LA STAMPA

SABATO 20 MAGGIO 2000. ANNO 134. N. 135. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

I leader degli schieramenti chiudono la campagna sul voto. Scontro fra il «sì» e il «no», ma il vero interrogativo è l'astensione

Ultima battaglia per il «quorum»

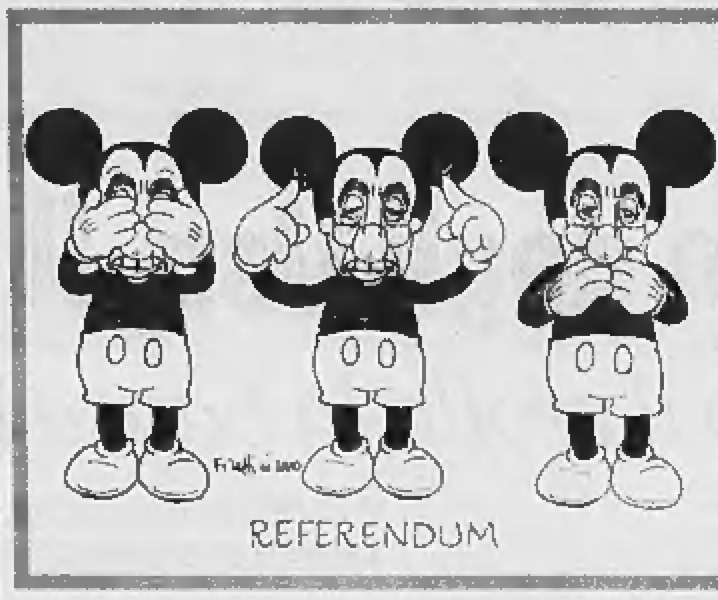
Oltre tre milioni di certificati ancora da ritirare

ROMA. Domani gli italiani sono chiamati alle urne per esprimersi sui sette referendum, ma la vera battaglia è sul raggiungimento del «quorum»: la consultazione sarà valida soltanto se andranno a votare 24 milioni, 533 mila e 209 elettori. Ma, oltre all'astensionismo, il rischio viene dai più di tre milioni di certificati elettorali ancora giacenti presso i Comuni.

Dal centro, il ministro Ppi Zecchino e il senatore Andreotti lanciano il loro appello all'astensionismo, mentre Segni ha invitato tutti ad una sorta di catena di Sant'Antonio pro-voto.

Conclusa la campagna elettorale, le forze politiche guardano già al dopo-referendum: Berlusconi apre alla riforma elettorale, ma D'Alema frena.

Bruzzone, Meli, Poletti, Rampino ALLE PAGINE 4 E 6



IL REFERENDUM SUL REFERENDUM

Luigi La Spina

DOMANI c'è una partita più importante dei sette referendum proposti dai radicali e dal Patto Segni-An, quella del referendum. Se un nuovo «sciopero del voto» da parte dei cittadini italiani annullerà anche questa volta il risultato, infatti, sarà l'istituto stesso della consultazione popolare a subire un colpo definitivo.

E' questo il vero, fondamentale motivo per l'invito a non disertare le urne. Non certamente perché il merito delle domande rivolte agli italiani costringa a risposte prive di dubbi o provochi scelte con conseguenze drammatiche, seccamente alternative, sul piano politico o sociale. Il mancato raggiungimento del quorum, per la seconda volta in un anno, sarebbe un peccato, soprattutto perché chiuderebbe un'intera fase della nostra storia, nella quale lo strumento del referendum è stato un indispensabile grimaldello contro le chiusure corporative del sistema politico e un potente fattore di modernizzazione del Paese. Una stagione che cominciò, un quarto di secolo fa, con la consultazione popolare sul divorzio e poi sull'aborto, ma che, negli ultimi dieci anni, si è concentrata sul sistema di voto, come chiave di volta per la lotta alla partitocrazia, alla corruzione politica e all'instabilità governativa.

Ecco perché il quesito sulla legge elettorale assume un'importanza simbolica, certamente sproporzionata, sia rispetto agli effetti tutt'altro che taumaturgici di un «sì», sia agli interessi concreti del cittadino, più toccati certamente dai risultati di quelli sociali, ad esempio. Tanto è vero che un risultato positivo sulla richiesta di abolizione della quota proporzionale avrebbe soprattutto un effetto, quello di costringere i partiti a trovare un'intesa per una nuova legge elettorale. Infatti, non si confida molto sulla bontà del sistema che risulterebbe direttamente dal voto referendario.

Qualche volta si deve andare a votare senza entusiasmi e magari anche senza certezze. Allora, la scheda, o le schede, assomigliano più ai compiti di un dovere che agli esercizi di un diritto. Ma un ripasso di democrazia fa sempre bene.

IL FORUM DI STAMPA WEB

Cofferati: «Io conservatore? Per difendere i più deboli»

«Bisogna andare a votare contro i licenziamenti. Non servirebbero a creare nuovi posti di lavoro»



IL FORUM A PAGINA 5

ALL'INTERNO

BERLUSCONI: CAMBIARE LA LEGGE ELETTORALE

«Se Amato non se ne va ridiscutiamo le regole»

SERVIZI A PAGINA 4

Deficit Usa e attesa per i tassi scatenano le vendite. Nel mirino a Piazza Affari l'opa Telecom-Seat

Tecnologici a picco, paura in Borsa

Milano la peggiore (- 4%). Benzina oltre le 2200

I SERVIZI

SEAT IN CADUTA LIBERA
Colaninno, ore amare E scendono i telefonici
Ugo Bertone A PAGINA 3

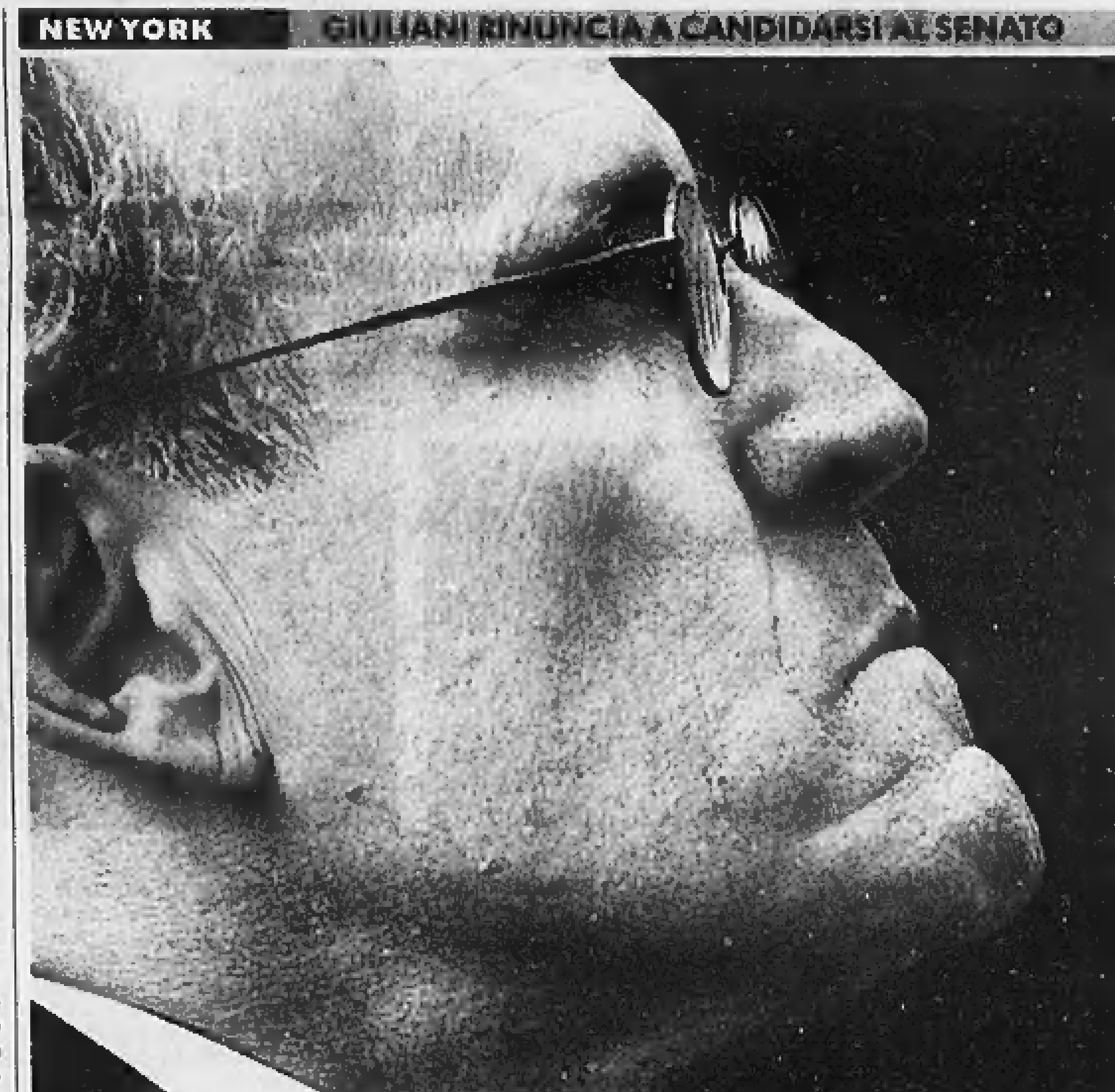
«PERICOLO D'INFLAZIONE»
I timori di Vito Tanzi del Fondo Monetario
Paolo Baroni A PAGINA 2

TASSI USA, ALTRI RIALZI?
Sembra l'unica strada contro i super-consumi
A PAGINA 2

ROMA. I titoli tecnologici affondano le borse europee. Ieri è stato un venerdì nerissimo per i listini del Vecchio Continente e Piazza Affari è stata la peggiore, perdendo il 4,03 per cento. Ancora una volta la caduta è stata pilotata da Wall Street, dove i timori suscitati dal deficit commerciale Usa e dalle prospettive d'inflazione e le attese sui tassi hanno portato a una perdita dell'1,43% dell'indice Dow Jones e del 4,16 del Nasdaq. In Piazza Affari, l'Opa Telecom-Seat è stata al centro del mirino. Intanto sul fronte della benzina, complice la sempre maggior debolezza dell'euro, arrivano nuovi aumenti: super a 2200 lire e gasolio, per la prima volta, oltre il tetto delle 1700 lire.

di Robilant, Masci e Zeni ALLE PAGINE 2 E 3

NEW YORK — **GIULIANI RINUNCIA A CANDIDARSI AL SENATO**



«Ora lotto per la mia vita» Il sindaco di New York, Rudolph Giuliani (foto), ha ritirato la sua candidatura al Senato. Giuliani era in lizza per il partito repubblicano contro la «first lady» Hillary Clinton. Giuliani ha reso noto di essere affetto da una forma curabile di cancro alla prostata e si sta separando dalla moglie dopo le rivelazioni su una sua relazione extraconiugale. Al suo posto i repubblicani candideranno Rick Lazio.

Andrea di Robilant A PAGINA 8

Sì del presidente della Commissione alla proposta Fischer

Prodi: l'Europa federale cominci dai Paesi-guida

GAS

IL GOVERNO ACCELERA LA LIBERALIZZAZIONE

Mercato aperto alla concorrenza Nel 2003 si potrà scegliere il fornitore di metano

Bullo e Ippolito A PAGINA 11

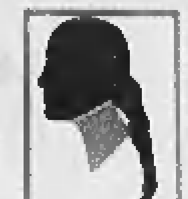
BRUXELLES. La ripresa dell'asse franco-tedesco trova un sostenitore nel presidente della Commissione europea Prodi: «Non c'è Europa senza un'iniziativa forte di questi due Paesi». Sostegno anche alla proposta di una federazione europea avanzata dal ministro tedesco Fischer: «Sono contento di non esser più l'unico a difendere questa idea». E per approfondire una «visione forte» del futuro, propone un comitato di saggi.

Lemaître e Zecchini A PAG. 9

BUONISMO IGIENISTA

Fumatori da rottamare

Mina



COM'era? «...e poi, e poi, se un uomo sa di fumo - ma sì, ma sì, è veramente un uomo ...». Canzoncina d'altri tempi, ma mica tanto. Si chiamava «Taratatà» e diceva, appunto, di fumo blu, di una nuvola e dentro tu. E questo tu fumava la pipa, simbolo dell'assoluto incontrovertibile machismo. Per salire un poco di livello Oscar Wilde scriveva: «La sigaretta è il tipo perfetto di un piacere perfetto. E' squisita e lascia insoddisfatti. Che cosa si può volere di più?». Stavamo relativamente tranquilli. Ma adesso basta. Finalmente, tira aria di buonismo igienista. In un sussulto di preoccupazione per i nostri destini, si moltiplicano gli interventi politici che mirano a preservarci. Dopo l'eliminazione del fumo da tutti gli ambienti pubblici, già si preannunciano imminenti rottamazioni per le case impregnate di nicotina. Il governo vorrebbe stanziare miliardi per permettere agli italiani di riconvertire i propri salotti tabagici in cristalline camere asettiche, dotate di dispositivi automatici di controllo di tutte le schifezze che oggi, invece, siamo costretti a respirare. Magari!

E dopo aver preservato uffici, scuole, negozi e case, il governo, nonostante abbia già la data di scadenza stampigliata sul naso, ha già attivato contatti ad alto livello con architetti e urbanisti di fama mondiale. Con l'intento di ridisegnare le città e le strade, relegando la circolazione automobilistica e i relativi gas di scarico ai margini estremi dell'abitato. Magari!

Nel frattempo sono stati aumentati gli stanziamenti per il Cnr, con l'esplicita indicazione di costruire sinteticamente combustibili a base di bergamotto e di essenze naturali. E nell'attesa della rivoluzionaria scoperta, il prezzo della benzina verrà portato a 4000 lire, nella speranza che i disperati automobilisti, veramente alla canna del gas, contribuiscano all'abbassamento delle miscele pestilenziali che soffocano le nostre città.

Non volendo essere in posizione di retroguardia in questa cosmica operazione di pulizia, il ministro della Pubblica Istruzione ha già emanato disposizioni per eliminare da tutti i testi adottati nelle scuole i brani che inneggiano ai «cattivi maestri». E dunque Zeno Cosini, additato al pubblico ludibrio per la sua ennesima, ultima sigaretta, sarà sostituito da più rassicuranti modelli, come quello della nonnina dell'Ace. La classica pipa in bocca, tipica degli investigatori alla Sherlock Holmes, sarà rimpiazzata da più gagliardi bastoncini di liquirizia. Operatori ecologici di nuova concezione sono già pronti ad assalire le videoteche per tagliare le sequenze che vedono Bogart circondato da nuvole di fumo. Temo che neanche Braccio di Ferro si salverà da questa mega-operazione di «Polmoni puliti». Cancellata la mitica pipa, la nuova versione del personaggio prevederà, tipo tatuaggio, un cerotto anti-nicotina sul braccione.

Come siamo fortunati, il governo pensa a noi e intende farci vivere in un anticipo di Paradiso. Per quanto mi riguarda, dopo non aver fumato per un buon numero di limpidi anni, sciaguratamente mi trovo nella stessa velenosa situazione di Mark Twain che sosteneva: «E' facilissimo smettere di fumare. Io lo faccio ogni volta che spengo una sigaretta».

CHI VEDRA' LE PELLICOLE DI CANNES?

La rivincita dei film noiosi

Ligia Torrabuoni

CHI vedrà mai, per dire, il film giapponese di tre ore e mezzo, l'aspra satira svedese, la fiaba in costume della Corea del Sud, il disastro esistenziale austriaco, l'atroce cronaca israeliana della guerra del Kippur presentati al festival di Cannes? Chi vorrà, li vedrà. E' molto lontano il tempo in cui i film da festival più impervi, difficili o astrusi non avevano alcuna vita, restavano sconosciuti, ignorati, anche derisi. Tutto è cambiato.

Adesso, in Italia e altrove, i classici film «d'art et d'essai» vengono quasi tutti comprati e diffusi. Ci sono almeno cinque solide società (Mikado, Bim, Lucky Red, Key Film, Istituto Luce) che lavorano alla loro distribuzione, e altre società nascono continuamente: vorrà dire che non si tratta d'una attività in perdita. Ci sono sempre nuove multisale, e ogni multisala o quasi ha la sua saletta da 40-50 posti destinata a proiettare i film meno popolari: vorrà dire che un pubblico specifico esiste. Non c'è ancora ma ci sarà la Rete, pronta a diffondere film dei generi più differenti.

Paradossalmente, a dare nuova vita al cinema d'arte e d'altre culture, un tempo riservato ai topi di cineclub, è intervenuto un criterio puramente industriale: quello che, riconoscendo l'esistenza di diverse fasce di consumatori, non immaginando un'unica clientela dai gusti identici ma un pubblico diversificato, persegue la differenziazione dei prodotti e del mercato. I film «difficili» hanno certo meno spettatori de «Il gladiatore» o di Roberto Benigni, ma anche con la vendita alle televisioni e la diffusione in cassette pareggiano i conti, procurano profitti: quindi sono sul mercato, hanno i loro spettatori e a volte generano pure grandi successi-sorpresa.

L'AQUILA

VIOLENZE E ABUSI SESSUALI PER PURIFICARE IL MONDO

Da un'inchiesta sulla sepoltura dei feti abortiti scoperti riti esoterici con «sacrifici mistici» Tra le nove persone denunciate anche due religiosi

P.P. Benedetto, Bologna ed Ettore A PAG. 11



L'ONDA LUNGA DEL DOLLARO E DEL DEFICIT USA

IL CAMBIO LIRA/DOLLARO NEGLI ULTIMI VENT'ANNI

NUOVO MINIMO STORICO DELL'EURO CONTRO IL DOLLARO, SCAMBIATO IERI POMERIGGIO A 0,8852 CENTS.



IL DEFICIT COMMERCIALE USA NEGLI ULTIMI 24 MESI



Tonfo negli Usa, il Nasdaq perde oltre il 4%

Dietro il crollo la paura dei tassi. Euro ancora schiacciato

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Wall Street è stata investita da un'altra ondata al ribasso ieri, che ha rafforzato il trend negativo che aveva scosso le Borse europee per tutta la giornata. La politica restrittiva impostata dalla Federal Reserve per raffreddare l'economia non sembra ottenere i risultati desiderati e gli investitori temono nuovi rialzi del costo del denaro. A fine giornata il Dow Jones, l'indice dei titoli legati soprattutto alla old economy, aveva perso 150 punti, cioè l'1,5% chiudendo a 10.620. Il Nasdaq, l'indice dei titoli tecnologici, ha avuto una giornata ancora peggiore perdendo 148 punti (più del 4%).

A scatenare l'ondata al ribasso sin dall'apertura dei mercati è stata la notizia che l'ormai elefantiaco deficit commerciale americano è aumentato ancora più del previsto a marzo - 30 miliardi di dollari, 60 mila miliardi di lire - alimentato anche dal caro-petrolio. Il deficit commerciale viene seguito con molta preoccupazione dagli economisti, che vedono in questo forte squilibrio il vero punto debole del boom eccezionale che il Paese sta vivendo. Ma fino a quando l'economia americana continuerà a galoppare più rapidamente di tutte le altre economie occidentali, le prospettive di una correzione non sono buone. Anzi, il ritmo record dei consumi americani continua ad allargare la forbice. «E' difficile perfino immaginare un'inversione di tendenza se i consumi Usa continueranno ad alimentare il flusso delle importazioni in questo modo», spiega Anthony Karydakis, analista della Bank One Capital Markets Inc.

LA BCE SI DIFENDE «NON SIAMO AL TRAINO DELLA FED»

FRANCOFORTE. Esistono «buone ragioni» che la Banca centrale europea non segua quasi automaticamente le decisioni di politica monetaria della Federal Reserve. È quanto afferma Hans-Juergen Koebnick, membro del board della Bce in una intervista alla Bridgenews; Koebnick sottolinea che ci sono segnali per i quali i mercati starebbero prendendo atto dei miglioramenti strutturali e delle prospettive di crescita dell'area dell'euro. Nei paesi dell'euro «abbiamo un relativo basso livello dei tassi di interesse, e ci sono buone ragioni - afferma - che la Bce sia indipendente» dalle decisioni assunte dalla Fed, anche se Koebnick ha riconosciuto che ci sono collegamenti tra le politiche monetarie delle due sponde dell'Atlantico e che l'economia Usa è robusta. Tuttavia l'Europa «non è trascinata» dagli Usa nel condurre la sua politica.

Lo straordinario dinamismo dell'economia americana continua ad attirare capitali dall'Europa, rafforzando il dollaro nei confronti dell'euro e alimentando ancora di più il deficit. Ieri la valuta europea è scesa a un nuovo minimo storico negativo (0,885) mentre la moneta americana è arrivata a 2187 lire.

«Se non facciamo niente», ha detto allarmato l'ex ministro dell'economia francese Dominique Strauss-Kahn, «l'unione monetaria corre un rischio mortale. La debolezza dell'euro è legato alla differenza di efficienza tra l'economia americana e quella europea, ma è anche dovuto a differenze di efficienza politica».

Finora le importazioni negli Usa sono servite come valvola di sfogo per soddisfare la voracità del consumatore americano. «Ma questa funzione non potrà durare a lungo», dice Eric Green, analista presso la Paribas Corp. «Ormai siamo arrivati vicino al limite. La verità è che la domanda interna americana è troppo forte». E la politica restrittiva della Fed finora non è riuscita a moderarla. Questa settimana la banca centrale americana ha deciso di rinforzare la sua azione aumentando i tassi a breve dello 0,5% - un giro di vite due volte più forte rispetto agli aumenti dello 0,25 che aveva deciso dallo scorso giugno in poi. Ma anche questa azione più decisa non pare sufficiente. William McDonough, presidente della New York Federal Reserve, non ha certo rassicurato gli investitori ieri quando ha detto in un discorso che la domanda è ancora troppo forte e che la politica decisa dalla Fed rimarrà in vigore fino a quando non sarà stato instaurato un equilibrio maggiore tra domanda e offerta.

Visto che finora l'azione della Fed si è dimostrata incapace di rallentare la corsa dell'economia, a Wall Street tutti si chiedono fino a che punto la banca centrale vuole far salire i tassi. «La verità è che siamo ostaggi della Fed», dice Adam Weisman, della WitSoundView. «Ci sono tanti soldi in giro ma nessuno li vuole investire».

L'obiettivo di Greenspan è di alzare il costo del denaro finché gli americani cominceranno a ridurre i loro consumi, l'economia comincerà a raffreddarsi e il pericolo dell'inflazione si allontanerà. Idealmente la banca centrale vorrebbe far calare il ritmo della crescita economica dal 5% attuale - insostenibile con un tasso di disoccupazione al 4 per cento - a un 3-3,5%. E l'impressione di molti analisti è che i tassi a breve, portati questa settimana al 6,5 per cento, dovranno arrivare almeno fino a 7-7,5% prima di avere un impatto visibile sulla corsa americana al consumo.

ALLARME FMI «LA GRANDE CORSA PUO' FINIRE ALL'IMPROVVISO»

Tanzi: «Temo l'America Il pericolo è l'inflazione»

intervista
Paolo Baroni
inviato a STRESA

«Attenti, la favola bella dell'economia americana potrebbe finire, all'improvviso». L'avvertimento arriva da Vito Tanzi, responsabile del Dipartimento fiscale del Fondo monetario internazionale.

Ieri tutte le Borse hanno accusato pesanti perdite, si è ripetuto il dramma del classico «venerdì nero». Un terremoto che ha origine negli Usa e poi colpisce anche l'Europa e la sua moneta. Cosa ne pensa?

«Che bisogna preoccuparsi. E non da oggi. L'America infatti dal punto di vista dell'economia reale va estremamente bene: la produttività è cresciuta di parecchio, il pil cresce ad un ritmo molto sostenuto, mentre l'inflazione si mantiene bassa e anche la disoccupazione è ai livelli più bassi della storia».

Questo grazie alle nuove tecnologie?

«Anche. E' dai tempi del governo Carter, fine Anni Settanta, per arrivare a Reagan e Bush, e poi ancora con Clinton, che gli Usa hanno conosciuto un processo di deregolamentazione incredibile, dai telefoni all'elettricità, ai trasporti aerei. Tutti interventi che hanno avuto un effetto incredibile sulla produttività. Poi, alla fine, è arrivato l'incremento addizionale apportato dalle nuove tecnologie su cui tutti quanti, imprese ma anche semplici cittadini, hanno investito parecchio».

Poi, però, c'è anche un rovescio di questa medaglia?

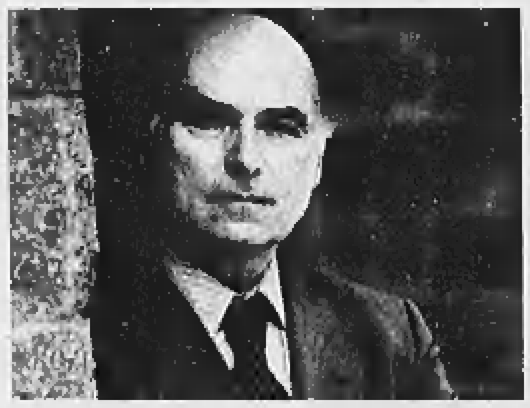
«Sì, gli Stati Uniti continuano a risparmiare pochissimo a livello di famiglie e a consumare tantissimo. Consumano molto (+8% in un anno) e si indebitano enormemente. Di qui il problema della bilancia commerciale e dei pagamenti che ha toccato un deficit record, 350 miliardi di dollari all'anno».

Ma un Paese può reggere in una situazione del genere?

«Beh, è quasi il 4% del pil. Se un altro Paese arrivasse a questi livelli certamente si preoccuperebbe. Gli Stati Uniti, però, sono un Paese enorme e stanno assorbendo una quantità altrettanto enorme di capitali dall'estero».

E poi?

«Un altro problema è rappresentato dall'inflazione, un fattore che l'impennata dell'occupazione rende assolutamente critico. Prima hanno trovato lavoro le donne, poi gli anziani, quindi gli stranieri e infine anche gli invalidi: ovviamente è un processo che non può continuare all'infinito senza creare problemi sul fronte dei prezzi».



Il responsabile del dipartimento fiscale del Fondo monetario Vito Tanzi

Che però attualmente viaggia su livelli molto contenuti.

«In realtà credo che il superdollaro, rendendo molto convenienti le importazioni, di fatto falsi questo dato».

Tra i problemi, però, non possiamo non mettere la Borsa. Wall Street, il Nasdaq, grandi guadagni teorici ma anche tante docce fredde.

«Anni fa sulla Massachusetts Avenue vidi una signora su una bella convertibile con questa targa: "DOW 4000". Pensare che l'indice Dow Jones potesse toccare quel livello, all'epoca, era pura follia. Oggi siamo arrivati a 11 mila, ma senza una ragione».

Perché?

«Perché non ci può essere uno sviluppo dell'economia tale da poter garantire questi livelli di quotazioni».

E quindi quali conclusioni fa?

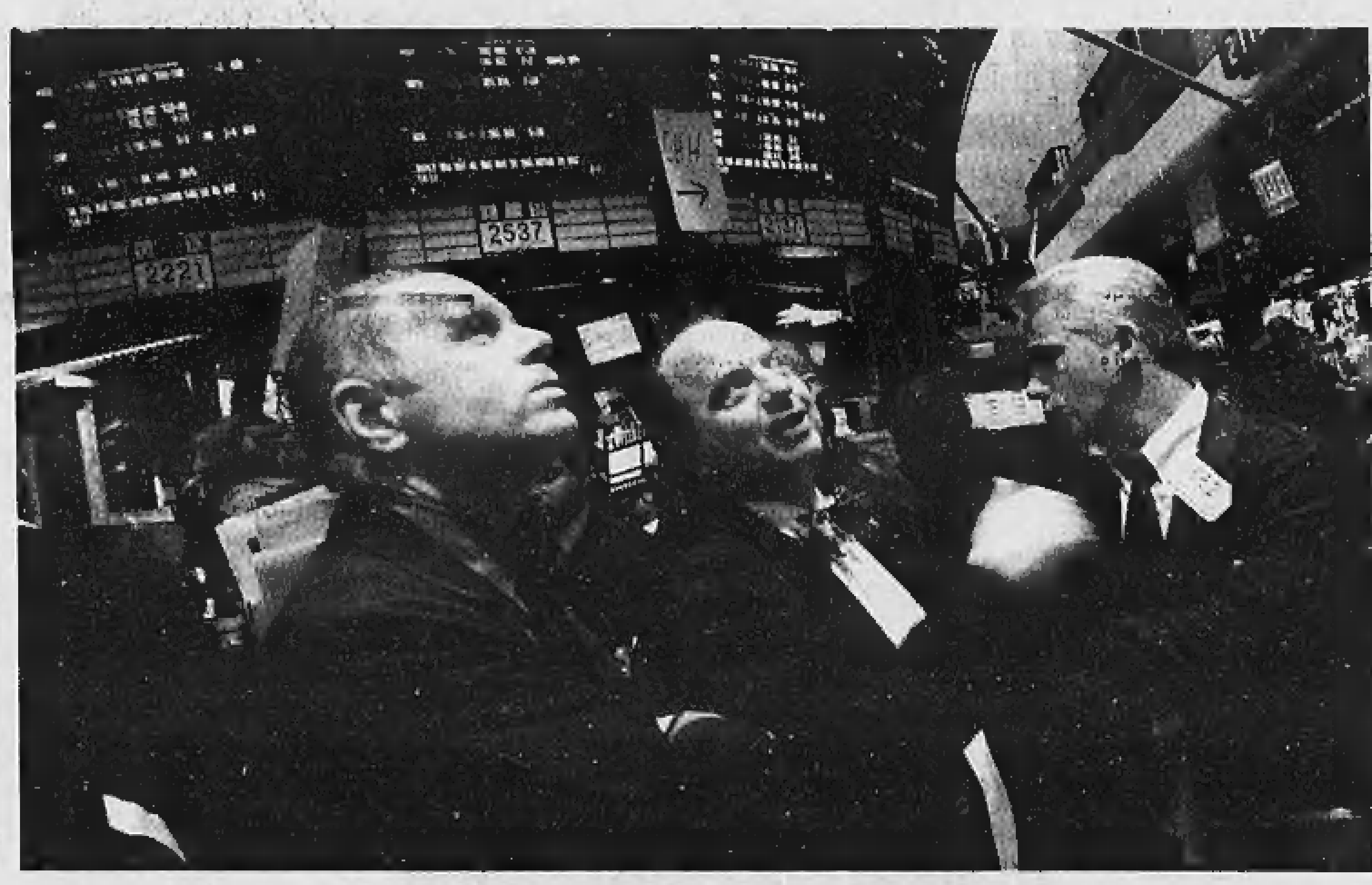
«Mettendo assieme tutti questi fattori, aggiungiamoci pure l'aumento dei tassi di interesse (dopo quello della scorsa settimana è già scontato che ce ne saranno altri), è molto probabile che uno di questi giorni la favola bella possa anche finire. Naturalmente nessuno lo può prevedere di certo, anche in questo caso potremmo sbagliarci tutti».

E invece, dalla parte dell'Europa, come vede la situazione?

«L'Europa paga la forza dell'economia Usa che ha attirato su di sé tante risorse e questo spiega anche la debolezza dell'euro le cui quotazioni sono assolutamente inspiegabili. Per questo ho detto che io sto investendo dollari in Italia, quando mai mi capiterà di avere il dollaro a 2150 lire?».

Le grandi imprese Usa però non ne approfittano, non vengono in Europa a fare shopping?

«E' vero. Ma la fiscalità eccessiva e le troppe regole che vigenti nel vecchio continente rappresentano un ostacolo. E poi, oggi, nell'era dell'economia globale, un'impresa americana ha più interesse ad investire in Brasile che in Germania. E' più semplice e rende di più».



Ore di tensione ieri su tutte le piazze borsistiche internazionali

Benzina, un'altra raffica di aumenti

In settimana la questione al Cipe. Il gasolio a 1700 lire



I NUOVI RINCARI

	VERDE	SUPER	GASOLIO
AGIP-IP	2125	2210	1700
KUWAIT	2130	2215	1700
ERG	2135	2220	1700
ESSO	2135	2210	1700
API	2135	2220	1700
FINA	2130	2215	1690
SHELL	2130	2215	1695
TAMOIL	2110	2195	1690

• Il prezzo del GPL è di 1040 lire per tutte le Compagnie

Amato: «Il governo non può sostituirsi all'Opec, nè fissare con un decreto il valore dell'euro». Ma dalla prossima settimana c'è attesa di miglioramenti per la moneta unica

Raffaello Masci
ROMA

L'inflazione frena ma l'obiettivo di tenerla sotto il 2% su base annua sembra sfumare. L'euro va così male che peggio non si può, tanto da attestarsi al di sotto degli 89 (88,52) centesimi sul dollaro (per un cambio di 2187 lire). Il petrolio schizza a 30,3 dollari a New York e 28,7 a Londra (brent) e la benzina da stamattina costerà 2200 lire (super) e 2135 (verde), mentre il gasolio giungerà per la prima volta 1700 lire.

In questo frangente palesemente infausto, ci sia di consolazione sapere che secondo il presidente dell'Eni, Gian Maria Gros-Pietro, il mostro-petrolio non ci farà più male e che tra 20 giorni al massimo o discenderà per vie naturali dettate dai mercati, oppure l'Opec dovrà (a motivo di accordi sottoscritti a suo tempo) rimetterci mano. Che questo significhi però una repentina discesa del prezzo della benzina alla pompa, scordiamocelo, perché - è sempre l'Eni a chiarirlo - ci «sono tanti piccoli mercati intermedi» a guastare la festa.

E comunque di inflazione e di benzina, due temi strettamente connessi, si occuperà la prossima settimana il Cipe, secondo una assicurazione in questo senso giunta dal presidente del Consiglio Giuliano Amato, il quale ha anche affermato che la medesima debolezza dell'Euro, fonte di tante lacrime quando si tratta di pagare il petrolio in dollari, dà segnali di rientro.

Insomma, dalla prossima settimana in avanti le cose dovrebbero volgere al meglio, anche perché l'economia dell'area euro permane comunque solida. Ma per intanto non ci resta che gemere nelle ambasce, osservare che le nostre lirette valgono sempre meno, che l'inflazione le erode, e che a crescere è solo il «prezzo di riferimento» quando andiamo a fare il pieno.

«Il fenomeno benzina - ha detto ieri Amato dopo il consiglio dei ministri - è nel suo insieme al di fuori della portata di qualunque singolo governo nazionale dell'Ue. Il governo non può sostituirsi all'Opec né può stabilire per decreto il valore dell'Euro. Quello che i governi possono fare - ha proseguito Amato - è lavorare insieme agli altri affinché in prospettiva, come si dice nel gergo dei ministri finanziari, le valute rispecchino i dati fondamentali dell'economia. Noi possiamo procedere con le azioni interne, che riducano le rigidità che alimentano l'inflazione interna. C'è uno zoccolo duro che ci tiene non al di sopra degli altri Paesi europei - si pensi alla Spagna - ma al di sopra della media che potremmo avere noi stessi senza rigidità. Da questo punto di vista l'accordo raggiunto dai gestori delle stazioni di servizio e dalle compagnie con la mediazione di Letta è positivo».

Ma nelle more di questa attesa, l'associazione dei consumatori Adiconsum fa presente che il governo (o il Cipe più specificamente) dovrebbe almeno fare un gesto di buona volontà elevando lo sconto fiscale sulla benzina da 50 a 100 lire. Anche il presidente di Confcommercio Billè ha sollecitato un intervento in questa direzione, e il direttore generale di Confindustria Cipolletta ha ricordato che il prezzo dell'energia in Italia è di almeno il 30% superiore alla media Ue, col risultato che i costi di produzione rischiano di emarginarci dal mercato. In una parola: il petrolio è uno psicodramma nazionale.

E sul versante monetario le acque non sono meno inquiete. L'euro è stato quotato 0,8852 centesimi di dollaro. Il rischio di una stretta monetaria da parte del Giappone e la sempre presente minaccia di una analoga decisione da parte degli Usa, non hanno giovato certo alla moneta unica, così come il sostanziale disinteresse delle banche centrali a sostenere il corso del cambio. Anche qui Amato ritiene che la debolezza della moneta unica nei confronti del dollaro volga ormai ad una attenuazione, tanto più che si attende una decisione della Bce in materia, probabilmente per per giovedì prossimo.

TUTTI I LISTINI NELLA BUFERA



CHI GUADAGNA DI PIU'

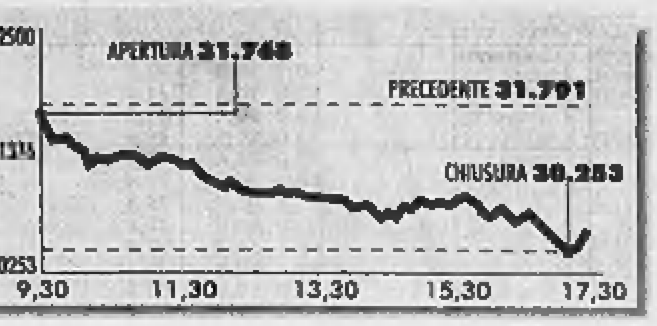
	VARIAZIONE%	VOLUME
MARZOTTO RISP.	+3,70%	1250,00
ENI SPA	+3,01%	85,04 MIL
IFIS PRIV	+2,13%	35.000,00
BUZZI UNICEM RNC	+1,97%	343.000,00
JOLLY HOTEL RNC	+1,67%	1500,00
SAFILO	+1,43%	517.500,00
CUCIRINI CANTONI C	+1,27%	15.000,00
LA GAIANA	+1,14%	3000,00
MONTEDISON RNC	+0,92%	172.000,00
PIRELLI E C RNC POR	+0,70%	55.000,00

CHI PERDE DI PIU'

	VARIAZIONE%	VOLUME
LAZIO	-14,86%	1,15 MIL
TECNOST SPA	-13,10%	78,24 MIL
SEAT PAG GIALLE RNC	-11,63%	90,10 MIL
HDP ORD	-10,37%	12,67 MIL
SEAT PAGINE GIALLE	-10,15%	185,87 MIL
CIR-COMP IND RIUNITE	-10,03%	4,02 MIL
COFIDE SPA	-9,96%	1,77 MIL
BUFFETTI	-9,96%	28.600,00
TISCALI	-9,92%	864.493,00
CREDITO VALTELLINESE	-9,87%	218.750,00

COSI' A MILANO

MIBTEL DEL 19/5/2000



Il «venerdì nero» delle Borse europee

Affondano i tecnologici, Piazza Affari chiude a -4,09%

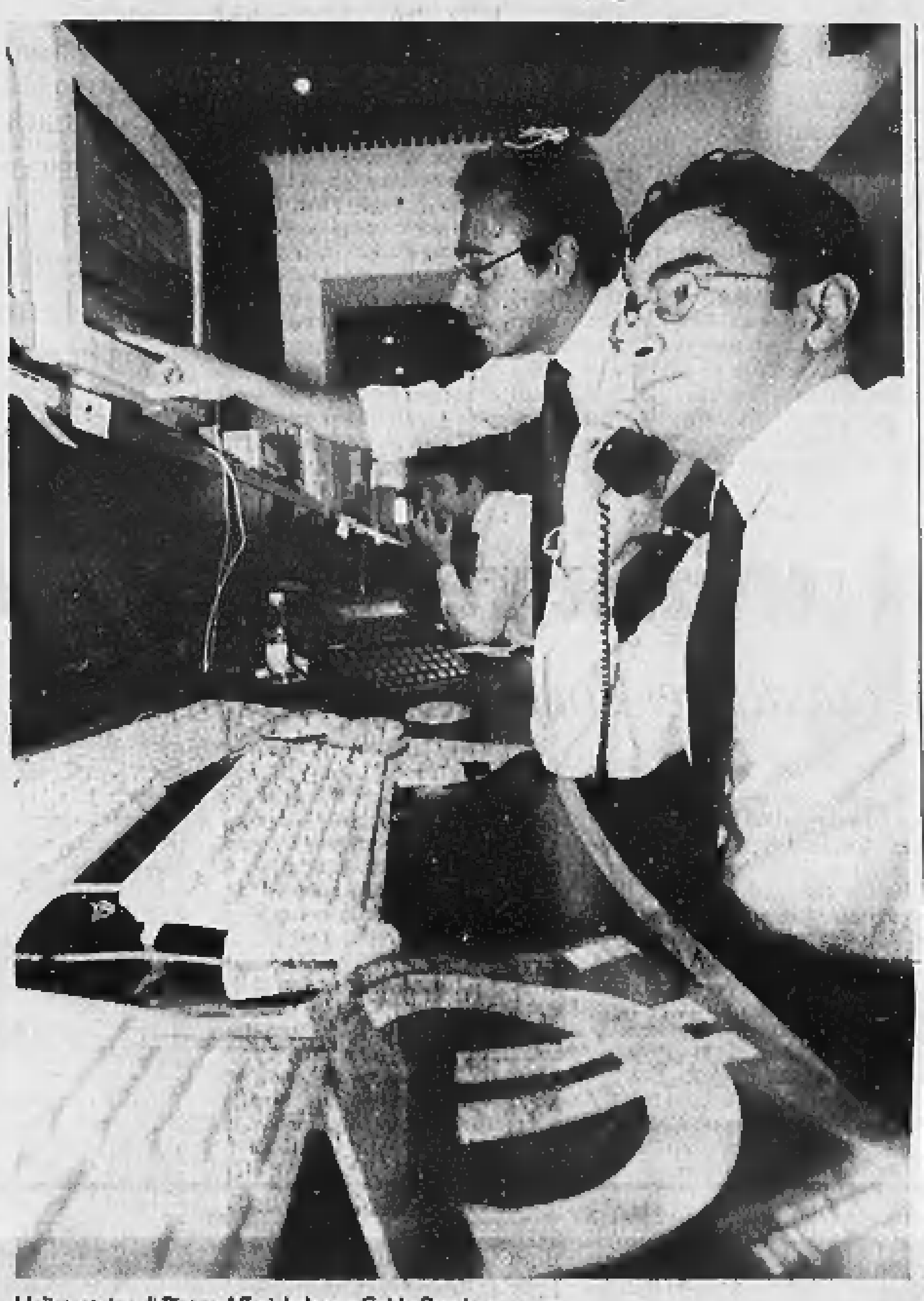
Armando Zeni
MILANO

Uno scivolone del 4,09% che taglia di quasi 50 mila miliardi il valore di Piazza Affari rispetto al giorno prima e dimezza i guadagni dall'inizio dell'anno spazzando via, almeno per ora, i tanti sogni di gloria e di guadagno di quella new economy e di quei titoli tecnologici, Internet, telecomunicazioni e media, che fino a qualche settimana fa sembravano correre tutti a senso unico: in alto, in alto, sempre più in alto. Venerdì nero, nerissimo, quello di ieri in Piazza Affari, per le statistiche il decimo ribasso più corposo da quando il computer ha sostituito le antiche grida ed è nato l'indice Mibtel: magra consolazione che peggio di ieri, nella top ten dei giorni cupi, ci siano date come quella del 27 aprile del '98 (-6,42%) o come quella del fatidico 28 ottobre del '97 (-6,03%), magra consolazione. Resta il fatto che questo venerdì di passione ha tagliato le gambe e svaporato illusioni, con buona pace di chi aveva consigliato prudenza dopo tanti segnali e scricchiolii: i ripetuti capitomboli della mecca americana della new economy, il Nasdaq, il crollo del mito Microsoft, i timori per il riaccendersi dell'inflazione e le decisioni di rialzo dei tassi, giù giù fino alle premonizioni; il primo fallimento di una stella di Internet, l'inglese Boo.com, per non parlare del mezzo splash di una star tutta italiana dell'economia ai tempi di Internet, la Seat, precipitata di colpo e quasi tramortita dall'apertura dell'istruttoria dell'Antitrust sulla fusione con Tin.it. Amara, amarissima sorpresa, questo venerdì a meno 4,09% destinato a pesare, e parecchio, sull'andamento futuro del mercato azionario, anche perchè la retromarcia innescata dagli indici non pare passeggera ma assomiglia molto a un cambio di valutazioni e di prospettive sul trend dei titoli tecnologici dopo le impennate dei mesi scorsi, ripensamento che aggiorna (al ribasso) le analisi sui rendimenti, che fa i conti (per dirne una) con il vertiginoso aumento dei costi per l'acquisto in tutta Europa delle licenze per i nuovi telefonini Umts.

Con il tonfo di Milano bruciati quasi 50 mila miliardi

Revisione critica generalizzata che interessa tutte le Borse, se è vero che ieri, sia pure con ribassi inferiori a quelli di Piazza Affari, tutte le Borse europee hanno vissuto un venerdì pessimo, da Parigi che con il suo -3,97% ha fissato il peggior risultato dell'anno dopo il -4,15% del 4 gennaio a Londra in calo del 3,01%, da Francoforte (-2,93%) dove l'indice Dax per la prima volta è andato sotto quota 7mila punti a Madrid (-3,17%), da Stoccolma (-4,16%) ad Amsterdam (-2,36%). Tutte giù, trascinate dal calvario dei titoli tecnologici, appesantite dalle aperture negative e dal seguito ancor più negativo di Wall Street e del Nasdaq, paralizzate dalla prospettiva che gli interventi sui tassi della Federal Reserve non siano affatto terminati con il rialzo di mezzo punto della scorsa settimana.

E dire che è andata pure bene, ieri, in Piazza Affari. Già, perché a meno di mezz'ora dalla fine la media dei prezzi in calo segnava meno 5% e i rinvii a raffica per eccesso di ribasso lasciavano presagire una conclusione ancor più drammatica, ancora più pesante. Conclusione comunque nerissima per la scuderia Telecom che ha vissuto la sua peggior giornata dopo i giorni caldi della bocciata scissione Tim-Telecom. Ore di fuoco con la mannaia dell'Antitrust su Seat che potrebbe compromettere l'opa volontaria di Telecom in corso, nonostante che il prezzo (sceso dell'8,94%) sia ormai a 3,9 euro, ben sotto i 4,2 euro offerti nell'opa che potrebbe appunto finire in nulla rendendo ogni ipotesi di prezzo e di quotazione incertissimo. Ore di fuoco che hanno avuto contraccolpi pesantissimi su Tecnost (-12,74%) destinata a fondersi in Olivetti (-9,3%), con prezzi ormai quasi alla pari, su Telecom (-9,12%), su Tim (-5,67%) ma anche contraccolpi al di fuori della scuderia: su Tiscali (-9,17%) o e.Biscom (-8,93%), su I.Net (-6,87%) o Web Tech (-7,34%), su Mediaset (-7,65%), Hdp (-9,56%) e Cir (-11,04%). Unica eccezione il +2,17% dell'Eni, unico grande titolo a guadagnarsi nel venerdì nero, grazie alle prospettive di aumento di prezzo di petrolio e benzina, ahimè, e al varo della liberalizzazione del mercato del gas.



Un'immagine di Piazza Affari. In basso Guido Rossi

IN DISCESA LIBERA SEAT LE ORE AMARE DI COLANINNO

Ugo Bertone
MILANO

«MAL comune mezzo gaudio». Quasi d'improvviso i signori della new economy hanno riscoperto la saggezza degli antichi adagi popolari ovvero quanto di più «old» si possa immaginare. Ma a qualcosa bisogna pur aggrapparsi nei momenti della tempesta, impetuosa e ingovernabile come solo certe sedute di Borsa sanno essere.

Nel giro di poche ore, un po' in tutta Europa, si sono bruciati migliaia di miliardi. È capitato alla scuderia Colaninno che, proprio in coincidenza con il primo compleanno dell'Opa vittoriosa, lascia sul mercato più di ventimila miliardi. Ma è successo anche a France Telecom, che contende a Telecom Italia la palma del titolo più sacrificato nel venerdì nero. Non molto meglio è andata a Deutsche Telekom, se la cava, si fa per dire Bt con un più dignitoso -4%. Ma che dire della Vodafone di Chris Gent (-8,6%) o di Bskyb di Rupert Murdoch che ha perso più del 10 % sorpassando la Mediaset del rivale amico Berlusconi («solo» il 6,5 in meno)?

Da Murdoch a Berlusconi giù i titoli legati ai telefoni

Per tutti la spiegazione sta nel rialzo dei tassi, nel caro petrolio e, magari, nell'avidità dei governi che, dopo l'asta miliardaria per l'Umts in Gran Bretagna, hanno alzato troppo il livello delle pretese. Problemi comuni, insomma, che prima o poi verranno superati. Eppure la frana di maggio rischia di pesare più sui sonni di Roberto Colaninno che di molti colleghi delle telecomunicazioni, fino a ieri vezzeggiati padroni del futuro, pronti a sfidarsi a suon di miliardi (di euro) per le licenze dell'Umts, oggi chiamati a rivedere i conti al ribasso. Il cruccio vero di mister Telecom ha un nome di quattro lettere: Seat. A febbraio, pochi giorni dopo l'annuncio delle nozze con Tin.it, il titolo della società torinese era balzato a quota 7 euro. Poi, grazie all'offerta di 4,2 euro per azione prevista dall'Opa, le quotazioni della società hanno retto all'ondata di ribassi che ha accompagnato, tra marzo ad aprile, il «flop» dell'olandese World on Line e la riduzione del prezzo di collocamento della tedesca «T online». Ieri, dopo la notizia dell'istruttoria dell'Antitrust sulla fusione, la caduta: nel giro di poche ore, tra scambi frenetici (più del 4,5% del capitale), i titoli Seat sono precipitati a quota 3,90 euro, ben al di sotto del livello previsto dall'Opa.

Ma perché gestori e risparmiatori preferiscono incassare un uovo oggi (3,90 euro) piuttosto che una gallina (4,20 euro) a fine luglio, data prevista per il saldo dell'opa? Perché, spiegano gli esperti, nel caso che l'antitrust decida di negare l'autorizzazione o di chiedere modifiche al progetto, Telecom potrà «senza riserve o condizioni - come si legge nel prospetto - rinunciare all'operazione».

Il rischio, insomma, è di vedersi restituire al mittente i titoli fra alcuni mesi. E chi se la sente di tener congelati i propri titoli per due mesi e mezzo che, tra tassi in aumento e Nasdaq in caduta, si annunciano di fuoco? Meglio rinunciare, ripetono in molti anche perché, all'improvviso, si sprecano i pareri negativi sui livelli di prezzo delle attività Internet. Certo, Seat non sfigura nei confronti dei maggiori providers europei. Ma è bastato che la spagnola Terra Networks presentasse a Wall Street il suo progetto di fusione con l'americana Lycos perché emergesse un'amara lezione: i titoli Internet europei sono giudicati dai grandi investitori più cari di quelli Usa.

Il ribasso di maggio, insomma, coglie Colaninno in un momento delicato. Se l'Antitrust bloccherà l'operazione, potrà evitare il salasso finanziario dell'Opa (ma il costo dell'offerta, ripete il presidente del gruppo, è ampiamente coperto) ma dovrà rinunciare alla valorizzazione di Tin.it e rivedere il perno della sua strategia industriale. Nel caso che l'operazione vada avanti, invece, Colaninno e i suoi dovranno fare i conti (l'appuntamento è per sabato prossimo, quando dovranno essere definiti i rapporti di concambio tra Olivetti e Tecnost) con banchieri e finanziatori assai meno comprensivi e generosi di un anno fa, ai tempi dell'Opa. Il passaggio è delicato, e c'è chi pensa che, proprio nel giorno del primo compleanno, qualcuno si stia muovendo per rovinare la festa al capitano coraggioso dei padani di Bell. Il giallo, insomma, corre ancora sul filo.

L'EX PRESIDENTE CONSOB: [illegible] GUARDANDO A QUESTI ANDAMENTI

«Nevrosi quotidiane»

Rossi: i mercati hanno tempi lunghi



«L'euro è debole principalmente perché dietro non ha uno Stato»

inviato a STRESA

UN giudizio sulla Borsa? Non si può giudicare l'economia rispetto a questo andamento nevrotico dei mercati. E lo stesso vale per l'euro: non si può continuamente e giornalmente controllare il cambio con dollaro e yen. Anche perché questo non è un problema economico, ma politico». Guido Rossi, ex presidente della Consob, grande esperto economia e di diritto societario, a Stresa debutta pubblicamente quale presidente del Centro nazionale di prevenzione e di difesa sociale. In riva al lago Maggiore, ieri e oggi, si discute di Europa e di armonizzazione fiscale: e ovviamente non si può non parlare di euro. Da qui parte il botta e risposta con i giornalisti. «Si dice che il dollaro sia forte perché l'economia americana sta attraversando una fase di sviluppo eccezionale - spiega Rossi - ma è assolutamente falso: l'economia europea non è così malmessa da giustificare questo rapporto col dollaro e, poi, sono dieci anni che il Giappone sta attraversando una fase di pesante recessione eppure lo yen rispetto al dollaro si è rivalutato moltissimo».

In campo economico l'Europa deve affrontare anche il problema dell'armonizzazione fiscale. Il suo giudizio?

«Assolutamente negativo. Questo però, dopo l'avvio dell'euro, rappresenta l'ultimo privilegio che si possono riservare gli stati. Ma occorre fare attenzione: se si ragiona per bene su questo tema si fa presto a fare piazza pulita di slogan come quello che in Italia le tasse sono più alte che nel resto d'Europa. Non è vero: la politica fiscale è una politica estremamente complessa, non si può dire semplicemente "bisogna ridurre le tasse" perché poi bisogna vedere quali contrappesi si fanno valere nell'ambito del bilancio dello Stato».

Se poi dalle entrate passiamo a vedere la struttura della spesa pubblica, il problema si complica ancora di più?

«Certamente. E poi si scopre anche che non c'è più quello che io credevo un dogma: la politica di bilancio di uno Stato. La Francia lo ha dimostrato, che governi la destra o la sinistra non cambia niente».

C'è un nesso tra crisi dell'euro e mancato coordinamento fiscale?

«No, il problema dell'euro è che non ha dietro uno Stato. Una moneta senza uno Stato dietro è una moneta che per sua natura è fragile».

Potrebbe aiutare una sorta di «Mister Euro»?

«Ovviamente sì. Dovrebbe essere il rappresentante di un simulato Stato europeo, espressione dell'Ecofin o degli 11. E certamente dando maggiore consistenza alla politica europea si toglie molta fragilità al sistema Europa. Certo, la Bce non è d'accordo, perché non solo ha una scarsa legittimazione democratica (perché non è eletta da nessuno), ma dovendo difendere la moneta senza avere alcuno strumento politico si troverebbe fortemente ridimensionati. Così come lo sarebbe la Commissione».

Insomma un signore che si presentasse al G7 dicendo «Io sono l'euro» sarebbe utile?

«Avrebbe senz'altro una sua funzione e una possibilità di dialogo che adesso non c'è».

Prodi non va bene?

«Prodi svolge un'altra funzione e sconta colpe che non sono sue. E poi anche la Commissione, come tutte le istituzioni europee, è un po' in crisi. No, bisogna cercare una strada nuova, partendo dagli stati membri».

C'è chi sostiene che in questa situazione Bce e banchieri centrali rappresentino un fattore di incertezza, di confusione. È d'accordo?

«La Bce è in una situazione molto difficile, soffre di scarsa legittimazione politica e poi soffre di un comportamento non sempre tra i più trasparenti: è una banca estremamente opaca, come lo sono del resto per loro natura tutti i banchieri, centrali o periferici che siano».

Allora tutto sbagliato? Tutto da rifare?

«No, non esageriamo. Anzi, questa nuova alleanza che si sta profilando in Europa tra Germania e Francia è estremamente importante, occorre puntare a una vera unificazione europea senza trascurare paesi importanti con Gran Bretagna e Spagna. E in questo quadro la nuova teorizzazione del ministro tedesco Fischer, per quanto utopica, è molto importante. Importante perché viene da un tedesco e perché i primi ad accettarla sono stati i francesi».

Bisogna essere anche un poco visionari?

«Certo. Il discorso di Fischer in questo senso è molto importante».

European dream?

«European dream. I have a dream! Ma chi poteva immaginarlo che saremmo arrivati a questo punto».

Torniamo ai mercati: cosa pensa di Telecom?

«Non ne penso niente».

Idem per le quotazioni di Seat?

«Sì. Finalmente ho fatto un discorso sereno, non costringetemi sempre a fare il Pierino».

[p. b.]

Sono 38 i dirigenti pubblici miliardari

Manager a nove zeri

Il più ricco è il dottor Brambilla Giorgio, direttore generale di Banca Roma, che con 2,15 miliardi conquista la palma della più alta retribuzione fra i manager pubblici. Ma sono ben 38 i dirigenti che possono vantare un reddito a nove zeri, proventi privati comprensivo, nell'anno fiscale 1997. Fra questi, alcuni molto noti, come il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, il presidente di Banca Roma Cesare Geronzi, il fiscalista Victor Uckmar, o l'amministratore delegato delle Fs Giancarlo Cimoli e altri forse meno conosciuti ma espressione di floride e a volte sorprendenti realtà regionali. È il caso di Carlo Colaiacovo, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, che ha presentato un modello Unico da 1,95 miliardi, Pier Giovanni Marzili, vice presidente della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, con 1,29 miliardi, o Bruno Malattia, stessa carica alla Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, che ha dichiarato 1,48 miliardi. A scorrere l'elenco delle dichiarazioni dei redditi '97 dei manager pubblici, che la presidenza del Consiglio ha messo da oggi a disposizione, si può insomma essere colti da un moto di sorpresa, tanto è lunga la lista di quelli che superano i 500 milioni. Ma poi ci si consola scoprendo che c'è anche chi, come Angelo Rovati, presidente della Società Esercizio Aeroporti di Forlì, ha dichiarato 9 milioni e 900 mila lire.

DAL 1946 AD OGGI

DATA	ARGOMENTO	SÌ	NO	% VOT.
2/06/46:	Repubblica-Monarchia	54,3	45,7	89,11
2/05/74:	Legge sul divorzio	40,7	59,3	87,7
11/06/78:	Ordine pubblico	23,5	76,5	81,2
	Finanziamento partiti	43,6	56,4	81,2
17/05/81:	Ordine Pubblico	14,9	85,1	79,4
	Ergastolo	22,6	77,4	79,4
	Porto d'armi	14,1	85,9	79,4
	Aborto (proposta radicale)	11,6	88,4	79,4
	Aborto (proposta Mov. per Vita)	32,0	68,0	79,4
9/06/85:	Indennità di contingenza	45,7	54,3	77,9
8/11/87:	Responsabilità civile del giudice	80,2	19,8	65,1
	Commissione Inquirente	85,0	15,0	65,1
8/11/87:	Localizzazione centrali nucleari	80,6	19,4	65,1
	Contributi enti locali	79,7	20,3	65,1
	Divieto partecipazione Enel	71,9	28,1	65,11
8/06/89:	Mandato costituente Parl. Eur.	88,0	12,0	80,70
3/06/90:	Disciplina della caccia	92,2	7,8	43,4
	Accesso cacciatori a fondi priv.	92,3	7,7	42,9
	Uso dei pesticidi	93,5	6,5	43,1
09/06/91:	Riduzione preferenze Camera	95,6	4,4	62,4
18/04/93:	Competenze Usl	82,6	17,4	76,9
	Stupefacenti-sostanze psicotrope	55,4	44,6	76,9
	Finanziamento pubblico partiti	90,3	9,7	76,9
	Casse Risparmio-Monti Pietà	89,8	10,2	76,9
18/04/93:	Ministero Partecipazioni Statali	90,1	9,9	76,9
	Elezione Senato	82,7	17,3	77,0
	Ministero Agricoltura	70,2	29,8	76,9
	Ministero Turismo e Spettacolo	82,3	17,7	76,9
11/06/95:	Rappresentanze sindacali (mass.)	50,0	50,0	57,2
	Rappresentanze sindacali (min.)	62,1	37,9	57,2
	Pubblico impiego	64,7	35,3	57,4
	Soggiorno cautelare	63,7	36,3	57,2
	Privatizzazione Rai	54,9	45,1	57,4
	Autoriz. al commercio	35,6	64,4	57,2
	Trattenute contributi sind.	56,2	43,8	57,3
	Legge elettorale (comuni)	49,4	50,6	57,4
11/06/95:	Orari esercizi commerciali	37,4	62,6	57,3
	Concessioni tv nazionali	43,1	56,9	58,1
	Interruzioni pubblicitarie	44,3	55,7	58,1
	Raccolta pubblicità Tv	43,6	56,4	58,1
15/06/97:	Stato e privatizzazioni	74,1	25,9	30,2
	Obiezione di coscienza	71,7	28,3	30,2
	Caccia	80,9	19,1	30,2
	Carriere dei magistrati	83,6	16,4	30,2
	Ordine dei giornalisti	65,5	34,5	30,0
	Incarichi extragiudiziari magist.	85,6	14,4	30,2
	Ministero Politiche Agricole	66,9	33,1	30,1
18/04/99:	Attribuzione del 25% dei seggi col proporzionale	91,5	8,5	49,6

QUORUM NON RAGGIUNTO

«Si può ancora fare la riforma elettorale»

Berlusconi apre. D'Alema: no, solo il referendum ci sblocca

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Ultimi appelli alla vigilia del voto. Ma gli occhi del Palazzo sono sempre più puntati sul dopo referendum. E mentre la Quercia e pezzi rilevanti della società civile continuano a invitare alle urne insistendo sul fatto che solo un successo della consultazione referendaria permetterebbe di fare davvero quella riforma elettorale che assicuri all'Italia stabilità e governabilità, da parte del Polo arrivano adesso cauti segnali di disponibilità, sia pure subordinati a rigide condizioni. «In caso di mancato quorum il comportamento più lineare sarebbe un atto di dimissioni del governo, ma ci credo poco» afferma infatti Silvio Berlusconi intervistato dal *Foglio*. Alla domanda su quale potrebbe essere l'alternativa, risponde che «potrebbe essere un impegno bipartisan per la riforma elettorale il modello resta, sostanzialmente quello tedesco», accompagnata però - aggiunge - «dalla immediata revisione della par condicio e dalla promessa di Amato che all'indomani stesso della nuova legge elettorale il governo se ne va e, se Ciampi è d'accordo, si vota».

Non solo. Se Gianfranco Fini continua a ripetere che Amato dopo il 21 dovrebbe comunque «sentire la necessità di dimettersi,che vinca il sì o che prevalga l'astensione», il segretario del Ccd Pierferdinando Casini, dopo un incontro col presidente Ciampi al Quirinale, dice di condividere l'idea del leader del Polo che sia possibile lavorare su un traguardo limitato e realistico, e cioè quello di andare alle nuove elezioni politiche, quale che sia l'esito del referendum, con una legge elettorale che garantisca maggioranze stabili e durature».

Riforma possibile dunque, se non ancora probabile. E chissà se nel pur prudente orientamento a «venire a patti» non abbia pesato la fortissima pressione per il sì e per la riforma che è venuta e continua a venire dal mondo imprenditoriale, dallo stesso Antonio D'Amato la cui designazione a nuovo presidente di Confindustria era stata vista come un successo del Polo. Ancora ieri l'associazione degli imprenditori ha ripetuto il suo appello al voto. «Mi auguro che i leader politici capiscano di essere all'ultima spiaggia. Perché abbia un senso andare a votazioni politiche c'è una sola premessa: il cambiamento della legge elettorale», è l'ultima dura dichiarazione del vicepresidente, l'amministratore delegato della Pirelli Marco Tronchetti Provera.

Per i Ds la certezza di riuscire a fare la riforma è invece legata al raggiungimento del quorum domani. Un risultato che negli ultimissimi giorni non pare loro così remoto. «La partita è ancora aperta, gli elettori stanno capendo che in ballo non c'è una guerra fra partiti, come dice Berlusconi, e non c'è neppure il governo - spiega alla radio Walter Veltroni. - La posta in gioco è come fare uscire l'Italia da una condizione di instabilità che in 50 anni le ha dato 56 governi». «Il quorum potrebbe essere vicino», ribadisce Massimo D'Alema, che critica pesantemente l'invito all'astensione di Berlusconi («è un messaggio plebiscitario grave e inquietante») e avvisa: «Non si dica che si potrà fare la riforma anche senza referendum, io lo so bene perché ci ho provato. Non è un caso che tutte le modifiche elettorali sono venute negli ultimi anni in seguito a dei referendum».

Intanto si moltiplicano gli appelli agli indecisi. «L'esito del referendum si decide in queste ore», esorta Mario Segni dal palco di piazza del Popolo. «Facciamo agli italiani la sorpresa del raggiungimento del quorum. Sarebbe un vero terremoto politico», chiede Marco Pannella. Emma Bonino cita il Berlusconi di tre anni fa, che incitava a non disertare le urne e diceva che «i referendum sono i primi strumenti di democrazia» e «invitava a non seguire i cattivi consiglieri». Per il voto si pronunciano il Nobel Dario Fo e la moglie Franca Rame, l'industriale Vittorio Merloni e la stilista Laura Biagiotti. Sul palco di piazza del Pantheon nel giorno conclusivo arrivano un po' dei divi dello schermo e della canzone che hanno aderito al comitato «E noi invece votiamo». E il mago Othelma, bardato per l'occasione da sacerdote egizio, officia un rito propiziatorio per il raggiungimento del quorum. «Nel '95 alla festa di *Cuore* avevano partecipato al rito anche Prodi, Veltroni e Bertinotti - racconta il mago. - L'Ulivo poi vinse e io fui l'unico a predirlo già otto mesi prima. Ma per funzionare di sicuro il rito andrebbe ripetuto tre volte... e ormai non c'è più tempo...».

Il leader del Polo «Se fallisce il quorum e Amato non se ne va almeno lavoriamo per la nuova legge E via la par condicio»



Il leader del Polo Silvio Berlusconi al suo arrivo al convegno di Milano

«I servizi segreti? Vorrei abolirli»

Il Cavaliere: Novella 2000 era più informata...

MILANO

Cinquemila posti di lavoro in meno. Forse il doppio. E' l'ultima promessa di Silvio Berlusconi che si sente già sulla strada di Palazzo Chigi, pronto a raddrizzare il Paese partendo dai conti pubblici. A bere con lui l'*amaro calice* - «Potevo rimanere un imprenditore di successo, i miei figli a Mediaset me lo rinfacciano ancora», spiega - saranno il personale della presidenza del Consiglio e i servizi segreti. Soprattutto gli 007.

Non si trattiene, Berlusconi: «Ho paura a dirlo, ma non voglio tenere per me quello che sento. In sette mesi a Palazzo Chigi ho avuto più notizie da *Novella 2000* che dai servizi segreti». Bocciati come inutili anche se col sorriso sulle labbra, il leader di Forza Italia spinge sulla deregulation, avendo in mente Margaret Thatcher, Ronald Reagan, José Maria Aznar e Bice Biagi che dirige il settimanale di gossip della Rcs. E non solo.

Ai cinquemila 007 che vorrebbe cancellare, Silvio Berlusconi promette di affiancare buona parte del personale di Palazzo Chigi. Magari più per altro che per il tentativo di ridurre il deficit italiano di diecimila stipendi, che rappresentano probabilmente lo zero virgola niente del disavanzo che secondo le ultime stime dovrebbe essere attorno ai due milioni e duecentomila miliardi. Racconta: «A Palazzo Chigi ci sono ancora tutti gli uomini portati da D'Alema che, a differenza nostra che vogliamo andare al governo, voleva il potere come tutti i comunisti. Adesso che D'Alema se ne è andato, sono ancora tutti al loro posto».

Terra bruciata, insomma, vorrebbe fare il Cavaliere. Che si sente presidente del Consiglio in pectore. Alla faccia dei magistrati che fanno politica perseguitandolo, come ha ricordato partecipando al convegno milanese sullo sviluppo economico della città, promosso dalla Camera di commercio. Alla faccia di chi non vuole tornare alle urne, come Berlusconi ripete dalla sera dei risultati elettorali alle Regionali. Alla faccia di «tutti i professionisti della politica che non sanno da che parte cominciare a governare», «di questo governo criptocomunista dove Giuliano Amato si è prestato ad un'operazione di facciata, a fare l'*utile idiota* come avrebbe detto Lenin».

E dagli ai *comunisti*, allora. Con quella finta ingenuità di Silvio Berlusconi, che guarda al futuro facendo i conti con il passato degli altri, definiti come sempre *Pci, Pds e Diesse*: «Ce ne sono 33 al governo, tra ministri e sottosegretari, che vengono da quel partito. Ma io non mi inalbero se mi dicono che sono stato un imprenditore. Noi siamo quelli che siamo stati. E loro sono prigionieri di una vecchia ideologia per cui credono che la proprietà privata sia all'origine di tutti i mali».

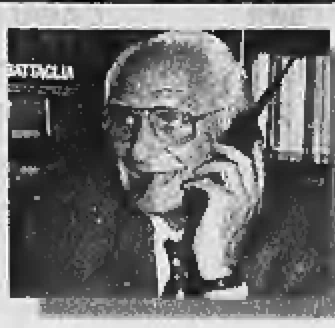
[f. pol.]

CALENDARIO DELLA MEMORIA CORTA

Gavino Sanna, pubblicitario dalle molte idee e, come molti, in costante ricerca di pubblicità, nella primavera del '93 ha l'idea di utilizzare «Cossiga il picconatore» come testimonial per la campagna referendaria. Nello spot, trasmesso dalle tv sarde, l'ex Presidente appare come un enorme piccone che distrugge l'Italia dei Forlani, dei Craxi e degli Andreotti. I disegni non sono granché, il successo assicurato. «Il piccone vince su tutti», conclude. «Per me - spiega Sanna - se siamo arrivati alla fatidica data del referendum maggioritario è anche grazie al "picconatore" che ha contribuito alla rivoluzione».



Irritato, alla vigilia del referendum di 7 anni fa, è Pannella. Leader storico dei referendum, è insidiato da Segni: «Una campagna stampa - protesta - gli ha assegnato la guida del movimento referendario». Ce l'ha soprattutto con Occhetto, altro «padre» del referendum: «Al poderoso parastato partitocratico - tuona - Occhetto vuole garantire la sopravvivenza sotto la propria egemonia: una montagna di poteri trasformisti da opporre al movimento leghista e a quello che definiscono panneliano». Replica il segretario pds: «Ha torto marcio. È inutile che gridi adesso e lo faremo tacere anche dopo».



La rissa Pannella-Occhetto provoca un fiume di polemiche. Martelli si chiede «in che modo, spero pacifico, Occhetto si propone di far tacere Pannella». Calderisi regala al segretario Pds un paio d'occhiali, «per leggersi il quesito referendario». Biondi definisce Occhetto «un neofita che pretenderebbe di essere il regista della riforma elettorale». E Benvenuto, neosegretario Psi, sostiene che «Occhetto si comporta come se avesse un complesso d'inferiorità nei confronti del fronte del "no"». L'unica parola di saggezza viene da Augusto Barbera, pidiessino e referendario: «Vi scongiuro, state zitti!».



«Io conservatore? Sì, per difendere i deboli»

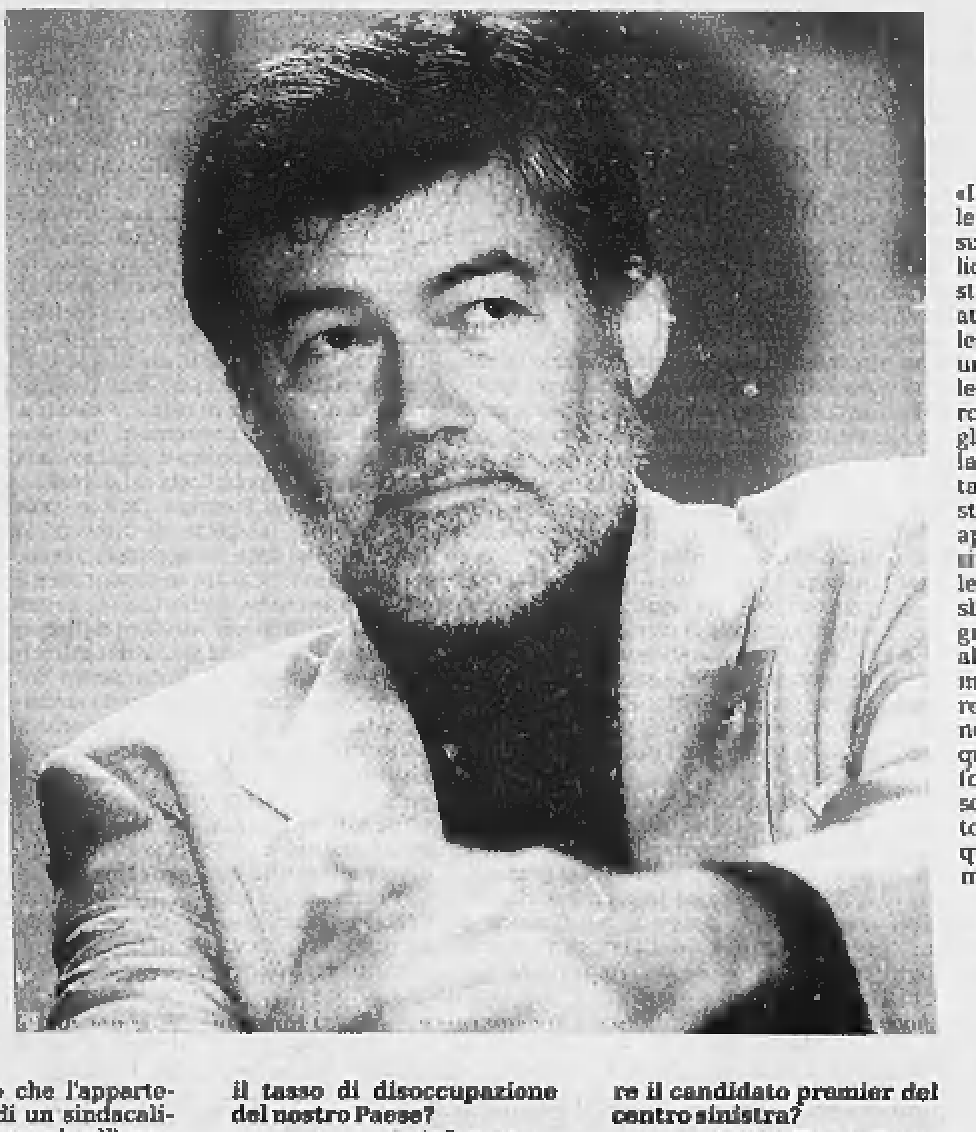
Cofferati: bisogna andare a votare contro i licenziamenti

La «home page» del sito della «Stampa Web» ieri ha ospitato un nuovo importante forum con un protagonista della vita politica italiana: il segretario della Cgil, Sergio Cofferati, che dalla sede romana del sindacato ha risposto alle domande dei lettori sui temi del lavoro e sui referendum sociali, per i quali Cofferati chiede agli elettori di andare a votare no (a differenza della Cisl, che consiglia l'astensionismo). Il leader della Cgil sostiene che nel sindacato, nonostante le differenti posizioni, «gli elementi di unità sono prevalenti. Lo dimostra il fatto - ha spiegato - che siamo tutti d'accordo sulla mobilitazione per il no al quesito referendario sul licenziamento. Sugli altri quesiti non c'è posizione unitaria perché è regola per la Cgil di non esprimere indicazioni su quesiti che non riguardano direttamente la sua sfera di attività». Tra gli altri argomenti affrontati nel «filo diretto», anche l'ipotesi di una sua candidatura alla guida del centrosinistra, sulla quale Cofferati si defila.

Nel sito www.lastampa.it si possono leggere tutte le domande e le risposte: qui ne riportiamo una sintesi.

Il Forum di «StampaWeb» con il segretario della Cgil «Non esiste alcun rapporto tra la libertà di mandare a casa un lavoratore e la creazione di nuova occupazione»

«Non credo di avere propensione e professionalità per fare il candidato premier del centrosinistra: voglio continuare a fare il mestiere del sindacalista»



Signor Cofferati (avrei voluto chiamarla compagno, ma da un po' di tempo questa parola indica il male), mi riesce difficile continuare a credere nella sinistra, quando all'indomani della pubblicazione dei dati delle morti sul lavoro, nessuno di voi (Cgil, Cisl, Uil) si è degnato di indire uno sciopero nazionale. Non sarebbe stato un modo per cercare adesioni alla campagna referendaria? A proposito di referendum, non andrò a votare! Anche se sono segretario del Pdci a Guidonia (ancora per poco).

Massimo Di Vincenzo

«Il tema della sicurezza sul lavoro è una delle priorità dell'iniziativa sindacale. Purtroppo non è sufficiente anche una estesa contrattazione sul tema per introdurre tutti gli elementi di prevenzione e di protezione necessari. Il numero di morti e di infortuni gravi sul lavoro nel nostro Paese è indegno di una società civile ed evoluta. Quello alla vita e all'integrità è uno dei diritti fondamentali da far rispettare. Anche quello di garantire il reintegro ad un lavoratore ingiustamente licenziato è un diritto importante e per questa ragione non capisco il suo orientamento ad astenersi. Solo il No sul quesito numero 6 ci può garantire il mantenimento di questo diritto e un vincolo alla futura attività legislativa. Spero che lei si ricreda e domenica vada a votare dicendo No, come farò io e tanti altri cittadini».

Sono un lavoratore iscritto alla Cisl. Domenica mi recherò al seggio per dire il mio No all'abolizione dell'obbligo del reintegro, ma ritengo questo uno dei punti più bassi dell'unità sindacale dopo la crisi dell'84. La Cgil non ritiene di doversi rimproverare niente?

Pierluigi Tolardo, impiegato Telecom Italia, Novara

«Sono felice che lei condivida l'opinione di quanti ritengono indispensabile votare domenica. Non le nascondo che anche legittime diversità di opinioni tra le tre Confederazioni hanno prodotto delle difficoltà a produrre iniziative unitarie negli ultimi tempi. Per me e per la mia organizzazione l'obiettivo dell'unità sindacale rimane importantissimo, sono convinto che una legge sulla rappresentanza sindacale aiuterebbe moltissimo tutte e tre le organizzazioni a fare un grande passo verso l'unità».

In molti (anche Amato, o sbaglio?) l'hanno definita l'ultimo dei conservatori. Ovviamente non sarà d'accordo: chi sono, secondo lei, i veri conservatori in Italia? E poi, al nostro Paese serve più conservazione o più riformismo?

Paolo Martini Modena

«E' un'abitudine diffusa quella di attribuire etichette ai propri interlocutori quando si hanno dissensi sulle tesi che questi sostengono. A questo vezzo non mi sono mai uniformato e non mi preoccupano nemmeno le conseguenze. Il riformismo o il conservatorismo di una persona dovrebbero essere definiti sulla base di argomenti di merito e null'altro. Se la difesa di diritti fondamentali per le persone deboli viene definita scelta di conservazione non me ne farò impressionare e continuerò testardamente a fare il possibile perché i diritti dei più deboli non vengano cancellati».



A destra il leader della Cgil Sergio Cofferati, a sinistra il presidente del Consiglio Giuliano Amato

Non crede, che essendo schierato politicamente, trovi difficoltà a fare il sindacalista?

Daniele D'Anna, Acireale (Ct)

«Sono convinto che l'appartenenza politica di un sindacalista non sia un ostacolo all'esercizio corretto del suo ruolo se quel sindacalista è in grado di prendere le sue decisioni riferendosi sempre al merito del problema che deve affrontare, anche quando la sua opinione è in contrasto con quella della forza politica a cui appartiene. E' l'autonomia di giudizio a fare la differenza».

Ho 19 anni, sono appassionata di politica e sto preparando una tesi sui partiti politici per l'esame di Stato, ormai imminente, che dovrò affrontare. In che modo il Sì al quesito sul licenziamento potrebbe diminuire il tasso di disoccupazione del nostro Paese?

Ilaria Bacchetta

«In nessun modo. Non c'è e non c'è mai stato alcun rapporto automatico tra la possibilità di licenziare una persona e la creazione di nuovi posti di lavoro. Il nuovo lavoro nasce da un'economia che cresce, dagli investimenti, da politiche attive per l'occupazione come la formazione e non certo dalla libertà, per un imprenditore, di licenziare una donna o un uomo senza giustificato motivo. Quando, prima del 1970, non era operante lo Statuto dei lavoratori, la disoccupazione in Italia era ugualmente elevata nonostante le aziende potessero licenziare».

Hai mai pensato di diventare il candidato premier del centro sinistra?

Ivo Mej 38 anni, libero professionista, Roma

«Ti ringrazio per la stima, ma non credo di avere la propensione e la professionalità adeguata per affrontare un ruolo così impegnativo e complesso. Penso sia giusto continuare a fare il mio mestiere, almeno fino a quando l'organizzazione che rappresento me lo consentirà».

Perché siete per il No ai referendum che riguardano il lavoro? D'Antoni della Cisl è per l'astensione. Come mai non siete riusciti a trovare un fronte comune? Io non ho ancora deciso. Per quale motivo, secondo lei, dovremmo andare a rispondere ai sette referendum?

Tecla Simonelli, 62 anni, pensionata, Fermo
Silvia Squillace, 24 anni, commessa, Belluno

«Il referendum radicale che vuole togliere il diritto di reintegro sul posto di lavoro in caso di licenziamento ingiustificato è stato più volte da me definito un atto di barbarie perché colpisce le persone più deboli ed elimina un diritto fondamentale nella legislazione sul diritto del lavoro. Ho promosso insieme a migliaia di persone del mondo del lavoro, della cultura, dello spettacolo un Comitato contro questo quesito per combatterlo apertamente. Quanto all'astensione, è una pratica che trovo legittima, ma profondamente sbagliata in generale, perché significa subire le decisioni degli altri; in questo caso è particolarmente importante andare votare e che il No prevalga anche se non si dovesse raggiungere il quorum, per dare un segnale forte e chiaro al legislatore. Personalmente, poi, ho sempre votato e a maggior ragione eserciterò questo importante diritto il 21 maggio.

Perché i sindacati sono contrari al rinnovo annuale della trattenuta sindacale? Non ritiene più corretta la riconferma della volontà di adesione anno per anno? A livello nazionale i sindacati non sono riusciti a raggiungere una posizione unitaria. Perché?

Carmine Puzo, fotografo, Roma
Sergio Manzoni, sindacalista Cisl, Bergamo

«Il referendum sulle trattenute non riguarda le organizzazioni sindacali dei lavoratori, bensì quelle datoriali artigiane e del commercio. Comunque penso che sia necessario che il Parlamento faccia una nuova legge. Tra l'altro da tempo la mia organizzazione chiede l'approvazione della legge sulla rappresentanza, che è ferma da mesi alla Camera. Per quanto riguarda il rinnovo delle deleghe la Cgil non è affatto contraria e ritiene giusto e corretto verificare periodicamente l'adesione».

IL VICEPRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA «PERCHE' VOGLIAMO ABOLIRE L'OBBLIGO DI RIASSUNZIONE»

Callieri: nessuno cancella le difese dei lavoratori

intervista

Luigi Grassia

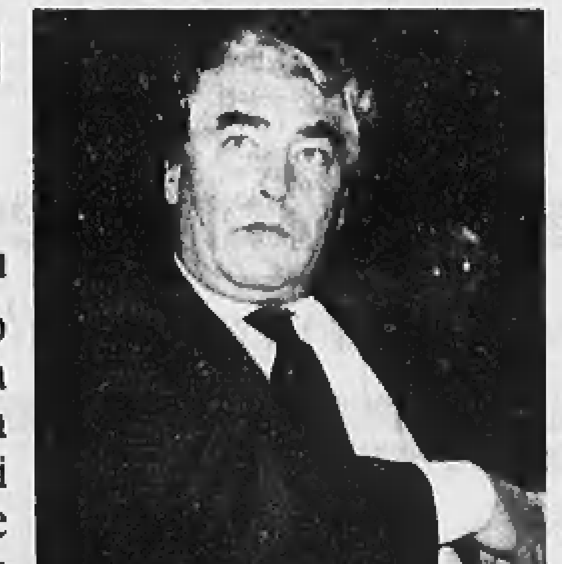
DOTTOR Callieri, la Confindustria di cui lei è vicepresidente non sembra essersi battuta allo spasimo per il referendum sui licenziamenti. Il comitato promotore si attendeva un aiuto a raccogliere le firme, invece vi siete espressi per il sì solo quando tutto era stato fatto. Ora non temete di lanciare ai votanti un messaggio tiepido, quasi una confessione di indecisione o divisione?

«Noi abbiamo avuto per tempo contatti pubblici coi comitati promotori, esprimendoci fin dall'inizio a favore del pacchetto dei referendum sociali. Se non siamo entrati direttamente nei comitati è solo perché eravamo contrari all'ammucchiata dei temi referendari. Speravamo anche che nei passaggi fra la raccolta delle firme, la Cassazione ecc. il Parlamento trovasse una soluzione legislativa. Non è andata così, comunque ci siamo espressi per il sì prima che la Corte Costituzionale desse il via libera. Semmai, qualcuno ha minacciato di interrompere le relazioni con Confindustria accusandoci di aver preso posizione troppo presto...».

Sappiamo che in Italia, con leggi così confuse, prima di schierarsi pro e contro un quesito referendario si dibatte, di solito senza intendersi, su quali effetti produrrebbe la vittoria del sì. Nel caso del referendum sul lavoro, c'è chi dice che abolirebbe ogni tutela, come in America. E' vero?

«Non è vero affatto. Il referendum non tocca la legge 604 che regola i licenziamenti in Italia, subordinandoli a quelle che, in termini legali, si definiscono "giusta causa" e "giustificato motivo". Tantomeno elimina gli istituti di tutela dalle discriminazioni per sesso, razza, opinioni politiche, appartenenza sindacale. L'unica cosa che verrà meno sarà l'obbligo della reintegrazione in caso di licenziamento illegittimo, che oggi il giudice può disporre in alternativa al risarcimento del danno».

«A volte il licenziato subisce una violenza che è simmetrica a quella che i pretori infliggono alle aziende Come fare? Aumentare i risarcimenti»



Il vicepresidente della Confindustria Carlo Callieri

Ma alla fine, il datore di lavoro potrebbe licenziare un dipendente solo perché gli è antipatico, salvo pagare una piccola penale perché ha torto? Quali tutele resterebbero?

«Al datore di lavoro rimarrebbe l'onere della prova. Cioè sarebbe sempre lui, come ora, a dover dimostrare che esistono la giusta causa o il giustificato motivo del licenziamento. Se questa prova non può essere fornita, spesso non è perché queste valide motivazioni non esistano, ma solo perché sono difficili da dimostrare. Non bisogna pensare che a ogni licenziamento dichiarato illegittimo dal giudice corrisponda una violenza da parte dell'azienda. Anche per questo il reintegro sul posto di lavoro è un'operazione difficile e innaturale: viene imposto di ricostruire una fiducia che non c'è più. Fra l'altro si tratta di un istituto che nella maggior parte dei Paesi europei non esiste in forma obbligatoria. E' vero, ci sono anche situazioni in cui il lavoratore licenziato subisce una violenza. Ma imponendo il reintegro si infligge all'azienda una violenza simmetrica. Il risarcimento del danno sarebbe una penale più appropriata. Il problema è che adesso è molto basso: perciò proponiamo che venga reso molto più sostanzioso».

Che altro si dovrebbe aggiustare, se vincesse il sì?

«Che il quesito passi o non passi, si dovranno accorciare i tempi del processo ed eliminare le disparità di valutazione da giudice e giudice».

Lei continua a sottolineare che, anche se il referendum passa, la normativa globale resta come prima. La vittoria del sì non infliggerebbe una coltellata a un ordinamento complesso che faticherà a metabolizzarla?

«No, questo quesito referendario ha una buona efficacia e effetti non devastanti. Inoltre, ricordo che le cause di lavoro sulle quali incide sono soltanto poche migliaia all'anno e riguardano solo una parte dei dipendenti: sono esclusi quelli pubblici (che non vengono licenziati) e quelli delle imprese con meno di 15 dipendenti, che già non hanno questa supertutela».



PORTA A PORTA BUFERA SUL CASO-NOVELLI

ROMA. Un caso-Novelli a «Porta a porta». Solo un banale errore redazionale», ha spiegato lo stesso Diego Novelli che ha partecipato alla trasmissione di Vespa, l'altra sera, come presidente del Comitato per il No per il referendum elettorale (e non come esponente Ds). Presentandolo, Vespa l'aveva inoltre qualificato come dirigente storico dei Ds (la posizione della Quercia, invece, è stata portata da Folena). «Ma quando ho preso la parola - dice Novelli - ho precisato di non essere dirigente, tanto meno storico, dei Ds, ma semplicemente un deputato indipendente iscritto al gruppo ds. L'indicazione grafica nel cosiddetto sottopancia è stato un banale errore redazionale». L'Autorità per le comunicazioni, sollecitata ieri dal senatore Ds Falomi, ha inviato una lettera alla Rai sul «caso». La Rai, al Tg1 di ieri, ha chiarito di aver già predisposto interventi di chiarimento. [r. i.]

GLI ULTIMI APPELLI

SEGNI



Ieri ha messo in guardia gli indecisi: «Domenica passa l'ultimo treno, se non lo prendiamo ritorna il peggio di quello che abbiamo visto nel passato». Ha invitato tutti a una sorta di catena di S. Antonio pro-voto.

COSSIGA



L'ex Presidente a votare non ci andrà perché «il centro-sinistra, o per meglio dire il sinistra-centro, ha gravato il referendum di un significato politico di rivincita verso il centro ed il centro-destra».

CAPALDO



Mercoledì prossimo, a Palazzo Marini, la rissosa famiglia italiana che si riconosce nel Ppe tornerà a riunirsi, questa volta sotto l'egida del Mep, il Movimento per l'Europa popolare animato da Pellegrino Capaldo.

D'ALEMA



«È difficile per qualsiasi Parlamento cambiare il sistema elettorale con il quale è stato eletto. Non è un caso - ha detto Massimo D'Alema - che tutte le modifiche elettorali sono venute negli ultimi anni in seguito a referendum».

MAGO OTELMA



«Ripetete con me "utor calem", tenetevi le mani, chiudete gli occhi e concentratevi sull'obiettivo da raggiungere; tutto ciò produrrà notevoli vantaggi, anche a voi...». E' il rito perché domani si raggiunga il quorum. Parola del mago Otelma.

Batti-quorum: tre milioni di certificati da ritirare

Caso Loren, Bianco al sindaco: reintegratela nelle liste

Gigi Padovani

Alla fine, anche Sophia Loren è servita a ridare un po' di fiducia ai referendari. Il suo appello ad andare a votare, pubblicato ieri da «La Stampa» dopo la clamorosa esclusione dalle liste elettorali di Pozzuoli, è diventato uno dei principali argomenti di confronto dell'ultima giornata di campagna elettorale sui sette referendum. Tanto che in serata è intervenuto anche il ministro Bianco, che ha scritto al sindaco del Comune campano chiedendogli di reiscrivere l'attrice. E si affaccia un altro rischio, che rende più a rischio di quorum, nonostante il decreto pulisci-liste. Sono infatti tre milioni e 43 mila i certificati elettorali per il referendum che ancora giacciono negli uffici comunali di tutta Italia, pari al 6,5 per cento del totale (47 milioni di italiani), sia pure in una percentuale in linea con i dati delle più recenti consultazioni referendarie, del '97 e del '99.

Ma il caso Loren ha tenuto banco. Arturo Parisi, leader dell'Asinello, ieri a Napoli dal camper dei Democratici si è messo a distribuire fotocopie di quell'articolo: «Non mi sono mai sentita respinta dall'Italia - ha scritto l'attrice da Ginevra - e sempre e dovunque ho messo in prima linea la mia italianità, e, prima ancora la mia napoletanità. Quanto al voto, penso che sia dovere di ogni cittadino rispondere alla chiamata così come ha opportunamente ricordato il nostro Presidente Ciampi». Se il rischio dell'astensionismo rimane molto elevato, Walter Veltroni, segretario dei Ds, ha commentato le parole della Loren con soddisfazione: «Mi ha fatto piacere che abbia fatto un appello per andare a votare. Chi pensava di sfruttare l'immagine della Ciociara per invogliare all'astensionismo, è servito».

Veltroni elogia l'articolo di Sophia «Mi ha fatto piacere il suo appello al voto»

In effetti, appena lanciata da «Il Mattino» la notizia dell'esclusione della Sophia nazionale dalle liste, ripulite di circa 400 mila elettori in tutta Italia, il Polo si era scatenato in attacchi al Viminale e al governo. Ieri silenzio dal centrodestra, salvo l'annuncio di una interrogazione da parte della nipote Alessandra Mussolini e una battuta poco elegante di Rocco Buttiglione, leader del Cdu: «La Loren è viva e lotta insieme a noi!». E poi: «Il governo è fatto di bugiardi e i radicali sono i suoi maestri».

Ma la svolta sul «caso Loren» è arrivata alla fine della giornata, quando il ministro dell'Interno ha preso carta e penna per scrivere al sindaco di Pozzuoli, il diessino Gennaro Devoto. Pur riconoscendo che la decisione del Comune è «strettamente fedele alla lettera del decreto», il responsabile del Viminale ha aggiunto che «si discosta molto dallo spirito e dall'intento di fondo» del provvedimento varato dal governo. Bianco ha invitato il Comune a «voler disporre la reiscrizione della signora Loren nelle liste degli italiani residenti all'estero. Con la speranza che la nostra brava e bella attrice voglia tornare, oggi e in futuro, ad esercitare il suo diritto di cittadina italiana». Questo perché l'«attrice di grandissimo successo nota in tutto il mondo, è viva e vegeta e continueremo a lungo ad ammirarne il talento, la bellezza e lo charme». Conclude Bianco: «Pur in mancanza di un indirizzo preciso, non possiamo considerarla né irreperibile in maniera assoluta, né possiamo fare presunzioni che sono contraddette in maniera lampante dalle solari immagini pubblicate dai giornali».

Il sindaco di Pozzuoli, Devoto, cade dalle nuvole: «Aspetto di ricevere la lettera», commenta. Ed aggiunge, polemico: «Mi dica il ministro se devo punire il funzionario che ha applicato il suo decreto: noi abbiamo un servizio elettorale efficiente». Guida una giunta di centrosinistra e pare un po' imbarazzato dal clamore suscitato da quella scelta «tecnica»: «Sì, mi ero accorto che c'era anche il suo nome, ma come potevo fare un'eccezione per Sophia Loren? Che sarebbe successo? D'altra parte mi risulta che non abbia mai votato qui». Poi, però, il sindaco precisa: «Se la nostra illustre concittadina vuole venire a votare, domenica, il suo certificato elettorale è pronto; non l'abbiamo cancellata per sempre. Ma se devo spedirlo, dove glielo mando? Ci faccia avere l'indirizzo».



Chiusano

«Tre sì a una giustizia che sia più moderna»

Ruggero Conteduca

ROMA

«Per carità, nessuno di noi vuole mettere in discussione l'autonomia e l'indipendenza della magistratura, né il principio dell'obbligatorietà dell'azione penale, preoccupazioni spesso tirate in ballo dai magistrati: il motivo che ci spinge a votare sì ai referendum è dettato solo dal desiderio di modernizzare il nostro ordinamento e di metterlo al passo con l'Europa e gli altri Paesi più avanzati. E di dare corso, finalmente, all'attuazione piena del nuovo processo penale basato su uguali poteri fra accusa e difesa».



Vittorio Chiusano, ex presidente dell'Unione nazionale delle Camere penali, numero uno dell'associazione dei penalisti piemontesi e promotore del comitato referendario degli avvocati italiani, sembra non avere dubbi. Voterà Sì sui tre referendum che riguardano la magistratura e, a titolo personale, darà il suo assenso anche agli altri quattro per motivi di coerenza e «perché rappresentano un'occasione di crescita e modernizzazione del Paese».

Avvocato Chiusano, limitiamoci ai tre quesiti sui magistrati. Perché sì alla separazione delle carriere fra giudici e pubblici ministeri?

«Perché è giusto che il pubblico accusatore faccia nel processo la sua parte, così come il difensore faccia la sua e il giudice rimanga terzo. Senza alcuna possibilità di scambio nel tempo fra i ruoli. Un giudice non solo deve essere imparziale ma deve anche apparire tale. Lo sosteneva già Giovanni Falcone che accusava i colleghi pm di combattere battaglie di retroguardia e lo pensano illustri opinionisti come Panebianco, Sergio Romano e lo stesso Montanelli.

E perché i giudici non dovrebbero accettare incarichi extragiudiziari?

Per il semplice motivo che i giudici sono pagati per amministrare la giustizia e fare buone sentenze, non per prendere parte ad arbitrati, tanto più se sono ben remunerati. Per fortuna riguarda pochi magistrati, che vengono però distratti dai loro incarichi istituzionali

Da ultimo: il metodo di elezione dei componenti il Consiglio superiore della magistratura. Perché cambiarlo?

«Se non altro per un fatto di coerenza. Mentre il Paese dimostra di voler andare verso un sistema elettivo maggioritario, per i membri togati del Csm si adotta ancora il voto di lista basato sulle vecchie correnti "politiche" in cui è divisa la magistratura. Occorre, secondo noi, scegliere le persone, non le liste».

IL MINISTRO POPOLARE «CASTAGNETTI, SEI ARRIVATO FUORI TEMPO»

Il ministro dell'Università e ricerca scientifica Ortensio Zecchino



«Ppi ipocrita, meglio non votare»

Zecchino: molti Ds sono della mia stessa idea

«La mia ricetta? Proporzionale con sbarramento e premio di maggioranza per incentivare il bipolarismo»

intervista

Maria Teresa Meli

ROMA

MINISTRO Zecchino, dica la verità, voi ex Dc siete contrari al referendum perché sperate di tornare al proporzionale e di dare vita al terzo polo...

«Questa è un'accusa facile e strumentale. Quelli che si oppongono al referendum vengono visti come personaggi mossi da un'indistinto vocazione proporzionalista, impegnati a cercare di ricostruire la logica dei due forni. Non è così. Quello che io ho proposto - proporzionale con sbarramento e premio di maggioranza - incentiva le aggregazioni e il bipolarismo. Tant'è vero che la sinistra Ds è d'accordo. I vertici di quel partito invece fanno discorsi contraddittori: da una parte esaltano l'idea di coalizione come insieme di forze diverse, dall'altra chiedono un maggioritario rigido».

Insomma, non è vero che voi centristi - lei, Mastella e D'Antoni - volete il proporzionale per sganciarvi dalla coalizione?

«Quello che io dico è una cosa diversa, e cioè che il centrosinistra perde quando presenta di sé un'immagine di sinistra».

Ministro, insieme a molti altri oppositori del referendum, lei sostiene che domani non bisogna recarsi alle urne. Il fronte del «sì» ritiene che la campagna astensionista sia sleale e truffaldina. Come replica a questa accusa?

«Dico che è frutto di un'incultura giuridica e istituzionale. C'è molta ignoranza, ma c'è anche tanta strumentalizzazione dietro questa critica. Si confonde l'astensionismo alle elezioni con quello al referendum. Il quale referendum è un istituto straordinario che rappresenta una sorta di atto di sfiducia nei confronti del legislatore. In questo caso, quindi, c'è l'inversione dell'onere del provvedimento. Nel senso che devono essere i referendari a trovare una maggioranza, per le firme o per i "sì". Chi è invece contrario alle modifiche proposte non va a votare».

Ma la campagna per l'astensionismo non rischia di alimentare il fenomeno della disaffezione al voto?

«La disaffezione al voto si ha proprio con l'uso improprio dello strumento referendario».

Anche nel suo partito, però, non tutti sembrano pensarla come lei. Per esempio Castagnetti ha annunciato che andrà a votare, anche se voterà no al quesito elettorale.

«Alcuni miei colleghi, e lo stesso segretario, continuano in questa ipocrisia politica che condanna il Ppi alla marginalità in cui oggi è relegato».

Comunque il suo segretario ha spiegato che se non ci fosse il quorum al referendum si potrebbe pensare a una legge diversa, con elementi di proporzionale e, in questo senso, ha fatto anche un'apertura a Berlusconi. Non è contento nemmeno di questo, ministro Zecchino?

«Il problema è che Castagnetti è arrivato fuori tempo massimo. La verità è che lui è alla ricerca di una linea politica che non ha. Prima ha tentato l'aggancio con l'Asinello, non ci è riuscito, e si è rivolto a Veltroni...e via di questo passo. Lui fa il gioco dei quattro cantoni, sta in mezzo e appena c'è un posto libero si dirige lì, ma arriva sempre tardi, questa è la tragedia».

Ministro, ma se il referendum passa, i proporzionalisti che fanno?

«Noi non ci arrenderemo di certo di fronte a un sistema elettorale becero. Nessuno ci tapperà la bocca nemmeno in quel caso».

E se invece il referendum non ottenesse il quorum?

«Il giorno dopo io riconvoco il tavolo di tutte le forze contrarie all'iniziativa referendaria. E sono certo che i partecipanti saranno ancora di più. Già adesso ricevo molti segnali dalla base e da una parte della dirigenza dei Ds...

Anche i Ds?

«Sicuro. A questo ha contribuito anche il caro D'Alema con la sua dissennata e devastante campagna referendaria tutta condotta contro i partiti, che ha sbigottito gli stessi diessini».

«Io non voto, ci pensi il Parlamento»

Andreotti: il centro? A 81 anni guardo a quello dell'Aldilà

Antonella Rampino

ROMA

Il centro? «Eh, ma io ho ottantuno anni, adesso devo pensare al grande centro che sia lassù, sperando di arrivarci più tardi possibile...» Gli occhi grigioazzurri di Giulio Andreotti si alzano verso l'aldilà, ma in alto c'è solo un soffitto, quello della sala dell'*Adnkronos* nella quale l'andreottissimo Nino Cristofori ha convocato il neonato movimento trasversale dei fondamentalisti del proporzionale, l'associazione «Pluralismo e governabilità» speculare alla «Carta 14 giugno» dei maggioritaristi a oltranza. E dunque per Andreotti «che bella iniziativa che ci siano questi centrini, nel senso di piccole associazioni che ci fanno discutere, in realtà si tratta di trovare soluzioni e non di giocare a braccio di ferro perché tanto c'è un referendum».

Andreotti è reduce «dalla presentazione di una partita nazionale cantanti contro una squadra metà israeliana e metà palestinese», roba di cui si è occupato per una vita, e ha già detto ai giornalisti «certo che no, domenica non voto». Ma Andreotti è pur sempre lo stesso uomo politico che all'assemblea costituente chiese di inserire nella Costituzione repubblicana l'obbligo del voto «come dovere civico». E sì, questo lui se lo ricorda, ma lo cita solo come in un inciso, e poi «chi oggi invita a non votare lo fa in modo pacato, e perché il sì al maggioritario interromperebbe il proficuo dibattito di questi centrini». E poi non andare a votare «rende possibile la modifica della legge elettorale lasciando intatti tutti i poteri del Parlamento». Giuliano Urbani, che aveva appena lanciato l'allarme sul «maggioritario che ci porterebbe allo sbriciolamento della democrazia», sorride contento, e fa sì, sì con la testa. Ma il senatore Andreotti se ne accorge, e roteando nell'aria il pennarello come una bacchetta che potrebbe abbattersi da un momento all'altro sulla mano del costituzionalista di Forza Italia, gli fa cambiare umore, «io non insisterei tanto eh, a dire che se non si raggiunge il quorum cade il governo, sono cose diverse». Urbani smette di dondolare il capo in segno di assenso, e riprende a sorridere solo quando Andreotti ricorda che il sistema tedesco, lo stesso che tanto sta a cuore all'ultimo Berlusconi, «è andato bene per la Germania, è stato una medicina dal '49 a oggi, potrebbe andar bene anche all'Italia che è così malaticcia, anche se certo non ha dato tanto spazio ad alcuni partiti, non gli ha permesso di sopravvivere, ma i liberali per esempio, che erano spariti, adesso sono tornati...». Giuliano Urbani riprende decisamente a sorridere, confortato. E però attenzione, fa subito Andreotti, «bisogna discutere e discutere prima di trovare la soluzione giusta, mica vogliamo imporre il sistema alla tedesca, ma discuterne appunto anche per smentire che il proporzionale favorisce i poteri forti, la Confindustria non è l'associazione delle Dame di San Vincenzo, ma è favorevole al sì...». Poi prende la parola Rocco Buttiglione. «Che cos'è la verità, chiese Ponzio Pilato a Gesù Cristo...». L'uditorio rischia di non capire, e il filosofo che nega esiti positivi della rivoluzione francese sul corso della Storia, cambia registro: «La verità di oggi è che Andreotti è mafioso e Sofia Loren morta. Un falso». Ma ad Andreotti viene un brivido.

LETTERA DEL SENATORE «MI STUPISCE QUESTO CSM»

Leggo una nota nel Csm, di reazione ad una frase della mia intervista alla *Stampa* di mercoledì. Io non ho voluto offendere il dottor Natoli, ma semplicemente esprimere lo stupore che provai due volte sentendo spiegare da testimoni il senso di «non posso escludere che vi fosse Andreotti» con la duplice premessa di richiesta se loro vi fossero (sì) e se avessero visto me (no). In questi lunghi sette anni non ho mai reagito anche ad insinuazioni assurde contro di me, fiducioso che il Tribunale avrebbe smantellato il macigno accusatorio secondo cui (vedi richiesta di autorizzazione a procedere del marzo 1999) io sarei stato al servizio della mafia («si tratta intuitivamente di interessi multiformi di tipo amministrativo, economico, finanziario e perfino legislativo, il cui segno unificante era quello di richiedere comunque e necessariamente un intervento politico-istituzionale di vertice»).

Come possa dirsi che la sentenza abbia confermato questa impostazione, non so. E' un nuovo motivo di stupore.

sen. Giulio Andreotti



Il senatore a vita Giulio Andreotti

LE CHIAVI DEL GIALLO

D'ANTONA, LE TAPPE DELL'INCHIESTA



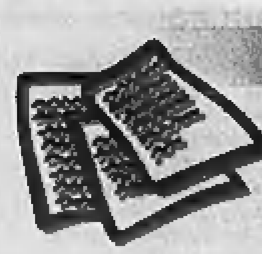
LA SCHEDA TELEFONICA
Con una tessera da 10 mila lire è stata effettuata una rivendicazione da parte di un uomo che fa parte della banda che ha assassinato D'Antona



IL BAMBINO
Gli investigatori, controllando il traffico telefonico, risalgono a Federico, un ragazzo di 14 anni che ha usato l'apparecchio prima del telefonista Br



L'ARRESTO
Viene identificato un giovane di 26 anni, Alessandro Geri. Secondo gli inquirenti è il telefonista del commando, ma lui nega e il suo legale dice: «Sono pochi gli elementi in mano all'accusa»



LA FUGA DI NOTIZIE
Si verifica prima dell'arresto di Geri e rischia di compromettere le indagini. Nel mirino c'è il ministro dell'Interno Bianco, che però respinge ogni addebito

«Sbagliate persona, ecco i miei alibi»

Delitto D'Antona: di fronte ai pm, Geri contrattacca

Francesco Grignetti

ROMA

Sgomento per un'accusa da ergastolo, Alessandro Geri ha cominciato a difendersi sul serio. Al secondo interrogatorio, questa volta condotto dai pm Salvi e Ionta, il presunto «telefonista» delle Br ha offerto una serie di elementi che, se confermati, gli darebbero un alibi inattaccabile per il 20 maggio scorso. La sua ricostruzione della giornata in cui fu ucciso il professor D'Antona ruota attorno a un computer. Avrebbe lavorato alla tastiera, insieme a una sua collega, per cinque ore. Risulta dal diario di lavorazione della cooperativa.

Ma lui, Geri, che di mestiere fa l'informatico, spera che la prova scientifica della sua innocenza emerga dalla memoria del computer. «Anche se è passato un anno e nel frattempo ne sono successe tante a questo computer... Ho beccato dei virus, ho messo i programmi antivirus, ho resettato. Con un po' di pazienza, però, anche lavorando sui dischetti, penso che si potrebbe risalire al giorno e all'ora di quel lavoro». I pm hanno subito ordinato una perizia tecnica.

Ma non c'è solo il computer. Sono tre i brogliacci che Geri e la sua avvocatessa Rosalba Valori hanno trovato a discolpa. Primo, come detto, c'è il diario di lavoro della cooperativa, che era stato sequestrato l'altro giorno dalla Digos e che lui ieri ha potuto sfogliare durante l'interrogatorio. Erano state segnate cinque ore di lavoro; su quella base gli preparavano la busta paga. Che Geri non si trovasse al lavoro, comunque, si sapeva già dai tabulati della Telecom: quel mattino il suo cellulare fu chiamato due volte dal centralino dell'ufficio. «Non mi ricordo che cosa volessero». E risulta

> «La mattina della rivendicazione ero a casa: lo provano il registro dell'ufficio dove lavoro e i turni per la pulizia dell'appartamento»

dal tabulato che si trovava in zona Portonaccio, il suo quartiere. «E' anche l'unico giorno del 1999 in cui Geri ha lavorato a casa. Come mai?», hanno fatto notare i pm. Ma tant'è. Verranno comunque sentiti sia la collega che avrebbe lavorato con lui, sia tre amici che passarono da casa sua in serata. Sono quattro



nuovi testimoni indicati ieri.

Secondo, l'agenda di casa. Vi sono registrati un anno di spese e di lavori domestici. «Dato che vivevano in quattro, ciascuno segnava il suo contributo», spiega Rosalba Valori. Ebbene, al mattino del 20 maggio è indicato che Alessandro ha fatto le pulizie di casa. E lui natural-

> «Anche il computer può provare ciò che dico». I pm hanno ordinato una perizia Saranno sentiti come testi una collega e quattro amici

mente conferma. Ricorda anche di non avere acceso la televisione, tanto che seppe dell'omicidio il giorno dopo, nei commenti sul luogo di lavoro. «A me di solito toccava di sabato. Quel giorno era giovedì. Non so spiegarmelo perché è andata così», ha detto Geri. Uno dei coinquilini, per la verità, sentito dalla polizia, aveva raccontato di esserci stato lui a casa quella mattina. Però non era troppo sicuro della data. Si vedrà di chiarire con nuovi interrogatori.

Terzo, ed è un vero asso nella manica per la difesa, sono saltati fuori i registri di una ditta che vende e installa cucine. Adriana Geri, la sorella, proprio in quei giorni preparava il suo nuovo appartamento. Ha conservato gli scontrini perché valgono come garanzia. Dallo scontrino si è risaliti alla società che ha fonito i mobili. E lì, presso la loro sede, compulsando la raccolta delle bolle di consegna, emerge che nei giorni 19 e 20 maggio nell'appartamentino di Adriana Geri sono state installate una cucina con elettrodomestici e una camera da letto.

Il particolare è importante perché l'abitazione è stata ridipinta in quei giorni. Anche Alessandro ha collaborato a rinfrescare le mura. Ed è lì, che, secondo l'accusa, si sarebbe macchiato di vernice il giubbetto. La famosa vernice che aveva impressionato il bambino del riconoscimento. «Con questi documenti - commenta l'avvocatessa - noi riteniamo di aver dimostrato che in quei due giorni a casa della sorella non s'è toccata la vernice. Traete voi le conclusioni». Si potrebbe aggiungere che la vernice come minimo deve essersi asciugata per qualche giorno.

L'avvocatessa scuote la testa. «Sono sempre più convinta della sua innocenza». Anche perché ha letto il verbale del riconoscimento da parte del bambino tredicenne. In fondo, è l'unico elemento che incastra Geri. Il bambino, sempre molto sfumato, con diversi condizionali, dal mucchio di foto riconobbe come il «telefonista» quattro persone. Solo uno era Geri. Ma poi in carcere c'è finito lui.

L'INDAGINE DUBBI SUL RICONOSCIMENTO DI GERI

L'ultima pista insegue un numero di teledrin

retroscena

Giovanni Bianconi

ROMA

ERA un giorno d'inizio aprile, e accanto a lui c'era la mamma. Gli investigatori erano tornati da F., il ragazzino «supertestimone» della rivendicazione brigatista del delitto D'Antona, 13 anni allora, 14 oggi. Gli mostrarono un album pieno di fotografie raffiguranti varie persone, e dopo che F. le aveva esaminate a lungo un funzionario verbalizzò: «Noto una somiglianza con la persona da me vista nel pomeriggio del 20 maggio 1999 con l'effige della foto numero 5; la conformazione del viso, la fronte ampia e il colore degli occhi in riferimento alla carnagione chiara richiamano il mio ricordo su questa foto. Anche la lunghezza e il colore dei capelli erano come rappresentati in fotografia; il ragazzo da me visto, però, non aveva i capelli così ben pettinati».

La foto numero 5 era quella di Alessandro Geri, ma il verbale di F. non finisce lì. «Sulle altre fotografie - prosegue - posso riferire che la foto numero 1 richiama il colore della carnagione e la foto numero 5 bis mi ricorda la conformazione del viso, così come la numero 18». La 5 bis corrispondeva a un'altra immagine di Geri, ripresa dai poliziotti della Digos durante i pedinamenti, mentre la numero 1 e la numero 18 erano fotografie di altre persone.

E' questo il riconoscimento che ha portato in carcere un ragazzo di 27 anni, accusato di essere uno dei telefonisti delle Brigate rosse, e quindi di concorso in omicidio e partecipazione a banda armata. Può bastare? Probabilmente no, e lo sanno anche i magistrati della Procura di Roma che vogliono effettuare al più presto un incidente probatorio, per ottenere - un anno dopo - l'eventuale riconoscimento «dal vivo» dell'indagato da parte del testimone. L'avvocato difensore di Geri si oppone e chiede: «Quali sono i presupposti giuridici di questa fretta? E che valore avrebbe un riconoscimento dopo che le foto del mio assistito sono comparse su tutti i giornali?»

A carico di Geri, oltre alla testimonianza di F., ci sono altri indizi, ma a cinque giorni dall'arresto il dubbio comincia a insinuarsi rischiando di appannare un'inchiesta arrivata troppo presto alla tappa di una cattura, per stessa ammissione di inquirenti e investigatori. La fuga di notizie ha costretto i magistrati ad aprire le porte della prigione per Geri, mentre pm e poliziotti avrebbero avuto bisogno di altro tempo per acquisire per trasformare gli

> Veltroni: «Tutti parlano di questo ragazzo come se fosse il colpevole: ma prima di distruggere la vita di una persona ci vuole equilibrio»

indizi in prove e rafforzare i loro sospetti.

In Procura, nel *pool* di ben cinque magistrati che coordina l'indagine, c'è chi col passare dei giorni è sempre più convinto di aver centrato l'obiettivo e chi, invece, conserva più d'una riserva. E fuori dal palazzo di giustizia, in un clima avvelenato dalle polemiche sulla fuga di notizie, risuonano le parole del segretario ds Walter Veltroni, che chiamò a lavorare accanto a sé Olga D'Antona poco dopo l'omicidio del marito. «Per la mia cultura garantista - sostiene il leader di Botteghe oscure - una persona è colpevole dopo il terzo grado di giudizio, mentre qui è stato arrestato un ragazzo e tutti ne parlano come se fosse il colpevole; questa è l'emotività di questo Paese».

Aggiunge Veltroni, che proprio per la sua vicinanza a Olga D'Antona può essere considerato una sorta di parte civile nell'inchiesta sull'omicidio di un anno fa: «Questo ragazzo è stato arrestato e ora si sta verificando la sua posizione, ma prima di distruggere la vita di una persona bisogna stare attenti, ci vuole equilibrio».

Il deputato verde Paolo Cento ieri è stato a Regina Coeli, ha incontrato Geri, l'ha visto «sconvolto» e dichiara: «C'è da essere allarmati sulla sua tenuta psico-fisica, il dubbio sulla sua innocenza deve cominciarsi ad affacciare». Ma la polizia, pur nella consapevolezza di un lavoro rovinato forse in modo irreparabile, è sicura di aver imboccato la pista giusta. E continua a lavorare sugli indizi raccolti durante mesi di indagini davvero complicate. A parte la testimonianza dello zingaro che dice di aver ricevuto la scheda telefonica usata per la rivendicazione br da un'amica di Geri - Alessandra, la quale non ricorda, e anzi «tende ad escludere» questa possibilità - c'è un altro sottilissimo filo che potrebbe legare quella tessera al ragazzo arrestato.

Dopo il 20 maggio (giorno dell'omicidio e della rivendicazione) e prima del 7 giugno (data in cui cominciano le telefonate dello zingaro) la «scheda brigatista» è stata usata per altre tre telefonate il 1° giugno '99, quando presumibilmente era ancora in mano al telefonista delle Br. Quel giorno la scheda chiamò un numero di teledrin e poi due utenze private per pochissimi secondi, rispettivamente quattro e due. Sono due numeri simili tra loro - 064384654 il primo, 064384258 il secondo - e per gli inquirenti «sembrano essere effettuate per errore, probabilmente per cattivo ricordo del numero da chiamare».

Un errore che però si trasforma in indizio se, come ha accertato la Digos, dalla stessa cabina del quartiere Aventino usata per quelle chiamate il 6 giugno qualcuno telefonò a casa di Cesare Mastropasqua, un ragazzo che abitava con Geri e il cui suo numero, 064386533, è in parte simile a quelli chiamati per sbaglio dalla «scheda brigatista» sei giorni prima. Inoltre l'annotazione del nome di una persona collegata in qualche modo a Mastropasqua - Fabio Raponi, fratello di una ragazza vista dalla polizia insieme alla sorella di Mastropasqua - è stato trovato dalla poliza francese quando arrestò un membro dell'Eta, Jesus Garcia Corporales. Ulteriore particolare riferito dalla Digos: «Il Raponi è in possesso di un teledrin». La Telecom sostiene che non è possibile risalire ai titolari e ai numeri chiamati col servizio teledrin, ma gli accertamenti su questo punto sono tutt'altro che conclusi.



Il luogo dell'omicidio del professor D'Antona: il delitto è stato compiuto un anno fa. In alto, la vittima delle Br

L'anniversario

Ciampi e Violante alla Camera

ROMA

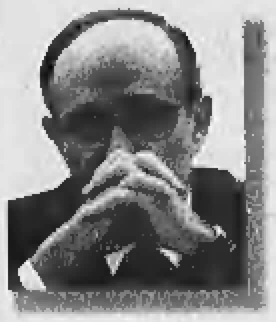
Giornata dedicata al ricordo di Massimo D'Antona quella di ieri. Commemorazioni dell'esperto in materia di lavoro ucciso esattamente un anno fa si sono svolte a Roma e a Napoli. Giornata anche di smentite ufficiali a tutte le polemiche di questi giorni sui dissensi all'interno del governo per le fughe di notizie sull'arresto del presunto telefonista delle Br Alessandro Geri. E' stato il ministro Bianco a dare il via alle smentite scegliendo l'ironia: «Ho visto un giornale che titola: Amato dimezza Bianco. Beh, se fossi alto come il ministro Fassino forse potrei anche rinunciare a mezzo metro. Ma sono alto 1,67 e avrei problemi drammatici se il premier dovesse decidere di fare un'operazione di questo tipo», ha scherzato. Il presidente del Consiglio non si è lasciato sfuggire l'occasione per proseguire nello stesso tono: «Ma non avevi detto che avrei potuto fare il taglio in verticale, e toglierti qualche chilo...?». Il ministro Bianco ha quindi invitato tutti «una pausa di riflessione» e a polemiche «basate su dati di fatto».

Mentre la sala riunioni del ministero del Lavoro veniva dedicata al consulente ucciso, nella Sala della Lupa, della Camera dei Deputati si sono riunite le massime cariche dello Stato, esponenti sindacali e del mondo politico. Nessun accenno alle polemiche, ma un commosso ricordo di Massimo D'Antona.

«Ricordiamo oggi - ha spiegato il presidente della Camera Luciano Violante - D'Antona in questa sala prestigiosa dove venne proclamata la repubblica italiana, alla presenza del capo dello Stato, perché deve essere proprio delle virtù civili della Repubblica ricordare quelli che sono caduti per i suoi valori, uccisi dai suoi nemici. Massimo D'Antona è stato uno di quegli uomini che, nel silenzio, hanno contribuito in modo determinante alla modernizzazione dell'Italia di fine secolo».

Al presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi Olga D'Antona, vedova del consulente ucciso, ha consegnato l'opera degli scritti del marito raccolti in sette volumi. Dell'opera del consulente ucciso ha parlato ieri Umberto Romagnoli, amico di D'Antona e professore di diritto del lavoro dell'università di Bologna, ricordando la coincidenza - forse non casuale - di un omicidio effettuato proprio il 20 maggio, anniversario dello Statuto dei lavoratori al quale D'Antona lavorava da 30 anni.

L'ODISSEA DEL SINDACO DI FERRO



IL CANCRO

«Ho un cancro alla prostata»: l'annucia Rudolph Giuliani in un'improwisa conferenza stampa tenuta alla City Hall. «E' una forma curabile - ha detto-. E' al suo primo stadio, non è ancora stato deciso come curarlo». Il sindaco, in conferenza stampa, precisa di non sapere ancora se la malattia gli impedirà di candidarsi al Senato



L'AMANTE

Colpo di scena nella vita politico-sentimentale di Rudolph Giuliani: il primo cittadino di New York confessa, all'inizio di maggio, di avere un'amante, Judith Nathan, divorziata. La settimana successiva, il sindaco di New York annuncia la sua decisione di separarsi dalla moglie



LA MOGLIE

Donna Hanover, 50 anni, madre di due figli, giornalista televisiva e aspirante attrice, è stata la moglie di Giuliani per 16 anni. Criticata per aver replicato in pubblico al marito, ha sempre rivendicato di aver fatto di tutto per salvare il suo matrimonio, ancora prima del colpo di fulmine con la Nathan. «Cerco di proteggere i miei figli» - ha detto

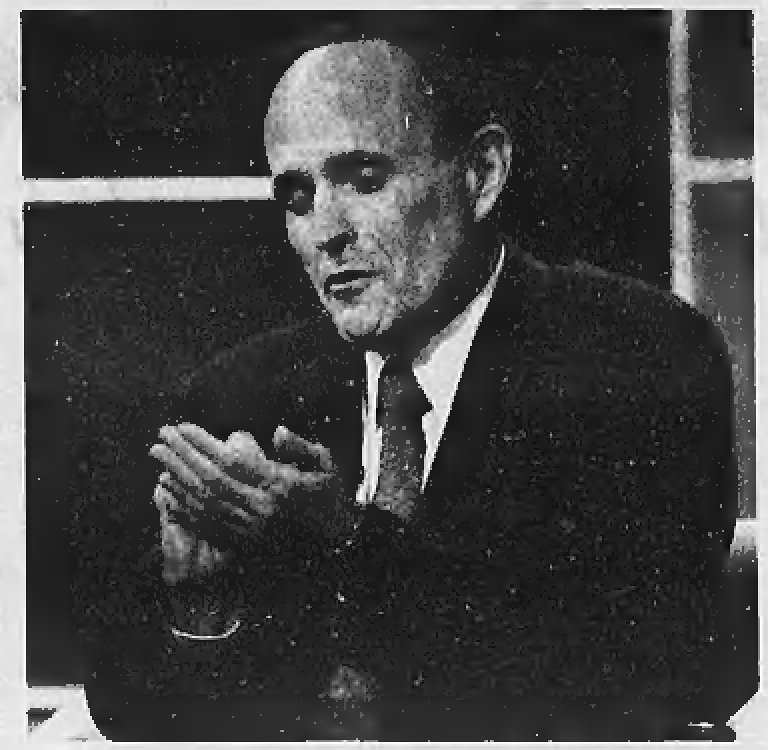


LA FIRST LADY

Hillary Clinton ha ottenuto trionfalmente la nomination del partito democratico di New York. Alla festa per la sua incoronazione c'era un invitato imprevisto: il marito Bill Clinton. «Non sarei qui se non fosse stato per lui», gli ha reso omaggio lei, mettendo il Sexgate alle spalle con l'aria raggiante della superstar

«Mi ritiro, lotto per vivere»

Straziante addio di Giuliani alla politica



Il sindaco di New York Rudolph Giuliani, dopo un lungo periodo di incertezza ha annunciato che non affronterà Hillary Clinton per il seggio al Senato

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Rudy getta la spugna. Preoccupato dal decorso della sua malattia, alle prese con un divorzio difficile e messo alle corde da un partito repubblicano che scalpitava ogni giorno di più, il sindaco di New York ha deciso di ritirarsi dalla battaglia con Hillary Clinton per il seggio senatoriale di New York.

«Quando sei messo a confronto con la tua mortalità le cose cambiano», ha detto il sindaco, teso ed emozionato, trattenendo con fatica le lacrime. «Ho deciso di mettere la salute al primo posto. Non è il momento giusto per candidarmi. Non ha senso prendere un impegno che uno, in cuor suo, non sa per certo di poter assolvere. La vita è così».

Al suo posto scende in campo Rick Lazio, la giovane promessa del partito. Quarantadue anni, deputato di Long Island, volto telegenico, Lazio ha l'handicap di essere molto meno conosciuto del sindaco (che ieri lo ha chiamato per dargli il suo pieno appoggio) e di aver poco tempo davanti a sé per raccogliere i fondi necessari per dar battaglia Hillary Clinton.

L'annuncio di Giuliani ha sorpreso molti osservatori. Nei giorni scorsi si era diffusa la voce che avesse intenzione di abbandonare la corsa e lui l'aveva smentita seccamente, dando la sensazione di non voler rinunciare. E ieri il sindaco ha confermato che è rimasto incerto fino all'ultimo. Ma nelle ultime settimane la sua situazione era diventata oggettivamente sempre più difficile.

Tre settimane fa aveva annunciato con grande candore di avere un cancro alla prostata. Pochi giorni dopo aveva ammesso di avere una relazione extraconiugale con Judith Nathan, «una mia cara amica». E in una conferenza stampa convocata in tutta fretta aveva annunciato che avrebbe chiesto la separazione dalla moglie, Donna Hanover.

> «Quando sei messo a confronto con la tua mortalità le cose cambiano Non posso prendere un impegno che non sono certo di poter portare a termine»

> Sulla decisione hanno influito le forti pressioni dell'entourage repubblicano Ora contro Hillary correrà il giovane deputato Rick Lazio

Incredibilmente, Giuliani non l'aveva nemmeno avvertita delle sue intenzioni. Allora la Hanover, in lacrime, aveva convocato una contro conferenza stampa per dire che lei aveva sperato di salvare il matrimonio ma che ciò era diventato impossibile quando aveva scoperto che suo marito aveva una relazione con una sua dipendente, la direttrice delle comunicazioni in Comune, Chrystine Lategano.

Insomma, nel giro di pochi giorni il mondo di Rudy Giuliani era finito sotto sopra. La paura dei repubblicani di perdere la corsa contro Hillary si è trasformata in una specie di panico, e le pressioni sul sindaco perché si facesse da parte erano diventate fortissime.

Ieri, in un lungo commento pubblicato ieri mattina dal Wall Street Journal, William Bennett, influente esponente repubblicano, non avrebbe potuto essere più chiaro: «A prescindere dalle varie versioni che abbiamo sentito in questi giorni, rimane il fatto che Giuliani ha umiliato sua moglie in pubblico, ha fatto del male ai suoi figli e si è comportato in modo disonorevole. Per questo dovrebbe ritirarsi».

I vertici del partito avrebbero voluto che il governatore di New York, George Pataki, scendesse in campo contro Hillary al posto di Giuliani: è stato rieletto due anni fa con un'ampia maggioranza, è popolare ed ha una statura politica tale che avrebbe avuto buone chances di battere la First Lady.

Ma Pataki ha risposto di non essere interessato - molti pensano che punti alla Casa Bianca e se George Bush non vincerà quest'anno il governatore di New sarà sicuramente un candidato forte nel 2004. Ed ha subito spinto avanti Rick Lazio, un suo pupillo. Lazio non ha mai fatto mistero del suo desiderio di correre contro Hillary, ma i vertici del partito, ossessionati dall'idea di «punire» i Clinton, lo avevano costretto a mettersi da parte per non ostacolare la corsa di Giuliani.

Molto più pericoloso, annienta tutti i file, ma alla fine si autodistruggerà

«Iloveyou» ha già un fratello

Un nuovo virus all'attacco dei computer

WASHINGTON

Un nuovo virus mutante, più letale di quello dell'amore ma ugualmente trasmesso via e-mail, contagia da giovedì sera decine di migliaia di computer negli Stati Uniti, mentre le prime tracce sono già state segnalate in diversi paesi europei. Il meccanismo del nuovo morbo informatico, chiamato «Vbs. New Love» o «Spammer», è analogo a quello del famigerato Iloveyou, ma con una astuzia supplementare: il messaggio e-mail cui si accompagna cambia automaticamente nome a ogni passaggio, rendendo più difficile la sua individuazione. E anche la capacità distruttiva è assai maggiore, perché vengono annientati tutti i file del computer aggredito.

«New Love» è in grado di attaccare solo macchine che utilizzano i sistemi operativi Windows 98 e 2000 della Microsoft, e anche il Windows 95, purché corredato dal browser Internet Explorer 5.0 e dal programma di posta elettronica Outlook. Poiché tende ad aumentare di peso a ogni mutazione autoreplicante (invia copie di se stesso a tutti gli indirizzi e-mail trovati nell'archivio del computer), si prevede che farà meno danni del fratello maggiore: arriverà a 10, 100 megabyte, un giga e poi si autodistruggerà, perché troppo «grasso».

La fonte di «New Love» sembra essere Israele, anche se non è detto che il programmatore abbia sviluppato il virus proprio lì. Il contagio avviene comunque a un ritmo più lento rispetto a «Iloveyou». Le e-mail contagiate sono ben riconoscibili, perché contengono nel titolo i caratteri FW (Forward, avanti) seguiti da un titolo che il virus preleva a caso dal computer da cui proviene. Il virus scatta comunque solo se chi ha ricevuto l'e-mail commette l'imprudenza di aprire il file allegato, che contiene sempre il suffisso Vbs.

Mentre «Iloveyou» si accontentava di danneggiare solo alcuni dei file del computer colpito, il suo fratello minore riduce a zero, in modo indiscriminato, le dimensioni di tutti i file, compresi quelli del sistema operativo. Il computer colpito, anche se spento e poi riacceso, non è più in grado di ripartire. Bisogna installare di nuovo tutto il sistema operativo. La maggiore potenza distruttiva rallenta però la diffusione del virus: le vittime si accorgono rapidamente di quanto sta accadendo (mentre con «Iloveyou» potevano passare ore prima che l'utente si accorgesse di quanto stava accadendo).

Il ministro della Giustizia americano Janet Reno ha diramato un avvertimento al pubblico: «Se ricevete una e-mail contenente files con il suffisso Vbs non apriteli, anche se il messaggio sembra essere stato inviato da una persona fidata. Quello che dovete fare è cancellare immediatamente il messaggio e-mail dal vostro computer». L'Fbi ha già aperto una indagine per scoprire l'origine di quella che ha definito «nuova variante, ancora più distruttiva, del virus d'amore». [e. st.]

Barak fa slittare l'incontro con Clinton: ancora troppi i problemi non risolti

Battaglia tra israeliani e polizia di Arafat

Una lunga sparatoria dopo l'ennesima Intifada

Aldo Baquis
TEL AVIV

Soldati israeliani e palestinesi in divisa sono tornati ieri - per la seconda volta in pochi giorni - ad affrontarsi armi alla mano nel corso di incidenti verificatisi in una «giornata di collera popolare» indetta da un'organizzazione palestinese per la mancata liberazione di 1.600 detenuti politici reclusi in Israele.

Gli episodi più gravi sono avvenuti alla periferia di Gaza, all'incrocio stradale che conduce alla piccola enclave ebraica di Netzarim. La dinamica dello scontro a fuoco è ormai routine nei Territori: un gruppo di dimostranti si è avvicinato a una postazione israeliana, accompagnando gli slogan con lanci di pietre e di bottiglie incendiarie. I soldati hanno reagito con gas lacrimogeni e proiettili rivestiti di gomma. I militari palestinesi hanno caricato i loro Kalashnikov. Incidenti analoghi si sono verificati ieri in varie località dei Territori dove - secondo la Voce della Palestina - sono stati feriti in tutto 156 dimostranti. Ma, a differenza degli altri scontri, a Netzarim dai Kalashnikov dei cecchini palestinesi è partito un fuoco preciso verso i militari israeliani, uno dei quali è stato colpito alla testa e versa in condizioni gravi. Un altro è stato colpito in modo più leggero, prima che l'intervento di ufficiali di collegamento, e l'arrivo di due elicotteri da combattimento israeliani, calmasse le acque.

Di fronte all'aggravarsi della situazione Ehud Barak è stato costretto a fare due passi indietro. Il primo riguarda la consegna ad Arafat di tre rioni arabi vicini a Gerusalemme. Lunedì il premier è ricorso a tutto il proprio prestigio personale per convincere il governo e il parlamento ad autorizzarne la consegna, nella speranza di favorire le trattative di pace in Svezia. Ieri, prima ancora dell'incidente di Netzarim, Barak ha però congelato il progetto: «Fino a quando - ha precisato - non avremo ripristinato la cooperazione con la polizia palestinese». Il secondo dietro-front riguarda Bill Clinton. Barak avrebbe dovuto incontrarlo lunedì per riferirgli delle trattative di pace. Ma il deterioramento della situazione nei Territori e al confine con il Libano (dove si susseguono i bombardamenti dei guerriglieri Hezbollah) l'hanno indotto a rinviare la missione. Ieri Barak ha fatto il punto della situazione con il consigliere di Clinton per la sicurezza nazionale, Sandy Berger. E la situazione non infonde ottimismo. Ieri il capo di stato maggiore, generale Shaul Mofaz, ha rivelato che lunedì è stato sul punto di ordinare agli elicotteri da combattimento di colpire i comandi palestinesi. Una prima conferma, sia pure indiretta, che anche il comando di Arafat al-Muqatta di Ramallah ha rischiato di essere centrato.

Intanto la popolarità di Barak registra un netto calo. Se le elezioni si svolgessero adesso, il leader dell'opposizione Ariel Sharon riceverebbe quasi altrettanti voti.

LE REAZIONI ALLA PROPOSTA FEDERALISTA



FISCHER

Ha proposto una Federazione europea. La sua visione dell'Europa contempla la nascita di un nuovo parlamento europeo (con due camere), una costituzione e un governo europeo. Una tappa è la creazione di un nucleo, un'avanguardia di stati intenzionata a fare da forza propulsiva



AZNAR

Non si deve «dimenticare che l'Europa è unione di Stati. Finora ha funzionato»: il primo ministro spagnolo riflette sull'Europa federale. «Il problema da risolvere - dice - è la necessità di una Commissione più forte dell'attuale. L'euro si rafforzerà con una politica che crea posti di lavoro»



BLAIR

Il dibattito ha gettato nell'imbarazzo il premier britannico che deve affrontare ora le accuse dei conservatori eurofobici: sappiamo dove sta il futuro dell'Europa. «Il futuro è in un continente di stati nazione» - ha commentato il ministro inglese Keith Vaz

Torna la locomotiva franco-tedesca

Fischer e Schroeder ospiti di Chirac e Jospin

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

Dopo lo storico accordo sul Kosovo, Rambouillet ci riprova sancendo il new start dell'asse francotedesco, cui potrebbero accodarsi - come ai vecchi tempi - gli altri europartner: da Giuliano Amato (che oggi vedrà Jospin) a José Maria Aznar il cui incontro con Chirac è atteso per la settimana prossima. Catalizzatore, Joschka Fischer e la sua «federazione europea». Il ministro degli Esteri germanico è sbarcato ieri in elicottero - con il suo cancelliere - nel parco presidenziale. Pur essendo Parigi lontana solo 52 chilometri, Chirac e Jospin lo imitano beffando radio-stampa-tv appesi - come ai vecchi tempi - ai cancelli. Vertice informale, anzi top secret. Zero conferenza stampa, e malgrado le aspettative neppure uno stringatissimo comunicato. Si ha tuttavia l'impressione che dopo lunga parentesi torni la sintonia fra le due capitali. Berlino ripensa il federalismo trovandogli una formulazione non più tabù per i Francesi, e nell'accingersi a governare i Quindici per 6 mesi Parigi apprezza il contributo sperando i partner le lascino spazio per la manovra. Obiettivo finale: riformare le istituzioni entro dicembre, quando il vertice di Nizza terrà a battesimo - almeno così sperano gli interlocutori - la nuova Europa.

Dopo faticose trattative, ormai Schroeder e l'Eliseo difendono il medesimo principio: creare un'avanguardia europea che attragga progressivamente gli altri Paesi nella sua orbita integrando sempre più a livello politico-economico-militare l'Ue. Entrambi, tuttavia, rifiutano l'ipotesi «numero chiuso» che fu cara a Schaeuble e Lamers per riconoscersi - semmai - nella modulabilità progressiva cui lo stesso Jacques Delors ispirava giovedì su «La Stampa» il suo «piano» per uscire dall'empasse. Anche il metodo per sbloccare il processo decisionale coincide: Parigi e Berlino propongono votazioni a maggioranza qualificata. In compenso, perdura il contenzioso sulla ponderazione. Sottolineando il proprio vantaggio demografico, il Cancelliere vorrebbe la Germania contasse più degli altri grandi Paesi, laddove Chirac-Jospin difendono la formula ex aequo.

> A Rambouillet colloqui riservati sull'idea di una nuova federazione europea
> Oggi Amato a Parigi

Una fastosa cena e colloqui più intimi hanno comunque permesso ad ambedue gli interlocutori di finalizzare le convergenze relativizzando - ove possibile - i dissensi. Vera star dell'incontro, si mormora Fischer non celasse la propria soddisfazione. A 7 giorni dal suo affondo, l'inscrive nell'agenda europea catalizzando le discussioni. Lionel Jospin giudica «legittima» la sua iniziativa, «benvenuta» e «ambiziosa» secondo il Quai d'Orsay. E' un lessico non alieno da prudenza, che nondimeno incoraggia i Tedeschi.

Nel frattempo, Jospin ha saggiato l'Assemblée Nationale presentando il semestre francese. Morale: la Gauche - tranne il pcf - loda il coraggio di Joschka Fischer. Quanto alla Destra, lo stesso gollismo pare orientarsi verso un'eurograndeur. L'ex premier rpr Alain Juppé confida che «occorre rifondare l'Ue», e il responsabile udf Francois Bayrou evoca addirittura «una Costituzione sovranazionale».

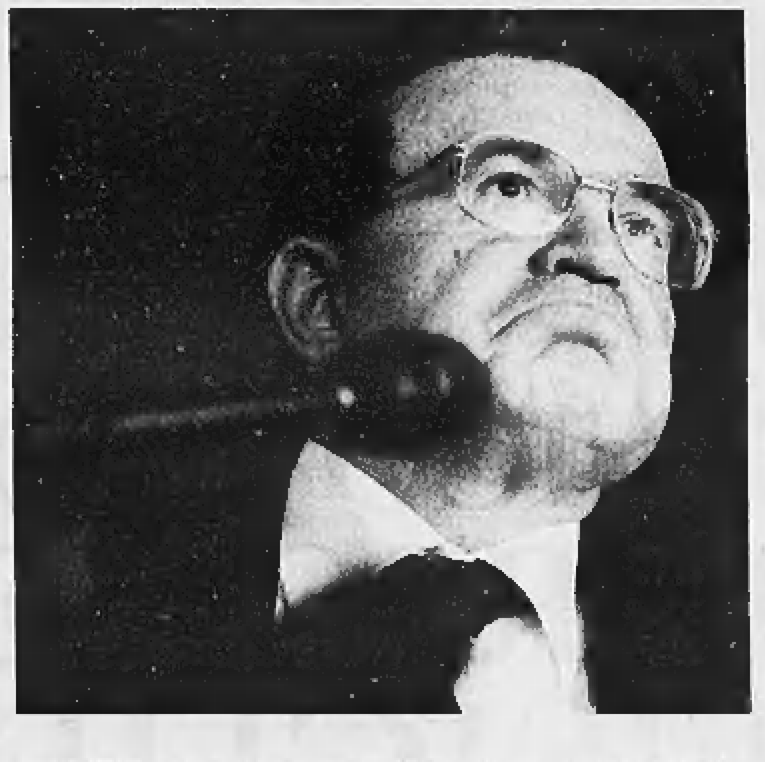
In compenso, i Francesi respingono con fermezza il lessico di Gerhard Schroeder quando impiega «flessibilità» per designare le «cooperazioni rafforzate» nel futuro hard core europeo: è un termine che piace troppo al fratello nemico Blair (ma in altro campo, la deregulation sul lavoro) per adottarlo senza arrière-pensée.



Il premier francese Jospin e il Cancelliere tedesco Schroeder a Rambouillet

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA E L'EUROPA DEL FUTURO

Romano Prodi durante il suo recente viaggio in Olanda. Perseguendo una sua idea di Costituzione d'Europa, nei mesi scorsi il presidente della Commissione ha affidato a un gruppo di studiosi dell'Università europea di Firenze il compito di riunire in un unico documento gli elementi essenziali di questo progetto



Prodi: serve un'iniziativa forte

«Alcuni Paesi Ue possono avere legami più stretti»

intervista

Philippe Lemaître e Laurent Zecchini

Il dibattito sull'Europa è stato rilanciato con l'iniziativa del ministro degli Esteri tedeschi, Joschka Fischer. Che cosa ne pensa di questa idea di una federazione europea, è l'elettrochoc di cui l'Europa aveva bisogno?

«Ho sempre detto che il dibattito sull'Europa avrebbe avuto degli alti e dei bassi. Sono molto contento di non essere più l'unico a difendere queste idee. Ormai sono in buona compagnia. Io non metterei l'accento sulla parola "federale", che suscita differenze di interpretazione secondo i Paesi, ma è chiaro che questo invito alla ripresa di una iniziativa franco-tedesca sull'Europa è quanto mai opportuna. Ne abbiamo bisogno, perché non c'è Europa senza un'iniziativa forte di questi due Paesi. Questa da sola non basta, ma è necessaria. Il tempo di una riflessione sul futuro è ritornato».

Finora la parola "federalismo" era tabù...

«E in alcuni Paesi, come la Gran Bretagna, lo è ancora. Il problema è quello di un'Europa forte, capace di grandi prestazioni. Personalmente amo la parola "federale", e anche il modello federale, anche se penso che non sarà possibile crearlo subito. D'altra parte questa è anche l'idea di Fischer. In fondo, quello che dice è che abbiamo bisogno di più Europa».

Le proposte di Fischer poggiano sull'idea che il metodo Monnet dei "piccoli passi" per la costruzione europea abbia ormai raggiunto i suoi limiti. Lo pensa anche lei?

«L'Europa è sempre avanzata a piccoli passi. Il problema è quello di avere anche una grande visione. Non è una questione di metodo: abbiamo accettato la sfida dell'euro, ed era appena ieri. L'euro funziona e tutti hanno capito che non sarebbe stato possibile se non in un clima di coesione politica».

Fischer dice che con l'allargamento, l'Europa non può più avanzare di un solo passo...

«E' vero che occorre avere nuove flessibilità, dando la possibilità a un certo numero di Paesi di avere tra di loro legami più forti. Non è questione che queste "cooperazioni rafforzate" (la possibilità per alcuni Paesi di procedere su alcuni punti senza che gli altri possano opporsi) si possano fare con due o tre Paesi. Abbiamo proposto una soglia di almeno un terzo dei Paesi membri, altri hanno proposto un numero superiore. In ogni caso, questa non dev'essere l'Europa *à la carte*. Occorre un processo istituzionale ben preciso che inquadri queste cooperazioni rafforzate».

Nel piano Fischer, esse non sono che un primo stadio, uno strumento. Poi c'è la tappa successiva del "centro di gravità" che porta verso la federazione.

«Non credo alle cooperazioni rafforzate per dei dossier secondari, le immagino proprio per i più importanti. Per questo è difficile tracciare un confine tra cooperazioni rafforzate concepite in questo modo e una Europa federale. L'interesse non è dare delle definizioni politiche precise, ma proporre e promuovere una visione politica. Ho accolto il discorso di Fischer con molta soddisfazione, perché ormai non sono più completamente solo. Sono stato criticato, accusato di avere un approccio assai poco concreto: è stato scritto che Prodi aveva in testa un'Europa che non esisteva! Ora si vede, la mia visione era giusta: la Commissione non è più sola».

> «Sono d'accordo con Fischer, anche se non metterei l'accento sulla parola "federale", perché suscita interpretazioni diverse secondo i luoghi e le persone»

> «I Paesi che vogliono essere avanguardia del nuovo e ne hanno le capacità devono poter andare avanti. Così eserciteranno anche un'attrazione su tutti gli altri»

Lei pensa che oggi occorre avere il coraggio politico di dire che l'Europa si farà a diverse velocità?

«Occorre prevedere la possibilità per i Paesi più pronti e che hanno la volontà e il desiderio di andare avanti, di farlo. E di esercitare anche un'attrazione sugli altri. Occorre vedere un processo del genere in modo dinamico. Una punta avanzata di questo genere non può non avere la Germania e la Francia...»

Verrà limitata ai Sei?

«Sì, forse i Sei. E' pur vero che per iniziative del genere si raccoglierà facilmente il Benelux e l'Italia, ma anche la Grecia e il Portogallo».

Dopo il discorso di Fischer, occorre un ordine del giorno della conferenza intergovernativa molto più ambizioso?

«Molto dipenderà dai risultati dell'incontro di Rambouillet. Si vedrà se queste idee a lungo termine su un'Europa federale possono suscitare proposte immediate. Ma io non penso che la problematica di un'Europa federale debba entrare nell'agenda delle conferenza intergovernativa. Occorrerà approfondire questa questione e forse un "comitato di saggi" ci potrà aiutare a precisare la nostra visione».

Ci si deve allora accontentare dei tre punti non risolti dai Quindici ad Amsterdam nel 1997, e cioè la questione della maggioranza qualificata, della composizione della Commissione e del riequilibrio dei voti in Consiglio?

«Se questi tre punti saranno risolti, e bene, e se si aggiunge la questione delle cooperazioni rafforzate, così come la carta dei diritti fondamentali, sarà già molto. Ora c'è, da parte dei francesi e dei tedeschi, la volontà di capirsi. Non è necessariamente l'ultima conferenza intergovernativa, ma è l'ultima prima dell'allargamento».

Alla Conferenza sulla sicurezza nell'Adriatico e nello Ionio. Per oggi si temono violenze degli autonomi

Da Ancona le scuse della Slovenia all'Italia

Il presidente scrive a Ciampi: a Strasburgo un errore di traduzione

Maurizio Molinari
inviato a ANCONA

La Slovenia ha chiesto scusa all'Italia per il polemico discorso del presidente Kucan nella prima giornata della Conferenza sulla sicurezza nell'Adriatico e nello Ionio, svoltasi fra rigide misure di sicurezza nel timore di violente proteste da parte dei centri sociali.

Una lettera autografa del presidente Milan Kucan recapitata al Quirinale e ed un lungo incontro fra il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, ed il collega sloveno, Dimitri Rupel, hanno chiuso l'incidente che per 72 ore ha messo a dura prova le relazioni fra Roma e Lubiana. «Le chiedo scusa a nome del presidente Kucan ed esprimo il profondo rammarico del mio paese per questo incidente» ha detto Rupel a Dini durante il faccia a faccia avvenuto nel Palazzo degli Anziani nella prima giornata della Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione nell'Adriatico e nello Ionio. Le parole di Rupel riflettono il contenuto della lettera scritta di proprio pugno da Kucan a Ciampi per chiarire al più alto livello istituzionale che la filippica antiitaliana contenuta nel discorso pronunciato mercoledì davanti al Parlamento europeo di Strasburgo non è stata altro che un incidente di percorso dovuta ad errori di traduzione». «Mi ritengo soddisfatto, le scuse presentate da Lubiana chiudono l'incidente con nostra soddisfazione» ha dichiarato Dini, ribadendo il sostegno dell'Italia «alla richiesta della Slovenia di adesione all'Unione Europea e alla Nato». Il passo indietro di Lubiana fa rientrare la presa di distanza di Kucan dall'accordo del 1995 sulla possibilità per gli esuli di Istria e Dalmazia di riacquistare i loro beni sequestrati nel dopoguerra. Ma, accettate le scuse, negli ambienti italiani resta una sensazione di amarezza per quanto avvenuto e la tesi ufficiale slovena dell'«errore di traduzione» viene diplomaticamente accettata con il sorriso sulle labbra. Come ha confermato Umberto Ranieri, sottosegretario agli Esteri per l'Europa, l'Italia ha vissuto questa crisi di 72 ore con sentimenti di «sorpresa e sconcerto».

La Conferenza di Ancona si è aperta con la partecipazione di tutti i paesi rivieraschi (Italia, Grecia, Croazia, Slovenia, Albania, Bosnia-Erzegovina) tranne la Federazione Jugoslava di Slobodan Milosevic. «Le notizie sulla repressione dei media che ci giungono da Belgrado non aiutano chi lavora per il superamento delle sanzioni» ha detto Dini. «Questa Conferenza ed i suoi accordi saranno aperti all'adesione di una Serbia democratica» ha aggiunto Ranieri. Come dire: senza Milosevic la Jugoslavia può entrare a pieno titolo. Assenti i serbi, a Ancona è invece presente il Montenegro - seppur come osservatore - con il suo ministro degli Esteri, Branko Lukovac. «Il Montenegro soffre le conseguenze dell'embargo anche se non condivide le posizioni di Milosevic» ha sottolineato Ranieri, ricordando i «recenti sforzi del governo di Podgorica per arginare il fenomeno del contrabbando». I ministri degli Esteri dei sei paesi presenti hanno firmato ieri una ventina di accordi che schiudono le porte all'integrazione della regione adriatico-ionica su più tavoli, dalla collaborazione fra Università alla promozione degli investimenti. Gli accordi di maggiore rilievo riguardano la lotta ai traffici illeciti e la suddivisione dell'Adriatico in aree di traffico gestite dai singoli paesi, un passo necessario per rendere più agibile la navigazione, evitare sconfinamenti e conseguenti sequestri di imbarcazioni. Al termine dei lavori - prevista per oggi alla presenza del presidente del consiglio, Giuliano Amato, e del presidente della commissione europea, Romano Prodi - i Sei adotteranno la «Dichiarazione di Ancona» che prevede l'istituzione del Consiglio dell'Adriatico e dello Ionio con consultazioni periodiche a livello ministeriale su cooperazione economica, ambiente, cultura e lotta alla criminalità organizzata. Ma le autorità cittadine temono disordini per la annunciata marcia dei centri sociali nel centro storico con in testa i leoncavallini, determinati ad arrivare fino al Palazzo degli Anziani. «Eravano a Seattle, siamo ad Ancona, [illegible] la prossima settimana ad accogliere la Nato a Firenze» si legge in un documento della «sinistra antagonista», che ieri ha reso pubblica una «Carta dei Diritti» in cui si chiede alla Conferenza dei Sei di approvare la fine di ogni restrizione alla libera circolazione degli individui nell'Adriatico e la fine dell'embargo alla Jugoslavia.



Le misure di sicurezza predisposte ad Ancona per il corteo degli autonomi

PUTSCH FALLITO IN PARAGUAY

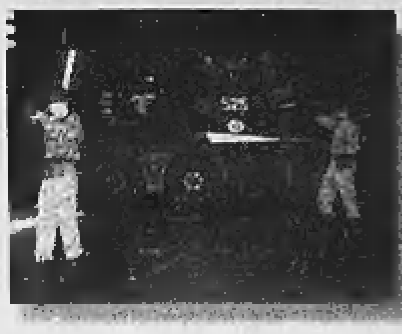
L'ASSALTO

Venerdì [illegible] un gruppo di militari, fedeli all'ex generale Oviedo, si ribella, esce da una caserma di Asunción e attacca il Parlamento (nella foto un blindato dei rivoltosi)



LA DIFESA

Il resto dell'esercito rimane fedele al presidente Luis Gonzalez Macchi L'aviazione si dichiara pronta ad attaccare la colonna dei golpisti (nella foto soldati lealisti)



GLI ARRESTI

Alle 2,30 di notte il golpe è già fallito Oviedo fugge. Uno degli arrestati, l'ex colonnello Vladimiro Woroniecki (nella foto) dice «E' nostro diritto ribellarci, ci riproveremo»



«VITTORIA»

Il presidente Macchi appare in televisione all'alba per rassicurare il Paese «La situazione è totalmente sotto controllo, saremo inesorabili nel colpire tutti i golpisti»



Golpe nel paradiso turistico

Figi, in ostaggio il premier e 7 ministri

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Commando occupa il Parlamento La folla saccheggia e dà alle fiamme i negozi della minoranza indiana a cui appartiene il primo ministro che i ribelli vogliono esautorare



Golpe in paradiso. Il premier Mahendra Chaudry e sette [illegible] ministri del governo delle Figi, isole di sogno nel Pacifico, sono stati presi in ostaggio da un uomo d'affari, George Speight, che con sette uomini armati ha dato l'assalto ieri mattina al palazzo del Parlamento nella capitale Suva e ha dichiarato di assumere il potere.

Il presidente, Ratu Sir Kamisese Mara, ha proclamato lo stato d'emergenza e un severo coprifuoco; ma questo non ha impedito un'escalation di disordini nella capitale, con i principali negozi che appartengono alla minoranza indiana messi a sacco e persino incendiati dalla folla.

Sono le tensioni razziali, nel piccolo Paese di 800 mila abitanti disseminati in oltre 300 fra isole e atolli, all'origine del golpe. Il primo ministro Chaudry, eletto esattamente un anno fa, è di origine indiana; e indiana è ormai - discendente dai lavoratori portati nella prima metà del secolo dall'Impero britannico per lavorare nelle piantagioni di canna da zucchero - il 47% della popolazione. L'urto con il 51% indigeno, già verificatosi in passato, ha portato ieri a manifestazioni di protesta che hanno fatto da paravento al piccolo ma clamoroso colpo di Stato, già condannato dai grandi vicini - Australia e Nuova Zelanda - ma anche, naturalmente, da Londra e dal Commonwealth.

L'autore del golpe, George Speight, è un imprenditore che opera nello sfruttamento delle foreste. Ma soprattutto è figlio di un politico dell'opposizione; i cui deputati, di fatto, sono stati liberati subito dopo il golpe insieme a una sessantina di studenti che con i loro insegnanti si trovavano in Parlamento quando verso le 10 del mattino i golpisti sono entrati sparando in aria alcuni colpi di fucile automatico.

Il padre di Speight è un sostenitore di Sitiveni Rabuka, che nel 1987 era stato protagonista di altri due colpi di stato per deporre un governo anche allora dominato dagli indiani e che è rimasto primo ministro fino a un anno fa. La storia si ripete. Lo stesso Rabuka, nel pomeriggio, ha assunto un ruolo d'intermediario fra Speight e il presidente Mara.

Abituati più ad affrontare le orde dei turisti sempre presenti nel loro paradiso che a dibattere i pro e i contro della loro convulsa politica, gli abitanti di Suva si domandavano ieri che cosa stesse realmente accadendo; anche perché non è chiaro, questa volta, il ruolo dell'esercito che in passato aveva sostenuto la reazione contro la minoranza indiana, più ricca e più colta, arrivata alla stanza dei bottoni.

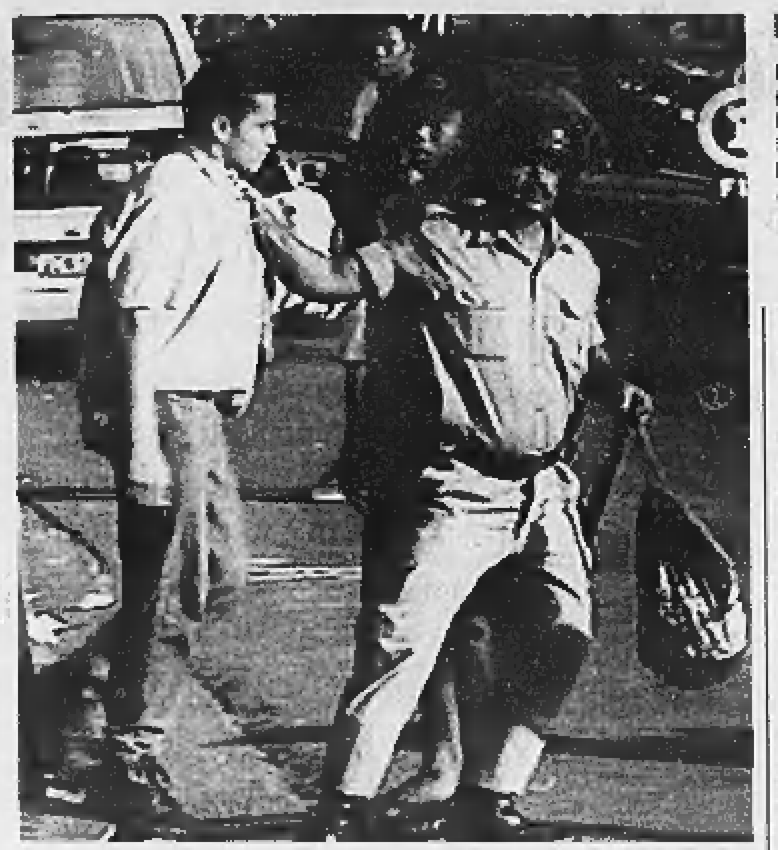
Secondo le notizie diffuse per internet (www.fijilive.com) quando le linee telefoniche sono state interrotte, in quello che si configura forse come il primo golpe offerto in diretta telematica, due dei sette sostenitori di Speight sarebbero ufficiali dell'esercito. Ma ieri soltanto due battaglioni erano usciti dalle caserme, impegnati con la polizia a frenare i saccheggi nelle vie della capitale.

«Sono fedeli alla Costituzione», ha detto il presidente Mara, la cui figlia è fra i politici presi in ostaggio.

Fedeli, ma non hanno mosso un dito per liberare il premier e i ministri. E allora? Non ci sono risposte immediate al futuro di questo paradiso in cui, sotto la buccia esotica, vibra un profondo odio razziale. L'unica certezza è che agli ostaggi non è stato fatto del male.

Il pericolo che le Figi vengano espulse dal Commonwealth, come già lo erano state nel 1987 prima di rientrarvi tre anni fa, e i severi moniti di Londra e di Canberra non sembrano per ora preoccupare i golpisti.

Stato d'emergenza? Il presidente Mara - dice Speight - non ha il potere di proclamarlo senza il parere del governo. E il governo, ieri sera, era sotto chiave, nel bianco palazzo di stampo coloniale fra fiori e palmizi.



Dopo l'attacco bande di giovani figiani si sono scatenati per le strade dando l'assalto ai negozi degli indiani i militari sono intervenuti per fermare le ruberia (nella foto) ma non hanno ancora mosso un dito per liberare i politici in ostaggio

DAL MONDO

■ BOMBARDATA MASSAUA
Caccia etiopici avrebbero bombardato «obiettivi strategici nelle vicinanze di Massaua», uno dei due porti eritrei sul Mar Rosso. Un portavoce del governo etiopico ha detto che le truppe di Addis Abeba stanno «consolidando le loro posizioni» nel Sud-Ovest dell'Eritrea

■ «SANDOKAN» TRUFFA IL NIZZARDO
Un truffatore, che si è spacciato come improbabile «sultano di Sandokan» è riuscito a vivere per sette mesi a sbafo nel lussuoso hotel di Nizza. Ricercato negli Usa e Canada per imprese simili, Ismael Nahaboo, 46 anni, francese originario dell'Isola Maurizio, quando è stato arrestato aveva un conto superiore ai 500 milioni.

■ CILE, RINUNCIA DI TOLEDO
Dopo una settimana di tentennamenti, il candidato dell'opposizione nel ballottaggio presidenziale del 28 maggio prossimo, Alejandro Toledo, ha annunciato il suo ritiro dalla contesa che lo vede opposto al presidente uscente Fujimori.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 18 MAGGIO 2000

[illegible] Michele Stefano. **Aprà** Edoardo. **Castorina** Irene. **Calapano** Lorenzo. **Cavanagh** Sofia. **Chirico** Andrea. **Colpo** Matilde. **Costanza** Michele. **Ferrero Varsino** Gaia. **Fogli** Federico. **Forepani** Davide. **Garbellini** Rebecca. **Gazzera** Arianna. **Gucci** Davide. **Lanfranco** Mattia Giovanni. **Lattini** Lara. **Levi** Ludovica Walter. **Lia** Edoardo. **Locci** Andrea Armando Maria. **Macario** Davide. **Ossola** Carlotta. **Palazzolo** Luca. **Raccuia** Davide. **Ropu** Maria Alessandra. **Santangelo** Giovanni. **Saghetti** Elisa. **Sorrenti** Martina. **Tealdo** Cristina. **Thione** Alessandro. **Torrengo** Simone. **Tsegaye** Bethel. **Turino** Federica. **Ughetto** Giorgia. **Vos Carrero** Mara. **Zorzan** Riccardo. **Zihaidi** Mohamed.

MORTI DENUNCIATI IL 18 MAGGIO 2000

Case di cura di riposo ed istituti religiosi: **Polisano** Vittorio Franco, a. 82, casa di cura Villa Maria Pia, nato a Foggia.

Negli Ospedali: **De Liddo** Grazia ved. **Mosca**, a. 84, Giovanni Bosco, nata a Corato (BA). **Saffioti** Vincenzo, a. 75, Giovanni Bosco, nato a Palmi (RC). **Garolami** Bruno, a. 79, Amedeo di Savoia, nato a Pasiano di Pordenone (PN). **Capobianco** Michele, a. 86, Giovanni Bosco, nato a Sturno (AV). **Frisenna** Giuseppe, a. 71, Giovanni Bosco, nato a Cerignola (FG). **Ballestriero** Gina in **Guerrer**, a. 74, Maria Vittoria, nata a Masi (PD). **Ferrero** Margherita Ernesta in **Foredà**, a. 51, Mauriziano Umberto I, nata a Torino. **Zucchetti** Alessandrina ved. **Bongianino**, a. 78, Molinette, nata a Borgo D'Ale (VC). **Di Bitonto** Consolata ved. **Nancioni**, a. 83, Martini, nata a Torino. **Conte** Aldo, a. 82, Molinette, nato a Alessandria. **Peschetto** Delfina, a. 74, Mauriziano Umberto I, nata a S. Michele al Tagliamento (VE). **Lano** Sergio, a. 63, Giovanni Bosco, nato a Torino. **Gioppi** Augusto, a. 77, Martini, nato a Torino. **Gianotti** Maria Rosaria ved. **Carcassia**, a. 77, Molinette, nata a Asti. **Dell'Accio** Leonardo, a. 77, Giovanni Bosco, nato a Orta Nova (FG). **Grosso** Pier Luigi, a. 81, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Cabella Ligure (AL). **Re** Emilio, a. 95, Mauriziano Umberto I, nato a Vercelli. **Vespoli** Giuseppina ved. **Paolillo**, a. 82, Giovanni Bosco, nata a Sala Consilina (SA). **Scaduti** Teresa ved. **Linguanti**, a. 71, Amedeo di Savoia, nata a Catania. **Borgia** Assunta ved. **Russo**, a. 77, Mauriziano Umberto I, nata a Foggia. **Gregualdo** Mario, a. 86, Amedeo di Savoia, nato a Rosolina (RO). **Merlino** Michele Maurizio, a. 56, Molinette, nato a Gassino Torinese (TO).

Presso Residenza: **Conti** Andreina ved. **Bigotti**, a. 94, via Bergamo 6, nata a Piombino (LI). **Falchero** Anna Maria ved. Anselmino, a. 87, corso Regio Parco 1, nata a Torino. **Gagliardi** Maria in **Filippone**, a. 77, via S. Anselmo 13, nata a Montiglio (AT). **Montenegro** Maria Nicola ved. **[illegible]negro**, a. 96, via Gino Lisa 20, nata a Acquaviva Delle Fonti (BA). **Ghione** Eugenia ved. **Ferrero**, a. 94, via G.D. Cassini 64, nata a Candiolo (TO). **Faggino** Piera ved. **Sperone**, a. 89, largo Orbassano 66, nata a Bricherasio (TO). **Chiesa** Rinaldo, a. 89, via Ventimiglia 168, nato a Igliano (CN).

Nati 36 - Morti 30

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Ciochetto

Con profondo dolore l'annunciano la moglie Gina, la sorella Irene con il marito Ferdinando, parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Santi Angeli Custodi.
— Torino, 20 maggio 2000

E' mancata

Irma Mattis in Boriola

Lo annunciano: marito, figli, genero, nuora, nipote, parenti tutti. Funerali sabato 20 ore 10 parrocchia S. Bernardino.
— Torino, 18 maggio 2000.
On. Fun. San Paolo S.a.S. - 011.3853017

Consuoceri Reviglio sono vicini a Giuseppe e famigliari.

I condomini di v. De Canal 34 partecipano al dolore della famiglia Levi Gattinara per la scomparsa di

Maria Gilardetti

— Torino, 18 maggio 2000

Paolo Emilio Ferrero, con Carlo[illegible], Giovanni Maria e Silvia e le rispettive famiglie, apprendi la dolorosa notizia della morte della cugina

Maria Gilardetti Levi-Gattinara

ed offre a Mario, Guido ed Elisa il conforto del proprio affetto.
— Torino, 19 maggio 2000

Con l'affetto di una vita ti ricorderemo sempre. Uberto, Marisa e Silvia.

I direttori e i dipendenti della Mario Levi South Africa Ltd partecipano al dolore della famiglia Levi Gattinara per l'improvvisa scomparsa della signora

Maria Gilardetti in Levi-Gattinara

— Port Elisabeth, 19 maggio 2000

Rosanna Pino con Filippo, Simona e Gianni partecipano affettuosamente al dolore di Guido, Elisa e Mario per l'improvvisa scomparsa di

Maria Gilardetti in Levi-Gattinara

— Torino, 19 maggio 2000

Pino Nicola Giorgio, unitamente ai propri familiari, partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Levi Gattinara per la scomparsa della signora

Maria Gilardetti in Levi-Gattinara

— Grugliasco, 19 maggio 2000

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Schiavone

Con profondo dolore lo annunciano il figlio Francesco, la nuora Giuseppa, il nipote Stefano e i parenti tutti.
— Aversa (CE), 19 maggio 2000.

E' mancato

dr. Ing. Alessandro Comba
Cavaliere del Lavoro

Ne danno il triste annuncio le figlie e i parenti tutti.
— Torino, 20 maggio 2000

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giovanni Spinoglio

dipendente della società.
— Torino, 19 maggio 2000.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole **Costo a parola € 5,45**

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 6,25**

ANNIVERSARI: date [illegible] centrati [illegible] (tariffa doppia). **Costo a parola € 7,75**

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso

Gianni Merlin

Sarai sempre nei nostri cuori, la tua Annamaria, le tue adorate Barbara e Pucci, mamma Irene, sorella, cognato, nipoti, zia, cugino Rosario parrocchia Ss Angeli Custodi domenica 21 ore 17,30 via Avogadro 5. Funerali lunedì 22 ore 14 in parrocchia, partendo dalla clinica Fornaca ore 13,30.
— Torino, 19 maggio 2000
La Prece srl via Nizza 164 To tel. 0116635546

Piero, Rita, Enrico Amistadi partecipano con tanto affetto all'immenso dolore di Annamaria, Barbara, Pucci.

Lo Sporting club Molezet partecipa al dolore della famiglia Merlin per la scomparsa di GIANNI, papà delle azzurre dello sci Barbara ed Alessandra, socie atlete del Molezet.

Il presidente, il consiglio di amministrazione e i collaboratori tutti di Sport & Promozione S.r.l. sono vicini a Barbara ed Alessandra per la perdita del caro papà

Gianni Merlin

— Breuil Cervinia, 19 maggio 2000

La dirigenza e i responsabili della Cervino S.p.A. partecipano al lutto della famiglia Merlin.
— Breuil Cervinia, 18 maggio 2000

Mario e Paola, Barbara, Chicca e Dada Cravetto si stringono commossi ad Annamaria, Barbara ed Alessandra nel loro grande dolore.
— Torino, 19 maggio 2000

Guglielmo, Lili e famiglia sono vicini ad Anna Maria Barbara e Pucci nel loro grande dolore.

Marco Silvia Gottmer e famiglia partecipano al dolore.

E' mancato il nostro adorato papà

cav. uff. Giuseppe Piccitto

A funerali avvenuti lo annunciano le figlie Rossella, Stefania, Elena, generi e nipoti.
— Torino, 15 maggio 2000

RINGRAZIAMENTI

Confortata nel dolore per aver onorato la memoria del

rag. Franco Milano

la moglie Lilly esprime profonda gratitudine.
— Torino, 20 maggio 2000.

ANNIVERSARI

1992 2000
Ing. Giovanni Battista Mossotto

Sei sempre nei nostri cuori. S. Messa martedì 23 maggio ore 18,30 nella chiesa di S. Carlo.

20/5/1992 20/5/2000
A otto anni dalla scomparsa di

Giorgio Agosti

i famigliari lo ricordano con molto affetto a quanti lo conobbero e lo ebbero caro.

Micaela Marsaglia Pelleri

Nel primo anniversario Messa San Massimo lunedì 22 maggio ore 18,30.
— Torino, 20 maggio 2000.

1990 2000
prof. dott. Ezio Minetto

La sua famiglia lo ricorda con grande rimpianto. S. Messa domenica 21 maggio ore 11,30 chiesa della Visitazione, via XX Settembre 23.

1996 2000
Laura Leone in Raccagni

Indimenticabile ricordo.

1984 2000
Claudio Coletto

Aiutaci a vivere il nostro triste cammino. Mamma e papà.

LA STORIA



L'«Armata bianca» non [illegible] mai stata riconosciuta dal Vaticano. La fondò padre Andrea D'Ascanio nell'88, che scelse il nome per contrapporlo all'Armata Rossa sovietica: tra gli scopi c'era infatti quello di evangelizzare l'ex Urss. L'Associazione iniziò a far parlare di sé nel '91 quando al cimitero dell'Aquila fu inaugurato il Monumento «Ai bambini mai nati» (qui accanto nella foto). [illegible] al movimento fu assegnata la chiesa di Sant'Apollonia, inaugurata dopo i restauri nel '98. Più volte padre Andrea tentò di ottenere il riconoscimento della Santa Sede, per ordinare sacerdoti. Nel maggio '97 all'Aquila il Vaticano bloccò con una lettera l'investitura di due sacerdoti, tra loro padre Giovanni Antonucci (oggi indagato con padre Andrea). I due furono ordinati all'estero: uno in Polonia e l'altro in Ecuador

«MOVIMENTO PER LA VITA»

«Attendiamo [illegible] conclusione dell'inchiesta, che siamo sicuri finirà per sgonfiarsi come una bolla di sapone». Lo afferma il Movimento per la vita italiano, commentando l'inchiesta avviata sull'associazione «Armata Bianca». Il Movimento per la vita definisce «accuse incredibili quelle di "associazione per delinquere finalizzata [illegible] violenza sessuale"» e dice di attendere le conferme alle indiscrezioni giornalistiche. Tuttavia, secondo i responsabili del Movimento, tutto finirà in una bolla di sapone che «rischia di gettare un'ombra su un'associazione, "Armata bianca", che, pure non essendo mai stata federata con il Movimento per la vita italiano, svolge una significativa [illegible] a favore delle maternità difficili»

Violenze e abusi sessuali per purificare il mondo

Nove sotto inchiesta [illegible] L'Aquila, coinvolto il leader dell'«Armata bianca»

Roberto Ettorre
L'AQUILA

In nome della vita e inculcando la convinzione di dover combattere i mali peggiori, anche i più antichi, venivano compiute violenze sessuali. Sopraffazioni giustificate dalla religione e dalla «necessità» di scongiurare la dannazione del mondo. E se una delle «prescelte» chiedeva perché dovesse sopportare rapporti intimi, [illegible] non aveva cercato né voluto, [illegible] risposta era sempre la stessa: il sacrificio, che lo stesso Dio pretendeva, doveva essere compiuto per purificare l'umanità, quella dei peccati, dei vizi, delle perversioni. Perciò, convinte di trarre in salvo un universo perduto, alcune donne aderenti al Movimento per la vita «Armata bianca», avrebbero subito soprusi. Sul racconto di una delle presunte vittime delle violenze sessuali c'è ora l'inchiesta della procura della Repubblica dell'Aquila. La magistratura vuole far luce su una storia i cui contorni si stanno definendo proprio in queste ore ma che ieri ha già portato i carabinieri ad effettuare perquisizioni in varie località italiane alla ricerca di documenti ed atti che comprovino le accuse: associazione per delinquere finalizzata alla violenza privata e agli abusi sessuali. Sotto inchiesta sono finiti in nove. Fra gli indagati c'è anche padre Andrea D'Ascanio (al secolo Nicola D'Ascanio), fondatore e ideologo dell'«Armata bianca», il movimento antiabortista che ha la sede principale a L'Aquila. Nel registro degli indagati c'è anche un altro sacerdote aquilano, padre Giovanni, ordinato alcuni anni fa in Polonia dopo il rifiuto del Vaticano a fargli vestire gli abiti talari.

Il movimento per la vita «Armata bianca», non ancora ufficialmente riconosciuto dalla Santa Sede, era sorto nel 1988. L'associazione iniziò a far parlare di sé il 28 dicembre del 1991 quando al cimitero dell'Aquila fu inaugurato il «Monumento ai bambini mai nati», la cui realizzazione fu finanziato dallo stesso movimento con la benedizione dell'arcivescovo dell'epoca, monsignor Mario Peressin. Per l'occasione giunse a L'Aquila anche il regista Franco Zeffirelli. Oltre alla diffusione del Vangelo nei Paesi dell'Est, scopo principale dell'«Armata bianca» è quello della difesa della vita e quindi un'intensa campagna contro l'aborto tanto da aver indotto padre Andrea [illegible] stipulare convenzioni con strutture sanitarie italiane per poter entrare in possesso di feti abortiti allo scopo di celebrarne i funerali denunciandone l'uccisione.

Chi ha denunciato il movimento era una nuova arrivata, che credeva nell'«Armata bianca» e nei suoi ideali, ma che si è sottratta a quella sorta di rito esoterico che prevedeva [illegible] celebrazione di «nozze mistiche». A volte il «sacrificio» si compiva per purificare il mondo dall'usura, altre volte per combattere la prostituzione e così via per gli altri mali che affliggono l'umanità. Accuse infamanti, sulle quali [illegible] procura di affiggere i sigilli della certezza sulla base di documenti ed altro materiale raccolto nel corso delle perquisizioni effettuate anche in Puglia dove padre Andrea è comproprietario di alcune tenute. Ma nel fascicolo del procuratore capo Nicola Trifuoggi ci sarebbero anche intercettazioni telefoniche i cui contenuti avrebbero poi consentito l'emissione dei decreti di perquisizione. Ci [illegible]ro state anche richieste di custodia cautelare, giustificate dalla gravità delle accuse mosse, ma ieri mattina, quando già si parlava di manette certe, gli arresti sono stati subito smentiti dagli inquirenti. Il blitz dei militari dell'Arma era scattato alle 8, quando i carabinieri hanno bussato alla porta dell'abitazione di padre Andrea.

L'alloggio del frate cappuccino, nella chiesa di Sant'Appollonia, nel centro storico dell'Aquila, dove si trova anche la sede legale del movimento, è stato rovistata a lungo. Alla fine gli investigatori sono usciti con numerosi scatoloni. Per portarli è stato necessario l'utilizzo di un pulmino dell'Arma. Hanno preso di tutto: libri, documenti, ricevute varie ma anche rosari ed opuscoli sulle apparizioni della Vergine. Stesso metodo anche nelle abitazioni degli altri indagati, tra cui due studentesse universitarie dell'Aquila di 22 e 28 anni e alcuni noti professionisti del capoluogo. L'avvocato Claudio Cagnoli, che difende tre dei nove indagati, ha dichiarato: «La perquisizione - ha detto il legale - dovrebbe essere orientata al corpo del reato o a cose pertinenti il reato, invece i carabinieri hanno orientato i loro interessi su tutto, sequestrando del materiale che non so quale interesse possa avere con l'inchiesta».

> Vittime alcune donne abruzzesi aderenti al movimento che si è distinto per le battaglie contro l'aborto [illegible] per il diritto alla sepoltura dei feti



Una cerimonia funebre dedicata ai feti degli aborti, il movimento tra i suoi scopi aveva anche quello di organizzare le sepolture

«Attenti agli imbonitori»

L'esorcista: noi scelti dal vescovo lontani da profittatori e folclore

Pier Paolo Benedetto
TORINO

Il demonologo parla, l'esorcista tende al silenzio: entrambi hanno a che fare con il diavolo e tutte e due si appellano alla prudenza. Una differenza di comportamento che si collega alla diversità dei ruoli: il primo deve spiegare cos'è il diavolo e i tanti annessi e connessi e non svicola se lo si cerca; il secondo limita al minimo le parole perché c'è poco da spiegare e affida la sua voce, il più delle volte alla segreteria telefonica.

Ascoltiamoli. Monsignor Corrado Balducci è noto per i suoi testi, per i suoi interventi televisivi, per le sue seguitissime conferenze. Dice: «Se uno si avvicina e chiede che intervenga perché si crede vittima del demonio gli rispondo di andarsene tranquillo perché se avesse a che fare con il diavolo non verrebbe a cercare un prete, né la preghiera, né la liberazione. L'indemoniato autentico è difficilmente riconoscibile perche vive uno sdoppiamento di personalità con una forte eversione al sacro». Se così è come mai gli esorcisti sono in aumento? «Perché la Chiesa ha voluto offrire un servizio sociale. Ma creda, i posseduti sono rari: due o tre su [illegible] in cerca di esorcismo meritano di essere presi in considerazione». Eppure cresce il numero di quanti cercano di liberarsi dai demoni di cui si credono portatori. Monsignor Balducci conferma: «Una moltitudine ma è gente afflitta da turbe psichiche o da malattie psicosomatiche» Come mai? «Il nostro è un tempo di paura diffusa; crescono le sette e di conseguenza gli imbonitori e i profittatori»

L'esorcista [illegible] ancora più cauto. Prendiamo don Giuseppe Capra, salesiano uno dei cinque esorcisti che operano nella curia di Torino. Definisce «pazienti» quelli che ricorrono a lui e infatti li seleziona tanzi, seleziona le diverse «malattie» con la collaborazione di psichiatri, psicanalisti e psicologi. Soprattutto aiuta il «paziente» a compiere «un percorso di spiritualità a ritrovare il sacro secondo le rispettive fedi». Perchè a lui ricorrono anche uomini e donne di altre chiese o religioni, musulmani compresi. Aggiunge: «Esamino quanti vengono indicati dai loro parroci o da persone fidate, quello è il primo filtro». Infine se il caso lo richiede, magari un poco alla volta, si passa all'esorcismo che altro non e se [illegible] un insieme di invocazioni contenute in un rituale lievemente riveduto rispetto a quello del 1614: preghiere e [illegible] che [illegible] rifanno ai primi esorcisti benedettini del VII secolo le cui radici però affondano nelle Sacre Scritture. Niente cappucci, violenze, sesso e affi[illegible], folclore. L'esorcismo è una cosa seria, non si impara a scuola e chi lo esercita, esclusivamente nell'ambito della propria diocesi, è scelto dal vescovo tra sacerdoti o religiosi di provata spiritualità.

Duemila sepolture [illegible] Novara

«Abbiamo il consenso della Regione Ci ispiriamo ai precetti della fede»

Carlo Bologna
NOVARA

Un fiore dipinto su una bara bianca, una preghiera, una targa con mese, anno e la scritta «Maria, madre di tutti i viventi noi ci affidiamo a te». E' il funerale dei feti che si ripete ogni fine mese al cimitero di Novara.

«Ci diamo appuntamento al cancello d'ingresso - racconta Marzia Vannucchi - e in processione raggiungiamo il campo numero 2, quello dei bambini. Il prete dà la benedizione e le piccole bare costruite artigianalmente dai volontari del Movimento aquilano vengono calate nella terra. Tre o quattro insieme. E' un atto pietoso, continuato anche dopo le polemiche di due anni fa. Non facciamo nulla di male [illegible] le notizie che arrivano dall'Aquila serviranno ad alimentare altre speculazioni. C'è sempre chi ha cercato di impedire le sepolture e non è un caso se il clamore dato alla vicenda è caduto in occasione del ventennale della legge 194».

> «Ogni mese ricordiamo le vittime delle interruzioni di gravidanza»

Un paletto alle strumentalizzazioni arriva dai carabinieri di Novara: «Non [illegible]'è alcuna indagine correlata a quella in corso a L'Aquila».

A Novara in tre anni è stata data sepoltura a quasi due mila feti. Don Maurizio Gagliardi, punto di riferimento del gruppo di preghiera mariano, ribadisce: «Abbiamo un'espressa approvazione dell'assessorato regionale alla Sanità. Crediamo semplicemente che anche questi feti abbiano diritto a degna sepoltura. Ci limitiamo a dare attuazione ai precetti della fede».

Il caso era scoppiato, dividendo la città, due estati fa. Giuliana Manica, consigliera regionale ds, ricorda: «Dopo avere raccolto le segnalazioni di associazioni femminili le avevamo portate a conoscenza dell'assessore alla Sanità. Chiedevamo di sospendere la convenzione che gli ospedali di Novara e Vercelli avevano siglato con il Movimento per la vita aquilano dell'Armata Bianca. Bisognava capire se era legittima e autorizzata. La privacy era garantita? I consensi delle donne acquisiti? Una struttura pubblica poteva fare una cosa del genere? Alla fine la convenzione era stata sospesa. Riproporremo il caso appena si insedierà la nuova Giunta».

All'epoca il direttore generale dell'Ospedale Maggiore di Novara era Pierbaldi Airoldi. Ricorda: «Tutto finì in una bolla di sapone. Noi avevamo una convenzione per lo smaltimento dei prodotti abortivi. Quello che succedeva fuori dall'ospedale - e in fondo era una preghiera - non ci riguardava più. Sulla legittimità della convenzione si erano pronunciati anche autorevoli avvocati».

«Ad oggi - spiega il [illegible] successore, Giorgio Balzarro - la convenzione è rimasta ma modificata nei termini. I volontari possono raccogliere i prodotti abortivi in cassette speciali, fatto salvo il diritto dei parenti a decidere entro 24 ore per [illegible] funerale. In assenza di decisioni della paziente è previsto lo smaltimento attraverso incenerimento, se si tratta di rifiuti speciali, [illegible] inumazione se [illegible] tratta di parti anatomiche. Le cassette vengono [illegible] consegnate dai volontari alle pompe funebri che le portano via con un loro carro. Ovvio che se veniamo a conoscenza di un uso scorretto lo interrompiamo, ma al momento non ci risulta. Tutto avviene in modo assolutamente discreto e regolare».

Sfilano [illegible] Milano tra la solidarietà di casalinghe e commercianti: «Sono buone, si guadagnano da vivere»

Corteo di «lucciole»: polizia lasciaci lavorare

«Siamo in regola, ma i controlli ci fanno perdere tempo e clienti»

Brunella Giovara
MILANO

Dice la signora Maria che «loro [illegible] meglio dei vigili urbani: controllano il territorio, tengono lontani i tossici [illegible] i ladri, sono utili [illegible] quartiere». Perciò, piena solidarietà alle prostitute di piazza Aspromonte, quartiere Città Studi, da parte di questa [illegible]merciante in pensione, e dal signor Paolo - anche lui ormai parcheggiato [illegible] giardinetti - e dal Gianni di mezza età che dichiara: «La polizia le perseguita, invece di indagare sugli scandali del Comune di Milano. Povera Italia».

[illegible] «povere prostitute», «ragazze sfortunate che si guadagnano la vita, in fondo». [illegible] «che male fanno? Sono brave donne, mica come quelle là di viale Lombardia». Cioè albanesi, «brutte sporche e anche cattive», «il questore dovrebbe pensare a mandare via loro, altroché maltrattare le nostre». E «le nostre» si sentono effettivamente perseguitate, tanto da scendere in piazza per protestare contro le forze dell'ordine «che non ci lasciano lavorare, abusano del loro potere, violano la legge Merlin, e ci trattano come bestie».

> «Il questore Finazzo non sprechi tante forze E noi spesso siamo vittime dei maniaci»

Le sei del pomeriggio ed eccole, decise ad occupare i giardinetti: una decina [illegible] donne mascherate [illegible] parrucche anni Settanta, occhialoni e velo «alla moda mussulmana». [illegible] una che srotola un cartello «Milano = Iran». A piè fermo, le aspettano una trentina tra poliziotti e carabinieri.

Parla Jessica, sudamericana «ma di genitori italiani»: «Quasi ogni sera veniamo sequestrate: ci portano dentro con la scusa del controllo dell'identità, [illegible] ci lasciano lì per ore, senza mangiare [illegible] bere. Non siamo delinquenti, la legge dice che la prostituzione non è reato. [illegible] allora, perché dobbiamo subire questo?».

[illegible] compagne mostrano altri cartelli. «Siamo schedate». «Questore Finazzo, sei come Khomeini». «Perché tanto spreco di forze dell'ordine per noi?». Mamme con passeggino, casalinghe con la spesa [illegible] cane e ragazzini in bici si fermano a guardare, e ad ascoltare le ragioni di chi si sente «inutilmente maltrattata, e troppo spesso umiliata».

«Massì, lasciamole vivere». «E riapriamo sti' casini, una buona volta». Commenti così, «i quartieri a luce rosse ci sono ad Amburgo e ad Amsterdam. Facciamoli anche a Milano». «Ecco, vede: la gente è con noi», dice Monia. «Siamo costrette a stare in strada, senza adescare, è ovvio. Ma se potessimo consorziarci, se potessimo avere un appartamentino da dividere [illegible] due o tre, così mentre due lavorano l'altra controlla... Ma lo sa quante di [illegible] vengono aggredite da rapinatori e maniaci? E poi [illegible] si mette anche la polizia!». I più condividono, una donna in bici dissente, «facile, guadagnare i soldi così...».

Mezz'ora, e poi tutti a casa. Meno una, «sequestrata e ingiustamente portata in questura», grida una in chador e maglietta traforata, che scappa via e maledice ancora la senatrice Merlin.

La Cei: «Partecipare alle sedute spiritiche è deleterio per l'equilibrio psichico»

«No ai gruppi che evocano i morti»

Biffi: è una consolazione apparente, peggiore del male

Franco Giubilei
BOLOGNA

A Modena, ogni anno, centinaia di persone provenienti da tutta Italia si [illegible] in un grande albergo con un dolore immenso e uno scopo preciso: riuscire a comunicare con l'aldilà, con l'anima dei congiunti che sono venuti a mancare. Contro questo fenomeno, e più [illegible] generale contro gruppi, movimenti e sette che mettono in atto pratiche del genere, punta il dito la Conferenza Episcopale dell'Emilia Romagna. C'è voluto un anno di lavoro, quindi l'organismo [illegible] vescovi presieduto dal cardinale Giacomo Biffi ha presentato una nota pastorale il cui scopo è far chiarezza [illegible] materia delicatissima. Il titolo è «La Chiesa [illegible] l'aldilà», l'oggetto, l'uso sempre più diffuso di rivolgersi ai medium, specie quando si tratta di morti violente e improvvise, come quelle dei giovani rimasti vittime di incidenti stradali.



Il cardinale Giacomo Biffi

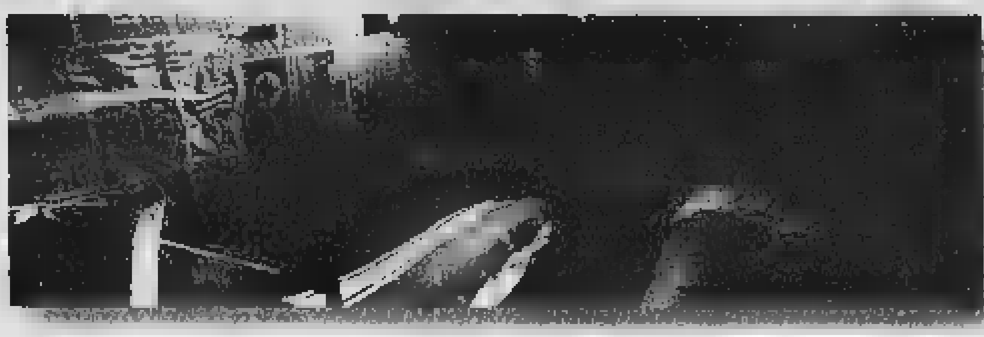
La preoccupazione della Conferenza Episcopale riguarda non solo i fedeli, [illegible] anche religiosi [illegible] sacerdoti che celebrano la Messa durante gli incontri collettivi. La nota, a questo proposito, sottolinea come i preti «sono tenuti a chiedere al Vescovo l'autorizzazione, che non si vede del resto come sia possibile concedere». Altrettanto reciso il giudizio sulle pratiche messe in atto durante gli incontri, definite «[illegible] ortodosse» anche quando si ammantano di religiosità, e vietate dalla dottrina della Chiesa. Vengono chiamati in causa lo spiritismo ma anche l'impiego di registratore, telefono, radio, tivù, scrittura automatica e messaggi [illegible] codice, tutti strumenti che abbondano in occasione dei convegni organizzati per stabilire un contatto con lo spirito dei defunti.

La nota della Cei osserva che il ricorso [illegible] questi mezzi [illegible] l'illusione di comunicare, perché in realtà [illegible] con se [illegible]si». Il cardinale Biffi, in particolare, ha [illegible] in guardia contro i tentativi di affidarsi ai sensitivi per cercare conforto ai lutti: «E' [illegible] consolazione apparente che diventa peggiore del male, perché non è la verità e quindi illude. [illegible] anche l'esperienza ci dice che la partecipazione a sedute spiritiche alla fine diventa deleteria proprio per l'equilibrio psichico».

LA PRIGIONE DENTRO E FUORI

REGINA COELI

Un'assemblea alla presenza dei giornalisti, d[illegible] commissione Giustizia [illegible] Camera e dei rappresentanti del ministero [illegible] Giustizia. La richiesta [illegible] [illegible] detenuti del carcere [illegible] di Regina Coeli, da alcuni giorni impegnati in [illegible] protesta, ed è stata presentata [illegible] parlamentare verde Paolo Cento. I detenuti, nel documento consegnato [illegible] parlamentare, [illegible]o che lo «sciopero pacifico sarà effettuato ad oltranza o, quantomeno, fin quando non [illegible] all'interno di questo istituto una delegazione parlamentare [illegible] cui esporre le varie problematiche». Tra le richieste avanzate il ripristino della legge Gozzini e Simeone; più elasticità sulle misure alternative ai detenuti con [illegible] condanna [illegible] superiore ai quattro anni; il funzionamento regolare della sanità carceraria; il freno degli [illegible]sti facili e un indulto per evitare sovraffollamenti.



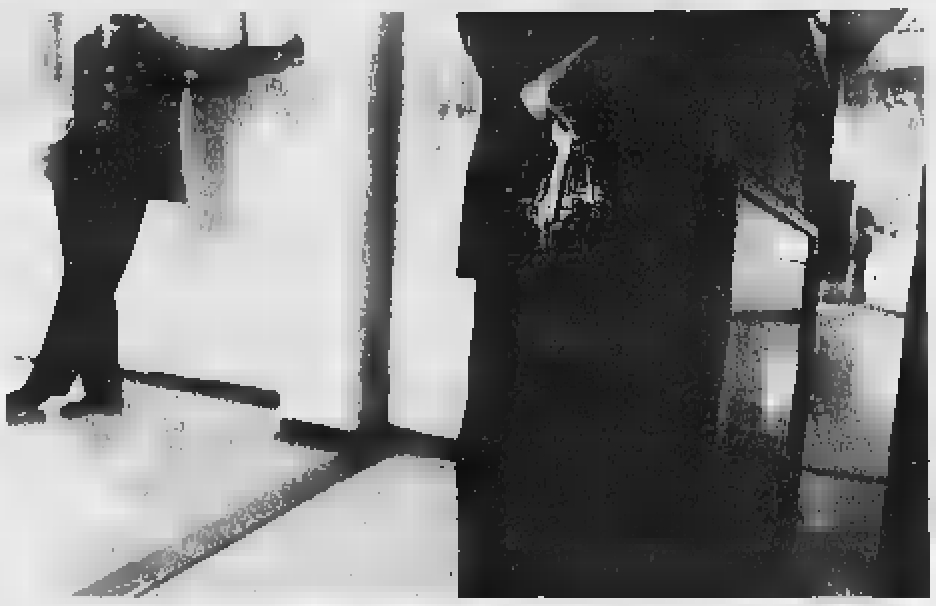
CASELLI

[illegible] Direttore generale degli istituti di pena, Gian Carlo Caselli, rimanda al potere politico la decisione di un'eventuale amnistia per «svuotare» le carceri ma, nel contempo, evidenzia [illegible] grave situazione che esiste nei penitenziari e che grava sui detenuti e sugli operatori. Intervenendo a un convegno a Potenza Caselli ha affermato: «I discorsi sull'amnistia competono esclusivamente ai politici e non a chi come me ha funzioni di carattere amministrativo. Che le carceri scoppino è un dato di fatto. Ci [illegible] 10-15 mila presenze in più rispetto ai posti disponibili. Questo significa - ha aggiunto - più sofferenza per i detenuti che già patiscono la privazione della libertà, [illegible] anche condizioni di lavoro più gravose e difficili [illegible] gli operatori penitenziari che già operano in condizioni difficili, quali strutture fatiscenti e vuoti [illegible] organico».

Mille rinforzi per i penitenziari

Fassino: entro luglio un direttore in ogni carcere

Già concordate altre duemila assunzioni per coprire l'organico



I primi investimenti saranno destinati alle assunzioni e al miglioramento delle infrastrutture penitenziarie

Francesco Grignetti

ROMA

Arrivano i rinforzi nelle carceri. Con un decreto legislativo approvato definitivamente ieri da palazzo Chigi, il ministro della Giustizia può procedere al riordino dell'amministrazione penitenziaria. Il primo effetto sarà un megaconcorso per assumere 1200 diplomati e laureati che andranno a rimpolpare i ranghi dei direttori di carcere, degli educatori, degli assistenti sociali, degli amministrativi. Altri tre concorsi sono stati concordati da Piero Fassino con Franco Bassanini (Funzione Pubblica) e saranno assunti 743 educatori, 700 agenti per la polizia penitenziaria, 500 addetti amministrativi.

Finalmente si avrà un direttore per ogni carcere (oggi c'è mediamente un responsabile che dirige tre o quattro penitenziari). Promozione in vista per i responsabili regionali, i provveditori, che saranno tutti dirigenti generali. E il corpo delle guardie avrà i suoi primi direttivi. I commissari della polizia penitenziaria (andranno a dirigere i reparti di polizia nei maggiori istituti penitenziari) [illegible]no 700: [illegible] ex ispettori promossi sul campo, il resto laureati in legge e assunti per conco[illegible]. «Entro luglio ogni carcere avrà il suo direttore. Sembra l'ovvio. Ma non è così. E il corpo della polizia penitenziaria avrà i [illegible] quadri dirigenti. Oggi è composto tutto da agenti [illegible] marescialli», dice il Guardasigilli.

Nelle carceri, però, [illegible] vivono [illegible]enti di forte tensione. Cessate le proteste delle guardie, tocca [illegible] ai detenuti. Dice Fassino: «A parte che un certo malessere è insito nella condizione di detenuto, noi sappiamo che si era accumulato un progresso che non [illegible] scioglie in poche settimane. Però stiamo avviando strategie per un sistema carcerario efficiente e degno. Dovessi possano assicurare condizioni di vita e di lavoro più civili».

L'attenzione per le [illegible] è appunto fatta di investimenti sulle infrastrutture (decisi la settimana scorsa), assunzioni (quelle annunciate oggi), nuove norme e nuovi regolamenti. E' [illegible] dirittura d'arrivo una legge sul lavoro in carcere e un'altra sullo status delle detenute madri. C'è poi il nuovo regolamento sulla vita in carcere che è stato approvato dal consiglio di Stato [illegible] che sta entrando in vigore. «Ricordo che introduce notevoli migliorie nella vita quotidiana».

C'è però il capitolo dell'affettività in cella che è stato cassato dal Consiglio di Stato. «Non ce lo siamo dimenticati. E' un capitolo molto delicato su cui continueremo [illegible] lavorare. Vedremo in futuro come poterlo inserire [illegible] qualche altro provvedimento legislativo».

Una consistente iniezione di personale era stata promessa dal governo [illegible] sindacati nei giorni caldi della protesta. Alla fine sono in vista ben 3150 assunzioni, quasi tutte qualificate. «Le vicende delle ultime settimane - commenta Fassino - rendono evidente quanto sia necessaria un'amministrazione efficiente [illegible] moderna di fronte alla criticità della situazione carceraria».

Il Guardasigilli s'è [illegible] rapidamente conto che [illegible] mondo penitenziario soffre di un grave deficit di dirigenti. Il blocco delle assunzioni, negli anni, ha prodotto un grave depauperamento. E infatti Fassino fa notare che «per la prima volta negli ultimi quattro anni si è derogato al principio della limitazione programmata delle assunzioni. Si tratta di un atto che testimonia [illegible] sensibilità del governo verso le gravi carenze che hanno sinora gravato sull'attività dell'intera amministrazione penitenziaria».

Napoli: il funzionario e il bambino di [illegible] anni tenuti in ostaggio per due ore con un'arma giocattolo

Sequestro lampo per un direttore e il figlio

Chiesti cento milioni di riscatto alla banca, [illegible] è intervenuta la polizia

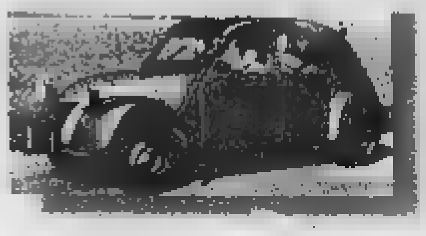
NAPOLI

Due [illegible] trascorse [illegible] balia dei banditi, con il terrore che uno degli uomini armati potesse prendersela [illegible] il bambino. Poi la liberazione, improvvisa, quando i poliziotti in moto hanno affiancato l'auto [illegible] cui i rapitori [illegible] prigionieri padre e figlio. Si è concluso con un lieto fine il sequestro-lampo del direttore di una filiale del Banco di Napoli sulla collina del Vomero. Uno dei tre rapinatori che ave[illegible] preso in ostaggio lui e il suo bambino di [illegible] anni è stato fermato dopo un inseguimento: è un giovane di vent'anni, un balordo di periferia armato con una pistola giocattolo. I suoi complici sono fuggiti.

Miravano ai soldi: cento milioni in contanti in cambio della libertà per gli ostaggi. I banditi conoscevano bene le abitudini del funzionario. Sapevano che [illegible] mattina il direttore era [illegible]lito accompagnare il figlio a scuola, ed hanno scelto proprio quel momento per entrare in azione: hanno bloccato la Panda su cui padre e figlio avevano appena lasciato il garage di casa.

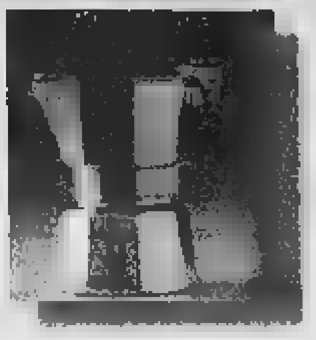
E' cominciato così un incubo che si sarebbe concluso solo due ore più tardi, con l'intervento della polizia. I due ostaggi sono stati portati a Giugliano. Le trattative [illegible] il personale della banca sono state condotte via cellulare. Il direttore è stato costretto a telefonare ad [illegible] impiegato: «Hanno rapito me e mio figlio, vogliono cento milioni», ha detto l'uomo prima che il capo dei banditi lanciasse la sua minaccia: «Niente colpi di testa se volete rivederli [illegible]. Mettete i soldi in una busta, fra poco verrà [illegible] prenderli un nostro emissario». [f.mil.]

GLI INDIMENTICABILI



LA 2 [illegible]

Chi la commissionò chiese «un ombrello su quattro ruote», [illegible] riparo del quale stuoli di fidanzati si sono baciati, abbracciati e fatti promesse eterne. È stata l'auto trasgressiva per eccellenza, mito delle generazioni degli Anni Sessanta e Settanta. Garantiva gli spostamenti di gruppo dei ragazzi: quando l'auto per il figlio, non sempre alla portata di tutti i padri, [illegible] il mezzo per il gruppo, che faceva autocoscienza anche se sulla spiaggia [illegible] Rimini



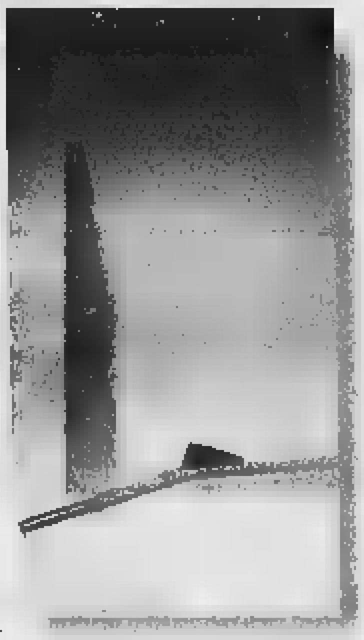
LA MOKA

L'«omino coi baffi» di Carosello girava come una trottola a simboleggiare l'avvitarsi della moka. La sua velocità mandò in soffitta la vecchia «napoletana» con tempi d'attesa troppo lunghi per la «vita moderna»



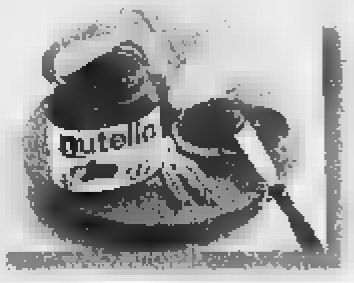
IL [illegible]

Negli Anni Settanta c'erano quelli col Velosolex e quelli col Ciao. Il primo tutt[illegible] faceva tristezza, il Ciao era colorato, agile e leggero. In quegli anni per molte ragazze era un simbolo di autonomia, spesso diventava il premio per la promozione a scuola



ACCENDIGAS E NUTELLA

Il primo alle nonne pareva una diavoleria, premevi un tasto e scoccava una scintilla che dava fuoco ai fornelli: ha mandato in pensione fiammiferi e cerini. La Nutella è ormai un cibo cult, passato alla storia anche per i film [illegible] Nanni Moretti. Il suo successo sta anche nel vasetto panciuto, una forma che richiama la soddisfazione



In cento oggetti un secolo di bellezza

Dalla Panda all'Invicta, i più amati dagli italiani

costume

[illegible]

LA Scuola Italiana Design ha riunito in un catalogo i cento prodotti del secolo più amati dagli italiani: ci sono l'accendigas della Philips, l'Ape Piaggio, l'Aurelia Spider di Pininfarina, la Citroën 2 Cavalli, la Panda, la Topolino, [illegible] Uno, la bicicletta Graziella, il Rampichino, la caffettiera Alessi, il casco Enduro.

E ancora: il motorino Ciao, l'elicottero Agusta, l'elettromotrice del metrò di Roma, il fucile Beretta, l'idrovolante Siai Marchetti, la lampada Atollo di Magistretti, il lavello [illegible] Giò Ponti, la macchina fotografica Nikon F4, la macchina da scrivere Valentine, la caffettiera Moka della Bialetti, il vasetto della Nutella, la saliera della Guzzini, i paracarri mobili del Comune di Milano, la pistola Beretta, il [illegible] della Siemens, il treno Settebello, la valigetta della Mandarina Duck, la Vespa, lo zainetto Invicta...

Le foto di questi oggetti riempiranno uno stand alla Fiera di Padova (da oggi al ventotto maggio). Il direttore della Scuola Italiana Design è l'ingegnere Massimo Malaguti.

Ingegnere Malaguti, dentro la Citroën Due Cavalli [illegible] immagino una coppia di fidanzati, chi la commissionò chiese «un ombrello su quattro ruote»; non mi viene la stessa idea per la Panda: la Panda anzi mi pare pensata per [illegible] trasporti, interi elettrodomestici. Sbaglio?

«La Citroën Due Cavalli [illegible]risce un [illegible] romantico, [illegible] sua pubblicità puntava sugli innamorati; chi commissionò la Panda a Giugiaro chiese una vettura per quattro persone più bagaglio, che non costasse più [illegible] un milione».

Perché è finita l'epoca della Graziella? [illegible] una bicicletta snodabile, stava nel bagagliaio dell'auto, dava l'idea di un piccolo trasferimento in bici dopo un gran[illegible] trasferimento in auto. [illegible] è un'idea più attuale che mai?

«La Graziella non rispondeva a quel bisogno, ma lo anticipava; è nata quando l'assedio delle auto sulle città non era ancora così stretto. Oggi l'uso della bicicletta è molto più tecnico: la città pianeggiante è attraversata dalle mountain-bike pensate per i percorsi accidentati, o da biciclette ancora più tecniche con caratteristiche velocistiche. Il nuovo ciclista si identifica in uno stile sportivo o della prestazione».

Di[illegible] si fa il caffè t[illegible]do l'occhio sulla caffettiera che bolle. La risposta al tuo sguardo della caffettiera Alessi (b[illegible] larga, corpo cilindrico) è diversa dalla risposta della ottagonale Moka Bialetti. La prima è una risposta ricca, la seconda è popolare. La prima ha un di più artistico (è esposta al Moma di New York). Gli utenti sentono questi due diversi valori d'uso?

«Certamente sì. La caffettiera Alessi è un oggetto da mostrare, non va chiusa in una credenza; è da vetrina; se la si usa, la si [illegible] sotto gli occhi degli ospiti, mentre [illegible] versa il caffè. La [illegible] quando nacque aveva un'estetica rivoluzionaria, era [illegible] prisma, anzi due prismi contrapposti; ha [illegible] appeal della Alessi, ma ha il grande merito di aver costituito uno standard. Se [illegible] pensa qual [illegible] l'icona della macchina da caffè, nel 90% dei casi gli viene in mente la Moka. Come sono fatti i sette nani? Ormai sono fatti come li ha disegnati Walt Disney: quelle immagini son diventate uno standard».

Il casco Enduro dà alla testa un'aria marziana, da guerre stellari, da alieni; dopo l'obbligatorietà del casco, gli alieni riempiono le strade. Il casco militarizza e desessualizza. Il casco integrale sembra ancora il futuro, non è d'accordo?

«Infatti rappresenta uno dei futuri possibili. La voglia di anticipare è forte negli oggetti in movimento, moto, motorini, automobili. Non [illegible] mai dimensionati sull'attualità, ma sui futuri possibili. Non è questione di funzionalità: la protezione potrebbe essere garantita anche con oggetti più confidenziali».

Giò Ponti ha disegnato per la Ideal-Standard lavelli in cui la conca si spalanca sulla colonna in forme levigate, amichevoli. Un bambino di cinque-sei anni, che cresca in un appartamento con questi bagni, cosa sente, in questi lavandini?

«L'armonia. Bagno e cucina sono le due aree della casa dove si svolgono funzioni a rischio, che richiedono movimento e uso di strumenti. Il bagno è un'area più meditativa della cucina: ormai in bagno c'è quasi sempre una radio. Il bambino deve sentirci la tranquillità».

Il successo della Nutella [illegible] dovuto anche al vaso? Cos'ha, il vasetto?

«E' "opulento". Ha una forma che richiama la "soddisfazione", se lo prendi in mano la riempie. Si sposa bene col prodotto, che è cremoso, e ha per caratteristica fisica la "spalmabilità"».

Scusi, ma non le sembra pesante l'idrovolante Siai Marchetti? O[illegible]i due barconi larghi che poggiano sul mare sembrano zavorre, destinate ad affondarlo.

«Le parti che coprono i pattini di atterraggio hanno un profilo che oggi è ripreso da [illegible] corrente che si chiama "bolidismo": il bolidismo pensa gli oggetti come se fossero tutti dei bolidi, fatti per la velocità. L'idrovolante [illegible] fu disegnato da un futurista. E' al nostro senso dell'aerodinamica di oggi che questo oggetto sembra affondante, perché è cambiata la velocità».

Facciamo un passo avanti. Cerchiamo di capire quali prodotti rimarranno, tra quelli di oggi. Il direttore della più grande industria automobilistica francese ha detto, una [illegible] fa, che per lui l'auto più bella oggi è l'Alfa 156, "perché [illegible] squilibrata", e ha precisato che "ogni auto, per essere bella, dev'essere squilibrata". Ha senso, una simile estetica?

«Quell'auto ha un frontale molto disegnato, e una coda tagliata. E' squilibrata in avanti, come tutti gli oggetti che devono suggerire [illegible] movimento veloce. E' "protesa verso la strada"».

Nei computer è venuto l'IMac, il Macintosh colorato e trasparente. Pare quasi di lavorare toccando i meccanismi, e i meccanismi sono [illegible], come un arcobaleno. L'industria dei computer risentirà di questa rivoluzione?

«Certamente. Chissà perché fi[illegible] tutti i computer erano grigio-panna. L'IMac ha rotto un tabù. Il futuro industriale è nel disegno. C'è una frase di Brecht che dice: "Oggi nessuno sopporta più di vedere un'auto brutta, perché ognuno ha il diritto alla bellezza". E' un'intuizione straordinaria. Uno non compra un prodotto brutto, perché teme di offendere gli altri».

> Le foto esposte fino a domenica alla Fiera di Padova «Così l'industria scommette sul design e sull'estetica»

> «Il vasetto della Nutella ha una forma che richiama la soddisfazione La bici Graziella era nata per i viaggi brevi»



La Scuola Italiana Design ha [illegible] in un catalogo i prodotti del secolo: tra questi c'è la Topolino. La foto di questi [illegible] riempiranno uno stand alla Fiera [illegible] Padova (da oggi al 28 maggio)

[illegible] BREVE

■ CARNEVALE: CHIESTI 8 [illegible]

I pm Roberto Scarpinato, Guido Lo Forte e Gaetano Paci hanno chiesto 8 anni di carcere per l'ex presidente della prima sezione penale della Cassazione Corrado Carnevale, accusato di concorso in associazione mafiosa.

■ NO AGLI [illegible]OLLAGENTI PER I VIGILI

Il Ministero degli Interni definisce illegittima la dotazione dello sfollagente per i vigili urbani. Il sindaco di Venezia Paolo Costa ha osservato che «allo stato [illegible] esiste alcun motivo per la modifica di una delibera[illegible] assunta in esecuzione di [illegible] legge regionale vigente»».

■ [illegible] TUMORI DEL [illegible]

Al via primo studio clinico italiano per la diagnosi precoce del tumore polmonare, con l'obietti[illegible] di ridurre dell'80% i casi. Promosso dall'Istituto Europeo di Oncologia di Milano, il programma prevede l'arruolamento di mille soggetti fumatori, maschi [illegible] femmine. Intanto l'Airc ha designato il suo nuovo direttore scientifico, è la dottoressa Maria Ines Colnaghi.

■ AEREO SCOPERCHIA TETTO

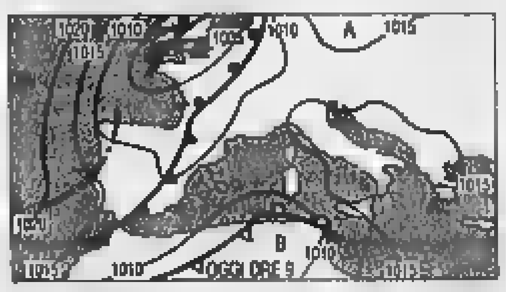
La lastra di un tetto è stata sollevata a Lonate Pozzolo, molto probabilmente per lo spostamento d'aria provocato da un aereo in avvicinamento all'aeroporto della Malpensa. È accaduto ieri alle [illegible] sopra il capannone di [illegible] fonderia, la Gio[illegible] Spa. La lastra di Eternit ha sfiorato un operaio nel cortile e si è frantumata per terra.

■ STUDENTE ACCOLTELLATO

Uno studente di 16 [illegible]i è stato accoltellato a Gela tra la folla e ridotto [illegible] fin di vita, da un coetaneo, con il quale qualche ora prima, aveva litigato. La vittima accusava il suo aggressore di avergli rubato gli occhiali da sole mentre giocava in [illegible] sala di video-game. L'accoltellatore si è reso irreperibile.

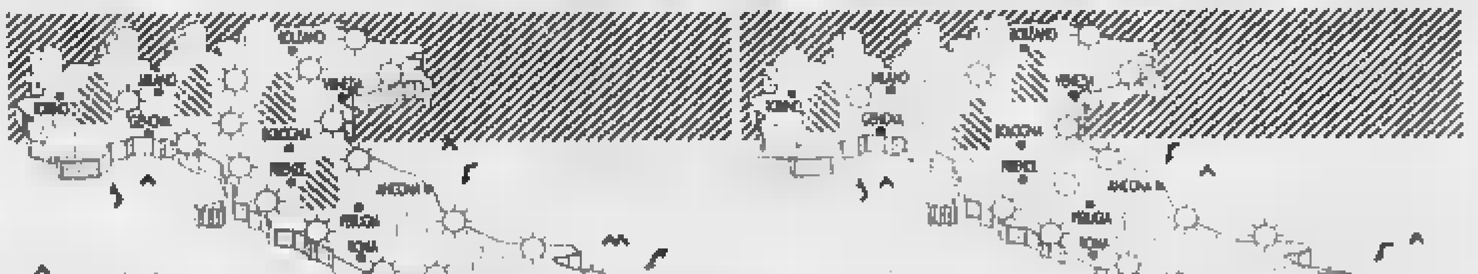
IL TEMPO

a cura di Marcello Leffredi



ARIA [illegible]. L'arrivo dell'aria fresca atlantica è stato sottolineato da una riduzione del caldo e da annuvolamenti cumuliformi sparsi ma [illegible] sulle zone alpine centro [illegible] ed occasionalmente su quelle appenniniche del centro potranno [illegible] i paventati episodi temporaleschi. Dopo [illegible] schiarite di domani il tempo tornerà [illegible] imbronciarsi, quanto meno al Centro Sud.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni [illegible]trionali, sulla Toscana e [illegible] regioni adriatiche poco nuvoloso. Sulle due isole maggiori e sulle regioni tirreniche centro meridionali progressiva velatura di nubi stratiformi.



OGGI. Sulle [illegible] alpine, sul Veneto e [illegible] zone appenniniche del Centro Nord insisteranno degli annuvolamenti irregolari [illegible] tenderanno ad intensificarsi durante [illegible] ore pomeridiane con possibilità di brevi piovaschi o temporali specialmente sulle zone alpine orientali.

DOMANI. Durante la prima parte [illegible] giornata generalmente poco nuvoloso. Nel pomeriggio sulle zone alpine, sul Piemonte, sulla Liguria e sull'alta Lombardia il cielo tornerà ad annuvolarsi in modo irregolare. Nubi ad evoluzione diurna anche sui monti [illegible] Sardegna.

CITTA' ITALIANE

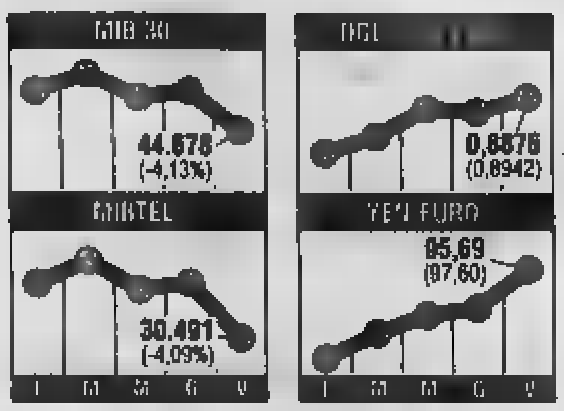
	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	17	30	Bari	13	26
Bolzano	12	27	Firenze	14	29	Napoli	16	26
Verona	13	29	Pisa	10	25	Potenza	np	np
Trieste	18	26	Ancona	11	29	S. M. Leuca	19	26
Venezia	15	26	Perugia	12	22	R. Calabria	18	28
Milano	15	29	Pescara	10	27	Palermo	16	25
Torino	16	26	L'Aquila	6	24	Catania	13	28
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	13	26	Messina	10	24
Genova	16	23	Roma Fium.	11	25	Alghero	11	27
Imperia	16	22	Campobasso	15	26	Cagliari	14	27

CITTA' [illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	14	variabile	Lisbona	13	23	sereno
Atene	15	[illegible]	[illegible]	Londra	9	16	pioggia
Bangkok	24	33	[illegible]	Los Angeles	14	25	sereno
Berlino	8	19	nuvoloso	Madrid	10	27	variabile
Bruxelles	9	16	variabile	Montreal	2	14	pioggia
Bucarest	9	29	variabile	Mosca	2	14	variabile
Budapest	16	29	variabile	New York	16	26	pioggia
Buenos Aires	11	17	variabile	Nizza	13	25	sereno
Copenaghen	8	16	variabile	Parigi	8	16	nuvoloso
Dublino	6	13	nuvoloso	Pechino	13	27	sereno
Francoforte	9	17	nuvoloso	Praga	10	18	pioggia
Gerusalemme	13	23	variabile	Rio de Janeiro	20	26	variabile
Ginevra	10	19	variabile	Sofia	12	26	variabile
Helsinki	12	19	variabile	Sydney	8	20	sereno
Johannesburg	7	20	variabile	Tokyo	16	21	nuvoloso
Il Cairo	19	30	sereno	Varsavia	12	20	pioggia
Istanbul	13	24	sereno	Vienna	12	24	variabile

In rosso la bilancia dei pagamenti

Nello scorso mese di marzo la bilancia dei pagamenti ha registrato un disavanzo di parte corrente per 480 miliardi di lire, contro un attivo di 1.392 miliardi riferito allo stesso mese dell'anno passato. Lo ha reso noto l'Uic, ufficio italiano cambi, precisando che per quanto riguarda il saldo del conto capitale si è invece registrato un risultato positivo per 546 miliardi di lire (482 miliardi nel marzo '99), mentre il conto finanziario, che misura la dinamica dei flussi di capitale in entrata ed in uscita, è risultato negativo per 3.491 miliardi (-2.107 miliardi a marzo '99). L'ufficio italiano cambi ha precisato inoltre che la voce «errori ed omissioni» sempre a marzo ha registrato un saldo positivo di 3,425 miliardi di lire. Il raffronto fra i dati relativi ai primi tre mesi dell'anno in corso e l'andamento relativo al primo trimestre del '99 - rileva ancora l'Ufficio Italiano Cambi - mostra un incremento del disavanzo corrente passato a -2.780 miliardi da -2.025 miliardi del '99, e un peggioramento del conto finanziario, passato da un saldo positivo di 968 miliardi a un disavanzo di 174 miliardi».



Alitalia pensa ancora a Klm

L'alleanza fra l'Alitalia e la Klm è «e sarebbe la migliore in assoluto per la complementarietà dei due vettori» ma la compagnia aerea italiana non ha nessuna intenzione di «stare fuori alla porta di nessuno ad attendere», visto che ha tutte le carte in regola per un'alleanza paritetica anche con altri vettori. È quanto ha affermato l'amministratore delegato della compagnia, [illegible] Cempella, a Palermo per presentare il nuovo call center che aprirà entro l'anno. «Non siamo fuori la porta di nessuno, in attesa che qualcuno ce la apra», ha dichiarato Cempella. L'Alitalia ha inato presentato ieri il suo nuovo call center a palermo con cui creerà 1.400 posti di lavoro in tre anni e per il quale sono previsti investimenti per circa 30 miliardi. Il call [illegible] fornirà [illegible] di front-line telefonico per alitalia ma anche per altri clienti. «Non è un nuovo ufficio Alitalia - ha detto Cempella - ma una iniziativa imprenditoriale che può essere utilizzata da altre aziende del [illegible] dei servizi e dei trasporti».

Il 25 per cento del mercato dovrà già essere coperto da altri concorrenti entro il 2002

Gas, liberalizzazione a tappe forzate

Nel decreto anticipati di un anno i limiti per l'Eni

Roberto Ippolito

ROMA

Come il telefono e l'energia elettrica. Anche il gas è liberalizzato, [illegible] il mercato è aperto [illegible] Dopo quelli della Telecom Italia e dell'Enel, cade così anche il monopolio dell'Eni che attraverso la Snam porta il metano da una parte all'altra dell'Italia. La liberalizzazione decisa ieri dal consiglio dei ministri, [illegible] la definitiva approvazione [illegible] decreto legislativo, è in sintonia con una direttiva europea, ma il ministro dell'industria Enrico Letta sostiene che la soluzione adottata è «la più avanzata».

Il mercato sarà aperto a tappe forzate, con il ridimensionamento d'autorità della presenza dell'Eni che sta già cercando di rimediare espandendosi all'estero. L'obiettivo, da verificare ovviamente per la concretizzazione pratica, è consentire a chiunque, anche alle famiglie, di scegliere liberamente dal primo gennaio 2003 l'azienda da cui rifornirsi di gas. E l'effetto atteso, come dice Letta, è «il [illegible] delle tariffe». In Italia, stando alle [illegible] del governo, il gas [illegible] circa il 13% in più della media europea e pertanto la concorrenza dovrebbe portare, dice il ministro, «la riduzione della differenza dei prezzi».

Al varo del decreto il governo è arrivato dopo mesi di tensione, un travagliato parere parlamentare e un tormentato confronto con l'Eni. E ieri in consiglio Nerio Nesi e Katia Bellillo, ministri dei lavori pubblici e per le pari opportunità aderenti al partito dei comunisti italiani, hanno «espresso il loro dissenso esplicito» reso noto dallo stesso Letta. Anche se la prese di posizione è radicale, il presidente del consiglio Giuliano Amato parla di discussione con Nesi «molto garbata». [illegible] lui che la Bellillo contestano evidentemente l'ampiezza della liberalizzazione temendo danni per l'Eni.

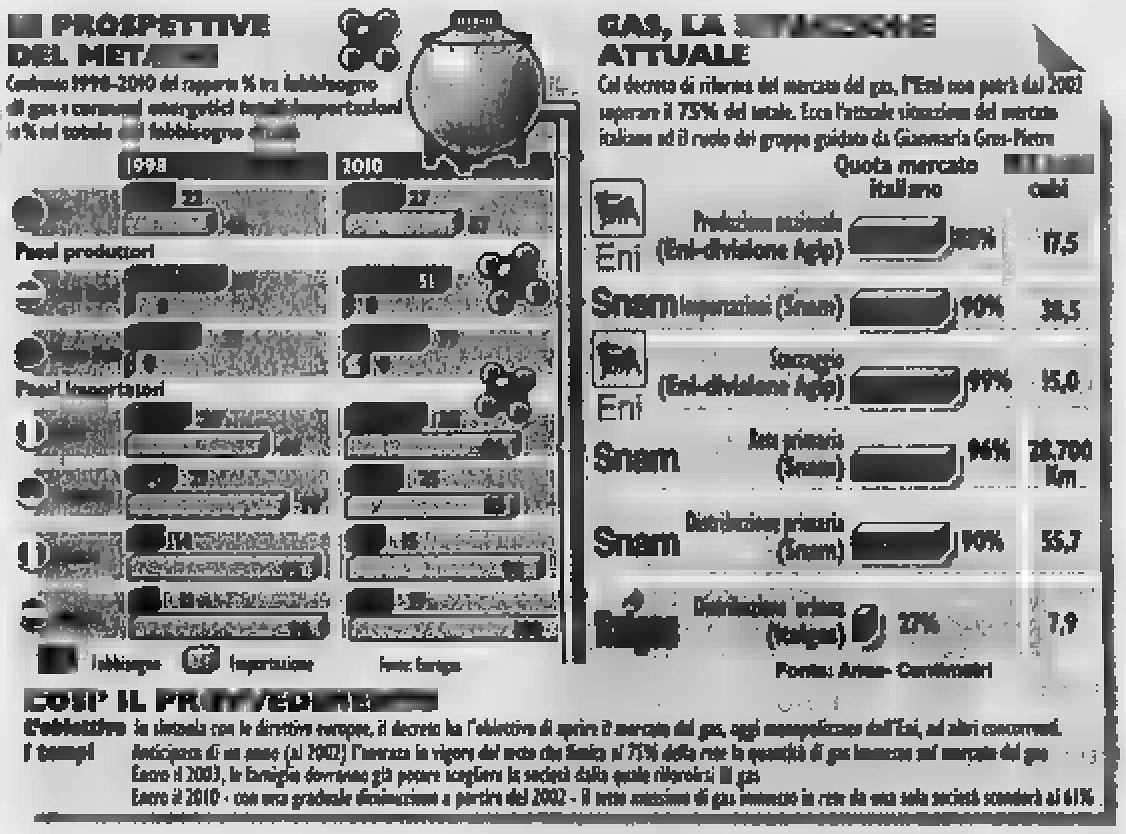
Nonostante il dissenso manifestato dai comunisti italiani, Letta si dichiara molto soddisfatto per [illegible] [illegible] a mettere l'ultimo timbro sul decreto grazie al via libera del consiglio dei ministri. Rispetto al testo originario, [illegible] cambiate alcune clausole. E' stato anticipato al [illegible] invece del 2003 l'anno di p[illegible]za del tetto per l'Eni per la quantità di gas da immettere nella rete. Il tetto sale al 75% mentre nella prima versione era previsto il 70. Ogni anno sarà scalato il 2%, in modo da scendere al 61% nel 2010 quando il mercato dovrebbe essere davvero liberalizzato e scomparirà il [illegible] dei tetti.

La questione dei tetti è ovviamente la più delicata. Ed è l'unica sulla quale esprime [illegible] trarietà il presidente dell'Eni Gian Maria Gros-Pietro che invece dichiara di condividere l'intera impalcatura delle decisioni del governo. E' fissato anche un altro tetto, quello relativo alla vendita di gas: in questo caso non è ammesso superare il 50%.

L'altra novità significativa rispetto alla prima stesura del decreto è l'allargamento della platea dei clienti idonei, cioè di quelli che possono liberamente scegliere il fornitore di gas. Erano considerati clienti idonei quelli con un consumo di almeno [illegible] mila metri cubi di gas; adesso [illegible] ritenuti tali anche consorzi e società consortili che complessivamente consumino 200 mila metri cubi e i cui componenti arrivino ad almeno 50 mila. Dal primo gennaio 2002 per essere considerato cliente idoneo bastano 100 mila metri cubi di consumo e non 200 mila. Chiunque è un cliente idoneo dal 2003, anno fondamentale della liberalizzazione. E' anche l'anno dal quale gli enti locali dovranno indire le gare per affidare i servizi di distribuzione.

La rivoluzione investe l'Eni [illegible] solo per i limiti posti alle [illegible] attività per consentire il radicarsi sul mercato di altri operatori. Il gruppo petrolchimico, di cui lo Stato detiene ancora il 35,33%, dovrà procedere a una profonda riorganizzazione del settore gas, cioè della Snam e della controllata Italgas che [illegible] centrano varie funzioni.

Il decreto consente all'Eni di continuare a operare nei vari segmenti del mercato: non è imposta una separazione proprietaria delle diverse attività. Il decreto prevede che siano svolte da società differenti l'attività di trasporto ([illegible] i gasdotti), la distribuzione e la vendita ai clienti finali. In pratica l'Italgas deve staccare la distribuzione dalla vendita. Le aziende locali con meno di 100 mila clienti possono per un anno limitarsi alla separazione contabile e gestionale invece di quella societaria. Dal decreto è scomparso il recupero dei maggiori costi sostenuti per attività non remunerative. Letta fa presente poi che è stata «ulteriormente rafforzata la parte relativa alla reciprocità delle norme sull'apertura del mercato nei paesi europei. Possono operare in Italia le imprese di paesi che garantiscono le stesse opportunità a quelle nazionali.



Tariffe record

Paghiamo il 13% in più della media Europea

ROMA. Le famiglie italiane pagano tariffe del gas più salate del 13% rispetto ai cugini europei. L'Italia, al netto delle imposte, risulta essere infatti il paese più caro d'Europa anche considerando il confronto solo con quei paesi che hanno una dipendenza dall'estero di gas analoga a quella italiana come la Spagna dove il gas costa il 10,8% in meno, la Germania (-4,9%) e la Francia (-13,4%). E la situazione - secondo un rapporto sull'Energia presentato oggi dalla Confindustria - non appare migliore per quanto riguarda le utenze industriali che mostrano, rispetto alla media Ue, un divario dell' 11,2% in più. A pesare sull'attuale maggiore costo del gas in Italia - precisa il rapporto - «non sono i costi di approvvigionamento quanto, invece, i margini della distribuzione dovuti fino ad ora al «monopolio della filiera in alta pressione e ai maggiori costi di quella secondaria, legati all'eccessiva parcellizzazione degli assetti proprietari locali». Ma anche per le tasse che hanno un «peso rilevante [illegible] solo sul gas (8,6%) ma sull'intero comparto energetico «per finalità di gettito - afferma la Confindustria - piuttosto che per orientamento della domanda». Sul caro-gas in italia, tuttavia, continuano i balletti di cifre. Se, infatti per Confindustria il divario con la media Ue è del 13% per gli utenti domestici e dell' 11,2% per quelli industriali, diversi sono i dati dell' Eni, per il presidente del gruppo petrolifero Gianmaria Gros-Pietro «lo scostamento si attesta sul [illegible] per gli [illegible] civili e del 4,5% per quelli industriali». «Devo rilevare - precisa Gros-Pietro - che il Rapporto di Confindustria riporta valutazioni non corrette [illegible] differenziale di prezzi: facendo riferimento ai dati ufficiali Eurostat sulla media dei paesi importatori il differenziale è infatti del 4,5%».

Fornitori pronti

«Le aziende in grado di accettare la sfida»

ROMA. «Le nostre aziende sono da tempo pronte ad accettare il confronto e la competizione». Questo il commento di Federgasacqua, che riunisce le imprese fornitrici acqua e gas, al decreto sulla liberalizzazione del mercato del gas. In una nota, il presidente, Andrea Lolli, sottolinea però che «resta da leggere con molta attenzione il testo definitivo, perchè soltanto questo potrà dare l'effettiva misura di come e quanto si sia liberalizzato». Lolli teme che «si vada ad una liberalizzazione [illegible] riguardi prevalentemente la distribuzione e la vendita, con modesto impatto sulla [illegible] a monte», che incide direttamente sul prezzo della materia prima. [illegible] parte [illegible] Edison, capofila per l'energia del gruppo Montedison, ha espresso «soddisfazione» per il decreto di liberalizzazione del settore gas, «dando atto della determinazione e della tempestività» [illegible] cui si è mosso il ministro dell'industria Enrico Letta. Il provvedimento, si afferma in un comunicato, «è complessivamente equilibrato e apprezzabile» soprattutto per l' «elevato grado di apertura del mercato» fornito dalla «definizione ampia di cliente idoneo» comprendente i consorzi: si estendono così «da subito alle piccole e medie imprese i vantaggi della liberalizzazione». Edison poi «auspica» che, «con altrettanta celerità» l'Enel dismetta le società di produzione per 15 mila megawatt «perchè ciò consentirà di avviare il processo di ammodernamento del parco termoelettrico del paese, a tutto vantaggio della riduzione complessiva dei costi e del rispetto dell'ambiente». Il gruppo auspica inoltre che anche per il settore elettrico «prosegua» il processo di ampliamento del mercato con «l'ulteriore abbassamento [illegible] soglie di idoneità fino alla completa liberalizzazione».

Tanti consensi, qualche riserva

Il titolo Eni resiste alla picchiata del listino



Pippo Ranci (foto sotto) presidente dell'Authority per l'energia



Gian Maria Gros-Pietro è alla guida dell'Eni

Francesco Bullo

La Borsa è stata la prima ad applaudire. In Piazza Affari l'Eni è stato l'unico titolo, tra le blue chips del Mib30, costantemente in [illegible] positiva fino a un ultimo prezzo di 5,93 euro, in rialzo del 3,01% con il listino in calo di oltre il 4%. Motivo: il decreto realizza un'apertura progressiva del mercato del gas più spinta di quella dell'elettricità, tuttavia senza penalizzazioni eccessive per la Snam. Ma anche la maggior parte dei commenti, sia pure con sfumature diverse e «distinguo», ha dato un giudizio positivo.

Proprio l'Eni è favorevole al decreto di liberalizzazione del gas ma ribadisce la sua contrarietà all'inserimento di «tetti» alla distribuzione che - secondo il presidente Gian Maria Gros-Pietro - costituiscono «l'esatto contrario di una liberalizzazione». Gros-Pietro ha sostenuto che l'Eni si [illegible] «su posizioni più avanzate per quanto riguarda la liberalizzazione» del mercato del gas ed è d'accordo «se si tratta di avere una totale libertà del cliente nello scegliersi il fornitore» mentre «ci siamo opposti con vigore ad un solo punto: quello dei tetti, che non sono la liberalizzazione, ma l'esatto contrario». Gros-Pietro ha infatti ricordato che con questa limitazione «i clienti [illegible] possono scegliere da chi comprare, con fornitori che [illegible] [illegible] di passare sui nostri tubi ad una tariffa decisa dall'Authority, possono alla fine trovarsi nell'impossibilità di approvvigionarsi dal fornitore che hanno scelto perché questo sta [illegible] il tetto». Questo - ha ribadito il presidente Eni - «non è [illegible] una liberalizzazione né una cosa che va a vantaggio dei clienti, ma solo a vantaggio dei potenziali fornitori concorrenti che si vedono regalare quote di mercato anche se non sono in grado di conquistarle».

«Certamente devo apprezzare l'impulso notevole dato al processo di liberalizzazione» è stato il commento del presidente dell'Autorità per l'energia elettrica e il [illegible] Pippo Ranci. «Peraltro - ha proseguito - è un processo che comincia appena adesso. Il decreto è un atto del governo fatto su delega del Parlamento che non mi permetto certamente di giudicare. [illegible] però apprezzare l'impulso nella direzione della liberalizzazione». Quanto ai «tetti», secondo Ranci «non costituiscono nella vecchia misura un problema grave per l'Eni. Per i primi anni il tetto - ha sottolineato - così come è [illegible] rettificato è anche meno stringente. Possiamo dire che il tetto accompagna quindi un processo di graduale apertura del mercato in una maniera molto equilibrata».

Per la Confartigianato siamo di fronte ad una coraggiosa innovazione, ora però è necessario mettere subito mano ad una rif[illegible] delle tariffe. Secondo il presidente della confederazione artigiana Ivano Spalanzani il provvedimento del governo rappresenta una novità importante perché «prevede per ogni tipologia di utenza, quindi anche per le piccole imprese, la possibilità di scegliere il fornitore di gas più importante». La liberalizzazione del mercato, osserva Spalanzani, deve però essere accompagnata dalla riforma del sistema tariffario, «oggi particolarmente complesso ed oneroso anche per quanto riguarda l'imposizione fiscale, soprattutto a livello locale».

Soddisfatta, con riserva, l'Aduc (associazione dei consumatori) che parla di «primo timido passo». Ma aggiunge: «Non siamo molto convinti che le conseguenze portino [illegible] un mercato in cui ci siano tariffe determinate dalla capacità di offrire un buon rapporto qualità-costo».

Risposta positiva anche dalla Cisl. «Il provvedimento - ha detto il segretario confederale, Giorgio Santini - contiene alcune risposte positive alle obiezioni sollevate dal sindacato»: la clausola sociale sull'adozione del contratto unico di settore, il rafforzamento [illegible] vincolo di reciprocità tra imprese italiane ed estere, garanzie di non scalabilità per la società frutto della separazione societaria. Da valutare all'atto pratico, invece, la scelta del tetto.

[illegible] MERCOLEDI' 24 MAGGIO

ROMA. Una manifestazione nazionale a Roma, il 24 maggio, e uno sciopero di [illegible] ore a livello regionale di tutti i dipendenti pubblici e privati del gas e dell'acqua: [illegible] queste le iniziative decise dai sindacati di settore di Cgil Cisl e Uil a sostegno della vertenza per il contratto unico di settore. Lo sciopero, ricorda una nota sindacale congiunta, riguarda quasi 40 mila lavoratori di oltre 500 imprese, ma le erogazioni di gas e di acqua, assicurano i rappresentanti dei lavoratori, non verranno interrotte. I contratti nazionali che regolano i rapporti di lavoro del settore gas-acqua, ricordano Filcea e Fnle Cgil, Flerica Cisl Uilcem Uil sono ormai scaduti da oltre [illegible] mesi, ad eccezione di quello degli acquedottisti privati, scaduto alla fine del '99. Con la manifestazione di Roma e lo sciopero, conclude la nota, i sindacati chiedono l'apertura del tavolo contrattuale presso il ministero del Lavoro e il recupero economico sul potere d'acquisto delle retribuzioni per il biennio '99-2000.

Gros-Pietro: «Ci siamo opposti solo ai tetti della distribuzione, il contrario della liberalizzazione»

Crollano i dazi sulle esportazioni europee. Mercoledì vota il Congresso di Washington

L'Ue apre alla Cina le porte del Wto

Firmato l'accordo prima degli Usa

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

La Cina [illegible] pronta all'ingresso nell'Organizzazione mondiale [illegible] commercio (Wto) dopo che [illegible] a Pechino il ministro del commercio Shi Guangsheng ha firmato [illegible] al commissario europeo Pascal Lamy l'accordo commerciale [illegible] l'Ue. Un accordo che il presidente della Commissione Romano Prodi giudica «storico» perché - dice - «ci aiuterà a creare un sistema di com[illegible] globale più equilibrato e rappresentativo». E' la fine di [illegible] negoziato complesso - Lamy [illegible] già tornato due volte a mani vuote da Pechino - sbloccato da [illegible] intervento diretto del premier Zhu Rongji, che apre alle imprese europee un mercato di un miliardo e 300 milioni di persone, portando quello stesso mercato verso il sistema regolato e basato sul consenso del Wto.

L'intesa prevede un deciso calo delle tariffe sulle importazioni dall'Europa di circa 150 tipi di prodotti, ma non concede alle imprese europee - come Bruxelles chiedeva - di acquisire quote di maggioranza nelle joint-venture in diversi settori, pur concedendo numerose altre aperture. I dazi cinesi, spiega un documento della Commissione, caleranno in media dal 18,6% al 10,9%. Tutti gli alcolici verranno tassati al 10%, compresi i superalcolici sui quali oggi c'è un imposizione del 65%, per i cosmetici il dazio passerà dal 30 al 10%, per i prodotti in pelle dal 20-25 al 10%, per le scarpe dal 25 al [illegible] e così anche per i materiali da costruzione e il marmo, particolarmente richiesto nell'enorme mercato edilizio [illegible]. Ancora, scendono i dazi su 52 tipi di macchine utensili - il settore rappresenta [illegible] quarto dell'export europeo verso la Cina - dal [illegible] al 5-10% e diminuiscono su molti prodotti agroalimentari, compresa la pasta che passa dal 25 al 15%.

Lamy non è invece riuscito a ottenere condizioni [illegible] di quelle strappate dagli Usa nel campo delle telecomunicazioni. L'Europa chiedeva che le sue imprese potessero avere fino al 51% nelle joint-venture di telefonia mobile, ma il massimo che Pechino ha [illegible] - proprio [illegible] nel caso degli [illegible] - è stato il 49%. Gli operatori dell'Ue godranno però di una tabella di marcia migliore di quella concessa agli Usa, dato che potranno detenere una quota del 25% di una società nel momento in cui la Cina entra nel Wto, del [illegible] anno dopo e del 49% tre anni dopo l'ingresso. La soglia del 51% non è passata nemmeno per le joint-venture nel settore assicurativo, ma qui l'Europa ha spuntato comunque [illegible] concessione di [illegible] licenze nel settore Vita e Danni e l'autorizza[illegible] a operare sul [illegible] cinese senza obbligo di joint-venture cinque anni dopo l'ingresso di Pechino nel Wto; anche [illegible] questo caso [illegible] due anni di anticipo rispetto alle analoghe [illegible] fatte agli Usa.

Nel settore dell'auto, [illegible] joint-venture già esistenti non [illegible] più costrette - due anni dopo l'ingresso della Cina nell'Organizzazione - a produrre determinati modelli e potranno scegliere a loro piacimento; inoltre non sarà più necessario concludere accordi con società cinesi per la produzione di motori e le autorità provinciali potranno approvare autonomamente investimenti nel settore automobilistico fino a [illegible] milioni di dollari, invece che fino a 30 milioni come accade [illegible].

Una novità [illegible] sicuro interesse per il settore tessile italiano è poi che le aziende europee potranno acquistare direttamente dalle imprese cinesi la seta grezza - in mano loro è il [illegible] della produzione mondiale - che fino [illegible] ora doveva passare obbligatoriamente per le società esportatrici pubbliche.

L'intesa fra Pechino e i Quindici rappresentava l'ultimo grande ostacolo alla partecipazione [illegible] Cina al Wto, quattordici anni dopo la sua domanda di ammissione. Le regole del Wto prevedono infatti che un Paese possa accedere all'Organizzazione solo dopo aver risolto tutti i contenziosi bilaterali con gli altri 136 membri. Adesso a Pechino restano da concludere alcuni accordi minori, come quelli con Svizzera e Messico.

Anche negli Stati Uniti, dove mercoledì prossimo il Congresso dovrà ratificare l'accordo commerciale concluso dall'Amministrazione Clinton con la Cina, l'intesa tra Pechino e Bruxelles è una spinta verso l'approvazione. L'accordo, che offre alla Cina «relazioni permanenti di commercio normale» [illegible] gli Usa, è attaccato sia dai sindacati sia da settori dei Democratici e dei Repubblicani che giudicano essenziale risolvere prima il problema dei diritti umani in Cina. Ma la decisione di unire in un solo «pacchetto» la ratifica dell'intesa commerciale [illegible] l'avvio di [illegible] commissione parlamentare che sorveglierà i progressi cinesi nel campo dei diritti umani, assieme al rischio [illegible] superati dall'Unione europea, dovrebbe portare il Congresso [illegible] favorevole.

[illegible] GOVERNO DIVISO SULLE BIOTECH

GENOVA. Scontro nel governo sulle biotecnologie. Il ministro alle politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio che già ha negato ogni sostegno a Tebio, il convegno biotech che s'inaugura a Genova la prossima settimana, è passato dall'altra parte della barricata assicurando la propria presenza, oggi nel capoluogo ligure, al grande incontro-dibattito organizzato da «Mobilitebio», nuovo appuntamento internazionale di protesta contro globalizzazione, [illegible] economy, privatizzazione della materia vivente da parte delle multinazionali, produzione e commercializzazione su scala industriale degli «ogm» (organismi geneticamente modificati). Tebio, da parte sua, invece, «incassa» [illegible] telegramma (pubblicato dal «Secolo XIX») del presidente [illegible] Consiglio Giuliano Amato di auguri e di conferma del suo patrocinio all'iniziativa. «Biodiversità e globalizzazione nel [illegible] Nord-Sud [illegible] mondo» è il titolo del convegno di preparazione alla protesta contro Tebio (24-26 maggio), al quale oggi prenderanno parte, oltre il ministro, personalità di rilievo nella battaglia cominciata a Seattle contro il «Nuovo ordine mondiale». Interverranno Vandana Shiva, filosofa ecofemminista, presidente della Research Foundation di Nuova Delhi, esponenti [illegible] Lav, Wwf, Legambiente, la giornalista ed ex parlamentare europea Luciana Castellina. Quello di oggi è il primo appuntamento [illegible] percorso [illegible] controinformazione che potrebbe trasformare Genova [illegible] un'altra Seattle cui hanno già aderito 300 organizzazioni.

[illegible]

[illegible] Unione Europea e la Cina hanno raggiunto un accordo [illegible], dopo 4 mesi di negoziati, che agevolerà l'entrata del gigante asiatico nell'Organizzazione Mondiale del Commercio (Wto) diventando il 136° socio.

I TEMI CALDI

Anche se non si conoscono i dettagli dell'accordo, questi sono [illegible] i punti più discussi:
- La Ue ha fatto pressione sulla Cina affinché questa apra all'Europa i settori della banca, dei servizi, delle assicurazioni e delle auto
- L'Esecutivo comunitario vuole un maggior accesso al mercato cinese dei telefoni cellulari europei e degli operatori telefonici
- Non si sa se la Ue sia riuscita a convincere la Cina a realizzare le transazioni commerciali in Euro

CHE COS'È IL WTO?
L'Organizzazione Mondiale del Commercio, con sede a Ginevra (Svizzera), è nata nel 1995 in sostituzione del Gatt. Regola gli scambi commerciali fra i Paesi. Vi appartengono 135 Paesi

LE ATTIVITA'
Il compito principale del Wto è quello di estendere e amministrare gli accordi di base che regolano gli scambi e la politica commerciale; inoltre dovrebbe controllare le politiche nazionali e fornire assistenza e formazione ai Paesi in via di sviluppo

I PRINCIPI
Liberalizzare gli scambi commerciali, ridurre il protezionismo, favorire la concorrenza leale e lo sviluppo economico, essere arbitro imparziale nei conflitti

Monti denuncia le eccessive lentezze del coordinamento Ue in materia di tasse: «E' inaccettabile»

Il Fondo boccia gli sgravi fiscali alle imprese

Tanzi: il taglio deve essere generalizzato. Visco: vanno ridotte le aliquote

[illegible]
[illegible] a STRESA

Il Fondo monetario «bacchetta» l'Italia, il commissario Ue Mario Monti striglia l'Europa. A Stresa si parla di fisco e dei guai che la mancata armonizzazione delle politiche fiscali dei 15 provoca all'economia [illegible] continente e Vito Tanzi, responsabile [illegible] Dipartimento affari fiscali dell'Fmi coglie l'occasione per mandare all'Italia l'ennesimo richiamo all'ordine. «Assegnare in via preferenziale alle piccole e medie imprese i prossimi sgravi fiscali? non [illegible] bene. Non ci credo a questa distinzione tra prima, seconda o terza casa. Così facendo [illegible] governo fa discriminazioni mentre invece il trattamento fiscale deve essere uguale per tutti. I governi italiani - ha poi aggiunto - hanno sempre avuto interesse a creare discriminazioni, le si facciano solo a livello di reddito». Ovvero? «Sarebbe molto più utile - risponde Tanzi - un abb[illegible] generalizzato delle aliquote fiscali».

Immediata la risposta del presidente della Commissione finanze della Camera Giorgio Benvenuto: «Tanzi sbaglia». Più diplomatico il ministro del Tesoro, Vincenzo Visco, che arrivato ieri sera a Stresa oggi sarà il protagonista dell'ultima giornata [illegible] lavori del convegno. «Tanzi ha ragione, è meglio ridurre le aliquote». Passando dall'Italia all'Europa spetta a Monti, che in mattinata aveva aperto la due giorni di lavori promossa dal Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale, dire la sua. In materia di coordinamento fiscale - ha spiegato - nell'Unione europea «c'è una velocità inaccettabile, troppo lenta a causa delle regole dell'unanimità. Non credo che l'Europa possa permettersi processi decisionali così lenti». Sulla stessa linea l'ex ministro delle Finanze francese Dominique Strauss-Kahn: «c'è la volontà politica, ma l'unanimità ci impedisce di procedere».

E le proposte fatte sinora? «Solo Francia e Italia le hanno appoggiate», ha rimarcato Monti segnalando che nella storia dell'Unione questo è sempre stato «un tema abbastanza negletto». «Le prossime settimane o i prossimi mesi - ha concluso - dira[illegible] quando si arriverà ad una decisione». Decisione che i tanti intervenuti al dibattito hanno sollecitato quasi all'unanimità. «L'armonizzazione fiscale è fondamentale - [illegible] detto l'ex ministro delle Finanze Franco Gallo - perché in prospettiva si rischia [illegible] fiscali degli Stati, mentre [illegible] per far fronte alla fuga di capitali sono sempre più tentati ad appesantire la tassazione [illegible] lavoro, consumi e beni immobili, facilmente individuabili, a favore di quella sui capitali che [illegible] sono molto mobili». «Armonizzare il fisco europeo - gli ha fatto eco Roberto Artoni, docente della Bocconi - è utile ma anche molto complesso. Perché a fare da interfaccia alle entrate c'è la spesa pubblica dei singoli Stati, con prestazioni sociali sostanzialmente convergenti ma modalità [illegible] finanziamento le più disparate». Per questo una operazione di coordinamento [illegible] può prescindere da una migliore conoscenza [illegible] diverse realtà. «Ma i dati disponibili sono pochi - lamenta Artoni - ed i sistemi difficilmente comparabili». Chi non demonizza [illegible] concorrenza fiscale è Stefano Micossi, direttore generale di Assonime (l'associa[illegible] che raggruppa le società per azioni). «E' legittima e positiva - spiega - diventa dannosa [illegible] quando non è trasparente».

Summit al Lingotto

New Economy 300 mila posti da occupare

Luigi [illegible]
[illegible]

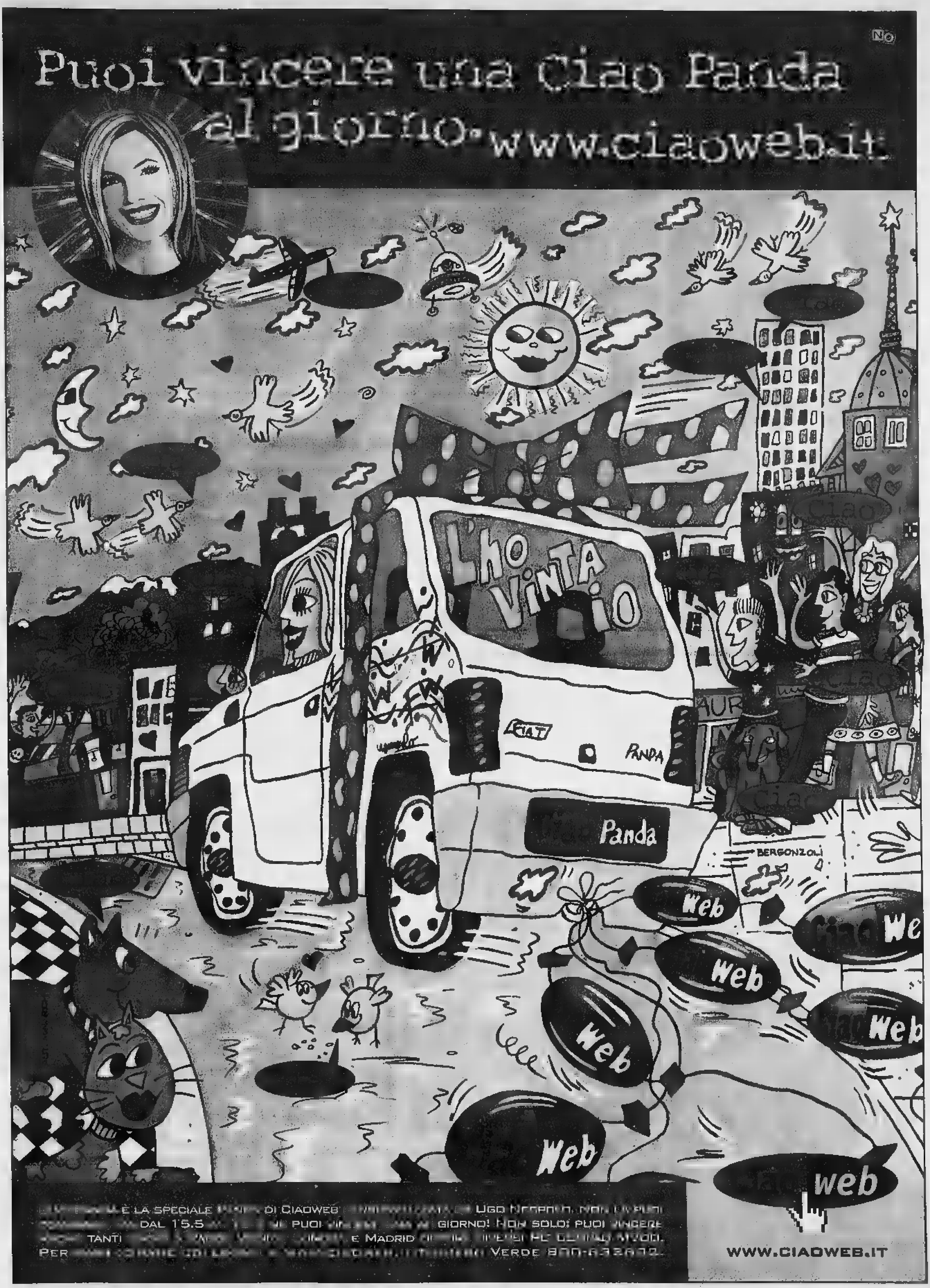
Il fallimento a sorpresa [illegible] gigante dell'e-commerce Boo.com ha reso quanto mai attuale il convegno di ieri [illegible] Lingotto sulle luci e le ombre [illegible] Nuova Economia: un settore che entra nella sua maturità, perché non si può più descrivere [illegible] raffiche di punti esclamativi e comincia a fare i conti anche con le cifre di bilancio effettive, anziché nutrirsi solo di speranze di utili a scadenze pluriennali.

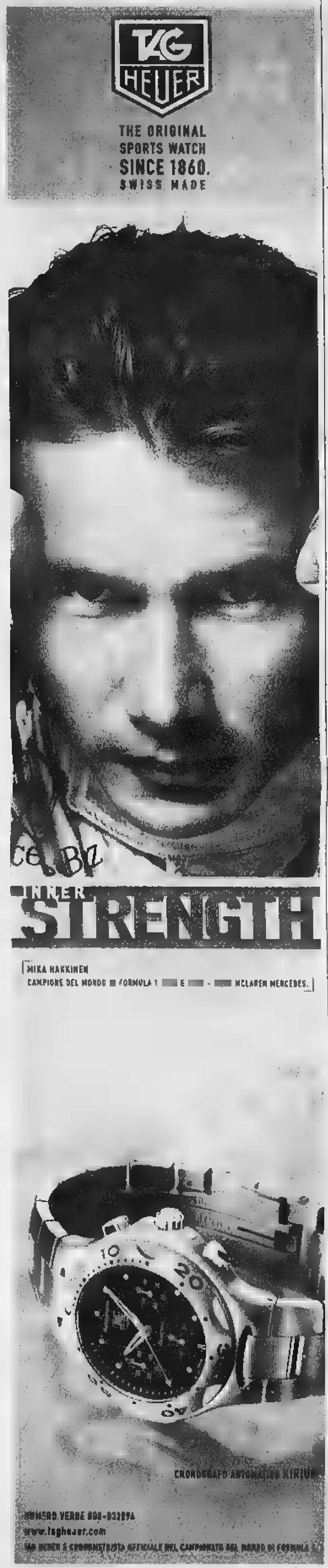
Il presidente del Censis, Giuseppe De Rita, ha sottolineato che finora l'attenzione di analisti e investitori si è concentrata soprattutto sugli investimenti tecnologici in Internet, trascurando quanto sta a monte (i contenuti che vengono trasmessi) e a valle (ad esempio i beni che devono essere materialmente distribuiti, dopo che il cliente li ha comprati virtualmente in Rete). [illegible] avanzato il sospetto che in realtà i maggiori margini di profitto stiano proprio lì, e per quanto riguarda la distribuzione ha ricevuto conferme da Corrado Passera di Poste Italiane e da Giuseppe Smer[illegible] di Tnt (numero uno italiano dei corrieri espresso), che hanno illustrato i programmi e i progressi delle rispettive imprese nella net-economy.

Più sfumato il discorso sulla prima gamba, quella dei contenuti: è [illegible] invocata una legge quadro che leghi organicamente il sistema radio-tv al digitale, ma il [illegible] delle Comunicazione Cardinale ha detto di non farsi illusioni perché un [illegible] disegno di legge [illegible] riguardo è arenato [illegible] Senato e per questa legislatura non c'è speranza.

Il presidente dell'Inail Billia ha impietosamente osservato che negli [illegible] si pagano [illegible] tasse, ci si iscrive all'università ecc. tramite Internet mentre in Italia si discute invano di sportello unico; a De Rita che ricordava il grande impulso dato dal governo americano col piano coordinato da Al Gore per informatizzare il Paese (con investimenti pubblici per centinaia di miliardi di dollari, altro che fine del ruolo dello Stato, ha ironizzato) il vicepresidente della Confindustria Callieri ha risposto che in Italia non può esserci un Gore «perché le competenze sono troppo parcellizzate».

Tutti hanno sottolineato che la maggiore strozzatura nella net-economy [illegible] Italia è [illegible] professionisti specifici: 30 mila posti di lavoro sono scoperti. E il potenziale di occupazione si allarga a 100-300 mila impieghi in [illegible] paio d'anni se si considera tutta quanta l'Information Technology.


Puoi vincere una Ciao Panda
al giorno. www.ciaoweb.it
L'ho vinta io
FIAT
PANDA
Panda
BERGONZOLI
Web
web
WWW.CIAOWEB.IT



Secondo fonti britanniche il regista dell'operazione sarebbe Bertelli (Prada)

Mani italiane sul big del cachemire

Londra, rastrellate le Dawson


Patrizio Bertelli, patron di Prada

Ugo Bertone

MILANO

L'ultimo «giallo» della City ha per protagonisti tre insospettabili, misteriosi compratori che arrivano dall'Italia. Nei giorni scorsi, ... il «Daily Telegraph», un gruppo di italiani ha annunciato di aver rastrellato il 21,2 per cento della Dawson International, un nome storico del «made in Britain», che controlla alcuni marchi di rilievo internazionale, come «Ballantine», «John Dawson» e «Todt & Duncan». Fu Joseph Dawson, più di un secolo fa, a inventare il procedimento per cardare la preziosa lana di cachemire, dando il via a... produzione dei maglioni e delle sciarpe che hanno segnato lo stile dell'eleganza «casual» britannica.

Ora, la Dawson, una «public company» reduce da una profonda ristrutturazione resa necessario da disgraziati investimenti in Usa, sembra entrata nel mirino di pazienti investitori in arrivo dalla Penisola che hanno scaglionato gli acquisti per mesi prima di dichiararsi «connected» (ovvero di operare in concerto) davanti al «board» della stessa Dawson. Ma chi sono i misteriosi compratori? Il nucleo duro degli insospettabili (almeno tre) arriva dal Piemonte. Il «cervello» dell'operazione è, probabilmente, Ezio Gallo, un piccolo genio dell'informatica prestato alla finanza (prima esperienza in Gaic, poi per anni al seguito di Luigi Giribaldi) che opera in proprio da Montecarlo. Gallo, secondo la dichiarazione resa al Board, controlla circa il 7,8 per cento del capitale. Altro azionista di rilievo, scovato da Bloomberg, è Carlo Vallarino Gancia, con un pacchetto di poco inferiore al ... per cento. Il terzo è un professionista torinese, Giovanni Ghione. Segue una pattuglia di investitori minori, a caccia di buoni affari.

E ... Dawson, ripulita dalla ristrutturazione, promette di esserlo. Primo, perché la società che vanta un giro d'affari di 93 milioni di sterline (al 50 per cento realizzato sul mercato Usa) è già ... al profitto (poco più di ... milioni). Secondo, perché secondo gli analisti della City, il prossimo dividendo potrebbe aggirarsi attorno ai nove pence su una quotazione di ... pence. Ma soprattutto, come sospetta il «Daily Telegraph», i «misteriosi scalatori italiani che agiscono da Montecarlo» altro non sarebbero che l'avanguardia dei protagonisti del «made in Italy», a caccia di buoni affari nel pianeta moda. Il compratore finale della Dawson, dicono gli ambienti d'affari britannici, potrebbe essere addirittura la «maison Fendi», da qualche mese entrata nell'orbita dell'alleanza Prada-Lvmh. La conferma, per ora, non c'è, ma alcuni indizi portano alla pista di Patrizio Bertelli, il vulcanico patron di Prada.

Non è un mistero che Bertelli vuol ... un'intensa stagione di shopping proprio con acquisizioni sul cachemire (adeguate al nuovo posizionamento del marchio Fendi). Secondo, la Dawson International dispone di una dote preziosa: perdite fiscalmente deducibile per 110 milioni di sterline, l'ideale per chi, ... Prada, ha ritirato dal listino britannico la Church's e potrebbe ora rientrare in condizioni tributarie ottimali. L'affare, insomma, si può fare anche se, ... già nel ... della Church's, si rischia una sorta di derby italiano all'ombra della City. Il dossier Dawson, infatti, potrebbe interessare altri imprenditori ... nostra. Qualcuno, del resto, si è mosso, visto che diversi fondi di investimento stanno alleggerendo le loro partecipazioni in questi giorni. E a comprare, dicono dalla cordata, stavolta ... siamo noi.

... NELLE LOTTERIE USA

...: Olivetti ha sottoscritto un accordo preliminare per entrare al 30% nel capitale del gruppo americano dei giochi e delle lotterie istantanee che nascerà dalla fusione tra Autotote Corporation e Scientific Games. La partecipazione di Olivetti, si legge in una nota congiunta, avverrà attraverso la sottoscrizione per 100 milioni di dollari di titoli privilegiati convertibili in azioni ordinarie Autotote. «La collaborazione con Olivetti-Telecom Italia che possiede il 45% di Lottomatica leader dei ... lotteria in Italia - si legge nel comunicato ... Autote e Scientific Games - ci garantisce un importante partner strategico a livello mondiale e rafforzerà in modo significativo il nostro bilancio».

Per la Suprema Corte l'importante è salvaguardare la competizione

La Cassazione: «dominare» è lecito

Fissate in una sentenza le funzioni dell'Antitrust

ROMA

«Dominare» ... è per forza un male: con la prima sentenza in tema di concorrenza e abuso di posizione dominante, la Cassazione chiarisce che le norme antitrust, varate in Italia nel '90 sul modello americano dello «Sherman Act», non hanno l'obiettivo «di impedire la conquista di una posizione dominante o di una posizione ... monopolio ma piuttosto di impedire che esse, una volta raggiunte, tolgano competibilità al mercato, ledendo la sua essenziale struttura concorrenziale e quindi il diritto degli altri imprenditori a competere con il dominante».

La Suprema Corte - che con la pronuncia 6368 (presidente Sanofonte, relatore Berruti) ha affrontato una delicata controversia nel settore dei servizi aeroportuali a terra - ha così dettato i crismi del corretto comportamento concorrenziale. In merito sottolinea che «interesse dell'impresa che ha raggiunto una posizione dominante è quello di conservarla, cercando di impedire l'ingresso nel mercato a chi voglia entrarvi». L'importante è che questa battaglia avvenga senza che l'ingresso in gara sia precluso ... antea, ai concorrenti, da parte da chi detiene il dominio in taluni settori del mercato. L'obiettivo delle norme antitrust non è garantire il concorrente dal dominante ma quello di garantire la struttura concorrenziale del mercato.

SPAZIO AFFARI

PREZZI A PAROLA DELLE ... (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali, 2 Attività Commerciali, 5 Immobiliare Vendita, 6 Immobiliare Acquisto — Euro 2,48 (L. 4.802)

3 Lavoro Offerte, 7 Affitti Offerte, 8 Affitti Domande, 9 Autoveicoli, 10 Viaggi e Vacanze, 11 Matrimoniali, 12 Investigazioni, 13 Varie — Euro 2,27 (L. 4.396)

4 Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — 0,80 (L. 1.549); - tecnici — Euro 1,30 (L. 2.491); - altre domande — Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti data ...: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA ...

... avviata palestra di body ... e fitness, attività decennale, mq 400 circa, completamente ... Trattative ... Tel. ...7 576.4427

VENDESI albergo due stelle 18 camere più ristorante capienza 180 coperti prima cintura Torino ...

CERCASI padroncini con Daily ... motrici 35 - 60 per Italia - Europa. Scrivere a: Casella Postale n. 101 - ...

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A.A.CERCASI giovane massimo 23 anni, magazzino apparecchi sanitari e riscaldamento ... Tel. ...

AZIENDA grafica ricerca macchinista offset per 5 colori 70x100 ... Tel. 011.282.2460

CERCASI tappezziere ... Tel. 011.756.736

CERCASI tornitore ... numerico. Tel. 011.739.5066.

LA COCCIOLA CARROZZERIE SPA cerca modellatori/trici gesso, fresatori/trici a controllo numerico e responsabile di progetto. Telefonare ore ... 011.397.1619

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

... capace e volenteroso ... urgentemente. Tel. 011.321.002.

**... ricerca urgenti ... commerciale automunita per ufficio ... Susa, ottima retribuzione. 011.43.581.

CAMERIERA/E fissi ed extra per fine settimana cercasi da ristorante - ... San Mauro Tel 0339 287 0604

CERCASI cassiera per locale notturno 3 sere settimanali bella presenza 30/40 anni. Tel. ore 8/10 allo 011.817.2482.

... ristorante pizzeria cerca cassiera/e, giovane bella presenza, dalle 19 alle 24. Telefonare al numero 0339.803.0921.

... Asti città cardiologico primi ... vicino ... Asti Ovest ... cuoco/a Tel 0141/41 04 85

RISTORANTE collinare cerca cuoco/a. Telefonare al ... 0700.

...

ARCHITETTO ... studio interni layout uso ... arredamento ufficio ... Contattare ore ufficio 0335/640 9452.

AZIENDA assume per ufficio pubblicità: Rif. 1) Giovane laureato/a, ... redazione cataloghi contatti fornitori di settore. Rif. 2) Grafico con esperienza utilizzo Page Maker, ... Draw, Photoshop, Dreamweaver, Acrobat, gestione pre stampa, siti Internet. Scrivere Sagea spa, casella 1302, ... Torino oppure fax 011.560 7525

AZIENDA 1° ... cerca impiegato/a per ufficio export, ottima conoscenza inglese/francese parlato scritto, uso PC (Word, Excel, AS400) per assunzione con contratto di formazione. Inviare curriculum via fax al numero 011 984 2535

CERCASI ragioniera/e buona conoscenza inglese francese max 25 anni ... Telefonare ufficio 011 434 7807

DISEGNATORE/TRICE ... uso Autocad per sviluppo prodotti, industria arredamenti metallici ... Contattare ore ufficio 0335/640 9452.

IMPIEGATO/A ... varie ufficio ... che neo/diplomato/a) con ... conoscenza inglese, francese, tedesco cerca ... azienda in Alpignano ... Stasimp Srl - Fermo Posta - 10091 Alpignano (To)

KIRON società di consulenza finanziaria operante nel settore mutui, cerca diplomati/laureati. Possibilità crescita professionale. Tel. 011.803.1160.

MEDIA azienda produttrice macchine utensili sede prima cintura Torino ricerca per inserimento organico engineering ingegneri meccanici neo/laureati o con brevi esperienze lavorative. Indispensabile conoscenza inglese, gradito francese. Scrivere ... 2546 - 10100 Torino.

PRESTIGIOSA azienda settore mobili cerca per nuove reception in punto vendita cavaliere ... una responsabile ... Tel. 0173 382 780

PRIMARIA azienda import-export ... ricerca impiegata/o ...

PROGRAMMATORE C++ e Java. Azienda del settore informatico ... Tel. 0522/330 930 ...

RAGIONIERA/E massimo 30enne, azienda di Torino Nord cerca a tempo determinato. ... Tel. 011.450 8111 fax 011.470 4781.

STUDIO professionale cerca diplomato/a laureato/a esperto in gestione contabili e bilanci CEE. Inviare curriculum fax 011.548.207

TECNICI

AZIENDA condizionamento ricerca frigorista provata esperienza nella provincia di Torino. Tel. 0141/27.13.27.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCO coppia per lavoro domestico referenziatissima, lunga esperienza lavorativa, veramente capace. Non rispondere se non in possesso dei requisiti richiesti. Ottimo stipendio Tel 0333 344.0665

LAVORI VARI E PART TIME

... cerca ... uomo età over 35, massima serietà, buona conoscenza PC. Scrivere Publikompass 7643 - 10100 Torino.

AZIENDA in forte sviluppo cerca personale per apertura di nuove sedi a Torino - Alessandria - Asti Numero Verde 800 063 389

...CHIAMO giovani collaboratori per inchieste relative a pubblica ... banche et erogatori pubblici servizi. Scrivere: Publikompass 5621 - 10100 Torino.

EUROPAFILM per realizzazioni cinetelevisive e pubblicitarie nordiste seleziona ragazze/i ogni età. Signore/i max 55 anni con aspetto giovanile. Comunicare dati 06/592 0465.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFILIATO Tecnocasa studio Parella ... seleziona diplomati/e ... per inserimento in organico. Tel 011/779.2860

AGENTE plurimandatario già inserito settore vernici esamina proposte serie per Piemonte e Valle d'Aosta. Contattare 0335 707 6401

AZIENDA orologeria cerca agente Torino e zone limitrofe, ottime provvigioni Enasarco. Tel 0372.414 512 - Fax 0372 414 509

CONCESSIONARIA ... cerca venditore/trice con ... esperienza Tel. 011 640 7272.

... leader integrazione alimentare/parafarmaceutico ricerca preferibilmente introdotti ambito ginecologico, plurimandatari - monomandatari. Elevate provvigioni, premi. Telefono 02.319 1061 - fax 02.331.00936

... pubblicità, ... pubblicitari, ... rappresentanti ... monte e Liguria offresi portafoglio clienti e ottime provvigioni Tel 0174 78 479

PRIMARIA compagnia di assicurazioni seleziona produttori con esperienza nel settore della vendita. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 5622 - 10100 Torino

TECNOCASA affiliato ricerca in Torino giovani diplomati ... proprio settore Tel 011 ...

TECNOCASA ... seleziona diplomati/e da inserire proprio settore Tel ... 4622.

LEZIONI E ...

NATIVE English teachers required urgently for business courses in Turin. Tel. 011.817.0110 or fax CV to 011.817.0130

ASSISTENZA SANITARIA

... chirurgica ... cerca ricerca per immediato inserimento in organico infermiere professionali ...

... infermiere/e ... per residenza anziani, contratto indeterminato, anche part-time. Tel. 011/437.4729 - 011/487.085

DOTTORESSA in odontoiatria cerca per nuovo sede: A) assistenti alla poltrona prima esperienza - B) esperta/o contabile pratica PC. Manoscrivere a: studio dentistico via Duchessa Jolanda 21 - 10138 Torino.

SI ricercano infermieri professionali ... Contattare 011.819.1073 0348 707.5806.

STUDIO dentistico cerca assistente alla poltrona con qualifica, da inserire in organico. Scrivere: Publikompass 5617 - 10100 Torino

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RETTIFICATORE ... attrezzista ... metallo ... Tel 011.447.1119.

...

IMPIEGATO ... pluriennale, esperienza, autonomia e responsabilità, pratico PC, offresi anche part-time. Tel. 011.762 729 segreteria telefonica

RAGAZZA ... cerca lavoro come ... grafaria od assistente alla poltrona presso studio dentistico ... 011.226 9486.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

30ENNE con esperienza di assistenza ammalati e lavori vari fisso tutto il giorno Tel 011.655 535 0339.106 4076.

... VARI E PART TIME

CERCO lavoro a ... come operaio generico esperienza 15 anni. ... 011.386 571 ore pasti.

COLF referenziata cerca lavoro ad ore. Telefonare 011/437.1490

5

TORINO CITTA'

A.A. STUDIO ... 011 812 5222 libero via Fea (corso ...) ingresso, camera, cucina, bagno Richiesta £. 88.000.000.

A.A. STUDIO AUDI 011.812.5222 libero ... Napione, piano alto, ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, bagno ripostiglio.

A.A. STUDIO AUDI 011.812.5222 libero via Tripoli ... ristrutturato, ingresso, 2 camere, ... bagno, ripostiglio

CORSO ... ottima ... vende ... 011/748.736 0339/212 3325

TORINO PROVINCIA

AFFILIATO Tempocasa Studio Robilant 011 382 6598 vende villa bifamiliare a schiera recente costruzione località Brandizzo a Volpiano comoda ai servizi.

AQUILA DI GIAVENO ... bellissimo alloggio mq 130 con garage Tel. 0336.510 2454

AVIGLIANA ... Monte villa d'epoca 200 mq panoramica parco ... mq. £ 850.000.000 Tel. 011 937 6227.

... privato ... blocco o frazionato due alloggi trilocali servizi. Tel. 011.357.202 - 0338.169 3818.

PECETTO vendo bella villa con grande giardino ... 0338 ...

LIGURIA

ALASSIO centralissimi nuovi bilocali e trilocali ristrutturati posto auto da £ 480.000.000 Punto Edilnord 0182 645 094

ALBENGA bilocale con giardino ingresso indipendente termoautonomo solo £ 170.000.000. Fondocasa 0182.555.111.

FINALE LIGURE ... proprietà ... mq 2 camere, soggiorno, servizi, terrazzino £ 230.000.000 Agenzia Meltemo 019.600.665.

FINALE LIGURE (Sot. ...) ... schiera: 2 camere, soggiorno, servizi, veranda, garage, terrazza 100 mq vista mare, £ 650.000.000. Agenzia ... 01...

COSTA AZZURRA

... **CASA** 0182.555.627 Golfo ... Tropez nuovi appartamenti a due passi dal mare da £ 135.000.000

AREA CASA 0182.555.627 Mentone vicino mare affare nuova costruzione ampie terrazze appartamenti prezzo lancio £ 124.000.000

AREA CASA 0182.555.627 Nizza centralissimi nuovi appartamenti zona mare da £ 80.000.000 resa netta garantita 10%.

GEALICI SUR MER affare ... primo piano ... mq. 55 £ 225.000.000

MONTECARLO Boulevard Belgique: dominio con portineria grazioso bilocale, giardino, bella finitura, posteggio. FF. 3.200.000. Dotta 0037.793.256.025.

ESTERO

MEGEVE società francese vende appartamenti prorai ... trilocali ... aud. splendide ... franchi francesi. Tel. ...

6

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PRIVATO acquista muri locali commerciali con eventuale licenza in Torino - via Garibaldi - via Po - via Lagrange - e vie di forte passaggio pedonale. Telefonare allo 0338.304 4281.

7

TORINO PROVINCIA

A. ALLOGGIO con terrazzo bella villa epoca ... salone ... bicamere ... cucina, ... termoautonomo. Interacta 011.598.2529.

AFFITTO Torino Sud 25 km, villa 2 piani, 300 metri terreno. ... stupenda. Tel. 011.411.4828.

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli lavatrice, tv, terrazzo, anche quindicine. Punto Edilnord 0182.950.771.

DIANO MARINA 100 mt mare; case indipendente, 5 letti, giardino ... agosto, settembre. Tel. 0183.495.998.

ITALIA

AL mare Cesenatico, Valverde, Villamarina, Gatteo Mare. Affittiamo appartamenti a partire da £ 900.000 quindicinali Agenzia Alba Holidays. Tel. 0547/85.11 - Fax 0547/857 26

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI ufficio 3 camere servizio Barriera Milano. Telefonare 011.248.4430 ore pasti

IN stabile prestigioso via Camaldoli ... uffici mq 120 e mq 36, rispettivamente al 1° e al 4° piano, per ... in portineria. Tel. 011.779.2422.

LOCALI mq 200/400/600/1500 idonei uffici, depositi, rappresentanze, fronte via Botticelli. Tel 011.541.326.

STUDIO legale equiparato vecchia e nuovo Tribunale arredamento completo, computer, attrezzature, libri, ... affittasi. Telefonare 011.562.3818 fax 011.562.1260. E.Mail: Studio Kastlaan@tiscalinet.it

(continua)

CAMBI VALUTE

[illegible]

EURIBOR

[illegible]

LE BORSE ESTERE

[illegible] (Aex) 652.45 (-2.36); [illegible] (Bel 20) 2885.80 (-1.04); Francoforte Dax Xetra 6989.03 (-2.88); Hong Kong (Hang Seng) 14478.26 (+1.09); Londra (Ftse 100) 6045.40 (-3.01); Madrid (Ibex 35) 10544.90 (-3.17); Parigi (Cac 40) 6196.06 (-3.97); Sydney (Allord) 3038.00 (+0.87); Tokyo (Nikkei) 16858.17 (-1.02); [illegible] (Smi) 7718.70 (-0.99); New York (Dow Jones) 10623.42 (-1.43).

IL TERZO MERCATO

Alinor 0.005; B.Pop.Ravenna 25.200; B.Pop.Vicentina 51.500; Cardine 22.400; Cattolica Assicurazioni 33.800; Cattolica 1.7.99 1.300; Cr. Parma e Piacenza 1.230; Eurosviluppo spa 0.044; Friuladria 50.000; Kariba 0.190; Tas 60.000; Villa Este 7.900.

Warrant: Sai risp 0.280; Tecnost 1.130.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Ambrit. Mand.	77451	40.0000	0.00
B. Pop. Crema	[illegible]	[illegible]	+0.31
B. Pop. Emilia	75855	39.1800	+0.20
[illegible]	[illegible]	7.8000	0.00
B. Cr. Pop. [illegible]	34853	[illegible]	[illegible]
[illegible]	30012	15.5000	[illegible]
[illegible]	13006	6.8000	[illegible]
Fidia	14135	[illegible]	-1.36
[illegible]	4531	2.3400	-1.00
[illegible]	4647	2.4000	+2.13
Ebm Holding	[illegible]	2.2300	[illegible]
[illegible]	1084	0.5600	0.00
[illegible]	242	0.1250	-4.58
[illegible]	150	0.0775	0.00
[illegible]	17814	9.2000	-0.54
[illegible]	31	0.0160	0.00
[illegible]	2324	1.2000	[illegible]

FIB 30

[illegible]

INDICE BORSA

[illegible]	19-05-2000	%
Mib	29463	-4.55
Mibtel	30481	-4.00
Mib 30	44670	-4.13
Midex	33827	-3.80
[illegible]	7745	-4.00
D.J. Eurostoxx 50	5063	-3.50

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	[illegible]
Prime rate ITA	7.00
Prime rate USA	7.75
Tasso di sconto ITA	3.78
Tasso di sconto USA	5.50
Tasso di sconto GIA	[illegible]
Fed funds	6.4375

ORO: CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31.1035

Mercati			
Hong-Kong	274.80	273.50	308.7324
Zurigo	273.80	272.45	[illegible]
Londra	272.70	[illegible]	307.2676
Milano (L./gr)	19301.00	19161.00	9.9681
[illegible]	274.00	274.20	308.7324

RENDIMENTI ESTERI

[illegible]	%
USA 10 anni	6.520
[illegible]	6.779
[illegible]	8.449
FRA 30 anni	5.739
[illegible]	1.730

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	134000-142000	69.205-73.337
Sterlina (n.c.)	138000-146000	71.271-75.403
Sterlina (post.74)	137000-144000	70.756-74.370
Marengo italiano	114000-122000	58.876-63.008
Marengo Svizzero	112000-118000	57.843-59.909
Marengo Francese	112000-115000	57.843-59.393
Marengo Belga	114000-115000	57.327-59.393
[illegible]	[illegible]	[illegible]
20 Marchi	135000-142999	69.722-73.853
10 Dollari liberty	479999-589999	247.899-304.300
10 Dollari indiano	540001-639999	278.887-330.532
20 Dollari liberty	779999-830000	402.836-428.659
20 Dollari St. Gauden	790000-849999	408.001-438.988
4 Ducati Austria	261000-315001	134.795-160.102
100 Corone Austria	573000-585000	295.930-302.292
100 Franchi Ch.	359999-374999	185.924-193.671
Krugerrand	593000-633000	306.259-326.401
50 Pesos Messico	704001-740000	363.586-382.173

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

«After hours» promosso

IL mercato after hours, nella settimana del debutto, non è decollato con vigore. Gli scambi sono stati esigui, complici l'andamento del mercato ufficiale e alcuni problemi tecnici. I piccoli risparmiatori, però, hanno manifestato un certo interesse. Prova ne è che sono fioccate telefonate di informazione sul funzionamento della Borsa serale presso i call center delle maggiori banche. I responsabili delle società di trading on line e dei call center reputano che l'after hours abbia un notevole potenziale di crescita. In effetti, nonostante gli scambi complessivi siano stati di ridotta entità, l'attività di compravendita dei titoli da parte dei piccoli risparmiatori è aumentata. «Alla luce del bilancio della prima settimana, siamo soddisfatti dell'andamento del mercato after hours - commenta Giuseppe Giacino, responsabile del call center di Comit - le telefonate presso il nostro call center sono aumentate in media di oltre il 200%. Gli ordini impartiti dai piccoli risparmiatori sono cresciuti di seduta in seduta. L'incremento medio è stato comunque superiore al 20%. Il verdetto, dunque - ha concluso Giacino - dal nostro punto di vista non può che esser positivo». Pollice su anche da parte di Marco Doniselli, responsabile del call center di Banca Intesa: «oggi l'attività di trading sulla borsa serale è più che raddoppiata rispetto alle sedute precedenti - afferma Doniselli - del resto molti risparmiatori hanno sfruttato l'after hours sia per acquistare titoli scivolati eccessivamente nel corso della seduta ufficiale, sia per vendere quelle azioni che invece non erano riusciti a dismettere entro le 17,30. In generale, comunque - conclude il responsabile del call center di Banca Intesa - riteniamo che il mercato serale abbia uno sviluppo graduale e costante. Altrimenti non si spiegherebbe il motivo per cui i nostri operatori hanno ricevuto ogni giorno un numero crescente di chiamate, anche se solo di natura informativa».

[Radiocor]

OBBLIGAZIONI DEL 19-05-2000

[illegible]

TITOLI DI STATO

[illegible]

CONVERTIBILI

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 19-05-2000

[illegible]

EURO 50

[illegible]



IFAS GRUPPO COMMUNICATION
CONTINUANO GLI ECOINCENTIVI
Ford
Authos
FORD KA
Compresa di:
• Servosterzo • Doppio airbag • Chiusura centralizzata
• Vetri elettrici • Sedile posteriore frazionato • Immobilizer
14.400.000
FORD FIESTA CLIMA
1.2 3 PORTE - Compresa di:
• 16V • Climatizzatore • Servosterzo • Doppio airbag
• Chiusura centralizzata • Vetri elettrici
• Sedile posteriore frazionato • Immobilizer
16.650.000
IN ALTERNATIVA:
FINANZIAMENTO FINO A LIRE 14.000.000
IN 24 MESI A TASSO ZERO
Servizio clienti 800-558899
ORGANIZZAZIONE AUTHOS
Authos
C.so Grosseto, 318 - TORINO
Vendita: Tel. 011/7395353
Assistenza: Tel. 011/4550551
Ricambi: Tel. 011/4550527
C.so Savona, 39/41 - MONCALIERI
Vendita: Tel. 011/6402376
Autostadio
Via Nizza, 69 - TORINO
Vendita: Tel. 011/6505535
Co-Auto
C.so Francia, 117 - CASCINE VICA
RIVOLI (TO)
Vendita: Tel. 011/9598218
Assistenza e ricambi: Tel. 011/9578152
Delfincar
Via Chieri, 119
CARMAGNOLA (TO)
Vendita: Tel. 011/9711873
Assistenza e ricambi: Tel. 9711873
Euromotor
C.so Pr. Eugenio, 11 - TORINO
Tel. 011/5211417
Blac
CHIERI (TO)
Vendita: Tel. 011/9478455/6
Dal 1951, auto e servizi

FONDI DI INVESTIMENTO

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

ECONOMIA

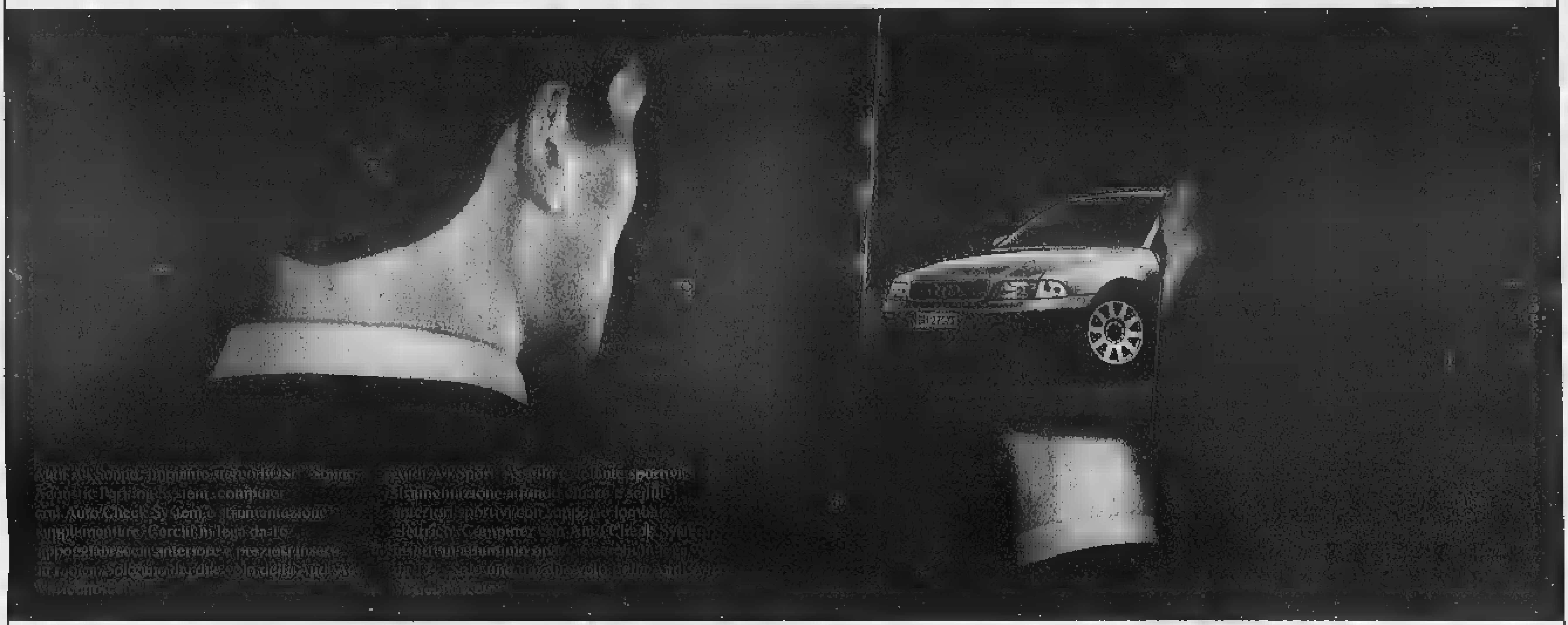
■ **SCENDE LA QUOTA DI DE BENEDETTI IN AEDES.** De Benedetti ha venduto il 10,7% del capitale ordinario di Aedes alla International Innovative Investment. La partecipazione della De Benedetti & C scende così dal 17,3% al 6,5%. De Benedetti si è dimesso da presidente della Aedes, restando consigliere di amministrazione.

■ **ALLIANZ SI QUOTA A WALL STREET ENTRO FINE 2001.** Il gruppo assicurativo Allianz conferma i piani per quotarsi a Wall Street al più tardi entro la fine del 2001. «Ci stiamo lavorando, ma è un iter lungo» ha detto il presidente Henning Schulte-Noelle

■ **DRAGHI O KOCH WESER ALLA GUIDA DEL COMITATO ECOFIN.** Secondo fonti comunitarie, il direttore generale del Tesoro italiano Mario Draghi è favorito a succedere al francese Jean Lemierre alla guida del comitato economico-finanziario dell'Ue (Ecofin). In corsa anche il sottosegretario tedesco alle finanze, Caio Koch Weser.

■ **[illegible] DELLA SAI NELL'E-COMMERCE.** Sai e Andersen Consulting hanno costituito una nuova società (60-40 per cento rispettivamente) per la fornitura di servizi di e-commerce. Gli investimenti complessivi ammonteranno a 50-60 miliardi di lire.

■ **MOODY'S PROMUOVE [illegible].** L'agenzia Moody's ha assegnato il rating BAA2 alle obbligazioni convertibili Finmeccanica con scadenza 2005. La valutazione riflette «l'importanza della società quale principale operatore nel settore della difesa in Italia, le forti posizioni di mercato e le buone prospettive operative».



SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI
LA STAMPA
ANNO 134 NUMERO 135 23 — SABATO 20 MAGGIO 2000

[illegible] DI ECO SARÀ PRESTO [illegible] FILM



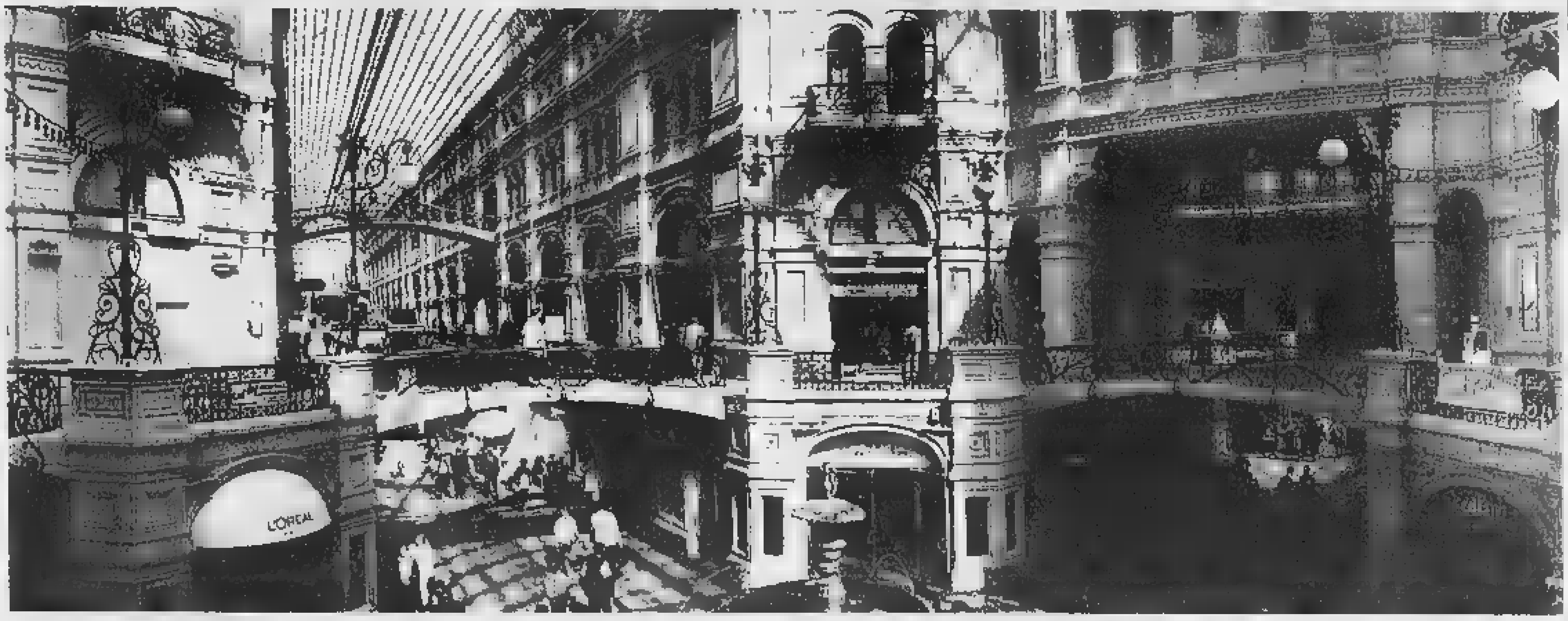
Il [illegible] Umberto Eco *Il pendolo di Foucault* diventerà un film. I diritti sono stati acquistati dall'americana Fine Line Features, che è già al lavoro per preparare l'adattamento.

STALLONE «CANCELLA» [illegible] SONO VECCHIO



Sylvester Stallone non sarà più Rocky. Dopo anni di tentativi, l'attore ha abbandonato l'idea di realizzare un *Rocky VI*. Ha a[illegible] di essere troppo vecchio per interpretare un pugile con credibilità.

Mosca, è un «caso» il primo grande romanzo postsovietico scritto da un ex dell'intellighenzia ora businessman



Mosca, gli ex magazzini Gum, sulla piazza Rossa, un tempo orgoglio e vetrina dell'economia sovietica, sono ora occupati dalle grandi case [illegible] abbigliamento occidentali. Nella foto piccola, in basso, Julij Dubov

RUSSIA la spartizione della torta

Ma io ricordavo bene il proverbio di laggiù: "Nel lager ad ucciderti è la grossa razione, non quella piccola". Perciò mi guardavo bene dal correre dietro alle "grosse razioni"...

Varlan Shalamov, I racconti della Kolyma, pag. 184, Einaudi

Anna Zafesova

PRONTO? «Stanotte hanno assaltato [illegible] dei saloni. Erano in sei, armati, hanno legato tutti e aperto la cassaforte. I nostri? Vivi. No, aspetta a intervenire, so chi è stato. Me la vedo io».

Julij Dubov parla di attentati con voce placida. Ordinaria amministrazione. «Sono recidivi», tranquillizza, «c'è molta meno violenza [illegible]. Quasi ci si annoia. Stiamo entrando in un mondo di regole, arrivano i giovani nati nel business moderno, parlano disinvoltamente di *marketing* e *audit*. Ormai siamo obsoleti».

Sarà, ma questo imprenditore influente dirige la «Logovaz», dominatore del mercato delle auto russo. Nella [illegible] precedente era [illegible] brillante matematico: libri, conferenze internazionali e una promet[illegible] carriera. Ora, dieci anni e un'eternità dopo, parla il linguaggio rude degli affari, che in Russia ha ancora un sinistro tono di gergo criminale. In mezzo c'è stata quella che lui definisce [illegible] «rottura», lo spartiacque tra comunismo e capitalismo selvaggio. Un cambiamento di pelle così doloroso che il businessman di notte è ridiventato intellettuale per descriverlo in un libro diventato un fenomeno editoriale: «Bolhshaja paika», la grossa razione.

«Razione» intesa come pasto nel Gulag: *paika* è una parola gergale che si trova in Solzhenicyn e Shalamov. E' qualcosa che viene dato e non si può spartire perché ne va della tua stessa sopravvivenza. È l'ultimo pezzo di pane per il quale sei pronto a uccidere. Ma è anche l'avidità che uccide.

Settecento pagine avvincenti e fumanti di verità. Un racconto spietato dell'ascesa nel business di un gruppo di intellettuali: tradi[illegible]ti, truffe e omicidi, corruzione e politica, intrighi del Cremlino e dell'ex Kgb, [illegible] pressione che sale con gli zeri che aumentano, e l'ineluttabile metamorfosi di se stessi. Nella lotta per la grossa razione si muore facilmente: solo due dei sei protagonisti arrivano alle ultime pagine.

I giornali parlano già del primo romanzo contemporaneo che dipinge la [illegible]ltà degli anni '90, dopo che per tanti anni i critici avevano rimproverato all'*intellighenzia* russa di continuare a rimuginare sul passato sovietico invece di aprire gli occhi sul presente. Non è casuale che questo squarcio [illegible] stato aperto da uno dei protagonisti della vicenda, che ha raccontato fatti sperimentati sulla propria pelle. Anche gli eroi del libro sono autentici: in uno dei personaggi centrali, Platon, si riconosce senza troppa fatica Boris Berezovskij, il «banchiere del Cremlino», il magnate numero uno, demonizzato dall'opinione pubblica [illegible]ne il simbolo [illegible]lla Russia corrotta e degradata di zar Boris. E la società descritta nel romanzo sembra la gemella della «Logovaz», pilastro dell'impero di Berezovskij.



1985 - Sale al potere Gorbaciov. Incomincia la perestrojka. 1986 - Prime cooperative. 1988 - Prime joint-venture con stranieri. 1990 - Libera circolazione del dollaro. E' l'epoca del deficit: carenza totale di tutte le merci. 1991 - [illegible] l'Urss. Eltsin annuncia il passaggio al merc[illegible] [illegible] - Liberi prezzi e iniziativa privata. Tagliati i finanziamenti agli istituti scientifici, i ricercatori si riciclano come commessi al mercato. 1994 Esplode la criminalità: 500 omicidi su commissione in un anno a Mosca. Vittime mafiosi, banchieri e imprenditori. 1995 - Nasce il fenomeno del «nuovo russo».

Ovviamente non è una cronaca, anche [illegible] Dubov puntualizza che tutti i fatti [illegible]o veri. Ma quella della spartizione del grande boccone è una storia che va al di là dei personaggi reali e nella quale oggi si riconosce un'intera g[illegible]. Tutto comincia nel lontano, ma sempre presente passato sovietico, dove [illegible] le radici, le relazioni che si [illegible] riprodotte nella [illegible] vita, come se i tasselli di un [illegible]ico fossero stati rimescolati per riprendere poi misteriosamente una forma diversa.

Ripetuti flashback raccontano la giovinezza di un gruppo di ricercatori in un prestigioso istituto di [illegible] allegre baldorie e grandi scoperte, riti di amicizia e pacati conformismi. Ma anche uno slalom tra intrighi dei colleghi e l'ideologia che sclerotizza tutto, sotto l'occhio vigile del Kgb.

È crollato in un attimo. Dubov racconta il suo addio alla scienza, nel 1992, proprio quando era arrivato a tutti i riconoscimenti possibili: «Avevo completato un importante lavoro teorico e ho indetto un seminario per discuterne. [illegible] non si è presentato nessuno. Sono andato in giro per l'istituto e ho visto che era vuoto, solo in una stanza era in corso un'appassionata tratta[illegible] per vendere vagoni di zucchero. E me ne sono andato».

I professori russi sono emersi dai loro libri in un mondo completamente inedito, senza altro bagaglio che la propria intelligenza [illegible] gli amici, gli unici [illegible] cui si poteva contare in assenza di leggi, banche, avvocati e un codice di regole. Era l'alba del capitalismo di Eltsin, tutto era ancora formalmente proibito e tutto già si poteva. Il Paese era stato preso [illegible] grande e sconosciuto gioco del biznes. «Imparare è stata dura», dice Dubov, «avevamo la nostra educazione. I principi ci [illegible] di comprare a un rublo e vendere a 5. Ma se devi sopravvivere, impari».

La lezione è costata cara. Dubov sfoglia la sua [illegible]: «Un terzo dei nomi non c'è più. Alcolizzati, [illegible]grati, uccisi». E hanno pagato anche quelli che si sono laureati ai corsi di survival nel Far East moscovita. Dubov tira le somme mettendo su due piatti della bilancia il passato e il presente: «Avrai soldi, abiti, viaggi all'estero, splendide ragazze. [illegible]a non avrai più famiglia, genitori e neanche figli. Molto probabilmente perderai anche la vita o la libertà. Sarai sempre circondato dalle guardie del corpo. Sì, ti sentirai realizzato, un dio, libero e grande. Qualche volta». Ma 10 anni fa, quando è cominciata la spartizione della grande torta chiamata Russia, nessuno ne conosceva [illegible] prezzo.

L'*intellighenzia* sovietica, una delle élite più colte del mondo, si [illegible] buttata nel *biznes* neonato, dove spadroneggiavano mafia, nomenclatura riciclata e Stato, sempre più tendente a diventare a sua volta una mafia. Una miscela infernale, dove la differenza tra un bandito [illegible] un imprenditore è spesso invisibile. E dove regna la forza: un mondo di violenza, basato sulla violenza. La paura, dice Dubov, è costante e la responsabilità include sempre la vita stessa. D'altra parte, secondo lo scrittore, non poteva essere altrimenti. Non c'erano più regole, dio non esiste [illegible] tutto è concesso: «Il nostro è un popolo dove uno su tre ha l'esperienza e la psicologia del lagher. [illegible] l'ha portata nel business».

Una giungla dove le regole [illegible] quelle del Gulag: non fidarsi, non mostrare debolezza, non avere sentimenti, ma solo [illegible] feroce volontà di sopravvivere. Dubov descrive - con circa 150 anni di ritardo rispetto all'Occidente - come i soldi entrano nella vita di una società e la rimodellano, la avvelenano, la dividono, [illegible] come risplasmano gli uomini. Questi primi capitalisti russi non assomigliano ai miliardari patinati di Wall street, ma piuttosto ai primi magnati-pirati, con il sudore e il sangue appiccicati alle [illegible]. Con una differenza inedita: un apparato mentale da raffinati intellettuali, abituati a riflettere [illegible] morale e ideali. Nei primi 30-40 anni della loro vita il sistema sovietico gli concedeva solo questo.

Nella febbre del fare invece morale e ideali sono stati le prime vittime. E' un messaggio che la «Grossa razione» ripete con insistenza: [illegible] morale è secondaria, anzi, incompatibile con il *biznes*. E quello che c'era di più prezioso nel passato, l'amicizia che ha fatto da salvagente agli orfani della grande Urss-padre, oggi «va bene per bere vodka».

Un verdetto spietato che Dubov emette con la sua faccia bonaria da professore. Ma lo scrittore-businessman non cerca di essere politicamente corretto: «Volevo solo dire la verità. Non dico che abbiamo fatto solo cose buone. Ma quando facciamo del male lo sappiamo».

Sono i vincitori di una gu[illegible]: «contro i concorrenti, l'ambiente, lo Stato, contro noi stessi». Tutta l'epoca di nascita del capitalismo è stata compressa in pochi anni. Ma la vittoria di Platon nel finale ha un sapore amaro di solitudine e rimorso, [illegible] gli amici morti che tornano a confrontarsi con lui. L'editrice *Vagrius* che ha pubblicato la «Grossa razione» la paragona al «Finanziere» e al «Titano» di Dreiser. Viene [illegible] mente piuttosto [illegible] «Padrino» di Mario Puzo, con lo stesso strano senso di ammirazione e compassione per i personaggi.

UN LIBRO AL GIORNO

E' davvero speciale la rivoluzione d'Italia

Aldo Rizzo

IL 1978 fu «l'anno dei tre Papi»: Paolo VI morì il 6 agosto, gli successe Giovanni Paolo I, cioè il cardinale Albino Luciani, che sopravvisse fino al [illegible] settembre, e il 16 ottobre cominciò il «regno» di Karol Wojtyla o Giovanni Paolo II. Tre Papi in 72 giorni. Ma non è solo per questo che il 1978 fu un anno memorabile. Cambiò anzitempo anche l'inquilino del Quirinale, [illegible] le dimissioni clamorose di Giovanni Leone da presidente della Repubblica italiana, e la sua sostituzione plebiscitaria con Sandro Pertini. E questo accadde all'indomani della tragedia di Aldo Moro, la più grande sfida del terrorismo allo Stato democratico. Sempre nel 1978, si avviò a conclusione la stagione del «compromesso storico».

Non si può dire che Paolo VI ne fosse stato un ispiratore, per stretti che fossero i suoi rapporti col potere cattolico italiano, ma egli aveva in qualche modo rappresentato anche l'Italia, nella tragedia di Moro, un'Italia che si [illegible] ritrovata in un'alleanza tra il centro e la sinistra comunista, per reggere alla sfida terroristica, ma anche a causa dello sfinimento delle coalizioni tra la Dc e l'area laico-socialista. L'avvento del Papa polacco, che sarebbe stato «sponsor» altissimo della rivoluzione anticomunista di «Solidarnosc», premessa del crollo del blocco sovietico, coincise con la crisi dell'alleanza Andreotti-Berlinguer e forse, oggettivamente, la incoraggiò. I comunisti tornarono all'opposizione.



Guglielmo Negri
Istituzioni e politica. Governi parlamento e magistratura nell'Italia repubblicana
Le Monnier
380 pagine, 35 000 lire

Ne sarebbero usciti, potenzialmente, undici anni dopo, con la caduta del muro di Berlino e con [illegible] coraggiosa decisione di Achille Occhetto di trasformare il vecchio, storico Pci nel Pds. Ma [illegible] sarebbero usciti, non più in chiave «consociativa», bensì come forza di alternativa democratica: da cui sarebbe scaturito l'«Ulivo», vittorioso nelle elezioni del 1996 su una coalizione, anch'essa inedita, e già vincitrice due [illegible] prima, di centrodestra. E questa è stata, per grandissime linee, la «rivoluzione italiana», che è tuttavia ancora incompiuta, anche per [illegible] persistere di ritardi istituzionali, che riguardano una definizione aggiornata del potere di governo, la modernizzazione della pubblica amministrazione, il ruolo della magistratura dopo la tempesta di Tangentopoli e altro ancora.

Una sintesi pacata, ragionata, del nostro passato e del nostro presente è [illegible] questo libro di Guglielmo Negri, [illegible] studioso, un costituzionalista, che è [illegible] anche un testimone personale dei passaggi politici e istituziona[illegible] di mezzo secolo, in vari ruoli importanti, tra il Quirinale e Palazzo Chigi (con l'appendice di libri di successo). Uscito nei «Quaderni di storia» fondati [illegible] [illegible]o tempo da Giovanni Spadolini, questo nuovo saggio, per l'abbondanza [illegible] date e dati, anche bibliografici, [illegible] classico testo [illegible] riferimento, di consultazione. Ma con una [illegible] tesi di fondo, che la recente storia italiana, nel bene e nel male, merita rispetto, e che, solo ripensando serenamente il passato, si possono «trarne lezioni per l'avvenire». Detto così, sembra, e forse è, un libro controcorrente.

Pierluigi [illegible]
inviato a NAPOLI

Le giunte di sinistra sponsorizzano la riabilitazione del Regno delle Due Sicilie

Borbone, rivincita nel regno di Bassolino

L'ANNO scorso la celebrazione della rivoluzione partenopea sconfitta nel sangue. Quest'anno la rivisitazione «riabilitatrice» della dinastia dei Borbone. Nel 1999 la commemorazione solenne di Eleonora Pimentel de Fonseca e dei giacobini massacrati e schiacciati dai «lazzaroni» sanfedisti. Nel 2000 un lunghissi[illegible] «viaggio nella memoria» del regno borbonico condannato al discredito dalla storiografia dei «vincitori», diventato nella mitologia collettiva dell'Italia post-risorgimentale il simbolo [illegible] [illegible]l'oscurantismo e dell'arretratezza. La sequenza sembra fatta apposta per accreditare l'immagine di un focoso spirito di rivincita nel profluvio di mostre e convegni che, [illegible] la regia di [illegible] appassionato studioso [illegible] Roberto Maria Salvaggi, cercherà di restituire un quadro non mostrifi[illegible] [illegible] uniformemente plumbeo [illegible] centotrent'anni di dominio borbonico nel Mezzogiorno. Una parte del ceto intellettuale napoletano già sospetta ardite operazioni di «revisionismo borbonico», come le definisce lo storico Paolo Macry: un'ambigua nostalgia che rifletterebbe «le odierne oscillazioni del pendolo politico». Ma a sponsorizzare questo viaggio della durata di un anno nei meandri dimenticati dell'identità dei Borbone sono la Regione e il Comune governate dalla sinistra (e nel comitato promotore della nuova manifestazione c'è anche Gerardo Marotta). E poi gli organizzatori non mostrano [illegible] simpatia per il «revanscismo neo-borbonico», fenomeno di folklore frammisto a nostalgismi polverosi. La storia è più complicata. Anzi, la storia è tutta da riscrivere, se non altro perché la demitizzazione di tutto ciò che ha preceduto l'unificazione d'Italia ha sinora impedito [illegible] lettura più equanime del passato pre-unitario.

Significativo il fatto che [illegible] «viaggio nella memoria» sia iniziato ieri con un convegno nel Palazzo Reale di Napoli per discutere [illegible] Sud «visto [illegible] Nord», [illegible] in particolare [illegible] [illegible] «figure del Nord» [illegible] lo storico Giorgio Rumi, Paolo Mieli, Pier Giorgio Jaeger che insegna Diritto commerciale a Milano. Secondo Rumi «va detto che i vincitori hanno costruito contro il vinto. Invitando i vinti a rinnegare rapidamente [illegible] il loro passato per diventare un'altra cosa». Per Paolo Mieli oramai «la storiografia più recente, anche di sinistra, ha già posto l'accento sui lati positivi della dinastia che resse Napoli dal 1734 al 1861. Nessun revanscismo neo-borbonico ma la consapevolezza crescente che è unilaterale la visione tradizionale secondo [illegible] quale senza i Savoia il Sud sarebbe rimasto il regno dell'arretratezza».

E infatti si dipanano nei materiali di chi ha intrapreso il «viaggio nella memoria» dei Borbone le immagini di un regno dove si sviluppa la scuola economica [illegible] Genovesi, si avviano gli scavi di Pompei e di Ercolano, si realizza la prima ferrovia in Italia [illegible] la Napoli-Portici inaugurata nel 1839, cresce il numero dei teatri, 24 nella penisola e 11 in Sicilia, si può vantare il grande teatro d'opera con il San Carlo, si apprendono i primi rudimenti di uno Stato di diritto, si espande l'opera di protezione sociale, si edificano palazzi, si [illegible] a punto porti e opere pubbliche, si tassano dal 1741 i beni del clero, si costruisce il primo battello a vapore in Europa nei cantieri di Castellammare, si apre il regno agli influssi della cultura illuminista di un Filangieri, si ordina [illegible] Ferdinando [illegible] la prima vaccinazione antivaiolosa di massa, [illegible] impianta una [illegible] stradale che all'epoca risulta tra le migliori in Europa. Nella *damnatio memoriae* successiva all'unificazione italiana realizzata con la conquista sabauda, [illegible] come spezzata e ricondotta nella dimensione dell'«arretratezza» [illegible] memoria dei centotrent'anni borbonici in cui sono frammisti tratti di modernità con fattori di immobilismo. I «vinti» vengono così privati della loro identità, sradicati dalla loro memoria, indotti [illegible] indossare, spesso con la forza e con la violenza di chi si [illegible] investito di una santa missione «civilizzatrice» un abito di mentalità e di istituti estranei al «sentire profondo» della popolazione meridionale. Forse anche per questo l'Italia ha ancora difficoltà a sentirsi «Nazione unita» e per integrare una memoria condivisa che dal Sud al Nord faccia sentire gli italiani cittadini di un'unica Patria

LA [illegible] *Quotidiano fondato nel [illegible]*

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Condirettore **Gianni Riotta**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin**
Redattori capo centrali **Roberto Bellato, Enrico Singer**
Capo della redazione romana **Federico Geremicca**
Capo della redazione milanese **Ugo Bertone**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA [illegible] SPA
Presidente **Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato e direttore generale **Paolo Paloschi**
Amministratori **Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi**

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino · Sette srl via Carlo Pesenti 130, Roma · STS spa, Quinta Strada 35, Catania · Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano · L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari · Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

La tiratura di venerdì 19 Maggio 2000 è stata di 536.606 copie

TOGLIE FONDI ALL'UNIVERSITA'

CONTRO LA NIKE

Sarah Edith Jacobson

QUANDO Phil Knight, l'amministratore delegato della Nike, ritirò la donazione di 30 [illegible] milioni di dollari che aveva promesso all'Università dell'Oregon [illegible] mese scorso, il suo annuncio era fatto [illegible] il tono di [illegible] genitore arrabbiato. Egli castigò l'università per aver aderito al Worker Rights Consortium, un gruppo che controlla le condizioni di lavoro nelle fabbriche che fanno indumenti con [illegible] logo universitario. Egli accusò l'università di «inserirsi nella nuova economia globale dove io mi guadagno la vita» e facendo questo «dalla parte sbagliata, maneggiando in modo maldestro [illegible] momento facile da capire.». Knight, lui stesso laureato all'Università dell'Oregon, era irato che la «sua» università avesse aderito a questo [illegible] anziché alla Fair Labor Association, un gruppo che include fra i membri [illegible] industrie che hanno tratto profitto dalle condizioni malsane dei loro stabilimenti di produzione. Il Worker Rights Consortium è fondato sulla premessa che le condizioni di lavoro non [illegible] cambiate da norme [illegible] controlli che vengono dall'industria, ma coinvolgendo i lavoratori, attraverso trattative collettive con la direzione.

Aderendo al consorzio, l'Università dell'Oregon [illegible] era impegnata a usare la sua influenza per migliorare le condizioni nelle fabbriche che producevano indumenti [illegible] il logo dell'università. Knight, accusando la sua università di stracciare i «vincoli di fiducia» con lui, sembrava offeso che l'università non [illegible] chiesto il suo permesso.

La decisione dell'università non era stata presa alla leggera. In Marzo, un referendum sponsorizzato dal comitato studentesco aveva prodotto [illegible] voto di maggioranza del 75 per cento in favore dell'adesione al consorzio. Nello stesso mese [illegible] comitato composto di studenti, docenti, amministratori ed ex studenti aveva votato all'unanimità in favore dell'adesione. Poi il Senato dell'Università, approvò una delibera di richiesta di adesione. Fu soltanto dopo tutti questi passi che il Presidente Frohnmayer firmò perché l'università diventasse membro del [illegible]. La reazione punitiva del Signor Knight mette realmente in questione l'autonomia stessa dell'università. Se la voce di un [illegible] studente ha più peso che una delibera dell'università maturata in un anno, che regola dovrebbe esserci per il governo condiviso dell'istituto universitario? Se le donazioni aziendali in America dipendessero dall'allineamento a una linea aziendale, l'università starebbe meglio senza quei soldi

Sarah Jacobson è studentessa all'Università dell'Oregon

DIFENDE IL BENESSERE DEI LAVORATORI

A FAVORE DELLA NIKE

Jaime [illegible]

GLI studenti universitari continuano a propagare il [illegible] che la Nike e altre [illegible] di abbigliamento fanno le loro ordinazioni ai «laboratori del sudore» stranieri, dove operai che lavorano eccessivamente e sono pagati poco faticano [illegible] condizioni del tutto insalubri. Essi sono specialmente offesi dalla recente decisione [illegible] Philip Knight della Nike di annullare una donazione di 30 mi[illegible] di dollari all'Università dell'Oregon per protesta alla decisione della scuola di unirsi [illegible] Workers Rights Consortium, un gruppo che sostiene i diritti dei lavoratori. Anziché condannarlo dovrebbero lodarlo.

Il Workers Rights Consortium, che fu istituito nello scorso autunno da studenti, sindacati e gruppi per i diritti umani, accusa la Nike di mancare di pagare ai suoi lavoratori [illegible] compenso che consenta loro di vivere, ignorando le norme di sicurezza, e obbligando chi è impiegato a fare lavoro straordinario. Ma, relativamente parlando, le condizioni di lavoro nelle fabbriche dove le merci per la Nike sono prodotte sono particolarmente benevole. Per esempio, alcuni stabilimenti hanno l'aria condizionata in paesi dove averla è una rarità. Alcune fabbriche hanno anche cliniche che possono essere usate dalle famiglie dei dipendenti, che avrebbero altrimenti poca o nessuna assistenza medica. Molte altre hanno scuole dove i figli dei lavoratori possono imparare qualsiasi cosa, da imparare a leggere e scrivere alla biologia e alla fisica. Un lavoratore tipico in una fabbrica del Vietnam della Nike guadagna circa 564 dollari all'anno, che può anche non sembrare molto, ma è più che il doppio del reddito medio annuale del paese.

Molte statistiche citate dagli studenti attivisti [illegible] fuorvianti [illegible] hanno origine dall'organizzazione sindacale Afl/Cio che ha aderito al Workers Rights Consortium. Tale organizzazione ha un interesse economico diretto: le regole sostenute dal consorzio aumenterebbero [illegible] i costi di fabbricazione all'estero delle aziende americane, spingendole ad abbandonare le loro operazioni all'estero [illegible] a produrre invece all'interno, utilizzando lavoro controllato dal sindacato. Il Signor Knight ha accettato [illegible] monitoraggio aperto delle fabbriche della Nike attraverso la Fair Labor Association, un gruppo composto di associazioni di consumatori, aziende e università che è stato approvato dalla Casa Bianca.

Mentre molti studenti danno acriticamente fiducia al Worker Rights Consortium, essi ignorano il fatto che Phil Knight [illegible] la Nike hanno difeso internazionalmente il benessere dei lavoratori. Tentando di punire la Nike, questi studenti minacciano di impoverire i lavoratori che sostengono [illegible] voler proteggere.

Jaime Sneider editorialista di The Columbia Daily Spectator

Torino, la cultura negli anni del consenso al regime: discussione sul saggio di d'Orsi

Ebrei e fascismo, il compromesso taciuto

[illegible] Levi

PER molti anni, dopo il 1945, ci si è soffermati di rado sui compromessi stabiliti dai gruppi dirigenti delle istituzioni ebraiche con le autorità del regime fascista. Si è anche detto poco della passività o dell'aperto sostegno [illegible] a Mussolini manifestatisi nell'ambito della piccola comunità ebraica del nostro paese, costituita da poche decine [illegible] migliaia di individui ben integrati nella realtà nazionale e portati dunque a comportarsi per lo più come gli altri italiani. Ancor minore attenzione si è data al piccolo gruppo promosso [illegible] Torino fra gli altri da Ettore Ovazza intorno al periodico *La Nostra Bandiera* che, tra il '34 e il '43, ritenne di poter barattare la rinuncia di Mussolini a colpire duramente gli ebrei come già avveniva in Germania con il proprio sostegno aperto e spudorato alla politica [illegible] duce; e questo anche dopo le leggi «razziali» del 1938. Alla luce dell'abominevole esperienza dello sterminio, quegli atteggiamenti e quelle posizioni estreme risultarono tanto più insensati e odiosi così che in molti ritennero [illegible] doverne rimuovere la memoria; in un paese che peraltro era ben poco disposto ad ascoltare gli ex-deportati sopravvissuti ai campi della morte e a riconoscere esplicitamente la tragedia della persecuzione antiebraica come parte della recente storia di tutti.

Oggi viceversa, fra gli altri cambiamenti nel modo di guardare al passato, c'è anche la progressiva caduta di quelle remore. Molti storici cominciano a trattare apertamente quei fatti. Ed è senza dubbio un bene, perché, è giusto liberarsi dalle reticenze e guardare la realtà per quello che effettivamente è stata. Può però [illegible] essere altrettanto positivo accontentarsi di ricostruzioni del passato esattamente speculari rispetto [illegible] quelle proposte fino a poco tempo fa. Così, se prima, [illegible] volendo riconoscere esplicitamente gli ebrei come vittime della persecuzione che pure [illegible]vano subito, li si [illegible] surrettiziamente e in blocco nel novero degli [illegible] del fascismo, [illegible] si «scopre» [illegible] un fatto straordinario - e non solo come un dato lungam[illegible] trascurato - che molti di loro avevano sostenuto Mussolini. C'è addirittura chi cede alla tentazione di considerare il piccolo gruppo de *La Nostra Bandiera* come l'esempio più clamoroso di un comportamento generale.

Una tale posizione ha però il difetto di condurre alla progressiva cancellazione delle diff[illegible]ze, il che [illegible] tanto più discutibile quando si parla di un gruppo - come quello ebraico - che troppo spesso è stato definito, stigmatizzato e perseguitato in quanto tale. Quando invece le differenze [illegible] anche durante il fascismo, furono molte [illegible] significative. C'era innanzitutto chi detestava il fascismo e lo combatteva oltre che nell'azione politica anche nei gesti quotidiani; e questo dimostra che opporsi era possibile, ma dipendeva dalle ragioni più varie: l'educazione ricevuta, le esperienze fatte, le amicizie e non ultimo il coraggio personale. Ci fu poi chi, dopo il '22, con tempi e modi diversi, finì per adattarsi, magari anche credendo che ribadire [illegible] propria lealtà all'Italia [illegible] al potere garantisse maggiore sicurezza agli ebrei per il futuro. E ancora ci furono quelli che, colpiti dalle leggi del '38, compresero finalmente la vera natura del regime e quelli che invece, malgrado tutto, tardarono [illegible] a comprendere o non compresero mai. Le differenze insomma non furono solo fra gruppi diversi di ebrei più o meno vicini al regime, ma si manifestarono nel corso [illegible] della vita di ognuno, per come vennero vissuti eventi via via sempre più traumatici.



Torino, una funzione al Tempio Ebraico dopo il bombardamento del '42

D'altra parte chi oggi sembra scoprire, [illegible] se si trattasse [illegible] una novità del tutto imprevista, quanto diffuso fosse il sostegno al regime rischia di perd[illegible] il senso [illegible] differenze, anche quando considera i diversi modi in cui vennero stabiliti compromessi con il fascismo. Non tutto può essere posto sullo stesso piano, né ogni individuo può [illegible] collocato da [illegible] parte [illegible] dall'altra magari [illegible] base anche di [illegible] solo atto compiuto nel corso di un lungo periodo di dittatura. Si finisce in tal modo per estendere a tal punto il numero dei «fascisti» che non rimane quasi più spazio per i critici e gli oppositori, ridotti a una minuscola pattuglia di «assolutamente puri». Di qui a concludere che per le persone «normali» [illegible] noi siamo fosse inevitabile piegare [illegible] testa, il passo rischia di essere molto breve.

Un'altra conseguenza può poi [illegible] quella di valutare i comportamenti degli individui di per se stessi e non in relazione all'oppressione, alla violenza o alle lusi[illegible] [illegible] in campo volta per volta dalla dittatura. Questo è tanto più evidente quando si considerano le reazioni alle leggi del '38. Se, ad esempio, molti ebrei furono indotti al battesimo dalla persecuzione di razza, a chi deve essere ascritta [illegible] responsabilità [illegible] quell'atto: al convertito o al suo persecutore? E per quanto all'uno o all'altro [illegible] diverse situazioni?

Senza contare poi che il nostro atteggiamento di oggi, prima ancora dei nostri giudizi, si forma al riparo di una situazione [illegible] pace [illegible] nel contesto di una democrazia piena sì di limiti e di difetti, ma incomparabilmente migliore del fascismo. Nel guardare agli anni più bui dell'altro secolo non dovremmo mai dimenticare che allora la posta in gioco era in ogni [illegible] la vita: dei deportati in primo luogo, ma anche, a volte, di chi si sentì costretto a rinunciare alla propria. Questo, non certo per giustificare, ma per [illegible] di capire meglio.

Docente di storia contemporanea all'Università di Torino

Mostra [illegible] Certaldo

Boccaccio secondo i pittori

[illegible]

BOCCACCIO da guardare. E' lunghissima la tradizione iconografica ispirat[illegible] [illegible] del *Decameron*. A partire dal '300, incisori, miniaturisti, pittori hanno sentito la necessità di trasferire [illegible] immagini l'opera del primo, grande narratore [illegible] volgare, come se [illegible]caccio, prima ancora [illegible] scrittore, fosse uno straordinario suscitatore di immagini.



Tenuto [illegible] di questa tradizione illustrativa che non si è [illegible] interrotta, la città di Certaldo ha predisposto [illegible] omaggio articolato su due linee. Da una parte, la pre[illegible] [illegible] [illegible]ccio visualizzato, tre volumi pubblicati da Einaudi in edizione numerata (1200 copie) [illegible] curati da Vittore Branca. A capo di un'équipe internazionale, e dopo un lavoro durato più di dieci anni, Branca ha documentato per la prima volta l'immenso repertorio illustrativo fiorito fra Tre e Cinquecento in Italia, in Francia, nelle Fiandre, in Olanda, in Spagna, in Inghilterra. E' stato calcolato che in un solo secolo (dal '300 al '400) sono state quasi diecimila le illustrazioni con cui artisti variamente famosi, dai mantegneschi a Van Eyck, hanno cercato di cogliere l'anima visiva del *Filocolo* piuttosto che del *Ninfale fiesolano*.

La seconda sezione dell'omaggio di Certaldo consiste nella mostra *Maestri del Novecento italiano per Giovanni [illegible]*. Da oggi, nella Casa del Boccaccio, il Comune esporrà, scegliendo fra le tele ricevute in dono dal 1966 a oggi, 25 quadri di altrettanti pittori. [illegible] gli artisti figurano Renato Guttuso, Aligi Sassu, Carlo Levi, Renzo Vespignani, Emilio Greco. Le venticinque opere sono ispirate alle novelle del *Decameron*.

LETTERE

La scelta dei medici universitari • Il voto in caserma • Le proteste di piazza

«Il [illegible] [illegible] [illegible] nostre opinioni»

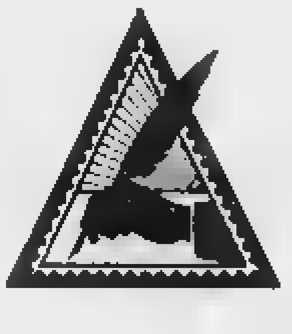
A proposito della [illegible] questione della scelta dei medici universitari per l'intra e l'extramoenia, desidero precisare che: 1) Lo stato giuridico dei professori universitari [illegible] medicina, non [illegible] in alcun modo differenziabile da quello dei docenti di tutte le altre facoltà. 2) L'attività professionale è prevista fuori dall'orario [illegible] servizio, sia pure [illegible] opportuna regolamentazione per tutti i docenti universitari di [illegible] le facoltà, anche nel disegno di legge in preparazione. 3) L'unicità della funzione docente, garantita dalla Costituzione, per i docenti medici si esprime inscindibilmente nell'attività didattica, [illegible] ricerca e assistenziale. [illegible] La sospensiva nel merito, espressa da numerosi Tar italiani regionali, [illegible] ad altra data il termine dell'opzione, avendo ravvisato nei decreti del ministro della Sanità palesi elementi di incostituzionalità.

E' pretestuoso l'argomentare dell'ex ministro Bindi sul desiderio dei professori di medicina di voler continuare a svolgere attività privata extramoenia per motivi di mero [illegible] personale. Una parte dei docenti medici sarebbe favorevole ad un'attività intramoenia organizzata all'interno delle strutture ospedaliere/universitarie convenzionate col Sistema sanitario nazionale, a patto che lo svolgimento della professione sia espletato in modo dignitoso, efficiente e ordinato. La proposta del [illegible] Bindi di convenzionare gli studi professionali, poi, [illegible] impercorribile. Infatti chi accettasse questo compromesso sarebbe costretto a chiudere la partita Iva e, quindi, a poter detrarre da tutte le proprie spese - non indifferenti - solo il 10% degli introiti; inoltre dovrebbe versare alla [illegible] di aderenza dal 5% al 15% quale «tangente», peraltro nulla ricevendo in cambio dalla Asl stessa, se non il ricevutari[illegible] delle fatture. [illegible] discorso per le eventuali convenzioni con case di [illegible] private, che servirebbero, in realtà, a fornire ossigeno quasi esclusivamente alle [illegible] boccheggianti case di cura stesse.

I docenti universitari di Medicina si sono trovati nella sgradevolissima situazione, quindi, di dover ricorrere alla magistratura amministrativa che ha individuato nei decreti palesi elementi di incostituzionalità. Speriamo che il ministro Veronesi rifletta su queste considerazioni e voglia ascoltare le opinioni dei rappresentanti dei professori universitari di Medicina. Questo non è stato possibile con il precedente ministro, che ha sempre rifiutato questo confronto.

prof. C. Balacco Gabrieli
Università «La Sapienza», Roma

La «vera» Fatima soffre in Italia



IL Papa è andato in visita alla Madonna di Fatima, eppure Fatima sta qua, a Cusano Milanino, paese della periferia nord di Milano. Fatima è una donna marocchina che vive con un regolare permesso di soggiorno dal 1989 in questo paese, [illegible] una parte della sua famiglia. Infatti vive con il marito e tre figli in una [illegible] di trenta metri quadri. Il fatto [illegible] che Fatima ha [illegible] grosso problema che gli causa una sofferenza [illegible], ha lasciato la figlia più grande in Marocco, convinta che una volta sistematasi con la famiglia avrebbe potuto farla venire in Italia. Ha tentato per anni, suo marito lavora e pagano regolarmente le tasse, lei si arrangia come può, facendo pulizie e accudendo anziani. La figlia in Marocco comincia ad avere problemi psicologici enormi (sindromi abbandoniche e panico) perché crede che [illegible] madre non la voglia [illegible] sé. Eppure Fatima ha cercato il ricongiungimento [illegible] tutti i mezzi, si è rivolta a tutti i soggetti preposti... Adesso le dicono che il problema riguarda il fatto che la casa per poter ricevere [illegible] figlia deve [illegible] almeno di [illegible] metri quadri, così vuole la legge. Ma Fatima non può permetterselo, allora non le rimangono che massicce dosi di psicofarmaci per attenuare il dolore per questa lontananza dalla figlia, per questa schifosa e burocratica legge.

Io sono il consigliere comunale al quale Fatima per l'ennesima volta si è rivolta, nella speranza che qualcuno l'aiuti a ricongiungere una famiglia: la sua. Io faccio quello che posso, ho già scritto a molti, ho inviato diverse e-mail al ministero degli Affari sociali, che dimostra un interesse inusuale (a volte, spesso, nei ministeri ci lavora gente seria). Il Comune e i servizi sociali del mio paese non hanno [illegible] avuto la fantasia di consultare il Ministero preposto... [illegible] davanti la «Legge» e questo bastava per negare a Fatima una speranza. Speriamo che questa storia non vada oltre, non vorrei che Fatima giorno si alzasse e decidesse [illegible] rendere tragicamente pubblico il [illegible] dolore e la sua umiliazione, inflittale da un paese che ha messo al primo posto la Famiglia [illegible] nucleo fondante della società. Una famiglia «italica», forse «ariana», non certo [illegible]hina. Fatima è una Santa, il Papa farebbe bene a venire [illegible] pellegrinaggio da queste parti.

Diego Valeri
Cusano Milanino (Mi)
consigliere comunale Rifondazione comunista

Licenze difficili per i militari di leva?

[illegible] [illegible] giunta voce che in alcune caserme, ai militari di leva che stanno facendo il Car non viene dato il permesso per recarsi a votare i referendum con [illegible] seguente motivazione: «Tanto non è obbligatorio andare a votare». Tengo a [illegible] che si tratta di una notizia riportatami [illegible] un militare [illegible] leva che l'ha sentita in [illegible] a me che, se fosse confermata, costituirebbe una grave negazione di diritti civili.

Davide Corallo, Torino
corallo@athena.polito.it

Il casco limita la visibilità

Mi dispiace contraddire il sogno di Andrea Bucci, che ha scritto in [illegible] lettera che «Il casco fa risparmiare gli assicuratori», [illegible] per la prima volta le assicurazioni [illegible] ragione a aumentare i premi della polizza RC.

Se ci si attiene a quanto è [illegible] in altri Paesi [illegible] la Gran Bretagna, ci si deve aspettare che [illegible] l'introduzione del casco gli incidenti aumentino. Strano ma vero. Io sono infatti molto perplesso sul risparmio, dopo un mese, [illegible] 3.500 miliardi in prestazioni sanitarie, così come sulla riduzione del [illegible] dei traumi cranici. Mi [illegible] che queste cifre siano piuttosto una propaganda in linea [illegible] [illegible] legge che ha imposto l'obbligo del casco. Considerando che chi usa il casco (che è pesante) va in media a una velocità di 30 chilometri orari, in caso d'incidente succederanno due cose importanti: A) sarà più facile perdere il controllo della guida B) sarà più [illegible] [illegible] possibilità di [illegible] proiettati [illegible] siluri verso un oggetto duro, e di colpirlo con la testa, il che aumenta il rischio [illegible] rompersi l'osso del collo. Bisogna inoltre considerare che il [illegible] limita la visibilità del 65 per [illegible] orizzontalmente e del [illegible] per cento verticalmente. Il grande pericolo sarà agli incroci, quando sarà più difficile vedere il semaforo.

Giovanni, Londra

Causa [illegible] per il popolo [illegible]

Strano popolo noi italiani... Scendiamo in piazza, davanti alla Federcalcio, con spranghe, pietre, persino una molotov a causa di un gol annullato e chiediamo la [illegible]ne di un arbitro e non facciamo nulla da[illegible] a Montecitorio, pretendendo la stessa cosa, quando ci impongono [illegible] [illegible] ci fanno pagare i ticket, ci aumentano Irpef, Irpeg, Ici, benzina, e quando chi ci «guida» in questo sgangherato Paese viene per così dire «inquisito». Veramente strano popolo...

Patrizia Bobbio Vendemmiati
Mondovì (Cn)

La [illegible] degli [illegible]

Sono stufo di sentir parlare di città sporca. Non perché non lo sia, ma per il bassissimo livello dell'educazione civica [illegible] cittadinanza. L'AMIU deve[illegible] senz'altro per quanto riguarda tempi, modi, organizzazione della racc[illegible] dell'immondizia differenziata; c'è inoltre il problema della derattizzazione e molto altro da fare. Tuttavia dev'essere [illegible] frustrante per gli spazzini [illegible], dopo aver pulito, strade e marciapiedi pullulanti, in ordine sparso e senza logica come nella realtà quotidiana, di [illegible] di focaccia e patatine, pacchetti di sigarette e caramelle, escrementi canini, siringhe più o meno insanguinate, cicche, scontrini, frigoriferi e lavatrici, armadi e mobilia varia, biglietti del bus, manifestini elettorali, lattine e bottiglie in vetro e plastica (ovviamente non riciclate). Mi fermo, perché si potrebbe andare molto avanti. Si deve sentire la città davvero nostra e, cominciando dal basso e [illegible] piccole cose, dare una mano per renderla migliore, più accogliente per noi Genovesi e per i sempre più numerosi turisti.

Giovanni Villani, [illegible]

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 [illegible] via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306. [illegible] via Barberini [illegible] tel. 06.47661, [illegible] [illegible] Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, [illegible] 011 56381, fax 011 5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 306.000 (€ 158,04); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,55). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Torino Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa Inc. - [illegible] 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI
[illegible]
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio [illegible], tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
[illegible]PA
VIA MARENCO 32,
[illegible]
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it


>>L'ITALIA CHE CAMBIA L'ITALIA
SIETE VOI.
>>IL 29 maggio comincia
IL COLLOCAMENTO AZIONARIO<<
10 azioni gratis ogni 100 per chi le conserva almeno 1 anno.
FINMECCANICA
AERONAUTICA
SPAZIO
ELICOTTERI
DIFESA
TRASPORTI
ENERGIA
TELECOMUNICAZIONI E INFORMATICA
WWW.FINMECCANICA.IT
>> Acquistando le azioni Finmeccanica potete diventare soci di una delle più grandi realtà industriali e tecnologiche d'Europa. Un gruppo che nel '99 ha realizzato 11.582 miliardi di lire di ricavi* e vanta joint venture con le maggiori aziende internazionali. Prima di passare all'azione, leggete il Prospetto Informativo disponibile anche sul sito Finmeccanica. Poi correte in banca o alla posta, avete tempo solo fino al 2 giugno.<<
* Fonte Bilancio Consolidato Finmeccanica '99
Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo.

Animano il Festival anche i party della notte: cibi succulenti, champagne a fiumi e qualche trasgressione

Vento e gelo alla cena per il cinema francese Anatra alla pechinese dedicata ad Ang Lee Griffith vestita Versace e troppo «blindata» Liz Taylor benefica



Cannes è qui la festa

Fulvia Caprara
inviata a CANNES

Gli affettati erano buoni, la pasta fredda così così, ma il bello è arrivato più tardi, quando, aizzata dai trascinanti ritmi sudamericani, un'ignota signora ha trasformato la festa per il western patagonico del cileno **Miguel Littin** in [illegible] happening stile «Dolce vita» anni 50. Prima una bretellina, poi l'altra, poi il vestito intero, fino al momento in cui l'esibizione [illegible] è fatta troppo professionale e qualcuno ha richiesto l'intervento della sicurezza. Il Festival delle feste riserva ogni notte questo ed altro: sorprese, contrattempi, meraviglie, delusioni.

Esempi? La cena in onore del cinema francese organizzata dall'Unifrance su una [illegible] terrazze più alte della Croisette è stata funestata, l'altra sera, da improvvide folate di [illegible] vento talmente forte da mettere in pericolo l'incolumità degli invitati. Tra i tavoli, come sulla tolda di una nave in tempesta, gli ospiti famosi (**Emmanuelle Beart, Eric Zonca, Bernard Girodeau**) e non, si aggiravano congelati, guidati da un unico intento: mangiamo un boccone e poi via, prima che sia troppo tardi. Altra atmosfera, sontuosa, impeccabile, alla festa orientale [illegible] onore del film di **Ang Lee** «Crouching Tiger, hidden Dragon»: protetti da una muraglia di tendoni, illuminati da lanterne cinesi, seduti ai tavoli di bambù coperti di drappi rossi, gli invitati, serviti da pattuglie di camerieri, hanno gustato delizie di ogni tipo: insalate di verdure croccanti, granchi fritti, involtini di sfoglia di riso fino al trionfo dell'anatra alla pechinese. Perfino [illegible] champagne, dice chi c'è stato, era di ottima qualità, niente a che vedere con quello che veniva consumato, nello stesso momento, al poco scintillante party di «Cecil B. Demented», dove la star della pellicola **Melanie Griffith**, vestita da **Donatella Versace**, è stata piantonata per tutta la sera da un esercito di guardie del corpo francamente fuori luogo.

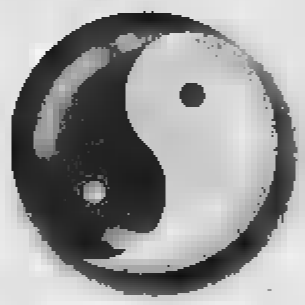
E' andato meglio (e c'era da augurarselo visto il costo del biglietto di circa 750mila lire) il party benefico anti-Aids officiato dall'instancabile **Taylor** apparsa, esattamente come dodici mesi fa, al fianco di **Gianfranco Ferrè**, in un abito bianco con profili dorati. Osteggiato dagli organizzatori del Festival perché troppo colonizzato da sponsor e celebrità che con il cinema [illegible] hanno assolutamente niente a che vedere, l'appuntamento ha provocato la solita mobilitazione di vip: oltre al folto gruppo delle modelle ingaggiate per la sfilata di «Victoria Secret's», **Laetitia Casta** [illegible] testa, c'erano **Elton John, Sean Penn, Elizabeth Hurley, James Caan, Andrea Ferreol, Ivana Trump**. L'incasso della serata (28 milioni di franchi) ha soddisfatto la signora Taylor, autrice anche di una dichiarazione polemica: «Senza le vituperate top model, che ieri hanno sfilato in lingerie, avremmo raccolto meno della metà del denaro. Avremmo quindi corso il rischio, davvero insopportabile, di salvare [illegible] della metà dei malati di Aids».

E se tra i forzati delle nottate di follie si sono fatti notare soprattutto **Jeremy Irons** e **Pedro Almodovar** che [illegible] [illegible] ha [illegible] nemmeno una, da quella danarosa di una casa di gioielli, a quella super-ufficiale in ricordo del maestro Buñuel a quella super-scatenata [illegible] [illegible] di **George Clooney**, c'è anche chi parla, e molto, di altre feste, di genere diver[illegible], orchestrate da esperti del settore ai danni di molti dei giornalisti accreditati. Scippi, furti di computer lasciati negli alberghi o nelle automobili hanno spinto addirittura previdenti cronisti americani ad adottare il nuovo metodo della stan[illegible] con lucchetto. Inutile aggiungere che, nonostante tutto questo, la festa, quella vera, continua e, anzi, man mano che il gran finale si avvicina, il girotondo s'intensifica, con gli inviti che si accavallano e il lungomare trasformato ogni notte in un unico, rumoroso baraccone dove musiche e odori di cibo di ogni parte del mondo si mescolano con le proteste degli aspiranti invitati. I quali, ricacciati indietro, puntualmente, con perdite, puntano ormai a un solo obiettivo: il party della chiusura, quello [illegible] i premiati tutti in fila a brindare. Ma bisogna darsi da fare: mentre [illegible] gossip sul Palmarès descrive il presidente della giuria **Luc Besson** molto annoiato dalla rassegna, si viene [illegible] sapere che l'attrice **Emily Watson** interverrà al galà conclusivo vestita da **Valentino**. Per gli esperti un segnale importante: Watson fu lanciata qui [illegible] Cannes dal film di **Lars Von Trier** «Le onde del destino». Sarebbe proprio una bella scena vedere i d[illegible] insieme sul palco, lei a dare e lui a ricevere un premio.



[illegible] & FALSO

Besson fa i capricci «Niente premi ai film»



VOCI sui premi che verranno attribuiti domani sera: sembra [illegible] il presidente della giuria Luc [illegible] stia facendo terribili capricci perché non gli è piaciuto nessun film e non vorrebbe attribuire alcun premio. Dunque, Palmarès cervellotico-ipotetico-virtuale: Palma d'oro a Lars von Trier [illegible] «Dancer in the Dark»; gran premio della giuria a Samira Makhmalbaf per «La lavagna»; migliori attori George Clooney [illegible] «Brother, Where Are Thou? » dei Coen, Emmanuelle Béart in «Les destinées sentimentales» di Assayas. In[illegible] sono stati assegnati due premi autentici: la Settimana della critica ha premiato «Amores Perros» di Alejandro Gonzàlez Inàrritu, Messico; l'Hot d'Or del cinema [illegible]rnografico è andato ancora una vol[illegible] a Rocco Siffredi.

Gianfranco Ferrè ha accompagnato Liz Taylor vestita d'un bianco perlaceo nella breve apparizione della diva al Palazzo del cinema. Sean Penn, il più clandestino degli ospiti del festival, s'è presentato sulla scalinata del Palazzo vestito di marrone. L'amico di Elton John, David Fushine, che accompagnava Liz Hurley, portava una giacca operata nera-argento.

Sam Mendes, il regista di «American Beauty» (a Cannes è sempre vestito di nero, con un golfino scuro sulle spalle), ha parlato di quella che defini[illegible] la Nouvelle Vague del cinema americano: «Paul Thomas Anderson, Spike Jonze, David O' Russell, Kimberly Pierce non s'accontentano [illegible] fare film d'arte, cercano di conquistare [illegible] grande pubblico pur restando originali e contemporanei. Sono molto lusingato di far parte del gruppo».

Gianni Borgna, assessore alla cultura del Comune [illegible] Roma, è ve[illegible] a illustrare [illegible] rassegna italiana dei film del festival, «Cannes a Roma e Milano».

Mimmo Calopresti [illegible] letto con perplessità la prima recensione francese del suo «Preferisco il rumore del mare». Pubblicata [illegible] «Libération», dice tra l'altro: «Si ritrova [illegible] [illegible] il gusto della sfumatura e della [illegible] tinta del giovane regista...Servito [illegible] un bel lavoro sulla luce e da interpretazioni sottili, "Preferisco il rumore del mare" è un oceano calmo...agitato in profondità da correnti violente».

[illegible] e segreti [illegible] Hanoi

Il regista Tran Anh Hung racconta il suo Vietnam



Il regista Tran Anh Hung, sopra le top model alla festa di Liz Taylor

Alessandra Levantesi
CANNES

Fra i ben dieci titoli francesi che affollavano quest'anno le sezioni parallele, quello che ha suscitato l'applauso più lungo e caloroso, «A la verticale de l'été», è anche il più atipico. Pur essendosi trasferito con la famiglia a Parigi quando era ancora bambino, si direbbe che il vietnamita Tran Anh Hung fa cinema esclusivamente per recuperare i colori, i suoni e il sentimento della terra d'origine. Lo ha dimostrato con la [illegible] opera prima, «L'odore della papaya verde», riproducendo in [illegible] studio francese, come fosse una serra un piccolo orto tropicale; lo ha ribadito con «Cyclo», vincitore del Leone a Venezia nel '95, realizzato nel caos metropolitano di Saigon. E lo conferma ora con questa terza pellicola girata nella pigra, armonica atmosfera di Hanoi: «Mi sono ispirato al ricordo delle sieste della mia infanzia, [illegible] di sogno, calde e immobili, per cui vi auguro buona siesta» ha detto il cineasta alla platea di «Un certain regard».

Il film comincia su una scena di risveglio assai suggestiva: il sole penetra tra le tende svolazzanti e nel modesto appartamento dove Lien vive [illegible] il fratello maggi[illegible] spira un'aria di immota serenità. E' l'anniversario della morte della madre e la ragazza si appresta a preparare il pranzo commemorativo con le due sorelle più grandi, entrambe sposate. Tutto nel piccolo mondo delle tre donne sembra scorrere dolce [illegible] tranquillo: dallo svolgersi della festa [illegible] rapporti parentali e coniugali. Non [illegible] così: Tran Anh Hung quietamente svela l'esistenza di segreti, conflitti, infedeltà; e nel dipanarsi degli eventi il film un poco si incarta, il gioco narrativo si fa meccanico. Tuttavia nulla riesce a rompere l'ipnotica illusione di immagini che sono un distillato di memoria. Lien e suo fratello che fanno insieme ginnastica mattutina, le tre sorelle affaccendate a cucinare che si scambiano ridendo confidenze e confessioni birichine, l'acqua che scintilla in un catino di bronzo: ogni scena, ogni gesto, ogni oggetto possiedono una grazia incantevole e senza tempo.

E il ragazzo sputò [illegible] alla [illegible]

Due disperati, caotici film-verità che fanno star male

Lietta Tornabuoni
inviata a C[illegible]

Nel primo film Juliette Binoche siede nella metropolitana: di colpo, lo [illegible] sciuto ragazzo nero accanto a lei si alza, e le sputa violentemente in faccia. Un contadino allevatore vede che il figlio deciso [illegible] non continuare a vivere in campagna se n'è andato, [illegible] nella stalla, ammazza tutte le sue vacche: è la fine del lavoro agricolo. Nel secondo film un impiegato licenziato s'aggrappa in corridoio alle caviglie del [illegible] dirigente che [illegible] invano di liberarsi, [illegible] trascina dietro di lui implorandolo, ripete come una litania «Ma sono trent'anni che lavoro qui, trent'anni...». A una discarica arriva il furgone carico di Crocefissi di legno e plastica d'un piccolo imprenditore furibondo che comincia [illegible] gettare via i Crocefissi di varie [illegible] strepitando [illegible] un cretino, è tutta colpa mia, come potevo pensare di fare i soldi con [illegible]no squattrinato perdente...». Il dirigente industriale siede disperato sul letto in una piccola stanza squallida, il [illegible] amante grassoccio con T-shirt [illegible] sedere nudo guarda dalla finestra: «Però che traffico stasera, eh...». Una grande pomposa cerimonia (vescovi in paramenti solenni, autorità, militari, signore, discorsi ufficiali) accompagna una bambina bendata sull'orlo d'un precipizio, una donna la butta giù: è il sacrificio [illegible] dei giovani senza futuro.



La [illegible] e Thierry Neuvic protagonisti di «Code inconnu»

Il primo film è «Code inconnu» (il codice ignoto può essere quello necessario ad entrare in un edificio o anche quello per comunicare tra persone) diretto dall'austriaco Michael Haneke, l'autore del terribile «Funny Games»; il secondo film [illegible] «Sanger Fran Andra Vaningen» (Canzoni dal secondo piano) di Roy Andersson, svedese, 57 [illegible], che [illegible] dirigeva [illegible] lungometraggio da 25 anni. Tutt'e due imperfetti, i film riportano a quella realtà contemporanea smarrita [illegible] crudele dalla quale il festival s'è tenuto ben lontano nei suoi film in [illegible]co[illegible]: è letterario-illustrativo, ben fatto e accademico, anche «Esther Khan» di Arnaud Desplechin con Summer Phoenix, tratto da un racconto [illegible] Arthur Symons, storia fine Ottocento d'una ragazza ebrea povera emigrata a Londra [illegible] la sua famiglia di sarti che vuol diventare attrice e lo diventa con immensa forza [illegible] volontà, che sarà un'attrice completa soltanto dopo [illegible] acquisito la cognizione del dolore.

I due film-realtà fanno [illegible] male. «Code inconnu», girato magnificamente a Parigi tutto in piani-sequenza e in quattro lingue (francese, rumeno, bambara che è il dialetto del Mali, linguaggio dei segni usati dai sordomuti), preceduto dall'autodefinizione «racconto incompleto di diversi viaggi», attraverso personaggi ed episodi collegati tra loro affronta temi essenziali [illegible] presente: l'immigrazione (africani,rumeni) e [illegible] concetto di «straniero», l'abisso tra Paesi poveri e Paesi ricchi, l'aridità del cuore, la rappre[illegible] del vero. Nell'ultima parte, [illegible] rullo di tamburi forte [illegible] inquietante, minaccioso, esprime l'ansia suscitata dal film. «Canzoni dal secondo piano», sarcastico, aspramente divertente [illegible] disordinato, [illegible] l'immagine d'un presente violento e ridicolo. Un immigrato viene aggredito senza motivo a calci [illegible] pugni in mezzo alla strada, la disoccupazione umilia la gente, un commerciante dà fuoco al [illegible]rio negozio [illegible] [illegible] che l'assicurazione se ne accorgerà, un mago fallisce in tutti i suoi trucchi, ingorghi misteriosi bloccano la città per otto ore, gli edifici si mettono a tremare: il caos sta arrivando.


TRONY
(TO) TORINO
(TO) TORINO
(TO) SETTIMO Torinese
(TO) ORBASSANO
(TO) VENARIA
(TO) PINEROLO
(CN) BRA (Ginzano)
(CN) B.S. DALMAZZO
APERTO DOMENICA pom. 15.30/19.30
(CN) RORETO di Cherasco
(CN) CASTAGNITO
DOMENICA APERTO
(CN) GENOLA
APERTO DOMENICA pom. 15.30/19.30
(CN) MONDOVI'
(AT) ASTI
(AO) AOSTA
(VC) VERCELLI
(BI) GAGLIANICO
(AL) FRUGAROLO
tel. 0131/290019
(AL) ACQUI TERME
(GE) BOLZANETO
APERTO DOMENICA pomeriggio 14.30/19.30
(GE) GENOVA
(GE) CHIAVARI
(IM) PONTEDASSIO
DOMENICA APERTO
(IM) VALLECROSIA
(SV) ALBENGA
Cisano sul Neva
(SV) CAIRO MONTENOTTE
(SV) ANDORA
(MI) TREZZANO
(PC) PIACENZA
(BG) STEZZANO
I punti vendita TRONY sono centri autorizzati
TELE + D +
CENTRO TIM
Finconsumo
MOTOROLA
PRESTITEMPO
Benvenuti nell'era dell' Ottimismo...
INTERNET
a casa tua
"chiavi in mano"
COMPAQ modello 7450- AMD K611 a 475mhz, 64MB di Ram, 8GB di Hard Disk, CD 40X, M.Fax 56K, Monitor 15" Win98
piu'
@
piu'
Abbonamento INTERNET
CANON bjc: Stampante Quadricromia, A4, 720*360 dpi, 4.5 ppm in B/N con gioco STAR WARS o TOMB
oppure
STAMPANTE LEXMARK 3200 quadricromia -6 pag/min in bianco e nero - 2,5 pag/min. a colori - risoluz. 1200x1200
oppure
STAMPANTE OLIVETTI Jp795 risoluzione 600x600 dpi 2 testine in dotazione- Micrograf Draw per effetti speciali.
TUTTO INSTALLATO A CASA TUA SUBITO.......E PUOI NAVIGARE con 250.000 DI ACCONTO + 24 RATE DA 93.300 iva compresa
TAN 0 - TAEG 1,31 - COSTO PRATICA L. 30.000
OPPURE
Packard Bell:PENTIUM III a 600 Mhz, 10 GB di HD,64 MB di RAM, CD40X, Modem Fax 56K,Monitor da 17", Software ver.CLUB
piu'
@
piu'
Abbonamento a INTERNET
STAMPANTE CANON bjc 2000: Stampante Quadricromia, A4, 720*360 dpi, 4.5 ppm in B/N con gioco STAR WARS RIDER
oppure
STAMPANTE LEXMARK 3200 quadricromia -6 pag/min. bianco e nero - 2,5 pag/min. a colori - risoluz. 1200x1200
oppure
STAMPANTE OLIVETTI Jp795 risoluzione 600x600 dpi 2 testine in dotazione Micrograf Draw per effetti speciali.
TUTTO INSTALLATO A CASA TUA SUBITO.......E PUOI NAVIGARE con 250.000 DI ACCONTO + 24 RATE DA 114.200 iva compresa
TAN 0 - TAEG 1,08 - COSTO PRATICA L. 30.000
IN PIU', SOLO DA TRONY, HAI LA SOLUZIONE PER NAVIGARE IN INTERNET ALLA VELOCITA' DEL PENSIERO "VIA SATELLITE" CHIEDI INFORMAZIONI AL REPARTO PC
SITONIZZATI...ora c'è :WWW.UNIEURO.COM Ecco l'indirizzo dei piu' grandi affari Trony del gruppo Uni Euro, direttamente su Internet.Collegatevi subito...per i primi 3000 E-clienti,gli affari saranno piu' che grandi... IRRIPETIBILI

Il pubblico fa male ai bambini Da Funari sesso a mezzogiorno

Alessandra Comazzi

CHE le [illegible] migliori della televisione avvengano in seconda serata è [illegible] dato di fatto. Che naturalmente [illegible] molti telespettatori. I quali prote[illegible] con la Rai e con Mediaset, ma non succede niente. Protestano anche con questa rubrica, per far sentire la loro voce. Luigi Balzarini si chiede perché il ciclo di Palcoscenico per il centenario di Eduardo vada in onda su Raidue così tardi (se lo chiede sempre anche il Tipografo di Trino che volentieri vedrebbe invertiti i programmi del sabato sera di Raidue, prima la prosa, poi il giallo violento). E ricorda con nostalgia, Balzarini, gli anni in cui «grandi attori e autori venivano collocati in orari più sensati. Certo il mondo cambia e così pure il mercato e la famigerata "audience". Ma non è proprio possibile prestare un po' di attenzione alle persone non più giovani che hanno difficoltà a frequentare il teatro?». E questa persona «[illegible] più giovane» si chiede anche se siano opportune le continue esibizioni dei bambini in tv: «Vengono fatte loro domande che mirano soltanto a far ridere la platea». E' molto giusto questo: in programmi come Chi ha incastrato Piter Pan? o Zitti tutti il pubblico proprio non ci dovrebbe [illegible] per non forzare gli eccitabilissimi bambini. Quanto buon senso, nelle parole dei lettori. Giuliana Spoletini manda una bella lettera elettronica, impossibile da pubblicare tutta: ecco la parte sulla presenza invasiva della pubblicità, che si trova «nei ripetuti spot trasmessi, ma anche all'interno dei programmi, quale rappresentazione di un modo di vivere assolutamente falso. Nella fiction in cui tutti sono belli, eleganti, abitano in belle case anche se sono disoccupati e disperati, [illegible] anche nel denaro "facile" dei giochi a premi, e nelle trasmissioni di pseudo vita in diretta, con figli che si ricongiungono ai genitori e promessi sposi che si dichiarano pubblicamente, come se l'intimità facesse paura, e ci fosse bisogno di un rito collettivo per esorcizzare la potenza dei propri sentimenti».

A proposito dei gettonatissimi telefilm: Giovanni Petronaci annuncia che «i p[illegible] Derrick [illegible] in onda in autunno e questa volta su Raiuno». Giampaolo Carena si chiede perché «conti[illegible] a trasmettere serie di telefilm ormai ripetutissimi tipo Bonanza e Signora in giallo e non mi rifanno vedere due sceneggiati [illegible] io sono "cresciuto" e [illegible] Michele Strogoff e Orzowei. Ho chiesto [illegible] alla Rai se posso almeno trovarli in videocassetta, ma non mi hanno mai risposto». E' pur vero che questi poveretti che fanno i palinsesti, dovrebbero prepararne non [illegible] al giorno, ma almeno una ventina di milioni al giorno, tanti quanti sono i telespettatori. Ed Elena Romanello, fan di X Files, comunica le ultime novità: «X-Files continuerà con un'ottava stagione, della quale Fox Mulder sparirà ma solo all'inizio con un trucco narrativo già usato in un'altra occasione per poi ritornare. La nostra serie dimostra comunque di non essere conclusa e di avere molto ancora da dire. Anche se la sorellina di Mulder, la cui sparizione era il punto di partenza di tutta la serie, non tornerà più, lo sappiamo da questa domenica. Noi fan di X-Files siamo tutt'altro che spariti». Ma sono vivi e lottano insieme a noi.

Cominciano anche ad arrivare le proteste per A tu per tu con Funari. Lui si vanta di parlar chiaro e di non avere peli sulla lingua: ma molti spettatori dicono di non aver [illegible] voglia di sentire, a mezzogiorno, e non a mezzanotte, tutte quelle storie esplicite sui rapporti sessuali e le loro modalità.

alessandra.comazzi@lastampa.it

I FILM DI OGGI IN TV

Enrico e Nino contro i falsari

IL TENENTE DEI CARABINIERI

1986, Tmc alle 20,40; dur. 110'

Enrico Montesano e Nino Manfredi in coppia (assecondati da Massimo Boldi) in una commedia giallo-rosa sulla scia di quelle americane, diretta da Maurizio Ponzi, un regista che ha dato il meglio nei primi film con Francesco Nuti (soprattutto in [illegible] tento»). Niente di eccezionale ma un godibile divertimento, soprattutto per i fan dei comici, rappresentanti di due generazioni ben distinte. Le indagini su un traffico di banconote false da centomila lire portano da Roma a Londra un giovane tenente dei carabinieri e il suo maturo ed esperto capo sulle tracce del cervello dell'organizzazione.

MR. SABATO SERA

1992, Italia 1 all'1,10; dur. 119'

Billy Crystal passa dietro la macchina da presa (restandoci davanti) con una commedia che offre la visione yiddish della vita e della carriera di comico. Cameo per Jerry Lewis. Vecchio attore, ridotto a esibirsi negli ospizi per anziani, Buddy rievoca il suo passato sul palcoscenico.

CASSANDRA CROSSING

1977, Raiuno alle 0,40; dur.125'

Sophia Loren capeggia un supercast in un catastrofico firmato George Pan Cosmatos. Un treno, su cui viaggia un terrorista portatore di un virus letale prodotto in laboratorio, viene dirottato su un ponte pericolante per interessi politici e...

[illegible] ORME DELLA [illegible]

1982, Raidue alle 14,05; dur. 98'

Omaggio postumo a Peter Sellers (morto all'inizio delle riprese) con l'ultima commedia della serie in cui il regista Blake Edwards, con materiale di repertorio e [illegible] non utilizzate dei vecchi film, indaga sulla scomparsa dell'ispettore Clouseau.

IL [illegible]

1952, Italia 1 alle 3,15; dur. 96'

Jerry Lewis e Dean Martin in una commedia di Norman Taurog «ispirata» al vero rapporto dei due attori. Bill si rifiuta di lavorare ancora in coppia, ma da solo fa fiasco. Trova un bravissimo comico ma [illegible]...

[illegible]

1997, Raidue alle 20,50; dur. 93'

Thriller di Douglas Jackson con Eric Roberts, Jacob Tierney e Eliza Roberts. Dopo la morte dell'ex moglie, il sergente di polizia Henry Smovinsky riceve in affidamento il figlio adolescente che ha qualche problema. E così [illegible] che la madre si prostituiva...

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

[illegible]
Federico Fazzuoli alla scoperta dei segreti della «Normale» di Pisa (*Made in Italy*, Raiuno, alle 12,35), un'intervista a Emmanuelle Béart (*Cannes in 30 minuti*, Tele+bianco, in chiaro, alle 20,30), un lungo omaggio al regista Enzo Trapani (*Fuori orario*, Raitre, all'1,00), Pino Strabioli a Montecarlo per i «Music Awards» insieme con Maria Grazia Cucinotta e Monica Bellucci (*Souvenir d'Italie*, Tmc, alle 13,30), le terapie più avanzate per combattere l'invecchiamento (*Sabato 4 2000*, Rete 4, alle 10,30), Fabrizio Trecca e Fiorella Pierobon spiegano che cosa fare quando si resta vittime di un errore medico (*Vivere bene con noi*, Canale 5, alle 10,30).

[illegible]
Venerdì scorso un collaboratore di Hillary Clinton ha inviato per sbaglio [illegible] e-mail [illegible] gli indirizzi elettronici di centinaia di sostenitori della signora, tra cui moltissimi giornalisti, nella campagna elettorale per il Senato. La lista è arrivata anche al re del gossip Matt Drudge, che subito l'ha pubblicata sul suo sito, col risultato che i sostenitori della Clinton sono adesso bombardati da centinaia di messaggi pieni di insulti (alcuni li accusano anche di cospirazione).

[illegible]
Radio Dimensione Suono ha chiuso il '99 con 100 miliardi di fatturato (l'anno precedente i miliardi erano 80). In aumento anche gli investimenti pubblicitari: nei primi mesi del Duemila la crescita media è stata del 30 per cento, con punte del 42 per cento a febbraio e del 32 per cento ad aprile. Eduardo Montefusco, presidente di Rds, spiega che gli spazi a disposizione sono sempre gli stessi, però si tenta «di allineare la creatività dei clienti con quella del palinsesto», inventando anche azioni coordinate di marketing (ad esempio Rds e Valtur mettono in palio una crociera su una nave, da cui poi trasmetterà la stessa emittente).

FITNESS
Ultime novità nel campo della tecnologia applicata al fitness; personal trainers virtuali che suggeriscono esercizi online grazie a microscopiche web cam sistemate sugli attrezzi; speciali scarpe da tennis dotate di microchip capaci di registrare la distanza percorsa, il battito cardiaco e il consumo calorico.

[illegible]
Intervistato da «Chi», Giancarlo Magalli si dice disposto ad accettare la conduzione di *Sanremo* a patto che il Festival torni ad essere quello di Pippo Baudo: «Con tutta la dovuta modestia io posso pensare di sovrappormi a Baudo, certo [illegible] a Fabio Fazio. Con quest'ultimo non ho proprio nulla a che spartire. Se *Sanremo* deve somigliare a Fazio, allora io non somiglio per niente a *Sanremo*».

VENTO
Flavia Vento molto orgogliosa della sua seconda di reggiseno («non cederò mai alla moda del seno gonfiato»).

MARINI 1
Il press agent Enrico Lucherini su Valeria Marini: «La adoro. Non è banale, non mi annoia. Spara di tutto, soprattutto cretinate. Ma con intelligenza».

[illegible] 2
«E pensare che io spero sempre di piacere per la mia testa...» (Valeria Marini).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- 6.[illegible] **Euronews** [5256933]
- 6.40 **Hope and Gloria** Telefilm [2901556]
- [illegible] **La banda dello zecchino** [5682295]
- 9.55 **L'albero azzurro: Che paura** Programma per ragazzi [4325575]
- 10.25 **A sua immagine - Giubileo 2000** Un programma di F. Truini. Regia di M. Brigliadori [1040681]
- 10.45 **Check up[illegible]** Rubrica di attualità medica condotta da L. Azzariti [8299204]
- 12.30 **Tg1 Flash** [82488]
- 12.35 **Ma[illegible] in Italy** Attualità con F. Fazzuoli [1326339]
- 13.30 **Telegiornale** [6846]
- 14.00 **Linea blu** Rubrica [2987778]
- 15.05 **Uno [illegible]** Un programma a cura di G. Barlozzetti e R. De Fazio [1834339]
- 15.15 **Tutto benessere - Appuntamento al cinema** [2867933]
- 15.50 **Disney Club** Programma per ragazzi condotto da C. Di Domenico, G. Muciaccia. All'interno giochi e cartoni animati [81275339]
- 18.00 **Tg1** [illegible]
- 18.10 **A sua immagine - Le regioni della speranza** Rubrica religiosa con Padre R. Cantalamessa [5407488]
- [illegible] **bocca al lupo!** Gioco. All'interno: **Che tempo fa** (19.25) [858285]
- 20.00 **Telegiornale** [72[illegible]]
- 20.35 **Rai Sport Notizie** [5082091]
- 20.40 **Per [illegible] la [illegible]** Varietà con F. Frizzi, [illegible] Power. Regia di M. Ventriglia. Dal Teatro delle Vittorie in Roma [34088681]
- 23.15 **Tg1** [8378201]
- 23.20 [illegible] **Tg1** a [illegible] di L. Sposini [9118049]
- 0.10 [illegible] [5054179]
- 0.15 **Stampa oggi** con M. Frittella - **Agenda - Che tempo fa** [4388773]
- 0.30 **Estrazioni del lotto - Appuntamento al cinema** [7548773]
- 0.40 **Cassandra Crossing** Film (dr., 1977) [49032044]
- [illegible] **Intrigo internazionale** Film-tv "Terrore in pista" [9428363]
- 3.45 [illegible] **volta parliamo di uomini** Film (comm., 1965) [6063229]
- 5.15 **Cercando cercando...** di N. Leggeri [45006083]

[illegible]

- 6.45 **Per Anima Mundi Muove la Regina** di O. Paladini [2796223]
- 7.00 **Tg2 - Mattina** [31285]
- 7.05 **Mattina in Famiglia** Varietà condotto da [illegible] Capua, T. Timperi. Regia di M. Conforti. All'interno **Tg2 Mattina** ([5692407] 8.00, [29204] 9.00, [38952] 10.00), **Tg2 Mattina L.i.s.** (9.30) [74952]
- 10.05 **I viaggi di giorni d'Europa** Attualità "Gli Ebrei nell'Europa occidentale" di A. Zunica [5323681]
- 10.30 [illegible] **nemiche** Telefilm "Dottor Beck, Medico dell'Hotel" [17469]
- 11.30 **Mezzogiorno in Famiglia** con [illegible] Capua, T. Timperi. Regia di M. Guardì [859758]
- 13.00 **Tg2 Giorno** [65843]
- 13.25 **Dribbling** [4108136]
- 14.00 **Meteo** [97265]
- 14.05 **Sulle orme della pantera [illegible]** Film (comm., 1982) con P. Sellers, H. Lom [3951665]
- 16.00 **Terzo millennio** Attualità [1660758]
- [illegible] **Racconti di vita** di G. Anversa e V. Carafoli [1464391]
- 18.15 **In viaggio con Sereno [illegible]** Rubrica di attualità e viaggi [833776]
- 18.55 **Meteo** [7881575]
- 19.00 **Tennis: Internazionali d'Italia Femminili** Semifinali [8020]
- 20.00 **Il lotto alle otto** Gioco con T. Timperi e S. Orlando. Regia di G. Flora [933]
- 20.30 **Tg2 - 20.30** [73469]
- 20.50 **Falso indizio** Film (thriller, 1997) con E. Roberts, J. Tierney. Regia di D. Jackson [953353]
- 22.35 **Tg2 Notte** [2978372]
- [illegible] **Pugilato: Piccirillo-Crucce** Campionato Mondiale Pesi Welter [7218223]
- 23.50 **Meteo** [5080584]
- 24.00 [illegible] Film-tv con L. Loughlin, B. Campbell, S. Thompson. regia di L. Dick [3265662]
- 1.25 **Tennis: Internazionali d'Italia Torneo Femminile** [5140204]
- 2.55 **Amami Alfredo** Rubrica di attualità a cura di E. Castiglione [2188407]
- 3.25 **Gli antennati** [4061448]
- 3.40 **Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza**

RAITRE

- 7.00 **Rai Educational** La Storia siamo noi. Per una storia sociale d'Italia 1945-2000: "Reggio Calabria - La rabbia e la [illegible] città" [1732558]
- 8.30 **Rai news 24 - Pianeta Economia** di [illegible] Friedman [7754440]
- 9.05 **Shukran** a cura di L. Anzalone [4269466]
- 9.20 **La musica di Raitre** Dall'Accademia Nazionale di S. [illegible] in Roma F. Chophin "Quattro scherzi". Pianista M. [illegible]. Regia di A. Dorigo [2098466]
- 10.10 **Giromattina 2000** [illegible] M. Nannini [4750952]
- 11.00 **T3 Italia Agricoltura - T3 Meteo** [79198]
- 12.00 **T3 Notiziario** [8223]
- 12.30 **Automobilismo** Pit-lane - Gran Premio d'Europa di Formula 1 - [illegible]. In Eurovisione [illegible] Nurburgring [840001]
- 14.00 **T3 Regionali - Meteo Regionali** [87020]
- 14.20 **T3 - T3 Meteo** [809914]
- 14.50 **T3 Ambiente Italia** [150240]
- [illegible] **Sabato Sport** Ciclismo: 83° Giro d'Italia - 7ª tappa: Vasto-Teramo - Giro corsa - Giro all'arrivo - Processo [illegible] tappa - Canottaggio: Memorial D'Aloja - Pallacanestro: Paf Bologna-Benetton Treviso [12736204]
- 18.50 **T3 Meteo** [7850020]
- 19.00 **T3** Notiziario - **Meteo regionali** [2486]
- 20.00 **Ciclismo: 83° Giro d'Italia TGiro** [759]
- 20.30 **Un posto al [illegible]** Soap opera [92594]
- 20.45 **Il cavaliere pallido** Film con C. Eastwood [illegible]
- 22.55 **T3** [334579]
- 23.20 **Harem** con C. Spaak - **T3 Meteo** [4627391]
- 0.20 **T3 - T3 Edicola** [5030089]
- 0.25 **Appuntamento al cinema** [8679976]
- 1.00 [illegible] **orario. Cose (mai) [illegible] presenta Professione Trapani** con i film: **Viva la rivi[illegible]** (1952) con W. Chiari, [illegible] Campanini. Regia di E. e materiali tratti dalle trasmissioni televisive **Gente che va gente che viene. Senza rete. Compagnia stabile della [illegible], il [illegible] zabuglio, [illegible] gli aspiranti italiani** ecc. [15645570]

[illegible] (Canale 5)

- 6.00 [illegible] **Prima Pagina** Notiziario Lettura e commento [illegible] prime pagine [illegible] quotidiani - **News Traffico** [1190681]
- 8.00 **Tg5 Mattina** [2188136]
- 8.45 **La casa dell'anima** Attualità [illegible] V. Sgarbi [4520117]
- 8.55 **La [illegible] praterie** Telefilm "Le rivali" [55004074]
- 10.15 **Affare fatto** Televendita [3820223]
- 10.30 **Vivere [illegible] noi** Speciale [illegible] F. Trecca con la partecipazione [illegible] F. Pierobon [62265]
- 11.30 **Il sabato di A tu per tu** con Gi. Funari [124675]
- 13.00 **Tg5** Notiziario diretto [illegible] Enrico Mentana [63468]
- 13.40 **Finalmente soli** Telefilm "Chiamatemi dottore" [illegible] G. Scotti, [illegible] A. Monti. Regia di [illegible] Gasperi [711265]
- 14.10 **Uomini e donne** Talk-Show con M. [illegible] Filippi [7012556]
- 16.30 **Giornalisti** Telefilm con R. papaleo, G. Esposito. Regia di V. Terracciano, G. Manfredonia [363043]
- 18.30 **Passaparola** Gioco [illegible] dotto [illegible] Scotti con la partecipazione di A. Mengoni [15662]
- 20.00 **Tg5** [7046]
- 20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti e [illegible] veline M. Corvaglia, E. Canalis [6020]
- 21.00 [illegible] **ha incastrato Peter Pan? Il meglio di** Varietà con P. Bonolis, L. Laurenti [1780692]
- 23.30 **2000** Attualità. Regia di M. Molly [68285]
- 0.30 **Nonsolomoda** Rubrica di attualità condotta da M. Hunziker [4781266]
- 1.00 **Tg 5 Notte** [4782995]
- 1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico (R) [4285067]
- [illegible] **La casa dell'anima** Attualità con V. Sgarbi (Replica) [1734860]
- 2.20 **La famiglia Brock** Telefilm [5806792]
- 3.10 **Vivere bene con noi** Speciale medicina con F. Trecca [illegible] partecipazione di F. Pierobon (R)

[illegible] (Italia 1)

- 7.00 [illegible]**toni animati** All'interno: Muppet babies - Emily e Alexander - I Puffi - Ti voglio [illegible] Denver - Il laboratorio di Dexter - Qua la zampa, Doggie [72869681]
- [illegible] **Rudy maialino coraggioso** Film (comm., 1995) con K. Lielen, E. Selge. Regia di P. Timm [7968846]
- 12.25 [illegible] **aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [1256049]
- 12.50 **Fatti e misfatti** Attualità a cura di P. Liguori [717778]
- 13.00 **Bigodini, il gioco che non fa una piega** Gioco con M. Novaresi. Regia di M. Spagliardi [33804]
- 13.45 **What's my destiny Dragon Ball** Cartoni animati [1504372]
- 14.30 **Super** Varietà con E. Casalegno. Regia di E. Romeo [5003575]
- 15.20 **Rapido** Varietà condotto da S. Donadei. Regia di F. D'Argenzio [700049]
- 16.00 **Cartoni animati** Sabrina - Pokemon [5867846]
- 17.15 **Helicops** [illegible] "I pirati informatici" con M. Malz [6348846]
- 19.15 **Real Tv** con R. Cardarelli. Regia di C. Bozzatello [504846]
- 19.35 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [910223]
- 20.00 **Sarabanda** Gioco musicale condotto da [illegible] Pag. Regia di G. Baroncelli [46130]
- 20.40 [illegible] **Texas Ranger** Telefilm "L'equivoco" [illegible] C. Norris [575196]
- 22.30 **Predator II** Film (avv., 1990) [illegible] D. Glover, A. Baldwin. Regia di S. Hopkins [6782169]
- 0.40 **Studio Sport** Notiziario sportivo [9600727]
- 1.00 **Ciak speciale** Rubrica di anticipazione cin[illegible]grafica [6400353]
- 1.10 **Mr. Sabato [illegible]** Film (comm., 1992) con B. Crystal, J. Lewis. Regia di B. Crystal [72604133]
- 3.15 **Il [illegible]** Film (comm., 1952) con J. Lewis, D. Martin. Regia di N. Taurog [illegible]
- 4.50 **Una notte all'Opera** Film (comm., 1935) con G. Marx, H. Marx. Regia di S. Wood [5882860]

[illegible] (Rete 4)

- 6.00 **Sei forte papà** Tele[illegible]la [7187049]
- 7.15 **Aroma di caffè** Telenovela [8877339]
- 8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** [7857223]
- 8.30 **Aroma de café** Telenovela [illegible] G. Vega, G. Ecker [15001]
- 9.30 **I due volti dell'amore** Telenovela con G. Colmenares, J. Martinez. Regia di J. Pfleger [31049]
- 10.30 **Sabato [illegible]** Messaggio, O. Gobetti e Don Mazzi [35865]
- 11.30 **Tg4** [9263759]
- 11.40 **Forum** Rubrica di attualità condotta da P. Perego con la partecipazione del giudice S. Lichert e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di E. Nobiloni Laloni [3806407]
- 13.30 **Tg4** [9556]
- [illegible] **La ruota della fortuna** G[illegible] condotto da M. Bongiorno e con la partecipazione di M. Trevisan. Regia di M. Bianchi [8100[illegible]]
- 15.00 **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer, R. Raines, R. Newman [54952]
- 16.00 **Chi c'è c'è** con S. Giacobini. Regia di [illegible] Pera [25440]
- 17.00 **Il trucco c'è** Talk-Show con R. Dalla Chiesa. Regia di D. Forzano [41484]
- 18.00 **Madamadorè** Varietà con [illegible] Caselli. Regia di T. Verita, S. Nuti [44391]
- 18.55 **Tg4** [8810223]
- 19.30 [illegible]**ter** Telefilm "Un Fagin dei nostri giorni" [6097776]
- 20.35 **Nostra Signora di Fatima** Film (relig., 1952) con G. Roland, [illegible] Clarke. Regia di J. Brahm [4454198]
- 22.40 **Zucchero, miele e peperoncino** Film (comm., 1980) con R. Pozzetto, L. Banfi. Regia di S. Martino [7177339]
- 1.00 **Tg4 - Rassegna stampa** [7073773]
- 1.25 **Accadde sotto il letto** Film (comm., 1960) con E. Sommer, W. Chiari [44171711]
- 2.50 **Tg4 Rassegna Stampa** [5609179]
- 3.10 **La rivale** Film (dramm., 1955) con A. M. Ferrero, R. Risso. Regia di A. Giulio Majano [illegible]
- 4.40 **La domenica del villeggio** Varietà (R) [8191579]

[illegible] (Tmc)

- 7.05 **Tommy** Cartoni [5922469]
- 7.30 **Zap zap** [3440]
- 8.00 **Capitan Cook** TF [66488]
- 9.00 **Le ragazze della porta accanto** Telefilm [7001]
- 9.30 **Sabato nel pallone** Film (comm., 1996) [2976372]
- 11.45 **Di che segno sei?** [9573681]
- 11.50 **Dragnet** TF [53909335]
- 12.25 **Meteo** [6360049]
- 12.30 **Tmc [illegible] Soldi** a cura di C. Pavoni [44730]
- 12.45 **Tmc News** [552643]
- 13.00 **Tmc motori** Rubrica sportiva condotta da C. Moreno a cura di P. Cecinelli (Replica) [1285]
- 13.30 [illegible] to da P. Strabioli [4372]
- 14.00 **Coraggio di uccidere** Film (dramm., 1993) con M. Foster [4539558]
- 15.55 **Dragnet** Telefilm [122407]
- 16.30 **Vanishing Son** Telefilm [6168117]
- 18.25 **Superbike Superpole** Da Monza [9763759]
- 19.25 **Tmc News** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [730285]
- [illegible] **settimana di Montanelli** Attualità a cura di A. Elkann con I. Montanelli [571776]
- 20.10 **Tmc Sport** [9868759]
- 20.30 **Crazy Camera** Le più divertenti candid camera. Condotto da C. Miniello [57865]
- 20.40 **Il tenente dei Carabinieri** Film (comm., 1986) con E. Montesano, M. Boldi [2945198]
- [illegible] **Tmc News** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [7536136]
- 23.10 [illegible] **di Montanelli** Attualità a cura di A. Elkann. Con I. Montanelli (Replica) [4284198]
- [illegible] **Calcio Liga Spagnola** [8056310]
- 1.20 **Dottor Spot** a cura di L. Perri [8860841]
- 1.50 **Gli incontri [illegible] Tappeto Volante - Protagonisti in Tv** Talk-Show con L. Rispoli e M. Rocco di Torrepadula [7848062]
- 2.15 **Tmc News** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Edicola notte - Meteo** [1948669]
- 2.55 **Il tenente dei Carabinieri** Film (comm., 1986) con E. Montesano, [illegible] Boldi. Regia di M. Ponzi [44083976]
- 6.05 **Cnn**

ALLA [illegible]

[illegible] GR 6; 7; 7.20; 8; 12; 12.10; 13; 15.50; 16; 17; 18; 19; 21.20; 23; 24; 3; 4; 5; 5.30. 8.23 Sport; 8.33 Inviato speciale; 9.00 Cultura; 9.34 Speciale agricoltura; 10.00 Millevoci Immigrazione; 10.06 In Europa; 11.00 Articolo 21; 12.02 Diversi da chi?; 13.19 Sport; 13.25 Tam tam Lavoro; 13.36 Magazine. Incontri, viaggi, notizie; 14.00 Sabato sport; 18.05 Sabato sport; 19.20 Sport; 19.36 Mondomotori; 19.46 Ascolta, si fa sera; 22.25 Bolmare; 0.33 La notte dei misteri.

RADIODUE: GR 6.30; 7.30; 8.30; 12.30; 13.30; 19.30; 20.30; 21.30.
7.00 Il Cammello di Radiodue - Onderadio; 8.48 Fantasticamente; 10.34 Black-out; 12.00 Il libro oggetto; 12.59 Giocando; 14.00 Carta di riso; 15.00 Hit parade live show; 17.05 Lottolive: Elisa in concerto; 18.30 Anteprima; 18.36 La sfinge; 20.00 Che lavoro fai?; 21.00 Gli aggiustafiabe; 21.41 Suoni e ultrasuoni; [illegible] Boogie nights presenta Weekendance.

RADIOTRE: GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 18.48. 10.00 L'Arcimboldo; 10.50 Mattinotre - Speciale ritorni di fiamma; 12.00 Uomini e profeti; 12.45 Di tanti palpiti; 14.00 Due sul tre; 15.00 Le regioni di Gurdulù; 15.45 [illegible] sul tre; 18.50 I fantasmi di Broadway; 19.01 Radiotre suite; 19.05 Esercizi di memoria; 20.00 Il [illegible]: "Concerto dell'Orchestra Filarmonica della Scala"; 21.45 Oltre il sipario; 23.00 Concerto di mezzanotte: "Orchestra Verdi di Milano".

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europe: 6.30; 17.30. Edizioni in lingue: 9 francese; [illegible] tedesco; 17 [illegible]gnolo; 20 inglese. [illegible] Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in [illegible]zione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Mai visto alla radio; 15 The Flight da Milano; 17 The Flight da Roma; 19 Eurotime; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Collegamento con la discoteca Capriccio; 2 Crazy Club.

TELE +

- 12.00 **The thirteenth year** Film (comm., 1998) [766136]
- 13.30 **Nba Action** Rubrica di basket americano [980468]
- 14.00 **Basket Nba** [8755558]
- 15.55 **Calcio: Chelsea-Aston Villa** [62170865]
- 18.00 **Calcio: Bundesliga** [100556]
- 19.30 **Empire [illegible] Wembley** Documentario [169933]
- 20.30 **Speciale: Cannes in 30 minuti** [357556]
- 21.00 **L'uomo che sussurrava ai cavalli** Film [51358681]
- 23.45 **Squadra speciale on line** Miniserie [7912901]
- 1.15 **Auguri professore** Film (comm., 1997) [8809402]
- 2.55 **Sesso e potere** Film (comm., 1997) [57803131]

[illegible] +

- 10.50 **Spice girls il [illegible]** (mus., 1997) [5410925]
- 12.20 **Copland** Film [5086488]
- 14.05 **Harry a pezzi** Film (comm., 1997) [9908446]
- 15.40 **Beirut Ovest** Film [2491533]
- 17.30 **Analisi di un delitto** Film (dramm., 1998) [9764117]
- 19.10 **Tutto Benigni** [8236581]
- 21.00 **Lulù [illegible] ponte [illegible]** (comm., 1998) [3901827]
- 22.45 **Speciale: [illegible] in [illegible] minuti** [2802846]
- 23.15 [illegible] **of [illegible]** Film (dramm., 1999) [4864117]
- [illegible] Reportage [8435711]
- 1.50 **La polveriera** Film (dramm., 1998) [13344773]
- 3.30 **L'amante in città** Film

[illegible] MTV

- 6.00 **Mtv Wakeup!** [96490204]
- 9.00 **Televendita** [55036]
- 10.00 **TgA Mattino** [40407]
- 10.10 **Pure Morning** [7893778]
- 12.25 **TgA Flash** [6351391]
- 12.30 **European top 20** [936489]
- 14.30 **Master of Mosquiton** [1662]
- 15.00 **Celebrity death match** [2391]
- 15.30 **Week In Rock** [2778]
- 16.00 **Real World - Road Rules Challenge 2000** [91868]
- 17.00 **Top Selection** [8687914]
- 18.45 **TgA sera** Notiziario [554136]
- 19.00 **Cinematic** [4575]
- 19.30 **Daria** Cartoni animati [3846]
- 20.00 **Beavis e Butt-head** [5889]
- 20.30 **Hit list Italia+** [57662]
- 22.30 **Mtv Mad** [93339]
- 23.30 **Oddville Mtv** Talk-Show [[illegible]]
- 24.00 **Partyzone** [16044]

[illegible] (Tmc2)

- 10.00 **Clip to clip** [9952681]
- 12.00 **File** [274339]
- 12.30 **Clip to clip** [613704]
- 13.00 **1+1+1=3** Musicale [illegible]
- 13.20 **Clip to clip** [215117]
- 14.00 **Tg Flash** Notiziario [270937]
- 14.05 **Clip to clip** [844486]
- 15.00 **Discoteque** [416468]
- 16.00 **Clip to clip** [840662]
- 17.30 **Show case** [9195464]
- 18.00 **Tg Flash** Notiziario [693020]
- 18.10 **Clip to clip** [6336969]
- 19.30 **Il meglio di "Come Thelma & Louise** [illegible]
- 20.00 **Il meglio di Arrivano i nostri** [895846]
- 21.00 **Flash** Notiziario [699117]
- 21.05 **Pallavolo** [1489627]
- 23.00 **Tmc2 Sport** [474052]
- 23.10 **Tmc2 Sport Magazine**

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show View)
02.269.218.15.
Dichiara del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; [illegible]-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; [illegible]-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-015.

Canale 5 sfida il calcio del sabato sera con i «ragazzi» Little Tony, Pavone, Pappalardo e Vandelli

Le canzoni contro i palloni

Juke box dal vivo fra duetti e rivalità





Marinella Venegoni
Inviata a SAINT-VINCENT

Revival doc contro Campionati europei di calcio. Si annuncia titanica la sfida del sabato sera tv nel prossimo giugno; Canale 5 proverà ugualmente a far litigare i coniugi più pantofolai, proponendo per tre weekend «I ragazzi irresistibili», un music-show di formula inedita, condotto e cantato da alcuni personaggi amatissimi da coloro che erano in spensierata gioventù fra i Sessanta e i Settanta. Riusciranno i nostri eroi - Rita Pavone, Little Tony, Adriano Pappalardo e Maurizio Vandelli - a contrastare le partite? La risposta il 10, 17 e 24 giugno, quando andranno in onda in prima serata le registrazioni in corso in montagna, al Palazzetto di Saint-Vincent tornato on the spot dopo un decennio di rotonde sul mare di Riccione. Patron, è Ravera jr, che gira con un pass al collo dove ha prudenzialmente scritto «Pago io».

Rispetto al passato, la novità è che le quattro icone, contornate da parecchi ospiti e accompagnate da una scintillante orchestra diretta da Vince Tempera, non si limiteranno a cantare «Il ballo del mattone» o «La spada nel cuore» piuttosto che «Ricominciamo» o «Bang Bang»; come in un colorato juke box, fra duetti e cori e qualche educata mattana sfileranno capisaldi della musica popolare contemporanea, i Beatles e classici del rock come «Proud Mary», pezzi da hitparade attuale come «Sex Bomb» che vede in pista Pappalardo e la Pavone, numeri da Made in Italy come «Se bastasse una canzone» di Ramazzotti o «Io non so parlar d'amore» di Celentano, che aprono e chiudono la prima puntata; e capita che Little Tony e soci non facciano rimpiangere gli originali.

Si spalanca dunque finalmente una finestra, nelle formule ingessate dentro le famose rotonde sul mare, ed entra aria fresca che corrobora lo show come i protagonisti. Rita Pavone, che è un po' la first lady essendo l'unica donna sul set, sorprende con una credibile sua traduzione di «Don't cry for me Argentina», mentre di sotto l'immarcescibile marito Teddy Reno piange commosso ripreso dalla telecamera; Little Tony s'infila dentro «La folle corsa» della Formula 3, Pappalardo si cimenta con «Don Raffaè» di De André, Vandelli duetta sui Beatles Bobby Solo o Pavone. Insomma ci sono sorprese, anche se non tutte riuscite. Impossibile poi dimenticare che l'Italia è un paese di individualisti, perché spesso nei duetti i Nostri evitano accuratamente di guardarsi in faccia, come le sorelle Bertè nel periodo peggiore.

S'indovinano rivalità, ma anche cameratismo, nella rincorsa caratteri che è l'altra curiosità dei Ragazzi Irresistibili. Rita esonda simpaticamente nei balletti e nei cori; Little Tony, che è da solo mondo anche quando non si muove, perfetto nella icona, si prende in giro pettinandosi in continuazione durante «Grease»; Pappalardo è strabordante e qualcuno dovrebbe proteggerlo da se stesso: suo perfetto contrappunto è Maurizio Vandelli il Principe, la cui voce mantiene nei secoli la perfezione di un metronomo.

Revival d'annata per opporsi agli Europei con ospiti e balletti

E' Little Tony a raccontarci che tutto il progetto è partito dal successo dello stesso quartetto in diretta da Roma, quando nella notte di Capodanno ha portato a casa gratificanti risultati di audience; ora si sono aggiunti i due di «Alto godimento» di Rds, pieni di erre mosce e in autoironica rincorsa al successo. Tutta l'allegra compagnia fa le ore piccole dopo registrazione, quegli infiniti pranzi che mandano via il nervosismo e la tensione accumulate durante la giornata; e tutti sono naturalmente prenotatissimi per concerti estivi fin più remoti angoli del Paese; in quei dolci serbatoi di vacanze e nostalgie smemorate, ognuno recupererà lo spazio individuale del successo, amplificato da queste apparizioni tv visto che il programma si protrarrà ben oltre la fine delle famose partite concorrenti, e una parte di buona audience potrà essere recuperata.

Aggiungeranno spezie gli ospiti: nella prima puntata i Dik Dik, Mal, Bobby Solo, Rocky Roberts e Formula 3; nella seconda Bruno Lauzi, Edoardo Vianello e due campioni da tempo lontani dalle come Shel Shapiro e Demis Roussos; nella terza Antoine, Don Lurio, Ben E.King, Camaleonti e Teddy Reno.



Little Tony ai vecchi tempi. In alto Vandelli e la Pavone. Manca il terzo «ragazzo irresistibile», Adriano Pappalardo

Rita and friends

Si può chiamare «minimusical»

SAINT-VINCENT

Maurizio Vandelli lo definisce un minimusical: «Presentiamo, intervistiamo, cantiamo: molto informale, non da Pippo Baudo». Lamentano, i quattro «Ragazzi Irresistibili», di un soffio di tempo a disposizione per imparare a cantare più canzoni; e lì in mezzo, nel backstage fra i vestiti appesi che attendono di essere indossati, il più tranquille sembra la Rita, che i capelli corti (le stanno bene e se li è tagliati da sola) emana un'energia diciottenne e insieme pare una mammina rassicurante per tutti, compreso suo marito il Teddy, che a 74 anni pare ne abbia 60 e sta anche lui facendo progetti: in un tour invernale, renderà omaggio a Frank Sinatra con il terzetto Ormi.

Rita Pavone, dunque: al centro del music show, è in piena rimonta: «Mi hanno detto di fare qui la padrona di casa. C'è un bellissimo feeling fra noi, dobbiamo solo mediare le tonalità». Rilanciata dal teatro e rimbalzata in tv fra Panariello Costanzo e Limiti, la cantante si gode la nuova stagione e cia un tour estivo: «Appena finisco qui, me ne scappo di corsa al mare, a ricaricarmi nella mia di Palma De Maiorca. Poi vado in tournée, debutto forse nelle Marche; un tour indipendente, bisogno di nessuno: abbiamo due bilici, arriviamo, li apriamo ed esce il palco».

Poi, in inverno, un ritorno a teatro: «Non mi faccia fare nomi, ma i teatri sono già prenotati. Sarà una commedia musicale, la riedizione di una famosissima. Dopo il successo Branciaroli e "La Strada", mi sono arrivato un sacco di proposte, perché c'è credibilità». I maschi invecchiano meglio, Rita? «Già, per noi ci sono aspettative diverse: ma è bello quando riusciamo a sorprendere».

[m. ven.]

Esce il nuovo cd

Bersani «I [illegible]? In [illegible]»

LONGIANO

Chapeau a Samuele Bersani, cantautore di Cattolica alle soglie dei trent'anni, scoperto da Lucio Dalla, che non fa dischi a mo' di caramelle, cercando paroline che facciano drizzare le orecchie come accade ai nuovi autori del pensiero debole. Chapeau, perché il nuovo album «L'oroscopo speciale» è un volonteroso e faticoso e in gran parte riuscito tentativo d'artista di aprire il proprio animo: con stile severuccio però gradevole, molta chitarra, molte ballate venate di autoironia. Dentro, c'è anche la canzone «Replay» di Sanremo.

Qua e là, Bersani, si colgono addirittura ispirazioni brechtiane.

«Sì, certo, non è un disco di primo pelo. Confesso che anch'io ho stentato a capirlo, quando l'ho finito, riascoltandolo per la prima volta tutto compatto».

E cos'ha capito?

«Sembra che io l'abbia scritto a trent'anni senza accorgermi che arrivavano, se già ci fossi dentro. Non mai stato uno spensierato fino in fondo, però poi ho belle giornate anch'io».

Le fanno paura i 30 anni?

«Si acquista libertà mentale, però lo spazio della tua geografia di vita si restringe. E allora, mi sposerò, avrò un figlio. Però adesso, mi metto con una donna, so che non posso più sbagliare, ho già dato».



Bersani

Da dove arrivano le ombre brechtiane?

«E' la fortuna di aver avuto la mia infanzia, l'angolo dove riesco a prendere le cose. I miei genitori sono sempre stati invischiati in amicizie musicali; in un ambiente di provincia come Cattolica, bastava scrivere al professore di musica, flautista, e la lettera gli arrivava anche senza metterci l'indirizzo. Mio padre è stato uno dei primi che hanno fatto musicoterapia in Italia, ospitavamo spesso gente: e c'era un signore che suonava Brecht al pianoforte. Anche Bregoviz s'ispira a Brecht».

Nel brano più autobiografico, «Non portarmi via il nome», lei canta che confondeva Sandokan con eroe del Cile libero. Che storia è?

«La mia vita. Da bambino, in casa ho avuto dei rifugiati politici, e ce n'era uno, cileno, che quando è arrivato mi ha detto di chiamarsi Sandokan».

Un disco così severo, avrà vita facile?

«"Il pescatore di asterischi" sta girando bene in radio. E alla fine, se fai bene questo lavoro, è comunque un lavoro molto nobile. Uno che lo seriamente, però è come un panda: c'è una radio che trasmette la mia canzone a metà, perché non possono andare oltre come tempo; e ancora la gente ti telefona, ti scrive: sei un poeta, ma come posso scaricarti gratis? Se chiedi all'industria perché un disco costa 40 mila lire, s'imbarazzano e non rispondono».

Le canzoni lunghissime.

«Avevo qualcosa da dire, e non m'importava del tempo. E' un disco fatto per i concerti, che comincio già domani a Longiano».

Questo nostro tempo di crisi è dominato dal «pensiero debole» anche in musica.

«Assolutamente sì, ma ci anche persone che fanno belle cose: penso alla Consoli, che è lina come io posso essere un po' femminile. O penso a Fossati o Battiato: io compro il loro disco, li sento nove volte e poi mi piacciono. Ma i "vecchi", salvo questi integralisti bravi e anche coraggiosi, si messi tutti a scrivere come i messaggini sui telefonini. E scrivere musica per i giovani è sbagliato, com'è sbagliato fare il rap perché va il rap. L'originalità anche nell'essere un po' trasversali, e non ripetere ciò che già si è fatto».

Si promuoverà in tv?

«Vado a "Sanremo Estate", faccio due puntate del Festivalbar. Però non molto far tv, mi viene una timidezza che non sto più in piedi».

[m. ven.]
marivene@tin.it

Al 36° Festival l'Orchestra del Gewandhaus di Lipsia e la pianista Leonskaja

Brescia riscopre il gigante Busoni

Un omaggio al grande interprete che visse a Berlino

Giangiorgio Satragni
BRESCIA

Il prestigioso Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo, intitolato ad Arturo Benedetti Michelangeli, è giunto col 2000 alla trentaseiesima edizione. Ma se all'epoca fu inteso rassegna da offrire in omaggio al grande pianista bresciano, oggi esso è il luogo in cui tramandarne la memoria: nel quinto anniversario della scomparsa di Michelangeli il concerto conclusivo, il 12 giugno a Brescia con l'orchestra della Rai, Inbal e Oppitz, sarà proprio in ricordo dell'artista unico. Il festival resta, comunque, anche il luogo in cui affrontare la letteratura pianistica lungo precise direttrici, quest'anno rifacendosi a un altro gigante della tastiera, Ferruccio Busoni, presentando i 14 concerti per pianoforte e orchestra ch'egli eseguì in quattro serate a Berlino nel 1898.

Dopo l'avvio «extra moenia» alla Scala per il «Concerto in la minore» di Schumann con la bacchetta di Muti e le mani di Pollini (assegnatario del Premio Michelangeli, in origine destinato a Martha Argerich, che avendo dato forfait si è persa anche il premio), Bergamo prima e Brescia poi si aggiudicate la blasonata Orchestra del Gewandhaus di Lipsia col suo direttore Herbert Blomstedt e la pianista Elisabeth Leonskaja: tutti musicisti che di rado scendono in Italia, questa volta per una monografia dedicata a Brahms. La Leonskaja sedeva infatti al pianoforte nel «Concerto in re minore op. 15» ed è stato un piacere sentire scavata da lei - che ha il temperamento di una leonessa - tanta interiore cantabilità non solo dove la si attende, come nell'Adagio, ma anche dove Brahms è tragico, nel Maestoso iniziale, comunque ammorbidito da Blomsted. Non così il Rondo conclusivo, che ha perso il suo mordente e dove la Leonskaja ha messo in luce alcune derivazioni dallo stile di toccata alla Bach. Certo Blomstedt è un direttore di emozioni, come si è sentito nella «Quarta Sinfonia in mi minore», ma si trova a dirigere un complesso che più di altri suona Brahms come parlasse una lingua madre. La robustezza e il timbro del Gewandhaus sono paragonabili soltanto all'oro massiccio, il suono è davvero un suono antico, carico di memorie storiche, antidoto alla corrente omologazione in cui quasi tutte le orchestre si assomigliano tra di loro. Lunga vita dunque alla tradizione di Lipsia. La rottura della pelle di un timpano alla fine del primo movimento - con pausa e conseguente sostituzione dello strumento - è solo sfortunato incidente da tournée comunicato da Blomstedt con efficace sintesi plurilingue: «Timpani skin kaputt».

g.satragni@tin.it

In tournée i personaggi lanciati dal video

Zelig, andata e ritorno fra teatro e televisione

Silvia Francia
TORINO

La televisione si trasferisce in . Complice, lo «Zelig show», praticamente clonato dal modello televisivo di «Facciamo cabaret». La versione live del fortunato modello televisivo, è in tutto identica all'originale, ma al posto dello schermo, ci sono quinte e palcoscenico. Lo «Zelig Show» è approdato sulla scena torinese, sere fa, al Colosseo, e sarà riproposto, in grande stile e «a puntate», sul palco estivo della Tesoriera, dove si replicherà, con artisti diversi, dal 17 giugno al 5 agosto. Macchiette e protagonisti dello show, sono gli stessi che i telespettatori vedono in video ogni giovedì sera: da Max Pisu a Mago Forest, da Fabrizio Fontana a Margherita Antonelli.

E proprio gli spassosi Pisu e Forest, insieme con il duo Pali & Dispari sono stati applauditi protagonisti della serata al Colosseo. A giudicare dagli applausi, un vero spasso, per il pubblico, ritrovare un po' della propria infanzia, nelle avventure & sventure di Tarcisio, il trentenne rimasto bambino, interpretato da Pisu. Impressionante, la metamorfosi del cabarettista che, con cappelluccio in testa si trasforma in un pupone mal cresciuto, che racconta la sua vita. E le sue emozioni: come la gita al luna park, «dove ci gli ri con le macchinine che sembrano la Twingo ma più belle della Twingo», e dove c'è il labirinto con gli specchi. «Una volta mi ci sono perso e rimasto dentro una settimana: sono sceso a Bergamo, perché nel frattempo la giostra si era trasferita». Ma c'è pure l'impegno all'oratorio e il di «buttafuori»: «Butto fuori le vecchiette che parlano durante la messa, poi scorto quello che passa delle offerte e controllo le persone in coda per la comunione, e, becco uno che fa più giri gli dico: dove credi di essere, al ristorante?



Il Mago Forest ha riproposto al Colosseo i suoi esilaranti e fallimentari numeri di finto illusionismo

Spettatori in visibilio anche per Forest, che ha spesso duettato con il collega. Ma pure con il pubblico in sala che, evidentemente «preparato», chiedeva numeri e gags viste in tv. Lo squinternato mago - che, essendo di Nicosia, di straniero ha solo in nome d'arte - si è prodotto in numeri d'illusionismo esilaranti e fallimentari. E ha illustrato i suoi brevetti: dalla «doppia fionda per rompere i doppi vetri» alla «forfora intelligente, che assume lo stesso colore della giacca dove si posa». Il nostro si è pure cimentato in magic-quiz con i presenti: a loro, domande impossibili e a lui, quesiti tipo: «Di che colore è la pantera rosa?». sintonia, il lessico demenziale. Esempi: «sono un pozzo nero di idee» o «mi hai sfibrato il cranio». L'appuntamento, per gli Zelig-maniaci torinesi (che molti, a quanto pare), è per il 17 giugno al parco della Tesoriera, con Enrico Bertolino presentatore serata, a cui partecipano Ale & Franz, Dario Vergassola, Fabrizio Fontana e Natalino Balasso.

OFFERTE AUTOFRANCIA DELLA SETTIMANA

Marca e Modello	Anno	Prezzo
FIAT		
CINQUECENTO 700 ED	'94/'95	da 5.800.000
CINQUECENTO 900	'94/'95	da 6.200.000
PANDA 900	'97	8.900.000
[illegible] 55 S 3p.	'94	7.300.000
PUNTO 55 S 5p.	'94	7.800.000
PUNTO SOLE 3p.	'99	12.800.000
PUNTO [illegible] ELX 3p.	'98	13.800.000
PUNTO GT full optional	'94	12.800.000
[illegible] 1.4 [illegible] clima	'97	15.900.000
BRAVO 1.6 SX clima	'97	16.200.000
BRAVO 1.6 [illegible] clima	'96	15.800.000
BRAVO TD 100 SX clima	'97	21.900.000
BRAVA 1.4 SX clima	'97	15.900.000
[illegible] 1.6 [illegible] clima	'97	19.200.000
BRAVA 1.6 [illegible] AUT. clima	'97	14.800.000
MAREA 1.6 CAMBIO AUT. clima	'97	18.800.000
[illegible] 100 ELX clima	'98	26.800.000
MAREA WE 1.6 ELX clima	'97	22.900.000
PALIO WE TDS	'99	18.800.000
[illegible] 1.6 ELX full optional	'99	29.900.000
ULYSSE 2.1 TD full optional	'99	35.900.000
ALFA ROMEO		
[illegible] 1.6 clima airbag	'97	15.800.000
145 2.0 Q.V. full optional	'96	18.800.000
145 1.7 16V full optional	'94	11.800.000
146 1.3 clima	'97	15.300.000
146 1.4 clima	'98	18.800.000
156 2.0 full optional	'98	32.900.000
LANCIA		
DEDRA 1.8 LE clima	'94	9.800.000
DEDRA SW 1.8 clima	'96	15.800.000
K 2.0 TURBO full optional	'97	27.900.000
K 2.4 TURBO DIESEL full optional	'96	27.800.000
ALTRE MARCHE		
RENAULT [illegible]	[illegible]	da 3.800.000
FORD FIESTA	'95	6.500.000
VOLKSWAGEN POLO	'94	6.300.000
RENAULT TWINGO	'94	6.800.000
[illegible]	'92	7.800.000
AUDI 80 AVANT [illegible] clima	'94	16.800.000
PEUGEOT 106 XS	'99	15.800.000
[illegible] 200 clima	'98	17.900.000
CITROËN ZX BREAK	'94	10.800.000
VITARA SW 2.0 V6 clima	'98	27.500.000
TOYOTA CELICA TURBO CARLOS SAINZ	'92 full optional	24.800.000
OPEL ASTRA SW 1.6 SPORT 16V	[illegible] full optional	16.800.000



CLIMA - AIRBAG - AUTORADIO

- 5.000.000 ROTTAMAZIONE

21.400.000

DISPONIBILITA'



SEMESTRALE - FULL OPTIONAL

- 3.000.000 ROTTAMAZIONE

43.000.000

CUMULABILE L.

FINANZIAMENTO TASSO 0 IN 36 MESI

LIMITATA



L.36.900.000

- 3.000.000 ROTTAMAZIONE

33.900.000

FINANZIAMENTO TASSO 0 IN 36 MESI

OFFERTA LIMITATA



CON CLIMA - AIR BAG

L.16.300.000

ANNO 1997



CLIMA - AIR BAG

L.15.300.000



L.11.800.000

ANNO 1999

DISPONIBILITA' DI TUTTI I MODELLI FIAT

NUOVE KM. 0

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

SEDE: C.so Francia 341 - Torino - Tel. 011.4030361

PER NUOVO E USATO

SUCCURSALE: ESCLUSIVAMENTE PER AUTO NUOVE

C.so Trapani 116 - Torino - Tel. 011.3352018

www.autofrancia.fiat.com

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELL'USATO GARANTITO. TUTTA AL COPERTO.

Pagamento fino a 60 mesi con 1 mese di prova e 12 mesi di garanzia

Juve, c'è anche Morientes nel mirino

TORINO. Dopo gli acquisti di O'Neill (Cagliari) e del giovane attaccante Brighi (Rimini), Moggi punta decisamente sui «baby» per la nuova Juve: con l'Atalanta ha praticamente chiuso per il difensore esterno Bellini e per il centrocampista Damiano Zenoni. Occhi puntati anche su Marchionni dell'Empoli, che prenderà il posto di Maresca, in prestito forse al Torino. Stranieri: prende corpo una trattativa legata alla punta del Real Madrid Morientes. L'alternativa è il brasiliano Jardel (Porto). Bene [illegible] anche l'operazione con il Monaco per l'acquisto del difensore Djetou. Giovedì sera a San Siro Moggi si è appartato con il procuratore di Recoba. L'uruguaiano potrebbe passare alla Juve nel 2002. Ieri, intanto, Moggi, con Chiusano, Giraudo e Bettega, ha inaugurato a Torino il primo centro di accoglienza «B2» dell'Associazione Missioni Don Bosco, progetto socialeducativo finanziato dalla Juve.



Tennis, sfuma il sogno della Casoni

ROMA. Il cammino nel torneo di Roma di Giulia Casoni (foto), ventiduenne ferrarese n. 128 delle classifiche mondiali, si è concluso ieri sera nei quarti contro l'americana di origini romene Corina Morariu, che si è imposta per 3-6, 6-4, 7-5. Sulla racchetta della giovane italiana c'era un obiettivo storico, raggiungere la semifinale 33 anni dopo Lea Pericoli (sconfitta da Maria Bueno per 6-2, 6-0). Dopo aver vinto il primo set ed essere stata in vantaggio nel secondo per 3-1 e servizio, Giulia non ha saputo resistere al ritorno dell'avversaria, n. 43 nel ranking, che si è mostrata più lucida nei momenti decisivi. Ottima comunque la prova dell'azzurra, entrata in tabellone grazie a una wild card. La Morariu incontrerà oggi in semifinale Monica Seles che ha battuto Jelena Dokic 6-1, 3-6, 6-3. Nell'altro quarto successo di Amelie Mauresmo su Arantxa Sanchez per 6-1, 5-7, 6-4.

OGGI IN TV

12,30	F1. Prove [illegible] d'E[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]g	Raidue
14,[illegible]	[illegible] Nba: semifinale	Tele+
15,35	Ciclismo. Giro d'It[illegible]: 7ª tappa	[illegible]
15,55	Calcio. FA Cup: Chelsea-A. Villa	[illegible]
17,55	Basket. Paf Bo-Benetton Tv	[illegible]
18,25	Moto. Superbike: superpole	Tmc
20,10	Tmc sport	Tmc
22,50	Boxe. Piccirillo-Crucce	Raidue
22,50	Calcio. Barcellona-Celta	Tmc
23,00	Tmc2 sport	Tmc2
23,55	Tennis. Internaz. d'Italia femm.	Raitre
0,40	Studio sport	Italia 1

Hanno allenato entrambi la Juventus. La piazza non li ama. Ieri nel bene, oggi nel male continuano [illegible] dominare la scena

TRAP Perché lascio Firenze

Brunella Ciullini

FIRENZE

Giovanni Trapattoni ha detto basta. Non rinnoverà il contratto con la Fiorentina come, viceversa, aveva lasciato intendere sull'onda delle manifestazioni di sti[illegible] che la grande [illegible] dei fiorentini gli [illegible] tributato negli ultimi [illegible]pi. «Non posso restare in una città dove mi sento il pomo della discordia per una parte della tifoseria, dove non [illegible] sono i presupposti per ricominciare compatti [illegible] con entusiasmo, dove la conquista di un posto in Uefa, festeggiata tre anni fa con Malesani, [illegible] [illegible] via la contestazione, dove sarei costretto a ricominciare in salita, dove i programmi portano a un nuovo allenatore a cui tutto verrà concesso a differenza del sottoscritto».

Ha vinto il partito dei contestatori, quel gruppuscolo di cento teste calde stipate nella curva Fiesole che non gli ha mai dato il benvenuto, che lo ha sempre considerato un ex della Juventus più che un professionista appassionato e acclamato in tutto il mondo; gente che gli ha sempre sbattuto [illegible] faccia insulti, fischi, sfottò anche dopo aver collezionato un onorevole terzo posto e aver riportato la Fiorentina in Champions League a trent'anni dall'ultima esperienza, sorda all'exploit di Wembley, con l'Arsenal, e al colpaccio casalingo con [illegible] Manchester United, ingrata di fronte alla conquista, domenica [illegible] di un piazzamento Uefa. «Trap vattene» stava scritto sullo striscione [illegible] degli irriducibili. E Trap se ne va per davvero. «Ci avevo pensato già cinque mesi fa ma non dissi nulla per evitare che si ripetesse un caso Lippi e per tenere alta la concentrazione della squadra fino alla fine».

Se ne [illegible] senza sbattere la porta, con [illegible] breve comunicato dove saluta i giocatori non avendolo potuto fare di persona: gli allenamenti, la cui ripresa [illegible] prevista per mercoledì scorso, sono stati definitivamente annullati per motivi di sicurezza. Ai cronisti offre una lunga chiacchierata telefonica, al culmine della quale non lancia critiche facendo capire, anzi, di avere già archiviato le minacce ricevute domenica, a fine gara, e spartite con la moglie Paola: «Ho visto tanti ragazzotti passare sotto casa, ho sentito molte cose, [illegible] [illegible] c'è stata aggressione».

[illegible] Vittorio Cecchi Gori non ha ancora parlato. Il presidente era partito domenica per Cannes, forte di un dignitoso uno a uno: Batistuta in partenza, Trap [illegible]fermato. Cecchi Gori lo ha cercato, [illegible] il tecnico ha deciso di rinviare il confronto dialettico: «Se prevale il cuore sulla ragione, rischio di [illegible] indietro. Fra noi c'è un rapporto di affetto e da tre mesi sapevo che Cecchi Gori voleva tenermi, ma chi fa il mio mestiere sa che viene giudicato soprattutto dagli spalti. Mi dispiace lasciare questo ambiente, che può crescere dopo questi ultimi fatti, se impedirà che le chiacchiere portino allo sfascio, e questa squadra che può stare benissimo tra le sette sorelle anche se perderà Batistuta. L'ho trattenuto per i capelli, Gabriel, in queste due stagioni, da tre mesi sapevo che voleva andarsene, tante squadre hanno perso i loro campioni e hanno saputo ricominciare». Il Trap non ha [illegible] deciso che farà: «L'Inter? La Nazionale? Non so nulla. Ho ricevuto proposte dall'estero ma mia moglie non vuole [illegible]oversi. Per ora mi faccio un'estate tranquilla, poi vedre[illegible]».

La Fiorentina, in compenso, deve cercare in fretta un sostituto ad altezza Trapattoni. Non sarà facile. «Il suo addio non sorprende, ma addolora e ci spiazza» sospira Giancarlo Antognoni che, [illegible]e [illegible] Luciano Luna e [illegible] attesa di Cecchi Gori, sta vagliando gli eventuali candidati, da Zeman a Prandelli, [illegible] Ulivieri a Cavasin [illegible] Simoni, senza escludere Sacchi e, addirittura, Passarella. Il tutto mentre la piazza ribolle sempre più (molotov docet): per martedì i leader delle curve hanno indetto un'assemblea pubblica al palasport, mentre il centro di coordinamento medita di congelare gli abbonamenti se Cecchi Gori non farà chiarezza.

BATISTUTA DIVENTA UN MONUMENTO

FIRENZE. Perso Giovanni Trapattoni, i tifosi viola sono ora impegnati in un'altra [illegible] fondamentale. Le provano proprio tutte per tentare l'impresa «impossibile» di trattenere a Firenze almeno il loro idolo, [illegible] bomber argentino Gabriel Batistuta. Niente violenza, per fortuna, [illegible] un'idea originale: migliaia di cartoline raffiguranti i monumenti e i palazzi principali di Firenze sono state preparate e [illegible] distribuite, [illegible] una domanda sul retro: «Venderesti un simbolo di Firenze? Batistuta deve restare». L'iniziativa è del viola club www.fiorentina.it, che fa capo all'omonimo sito Internet. Tutti coinvolti per cercare di mobilitare in massa i tifosi. Il club ha allestito perfino un banco nel centro storico della città, in via Roma, dove verranno distribuite le cartoline che, [illegible] volta ritirate, dovranno [illegible] spedite a Vittorio Cecchi Gori, nella sede della Fiorentina. «Venderesti un simbolo di Firenze?» è diventato uno slogan ricorrente, una sorta di parola d'ordine, alla quale dovrà dare una risposta al più presto il presidente. Anche se sembra una risposta scontata.



Giovanni Trapattoni, due anni a Firenze: 3° e 7° posto, una finale di Coppa Italia, l'accesso alla Champions League e alla Coppa Uefa

LIPPI Perché lascerà l'Inter


Marcello Lippi ha perso la Coppa Italia

Non ha legato con Moratti E' tentato dal Real Ultima carta la «bella» col Parma

Giancarlo Laurenzi

Oltre la siepe, il buio. La Lazio, pur intontita da feste e deliri etilici, [illegible] ugualmente tenuto [illegible] luce spenta nella stanza nerazzurra. Inter con i pezzi del Lego sparsi, a tre giorni dalla lotta per la ciambella di salvataggio: martedì a Verona, spareggio con il Parma per entrare nella Champions League dalla porta di servizio. Lippi si chiude nel guscio, certo del fatto [illegible] e del rancore altrui. Se perde, andrà via. Chi lo conosce sussurra: resterà un anno fermo. Ipotesi da [illegible] escludere: in un anno - questo - ha guadagnato 5 miliardi e mezzo, più delle prime 3 stagioni [illegible]a Juve messe insieme. In realtà il suo contratto è triennale, quasi 17 miliardi complessivi. Dovesse dimettersi non prenderebbe una lira in più, in [illegible] [illegible] divorzio consensuale con Moratti potrebbe scapparci la buonuscita. In Spagna, Real e Barcellona sono a caccia di allenatori. Malgrado la finale di Champions League raggiunta, a Madrid non stravedono per [illegible] Bosque (subentrato in corso d'opera a Hiddink) e il feeling tra Sanz e Lippi è storia che risale al penultimo anno di Juve; in Catalogna stanno [illegible] [illegible]: il presidente Nunez si è dimesso, cacciato pure il profeta Van Gaal che ieri sera ha diretto la squadra per l'ultima volta contro il Celta Vigo, la squadra andrà momentaneamente in mano a Ferrer, responsabile del settore giovanile.

Una volta lontano dall'Inter, [illegible] Italia Lippi avrebbe difficoltà a reperire una panchina alle sue condizioni (economiche e di lignaggio), specie dopo l'incoronazione di Eriksson. La Lazio, altrimenti, sarebbe stata destinazione certa. Ma le idee del Marcello sono chiare, non tollera [illegible] venir considerato il capro espiatorio della stagione grigia [illegible] non ha ovviamente gradito che la società nerazzurra [illegible] sia schierata - [illegible] fatto - dall'altra parte, insieme ad alcuni giocatori e molti contestatori. In più, fuori dall'Europa che conta, Moratti (che giovedì ha ricevuto in dono la [illegible]aglia [illegible] Mancini, su[illegible] vecchio pallino) salverebbe poco anche del parco giocatori: [illegible] Vieri, spazio a Pirlo, Kallon, Ferrari, altro che Batistuta (per il quale, comunque, non è disposto ad avventurarsi in spericolate aste). Lippi ha capito, un progetto del genere [illegible] gli garba. Squadra in mano, allora, al più rampante tra i giovani: Prandelli. Moratti, d'altronde, oltre che il portafoglio ha anche il coltello dalla parte del manico: la squadra che ha fallito ogni obiettivo è [illegible] costruita seguendo alla lettera le indicazioni del tecnico, che ha pure chiesto e ottenuto miliardarie integrazioni natalizie: Seedorf, Cordoba.

Oddio, a Verona [illegible] risultato [illegible] è scontato. Cosa accadrebbe, cioè, se la sgangherata Inter dovesse battere il Parma, nonostante Veron - ieri ospite a Collecchio degli ex compagni - sostenga il contrario («Tranquilli, non ne hanno più»)? A quel punto Lippi avrebbe un'arma e uno stimolo in più per proseguire il lavoro: la Champions League, che per i club è garanzia di quattrini. Il suo sogno è di ricostituire la coppia Salas-Vieri (ma in cambio del cileno, alla Lazio non si accontenterebbero di Peruzzi) con Seedorf ispiratore e Almeyda frangiflutti. E a quel punto, anche Moratti e la sua corte potrebbero aspettare tempi peggiori.

Il 20 maggio del 1900, ai Giochi di Parigi, undici atlete fecero il loro ingresso sulla scena olimpica

La donna, cent'anni di sport

Dalla fortissima nuotatrice Dyrack alla maratoneta Kristensen che fece meglio di Zatopek

Gian Paolo Ormezzano

CENTO anni fa, [illegible] 20 maggio 1900, la donna faceva la sua epifania [illegible]llo sport olimpico [illegible] partecipando ai Giochi di Parigi, i secondi della serie inaugurata quattro anni prima ad Atene dal barone francese Pierre De Coubertin, che nonostante madre e sorella schermitrici riteneva la donna inadatta allo sport e le sue Olimpiadi riservate all'atleta «maschio e adulto». Violentando il barone si presentarono a Parigi 11 donne (contro 1319 uomini), le quali gareggiarono in 3 sport su 18: vela (classifica mista), tennis e golf. La prima medaglia d'oro femminile fu, il 25 maggio, quella della svizzera Hélène [illegible] Portalès, armatrice di una barca di 3 tonnellate. Oro anche per la tennista britannica Charlotte Cooper e la golfista statunitense Margaret Abbot.

Quest'anno [illegible] 10.382 [illegible] correnti previsti ai Giochi [illegible] Sydney le donne saranno il 38%, in 25 sport [illegible] 28. Il Comitato Internazionale Olimpico, aperto all'altra metà del cielo dal 1980 di Samaranch presidente, ha 15 membri don[illegible] 113, da Anna d'Inghilterra alla Boulmerka algerina condannata [illegible] morte dai fondamentalisti perché fa atletica in calzoncini corti, alla [illegible]tra Di Centa (la prima fu una ex cavallerizza venezuelana, Fl[illegible] Isava-Finisca). Entro il 2000 dovrebbe esserci almeno il 10% di donne negli organismi direttivi [illegible] [illegible] Cio, dei comitati olimpici internazionali e delle federazioni internazionali. Salendo [illegible] 25% nel 2005.


Ondina Valla vinse il primo oro olimpico femminile per l'Italia a Berlino '36 battendo di poco, anche grazie al suo petto molto femminile, Claudia Testoni

Ma c'è ritardo, anche in Italia. La presenza della donna nello sport ha ormai una storia, intanto che il divenire dei primati vede il cosiddetto inseguimento del sesso presunto debole nei riguardi del [illegible] presunto forte: le donne dovrebbero sempre patire un handicap nelle prove di forza, dovrebbero raggiungere e magari superare gli uomini in quelle di resistenza. Tematica affascinante, con le sue suffragette e le [illegible] virago: l'Italia dà un apporto minimo [illegible] quest'ultima categoria, visto che il primo nostro oro olimpico femminile è arrivato soltanto nel 1936 a Berlino, quando Ondina Valla ha battuto di poco, grazie anche al suo petto femminilmente molto sviluppato, la connazionale Claudia Testoni.

Il Cio ritiene di avere ravvisato alcuni passaggi fondamentali nell'occupazione da parte della donna della grande scena sportiva: Anversa 1912 [illegible] la nuotatrice australiana Fanny Dyra[illegible] fortissima [illegible] tempi maschili; gli Anni Venti con le affermazioni della tennista francese Suzanne Lenglen; Chamonix 1924, primi Giochi invernali, con l'ultimo posto della pattinatrice artistica norvegese Sonia Henie, 10 anni, ma con l'inizio della sua dominazione. Sono simboli. Sono invece numeri e fatti quelli che dicono di: 1) prima maratona nel 1985 corsa da una donna, [illegible] norvege[illegible] Ingrid Kristensen, in 2h21'06", meglio di Emil Zatopek uomo-cavallo cecoslovacco ai Giochi di Helsinki 1952; 2) [illegible] Giochi di Seul 1988, nel nuoto, la tedesca dell'Est Kristin Otto con i 100 in 54"93, [illegible] secondi meglio di Johnny «Tarzan» Weissmuller ai Giochi del 1928 ma soprattutto 3 decimi meglio dell'australiano John Devitt primo a Roma 1960; 3) nel 1929 la Manica attraversata da Gertrude Ederle, statunitense, con un tempo di 4 ore migliore di quello del miglior uomo; 4) nel 1952, argento nell'equitazione per la danese Lisel Hartl, zoppa al punto che dovettero issarla di peso sul suo cavallo (e De Coubertin, argomentando il suo no alla donna olimpica, [illegible] [illegible] riferito specialmente all'impossibilità per essa di gareggiare a cavallo).

Ognuno può fare [illegible] [illegible] valutazioni, [illegible] le [illegible] icone. Noi pensiamo alla donna d'Africa, che ogni giorno corre un paio di maratone per portare il latte fresco [illegible] città e tornare al villaggio con oggetti del mercato. O alla casalinga di Voghera che ogni giorno migliora, nell'attività di massaia, i suoi primati di r[illegible]a, [illegible] sollevamento pesi, di precisione.

Fra i granata tiene banco il toto-allenatore: si cerca un tecnico d'esperienza, già contattati Simoni e Reja

Il Toro bussa da Mazzone

Ma non sarà facile liberarlo da Gaucci



Carlo Mazzone, [illegible] anni, ha un contratto con il Perugia fino al 2001

Bruno Bernardi
TORINO

Per il Totoallenatore del Toro è d'obbligo mettere una tripla. Carletto Mazzone in primis, Edy Reja e mister X (Gigi Simoni e Renzo Ulivieri) formano la combinazione da indovinare. A chi toccherà la panchina granata? Lunedì [illegible] giallo sarà risolto dalla società che annuncerà le proprie decisioni, prese in concerto con il nuovo direttore sportivo il cui nome verrà rivelato due giorni dopo.

Insomma, i giochi sarebbero ormai in via di definizione, stando a quanto filtra dalla sede di via Maria Vittoria. E la prossima [illegible]mana quei granata che aspettano di conoscere il futuro, sapranno chi sono i loro interlocutori e i programmi del Toro. Poiché i nuovi dirigenti considerano la B alla stregua di una A2, la loro scelta si è orientata [illegible] un tecnico esperto della categoria.

Pole position per Mazzone, dunque. La sua candidatura ha preso consistenza nelle ultime ore anche se il [illegible] Carletto ha un contratto che lo lega al Perugia sino al 30 giugno 2001. Se è vero che il presidente Gaucci ha scelto Serse Cosmi (Arezzo) per la panchina umbra, per Mazzone sarà semplice liberarsi e accettare altre offerte: piace a Toro, Venezia, Vicenza e Fiorentina. E restare in A è una tentazione forte, anche se il Toro [illegible] un fascino particolare e il tecnico trasteverino ha un temperamento sanguigno che si sposa con quello torinista, e non solo perché ha «giustiziato» la Juventus.

Stesso discorso vale per Reja che sta pilotando magistralmente il Vicenza al comando del campionato cadetto e sogna di poter finalmente iniziare una stagione allenando nella massima divisione: prese la squadra vicentina in A ma già in piena zona retrocessione. Anche Reja ha un contratto con il Vicenza per un'altra stagione e, al momento, ha un solo pensiero in testa: la promozione che, con il Toro, s'infranse sul palo colpito dall'inglese Dorigo a Reggio Emilia nello spareggio con il Perugia. Prima la A, poi potrebbe valutare eventuali offerte granata. Ma il tempo stringe e il Toro deve pianificare l'allestimento di una squadra capace di risalire subito con elementi che poi potranno servire anche nella categoria superiore.

Simoni, come Ulivieri, è libero da impegni e sta alla finestra in attesa degli eventi. E c'è sempre l'ipotesi Mondonico, contrattualizzato con il Toro, da non sottovalutare. Ma rimanere solo perché altri colleghi hanno detto «no» o non sono riusciti a liberarsi dai loro vincoli non sarebbe gratificante per Mondonico, che ieri ha diretto l'ultimo allenamento prima di andare per qualche giorno in vacanza: la ripresa dell'attività è fissata per mercoledì prossimo a Orbassano.

Attrazione fatale. Non per una bella donna [illegible] per l'Inghilterra da parte di Mauro Bonomi. Il «pelato» non sarebbe insensibile all'interessamento dimostratogli da tre club d'Oltremanica, il Chelsea di Vialli, l'Aston Villa e l'Arsenal. Il ventisettenne difensore ha caratteristiche che piacciono agli inglesi. E' legato al Toro per altri due anni e solo se non dovesse ottenere precise garanzie dalla [illegible] [illegible] programmi [illegible] una squadra da A, potrebbe chiedere di essere ceduto all'estero. E, tra Birmingham e Londra, opterebbe per la Capitale.

Qualora Bonomi lasciasse il Toro, la società farebbe di tutto per trattenere Fabio Galante che l'altra sera, a San Siro, in occasione della finale-bis di Coppa Italia, ha presentato Ronaldo al presidente Agnelino. L'Inter deve anche decidere se riscattare Franco Semioli, oggi alla Salernitana, o lasciarlo un anno in prestito al Toro. A quello di Semioli potrebbe essere legato il destino di Vincenzo Sommese, che ha un contratto sino al 2004 ed è tra i granata più richiesti.

Lunedì l'annuncio Bonomi piace al Chelsea di Vialli e Galante resterà Fra i più richiesti c'è Sommese Torna Semioli?

TOTOCALCIO

[illegible] N. 46

PARTITE DEL 21/5/2000					
1	Alzano V.	Atalanta	1	X	2
2	Brescia	Treviso	1	X	2
3	Cesena	Napoli	X	2	
4	Chievo Verona	Vicenza	X	2	
5	Empoli	Ternana	1		
6	Fermana	Ravenna	X		
7	Pistoiese	Cosenza	1	X	
8	Salernitana	Pescara	1	2	
9	Sampdoria	Monza	1		
10	Savoia	Genoa	X		
11	Bassano	Pro Gorizia	X		
12	Carrarese	Forlì	X		
13	Sestrese	Moncalieri	X		

Pippo Baudo propone una sfida «anti-veleni» con la Juve, la società alle prese con francobolli e problemi celebrativi

Lazio, quando [illegible]

Domani, oggi, domani: cinque ore di confusione



Il presidente della Lazio, Sergio Cragnotti, abbraccia il capitano Alessandro Nesta subito dopo la conquista della Coppa Italia giovedì sera a Milano, al cospetto dell'Inter

[illegible] Serantoni
ROMA

Oggi un francobollo per sancire [illegible] vittoria in campionato e, domani, la festa con i tifosi all'Olimpico (annunciato una bandana scudettata in regalo); lunedì l'incontro con Rutelli [illegible] mattino e con i vip la sera al Teatro dell'Opera. In novembre un mini-torneo [illegible] più nazionali europee. Non l'Italia, impegnata. E soprattutto Borsa in fermento, aspettando i colpi di Cragnotti al calcio mercato. Questo tricolore mozzafiato catapulta la Lazio in una serie di giorni gloriosi, è modello da imitare, squadra dei sogni. In tre stagioni Eriksson ha fatto incetta di trofei, due Coppe Italia, l'ultima giovedì sera, a San Siro, una Supercoppa di Lega (un'altra da conquistare il 20 agosto all'Olimpico contro l'Inter), una Coppa delle Coppe, una Supercoppa Europea. E mandando al tappeto [illegible] po' tutti: le due milanesi e la Juventus, il Maiorca di Cuper e il Manchester United.

A completare il quadro manca una società all'altezza. Dopo le fallite feste all'Olimpico e al Circo Massimo, ieri quasi una farsa per la partita [illegible] il Bologna. Fissata per domani, poi anticipata a oggi per evitare la coincidenza con i referendum ed infine l'ultimo contrordine che ristabilisce la data originaria per l'intervento del Prefetto. Il tutto in [illegible] frenetiche ore condite da telefonate roventi di tifosi alle radio romane.

Lunedì la grande serata al Teatro dell'Opera. Dopo tante polemiche con la Juve fa un certo effetto sapere che sarà il bianconero Pippo Baudo a guidare «Cent'anni insieme», quello che vuole essere [illegible] piccolo quadro della polisportiva laziale, dalla sua nascita ad [illegible]. [illegible] famoso presentatore televisivo ha dato un primo spettacolo [illegible] Formello, parlando come i tifosi al bar: «La Juve è stata eccezionale - sostiene Baudo - pur non avendo alle spalle grandi investimenti. Nel finale ha sofferto un po' troppo. La Juve antipatica? Proporrò alla società bianconera un'amichevole con la Lazio per far sparire gli attriti. Ma la Juve è una grande società, ha vinto più di tutti, normale che a qualcuno [illegible] piaccia. E' tipico di chi appare troppo. E' stato un campionato bellissimo, per me [illegible] [illegible] finale da tragedia greca, apocalittico. Meraviglioso per i tifosi laziali. Ancelotti ha avuto da Lippi un'eredità assai difficile da gestire. Eriksson è un signore, di Lippi [illegible] dico altrettanto. Il tecnico dell'Inter mi [illegible] deluso, ha perso la testa e parlato a vanvera». A completare l'avvenimento la serata laziale sarà trasmessa su Rai 3, martedì alle 11 di sera.

E infine il francobollo dedicato allo scudetto. Lo ha annunciato il ministro Salvatore Cardinale, costa 800 lire e sarà venduto da questa mattina negli uffici postali in album da dodici pezzi. Un laziale colpisce di testa, sullo sfondo l'Olimpico con la scritta campioni d'Italia.

Formula 1: al Nuerburgring ieri le prime prove libere del GP d'Europa, al comando la sorprendente Williams

Il baby Button beffa Schumi e tutti i giganti

Michael: «Tranquilli, oggi si fa sul serio»

Michael Schumacher «gioca» in casa: è nato a due passi dal Nuerburgring



Cristiano Chiavegato
inviato al NUERBURGRING

Il circuito, sinora, lo aveva visto solo nei videogiochi. Ma Jenson Button, l'enfant prodige del 2000 che ha debuttato a inizio stagione, non [illegible] ha messo molto [illegible] impararne i segreti. Alla fine delle prove libere, con uno slancio [illegible] campione, per la prima volta il ventenne inglese ha stampato il miglior tempo della giornata. Si sono aperti così i «lavori» del GP d'Europa. Button si è messo alle spalle il sorprendente Alex Wurz (che tutti davano ormai per decotto e quasi licenziato da Flavio Briatore) e soprattutto il Gotha dei piloti: nell'ordine Hakkinen, Coulthard e Michael Schumacher.

Sappiamo che il venerdì conta assai poco in Formula 1. Nella circostanza ancora meno, visto che i test cronometrati sono stati disturbati dalla pioggia (e che freddo...) caduta a intervalli in entrambe le sessioni. Pista bagnata, pista asciutta, ancora acqua e ancora secco. Tuttavia Button ha dato la sua zampata significativa, per far capire che lui c'è con qualsiasi condizione atmosferica. Il tempo di 1'19"808, media 205,513 km orari, è già inferiore di 1 decimo a quello che lo scorso anno aveva consentito a Heinz Harald Frentzen di centrare la pole position. Jenson ha anche dato una bella mano a Gerhard Berger, attuale boss della Bmw Motorsport, l'uomo cui la fortuna non volta mai [illegible] spalle, consentendogli di fare bella figura davanti ai 76 mila spettatori. E per giunta proprio in casa della concorrente Mercedes. Quando si parlerà di rinnovo del contratto per il 2001, questo exploit, insieme ai brillanti risultati già ottenuti, avrà un suo peso.

Un colpo di mano, vero, ma anche un avvertimento: [illegible] Williams, col motore Bmw e due peperini del calibro di Button e Ralf Schumacher, vede un futuro [illegible]. Ieri il team ha anche annunciato un nuovo ricco sponsor, l'Allianz, gruppo assicurativo da oltre 100 mila miliardi di fatturato, che darà un consistente contributo sul piano finanziario e tecnico, con interventi sulla tecnologia e la sicurezza delle vetture. Questa società ha anche firmato un accordo con [illegible] Fia per un programma di ricerca sulle vetture stradali.

Oggi però si torna all'attualità, al duello Ferrari-McLaren. I due squadroni ieri sono stati nell'ombra a preparare, come di consueto, la gara della domenica. Studio delle gomme, assetti, carichi di benzina, configurazioni aerodinamiche, nessun problema particolare, a parte un testa-coda di Coulthard (quando ha assalito i cordoli di una chicane con troppa veemenza) e una uscita di pista di Hakkinen a causa dell'asfalto ancora scivoloso.

«Conclusioni? - ha detto Michael Schumacher - Qualcosa di buono lo abbiamo trovato, specialmente con la [illegible] a punto della vettura per l'asciutto. [illegible] sono sorpreso dalle prestazioni di Button e Wurz, hanno girato nel finale con pneumatici nuovi e pochissima benzina, in assetto da qualificazione, insomma. Le previsioni meteorologiche per i prossimi giorni sono incerte. Non ho preferenze, ma vorrei trovare condizioni almeno omogenee: [illegible] tutta pioggia, o tutto sole. L'eccessiva variabilità del tempo sarebbe spiacevole». Schumi ha aggiunto di non aver patito, per ora, la pressione di correre in Germania (lo scorso anno, infortunato, aveva saltato sia la gara di Hockenheim che quella del Nuerburgring). [illegible] sa che oggi [illegible] domani l'ambiente si farà sentire. Apparentemente tranquillo anche Rubens Barrichello, solo 14°. «Non ho mai forzato - ha spiegato il brasiliano, sulla cui vettura c'è stato un piccolo problema con una perdita d'acqua dal circuito di raffreddamento -. Sono a tre decimi dalle McLaren. Tranquilli, la battaglia in qualificazione e in gara sarà tra noi e loro».

[illegible] E' TERZO

NUERBURGRING. I migliori tempi delle «libere»: 1. Button (Williams) 1'19"808, 2. Wurz (Benetton) 1'20"248, 3. Hakkinen (McLaren) 1'20"300, 4. Coulthard (McLaren) 1'20"507, 5. M. Schumacher (Ferrari) 1'20"519; 6. R. Schumacher (Williams) 1'20"548, 7. Trulli (Jordan) 1'20"609; 8. Zonta (Bar) 1'20"709; 9. Heidfeld (Prost) 1'20"751, 10. Villeneuve (Bar) 1'20"786, 11. Genè (Minardi) 1'20"801, 13. Fisichella (Benetton) 1'20"862; 14. Barrichello (Ferrari) 1'1'20"891. **Programma.** Oggi: prove libere [illegible] 9-9,45 e 10,15-11; qualificazioni 13-14 (Raitre). Domani: 9,30-10 warm-up; 14 GP Europa (Raiuno).

Ue: l'antitrust contro l'indennità di trasferimento

Monti alla Fifa e ai club «Abolite quel balzello»

BRUXELLES

Basta con le indennità di trasferimento: il cambiamento di società di un giocatore prima della scadenza del [illegible] contratto non dovrà più comportare per il nuovo club un esborso di denaro alla vecchia squadra a titolo di compensazione per la perdita subita. La pratica «è arbitra[illegible] e sproporzionata», secondo [illegible] capo dell'antitrust europeo Mario Monti, che ha chiesto alla Fifa di cambiare il proprio regolamento, adeguandolo alla normativa sulla concorrenza.

Secondo Bruxelles, un giocatore che decida di interrompere il contratto d'ingaggio prima del tempo deve sottostare soltanto alle clausole previste dal contratto stesso in [illegible] di partenza anticipata. Nel caso il contratto [illegible] regolamenti questo aspetto, sarà la legislazione nazionale sul lavoro a indicare la strada da seguire.

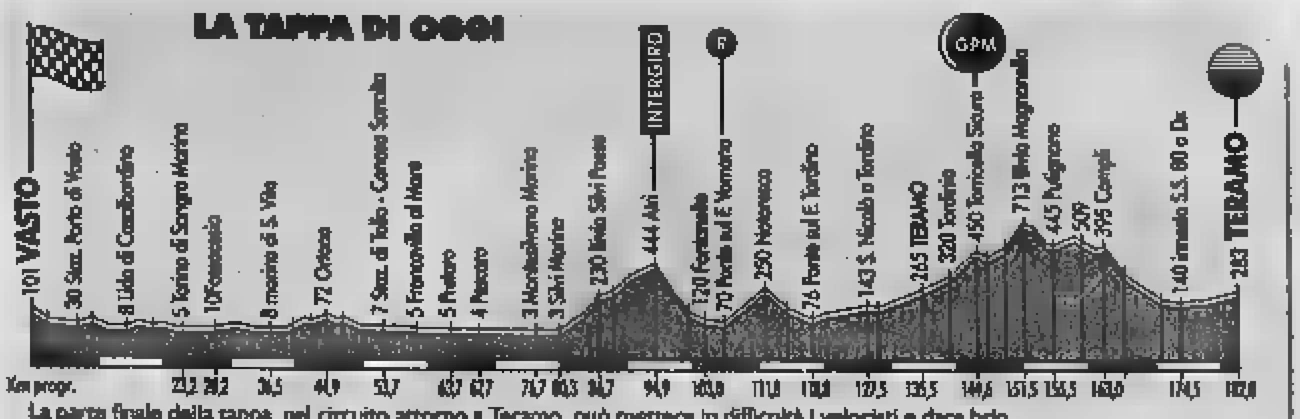
L'indennità di trasferimento può raggiungere cifre considerevoli. Quando Ronaldo lasciò il Barcellona per approdare nell'Inter, la squadra di Moratti si accollò non solo i [illegible] miliardi di lire della clausola di rescissione ma anche un'addizionale compensativa di circa 3,5 miliardi versata al team catalano, per la perdita del campione brasiliano. Questa pratica viene seguita anche quando le risoluzioni anticipate del contratto avvengono con il mutuo consenso del giocatore e della squadra.

«È un sistema che contrasta con le regole sulla libera concorrenza e che va quindi cambiato», insiste l'antitrust europeo. «La Fifa ha dimostrato di comprendere i nostri rilievi, ma alle parole non sono seguiti i fatti». La battaglia conti[illegible] anche sul numero di stranieri. La Commissione è contraria a limitarne la presenza, così come chiesto dalle federazioni calcistiche che vorrebbero sei giocatori nazionali e cinque stranieri.



Mario Monti è il capo dell'antitrust europeo che ha chiesto alla Fifa di cambiare il regolamento sui trasferimenti dei giocatori

In attesa delle tappe più impegnative, il [illegible] Konishev vince allo sprint la Peschici-Vasto



La parte finale della tappa, nel circuito attorno a Teramo, può mettere in difficoltà i velocisti e dare brio a scattisti come Figueras o Missaglia, tanto [illegible] fare due esempi, che finora non si sono visti

Al Giro c'è aria di sciopero

Lo minaccia il «sindacato», che vuole più soldi

Giorgio Viberti
inviato a VASTO

Scioperi e ritardi. Non parliamo di aerei, né di trasporti urbani, ma della seria [illegible] che grava sul Giro d'Italia, giunto ieri alla 6ª tappa Peschici-Vasto vinta [illegible] volata dal russo Dimitri Konishev sull'olandese Blijlevens, Missaglia e il resto del gruppo. Per [illegible] prima volta, a una settimana dal via, la corsa ha sonnecchiato, trascinandosi mollemente ai [illegible] km orari di media, vittima del gran caldo e del vento che ha scoraggiato iniziative scriteriate. Un momento di quiete prima della tempesta che potrebbe invece scoppiare domani sera, dopo l'8ª tappa Corinaldo-Prato.

Proprio nei dintorni della località toscana è infatti previsto un incontro «carbonaro» tra i rappresentanti dell'Associazione Gruppi Sportivi e quelli [illegible] Rcs, che organizza il Giro. I temi della vertenza, che dura ormai da parecchi giorni, sono numerosi e delicati. Si va dai diritti tv agli ingaggi per le varie squadre, dai rimborsi spese dei team alla gestione della pubblicità. A lanciare la sfida è stata l'Assogruppi, presieduta dall'ex campione Moreno Argentin, che chiede in sostanza di poter ridistribuire gran parte dei proventi legati al Giro. Come dire: la fortuna e la fama della corsa rosa la fanno i corridori, le squadre e gli sponsor che le finanziano, quindi è giusto che le decisioni più importanti passino anche attraverso i gruppi sportivi. La rivendicazione è sostenuta in prima linea dai colossi Mapei [illegible] squadra di Tonkov, Merckx, Figueras, Noè), Saeco (Cipollini, [illegible]ri, Savoldelli) e Polti (Gotti, Blijlevens, Martinello), che hanno fatto proseliti fra team minori.

La Rcs, rappresentata [illegible] tavolo della trattativa dall'amministratore delegato Ennio Mazzei, è stata accusata nei giorni scorsi anche di aver corrisposto alla Mercatone Uno (la squadra di Pantani) un ingaggio supplementare proprio per garantirsi la presenza del Pirata al Giro. Proprio quest'ultimo presunto «finanziamento» segreto potrebbe rappresentare il tallone d'Achille dell'Assogruppi e creare fratture. «E' [illegible] che la Mercatone Uno ha avuto un trattamento di favore? - si sono infatti domandati i rappresentanti di molte squadre -. E, se è così, perché è stato tenuto nascosto?». Rischia di essere compromessa la trasparenza all'interno della giovane ma già ambiziosa Assogruppi, che comunque domani sera - se non otterrà le risposte desiderate - potrebbe decidere [illegible] sconvolgere il Giro: [illegible] ritardi alle partenze o addirittura con un vero sciopero.

Già ieri i corridori sono stati protagonisti di una sorta di ammutinamento «attivo», [illegible] da qualche iniziativa nel finale prima del botto decisivo di Konishev, [illegible] pagno del sempre leader Matteo Tosatto per la gioia della Fassa Bortolo e del decano dei direttori sportivi, Giancarlo Ferretti. «Il Giro [illegible] ha ancora detto niente - ha sottolineato il 34enne corridore di Gorki - quindi aspettatevi novità nei prossimi giorni. Magari dal sempre acclamatissimo quanto laco[illegible] Pantani, che Konishev conosce bene [illegible] sendo [illegible] gregario [illegible] precedenti due stagioni. «Attenzione - ha confermato il russo - perché Marco finora si è risparmiato. Avete visto come si è arrabbiato l'altro giorno con chi si [illegible] messo a tirare d[illegible] una caduta? Pensate davvero che uno se la prenderebbe tanto se fosse qui solo pensando al Tour?». La parola all'Abetone, nella tappa [illegible] lunedì. Sciopero permettendo.



Dimitri Konishev, della Fassa Bortolo di Giancarlo Ferretti

[illegible] RESTA IN ROSA

Ordine d'arrivo della tappa Peschici-Vasto: 1. Konishev (Rus, Fassa Bortolo) km. 160 in 4h42'49" media 33,944; 2. Blijlevens (Ola, Polti); 3. Missaglia (Lampre); 4. Fontanelli, 5. [illegible] Biase; 6. McGee (Ausl); 7. Svorada (Cec); 8. Duma (Ukr); 9. De Jongh (Ola); 10. Vierhouten (Ola). Segue [illegible] gruppo di altri 118 corridori fra cui tutti i migliori con il tempo del vincitore. Ritirato Borghi, restano in 171.

Intergiro: 1. Ferrari (abb. 6"); 2. Girelli (4"); 3. Pieri (2").

Classifica: 1. Tosatto; 2. Moreni a [illegible]"; 3. Gutierrez (Spa) a 14"; 4. Noè a 25"; 5. Di Luca a 31"; 6. Hruska (Cec) a 31"; 7. Savoldelli a 31"; 14. Rebellin a 40"; 16. Frigo a 41"; 18. Tonkov a 42"; 26. Casagrande a 48"; 27. Simoni a 50"; 29. Gotti a 52"; 40. Pantani a 1'11"; 43. Konyshev a 1'22".

Dietro i misteri di Re Leone e del Pirata

Cipollini e Pantani, due rebus

[illegible]
VASTO

LA sorpresa di giornata si chiama Cipollini. Nell'interminabile rettilineo d'arrivo che poteva esaltare la sua esplosività, Re Leone è rimasto senza ossigeno e si è sganciato dal treno [illegible] Saeco che gli faceva largo per spingerlo sulla rampa [illegible] lancio. [illegible] potrebbe archiviare l'episodio sotto la voce «casualità», perché Cipollini ci ha abituati da sempre a vincere quando non lo aspetti e perdere quando è favorito. Ma si potrebbe invece ricamarci sopra. Se Cipollini si è sgonfiato e con lui, attenzione, [illegible] scomparsi dall'ordine di arrivo quasi tutti gli altri velocisti, la chiave [illegible] lettura potrebbe [illegible] più interessante. Sembra un Giro noioso, sembra che l'attesa delle montagne provochi una paralisi? Sbagliato. In realtà un bel fuoco arde sotto la cenere. Il caldo afoso, i percorsi tormentati, le medie alte dei giorni scorsi stanno logorando i corridori ben più del previsto. In molti hanno [illegible] aperto la riserva e presto potrebbero fare puff. Il fatto che ieri Pantani nell'asfissiante rettilineo di Vasto in leggera ascesa si sia ritrovato quasi per caso 20°, cioè nella parte alta del gruppo, può voler dire che per ora è tra i più risparmiosi. [illegible] suo problema è diverso da tutti gli altri: nessuno sa quanto abbia da spendere.

Basket, contro Treviso

La Paf cerca il suo primo scudetto

Domenico Lategiata

Dopo l'Aquila della Lazio nel calcio, sarà la volta dell'Aquila della Fortitudo nel basket? [illegible]' questo l'interrogativo che accompagna la finale-scudetto, al meglio delle 5 partite, tra Paf Bologna e Benetton Treviso (gara 1 oggi alle 17,15, diretta Rai3 dalle 17,55). I felsinei sono sempre alla ricerca del primo scudetto della loro storia, traguardo inseguito con rabbia [illegible] sempre sfuggito quasi che li accompagni una sorta [illegible] maledizione. Raggiunta la quarta finale in [illegible] anni, stavolta i bolognesi partono con i favori del pronostico: dominatori della stagione regolare, imbattuti in casa e nei playoff, 46 vittorie su 58 partite fin qui disputate, Myers & C. [illegible] pronti all'appuntamento con la storia. Treviso, già vincitrice quest'anno della Coppa Italia, 17 finali inanellate dalla stagione '91/92 ad oggi (2 scudetti, 4 Coppe Italia, [illegible] Coppe Saporta, 1 Supercoppa italiana in bacheca), farà p[illegible] di tutto per rovinare la festa ai 5700 fortunati tifosi bolognesi che [illegible] riusciti a trovare un biglietto per entrare al PalaDozza: Pittis, che proprio oggi raggiunge Dino Meneghin nel numero delle presenze nelle finali-scudetto (29) è il [illegible] dei rubapalloni, Edney un folletto imprendibile, Nicola un lungo che colpisce anche da fuori.

Bologna e Treviso hanno già dato vita [illegible] una finale tricolore nel '97: allora vinsero i trevigiani. Cinque i reduci di quella sfida: Myers, Pilutti e Gay da un lato, Pittis e Marconato dall'altro. Bologna sogna la rivincita e vedrà schierati tutti i suoi tifosi eccellenti, da Roberto Mancini a Pierluigi Collina, da Alessandro Bergonzoni a Gaetano Curreri. Quattro i precedenti di quest'anno tra le due formazioni: 1-1 in campionato, 2-0 per la Paf in Eurolega. E' anche scontro tra allenatori: Recalcati insegue [illegible] bis dopo lo scudetto conquistato lo scorso anno a Varese (sulla cui panchina siederà la prossima stagione Federico Danna, ex Biella e Torino), Bucchi è all'esordio e arriva dalla scuola Virtus. Proprio quella Virtus che ieri ha cambiato proprietà, da Cazzola a Madrigali, titolare dell'azienda di videogames Cto: per 15 giorni, però, il palcoscenico sarà tutto di Paf e Benetton.

SPORT FLASH

■ **PETROSINO AL NAPOLI.** Guglielmo Petrosino, segretario generale Figc, sarà l'amministratore delegato del Napoli di Ferlaino-Corbelli, con Luigi Pavarese ds e Alessandro Moggi consulente di [illegible].

■ **[illegible] KO A [illegible]** La Spezia-Milan 4-1. I liguri neo promossi in C1 hanno superato i rossoneri (per i quali ha segnato Shevchenko) con gol [illegible] Vincenzo, Zamboni, Sanguinetti e Karlet.

■ **[illegible]** Il Deportivo La Coruna ha vinto lo scudetto spagnolo, il primo della sua storia, lunga 94 anni. L'ha conquistato battendo 2-0 l'Espanyol. Dietro al Deportivo (69 punti), Barcellona e Valencia (a 64) che con il Saragozza (63) vanno [illegible] Champions League. Per accedervi al Real Madrid (5° [illegible] 62 punti) non resta che battere il Valencia mercoledì a Parigi.

■ **VIALLI, FINALE FA CUP.** Si gioca oggi (ore 16, Tele+) l'ultima finale di FA Cup a Wembley. Per il Chelsea di Vialli, Zola e Di Matteo, impegnato [illegible] l'Aston Villa di Carbone, è l'ultima opportunità [illegible] andare [illegible] Coppa Uefa. In tribuna Mauro Campostrini, 27enne disabile veronese, a Wembley grazie all'ambasciatore d'Italia a Londra, Luigi Amaduzzi.

■ **[illegible] IL NIZZA DI SENSI.** Il Nizza di Franco Sensi è stato retrocesso a tavolino dalla 2ª alla 3ª divisione per irregolarità di bilancio. Il presidente Paolo Taveggia ha annunciato ricorso.

■ **VELA, COUTTS LASCIA.** Lo skipper di Black Magic, Russell Coutts, e il suo tattico Brad Butterworth hanno lasciato il team New Zealand, che in Coppa America ha battuto Luna Rossa. Potrebbero passare al nuovo team Usa di Seattle sponsorizzato da Bill Gates.

■ **LA [illegible]** L'ex pattinatrice Usa, Tonya Harding, che prima delle Olimpiadi '94 complottò contro la rivale Nancy Kerrigan, è stata condannata a tre giorni di prigione per aggressione al fidanzato Darren Silver.

■ **SALTA LA SFIDA [illegible]** Al Golden Gala romano del [illegible] giugno Marion Jones correrà solo i [illegible] m. Salta la sfida nel lungo con Fiona May.

■ **GOLF: ITALIANI OKAY.** Emanuele Ca[illegible] con 138 colpi (-6) è secondo all'Open di Germania dietro allo spagnolo Jimenez (-8). Silvia Cavalleri 2ª all'Open d'Italia (142 colpi, -4).

■ **LA TRIS.** Trotto, Padova: combinazione 6-16-1. Ai 1344 vincitori 1.880.500 lire.



SPAZIO AFFARI

8

TORINO CITTA'

A.A. BANCA e [illegible] giapponese urgono alloggi arredati bene/vuoti Torino [illegible] collina contratto società [illegible] 011 568 3576

LOCALI UFFICI [illegible]

CERCASI
in affitto, locale commerciale mq.300 e oltre, vetrine, parcheggio, fronte strada importante,Torino, prima cintura. Fax 0141.94.80.96 Tel 0347.24.24.696.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via [illegible] Ottavio 32 Torino (zona Molo) Tel 011 817 7742

ASSIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni massima valutazione, pagamento immediato contanti permute Corso Moncalieri 310 Torino Tel 011 661 1370 0335 619 2778

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 h Tel 011 776 1858 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011 817 1643 011 880 084

SI ACQUISTA
la vostra auto usata. Ottime valutazioni, rapide definizioni, pagamento per contanti da: Autogrup 011.248.8800 - Evedencar 011.403.1080.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

APPARTAMENTI vacanze Riviera Fiori S Bartolomeo Mare (Im) residence con piscina tennis parking Tel 0183 400 206

CASA di riposo in Torino ospita anziani, comfort assistenza continua, personale qualificato Tel 011/437 4729 - 011/437 065

CATTOLICA - Hotel Grand Paradais *** Tel 0541/963 410 - Fax 0541/830 052 Vicinissimo mare, moderno, ogni comfort, climatizzato. Piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, camere servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balconi Scelta menu, specialità marinare, colazione buffet Pensione completa maggio, giugno £ 55 000 / £ 65 000, luglio £ 65 000 / £ 75 000, agosto £ 98 000 / £ 80 000 complessive

CATTOLICA - Hotel Grand Paradais *** Tel 0541/963 410 - Fax 0541/830 052 Vicinissimo mare, moderno, ogni comfort, climatizzato Piscina, idromassaggio, parcheggio custodito Camere servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balconi. Scelta menu, specialità marinare, colazione buffet Offertissima 29 luglio - 6 agosto 7 giorni pensione completa £ 525 000 Agosto £ 98 000 / £ 80 000 giornaliere

CATTOLICA Hotel Grand Pascal **** Tel 0541/958 080 Fax 0541/830 052 Direttamente sulla spiaggia Climatizzato Tennis, palestra, piscina, parcheggio custodito camere servizi TV satellite telefono, cassaforte balconi sul mare, scelta 3 menu specialità marinare, colazione buffet Maggio, giugno £ 70 000 / 85 000, luglio £ 100 000, agosto £ 100 000 / £ 130 000 complessive

CATTOLICA Hotel [illegible] Pascal **** Tel 0541/958.080, Fax 0541/830 052. Direttamente sulla spiaggia. Climatizzato, tennis, palestra, piscina, parcheggio custodito. Camere servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare, scelta 3 menu, specialità marinare, colazione buffet. Offertissima 29 luglio - 5 agosto 7 giorni pensione completa £ 700 000. Agosto £ 110 000 / 130 000 giornaliere.

CATTOLICA Hotel Ines *** Tel 0541/954 775 - Fax 0541/953 382. Moderno, climatizzato, [illegible] piscina [illegible] mt., idromassaggio, [illegible] gio custodito, scelta menù carne, pesce tutti giorni. [illegible] insalate, [illegible] buffet, [illegible] climatizzate, TVsat, telefono, frigo, cassaforte, phon, balcone Maggio, Giugno, [illegible] £ [illegible] £ 68.000. Dal 8/7 al 5/8 e 21 - 31 agosto £ [illegible] bambini fino 50%

DIANO MARINA Hotel Anna*** 0183 497 011 Conduzione famigliare, buona cucina Camere servizi e TVS, giardino, parcheggio, piscina. Zona attrezzata per bambini

DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183 497 304 Camere tutti i comforts, scelta menu, parking, giardino, tranquillità Promozione primavera

IGEA MARINA - Hotel Mazzotti - Tel 0541/331 855 Centrale, isola pedonale, parcheggio, gestione familiare Speciale giugno da £ 35 000

LOANO, hotel Londra, 3 stelle, confort, colazione buffet, scelta menu, parcheggio Giugno 70 000/75 000 Tel 019/609 063

OFFERTISS[illegible] vacanze - Rimini Bellariva Hotel Acerboli *** Tel. 0541/373 051 - moderno vicino mare, camere TV, cassaforte, aria condizionata, parcheggio, scelta menu, specialità marinare, antipasti buffet - Maggio fino 10 Giugno 7 giorni 350 000, bevande e ombrelloni compresi Bambini fino 5 anni gratis. È una promozione pubblicitaria telefona subito

RIMINI - Bellariva - Hotel Sympathy *** Tel 0541/370 904 Moderno, climatizzato, immerso nel verde, piscina, parcheggio biciclette. 100 metri mare Animazione, scelta menu carne, pesce, buffet Serata romagnola Giugno £ 56 000, luglio £ 58 000 / £ 62 000, agosto £ 80 000 / £ 92 000

RIMINI - Hotel Maria Serena *** Tel 0541/28 783 - Direttamente mare, rinnovato nel 2000 - Camere TV - Scelta menu vari buffet - Ombrellone e bevande gratis 7 giorni completi da 350.000

RIMINI Rivazzurra Hotel Arlede *** Tel 0541/372 030. Sulla spiaggia Piscina idromassaggio Parcheggio Camere vista mare Scelta menu - buffets. 7 giorni giugno 400 000, luglio 540 000 4 persone pagano 3 [illegible] 8 anni 50%

MATRIMONIALI 11

A.A.A. 2.000 persone [illegible] Presentazioni settimanali Scopo matrimonio. Dal 1980 Istituto Dott [illegible] Bogatti 02/57300751.

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE A AUT[illegible] la [illegible] tezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino Tel 011 561 1055

AGENTE immobiliare, 48enne brillante e di piacevole aspetto, conoscerebbe signora dinamica scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5183

BARBARA, avvocato nubile 34enne, slanciata e comunicativa, conoscerebbe signore max 45enne per condividere motivazioni e valori, scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518 5183

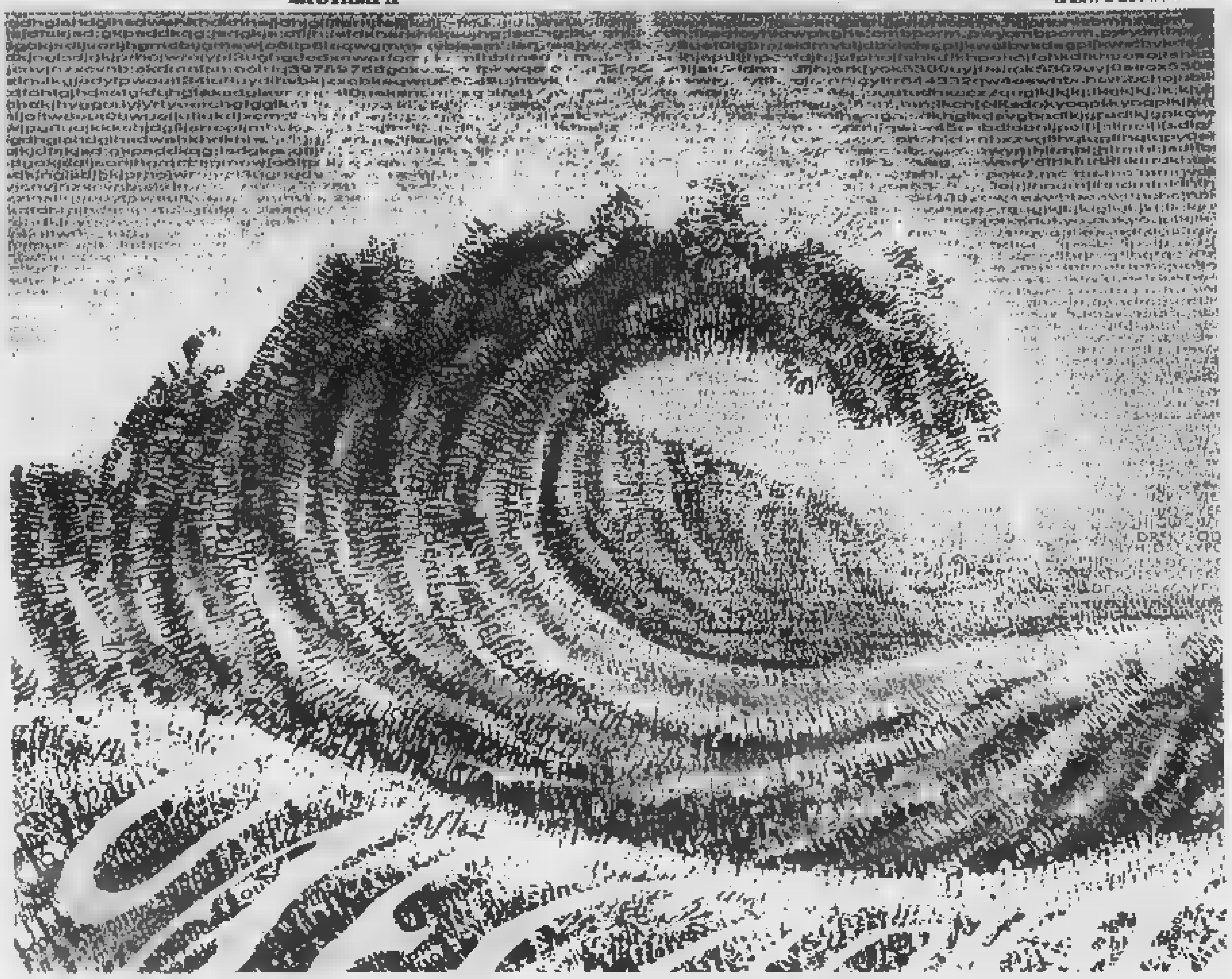
WWW.AFFINITYAGENCY.COM festeggiamento decennale attività iscrizioni estive costo zero! Efficiente struttura promuovente durevoli relazioni matrimoniali Torino 011 561 7801 - Genova 010.868.088 - Piacenza 0523 305 898 - Sanremo 0184 505 018

13

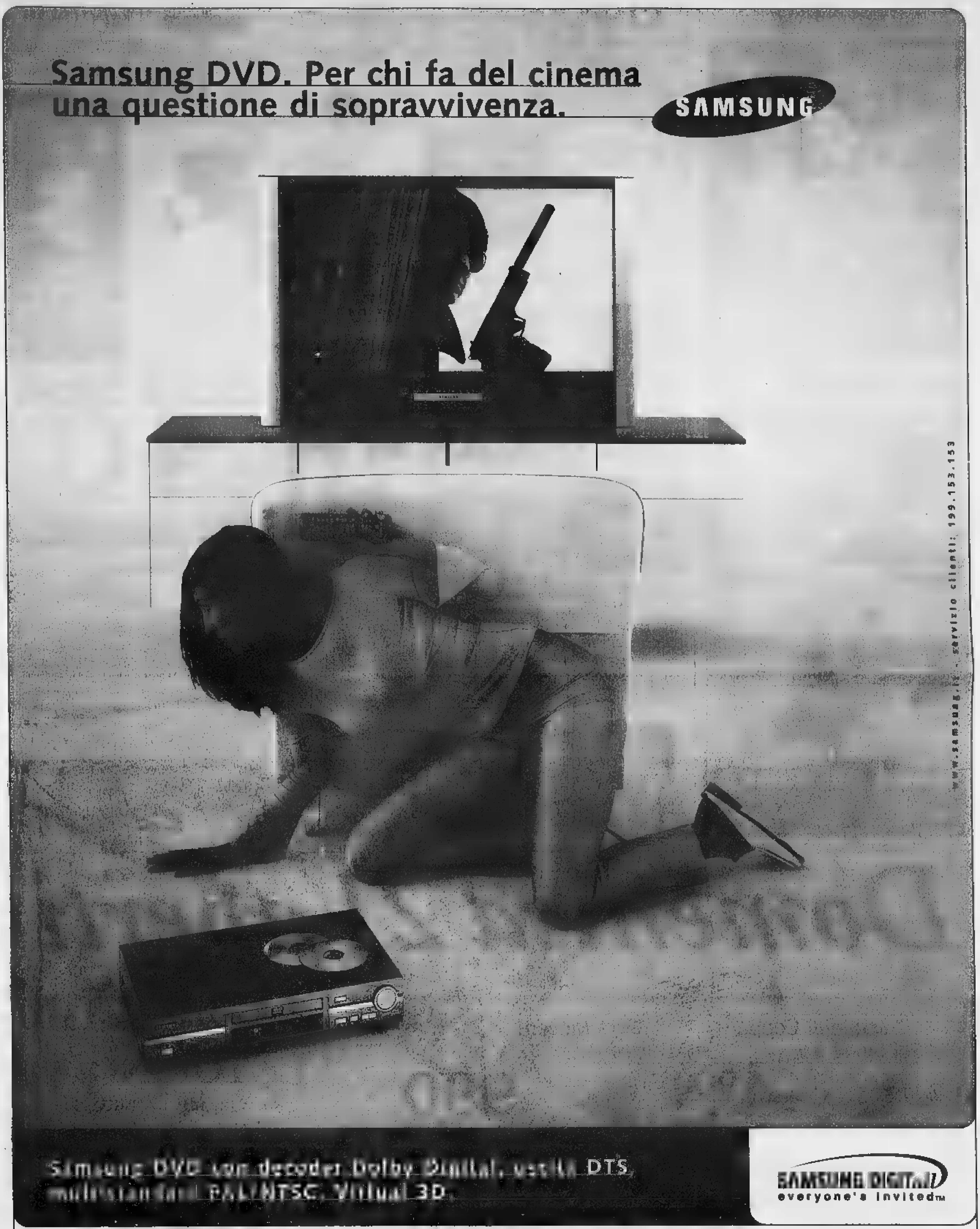
A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832, acquisto oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 183 Torino,

A. ALBA GIOIELLI 011 383 007 compro oro argento preziosi numismatica francobolli Max valutazione Via Tripoli 85 To

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via M Cristina 42 Tel 011 650 8212






Samsung DVD. Per chi fa del cinema
una questione di sopravvivenza.
SAMSUNG
www.samsung.it - servizio clienti: 199.153.153
Samsung DVD con decoder Dolby Digital, uscita DTS,
multistandard PAL/NTSC, Virtual 3D.
SAMSUNG DIGITAL
everyone's invited™

NAZIONALE



KING
IN ESCLUSIVA ASSOLUTA
"...se ne raccomanda la visione a tutti e tre i sessi."
MAURIZIO PORRO - CORRIERE DELLA SERA



REPOSI MULTISALA
2° MESE
"Ancora un bellissimo film di Calopresti. Ha ragione lui, forse la parola amore esiste. Da vedere"
CORRIERE DELLA SERA

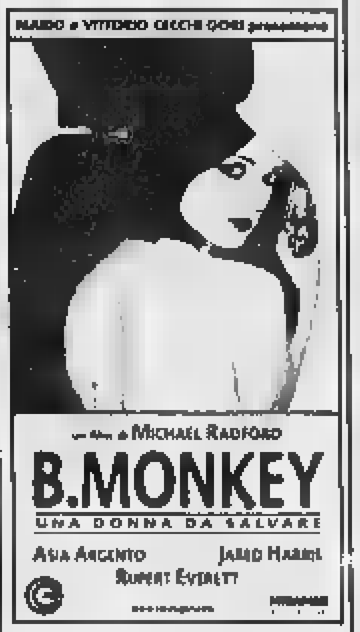


AMBROSIO
eliseo

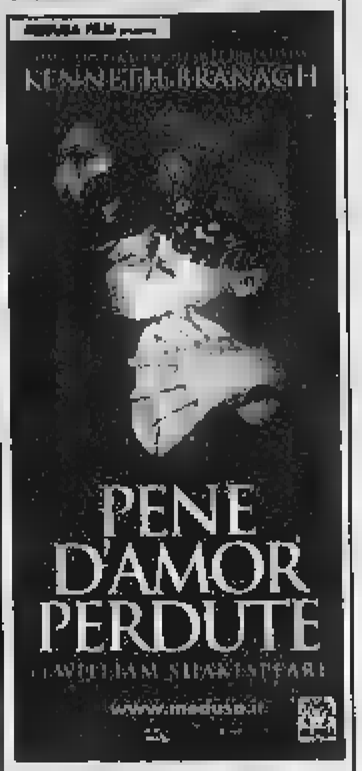


Julia Roberts
è
Erin Brockovich
Forte come la verità
www.columbiatristar.it

UN FILM E MISTERIOSO
«...un dandy-thriller invitante... le atmosfere attraggono... sotto le stelle del jazz accadono piccoli miracoli.....»
G.L. FAVETTO - LA REPUBBLICA



ACCADEMIA
Amore, Musica, Passione. Tutto il bello di KENNETH BRANAGH



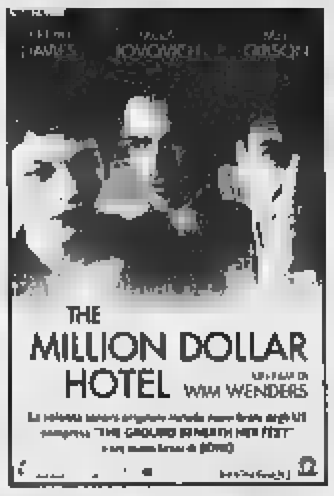
AL CINEMA AMBROSIO



CENTRALE



REPOSI MULTISALA



SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

CHARLIE CHAPLIN 2



CHARLIE CHAPLIN 1
EMPIRE
vincitore di 9 David di Donatello
tra cui:
miglior Film - miglior Regista
miglior Attrice Protagonista
miglior Attore Protagonista



REPOSI MULTISALA
Se devi sbagliare, fallo con il tuo migliore amico.





LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio
TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

NOTIZIE dalle AZIENDE

PIEDILUNA.
Un altro pianeta in fatto di scarpe.

E' giovane, anzi non è nato ieri. E' Piediluna, il nuovo marchio che identifica i negozi di scarpe e accessori in Torino e provincia. Un gruppo d'acquisto formato da professionisti con esperienza ultradecennale.
Uomini che lavorano al futuro, investendo nella ricerca e nell'innovazione, attenti a cogliere le ultime novità di un settore in continua evoluzione.
Uomini che mettono d'accordo ricerche di mercato, marketing e moda, anticipando e soddisfando i gusti del pubblico. Piediluna, il nome è già un programma: volere la luna non è più un desiderio irrealizzabile, se si tratta di scarpe, borse, cinture e accessori.
Perché finalmente Piediluna ha reso possibile coniugare al meglio qualità, stile e prezzo.
Piediluna è un progetto in crescita: l'obiettivo è quello di ampliare la rete, di accrescere il numero dei punti vendita.
Una sfida commerciale che gli uomini di Piediluna si preparano a raccogliere con dinamismo e spirito di gruppo.

Torino via Nizza 82 • Torino via Nizza 379 • Venaria c.so Garibaldi 34
Rivoli c.so Susa 155/A • Rivoli c.so Susa 54 • Carmagnola p.zza Garavella 3
Ivrea via Palestro 33 • c.so Stati Uniti 41 • Cuneo via Grandis

PiediLuna
www.piediluna.com

Domenica 21 aperti

dalle 9.00 alle 13.00

TORINO:
- Via San Donato, 11
- Via Madama Cristina, 66

Prodotto	Prezzo	Euro
Braciole di Coppa di Suino *al Kg*	4.900	€2.53
Birra Moretti *cl 66* (al Lt £ 1500)	990	€0.51
*Gorgonzola Novara *l'etto*	890	€0.46
Mozzarella GS *g 125* (al Kg £ 7.920)	990	€0.51

Offerte valide solo il 21/5/2000 salvo esaurimento scorte.
* Offerta valida nel reparto Gastronomia

GS
Sa cosa voglio.

TORINO

CRONACA

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011.65.68.531 / 252 / 205

IL TEMPO

CIELO SERENO O POCO NUVOLOSO CON VENTI MODERATI

CORRENTI fresche atlantiche continuano a confluire sulle regioni Centro-Nord della Penisola, contribuendo a mantenere, insieme ai bassi livelli di umidità, temperature sopportabili. Alla nuvolosità mattutina sulla displuviale alpina, seguirà nel tardo pomeriggio un esteso rasserenamento su tutta la pianura torinese, anche per effetto di un possibile föhn lungo le valli alpine.

[illegible]

IL 20 MAGGIO '92 MUORE ALDO AGOSTI PARTIGIANO GIELLE

IL 20 maggio 1992 muore a 82 anni Giorgio Agosti, il primo questore di Torino dopo la Liberazione. Allievo del D'Azeglio, si laurea con Gioele Solari e con un gruppo di amici tra cui il cugino Aldo Garosci, è tra i fondatori a Torino di Giustizia e Libertà che diverrà poi il Partito d'Azione. Magistrato, dopo l'8 settembre '43 è tra i primi organizzatori della Resistenza e diventa commissario politico delle formazioni GI in Piemonte. Dopo le dimissioni da questore nel febbraio '48, resta attivo nella vita culturale cittadina: dirige il periodico «Resistenza», fonda con altri il Centro Piero Gobetti. Dal '72 al '90 è anche presidente del Museo del Risorgimento.

[illegible]

ALLA FINE DI GIUGNO PRONTO IL PARCHEGGIO DI CORSO BOLZANO

-41 GIORNI

IL 30 giugno si concluderanno i lavori del parcheggio di corso Bolzano: 858 nuovi posti auto. La struttura sorge nel tratto compreso fra il cavalcavia di Porta Susa e corso Matteotti, si compone di tre piani interrati e tre rampe. L'opera è costata 32 miliardi e 500 milioni. Già in questo mese partiranno invece i lavori per [illegible] sistemazione dell'area di fronte agli uffici [illegible] imposte.

[illegible]

A IVREA DUE GIORNI NEL SEGNO DI NAPOLEONE

A Ivrea, due giorni nel segno di Napoleone, anche se la sua figura mancherà nella rievocazione storica organizzata per ricordare la presa della città. Infatti, la figura dell'oscuro [illegible] partito dalla Corsica aleggerà soltanto sulle truppe che domani invaderanno il centro storico. [illegible] I principali protagonisti saranno due dei [illegible] uomini più fidati, i generali Watrin e Lannes, che occuparono Ivrea. Oggi, doppio appuntamento: la «Mostra filatelica di storia postale» al Circolo Ufficiali e la conferenza dello storico Giovanni Maggia su «Napoleone e il [illegible] impero» alle 21 nella Sinagoga.

Vertenza del personale non docente: altri servizi potrebbero saltare a partire da mercoledì

Senza bidelli «Estate ragazzi» a rischio

Disagi anche nelle scuole

LE CIFRE DEL PROBLEMA

[illegible] ATA. Sono 2734 in provincia di Torino i lavoratori ATA (amministrativi, tecnici, ausiliari) transitati allo Stato dai Comuni (per le materne e le elementari) e dalla Provincia (licei scientifici e istituti tecnici commerciali).

I BIDELLI. I bidelli rappresentano il 75% del totale del personale non docente (i più numerosi e coinvolti nelle difficoltà legate al nuovo ruolo sono gli ex dipendenti comunali).

[illegible]. Nel passaggio allo Stato, i bidelli non hanno quasi mai mantenuto l'anzianità di servizio. «Di solito - spiega Antonio Calbini della Cisl-Scuola - si ritrovano con 5-6 anni in meno: un milione e 600 mila al mese con venti anni di anzianità nell'ente locale».

[illegible] DIDATTICHE. Le direzioni didattiche elementari sono 91: 49 in città e 42 nella provincia. Gli alunni sono 83.000 (1519 con handicap), 4550 classi.

MATERNE. Le scuole materne statali sono 60 a Torino e 318 in provincia con 28.300 alunni (267 con handicap), 1150 classi.

ESTATE RAGAZZI. Lo scorso anno gli iscritti al progetto del Comune di Torino per la scuola dell'obbligo sono stati 7761. I bambini delle elementari erano 3500 (7700 presenze perché sono possibili più turni). Le strutture aperte: 33.

[illegible] ESTATE. Nel '99, i bimbi da 0 a 6 anni iscritti in luglio e agosto a 74 nidi e materne sono stati 7000 (15 mila presenze).

[illegible]. Lo scorso anno gli insegnanti di sostegno e gli operatori sull'handicap erano 100; gli animatori delle cooperative nei centri estivi, 250 su 4 turni. Gli animatori esterni per attività collaterali 100.

[illegible] Martinengo

Pre-scuola e post-scuola a rischio, dal [illegible] maggio, nelle materne statali e nelle elementari. [illegible] molta incertezza per il regolare svolgimento di Estate Ragazzi. A mettere (forse) in crisi l'organizzazione di tante famiglie di Torino e della Provincia è una categoria di lavoratori alla quale la svolta [illegible] millennio ha portato novità non [illegible] «digerite»: il personale Ata (amministrativo, tecnico, ausiliario) della scuola - [illegible] i bidelli [illegible] prima fila - «transitato» dagli enti locali allo Stato il 1° gennaio 2000.

Il passaggio, che nel Torinese riguarda oltre 2700 persone, era stato annunciato [illegible] ministero della Pubblica Istruzione come assolutamente indolore e a [illegible]. Invece, i problemi sono risultati subito evidenti. E finora, in questa città, non risolti. Così, i segretari di Cgil, Cisl e Uil Scuola - Alberto Artioli, Enzo Pappalettera e Diego Meli - hanno firmato una lettera inviata a tutte le scuole in cui si annuncia lo stato di agitazione e la conseguente sospensione di una serie di servizi fondamentali a partire da mercoledì prossimo. Servizi che i lavoratori avevano continuato a svolgere su invito degli [illegible] sindacati.

Al centro dell'attenzione [illegible] dunque i carichi di lavoro, stabiliti in misura diversa e con responsabilità diverse dal contratto dello Stato rispetto a quanto a[illegible] negli enti locali. In particolare, si tratta delle mansioni di «assistenza» - nelle quali rientrano, per esempio, pre e post-scuola, accompagnamento degli allievi con handicap, somministrazione dei pasti - previste nell'organizzazione (e [illegible] contratto) del personale alle dipendenze di comuni e province.

«Nell'incontro [illegible] martedì [illegible] so con il Provveditore agli Studi - spiegano i sindacalisti - abbiamo chiesto di sapere in che modo [illegible] possa far fronte alla prosecuzione dello svolgimento di mansioni non previste dal contratto [illegible] compar[illegible] scuola senza alcun riscontro e compensazione».

In pratica, semplificando, le mansioni di «assistenza» [illegible] rimaste a carico degli enti locali. E un'intesa nazionale ha stabilito che questi ultimi debbano stipulare convenzioni con le scuole tramite i provveditorati fino all'entrata in vigore dell'autonomia, a settembre. Ma [illegible] in alcuni comuni della provincia come Piossasco, Nichelino, Venaria gli accordi sono stati fatti, a Torino non si va avanti. I sindacati parlano di «estenuanti rinvii, silenzi, omissioni». Di qui, nonost[illegible] nuovo incontro previsto per il [illegible], la proclamazione dello stato di agitazione con «l'astensione da [illegible] "aggiuntive" non collegate a retribuzione o riconoscimento».

Enzo Pappalettera della Cisl-[illegible]ola spiega che «il personale transitato allo Stato non lavora meno di prima, ma fa cose diverse, con un'organizzazione diversa. I bidelli, nello Stato, hanno [illegible] responsabilità elevatissime per quan[illegible] riguarda [illegible] sorveglianza dei minori, molto più elevata di quanto non l'avessero come dipendenti del Comune». Ancora: «Il Comune di Torino ha sempre svol[illegible] Estate Ragazzi con il suo personale. Ora però il personale non è più suo. Per questo urge una convenzione, che [illegible] non può [illegible] a costo zero». E Meli (Uil): «Questi lavoratori [illegible] hanno diritto di cittadinanza, hanno solo doveri e [illegible] ricevono nessun tipo di compensazione».

Il provveditore Marina Bertiglia sottolinea la delicatezza del problema [illegible] per effetto della legge 124/99: «Si tratta di capire in quale misura economica debbano essere ricompensati a cura del Comune quei lavoratori che continuano ad espletare [illegible] mansioni svolte in precedenza». Lunedì i provveditori agli Studi del Piemonte si incontreranno per discutere e rispondere alle proposte formulate dall'Anci regionale. «Venerdì, poi, rivedremo i sindacati: voglia[illegible] facilitare il più possibile la soluzione [illegible] conflitto che finora è stato gestito con grande buon senso da parte di tutti».



Sono 2700 a Torino i lavoratori delle scuole materne ed elementari, soprattutto bidelli, passati dagli enti locali allo [illegible]

«Dovremo trovare i fondi»

L'assessore: tutti i Comuni come noi

«Il primo pensiero è per gli utenti, per i bambini e il loro genitori» dice l'assessore comunale al Sistema Educativo Paola Pozzi di fronte ai problemi che [illegible] Estate Ragazzi, il «salvagente» che la Città offre ai giovanissimi e alle loro famiglie nel periodo di chiusura delle scuole prima delle ferie.

Davvero Estate Ragazzi quest'anno potrebbe saltare?

«Il servizio ci sarà sicuramente [illegible] tutte le scuole in cui operano le cooperative sociali. Ma io auspico che anche nelle altre si riesca a fare perché [illegible] troverà una soluzione nell'interesse degli utenti»

Cgil, Cisl e Uil parlano di situazione bloccata per colpa dei comuni.

«Lo [illegible] di agitazione dei sindacati della scuola è perfettamente speculare allo stato di agitazione degli enti locali. Tant'è vero che l'Anci ha chiesto un incontro al ministro per chiarire varie problematiche e in primo luogo quella che riguarda il personale ATA: la legge parlava di "costo zero" per i cittadini...».

Che tipo di soluzione state cercando?

Tentiamo di evitare che ogni comune vada a trattare con il singolo istituto: una situazione di anarchia, dove a "vincere" sarebbe il comune o la scuola più forte. Per questo, l'Anci regionale [illegible] predisposto una bozza di convenzione quadro che potrebbe valere a livello piemontese. Questa bozza l'Anci l'ha consegnata ai provveditori per avere le loro osservazioni e poter poi aprire un tavolo. Ad oggi, però, le osservazioni non sono arrivate».

I sindacati puntano il dito contro il Comune di Torino...

Il problema è capire quale sarà la quota che i direttori avranno a disposizione per dare una retribuzione aggiuntiva ai bidelli. Poi, quale [illegible] la quota per i comuni. Noi siamo disponibili a fare convenzioni purché [illegible] sia un reciproco riconoscimento che insieme [illegible] lavora per i ragazzi. Che non ci sia estraneità della scuola rispetto ad un'attività del Comune che è per i ragazzi». (m.t.m.)

Abuso d'ufficio

Il pm chiede di condannare Angeleri

Un anno e due mesi per Angeleri, 6 mesi per il suo collaboratore Angelo Feltrin e 4 mesi per i responsabili di quattro aziende, favorite [illegible]condo l'accusa, nelle forniture a manifestazioni sovvenzionate dal[illegible] Regione. Sono le richieste del pm Vittorio Corsi al proce[illegible], per abuso d'ufficio (Angeleri ha anche il falso), in prima sezione penale. E' la storia della «Europeade 96», di «Giochi senza frontiere» e dei «Mondiali di cross» sempre del '96, approdata in Procura dopo la denuncia del consigliere verde Cavaliere. Una storia che tre anni fa portò alle dimissioni di Angeleri, allora aderente [illegible] Forza Italia e assessore al Turismo e scatenò roventi polemiche [illegible] Consiglio regionale (ora è consigliere del Ccdl. All'accusa di «favoritismo» l'ex assessore ha sempre replicato: «Non è vero. Non ho imposto [illegible] nessuno le mie scelte. Ho seguito la prassi dei miei predecessori, mi sono cioè rivolto all'Apt, l'azienda per la promozione del turismo». Dei favo[illegible] del politico avrebbero beneficiato gli imprenditori Raffaele Sampaoli, della Sorico, Paolo Zago, Rosanna Falciola e Sandro Spreafico della «Essedue»). Che fornirono pasti, opuscoli, manifesti, magliette e altro materiale utilizzato nelle varie manifestazioni. «Non c'erano ragioni d'urgenza - ha sostenuto il pm - e allora perché non sono state seguite le procedure normali? Perché si sono scelte quelle ditte?». Nel caso dell'«Europeade», [illegible] rassegna dell'Associassion piemonteisa, Angeleri avrebbe fatto sapere ad Andrea Flamini, [illegible] Giandoja, che se voleva i fondi regionali doveva rivolgersi alla Sorico e alla Zago. Flamini ha ammesso che gli venne[illegible] indicati quei nomi, ma «solo come suggerimento». La Regione stanziò circa 300 milioni per l'«Europeade», 50 milioni per i mondiali di cross (andati alla tipografia Falciola) [illegible] 200 per «Giochi [illegible] frontiere» assegnati alla «Essedue». Dopo la requisitoria durata [illegible] due ore, [illegible] incominciate [illegible] arringhe dei difensori Elena Negri e Pacciani. Poi, da lunedì, toccherà ai colleghi Lageard, Trinchero, Ferrero, Santoni De Sio, Giardini e Mazza.

La telefonata [illegible] un istituto di Volpiano ha innescato reazioni a catena in zona

Nube tossica? No, psicosi collettiva

I tecnici non rilevano sostanze pericolose nell'aria

Tanto rumore per nulla. La presunta nube tossica che [illegible] mattina ha tenuto in apprensione i cittadini di Settimo, Volpiano e Leinì, ha mobilitato vigili del fuoco, polizia municipale, carabinieri, tecnici dell'Arpa e scomodato un elicottero dell'emergenza ambientale, non sarebbe stata null'altro che un [illegible]plice fenomeno meteorologico o al massimo, la condensa dei gas refrigeranti persi da un camion frigori[illegible]. Lo sostiene l'Arpa, (Agenzia Regionale per l'Ambiente), che ieri ha monitorato per ore l'intero territorio e ha effettuato [illegible] dell'aria senza riscontrare la benché minima traccia [illegible] sostanze inquinanti o pericolose per la salute. Le particolari condizioni meteorologiche che ieri nelle prime [illegible] del mattino hanno causato nebbia a banchi, sarebbero, dunque, le uniche responsabili della vicenda.

[illegible] una traccia neppure degli automobilisti colpiti da bruciori agli occhi e malori che in un primo momento pareva fossero decine. Gli ospedali cittadini e quello di Chivasso, allertati per l'emergenza, non hanno medicato e tanto meno ricoverato nessuno. [illegible] l'allarme c'è stato, eccome! Come un tam-tam si è diffusa la notizia, creando apprensione nelle popolazioni. I centralini dei Comuni, così come quello dell'Arpa, sono stati letteralmente presi d'assalto dai cittadini che chiedevano informazioni e consigli sul comportamento da tenere. «Ci hanno chiesto se potevano [illegible] a fare la spesa, o tenere aperte le finestre delle loro case - raccontano i dipendenti del Comune di Settimo -. I genitori allarmatissimi volevano, addirittura, ritirare i bambini dalle scuole. Insomma, il caos». Le scuole sono [illegible] proprio le più penalizzate dalla presunta emergenza. Alunni, insegnanti e personale [illegible] docente, in via precauzionale, è rimasto barricato nei plessi, con finestre chiuse, nonostante il caldo, e la ricreazione si è svolta nei locali quasi sigillati delle strutture. «Appena abbiamo appreso la notizia - dicono dalla segreteria del Comune di Leinì - abbiamo immediatamente avvertito carabinieri e vigili e, naturalmente, abbiamo disposto che le scuole e gli uffici pubblici [illegible] a finestre e porte chiuse. Per fortuna poi non è accaduto nulla».

Identica situazione a Volpiano dove [illegible] direzione didattica della scuola elementare era stata allertata già alle 8,30 [illegible] un genitore. «Questo papà - spiega la dirigente scolastica, Giuseppina Camoletto - ci ha telefonato raccontandoci di una presunta nube tossica che stava creando non pochi problemi agli automobilisti in transito nella zona fra Settimo e Volpiano e ci ha poi richiamato alle 10,30, qualificandosi [illegible] funzionario della Regione e dipingendoci [illegible]zione catastrofica. In via precauzionale, in attesa di notizie certe dal [illegible] e dagli organi preposti, abbiamo preferito rimanere chiusi all'interno della scuola».

Geriatri a congresso: «Ma invecchiare bene si può, anche con un semplice corso di ginnastica»

Anziani, il grande nemico è la solitudine

Soprattutto le donne si ammalano di depressione

Grazia Longo

Essere anziani a Torino. Più o meno soli, più o meno malati, più o meno felici, ma con una consapevolezza sempre più diffusa: una maggiore attività sportiva o culturale aiuta a invecchiare meglio.

Una realtà che emerge dal congresso nazionale dei geriatri ospedalieri, che si conclude oggi pomeriggio al Jolly Hotel Ambasciatori. L'attenzione alla valenza positiva dell'attività fisica arriva da esperti di tutte le regioni d'Italia, ma l'esempio concreto è targato Torino.

E' il progetto «Invecchiare in salute»: un corso gratuito di ginnastica per 500 over 65 che, finanziato dalla Regione, è stato promosso dalla geriatria dell'università delle Molinette, in collaborazione con i medici di famiglia. Si tratta soltanto di una faccia - quella bella - del pianeta anziani, ma emblematica per dimostrare le ripercussioni positive dell'attività motoria su malattie come diabete, osteoporosi e disturbi cardio-vascolari. «Due lezioni di ginnastica dolce alla settimana hanno migliorato l'elasticità muscolare e la resistenza [illegible] degli anziani - [illegible] il professor Fabrizio Fabris, titolare della cattedra di geriatria e geronotologia all'università di Torino -. Il corso, unito ad un'adeguata assistenza medica e farmacologica, ha ridotto il rischio cadute e fratture e ha migliorato le condizioni della pressione arteriosa nella maggior parte di partecipanti».

E oltre al campione della ricerca? Com'è la situazione a Torino e nel resto del Paese? Vediamo, innanziutto, i numeri. In Italia gli anziani sono 12 milioni, a Torino 150 mila. Di questi ultimi, 70 mila hanno dagli 80 anni in su: molti vivono in famiglia, [illegible] tanti sono quelli che ricorrono alla casa di riposo. Soprattutto quelli non autosufficienti - circa 7.500 -, colpiti dal morbo di Alzheimer, spesso aggravvato dalla depressione. «Quest'ultima è una malattia ancora troppo trascurata - afferma il dottor Luigi Pernigotti, primario [illegible] geriatria all'ospedale di Verbania -, e pensare che ne soffre almeno il [illegible] per cento degli anziani». La pensione, la solitudine e l'insorgenza o l'aggravarsi di una patologia sono le cause principali della depressione negli anni della terza età. Le più colpite sono sempre le donne, ma - stranamente - la percentuale dei suicidi è più alta tra gli uomini. A Torino nell'ultimo anno, in linea con la media nazionale, si sono tolti la vita in 25. «Il dato che più salta agli occhi - osserva il professor Massimo Palleschi, presidente nazionale della società italiana geriatri ospedalieri - è che, a differenza dei giovani, gli anziani non si limitano a tentare il suicidio, ma fanno di tutto per portarlo a termine». La tenacia dei «vecchi». Sì, dicono proprio [illegible] molti dei geriatri che intervengono al congresso, [illegible] è evidente che non c'è nessuna accezione negativa. Anzi, la parola si connota di un significato particolarmente positivo se si pensa che negli ulitmi dieci [illegible] non solo è aumentata la longevità, ma si è anche innalzata la soglia d'età per l'ingresso negli istituti di riposo.

«Prima il ricovero avveniva tra i 65 e i 70 anni - ricorda il professor Fabrizio Fabris -, mentre [illegible] l'età è all'incirca compresa tra i 75 e gli 80. E' chiaro che ci sono casi particolari, ma in generale la qualità della vita è notevolmente migliorata e la vecchiaia è più facile da affrontare. Soprattutto se si interviene in tempo per ridurre il dramma del diventare non autosufficienti».



Un gruppo di anziani che nella compagnia ritrova anche il sorriso

Convegno Aidda

Imprenditrici e il problema immigrati

Claudio Giacchino

Marocchini, albanesi, gente dell'Est e dell'Africa, salvateci voi. Senza di voi l'Europa [illegible] è destinata a soccombere. In primis, l'Italia e la Germania, le nazioni più povere di gioventù, di forze di lavoro fresche.

L'appello viene spontaneo dopo aver partecipato al convegno organizzato dall'Aidda (Associazione imprenditrici donne dirigenti d'azienda) all'Unione industriale. Per festeggiare il 39° compleanno dell'Aidda stessa, come ha ricordato in apertura la presidente Franca Audisio Rangoni. Tema della discussione: «L'Europa tra mercato e solidarietà, la trasformazione dell'Unione europea con l'immigrazione». Tema proposto dalla delegazione pugliese dell'Aidda; cioè, dalle imprenditrici della regione che meglio conosce quali problemi e quali drammi accompagnano il nuovo fenomeno dell'arrivo [illegible] massa [illegible] extracomunitari.

«Un tema - ha detto Franca Audisio Rangoni - che abbiamo subito fatto nostro nella speranza di poter fornire qualche risposta, soluzione». Il dibattito, moderato dal presidente delll'Isvor Fiat, Enrico Auteri, di [illegible] degne di nota ne ha dette. Rinaldo Bontempi, uno dei quattro vice presidenti della Torino olimpica e presidente [illegible] del C.I.E, il Centro iniziative Europa, ha illustrato il rapporto che la Division population dell'Onu ha reso pubblico il 17 m[illegible] scorso: rapporto forse dalle conclusioni un pochino estremistiche, però agghiacciante. Per il Vecchio Mondo. Gli analisti delle Nazioni Unite ne profetizzano il declino nel volgere di mezzo secolo, entro il 2050 l'Europa occidentale sarà un immenso gerontocomio, la forza lavoro, individuata nella popolazione compresa tra i 15 e 64 anni, si ridurrà progressivamente. «Oggi - [illegible] detto Bontempi leggendo i depressivi numeri dell'Onu - il rapporto tra "attivi" e anziani è di 5 a 1, tra cinquanta anni sarà di 2 a 1». Tale rapporto riguarda principalmente noi e i tedeschi, siamo i Paesi meno prolifici.

I numeri della ricerca delle Nazioni Unite dicono che oggi la popolazione complessiva dell'Europa unita è superiore a quella degli Usa: 370 milioni contro 265. Però, il Vecchio Mondo fa sempre meno figli e tra cinquant'anni la [illegible] gente sarà inferiore di circa 16-20 milioni a quella dell'America. «In termini [illegible] forza lavoro, saremo [illegible] meno competitivi».

In apertura Auteri aveva ricordato che entro quarant'anni gli abitanti della Terra saranno il doppio di oggi: semplice, dunque, immaginare come l'Europa sembrerà [illegible] più piccola e anziana. E' chiaro, dunque, perché l'immigrazione, canalizzata, aiutata da una seria politica a livello sovrannazionale, quella politica auspicata dal trattato di Amsterdam del '97, resta l'unica speranza per un continente in declino.

[illegible] ALLA TRAPPOLA DEL TEMPO

«Il mondo è fuori, oltre la tv»

Marisa: così mi sono inventata un'altra vita

la storia

[illegible] Accossato

Il giorno in cui mio figlio è rientrato a casa e mi ha detto "Mamma, mi sposo" mi sono vista proiettata in un futuro da suocera: seduta in poltrona davanti alla televisione, a sferruzzare tutto il giorno per i nipotini aspettando sera. Ho pensato: "Non puoi ridurti così". Allora mi sono iscritta all'Unitre, ho imparato lo spagnolo, il tedesco e il russo perché volevo viaggiare. Adesso coordino un gruppo di volontariato e anch'io assisto i malati. Sono felice, e mio nipote è fiero di me: dice che gli altri suoi compagni non hanno una nonna così in gamba».

Ci sono persone per cui l'età è solo un fatto anagrafico. Un numero sulla carta di identità. Marisa Curlotti, 70 anni a dicembre, è una di queste. E [illegible] perché, guardandola, dimostra almeno dieci anni in meno: perché l'inizio della nuova vita del figlio Maurizio è stata anche per lei l'inizio di una nuova esistenza. Voglia di fare per combattere la vecchiaia. Solidarietà per non arrendersi, per aiutare chi - magari suo coetaneo - ha già perso tutto con la vita ed è bloccato in un letto ad aspettare la fine.

«Uscire di casa, cercare nuovi interessi» ecco la ricetta di questa donna che è un vulcano di energia positiva. Marisa Curletti non conosce riposo né fatica. «Ci sono persone - dice - che dopo la pensione si rinchiudono, non escono più, si imbarbariscono. Soprattutto gli uomini, che nel volontariato sono così bravi perché sanno risolvere i problemi, ma è tanto difficile coinvolgere nelle nostre attività». Lei no, non è caduta in trappola: invecchiare in salute è il suo modo di essere, così naturale, così necessario.

Racconta: «Ho iniziato a frequentare l'Unitre perché ero curiosa di imparare le lingue. Tre anni dopo, era l'82, ho aderito a una proposta di volontariato: leggevo il giornale o qualche libro a persone anziane. [illegible] il progetto non ha funzionato come speravamo. Gli anziani che assistevamo cercavano altro, si annoiavano. Così mi hanno incaricata di elaborare un nuovo programma di assistenza. E ci sono riuscita».

Settant'anni. Marisa Curletti parla della sua età come di una conquista, di [illegible] esempio da imitare. «Forse sembrerò presuntuosa...». No, il messaggio è che si può invecchiare bene, fieri dell'età e con mille cose ancora da fare, da inventare, mille soddisfazioni. «Guardi, ci sono giorni in cui io e i miei volontari siamo impegnatissimi da non avere neppure più un attimo libero. A volte è difficilissimo riuscire a organizzarci. Ma non c'è paragone con chi ha tutte le ore libere della giornata e non ha neppure una cosa da fare. Avere interessi è una sfida con l'età. Invecchiando siamo responsabili anche [illegible] noi stessi, non solo verso i figli e i nipoti».

Impiegata per vent'anni in una ditta del torinese, marito dirigente d'azienda, Marisa Curletti ha vissuto per oltre dieci anni a Napoli, poi è tornata a Torino dov'è stata nominata responsabile dei volontari ospedalieri Unitre. «Non fare nulla, non [illegible] interessi sarebbe come rinnegare se stessi». Meglio pensarci prima della pensione: «Ci sono anziani che rifiutano la vita dopo una certa età. Dicono: "Il computer non lo capisco, la tivù [illegible] la capisco, la modernità non la capisco". Io mi arrabbio. Rispondo: "Accidenti, la modernità l'abbiamo creata noi, è frutto della nostra g[illegible]zione. Adesso non possiamo subirla pensando che sia [illegible] ricchezza solo dei giovani"».

Ricominciare da capo, non rassegnarsi, rifare le cose fatte e osservarle [illegible] occhi nuovi, più maturi: «E' quello che dico sempre agli [illegible] depressi che incontro: se non [illegible] che cosa fare in casa, se ti annoi, esci e vai a rivedere un museo, un'esposizione. Che importa se l'hai già visto anni fa. E soprattutto non dire mai: "Non capisco, sono vecchio"».

IL [illegible] DI GIOVANNI TROVATI

Si svolge domani, alle ore 10,30, al Circolo Cral La Stampa, in piazza Muzio Scevola 2, il tradizionale incontro del Gruppo anziani La Stampa per premiare i dipendenti, giornalisti o poligrafici, che hanno raggiunto o superato i 20 anni di anzianità aziendale. In questa occasione i premiati [illegible] in tutto una ventina, con alle spalle un'attività tra i 20 e i 30 anni sempre presso La Stampa. E la festa quest'anno acquista un significato particolare. Il consiglio direttivo del Gruppo anziani, [illegible] il presidente Antonino Cavaletto, ha deciso, sulla base di una proposta presentata dai soci, di ricordare Giovanni Trovati, vicedirettore de La Stampa morto lo [illegible] dopo una grave malattia. [illegible] così dedicato e intitolato a lui, vero maestro di giornalismo per molti giovani all'inizio della professione [illegible] per molti [illegible] più giovani, il Gruppo Anziani. Sarà una cerimonia semplice, [illegible] Giovanni Trovati, [illegible] estremamente modesto, avrebbe desiderato: alla vedova, signora Rosetta, Umberto Cuttica, presidente onorario di Specchio dei tempi, consegnerà il primo foglio di carta da lettere con la nuova intestazione che [illegible] Gruppo anziani La Stampa «Giovanni Trovati». Seguirà la consegna dei premi.

«La molla? È stata il matrimonio di mio figlio Ora ho settant'anni [illegible] ho voglia di riposarmi»

Marisa Curletti, responsabile dei volontari ospedalieri dell'Unitre





Specchio dei tempi

«Chi vuole stroncare i precari delle scuole legalmente riconosciute?» - «Una transenna di sicurezza alla fermata» - «Atleti speciali cercano [illegible] sponsor» - «Attesa fatale» - «Solo con le macchinette»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti precari che hanno maturato una pluriennale esperienza nella scuola parificata, legalmente [illegible]sciuta. Abbiamo sostenuto e superato il corso-concorso riservato insieme ai nostri colleghi della scuola statale. Siamo quindi stati equiparati a tutti gli effetti agli insegnanti delle statali: abbiamo presentato i medesimi requisiti, siamo stati valutati dalla medesima commissione, abbiamo ottenuto in molti casi ottimi punteggi. Abbiamo però pagato duramente e pesantemente gli anni del nostro lavoro svolto in scuole legalmente riconosciute. I nostri punteggi relativi agli anni di servizio sono stati dimezzati. La metà dei [illegible]tri anni di lavoro, dei contributi versati allo Stato e delle nostre competenze professionali è stata cioè inesorabilmente cancellata e persa. Siamo consapevoli che ciò faceva parte delle regole del gioco; l'O.M. parlava chiaro: i docenti delle scuole legalmente riconosciute potevano partecipare al concorso e conseguire l'abilitazione alla condizione di veder dimezzata la quota-punti relativa agli anni di servizio. Ciò che distrugge e che denunciamo [illegible] grande forza ed amarezza è il trattamento che ci viene ora riservato in sede di elaborazione delle graduatorie permanenti. La bozza del decreto ministeriale del 7/02/00 è in netta contraddizione con il trattamento paritario. Veniamo relegati nell'ultima delle fasce in cui saranno articolate le graduatorie, poiché non abbiamo insegnato 360 giorni nella scuola statale. Se abbiamo bene inteso la volontà del ministero, nella suddetta ultima fascia vengono ghettizzati solo coloro che, per molteplici ragioni, hanno svolto la loro attività di lavoro nella scuola legalmente riconosciuta. Il nostro lavoro, spesso pluriennale e talvolta anche decennale, [illegible] vale però neanche due anni di insegnamento nella scuola statale, laddove il punteggio degli anni di servizio è da [illegible] pre[illegible]nte uguale a quello maturato nella scuola statale. Neanche la votazione con cui abbiamo superato il concorso riservato vale quanto quello dei nostri vicini di banco, insegnanti di scuola statale. Un dato risulta evidente: è quello di stroncare i lavoratori delle scuole legalmente riconosciute».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ultraottantenne che frequenta l'Università (Università della Terza età) in corso Francia 27. Potete intervenire, per cortesia, presso l'Atm, perché metta delle transenne alla fermata del tram 1 che va verso via Fidia (all'altezza di [illegible] Francia n. 23)?

«Gli iscritti all'Unitré sono oltre cinquemila e la maggior parte usufruisce dei mezzi pubblici. La fermata da me indicata non ha alcuna barriera cui aggrapparsi mentre si scende dal tram ed è facile finire oltre il piccolo marciapiede (magari mentre passa il n. 36 verso piazza Statuto)».

Francesca Cuoco Pintor

Una lettrice ci scrive:

[illegible] soggetti disabili, 2 volte campioni d'Italia di pallacanestro e 2 volte campioni d'Italia di atletica leggera, rischiano di cessare l'attività sportiva per le risorse limitate dell'associazione a cui appartengono.

«Esiste uno sponsor tanto sensibile da raccogliere i successi di questi "atleti speciali" e permettere di continuare a vivere lo sport oltre il loro handicap? I genitori e i 24 allenatori volontari gli sarebbero sentitamente riconoscenti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Com'è possibile che ad un paziente di 72 anni al quale viene diagnosticato un carcinoma in data [illegible] venga prenotato il ciclo di cura (chemioterapia) a partire dal [illegible] aprile e non immediatamente?

«Mio papà che ha lavorato nel suo negozio fino al 25 marzo è mancato in data 25 aprile per l'aggravarsi della malattia e la sensazione amara è quella di aver fatto risparmiare denaro e tempo all'ente ospedaliero».

Fulvio Simeoni

Il Capo Ufficio Stampa delle Ferrovie dello Stato ci scrive:

«Al lettore Luigi Fiori che ha chiesto chiarimenti sulla convalide dei biglietti ferroviari, preciso che l'annullamento manuale non è più consentito [illegible] parecchio tempo e che nelle stazioni [illegible] installate le apposite macchinette obliteratrici, da utilizzare prima di salire in treno.

«In [illegible] di guasto di queste ultime il viaggiatore è tenuto a segnalare di [illegible] iniziativa il fatto al personale viaggiante, che provvede a convalidare il biglietto [illegible] ovviamente applicare alcun sovrapprezzo al biglietto».

Gianni Farneti

specchiotempi@lastampa.it

Il Comune chiede i contributi dell'Ue per risanare l'area davanti alla Fiat



Massimo, 22 anni elettricista
«E' un posto strano [illegible] l'ho capito presto
Non c'è [illegible] cinema o un campo di calcio
Solo case e asfalto
Ma ai miei genitori ho chiesto di non andare via»

Via Giacomo Dina è al centro di un progetto di recupero urbanistico e ambientale che il Comune intende varare col contributo dell'Unione Europea

«La vita a ostacoli nel borgo Cina»

A Mirafiori il quartiere che presto rinascerà

Marco Sartorelli

«Ho capito che abitavo in un posto strano quando avevo 10 anni. Facevo le elementari alla Vidari, i compagni più grandi mi puntavano gli occhi addosso e mi dicevano "stai attento, fatti gli affari tuoi". Facevano i bulli e quel modo di fare era [illegible] loro divertimento. Qui non c'è mai stato nulla. Solo prepotenza».

Il posto «strano» è il quartiere Mirafiori Nord, negli [illegible] diventato luogo comune per indicare una zona difficile, [illegible] rischio, dove il futuro dei giovani sembrava segnato da una inevitabile progressione: far parte della banda della zona, [illegible] le [illegible] nelle risse [illegible] chi osava oltrepassare vie che avevano invisibili confini, superare il rito di iniziazione con i primi furtarelli di giubbotti [illegible] catenine. Poi, per molti, troppi, quella strada diventava un piano inclinato verso il peggio: il riformatorio, l'entrata e l'uscita dal carcere. Torino scopriva così [illegible] avere, oltre [illegible] Mirafiori Sud e le Vallette, anche Mirafiori Nord: ecco la marchiatura indelebile «Mirafiori Nord, il dormitorio», riferimento alle case popolari nate come funghi per ospitare «travet» e «meridionali» venuti a lavorare alla Fiat, ma anche quartiere di «disagio giovanile».

Massimo Diana ha [illegible] anni, [illegible] l'elettricista («turno di notte per guadagnare qualcosa in più»), vive in un alloggio delle [illegible] popolari [illegible] via Dina con il fratello Giancarlo [illegible] i genitori, Giuseppe (impiego all'Amiat) [illegible] Giuseppa (lavoro preso la filiale di una multinazionale americana), entrambi con radici palermitane, strappate negli Anni 70 e trapiantate al Nord per «farci una vita».

«Io sono nato in questo quartiere - racconta Massimo -, [illegible] sono stato obbligato ad allontanarmene al più presto. Impossibile farsi amici, impossibile andare [illegible] giocare ai giardini: troppo pericoloso, c'era sempre qualcuno pronto [illegible] attaccare briga. Il "borgo Cina", un pezzo di via Poma, via Scarsellini, via De Bernardi e [illegible]orso Agnelli, erano da evitare. Mio padre e mia madre controllavano [illegible] balcone che non mi allontanassi troppo. Non erano genitori particolarmente paurosi. Il loro timore era giustificato. Quando ho iniziato [illegible] giocare a pallone ho avuto la possibilità di frequentare altri ragazzi, altri quartieri». Essere «di Mirafiori Nord», però, non è mai stato un problema: «Certo, quando mi presentavo a qualcuno e dicevo dove abitavo, sapevo che cosa pensavano. Ma non avevo nulla di cui vergognarmi [illegible] perciò non ne ho mai sofferto». Ha sofferto invece «perché qui non c'era e non c'è un cinema decente, i bambini non hanno un campetto dove giocare a pallone, danno due calci dentro una specie di "gabbia" di grate [illegible] cemento. Per giocare a calcio come [illegible] deve [illegible] in mezzo a ragazzi tranquilli sono andato a iscrivermi prima al Barracuda, poi al Don Bosco. C'è soltanto [illegible] birreria, [illegible] dir la verità bella, ma non basta per tenere qui i giovani. Un altro luogo importante [illegible] l'oratorio, ma non basta».

Oggi Massimo frequenta soprattutto Santa Rita, «una zona normale», dove vive la sua ragazza: «Sto a casa giusto il tempo di dormire [illegible] mangiare, fare due chiacchiere con [illegible] fratello [illegible] i miei genitori. Le serate [illegible] gli amici [illegible] uguali a quelle [illegible] altri ragazzi: [illegible] e birreria in città, qui [illegible] impossibile».

Nonostante tutto, Massimo e Giancarlo hanno non hanno voluto che i genitori cambiassero [illegible], opportunità che si è presentata l'anno scorso: «Avevano pensato di andare a vivere a Grugliasco, ma noi non li avremmo seguiti. Io sono affezionato a queste strade, a questa [illegible]. I miei ricordi di bambino sono qui [illegible] non li voglio tagliare». Infine, ammette: «Mi piacerebbe che la gente venisse a Mirafiori Nord per i [illegible] cinema, per la sua bella piscina, [illegible] suo impianto sportivo, i suoi locali. Io ci spero [illegible]».





Massimo Diana, 22 anni, elettricista: «Da piccolo i miei [illegible] volevano che andassi nelle strade del borgo. Lo ritenevano troppo pericoloso. Vorrei che la gente [illegible] qui per andare al cinema o a giocare: purtroppo non è così». Sopra, l'assessore comunale **Eleonora Artesio**

SOGNI E SPERANZE OLTRE IL DEGRADO

Un'agenzia per far scattare il piano di recupero urbano

il progetto

[illegible]

IL vecchio negozio di via Gia[illegible] Dina 39/3 oggi [illegible] agli antichi splendori. Lì, infatti, il Comune di Torino ha deciso di aprire lo sportello informativo del progetto europeo «Creating Spaces», un'azione voluta dall'Unione Europea che vede Torino partner di Sheffield, Rotterdam e Bradford. La città ha scelto il quartiere di Mirafiori Nord ma, soprattutto, il Borgo Cina, caratterizzato da un'alta densità di case popolari, come laboratorio di ricer[illegible]. L'investimento di Bruxelles è minimo: 50 milioni da spendere soprattutto per cercare di definire un nuovo concetto di esch[illegible] sociale non più basato esclusivamente sul livello di reddito economico.

Che cosa ne guadagneranno gli abitanti di via Dina, via Poma e dintorni? «Qualcuno potrebbe pensare che si tratti di un semplice esercizio accademico - spiega Eleonora Artesio, assessore al Decentramento e responsabile del progetto speciale sulle periferie - ma in realtà, queste azioni di studio, [illegible] per far scattare a livello comunitario nuovi progetti di recupero urbano sul modello di quelli che ci hanno permesso di intervenire in via Arquata o in via Artom». Il passaggio da una semplice definizione economica del disagio ad una più «sociale» dovrebbe portare [illegible] infatti alla definizione di nuovi programmi di intervento finanziati da Bruxelles. E i miliardi targati Ue [illegible] stati moltiplicatori per altri investimenti statali e comunali.

Se questa è la prospettiva l'apertura dello sportello è «il primo passo concreto che testimonia che le istituzioni non sono l[illegible] prosegue Artesio. Tra queste case gialle a quattro piani le istituzioni hanno la forma dell'Atc, l'Azienda territoriale della Casa «padrona» degli alloggi» che recentemente ha speso 4 miliardi per le ristrutturazioni, o dell'intervento comunale di riqualificazione di piazza Bianco. Ma i «ragazzi che si ritrovano nella piazza - racconta l'assessore - quando decidono di spostarsi verso il centro dicono "andiamo a Torino". Già questo modo di pensare è il segno più evidente dell'esclusione».

Sentite cosa dice Giorgio Ardito, presidente Atc: «Se ancora qualche anno fa i comitati inquilini od il tessuto sociale del quartiere fatto in prevalenza da operai permettevano di tenere sotto controllo i fenomeni di crisi e di assorbi[illegible] gli episodi di devianza, oggi si assiste ad un preoccupante scollamento tra gli abitanti più organizzati e i nuovi arrivi disorganizzati e già emarginati o coloro che perdendo il lavoro o travolti da problemi personali escono dal t[illegible]to produttivo».

Dunque scomparsi i comitati inquilini o le forme di autogestione degli alloggi, cioè la g[illegible] in proprio degli abitanti del riscaldamento centralizzato o dei piccoli interventi di manutenzione, le situazioni di crisi vengono risolte «in prima battuta attraverso l'attivazione dei servizi di pubblica sicurezza». E dopo polizia e carabinieri intervengono i servizi sociali, quelli psichiatrici o quelli delle tossicodipendenze, magari l'assessorato al Lavoro. Spiega Artesio: «Il problema è che questi soggetti istituzionali operano senza comunicare [illegible] loro se non in occasione dei momenti di crisi o di scontro. Tra l'altro con interventi costosi».

E qui interviene il progetto-pilota finanziato dall'Unione Europea. La scommessa è legare il recupero urbano allo sviluppo della comunità locale. Spiega Ardito: «Lo scorretto utilizzo dell'alloggio popolare, la mancanza di segnalazioni di situazioni di degrado, l'assenza di richieste di abbattimento delle barriere archi[illegible]toniche anche da parte delle persone disabili che vivono nelle case popolari, sono alcuni indicatori dell'esclusione sociale che è necessario valutare e far emergere in quanto permetterebbero una gestione partecipativa della vita del quartiere». Sul piano pratico «il primo passo - conclude Artesio - è la creazione di una banca dati condivisa attraverso la quale ciascun servizio pubblico (dall'Atc alle scuole del quartiere, dall'Asl alla Circoscrizione 2) e privato (dalle parrocchie alle cooperative o al terzo settore) coinvolto in questo progetto possa ottenere informazioni ed elementi utili [illegible] le proprie azioni sul territorio.

L'assessore: «Vogliamo vincere il [illegible] di esclusione
Da queste parti i giovani non dicono "andiamo [illegible] centro" m[illegible] "andiamo a Torino"»

IL [illegible] IN [illegible]

ABITANTI IN CASE PUBBLICHE: [illegible]	ABITANTI IN CASE PUBBLICHE SEGUITI DAI SERVIZI SOCIALI: 989
[illegible] FAMILIARI: 1555	NUCLEI FAMILIARI SEGUITI DAI SERVIZI SOCIALI: 489
[illegible]: [illegible]	MINORI SEGUITI DAI SERVIZI SOCIALI: 195
[illegible] DAI SERVIZI PER LE TOSSICODIPENDENZE: [illegible]	PERSONE SEGUITE DAL SERVIZIO SALUTE MENTALE: [illegible]
NUMERO DI ALLOGGI DI CASE POPOLARI	1993 (di cui 508 venduti)

- IL 74% DEGLI ALLOGGI E' AFFITTATO NELLA FASCIA PROTETTA
- IL 31% DEGLI AFFITTUARI HA UNA MOROSITA' SUPERIORE A 5 MILIONI
- IL 65% DEI RESIDENTI ADULTI HA [illegible]

In un convegno il punto sui progetti e sulla sinergia tra industria e commercio

Polo aerospaziale pronto al decollo

Nasce il consorzio «Icarus»

Antonio Lo Campo

Considerata da sempre «polo [illegible] spaziale italiano», [illegible] Regione Piemonte rilancia la [illegible] presenza, facendo il punto della situazione per potenziare questo settore strategico per l'occupazione e le strategie future. [illegible] programmi aeronautici [illegible] spaziali di grande rilevanza, non ultimo quello [illegible] stazione spaziale internazionale, sono già avviati, e nel convegno «La presenza aerospaziale in Piemonte» che si è svolto ieri al Centro Congressi "Torino Incontra", è emerso quanto siano importanti le sinergie tra industria, politica, e commercio, per rafforzare un settore in cui l'Italia, e quindi Torino come città che ospita i maggiori raggruppamenti industriali, è ormai protagonista.

Oltre ad aver radunato i rappresentanti dell'industria e delle istituzioni, ha consentito di aggiornare programmi e strategie che vedono coinvolte aziende torinesi, esplorando le valenze formative, economiche [illegible] tecnologiche del settore in Piemonte, con la consapevolezza delle potenzialità che vanno espresse rapidamente per non vederle superate.

Il polo aerospaziale europeo, che vede coinvolta Alenia Aerospazio, sta per diventare una realtà, rafforzando il ruolo del Vecchio Continente nei vari progetti aeronautici civili e militari, e di quelli spaziali. Un'alleanza europea che segue un percorso di crescita tecnologica, di collaborazioni internazionali, esperienze di gestione del progetto e supporto di sistemi completi - ricorda Filippo Bagnato, Responsabile di Alenia Aeronautica.

E mentre a Caselle vola il primo modello super-tecnologico del nuovo aereo-cargo C-27 e si collauda [illegible] il caccia europeo EFA con due prototipi, FiatAvio conferma che [illegible] progetto del razzo vettore «Vega», [illegible] 70 per cento di collaborazione italiana, procede spedito nonostante una pausa di [illegible] da parte dei francesi» - ricorda l'Ing. Saverio Strati, Amministratore Delegato di FiatAvio - [illegible] anch'essi seguono il progetto con attenzione. Il Vega consentirà di coprire la gamma dei lanciatori di piccoli satelliti, mentre per i carichi maggiori è ormai operativo Ariane 5, e Ariane 4 andrà presto in pensione».

«Stiamo sviluppando [illegible] nuovo razzo a combustibile solido» - aggiunge Strati - «E' il P-80, che verrà collaudato a breve presso il nostro banco di prova di Colleferro, vicino a Roma. E' un motore più sofisticato, pronto sia per il Vega che per altri lanciatori».

La stessa Camera di Commercio, assieme a Regione, Finpiemonte, Comune, Provincia, e Alenia ha creato il [illegible] «Icarus» che [illegible] nascendo «fisicamente» presso gli stabilimenti di corso Marche sotto il coordinamento dell'Agenzia Spaziale Italiana. I lavori sulla nuova base «multifunzioni» procedono spediti - ricorda Luigi D'Emiliano, amministratore delegato di Icarus - «e sarà compresa in una rete internazionale di centri di terra che seguiranno la preparazione e i voli, per la parte europea, a bordo della stazione spaziale.

Giuseppe Viriglio, Responsabile Spazio di Alenia sottolinea la partecipazione dell'Italia al programma della stazione spaziale internazionale, ricordando che la metà della parte pressurizzata abitabile della grande struttura orbitante viene realizzata a Torino (anche col contributo della Microtecnica). Ernesto Vallerani, presidente di Icarus, afferma: «Il nostro centro spaziale cercherà, oltre che seguire dal punto di vista tecnologico le missioni, [illegible] incentivare l'interesse per lo spazio. Bisogna creare una forte base [illegible] interesse e di cultura, e bisogna preparare i giovani ad un futuro che è già cominciato».

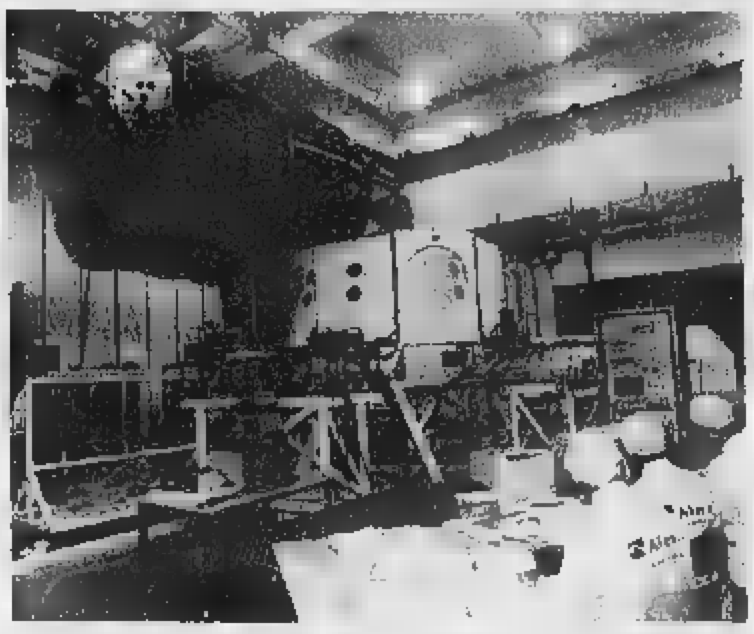
«La Regione crede a questi progetti» - dice Giuseppe Benedetto, Responsabile di Settore - «Ecco perchè è impegnata con il 20 per cento in Icarus. [illegible] comunque importante creare i presupposti, oltre che per la ricerca, per rilanciare la piccola e media impresa».

[illegible] AL PRESIDENTE VALLERANI

Sarà [illegible] «Torinese dell'Anno 1999» il professor Ernesto Vallerani, presidente di Icarus. Il riconoscimento gli verrà dato domenica 4 giugno, ore 9,30, presso il Centro Congressi Torino-Incontra nell'ambito della cerimonia «Premio Fedeltà al Lavoro e per [illegible] Progresso Economico», indetto dalla Camera di Commercio di Torino.

La giuria, presieduta da Giuseppe Pichetto, ha deciso di assegnare il premio Torinese dell'Anno 1999 per «il ruolo determinante svolto nello sviluppo delle attività spaziali in Italia [illegible] in particolare nell'area torinese, attraverso [illegible] partecipazione a importanti programmi europei e internazionali, che nel tempo hanno visto sempre più coinvolta e apprezzata all'estero l'industria locale ad alta specializzazione tecnologica».

Il Premio Fedeltà al Lavoro e per il Progresso Economico sarà consegnato [illegible] lavorat[illegible] della provincia di Torino, tra cui 142 [illegible] in attività.



In corso Marche il primo modulo dell'Alenia destinato alla stazione spaziale

In Val di Susa studenti e neoarchitetti

Un concorso per far bella l'autostrada «olimpica»

La Sitaf intende mascherare le opere lungo [illegible] 70 km che portano al Fréjus

Gianni [illegible]

«Cercasi idee, suggerimenti e proposte progettuali per rendere più bella - o meno brutta - l'autostrada delle Olimpiadi 2006»: [illegible] l'appello che la Sitaf, la [illegible] Torino-Frejus, ben consapevole di gestire una struttura strategicamente indispensabile ma ad impatto ambientale comunque negativo, ha lanciato, [illegible] un concorso, ai laureandi in architettura del paesaggio e agli allievi delle scuole di specializzazione post laurea di Firenze e Genova.

Con questo obbiettivo la Sitaf ha portato ieri in Val di Susa [illegible] sessantina di studenti e neolaureati in architettura accompagnati da alcuni insegnanti - i professori Berlanda, Fabiani e Fabbri - per compiere [illegible] ricognizione lungo i 70 km di un'autostrada non [illegible] amata dalle popolazioni locali, più che altro subita in cambio di contropartite affrettatamente valutate, ma oggi destinata ad essere la più importante porta d'ingresso per le prossime Olimpiadi invernali.

Gli onori di casa sono stati fatti dall'amministratore delegato, Mario Virano, architetto, e dal responsabile dell'Ambiente, Giorgio Ardito. [illegible] anche molti dei dirigenti della società hanno voluto incontrarsi con chi dovrà pensare almeno la cosmesi, se non il restyling, dell'autostrada. E senza limitarsi a un piantamento di alberelli, tipo «bonsai», come è stato fatto nella piana di Oulx. O ad altri tentativi con improbabili mosaici di pietre [illegible] vista non derivabile da alcuna tradizione costruttiva alpina.

Il problema, infatti, è rendere accettabili gli imbocchi delle gallerie, [illegible] soprattutto i piccoli e grandi viadotti (uno è alto 99 metri), le cave, le aree di sosta, i muri [illegible] sostegno, tutti elementi forzati che hanno mutato il paesaggio della valle, spesso compromettendolo irrimediabilmente. Un compito difficile: «Quasi impossibile», si è lasciato scappare il più pessimista degli insegnanti. Ma l'essersi rivolti ai giovani laureati, carichi di [illegible] non ad [illegible] studio noto di architettura del paesaggio, sottintende una fiducia ne[illegible] fantasia [illegible] nell'inventiva, doti indispensabili per agire in un'area così compromessa. La Sitaf ha fornito materiale documentario, soprattutto le fotografie delle brutture, [illegible] mostrato anche i tanti problemi geologici che si [illegible] dovuti affrontare ed ha illustrato i valori della valle: le abbazie, l'architettura industriale, [illegible] vigne della Ramat.

E i giovani hanno documenta[illegible] con macchine fotografiche e telecamere i punti sui quali dovranno elaborare idee: [illegible] assalto gioioso, in una splendida giornata di sole che forse faceva apparire [illegible] pesanti le colate di [illegible] che hanno mutato il paesaggio.

L'attentato tre anni fa

Bomba davanti al ristorante Ex cuoco assolto

E' stato assolto il cuoco marocchino accusato di aver fatto esplodere una bomba per ottenere la liquidazione dal suo datore di lavoro. Il tribunale ha creduto ad Hassan Drissi e lo ha scagionato «per non avere commesso il fatto». Hassan Drissi, 34 anni, immigrato in regola con il permesso di soggiorno, lavora ora in un altro locale. «Prima è stato sfruttato - ha detto il difensore Claudio Strata - Poi è stato preso in mezzo da qualcuno. Ma alla fine la verità è venuta alla luce». La sera del 30 dicembre 1997 un ordigno rudimentale esplose davanti alla pizzeria «La vecchia Londra», di corso Inghilterra, intestata alla moglie di Pino Raselli, alle cui dipendenze, fino a pochi mesi prima, aveva lavorato Drissi. Subito dopo qualcuno chiese al telefono 50 milioni. Poi una seconda chiamata: «Portami 10 milioni a Porta Nuova, altrimenti...». Raselli al processo ha detto: «Ho riconosciuto la voce del mio ex dipendente». Ma non era Drissi che quella sera lavorava in un locale di Balme

Le richieste del pm

Rischia 14 anni per spaccio di marijuana

Con tre richieste di condanna il pm Andrea Padalino ha terminato la sua requisitoria al processo per l'operazione «Pasqua», un'inchiesta che ha permesso di smantellare un'organizzazione di albanesi che gestiva il traffico di marijuana [illegible] la complicità di un barista italiano. Il magistrato ha proposto [illegible] anni di carcere per Alfred Arshiaj (latitante), cinque anni per Refat Memoushi (il corriere che fu arrestato nel 1998 con un carico di 91 chili di droga) e undici anni e mezzo per Giuseppe Pasqua, il barista con locale in via Cuorgnè 50, che, per l'accusa, assicurava ai trafficanti il «supporto logistico» (automobili, telefoni, il terreno in cui custodire lo stupefacente) e, in caso di necessità, i contatti con gli avvocati difensori. Il presunto [illegible]po dell'organizzazione, Artan Arshiaj, è già stato condannato con rito abbreviato a 11 anni di reclusione. Ad altri complici [illegible] state inflitte pene variabili tra i sei e i sette anni e quattro [illegible]. La droga veniva [illegible]quistata in Albania, trasportata in Puglia e quindi introdotta [illegible] Piemonte: in tutto almeno 700 chili di marijuana.

Sfiorata la tragedia per la gelosia di un funzionario di banca in pensione: «Volevo ucciderla e poi suicidarmi»

Scopre che la moglie ha l'amante e le spara

Lei si salva e lo perdona: «Non ti lascerò, voglio restare con te»

Massimo [illegible]

Il proiettile sul collo non ha leso organi La donna non voleva denunciare il fatto Ma la tesi dei coniugi è crollata subito Il marito arrestato per tentato omicidio

Mirco Badoglio, 54 anni, funzionario di banca in pensione da gennaio, via Rochemolles 24, ha sparato giovedì sera un colpo di pistola alla moglie Agata Rodolico, 41 anni. Il proiettile, esploso da una pistola semiautomatica «Browning» 6,35, è passato attraverso il collo ed è fuoriuscito, senza ledere organi vitali, sotto la spalla sinistra della donna, ora ricoverata (prognosi 15 giorni) alla sezione 2 del reparto di chirurgia uno dell'ospedale Martini di via Tofane. L'uomo è stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio. Ha confessato: «Volevo ucciderla, e poi suicidarmi».

L'arma, regolarmente denunciata - a marzo Badoglio aveva ottenuto anche il porto d'armi - era stata comprata il 3 maggio scorso, in un'armeria della zona. Una pistola di piccolo calibro, molto precisa. Il fatto è avvenuto nell'alloggio di via Rochemolles, una casa unifamiliare, ristrutturata di recente, [illegible] i balconi traboccanti di gerani e piante, [illegible] bel giardino e un cortile, dove sono [illegible] parcheggiate le auto di famiglia, compreso un fiammante fuoristrada. Al «24» è rimasto solo il cane; ha abbaiato tutta la notte, sino allo sfinimento.

Movente: gelosia. Il funzionario, una volta in pensione, ha molto tempo libero e si accorge che c'è qualcosa che non va. Fe[illegible]namenti, piccoli e grandi indizi e, alla fine, la moglie confessa: «Sì, ho una storia con un tuo ex collega». Lui, in apparenza, abbozza. Nel frattempo arriva pure una lettera anonima. Dentro c'è un preservativo: «Tua moglie - dice il solito amico o la solita amica - con X fa questo».

Mirco Badoglio, già al secondo matrimonio, aveva conosciuto Agata nel 1993, madre di un figlio di 21 anni, frutto di un legame precedente; si erano sposati due anni fa. Lei faceva l'assistente volontaria, l'infermiera a tempo perso, quando i vicini avevano bisogno di un'iniezione o di un aiuto. Donna non certo appariscente, Agata Rodolico, con i capelli neri tagliati corti. Una signora di piccola statura, curata, leggermente sovrappeso. Ieri, in ospedale, il braccio sinistro [illegible] collo, di raccontare le [illegible] storie proprio non ne ha voglia: «Mio marito è una brava persona, ha sbagliato, [illegible] gli ho sempre voluto bene». Stop.

Non voleva neppure denunciarlo, l'ex funzionario. In ospedale racconta di essere rimasta ferita accidentalmente, mentre il marito puliva la pistola. Tesi crollata subito: non concorda [illegible] troppi particolari, compresa la traiettoria del proiettile. Badoglio confessa: «Volevo ucciderla [illegible] uccidermi. Mi aveva appena detto che sarebbe andata [illegible] viver[illegible] con l'altro...». Surreali gli attimi che precedono e seguono lo sparo. Lei: «Che fai con quella pistola, mettila via che ci si può far male». Lui: «Non ti preoccupare, so [illegible] si usano». Agata [illegible] in cucina, davanti ai fornelli, di spalle. Lui spara, [illegible] alla nuca. Sbaglia il colpo. Lei, sanguinante: «E ora, di [illegible], non me ne andrò più. Ho cambiato idea, voglio [illegible]re con te». Per sempre?



La palazzina di via Rochemolles dove [illegible] i coniugi Badoglio

Attività concentrate, agevolando gli insediamenti sulle principali strade di comunicazione

Avigliana, via al piano commerciale

Il Consiglio approva i progetti

Giuseppe Martano

AVIGLIANA

Il consiglio comunale di Avigliana ha approvato il progetto della variante al Piano Regolatore per la nuova disciplina sul commercio. Dalla prossima settimana saranno esposti i progetti per permettere ai cittadini [illegible] agli operatori commerciali di vedere gli elaborati e entro trenta giorni presentare le osservazioni. E' stata una lotta contro il tempo per approvare il progetto entro i limiti stabiliti dalla Regione. L'operazione è stata complessa, perchè i progettisti, gli architetti Flavia Bianchi e Claudio Malacrino hanno dovuto rilevare in pochi mesi tutte le attività commerciali della città, preparare le relazioni e lo studio complessivo, con la collaborazione degli assessori all'urbanistica Gianfranco Perottino e al commercio Bruno Rullo. «La città è troppo sparsa - dice Bruno Rullo - e con questa variante abbiamo cercato di unificare le attività, agevolando gli insediamenti lungo i principali assi di comunicazione di corso Laghi, corso Torino e il centro storico».

Un'attenzione particolare [illegible] stata data al futuro sviluppo nell'area della stazione ferroviaria, dove dovrebbe sorgere il Movicentro. La Regione ha già stanziato 100 milioni per il progetto preliminare. «Il nodo FS - spiega il sindaco Remo Castagneri - sarà di particolare importanza per i pendolari che graviteranno, dalle valli, su Avigliana, per raggiungere, con il treno, Torino. Nell'area sorgeranno dei parcheggi per auto, pullman, servizi navetta e una serie di negozi specializzati». I nuovi insediamenti del centro storico fino a cento metri quadri [illegible] vendita [illegible] agevolati, sollevandoli dall'obbligo di procurarsi i posti auto, mentre per i negozi oltre i cento metri, e fino a duecentocinquanta, dovranno pagare l'area a parcheggio pubblico in misura dell'ottanta per cento della superficie lorda, compreso il magazzino.

La grande distribuzione, con eventuale centro commerciale fino a seimila metri quadri, [illegible] individuata lungo corso Laghi, ma in realtà è quasi impossibile da realizzare, per la mancanza [illegible] fabbricabili, per le norme urbanistiche e per l'enorme richiesta di aree da adibire a parcheggio. «Abbiamo pensato di rivitalizzare le aree periferiche - afferma Gianfranco Perottino - dando la possibilità alle nuove attività, nelle frazioni di Grangia, Drubiaglio, Bertassi di aiutarli ad accedere a dei contributi regionali». Lungo corso Torino sono state individuate due zone denominate Richetto e Grisa dove in pratica sarà possibile l'insediamento delle medie strutture di vendita per il problema dei parch[illegible], in quanto vige la regola, che, oltre ai luoghi di sosta previsti in base alla superficie, è richiesto un numero di parcheggi privati, superiore del cinquanta per cento, da reperire in un raggio di cinquanta metri dall'esercizio commerciale. Nonostante gli amministratori abbiano tentato di arginare l'insediamento della grande distribuzione, ma il pericolo rimane, in quanto non tutti i comuni limitrofi sono dotati di [illegible] piano commerciale.



Un'immagine di Avigliana, con sullo sfondo i laghi Grande e Piccolo

I ds torinesi sulla discarica bocciata di Carignano

«No a scontro istituzionale tra i Comuni e la Provincia»

CARIGNANO

«Evitare lo scontro istituzionale tra Comuni e Provincia». E' il messaggio che arriva dall'interno dei [illegible] torinesi, dopo la presa di posizione dei sindaci del consorzio Torino-sud, per la «bocciatura» della discarica di Carignano. Ma tra gli esponenti della Quercia affiora anche il timore di una spaccatura tra amministrazioni di centrosinistra. Da [illegible] parte la Provincia, dall'altro alcuni tra i più importanti comuni della cintura: Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Beinasco, roccaforti Ds. Lunedì prossimo la giunta guidata da Mercedes Bresso si riunirà per deliberare il [illegible] definitivo nei confronti della discarica di Carignano. «Non vogliamo rappresentare [illegible] partito delle discariche, ma esistono problemi prioritari, come l'emergenza rifiuti», dicono Stefano Espo[illegible] coordinatore Ds per gli enti locali e Marta Levi, presiente della co[illegible] ambiente al comune di Torino. Un appello estremo: non per chiedere alla Provincia di cambiare decisione ma di sospendere il giudizio per rivedere con i comuni e il [illegible]zio il progetto. Aggiunge Esposito: «Nessuna pressione politica ma un invito [illegible] ragione: per evitare [illegible] scontro istituzionale tra enti locali». [m. peg.]

Ieri l'assemblea, il fatturato attorno ai 295 miliardi

Oltre novemila gli occupati nelle cooperative sociali

Si è svolta ieri presso la sede del Consorzio Abele lavoro l'assemblea delle [illegible] cooperative sociali aderenti a Federsocialità - Confcooperative Piemonte. Il bilancio: 9 mila occupati (erano 3 mila nel 1994) con un fatturato complessivo di [illegible] miliardi. Assistenza, gestione di comunità alloggio, educativa territoriale, inserimento al la[illegible] di soggetti svantaggiati, portatori di handicap ed ex carcerati (400 in questi anni): l'attività prevalente delle cooperative sociali, nate dopo la legge del 1991. Con l'assemblea di ieri si è congedato da presidente di Federsolidarietà Aldo Romagnolli, dopo un mandato di otto anni. Il congresso ha eletto al vertice Gianfranco Marocchi. Il quale ha promesso «un'attenzione specifica alle diverse realtà locali, il sostegno a politiche di sviluppo attraverso lo strumento consortile e l'affermazione dell'identità della cooperazione sociale e dei suoi contenuti etici».

Hanno partecipato ai lavori l'assessore comunale Stefano Lepri, il responsabile della pastorale regionale del lavoro, don Gianni Fornero, e il presidente Acli Aldo Miglietta.

In corso Tazzoli

Operaio muore in uno scontro fra due auto

Schianto mortale, ieri mattina in [illegible] Tazzoli, all'altezza [illegible] Scarsellini. La vittima è un operaio di 21 anni, Marco Bentivoglio; ferita la fidanzata, Carla Giacoppo, 19 anni. Tutti e due risiedevano in via Buriasco, rispettivamente al 10 e al 13, nel quartiere di Mirafiori. Carla, studentessa, [illegible] riportato fratture e lesioni guaribili in un mese. E' ricoverata alle «Molinette», ieri [illegible] sapeva ancora che [illegible] fidanzato era morto. L'incidente, secondo una prima ricostruzione, sarebbe stato provocato da un'automobilista, a bordo di una «Delta», che non avrebbe rispettato la precedenza. Bentivoglio, alla guida della [illegible] Golf ha perso il controllo dell'utilitaria poi finita contro [illegible] albero dopo una serie di sbandate, proprio dalla parte della fiancata sinistra.

Per Marco non c'era più nulla da fare. I medici del «118» hanno tentato di rianimarlo ma lo schianto non gli ha lasciato scampo. Carla, che era al suo fianco, è stata salvata dalla cintura di sicurezza. Se non l'avesse indossata, avrebbe riportato conseguenze molto più gravi. L'incidente è stato [illegible]vato da una pattuglia di Vigili urbani; pochi i dubbi sulla dinamica dell'incidente. Il conducente della Delta non si sarebbe [illegible] dell'auto di Bentivoglio che stava portando la fidanzata a scuola, [illegible]e tutte le mattine. Marco e Carla erano vici[illegible] di [illegible], e si conoscevano da sempre. Una coppia felice, con tanti progetti e tanti sogni [illegible] da realizzare. Ieri alle «Molinette» i familiari dei due ragazzi hanno cercato in tutti i modi di proteggere Carla che non sa nulla della sorte del suo ragazzo. Le hanno detto che è grave, ricoverato al Cto, e che non può parlare. Le diranno [illegible] verità nelle prossime ore, con tutta la cautela possibile. Il corpo dell'operaio è stato composto nell'obitorio comunale, a disposione dell'autorità giudiziaria.

Settimo Torinese

La nuova sede dei servizi demografici

SETTIMO TORINESE

Rivoluzione in Municipio [illegible] Settimo Torinese. Da lunedì 15 maggio, infatti, i servi[illegible] demografici hanno cambiato sede e sono diventati «friendly», ossia più amichevoli e cortesi, [illegible] formali. I rinnovati locali di piazza della Libertà 8/a, l'ex palazzina Crt, che già ospita al piano superiore la biblioteca telematica, aprono le porte ai settimesi per offrire e mostrare le innovazioni apportate. Non [illegible] tratta, tuttavia, di un semplice trasloco di uffici. Tanto per cominciare i cittadini non trovano più il tradizionale sportello a vetri, ma un'informale struttura a bancone e un'area di accoglienza a scrivania che permette agli addetti di curare [illegible] offrire ausilio agli utenti che ne avranno maggiore necessità. «Il nostro obiettivo - è il commento del sindaco Giovanni Ossola - [illegible] avvicinare [illegible] più il cittadino alla struttura comunale, agevolando il dialogo e semplificando l'interazione, in un ambiente meno formale e certamente più amichevole, e non solo dal punto di vista fisico. I servizi erogati vanno considerati oggi come veri e propri prodotti da immettere sul mercato e destinati non tanto a rispondere ai bisogni di un utente, [illegible] a soddisfare le richieste di un cliente». Un'innovazione che rientra perfettamente nelle linee guida del processo di trasformazione del Comune di Settimo in [illegible]da, messo in cantiere dall'amministrazione in questi ultimi anni. I cittadini nella nuova sede trovano, in pratica, un unico punto di riferimento per le loro pratiche burocratico-amministrative, così [illegible]e le aziende e le imprese nello sportello unico per le attività produttive che ha sede nel Municipio. Non solo: i servizi demografici allo sportello unico passano anche tutte le competenze di informazione e gestione dell'attività tributaria locale. [n. ber.]

IN BREVE

■ **[illegible] IN FESTA.** Domani l'Associazione Commercianti e Artigiani «Mirafiori 2000» e la Circoscrizione 10 organizzano una giornata di festa: nelle vie [illegible] Maistre, Monastir e Candiolo si terranno spettacoli, mostre ed esibizioni di vari artisti. Inizio alle 10. Alle 12 aperitivo offerto dall'associazione, alle 14.30 [illegible] esibisce la banda musicale. Saranno presenti artisti che eseguiranno dipinti utilizzando le bombolette spray.

■ [illegible] Un pensionato di [illegible] anni è stato rapinato ieri alle 11,30 nel portone di casa, in piazza Carlo Alberto. L'uomo aveva appena effettuato un prelievo di 7 milioni in banca.

■ **COLPO AL SUPERMARKET.** Il supermercato Lidl di via Pancieri è stato rapinato ieri da due banditi armati col volto coperto. Bottino 6 milioni.

■ **[illegible] MAURO,** [illegible] Per celebrare i 30 anni di fondazione dell'Avis di San Mauro, alle 21, al Teatro Sant'Anna di via Monginevro 6, concerto delle corali Carp e Prompicai.

■ **TELESOCCORSO.** Premiate dal Cilte, all'Istituto [illegible] Riposo in [illegible] Unione Sovietica, la prima e l'ultima abbonata al servizio di Telesoccorso: Rosa Arduino, 81 anni, ed Eva Perrelli, 75.

■ [illegible] S'inaugurano oggi al parco Rignon di corso Orbassano giochi per bambini dagli 8 [illegible] anni. Si tratta di una serie di prove e percorsi ginnici.

■ **[illegible] PIA VIRETTI.** L'Opera Pia Viretti festeggia la propria attività socio-assistenziale e il completamento dei lavori di ristrutturazione dell[illegible] di strada San Vincenzo 137 dove hanno [illegible] comunità [illegible] accoglienza per donne in difficoltà e un centro per ragazzi disabili.

■ **POSTE.** Il primo sportello automatico Postamat entra in funzione oggi all'ufficio postale di via Villarbasse 39.

■ [illegible] Sino a lunedì terza «tappa» del gemellaggio fra i veterani sportivi di Torino, Bolzano e Salerno. Previste escursioni, pranzi, gare ciclistiche e podistiche. Appuntamento oggi al Motovelodromo Fausto Coppi di corso Casale con Nino Defilippis, Angelo Conterno, Guido Messina e altri veterani meno noti.

Libera Professione di Dottore Commercialista

Troppe volte il termine "Commercialista" viene impropriamente utilizzato dai mass-media. L'Ordine dei Dottori Commercialisti di Ivrea-Pinerolo-Torino ricorda che l'esercizio delle Libere Professioni riconosciute avviene sotto il controllo dello Stato ed è regolato dalla Legge per la tutela della buona fede [illegible] cliente e della qualità della prestazione e che, in particolare, l'esercizio della Libera Professione [illegible] Dottore Commercialista [illegible] soltanto a chi, dopo avere conseguito la laurea universitaria e svolto il periodo di tirocinio prescritto dalle Leggi in vigore, ha superato lo specifico Esame di Stato.

L'iscrizione all'Albo può essere verificata da chiunque, in ogni momento, con [illegible] semplice telefonata alla Segreteria dell'Ordine (Tel. 011 812.18.73) oppure consultando in nostro Sito Internet www.odc.torino.it.

Gli Iscritti, alla data attuale, elencati in ordine alfabetico, sono i seguenti:

Gli interventi, da eseguire nel 2001, riguarderanno anche il vivaio municipale

Il lifting del verde costa 4 miliardi

Lavori di riqualificazione in ogni quartiere

Torino, con i suoi 16 milioni di metri quadri di aiuole, è una delle città più verdi d'Italia. Purtroppo, però, tanta ricchezza di fronde impone anche un grande lavoro da parte dei giardinieri del Comune. Per sottoporre ad un accurato lifting gli spazi verdi di ogni circoscrizione la giunta di Palazzo civico ha [illegible] un importo straordinario di spese pari a 4 miliardi e 336 milioni per un'imponente serie [illegible] lavori che verranno eseguiti nel [illegible] 2001. «L'intervento - come si legge nella delibera - comprenderà la riqualificazione delle aree verdi, la posa di elementi di arredo, la sistemazione delle superfici, opere idrauliche, la realizzazione e la ristrutturazione delle aree gioco, interventi nelle [illegible] boschive e la manutenzione delle alberate». Il piano è suddiviso in undici lotti corrispondenti alle 10 circoscrizioni e al vivaio municipale: quest'ultimo comprende anche interventi particolari per l'arredo vegetale di aree paesaggistiche particolarmente significative.



Giardinieri del Comune al lavoro. La giunta ha stanziato oltre 4 miliardi per una serie di interventi nelle aree verdi di tutte le Circoscrizioni che verranno effettuati nel 2001

Circoscrizione 1
Via Bartolotti: delimitazione campo giochi con transenne, sistemazione superfici, integrazione alberata. **Corso Siccardi**: impianto di subirrigazione, arredi (panchine e rastrelliere), rete di smaltimento acqua piovana. **Corso Cairoli**: sistemazione impianto di subirrigazione, aiuole, alberata.

Circoscrizione 2
Piazza Santa Rita: riqualificazione del verde, aiuole, pavimentazione in similporfido. **Via Boston 31**: pavimentazione area antistante i giochi. **Parco Rignon**: rifacimento completo delle due [illegible] giochi.

Circoscrizione 3
Giardino San Paolo di via Osasco: recinzione in legno, nuova area giochi. **Parco Ruffini**: nuovo campo giochi.

Circoscrizione 4
Piazza Campanella: riqualificazione di tutta la piazza con [illegible] area verde e nuova pavimentazione. **Giardino via Lionetto**: riqualificazione del verde e nuovo campo giochi.

Circoscrizione 5
Via Sospello: rinnovo alberata. **Giardino Verolengo**: rinnovo vialI interni e piazzale superiore, aumento dell'arredo vegetale: **Giardino piazza Bonghi**: riqualificazione del verde, dei vialetti e del campo giochi.

Circoscrizione 6
Borgata Verna: nuova [illegible] verde attrezzata. **Parco Confluenza**: area sosta.

Circoscrizione 7
Corso Cadore: [illegible] verde al posto dell'area sterrata, con nuovi alberi, parcheggio alberato. **Piazza Chiaves**: completamento area giochi, nuovi arredi, impianto di illuminazione. **Corso Dante ang. via Madama Cristina, viale Virgilio**: riqualificazione campo giochi, fognatura bianca, pavimentazione.

Circoscrizione 8
Parco della Maddalena, Parco Europa, Parco di Superga e strada dei Colli: regimazione delle acque, sistemazione viaria, nuovi parcheggi, pulizia e miglioramento del bosco, fognatura bianca.

Circoscrizione 9
Via [illegible] fronte Lingotto: fascia ciclopedonale, nuovi arredi. **Piazza Carducci**: riqualificazione, nuova viabilità interna, nuovi arredi.

Circoscrizione 10
Via Artom angolo via Garrone e Strada del Drosso angolo via Faccioli: nuovi alberi e arredi, viabilità interna, [illegible] area giochi.

[illegible]
Vivaio: nuovi impianti di irrigazione e rete di drenaggio, nuovo campo di coltivazione per alberi. **Lungo Po Machiavelli**: riqualificazione della sponda sinistra del Po tra [illegible] San Maurizio e [illegible] Balbo, aiuole con piante tappezzanti sulla scarpata e impianto di irrigazione.

LE FARMACIE

[illegible]
Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario [illegible]** (12,30-15 battenti chiusi): corso V. Emanuele 66; via Crescentino 34; c. Vercelli 236; c. V. Emanuele 162 bis/C; via Teodoreto 7; c. Cosenza 39; via Monginevro 245; via Barletta 84/F; c. R. Margherita 66 bis; c. U. Sovietica 85; via V. Carrera 88; via Garibaldi 14; via Genova 64; via S. Francesco da [illegible] 10.
DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.
[illegible] (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Borgaro 58.
APERTA 24 ORE Venaria, via L. da Vinci 50.
[illegible]
011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

LE OFFERTE A «SPECCHIO DEI TEMPI»

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

Fondo di solidarietà

E aiuti agli anziani soli:
9-16 maggio: Anna in ricordo di Carmelina Pozzo 1.000.000; gli amici in memoria di Claudia Avetta 240.000; (pro Mozambico) in ricordo di [illegible] Giamenghi e [illegible] Rigone [illegible]; una [illegible] 100.000; mamma, Alessandro e Giorgio in ricordo di [illegible] 100.000. N.C. 50.000; P.A e M.S. (per l'anziano derubato) 50.000.
17-18 maggio: L. in ricordo di Felice 1.000.000; Casa di riposo Villa Roddolo, in memoria di Cristina Camisassa [illegible] 300.000; Caterina F. 300.000; i condomini di corso Lecce 52 in memoria di Fiorina Pierina ved. [illegible] 275.000; Vito G. 164.000; il figlioccio in ricordo di Elena Peradotto 100.000; ricordando Felice 100.000; per il bambino senegalese audioleso 100.000; in ricordo di Olimpia Lagna condomini e inquilini via Trinità 20 90.000; in memoria di nonno Vainer 50.000.

Ricerca sul cancro

I fondi sono devoluti all'istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.
[illegible] maggio: in memoria del collega Alfio Di Pietro 752.000; [illegible] amici della Gleisa [illegible] ricordo [illegible] Maria Gobbo 700.000; M.C. in ricordo di Marta Fornara 600.000; in ricordo di [illegible] Morsaniga 500.000; i colleghi di Raffaella della Scai Servizi e Sai in ricordo [illegible] Arduino 375.000; famiglia Sandrini di Alpignano in ricordo di Elsa Arduino 300.000; in [illegible] caro "Pino" per non dimenticarlo mai. I più cari amici 300.000; condomini di via Monfalcone 25 in ricordo di Teresa Novello in Ternavasio 290.000; i parenti in ricordo di Irma Fenoglio 250.000; per zio Peppe 250.000; condomini e inquilini di via Gravere 9 e 11 bis in ricordo di Luigi Pautassi 220.000; i condomini di via Principi d'Acaja 55 in ricordo di [illegible] Bazzoni 210.000; i soci della Bocciofila Arnò in ricordo di [illegible] Bugnano 200.000; Emi Enrico Marica e famiglia ricordano Giuseppe Fantolino 200.000; Coro Unitrè di Ciriè e Valli di Lanzo [illegible] ricordo di Elsa Arduino 200.000; i condomini di [illegible] Capriolo [illegible] in ricordo [illegible] Rosa Mattioli 150.000; famiglia Boggetto di Ciriè in ricordo di Elsa Arduino 100.000; F.P. 100.000; Elena 100.000; Pina e Paolo codebò in memoria di Filippa Cavalieri 100.000; in ricordo di Sandro gli amici del condominio Rosalia 100.000; A.R.M. [illegible].000; per ricordare nonna Dina, la quasi consuocera con tanto affetto 100.000; in ricordo di Sergio Nerisio 100.000; in ricordo di Anna Chiarovano 75.000; Elettra e famiglia in ricordo di Elsa Bogni [illegible].000; C.L. 50.000; in memoria di Anna 50.000; per [illegible] papà 50.000; Sandra e Mario in ricordo di Remigia Gualtieri 50.000; M.e S. in ricordo di Maria Moretto [illegible].
13-18 maggio: in memoria di Maria Luisa Pocciotti 700.000; i colleghi e amici di Renato in ricordo del papà Guerino Calvano 695.000; Guglielmo, Franco, Piero Guglielmina e famiglie in ricordo di [illegible] Fornara 500.000; in memoria [illegible] Giuseppe Fantolino 300.000; Giampiero e Angela in ricordo di Edmondo 300.000. famiglie Lava, Baratta, Ferruzzi, Sasso, Pamino, Campagna, Martini e Leone in ricordo [illegible] Pasquale Miglionico 210.000; in ricordo di nonna Dina, Angela Roberto, Pierina 200.000; in memoria di Maria Bertero 160.000; dirigenti e allenatori U.S. Vanchiglia [illegible] ricordo di Gaetano Degregorio 105.000; famiglia Pasquale Crovasce in ricordo di Pasquale Miglionico 100.000; Carlo e Magda in ricordo di Emilia [illegible]; in memoria di Carlo Farina, Rita e Gianna 100.000; in memoria di Carlo Farina, Rita e Gianna 100.000; C.N. 50.000; Stefano, Flaminia, Davide, Alice, Camilla e Chiara [illegible]; Segantini [illegible] 30.000; V.L. 20.000; C.D.M.R. 15.000; M.B. 10.000; M.U. 5.000.
17-18 maggio: in [illegible] di Sandra 1.000.000; in memoria di Caterina 365.000; i colleghi di lavoro della figlia Antonella in ricordo [illegible] Vittorio Attanasio 340.000; in memoria di zio Giovanni, fam. Valmorbida - Betti 300.000; in memoria di Antonio Bellucco [illegible] abitanti [illegible] via [illegible] Grugliasco [illegible] in memoria [illegible] Luigi Rota [illegible]; in ricordo di Stefano Manassero 250.000.

(continua)

BOLLETTINO METEO

Sabato 20 maggio

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti deboli o moderati da Ovest-Nord-Ovest.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	26,5
MINIMA	14,9
UMIDITA' (ore 14)	15%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	199,2 mm
[illegible] (1913-1994)	73,5

[illegible]

MASSIMA	24,2	[illegible]	10,8
PRESSIONE (ore [illegible])			1004 hPa

[illegible] del mese [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

[illegible] ANNO FA

MASSIMA	16,2	MINIMA	12,5

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 5 e 55 minuti, tramonta alle ore 20 e 58 minuti.

LA LUNA: si leva [illegible] ore 22 e 59 minuti, cala alle ore 8 e 12 minuti.

- Luna nuova 4 maggio ore 6
- Primo quarto 10 maggio ore 22
- Luna piena 18 maggio ore 10
- Ultimo quarto 26 maggio ore 14

MERCURIO: occorrono ben 337 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna

[illegible]: [illegible] la luce di una candela vista da 115 metri

MARTE: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 55 minuti dopo il Sole

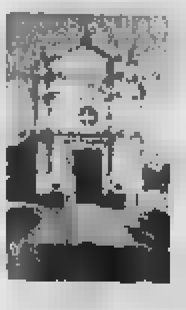
GIOVE: il Sole si allontana progressivamente da questo pianeta di 3/4 di grado al giorno

[illegible] è ancora del tutto invisibile perché cancellato dal bagliore solare

[illegible]: stanotte alle 2 e 33 minuti la Luna calante proiettata nella costellazione di [illegible] è passata 5° a Sud della stella Sabik o Eta Ophiuchi [illegible] meno brillante della Polare

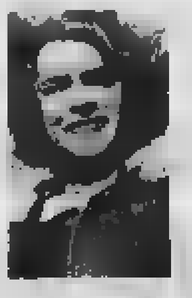
GIORNO E NOTTE

[illegible] a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
[illegible]: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
[illegible]: giornonotte@lastampa.it



BEINASCO, LA CHIESA RITROVATA

Appuntamento d'arte oggi pomeriggio in piazza Alfieri a Beinasco. Alle 15 verrà inaugurato il restauro [illegible] chiesa di S[illegible] Croce. Interverranno il sindaco Gilberto Giuffrida, l'assessore al patrimonio Pasquale Armone e gli architetti che hanno lavorato al progetto di ristrutturazione Domenico Bagliani e Mauro [illegible]. Alle 17 seguirà [illegible] concerto della «Compagnia d'opera italiana», con musiche di Bach, Pachelbel, Mozart e Vivaldi. L'inaugurazione è la prima tappa di un itinerario artistico che prevede, nelle prossime settimane, altre attività culturali. Per informazioni tel. allo 011-349.93.83



LE ULTIME SETTIMANE DI MARGARET

Ultime settimane per visitare la mostra che riunisce un centinaio di immagini scattate dalla famosa fotografa americana Margaret Bourke White. Dai primi scatti degli Anni 20 che riprendono il mito futurista della tecnologia e delle macchine, agli struggenti documentari di guerra degli anni successivi, ai ritratti fino alle ultime astrazioni [illegible]. In occasione [illegible] previsti laboratori didattici per le scuole (011/3912664). Visite guidate gratuite il domenica alle ore 10,30 e 16. Fino al 28 giugno. Fondazione Italiana per la Fotografia, via Avogadro 4, tel. 011/546594

AL BATTESIMO DELL'ESTATE

Giancarlo Cara

E' «l'uomo con cappello», ai Muri da 18 anni: il suo locale è l'ultimo in fondo, si arriva dopo mezzanotte e s'attende l'alba



Paolo Verri

«Gli interventi del Comune faranno diventare la sponda del Po non solo un luogo di ritrovo [illegible] un'attrazione turistica»



La rinascita dei «Muri»

La stagione ufficiale s'inaugurerà il 14 giugno, ma è già da stasera che si struscia, si balla, si beve

TIZIANA PLATZER
MARCO SARTORELLI

Sembra un gruppo di [illegible]ici pronto a farsi in quattro e anche [illegible] più perché le cose riescano, e bene. Tutti d'accordo sulla linea comune: ai Muri [illegible] c'è una grande famiglia che persegue un'unica meta: che la stagione estiva parta con il piede giusto. Loro sono [illegible] a[illegible] delle arcate murazziane, i gestori dei locali che quest'anno, più dello scorso, utilizzano le forze collaborativa nata con l'Associazione Sviluppo Murazzi.

Questo significa pienone seral-notturno per ogni discobar e ristorante e buoni risultati per [illegible] Comune, pronto a fornire attività e momenti di spettacolo rivolti a bambini, famiglie e [illegible] non abitudinari della sponda [illegible] Po. L'atmosfera è già calda perché è proprio in questo weekend che idealmente si aprono le «discese» ai Muri. [illegible]alche locale ha dato il via all'annata già da un paio di mesi, [illegible] il battesimo dell'estate è stasera: dehors finiti di montare da poche ore, [illegible] ben fornite e spazi mixer nuovamente nelle mani dei dee-jay. Questa notte si balla ovunque, anzi, proprio perché la prima, il gioco sarà di entrare e uscire da un posto all'altro. Come sempre. L'avvio ufficiale è invece fissato per il 14 giugno con, probabilmente, la Banda Comunale di Santiago de Cuba: grande l'idea se andrà in porto. Insomma: la brutta stagione - in tutti i sensi - è passata, è ora di dimenticare l'inclemenza del tempo e gli «attacchi» subiti.

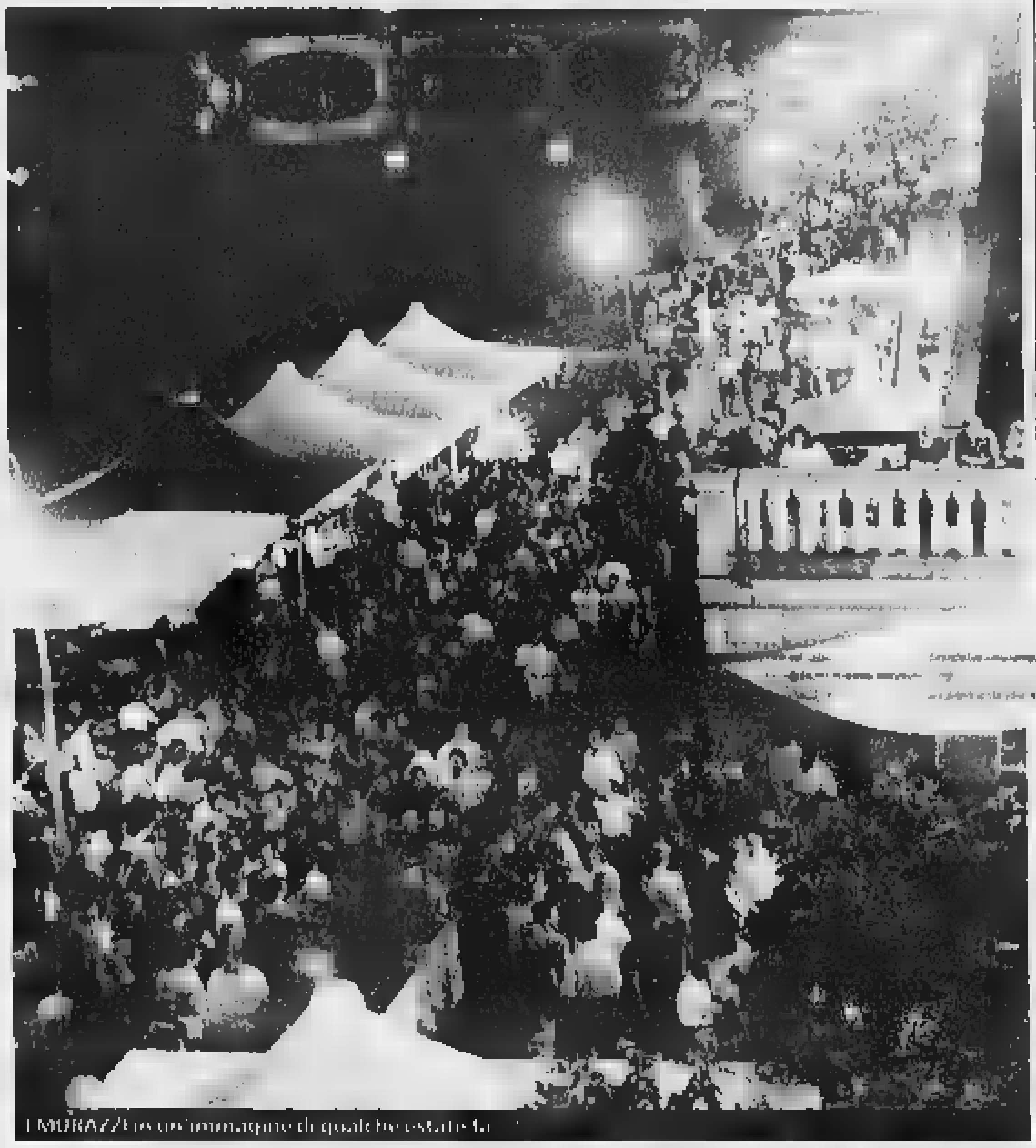
Chi scenderà ai Murazzi questa notte troverà anche qualche novità. Si potrà fermare davanti al raccolto «Arcate 35», dove si cena, e si ascolta musica dal vivo in alcuni giorni, suoni jazz piuttosto che etnici ad accompagnare buon vino e sapori piemontesi. E c'è la novità sonante del «Fuego», che per tutta l'estate [illegible] ha l'impressione sarà l'ex-Birulou», con il merito di ospitare la versione «Xtiva» di «Xplosiva»: occhio quindi al seguito dei dj Richard I e Giorgio Valletta. Non basta ancora, spunta accanto all'Alcatraz, perché di medesi[illegible] emanazione gestionale, la «Bruschetteria», che significa spuntini per languori senza orario con un bicchiere di vino e per cifre abbordabili. Ben visibile pure lo spazio Arci, ultimo locale prima di raggiungere l'inossidabile Giancarlo: [illegible] già si sa che la sosta è ben dopo [illegible] mezzanotte, nell'alchimia della familiare rossa fino alle 5 del mattino, necessaria prima del cappuccio con [illegible] brioche. «Tutto vero, peccato che chi affitta [illegible] locale dal Comune alla fine non riesca mai a fare quello che ha in mente» è il commento del signor Cara, l'«uomo con cappello» [illegible] che [illegible] messo radici ai Murazzi qualcosa come 18 anni fa. Unico nel genere con il Doctor Sax, altro pilastro storico della sponda, ma quello oltre il ponte di piazza Vittorio.

Sempre presenti poi il Jammin', che al martedì e domenica schiererà alla consolle Marco Porticelli, notissimo [illegible] Radio-MonteCarlo fan; tra l'altro, anche al Jammin' ci si potrà sfamare [illegible] preoccuparsi troppo per il conto, scegliendo tra qualche primo e decorosi vinelli. Confermata al ristorante Café Tabac la formula menù di mare e di terra, e via libera a quella nuova, che prevede la trasformazione in «bar» (vini e alcolici di levatura) dopo l'orario ristorazione. Ha già inaugurato la stagione il Pier, tappa carissima agli [illegible] del binomio discoteca-bar, mentre l'arcata occupata dal Centro sociale (Csoa), [illegible] senza problemi nei viavai generale. All'Alcatraz: serate «black», easy-listening, vario ed eventuali e infine, il martedì, rispolveratina «live» Anni 70-80 con Radio80. Si mangia anche all'Aqua, pizza inclusa - prezzi per tutte le tasche -, e qui la musica è d'ascolto, senza impegno. Per chiudere, tra i desideri dell'associazione c'è quello di portare ai Murazzi, l'ultima domenica del mese, un mercatino dell'usato. Le idee, dunque, [illegible]

[illegible]

[illegible] prima parte

■ Il volto dei Murazzi cambierà ancora, non soltanto nella parte «di facciata», scalinate incluse, ma anche in quella più nascosta, delle strutture principali, che ne fanno un luogo unico in città e ormai noto anche ai turisti di passaggio. «I lavori di consolidamento erano ormai necessari - spiega Paolo Verri, dello staff dell'amministrazione che si occupa dell'area-Murazzi -. Le caratteristiche arcate ormai avevano bisogno di essere consolidate». La ristrutturazione del primo lotto, nel tratto compreso tra il monumento a Garibaldi e il locale «Alcatraz», è iniziata il 14 gennaio e terminerà il 14 giugno di quest'anno. Problema principale cui trovare rimedio, le infiltrazioni di acqua; in co[illegible] d'opera si approfitterà per sistemare adeguatamente i numerosi cavi tra pavimentazione e tettoie a botte delle arcate. Per questo primo lotto di lavori è stato stanziato circa un miliardo.
L'intervento sul secondo lotto è programmato nell'identico semestre del prossimo anno e completerà la cosiddetta «bonifica superficiale». Spesa prevista per questa seconda tranche: un miliardo e 300 milioni. Sempre tra gennaio e giugno 2001 il settore patrimonio del Comune provvederà alla pulizia delle facciate, (spesa da quantificare), secondo accordi presi con la Soprintendenza. Il progetto dovrebbe essere deliberato entro fine mese, il massimo entro giugno. Anche per quanto riguarda il numero delle arcate sono previsti sviluppi: si sta infatti stimando il valore delle 5 ancora disponibili per metterle al bando entro settembre. Sarà completata così l'occupazione di entrambi i lati.



I MURAZZI in un'immagine di qualche estate fa

il personaggio

Il teatrante della strada

«Mi piace il contatto che si crea con la gente e lo spettacolo dev'essere breve e leggero»

Un fachiro di [illegible] vent'anni. E' l'arte di strada: si [illegible] lo sguardo di chi passa, lo si cattura e si comincia. A far lo spettacolo. Paolo Stratta, laureato al Dams di Bologna, ora ha 28 anni ma la sua professione se l'è scelta una decina d'anni fa, da un'idea balenata durante uno stage in un piccolo circo in Germania: è lì che ha appreso le tecniche del fachiro. Ed è lì che ha passato ore a provare i numeri con clavette e cerchi, a prestare la sua faccia ai colori del clown. Adesso è un teatrante di strada e allo stesso tempo è un riferimento [illegible] per il Consiglio d'Europa quando si tratta di organizzare scambi culturali internazionali. Non rinuncerebbe a nessuna delle due dimensioni. «Per me è la sintesi perfetta, solo il teatro mi darebbe un senso di limitazione, mentre l'unione a una parte più operativa rappresenta tutto quanto mi interessi». [illegible] conta seduto a uno dei tavolini del Cafè Procope ancora vuoto e dalle luci basse in attesa che cominci il [illegible] spettacolo, «Petrolinik». Una sola serata, quella di martedì [illegible] dalla musica dolce dell'organetto che legge le melodie [illegible] cartoni perforati, davanti a un pubblico [illegible] numeroso ma sicuramente di amici e appassionati [illegible] genere. Come si vive il teatro di strada? [illegible] lavoro in strada perché mi piace il contatto con la gente, e le poche regole riguardano la leggerezza e la brevità dello spettacolo: sempre pronto a cambiare piazza. Non c'è improvvisazione, bisogna sapere gestire al volo gli imprevisti che capitano». Da aggiungere la preparazione tecnica, fisica e vocale: ci si sente attori di un teatro minore? «Purtroppo la facilità [illegible] cui dalla giocoleria, che ormai è diventata [illegible] sport, si passa al teatro, offre un'immagine poco seria della categoria. Per quanto mi riguarda penso di vivere il mio lavoro con la fortuna di non sentirmi un cretino [illegible] faccio uno spettacolo davanti a un supermercato [illegible] nemmeno il migliore [illegible] a un grande festival». Una professione che con ambizione alla ribalta assoluta: l'attore [illegible] avrà mai i suoi fan? «E' difficile, anche [illegible] mi è capitato di fare il cantastorie in numerosi paesi della provincia di Chieti per una stessa manifestazione e [illegible] seguito dalle stesse famiglie ogni [illegible]. Il curriculum di Paolo parte con il gruppo amatoriale Istibialublu, romanticamente [illegible] dal russo «ti amo» in virtù della primissima esperienza artistica di ritorno dalla terra tedesca, e prosegue con interventi al Circo Orfei, nelle compagnie cittadine Marcido Marcidorjs, Il Granserraglio, Bergamasco & Alasjarvi. Fra i progetti e l'altro ci sono le puntate a Strasburgo - chissà, forse [illegible] per una temporanea sosta - e il libro in uscita «Una piccola tribù corsara», il racconto di chi in giro vive. E ci si mantiene «a cappello»? «Un artista di strada [illegible] sente libero e compiuto quando vive di quello che raccoglie nel suo cappello alla fine [illegible] esibizione». Per te è così? «No, io lavoro soprattutto a contratto, è un [illegible] che non ho [illegible] voluto affrontare». Ma da grandi si continua a fare il vagabondo? «Uno [illegible] migliori fachiri che [illegible] i festival di strada italiani è un austriaco di quasi 70 anni».

[t.pl.]



Paolo Stratta, 28 anni, laureato al Dams ha scelto la sua professione una decina di anni fa durante uno stage in un circo

dove

Sanpagnin & monumenti

A SETTIMO. Ci sono tradizioni che si tramandano e altre che, invece, cadono nell'oblio. Così è [illegible] per oltre 40 anni per il «Sanpagnin», un antico tipo di biscotto settimese, simile al savoiardo ma più consistente, che bene si accompagna al vino dolce. Con la chiusura del biscottificio Gem a metà degli Anni 20, la produzione fu mantenuta in [illegible] soltanto da alcuni artigiani fino alla fine degli Anni [illegible]. In pochi, infatti, ne hanno ancora memoria. Per i cittadini di Settimo, dunque, sarà [illegible] e propria novità riscoprire oggi e domani l'antico sapore del Sampagnin che sarà offerto, accompagnato da ottimo Moscato, dai commercianti durante la manifestazione «Dal baule dei nonni», mostra dell'hobbistica e antiquariato, organizzata nel borgo provinciale dalla Famija Settimeisa, Ascom, Centro Studi Settimese, Pro Loco e Comune. Il programma prevede oggi alle 20,30 nell'area Paramotti la presentazione dei personaggi storici e domani, dalle 9,30, esposizione e negozi aperti nel centro storico.

VENTI [illegible] «Torino Porte Aperte - La scuola adotta un monumento» ritorna domani aprendo al pubblico - con bambini e ragazzi nel ruolo di [illegible] - palazzi, scuole, [illegible] fabbriche, pezzi di quartieri. Le visite possibili sono 20, dopo le 34 di domenica scorsa. Per l'occasione è stato previsto un percorso speciale di TouristiBus (da piazza Castello angolo via Po, [illegible] 15-17), che toccherà anche alcuni monumenti «insoliti». L'itinerario comprende piazza Gran Madre, dove sono collocate le colonne di marmo [illegible] modellate all'epoca di Carlo Emanuele [illegible]. Da qui si [illegible] a Santa Pelagia per proseguire fino alla Fontana dei Dodici [illegible], al Valentino. Al ritorno, visita alla chiesa di San Salvario, alla Cittadella e a piazza Statuto con un'ultima fermata nei pressi delle case [illegible] Senato e del Pingone. Domani saranno anche a disposizione 300 ingressi gratuiti al Museo Pietro Micca: ritrovo in via Guicciardini 7/A. Prenotazioni: 011/4429105.

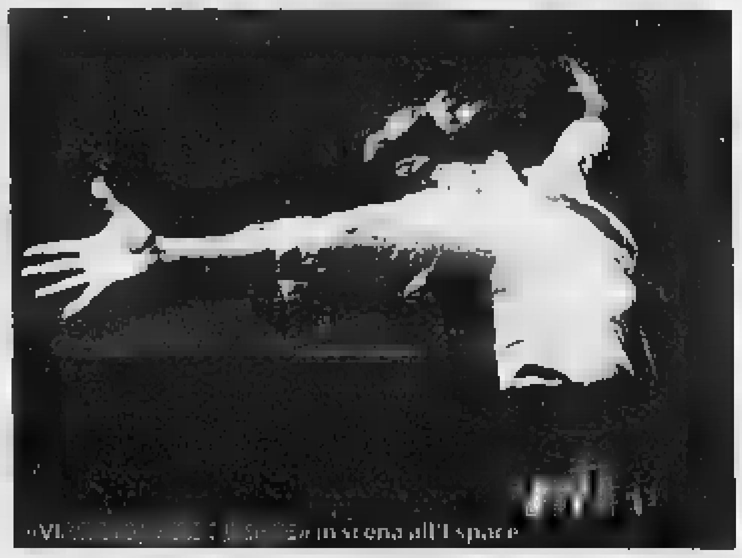
gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible] Armonie con il l[illegible]
Stasera a Giaveno, per Tastar de Corda, concerto di Hopkinson Smith al liuto a 13 corde; il programma è dedicato a Bach.
■ Chiesa dei Batù, Giaveno, ore 21,30, biglietto lire 15 mila, tel. 011/5817856.

[illegible] a Ivrea
Salvatore Accardo, violinista e direttore, e l'Orchestra da Camera Italiana eseguono questa sera Bach (Concerto n. 1 in la minore), Paganini («La campanella») e Schubert-Mahler («La morte e la fanciulla»).
■ Teatro Giacosa, Ivrea, [illegible] 21, tel. 0125/43206.

Pagine [illegible]
Stasera alle 21 e domani alle 16 l'Orchestra Sinfonica Giovanile presenta a Ivrea musiche russe: «Tahiti Trot» di Shostakovic, «Concerto per tromba» di Arutunian (solista Ivano Buat) e «Sinfonia n. 5» di Ciaikovskij.
■ Auditorium La Serra, via Botta 30, Ivrea, tel. 0125/425123.



«Vi[illegible]» in scena all'Espace

[illegible] Viaggio in Occidente
Prodotto da Il Mutamento/Crut va in scena «Viaggio in Occidente» liberamente ispirato al romanzo di Wu Cheng'en. La regia è di Vincenzo Amato.
■ L'Espace, via Mantova [illegible], [illegible] 21,15. Tessera [illegible] e prenotazione 011/544545

Le lingue storiche
Per la rassegna «Le lingue storiche del Piemonte, serata di cabaret piemontese con Faride Mensa e Franchin (al piano Oscar Giordanino). «Magnae matri, filia grata» ovvero «La mare a mangia e la fija as grata» è il titolo dello spettacolo.
■ Teatro Monterosa, via Brandizzo 65, ore 21.

[illegible] Dieci anni di Admo
Convegno «1990-2000 Tra mete e speranze, il percorso decennale dell'Ad[illegible]»: Arnon Nagler dell'Università Hadassah di Gerusalemme presenta una tecnica ricoluzionaria contro gli effetti collaterali di chemio e radioterapie nel trapianto di midollo.
Lingotto, via Nizza, ore 9-16,30.

Psicoanalisi lacaniana
La Scuola Lacaniana Freudiana organizza il suo primo congresso nazionale sul tema «Le patologie della legge. Clinica psicoanalitica della legge e della norma».
■ Torino Incontra, via Nino [illegible], ore 9,30.

[illegible]na omeopatica
Seminario di approfondimento sulla medicina omeopatica.
■ Piccola Casa della Divina Provvidenza, via Cottolengo 14, [illegible] 14,45.

Museo del Risorgimento
Ritrovo alla biglietteria per la visita guidata organizzata da Itineraria. Costa 10 mila lire. Prenotare allo 011/434.79.54.
■ Via Accademia delle Scienze 5, ore 15,30.

Mitologie del [illegible]
«L'inferno di Freud, il farmaco e il mito della salute»: ne parla Giorgio Codarini, psicoanalista.
■ Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 17.

La [illegible] della storia
Visite guidate sul [illegible] «Dominazione francese e Unità d'Italia» a cura di Silvano Montaldo. Da prenotarsi allo 011/562.11.17.
■ Museo del Risorgimento, piazza Carlo Alberto 3, ore 16 e 17,30.

GLI APPUNTAMENTI

Filosofia per adulti

Per conoscersi meglio, per [illegible] gli atteggiamenti degli altri e per ricontattare quella elasticità [illegible] pensiero che sembrava scomparsa dagli [illegible] della scuola o dell'Università, c'è la «Scuola di filosofia [illegible] adulti» che [illegible] tenuta [illegible] un professore universitario.

■ Info e Iscrizioni, tel. 0338/572.35.36 (pomeriggio)

Addetta all'accoglienza

Comincia il 7 giugno [illegible] 60 [illegible] di lezioni teorico-pratiche sulla promozione turistica, fiere e congressi, enti culturali, volontariato. Lo organizzano l'Unione Industriale, Turismo Torino e Torino Convention Bureau.

■ Fino al 30 maggio iscrizioni allo 011/530.662.



PAPA GIOVANNI XXIII oggi viene ricordato con una messa

In ricordo [illegible] Papa [illegible]

Viene ricordato il 50° anniversario del soggiorno a Torino di monsignor Angelo Roncelli, allora nunzio apostolico a Parigi. Celebrerà la messa monsignor Franco Peradotto.

■ Chiesa di S. Egidio a Moncalieri, ore 17,30.

Exporadio elettronica

E' la rassegna allestita oggi e domani con una vasta gamma [illegible] articoli in vendita: dai computer nuovi o usati ai kit d'assemblaggio, di circuiti ai prodotti informatici in genere. Orario: oggi dalle 9,30 alle 18, domani dalle 9 alle 17,30. Ingresso [illegible] mila lire.

● Torino Esposizioni, ingresso in via Petrarca.

[illegible]

Una collettiva con opere di [illegible] Banfo, Vicenzo Cabiati, Manuela Cirino, Laura Matei e Sandra Tomboloni. A cura [illegible] Maria Perosino, testo di Marco Belpoliti. Fino al 30 giugno.

■ Associazione Hyperion, via Baretti 3, oggi 15,30/19,30, tel. 011/6503978.

Forme e colori

Ottanta pittori e scultori danno [illegible] collettiva intitolata «Forme&Colori». Ci [illegible] opere di Giovanni Viarengo, Franco Martinengo, Oddino Gagliardi, Giorgio Germak, Alessandri, recentemente scomparso e del quale [illegible] esposto l'olio «Occhi d'argento».

■ Piemonte Artistico e Culturale, via Roma 264, orario:16-19,30, tel.011/542737.

BLUES [illegible] Arriva da Bergamo la Midnight Breakfast Blues Band, in concerto stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22). Jazz [illegible] «Café Neruda» (via Giachino 16/g, ore 22) con il Dora Quartet, mentre alle 21 al Castello di Macello suonano la Cluzon Big Band e il gruppo etno [illegible] Sulla Pelle. Segnaliamo inoltre il gospel del Free Voices Choir alle 20,30 alla parrocchia di San Giuseppe a Collegno.

ROCK. Ancora musica, [illegible] 21 [illegible] Villa Remmert, per «Senza etichetta»: [illegible] scena Layout, Lo Ricco, Free For You, Laureri, Nioi, Casbah, Nebrasca. Sempre fuori Torino, segnaliamo all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto 8, [illegible] 22) la «Terror Metal Night» con Mindsnare, Tipharet e Devestate. Tornano alla grande i Karamamma, storica band torinese, stasera in concerto al «Sacripante» [illegible] Ala di Stura (via Circonvallazione 42, ore 22), mentre al [illegible] Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) [illegible] in luce [illegible] talento chitarristico di Stef Burns, collaboratore di big internazionali e nazionali, [illegible] ultimo Vasco Rossi. Al «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè 8, [illegible] 22), invece, Sparkling Joe & The Sparks propongono la loro [illegible] di «Tommy», celebre rock-opera degli Who.



REGGAE [illegible] FOLK. I Downtown Rebels (foto), stimatissima [illegible] band, sono in concerto stasera al «Gabrio» (via Revello 3, ore 23). Folk iraniano con i Garmian al «Nawroz» (piazza Campanella 23/5, [illegible] 22), irlandese al «Folkolore» [illegible] i Catcasle, latinoamericano alle «Ginestre» con il Papa-Taufic trio. Fuori città, spicca l'appuntamento con [illegible] rassegna «Cantavalli» a Pomeretto, dove alle 21,15 gli impianti della Pro-loco ospitano il folk occitano degli Estorio Drolo.

RIEVOCAZIONE DOPO DUECENTO [illegible]

Le truppe napoleoniche ancora in marcia su Ivrea

Ricostruzione storica una mostra filatelica e una conferenza in ricordo del fatidico 21 maggio 1800



NAPOLEONE BONAPARTE alla guida delle sue truppe in un quadro dell'800

[illegible]

A Ivrea, due giorni nel segno di Napoleone, anche se la sua figura mancherà nella rievocazione storica organizzata per ricordare la presa della città da parte delle sue truppe. Infatti, la figura dell'oscuro ufficiale partito dalla Corsica per diventare «l'incarnazione dello spirito della storia» aleggerà soltanto sulle truppe che domenica invaderanno il centro storico, mentre i principali protagonisti della giornata di domani saranno due dei [illegible] più fidati, i generali Watrin e Lannes, che effettivamente occuparono Ivrea.

Una scelta precisa, quella del comitato organizzatore, che ha preferito [illegible] quel fatidico [illegible] maggio 1800 in modo fedele, [illegible] eccessive forzature storiche. Difatti, raccontano le cronache, soltanto cinque giorni dopo, il [illegible] maggio, [illegible] Primo Console raggiunse a Ivrea questa punta avanzata della fiumana armata [illegible] lui condotta.

Oggi, invece, doppio appuntamento: [illegible] «Mostra filatelica di storia postale sul Dipartimento francese d'Italia 109-Ivrea», che viene inaugurata alle 9,30 nei locali del Circolo Ufficiali dello Stato Maggiore in Corso Re Umberto I, e la conferenza dello storico Giovanni Maggio su «Napoleone e il Grande Impero», in programma alle 21 nella Sinagoga di [illegible] Palma. Al Circolo Ufficiali, si troveranno testimonianze sul funzionamento dei più diversi aspetti della comunicazione scritta, fra il 1800 e [illegible] 1814, anno in cui l'astro di Napoleone si eclissò: gli scambi epistolari che coinvolgevano i privati cittadini, quelli di natura militare ma, soprattutto, le missive che si inviavano i vari uffici della pubblica amministrazione. Uno scambio fitto fitto, indispensabile per l'attività della burocrazia napoleonica, una delle più durature eredità rimaste anche con la successiva Restaurazione. Cinque le collezioni esposte.

Domani, sempre al Circolo Ufficiali, dalle 9,30 funzionerà un ufficio postale distaccato che timbrerà la normale corrispondenza con l'annullo speciale del bicentenario napoleonico. In vendita, anche particolari cartoline con sopra riprodotte stampe d'epoca. La mostra filatelica è aperta oggi dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18; domani, dalle 9,30 alle 18.

Alla corte di re Arduino

■ Oggi a Cuorgnè, a partire dalle 20, si alza il sipario sull'edizione numero 14 del «Torneo di maggio», rievocazione storica che riporta la città indietro di un millennio, nel periodo caratterizzato dalla corte di Re Arduino. Questa sera (ore 21) in piazza Pinelli, incoronazione dei reali, investitura feudale dei nobili, corteo storico per le vie della città. Domani, antiquariato sotto i portici di via Arduino (ore 10-22), l'annullo filatelico, nel pomeriggio una dimostrazione di combattimenti d'armi, ancora corteo storico. Venerdì 26, alle 19, è prevista l'apertura delle antiche bettole quest'anno spostate nell'area del Ponte Vecchio e la gara delle botti fra i borghi. Sabato 27 si replica con le bettole. Si chiude domenica al Ponte Vecchio col torneo equestre. Biglietti 5 mila lire, tribune [illegible] mila lire. Inf. 0124/650542.

[illegible] DI ANGELO CISTRANGELO

Il colore delle [illegible] *La prevenzione all'Aids in una serie di tavole dipinte dagli studenti delle medie*

Un colore per ogni sentimento, un colore per ogni emozione che [illegible] malattia dà. Così Derek Jarman, regista e scrittore inglese morto di Aids a Londra nel 1994, nel suo libro «Chroma» descriveva, in modo lucido e poetico, il suo calvario. E così, [illegible] questa traccia, nell'ambito della [illegible] «Dire Aids», allestita alla Promotrice delle Belle Arti al Valentino, desta un sicuro interesse la sala dedicata al «Progetto Policromia», realizzato dagli studenti di trenta classi delle terze medie inferiori e delle medie superiori, che hanno elaborato una [illegible] progevoli «tavole» ispirandosi, appunto, ai contenuti del libro «Chroma». In tale direzi[illegible], si [illegible] mossi i giovani dei laboratori didattici del Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli, coordinati da Anna Pironti, e quelli della Sezione Didattica della Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino, coordinati da Flavia Barbaro.

Il risultato è un discorso che, dal Liceo Artistico di Novara al Liceo Classico Europeo del Convitto Umberto I di Torino, ha [illegible] evidenza [illegible] ricerca di materiali, di immagini, di soluzioni tecniche e, soprattutto, di colori che è confluita in una grande, suggestiva, quadreria. Da questi quadri (tutti delle dimensioni [illegible] cm.35x50) emergono volti, composizioni floreali, pacchetti di sigarette, scritte («Pane»), scarpe, che rappresentano gli elementi di un particolare e insolito lavoro collettivo per sensibilizzare i giovani [illegible] evitare il contagio. [illegible] prevenzione - è stato detto - «passa attraverso la consapevolezza, nel rispetto di sé, nella relazione con gli altri».

La mostra resterà aperta sino al [illegible] giugno, alla promotrice delle Belle Arti, viale Balsamo Crivelli 11, orario: 10-12/16-19, ingresso gratuito.

[illegible] NEL MIRINO

Risate senza parolacce col vaudeville di Feydeau

Una delle più tipiche commedie del «mago» degli equivoci in scena oggi e domani al Cardinal Massaia

Questa sera alle 21 e domani alle 16 al Teatro Cardinal Massaia, via Massaia 104, tel. 011257881, prime due rappresentazioni torinesi di «Ma non andare in giro tutta nuda» di Georges Feydeau, una sfida che il Gruppo Teatro I di Maurizio Messana, anche regista dello spettacolo con la consulenza artistica di Massimo Ordazzo, lancia all'insegna del «ridere pulito». La commedia degli equivoci che nacque e crebbe, sino ai trionfi di pubblico e di critica, nella Parigi d'inizio secolo, diventa, anche e soprattutto con i lavori di Feydeau, mago del «vaudeville», teatro del piccante intelligente e mai volgare, del sorriso divertito e divertente, in contrasto anche voluto con tante rudezze e persino bassezze di certo teatro «della parolaccia». Divertimento semplice e non sempliciotto, dunque, intenso ma non «colpevole», all'antica ma modernizzato, e per tutti. La compagnia comprende Roberto Nali, autore anche delle scenografie, Marlene Pietropaoli, Giuliano Bonetto, Emanuele Tittocchia, Alessandro Vignale e Silvio Arduino.

La rappresentazio[illegible] è in due tempi, [illegible] secondo legato dal primo da una riscrittura speciale e intitolato «La mamma buonanima della signora». I fondali umani sono quelli della borghesia francese di inizio secolo. Una moglie distratta che non bada al suo abbigliamento discinto, un marito geloso, una cameriera invadente, un cameriere [illegible] amore segreto, un politico intrigante e un giornalista intraprendente, sono i personaggi che a colpi di battute divertenti portano gli spettatori al brillante finale, ovviamente con tanto di lieto fine incorporato. Biglietti [illegible] 16.000 e 20.000 lire, per due ore di spettacolo, di battute, di colpi di scena. Maurizio Messana porterà poi il suo Gruppo Teatro I - che ha già, nella sua storia breve ma intensa, fra l'altro con molti capitoli messi in scena in appuntamenti periodici al Cafè Neruda, tanto lavoro di buona impegnata recitazione - in locali della cintura e della provincia.



FINALISTI AL [illegible]

«Così fan tutte», ovvero come mettere alla prova le giovani voci mozartiane

«Così fan tutte» è l'opera ideale per mettere a cimento i cantanti anche in forma concertistica, cioè senza scene. Mozart vi ha tratteggiato i 6 personaggi con acutezza psicologica mirabile e, ovvio, con perizia musicale suprema. Bell'impegno quando gli interpreti poi sono pure giovani, come i finalisti del corso di canto della Accademia della Voce di Torino, che stasera alle 21 in Conservatorio presenteranno «Così fan tutte» sotto la direzione di un esperto come Claudio Desderi, direttore artistico del Regio: appuntamento della stagione di Soirées in Piemonte di Nuova Arca, che sarà replicato domani a Casalbeltrame, presso Novara.

L'Alfa Teatro di via Casalborgone 16 propone invece stasera alle 20,45 e domani alle 16 la deliziosa operetta «La danza delle libellule» di Franz Lehár su libretto di Carlo Lombardo. Nella vicenda, tradizionale intrico di amori con immancabili equivoci a lieto fine, si muoveranno Lorena Campari, Davide Diamantini, Alessandra Cecchetti, Vincenzo Santagata, Daniela Catalano, Augusto Grilli, Gianluca Fasano e Claudio Bertoni. Al pianoforte Marcello Tessarin.

Di rilievo è poi anche il consueto triplice appuntamento con l'Orchestra Filarmonica di Torino, anche se non parteciperà più per un'indisposizione il direttore e violinista Boris Belkin. Solista e Kapellmeister sarà Sergio Lamberto, affiancato nel bel «Concerto BWV 1043» per due violini di Bach da Marina Bertolo. L'appuntamento è in Conservatorio alle 21 di lunedì e martedì, oltre alla consueta anteprima domenicale che però, attenzione, non [illegible] alle 18 come di norma bensì alle 11 di domattina. Il programma si completa con altro Bach (Concerto BWV.1041 per violino e Terzo Concerto Brandeburghese) e con il Mozart del «Divertimento K.136 per archi» e della «Sinfonia n. 29 K.201». [l. o.]

GLI APPUNTAMENTI

Installazioni di [illegible] Gastini

«Levitando nella memoria» e «Il perno della bilancia» sono i titoli che accompagnano le [illegible] opere-installazioni dell'artista torinese. Fino al 30 giugno.

■ Galleria Martano, [illegible] Principe Amedeo 29, [illegible] martedì a sabato 15,30/19,30, tel. 011/8177987.

Retrospettiva di Pozzi

Oggi, alle ore 17, s'inaugura la [illegible] retrospettiva [illegible] pittore biellese Pippo Pozzi (1910-1999). Attraverso [illegible] dipinti ad olio, è possibile [illegible] l'incontro con le immagini del «Giovane clown» o de «La sirena», dove la «leggerezza quasi surreale del volto femminile dà luce al paesaggio». Sino al 7 giugno.

■ Galleria Micrò, piazza [illegible] 10, orario: 16-19,30, sabato 10,30-12,30/16-19,30, tel. 011/882602.



PIPPO POZZI sarà ricordato alla Galleria Micrò

Ruggeri [illegible] Saroni

Una [illegible] di opere che documentano il percorso artistico di due autori piemontesi. Fino al 3 giugno. Tel. 011/8173344.

■ Galleria Carlina, piazza Carlina 17/a, orario mart./ven. 10,30/12,30 e 16/19,30.

Balconi fioriti

Il pittore paesaggista Roberto Vitali inaugura oggi, alle 17, una personale con luminose immagini di balconi fioriti a Chianale. Sino al 28 maggio. Orario: 16-19,30, sabato e domenica 15-19,30.

■ Galleria Abaco, via Vanchiglia 6/A, tel. 011/884082.

Medici e pennello

E' aperta da oggi la rassegna dedicata ai medici artisti. Sino al 27 maggio. Orario: 16-19, tel. 011/534048.

■ Associazione Amici dell'arte, via Accademia delle Scienze 11.

Taccuino di viaggio

Apre oggi alle 17, la mostra [illegible] Giovanni Bisco, che presenta un taccuino di viaggio intorno alle località in cui ha soggiornato. Sino al 28 maggio. Orario: 15,30-18, festivi 10,30-12/15,30-18.

■ Palazzo Vittone, piazza Vittorio Veneto 8, [illegible]

[illegible] pittrice [illegible]

S'inaugura oggi alle 17 la mostra della torinese Lucia Caprioglio. Aperta pomeriggio giovedì, sabato, domenica, tel. 0121/932179.

■ Torre Pellice, Centro [illegible] Valdese, Sala Paolo Paschetto, via Beckwith 3.

Partono i campionati nazionali dei «goliardi» che dureranno fino a domenica 28: gare anche a Candia e Carmagnola

Universitari, tanti torinesi da podio

Oggi si assegnano i primi sei titoli tricolori

Silvia Garbarino

Leggera inquietudine, come il giorno dell'esame di maturità, attorno alla 54ª edizione dei Campionati Nazionali Universitari che alzano il sipario stamattina a Torino assegnando i primi 6 tricolori. La manifestazione durerà una settimana e comprende 17 discipline con l'hockey prato presente a titolo dimostrativo. Per la prima volta in competizione anche la federazione disabili. Pronostici a rischio poiché le iscrizioni si chiudono il giorno antecedente la gara. Ecco i torinesi impegnati nei diversi sport.

Arrampicata sportiva. Esordio assoluto ai CNU. Sono previste gare di difficoltà, di bouldering e una classifica combinata. La lista dei contendenti al titolo è da definire.

Atletica leggera. E' la regina della kermesse. Il Cus Torino mette in pista Edoardo Vallet nei 200 (21"41) e nei 400 (46"26), specialità di cui è campione italiano indoor. Fra le donne, Daniela Graglia che è campionessa universitaria uscente dei 100 (11"88) e 200 (23"86), nonché tricolore indoor su quest'ultima distanza.

Basket. L'anno scorso torinesi secondi, battuti dal Bologna. Adesso la squadra poggia su Randazzo e Robotti (in B2 con il Carmagnola) e Scotta (C2, Savigliano).

Calcio. Cus Torino eliminato dal Sassari nelle qualificazioni. Le squadre più accreditate sono il Cus Teramo e il Cus Brescia.

Calcio a 5. Allenati da Massimo Gardano, i torinesi si affidano all'estro del camerunense Arnaud Ngalamo (pivot).

Canoa-kayak. Nel '99 un titolo e due argenti (con Di Gioia e Quaranta): difficile ripetersi. Occhi puntati su Elisa Vitale e sulla coppia maschile Varriale-Bresciani per contrastare le potenzialità di napoletani, baresi e catanesi.

IL PROGRAMMA GIORNO PER GIORNO

Disciplina sportiva	Impianto	Indirizzo	Comune
ARRAMPICATA	Palazzo a Vela	via Ventimiglia, 145	Torino
ATLETICA LEGGERA	Delle Alpi		Torino
CALCIO	Stadio Ruffini	via Hugues, 10	Torino
CALCIO A 5	Ex stadio comunale	via Filadelfia, 78/A	Torino
CANOA	Lago di Candia	str. Sottoriva, 2	Candia
CANOTTAGGIO	Lago di Candia	str. Sottoriva, 2	Candia
GOLF	La Margherita I Girasoli	via Pralormo, 29 str. Pralormo, 315	Carmagnola
HOCKEY	PalaCus	via Panetti, 30	Torino
JUDO	La Cupola	str. Castello di Mirafiori, 291	Torino
KARATE	La Cupola	str. Castello di Mirafiori, 291	Torino
PALLACANESTRO	PalaCus	via Panetti, 30	Torino
PALLAVOLO	La Cupola	str. Castello di Mirafiori, 291	Torino
RUGBY A SETTE	Motovelodromo	c.so Casale, 144	Torino
SCHERMA	Villa Glicini	viale Coppi, 5	Torino
TAEKWONDO	Palazzetto	via Moncrivello, 8	Torino
TENNIS	Sporting	c.so Giovanni Agnelli, 45	Torino
TENNISTAVOLO	PalaCus	via Panetti, 30	Torino
TIRO A SEGNO	Poligono	via Reiss Romoli, 52/25	Torino

OGGI: tennis tavolo doppi misti (tutti 2), Karate M (1), Taekwondo F (1), Spada M (1), Sciabola (1)

DOMENICA: Karate (1), Taekwondo M (1), Tiro a segno F/M (2), Tennis tavolo F/M (2), Tennis tavolo disabili (1), Fioretto M (1), Fioretto F (1), Calcio a 5 disabili (1)

LUNEDI' 22: Spada F (1), Sciabola (1)

MARTEDI' 23: riposo

MERCOLEDI' 24: riposo

GIOVEDI' 25: Calcio (1), Rugby a 7 (1), Hockey F/M (2)

VENERDI' 26: ... (1), Asta F (1), Disco M (1), Peso M (1), 1500 F (1), 1500 M (1), Disabili: Calcio a 5 (1), Tennis F/M (2)

SABATO 27: Martello F (1), Asta (1), Triplo F (1), 400 hs F (1), 400 hs M (1), Peso F (1), Martello M (1), Disco F (1), Alto M (1), 100 hs F (1), 110 hs M (1), Lungo M (1), 100 F (1), 100 M (1), 400 F (1), 400 M (1), Giavellotto F (1), 5000 M (1), 4x100 F (1), 4x400 M (1). Disabili: Judo M ind. (1), Pallavolo F (1), Pallavolo M (1), Basket M (1), Golf F/M (2)

DOMENICA 28: Lungo F (1), Giavellotto M (1), Triplo M (1), 800 F (1), 800 M (1), 200 F (1), 200 M (1), 3000 siepi M (1), 3000 F (1), 4x400 F (1), 4x400 M (1), Canottaggio F/M (2), Canoa F/M (2), Judo F ind. (1), Judo M sq (1), Arrampicata F/M (2)

Canottaggio. I torinesi possono difendersi bene soprattutto con Giacomo Pescia (3° ai Mondiali Under 23 del '98 nel 4 senza) e Giulio Bonino (3° ai Mondiali juniores '96 nel 4 con) e con Sara Carando, tricolore juniores.

Golf. Impegnati con le Nazionali seniores per le qualificazioni mondiali Edoardo Molinari e Elena Polloni, le chance di successo sono riposte in Luca Ruspa, che dovrà vedersela con Secci (Cus Firenze), e Laura Tessera, opposta alla Spreafico (Cus Venezia).

Judo. Se il Cus Camerino porterà tutti i militari tesserati nelle sue fila, non c'è scampo per alcuno. Torino risponde con il campione assoluto nei 100 kg Renato Vinassa e con Martina Guiducci, 5ª agli Assoluti nei 48 kg.

Karate. Favoriti fra gli uomini Grifoni (Cus Roma) nei 75 kg e il compagno Benetello negli 80 (campione europeo), per le donne la Sodero (Cus Udine). Tra i torinesi, Vincenzo La Cassia e Roberta Mazzuchetti già secondi l'anno passato.

Pallavolo. Allenati da Mauro Berruto (ex Kappa) e con Simeon, Giannitrapani e Dalmasso (Biella, B2) e Rigoni (riserva Tnt Cn), il Cus Torino maschile mira a fare meglio del bronzo dell'anno passato. La squadra femminile non si è qualificata.

Rugby. Non è presente il Cus Torino, la tradizione dice Parma o L'Aquila.

Scherma. Giorgio Cerina (sciabola), Dennis Perrone (spada), la Angeli (fioretto) e la Francioso (spada) i possibili medagliati torinesi.

Taekwondo. Tre iscritti torinesi, pronostici al buio.

Tennis. Stefania Indemini e Massimiliano D'Uggento trainano il gruppo che l'anno passato vide imporsi soprattutto umbri e bolognesi.

Tennistavolo. Luci puntate sul pluricampione italiano Fabio Andreoli.

Tiro a segno. Sogni di gloria affidati al ventenne Luca Guglielmetti, pentatleta nel giro della Nazionale giovanile.



Da sinistra, il Rettore del Politecnico, prof. Rodolfo Zich, il Rettore dell'Università, prof. Rinaldo Bertolino, e il presidente del Cus, Riccardo D'Elicio

Una rassegna dal sapore antico

Nel nome di Nebiolo

Giorgio Barberis

HA il sapore antico dello sport fatto per divertirsi, la rassegna tricolore universitaria che si apre oggi a Torino. Un sapore lontano anni luce dal consumismo che accompagna tanti piccoli e grandi eventi.

Non ci sono organizzatori professionisti, l'obiettivo non è il guadagno, anche se due conti occorre farli attentamente perché una manifestazione che muove quasi duemila atleti e un numero anche superiore di accompagnatori richiede una gestione oculata.

Ma non è questo il punto. Se la pratica sportiva nella scuola di base è una necessità che ancor oggi fatica ad essere compresa da ottuse gestioni politiche, a livello universitario rappresenta la necessità e il piacere del singolo di tenere in esercizio il proprio corpo. E sotto questo aspetto l'azione e l'impegno dei Centri Universitari Sportivi - i singoli Cus - diventano basilari e coinvolgenti per garantire in futuro una generazione sana.

Primo Nebiolo, al cui ricordo i campionati sono intitolati, si batté caparbiamente per questo: proprio lo sport universitario, che lo ebbe come presidente mondiale per decenni, fu il trampolino per una proposta agonistica di livello prima di arrivare a coniugare il discorso con lo spettacolo e il business.

Dal Cus Torino - la presidenza più amata - Nebiolo trasse la spinta per dare concretezza e vigore alla sua lungimiranza di dirigente: ecco perché, in primis per il suo successore Riccardo D'Elicio, questi campionati italiani universitari assumono un significato particolare nel ricordo di un altro grande inizio, l'Universiade del 1959.

FLASH

■ **PRIMAVERA, GLI OTTAVI.** Juve e Toro giocano oggi (h. 15) il ritorno degli ottavi. I bianconeri ospitano a Rivoli (v. Isonzo) il Brescia (and. 0-1); mentre i granata sono in trasferta contro il Milan (and. 1-1). Le vincenti giocheranno dal-l'1 all'8 giugno le finali.

■ Stasera (h. 20, PalaRuffini, ingresso libero), andata degli ottavi: Cotrade-Prato.

■ *Basket.* B fem.: Iscot Collegno-Siena (20,30, v. Antica di Rivoli). D mas.: Atlavir Rivalta-Trecate (17,30, v. Piossasco); Michelin To-Kappadue (20,30, v. Pilo). C fem.: Druentina-Savigliano (21, v. Manzoni). *Baseball:* serie B (11ª-12ª giornata): Torino '48-Grizzlies (h. 15,30 e 20, al Passo Buole), Sanremo-Avigliana, Fossano-Juve '98. *Calcio donne:* Torino-Foroni (h. 16, Vizille a Venaria). *Hockey prato:* ritorno dei quarti playoff scudetto, Lazio-Torino Bodino (andata 0-3).

■ **VOLLEY, CHIVASSO KO.** Nei playoff-promozione della B2 femminile, Chivasso eliminato dal Novate: come all'andata, anche nel ritorno si è fatto rimontare dal 2-0 al 2-3. Oggi (h. 17,30, via Costa), ritorno Astra Piossasco-Collecchio (andata 0-3).

■ **BASKET, VENARIA** ... Doppio colpo per il Basket Venaria. La squadra Ragazzi allenata da Sandra Palombarini si è qualificata, con Kolbe, Alba e Novara, per le finali regionali in programma domani ad Alessandria. Il gruppo Allievi, guidato da Teresa Almoguer, affronta oggi a Reggio Emilia la Stamura An nello spareggio per le finali interzonali.

■ **PONS PER LA CSAI.** Abbandonata l'attività agonistica, la torinese Fabrizia Pons (pluricampionessa italiana rally), ha deciso di mettere la sua esperienza a disposizione degli altri piloti e si è candidata alle elezioni per il rinnovo del consiglio della Csai (commissione sportiva automobilistica italiana). Oggi le elezioni, presso l'Aci di via Giolitti 15.

[illegible]

AMERICA V. Frejus 27 - 4477171: Da noi è sempre festa.
BEVERLY HI[illegible] Santhià il [illegible] del liscio 0161.935.243-987.103: questa sera un mito degli anni 60 Michele e la sua grande orchestra ballo e consumazione cavalieri 20000 dame 15000 per chi vuole cenare ore 21 cena vini inclusi 25000 [illegible] a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti
CLUB 84: c. M [illegible]'Azeglio [illegible]. Tel. 0116690560 ore 15,30 & 21 danze by Franco Orsini Band.
DUE RITMI S. Gillio - Strada [illegible] Tel. 011.9840283-9694338: questa sera ore 21 si danza con l'orchestra "Paolo Tarantino" il miracolo italiano. Domani 21 ore 15 si danza con l'orchestra "I Festival". Alle ore 21 discoliscio (ingresso con consumazione L. 9000.
[illegible] "Giardini Reali" "La Terrazza" 011 5215275: [illegible] 21,15-02 "[illegible] e Gruppo Cornetti caldi. Si balla in un mare di verde
GARDEN DANZE 6803[illegible]: H 15 per tutti, h. 21 vieni a ballare Gino Romeo.
LA LUCCIOLA c.so Taranto [illegible] T. 200 097. 15 d.j. 21 Roki
[illegible]: ore 21 noi ci rinnoviamo sempre. Lutrano tel 011 284 [illegible]
PA[illegible] + INVIDIA: ore 22.30. Tel 061 4841.
PIPER LISCIO [illegible] Vigone tel. 011.980.14 02 [illegible] orch [illegible] Caruso
STRIP HOUSE: Bagnolo P.te Bivio Montoso Lin pomodor Eva, Lara Belli e altre stars eccezionali piccanti [illegible] lesbo [illegible] - [illegible] - sall. ap. 23 Domenica ap. [illegible]2.30 - Tel. 0175 392425
TANGO SALA DANZE: ore 21-1,30
TROCADERO NIGHT [illegible]: v. A. Doria 9: musica [illegible] vivo spettacoli ap. 22,3[illegible] aperto tutte le sera. [illegible]. 011 562.0966.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Antio Ferrari
ARTE ANTICA E MODERNA (L') via Volta 9 Via San Quintino 4 tel. 011.562 5834 - 011.5613179: Stefano Della Bella l'opera incisa. James Ensor acquerelli
ARTE CLUB: E. Viarengo Minotti.
BIASUTTI: Corrente. T 817.3811.
GIAMPIERO BIASUTTI: v. Della Rocca 8 E. Tadini. Tel 81 41 009.
DAVICO: pittori e scultori oggi
DEL PONTE: Castello - Cont. Adelaide - Susa: P. Mantovani. R. Regosa.
FOGLIATO: Gabriella Arduino
GALLERIA ABACO Via Vanchiglia 6 A: ore 17 inaugurazione personale Roberto Vitali. La mostra prosegue sino al 28 maggio orario 10-10,30
PIRRA: "Divertissement" appunti per un'opera d'arte
SALETTA VINCIGUERRA s. Rossini 22: Armano Calderini Gualtieri Maggi Mario Palm Vallan Gachet, Zolla.
TITO ARTE: I. Spazzapan Tel [illegible].

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

BERMAN: Pittori dell'800 italiano. Catalogo in Galleria.
[illegible]: Piero Ruggeri, Sergio [illegible] "Figura, Natura, pittura". Tel. 817 3344.
MICRO: Pippo Pozzi inaugurazione dalle ore 17 alle 20
NARCISO: 60 opere di Italo Cremona.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.30 Mister Belvedere, Telefilm; 9.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 14.30 Starmarket; 16.30 Amichevolmente con...; 19.00 Baci in prima pagina; 19.25 Un professore alle elementari, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Ciak si opera, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.30 Tg9.

TE[illegible]POLI
1[illegible].05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A grande richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 22.30 Tg4; 23[illegible]; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
7.00 Tg 7; 7.30 Cartoni animati; 10.00 Telecity per voi; 12.00 Tg 7; 14.05 Ken il [illegible]; 14.30 Due onesti fuorilegge, T[illegible]; 15.30 Telecity per voi; 18.00 Street [illegible], Telefilm; 19.00 Tg7; 20.50 Hondo and the apaces, Film; 22.50 Il corpo del [illegible] Film; 2.00 Non stop.

[illegible]
8.30 Auto expò; 9.15 Vg per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo [illegible]; 19.30 Videonotizie; 20.00 [illegible]; 21.00 Zona gol; 22.20 Editoriale; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 0.45 Editoriale; 2.00 Auto Expo; 2.45 Notte Vg.

PRIMANTENNA
9.30 Sky magazine, 11.30 Qualità e consumo; 12.40 T[illegible]gazine; 13.00 Le auto della settimana; [illegible] Aggiudicato a...; 19.30 Tg Magazine, 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Fun tv; 21.30 Grandangolo, Rubrica; 22.00 Ballando & Ballando; 23.30 Tg magazine; 23.45 Auto della settimana; 1.00 Fun tv.

QUARTA RETE TV
8.00 [illegible] al 100%; 9.10 Affari d'oro; 12.15 A fostù dal mercà, Programma in lingua piemontese, 14.20 Andiamo al cinema; 14.30 Team tv news; 14.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Tg4 speciale; 19.3[illegible] Team Tv news; 20.30 Film; 23.15 Dolce notte; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 13.50 Juvemania; 19.28 Time sette; 20.30 Popoli in viaggio; 22.00 Time sette; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Rassegna stampa, 12.00 God Mars, Cartone animato, 12.30 Woobinda, TF; 13.00 General Daimond, Cartone animato, 14.00 Musicale, 16.00 Ragazzi, TF; 15.30 Rassegna stampa; 17.00 Musicalmente tu; 17.30 Cartoni animati; 18.30 D... come donna; 19.30 Documentario; 20.00 Tg; 20.45 L'uomo di Toledo, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12.30 Salute e bellezza, Attualità; 18.00 Tutto danza; 18.30 Body Fitness; 19.00 Con i piedi per terra; 19.30 Tg Piemonte; 20.00 Meteo; 20.05 Copertina; 20.30 All'onorevole piacciono le bionde, Film; 22.25 Meteo; 23.30 La morte avrà i suoi occhi, Film.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il pericolo è il mio mestiere; 21.00 Tennis tavolo; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.30 Fun Tv; 13.00 Evening shade, Telefilm; 13.30 Rassegna stampa; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Il mondo della magia, Doc.; 19.00 Italiamusica; 19.30 Bia e la magia, Cartoni; 20.30 Mia cara sconosciuta, Film; 22.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
13.00 Grp bibiti; 13.30 Vivere Torino; [illegible] Gioventù Juventus; 19.30 Vivere [illegible] 19.45 Monitor, telegiornale; 20.00 [illegible] sport; 20.05 www.s@lute e ambiente; 21.20 30-60-90, Varietà; 22.55 Monitor Flash.

RETE 7
7.00 JTv; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 14.20 Film; 19.45 Informa 7; 20.40 Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Sexy and soda; 23.55 Film.

TELESUBALPINA
9.00 Ultimi giorni a Pompei, Film - 2ª parte; 12.15 Notiziario E.N.S; 12.30 L'Udienza di Giovanni Paolo II; 13.15 Rotobiella, notizie dal Biellese; 13.30 Campagna amica, 14.00 Cartoni animati; 16.30 Star Meglio 17.15 Scoop, TF; 18.15 Cartoni animati, 18.45 Sotto il campanile...; 19.00 Il Vangelo della domenica; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati, 20.40 Ultimi giorni a Pompei, Film - 3ª parte; 22.30 Documentario; 23.00 Il regionale.

TAU 9
9.00 Ultimi giorni a Pompei, Film - 2ª parte; 12.15 Notiziario E.N.S; 12.30 L'Udienza di Giovanni Paolo II; 13.15 Rotobiella, notizie dal Biellese; 13.30 Campagna amica; 14.00 Telegiornale locale; 14.15 Obiettivo sport - le anticipazioni; 16.30 Star Meglio; 17.15 Scoop, TF; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Sotto il campanile...; 19.00 Il Vangelo della domenica; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle, 20.25 Telegiornale locale; 20.40 Ultimi giorni a Pompei, Film - 3ª parte; , Film; 22.30 Documentario; 23.00 Telegiornale locale.

TELESTUDIO
11.30 Top model, TN; 12.00 Crazy dance; 12.30 Cartoni; 13.30 D... come donna; 15.45 Cinema; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.00 Fiori all'occhiello, 19.30 Tg; 20.00 Cartone animato; 20.15 Due strani papà, Film; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; 23.00 Fiori all'occhiello, Cabaret.

VIDEONORD
11.30 Tg multilingue; 12.00 Cartomanzia; 14.00 Autorama Racing; 17.30 Vacanze, istruzioni per l'uso; 18.00 Adesso agricoltura Week end; 23.30 Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 23.00 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

[illegible] Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30° Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Città Storie Vie; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro. 19.30 Sport; 20.30 Sport.

6-9 Abitudine Quotidiana; 6.25 Prima pagina; 6.40 Rassegna stampa; 6.50 Viabilità; 7.50 Polizia stradale; 8.05 Prima Pagina 20anni prima; 9-12 Musica e Notizie, 9.30 Viabilità aeroporto; 10.10 Previsioni del tempo; 10.50 Viabilità Ferrovie. 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temperature; 13.20 Dediche; 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 14.20 Dediche; 15-18 Musica e Notizie, 15.50 Viabilità Ferrovie; 16.50 viabilità Polizia Municipale; 17.20 Dediche; 18-21 Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa. 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

TRAME

AVVISO DI CHIAMATA. Commedia. L'anziano padre viene ricoverato in ospedale: il rampante sue figlie Giorgia, Maddy e Eve cercano di stargli accanto. [Adua, Doria, Eliseo]

[illegible] Erotico. Film [illegible] la storia d'amore (una minorenne e uno scultore sposato) basata sul sesso. [Centrale]

IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una poliziotta, il caso di un serial killer di Manhattan. [Reposi]

COTTON MARY. Drammatico. Due sorelle nell'India post-coloniale degli anni Cinquanta. [Studio Ritz]

ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single che trova lavoro in uno studio legale e s'impegna in una battaglia ecologica. [Ambrosio, Eliseo]

IL GLADIATORE. Storico. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un gladiatore (Russel Crowe) nella Roma del 180 a.C. [Ambrosio, Capitol, Fiamma, Reposi]

INGANNI PERICOLOSI. Drammatico. Due amici coinvolti in una truffa legata alle corse dei cavalli si ritrovano vent'anni dopo. [Ambrosio]

L'ESCLUSO. Thriller. Ossessionato dalla sua ex compagna di scuola Patricia, Tony è il primo ad essere sospettato quando lei viene trovata uccisa con la famiglia. [Romano]

MAGNOLIA. Drammatico. Nove storie che s'intrecciano per il film di Paul Thomas Anderson. [Cinè, Olimpia]

IL MIGLIO VERDE. Drammatico. Dal best seller di Stephen King, ambientato negli Anni '30 in un penitenziario americano e incentrato sul rapporto tra un secondino e un condannato a morte. [Erba]

MILLION DOLLAR HOTEL. Drammatico. Il nuovo lavoro di Wim Wenders è ambientato in un hotel di «disperati» di Los Angeles e comincia [illegible] il [illegible] figlio di un magnate dell'informazione su cui indaga il detective Fbi Mel Gibson. [illegible]

MISS JULIE. Drammatico. Alla fine dell'Ottocento la giovane contessa svedese Julie si ribella alle convenzioni e comincia a corteggiare il fedele servitore del padre. [Valentino]

[illegible] **TO MARS.** Fantascienza. [illegible] 2020, la prima spedizione dell'uomo su Marte: le comunicazioni con l'astronave che porta sul pianeta il comandante Graham e il suo equipaggio si interrompono bruscamente. [Adua, Eliseo, Lux]

OGNI MALEDETTA DOMENICA. Drammatico. Incursione nel mondo del football americano per Oliver Stone. [Ideal]

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Una casalinga viene dimenticata dai familiari in autogrill. Sconvolta, decide di andare a Venezia da sola. [Chaplin, Empire]

PENE D'AMOR PERDUTE. Commedia musicale. Il nuovo lavoro di Branagh si basa sull'opera di Shakespeare. [Accademia]

POKEMON. Cartoon. Arriva nelle sale il celeberrimo cartone animato giapponese. [Ambrosio, Ideal]

PREFERISCO IL RUMORE DEL MARE. Commedia drammatica. Due giovani, il ragazzo del sud Rosario e il benestante Matteo, devono crescere «e non sanno come fare» nella Torino dei nostri giorni. [Reposi]

PRINCIPESSA MONONOKE. Cartoni animati. Nel Giappone del 1500, la lotta tra l'uomo e la natura nel pluripremiato cartoon del giapponese Hayao Miyazaki. [Nazionale]

I RAGAZZI DEL MARAIS. Commedia drammatica. Successo francese, narra di due amici contadini nella Francia degli anni Trenta. Rifon, sposato in seconde nozze con una donna dal carattere complicato da cui ha avuto tre figli, e Gaton, che vive da solo e di ricordi della prima guerra mondiale. [Due Giardini]

SAI CHE C'E' DI NUOVO? Commedia. Madonna è istruttrice di yoga, Rupert Everett un gay. I due sono molto amici, da un'imprevista notte d'amore nasce un figlio che lei vuole tenere. [Reposi]

SOUTH PARK. Cartoon. Arriva sul grande schermo il cartoon televisivo «per adulti», successo d'oltreoceano. [Arlecchino]

UNA SPIA PER CASO. Commedia. Nella Cuba anni '60, agenti della Cia cercano di eliminare Fidel Castro. [Olimpia]

STAR MAPS. Commedia drammatica. Il diciottenne Carlos è disposto a tutto pur di diventare una star del cinema, anche a diventare il ragazzo oggetto di un'attrice. [Lux]

STIGMATE. Horror. Una parrucchiera di Pittsburgh è vittima di possessioni: viene avvertito il Vaticano e la ragazza diventa oggetto di studio da parte di un sacerdote specializzato in fenomeni paranormali. [Faro, Vittoria]

STORIA DI NOI DUE. Commedia. Dopo quindici anni di matrimonio, Kate e Ben sono stanchi del loro rapporto e si concedono una «pausa di riflessione». [Actor's]

TERRA DEL FUOCO. Drammatico. Dal libro di Francisco Coloane, la storia di un anziano mendicante cileno che «rivede» la sua vita. [Chaplin 2]

TRIX. Commedia. La vita di un giovane omosessuale aspirante musicista cambia quando s'invaghisce di un costaneo ammirato in un locale gay. [King]

TUTTO L'AMORE CHE C'E'. Commedia. L'arrivo da Milano del capo di una fabbrica con le sue tre figlie getta lo scompiglio tra i giovani di un paese della Puglia. [Erba]

L'ULTIMO CINEMA DEL MONDO. Commedia drammatica. In un isolato villaggio della Patagonia l'unica forma di comunicazione con il mondo, assenti la radio e la televisione, è il cinema. [Due Giardini]

VIRTUAL SEXUALITY. Commedia. Sfortunata in amore, la giovane Justine decide di «creare» il ragazzo dei suoi sogni.

«LA BELLA REGINA DI LEENANE» ALLO JUVARRA

Cronache dall'Irlanda Fra madre e figlia sopraffazione con delitto

Osvaldo Guerrieri

Si potrà riconoscere l'ombra di Joyce e dei «Dubliners» nella «Bella regina di Leenane» che il Teatro Stabile ospita fino al 28 maggio allo Juvarra a conclusione della propria stagione. Prodotta dal Teatro di Genova, diretta da Valerio Binasco e interpretata da Daniela Giordano, Gianna Piaz, Sergio Romano e Fulvio Mosè Maria Pepe, quest'opera che Martin McDonagh scrisse a 25 anni, consegnandocela miracolosamente bella e incredibilmente perfetta nel dialogo, sembrerebbe frutto di un realismo soffocante e malato che ebbe in Joyce il narratore supremo. McDonagh appartiene però a un'altra generazione. Apparentemente il suo copione segue la falsariga del [illegible] e persino quella del naturalismo. In realtà si sviluppa verso altre direzioni, che un montaggio quasi cinematografico e l'alternanza di chiari e di bui sospingono verso la stilizzazione, verso la distanza critica.

Cronaca di una sopraffazione e di un delitto familiare: potrebbe essere sintetizzata così «La bella regina di Leenane», se la formula non risultasse troppo semplice, persino riduttiva. In realtà McDonagh ci porta ad assistere al rapporto crudele tra una madre anziana e una figlia che comincia già a sfiorire. L'una opprime l'altra con capricci, richieste continue di biscotti, porridge e tè, alimentando ribellioni e durezze. Una sera arriva inaspettatamente l'amore: un ragazzo che Maureen si porta a letto e col quale potrebbe avere finalmente un futuro se la madre non le nascondesse e distruggesse la lettera con cui Dooley le chiede di seguirlo in America. Quando la donna scopre la verità, uccide la madre e con furia insegue il suo giovanotto che sta per partire. Ma a chi dice che è pronta a lasciare tutto per lui?

Atmosfere soffocanti, rancori invelenti, crudeltà impassibili: ecco la grande forza di «La bella regina di Leenane». Binasco monta il tutto con grande sapienza su una scena (di Valeria Manari) ricercatamente povera e stilizzatissima. Da registrare la bellissima prova degli attori. La Giordano è superba nel ruolo di Maureen. La Piaz è straordinaria nelle controscene e nelle bizzosità di una vecchiaia egoistica e sul limite della follia. Ottimi il Dooley di Romano e la sfrontata ragazzineria di Pepe. Meritatissimi gli applausi.

PRIME VISIONI

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. T come Tigre. Or.: 16,30; 18,30. Pene d'amor perdute. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.8784. Pokemon animazione. Or.: 16,30; 18,30; Storia di noi due di R. Reiner con B. Willis. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Il Monkey - Una donna da salvare di M. Radford con A. Arquette, J. Harris, R. Everett. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Mission to Mars di B. De Palma con T. Robbins, G. Sinise, F. Mc Dormand. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. RIPOSO.

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Il gladiatore di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, O. Reed. Or.: 16; 19; 22,10. Ingr. [illegible]; anziani 6000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Erin Brockovich di S. Soderbergh con J. Roberts, A. Finney. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 2[illegible]. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 c.so Vittorio [illegible], tel. 011 547.007. Pokémon, animaz. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; Inganni pericolosi [illegible]. Warbus con N. Nolte, J. Bridges, S. Stone. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; ragazzi fino a 12 anni 8000.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero regia T. Parker - cartoni animati - vietato min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. Il gladiatore, di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, D. [illegible]: 16; 19,10; 22,20. Ingr. 12.000

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Lies - [illegible] con L. S. Hyun, Kim T. Yeon. Viet. min. 18. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso 12.000; Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Pane e tulipani di S. Soldini con L. Maglietta e B. Ganz. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Terra del fuoco di M. Littin con J. Panaggora, O. Mutt, C. Barbareschi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000

CINE corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.020. Magnolia. Regia di P. T. Anderson con T. Cruise, J. Blackman, M. Olbos, P. B. Hall. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. 12.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422. Avviso di chiamata regia di D. Keaton con D. Keaton, M. Ryan, L. Kudrow, W. Matthau. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anziani 5000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. I ragazzi del Marais di J. Becker con M. Serrault, A. Dussollier. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. L'ultimo cinema del mondo di A. Agresti con A. Molina, J. Rochefort. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Mission to Mars di B. De Palma con T. [illegible] Nelson. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Erin Brockovich di S. Soderbergh con J. Roberts, D. Brobin, D. Ddowich. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Hanging up - Avviso di chiamata di D. Keaton con M. Ryan, D. Keaton, L. Kudrow. Or.: 15,10; 16,55; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. Pane e tulipani di S. Soldini con L. Maglietta e B. Ganz. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Tutto l'amore che c'è di S. Rubini con D. Russo, C. Pisani, V. Pezzini. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 12.000

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. [illegible] 661.5447 [illegible]

[illegible] via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. Il miglio verde regia di F. Darabont [illegible] T. [illegible] R. Hunt. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anziani 5000

FARO via [illegible], tel. 011 817.3323. Stigmate (Stigmata) di R. Wainwright con J. Pryce, P. Arquette, G. Byrne. Viet. min. 14. Or.: 18; 20; 22,30. Ingr. [illegible] 6000; sera 12.000; rid. 9000

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Il gladiatore regia di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, C. Nielsen, O. Reed. Or.: 16; 19,10; 22,20. Ingr. [illegible]

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Pokémon - Il film animazione [illegible] 15,30; 17,30. Ogni maledetta domenica regia di O. Stone con A. Pacino, C. Diaz, D. Quaid. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000

KING v. Po 21, tel. 011 812.5996. Trix [illegible] con C. Campbell, T. Spelling. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000

LUX via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Star maps di M. Arteta con D. Spain, E. Figueroa. [illegible] 16,30; [illegible]; [illegible]; 22,30. Ingr. 12.000; [illegible]

LUX Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. Mission to Mars regia di B. De Palma con T. Robbins, F. McDormand. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anziani 5000

MASSIMO 1 via [illegible], tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI.

MASSIMO 2 via [illegible], tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Virtual Sexuality di N. Hurran con L. Fraser, R. Penry-Jones, L. De Lacey. Or.: 16; 18,10; [illegible]. Ingr. 12.000

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Principessa Mononoke di H. Miyazaki. Or.: 16; 19,40; 22,15. Ingr. 12.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Una spia per caso regia di P. Aston e D. McGrath con Dough McGrath, J. Turturro. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Magnolia regia di P. T. Anderson con T. Cruise, J. [illegible] Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. 12.000

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. The Million Dollar Hotel regia di W. Wenders con Y. Davies, M. Jovovich, M. Gibson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Sai che c'è di nuovo? Regia di J. Schlesinger, con R. Everett, Madonna. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Il gladiatore, regia di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, C. Nielsen. Or.: 16; 19,10; 22,20. Ingr. [illegible]

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Preferisco il rumore del mare, regia di M. Calopresti con S. Orlando, F. Sacchi, P. Cino, M. Raso. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. Il collezionista di ossa regia di P. Noyce con D. Washington, A. Jolie. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. L'escluso con F. Nero, V. Redgrave, E. Wallace. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Cotton Mary regia I. Merchant con G. Scacchi, M. Jaffrey, J. Willy. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. Aiace 8000.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Tutto su mia madre di P. Almodóvar con P. Cruz, C. Roth. Or.: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Miss Julie regia di M. Figgis con S. Burrows, P. Mullan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Ingr. 12.000; rid. 8000

VITTORIA via Roma 336, tel. 011 562.1789. Stigmate regia di R. Wainright con P. Arquette, J. Price, G. Byrne. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anziani 5000

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Or.: 20,20; 22,45. Il talento di mr. Ripley di A. Minghella con M. [illegible], G. [illegible]. Ingr. [illegible]

CORINE v. Nizza 56, tel. 011 650.7668. The beach (La spiaggia) con Leonardo DiCaprio [illegible] 16; 18; 20; 22,15

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134 [illegible]

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104 [illegible]

[illegible]

LUCI ROSSE

[illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

FUORI CITTA'

[illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro. Alla Biglietteria sono in vendita i biglietti per i seguenti titoli di cartellone: **Rigoletto** (in scena fino al 9 giugno), **Wozzeck** (30 maggio - 11 [illegible]), **L'Italiana in Algeri** (20 giugno - 2 [illegible]), **Orfeo all'Inferno** (14 - 23 [illegible]). Biglietteria (ore 10.30-16). Telefono 011 [illegible]

PICCOLO [illegible] G. PUCCINI. Piccolo Regio. [illegible] Prossimo appuntamento: Martedì 23 ore 21 **Manfred Gurlitt, un ritratto** conferenza di G. Salvagni e L. Galliano (ingresso libero). [illegible] ore 21 **Woyzeck e il futuro del [illegible]**, spettacolo di [illegible] di R. D'Onghia. Regia di R. [illegible]. Informazioni Biglietteria telefono 011 8815 241-242

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [illegible]

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. S[illegible] 20.45 e domani ore 16 la Compagnia Stabile di Operetta presenta **La danza delle libellule**, di Lehar-Lombardo. Regia di Cesare Goffi. Per informazioni e prenotazioni 011 819 3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono [illegible] 562 38 00. Stasera ore 20.45, domani ore 15.30 e 20.45 Glynis Henderson [illegible] Yes, No Productions presentano **Stomp** [illegible] Pop Art per la [illegible]. Ritmo per gli occhi. Teatro per i piedi. Ultimi 3 spettacoli. Informazioni e biglietti tutti i giorni orario continuato 9-19

ARALDO. [illegible] Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai». Questa sera ore [illegible] 15 e ore 22.15 ([illegible] recita max 80 spettatori). Teatro Stabile di Torino e Teatro dell'Angolo presentano il debutto nazionale di **Theatron** di R. D'Introna, [illegible] Melano, V. Zinola [illegible]. Omero, Eschilo, Euripide, Ondel. Prenotazione obbligatoria [illegible] 16-19. Telefono 011 331764

[illegible] GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. NON PE[illegible]

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i [illegible] della Stagione Sinfonica [illegible] per le poltrone numerate a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni telefono 011 810 46[illegible]

[illegible]

DAL 1946 AD OGGI

DATA	ARGOMENTO	SI	NO	% VOT
2/06/46:	Repubblica-Monarchia	54,3	45,7	89,1
2/05/74:	Legge su divorzio	40,7	59,3	87,7
11/06/78:	Ordine pubblico	23,5	76,5	81,2
	Finanziamento partiti	43,6	56,4	81,2
17/05/81:	Ordine Pubblico	14,9	85,1	79,4
	Ergastolo	22,6	77,4	79,4
	Porto d'armi	14,1	85,9	79,4
	Aborto (proposta radicale)	11,6	88,4	79,4
	Aborto (proposta Mov. per Vita)	32,0	68,0	79,4
9/06/85:	Indennità di contingenza	45,7	54,3	77,9
8/11/87:	Responsabilità civile del giudice	80,2	19,8	65,1
	Commissione inquirente	85,0	15,0	65,1
8/11/87:	Localizzazione centrali nucleari	80,6	19,4	65,1
	Contributi enti locali	79,7	20,3	65,1
	Divieto partecipazione Enel	71,9	28,1	65,11
6/06/89:	Mandato costituente Parl. Eur.	88,0	12,0	80,70
3/06/90:	Disciplina della caccia	92,2	7,8	43,4
	Accesso cacciatori a fondi priv.	92,3	7,7	42,9
	Uso dei pesticidi	93,5	6,5	43,1
09/06/91:	Riduzione preferenze Camera	95,6	4,4	62,4
18/04/93:	Competenze Usl	82,6	17,4	76,9
	Stupefacenti-sostanze psicotrope	55,4	44,6	76,9
	Finanziamento pubblico partiti	90,3	9,7	76,9
	Casse Risparmio-Monti Pietà	89,8	10,2	76,9
18/04/93:	Ministero Partecipazioni Statali	90,1	9,9	76,9
	Elezione Senato	82,7	17,3	77,0
	Ministero Agricoltura	70,2	29,8	76,9
	Ministero Turismo e Spettacolo	82,3	17,7	76,9
11/06/95:	Rappresentanze sindacali (mass.)	50,0	50,0	57,2
	Rappresentanze sindacali (min.)	62,1	37,9	57,2
	Pubblico impiego	64,7	35,3	57,4
	Soggiorno cautelare	63,7	36,3	57,2
	Privatizzazione Rai	54,9	45,1	57,4
	Autorizz. al commercio	35,6	64,4	57,2
	Trattenute contributi sind.	56,2	43,8	57,3
	Legge elettorale (comuni)	49,4	50,6	57,4
11/06/95:	Orari esercizi commerciali	37,4	62,6	57,3
	Concessioni tv nazionali	43,1	56,9	58,1
	Interruzioni pubblicitarie	44,3	55,7	58,1
	Raccolta pubblicità Tv	43,6	56,4	58,1
15/06/97:	Stato e privatizzazioni	74,1	25,9	30,2
	Obiezione di coscienza	71,7	28,3	30,3
	Caccia	80,9	19,1	30,2
	Carriere dei magistrati	83,6	16,4	30,2
	[illegible]	65,5	34,5	30,0
	Incarichi extragiudiziari magist.	85,6	14,4	30,2
	Ministero Politiche Agricole	66,9	33,1	30,1
[illegible]:	Attribuzione del 25% dei seggi col proporzionale	91,5	8,5	49,6

QUORUM NON [illegible]

«Si può ancora fare la riforma elettorale»

Berlusconi apre. D'Alema: no, solo il referendum ci sblocca

Maria Grazia Bruzzone

Ultimi appelli alla vigilia del [illegible]. Ma gli occhi del Palazzo [illegible] sem[illegible] più puntati sul dopo referendum. [illegible] mentre la Quercia e pezzi rilevanti [illegible] società civile continuano a invitare alle urne insistendo sul fatto che solo [illegible] successo della consultazione referendaria permetterebbe di fare davvero quella riforma elettorale che assicuri all'Italia stabilità e governabilità, da parte del Polo arrivano adesso cauti segnali [illegible] disponibilità, [illegible] subordinati a rigide condizioni. [illegible] caso di mancato quorum il comportamento più lineare sarebbe un atto di dimissioni [illegible] gover[illegible] ma ci credo poco» afferma infatti Silvio Berlusconi intervistato dal *Foglio*. Alla domanda su quale potrebbe essere l'alternativa, risponde [illegible] «potrebbe [illegible] un impegno bipartisan per la riforma elettorale (il modello resta, sostanzialmente quello tedesco)», accompagnata però - [illegible] - «dalla immediata revisione della par condicio e dalla promessa di Amato che all'indomani stesso della nuova legge elettorale il governo se ne va e, se Ciampi è d'accordo, si vota».

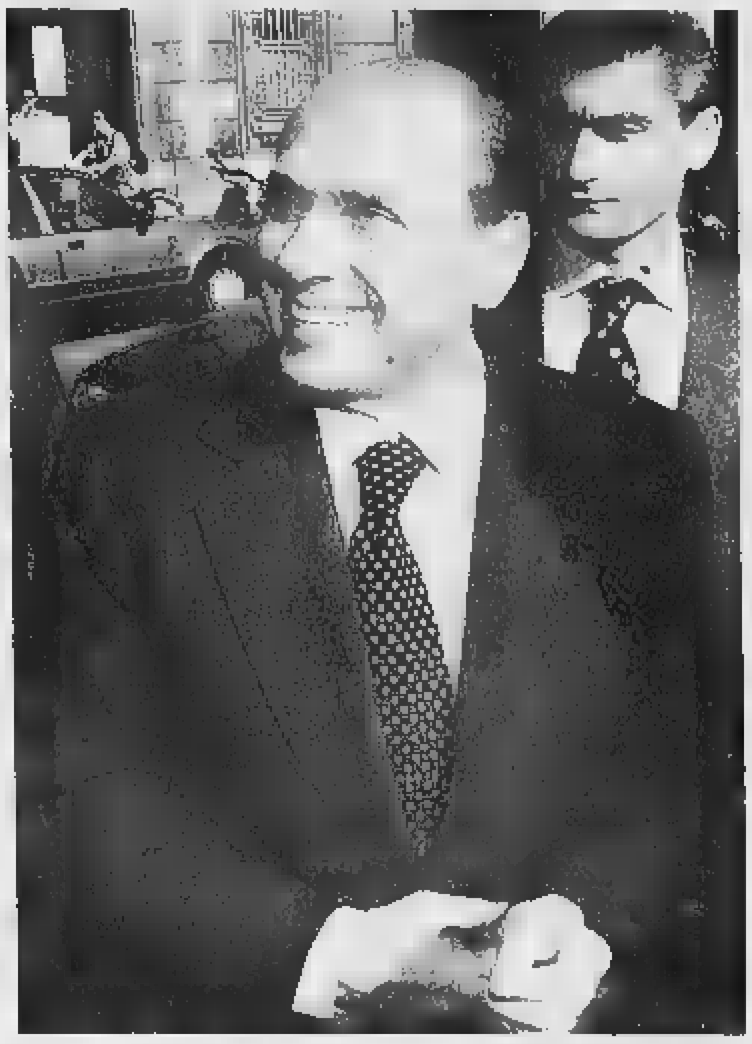
Non solo. Se Gianfranco Fini continua a ripetere che Amato dopo il 21 dovrebbe [illegible] la necessità di dimettersi,che vinca il sì o che prevalga l'astensione», il segretario del Ccd Pierferdinando Casini, dopo un incontro col presidente Ciampi al Quirinale, dice di condividere l'idea del leader [illegible] Polo [illegible] «sia possibile lavorare su un traguardo limitato e realistico, e cioè quello di andare alle nuove elezioni politiche, quale [illegible] l'esito del referendum, con una legge elettorale che garantisca maggioranze stabili e durature».

Riforma possibile dunque, se non ancora probabile. E chissà se nel pur prudente orientamento a «venire a patti» non abbia pesato la fortissime pressione per il sì e per la riforma che è venuta e continua a venire dal mondo imprenditoriale, dallo stesso Antonio D'Amato la cui designazione a nuovo presidente di Confindustria [illegible] vista come un successo del Polo. Ancora ieri l'associazione degli imprenditori [illegible] ripetuto il suo appello al voto. «Mi auguro che i leader politici capiscano di essere all'ultima spiaggia. Perché abbia un senso andare a votazioni politiche c'è una sola premessa: il cambiamento della legge elettorale», è l'ultima dura dichiarazione del vicepresidente, l'amministratore delegato della Pirelli Marco Tronchetti Provera.

Per i [illegible] di riuscire a fare la riforma è invece legata [illegible] raggiungimento del quorum domani. Un risultato che negli ultimissimi giorni non pare loro così remoto. «La partita è ancora aperta, gli elettori stanno capendo che in ballo non c'è una guerra fra partiti, come dice Berlusconi, e non c'è neppure il governo - spiega alla radio Walter Veltroni. - La posta in gioco è come fare uscire l'Italia da una condizione di instabilità che in 50 anni le ha dato 56 governi». [illegible] quorum potrebbe [illegible] vicino», ribadisce Massimo D'Alema, che critica pesantemente l'invito all'astensione di Berlusconi («è un messaggio plebiscitario grave e inquietante») e avvisa: «Non si dica che si potrà fare la riforma anche senza referendum, io lo so bene perché ci ho provato. Non è un caso che tutte le modifiche elettorali [illegible] venute negli ultimi anni in seguito a dei referendum».

Intanto si moltiplicano gli appelli agli indecisi. «L'esito del referendum si decide in queste ore», esorta Mario Segni dal palco di piazza del Popolo. «Facciamo agli italiani la sorpresa del raggiungimento del quorum. Sarebbe un vero terremoto politico», chiede Marco Pannella. Emma Bonino cita il Berlusconi [illegible] tre anni fa, che incitava a non disertare le urne e diceva che «i referendum [illegible] i primi strumenti di democrazia» e «invitava a [illegible] seguire i cattivi consiglieri». Per il voto si pronunciano il Nobel Dario Fo e la moglie Franca Rame, l'industriale Vittorio Merloni e la stilista Laura Biagiotti. Sul palco di piazza del Pantheon nel giorno conclusivo arrivano un po' dei divi dello schermo e della canzone che hanno aderito al comitato «E noi invece votiamo». E il mago Othelma, bardato per l'occasione da sacerdote egizio, officia un rito propiziatorio per il raggiungimento [illegible] quorum. «Nel '95 alla festa di *Cuore* [illegible] partecipato [illegible] rito anche Prodi, Veltroni e Bertinotti - [illegible] il mago. - L'Ulivo poi vinse e io fui l'unico a predirlo già otto mesi prima. Ma per funzionare di sicuro il rito andrebbe ripetuto [illegible] volte... e ormai non c'è più tempo...».

Il leader del Polo «Se fallisce il quorum e Amato non se ne va almeno lavoriamo per la nuova legge E via la par condicio»



Il leader del Polo Silvio Berlusconi al suo arrivo al convegno di Milano

«I servizi segreti? Vorrei abolirli»

Il Cavaliere: Novella 2000 era più informata...

MILANO

Cinquemila posti di lavoro in meno. Forse il doppio. E' l'ultima promessa di Silvio Berlusconi che si [illegible] già sulla strada di Palazzo Chigi, pronto a raddrizzare il Paese partendo dai conti pubblici. A bere con lui l'*amaro calice* - «Potevo rimanere [illegible] imprenditore di successo, i [illegible] figli e [illegible] me lo rinfacciano ancora», spiega - saranno il personale della presidenza del Consiglio e i servizi segreti. Soprattutto gli 007.

Non si trattiene, Berlusconi: «Ho paura a dirlo, ma [illegible] voglio tenere per me quello che sento. In sette mesi a Palazzo Chigi ho avuto più notizie da *Novella* [illegible] che dai servizi segreti». Bocciati come inutili anche se col sorriso sulle labbra, il leader di Forza Italia spinge sulla deregulation, avendo in mente Margaret Thatcher, Ronald Reagan, José Maria Aznar e Bice Biagi che dirige il settimanale di gossip della Rcs. E non solo.

Ai cinquemila 007 che vorrebbe cancellare, Silvio Berlusconi promette di affiancare buona parte del personale di Palazzo Chigi. Magari più per altro che per il tentativo di ridurre il deficit italiano di diecimila stipendi, che rappresentano probabilmente lo zero virgola niente del disavanzo che secondo le ultime stime dovrebbe essere attorno ai due milioni e duecentomila miliardi. Racconta: «A Palazzo Chigi ci sono ancora tutti gli uomini portati da D'Alema che, a differenza nostra che vogliamo andare al governo, voleva il potere come tutti i comunisti. Adesso che D'Alema se ne è andato, sono [illegible] tutti al loro posto».

Terra bruciata, insomma, vorrebbe fare il Cavaliere. Che si sente presidente del Consiglio in pectore. Alla faccia dei magistrati che fanno politica perseguitandolo, come ha ricordato partecipando al convegno milanese sullo svilupp[illegible]mico della città, promosso dalla Camera di commercio. Alla faccia di chi non vuole tornare alle urne, come Berlusconi ripete dalla sera dei risultati elettorali alle Regionali. Alla faccia di «tutti i professionisti della politica che non sanno da che parte cominciare a governare». «Di questo governo criptocomunista dove Giuliano Amato si è prestato ad un'operazione di facciata, a fare l'*utile idiota* come avrebbe detto Lenin».

E dagli ai *comunisti*, allora. Con quella finta ingenuità di Silvio Berlusconi, che guarda al futuro facendo i conti con il passato degli altri, definiti come sempre *Pci, Pds* e *Ds*: «Ce ne sono 33 al governo, tra ministri e sottosegretari, che vengono da quel partito. Ma io non mi inalbero se mi dicono che sono stato un imprenditore. Noi siamo quelli che siamo stati. E loro sono prigionieri di una vecchia ideologia per cui credono che la proprietà privata sia all'origine di tutti i mali».

[f. pol.]

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

A.A. -BANCA e società giapponese urgona alloggio arredato bene/vuoto Torino precollina contratto società Interacta 011.668.3676

LOCALI

CERCASI
In affitto, locale commerciale mq.300 e oltre, vetrina, parcheggio, fronte strada importante, Torino, prima cintura. Fax 0141.94.80.80 Tel 0347.34.34.880.

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817 7247

ABBIAMO urgenza auto fuoristrada furgoni, massima valutazione pagamento immediato contanti permute Corso Moncalieri Torino Tel 011 661 1370 0335 819 2718

ACQUISTA autovetture valutazione pagamento contanti Montegrappa 24 G Tel 011 776 1898 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel 011 817 1643 011 889

SI ACQUISTA
la vostra auto usata. Ottime valutazioni, rapide definizioni, pagamento per contanti da: Autogrup 011.348.8880 - Svedencar 011.483.1088.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

APPARTAMENTI vacanze Riviera Fiori S. Bartolomeo Mare (Im) residence con piscina tennis parking Tel 0183 400 208

CASA di riposo in Torino ospita anziani comfort assistenza continua personale qualificato Tel 011/437 4739 - 011/487 085

CATTOLICA - Hotel Grand Paradise *** Tel 0541/963 410 - Fax 0541/830 062 Vicinissimo mare moderno ogni comfort, climatizzato Piscina idromassaggio parcheggio custodito camere servizi, TV satellite telefono, cassaforte balconi Scelta menu specialità marinare colazione buffet. Pensione completa maggio, giugno £ 56 000 / £ 65 000, luglio £ 66 000 / £ 75 000 agosto £ 98 000 - £ 80 000 complessive

CATTOLICA - Hotel Grand Paradise *** Tel 0541/963 4.. - Fax 0541/830 062 mare moderno ogni comfort climatizzato Piscina idromassaggio parcheggio custodito Camere servizi TV satellite telefono cassaforte balconi Scelta menu specialità marinare, colazione buffet Offertissima 29 luglio - 5 agosto 7 giorni pensione completa £ 525.000. Agosto £ 98 000 / £ 80 000 giornaliere

CATTOLICA Hotel Grand Pesce **** Tel 0541/959 080, Fax 0541/830 052 Direttamente sulla spiaggia. Climatizzato Tennis palestra piscina parcheggio custodito camere servizi, TV satellite, telefono cassaforte balconi sul mare scelta 3 menu specialità marinare, colazione buffet Maggio giugno £ 70 000 / 85 000, luglio £ 100 000 agosto £ 100 000 / £ 130 000 complessive

CATTOLICA Hotel Pesce **** Tel 0541/958 080, Fax 0541/830 052. Direttamente sulla spiaggia. Climatizzato, tennis palestra, piscina parcheggio custodito. Camere servizi TV satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare, scelta 3 menu specialità marinare, colazione buffet Offertissima 29 luglio - 5 agosto 7 giorni pensione completa £ 700 000. Agosto £ 110 000 / 130 000 giornaliere.

CATTOLICA Hotel Inea *** Tel 0541/954 775 - Fax 0541/958 362 Moderno, climatizzato vicino mare, ampia piscina 18 mt., idromassaggio, parcheggio custodito, scelta menu carne, pesce tutti giorni, buffet insalate colazione buffet camere insonorizzate climatizzate, TVsat, telefono frigo, cassaforte, phon, balcone Maggio, Giugno Settembre £ 58 000 / £ 68 000 Dal 8/7 al 5/8 e 21 - 31 agosto £ 78 000 Sconto bambini fino 50%

DIANO MARINA Hotel Astra*** 0183 497 011 Conduzione famigliare, buona cucina Camere servizi e TVS. giardino, parcheggio piscina. Zona attrezzata per bambini

DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183 497 304 Camere tutti i comforts, scelta menu parking, giardino, tranquillità Promozione primavera

IGEA MARINA Hotel Mazzoli Tel 0541/331 855 Centrale, isola pedonale, parcheggio gestione familiare Speciale giugno da £ 35 000

hotel Londra, 3 sette comforts, colazione buffet scelta menu, parcheggio Giugno 70 000/75 000 Tel 019/669 663

vacanze - Bellariva Hotel ... *** 0541/373 051 - moderno vicino mare, camere TV cassaforte aria condizionata parcheggio scelta menu, specialità marinare antipasti buffet - Maggio fino 10 Giugno 7 giorni 350 000, bevande e ombrelloni compresi. Bambini fino 6 anni gratis. È una promozione pubblicitaria telefona subito

RIMINI - Bellariva ... Sympathy *** Tel 0541/370 904 Moderno climatizzato immerso nel verde piscina parcheggio biciclette 100 metri mare Animazione, scelta menu carne, pesce, buffet Serate romagnole Giugno £ 55 000, luglio £ 58 000 / £ 62 000, agosto £ / £ 82 000

RIMINI Hotel Mare Bilena *** Tel. 0541 26 783 - Direttamente mare, rinnovato nel - Camere TV - Scelta menu, veri buffet - Ombrellone e bevanda gratis 7 giorni completi da 350.000

RIMINI Rivazzurra Hotel *** Tel 0541/372 639 Sulla Piscina idromassaggio - Parcheggio Camere vista mare Scelta menu - buffets 7 giorni giugno 480 000, luglio 540 000 4 persone pagano 3. Bimbi fino 6 anni 50%

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone iscritte Presentazione settimanali Scopo matrimonio. Dal 1986 Istituto Dott Prof Bogatti 02/5730/3751

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà Amicizie - matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel 011 561 1055

AGENTE immobiliare, 46enne brillante e di piacevole aspetto conoscerebbe signora dinamica scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5183

BARBARA, avvocato nubile 34enne, elegante, conoscerebbe signore max 45enne per condividere motivazioni e valori scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5183

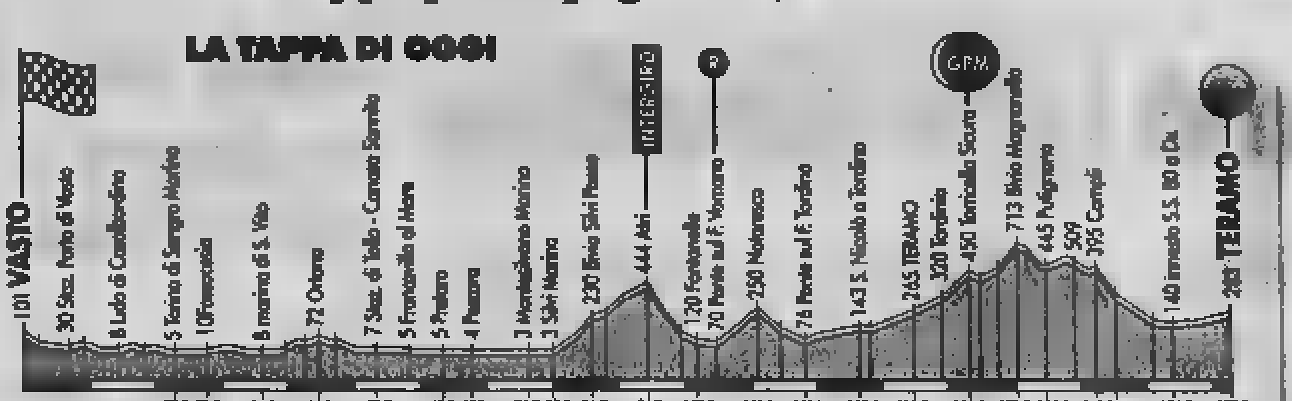
WWW.AFFINITYAGENCY.COM festeggiamenti decennale attività, iscrizioni esclusive costo zero! Efficiente struttura promuovente durevoli relazioni matrimoniali Torino 011 661.7801 - Genova 010 568 088 - Piacenza 0523 306 888 - Sanremo 0184 506 016

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832, acquista oro argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 183 Torino

A. oro argento preziosi numismatica francobolli Max valutazione Via Tripoli 85, To

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011 650 2217

In attesa delle tappe più impegnative, il russo Konishev vince allo sprint la Peschici-Vasto



La parte finale della tappa, nel circuito attorno a Teramo, può mettere in difficoltà i velocisti e dare brio a scattisti come Figueras e Missaglia, per fare due esempi, che finora non si sono visti

Al Giro c'è aria di sciopero

Lo minaccia il «sindacato», che vuole più soldi

Giorgio Viberti
inviato a VASTO

Scioperi e ritardi. Non parliamo di aerei, né di trasporti urbani, ma della seria minaccia che grava sul Giro d'Italia, giunto ieri alla 6ª tappa Peschici-Vasto vinta in volata dal russo Dimitri Konishev sull'olandese Blijlevens, Missaglia e il resto del gruppo. Per la prima volta, a una settimana dal via, la corsa ha sonnecchiato, trascinandosi mollemente ai 33 km orari di media, vittima del gran caldo e del vento che ha scoraggiato iniziative scriteriate. Un momento di quiete prima della tempesta che potrebbe invece scoppiare domani sera, dopo l'8ª tappa Corinaldo-Prato.

Proprio nei dintorni della località toscana è infatti previsto un incontro «carbonaro» tra i rappresentanti dell'Associazione Gruppi Sportivi e quelli della Rcs, che organizza il Giro. I temi della vertenza, che dura ormai da parecchi giorni, sono numerosi e delicati. Si va dai diritti tv agli ingaggi per le varie squadre, dai rimborsi spese dei team alla gestione della pubblicità. A lanciare la sfida è l'Assogruppi, presieduta dall'ex campione Moreno Argentin, che chiede in sostanza di poter ridistribuire gran parte dei proventi legati al Giro. Come dire: la fortuna e la fama della corsa rosa la fanno i corridori, le squadre e gli sponsor che le finanziano, quindi è giusto che le decisioni più importanti passino anche attraverso i gruppi sportivi. La rivendicazione è sostenuta in prima linea dai Mapei (la squadra di Tonkov, Merckx, Figueras, Noè), Saeco (Cipollini, Pieri, Savoldelli) e Polti (Gotti, Blijlevens, Martinello), che hanno fatto proseliti fra team minori.

La Rcs, rappresentata al tavolo della trattativa dall'amministratore delegato Ennio Mazzei, è stata accusata nei giorni anche di aver corrisposto alla Mercatone Uno (la squadra di Pantani) un ingaggio supplementare proprio per garantirsi la presenza del Pirata al Giro. Proprio quest'ultimo presunto «finanziamento» segreto potrebbe rappresentare il tallone d'Achille dell'Assogruppi e creare fratture. «E' vero che la Mercatone Uno ha avuto un trattamento di favore? - si sono infatti domandati i rappresentanti di molte squadre -. E, se è così, perché è stato tenuto nascosto?». Rischia di essere compromessa la trasparenza all'interno della giovane ma già ambiziosa Assogruppi, che comunque domani sera - se non otterrà le risposte desiderate - potrebbe decidere di sconvolgere il Giro: con ritardi alle partenze o addirittura con un vero sciopero.

Già ieri i corridori sono stati protagonisti di una sorta di ammutinamento «attivo», soltanto da qualche iniziativa nel finale prima del botto decisivo di Konishev, compagno del sempre leader Matteo Tosatto per la gioia della Fassa Bortolo e del decano dei direttori sportivi, Giancarlo Ferretti. «Il Giro non ha ancora detto niente - ha sottolineato il 34enne corridore di Gorki - quindi aspettatevi novità nei prossimi giorni». Magari dal sempre acclamatissimo quanto laconico Pantani, che Konishev conosce bene essendo stato suo gregario nelle precedenti due stagioni. «Attenzione - ha confermato il russo - perché Marco finora si è risparmiato. Avete visto come si è arrabbiato l'altro giorno con chi si era messo a tirare dopo una caduta? Pensate davvero che uno se la prenderebbe tanto se fosse qui solo pensando al Tour?». La parola all'Abetone, nella tappa di lunedì. Sciopero permettendo



Dimitri Konishev, della Fassa Bortolo di Giancarlo Ferretti

TOSATTO RESTA IN ROSA

Ordine d'arrivo della tappa Peschici-Vasto. 1. Konishev (Rus, Fassa Bortolo) km. in 4h42'49" media 33,944; 2. Blijlevens (Ola, Polti); 3. Missaglia (Lampre); 4. Fontanelli; 5. Di Biase; 6. McGee (Aus); 7. Svorada (Cec); 8. Duma (Ukr); 9. De Jongh (Ola); 10. Vierhouten (Ola). Segue un gruppo di altri 118 corridori fra cui tutti i migliori con il tempo del vincitore. Ritirato Borghi, restano in 171.

Intergiro: 1. Ferrari (abb 6"); 2. Girelli (4"); 3. Pieri (2").

Classifica: 1. Tosatto; 2. Moreni a 3"; 3. Gutierrez (Spa) a 14"; 4. Noè a 25"; 5. Di Luca a 31"; 6. Hruska (Cec) a 31"; 7. Savoldelli a 31"; 14. Rebellin a 40"; . Frigo a 41"; 18. Tonkov a 42"; 26. Casagrande a 48"; 27. Simoni a 50"; . Gotti a 52"; 40. Pantani a 1'11"; 43. Konyshev a 1'22".

Dietro i misteri di Re Leone e del Pirata

Cipollini e Pantani, due rebus

Gianni Romeo
VASTO

LA sorpresa di giornata si chiama Cipollini. Nell'interminabile rettilineo d'arrivo che poteva esaltare la sua potenza, Re Leone è rimasto senza ossigeno e si è sganciato dal treno della Saeco che si faceva largo per spingerlo sulla rampa di lancio. Si potrebbe archiviare l'episodio sotto la voce «casualità», perché Cipollini ci ha abituati da sempre a vincere quando non lo aspetti e perdere quando è favorito. Ma si potrebbe invece ricamarci sopra. Se Cipollini si è sgonfiato e con lui, attenzione, sono scomparsi dall'ordine di arrivo quasi tutti gli altri velocisti, la chiave di lettura potrebbe essere più interessante. Sembra un Giro noioso, sembra che l'attesa delle montagne provochi una paralisi? Sbagliato. In realtà un bel fuoco arde sotto la cenere. Il caldo afoso, i percorsi tormentati, le medie alte dei giorni scorsi stanno logorando i corridori ben più del previsto. In molti hanno già aperto la riserva e presto potrebbero fare puff. Il fatto che ieri Pantani nell'asfissiante rettilineo di Vasto in leggera ascesa si sia ritrovato quasi per caso 20°, cioè nella parte alta del gruppo, può voler dire che per ora è tra i più risparmiosi. Ma il suo problema è diverso da tutti gli altri: nessuno sa quanto abbia da spendere

Basket, contro Treviso

La Paf cerca il suo primo scudetto

Lataglata

Dopo l'Aquila della Lazio nel calcio, sarà la volta dell'Aquila della Fortitudo nel basket? E' questo l'interrogativo che accompagna la finale-scudetto, al meglio delle 5 partite, tra Paf Bologna e Benetton Treviso (gara 1 oggi alle 17,15, diretta Rai3 dalle 17,55). I felsinei sono sempre alla ricerca del primo scudetto della loro storia, traguardo inseguito con rabbia ma sempre sfuggito quasi che li accompagni una sorta di maledizione. Raggiunta la quarta finale in 5 anni, stavolta i bolognesi partono con i favori del pronostico: dominatori della stagione regolare, imbattuti in casa e nei playoff, 46 vittorie su 58 partite fin qui disputate. Myers & C. sono pronti all'appuntamento con la storia. Treviso, già vincitrice quest'anno della Coppa Italia, 17 finali inanellate dalla stagione '91-'92 ad oggi (2 scudetti, 4 Coppe Italia, 2 Coppe Saporta, 1 Supercoppa italiana in bacheca), farà però di tutto per rovinare la festa ai 5700 fortunati tifosi bolognesi che sono riusciti a trovare un biglietto per entrare al PalaDozza Pittis, che proprio oggi raggiunge Dino Meneghin nel numero delle presenze nelle finali-scudetto (29) e il re dei rubapalloni, Edney un folletto imprendibile, Nicola un lungo che colpisce anche da fuori.

Bologna e Treviso hanno già dato vita a una finale tricolore nel '97: allora vinsero i trevigiani. Cinque i reduci di quella sfida: Myers, Pilutti e Gay da un lato, Pittis e Marconato dall'altro. Bologna sogna la rivincita e vedrà schierati tutti i suoi tifosi eccellenti, da Roberto Mancini a Pierluigi Collina, da Alessandro Bergonzoni a Gaetano Curreri. Quattro i precedenti di quest'anno tra le due formazioni: 1-1 in campionato, 2-0 per la Paf in Eurolega. E' anche scontro tra allenatori: Recalcati insegue il bis dopo lo scudetto conquistato lo scorso anno a Varese (sulla cui panchina siederà la prossima stagione Federico Danna, ex Biella e Torino), Bucchi è all'esordio e arriva dalla scuola Virtus. Proprio quella Virtus che ieri ha cambiato proprietà, da Cazzola a Madrigali, titolare dell'azienda di videogames Cto: per 15 giorni, però, il palazzo felsineo sarà tutto di Paf e Benetton

SPORT

■ **PETROSINO AL NAPOLI.** Dal 1° luglio, Guglielmo Petrosino, attuale segretario generale della Figc, sarà l'amministratore delegato del Napoli di Ferlaino-Corbelli, con Luigi Pavarese ds e Alessandro Moggi consulente di mercato.

■ **C'E' VIALLI IN FINALE.** Si gioca oggi (ore 16, Tele+) l'ultima finale di FA Cup a Wembley prima della demolizione dell'impianto londinese. Per il Chelsea di Vialli, Zola e Di Matteo, impegnato contro l'Aston Villa di Carbone, è l'ultima opportunità per staccare un biglietto per la Coppa Uefa. In tribuna anche Mauro Campostrini, 27enne disabile veronese, da sei anni sognava di assistere a un match a Wembley, ci è riuscito grazie all'intervento dell'ambasciatore d'Italia a Londra Luigi Amaduzzi.

■ **IL RE D'INGHILTERRA.** Paolo Di Canio miglior giocatore della Premiership secondo l'indice statistico Carling Opta che assegna punteggi ai giocatori per ogni gol, assist, passaggio, dribbling.

■ **RETROCESSO IL NIZZA DI SENSI.** Il Nizza di Franco Sensi è stato retrocesso a tavolino dalla 2ª alla 3ª divisione per irregolarità di bilancio. Il presidente Paolo Taveggia ha annunciato ricorso: «Sensi mi ha assicurato che farà di tutto per rispondere alle attese della Lega francese».

■ **VELA, COUTTS LASCIA.** Lo skipper di Black Magic, Russell Coutts, e il suo tattico Brad Butterworth hanno lasciato il team New Zealand, che qualche mese fa ha difeso con successo la Coppa America battendo Luna Rossa. Potrebbero passare al nuovo team americano di Seattle sponsorizzato da Bill Gates.

■ **LA HARDING IN PRIGIONE.** L'ex pattinatrice americana Tonya Harding, che prima delle Olimpiadi '94 complottò contro la rivale Nancy Kerrigan, è stata condannata a tre giorni di prigione per aggressione a danno del fidanzato Darren Silver.

■ **SALTA LA SFIDA.** Al Golden Gala romano del 30 giugno Marion Jones correrà solo i 100 metri. Salta dunque l'attesa sfida nel lungo con Fiona May.

■ **GOLF: ITALIANI OKAY.** Emanuele Canonica con 138 colpi (-6) è secondo all'Open di Germania dietro allo spagnolo Jimenez (-8). Seconda anche Silvia Cavalleri all'Open d'Italia (142 colpi, -4).

■ **LA TRIS.** Trotto a Padova: combinazione 6-16-1. Ai 1344 vincitori vanno 1.880.500 lire ciascuno.

Attività concentrate, agevolando gli insediamenti sulle principali strade di comunicazione

Avigliana, via al piano commerciale

Il Consiglio approva i progetti

Giuseppe Meritano

AVIGLIANA

Il consiglio comunale di Avigliana ha approvato il progetto della variante al Piano Regolatore per la nuova disciplina sul commer[illegible]. Dalla prossima settimana saranno esposti i progetti per permettere ai cittadini e agli operatori commerciali di vedere gli elaborati e entro trenta giorni presentare le osservazioni. E' stata una lotta contro il tempo per approvare il progetto entro i limiti stabiliti dalla Regione. L'operazione è stata complessa, perché i progettisti, gli architetti Flavia Bianchi e Claudio Malacrino hanno dovuto [illegible]levare in pochi mesi tutte le attività commerciali della città, preparare le relazioni e lo studio complessivo, con la collaborazione degli assessori all'urbanistica Gianfranco Perottino e al commercio Bruno Rullo. «La città è troppo sparsa - dice Bruno Rullo - e con questa variante abbiamo cercato di unificare le attività, agevolando gli insediamenti lungo i principali assi di comunicazione di corso Laghi, corso Torino e il centro storico».

Un'attenzione particolare è stata data al futuro sviluppo nell'area della stazione ferroviaria, dove dovrebbe sorgere il Movicentro. La Regione ha già stanziato 100 milioni per il progetto preliminare. «Il nodo [illegible] - spiega il sindaco Remo Castagneri - sarà di particolare importanza per i pendolari che graviteranno, dalle valli, su Avigliana, per raggiungere, con il treno, Torino. Nell'area sorgeranno dei parcheggi per auto, pullman, servi[illegible] navetta e una [illegible] di negozi specializzati». I nuovi insediamenti del centro storico fino a cento metri quadri [illegible] vendita saranno agevolati, sollevandoli dall'obbligo di procurarsi i posti auto, mentre per i negozi oltre i [illegible] metri, e fino a duecentocinquanta, dovranno pagare l'area a parcheggio pubblico in misura dell'ottanta per cento della superficie lorda, compreso il magazzino.

La grande distribuzione, [illegible] eventuale centro commerciale fino a seimila metri quadri, è stata individuata lungo corso Laghi, ma in realtà è quasi impossibile da realizzare, per la mancanza di aree fabbricabili, per le norme urbanistiche e per l'enorme richiesta [illegible] aree da adibire a parcheggio. «Abbiamo pensato di rivitalizzare le aree periferiche - afferma Gianfranco Perottino - dando la possibilità alle nuove attività, nelle frazioni di Grangia, Drubiaglio, Bertassi di aiutarli ad accedere a dei contributi regionali». Lungo corso Torino [illegible] [illegible] individuate due [illegible] denominate Richetto e Grisa dove in pratica sarà possibile l'insediamento delle medie strutture di vendita per il proble[illegible] dei parcheggi, in quanto vige la regola, che, [illegible] ai luoghi di [illegible] previsti in base alla superficie, è richiesto [illegible] numero [illegible] parcheggi privati, superiore del cinquanta per cento, da reperire in un raggio di cinquanta metri dall'esercizio commerciale. Nonostante gli amministratori abbiano tentato di arginare l'insediamento della grande distribuzione, ma il pericolo rimane, in quanto non tutti i comuni limitrofi sono dotati di un piano commerciale.



Un'immagine di Avigliana, con sullo sfondo i laghi Grande e Piccolo

I ds torinesi sulla discarica bocciata di Carignano

«No a scontro istituzionale tra i Comuni e la Provincia»

CARIGNANO

«Evitare lo scontro istituzionale tra Comuni e Provincia». E' il messaggio che [illegible] dall'interno dei Ds torinesi, dopo la presa di posizione dei sindaci del [illegible] Torino-sud, per la «bocciatura» della discarica di Carignano. Ma tra gli esponenti della Quercia affiora anche il timore di una spaccatura tra amministrazioni di centrosinistra. Da una parte la Provincia, dall'altra alcuni tra i più importanti comuni [illegible] cintura: Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Beinasco, roccaforti Ds. Lunedì prossimo la giunta guidata da Mercedes Bresso si riunirà per [illegible]liberare il no definitivo nei confronti della discarica di Carigna[illegible]. «Non vogliamo rappresentare il partito delle discariche, ma esistono problemi prioritari, come l'emergenza rifiuti», dicono Stefano Esposito coordinatore [illegible] per gli enti locali e Marta Levi, presidente [illegible] commissione ambiente [illegible] comune di Torino. Un appello estremo: [illegible] per chiedere alla Provincia di cambiare decisione ma di sospendere il giudizio per rivedere con i comuni e [illegible] consorzio il progetto. Aggiunge Esposito: «Nessuna pressione politica ma un invito alla ragione: per evitare uno scontro istituzionale tra enti locali». [m. peg.]

Ieri l'assemblea, il fatturato attorno ai 295 miliardi

Oltre novemila gli occupati nelle cooperative sociali

Si è svolta ieri presso la sede del Consorzio Abele lavoro l'assemblea delle 240 cooperative sociali aderenti a Federsocialità - Confcooperative Piemonte. [illegible] bilancio: 9 mila occupati (erano [illegible] mila nel 1994) [illegible] [illegible] fatturato complessivo di 295 miliardi. Assistenza, gestione di comunità alloggio, educativa territoriale, inserimento al lavoro di soggetti svantaggiati, portatori di handicap ed ex carcerati (400 [illegible] questi anni): l'attività prevalente delle cooperative sociali, nate dopo la legge del 1991. Con l'assemblea di ieri si è congedato da presidente [illegible] Federsolidarietà Aldo Romagnolli, dopo un mandato di otto anni. Il congresso ha eletto al vertice Gianfranco Marocchi. Il quale ha promesso «un'attenzione specifica alle diverse realtà locali, il sostegno a politiche di sviluppo attraverso lo strumento consortile e l'affermazione dell'identità della cooperazione sociale e dei suoi contenuti etici».

Hanno partecipato ai lavori l'assessore comunale Stefano Lepri, il responsabile della pastorale regionale del lavoro, don Gianni Fornero, e [illegible] presidente Acli Aldo Miglietta.

Chivasso, vandali

Incendiate sette auto nella notte

CHIVASSO

Notte di fuoco e di panico, quella trascorsa, a Chivasso: sette autovetture sono [illegible] date alle fiamme in diverse zone della città, in via Coppina 10 oltre 20 persone hanno rischiato di passare dal [illegible] [illegible] [illegible]re, intossicate dal fumo sprigionatosi dall'ultimo rogo, che ha invaso 8 appartamenti. Al momento nessuno ha rivendicato questi incendi dolosi consecutivi, non è esclusa la bravata di qualche teppista. I carabinieri della [illegible] Compagnia guidati dal comandante, capitano Maurizio Greco, non escludono nessuna ipotesi e indagano a tappeto su tutto il territorio. Tutto ha inizio alle 23,55 quando i vigili del fuoco intervengono presso il parcheggio esterno dell'ospedale, in via Clara, per [illegible] Ford Mondeo che brucia. Sulle origini del rogo non ci sono dubbi: dolo. La vettura è di Giuseppina Montalto, 40 anni, di [illegible]. Mezz'ora dopo tocca alla Punto 55 di Gabriello Barbero, 47 anni, di Rondissone, parcheggiata in via Mazzè e intorno all'una, in via Brozolo, vengo[illegible] incendiate l'Opel Astra di Teresa Vazzana, 33 anni, di Torino e la Punto di Melina Franco, [illegible] anni, di Chivasso. Infine, all'1,40, in via Coppina 10 al piano terreno del condominio delle «Rose», bruciano la Fiat Panda [illegible] Domenico Fontana, 37 anni, la Punto di Francesco Muscò, 70 anni e la Panda [illegible] Liborio Salvatore, 47 [illegible] tutti abitanti nel soprastante condominio dell'ATC. Nessuno degli abitan[illegible] dello stabile si accorge [illegible] nulla, in poco tempo tutti gli 8 alloggi sono invasi dal fumo e gli inquilini stanno dormendo tranquillamente. A svegliarli e ad evacuare gli alloggi è toccato ai vigili del fuoco. Comunque nessuno [illegible] dovuto ricorrere alle cure dei medici. Il calore che si è sprigionato dal rogo ha provocato il cedimento dell'intonaco [illegible] soffitto e annerito anche l'esterno del condominio. Ieri mattina i tecnici del Comune hanno effettuato un sopralluogo e dichiarato nulla inagibile. [d. and.]

Gran Paradiso

«Dannosi i forestali nel Parco»

CERESOLE REALE

E' guerra tra Ente Parco Nazionale Gran Paradiso e ministero dell'Ambiente. Al centro della polemica, l'intenzione dello Stato di inviare sul territorio piemontese dell'area protetta 115 guardie forestali. La replica del Parco non si è fatta attendere: non se ne fa nulla, la loro presenza porterebbe all'estinzione del corpo [illegible] guardiaparco, da [illegible] passato a 62 componenti. Il ministero dell'Ambiente ha l'esigenza di sistemare 2566 forestali che vanno distribuiti [illegible] parchi nazionali. Da qui l'intenzione di inviarne [illegible] parte sul [illegible] piemontese del Gran Paradiso, [illegible] che [illegible] parte valdostana ha già i suoi forestali. Michele Ottino, direttore del Parco, [illegible] chiede che venga rispettato l'accordo siglato nel '77 tra [illegible] Regioni Piemonte e Valle d'Aosta e il ministero, con cui si dava pieno titolo ai guardiaparco del ruolo di addetti ai compiti di sorveglianza. Non solo: «Pochi anni fa - spiega con una punta polemica Ottino - avevamo chiesto [illegible] guardiaparco in più per un adeguamento della pianta orga[illegible]: il dipartimento finanza pubblica ci aveva detto di no [illegible] questioni di bilancio. Oggi vediamo [illegible] per 115 persone questi problemi finanziari sembrano spariti». Il presidente dell'Ente Parco, Franco Montacchini, in risposta [illegible] intenzioni del ministero ha già pronta [illegible] lettera in cui ribadisce per l'ennesima volta e con forza il suo no all'invio dei forestali.

Novità in vista, per il Parco del Gran Paradiso, anche su altri fronti. Dopo 10 anni di attesa sembra infatti arrivata la volta buona per il decentramento delle sedi operative, che si trasferiranno a Ceresole Reale per quanto riguarda la parte piemontese e a Valsavaranche per quella valdostana. Rimarranno [illegible] sede storica di Torino, così come quella amministrativa e contabile ad Aosta: l'accordo tra le parti, cioè le due Regioni, [illegible] Comunità Montane, il Comitato del Parco, i [illegible] Comuni e il Parco, sembra raggiunto e dovrebbe essere siglato con l'approvazione, a metà giugno, del nuovo Statuto. [gp. mag.]

PROVINCIA FLASH

- **CHIVASSO, DIMISSIONI.** Adelina Cona, assessore all'Istruzione e Sport del Comune di Chivasso, l'altra sera ha rassegnato le dimissioni al sindaco Andrea Fluttero, per «motivi di famiglia e impegni di lavoro».
- **CHIVASSO, APPUNTAMENTI.** Oggi alle 16 a Chivasso, nell'Aula Magna dell'Istituto Itis di via Orti, [illegible] festa della [illegible] con il s[illegible] [illegible] corsi dei ragazzi dell'Istituto Musicale Comunale «Leone Sinigaglia» di Chivasso. In frazione Mandria fino al 23 maggio patronale di Sant'Eligio, con iniziative per tutte le età e serate danzanti.
- [illegible] [illegible] Concerto [illegible] Primavera della Filarmonica di Brandizzo, diretta dal maestro Mauro Anselmo, stasera alle 21 in piazza Carlo Tempia.
- **[illegible] SAVOIA, FRAGOLE.** Ottava sagra delle fragole oggi e domani [illegible] piazza del Municipio a Verrua Savoia, sulla collina chivassese. Stasera alle 20, grande padiglione gastronomico; domani alle 16, fragolata per tutti.
- **CIRIE', FESTA.** Comincia domani fin dalle prime ore del mattino la terza edizione di «Ciriè in fiore», la manifestazione organizzata dall'amministrazione in collaborazione [illegible] le altre forze della città. La centralissima via Vittorio Emanuele si trasformerà in un giardino a cielo aperto, mentre in altre zone della città verranno allestite bancarelle con prodotti provenienti dal Terzo Mondo.
- [illegible] [illegible] Cambia l'orario [illegible] apertura dell'ufficio tecnico del municipio di Nole. Da adesso il servizio funzionerà il lunedì dalle ore 9 alle 12 e non più il pomeriggio.
- **GIAGLIONE, AEM.** Dopo il convegno di sabato scorso [illegible]he oggi pomerigg[illegible] l'Aem incontra i valsusini [illegible] ore 15 a Giaglione in frazione San Giuseppe. Si parlerà ancora dei disagi causati [illegible] cantieri ma in particolare del recupero turistico delle strade e sentieri costruiti tra i comuni di Susa (Gorge), Giaglione e Chiomonte. Un intervento che prevede [illegible] milioni di stanziamenti Aem.
- **[illegible] [illegible]** Il sindaco di Giaveno Osvaldo Napoli, vice presidente nazionale dell'ANCI, parteciperà martedì prossimo, 23 maggio, a Roma, all'incontro presieduto dal presidente del consiglio Giuliano Amato per esaminare il problema delle autonomie degli enti locali.

Domani e domenica appuntamento con la due giorni di divertimenti

Ozegna in festa con la crostata gigante

Mostre, spettacoli e rally storico con le «Fiat 500»



Grande festa domani e domeni[illegible] per «Ozegna in festa» organizzata dalla Pro Loco e il Circolo Mattè Trucco. Con [illegible] spettacolo veramente inconsueto della crostata gigante, panettieri e pasticcieri cercheranno di realizzarne [illegible] di 70 metri di diametro.

È [illegible] seconda edizione della kermesse che prevede per domani alle 21 l'esibizione nella chiesa parrocchiale del coro «La primavera di San Mauro», che sarà offerta dalla Provincia di Torino. [illegible] il grande della festa sarà domenica, s'inizierà al mattino presto, già alle otto ritrovo delle auto storiche per la sfilata delle Fiat dalla indimenticabile Topolino alla 500 R, per il primo raduno interregionale in terra Canavesana (organizzato in collaborazione con il «Gruppo Fiat 500, delegazione di Torino). Poi alle 9,30 sagra di prodotti enogastronomici piemontesi, con degustazione e vendita, poi ancora i prodotti biologici e artigianali naturali e anche in questo caso si potranno acquistare.

Per chi invece ama la natura sotto altri punti di vista c'è la bellissima [illegible] dei fiori, con la possibilità di comperare. Non manca l'angolo riservato ai più piccoli con l'esposizione degli elaborati degli alunni della scuola elementare «Mattè Trucco». Il gruppo «Arte insieme» garantisce anche un angolo dedicato alla pittura con la mostra dedicata alla pittura canavesana. La Banda di Ozegna e Castellamonte infine ha organizzato un'esposizione di strumenti musicali. E ancora in mostra lavori femminili, e mostra fotografica sul Canavese a cura [illegible] Franco Sacconier.

Il rally delle 500 partirà alle 10 e passerà attraverso i comuni di Torre e Agliè (sede dove sarà allestito il rinfresco) e Ozegna. Santa Messa alle 11,30 in ricordo dell'ingegner Giacomo Mattè Turco, e di Livio Uggetti, alle 12,20 conclusione del rally in piazza e benedizione delle vetture. All'una pranzo: le auto saranno parcheggiate nel centro sportivo.

«Giocando in quattro» prende il via alle 14, un quadrangolare di calcio a 5 e bocce, tra gli atleti di Lusiglié, Feletto, San Giorgio e Ozegna. «Memorial Livio Uggetti». Alle 14,30 esibizione della banda musicale di Ozegna e del gruppo majorettes «Les A'marenas» [illegible] gruppo storico di Orio e della fanfara dei Bersaglieri.

Il pomeriggio prosegue alle 15,30n con la gimkana delle Fiat 500, per aggiudicarsi il trofeo intitolato all'ingegner Mattè Trucco, un'ora dopo esibizione di arti marziali. Alle 17,30 premiazione del trofeo gimkana delle 500 e del memorial Livio Ugetti, poi alle 18 chiusura della grande festa d Ozegna. Per tutte le informazioni si può telefonare ai numeri 0335/8049843, oppure 0124/424710.



La festa del paese di Ozegna sarà anche l'occasione per visitare le antichità d questo [illegible]tro che secondo alcuni storici sarebbe antichissimo. La fondazione potrebbe risalire al IV secolo, dell'era cristiana e sarebbe opera [illegible] rettore gallico, [illegible] nome Eugenio, fatto imperatore in Occidente da Argobasto. Il villaggio avrebbe poi preso il nome da Eugenio divenendo in epoche successive Augenia, poi Eugenia e Usonia, infine Ozegna.

Il santuario della Madonna del Bosco [illegible] stato consacrato il 4 agosto del 1662, dal [illegible] di Losanna, la costruzione si deve all'inziativa di tutto il paese che decise di edificare una chiesa per ricordare l'apparizione della Madonna avvenuta il giugno del 1623.

Il castello, come si presenta adesso, è molto diverso dall'originario [illegible] solo perché le ingiurie del tempo ma anche per le destinazioni diverse che gli hanno attribuito: luogo [illegible] festa, edificio residenziale, casa di caccia o dimora estiva. Nel suo insieme si notano soprattutto gli ammodernamenti tra il [illegible] e il 1600. Le grandi finestre, le balconate e le torri hanno dei riferimenti con i castelli mantovani. [illegible] la storia «vera» del paese l'hanno fatta le varie associazioni culturali e tutti gli abitanti che [illegible] stati illustri nel corso dei tempi.

Insomma preparatevi a un fine-settimana tra feste, storia e cultura, a Ozegna.

Al Centro Commerciale di Pavone la P&P organizza dimostrazioni e spettacoli

Si apre la «Settimana del Fitness»

Da lunedì palestre e tutto ciò che serve per la forma



Tempo d'estate è tempo [illegible] riscoperta del benessere, del proprio corpo che talvolta risulta [illegible] dai [illegible] invernali, per la scarsa attività fisica e col freddo la poca voglia di impegnarsi. Si pensa così all'aspetto ma non solo anche a ritrovare le energie impegnate durante i mesi invernali, e si pensa subito a centri specializzati dove rivolgersi e a palestre che insegnino nuove tecniche per fare sport in allegria.

[illegible] come poter scegliere dove andare, chi consultare e cosa scegliere? Per [illegible] un panorama di tutte le offerte migliori del settore l'agenzia «P&P» di Ivrea, via Aosta 69, ha organizzato [illegible] «Settimana del Fitness» [illegible] 22 al 27 maggio nell'area del «Centro Commerciale Pavone» e supermercato Bennet di Pavone.

Alla manifestazione partecipano numerose palestre e centri del benessere: Performa, Accademia Tao Shu, Centro sportivo The gym, Asky sport. E poi per chi desidera diventare più bella - o perché no più bello - ci sono i centri sp[illegible]zati in tecniche del dimagrimento mirato, e che garantiscono anche rassodamento e rimodellamento della linea: Eliana Monti, Timodella, Shape-up.

Il calendario della «Settimana del benessere» propone diversi appuntamenti durante l'arco della manifestazione con conferenze e dimostrazioni di quello che si può fare nelle palestre, oppure ciò che si può ottenere nei centri be[illegible] come cura del sovrappeso o di altre forme di inestetismi.

Lunedì 22 dalle 18 alle 19 dalla palestra Performa, dimostrazione di happy-step che [illegible] dicono gli organizzatori è [illegible] modo per garantirsi un'ottima forma divertendosi. Mar[illegible] 23 sempre dalle 16, sarà tempo di arti marziali con l'Accademia di Tao Shu, tecniche energetiche [illegible] Qigong-Tai Jiquan.

Mercoledì 24, dalle 18 alle 19, conferenza del personale di Eliana Monti [illegible] Salute e benessere.

Giovedì 25 sarà la giornata più ricca [illegible] appuntamenti dalle 18 [illegible] 19 torna la palestra Performa con l'happy-step, poi dalle [illegible] alle [illegible] sempre dalla palestra Performa dimostrazione di Tbc ovvero un allenamento super, infine dalle 20 alle 21 danza jazz.

Venerdì 26, dalle 10 alle 11, e dalle 18 alle 22: il Centro sportivo The gym darà lezioni di step-funk-aerobica-spinning.

Sabato 27 altra giornata intensa [illegible] appuntamenti [illegible] la palestra [illegible]ky sport: dalle 15 alle 16 la palestra Asky sport presenta il «The celtic show and funky show», poi dalle 16 alle 17 aerobica, dalle 18 e per un'ora l'incredibile e affascinante rock acrobatico, per concludere dalle 19 alle 20 con il ritorno del «The celtic show anche funky show».

Sempre sabato [illegible] contempo[illegible] con gli altri appuntamenti dalle 19 alle 19,30 l'Accademia Tao shu, presenterà le tecniche energetiche [illegible] Qigong e Tai jiquan.

Nel centro commerciale, per tutta la durata della «Settimana del benessere» saranno sempre presenti i centri «Shape up» con i suoi incredibili trattamenti anti-cellulite aliu, il centro Timodella per un dimagrimento mirato ed Eliana Monti, che garantisce dimagrimento, rassodamento, rimodellamento della linea femminile.

È importante ricordare che [illegible] possono partecipare alla «Settimana del benessere» e nessuno degli appuntamenti prevede il pagamento da parte di chi desidera partecipare.



Rischiano di sparire le guardie. Intanto le sedi dell'Ente vengono decentrate

«No ai forestali nel Gran Paradiso»

Parco contro ministero dell'Ambiente

Giampiero Maggio
CERESOLE REALE

E' guerra tra Ente Parco Nazionale Gran Paradiso e ministero dell'Ambiente. Al centro della polemica, l'intenzione dello Stato inviare sul territorio piemontese dell'area protetta 115 guardie forestali. La replica Parco non si è fatta attendere: non se ne fa nulla, la loro presenza sarebbe del tutto inutile per le esigenze territorio, oltre che dannosa dato che porterebbe all' inevitabile estinzione del corpo dei guardiaparco, da poco passato a 62 componenti. Il ministero dell'Ambiente ha l'esigenza di sistemare forestali: un numero enorme di persone che va distribuito sui 25 parchi nazionali. Da qui l'intenzione (la notizia è arrivata nella sede di Torino del Parco attraverso una lettera firmata da Aldo Cosentino, direttore generale del ministero dell'Ambiente) di inviarne una parte sul piemontese del Gran Paradiso, visto che la parte valdostana ha già i suoi forestali. Michele Ottino, direttore del Parco, ora chiede che venga rispettato l'accordo siglato nel '77 tra le Regioni Piemonte e Valle d'Aosta e il ministero, con cui si dava pieno titolo ai guardiaparco del ruolo di addetti ai compiti di sorveglianza.

Non solo: «Pochi anni fa - spiega con una punta polemica Ottino - avevamo chiesto guardiaparco in più per un adeguamento della pianta organica: il dipartimento finanza pubblica ci aveva detto di per questioni di bilancio. Oggi vediamo che per 115 persone questi problemi finanziari sembrano spariti». Il presidente dell'Ente Parco, Franco Montacchini, in risposta alle intenzioni del ministero ha già pronta una lettera in cui ribadisce per l'ennesima volta e con forza il suo no all'invio dei forestali.



Il professor Franco Montacchini, presidente del Parco Gran Paradiso

Novità in vista, per il Parco del Gran Paradiso, anche su altri fronti. Dopo 10 anni attesa sembra infatti arrivata la volta buona per il decentramento delle sedi operative, che si trasferiranno a Ceresole Reale per quanto riguarda la parte piemontese e a Valsavaranche per quella valdostana. Rimar- la sede storica di Torino, così come quella amministrativa e contabile ad Aosta: l'accordo tra le parti, cioè le due Regioni, le Comunità Montane, Il Comitato del Parco, i vari Comuni e il Parco, sembra raggiunto e dovrebbe essere siglato con l'approvazione, a metà giugno, del nuovo Statuto.

SUPERMARKET

Si allunga la lista degli ipermercati che sbarcheranno in Canavese. Dopo Salassa, anche Agliè sorgerà un centro commerciale. Il caso è dibattuto in consiglio . Il sindaco, Valter Acquadro: «Sarà poco più di un negozio di paese». Intanto il consiglio comunale di Salassa si prepara, lunedì, a votare il Pec presentato dalla ditta Stefil di Rivarolo che prevede un ipermercato di 12 mila metri quadri. Presto, altri ipermercati alle porte di Cuorgnè e a Castellamonte. Critica, sul caso Salassa, la Confesercenti Canavese e Valli di Lanzo.

Si svolgeranno entro la fine dell'anno. Esclusa l'associazione Canavisium

Ivrea, quattro i mercatini dell'usato

Accordo tra la Confesercenti, l'Ascom e il Comune

IVREA

Dopo la tempesta della settimana, sembra essere tornata la quiete attorno alla vicenda dei mercatini a Ivrea. Il confronto di giovedì sera fra Ascom, Confesercenti e assessorato al commercio è servito a idee e posizioni, mettendo da parte le polemiche. «Il mercatino dell'usato si farà - spiega Daniele Gismondi, presidente della Confesercenti -, in occasioni entro fine anno. Una sorta di sperimentazione, nel corso della quale si faranno valutazioni per il futuro».

A curare l'organizzazione potrebbe essere proprio la Confesercenti, che avrà - dopo la collaborazione già instaurata a Natale - l'appoggio dell'Ascom. «Siamo disponibili a dare il nostro contributo - dice Savio Traveglia, presidente Ascom -. Purché ci sia la volontà parte di tutti, Comune compreso». Entro fine mese ci sarà un nuovo incontro, al quale saranno invitati anche Coldiretti, Cna e l'associazione Canavisium.

Proprio Canavisium, che organizza il mercatino di Montalto, era peraltro stata la «causa» delle polemiche sollevate dalla Confesercenti. L'associazione dei commercianti, 10 giorni fa, rifiutato di sedersi allo stesso tavolo con il presidente di Canavisium, Francesco Gioana, additandolo come «nemico» e alcun titolo per entrare nella trattativa. Ora si cambia rotta, dopo che anche il Comune (nonostante che inizialmente avesse stigmatizzato l'atteggiamento Confesercenti) ha accettato le condizioni dello staff di Gismondi. E Gioana? «Mi auguro - dice - che nella Confesercenti sia tornata la serenità, e si possa discutere senza assurde prese di posizione». [m. rev.]

■ Ladri acrobati in azione, la scorsa notte, al centro commerciale «Strambino 2», alla periferia del paese. Dopo essere saliti sul tetto, hanno fatto un buco nella copertura dell'edificio e si sono calati prima nell'oreficeria «Bernardi Gioielli» (dove hanno rubato 100 orologi e alcune collane, per un valore di una ventina di milioni) e poi nella tabaccheria edicola di Massimiliano Pontello (da dove sparite diverse stecche di sigarette, un telefono cellulare e alcune schede ricaricabili, per 9 milioni). Sul furto indagano i carabinieri, che stanno vagliando ogni possibile indizio.

■ I consiglieri provinciali di An hanno presentato un'interrogazione sulla riorganizzazione degli uffici postali in Canavese. «Le Poste - dicono - vorrebbero chiudere diversi sportelli nelle zone . Chiediamo alla giunta provinciale di intervenire, per bloccare il progetto soppressione e prevedere un uso allargato degli stessi uffici».

■ Rinvio a giudizio, come chiesto dal sostituto procuratore di Torino, Tibone per Marco Boga, 29 anni, di Collegno, Fabio Bergesio, 24 anni, Torino e Marianna Martucci, 19 anni, Castellamonte, accusati d'aver picchiato a sangue lo scorso ottobre davanti alla stazione ferroviaria di Rivarolo, una famiglia di Bosconero. Padre, madre e la figlia allora minorenne erano stati aggrediti per impedire alla ragazza di lasciare il gruppo. Per questi, altri fatti, i tre giovani dovranno comparire davanti al gup, Rapelli.

■ **RIVAROLO, ESTATE** Cambia, a Rivarolo, il sistema per iscriversi a Estate Ragazzi. Le quote di partecipazione al centro estivo per la prima volta calcolate in base al reddito e al patrimonio famigliare sulla base dei criteri fissati dal riccometro e non più. Gli anni passati si pagava una quota fissa.

DOVE & QUANDO

Il coro Rio Fontano di Tavagnasco organizza, di consueto, il «Maggio »: oggi alle 21.15, nella palestra comunale di località Verney, si esibiscono il coro Nouvelle Harmonie di Saint Pierre (Ao) diretto Paola Stermotic e il Burcina di Biella, diretto da Bruno Giacomini. I concerti sono preceduti da un breve intervento dei padroni di del Rio Fontano. Alle 21 nel teatro dell'oratorio di Caluso invece protagonisti i membri del coro Sa.Fa. di Torino. Altro appuntamento vocale, sempre alle 21, nella chiesa della Madonna delle Vigne Strambino: sono di scena i gruppi I Quarelli, Corale Valle Sacra e la Corale parrocchiale strambinese; organizza l'Avis, nell'ambito della propria festa sociale; le offerte raccolte serviranno per la realizzazione Centro autotrapianto midollo osseo dell'Ospedale di Ivrea. E ancora un concerto, alle 21 nella chiesa parrocchiale di Ozegna, in tenuto dal coro La Primavera di San Mauro.

Nel salone di Villa San Giuseppe a Rivarolo, alle 21, la compagnia Snoopy Forno presenta la commedia «Giromin e veul Dino Belmondo. Ingresso libero. Al salone del Borgo, a Borgofranco, per la rassegna «Primavera a teatro», sono di scena alle 21 gli attori della compagnia Malocchi Profumi, che propongono «Coppia Dario Fo e Franca Rame.

Per il ciclo di incontri letterari del Centro Gandhi di via Arduino a Ivrea, alle 21 Mario Zannini conduce una serata dal titolo «Opere letterarie. Cosa leggere e leggere secondo Adler e Van Doren».

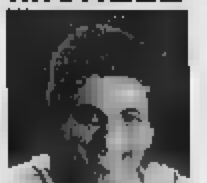
SAGRA SCOUT. Oggi e domani, nella chiesa di San Michele a Favria, il reparto Nuovi Sentieri del gruppo Agesci Rivarolo 2 propone «sagra scout» per far conoscere le proprie attività e autofinanziarsi. Questa cena al campo e domani pranzo. Informazioni allo 0124.28381 e 0124.28690.

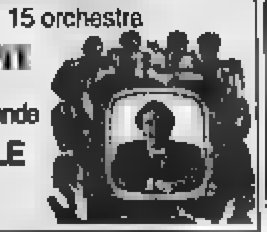
I FILATELIA. Al Circolo Ufficiali di corso Re Umberto a Ivrea è possibile visitare, oggi e domani, la mostra di documenti storici postali relativi al «Dipartimento 109» che, all'epoca napoleonica, come capoluogo Ivrea. Negli stessi locali - domani alle 9.30 alle 15.30 - è attivato un Ufficio postale distaccato, dotato di un annullo speciale dedicato ai 200 anni dalla presa napoleonica della città e della cittadella di Ivrea.

TALENTI. Concerto per e pianoforte e per flauti e pianoforte, alle al castello Malgrà Rivarolo. Sono di scena i giovani Fabio Bertorelle, Francesca Demasi, Simone Prozzo, Chiara Bongiovanni, Cristina Perucchione e Chiara Tinuzzo. Organizza la serata il neonato Comitato per la diffusione delle arti.

MUSICA SINFONICA. Il maestro Gyorgy Gyorivanyi Rath dirige l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, esibizione solistica di Ivano Buat, prima tromba del Teatro Regio di Torino. In programma brani di Arutjunjan, Sostakovic e Cajkovskij. Il concerto è in programma oggi alle 21 all'auditorium del centro congressi La Serra Ivrea, e in replica domani alle 16.

a cura di MAURO SARDOLIA









Partono i campionati nazionali dei «goliardi» che dureranno fino a domenica 28: gare anche a Candia e Carmagnola

Universitari, [illegible]

Oggi si assegnano i primi sei titoli tricolori

Silvia Garbarino

Leggera inquietudine, come il giorno dell'esame di maturità, attorno alla 54ª edizione [illegible] Campionati Nazionali Universitari che alzano il sipario stamattina a Torino assegnando i primi 6 tricolori. La manifestazione durerà una settimana e comprende 17 discipline con l'hockey prato presente a titolo dimostrativo. Per la prima volta in competizione anche la federazione disabili. Pronostici a rischio poiché le iscrizioni si chiudono il giorno antecedente la gara. Ecco i torinesi impegnati nei diversi sport.

Arrampicata sportiva. Esordio assoluto ai CNU. Sono previste gare di difficoltà, di bouldering e una classifica combinata. La lista dei contendenti al momento è da definire.

Atletica leggera. [illegible] la regina della kermesse. Il Cus Torino mette in pista Edoardo Vallet nei 200 (21"41) e nei 400 (46"26), specialità di cui è campione italiano indoor. Fra le donne, Daniela Graglia che è campionessa universitaria uscente dei 100 (11"88) e 200 (23"86), nonché tricolore indoor su quest'ultima distanza.

Basket. L'anno scorso torinesi secondi, battuti dal Bologna. Adesso la squadra poggia [illegible] Randazzo e Robotti (in B2 con il Carmagnola) e Scotta (C2, Savigliano).

Calcio. Cus Torino eliminato dal Sassari nelle qualificazioni. Le squadre più accreditate sono il Cus Teramo e il Cus Brescia.

Calcio a 5. Allenati da Massimo Gardano, i torinesi si affidano all'estro del camerunense Arnaud Ngalamo (pivot).

Canoa-kayak. Nel '99 un titolo e due argenti (con [illegible] Gioia e Quaranta): difficile ripetersi. Occhi puntati su Elisa Vitale e sulla coppia maschile Varriale-Bresciani per contrastare le potenzialità di napoletani, baresi e catanesi.

IL PROGRAMMA GIORNO PER GIORNO

Disciplina sportiva	Impianto	Indirizzo	Comune
[illegible]	Palazzo a Vela	via Ventimiglia, 145	Torino
ATLETICA LEGGERA	Delle Alpi		Torino
CALCIO	Stadio Ruffini	v.le Hugues, [illegible]	Torino
CALCIO A 5	Ex stadio comunale	via Filadelfia, 78/A	Torino
[illegible]	Lago di Candia	str. Sottorivara, 2	Candia
[illegible]	Lago di Candia	str. Sottorivara, 2	[illegible]
[illegible]	La Margherita I Girasoli	via Pralormo, 29 str. Pralormo, 315	Carmagnola
[illegible]	PalaCus	via Panetti, 30	Torino
JUDO	Le Cupole	str. Castello di Mirafiori, 291	[illegible]
[illegible]	Le Cupole	str. Castello di Mirafiori, 291	[illegible]
PALLACANESTRO	PalaCus	via Panetti, 30	Torino
PALLAVOLO	Le Cupole	str. Castello di Mirafiori, 291	Torino
RUGBY A SETTE	Motovelodromo	c.so Casale, 144	Torino
[illegible]	Villa Glicini	viale Ceppi, 5	Torino
[illegible]	Palazzetto	via Moncrivello, 8	Torino
TENNIS	Sporting	c.so Giovanni Agnelli, 45	Torino
[illegible]	PalaCus	via Panetti, 30	Torino
[illegible]	Poligono	via Reiss Romoli, 52/25	Torino

OGGI: tennis tavolo doppi M/F (titoli 2), Karate M (1), Taekwondo F (1), Spada M (1), Sciabola (1)
DOMENICA: Karate (1), [illegible] M (1), Tiro a segno F/M (2), Tennis tavolo F/M (2), Tennis tavolo disabili (1), Fioretto M (1), Fioretto F (1), Calcio a 5 disabili (1)
LUNEDI' 22: Spada F (1), [illegible] (1)
MARTEDI' 23: riposo
MERCOLEDI' 24: riposo
GIOVEDI' 25: Calcio (1), Rugby a 7 (1), Hockey F/M (2)
VENERDI' 26: Alto F (1), Asta F (1), Disco M (1), Peso M (1), 1500 F (1), 1500 M (1). Disabili: Calcio a 5 (1), Tennis F/M (2)
SABATO 27: Martello F (1), Asta (1), Triplo F (1), 400 hs F (1), 400 hs M (1), Peso F (1), Martello M (1), Disco F (1), Alto M (1), 100 hs F (1), 110 hs M (1), Lungo M (1), 100 F (1), 100 M (1), 400 F (1), 400 M (1), Giavellotto F (1), 5000 M (1), 4x100 F (1), 4x400 M (1). Disabili: Judo M ind. (1), Pallavolo F (1), [illegible] (1), Basket M (1), Golf F/M (2)
DOMENICA 28: Lungo F (1), Giavellotto M (1), Triplo M (1), 800 F (1), 800 M (1), 200 F (1), 200 M (1), 3000 siepi M (1), 3000 F (1), 4x400 F (1), 4x400 M (1), Canottaggio F/M (2), Canoa F/M (2), Judo F ind. (1), Judo M sq (1), Arrampicata F/M (2)

Canottaggio. I torinesi possono difendersi bene soprattutto [illegible] Giacomo Pescia (3° ai Mondiali Under 23 del [illegible] nel 4 senza) e Giulio Bonino (3° ai Mondiali juniores '96 nel 4 con) e con Sara Carando, tricolore juniores.

Golf. Impegnati con le Nazionali seniores per le qualificazioni mondiali Edoardo Molinari e Elena Polloni, le chance di successo sono riposte in Luca Ruspa, che dovrà vedersela con Secci (Cus Firenze), e Laura Tessera, opposta [illegible] Spreafico (Cus Venezia).

Judo. Se il Cus Camerino porterà tutti i militari tesserati nelle sue fila, non c'è scampo per alcuno. Torino risponde [illegible] il campione assoluto nei 100 kg Renato Vinassa e con Martina Guiducci, [illegible] agli Assoluti nei 48 kg.

Karate. Favoriti fra gli uomini Grifoni (Cus Roma) [illegible] 75 kg e il compagno Benetello negli [illegible] (campione europeo), per le donne la Sodero (Cus Udine). Tra i torinesi, Vincenzo La Cassia e Roberto Mazzuchetti già secondi l'anno passato.

Pallavolo. Allenati da Mauro Berruto (ex Kappa) e con Simeon, Giannitrapani e Dalmasso (Biella, B2) e Rigoni (riserva Tnt Cn), il Cus Torino maschile mira a fare meglio del bronzo dell'anno passato. La squadra femminile non si è qualificata.

Rugby. Non è presente il Cus Torino, [illegible] tradizione dice Parma o L'Aquila.

Scherma. Giorgio Cerina (sciabola), Dennis Perrone (spada), [illegible] Angeli (fioretto) e la Francioso (spada) i possibili medagliati torinesi.

Taekwondo. Tre iscritti torinesi, pronostici [illegible] buio.

Tennis. Stefania Indemini e Massimiliano D'Uggento trainano il gruppo che l'anno passato vide imporsi soprattutto umbri e bolognesi.

Tennistavolo. Luci puntate sul pluricampione italiano Fabio Andreoli.

Tiro a segno. Sogni [illegible] gloria affidati al ventenne Luca Guglielmetti, pentatleta nel giro della Nazionale giovanile.



Da sinistra, il Rettore del Politecnico, prof. Rodolfo Zich, il Rettore dell'Università, prof. Rinaldo Bertolino, e il presidente del Cus, Riccardo D'Elicio

Una rassegna dal sapore antico

Nel nome di Nebiolo

Giorgio [illegible]

HA il sapore antico dello sport fatto per divertirsi, la rassegna tricolore universitaria che si apre oggi a Torino. Un sapore lontano anni luce dal consumismo che accompagna ormai piccoli e grandi eventi.

Non ci sono organizzatori professionisti, l'obiettivo [illegible] è il guadagno, anche se due conti [illegible] farli attentamente perché una manifestazione che muove quasi duemila atleti e un numero anche superiore di accompagnatori richiede una gestione oculata.

Ma non è questo il punto. Se la pratica sportiva nella scuola di base è una necessità che ancor oggi fatica a essere compresa da ottuse gestioni politiche, a livello universitario rappresenta la necessità e il piacere del singolo di tenere in esercizio il proprio corpo. [illegible] questo aspetto l'azione e l'impegno dei Centri Universitari Sportivi - i singoli Cus - diventano basilari e coinvolgenti per g[illegible] in futuro una generazione sana.

Primo Nebiolo, al cui ricordo i campionati sono intitolati, si batté caparbiamente per questo: proprio lo sport universitario, che lo ebbe come presidente mondiale per decenni, fu il trampolino per una proposta agonistica di livello prima di arrivare a coniugare il discorso con lo spettacolo e il business.

Dal Cus Torino - la presidenza più amata - Nebiolo trasse la spinta per dare concretezza e vigore alla [illegible] lungimiranza di dirigente: ecco perché, in primis per il suo successore Riccardo D'Elicio, questi campionati italiani universitari assumono un significato particolare nel ricordo di un altro grande inizio, l'Universiade del 1959.

SPORT [illegible]

■ **PRIMAVERA, GLI [illegible]** Juve e Toro giocano oggi (h. 15) il ritorno degli ottavi. I bianconeri ospitano a Rivoli (v. Isonzo) il Brescia (and. 0-1); mentre i gra[illegible] sono in trasferta contro il Milan (and. 1-1). Le vincenti giocheranno dall'1 all'8 giugno le finali.

■ **CALCETTO, [illegible] PLAYOFF.** Stasera (h. 20, PalaRuffini, ingresso libero), andata degli ottavi: Cotrade-Prato.

■ **OGGI IN CAMPO.** *Basket.* B fem.: Iscot Collegno-Siena (20,30, v. Antica di Rivoli). D mas.: Atlavir Rivalta-Trecate (17,30, v. Piossasco); Michelin To-Kappadue (20,30, v. Pilo). C fem.: Druentina-Savigliano (21, v. Manzoni). *Baseball:* serie B (11ª-12ª giornata): Torino '48-Grizzlies (h. 15,30 e 20, via Passo Buole), Sanremo-Avigliana, Fossano-Juve [illegible] *donne:* Torino-Foroni (h. 16, Vizille a Venaria). *Hockey prato:* ritorno dei quarti playoff scudetto, Lazio-Torino Bodino (andata 0-3).

■ **VOLLEY, CHIVASSO KO.** Nei playoff-promozione della B2 femminile, Chivasso eliminato dal Novate: come all'andata, anche nel [illegible] si è fatto rimontare dal 2-0 al 2-3. Oggi (h. 17,30, via Costa), ritorno Astra Piossasco-Collecchio (andata 0-3).

■ **[illegible] IN LUCE.** Doppio colpo per il Basket Venaria. La squadra Ragazzi allenata da Sandra Palombarini si è qualificata, con Kolbe, Alba e Novara, per le finali regionali in programma domani ad Alessandria. Il gruppo Allievi, guidato da Teresa Almoguer, affronta oggi a Reggio Emilia la Stamura An nello spareggio per le finali interzonali.

■ **PONS PER LA CSAI.** Abbandonata l'attività agonistica, la torinese Fabrizia Pons (pluricampionessa italiana rally), ha deciso di mettere la sua esperienza a disposizione degli altri piloti e si è candidata alle elezioni per il rinnovo del consiglio della Csai (commissione sportiva automobilistica italiana). Oggi le elezioni, presso l'Aci di via Giolitti 15.

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria
- Guardia medica 58201030
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze
- Assistenza al cittadino 5875322
- Trasfusioni sangue 4997 0860-7706
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 722941
- Alcolisti 6636620
- ... che fare
- ... veterinario 5803340

- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

- Telefono Azzurro (Abuso minori)
- Telefono Rosa (Violenza alle donne)

A Castel Giuliano la festa delle rose

Due giorni tra rose, glamour e nobiltà. È la Festa delle rose di Castel Giuliano, frazione di Bracciano, che oggi e domani animerà l'antico borgo. Voluta dalla marchesa Umberta Patrizi, la festa delle rose è un'occasione per vedere le più belle creazioni floreali dei vivaisti italiani che nel borgo antistante Palazzo Patrizi espongono le loro migliori produzioni. La stessa marchesa ha creato negli anni, nel suo giardino di Palazzo Patrizi, che fa parte dei venti giardini privati del circuito «Grandi giardini italiani», una delle collezioni di rose più belle d'Italia. E durante la festa delle rose, è possibile visitare la collezione nel suo massimo splendore con la fioritura di centinaia di esemplari rari. Passeggiando per il borgo si possono scoprire anche rare varietà vegetali, acquistare prodotti artigianali e assaggiare prelibate delicatezze gastronomiche. E chi oltre ai fiori ama la musica può scegliere tra concerti di musica jazz e bandistica e lo spettacolo con la Nuova Compagnia di Danza Popolare. Per i più piccoli ci sono mimi e trampolieri. La Festa delle rose, giunta alla terza edizione, dedica uno spazio anche all'arte con una mostra di acquerelli di Fulco Pratesi, Francesco Pedretti e Luca Palermo e dei calchi di gesso di Alfredo Valente e Stefano Antonelli. Per informazione telefonare allo 0699802530 oppure 0699809749. Orario dalle 10 alle 20.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- Centralino 67101
- Ama (Pulizia della città) 167 867035

- Acea (Pronto intervento elettrico)
- Acea (Pronto intervento acqua)
- ... 116
- ... 16441
- ... 167
- ... 5756969

- F.S. Informazioni
- Biglietto Eurostar a domicilio ...1726
- Informazioni andamento treni
- Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941

TEATRI

[illegible]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 06481003 P.zza B. Gigli, 1. Presso il Teatro Costanzi (Piazza B. Gigli, 1) "Coppelia" balletto ... Sandmann ...

ASS. CULT. "...OPERA" 0669789697 via del Mortaro, 22. Presso il Teatro De'Servi Gran concerto "Péchés de Vieillesse" e "Romanze e canzoni". Musiche di Rossini. Alle 21

CONCERTI IN MOSTRA 066877816, Palazzo Ruspoli (Via del Corso 418) ... concerto di I. Galgani e Kramer (pianoforte). Musiche di Schubert, Schumann, Brahms. Alle 18

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

PREVENDITE

[illegible]

FARMACIE DI NOTTE

[illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

I LOCALI

[illegible]

TRAME

AVVISO DI CHIAMATA. Commedia. L'anziano padre viene ricoverato in ospedale: le rampanti sue figlie Giorgia, Maddy e Eve cercano di stargli accanto.
[Andromeda 2, Atlantic 2, Cineland 12, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Fiamma 2, Giulio Cesare 2, Jolly 2, King 2, Maestoso 2, Reale 2, Warner Village 10]

BUGIE. Erotico. Film coreano, descrive la storia d'amore (una minorenne e uno scultore sposato) basata sul sesso.
[Embassy 1, Quirinale 1, Roma, Royal 2]

DO NOT DISTURB - NON DISTURBARE. Thriller. Ad Amsterdam con i genitori, in viaggio per affari, una ragazzina muta [illegible] testimone di un omicidio.
[Tristar Multiplex 3, Ulisse]

ERIN BROCKOVICH - FORTE COME LA VERITÀ. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single, con due matrimoni alle spalle e tre figli da crescere, che trova lavoro in uno studio legale, scopre che molti residenti della zona stanno ammalandosi a causa dell'acqua avvelenata e s'impegna in una battaglia ecologica. Da una storia vera
[Adriano 7, Andromeda 5, Broadway 2, Cineland 7, Delle Mimose 3, Drive In, Eurcine 4, Lux 3, Madison 1, Maestoso 3, Odeon 2, Pasquino 1, Roxy Zaffiro, Warner Village 9]

I RAGAZZI DEL MARAIS. Commedia drammatica. Successo francese, narra di tre amici contadini nella Francia degli anni Trenta: Hilton, sposato in seconde nozze con una donna dal carattere complicato da cui ha avuto tre figli, e Gaton, che vive da solo e di ricordi della prima guerra mondiale.
(Quirinale 2)

IL GLADIATORE. Storico. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un gladiatore (Russel Crowe) nella Roma del 180 a.C.
[Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 5, Cineland 11, Cola Di Rienzo, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Maestoso 4, Warner Moderno 2 e 3, Warner Village 7, Warner Village 8, 11 e 16]

IL MISTERO DELLA CASA SULLA COLLINA. Thriller. Un horror party organizzato in un vecchio edificio abbandonato si trasforma in un happening «pericoloso».
[Antares 2, Trianon 4, Warner Village 4]

INGANNI PERICOLOSI. Drammatico. Due amici coinvolti in una truffa legata alle corse dei cavalli si ritrovano vent'anni dopo.
[Adriano 8, Ambassade 2, Andromeda 4, Barberini 2, Lux 4, Odeon 4, Paris, Sala Troisi, Universal, Warner Village 15]

L'ESCLUSO. Thriller. Ossessionato dalla sua ex compagna di [illegible] Patricia, Tony È il primo ad essere sospettato quando lei viene trovata uccisa con la famiglia.
(Atlantic 4, Broadway 3, Capitol, Empire, Gregory, New York]

L'IMPERATORE E L'ASSASSINO. Drammatico. Nel kolossal di Chen Kaige Gong Li impersona una concubina che ama l'imperatore ma non accetta la sua crudeltà
[Roxy Smeraldo]

MISS JULIE. Drammatico. Alla fine dell'Ottocento la giovane contessa svedese Julie si ribella alle convenzioni e comincia a corteggiare il fedele servitore del padre.
[Alcazar, Quattro fontane 2, Warner Village 3]

MISSION TO MARS. Fantascienza. Nel 2020, la prima spedizione dell'uomo su Marte: le comunicazioni con l'astronave che porta sul pianeta il comandante Graham e il suo equipaggio si interrompono bruscamente.
[Adriano 3, Alhambra 1, [illegible] 1, Antares 1, Atlantic 1, Broadway 1, Cineland 3, Doria 1, Europa, Galaxy Marte, Lux 1, Madison 3, Missouri 4, Odeon 1, Pasquino 2, Reale 1, Ritz, Roxy Rubino, Royal 1, Trianon 1, Tristar 5, Rosso, Warner Moderno 4, Warner Village 9 e 12]

PRINCIPESSA MONONOKE. Cartoni animati. Nel Giappone del [illegible], la lotta tra l'uomo e la natura nel pluripremiato cartoon del giapponese Hayao Miyazaki.
[Giulio Cesare 3, Lux 8, Nuovo Olimpia A]

SAI CHE C'È DI NUOVO?. Commedia. Madonna è una istruttrice di yoga, Rupert Everett un giardiniere gay: i due sono molto amici, da un'imprevista notte d'amore nasce un figlio che lei vuole tenere.
[Alhambra 2, Barberini 4, [illegible] 5, Jolly 4, Missouri 2, Roxy Topazio, Tiziano]

SOUTH PARK IL FILM. Cartoon. Arriva sul grande schermo il cartoon televisivo "per adulti", successo d'oltreoceano
(Adriano 1, Alhambra 3, Ambassade 3, Atlantic 5, Ciak 1, Golden, Holiday, Warner Moderno 1, Warner Village 1)

STAR MAPS. Commedia drammatica. Il diciottenne Carlos È disposto a tutto pur di diventare una star del cinema, anche a diventare il ragazzo oggetto [illegible].
[Rouge et noir]

STIGMATE. Horror. Una parrucchiera di Pittsburgh È vittima di possessioni: viene avvertito il Vaticano e la ragazza diventa oggetto di studio da parte di un sacerdote specializzato in fenomeni paranormali.
[Adriano 2, Atlantic 6, Cineland 2, Galaxy Giove, Garden, Lux 6, Trianon 3, Tristar 8, Verdi, Warner Moderno 5, Warner Village 6 e 14]

TERRA DEL FUOCO. Drammatico. Dal libro di Francisco Coloane, la storia di un anziano mendicante cileno che «rivede» la sua vita.
[Mignon 1]

TRICK. Commedia. La vita di un giovane omosessuale aspirante musicista cambia quando s'invaghisce di un coetaneo ammiccante in un locale gay.
[Intrastevere 1, Quattro fontane 4]

VIRTUAL SEXUALITY. Commedia. Il giovane Jimmie non avrebbe nessuna intenzione di sposarsi ma nella sua vita irrompono cento milioni di dollari...
[Fiamma 1, Warner Village 15]

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Pokémon, dalla televisione al grande schermo

FINCHÈ si son visti «Bim bum bam», il programma televisivo per bambini di Italia 1, i Pokémon creati a Tokyo dal trentaquattrenne Satoshi Tajiri, battezzati con una contrazione di Pocket Monsters (mostri tascabili), erano veramente strani, affascinanti e graziosi.
Diventano meno simpatici adesso che la loro apparizione in un film fa esplodere la «follia» di un'operazione commerciale orchestrata dalla Nintendo [illegible] il massimo successo internazionale. Fenomeni simili sono consueti nel campo dell'intrattenimento per i consumatori dai 5 ai 14 anni (i Puffi, le Tartarughe Ninja, i Power Rangers...): la differenza sta in questo caso nelle dimensioni. Arrivando dopo il videogioco (32 milioni di esemplari venduti nel mondo, 15 milioni dei quali in Giappone, 14 milioni in Usa), dopo gli episodi televisivi, i mazzi di carte, i pupazzi, le figurine, il film racconta una storia di clonazione e di riduzione in schiavitù, di uno scienziato pazzo e della sua Pokémon-creatura crudelissima, decisa a domare tutti gli altri Pokémon per assoggettarli: È molto divertente e alla seduzione di alcuni Pokémon (naturalmente non di tutti, si capisce) È difficile sottrarsi.

POKÉMON
di Yonihiko Yuyama. Produzione Giappone, 1999.
(Academy Hall, Adriano, Ambassade, Antares, Atlantic, Broadway, Cineland, Galaxy, Gregory, Madison, Missouri, Roxy, Trianon, Warner Village)

[illegible]

D'ESSAI

[illegible]


SCONTO ROTTAMAZIONE
TV, VIDEO, HI FI
FINO A 300.000 LIRE
EURONICS
Un'occasione da non buttare.
VIPIANA
www.vipiana.it
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS
Findomestic
TELE + D +
CENTRO TIM
omnitel
Stream
ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900



Sopra, la Pieve di Santa Maria a Cortemilia; sotto, la chiesa di Cerretto Langhe. Entrambi gli edifici sacri rientrano negli itinerari per «Città aperte» di domani

Domani [illegible] Cortemilia, Lequio Berria, Cerretto, Serralunga e Sommariva

Viaggio fra i gioielli delle colline

Penultimo appuntamento con «Città aperte»

Penultimo appuntamento domani con «Città aperte», l'itinerario che Turismo in Langa e Arci Bra propongono ai visitatori, interessati a entrare in nobili residenze e fortezze turrite, in musei e in chiese sparse [illegible] centri di Langhe [illegible] Roero. Il percorso sposa [illegible] proposte: l'arte [illegible] le specialità pasticcere ed enogastronomiche. Saranno queste a rendere particolarmente accogliente [illegible] in Alta Langa, a Cortemilia, paese affacciato verso la Liguria, d[illegible] si può sentire già l'odore del mare. La coltivazione dei noccioli domina le colline e indica come questo frutto sia parte integrante dell'economia locale, non [illegible] che dalle specialità della pasticceria, fra cui la celebre torta; anche la toma, il tipico formaggio di Murazzano, è [illegible] ricchezza per il territorio che offre [illegible] gourmet alcuni piatti gustosi, fra cui la «griva» che verrà proposta durante una festa gastronomica nel centro storico. Sarà il momento di ristoro dopo la visita alle antiche chiese del paese, che saranno a cura delle guide locali: la parrocchiale di San Pantaleo e quella di San Michele, l'ex convento dei Padri Minori conventuali e la Pieve di [illegible] Maria. Nel Palazzo Rabino, la «Confraternita della tonda gentile» festeggerà la [illegible] costituzione offrendo dolci e vini da dessert ai turisti.



Le case di pietra di Lequio Berria accoglieranno i visitatori [illegible] amano [illegible] p[illegible] ai loro occhi si stenderà la cerchia delle Alpi [illegible] Rosa alla Liguria con uno spettacolo [illegible] che rende caratteristico l'[illegible] paese dove saranno aperte la parrocchiale [illegible] Lorenzo e l'Oratorio [illegible] San Rocco. Testimoniano un nobile passato i ruderi del castello a cui si giunge con una passeggiata, al termine del quale si troverà, nella piazzetta davanti alla chiesa, un mercatino di prodotti tipici e l'animazione di giocolieri e saltimbanchi. Nei cortili [illegible] negli androni gli artisti di «Arte insieme» esporranno le loro opere, accanto ai disegni di bambini che ritraggono scorci di Lequio Berria. Infine gli attori della compagnia teatrale Marianna Torta Morolin offriranno lo spettacolo itinerante «Omaggio a Beppe Fenoglio». Prima di lasciare la [illegible] vale una sosta il santuario della Madonna della Neve, sulla strada per Borgomale. [illegible] Lequio Berria a Cerretto Langhe. Qui, in un clima quasi montano, si può visitare la parrocchiale dell'Annunziata, in stile neogotico, opera di Giovanni Schellino, a cui è dedicata una [illegible]stra permanente, e la Cappella dei Disciplinati di Sant'Andrea. Una merenda a base di specialità locali animerà il centro, per iniziative della Pro loco.

L'iniziativa «Città aperte» che nella domenica scorsa ha raccolto oltre 5 mila presenze, ripropone domani la visita a Serralunga d'Alba, uno dei luoghi più richiesti. Il borgo, a cui si accede attraverso l'arco di Porta Alba, è costruito ai piedi del castello fortezza. Scendendo nella valle si arriva ai Tenimenti [illegible] Fontanafredda, imponente azienda vinicola tra [illegible] più p[illegible]stigiose del Piemonte, che fu di proprietà del figlio di Vittorio Emanuele II e della «Bela Rosin», Rosa Vercellana, la donna a cui il re si legò per tutta la vita e per la quale fece costruire la Villa, all'interno del p[illegible] della tenuta che prende il nome da una sorgente. In questa occasione si potranno visitare le sale al piano terra e al primo piano, tutte decorate con motivi floreali ispirati alle rose. Riprendendo la visita, le guide conducono nelle cantine e nel centro [illegible] degustazione.

Il [illegible] muta raggiungendo Sommariva Bosco: tra le colline del Roero il paese spicca con i suoi tanti campanili e le chiese dove si conservano pregevoli affreschi. Negli edifi[illegible] intitolati alle Sante Orsola ed Elisabetta e [illegible] quello dedicato a San Bernardino sono opera del pittore sommarivese dell'Ottocento Giovanni Maria Borri, [illegible] Luigi Morgari è l'autore di quelli che ornano la parrocchiale dei Santi Giacomo e Filippo. Altre soste sono suggerite alla chiesa di San Sebastiano, al santuario della Beata Vergine di San Giovanni [illegible] alla chiesa della Madonna Addolorata. La Corale polifonica di Sommariva Bosco aggiungerà fascino ai sacri luoghi eseguendo brani religiosi. Nel borgo, dominato dall'antico castello di epoca quattrocentesca, ci si potrà ristorare. Visite dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Informazioni 0173364030.



Il Comune chiede i contributi dell'Ue per risanare l'area davanti alla Fiat



Massimo, 22 anni elettricista
«E' un posto strano e l'ho capito presto
Non c'è un cinema o un campo di calcio
Solo case e asfalto
Ma ai miei genitori ho chiesto di [illegible] andare via»

Via Giacomo Dina è al centro di un progetto di recupero urbanistico e ambientale che il Comune intende varare col contributo dell'Unione Europea

«La vita a ostacoli nel borgo Cina»

A Mirafiori il quartiere che presto rinascerà

Marco Sartorelli

«Ho capito che abitavo in [illegible] posto strano quando avevo 10 anni. Facevo le elementari alla Vidari, i compagni più grandi [illegible] puntavano gli occhi addosso e mi dicevano "stai attento, fatti gli affari tuoi". Facevano i bulli e quel modo di fare era il loro divertimento. Qui non c'è mai stato nulla. Solo prepoten[illegible]».

[illegible] posto «strano» è il quartiere Mirafiori Nord, negli anni diventato luogo [illegible] per indicare una zona difficile, a rischio, dove il futuro dei giovani sembrava segnato da una inevitabile progressione: far parte della banda della zona, menare le mani nelle [illegible] chi osava oltrepassare vie che avevano invisibili confini, supe[illegible] il rito [illegible] iniziazione [illegible] i primi furtarelli di giubbotti e catenine. Poi, per molti, troppi, quella strada diventava un piano inclinato verso il peggio: il riformatorio, l'entrata e l'uscita dal carcere. Torino scopriva così di avere, oltre a Mirafiori Sud e le Vallette, anche Mirafiori Nord: ecco la marchiatura indelebile «Mirafiori Nord, il dormitorio», riferimento alle case popolari nate come funghi per ospitare «travet» e «meridionali» venuti a lavorare alla Fiat, ma anche quartiere di «disagio giovanile».

Massimo Diana ha 22 anni, fa l'elettricista («turno di notte per guadagnare qualcosa [illegible] più»), vive in un alloggio delle case popolari di via Dina con il fratello Giancarlo e i genitori, Giuseppe (impiego all'Amiat) e Giuseppa (lavoro preso la filiale di una multinazionale americana), entrambi con radici palermitane, strappate negli Anni 70 e trapiantate al Nord per «farci una vita».

«Io sono nato in questo quartiere - racconta Massimo -, ma sono stato obbligato ad allontanarmene al più presto. Impossibile farsi amici, impossibile andare a giocare ai giardini: troppo pericoloso, c'era sempre qualcuno pronto ad attaccare briga. Il "borgo Cina", un pezzo di via Poma, [illegible] Scarsellini, via De Bernardi [illegible] Agnelli, erano da evitare. Mio padre e mia madre controllavano dal balcone che non [illegible] allontanassi troppo. Non erano genitori particolarmente p[illegible]. Il loro timore era giustificato. Quando ho iniziato a giocare a pallone ho avuto la possibilità di frequentare altri ragazzi, altri quartieri». Essere «di Mirafiori Nord», però, non è mai stato un problema: «Certo, quando mi presentavo a qualcuno e dicevo dove abitavo, sapevo che cosa pensavano. Ma non avevo nulla di cui vergognarmi e perciò [illegible] ne ho mai sofferto». Ha sofferto invece «perché qui non c'era e non c'è un cinema decente, i bambini non hanno un campetto dove giocare a pallone, danno due calci dentro [illegible] specie [illegible] "gabbia" di grate e cemento. Per giocare a calcio come [illegible] deve e in mezzo a ragazzi tranquilli [illegible] andato a iscrivermi prima al Barracuda, poi al Don Bosco. C'è soltanto una birreria, a dir la verità bella, ma [illegible] basta per tenere qui i giovani. Un altro luogo importante è l'oratorio, ma non basta».

Oggi Massimo frequenta soprattutto Santa Rita, «una zona normale», dove vive la sua ragazza: «Sto a casa giusto il tempo di dormire e mangiare, fare due chiacchiere con mio fratello e i miei genitori. Le serate con gli amici sono uguali a quelle di altri ragazzi: cinema e birreria in città, qui è impossibile».

Nonostante tutto, Massimo e Giancarlo hanno non hanno voluto che i genitori cambiassero casa, opportunità che si è presentata l'anno scorso: «Avevano pensato di andare a vivere a Grugliasco, ma noi non li avremmo seguiti. Io sono affezionato a queste strade, a questa casa. I miei ricordi [illegible] bambino sono qui e non li voglio tagliare». Infine, ammette: «Mi piacerebbe che la gente venisse a Mirafiori Nord per i suoi cinema, per la sua bella piscina, il suo impianto sportivo, i suoi locali. Io ci spero ancora».





Massimo Diana, [illegible] anni, elettricista: «Da piccolo i miei non volevano che andassi nelle strade del borgo. Lo ritenevano troppo pericoloso. Vorrei che la gente venisse qui per andare al cinema o a giocare: purtroppo non è così». Sopra, l'assessore comunale **Eleonora Artesio**

SOGNI E [illegible] OLTRE IL DEGRADO

Un'agenzia per far scattare il piano di recupero urbano

il progetto

Maurizio Tropeano

Il vecchio negozio di via Giacomo Dina 39/B oggi tornerà agli antichi splendori. Lì, infatti, il Comune di Torino ha deciso di aprire lo sportello informativo del progetto europeo «Creating Spaces», un'azione voluta dall'Unione Europea che vede Torino partner di Sheffield, Rotterdam e Bradford. La città ha scelto il quartiere di Mirafiori Nord ma, soprattutto, il Borgo Cina, caratterizzato da un'alta de[illegible] di case popolari, come laboratorio di ricerca. L'investimento di Bruxelles è minimo: 50 milioni da spendere [illegible]prattutto per cercare di definire un nuovo concetto di esclusione sociale non più basato esclusivamente sul livello di reddito economico.

Che cosa [illegible] guadagneranno gli abitanti di via Dina, via Poma e dintorni? «Qualcuno potrebbe pensare che si tratti di un semplice esercizio accademico - spiega Eleonora Artesio, assessore al Decentramento e responsabile del progetto speciale sulle periferie - ma in realtà, queste azioni di studio, servono per far scattare a livello comunitario nuovi progetti di recupero urbano sul modello di quelli che ci hanno permesso di intervenire in [illegible] Arquata e in via Artom». Il passaggio da una semplice definizione economica del disagio ad una più «sociale» dovrebbe portare infatti [illegible] definizione [illegible] nuovi programmi di intervento finanziati da Bruxelles. E i miliardi targati Ue [illegible] stati moltiplicatori per altri investimenti statali e comunali.

Se questa è la prospettiva l'apertura dello sportello è «il primo passo concreto che testimonia che le istituzioni [illegible] sono lontane», prosegue Artesio. Tra queste case gialle a quattro piani le istituzioni hanno la forma dell'Atc, l'Azienda territoriale della Casa «padrona degli alloggi» che recentemente ha speso 4 miliardi per le ristrutturazioni, o dell'intervento comunale di riqualificazione di piazza Bianco. Ma i «ragazzi che si ritrovano nella piazza - racconta l'assessore - quando decidono di spostarsi [illegible] il centro dicono "andiamo a Torino". Già questo modo di pensare è il segno più evidente dell'esclusione».

Sentite cosa dice Giorgio Ardito, presidente Atc: «Se ancora qualche anno fa i comitati inquilini od il tessuto sociale del quartiere fatto in prevalenza da operai permettevano di tenere sotto controllo i fenomeni di crisi e di assorbire [illegible] episodi di devianza, oggi si assiste ad un preoccupante scollamento [illegible] gli abitanti più organizzati e i nuovi arrivi disorganizzati e già emarginati o coloro che perdendo il lavoro e travolti da problemi personali escono dal tessuto produttivo».

Dunque scomparsi i comitati inquilini o le forme [illegible] autogestione degli alloggi, cioè la gesti[illegible] in proprio degli abitanti del riscaldamento centralizzato o dei piccoli interventi di manutenzione, le situazioni di crisi vengono risolte «in prima battuta attraverso l'attiv[illegible]ne dei servizi di pubblica sicurezza». E dopo polizia e carabinieri intervengono i servizi sociali, quelli psichiatrici o quelli delle tossicodipendenze, magari l'assessorato [illegible] Lavoro. Spiega Artesio: «Il problema è che questi soggetti istituzionali operano senza comunicare tra loro se non in [illegible] [illegible] momenti di crisi o [illegible] [illegible]. Tra l'altro con interventi costosi».

L'assessore: «Vogliamo vincere il senso di esclusione Da queste parti i giovani non dicono "andiamo in centro" ma "andiamo a Torino"»

E qui interviene il progetto-pilota finanziato dall'Unione Europea. La scommessa è legare il recupero urbano allo sviluppo della comunità locale. Spiega Ardito: «Lo scorretto utilizzo dell'alloggio popolare, [illegible] mancanza di segnalazioni di situazioni di degrado, l'assenza di richieste di abbattimento delle barriere architettoniche anche da parte delle persone disabili che vivono nelle case popolari, [illegible] alcuni indicatori dell'esclusione [illegible]ciale che è necessario valutare e [illegible] emergere in quanto permetterebbero una gestione partecipativa della vita del quartiere». Sul piano pratico «il primo passo - conclude Artesio - è la creazione di una banca dati condivisa attraverso la quale ciascun servizio pubblico (dall'Atc alle scuole [illegible] quartiere, dall'Asl alla Circoscrizione 2) e privato (dalle parrocchie alle cooperative e al [illegible] settore) coinvolto in questo progetto possa ottenere informazioni ed elementi utili per le proprie azioni sul territorio».

IL [illegible] IN CIFRE

ABITANTI IN [illegible] PUBBLICHE: 3882	ABITANTI [illegible] PUBBLICHE SEGUITI DAI SERVIZI SOCIALI: [illegible]
[illegible] FAMILIARI: 1555	NUCLEI FAMILIARI SEGUITI DAI SERVIZI SOCIALI: 489
MINORI: 428	MINORI SEGUITI DAI SERVIZI SOCIALI: 195
PERSONE SEGUITE DAI SERVIZI PER LE TOSSICODIPENDENZE: [illegible]	PERSONE SEGUITE DAL SERVIZIO SALUTE MENTALE: [illegible]
NUMERO DI ALLOGGI DI CASE POPOLARI	1993 (di cui 506 venduti)

- IL 74% DEGLI ALLOGGI E' AFFITTATO NELLA FASCIA PROTETTA
- IL 31% DEGLI AFFITTUARI HA UNA MOROSITA' SUPERIORE A 5 MILIONI
- IL 65% DEI RESIDENTI ADULTI HA UN LAVORO

IN BREVE — PIEMONTE [illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Sos per il canile, 300 cani senza cibo [illegible]



[illegible]. I 300 randagi ospitati [illegible] canile cittadino sono ormai allo stremo, senza cibo e assistenza per man[illegible] di denaro. Il 31 dicembre è scaduta la convenzione tra Comune e Lega per la difesa del cane e un nuovo accordo è molto difficile soprattutto per quanto riguarda la parte economica: nel frattempo il municipio ha sospeso il pagamento dei contributi. Dopo i volontari, che minacciano di invadere il palazzo comunale con gli animali, [illegible] scendono in campo Ds e Sdi, che ricordano al sindaco [illegible] il mantenimento del canile pubblico sia un impegno previsto dalle legge e lo invitano a pagare le spettanze dal 1° gennaio e a [illegible] in tempi brevissimi l'accordo per [illegible] nuova convenzione.

Le «lucciole» invadono le strade dei ciclisti

CRESSA. Podisti e cicloamatori insorgono contro la presenza delle lucciole che hanno ormai invaso in pianta stabile le stra[illegible] più tranquille, scelte dagli appassionati del footing e della bici per allenarsi. Portavoce della protesta è Marco Valli, presidente della «Gamba d'oro», la manifestazione podistica diventata ormai un classico per gli amanti delle corsa.

[illegible] giorni in [illegible] per Ciampi e signora

[illegible] Il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, con la moglie Franca, sarà in Liguria lunedì e martedì. Lunedì visiterà la mostra «El Siglo de los Genoveses» a Palazzo Ducale e quella dedicata a Stendhal presso la sede del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure. Ciampi si recherà anche a Villa dell'Olmo, sede dell'Archivio Ansaldo. Il giorno successivo sarà a Savona.

Tullio Regge e le paure sulle biotecnologie



ALESSANDRIA. Le biotecnologie, e in generale la ricerca in biologia e genetica molecolare, [illegible] state recentemente [illegible] bersaglio di attacchi e critiche non sempre [illegible] [illegible] rigorose e razionali argomentazioni scientifiche. Come conseguenza è cresciuta tra l'opinione pubblica una forma di diffidenza nei confronti di queste discipline e sulle loro ricadute pratiche, dagli alimenti geneticamente modificati alla clonazione. Ma quanto sono giustificate queste preoccupazioni? Ne parla oggi alle 10, al liceo classico Plana, il professor Tullio Regge (foto) del Politecnico di Torino: contribuirà a chiarire i vari versanti di queste problematiche sottolineando l'aspetto antiscientifico e irrazionale di alcune delle critiche alle biotecnologie.

Cooperative [illegible] [illegible] nuovo presidente

TORINO. Gianfranco Marocchi è il [illegible] presidente della federa[illegible] di [illegible] cooperative [illegible]ciali «Federsolidarietà-Confcooperative Piemonte». Eletto ieri dall'assemblea congressuale, subentra ad Aldo Romagnoli, presidente uscente per scadenza del manda[illegible]. Le cooperative sociali aderenti alla federazione danno lavoro a circa [illegible] mila persone, 6 mila in più rispetto a quelle del '94.

Elettromagnetismo Non c'è inquinamento

SAVIGLIANO. Dati confortanti per quanto riguarda il rischio di inquinamento elettromagneti[illegible] in città. Dai controlli fatti recentemente dal Comune emerge che nelle aree di massimo irraggiamento prodotto dai ripetitori Tim (in via Danna) e Omnitel (via Saluzzo) i valori [illegible] campo elettrico sono ampiamente inferiori al limite massimo di 6 Volt/metro.

[illegible] i [illegible] del premio Bancarella



BIELLA. Un'edizione scoppiettante quella del «Bancarella» ospitata ieri al teatro «Villani» [illegible] Biella. Merito del presidente della selezione, Vittorio Sgarbi (foto), degli scrittori e dei «testim[illegible]» che si sono avvicendati sul palcoscenico per presentare i sei libri finalisti. Due gli autori presenti Paola Calvetti e Carlo Lucarelli, che hanno parlato dei loro libri, «L'amore segreto» e «L'isola dell'angelo caduto» mentre Daria Bignardi ha presentato il lib[illegible] «Il Ragno» di Michael Connelly, Anna Nadotti ha parlato di «Musica costante» di di Vikram Seth, Cesare Medail ha proposto il [illegible] «Veronika decide [illegible] morire» [illegible] Paulo Coelho e Lorenzo Del Boca ha parlato di «La figlia della fortuna» di Isabel Allende.

Tir in fiamme, [illegible] bloccato in [illegible]

VENTIMIGLIA. Un autoarticola[illegible] che trasportava lastre d'allu[illegible] ha preso, improvvisamente, fuoco, verso le 17 di ieri all'altezza dell'ultima galleria, poco prima del casello frontaliero, in direzione [illegible] Genova. Il fuoco si è [illegible] esteso alle sterpaglie ai lati dell'autostrada. Per quasi un'ora la circolazione autostradale in direzione della Francia ha subito notevoli rallentamenti.

[illegible] cardi [illegible] un [illegible]

ASTI. Chi vuol diventare «cardologo»? Attenti il cuore non c'entra, qui si tratta di cardi, o meglio del famoso «cardo gobbo di Nizza Monferrato», tra i protagonisti della bag[illegible] cauda. Sono rimasti in pochi a coltivarlo secondo tradizione e allora la Provincia con il consorzio Cisa ha finanziato un corso di 300 ore per giovani orticoltori che saranno pagati 1,2 milioni. Info. 0141 433206

[illegible] uniti [illegible] un computer



AOSTA. Una rete di trasmissione-dati ad alta tecnologia informatica consentirà di collegare tutte le apparecchiature radiologiche delle strutture sanitarie della Valle d'Aosta, dalla diagnostica a «raggi X» sino alla «Tac» e alla «risonanza magnetica». Così, tutti i dati riguardo a ciascun malato saranno a disposizione nello [illegible] [illegible]nto. E anche la richiesta di altri esami potrà [illegible] la possibilità di ottenere in tempo reale la risposta su giorno e ora dell'intervento. La nuova rete medico - informatica è costata 3 miliardi e 500 milioni. L'accesso alla rete sarà possibile per gli oltre 100 medici generici e specialisti della Valle, che potranno collegarsi alla [illegible] dal loro studio privato.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
[illegible]: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e [illegible]; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **[illegible]**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **1[illegible]**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **[illegible]**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Proseguono gli incontri del Rotary di Tortona. Si parla anche dello studio-museo

Pellizza, un pittore «europeo»

Oggi una conferenza a cura di Aurora Scotti

VOLPEDO

Il mese di maggio da alcuni anni porta con sè le celebrazioni del pittore del Quarto Stato, Giuseppe Pellizza da Volpedo, che amò il suo paese natale al punto da farne parte integrante della propria firma. A lui è dedicato l'appuntamento di oggi con il ciclo di conferenze organizzate dal Rotary Club di Tortona «Il Tortonese. Album del II Millennio».

Alla Sala Sociale si tiene alle 17,30 la conferenza di Aurora Scotti, docente di Storia dell'Architettura al Politecnico di Milano; tema «Pellizza da Volpedo: una pittura e una cultura di dimensioni europee». Dello studio-museo parlerà invece Pierluigi Pernigotti. E' questo il nono penultimo appuntamento dell'« Album del II Millennio».

Il Rotary Club di Tortona dallo scorso ottobre propone un programma di appuntamenti mensili aperti a tutti, che ha lo scopo di far acquisire una più particolareggiata conoscenza sui fatti, i luoghi e i personaggi che hanno influenzato la cultura nei passati dieci secoli fino ai giorni nostri, contribuendo così alla valorizzazione del territorio.

«Il Tortonese. Album del II Millennio» costituisce un supporto a quelle associazioni culturali che, come a Volpedo, Rivalta Scrivia e Sale, si occupano di questo o quel monumento, garantendone la possibilità di visita e quindi di conoscenza da parte del pubblico. L'iniziativa si svolge in collaborazione con l'Università di Pavia, al cui preside della Facoltà di Lettere, Ettore Cau, è affidato il coordinamento.

Valeria Moratti, giovane storica dell'arte, coordina invece le relazioni sui monumenti del Tortonese (pievi, chiese, affreschi) che di volta in volta vengono presentati da altri giovani esperti a conclusione dell'incontro preceduto da docenti universitari di chiara fama.

«Ripensare Pellizza nel suo rapporto con la pittura e la cultura europea - scrive Aurora Scotti - è possibile oggi, dopo una serie di studi e di esposizioni che hanno rivisitato non solo la produzione del pittore di Volpedo o degli artisti divisionisti a lui contemporanei, ma anche la produzione e i movimenti artistici europei tra Otto e Novecento. Questa rivisitazione profonda del XIX secolo ci permette di guardare alla produzione di Pellizza, individuando in essa quella che fu una delle sue caratteristiche principali e cioè quella volontà di riflessione teorica sul proprio fare arte che lo ha spinto a coniugare inscindibilmente e consapevolmente tutti gli aspetti della sua ricerca artistica».



Nell'ambito delle celebrazioni di maggio sono state esposte a Volpedo riproduzioni delle più celebri opere di Pellizza nel luogo esatto dove l'artista le dipinse

IL PROSSIMO APPUNTAMENTO E' DEDICATO A DON ORIONE

L'ultimo appuntamento del ciclo di conferenze organizzate dal Rotary è dedicato al Beato Luigi Orione. Sabato 17 giugno, alle 17,30, al Centro Mater Dei di Tortona, don Roberto Simionato, direttore generale dell'Opera Don Orione, traccerà il profilo del prossimo Santo della Chiesa cattolica. Sarà Valeria Moratti a concludere la sezione dedicata ai monumenti del Tortonese che nell'occasione riguarderà il Santuario della Madonna della Guardia.

Il successo delle conferenze ha superato ogni aspettativa, dato l'alto contenuto culturale dei singoli appuntamenti e la trattazione da parte di esperti, accademici di chiara fama. Da Barbarossa, ai Cistercensi, da Marziano da Tortona e Matteo Bandello, fino a Pellizza da Volpedo e Don Orione, sono stati inseriti in questo viaggio nella storia tortonese i personaggi che maggiormente hanno inciso nella vita del tempo. Ed inoltre i monumenti di cui hanno trattato i giovani cultori dell'arte e dell'architettura locale: grazie all'Album del II Millennio ed al Rotary di Tortona sono stati svelati informazioni e particolari interessanti circa le pievi, le chiese di Tortona e Sale, l'abbazia di Rivalta, gli affreschi del Borri, l'oratorio di San Rocco legato alla storia delle confraternite di Garbagna.

Un piccolo viaggio nella produzione pellizziana

I motivi d'ispirazione dell'artista di Volpedo

VOLPEDO

Giuseppe Pellizza, figlio di un piccolo proprietario terriero, visse e operò nel paese natale tra il 1868 e il 1907, rivendicando sempre la scelta di vivere in un luogo appartato, lontano dai clamori, ma non fu mai estraneo al dibattito artistico e culturale della sua epoca, come documenta innanzi tutto l'insieme del suo cospicuo epistolario, conservato presso lo studio-museo.

Volpedo visto da Pellizza è un centro che sta conoscendo l'ultima fase della sua trasformazione, avvenuta durante il secolo scorso, da borgo fortificato all'attuale aspetto. Il percorso dei luoghi pellizziani si articola in tutto il paese, che viene così a costituire - anche in considerazione dei suoi importanti e celebri monumenti, in primis l'antica Pieve - un vero e proprio museo all'aperto, scandito da dieci opere di Pellizza.

«La processione» del 1894 (Milano, Museo della Scienza e della Tecnica), è ambientato nei pressi della casa dell'artista, verso il viale che porta al cimitero, e sviluppa temi ideali di spiritualità e pacata armonia tra uomo e natura. «Sul fienile» del 1893 (collezione privata), insieme al quasi contemporaneo «Processione», fu il primo quadro in cui Pellizza cercò di applicare meticolosamente il divisionismo, ambientato sull'antico portico di casa Pellizza.

«Speranze deluse» del 1894 (Como, collezione privata) ha come soggetto la pastorella addolorata per l'abbandono da parte dell'innamorato che, sullo sfondo, conduce in sposa un'altra donna, mentre due musici fanno strada al piccolo corteo.

«La piazza di Volpedo» del 1888 (Milano, collezione privata) fu elaborata a Volpedo nell'estate 1888 come prova la data segnata in basso a sinistra e il particolare taglio dell'immagine che presenta tutti gli edifici ancor oggi esistenti sulla piazza di Volpedo, tranne il municipio.

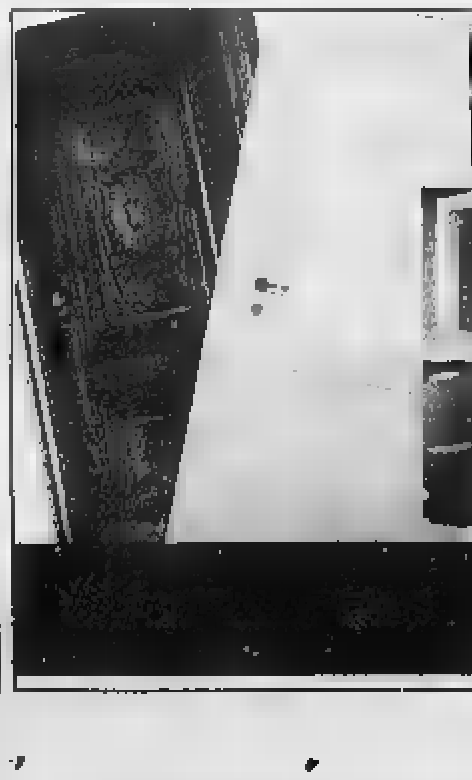
«Il sole», ovvero «Il sole nascente» del 1904 (Roma, Galleria Nazionale d'Arte moderna): Pellizza delineò il tema di questo quadro dicendo di voler scegliere soggetti eterni. L'intenso desiderio di tradurre sulla tela gli spettacoli più emozionanti della natura lo spingeva a salire, ancora in piena notte, le alture circostanti Monleale per attendere, pronto davanti al suo cavalletto, l'apparire sfolgorante del sole.

E ancora: «Paesaggio: piazza Malaspina a Volpedo» del 1892, «Il Quarto Stato» del 1901 (Milano, Civica Galleria d'Arte Moderna), «Panni al sole» del 1894, «Volpedo sotto la neve» del 1890 e «Lo specchio della vita» del 1898 (Torino, Galleria d'Arte Moderna). L'intero percorso è stato allestito con le riproduzioni delle dieci opere del Pellizza, collocate nei luoghi in cui sono state effettivamente dipinte all'aria aperta.



Giuseppe Pellizza era figlio di un piccolo proprietario terriero del paese





LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 20 Maggio

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.446.653 · E-MAIL: ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT · STAMPA IN: 0131.263.260
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.06.28

I 90 ANNI DEI NEROSTELLATI



Premiati i presidenti dal '45 a oggi

Iniziati ieri pomeriggio al ristorante La Torre i festeggiamenti per i 90 anni del Casale calcio, che proseguiranno domani prima e dopo la partita al Palli contro il Pavia. Sono stati premiati i presidenti dal '45 a oggi ed è stato presentato il libro di Marco Aimo «Neri, neri, quel grido che mette i brividi dentro». Quindi l'intervento di Gianpaolo Ormezzano. Domani una pagina sull'avvenimento.

Una conferenza del professor Regge stamane al Plana

In difesa delle biotecnologie dai timori dei non specialisti

ALESSANDRIA

Le biotecnologie, e in generale la ricerca in biologia e genetica molecolare, sono state recentemente bersaglio di attacchi e critiche non sempre basate su rigorose e razionali argomentazioni scientifiche. Come conseguenza è cresciuta tra l'opinione pubblica una forma di diffidenza nei confronti di queste discipline e sulle loro ricadute pratiche, dagli alimenti geneticamente modificati alla clonazione. Il sensazionalismo con il quale sono stati annunciati alcuni risultati (ad esempio la «mappatura» del Dna da parte di un'impresa statunitense) ha contribuito a far crescere l'allarme tra i non specialisti. Quanto sono giustificate queste preoccupazioni?

Ne parla stamane alle 10, al liceo classico Plana, il professor Tullio Regge del Politecnico di Torino: contribuirà a chiarire i vari versanti di queste problematiche sottolineando l'aspetto antiscientifico e irrazionale di alcune delle [illegible]itiche alle biotecnologie. Si tratta del terzo intervento al Liceo Plana del CICAP (Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sul Paranormale) di cui Regge è garante scientifico. Lo presenta il prof. Giovanni Gaudino, preside di Scienze all'Avogadro: due fisici della facoltà, Enrico Scalas e Giorgio Ponzano, sono gli organizzatori del ciclo. [r. al.]



Il professor Tullio Regge: docente al Politecnico, è fra i collaboratori de La Stampa

Approvato il decreto che abbassa i tassi di interesse

Operativi i mutui agevolati per le aziende alluvionate

ALESSANDRIA

Finalmente, sulla *Gazzetta ufficiale* è stato pubblicato il decreto attuativo del ministero del Tesoro che consente alle aziende piemontesi alluvionate nel novembre '94 di rinegoziare, a tassi ridotti, i mutui agevolati ottenuti per la ricostruzione e la ripresa dell'attività.

«Il decreto era un atto dovuto - dice l'onorevole Tino Rossi -, il "decreto Sarno" che prevede le agevolazioni era stato approvato nel luglio '99 e il decreto avrebbe dovuto essere attuato un mese dopo. Arriva con un assurdo ritardo di circa un anno».

Un ritardo che ha provocato notevoli disagi e difficoltà per le aziende interessate. Dice Paolo Boccardo, del coordinamento Comitati degli alluvionati: «Numerosi imprenditori erano nell'impossibilità di far fronte alle scadenze e rischiavano quindi il fallimento, le nuove agevolazioni saranno di enorme aiuto».

Grazie al decreto attuativo diventano operative le nuove agevolazioni che prevedono l'allungamento del mutuo contratto per una ulteriore durata di 10 anni, di cui tre di preammortamento, con gli oneri a carico dei fondi statali. Il rimborso del debito contratto nei successivi sette anni sarà al tasso agevolato dell'1,5% (invece del 3%). E' consentito inoltre a quanti hanno rate scadute e non pagate di sanare le insolvenze. Ora gli istituti bancari dovranno iniziare la rinegoziazione dei finanziamenti - i contratti stipulati erano 5500 - applicando il nuovo tasso. [f. m.]

Un orafo di Valenza di 53 anni si è schiantato con la sua Alfa in un fossato

Incidenti stradali, altri due morti

Vigevanese la seconda vittima: scontro a S. Giorgio Lomellina dopo il sorpasso

ALESSANDRIA

Altri due incidenti stradali [illegible] esito mortale, ieri pomeriggio, praticamente alla stessa [illegible]. Le vittime sono un orafo di 53 anni e un operaio di 36. Gli incidenti [illegible] avvenuti a Valenza e a San Giorgio Lomellina. Altri incidenti [illegible] avvenuti nel Novese.

A Valenza, sulla provinciale per Bassignana, un orafo, forse colto da malore, è uscito di strada con l'auto ed è morto sul colpo. Toccherà all'autopsia stabilire la causa della morte. L'uomo è Giannetto Picchio, 53 anni, e abitava in strada Molinello Gazzolo 1.

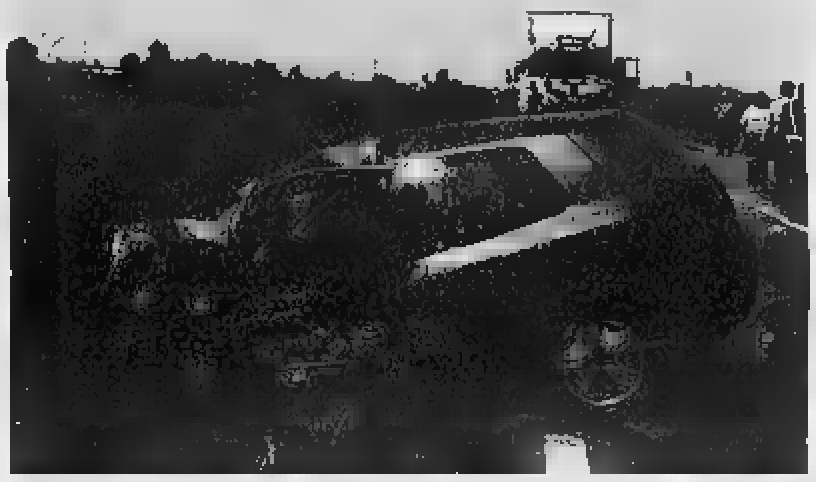
Erano circa le 14,30, quando Picchio, titolare di un laboratorio orafo, stava rientrando in città con la sua Alfa 166, dopo un viaggio di lavoro. Nell'affrontare l'ampia curva che immette al bivio per il cimitero, ha perso il controllo della guida [illegible] è uscito [illegible] strada, finendo nel fossato destro, davanti all'ingresso del tennis club Paradiso. Sono subito la stradale di Valenza, un'unità del «118» e i vigili del fuoco, ma ai soccorritori è subito apparso chiaro che non c'era più nulla da fare. Picchio lascia la moglie e due figli, di 36 e 24 anni.

L'altro incidente mortale causato da [illegible] sorpasso. [illegible] trovato di fronte [illegible] Fiesta proveniente dalla direzione opposta, l'ha urtata di striscio, ma poi è andato a schiantarsi contro un'autobotte che trasportava bitume e quindi ha terminato la sua corsa contro un terrapieno. E' morto [illegible] ieri Claudio Furegato, [illegible] anni, di Vigevano, operaio, sposato e padre di una bambina. L'incidente è avvenuto alle 14,40 alle porte di S. Giorgio, sulla statale 211 [illegible] direzione di Lomello. Furegato era alla guida di una Bravo. E' stato soccorso da un medico, che però ha potuto solo constatarne il decesso. Leggermente ferito il conducente della Fiesta, Andrea Mantovanini, 25 anni, di Milano.

Altri incidenti si sono verificati ieri soprattutto nel Novese. Sulla statale 35 Bis dei Giovi, a Bosco Marengo, intorno alle 9,30, la Croma di Vincenzo Grosso, 22 anni, di Pozzolo Formigaro, è uscita di strada ribaltandosi più volte. Il conducente è stato sbalzato dall'auto [illegible] ferito, è stato trasportato dal 118 all'ospedale di Alessandria. I rilievi sono stati eseguiti dalla polstrada di Serravalle.

A Novi Ligure una ragazza in bicicletta è rimasta ferita in via Monte Pasubio, investita da un'auto. Sono intervenuti i vigili urbani di Novi.

Infine, incidente anche sull'A7 a Casei Gerola. Due i feriti in uno scontro d'auto, ricoverati negli ospedali di Tortona e Alessandria. [r. al.]



L'auto del vigevanese [illegible]ita di strada [illegible] Lumello e San Giorgio, in Lomellina, dopo l'urto con un'altra vettura. Sotto, Salvatore Rallo, 37 anni, morto sul lavoro: oggi l'addio a Castelletto Monferrato

A Novi una ciclista investita da un'auto in via Pasubio



Bufera dopo la serie di [illegible]

Muzio si rivolge al sottosegretario L'Asl 20: «I controlli vengono fatti»

ALESSANDRIA

Si svolgono oggi alle 15,30 a Castelletto Monferrato i funerali di Salvatore Rallo, 37 anni, di San Salvatore, morto l'altro giorno all'Eurocap per un infortunio sul lavoro: è stato schiacciato da una lastra di cemento.

Proprio sul tema degli infortuni sul lavoro, dopo i tre casi registratisi in provincia in altrettanti giorni, si moltiplicano le prese di posizione. Così, ieri l'on. Angelo Muzio ha annunciato di aver sollecitato al sottosegretario al Lavoro, Guerrini, «la necessaria urgenza per i casi in questione di tempestive ispezioni e la richiesta di una verifica sulle attività e sugli organici a questo preposti in provincia di Alessandria».

L'Asl 20, a cui fa capo il Servizio di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro, sottolinea dal canto suo di assicurare quotidianamente una presenza sul territorio: lo scorso anno ci [illegible] stati interventi in 377 ditte ed è stata svolta una sorveglianza straordinaria sui cantieri edili (63 quelli interessati).

All'Asl si fa però notare che per prevenire gli infortuni non bastano le ispezioni, ma tutti devono fare la propria parte: datori di lavoro, rappresentanti dei lavoratori, organizzazioni sindacali, organi di vigilanza e istituti assicurativi. [r. al.]

Otto arresti in 4 mesi: carabinieri ottimisti

«Adesso a Casale non c'è più droga»

CASALE MONFERRATO

Otto arresti, 4 denunce a piede libero, 28 consumatori segnalati alla prefettura e 260 grammi di stupefacenti e 21 dosi sequestrate: questo il bilancio dell'operato dei carabinieri di Casale nei primi quattro mesi dell'anno. «Possiamo ritenere che in questo momento in città non circoli più droga» afferma il capitano Luca Pietranera, comandante della compagnia.

L'attività antidroga iniziata nei primi mesi dell'anno ha quindi permesso di assestare [illegible] duro colpo allo spaccio di droga in città, un risultato reso possibile dall'accurato lavoro di indagine e pedinamento della sezione del nucleo operativo, che ha permesso la cattura anche di alcuni spacciatori che operavano davanti al Sert, in piazza San Domenico.

«I primi dati dell'anno segnalano anche un calo di furti nelle abitazioni e sulle auto - dice il capitano Pietranera -, microcriminalità più che altro determinata dall'indotto dell'attività di spaccio e consumo di stupefacenti».

Da gennaio a maggio i militari sono inoltre stati impegnati nei controlli coordinati di esercizio pubblici. I «pattuglioni» hanno così ispezionato 22 locali, soprattutto bar, dove sono stati sequestrati 15 grammi di droga pesante e 18 di leggera, inoltre sono stati chiusi due esercizi pubblici che erano frequentati regolarmente da pregiudicati.

Fitti i controlli anche sulle strade: sono state denunciate 11 persone per guida in stato di ebbrezza e sono state ritirate 35 patenti. In totale gli uomini del nucleo radiomobile hanno controllato 3647 persone e 3399 mezzi. [illegible] complesso sono stati 1292 i posti di blocco e di controllo, con un impiego di 1362 militari e 682 mezzi. «Dati confortanti che testimoniano come da parte dell'Arma c'è sempre la ferma volontà di andare incontro alle richieste della popolazione» si sottolinea nella caserma di corso Giovane Italia.

Secondo i militari si registra anche un calo di furti nelle case e sulle vetture

In [illegible] comunicato, l'Arma segnala inoltre che sono giunte diverse segnalazioni di soggetti che dichiarandosi appartenenti ad associazioni legate ai carabinieri chiedono contributi in denaro da destinare al sostentamento di figli di militari caduti in servizio o in precarie condi[illegible] economiche. Il comando invita i cittadini a segnalare eventuali episodi telefonando al 112 e chiedendo l'immediato intervento dei militari. [r. sa.]

Presiede il consesso Attilio Castellani, suo vice è Giuseppe Cotroneo

S'insedia l'assemblea degli «ex»

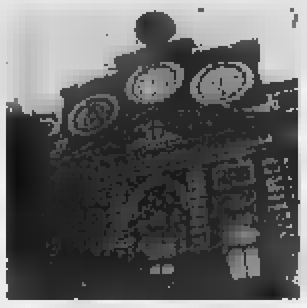
A Palazzo Rosso 85 vecchi amministratori

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Il 19 ottobre '98 il Consiglio comunale aveva approvato, all'unanimità, la costituzione di un Consiglio comunale onorario aperto agli ex consiglieri (con almeno due mandati), ex assessori ed ex sindaci.

Lo ha ricordato Piercarlo Fabbio, presidente del Consiglio comunale, presentando ieri alla stampa il nuovo Consiglio, che si riunirà per la prima volta martedì sera alle 20. Dopo l'insediamento, ai consiglieri onorari verranno consegnati il diploma e il tesserino di riconoscimento. Ci sarà quindi una relazione del sindaco sullo stato dell'amministrazione comunale e una sul ruolo del nuovo organismo.



A Palazzo Rosso tornano gli «ex»

«Alla presidenza - ha detto Fabbio - sarà chiamato il più anziano, per carica e non età. E' Attilio Castellani, che ha fatto parte del consiglio per 34 anni, dal '51 all'85, ricoprendo la carica di vice sindaco per sette. Vice presidente, sempre per anzianità, Giuseppe Cotroneo, in carica per 19 anni: 1975-1993».

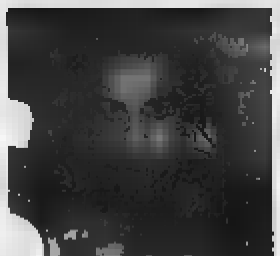
Attilio Castellani e Giuseppe Cotroneo hanno ringraziato per la sensibilità straordinaria che è stata dimostrata nei confronti di chi in passato si è impegnato per la città e hanno assicurato supporto e collaborazione all'amministrazione comunale.

Il Consiglio onorario si riunirà almeno una volta all'anno.

Sono 85 i componenti del nuovo consesso (nell'elenco era stato inserito anche Vittorioso Trieste, scomparso da poco tempo), sei hanno ricoperto la carica di sindaco: Amaele Abbiati, Francesco Barrera, Felice Borgoglio, Piero Magrassi, Giovanni Battista Priano e Gian Luca Veronesi. Otto sono i vice sindaci: Giancarlo Borromeo, Alfio Brina, Attilio Castellani, Mario Corrado, Edmondo Ferrari, Andrea Foco, Ezio Guerci, Antonio Morettini. Sono 45 gli ex assessori (tra l'altro due «esterni», non eletti in Consiglio: Roberto Bombana e Maria Rosa Gheido), venticinque i semplici consiglieri. Infine tra i componenti del Consiglio onorario è stato inserito anche il vice prefetto Cosimo Vincenzo Macrì, che ha ricoperto per sei mesi la carica di commissario prefettizio, dopo lo scioglimento anticipato del Consiglio comunale, caduta la giunta guidata da Veronesi nella primavera del '93.

Nuovo Consigli[illegible] Valenz[illegible]

Varata la giunta guidata da Tosetti subentrano quattro primi esclusi





Da destra, Patrizio Emmanuele, dei Democratici, e Mauro Buzio dei Verdi, nuovi entrati in Consiglio comunale





Da sinistra, Giuseppe De Cicco, dei Comunisti italiani, e Gianni Boselli, dei popolari

Rodolfo Castellaro

VALENZA

Luci e ombre alla seduta d'insediamento del nuovo Consiglio comunale. Le prime vengono dall'entusiasmo con cui le forze della coalizione di centrosinistra hanno salutato la rielezione di Germano Tosetti o dall'enunciazione del programma del confermato primo cittadino, che ha ribadito di voler [illegible] il sindaco di tutti. Le ombre sorgono dall'atteggiamento dei Verdi, che hanno proposto un presidente del Consiglio diverso (Ildo Bagna) da quello scelto dalla maggioranza e non hanno presentato programmi. Un atteggiamento risentito, forse causato dalla mancata presenza in giunta di un loro esponente (nella trascorsa legislazione c'era Liviano Bellini, ora rilevato da Daniela Di Spirito, esponente dei Democratici).

«Valuteremo di volta in volta le proposte sul da farsi», dichiara Generoso Natale, già capogruppo in Consiglio comunale, che ha passato il testimone al fratello Alberto.

Durante la serata, sono state convalidate le nomine dei consiglieri eletti, subito seguite dal giuramento del sindaco, che ha poi reso nota la composizione della giunta: ne fanno parte Gianni Baselli, vice sindaco e addetto al Bilancio; Francesco Bove, Urbanistica; Massimo Barbadoro, Lavori pubblici, Giuseppe Bologna, Polizia e annona; Pier Giorgio Manfredi, Attività culturali; Daniela Di Spirito, Ecologia e politiche giovanili. Di conseguenza, in Consiglio hanno fatto il loro ingresso i primi esclusi: Patrizio Emmanuele (Verdi) per Bove; Gianni Boselli (ppi) per Baselli; Mauro Buzio (Dem.) per Di Spirito; Giuseppe De Cicco (Ci) per Barbadoro.

Non è stato accolta la richiesta della minoranza di avere la presidenza del Consiglio (giovedì assunta dal consigliere più votato di Fi, Luca Rossi), toccata a Maria Maddalena Griva (ds), che ha ricevuto 11 voti contro gli 8 di Rossi.

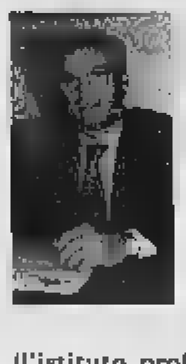
Oggi l'assemblea e [illegible] consegna del premio «Lombardi»

Api, le aziende associate si confrontano sul futuro

ALESSANDRIA

E' in programma stamane, al Centro congressi dell'Hotel Residence «San Michele», nel sobborgo San Michele, l'assemblea annuale dell'Api provinciale, l'Associazione delle piccole e medie industrie.

I lavori dell'assemblea inizieranno alle [illegible] ma la parte pubblica, alla presenza degli invitati, avrà inizio alle 10,30 con la relazione del presidente provinciale Roberto Roveta che, tra gli altri argomenti, affronterà certamente «punti caldi» come la globalizzazione, la disoccupazione, e non mancheranno gli spunti interessanti e polemici.



Roberto Roveta è il presidente dell'Api provinciale e questa mattina farà il punto della situazione all'assemblea annuale, che si svolge nel residence San Michele

Come sarà altrettanto interessante e centrato su temi di grande attualità l'intervento del presidente nazionale Confapi (la Confederazione delle Api provinciali), Luciano Bolzoni.

L'assemblea seguirà quindi con la cerimonia di consegna del «Premio Mario Lombardi». E' stato istituito dall'Api per ricordare l'orafo Mario Lombardi di Valenza, un consigliere della associazione industriale recentemente scomparso. Ricordando che [illegible] consigliere valenzano seppe intuire la necessità di una profonda connessione tra scuola e mondo del lavoro, i responsabili dell'Api avevano deciso di affidare agli studenti del For Al di Valenza (l'istituto professionale orafo) il compito di ideare e realizzare il gioiello destinato a premiare l'azienda che, partecipando al concorso (ne erano state invitate ottocento), è risultata vincitrice.

Sono stati cinquanta i disegni, e relativi manufatti, presentati dagli studenti del For Al, [illegible] giuria composta dal presidente Api, Roberto Roveta, dagli orafi Marino Conti e Germano Tosetti, dalla professoressa Miazzo e dalla figlia del consigliere scomparso, Daniela Lombardi, ha giudicato vincitori per il disegno Isabella Tavelin e per il manufatto Valentina Iorio.

Il gioiello, che è stato realizzato dalla ditta Lombardi, sarà consegnato stamane al titolare della azienda associata all'Api che è stata giudicata vincitrice del «Premio Mario Lombardi» per aver dimostrato di essere espressione dello spirito di iniziativa e innovazione che era insito nell'opera del consigliere scomparso. La giuria ha assegnato una menzione speciale agli studenti Iginio Ventura e Erica Morbin, sempre per disegno e manufatto.

Altri riconoscimenti, per i manufatti, andranno a Venera Musumeci, Michela Dilliborio, Alessandro Inchingolo, Gaetano Mammoliti, Raffaella Doddis, Rossella Arcuri, Francesca Parola, Nicola Bosco, Alessandro Denaro, Patrik Fornelli, Giovanna Forlì, Annalisa Giorgetti, Andrea Mamprin, Alessandra Fogagnolo, Elisabetta Broggin, Giorgio Prascina, Hichan Nazlia, Gianluca Orefice, Isabella Genova, Enrico Checchin, Federica Bartolotti, Graziella Morgante, Angela Avitabile, Alessandra Murgia, Roberta Pepè, Erica Morbin, Alessandro Di Cecio e Agnese Berto.

Per i disegni infine i riconoscimenti e gli elogi sono andati a: Daniela Asti, Barbara Pefferle, Elena Francese, Alessandra Castagnola, Antonio D'Alba, Tiziana Pacifici, Vilen Grigorian, Mara Chiarletti, Alessandro Incingolo, Alessia Zarrillo, Giuditta Picale, Michele Massara, Marco Fazzi, Cristina Sadocco, Stefania Vagnoni, Marco Poiatti, Igino Venture, Graziella Morgante, Diego Sacco, Antonia Carrettiero, Vera Musmeci, Jessica Nebbia e Lorenzo Pero. [f. m.-r. c.]

Multato per i percolati

Drigo si oppone [illegible] per la di[illegible]

ALESSANDRIA. Roberto Drigo, 49 anni (via don Giovine), quando era legale rappresentante della discarica di Castelceriolo del Consorzio alessandrino smaltimento rifiuti effettuò nel sottosuolo scarichi di percolato con superamento dei limiti di accettabilità indicati dalla legge? Di questa accusa deve rispondere penalmente. Gli episodi risalgono a un periodo che va da [illegible]ne novembre '96 al febbraio '97 e gli sono costati una condanna, con decreto penale, a 7 milioni di multa. Drigo (lo difende Giuseppe Lanzavecchia) ha fatto opposizione e ora la vicenda torna davanti al giudice.

[illegible] Comune si è costituito parte civile con Fabio Bellora.

Roberto Drigo, che chiede l'assoluzione, già ottenuta in passato per episodi assolutamente identici, respinge l'accusa e sostiene che i controlli del servizio Protezione ambiente della Provincia (2 maggio '97) non furono effettuati a regola d'arte, portando alla luce una situazione non reale. [e. c.]

IN CITTA' E F[illegible]

Donatori [illegible]

Prelievo in Cri a Bosco

Domani la Croce rossa di Bosco Marengo in collaborazione con il Centro trasfusionale dell'ospedale organizza per domani dalle 8,30 alle 11 un prelievo [illegible] sangue. Il prelievo avverrà nella sede della Cri di Bosco Marengo. Presentarsi digiuni. [r. al.]

Cassinexpo

Fiera a Cassine

Continua oggi e domani «Cassinexpo», la seconda edizione della fiera agricola di Cassine denominata «Vino, miele, e...». La manifestazione si svolge in piazza Italia . In serata musica commerciale e tecno progressiva. [g. l. f.]

Festa S. Bernardino

Processione a Valenza

Processione con la partecipazione delle Confraternite di Piemonte, Lombardia e Liguria, stasera a Valenza per la festa di San Bernardino. Dopo la messa celebrata da monsignor Carlo Canestri, il corteo religioso, guidato dalla banda musicale di Occimiano partirà da via Cavallotti. Al termine della processione, in largo Risorgimento rinfresco con le torte casalinghe e il vino bianco offerto dalle donne del rione. [r. c.]

Pellegrinaggi [illegible]

Iscrizioni aperte

Sono aperte fino al 25 maggio le iscrizioni al pellegrinaggio a Lourdes organizzato dall'Oftal di Alessandria e che si terrà dal 27 giugno al 3 luglio. Rivolgersi alla sede (via Plana 49). Anche a Casale iscrizioni aperte per [illegible] pellegrinaggio di Lourdes in programma dal 19 al 25 giugno. Per informazioni contattare la sede dell'Oftal, in via Caravadossi (0142-55681). [e. c.]

Terracotte

Mercato a Serravalle

Si tiene oggi a Serravalle, dalle 8 alle 20, in piazza Paolo Bosio, «I colori d'Olubria», il mercatino della terracotta, della ceramica, della pietra, del vetro e della pasta di sale e mais con decine di espositori. Ci sarà anche un punto di ristoro e degustazione situato nella vicina villa Caffarena. [m. pu.]

[illegible]

Gita a San Besso

Il Cai di Valenza indice per domani un'escursione al Santuario di San Besso, attraverso [illegible] itinerario che si snoda lungo la verdissima Val Soana. Il viaggio d'avvicinamento è in pullman. Per informazioni rivolgersi alla sede del Cai. [r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Precisazione [illegible] lite in corso Crimea

Invio la presente in nome e per conto della società che gestisce attualmente il bar sito in Alessandria, via Crimea 17, in relazione all'articolo titolato «Rissa in un bar del centro cameriere accoltella cliente» comparso nella cronaca cittadina il 14 maggio. Il mio intervento è necessitato dal fatto che, anche se il nome del locale non è stato espressamente indicato, chiunque ha potuto determinare quale fosse il bar, in forza dell'indicazione da voi effettuata della via e del numero civico.

La mia assistita - a tutela dell'immagine dell'esercizio commerciale - è in questa sede a contestare integralmente la veridicità della circostanza per cui, alla data indicata, si sarebbe svolto [illegible] fatto di sangue nel locale.

Ciò [illegible] corrisponde [illegible] vero: né in quella data né in altre nessun avventore è stato mai accoltellato nel locale da quando la mia assistita lo gestisce. Ulteriormente, la mia assistita respinge fermamente ogni coinvolgimento in questioni attinenti [illegible] al gioco d'azzardo, e smentisce che alcuno dei propri dipendenti possa essere implicato in tali vicende.

Avv. Anna M. Chiama
Alessandria

Si conferma che l'episodio è avvenuto nell'area prospicente il bar e quindi [illegible] al suo interno. [r. al.]

Il verde cittadino lascia a desiderare

Il verde cittadino lascia davvero a desiderare.

Le aiuole, un esempio sono quelle vicino al semaforo a Porta Marengo, sembrano cespugli. I giardini sono un biglietto da visita di una città e se fossero più curati inviterebbero le persone di passaggio magari a formarsi o a ritornare. L'accostamento dei colori spesso è infelice, ma quello che davvero disturba di più sono l'incuria e la sporcizia. Piuttosto di avere aiuole mal curate sarebbe meglio non averle del tutto. Che in Alessandria non ci siano addetti alla manutenzione del verde?

Lettera fi[illegible]
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252 255; C.S. 0131 270.027. Acqui: Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333, Misericordia 0144 321.020. Arquata S.: Cr. Verde 0143 636.430. Basaluzzo: Cr. Verde 0143 489.877. Bassignana: [illegible] 0131 926.641. Bosco Ma[illegible]: C.S. 0131 270.027. Cabella L.: Cri 0143 67.300. Cassine: Cri 0144 714 433. Casale: Cri 0142 452.256; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. Castellazzo B.: C.S. 0131 270.027. Castelnuovo S.: Cri 0131 823.535. Cerrina: Cri 0142 948.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 791.616/7. Gavi: Cri 0143 643.070. Murisengo: Cr. Verde [illegible] 993.677. Novi: Cri 0143 20.20. [illegible]: Cr. Verde 0143 80 420. Pontestura: Cri 0142 [illegible] Ponzano: Cri 0141 927.317. [illegible]. Salvatore: Cri 0131 233.050. S. Sebastiano C.: Cri 0131 786.888. Serravalle S.: Cri 0143 65.176. Stazzano: Cr. Verde 0143 65 002. Tortona: Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 [illegible]1.247. Valenza: Avis 0131 924.06[illegible]. Vignale: Cri 0142 933.340. Vignole: Cri 0143 67.300. Villalvernia: Cr. Verde 0131 83.177. Voghera: Cri 0383 45.[illegible]

FARMACIE DI TURNO

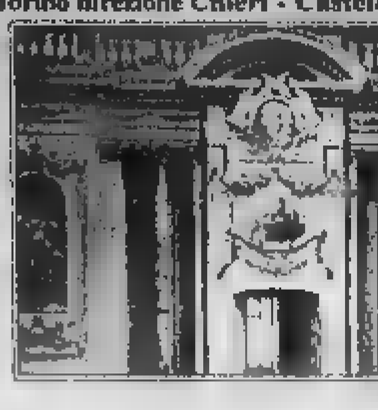
Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi [illegible] di domani, la farmacia Rizzotti, via [illegible] 4 (0131 253.083). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Bollente, corso Italia 36 (0144 322 747) dalle ore 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; Terme, via XX Settembre 2 (0144 322 920) 15,30-18,30. **Casale:** Cucchiara, corso Manacorda [illegible] (0142 452.188). **Novi:** Cristiani, via IV Novembre 13 (0143 2321). **Ovada:** Moderna, via Cairoli 165 (0143 80.348). [illegible] Destefanis, via Emilia 39 (0131 862 006) e Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (0131 861 264), dalle 15,30 alle 19,30. **Valenza:** Bellingeri, corso Garibaldi 96 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865 227; **Valenza:** 0131 959.111

GUARDIA MEDICA

[illegible] **Acqui:** [illegible] 311.440; [illegible] 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Ca**[illegible] **B.:** 0131 856.763; [illegible]**ne:** 0142 [illegible]; [illegible]: 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 014[illegible] 81.777; [illegible] **Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; [illegible] 0131 959.111.



In provincia 375 mila aventi diritto al voto

Pronti 547 seggi per i referendum

ALESSANDRIA



I seggi domani saranno aperti dalle 7 alle 22, poi lo spoglio

Chiusa alla [illegible]zanotte di ieri la battaglia verbale tra fautori e oppositori dei referendum, che in provincia è [illegible] in realtà molto soft, domani per oltre 375 mila alessandrini si aprono i 547 [illegible]ggi nei quali chi non avrà scelto di astenersi potrà [illegible] a esprimere il proprio [illegible] oppure «no» [illegible]ui sette quesiti legati al sistema elettorale, alla giustizia, al finanziamento pubblico dei partiti e al lavoro (possibilità di licenziamenti). I seggi saranno aperti dalle 7 alle 22, quindi inizierà lo spoglio.

I certificati elettorali sono stati distribuiti negli scorsi giorni, chi [illegible] l'avesse ricevuto, oppure l'avesse smarrito, potrà presentarsi agli appositi uffici istituiti in tutti i Comuni [illegible] aperti, [illegible] al mattino e al pomeriggio, e domani per l'intera giornata, dalle 6 alle 22.

Al seggio ci si deve presentare muniti di un documento di riconoscimento e chi ne fosse privo potrà recarsi, sia oggi (mattino e pomeriggio) sia domani, per l'intera giornata, agli uffici anagrafe dei [illegible] Comuni per ottenere [illegible] rilascio della carta d'identità.

Per i disabili, il Comune di Alessandria assicura che i pulmini dell'Atm garantiranno, a chiamata, il trasporto ai seggi elettorali, scegliendo quelli privi di barriere architettoniche. Per quanti si rendesse invece [illegible] un trasporto sanitario, questo [illegible] assicurato [illegible] l'utilizzo [illegible] ambulanze.

Gli elettori che necessitano [illegible] un accompagnatore per recarsi ai [illegible]ggi dovranno munir[illegible] del certificato medico rivolgendosi ai servizi garantiti dalle varie Aziende sanitarie locali ancora nella giornata di oggi, e in qualche sede anche nella mattinata di domani. [f. m.]

Serravalle, inizialmente le assunzioni [illegible] quattrocento

Assalto ai posti dell'outlet

In 3300 hanno presentato domanda

[illegible] Putzu

NOVI LIGURE



L'outlet di Serravalle dovrebbe dare lavoro inizialmente a 400 giovani

Fioccano le domande di assunzione all'«outlet». Sono oltre 3300 per diversi posti di lavoro: addetti alla vendita e alle [illegible]sse, personale del servizio bar-ristorante, agenti di sicurezza e responsabili di [illegible]gozio. In particolare, per quest'ultima figura professionale ci sono già 200 candidati. Altro elemento significativo è che il 35% delle domande è prevenuto tramite E-mail, ossia posta elettronica. Sono dati emersi durante un incontro in Comune a Serravalle fra il sindaco Antonio Molinari, l'assessore alle attività economiche, Emanuele Parodi, i sindacalisti Bruno Pasero, Ivano Orsuni e Luciano Sciascia, di Cgil, Cisl e Uil, e il dottor Monti, in rappresentanza della Baa Mac Arthur Glen, la società angloamericana che, in accordo co[illegible] [illegible] Fingen Spa, ha progettato e costruisce il designer outlet di Serravalle. Sono previsti 400 posti di lavoro nella prima fase del progetto, [illegible] un migliaio al completamento dell'opera.

Sulla base dei fabbisogni occupazionali delle singole [illegible]de che allestiranno i negozi all'interno del centro, la Mc Arthur Glen effettuerà [illegible] preselezione delle candidature. [illegible]rganizzerà una banca dati contenente i nominativi scaturiti da questa prima scrematura, poi l[illegible] singole aziende decideranno [illegible] definitive assunzioni. Saranno [illegible]sì i commercianti che si insedieranno nell'outlet [illegible] avere l'ultima parola su chi scegliere. La preoccupazione espressa dai sindacati ha riguardato la necessità per i futuri dipendenti di un trattamento in linea con le nor[illegible]e contrattuali. «Abbiamo [illegible]vamente manifestato al dottor Monti - dice Pasero - l'esigenza di sottoscrivere un protocollo d'intesa che stabilisca comportamenti analoghi sia per quanto riguarda il tipo di assunzione, sia le condizioni economiche e contrattuali da applicare al personale». Le organizzazioni sindacali, in [illegible] di aperture di nuovi centri commerciali, si accordano per un'assunzione definitiva del personale dopo i primi due an[illegible] dall'apertura, per consolidare e rendere stabile la posizione dei lavoratori. «Nel caso dell'outlet - di[illegible] Ivano Orsuni e Luciano Sciascia -, la situazione è più complicata a causa della gestione diretta dei singoli negozi da parte di diverse aziende. Così chiediamo alla Mc Arthur di rappresentare g[illegible] interessi delle stesse [illegible] e di assumersi il ruolo di [illegible] nostro interlocutore nelle discussioni di tipo sindacale». E' stato [illegible]ssato [illegible] nuovo incontro per il 22 giugno: nel frattempo la Mc Arthur Glen verificherà con le varie aziende la possibilità di avere il loro mandato per la sottoscrizione di un protocollo d'intesa sulle assunzioni del personale e [illegible] [illegible]izi che verran[illegible] affidati in appalto, dalle pulizie alla cura del verde e ad altri tipi di manutenzione.

Oggi c'è anche una mostra di pittura

«Novinfiore» al via con dedica ai gelati

NOVI LIGURE. Prende il via oggi la rassegna Novinfiore, organizzata dal Comune e che durerà fino al [illegible] maggio ed intende fare di Novi una città giardin[illegible]. Dalle 9 alle 19, il centro storico ospiterà una mostra di pittura «Scorci e angoli fioriti di Novi», curata dal Forum culturale della Provincia, dal Centro d'arte Piave e dall'associazione Amici dell'Arte di Serravalle. E' previsto anche [illegible] appuntamento goloso alle 17 in piazza Dellepiane. I maestri gelatieri dell'omonimo consorzio novese proporranno [illegible]na degustazione del gelato ai fiori. Questo binomio è protagonista nel convegno che avrà inizio alle 21, nella sala conferenze del palazzo comunale, e che s'intitola «I fiori nella strana storia del gelato», dai ritrovamenti delle prime testimonianze in Babilonia, attraverso i fasti della Firenze rinascimentale, per arrivare ai giorni nostri. Si potranno gustare altri gelati e confrontare quelli prodotti con attrezzature e metodi diversi, dalle prime macchine a mano a quelle più moderne delle più importanti ditte del settore. Seguirà un breve concerto con i musicisti Barbara Gabotto e Giacomo Guidetti.

Per tutta [illegible] durata della manifestazione funzionerà il Luna park nell'ex caserma Giorgi, in biblioteca sarà disponibile una selezione di libri sul giardinaggio, mentre palazzo Dellepiane ospiterà una mostra di francobolli ed un'esposizione di oggetti d'arte. Intanto ieri si sono chiuse le iscrizioni per partecipare al concorso per il più bel balcone, la più bella vetrina e la migliore facciata di palazzo fiorita. Per determinare i vincitori è possibile votare anche anche con il coupon che pubblichiamo qui sopra. [m. pu.]

Raffica di denunce

Record di furti nei giorni di Santacroce

TORTONA. I festeggiamenti di Santacroce, che contunueranno con minore intensità oggi e nei prossimi giorni, hanno portato in città tantissimi visitori ma anche molti ladri e scippatori. Purtroppo, [illegible] [illegible] registrato il consueto aumento degli episodi di microcriminalità. Una ventina di persone - soprattutto donne - hanno infatti sporto denuncia ai carabinieri per [illegible] subito furti durante la fiera: abili borseggiatori, nella calca, hanno loro sottratto borsette, [illegible] portafogli.

In alcuni casi sono stati ritrovati i documenti, ma del denaro (in totale pare si tratti di un importo che supera i cinque milioni) si [illegible] perduta naturalmente traccia. Le indagini finora non hanno portato frutti concreti. Intanto, però, i carabinieri, più che mai all'erta in questi giorni di festa anche nei paesi d[illegible] circondario, hanno tratto [illegible] arresto Raffaele Rizzitelli, 36 anni, abitante a Sale: avrebbe rubato un ciclomotore ad Arduino Secondin, residente in via Madonnina. [e. p.]

Originario di Solero

Chiedeva soldi per i disabili era una truffa

CASALE. Telefonavano (e lui si spacciava per [illegible] noto medico monferrino) e chiedevano dena[illegible] per portatori di handicap: avevano [illegible] raggirato alcuni ristoratori e concessionari automobilistici della zona. Con questa accusa era finita nei guai una coppia, Ernestino Quirino, 47 anni, di Solero, domiciliato a Moncalvo, in via dell'Asilo 24, e Anna Maria Petrini, di 34, di Asti. La donna in precedenza aveva già definito la sua posizione patteggiando [illegible] giorni di reclusione. Quirino ieri mattina [illegible] stato invece condannato dal giudice Nadia Magrini a 45 giorni [illegible] reclusione con la revoca della condizionale. [illegible] moncalvese spacciandosi per un noto primario ospedaliero telefonava ai commercianti, inviando poi la donna a riscuotere. Erano così stati truffati ristoratori di Madonnina, Treville e Cereseto [illegible] due concessionari a Casale. La coppia era [illegible] scoperta dagli agenti del commissariato, che avevano bloccato la donna [illegible]tre cercava [illegible] raggirare un carrozziere [illegible] Popolo. [r. sa.]

Tortona, semi-deserta l'assemblea di Don Gallo

Banda del «muretto» un appello nel vuoto

TORTONA

Lo scorso 6 aprile veniva costituito il comitato «Operazione Muretto», che aveva lo scopo di portare alla ribalta il [illegible] di 14 giovani arrestati per spaccio di droga nel dicembre scorso e tuttora incarcerati. «Eravamo in periodo di campagna elettora[illegible] - ha detto ieri pomeriggio don Andrea Gallo, coordinatore della comunità S. Benedetto al Porto, nell'incontro pubblico in piazza Malaspina -. Adesso siamo in campagna refendaria, ma quei ragazzi continuano ad essere dimenticati in carcere. Per questo abbiamo indetto un'assemblea, alla quale abbiamo invitato autorità istituzionali e cittadini. L'intenzione era quella di riportare alla ribalta un "caso" che, non solo [illegible] mio parere, la dice lunga sulle disfunzioni della giustizia».

Non c'era tanta gente ieri pomeriggio in piazza: e di autorità istituzionali (erano tutte st[illegible] invitate) neanche l'ombra. L'unica rappresentanza è stata quella dell'assessorato provinciale ai Servizi sociali: Mara Scagni [illegible] ha potuto essere presente, ma almeno ha mandato una funzionaria a sostituirla. Don Andrea Gallo - insieme al professor Mario Giachero e a Franco Mutti, che da mesi [illegible] battono a favore dei giovani carcerati - ha ribadito che l'azio[illegible] del comitato non è assolutamente diretta nei confronti degli inquirenti e dei giudici.

«Non siamo per il "perdonismo": chi ha sbagliato, se viene accertata la colpa, deve pagare. [illegible] il carcere preventivo per giovani in gran parte incensurati [illegible] è il rimedio adatto, specie in tempi in cui vengono scarcerati pluriassassini e boss mafiosi». Secondo don Gallo ed i promotori del comitato che si batte per far uscire i giovani dal carcere ed assegnarli agli arresti domiciliari in attesa di eventuali rinvii [illegible] giudizio, [illegible] che da Tortona parta un «grido di civiltà» in favore dei 14 giovani reclusi. Visto la scarsa partecipazione alla manifestazione di ieri forse quel «grido» non partirà. [e. p.]

IN BREVE

ACQUI

L'organista Sacchetti presenta saggio [illegible] Debussy

Oggi alle 18, alla libreria Terme, viene presentato il libro «Il sogn[illegible] di Pan», saggio su Debussy, di Paolo Repetto. Con l'autore, ci saranno Andrea Lanza e Arturo Sacchetti. [g. l. f.]

[illegible]

Biscia spunta da tombino e spaventa [illegible] donne

Alcune donne [illegible] state spaventate da un rettile che spuntava dal tombino del piazzale in zona Industriale. Hanno allertato i vigili del fuoco, ma si trattava solo di una biscia. [r. sa.]

CONZANO

Fiamme alla Come e in un capannone

Fiamme ieri nella ditta Come che [illegible] occupa della lavorazione di cestelli per lavastoviglie. Il rogo è stato domato dai vigili del fuoco intervenuti pure in un capannone a Terruggia. [r. sa.]

[illegible] LIGURE

Uomo cade [illegible] un [illegible] ma se la cava [illegible] danni

Un uomo è caduto dal tetto di una casa del paese. Le sue condizioni non sono gravi: ha rifiutato l'intervento dell'Elisoccorso. [m. pu.]

In occasione della festa patronale, fino a martedì il borgo si anima di figuranti e iniziative

Castelnuovo Scrivia torna al Medioevo

Il borgo ricorda la battaglia del 1155 contro Tortona

CASTELNUOVO SCRIVIA

Saranno presenti anche Rivera e Mastella in [illegible] della festa medioevale in programma oggi, domani, lunedì e martedì per celebrare il patrono, San Desiderio. Lo spunto per l'edizione 2000 della festa medioevale sarà la battaglia contro Tortona, che Castelnuovo combattè nel 1155 al fianco di Pavia con Barbarossa. Il Comune ha predisposto un ricco programma, in collaborazione con decine di cittadini e di associazioni che stanno lavorando intensamente da alcuni mesi per la manifestazione. Castelnuovo è stato anche scelto dall'Acti, l'Associazione campeggiatori turistici italiani, per il loro raduno nazionale: sono arrivati in paese ieri e stazioneranno nel campo sportivo e nelle vie adiacenti.

I festeggiamenti prendono il via stamane con l'annuncio della ronda. Alle 15, si aprono le mostre: La stanza di Re Artù, Il Talamo delle nobili donne, bambole antiche, l'arredamento medioevale, figurinismo medioevale, dipinti su stoffe, ceramiche e vetro. Le mostre sono allestite al Castello (che per l'occasione viene aperto anche ai piani alti), a Palazzo Centurione e in alcune case che i cittadini hanno messo a disposizione. In piazza nel pomeriggio si esibiranno gli arcieri di Genola (Cn) e i falconieri di Pesaro con uno spettacolo nuovo e suggestivo che verrà replicato alla stessa ora domani: la caccia con il falco. Alle 17,30, in Sala Pessini, Clemente Mastella presenterà il libro «La società castelnovese nel '400», uno spaccato di vita del contado castelnovese. A seguire, nella chiesa di Sant'Ignazio, il Gruppo Polifonico Tortonese si esibirà in un concerto. Al banchetto medioevale, poi, parteciperanno 600 persone tra le quali il sottosegretario alla Difesa, Gianni Rivera. La gastronomia Bassi Bruno preparerà l'intero menù, offrendo una serie di piatti dal sapore medioevale. La piazza, chiusa sin dal mattino, sarà il palcoscenico di uno spettacolo internazionale proposto dalla compagnia umbra La Terra Nuova dal titolo «Chiara e Francesco», con musiche, balletti, trampolieri, animazione e fuochi d'artificio. Tutte le manifestazioni, tranne il banchetto medioevale, sono a ingresso libero.

Domani mattina, dalle 10, l'antico rito del cambio della bandiera con personaggi in costume, messa, salita alla torre e posa del tricolore e del vessillo castelnovese giallo e bianco. Sempre di mattina, si aprirà il mercatino dell'antiquariato e, per le vie del paese, animazione storica, antichi mestieri, cavalli e cavalieri in giro per il borgo, figuranti, palio dei giullari con antichi giochi per i più piccoli. A metà pomeriggio l'attesa esibizione dei falconieri e, alla sera, il grandioso corteo storico con oltre 250 figuranti locali e da tutta Italia. Poco prima di mezzanotte la rissa in piazza tra Tortona e Castelnuovo, messa in scena da una compagnia genovese, e l'incendio delle mura.

Lunedì si ritorna con gli spettacoli serali e sarà la volta de «La Medioevalis» presentato dall'associazione Aleramici di Savona, mentre martedì la corale beato Stefano Bandello eseguirà un programma apposito per la festa proprio di fronte al Castello in uno scenario suggestivo. Alle 23 l'ammaina bandiera e l'addio con corni, chiarine e tube.



Castelnuovo Scrivia riscopre in questi giorni l'atmosfera medioevale

LE [illegible]

- Domani sera [illegible] 250 i figuranti che animeranno il corteo storico: partirà alle 20,30 da Palazzo Centurione.
- Il Comune ha chiesto alle Poste di predisporre un annullo speciale. Inoltre ha stampato una serie di cinque cartoline a tiratura limitata (mille copie) con immagini dei monumenti del paese. Funzionari dell'Ufficio Filatelico [illegible] a disposizione in piazza domani dalle 16 alle 23.
- A Castelnuovo in questi giorni si svolge anche il raduno annuale dell'Associazione campeggiatori turistici d'Italia.

Vita quotidiana nel XV secolo

Un libro presentato da Clemente Mastella

CASTELNUOVO SCRIVIA

Nell'ambito della festa medioevale, oggi, alle 17,30 nella Sala Pessini, l'onorevole Clemente Mastella presenterà il libro «La società castelnovese nel '400», scritto dalla castelnovese Chiara Parente Timo. Saranno presenti il sindaco Gian Franco Isetta, Rolando Piccioni (segretario generale della Fondazione per il libro, la musica e le attività culturali di Torino e presidente della commissione Cultura della Regione), il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, Mario Volante (presidente del circolo Horti di Alessandria) e Laura Crospellani Spantigati (membro Unicef della Provincia).

«La società castelnovese nel '400: il governo, la vita quotidiana, il lavoro in un borgo del contado milanese del XV secolo», pubblicato dalla casa editrice Favolarevia, si propone al pubblico e al mercato librario con nuova veste grafica e stilistica. Per la stesura del testo è stato adottato un linguaggio semplice e divulgativo, tenendo comunque presente il rigore scientifico della ricerca storica, supportata da una meticolosa analisi delle fonti archivistiche (gli Statuti redatti nel 1450 e tradotti dalla Parente e materiale documentario conservato in diversi archivi) e iconografiche dell'epoca (tra cui l'affresco della Madonna della Misericordia nella controfacciata destra della chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, databile attorno alla seconda metà del '400).

Dallo scritto emerge uno spaccato di storia locale che ha come protagonista una cittadina non teatro di grandi avvenimenti riportati sui libri di storia, ma che ben si inserisce nello studio della storia particolare. Una lettura accessibile a chiunque sia interessato a sapere qualcosa di più del proprio paese o della cittadina vicina. Sin dalle prime pagine, sullo sfondo dell'impianto urbanistico della Castelnuovo medioevale si configura, a poco a poco, una realtà ormai scomparsa, costituita da una società variopinta e composta, affollata di nobili e popolani, mercanti e contadini, mercenari e laici devoti, osservata in un contesto piuttosto particolare di transizione fra i periodi chiamati [illegible]mente medioevo ed età moderna. Un paesaggio rurale in cui vivono e muoiono uomini e donne con ansie, speranze e bisogni contingenti totalmente differenti dai nostri, ma pur sempre attuali e a [illegible] intimamente legati, che portano a meditare sulla significativa frase scritta nel retro della copertina del libro: «Sii goloso della vita, gioca, scherza, non smettere mai! E ovunque andrai, porta sempre con te la gioia, la meraviglia e lo stupore. Perché ogni giorno, sai, nasconde da qualche parte una piccolissima sorpresa».

VISITE GUIDATE

Nel Castello e poi sulla torre

Nell'ambito del programma della festa medioevale, il Comune, in collaborazione con Chiara Parente, per domani pomeriggio ha organizzato alcune visite guidate. Il programma prevede due escursioni: alle 16 e alle 17,30. Il ritrovo è di fronte all'ingresso della torre un quarto d'ora prima per la convalida del biglietto (il costo per la visita completa è di 7 mila lire). Il programma prevede la visita del Castello e la salita alla torre civica, la visita della chiesa parrocchiale e di Palazzo Centurione (dall'esterno). La durata è di un'ora abbondante e negli spostamenti saranno anche fornite notizie storiche riferite al paese e alle sue tradizioni. Chiara Parente, oltre ad essere una valida guida turistica, ha guidato per anni i visitatori nell'ambito di «Castelli aperti» e presenterà proprio oggi il suo lavoro dedicato alla storia di Castelnuovo nel Medioevo.

Casale, via libera del Consiglio comunale al progetto

«Sì» al Polo fieristico

Il parcheggio avrà 60.000 posti

CASALE MONFERRATO

«Via libera» al polo fieristico della Cittadella da parte del Consiglio comunale, con voto unanime, esclusa l'astensione del consigliere Revello (Rifondazione).

Il progetto prevede, come illustrato dall'assessore Merlo, una funzione polivalente dell'area per aspetti ricreativi, turistici, commerciali [illegible] sportivi: un'area di [illegible] metri quadrati di cui 152.000 adibiti a parco pubblico, 20.000 a parco giochi e 26.000 a parcheggio. L'area sportiva, con al centro il Palazzetto dello sport collegato con strade pedonali [illegible] polo fieristico e una superficie dedicata al commercio, completano il progetto che è frutto di anni di lavoro anche delle passate amministrazioni.

Sono stati rilevati gli aspetti positivi e i vantaggi che ricadranno sulla città «anche dal punto di vista commerciale - sottolinea Mario Oddone, di Uniti per Casale -, perché il polo qui pensato [illegible] di sostegno [illegible] quello già esistente e non concorrenziale. Piuttosto bisognerà rivitalizzare quello inserito nel centro storico. L'intervento del pri[illegible] darà sicuramente slancio all'intera città, consentendoci di rimanere sul mercato, con prezzi che devono essere competitivi rispetto [illegible] altri centri come Alessandria e Vercelli».

Dello stesso parere, nonostante la critica a un ritardo nell'avvio di un progetto così ambizioso è di Nicola Sirchia (Fi): «L'iniziativa privata [illegible] il nocciolo essenziale per lo sviluppo di una città, sia dal punto [illegible] vista lavorativo sia da quello turistico».

«E' sulle aree pubbliche che [illegible] può fare [illegible] salto di qualità - dice Riccardo Coppo, ppi - e le città che vogliono andare avanti devono essere competitive e innovative».

Tra gli aspetti positivi del progetto sono stati evidenziati anche il polo sportivo, quello ludico e la vasta area dedicata a parcheggio, pensata per circa 60.000 posti, «che [illegible] auguro diventerà insufficiente, perché [illegible] ci fosse la richiesta per 100.000» dice ancora Oddone. Mentre per altri consiglieri (Miglietta di Città insieme, Gillone della Lega) [illegible] Botta [illegible] An) è sovradimensionata.

Commenti negativi invece da An (che comunque ha votato a favore), che lamenta soprattutto l'immobilismo su questo progetto, rimarcando che «la lentez[illegible] ad amministrare si riflette negativamente sulla città», [illegible] soprattutto da Rifondazione comunista, che denuncia [illegible] serie di lacune nel progetto, dal punto di vista dell'impatto ambientale, della scarsa attenzione al polo naturalistico e ai prodotti tipici locali che potrebbero trarre dall'iniziativa buon [illegible]taggio.

Miglietta ribadisce [illegible] che [illegible] parco deve essere un vero «pol[illegible] verde per la città e non una semplice appendice dei giardini pubblici». (r. al.)

Un'ala sarà invece utilizzata per i reperti archeologici

Acqui, nell'antico Castello l'enoteca e una foresteria



Il Castello dei Paleologi: il progetto del suo recupero sarà illustrato lunedì

ACQUI [illegible]. Esperienze a confronto sul restauro [illegible] edifi[illegible] storici. Nell'ambito del «fo[illegible] di architettura che [illegible] terrà l[illegible] pomeriggio all'ex stabilimento Kaimano, in [illegible] Amendola, gli architetti Guido Lorenzo Spadolini e Adinolfo Lucchesi Palli, rispettivamen[illegible] presidente e consulente dello Studio Hydea [illegible] Firenze, illustreranno tre progetti di restauro di altrettanti edifici storici. Si tratta del Castello dei Paleologi di Acqui Terme, della sede centrale del Monte dei Paschi di Siena e di Palazzo Antaldi di Pesaro.

Il progetto relativo al restauro e alla ristrutturazione del Castello dei Paleologi [illegible]teressa [illegible] la parte utilizzata fino a qualche decennio fa quale struttura carceraria, sia quella già adibita a sede del Civico museo archeologico.

«All'interno della parte più antica del complesso carcerario, risalente al 1790, verrà realizzata una moderna enoteca con [illegible] foresteria, per un totale di 17 camere, nel pieno rispetto dei valori architettonici e dei vincoli di tutela dell'edificio - spiega il diretto[illegible] generale del Comune, Pier Luigi Muschiato -. Invece, nell'ala più recente dell'ex carcere verranno ricavati nuovi ambienti espositivi per il Museo archeologico, un gabinetto per il restauro dei reperti, alcuni magazzini, la cassa e il bookshop».

Il progetto prevede anche la realizzazione sotto il grande cortile [illegible] nell'area fra le due mura di una grande sala esposizioni di circa 500 metri quadrati e di una sala polivalente per ospitare convegni e conferenze. Il costo per la realizzazione dell'intero progetto, è [illegible] sei miliardi e 400 milioni. (g. l. f.)

A Spigno Monferrato

Misteriosa moria di pesci nel rio Valla

SPIGNO MONFERRATO. Misteriosa moria di pesci a valle della diga. Ieri mattina, i vigili del fuoco di Acqui e del Comando provinciale di Alessandria, alla presenza dei tecnici dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale e del Servizio veterinario dell'Asl 22, han[illegible] compiuto un'operazione di bonifica nel rio Valla, nel tratto dell'invaso della centrale elettrica dell'Enel. L'intervento si [illegible] reso necessario per la [illegible] di alcuni quintali di pesci morti, [illegible] particolare carpe e carassi.

L'allarme è scattato a seguito di [illegible] segnalazione del personale in servizio presso l'invaso che alimenta la centrale elettrica di Spigno Monferrato. Alcuni esemplari sono stati immediatamente prelevati dai veterinari dell'Asl 22 e inviati al Centro zoo-profilattico di Torino, dove verranno compiute analisi per stabilire con precisione le cause che ne hanno determinato la morte. Secondo gli esiti di una prima serie di prelievi dall'Arpa sulla qualità dell'acqua sia a monte che a valle della diga, non sarebbe emerso alcun superamento dei parametri stabiliti dalla [illegible]gge in merito alla presenza di sostanze inquinanti nel torrente Valla.

Tale fatto è inoltre avvalorato dall'osservazione circa la regolare presenza e il confortante stato di salute di altre specie ittiche del bacino artificiale. Al momento, tutte le ipotesi sono percorribili, ma per saperne di più sul singolare fenomeno bisognerà necessariamente attendere le analisi tossicologiche che verranno effettuate nei laboratori del capoluogo piemontese, su disposizione delle autorità sanitarie. (g. l. f.)

La cicloturistica parte alle 9

Domani «Acquinbici» per aiutare i malati di sclerosi multipla

ACQUI. Un giro in bicicletta per aiutare gli altri. Domani mattina, alle [illegible], prenderà il via da piazza Italia la 4ª edizione di «Acquinbici», manifestazione cicloturistica organizzata dall'Associazione ammalati sclerosi multipla di Acqui Terme, con il Patrocinio della Regione Piemonte.

Il percorso è di 8 chilometri e 200 metri L'arrivo, è previsto in piazza della Bollente.

Al termine della manifestazione, si terrà in piazza Bollente uno spettacolo musicale che vedrà la partecipazione di Gian Franco Polizzari, in arte Polj, la regina del sax Fauzia e il cantante genovese Kyllian.

L'iscrizione ad «Acquinbici» è di 10 mila lire. (g. l. f.)

Si tiene in via Bruna e via Roma

Mercatino biologico oggi «sfrattato» dalla Stracasale

CASALE. Festa di compleanno per il Paniere, mercatino dei prodotti biologici: festeggia i 13 anni di attività. In concomitanza con la Stracasale, il mercatino oggi viene però trasferito in via Bruna, piazza Rattazzi e via Roma. In programma c'è anche un appuntamento musicale del gruppo Presente Continuo, con Lorenzo Squillari [illegible] Roberto Schon, e che proporrà «Musica in cammino a destinazione ignota».

Nell'arco della giornata saranno raccolti fondi per finanziare il progetto organizzato dal Centro cooperazione allo sviluppo di Genova, Comboniani [illegible] Legambiente per l'acquisto di kit agricoli da destinare al Mozambico. (r. sa.)

Domani la manifestazione

Golosità ovadesi alla camminata intorno [illegible] Cremolino

CREMOLINO. «Quàttr pass e ... na bela mangiada», cioè camminare, mangiando [illegible] bevendo, [illegible] arte, storia e vigneti di dolcetto, domani a cura della Pro loco di Cremolino. Si inizia alle 9, al campo sportivo per l'aperitivo e caffè e si prosegue nel borgo medioevale e al castello (focaccia con salame e pancetta). Costeggiando il convento dei Carmelitani e la parrocchiale, si raggiungerà il lago della valle Bree (spuntino a base di panini con acciughe e bagnet). Visitato il santuario della Bruceta, altre tappe sono Crosio, Coccolina, S. Agata, dove vengono servite varie portate e gustati i vini dell'azienda Cava[illegible]a con ritorno, per le 15, al campo sportivo per la macedonia, la torta alle nocciole. Prenotazioni allo 014/3821026. (r. bo.)

Iniziative presentate oggi

Figure professionali per valorizzare il territorio acquese

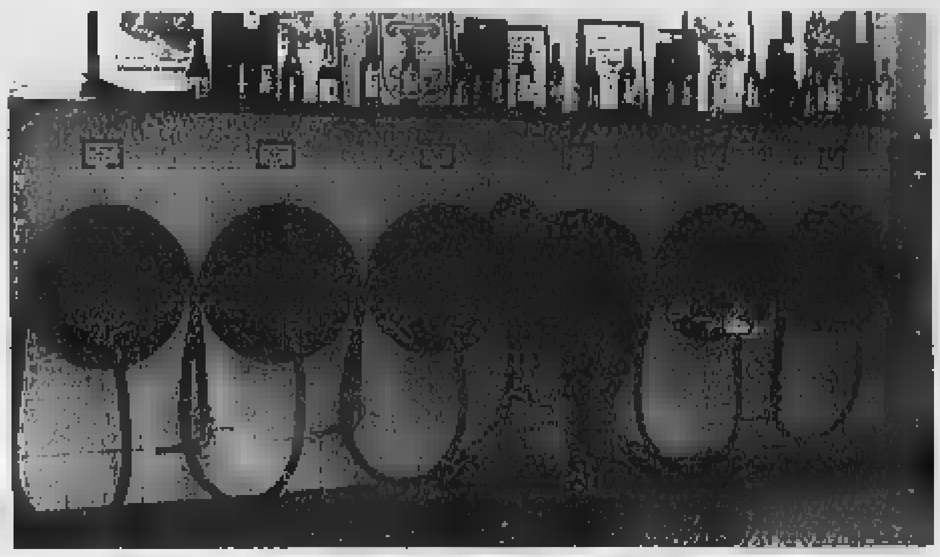
ACQUI. Una serie d'iniziative per la formazione e la valorizzazione del territorio. Questa mattina, alle 11, nell'aula magna del Polo universitario acquese, in piazza Duomo, ver[illegible]à presentata una serie di incontri finalizzata alla formazione di nuove figure professionali e per la valorizzazione del territorio. La serie d'iniziative è promossa da Comune, Società consortile Langhe Monferrato Roero e Accademia di comunicazione di Milano. Il primo appuntamento è il 26 maggio, con una tavola rotonda su «I professionisti, la formazione e il territorio: le risorse umane patrimonio del [illegible]rritorio» che si terrà nell'ex Kaimano. Il 27 maggio ci sar[illegible] giornata di orientamento allo studio e al lavoro con studenti delle superiori. (g. l. f.)

La manifestazione di oggi [illegible] domani si snoda tra stand e convegni

«AssaggiaTortona»: gusto e cultura

In vetrina i prodotti di tutto il territorio





La Cantina sociale di Tortona e sopra il giornalista Edoardo Raspelli. Sotto alcuni momenti della festa





TORTONA

«AssaggiaTortona» [illegible] è solo uno slogan invitante: è un itinerario del gusto per la promozione delle attività enogastronomiche dei produttori di Tortona e del Tortonese. [illegible] svolge in una «due giorni» (oggi [illegible] domani) che si snoda fra stands e convegni per esaltare l'attività di una schiera di produttori che coniugano da sempre tradizione e attenzione alle novità [illegible] mercato. La quinta edizione parte con [illegible] doppio buon auspicio: da una parte la consolidata organizzazione [illegible]sa [illegible] punto dalla società storica Pro Julia Dertona, dall'altra l'ampliamento [illegible] un connubio con la cultura del territorio. Oltre alla ripetuta possibilità di offrire al pubblico per l'intera giornata di domani l'assaggio gratuito dei prodotti esposti da aziende produttrici del territorio tortonese, «AssaggiaTortona» vuole valorizzare in modo più incisivo l'intero territorio tortonese, che comprende 44 Comuni, con la sua storia, cultura, arte, attività produttiva. E in tal senso il territorio tortonese dispone di una consistente ricchezza. «Ci è parsa equamente significativa - dice il presidente della Pro Julia Dertona, professor Bruno Galvani - la denominazione che caratterizzerà d'ora in poi il nostro territorio: «La via delle colline tortonesi». Sarà questo il titolo della pubblicazione che con generoso impegno ha voluto assumere in proprio la Camera di Commercio di Alessandria: una guida ricca di indicazioni che sarà presentata dal dottor Renato Viale, presidente della Camera di Commercio e di «Asperia» di Alessandria». Lo scopo fondamentale delle giornate di oggi e domani sarà di esaltare la qualità dei prodotti del territorio: enologici, gastronomici, dolciari, frutticoli, mielari, di allevamento, fino alla panificazione. «AssaggiaTortona» aprirà i battenti oggi alle 16 e si svolgerà in tutta la giornata di domani all'ex caserma Passalacqua, in Via Milazzo. Dopo il saluto delle autorità, alle 17 sarà presentata la pubblicazione «La via delle colline tortonesi» e alle 17,30 vi sarà la relazione su «Il territorio» tenuta da Roberto Livraghi della Camera di Commercio; alle 18 è in programma la visita agli stands seguita da un buffet. Domani, alle 11, Edoardo Raspelli, noto esperto enogastronomico e giornalista, interverrà sull'argomento «Io e Tortona», illustrando i prodotti tipici della zona e invitando a degustarli. La chiusura della manifestazione avverrà alle 19.

In un libro paesaggi e delizie

«La via delle colline» è una guida turistica

TORTONA

La pubblicazione «La via delle colline tortonesi» è un riconoscimento alle genti che in queste terre vivono e lavorano, nonché alle ricchezze paesaggistiche, artistiche e culturali di quest'area dalla fisionomia ben precisa che si estende dalla pianura di Tortona alle prime propaggini collinari, fino alle verdi Valli Curone, Grue e Ossona e alle cime dell'Appennino. Tortona e il Tortonese non sono solo la patria di illustri personaggi o il territorio dove sono state scritte pagine di storia, ma anche il luogo di prodotti agro-alimentari di grande qualità: vini doc, salami, prosciutti, dolci, prodotti da forno, formaggi, aceti, frutta, ortaggi e bibite analcoliche.

Ai vini doc dei Colli Tortonesi è dedicata tutta la prima parte della pubblicazione con la descrizione di ogni singolo vino; si parla anche del Consorzio Tutela Vini Colli Tortonesi. Quindi si passa alle cose buone dell'orto, del frutteto, del bosco, agli agnolotti, al formaggio Montebore, al cacciat[illegible] e ai baci di dama. Non mancano poi la visita di Tortona e del Tortonese attraverso un itinerario turistico e le manifestazioni come «AssaggiaTortona», che ha saputo radunare attorno a sé una forte schiera di associati e sostenitori. Da manifestazione è diventata associazione; è stato realizzato un marchio [illegible] il quale le aziende [illegible]ciate certificano al consumatore la provenienza e la qualità del prodotto acquistato. I produttori del Tortonese che fanno parte di «AssaggiaTortona» sono: Cantina Sociale di Tortona, Centro Cooperativo Raccolta Latte, Acetificio Emiliani, Miele di Garbagna, Panetteria Barabino di Rivalta, Panificio della Barca di Lugano e C., Pasticceria Casali, Salumificio Barabino, Cantine Volpi, Volpedo Frutta, Azienda Agricola didattico sperimentale di Borgo Adorno, Abbondio, Azienda Agricola «Il Carrettino», Cooperativa Valli Unite, Fratelli Vercesi.



Dopo Gino Paoli (annata '95) un altro padrino d'eccezione per il re dei vini piemontesi

Barolo '96 firmato Giugiaro

Domenica la cerimonia al castello

BAROLO

Il vino barolo della grande annata 1996 farà il suo ingresso in società, domani, con un padrino d'ecce[illegible]ione: Giorgetto Giugiaro. Il noto designer è stato scelto dall'Enoteca regionale [illegible] ospite d'onore alla festa che si terrà nel castello comunale, già della Marchesa Falletti, prima «testimonial» di questo vino [illegible] Corte dei Savoia.

Si rinnova così la tradizione che vede ogni [illegible]o dedicare [illegible] [illegible] annata di barolo ad un personaggio: nel '99 il «re dei vini» era stato abbinato al cantautore Gino Paoli. Domani s'inizierà [illegible] la presentazione ufficiale del barolo [illegible] (l'annata in commercio da quest'anno) a [illegible] faranno seguito la dedica a Giugiaro, degustazioni [illegible] un «pranzo al barolo». Le bottiglie abbinate al designer saranno vestite con un'etichetta speciale dell'Enoteca realizzata dal braidese Massimiliano Morandelli.

Il presidente dell'Enoteca regionale del barolo, Luigi Cabutto: «E' un appuntamento importante, che i produttori degli undici Comuni aderenti sentono in modo particolare. Quest'anno coincide con i 20 anni di docg del barolo».

Prosegue Cabutto: «Per l'annata '96 [illegible] scelta [illegible] caduta su Giorgetto Giugiaro, un [illegible] dalla fama internazionale, testimone di spicco nel campo del design e della creatività: gli sarà dedicato un vino che dal Piemonte ha saputo conquistare i mercati di tutto il mondo».

Saranno anche consegnate le onorificenze dell'«Ordine dinastico del barolo» ai giornalisti Tito Stagno, Walter Hegglin e all'Enoteca «Trimani» di Roma. [g. f.]





Il grande designer Giorgetto Giugiaro e (sopra) Luigi Cabutto, presidente dell'Enoteca regionale del barolo a cui fanno riferimento undici Comuni

La rassegna nazionale inaugurata ieri rimarrà aperta fino [illegible] 28 maggio

Mostra dell'antiquariato [illegible] Saluzzo

Nelle scuderie dell'ex caserma «Mario Musso»

SALUZZO

[illegible] è inaugurata ieri, nelle Antiche Scuderie dell'ex caserma Mario Musso, la XXIII Mostra nazionale dell'antiquariato. La prestigiosa rassegna del mobile e dell'oggetto d'epoca, organizzata dalla Fondazione Amleto Bertoni, vuole ribadire il suo ruolo di grande avvenimento artistico, culturale e commerciale e punta a raggiungere i 10 mila visitatori, nelle due settimane di apertura, fino al [illegible] maggio.

Il segno di questa volontà si ritrova nella qualità e nel valore dei pezzi esposti da oltre sessanta gallerie antiquarie italiane straniere: mobili di alta epoca, cassettoni, tavoli, librerie del '700, raffinati gioielli, quadri, arazzi e tappeti. [illegible] prima [illegible]stra della Fondazione, sotto la presidenza di Pierino Sassone, è impreziosita da due esposizioni tematiche che hanno suscitato l'ammirazione degli invitati all'inaugurazione: quella dedicata agli «Antichi argenti piemontesi dal XVIII al XIX secolo» e quella che riunisce, sotto il titolo «For[illegible] e design nell'argento nel XX secolo», pezzi firmati da grandi designer che abili argentieri hanno realizzato.

Orario: feriali 15-20, sabato 10-23, domenica 10-20. Biglietto 12 mila lire, [illegible] mila ridotti, il catalogo 5 mila. [v. p.]



Un particolare della Mostra [illegible]

Gioia a Chiappi di Castelmagno per la piccola Noemi

Un fiocco rosa in montagna dopo 17 anni senza nascite

CASTELMAGNO

Dopo 17 anni Chiappi, la borgata più alta della Valle Grana cuneese (metri 1700) registra la nascita di una bambina, figlia di una coppia di giovani sposi residenti tutto l'anno nella frazio[illegible]. La neonata, Noemi Isoardo, è venuta alla luce all'ospedale di Cuneo. Pesava 3 chili [illegible] 340 grammi.

Ora la piccola, figlia di Riccardo Isoardo, produttore del formaggio Dop e consigliere comunale, e di Marisa Ellena, è già nell'abitazione dei felici genitori in via Quittengo.

Spiega la madre, figlia del sindaco di Marmora Bernardino Ellena: «Battezzeremo Noemi al Santuario di Castelmagno quando verrà riaperto, [illegible] la metà di giugno. Abbiamo scelto come madrina una mia amica, Simona Andreis, e come padrino mio fratello Giuseppe. Purtroppo Noemi non ha [illegible]iù i nonni paterni; quelli materni sono i miei genitori Bernardino e Caterina».

Il penultimo nato e residente tutto l'anno a Chiappi è Pieraldo Viano, 17 anni. Nel territorio comunale di Castelmagno la [illegible]scita di Noemi è stata preceduta da quella di Nicholas Donadio, sei anni a settembre, il quale risiede con i genitori e la sorellina Alessandra (di 7 anni) a Campomolino. [g. d. m.]

GIROd'ALPE

Sulle orme di De Saussure

Enrico Martinet

LA MONTAGNA si macchia, in questa stagione. I 4000 richiamano le nevi mangiate dal sole e negli ampi spazi neri sbocciano i crocus bianchi e viola. Con i bucaneve rifiorisce anche [illegible] voglia [illegible] trekking. L'epoca dello scarponcino in alta quota non è ancora venuta, ma meglio prepararsi per il giorno dello zaino in spalle. Magari intorno al gigante delle Alpi, il Monte Bianco.

Panorami mozzafiato, guglie e quinte di granito condite dalla fatica. Con un'ambizione in più, quasi una civetteria storica, o forse un semplice ripe[illegible] orme che annunciarono l'epopea dell'alpinismo, quelle lasciate da Horace Benedicte De Saussure. Lo scienziato ginevrino che diede il la, alla fine del secolo dei Lumi, alla «corsa del Monte Bianco» e s'inventò anche l'anello escursionistico [illegible] piedi del massiccio non soltanto più alto, ma più grande d'Europa.



Il Monte Bianco

Per rifarsi la memoria e soprattutto per inseguire l'invenzione dell'illustre ginevrino ci si può tuffare nelle agili pagine [illegible] una delle ultime guide edite da Vivalda, «Il giro del Monte Bianco», scritto da Stefano Ardito, tra i fondatori di Mountain Wilderness, [illegible] soprattutto alpinista, escursionista e viaggiatore tanto attento quanto [illegible] che ha firmato sessanta pubblicazioni dedicate a questa sua grande passione.

Il «giro» indica dodici tappe (con 48 possibili varianti). Comincia da Courmayeur, s'infila nella Val Ferret dominata dalle Grandes Jorasses, prosegue per il colle omonimo e scende a Champex, in Svizzera. Quindi passa la frontiera francese e arriva [illegible] Montroc, località turistica in fondo alla vallata di Argentière che nel [illegible] subì una delle catastrofiche valanghe di un anno tragico per la montagna. L'escursionista, seguendo la guida di Ardito, andrà [illegible] a Les Houches, quindi a Les Moltets, verso la parte più orientale del [illegible]siccio, quindi rientrerà a Courmayeur percorrendo un'altra splendida vallata, quella di Veny, dove nasce uno dei due rami della Dora [illegible]tea.

Chi avesse in mente un trekking lontano sulle Ande, nell'Himalaya o [illegible] piedi degli Ottomila del Karakorum, potrebbe anticipare le emozioni mandando a memoria, non le pagine della guida, [illegible] le camminate intorno al Monte Bianco. Scoprirà che la Val Veny ha angoli simili agli altopiani del Tibet e soprattutto che [illegible] aride come i ghiacciai e le morene offrono suggestioni impensabili. Poi [illegible] sono gli incontri con la vegetazione e con gli animali. Dai genepy (il «primo passo verde» verso le zone glaciali), alle viole e alle genzianelle, fino alle infiorescenze piccole e vivaci dei «pani» di [illegible]schio verde smeraldo. [illegible] poi [illegible] marmotte, i camosci, il volo dispettoso dei gracchi corallini e quello planato dell'aquila o del gipeto.

Basaluzzo ospita l'importante vetrina delle attività economiche locali

Al via la fiera di «arti e mestieri»

Oggi e domani con le celebrazioni per S. Bovo

BASALUZZO. Si apre [illegible] e proseguirà anche domani la fiera di San Bovo «Arti e Mestieri», organizzata dal Comune e dal Comitato manifestazioni. Giunta alla quarta edizione, costituisce una vetrina importante per le attività commerciali e artigianali della zona e rappresenta uno spaccato del vivace tessuto imprenditoriale locale. L'industria ed il terziario hanno cambiato il volto di Basaluzzo in questi ultimi anni, trasformando il piccolo centro alla periferia di Novi da paese nettamente agricolo a Comune quasi esclusivamente industriale. E' il risultato dell'iniziativa e del coraggio di molti operatori che si trovano inseriti stabilmente nel territorio e offro[illegible] continue opportunità di lavoro. La mostra viene allestita nello sferisterio comunale e vi partecipano oltre una ventina di espositori. L'inaugurazione avverrà oggi alle 17. La funzionale struttura utilizzata sia per lo sport che per le manifestazioni culturali e di divertimento, ospiterà in questa due giorni anche gli appuntamenti dedicati allo spettacolo e lo stand gastronomico che funzionerà a partire dalle 19. Il programma della fiera per oggi [illegible]prende anche una serata danzante, alle 21, con l'orchestra Laura [illegible] Fabrizio. L'ingresso è gratuito.

Il clou della manifestazione sarà però domani con l'apertura alle 9 della most[illegible] mercato e l'allestimento nelle principali vie del paese di circa trenta bancarelle di merce varia: dalla bigiotteria all'abbigliamento, dai giocattoli agli alimentari. La metà degli ambulanti proviene dal tradizionale mercato domenicale di Basaluzzo. E ci saranno anche quelli del mercatino dell'antiquariato presenti in paese la prima domenica di ogni mese. A partire dalle 12 funzionerà lo stand gastronomico che offrirà i piatti tipici della zona, anticipando il menù della successiva sagra delle tagliatelle e del cinghiale in programma a luglio. Quest'anno una delle novità sarà il raduno degli alpini, in programma sempre domani alle 16. Seguirà alle 16,30 la messa all'oratorio, poi la processione per le vie del paese con la statua di San Bovo portata a spalle dalle «Penne nere» presenti anche con il gruppo a cavallo e con la stessa f[illegible] degli alpini di Alessandria. Si snoderà lungo via Nuova, via Marconi, via Fresonara, via Pelucchi, ancora in via Marconi ed infine in via Roma, con una sosta al monumento ai Caduti. Alle 21, con il concerto bandistico della fanfara degli alpini di Alessandria calerà il sipario sull'edizione numero quattro della fiera di San Bovo.



Il sindaco di Basaluzzo, Gianfranco Ludovici, insieme ad altri amministratori del Novese, durante l'esposizione [illegible] Vespe in paese

Aumenta il numero delle aziende e si moltiplicano le opere pubbliche

Un paese in continua espansione già decisi investimenti per miliardi

BASALUZZO

Un paese ancora in crescita, lenta ma costante. Un trend positivo che si registra [illegible] particolar modo in campo economico e nei settori dell'Urbanistica e dei Lavori pubblici. Proprio il 2000 vede per il Comune guidato dal sindaco Gianfranco Ludovici l'avvio e la realizzazione di una serie di interventi destinati a migliorare la qualità della vita (in questo contesto va inserito anche il prosegue della lotta alle zanzare, di cui Basaluzzo è stato il comune capofila nell'Alessandrino). L'intervento più importante anche dal punto visto dei costi (spesa [illegible]vista un miliardo) è la costruzione di un serbatoio pensile per l'erogazione di acqua potabile in località Sant'Antonio. «La sagoma affusolata dell'imponente struttura in corso d'opera - dice il sindaco Ludovici - sta crescendo a vista d'occhio. Raggiungerà i 30 metri di altezza. Per assicurare anche un'estetica gradevole, sarà dipinta di bianco e azzurro, i due colori simbolo di Basaluzzo».

L'inaugurazione è prevista per fine agosto e l'entrata in funzione del serbatoio consentirà pressione e portata dell'acqua ottimali, grazie anche all'utilizzo di un sistema di telecontrollo. Un'altra opera collegata alla realizzazione del nuovo serbatoio prevede il raddoppio di un'importante condutture d della rete idrica comunale. «Si completa così - dice il sindaco - un radicale rinnovamento degli impianti». Il Comune ribadisce poi l'attenzione agli aspetti sociali e alle attività per il tempo libero. Intende realizzare una serie di impianti sportivi: [illegible] campo da calcio, una struttura per il tamburello, assai apprezzato in paese dove esiste [illegible] lunga tradizione, ed un gioco delle bocce. L'investimento previsto è di un miliardo e mezzo. Nuovo impulso alle attività culturali [illegible] di spettacolo potrà derivare dalla ristrutturazione del vecchio mulino che dovrebbe ospitare [illegible] museo, la biblioteca ed una sala congressi (spesa 400 milioni).



Il municipio [illegible]. Il Comune ha già deciso importanti investimenti per migliorare l'economia del paese e la qualità della vita

Il cantautore Andy White al St. Jacques, «Raduno Scomunica» al ranch di Voghera

Il Dylan d'Irlanda e blues con Greg

All'Archivolto una band guidata dall'ex «Iena»

ALESSANDRIA. Serata danzante al centro Galimberti, in via Pochettini; si balla con i Liscio 2000 alla Soms del rione Cristo. Al Club St. Jacques c'è un appuntamento di qualità, con il canatautore irlandese Andy White, il «Dylan di Belfast». Ha collaborato con personaggi come Peter Gabriel e Van Morrison e, con il gruppo Alt, ha suonato dall'America all'Australia. Belle [illegible] e testi pacifisti per un artista raffinato.
ACQUI. Alla Loggia di via dei Dottori, la musica di Stefano Zoanelli. Al Palladium si balla in sala liscio con l'orchestra di Orietta Delli; in sala disco commerciale ed happy music con il dj Jean Marie e in sala latino Conexiòn Cubana e dj El Gringo.
[illegible] Archivolto, dove i dj sono Piccinini e Dr. Alex, c'è anche uno spazio dedicato alla musica dal vivo: stasera tocca ai Blues Willies, la band protagonista della trasmissione di Italia Uno «Telenauta». C'è anche Greg delle «Iene».
BOSCO MARENGO. [illegible] discoteca Luna Rossa, musica commerciale con dj Bastiglia, revival con Marco Ferretti, house con Faber Moreira.
[illegible]. Ai Magazzini Mondani, cover pop con l'Agenzia Tormenti. All'Azzurro, pianobar con Francesco Cabiati. Al Pool Hot Pub, in via Morini, serata di pianobar e karaoke [illegible] Remo. Al Mutuo Soccorso si balla il liscio con l'Euroband, alla Virtus [illegible] nano Ezio Lorenz e i Girasoli, all'Eternit si balla il liscio con Stefano e la Fantasy Band.
[illegible] Al Maltese c'è il gruppo La Tarantola, con tarantelle e tammurriate e altri balli del sud.
[illegible] Al Paradiso In, musiche per tutti i gusti. I dj [illegible] Marco Zanza in sala In, Marco Franciosa in sala Fitness, Fulvio Dondero nel privé.
[illegible] Al Thunder Road tornano a grande richiesta i Male Urbano con il loro repertorio fresco, ballabile e divertente.
[illegible] L'Innesco Blues Bands si esibisce [illegible] Mephisto: è composta da Vito Renda (chitarra), Andrea Scagliarini (armonica e voce), Mauro Gandolfo (basso) e Angelo Pedrazzoli (batteria).
[illegible] Musica con i dj Luciano Tirelli, Manuel e Mr. George all'Omnia di Gaminella.
[illegible] Musica commerciale e house alla discoteca Casanova con il [illegible] Gianni Canova, revival nel privé.
OVADA. Al Deux Chevaux, sulla strada per Tagliolo suonano gli Zero in Condotta.
POMARO. Nel cortile del castello, [illegible] dal vivo con i Madison, che proporranno cover degli anni '60.
[illegible]. Dopo la cena di pesce si balla con l'orchestra del fisarmonicista Massimo Capra alla sagara delle ciliegie: l'ospite è Wilma [illegible] Angelis.
[illegible] Liscio [illegible] Giampaolo Doria alla Cometa.
[illegible]. Cover [illegible] al Planet con gli Appalloosa, una band del Tortonese.
[illegible]. Alle Torrazze, in strada Caraffa, si balla il liscio con orchestra.
[illegible]. Al Valentia, si balla [illegible] la musica dell'orchestra Lucy Stella. Musica commerciale e progressive al Millennium Pub di Largo Irma Bandiera con i dj Ninja e Piddu.
VOGHERA. Secondo appuntamento della kermesse musicale che il Cowboys Guest Ranch ha organizzato per festeggiare il suo quinto compleanno. Per il 6° «Raduno Scomunica», si alterneranno sul palco i gruppi Hal Insane, Petra Mescal, Sopracultura, Axia, Monkey Punky e, naturalmente, gli Scomunica del cantante Moreno [illegible] Signore. Ci saranno anche stand di pittura, tattoo, aerografia e altro. L'ingresso è gratuito.

A cura di BRUNELLO VESCOVI





I Blues Willies e, nel riquadro, il cantautore irlandese Andy White

Continue novità per la rievocazione storica di fine mese

Anche il conio di una moneta per celebrare «Forum Fulvii»

ALESSANDRIA

Una cartolina, un annullo speciale, una moneta coniata dall'antica zecca di Lucca: l'edizione di «Forum Fulvii», la rievocazione storica che si terrà dal 26 al 28 a Villa del Foro si arricchisce ogni giorno di novità. L'altro ieri c'è stata al Comunale la proiezione in anteprima del kolossal di Ridley Scott «Il Gladiatore»; lo stesso teatro aveva ospitato in mattinata la presentazione ufficiale della rievocazione. L'assessore Cuttica ha sottolineato che gli intenti dell'iniziativa non si esauriscono con gli eventi spettacolari. L'obiettivo è infatti la realizzazione in loco di un museo: già esiste un castrum, costruito nel '99 a grandezza naturale, proprio vicino all'area archeologica, che presenta anche un breve tratto della Via Fulvia.

Ma alla gente interessa [illegible] soprattutto assistere allo spettacolo dei gladiatori, provenienti da tutta Europa, che si esibiranno da venerdì a domenica. La sera di venerdì ci sarà alla locanda «Caupona» un laboratorio di gusto a cura dell'Arcigola con la preparazione di pietanze tipicamente romane. Domenica, alle 16, la sfilata dei gruppi storici, seguita dai Ludi gymno gladiatori. Il momento clou arriverà alle 18 di domenica, con la grande [illegible] delle bighe, che creerà un'atmosfera degna di quella del film «Ben Hur». Ma le curiosità non mancheranno: dal mercato degli schiavi, alla sfilata di cani da combattimento, al videogioco ispirato ad Asterix, l'ultima novità della Infogrames (leader dei videogiochi in Europa) che avrà una postazione in una capanna gallica. Vista la concomitanza con la Festa di Borgo Rovereto, è stato organizzato un servizio navetta, con frequenza ogni quarto d'ora dalle 15 alle 17: il bus per Villa del Foro partirà da corso Monferrato e osserverà fermate anche in corso Acqui. [b. v.]



Un antico romano nell'inusuale ruolo di «maschera» al Teatro Comunale

Si [illegible] anche in Biblioteca a Novi

Un duo al Teatro Parvum e il «concerto giubilare» nel [illegible]

Concerto Giubilare stasera, alle 21, nella Cattedrale di **Casale** [illegible] le voci della Cappella Musicale e del Coro di Occimiano, promosso dalla Diocesi e dal Vescovo Zaccheo. Dirige Maria Signorini, voci soliste il soprano Anna Maria Figazzolo e tenore Gianni Granata, con l'accompagnamento all'organo di Daniele Pallanza e Massimo Gabba. Tra i [illegible] brani in programma, si possono citare «Gloria a Te, Cristo Gesù» (inno del Giubileo) di Jean-Paul Lécot per coro, Fantasia e Fuga BMW [illegible] di Bach per organo; «Ave Verum» di Mozart per coro; Allein Gott BWV 662 dai 18 Corali di Lipsia di Bach per organo; «Laudate Dominum» di Mozart (soprano Anna Maria Figazzolo e coro), «Stabat Mater» di Kodàly, testo di Jacopone da Todi per coro; Allaluia di Haendel per coro.

Al Teatro Parvum di via Mazzini 85, ad **Alessandria**, per la rassegna «Parole, suoni e colori» con inizio alle 21 [illegible] il duo pianistico formato da Domenico [illegible] Leo e Giuseppe Di Nucci, eseguiranno musiche di Mozart, Beethoven, Schubert e Brahms. L'ingresso è gratuito.

Concerto di primavera, alle 21, nel salone della **Biblioteca Civica di Novi**: si esibiranno il soprano Chokjung Hwa, il tenore Mirko Guadagnini e il baritono Paolo Lovera, accompagnati dal pianista Giulio Laguzzi, oggi maestro di sala al Regio di Torino. Molto vario il repertorio di brani, che passano da Puccini a Chopin, da Verdi a Donizetti. In chiusura, saranno eseguite anche arie del compositore novese Romualdo Marenco. [r. al.]

Il ciclo «Con Cesare nel parco»

Ricordando Pavese uno spettacolo in teatro a Pontestura

«Questi luoghi hanno nomi per sempre» è il titolo dello spettacolo che «La Casa della Luna Azzurra» presenta stasera, alle 21,15, al Teatro «Verdi» di Pontestura: è il primo appuntamento delle manifestazioni «Con Cesare nel Parco», organizzate dal Parco del Sacro Monte di Crea per celebrare il cinquantesimo anniversario di morte di Pavese, nato a Santo Stefano Belbo, ma che visse in Monferrato per un periodo significativo della sua vita.

Lo spettacolo, ideato da Giorgio Parodi e Paolo Zavattaro, è al nuovo riallestimento è interpretato da Paolo Zavattaro e Antonio Tamburrano della Compagnia Viartisti Teatro di Grugliasco, con la partecipazione di Catterina Cerutti; li accompagna al violoncello Erika Patrucco.

Direttore di scena è Claudio Politano. Tra i brani proposti anche quello con il canto di lavoro delle mondine raccolto anni fa dal compositore torinese Sergio Liberovici, la cui madre era originaria di Pontestura. La scelta di far debuttare il recital a Pontestura nasce proprio dal fatto che l'autore ben conosceva questa località monferrina nella quale ambientò, tra l'altro, la sceneggiatura di un film (mai realizzato), richiestagli dall'amico Carlo Musso.

Durante lo spettacolo saranno ripercorse le pagine tratte da «Dialoghi con Leucò», dai romanzi, dai racconti, dalle «Lettere», dal diario e dalle poesie.

Di altro genere la recita che viene invece proposta alle 21,15 nella Casa del popolo di Fubine: il locale filodrammatica presenta «Ahi l'amore che cos'è», commedia in due atti di Massimo Brusasco. [r. sa.]

[illegible] E NOTTE

Mostre

Barola e fotografie

A Casale, dalle 16 alle 20, nel salone San Bartolomeo, in piazza Baronino, si può visitare la personale di Pio Carlo Barola. Nel foyer del Municipale, dalle [illegible] alle 16, scatti fotografici di Venezia firmati da Bruno Sorlini. [r. sa.]

Vivaldi

«Storie» in musica

Storie vere e inventate, tutte legate alla composizione di un brano vengono raccontate, con parole e pianoforte, da un gruppo di giovani allievi del «Vivaldi», alle 17, nell'aula magna della media «Straneo». [r. al.]

Cineforum

Macallé, «Fucking amal»

La pellicola «Fucking amal» del regista svedese Lukas Moodysson, è la proposta del Macallé di Castelceriolo nell'ambito degli appuntamenti dedicati al cinema di qualità: stasera e domani due proiezioni (20,15 e 22,15), lunedì solo 22,15. Tratta della storia di un ogiovane che abita in una sonnacchiosa cittadina; ma capita in una festa sbagliata e la sua vita cambia radicalmente. [r. al.]

STASERA AL [illegible]

ALESSANDRIA. Tel 0131-252 [illegible]
Il gladiatore
di R. Scott con Russel Crowe
Ore 16,20-19,30-22,30 L. 12.000 - lun. 7000

AMBRA. Tel 0131-252 078
Pane e tulipani
Ore 20-22,20 L. 10.000/7000 - lun. 7000

[illegible]
Stigmate
di R. Wainwrig con P. Arquette e G. Byrne
Ore 20.15-22.30 L. 12.000/9000 - lun [illegible]

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Inganni pericolosi
con Sharon Stone e Nick Nolte
Ore 20.15-22.20 [illegible]

CORSO. Tel 0131-268 [illegible]
Mission to Mars
di B. De Palma con T. Robbins e K. Delaney
Ore 16-18-20-22,30 L. [illegible] - lun. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Avviso di chiamata
di e con D. Keaton, M. Ryan e W. [illegible]
Ore 16-18-20-22.15 L. 12.000 - lun [illegible]

MODERNO. Tel 0131-252 707
Bugie Viet. ann 18
Ore 16.10-18.10-20.10-22.25
L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI-Sala [illegible]
South Park
Cartoni animati
Ore 20.30-22.30 L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI-Sala Genovese. Tel 0131-[illegible]
Un bicchiere di rabbia
di A. Abranches con J. Lammertz e A. Borges
Ore 20.30-22.30 L. 12.000 - lun. 7000

[illegible]
ARISTON. Tel 0144-322 885
Il gladiatore
[illegible] Scott con Russel Crowe
Ore 21,45 L. [illegible]

CRISTALLO. Tel 0144-32[illegible]
Mission to Mars
Ore 20-22,30 L. 12.000/8000 - lun. 7000

[illegible]
ROMA. Tel 0143-667 516
Erin Brockovich
Ore 20.15-22.30 L. 10.000/7000 - lun [illegible]

[illegible]
SALSO. Tel 0141-824 869
[illegible]
Ore 20-22.30 L. 10.000/7000

[illegible]
VITTORIA. Tel 0142-452 291
Il gladiatore
[illegible] Scott con Russel Crowe
[illegible] 15.30-19,30-22.15. L. 12.000/9000

POLL. Tel 0142-452 081
T come Tigre
Ore 15.30-16,50-18,10
Hurricane
Ore 19.45-22.20 L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Pokémon Ore 15-16.45-18.30
Canone inverso
Ore 20.15-22.30 L. 12.000/9000 - lun. [illegible]

[illegible]
MACALLE'. Tel 0131-585 001
Fucking Amal
Ore 20.15-22.15 L. 5000 - lun. 7000

[illegible]
LUX. Tel 0141-702 768
[illegible] Las Vegas
Ore 20.15-22,30 L. 12.000/8000 - lun. 7000

SOCIALE. Tel [illegible]
Pane e tulipani
Ore 20,15-22,30 L. 12.000/8000 - lun. 7000

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Il gladiatore
Ore 21,45 L. 12.000/9000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
Stigmate
Ore 20-22.30 L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
Man to moon
Ore 20.15-22.10 L. [illegible] - lun. 7000

[illegible]
IRIS. Tel 0143-321 472
Il gladiatore
di R. Scott con Russel Crowe
Ore 14.30-17.10-19,50-22.30 L. 10.000/6000

MODERNO. Tel 0143-78 290
[illegible]
di e con D. Keaton, M. Ryan e W. [illegible]
Ore 20.30-22.20 L. 12.000/8000

[illegible]
[illegible] Tel 0143-81 411
Avviso di chiamata
Ore 20.15-22.15 L. 12.000/8000 - lun [illegible]

[illegible]
Teatro COMUNALE
Oggi chiuso
Ore 21.30 L. [illegible]

[illegible]
LARA. Tel 0143-62 895
Mission to Mars
Ore 20,30-22.30 L. [illegible]

[illegible]
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Il gladiatore
di R. Scott con Russel Crowe
Ore 16-19-22 L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Stigmate
di R. Wainwrig con P. Arquette e G. Byrne
Ore 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000/8000

[illegible]
CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 276
Stuart Little, un topolino in gamba
Ore 16.30-18.30-20.30-22.20
L. 12.000 - lun. 7000

[illegible]
ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Beat is cool
Ore 20,20-22.20 L. [illegible]000 - lun. 7000

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88 78 07 **T come Tigre.** Or. 16.30, 18.30 **Pane d'[illegible] perduto** Or. 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa [illegible] Salute 77/b, tel 216 67 84 **Pokémon** Or. 16.30, 18.30 **Storia di noi due** Or. 20.30, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **[illegible]** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Mission to Mars** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 7, tel 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Il gladiatore** Or. 16, 19, 22.10 Sala 2 **Erin Brockovich** Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 Sala 3 **Pokémon** Or. 14.30, 16.30, 18.30 **Inganni pericolosi** Or. 20.20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817.190 **South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **Il gladiatore** Or. 16, 19.10, 22.20
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **Lies - [illegible]** V.M. 18 Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Gar[illegible] 32/a, tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 **Terra del fuoco** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CINE c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Magnolia** Or. 14.45, 18.15, 21.45
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **Hanging up - Avviso di chiamata** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **I ragazzi del Marais** Or. 15.40, 18, 20.20, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **L'ultimo cinema del mondo** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 **Mission to Mars** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Erin Brockovich** Or. 15, 17.30, 20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **Hanging up - Avviso di chiamata** Or. 15.10, 16.55, 18.35, 20.30, 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 18 42 **Pane e tulipani** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Or. 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. [illegible] teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **Il miglio verde** Or. 15, 18.30, 22
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 **Stigmate** Or. 18, 20, 22.30 viet. 14
FIAMMA corso Trapani 57, tel [illegible] **Il gladiatore** Or. 16, 19.10, 22.20
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Pokémon.** Animazione Or. 15.30, 17.30 **[illegible] maledetta domenica** Or. 19.30, 22.30
KING v. Po 21, tel 812 59 96 **Trick.** Or. 16,30, 18.30, 20.30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Star Maps.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **Mission to Mars** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Virtual sexuality** Or. 16, 18,10, 20.20, 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Pom Princess Mononoke.** Ore 16, 19,40; 22.15
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Una spia per caso.** Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Magnolia** Or. 14.45, 18,15, 21,45
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531.400 Sala 1 **The Million [illegible] Hotel.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 [illegible] **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10, 22.20 Sala 4 [illegible] **Il rumore del mare** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 5 **Il collezionista di ossa** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **L'escluso** Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **Cotton Mary** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Tutto su mia madre.** Or. 16.15, 18.15, 20.25, 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **[illegible]** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.35
VITTORIA v. Roma 336, tel 562 [illegible] **Stigmate** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 15 Visita guidata al Teatro. [illegible] sono in vendita i biglietti per i seguenti titoli di cartellone: **Rigoletto** (in scena fino al 3/6), **Wozzeck** (30/5-11/6), **L'italiana in Algeri** (20/6-2/7), **Orfeo all'inferno** (14-23/7). Biglietteria (ore 10 [illegible]) Tel. 011/8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi appuntamenti: Martedì 23 ore 21 Manfred Gurlitt, un ritratto: conferenza di G. Salvagno e L. Galliano (ingr. libero). 27/5 ore 21 Woyzeck e il futuro del mito, spettacolo di prosa di R. D'Onghia. Regia di R. Valerio [illegible] Tel. 011 8815 241/242
AUDITORIUM [illegible] Agnelli Lingotto [illegible] Piazza 280 NON PERVENUTO
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica [illegible] Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti [illegible] Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 011 [illegible] 810 4961
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni. Associazione «La Nuova Arca» ore 21 Orchestra [illegible] di Torino. Finale di Accademia della voce. Claudio Desderi, direttore musiche di Mozart. Informazioni tel. 011 830 4422

Oggi alle 20,45, il ricavato andrà all'Anffas per la ricerca contro il cancro

Stracasale, 6 chilometri di corsa

Il via da piazza Mazzini



Stasera si corre la Stracasale. La vendita delle magliette della manifestazione (costano 5 mila lire) avverrà fino a pochi minuti prima della partenza dei podisti

CASALE MONFERRATO

Stasera alle 20,45 (con raduno previsto per le 19,30) partirà dalla centralissima piazza Mazzini la «Stracasale 2000», la manifestazione podistica che si snoda lungo sei chilometri per le vie del centro storico, promossa dal Comune e dalla Federazione Italiana Atletica (Fidal) con il contributo della società Mon.D.O. (curerà l'immagine e gli aspetti promozionali associando il proprio logo della poiana come simbolo ufficiale della corsa con un lancio fra l'altro di 1000 palloncini colorati), Junior Atletica (che si occuperà degli aspetti organizzativi e di percorso), Anffas (realizzazione e distribuzione offerte delle magliette e raccolta offerte) e Pro loco (ristoro per gli atleti). Le offerte ricavate dalla vendita delle magliette (5 mila lire e in vendita fino a pochi minuti prima della partenza) saranno devoluti, in parti uguali, all'Anffas e alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

Per il secondo anno consecutivo la manifestazione si dividerà in due distinte corse: quella non competitiva per tutti gli appassionati e per i bambini (fino a 14 anni effettueranno soltanto il primo giro di 3 chilometri) e quella competitiva che vedrà impegnati alcuni dei migliori atleti italiani e stranieri, [illegible] una forte presenza di corridori africani. Fu infatti un keniota [illegible] imporsi nell'edizione '99. Rispetto allo scorso anno il percorso si svolge su un tracciato di tre chilometri [illegible] due passaggi nella centrale piazza Mazzini e in via Roma.

Gli atleti si muoveranno dunque da piazza Mazzini lungo via Saffi, quindi gireranno a sinistra per piazza Castello, via Aporti, via Alessandria, via Balbo, a destra per via Roma, via Corte d'Appello. Dopo l'attraversamento del chiostro di Santa Croce, svolteranno a destra per un breve tratto di via Cavour, a sinistra per via Mameli, a sinistra per via della Rovere, piazza Rattazzi, via Bruno, a destra per via Roma, attraversamento [illegible] piazza Mazzini in direzione del Duomo, via Liutprando a destra per piazza Ferrò, via Paleologi, quindi a destra per via Fratelli Caire, piazza San Domenico, via Sanmicheli, a sinistra per [illegible] Morelli, a destra per via Lanza, a destra per via Saletta, via Garibaldi, piazza Castello che viene attraversata verso via Alessandria per ripetere il percorso per la seconda volta. A quel punto i bambini effettueranno il rettilineo di [illegible] Saffi concludendo la gara sul traguardo in piazza Mazzini.

Si tratta di un tracciato ricco di curve, passaggi stretti e [illegible] ben quattro tipi di terreno (asfalto, porfido, pavé e acciottolato) che [illegible] stato giudicato dagli atleti dello [illegible] anno estremamente stimolante. Fra i primi a giudicarlo un percorso molto interessante anche Alessandro Lambruschini, già [illegible]pione europeo e medaglio di bronzo alle Olimpiadi di Atlan[illegible] nei 3000 siepi, testimonial alla presentazione della Stracasale 2000, che ha raccolo il testimone lasciato nel '99 da Maura Viceconte.

[illegible] termine, in piazza Mazzini, ci sarà il ristoro curato dalla Pro loco Casale. Quindi, le premiazioni sotto il coordinamento dell'assessore allo Sport Gianni Crisafulli.

Sarà una sfida italo-africana

Campioni azzurri, marocchini e kenioti

CASALE MONFERRATO

Stelle di portata mondiale in gara alla Stracasale 2000. A difendere i colori azzurri Michele Gamba delle Fiamme Gialle, Marco Galasso del Cus Torino, Marcello Curioni della Cover e Federico Simionato dell'Atletica Canavesana, che se la vedranno con i fratelli marocchini Omed e Mustafà Arrabak, e i kenioti Luke Kibet e Jommy Keplacat, quindi il marocchino Saaid Ribag e l'ungherese Zoltan Halba. Fra le donne favorite la keniota Faith Korutay, l'ungherese Agnes Jakab e l'ucraina Irina Skliarenko.

Lo scorso anno la Stracasale [illegible] vinta dal keniota David Kipruto che percorse il tracciato in 18' 37", precedendo di un solo secondo Gianni Crepaldi e Roberto Galeasso. Vittoria africana anche in campo femminile per l'etiope Jennet Jorgis che terminò la sua gara in 19' 12". In precedenza, [illegible]le gare non competitive, dominio di Silvio Gambetta, il vignalese volante, che [illegible] dominato dal '93 al '98. Nel '92 si era in[illegible] imposto [illegible] gallese Ifan Lloyd di Cardiff che si trovava in città per la prova casalese dei «Giochi senza frontiere». Nella classifica dei gruppi [illegible] anno si era imposta la scuola Martiri con 203 magliette vendute, tre più della polizia.

Domani allo stadio molte manifestazioni promosse dalla società

Festa per i 90 anni del Casale

Ricco programma al Palli per i nerostellati

CASALE MONFERRATO

Con la presentazione di «Neri, Neri, quel grido che mette i brividi dentro», l'opera di Marco Aimo che racconta la storia del club nerostellato dalla fondazione ai nostri giorni, si è aperta ufficialmente la grande festa del Casale Calcio che festeggia [illegible] anni di vita. «Novant'anni di grande qualità - dice il presidentissimo Giuseppino Coppo - dove [illegible] stati raggiunti risultati storici e dove si è visto in azione campioni di fama mondiale, come [illegible] grandissimo Umberto Caligaris». Nel libro del giornalista-tifoso Marco Aimo si ripercorre la storia del Casale dalla fondazione nel 1909, alla [illegible]ica conquista del titolo nella stagione 1913-14, [illegible] quella della Coppa Fiorini per squadre di serie C (1942-43), la Stella d'oro [illegible] merito sportivo del Coni nel 1970 e la recente Coppa Italia Dilettanti nel campionato 1998-99. [illegible] non solo, nell'opera di Aimo è infatti possibile trovare tutta la parte dei tabellini [illegible] risultati, marcatori e formazioni delle squadre che hanno caratterizzato questi novant'anni del Casale.

L'opera, edita dalla Mariposa Editrice di Fornacette (Pi), patrocinata da *La Stampa*, sarà messa in vendita (39 mila lire) domani al Natal Palli durante i grandi festeggiamenti che tifosi e dirigenza hanno organizzato in occasione dell'ultimo impegno di campionato che vede i neri opposti al Pavia. Alle 12,30 è infatti in programma «A pranzo con il Casale», appuntamento gastronomico curato dalla Pro loco di Morano, in attesa della gara che avrà inizio alle 16,30. Per l'occasione [illegible] presenti diversi stand tra i quali quelli della Coldiretti provinciale, [illegible] prodotti tipici locali, uno riservato al libro sui 90 anni [illegible] Casale calcio, e uno dove saranno presentati i gadget nerostellati: maglie ufficiali, cappellini, distintivi, gagliardetti, quadretti, portachiavi e cartoline.

Dopo l'incontro seguirà un'esibizione dei bambini della scuola calcio [illegible] Casale (classi 1990/91), [illegible] alle 19 esibizione del gruppo musicale «The Sparrows». Alle 19,30 [illegible] appuntamento con la scuola danza «Arabesque» e chiusura [illegible] spettacolari fuochi d'artificio.

Basket, dopo l'impresa degli alessandrini tocca alla Blindo nei playoff di C2

«[illegible] leggenda il match con Lucca»

Patron Scalzi: rinforzerò la Europe [illegible] sarà B1

AMATORI

Si assegnano nei triangolari i titoli provinciali dell'Uisp

Iniziano [illegible] i triangolari per i titoli Uisp. A Rocca Grimalda, Comollo, Cast e Acquesana, a Mandrogne [illegible] di scena Arquatese, [illegible] Pro Molare e Isola S. Antonio. A Pasturana, i locali con Alluvioni e Montegioco. [r. c.]

JUNIORES

Il Frassineto Occimiano avversario dello Strevi

Col 2-1 sulla Castelnovese nello spareggio, il Frassineto Occimiano ha vinto il girone A del campionato provinciale Juniores e affronterà lo Strevi per il titolo di campione. Il primo round oggi alle 16. [r. c.]

TAMBURELLO

Il Cremolino anticipa [illegible] ospitando il Tuenno

Nell'ultima di andata [illegible] A2 di tamburello, il Cremolino ospita (ore 15) il Tuenno. [r. bo.]

BADMINTON

La Brus Cafè organizza [illegible] «Città [illegible] Acqui»

I migliori esponenti mondiali del badminton [illegible] gara [illegible] e domani nel «Città di Acqui» organizzato dalla Brus. [r. g.]

Massimo Delfino

ALESSANDRIA

«Una partita [illegible] infarto, [illegible] abbi[illegible] vinto con il cuore e con un pizzico di fortuna. Quel tiro da tre a pochi secondi dalla sirena ci ha lasciato [illegible] respiro, [illegible] abbiamo potuto esultare ed [illegible] pronti ad affrontare alla pari con il Massa». Il presidente Piero Scalzi ha ancora negli occhi la «bomba» di Valentini (decisivo [illegible] encomiabile [illegible] gli acciacchi [illegible] durante tutto l'anno) che ha dato l'82-81 alla **Europe Line** sul Lucca e che ha permesso al team alessandrino di centrare la finale playoff della B2 maschile di basket. «E' stata [illegible] indimenticabile, che resterà a lungo nella mente degli sportivi - dice il patron -. Il match è stato bello e combattuto, il pubblico ha fatto [illegible] sua parte ed è stato molto colorato anche il tifo dei supporters toscani. E' un peccato che una [illegible] due compagini sia stata eliminata, ma è la legge dei playoff e il canestro in extremis del nostro playmaker ci ha ripagato dei tanti episodi negativi che aveva[illegible] condizionato la squadra nella regular-season». Ora, la sfida con il Massa. «Avremmo preferito Carrara come avversaria della finalissima, se [illegible] altro perchè avremmo avuto il vantaggio dell'eventuale "bella" in casa - afferma Scalzi -, [illegible] con Massa abbiamo un conto [illegible] sospeso: [illegible] scippati due volte [illegible] campionato, perdendo all'ultimo secondo e [illegible] supplementari incontri che avevamo controllato per 39 minuti». Gara 1 si giocherà mercoledì sera in toscana, la rivincita al Palasport domenica 28, alle 20,30. E per il futuro? «Se andremo in serie [illegible] d'Eccellenza, l'organico sarà potenziato - promette [illegible] presidente -. [illegible] mi spaventa certo l'eventuale promozione. Sbaglia di grosso chi crede che ci possa essere smobilitazione: abbiamo [illegible] volontà di riportare il basket che conta ad Alessandria».



Il playmaker Andrea Valentini ha realizzato con il Lucca il canestro da tre punti che ha dato il successo [illegible] Europa Line quando [illegible] pochi secondi al suono della [illegible]

Intanto, stasera, è [illegible]po di playoff per la C2 maschile: la [illegible] **Salvatore** affronta in [illegible] il Moncalieri in «gara 3» di semifinale. Il tecnico Farina conta di recuperare Guerriero, che aveva disertato per infortunio le prime due partite della serie. In caso di successo, la Blindo approderebbe alla finale contro la Verardi Valenza, che ha liquidato in due [illegible] match il Cigliano.

VOLLEY

Pozzolo sogna

Se stasera vince può salire in C

Mesto finale di stagione per l'**Alessandria** nel playoff della serie C maschile di volley. Dopo l'1-3 con l'Alba, la squadra di Buzio chiude [illegible] stagione nella trasferta di Asti. C'è una certa [illegible] nel clan [illegible] mandrogni, che erano fiduciosi [illegible] poter approdare alla categoria superiore. Invece, [illegible] campo ha emesso una bocciatura. Per i playout l'**Acqui Pluridea**, battuto al tie-break sul campo di Aosta, stasera a Settimo affronta il Meneghetti, con l'obiettivo di difendere il secondo posto. Nel torneo di serie C femminile l'**Europa Metalli Novi** è impegnata nell'ultimo test dei playout. Dopo aver piegato per 3-2 il Mondovì e ipotecato la salvezza, le biancoblù sono [illegible] trasferta con l'Ornavesso. [illegible] serie D femminile la **Pozzolese** ha ancora la speranza [illegible] centrare [illegible] promozione in serie C. La squadra di Balostro, sul campo amico, deve fare però bottino pieno con il Borgo San Dalmazzo per [illegible] rendere inutile [illegible] bel successo sulla Cambianese. Nel playout ultimo impegno anche per la **Pgs Ardor Inassitalia Casale** che affronta a Settimo il Meneghetti, con l'obiettivo di non finire ultime. [r. sa.]

CALCIO GIOVANILE

E c'è lo spareggio Allievi

[illegible] di [illegible] in provincia

ALESSANDRIA. Pulcini in campo, oggi e domani, nel trofeo «Città di Alessandria» organizzato dall'As Europa sul [illegible] di via Tonso. Qualificazioni [illegible] Europa, Pozzolese, Feralpi Lonate (Brescia) nel girone A, Casale, Junior Pavia e San Domenico Savio Asti nel B, Pro Collegno, Dertona e [illegible] d'Orba nel girone C. Domani [illegible] semifinali e le finali. Al «Polvere» della Fulgor Galimberti 2ª edizione del torneo «Sport e solidarietà». In campo alle 17 i Pulcini di Little Club Genova, Don Bosco Alessandria e [illegible]da. A San Giuliano Vecchio nel «2° Memorial Berg[illegible], questi i risultati dei Primi calci: Castellazzo-Anni Verdi Voghera 3-4, Gs Orti-Viguzzolese 3-0. Oggi alle 19,20 nel torneo del Leone [illegible] a Spinetta si sfidano Casale e Dertona (categoria Pulcini '90) cui farà seguito, alle 20,30, la [illegible] fra Castelnovese e Don [illegible] Asti (Esordienti '87). Alle 17 sul neutro di Castellazzo, in palio [illegible] titolo provinciale Allievi fra Arquatese e La Sorgente Acqui. Al «Geirino» di Ovada, prima giornata della [illegible] edizione del «Memorial Martellino» per Juniores. [r. g.]

MOTONAUTICA

Problemi allo scafo

Bocca [illegible] al [illegible] premio d'Ungheria

CASALE. Fabrizio Bocca non sarà in gara sulle acque di Dunaujaveros, in Ungheria, [illegible] il terzo appuntamento del Mondiale [illegible] motonautica, Formula 1 Inshore, in programma domani. L'imbarcazione del driver casalese ha infatti riportato nelle ultime prove della settimana un problema [illegible] scafo [illegible] (delaminazione) e a nulla [illegible] valsi i tentativi dei tecnici di rimetterlo in sesto. «Una vera disdetta - dice il pilota casalese -. Dopo [illegible] buona partenza in Portogallo, in Belgio ero stato costretto a ritirarmi per un guaio all'impianto elettrico, adesso è sopraggiunto un altro inconveniente. [illegible] mi abbatto, anzi avrò [illegible] stimolo in più per fare bene nei prossimi appuntamenti». La pausa dovrebbe consentire al portacolori della Rainbow Racing Team di installare il nuovo propulsore della Mercury [illegible] cc. La stagione riprenderà domenica 12 giugno in Lettonia. La classifica dopo due prove vede al comando Ceppellini [illegible] punti) davanti a Cantando (27), Comparato (16), Gillman (15), Benavente (14) e Bocca, attestato a quota 12. [r. sa.]

TENNIS

Nel trofeo Ift a Casale

In [illegible] [illegible] l'italiana Santangelo

CASALE. Gio[illegible] senza colpi di scena nel «Torneo Banca Brignone», valido per l'Itf Women's Tour. La numero 1 [illegible] tabellone Magda Mihalache accede alle semifinali infliggendo un doppio 6/3 alla belga Last mentre [illegible] Lazarchuk, sorpresa del torneo, viene sconfitta dalla francese Rizzi solo al terzo set per 7/5 4/6 6/2. Anche l'altra rumena Golimbioski è in semifinale: dopo [illegible] vinto il primo [illegible] per 6/2, sul [illegible] nella seconda partita approfitta del ritiro della Heidner, vittima di un infortunio alla schiena. Infine avanza la Santangelo, unica italiana [illegible] in gara, che vince 6/1 al terzo contro la Fodorean. Nel doppio la Mihalache e la Pavlova sono in semifinale senza scendere in campo a causa della rinuncia dell'italiana Scartoni che era iscritta con la Scalise. Nella parte alta del tabellone vincono la francese Carlotti e la slovacca Fialova, 6/1 6/1 sulle italiane Brusati e Zandarin, mentre le argentine Gussoni Valenti hanno sconfitto 6/4 6/2 la Kovalchuk e la Nemchinova. Oggi semifinali a partire dalle 14,15. [m. pu.]

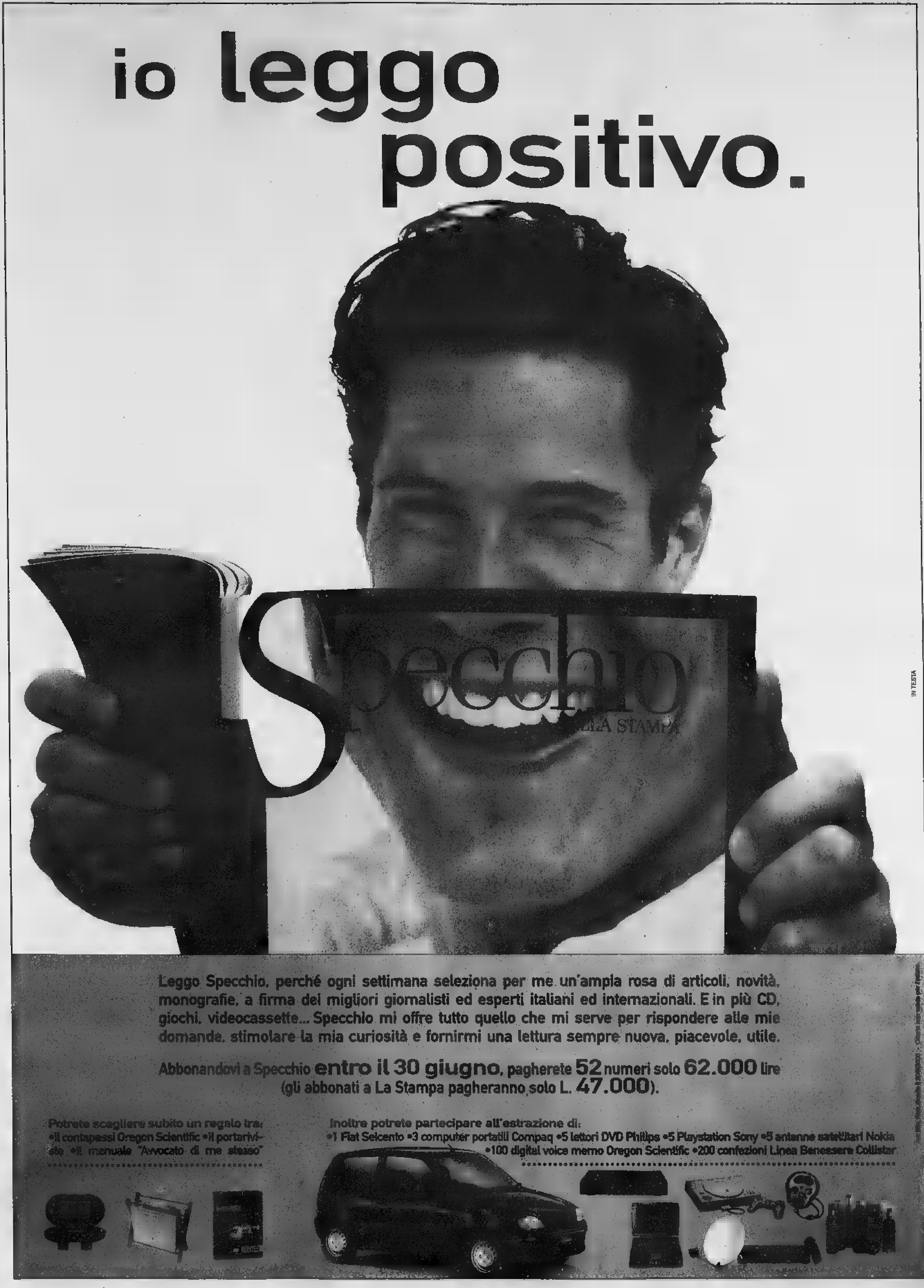
ARTI MARZIALI

I saggi stasera alle 21

Il [illegible] è in festa [illegible] Palasport

ALESSANDRIA. Saggio di arti marziali e danza stasera alle 21 al Palasport per la «Festa di Primave[illegible] dell'Accademia Kodokan Alessandria. Si avvicenderanno sul «tatami» gli allievi degli istruttori Ferdinando Magarotto, che si occupa di aikido e kendo, Vincenzo Cacioppo (ju-jitsu e karate), Gianluca D'Agostino (kung-fu), poi sarà la volta delle giovani della scuola di danza diretta da Chiara Simonini, che presenteranno una fantasia a metà tra la danza classica e moderna. Si potranno ammirare atleti già affermati e campioncini in erba, cinture nere e debuttanti, tutti decisi a confermare il livello tecnico acqui[illegible] nella palestra dell'Accademia Kodokan. Verrà inoltre assegnato il trofeo «Angelo Ventura» all'atleta che si è maggiormente distinto nell'annata agonistica. Il programma: dopo la cerimonia d'apertura, Patrizia Robotti presenterà i settori dell'Accademia. Quindi i saggi «Il kendo, la [illegible] della spada», «Il Ju-jitsu, la cedevolezza», «il Kung-fu, l'arte [illegible]se», «L'aikido, la sfera dinamica», «Il karate, la difesa a mani nude». [r. c.]





io leggo positivo.
Specchio
DELLA STAMPA
Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.
Abbonandovi a Specchio entro il 30 giugno, pagherete 52 numeri solo 62.000 lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. 47.000).
Potrete scegliere subito un regalo tra: •il contapassi Oregon Scientific •il portariviste •il manuale "Avvocato di me stesso"
Inoltre potrete partecipare all'estrazione di: •1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar


Specchio
Gaston e Kiki.
Specchio. Prima riflette, poi emoziona.
Da sabato 27 maggio, con Specchio e
LA STAMPA
a sole L.9.900* la videocassetta
"Gaston e Kiki, il cerca tartufi".
La 2ª cassetta della serie
uomini & animali
Specchio 2
GASTON E KIKI
IL CERCA TARTUFI
uomini & animali
LA STAMPA
COLLANA A CURA DI VALERIANA ROSSO - PROMOCINEMA - TORINO

VIA MARENCO 32. TELEFONO 011.65.68.111 / FAX [illegible]
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

IL TEMPO

CIELO SERENO O POCO NUVOLOSO CON VENTI MODERATI

CORRENTI fresche atlantiche continuano a confluire sulle regioni Centro-Nord della Penisola, contribuendo a mantenere, insieme ai bassi livelli di umidità, temperature sopportabili. Alla nuvolosità mattutina sulla displuviale alpina, seguirà nel tardo pomeriggio un esteso rasserenamento su tutta la pianura torinese, anche per effetto di un possibile föhn lungo le valli alpine.

[illegible]

IL 20 MAGGIO '92 MUORE ALDO AGOSTI PARTIGIANO GIELLE

IL 20 maggio 1992 muore a 82 anni Giorgio Agosti, il primo questore di Torino dopo la Liberazione. Allievo del D'Azeglio, si laurea con Gioele Solari e con un gruppo di amici tra cui il cugino Aldo Garosci, è tra i fondatori a Torino di Giustizia e Libertà che diverrà poi il Partito d'Azione. Magistrato, dopo l'8 settembre '43 è tra i primi organizzatori della Resistenza e diventa commissario politico delle formazioni Gl in Piemonte. Dopo le dimissioni da questore nel febbraio '48, resta attivo nella vita culturale cittadina: dirige il periodico «Resistenza», fonda con altri il Centro Piero Gobetti. Dal '72 al '90 è anche presidente del Museo del Risorgimento.

[illegible]

ALLA FINE DI GIUGNO PRONTO IL PARCHEGGIO DI CORSO BOLZANO

-41

IL 30 giugno si concluderanno i lavori del parcheggio di corso Bolzano: 858 nuovi posti auto. La struttura sorge nel tratto compreso fra il cavalcavia di Porta Susa e corso Matteotti, si compone di tre piani interrati e tre rampe. L'opera è costata 32 miliardi e 500 milioni. Già in questo mese partiranno invece i lavori per la sistemazione dell'area di fronte agli uffici delle imposte.

DOVE ANDARE

A IVREA DUE GIORNI NEL SEGNO DI NAPOLEONE

A Ivrea, due giorni nel segno di Napoleone, anche se la sua figura mancherà nella rievocazione storica organizzata per ricordare la presa della città. Infatti, la figura dell'oscuro ufficiale partito dalla Corsica aleggerà soltanto sulle truppe che domani invaderanno il centro storico, mentre i principali protagonisti saranno due dei suoi uomini più fidati, i generali Watrin e Lannes, che occuparono Ivrea. Oggi, doppio appuntamento: la «Mostra filatelica di storia postale» al Circolo Ufficiali e la conferenza dello storico Giovanni Maggia su «Napoleone e il Grande Impero» alle 21 nella Sinagoga.

Vertenza del personale non docente: altri servizi potrebbero saltare a partire da mercoledì

Senza bidelli «Estate ragazzi» a rischio

Disagi anche nelle scuole

LE CIFRE DEL PROBLEMA

PERSONALE ATA. Sono 2734 in provincia di Torino i lavoratori ATA (amministrativi, tecnici, ausiliari) transitati allo Stato dai Comuni (per le materne e le elementari) e dalla Provincia (licei scientifici e istituti tecnici commerciali).
I BIDELLI. I bidelli rappresentano il 75% del totale del personale non docente (i più numerosi e coinvolti nelle difficoltà legate al nuovo ruolo sono gli ex dipendenti comunali).
QUANTO GUADAGNANO. Nel passaggio allo Stato, i bidelli non hanno quasi mai mantenuto l'anzianità di servizio. «Di solito - spiega Antonio Calbini della Cisl-Scuola - si ritrovano con 5-6 anni in meno: un milione e 600 mila al mese con venti anni di anzianità nell'ente locale».
DIREZIONI DIDATTICHE. Le direzioni didattiche elementari sono 91: 49 in città e 42 nella provincia. Gli alunni sono 83.000 (1519 con handicap), 4550 classi.
MATERNE. Le scuole materne statali sono 50 a Torino e 318 in provincia con 26.300 alunni (267 con handicap), 1150 classi.
[illegible] Lo [illegible] gli iscritti al progetto del Comune di Torino per la scuola dell'obbligo sono stati 7761. I [illegible] elementari erano [illegible] (7700 presenze perché sono possibili più turni). Le [illegible] aperte: 33.
BIMBI ESTATE. Nel '99, i bimbi da 0 a 6 anni iscritti a luglio e agosto a 74 nidi e [illegible] sono stati 7000 (15 mila presenze).
[illegible] **CENTRI ESTIVI.** Lo scorso anno gli insegnanti di sostegno e gli operatori sull'handicap erano 100; gli [illegible] cooperative nei centri estivi, 250 su 4 turni. Gli animatori esterni per attività collaterali [illegible]

[illegible] Teresa Martinengo

Pre-scuola e post-scuola a rischio, dal 24 maggio, nelle materne statali e nelle elementari. E molta incertezza per il regolare svolgimento di Estate Ragazzi. A mettere (forse) in crisi l'organizzazione di tante famiglie di Torino e della Provincia è una categoria di lavoratori alla quale la svolta del millennio ha portato novità non [illegible] «digerite»: il personale Ata (amministrativo, tecnico, ausiliario) della scuola - con i bidelli in prima fila - «transitato» dagli enti locali allo Stato il 1° gennaio 2000.

Il passaggio, che nel Torinese riguarda oltre 2700 persone, [illegible] stato annunciato dal ministero della Pubblica Istruzione come assolutamente indolore e a costo [illegible]. Invece, i problemi sono risultati subito evidenti. E finora, in questa città, non risolti. Così, i segretari di Cgil, Cisl e Uil Scuola - Alberto Artioli, E[illegible] Pappalettera e Diego Meli - hanno firmato una lettera inviata a tutte le scuole in cui si annuncia lo stato di agitazione e la conseguente sospensione di una serie di servizi fondamentali a partire da mercoledì prossimo. Ser[illegible] che i lavoratori avevano continuato a svolgere su invito degli stessi sindacati.

Al centro dell'attenzione sono dunque i carichi di lavoro, stabiliti in misura diversa e con responsabilità diverse dal contratto dello Stato rispetto a quanto avveniva negli enti locali. In particolare, si tratta delle [illegible] di «assistenza» - nelle quali rientrano, per esempio, pre e post-scuola, accompagnamento degli allievi con handicap, somministrazione dei pasti - previste nell'organizzazione [illegible] nel contratto) del personale alle dipendenze di comuni e province.

«Nell'incontro di martedì scorso con il Provveditore agli Studi - spiegano i sindacalisti - abbiamo chiesto di sapere in che modo si possa far fronte alla prosecuzione dello svolgimento di mansioni non previste dal contratto del comparto scuola [illegible] alcun riscontro o compensazione».

In pratica, semplificando, le mansioni di «assistenza» [illegible] rimaste a carico degli enti locali. [illegible] un'intesa [illegible] ha stabilito che questi ultimi debbano stipulare convenzioni con le scuole tramite i provveditorati fino all'entrata in vigore dell'autonomia, a settembre. Ma [illegible] in alcuni comuni della provincia come Piossasco, Nichelino, Venaria gli accordi sono stati fatti, a Torino non si va avanti. I sindacati parlano di «estenuanti rinvii, silenzi, omissioni». Di qui, nonostante un nuovo incontro previsto per il 26, la proclamazione dello stato di agitazione [illegible] «l'astensione da mansioni "aggiuntive" non collegate a retribuzione o riconoscimento».

Enzo Pappalettera della Cisl-Scuola spiega che il personale transitato allo Stato non lavora meno di prima, ma fa cose diverse, con un'organizzazione diversa. «I bidelli, nello Stato, hanno una responsabilità elevatissima per quanto riguarda la sorveglianza dei minori, molto più elevata di quanto non l'avessero come dipendenti [illegible] Comune». Ancora: «Il Comune di Torino ha sempre svolto Estate Ragazzi [illegible] il suo personale. Ora però il personale [illegible] è più [illegible] Per questo urge [illegible] convenzione, che naturalmente non può [illegible] a [illegible] Meli (Uil): «Questi lavoratori oggi [illegible] hanno diritto di cittadinanza, hanno solo doveri e [illegible] ricevono nessun tipo di compensazione».

Il provveditore Marina Bertiglia sottolinea la delicatezza del problema nato per effetto della legge 124/99: «Si tratta di capire in quale misura economica debbano [illegible] ricompensati a cura del Comune quei lavoratori che continuano ad espletare le mansioni svolte in precedenza». Lunedì i provveditori agli Studi del Piemonte si incontreranno [illegible] discutere e rispondere alle proposte formulate dall'Anci regionale. «Venerdì, poi, rivedremo i sindacati: vogliamo facilitare il più possibile la soluzione di un conflitto che finora è stato gestito con grande buon senso da parte di tutti».



Sono 2700 a Torino i lavoratori delle scuole materne ed elementari, soprattutto bidelli, passati dagli [illegible] locali [illegible] Stato

«Dovremo trovare i fondi»

L'assessore: tutti i Comuni come noi

«Il primo pensiero è per gli utenti, per i bambini e il loro genitori» dice l'assessore comunale al Sistema Educativo Paola Pozzi di fronte ai problemi che minacciano Estate Ragazzi, il «salvagente» che la Città offre ai giovanissimi e alle loro famiglie nel periodo di chiusura delle scuole prima delle ferie.

Davvero Estate Ragazzi quest'anno potrebbe saltare?

«Il servizio ci sarà sicuramente in tutte le scuole in [illegible] operano le cooperative sociali. Ma io auspico che anche nelle altre si riesca a fare perché si troverà [illegible] soluzione nell'interesse degli utenti».

Cgil, Cisl e Uil parlano di situazione bloccata per colpa dei comuni.

«Lo stato di agitazione dei sindacati della scuola è perfettamente speculare allo stato di agitazione degli enti locali. Tant'è vero che l'Anci ha chiesto un incontro al ministro per chiarire varie problematiche e in primo luogo quella che riguarda il personale ATA: la legge parlava di "costo zero" per i cittadini...».

Che tipo di soluzione state cercando?

Tentiamo di evitare che ogni [illegible] vada a trattare con il singolo istituto: una situazione di anarchia, dove a "vincere" sarebbe il comune o la scuola più forte. Per questo, l'Anci regionale ha predisposto una bozza di convenzione quadro che potrebbe valere a livello piemontese. Questa bozza l'Anci l'ha consegnata ai provveditori per avere le loro osservazioni e poter poi aprire un tavolo. Ad oggi, però, le osservazioni [illegible] sono arrivate».

I sindacati puntano il dito contro il Comune di Torino...

Il problema è capire quale sarà la quota che i direttori avranno a disposizione per dare una retribuzione aggiuntiva ai bidelli. Poi, quale sarà la quota per i comuni. Noi siamo disponibili a fare convenzioni purché ci sia un reciproco riconoscimento che insieme si lavora per i ragazzi. Che non ci sia estraneità della scuola rispetto ad un'attività del Comune che è per i ragazzi». [m.t.m.]

Abuso d'ufficio

Il pm chiede di condannare Angeleri

Un anno e due mesi per Angeleri, [illegible] per il suo collaboratore Angelo Feltrin e 4 mesi per i responsabili di quattro aziende, favorite secondo l'accusa, nelle forniture a manifestazioni sovvenzionate dalla Regione. Sono le richieste del pm Vittorio Corsi al processo, per abuso d'ufficio (Angeleri ha anche il falso), in prima sezione penale. E' la storia della «Europeade 96», di «Giochi senza frontiere» e dei «Mondiali di cross» sempre del '96, approdata in Procura dopo la denuncia del consigliere verde Cavaliere. Una storia che [illegible] anni fa portò alle dimissioni di Angeleri, allora aderente a Forza Italia e assessore al Turismo e scatenò roventi polemiche in Consiglio regionale [illegible] è consigliere del Ccd). All'accusa di «favoritismo» l'ex assessore ha sempre replicato: «Non è vero. Non ho imposto a nessuno le mie scelte. [illegible] seguito la prassi dei miei predecessori, mi sono cioè rivolto all'Apt, l'azienda per la promozione del turismo». Dei favori del politico avrebbero beneficiato gli imprenditori Raffaele Sampaoli, della Sorico, Paolo Zago, Rosanna Falciola e Sandro Spreafico della «Essedue») Che fornirono pasti, opuscoli, manifesti, magliette e al[illegible] materiale utilizzato nelle varie manifestazioni. «Non c'erano ragioni d'urgenza - ha sostenuto il pm - e allora perché non [illegible] state seguite le procedure normali? Perché si sono scelte quelle ditte?». Nel caso dell'«Europeade», la rassegna dell'Associassion piemonteisa, Angeleri avrebbe fatto sapere ad Andrea Flamini, cioè Gianduja, che [illegible] voleva i fondi regionali doveva rivolgersi alla Sorico e [illegible] Zago. Flamini ha [illegible] che gli vennero [illegible] indicati quei nomi, ma «solo [illegible] suggerimento». La Regione stanziò circa 300 milioni per l'«Europeade», 50 milioni per i mondiali di cross (andati alla tipografia Falciola) e 200 per «Giochi [illegible] frontiere» assegnati alla «Essedue». Dopo la requisitoria durata [illegible] due ore, sono incominciate le arringhe dei difensori El[illegible] Negri e Pacciani. Poi, da lunedì, toccherà ai colleghi Lageard, Trinchero, Ferrero, Santoni De Sio, Giardini e Mazza.



La telefonata [illegible] un istituto di Volpiano ha innescato reazioni [illegible] catena in zona

Nube tossica? No, psicosi collettiva

I tecnici non rilevano sostanze pericolose nell'aria

Tanto rumore per nulla. La presunta nube tossica che ieri mattina ha tenuto in apprensione i cittadini di Settimo, Volpiano e Leinì, ha mobilitato vigili del fuoco, polizia municipale, carabinieri, tecnici dell'Arpa e scomodato un elicottero dell'emergenza ambientale, non sarebbe stata null'altro che un semplice fe[illegible] meteorologico o al massimo, la condensa dei gas refrigeranti persi da un camion frigorifero. Lo sostiene l'Arpa, (Agenzia Regionale per l'Ambiente), che ieri ha monitorato per ore l'intero territorio e ha effettuato le analisi dell'aria senza riscontrare la benché minima traccia di sostanze inquinanti o pe[illegible] per la salute. Le particolari condizioni meteorologiche che ieri nelle prime ore del mattino hanno causato nebbia a banchi, sarebbero, dunque, le uniche responsabili della vicenda.

Nessuna traccia neppure degli automobilisti colpiti da bruciori agli occhi e malori che in un primo momento pareva fossero decine. Gli ospedali cittadini e quello di Chivasso, allertati per l'emergenza, non hanno medicato e tanto meno ricoverato nessuno. Ma l'allarme c'è stato, eccome! Come un tam-tam [illegible] diffusa la notizia, creando apprensione nelle popolazioni. I centralini dei Comuni, così come quello dell'Arpa, sono stati letteralmente presi d'assalto dai cittadini che chiedevano informazioni e consigli sul comportamento da tenere. «Ci hanno chiesto se potevano uscire a fare la spesa, o tenere aperte le finestre delle loro case - raccontano i dipendenti del Comune di Settimo -. I genitori allarmatissimi volevano, addirittura, ritirare i bambini dalle scuole. Insomma, il [illegible]. Le scuole [illegible] proprio le più penalizzate dalla presunta emergenza. Alunni, insegnanti e personale non docente, in via precauzionale, è rimasto barricato nei plessi, con finestre chiuse, nonostante il caldo, e la ricreazione si è svolta nei locali quasi sigillati delle strutture. «Appena abbiamo appreso la notizia - dicono dalla segreteria del Comune di Leinì - abbiamo immediatamente avvertito carabinieri e vigili e, naturalmente, abbiamo disposto che le scuole e gli uffici pubblici rimanessero a finestre e porte chiuse. Per fortuna poi [illegible] è accaduto nulla».

Identica situazi[illegible] a Volpiano dove la direzione didattica della scuola elementare era stata allertata già alle 8,30 da un genitore. «Questo papà - spiega la dirigente scolastica, Giuseppina Camoletto - ci ha telefonato raccontandoci di una presunta nube tossica che stava creando [illegible] pochi problemi agli automobilisti in transito nella zona fra Settimo e Volpiano e ci ha poi richiamato alle 10,30, qualificandosi come funzionario della Regione e dipingendoci una situazione catastrofica. In via precauzionale, in [illegible] di notizie certe dal Comune e dagli organi preposti, abbiamo preferito rimanere chiusi all'interno della scuola».



Geriatri a congresso: «Ma invecchiare bene si può, anche con un semplice corso di ginnastica»

Anziani, il grande nemico è la solitudine

Soprattutto le donne si ammalano di depressione

Grazia Longo

Essere anziani a Torino. [illegible] o meno soli, più o meno malati, più o [illegible] felici, ma con una consapevolezza sempre più diffusa: una maggiore attività sportiva e culturale aiuta a invecchiare meglio.

Una realtà che emerge dal congresso nazionale dei geriatri ospedalieri, che si conclude oggi pomeriggio al Jolly Hotel Ambasciatori. L'attenzione alla valenza positiva dell'attività fisica arriva da esperti di tutte le regioni d'Italia, ma l'esempio concreto [illegible] targato Torino.

E' il progetto «Invecchiare in [illegible]»: un [illegible] gratuito di ginnastica per 500 over 65 che, finanziato dalla Regione, è [illegible]to promosso dalla geriatria dell'università delle Molinette, in collaborazione con i medici di famiglia. Si tratta soltanto di [illegible] faccia - quella bella - del pianeta anziani, ma emblematica per dimostrare le ripercussioni positive dell'attività motoria su malattie come diabete, osteoporosi e disturbi cardio-vascolari. «Due lezioni di ginnastica dolce alla settimana hanno migli[illegible] l'elasticità muscolare e la resistenza ossea degli anziani - [illegible] il professor [illegible]zio Fabris, titolare della cattedra di geriatria e geronotologia all'[illegible]versità di Torino -. [illegible] corso, unito ad un'adeguata assistenza [illegible] e farmacologica, ha ridotto il rischio cadute e fratture e ha migliorato le condizioni della pressione arteriosa nella maggior parte di partecipanti».

E oltre al campione [illegible] ricerca? Com'è [illegible] situazione a Torino e nel resto del Paese? Vediamo, innanziutto, i numeri. In Italia gli anziani sono 12 milioni, a Torino 150 mila. Di questi ultimi, 70 mila hanno dagli 80 anni in su: molti vivono in famiglia, ma tanti [illegible] quelli che [illegible] alla [illegible] di riposo. Soprattutto quelli non autosufficienti - circa 7.500 -, colpiti dal morbo di Alzheimer, spesso aggravvato dalla depressione. «Quest'ultima [illegible] una malattia ancora troppo [illegible] - [illegible] il dottor Luigi Pernigotti, primario di geriatria all'ospedale di Verbania -, e pensare che [illegible] soffre almeno il 30 per cento degli anziani». La pensione, [illegible] solitudine e l'insorgenza [illegible] l'aggravarsi di una patologia sono le cause principali della depressione negli anni della terza età. Le più colpite [illegible] sempre le donne, [illegible] - stranamente - la percentuale dei suici[illegible] è più alta tra gli uomini. A Torino nell'ultimo anno, [illegible] linea con la media nazionale, si sono tolti la vita in 25. «Il dato che più salta agli occhi - osserva il professor Mas[illegible] Palleschi, presidente nazionale della [illegible] italiana geriatri ospedalieri - è che, a differenza dei giovani, gli anziani non si limitano a tentare il suicidio, ma fanno [illegible] tutto per portarlo a termine». La tenacia dei «vecchi». Sì, dicono proprio «vecchi» molti dei geriatri che intervengono al congresso, [illegible] [illegible] evidente che non c'è nessuna accezione negativa. Anzi, [illegible] parola si connota di un significato particolarmente positivo se si pensa che negli ulitmi dieci anni non solo è aumentata la longevità, ma si è anche innalzata la soglia d'età per l'ingresso negli istituti di riposo.

«Prima il ricovero avveni[illegible] tra i 65 e i 70 anni - ricorda il professor Fabrizio Fabris -, mentre oggi l'età è all'incirca compresa [illegible] i 75 e gli [illegible]. E' chiaro che ci sono casi particolari, [illegible] in generale la qualità della vita è notevolemnte migliorata e la vecchiaia è più facile da affrontare. Soprattutto [illegible] si interviene in tempo per ridurre il dramma del diventare non autosufficienti».



Un gruppo di anziani che nella compagnia ritrova anche il sorriso

Convegno Aidda

Imprenditrici e il problema immigrati

[illegible] Giacchino

Marocchini, albanesi, gente dell'Est e dell'Africa, salvateci voi. Senza di voi l'Europa unita è destinata a soccombere. In primis, l'Italia e la Germania, [illegible] nazioni più povere di gioventù, di forza di lavoro fresche.

L'appello viene spontaneo dopo aver partecipato al convegno organizzato dall'Aidda (Associazione imprenditrici donne dirigenti d'azienda) all'Unione industriale. Per festeggiare il [illegible]' compleanno dell'Aidda stessa, come ha ricordato in apertura la presidente Franca Audisio Rangoni. Tema della discussione: «L'Europa tra mercato e solidarietà, la trasformazione dell'Unione europea con l'immigrazione». Tema proposto dalla delegazione pugliese dell'Aidda: cioè, dalle imprenditrici della regione che meglio conosce quali problemi e quali drammi accompagnano il nuovo fenomeno dell'arrivo di massa di extracomunitari.

«Un tema - ha detto Franca Audisio Rangoni - che abbiamo subito fatto nostro nella speranza di poter fornire qualche risposta, soluzione». Il dibattito, moderato dal presidente delll'Isvor Fiat, Enrico Auteri, [illegible] cose degne di nota ne [illegible] dette. Rinaldo Bontempi, uno dei quattro vice presidenti della Torino olimpica e presidente onorario del C.I.E. il Centro iniziative Europa, ha illustrato il rapporto che la Division population dell'Onu ha reso pulblico il 17 marzo scorso: rapporto forse dalle conclusioni un pochino estremistiche, però agghiacciante. Per [illegible] Vecchio Mondo. Gli analisti delle Nazioni Unite ne profetizzano il declino nel volgere di mezzo secolo, entro il 2050 l'Europa occidentale sarà un immenso gerontocomio, la forza lavoro, individuata [illegible] della popolazione compresa tra i 15 e 64 [illegible]i, si ridurrà progressiva[illegible]. «Oggi - ha detto Bontempi leggendo i depressivi numeri dell'Onu - il rapporto tra "attivi" e anziani è di [illegible] a 1, tra cinquanta [illegible] [illegible] di [illegible] a 1». Tale rapporto riguarda principalmente noi e i tedeschi, siamo i Paesi meno prolifici.

I [illegible]meri della ricerca delle Nazioni Unite dicono che oggi la popolazione complessiva dell'Europa unita è superiore a quella degli Usa: 370 milioni contro 265. Però, il Vecchio Mondo fa sempre meno figli e tra cinquant'anni la [illegible] gente sarà inferiore di [illegible] 18-20 milioni a quella dell'America. «In termini di forza lavoro, saremo ancora meno competitivi».

In apertura Auteri aveva ricordato che entro quarant'anni gli abitanti della Terra [illegible]nno il doppio di [illegible]: semplice, dunque, immaginare come l'Europa sembrerà ancora più piccola e anziana. E' chiaro, dunque, perché l'immigrazione, canalizzata, aiutata da una seria politica a livello sovrannazionale, quella politica auspicata dal trattato di Amsterdam del '97, resta l'unica speranza per un continente in declino.

«Il mondo è fuori, oltre la tv»

Marisa: così mi sono inventata un'altra vita

la storia

Il giorno in cui mio figlio è [illegible] a casa e mi ha [illegible] "Mamma, mi sposo" mi sono vista proiettata in un futuro da suocera: seduta in poltrona davanti alla televisione, a sferruzzare [illegible] il giorno per i nipotini aspettando sera. Ho pensato: "Non puoi ridurti così". Allora mi sono iscritta all'Unitre, ho imparato lo spagnolo, il tedesco e il russo perché volevo viaggiare. Adesso coordino un gruppo di volontariato e anch'io assisto i malati. Sono felice, e mio nipote è fiero di me: dice che gli altri suoi compagni [illegible] hanno [illegible] nonna così in gamba».

Ci sono persone per cui l'età è solo un fatto anagrafico. Un [illegible] sulla [illegible] di identità. [illegible] Curletti, [illegible] anni a dicembre, [illegible] una di queste. E non perché, guardandola, dimostra almeno dieci anni in meno: perché l'inizio [illegible] nuova vita del figlio Maurizio è stata anche per lei l'inizio di una nuova esistenza. Voglia di fare per combattere la vecchiaia. Solidarietà per non arrendersi, per aiutare chi - magari [illegible] [illegible]neo - ha gi[illegible] [illegible]o tutto con la vita ed è bloccato in un letto ad aspettare la fine.

«Uscire da casa, cercare nuovi interessi»: ecco la [illegible] di questa donna che è un vulcano di energia positiva. Marisa Curletti non conosce riposo né fatica. «Ci sono persone - dice - che dopo la pensione si rinchiudono, [illegible] escono più, si imbarbariscono. Soprattutto gli uomini, che nel volontariato [illegible] così bravi perché sanno risolvere i problemi, [illegible] [illegible] tanto difficile coinvolgere [illegible] [illegible] [illegible]vità». Lei no, non è caduta in trappola: invecchiare in salute è il [illegible] modo [illegible] essere, così naturale, così necessario.

Racconta: «Ho iniziato a frequentare l'Unitre perché [illegible] curiosa [illegible] imparare [illegible] lingue. Tre anni dopo, era l'82, ho aderito a una proposta di volontariato: leggevo il giornale e qualche libro a persone anziane. Ma il progetto non ha funzionato come speravamo. Gli anziani che assistevamo cercavano altro, si annoiavano. Così mi hanno incaricata di elaborare un [illegible] programma di assistenza. E ci sono riuscita».

Settant'anni. Marisa Curletti parla della [illegible] età [illegible] di [illegible] conquista, di un esempio da imitare. «Forse sembrerò presuntuosa...». No, il messaggio [illegible] che si può invecchiare bene, fieri dell'età e con mille [illegible] ancora da fare, da inventare, mille soddisfazioni. «Guardi, ci sono giorni in cui io e i miei volontari [illegible] impegnatissimi da non avere neppure più un attimo libero. A volte è difficilissimo riuscire a organizzarci. Ma non c'è paragone con chi ha tutte le ore libere della giornata e [illegible] ha neppure una cosa da fare. Avere interessi [illegible] [illegible] sfida [illegible] l'età. Invecchiando siamo responsabili anche verso noi stessi, [illegible] solo verso i figli e i nipoti».

Impiegata per vent'anni in una ditta del torinese, marito dirigente d'azienda, Marisa Curletti ha vissuto per oltre dieci anni a Napoli, poi [illegible] tornata a Torino dov'è stata nominata responsabile dei volontari ospedalieri Unitre. «Non fare nulla, non avere interessi sarebbe come rinnegare [illegible] stessi». Meglio pensarci prima della pensione: «Ci sono anziani che rifiutano la vita dopo una certa età. Dicono: "Il computer non lo capisco, la tivù [illegible] la capisco, [illegible] modernità [illegible] la capisco". Io mi arrabbio. Rispondo: "Accidenti, [illegible] modernità l'abbiamo creata noi, è frutto della nostra generazione. Adesso non possiamo subirla pensando che sia una ricchezza solo dei giovani"».

Ricominciare da capo, [illegible] rassegnarsi, rifare le [illegible] fatte e osservarle con occhi nuovi, più maturi: «E' quello che dico sempre agli [illegible] depressi che incontro: [illegible] [illegible] [illegible] che cosa fare in casa, se ti [illegible], esci e vai a rivedere un museo, un'esposizione. Che importa se lo hai già visto anni fa. E soprattutto non dire mai: "Non [illegible], sono vecchio"».

[illegible] DI GIOVANNI TROVATI

Si svolge domani, alle [illegible] 10,30, al Circolo Cral La Stampa, in piazza [illegible] Scevola 2, il tradizionale incontro del Gruppo anziani La Stampa per premiare i dipendenti, giornalisti o poligrafici, che hanno raggiunto o superato i 20 [illegible] [illegible] anzianità aziendale. [illegible] questa [illegible] i premiati sono in tutto [illegible] ventina, con alle spalle un'attività tra i 20 e i 30 anni sempre presso La Stampa. E la [illegible] quest'anno acquista [illegible] significato particolare. Il consiglio direttivo del Gruppo anziani, con il presidente Antonino Cavaletto, ha deciso, sulla base di [illegible] proposta presentata dai soci, di ricordare Giovanni Trovati, vicedirettore de La Stampa morto lo [illegible] [illegible] dopo [illegible] grave malattia. [illegible]à così dedicato e intitolato a lui, vero maestro di giornalismo per molti giovani all'inizio [illegible] professione come per molti non più giovani, il Gruppo Anziani. Sarà una cerimonia semplice, come Giovanni Trovati, [illegible] estremamente modesto, avrebbe desiderato: alla vedova, signora Rosetta, Umberto Cuttica, presidente onorario di Specchio [illegible] tempi, consegn[illegible] il primo foglio di carta [illegible] [illegible] con la nuova intestazione che sarà Gruppo anziani La Stampa «Giovanni Trovati». Seguirà la consegna dei premi.

«La molla? È [illegible] il matrimonio di mio figlio Ora ho settant'anni ma non ho voglia di riposarmi»

Marisa Curletti, responsabile dei volontari ospedalieri dell'Unitre





Specchio dei tempi

«Chi vuole stroncare i precari delle scuole legalmente riconosciute?» - «Una [illegible] di sicurezza alla fermata» - «Atleti speciali [illegible] sponsor» - «Attesa fatale» - «Solo con le macchinette»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti precari che hanno maturato una pluriennale esperienza nella scuola parificata, legalmente riconosciuta. Abbiamo sostenuto e superato il corso-concorso riservato insieme ai nostri colleghi della scuola statale. Siamo quindi [illegible]i equiparati a tutti gli effetti agli insegnanti delle statali: abbiamo presentato i medesimi requisiti, siamo stati valutati dalla medesima commissione, abbiamo ottenuto in molti casi ottimi punteggi. Abbiamo però pagato duramente e pesantemente gli anni del nostro lavoro svolto in scuole legalmente riconosciute. I nostri punteggi rel[illegible]vi agli anni di servizio sono [illegible] dimezzati. La metà dei nostri anni di lavoro, dei contributi versati allo Stato e delle nostre compe[illegible] professionali [illegible] [illegible] cioè inesorabilmente cancellata e persa. Siamo consapevoli che ciò faceva parte delle regole del gioco; l'O.M. parlava chiaro: i docenti [illegible] scuole legalmente riconosciute potevano partecipare al [illegible] e conseguire l'abilitazione [illegible] condizione di veder dimezzata la quota-punti relativa agli anni di servizio. Ciò che distrugge e [illegible] denunciamo con grande forza ed amarezza [illegible] [illegible] il trattamento che ci viene ora riservato in sede di elaborazione delle graduatorie permanenti. La bozza del decreto ministeriale del 7/02/00 [illegible] in [illegible] contraddizione con il trattamento paritario. Veniamo relegati nell'ultima delle fasce in cui saranno articolate le graduatorie, poiché non abbiamo [illegible]gnato 360 giorni nella scuola statale. Se abbiamo bene inteso la volontà del ministero, nella [illegible] ultima fascia vengono ghettizzati solo coloro che, per molteplici ragioni, hanno svolto la loro attività di lavoro nella scuola legalmente riconosciuta. Il nostro lavoro, spesso pluriennale e talvolta anche decennale, non vale però neanche due [illegible] [illegible] insegnamento nella scuola statale, laddove il punteggio degli anni di servizio è da [illegible]pre esattamente uguale a quello maturato nella scuola statale. Neanche la votazione [illegible] cui abbiamo superato il concorso riservato vale quanto quello dei nostri vicini di banco, insegnanti di scuola statale. Un dato risulta evidente: è quello di stroncare i lavoratori delle scuole legalmente riconosciute».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ultrasettantenne che frequenta l'Università (Università della Terza età) in corso Francia 27. Potete intervenire, [illegible] cortesia, p[illegible] l'Atm, perché metta delle transenne alla fermata del tram 1 che va verso via Fidia (all'altezza di corso Francia n. 23)?

«Gli iscritti all'Unitre sono oltre cinquemila e la maggior parte usufruisce dei [illegible] pubblici. La fermata da me indicata [illegible] [illegible] alcuna barriera cui aggrapparsi mentre si scende dal tram ed è facile finire oltre il piccolo marciapiede (magari mentre passa il n. [illegible] verso piazza Statuto)».

Francesca Cuoco Pintor

Una lettrice ci scrive:

«70 soggetti disabili, [illegible] volte campioni d'Italia [illegible] pallacanestro e [illegible] volte campioni d'Italia di atletica leggera, rischiano di cessare l'attività sportiva per le risorse limitate dell'associazione a cui appartengono.

«Esiste uno sponsor tanto sensibile da raccogliere i succes[illegible] di questi "atleti speciali" e permettere di continuare a vivere lo sport oltre [illegible] loro handicap? I genitori e i 24 allenatori volontari gli sarebbero sentita[illegible] riconoscenti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Com'è possibile che ad [illegible] paziente di 72 anni al quale viene diagnosticato un carcinoma in data [illegible] marzo venga prenotato il ciclo [illegible] [illegible] (chemioterapia) a partire dal 28 aprile e non immediatamente?

«Mio papà che ha lavorato nel [illegible] negozio fino al [illegible] marzo è mancato in data 25 aprile per l'aggravarsi della malattia e la sensazione amara è quella di aver fatto risparmiare denaro e tempo all'ente ospedaliero».

Fulvio Simeoni

Il Capo Ufficio Stampa delle Ferrovie dello Stato ci scrive:

«Al lettore Luigi Fiori che ha chiesto chiarimenti sulla convalida dei biglietti ferroviari, preciso che l'annullamento manuale non è più consentito da parecchio tempo e che nelle stazioni [illegible] installate le apposite macchinette obliteratrici, [illegible] utilizzare prima di salire in treno.

«In caso di guasto di queste ultime [illegible] viaggiatore [illegible] tenuto a segnalare [illegible] [illegible] iniziativa il fatto al personale viaggiante, che provvede a convalidare il biglietto [illegible] ovviamente applicare alcun sovrapprezzo al biglietto».

Gianni Farneti

specchiotempi@lastampa.it

Il Comune chiede i contributi dell'Ue per risanare l'area davanti alla Fiat



Massimo, 22 anni elettricista
«E' un posto strano e l'ho capito presto Non c'è un cinema o un campo [illegible] calcio Solo case e asfalto Ma ai miei genitori ho chiesto di non andare via»

Via Giacomo Dina è al centro di un progetto di recupero urbanistico e ambientale che il Comune intende varare col contributo dell'Unione Europea

«La vita a ostacoli nel borgo Cina»

A Mirafiori il quartiere che presto rinascerà

Marco Sartorelli

«Ho capito che abitavo in un posto strano quando avevo [illegible] anni. Facevo le elementari alla Vidari, i compagni più grandi mi puntavano gli occhi addosso e mi dicevano "stai attento, fatti gli affari tuoi". Facevano i bulli e quel modo di fare era il loro divertimento. Qui non c'è mai stato nulla. Solo prepotenza».

Il posto «strano» è il quartiere Mirafiori Nord, negli anni diventato luogo comune per indicare una zona difficile, a rischio, dove il futuro dei giovani sembrava segnato da una inevitabile progressione: far parte della banda della zona, menare le mani nelle risse con chi osava oltrepassare vie che avevano invisibili confini, superare il rito di iniziazione con i primi furtarelli di giubbotti e catenine. Poi, per molti, troppi, quella strada diventava un piano inclinato verso il peggio: il riformatorio, l'entrata e l'uscita dal carcere. Torino scopriva così di avere, oltre a Mirafiori Sud e le Vallette, anche Mirafiori Nord: ecco la marchiatura indelebile «Mirafiori Nord, il dormitorio», riferimento alle case popolari nate come funghi per ospitare «travet» e «meridionali» venuti a lavorare alla Fiat, ma anche quartiere di «disagio giovanile».

Massimo Diana ha 22 anni, fa l'elettricista («turno di notte per guadagnare qualcosa in più»), vive in un alloggio delle case popolari di via Dina con il fratello Giancarlo e i genitori, Giuseppe (impiego all'Amiat) e Giuseppa (lavoro presso la filiale di una multinazionale americana), entrambi con radici palermitane, strappate negli Anni 70 e trapiantate al Nord per «farci una vita».

«Io [illegible] nato in questo quartiere - racconta Massimo -, ma sono stato obbligato ad allontanarmene al più presto. Impossibile farsi amici, impossibile andare a giocare ai giardini: troppo pericoloso, c'era sempre qualcuno pronto ad attaccare briga. Il "borgo Cina", un pezzo di via Poma, via Scarsellini, via De Bernardi e corso Agnelli, erano da evitare. Mio padre e mia madre controllavano dal balcone che non mi allontanassi troppo. Non [illegible] genitori particolarmente paurosi. Il loro timore era giustificato. Quando ho iniziato a giocare a pallone ho avuto la possibilità di frequentare altri ragazzi, altri quartieri». Essere «di Mirafiori Nord», però, non è mai stato un problema: «Certo, quando mi presentavo a qualcuno e dicevo dove abitavo, sapevo che cosa pensavano. Ma [illegible] avevo nulla di cui vergognarmi e perciò non ne ho mai sofferto». Ha sofferto invece «perché qui non c'era e non c'è un cinema decente, i bambini non hanno un campetto dove giocare a pallone, danno due calci dentro una specie di "gabbia" di grate e cemento. Per giocare a calcio come si [illegible]ve e in mezzo a ragazzi tranquilli sono andato a iscrivermi prima al Barracuda, poi al Don Bosco. C'è soltanto una birreria, a dir la verità bella, ma non basta per tenere qui i giovani. Un altro luogo importante è l'oratorio, ma non basta».

Oggi Massimo frequenta [illegible] prattutto Santa Rita, [illegible] zone normali», dove [illegible] la [illegible] ragazza: «Sto a casa giusto il tempo di dormire e mangiare, fare due chiacchiere con mio fratello e i miei genitori. Le serate con gli amici sono uguali a quelle di altri ragazzi: cinema e birreria in città, qui è impossibile».

Nonostante tutto, Massimo e Giancarlo hanno non hanno voluto che i genitori cambiassero casa, opportunità che si è presentata l'anno [illegible]. «Avevano pensato di andare a vivere a Grugliasco, ma noi non li avremmo seguiti. Io sono affezionato a queste strade, a questa casa. I miei ricordi di bambino [illegible] qui e non li voglio tagliare». Infine, ammette: «Mi piacerebbe che la gente venisse a Mirafiori Nord per i suoi cinema, per la sua bella piscina, il suo impianto sportivo, i [illegible] locali. Io ci spero ancora».





Massimo Diana, 22 anni, elettricista: «Da piccolo i miei non volevano che andassi nelle strade del borgo. Lo ritenevano troppo pericoloso. Vorrei [illegible] la gente [illegible] qui per andare al cinema o a giocare: purtroppo non è così». Sopra, l'assessore comunale **Eleonora Artesio**

SOGNI E SPERANZE OLTRE IL DEGRADO

Un'agenzia per far scattare il piano di recupero urbano

il progetto

Maurizio Tropeano

Il vecchio negozio di via Giacomo Dina 39/H oggi tornerà agli antichi splendori. Lì, infatti, il Comune di Torino ha deciso di aprire lo sportello informativo del progetto europeo «Creating Spaces», un'azione voluta dall'Unione Europea che vede Torino partner [illegible] Sheffield, Rotterdam e Bradford. La città ha scelto il quartiere di Mirafiori Nord ma, soprattutto, il Borgo Cina, caratterizzato da un'alta densità di case popolari, come laboratorio di ricerca. L'investimento di Bruxelles è minimo: [illegible] milioni da spendere soprattutto per cercare di definire un nuovo concetto di esclusione sociale non più basato esclusivamente sul livello di reddito economico.

Che cosa ne guadagneranno gli abitanti di via Dina, via Poma e dintorni? «Qualcuno potrebbe pensare che si tratti di un semplice esercizio accademico - spiega Eleonora Artesio, assessore al Decentramento e responsabile del progetto speciale sulle periferie - ma in realtà, queste azioni di studio, servono per far [illegible] a livello comunitario nuovi progetti di recupero urbano sul modello di quelli che ci hanno permesso di intervenire in via Arquata o in via Art[illegible]. Il passaggio da una semplice definizione economica del disagio ad una più «sociale» dovrebbe portare infatti alla definizione di nuovi programmi di intervento finanziati da Bruxelles. E i miliardi targati Ue [illegible] stati moltiplicatori per altri investimenti statali e comunali.

Se questa è la prospettiva l'apertura dello sportello è «il primo passo concreto che testimonia che le istituzioni non sono lontane», prosegue Artesio. Tra queste case gialle a quattro piani le istituzioni hanno la forma dell'Atc, l'Azienda territoriale della Casa «padrona degli alloggi» che recentemente ha speso 4 miliardi per le ristrutturazioni, o dell'intervento comunale di riqualificazione di piazza Bianco. Ma i «ragazzi che si ritrovano [illegible] piazza - racconta l'assessore - quando decidono di spostarsi verso il centro dicono "andiamo a Torino". Già questo modo di pensare è il segno più evidente dell'esclusione».

Sentite cosa dice Giorgio Ardito, presidente Atc: «Se ancora qualche [illegible] fa i comitati inquilini ed il tessuto sociale del quartiere fatto in prevalenza da operai permettevano di tenere sotto controllo i fenomeni di crisi e di assorbire gli episodi di devianza, oggi si assiste ad un preoccupante scollamento tra gli abitanti più organizzati e i nuovi arrivi disorganizzati e già emarginati o coloro che perdendo il lavoro o travolti da problemi personali escono dal tessuto produttivo».

L'assessore: «Vogliamo vincere il senso di esclusione Da queste parti i giovani non dicono "andiamo in centro" ma "andiamo a Torino"»

Dunque scomparsi i comitati inquilini o le forme di autogestione degli [illegible], cioè la gestione in proprio degli abitanti del riscaldamento centralizzato o dei piccoli interventi di manutenzione, le situazioni di crisi vengono risolte «in prima battuta attraverso l'attivazione dei servizi di pubblica sicurezza». E dopo polizia e carabinieri intervengono i servizi sociali, quelli psichiatrici o quelli delle tossicodipendenze, magari l'assessorato al Lavoro. Spiega Artesio: «Il problema è che questi soggetti istituzionali operano senza comunicare tra loro se non in occasione dei momenti di crisi o di scontro. Tra l'altro con interventi costosi».

E qui interviene il progetto-pilota finanziato dall'Unione Europea. La scommessa è legare il recupero urbano allo sviluppo della comunità locale. Spiega Ardito: «Lo scorretto utilizzo dell'alloggio popolare, la mancanza di segnalazioni di situazioni di degrado, l'assenza di richieste di abbattimento delle barriere architettoniche anche da parte delle persone disabili che vivono nelle case popolari, sono alcuni indicatori dell'esclusione sociale che è necessario valutare e far emergere in quanto permetterebbero una gestione partecipativa [illegible] vita del quartiere». Sul piano pratico «il primo passo - conclude Artesio - è la creazione di una banca dati condivisa attraverso la quale ciascun servizio pubblico (dall'Atc alle scuole del quartiere, dall'Asl alla Circoscrizione 2) e privato (dalle parrocchie alle cooperative o al terzo settore) coinvolto in questo progetto possa ottenere informazioni ed elementi utili per le proprie azioni sul territorio».

ABITANTI IN CASE [illegible]	ABITANTI IN CASE PUBBLICHE SEGUITI DAI SERVIZI SOCIALI
[illegible]	989
NUCLEI FAMILIARI	NUCLEI FAMILIARI SEGUITI DAI SERVIZI SOCIALI
1555	489
MINORI	MINORI SEGUITI DAI SERVIZI SOCIALI
[illegible]	195
PERSONE SEGUITE DAI SERVIZI PER LE TOSSICODIPENDENZE	PERSONE SEGUITE DAL SERVIZIO SALUTE MENTALE
[illegible]	72
NUMERO DI ALLOGGI DI CASE POPOLARI	1993 (di cui 508 venduti)

- IL 74% DEGLI ALLOGGI E' AFFITTATO NELLA FASCIA PROTETTA
- IL 31% DEGLI AFFITTUARI HA UNA MOROSITA' SUPERIORE A 5 MILIONI
- IL 65% DEI RESIDENTI ADULTI HA UN LAVORO

In un convegno il punto sui progetti e sulla sinergia tra industria e commercio

Polo aerospaziale pronto al decollo

Nasce il consorzio «Icarus»

Antonio Lo Campo

Considerata [illegible] sempre «polo aerospaziale italiano», la Regione Piemonte rilancia la sua presenza, facendo il punto della situazione per potenziare questo settore strategico per l'occupazione e le strategie future. Molti programmi aeronautici e spaziali di grande rilevanza, non ultimo quello della stazione spaziale internazionale, sono già avviati, e nel convegno «La presenza aerospaziale in Piemonte» che si è svolto ieri [illegible] Centro Congressi "Torino Incontra", è emerso quanto siano importanti le sinergie tra industria, politica, e commercio, per rafforzare un settore in cui l'Italia, e quindi Torino [illegible] città che ospita i maggiori raggruppamenti industriali, è ormai protagonista.

Oltre ad aver radunato i rappresentanti dell'industria e delle istituzioni, ha consentito di aggiornare programmi e strategie che vedono coinvolte aziende torinesi, esplorando le valenze formative, economiche e tecnologiche del settore in Piemonte, con la consapevolezza delle potenzialità che vanno espresse rapidamente per [illegible] vederle superate.

Il polo aerospaziale europeo, che vede coinvolta Alenia Aerospazio, sta per diventare una realtà, rafforzando il ruolo del Vecchio Continente nei vari progetti aeronautici civili e militari, e di quelli spaziali. Un'alleanza europea che segue un percorso di crescita tecnologica, di collaborazioni internazionali, esperienze di gestione del progetto e supporto di sistemi completi - ricorda Filippo Bagnato, Responsabile di Alenia Aeronautica.

E mentre a Caselle vola il primo modello super-tecnologico del nuovo aereo-cargo C-27 e si collauda [illegible] il caccia europeo EFA [illegible] due prototipi, FiatAvio conferma che il progetto del razzo vettore «Vega», al 70 per cento di collaborazione italiana, procede spedito «nonostante una pausa di riflessione da parte dei francesi» - ricorda l'Ing. Saverio Strati, Amministratore Delegato di FiatAvio - ma anch'essi seguono il progetto con attenzione. Il Vega consentirà di coprire la gamma dei lanciatori di piccoli satelliti, mentre per i carichi maggiori è ormai operativo Ariane 5, e Ariane 4 andrà presto in pensione».

«Stiamo sviluppando un nuovo razzo a combustibile solido» - aggiunge Strati - «E' il P-80, che verrà collaudato a breve presso il nostro banco di prova di Colleferro, vicino a Roma. E' un motore più sofisticato, pronto sia per il Vega che per altri lanciatori».

La stessa Camera di Commercio, assieme a Regione, Finpiemonte, Comune, Provincia, e Alenia ha creato il consorzio «Icarus» che sta nascendo «fisicamente» presso gli stabilimenti di corso Marche sotto il coordinamento dell'Agenzia Spaziale Italiana. I lavori sulla nuova base «multifunzioni» procedono spediti - ricorda Luigi D'Emiliano, amministratore delegato di Icarus - [illegible] sarà compresa in una rete internazionale di centri di terra che seguiranno la preparazione e i voli, per la parte europea, a bordo della stazione spaziale.

Giuseppe Viriglio, Responsabile Spazio di Alenia sottolinea la partecipazione dell'Italia al programma della stazione spaziale internazionale, ricordando che la metà della parte pressurizzata abitabile della grande struttura orbitante viene realizzata a Torino (anche col contributo [illegible] Microtecnica). Ernesto Vallerani, presidente di Icarus, afferma: «Il nostro centro spaziale cercherà, oltre che seguire dal punto di vista tecnologico le missioni, di incentivare l'interesse per lo spazio. Bisogna [illegible] una forte base di interesse e [illegible] cultura, e bisogna preparare i giovani ad un futuro che è già cominciato».

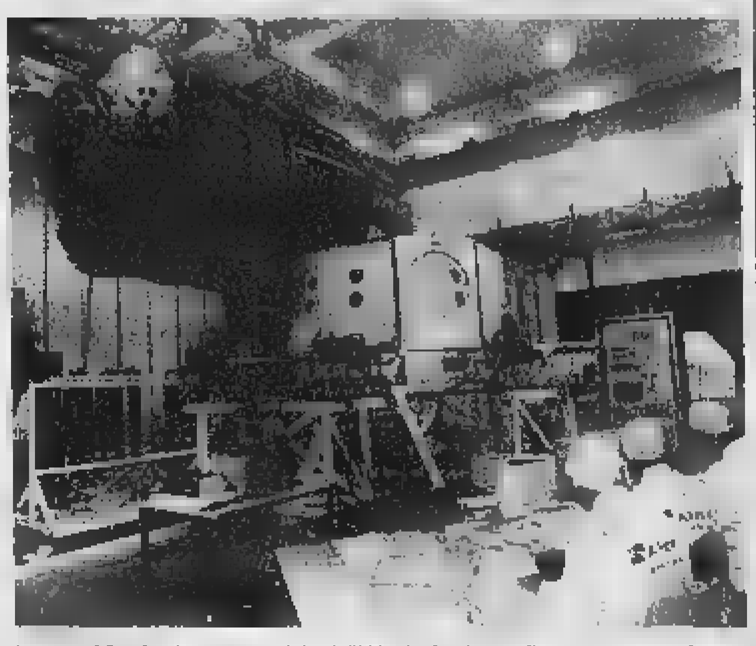
«La Regione crede a questi progetti» - dice Giuseppe Benedetto, Responsabile di Settore - «Ecco perché è impegnata con il 20 per cento in Icarus. E' comunque importante creare i presupposti, oltre che per la ricerca, per rilanciare la piccola e media impresa».

[illegible] AL PRESIDENTE VALLERANI

Sarà il «Torinese dell'Anno 1999» il professor Ernesto Vallerani, presidente di Icarus. Il riconoscimento gli verrà dato domenica 4 giugno, ore 9,30, presso il Centro Congressi Torino-Incontra nell'ambito della cerimonia «Premio Fedeltà al Lavoro e per il Progresso Economico», indetto dalla Camera di Commercio [illegible] Torino.

La giuria, presieduta da Giuseppe Pichetto, ha deciso di assegnare il premio Torinese dell'Anno [illegible] per «il ruolo determinante svolto nello sviluppo delle attività spaziali in Italia e in particolare nell'area torinese, attraverso [illegible] partecipazione a importanti programmi europei e internazionali, che nel tempo hanno visto sempre più coinvolta e apprezzata all'estero l'industria locale ad alta specializzazione tecnologica».

Il Premio Fedeltà al Lavoro e per il Progresso Economico sarà consegnato a 182 lavoratori della provincia di Torino, tra cui 142 ancora in attività.



In corso Marche il primo modulo dell'Alenia destinato alla stazione spaziale

Val di Susa studenti e neoarchitetti

Un concorso per far bella l'autostrada «olimpica»

La Sitaf intende mascherare le opere lungo i 70 km che portano al Fréjus

Gianni Bisio

«Cercasi idee, suggerimenti e proposte progettuali per rendere più bella - o meno brutta - l'autostrada delle Olimpiadi 2006»: è l'appello che la Sitaf, la società della Torino-Frejus, ben consapevole di gestire [illegible] struttura strategicamente indispensabile ma ad impatto ambientale comunque negativo, ha lanciato, con un concorso, ai laureandi in architettura del paesaggio e agli allievi delle scuole di specializzazione post laurea di Firenze e Genova.

Con questo obbiettivo la Sitaf ha portato ieri [illegible] Val di Susa una sessantina di studenti e neolaureati in architettura accompagnati da alcuni insegnanti - i professori Berlanda, Fabiani e Fabbri - per compiere una ricognizione lungo i 70 km di un'autostrada non certo amata dalle popolazioni locali, più che altro subita in cambio di contropartite affrettatamente valutate, ma oggi destinata ad essere [illegible] più importante [illegible] d'ingresso per le prossime Olimpiadi invernali.

Gli onori di casa sono stati fatti dall'amministratore delegato, Mario Virano, architetto, e dal responsabile dell'Ambiente, Giorgio Ardito. Ma anche molti dei dirigenti della società hanno voluto incontrarsi con chi dovrà pensare almeno la cosmesi, se non il restyling, dell'autostrada. E senza limitarsi a un piantamento di alberelli, tipo «bonsai», [illegible] è [illegible] fatto nella piana di Oulx. O ad altri tentativi con improbabili mosaici di pietre a vista [illegible] derivabile da alcuna tradizione costruttiva alpina.

Il problema, infatti, è rendere accettabili gli imbocchi delle gallerie, ma soprattutto i piccoli e grandi viadotti (uno è alto 99 metri), le cave, le aree di sosta, i muri di sostegno, tutti elementi forzati che hanno mutato il paesaggio della valle, spesso compromettendolo irrimediabilmente. Un compito difficile: «Quasi impossibile», si è lasciato scappare il più pessimista degli insegnanti. Ma l'essersi rivolti ai giovani laureati, carichi di entusiasmo, e non ad uno studio noto di architettura del paesaggio, sottintende [illegible] fiducia nelle fantasia e nell'inventiva, doti indispensabili per agire in un'area così compromessa. La Sitaf ha fornito materiale documentario, soprattutto le fotografie delle brutture, [illegible] ha mostrato anche i tanti problemi geologici che si sono dovuti affrontare ed ha illustrato i valori della valle: le abbazie, l'architettura industriale, le vigne della Ramat.

E i giovani hanno documentato con macchine fotografiche e telecamere i punti sui quali dovranno elaborare idee: un assalto gioioso, in una splendida giornata [illegible] sole che forse faceva apparire meno pesanti le colate di cemento che hanno mutato il paesaggio.

L'attentato tre anni fa

Bomba davanti al ristorante Ex cuoco assolto

E' stato assolto [illegible] marocchino accusato di aver fatto esplodere una bomba per ottenere la liquidazione dal suo datore di lavoro. Il tribunale ha creduto ad Hassan Drissi e lo ha scagionato «per non avere commesso il fatto». Hassan Drissi, 34 anni, immigrato in regola con il permesso di soggiorno, lavora ora in un altro locale. «Prima è stato sfruttato - ha detto il difensore Claudio Strata - Poi è stato preso in mezzo da qualcuno. Ma alla fine la verità è venuta alla luce». La sera del 30 dicembre 1997 [illegible] ordigno rudimentale esplose davanti alla pizzeria «La vecchia Londra», di corso Inghilterra, intestata alla moglie di Pino Raselli, alle cui dipendenze, fino a pochi mesi prima, aveva lavorato Drissi. Subito dopo qualcuno chiese al telefono 50 milioni. Poi una seconda chiamata: «Portami 10 milioni a Porta Nuova, altrimenti...». Raselli al processo ha detto: «Ho riconosciuto la voce del mio ex dipendente». Ma non era Drissi che quella sera lavorava in un locale di Balme.

Le richieste del pm

Rischia 14 anni per spaccio di marijuana

Con tre richieste di condanna il pm Andrea Padalino ha terminato la sua requisitoria al processo per l'operazione «Pasqua», un'inchiesta che ha permesso di smantellare un'organizzazione di albanesi che gestiva il traffico di marijuana con la complicità di un barista italiano. Il magistrato ha proposto 14 anni di carcere per Alfred Arshiaj (latitante), cinque anni per Refat Memoushi (il corriere che fu arrestato nel 1998 con un carico di 91 chili di droga) e undici anni e mezzo per Giuseppe Pasqua, il barista con locale in via Cuorgnè 50, che, per l'accusa, assicurava ai trafficanti il «supporto logistico» (automobili, telefoni, il terreno in cui custodire lo stupefacente) e, in caso di necessità, i contatti con gli avvocati difensori. Il presunto capo dell'organizzazione, Artan Arshiaj, è già stato condannato con rito abbreviato a 11 anni di reclusione. Ad altri complici sono state inflitte pene variabili tra i sei e i sette anni e quattro mesi. La droga veniva acquistata in Albania, trasportata in Puglia e quindi introdotta in Piemonte: in tutto almeno 700 chili di marijuana.

Sfiorata la tragedia per la gelosia di un funzionario di banca in pensione: «Volevo ucciderla e poi suicidarmi»

Scopre che la moglie ha l'amante e le spara

Lei si salva e lo perdona: «Non ti lascerò, voglio restare con te»

Massimo Numa

Il proiettile sul collo non ha leso organi
La donna non voleva denunciare il fatto
Ma la tesi dei coniugi è crollata subito
Il marito arrestato per tentato omicidio

Mirco Badoglio, 54 anni, funzionario di banca in pensione da gennaio, via Rochemolles 24, ha sparato giovedì sera un colpo di pistola alla moglie Agata Rodolico, 41 anni. Il proiettile, esploso da una pistola semiautomatica «Browning» 6,35, è passato attraverso il collo ed è fuoriuscito, senza ledere organi vitali, sotto la spalla sinistra della donna, ora ricoverata (prognosi 15 giorni) alla sezione 2 del reparto di chirurgia uno dell'ospedale Martini di via Tofane. L'uomo è stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio. Ha confessato: «Volevo ucciderla, e poi suicidarmi».

L'arma, regolarmente denunciata - a marzo Badoglio aveva ottenuto anche il porto d'armi - era stata comprata il [illegible] maggio scorso, in un'armeria della zona. Una pistola di piccolo calibro, molto precisa. Il fatto è avvenuto nell'alloggio di via Rochemolles, una casa unifamiliare, ristrutturata di recente, con i balconi traboccanti di gerani e piante, un bel giardino e un cortile, dove sono ancora parcheggiate le auto di famiglia, compreso un fiammante fuoristrada. Al «24» è [illegible] solo il cane: ha abbaiato tutta la notte, sino allo sfinimento.

Movente: gelosia. Il funzionario, [illegible] volta in pensione, ha molto tempo libero e si accorge che c'è qualcosa che non va. Pedinamenti, piccoli e grandi indizi e, alla fine, la moglie confessa: «Sì, ho una storia con un tuo ex collega». Lui, in apparenza, abbozza. Nel frattempo arriva pure una lettera anonima. Dentro c'è un preservativo: «Tua moglie - dice il solito amico o la solita amica - [illegible] X fa questo».

Mirco Badoglio, già al secondo matrimonio, aveva conosciuto Agata nel 1993, madre di un figlio di 21 anni, frutto di un legame precedente; si erano sposati due anni fa. Lei faceva l'assistente volontaria, l'infermiera a tempo perso, quando i vicini avevano bisogno di un'iniezione o di un aiuto. Donna non certo appariscente, Agata Rodolico, con i capelli neri tagliati corti. Una signora di piccola statura, curata, leggermente sovrappeso. Ieri, in ospedale, il braccio [illegible] il collo, di raccontare le [illegible] storie proprio [illegible] ha voglia: «Mio marito è una brava persona, ha sbagliato, ma gli ho sempre voluto bene». Stop.

Non voleva neppure denunciarlo, l'ex funzionario. In ospedale racconta di essere rimasta ferita accidentalmente, mentre il marito puliva la pistola. Tesi crollata subito, non concorda con troppi particolari, compresa la traiettoria del proiettile. Badoglio confessa: «Volevo ucciderla e uccidermi. Mi aveva appena detto che sarebbe andata a vivere con l'altro...». Surreali gli attimi che precedono e seguono lo sparo. Lei: «Che fai con quella pistola, mettila via che ci si può far male». Lui: «Non ti preoccupare, so come si usano». Agata è in cucina, davanti ai fornelli, di spalle. Lui spara, mira alla [illegible]. Sbaglia il colpo. Lei, sanguinante: «E ora, di casa, non me ne andrò più. Ho cambiato idea, voglio restare con te». Per sempre?



La palazzina di via Rochemolles dove abitano i coniugi Badoglio



REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE

Napoléon Bonaparte en Vallée d'Aoste

1800
2000

Bicentenaire du passage à travers le col du Grand-Saint-Bernard

20-21 mai 2000
20-21 maggio 2000

EXPOSITION

Château d'Ussel	Châtillon 20 mai 2000 22 octobre 2000
Inauguration *- 18h*	Château d'Ussel, samedi 20 mai 2000

RECONSTITUTION HISTORIQUE

Samedi 20 mai 2000

Aoste *- 10h*	Défilé dans la ville, prise d'armes et salut aux autorités.
Ussel (Châtillon) - 15h	Ouverture du bivouac au public, visites guidées du camp, exercices, revues et relèves de la garde, feux de bivouac et prise d'armes.
Ussel (Châtillon) *- 16h30*	Combat entre les troupes françaises et les troupes autrichiennes.
Ussel (Châtillon) *- 18h*	Inauguration au château de l'exposition "Napoléon Bonaparte en Vallée d'Aoste 1800-2000-Bicentenaire du passage à travers le col du Grand-Saint-Bernard".

Dimanche 21 mai 2000

Grand-Saint-Bernard *- 9h*	Visite organisée pour les groupes en uniforme au col et à l'Hospice. (En cas de mauvais temps, combat entre les troupes françaises et les troupes autrichiennes à Ussel).
Ussel (Châtillon) *- 14h30*	Visites guidées du camp, exercices, revues et relèves de la garde et prise d'armes.

MOSTRA

Castello di Ussel	Châtillon 20 maggio 2000 22 ottobre 2000
Inaugurazione *- ore 18*	Castello di Ussel, sabato 20 maggio 2000

RICOSTRUZIONE STORICA

Sabato 20 maggio 2000

Aosta *- ore 10*	Sfilata nel centro storico, adunata e saluto alle autorità.
Ussel (Châtillon) *- ore 15*	Apertura al pubblico del bivacco, visite guidate del campo, esercitazioni, ispezioni, cambi della guardia, fuochi di bivacco ed adunate.
Ussel (Châtillon) *- ore 16.30*	Combattimento tra le truppe francesi e le truppe austriache.
Ussel (Châtillon) *- ore 18*	Inaugurazione al castello della mostra "Napoléon Bonaparte en Vallée d'Aoste 1800-2000-Bicentenaire du passage à travers le col du Grand-Saint-Bernard".

Domenica 21 maggio 2000

Gran San Bernardo *- ore 9*	Visita organizzata per i gruppi in uniforme al colle ed all'Ospizio. (In caso di maltempo, combattimento tra le truppe francesi e le truppe austriache ad Ussel).
Ussel (Châtillon) *- ore 14.30*	Visite guidate del campo, esercitazioni, ispezioni, cambi della guardia ed adunate.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 20 Maggio [illegible] — 37

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 - E-MAIL: AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.21.14.24 / FAX 0165.36.53.99

A Saint-Vincent si è costituito il «Forum permanente» della collaborazione politico-economica transfrontaliera

Viérin e De Rita lanciano l'euroregione Mont-Blanc

Con la Valle, 3 province piemontesi, 2 regioni francesi e 3 svizzere



Giuseppe De [illegible] a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT

Illustra il presidente Dino Viérin, [illegible]iega il presidente dimissionario del Cnel Giuseppe De Rita e s'immerge nell'analisi di politica economica Massimo Lavôque. S'insedia così a Saint-Vincent il «Forum permanente transfrontaliero dell'euroregione del Monte Bianco». L'euroregione comprende, oltre alla Valle d'Aosta, le province di Torino, Biella, Vercelli, Cusio Ossola, i cantoni svizzeri di Valais, Vaud e Ginevra e le regioni francesi [illegible] Savoia [illegible] Alta Savoia.

Non [illegible] una sovrastruttura politica, ma una «coalizione territoriale» a tutti i livelli, politico, economico e sindacale, per poter affrontare la sfida [illegible] [illegible] Europa e perché le Alpi non vengano schivate da comunicazioni e trasporti. De Rita ha offerto la sua tesi sottolineando la disponi[illegible] per ogni possibile riflessione, ma dando anche [illegible] [illegible] inappellabile: o [illegible] il concetto della necessità della coalizione territoriale [illegible] si rischia l'emarginazione economica.

Il concetto è identico a quello delle aziende che per nascere [illegible] svilupparsi hanno bisogno di allearsi per avere il successo sperato sul mercato. «E' finito il tempo - ha detto De Rita - delle forti aziende di famiglia o solitarie». Ha poi spiegato l'idea ricorrendo a quattro riflessioni. La prima. «Si può stare in Europa senza creare forti coalizioni? La domanda ha guidato il progetto [illegible] Cnel. Tutto il mondo moderno, tutto il capitalismo sono [illegible] coalizione. E la soluzione non è la macroregione o i rappresentanti [illegible] Bruxelles, [illegible] creare un sottoinsieme per interessi comuni, dalle banche, alle amministrazioni pubbliche, dai sindacati agli imprenditori». La seconda. «Per [illegible] non esistono coalizioni territoriali, [illegible] c'è un sistema del genere e di questo c'è bisogno». La terza. «Come [illegible] diventa sistema? Due le risposte: con le reti corte e quelle lunghe. Bisogna cioè comporre un puzzle che passa nel costruire reti locali (dai trasporti alle comunicazioni, dalle imprese ai sindacati, dalle amministrazioni ai politici) tra le varie zone territoriali che intendono diventare sistema e finisce con collegarsi alle grandi reti internazionali, Est-Ovest, Sud-Nord. Se tutto ciò non esiste, lo sviluppo economico è solo legato [illegible] episodi». La quarta. «Se si persegue l'idea dell'euroregione ci vuole un grande sforzo comune, non solo tra i governi, ma tra tutti i protagonisti socio-economici. Se non si fatica insieme, i progetti politici falliscono». (e. mar.)

Giovani sorpresi dai carabinieri di Aosta

Rubano due ruote per fare un regalo

AOSTA

«Un amico aveva bisogno [illegible] quelle ruote e così abbiamo deciso di prenderle». Hanno cercato di giustificarsi così i due giovani che qualche giorno fa sono stati bloccati dai carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Aosta. Nel bagagliaio di [illegible] Ford «Sierra» avevano nascosto [illegible] [illegible] (con cerchi in lega) rubate da [illegible] Citroën «Saxo» parcheggiata vicino all'Arco d'Augusto, ad Ao[illegible].

I due giovani avevano tra[illegible] la serata in un pub, poi erano andati nel parcheggio dietro l'edificio che ospita la «Banca della Valle d'Aosta». In pochi minuti erano riusciti a svitare i bulloni e a portar via le ruote. Ma qualcuno ha [illegible] [illegible] i movimenti dei due e ha dato l'allarme al «112». Con tanto di targa dell'auto uscita [illegible] gran velocità dal parcheggio. Poco dopo, la pattuglia dei militari della radiomobile ha individuato la «Sierra» e ha fermato i due giovani.

Si [illegible] dimostrati stupiti, poi hanno potuto soltanto ammettere davanti all'evidenza delle ruote nascoste nel bagagliaio dell'auto. I due hanno rimediato una denuncia per furto. Le ruote sono state restituite al proprietario della «Saxo». (c. l.)

Dichiarato lo stato di agitazione all'ospedale di Aosta a causa della carenza di personale

Nuova protesta degli infermieri

«In alcuni reparti la situazione è critica»

[illegible] Marchesini

AOSTA

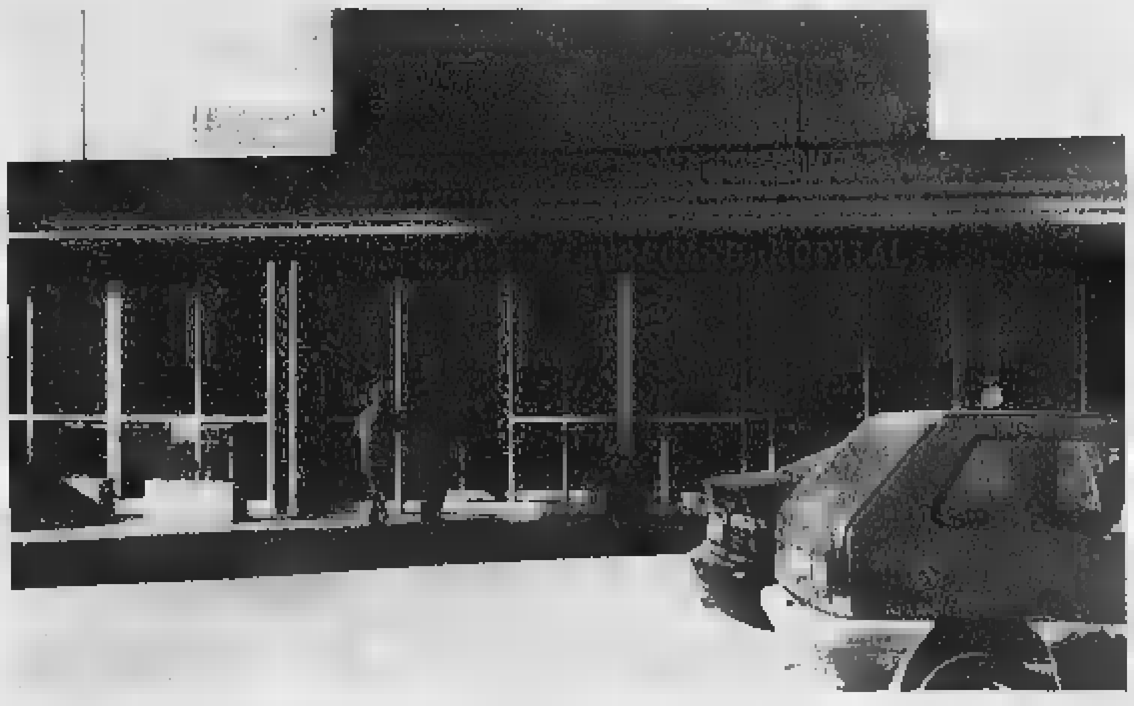
Nuovo stato di agitazione degli infermieri dell'ospedale regionale legato alla carenza di personale. Cgil, Cisl, Uil e Savt, insieme con le Rse (Rappresentanze sindacali unitarie [illegible] base), hanno chiesto ieri un incontro urgente con i vertici della Sanità regionale per trovare soluzione al problema. E' invece [illegible] giovedì l'incontro delle stesse [illegible] il direttore sanitario Giuliano Perfumo e con [illegible] Direzione infermieristica, richiesto dopo l'assemblea dei lavoratori del reparto di Geriatria, che hanno rilevato le [illegible] difficoltà lamentate durante [illegible] scorsa estate e cioè carenza di organico (infermieri e operatori dell'assistenza), difficoltà nell'avere le ferie per l'anno 2000 e i riposi settimanali.

«Dalla riunione dei lavoratori - dice Giancarlo Barucco, della Cisl - è emersa una situazione di [illegible] dell'intero reparto di Geriatria, che diventa insostenibile quando il personale, per motivi diversi, manca dal lavoro». Ma il problema non riguarda il solo reparto di Geriatria. «In alcune Unità operative - dice Ennio Centomo, [illegible] Cgil - il personale [illegible] riesce a usufruire delle ferie, perché [illegible] sua assenza dal lavoro renderebbe troppo critica la situazione del reparto».

[illegible] richiesta di [illegible]ione urgente con i vertici aziendali, Pietro Bosso e Stefania Riccardi, allargata a tutti i primari dei reparti e alle caposala, nascerebbe dalla constatazione che il problema si trascina da troppo tempo e non trova soluzione. Secondo i sindacati, attual[illegible] [illegible] ci [illegible] personale infermieristico che possa essere inserito nel reparto di Geriatria [illegible] in altri [illegible] [illegible]na selezione fatta in questi giorni per assumere a tempo d[illegible] [illegible] unità [illegible] risolverebbe il problema, ma renderebbe soltanto meno critica la situazione attuale.

«Pertanto - spiega Giancarlo Barucco - nella riunione con la direzione sanitaria, le organizzazioni sindacali hanno evidenziato l'impossibilità di prevedere l'assunzione di personale in tempi brevi e la necessità di un ridimensionamento dei posti letto rispetto a parametri relativi a livello assistenziale, carichi di lavoro [illegible] organico, e hanno chiesto alla direzione sanitaria di assumersi la responsabilità di intervenire in questo meccanismo».

Dello stesso parere Ennio Centomo: «Nell'ultimo [illegible] l'amministrazione ha avuto tutto il tempo [illegible] valutare [illegible] riorganizzazione del personale nei vari reparti, e se il problema ancora non trova soluzio[illegible] deve decidere per l'aggregazio[illegible] di unità operative [illegible] per [illegible] riduzione di attività [illegible] urgenti e posti letto».





[illegible] sinistra l'ospedale Beauregard dove ha sede il reparto di Geriatria. A destra Pietro Bosso

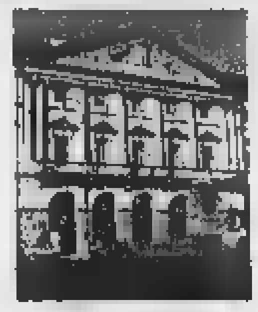
[illegible]

AOSTA

«Soluzioni informatiche per la sanità - Informatizzazione della radiologia in Valle d'Aosta». E' stato questo il tema dell'incontro di presentazione di un nuovo progetto, primo del genere in Italia, organizzato dalla Siemens per conto dell'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta. Una rete di trasmissione-dati ad alto tecnologia informatica permetterà di attivare un collegamento fra tutte le apparecchiature radiologiche delle strutture sanitarie della regione, dalla diagnostica a raggi X sino alla Tac e alla risonanza magnetica. In questo modo per ogni paziente visitato nelle strutture sanitarie potrà essere letto su computer l'esito degli esami che ha sostenuto, e non solo. Infatti tramite il sistema di «information technology» potranno anche [illegible] richiesti, [illegible] tempo reale, altri esami, [illegible] l'immediata risposta sul giorno e l'ora dell'intervento. La nuova procedura potrà anche essere utilizzata dagli oltre 100 medici generici e specialisti della Valle d'Aosta, che potranno collegarsi alla rete [illegible] loro studio privato.

Il nuovo sistema è molto importante, oltre che per i residenti, anche per i turisti. Con più di [illegible] mila presenze fra estive ed invernali in Valle, per lo sci e le attività legate all'escursionismo e all'alpinismo, in [illegible] di infortunio [illegible] possibile contare su diagnosi tempestive. Alla presentazione della nuova rete medico - informatica, costata 3 miliardi e 500 milioni, hanno partecipato l'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry, il [illegible]missario dell'Usl Pietro Bosso, il primario di Radiologia dell'ospedale di Aosta Teodoro Meloni, Elisabetta Borello esperta di management sanitario e Umberto Ferri esperto di information technology della Siemens. (b. bas.)

LA GIUNTA



I NUOVI PROGRAMMI PER IL CAPOLUOGO

L'assessore aostano alle Finanze e allo Sport Silvestro Mancuso vuole tagliare le tasse per i commercianti

[illegible] A PAGINA [illegible]

LA COLLEZIONE

[illegible] DELLA VALLE D'ANTAN

Oggi con «La Stampa» i lettori troveranno la quinta fotografia della Collezione Alinari. L'obiettivo d'autore propone Cogne (1950)

Il programma dell'assessore alle Finanze e allo Sport, Silvestro Mancuso

«Meno tasse, [illegible] permettendo»

Rilancio di ippica, tennis, marcia e bicicletta

AOSTA

Cinque anni di «riflessione», la ricandidatura e l'elezione con 531 voti nella coalizione formata da Autonomisti e Fédération. E, [illegible]me conferma del [illegible] personale, un incarico in giunta.

Silvestro Mancuso, neo [illegible]sore con delega alle Finanze e Sport, fa una promessa che, se concretizzata, potrebbe «passare alla storia»: «Tenderò una mano ai cittadini - annuncia - applicando il minimo delle tasse di Ici, Tosap e Iciap». Aggiunge: «Compatibilmente, con le esigenze di cassa del Comune». Non ha dubbi sulle funzioni principali del suo assessorato. «Non deve "castigare", ma contribuire ad agevolare le attività commerciali, "colonna portante" del turismo».

Silvestro Mancuso apre uno dei capitoli più scottanti del panorama commerciale aostano. «Ritengo - prosegue - che "misurare" l'applicazione dei contributi pos[illegible] andare incontro ai piccoli imprenditori, già penalizzati dalla chiusura del Traforo del Monte Bianco e dall'attività dei centri di grande distribuzione».

Il commercio, quindi, considerato [illegible] settore d[illegible] privilegiare per realizzare il tanto decantato rilancio turistico di Aosta, città «accusata» in [illegible] occasioni [illegible] essere «inospitale, soprattutto per i prezzi». Focalizza il problema con una considerazione: «Un minimo di elasticità nell'esecuzione delle leggi sul pagamento delle [illegible]se - dice - potrà produrre risultati più vantaggiosi di quelli ottenuti da coloro che mi hanno preceduto».

Ma il «sogno nel cassetto» [illegible]l'assessore Mancuso si chiama anche sport, settore da rilanciare, riqualificare, incrementare, riorganizzare. Riscoprire e incentivare le attività sportive popolari è quasi una scommessa che Mancuso vuole vincere. Le passeggiate in bicicletta e le «marce a piè» accentrano la sua attenzione con la stessa intensità del maneggio, in regione Tzambarlet. «L'ippica, - dice - disciplina sportiva in [illegible] aumento, deve essere supportata da strutture adeguate». Lo stesso per i campi da tennis, «insufficienti a livello numerico».

Il vero «volto» sportivo dell'A[illegible] 2000 si identifica, secondo questo amministratore, nel binomio alpinismo-giovani. «Proporrò l'organizzazione di corsi per consentire ai ragazzi di conoscere e avvicinarsi al meglio a questa attività sportiva faticosa e molto gratificante. Sull'ipotesi [illegible] cittadella dello sport, darò risposte esaurienti dopo una consultazione accurata degli atti». [s. l.]





A fianco, alcuni alpinisti in cordata. Sopra, Silvestro Mancuso, [illegible] alle Finanze e allo Sport

GLI OBIETTIVI

- Meno tasse per cittadini e commercianti
- Agevolare gli esercenti e [illegible] imprese che si occupano di turismo
- Rilanciare le attività sportive popolari
- Ristrutturare il maneggio
- Ampliare e aumentare i campi [illegible] tennis
- Organizzare corsi per avvicinare i giovani all'alpinismo
- Creare il «polo» sportivo di Aosta Tzamberlet

Gli ipotizzati istituti francofoni diventerebbero riserve indiane

Lorenzo Gillo

E' curioso: Etienne Andrione, parlando sul Corriere della Valle di valdostanità, tra i diversi problemi sollevati nel trattare [illegible] tema, ha scelto anche quello della scuola. Come mai? Forse, per capire, è utile fare [illegible] passo indietro. Nella [illegible] analisi c'è un punto che non può essere passato sotto silenzio: il fatto che la minoranza etnico-linguistica valdostana è «très probablement une minorité dans la stessa Valle d'Aosta. I dati che abbiamo a disposizione ci inducono a ipotizzare anche qualcosa di più: il francese è parlato (se si esclude il francese cerimoniale e di corte) da circa lo 0,6 per cento della popolazione. Il francoprovenzale da circa 1/3. Con una tendenza [illegible] giovani ad usarlo sempre meno, tenden[illegible] comune, peraltro, ad altre realtà dialettofone. Dal punto di vista demografico, inoltre, la Valle d'Aosta è un luogo di mescolanza tra tutte le genti che vi si sono ritrovate: e [illegible] rappresenta una ricchezza, altro che «démographie catastrophique»! Conclusione, [illegible] a molti in Valle: la minoranza etnico-linguistica valdostana (sempre [illegible] e [illegible] conces[illegible] che ci sia qualcuno in grado di definire chi sia «valdostano doc» e chi no) è parte minoritaria della popolazione tutta. Aggiungo, infine, che quest'ultima accetta che si accrediti [illegible] sé, all'esterno, l'immagine di «minoranza», perché le torna, in ultima analisi, utile: è l'architrave di una specialità molto redditizia. Se niente cambia, conclude Andrione, la distruzione di quel che resta dell'etnia valdostana avverrà nel giro [illegible] pochi anni. E' proprio su questo che si aggancia il tema-scuola.

Finora la scuola del bilinguismo poteva sembrare a qualcuno un accettabile compromesso: accontentava l'Union valdôtaine perché [illegible] es[illegible] riteneva di poter riportare il francese al ruolo di lingua veicolare del «popolo valdostano»; accontentava la cultura progressista perché ne vedeva la faccia non nazionalista, quella di apertura all'Europa e al mondo. Ma le ambiguità e le ipocrisie erano troppe. Adesso che si tirano le [illegible] non particolarmente esaltanti di tale scuola, l'ultima spiaggia, per Andrione, (anche per il resto dell'Union?) sembra essere la scuola francofona. I[illegible]vitabilmente diventerebbe [illegible] riserva indiana.

La scuola in Valle d'Aosta è stata ed è, fortunatamente, luogo [illegible] incontro e di scambio culturale aperto, al [illegible] una comunità di «misti», biologicamente e culturalmente. In ciò [illegible] fa altro che riflettere il quotidiano vissuto di tutti i valdostani che vivono e lavorano in Valle. Dopo la scuola francofona, a quando il censimento etnico?

Montagna e architettura

LA Scuola [illegible] specializzazione in storia, analisi e valutazione dei beni architettonici e ambientali del Politecnico [illegible] Tori[illegible] ha organizzato alla Maison [illegible] Mosse di Arvier la mostra: «La montagna esplorata - Progetto e formazione nel contesto alpino».

L'ha curata il professor Domenico Bagliani del laboratorio di progettazione, con l'aiuto dell'architetto aostano Sergio Togni (ex allievo della Scuola), in collaborazione con la Comunità montana Grand Paradis. L'esposizione resterà aperta fino al 28 maggio [illegible] orario 10-13 e 14-18 tutti i giorni.

E' un'opportunità da non perdere per i giovani valdostani studenti di architettura e ingegneria, che potranno vedere i progetti re[illegible]ti dagli allievi già laureati della Scuola, di durata biennale, e rendersi [illegible] che il «master» offre non soltanto un'alta qualità didattica, ma anche la possibilità di lavorare «sul campo» in Valle d'Aosta.

Nella mostra è anche presentato il lavoro di ricerca fatto [illegible] dagli allievi della Scuola, guidati dai docenti di architettura, sul borgo [illegible] Leverogne. [illegible] iscrizioni alla Scuola si apriranno dal mese di settembre, con l'avvio dell'anno accademico 2000-2001. E' possibile chiedere informazioni al Politecnico di Torino, facoltà di architettura. [b. bas.]

[illegible] DALLA VALLE

AOSTA

In Valle i corridori che ricordano la strage [illegible] Capaci

Arrivano oggi alle 17,30 in piazza Chanoux i cinque ciclisti-tedofori impegnati nel «Percorso della memoria», raid ciclistico organizzato dal Sap (Sindacato autonomo polizia) con il patrocinio del Consiglio regionale nell'ambito della manifestazione «Per non dimenticare, 8° anniversario della strage di Capaci». I cinque, Massimo Dénarier (segretario regionale Sap), Maurizio Ferrero, Paolo Pramotton, Paolo Venturini e Stefano Anglesio accenderanno un braciere commemorativo; poi, alle 18, nella saletta di palazzo regionale, parteciperanno con le autorità valdostane alla cerimonia per ricordare Bruno Caccia, procuratore della Repubblica ad Aosta dal 1964 al 1967, vittima del terrorismo.

VILLENEUVE

In programma [illegible] Grande festa per i bambini

Per iniziativa della Comunità montana Grand Paradis, in collaborazione con il Progetto Giovani, è in programma per [illegible]gi dalle 15 alle 18, in località Fluviale, la Grande Festa per bambini. In caso di maltempo la festa si svolgerà sabato 27 maggio.

AOSTA

L'elezione del delegato sportivo dell'Aci

E' convocata per le 9,30 di stamane, nella sede dell'Automobile Club Valle d'Aosta, l'assemblea per l'elezione del delegato sportivo dell'Automobile club per il quadriennio 2000-2004. Hanno diritto al voto i «licenziati» Csai.

VALGRISENCHE

Chiusura della strada regionale per lavori

Per lo svolgimento di lavori di allargamento della strada regionale 25, il presidente della giunta regionale ha stabilito la chiusura al traffico della carreggiata, dalle 7 alle 19 esclusi i giorni festivi e prefestivi, nel tratto compreso tra il capoluogo e il bivio per la diga Beauregard fino all'ultimazione lavori, previsti per venerdì 30 giugno.

Le indicazioni delle organizzazioni dei lavoratori per il referendum

I sindacati chiedono due «no»

«Si rischia l'abuso dei licenziamenti»

AOSTA

«Vogliono indebolire il sindacato per indebolire anche te» e «Il lavoro è un diritto, il licenziamento ingiustificato è [illegible] abu[illegible]». In questi due slogan c'è la posizione del sindacato sui 7 referendum per i quali si voterà domani.

La posizione delle organizzazioni sindacali: «Un "no" per il referendum contrassegnato dal numero [illegible] (scheda di colore arancione) [illegible] l'abrogazione delle norme sulla reintegrazione del posto di lavoro (articolo 18 statuto lavoratori) e un "no" per il referendum indicato con il numero 7 (scheda di colo[illegible] giallo) per abolire la possibilità che gli istituti previdenziali trattengano direttamente le quote associative e sindacali». I sindacati non esprimono nessun'altra indicazione per gli altri cinque referendum.

Per le organizzazioni sindacali «i cosiddetti due referendum "sociali" sono un insidioso attacco ai diritti contrattuali, associativi e costituzionali delle persone». Il quesito sull'abolizione dell'articolo 18 dello statuto dei lavoratori, dicono i sindacati, «è quello più grave e pericoloso perché vuole mina[illegible] alla radice il diritto [illegible] lavoro in Italia. L'introduzione dell'obbligo di reintegrare il lavoratore, licenziato senza giustificato motivo grazie all'articolo 18, ha rappresentato un forte baluardo contro il prevalere dell'arbitrio e dell'abuso di potere del più forte nei rapporti di lavoro. Senza questo deterrente il lavoratore privato e pubblico vivrebbe sotto la perpetua minaccia del licenziamento».

Il referendum numero 7, dicono le organizzazioni sindacali, «benché erroneamente formulato e dunque inefficace perché la legge 311/73 di cui chiede l'abrogazione [illegible] riguarda le trattenute sindacali dei pensionati, è un chiaro tentativo di stampo qualunquistico per delegittimare la libertà [illegible] associazione».

E' invece schierata per l'astensione la componente cigiellina Alternativa sindacale, che invita «a non andare a votare» e dice che «votare "no" [illegible] perché può contribuire al raggiungimento del quorum. Grazie alla partecipazione al voto - dice Al[illegible] sindacale - domani licenziare sarà più facile».

Paolo Musumeci, presidente dell'Associazione valdostana industriali spiega: «Stabilito che avremmo preferito che le riforme le facesse il Parlamento, siamo per l'andare votare e per dire due «sì»: al referendum 2 sull'abolizione della quota proporzionale per aver governi stabili e al referendum [illegible] sull'abrogazione dell'articolo 18 dello statuto dei lavoratori, che non significa dare libertà di licenziare, ma adeguamento all'Europa. Per gli altri referendum voto secondo coscienza».

Sulla posizione dei partiti, c'è stata confusione sulle indicazioni de «i Democratici», che [illegible] per due «no» nei referendum [illegible] (separazione carriere magistrati) e 6 (art. 18 statuto lavoratori) e cinque «sì». [a. c.]

LETTERE AL [illegible]

[illegible] per [illegible] democrazia

La democrazia è partecipazione, non è vacanza, gli assenti hanno sempre torto. Mi ha sorpreso quanto affermato ieri da Pasquale Grillo, non è accettabile «i referendum non cambieranno l'Italia», invece è vero il contrario, basti pensare al divorzio, la prima sconfitta della Democrazia Cristiana, l'inizio della fine. I referendum sono l'unica alternativa alla latitanza del Parlamento, vi sono situazioni che tutti gli onorevoli sono d'accordo a correggere, però i voti contrapposti [illegible] impediscono l'attuazione. La soluzione è sempre seguire l'esempio di tut[illegible] le altre democrazie liberali, cancellare il quorum per costringere a pronunciarsi [illegible] un «Sì» o un «No» e non appropriarsi del non [illegible]o fisiologico e dare una valenza a chi non vuole pronunciarsi. Il voto è un diritto-dovere. Ricordo che dopo la Liberazione, vi era un registro che annotava «Non ha votato». Sono caduti almeno 100 mila giovani, tra Brigate Partigiane, internati in Germania, combattenti del Governo Badoglio, per darci la sovranità popolare e noi dovremmo andare a «goderci» una giornata di spensieratezza. Perché la situazione italiana giustifica la spensieratezza? Dovrem[illegible] andare a votare solo quando dobbiamo mandare al potere una classe politica che è riuscita a fare una voragine di due milioni e mezzo di miliardi nelle casse dello Stato? Nessuno ha pagato nulla, sono ancora tutti lì avvitati alle loro ben retribuite poltrone e ci chiedono di non andare a votare. [illegible] voterò 7 «sì» per difendere i referendum e la sovranità che mi appartiene e non mi è stata regalata.

Marino Pasquettaz, Aosta

Il ringraziamento di due neo genitori

Desideriamo ringraziare il dottor Osvaldo Bruna dell'Ospedale Beauregard per la professionalità, disponibilità e gentilezza dimostrataci in occasione della nostra difficile maternità. Un particolare ringraziamento an[illegible]e all'ostetrica Barbara che ci ha assistito al momento della nascita del piccolo Emanuele.

Maria José Gayraud
Fabrizio Bonometti

[illegible] UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (*distr. 5*) oggi è di turno, [illegible] orario 9-22 (a porte aperte) e 22-[illegible] domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino.
[illegible]. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 6: *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente).
[illegible] 7: *Antey-Saint-André*.
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*.
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*.
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 21 maggio 2000
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Parevera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; Charvensod: Agip; Châtillon: Esso; Fénis: Fina; Gressan: Pila; Hône: IP; Nus: IP; Pont-St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip; Quart: Shell; Sarre: Agip; St-Pierre: Agip (S. S. 26); St-Vincent: IP; Verrès: Fina; Erg

[illegible] AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) [illegible] Ore 20; 22,30 Lire 12 000

THEATRE DE LA VILLE: Fran (ore 18-23) tel. (0165) [illegible]538 (www.[illegible]) T[illegible] Tigre (ore 18) [illegible] (ore 20, 22,30). Lire 12 000

DEI GIGANTI: Tel. (0166) 949473 CHIUSO

MONTE [illegible]: Tel. (0165) 841.206. [illegible] d'amore Ore 21,30 Lire 12 000

[illegible] (0335) 52 58 686. CHIUSO

IDEAL: Tel. (0335) 52 58 686 [illegible] Interrotte (ore 22,30) e Hurricane (ore 20). Cinepass Lire 8.000

ARCOBALENO: [illegible] (0125) 425064 Tutto l'amore che c'è Ore 20; 22,15. Lire 10 000

[illegible] (0125) 641480 Gladiator Ore 20; [illegible]

POLITEAMA: [illegible] (0125) 641571. [illegible] Ore 20, 22,15

[illegible] (0125) 651079 [illegible] tulipani Ore 20; 22,15 Lire 10 000

TV IN VALLE

[illegible]
[illegible]; 19,35; 22,45 T3 della Valle d'Aosta

France 2

13,00; 20,00 Journal
[illegible] Savoir plus santé
14,45 Samedi sport
16,05 Police Academy
18,55 Union libre
19,55 Tirage du loto
[illegible] Faites y penser
23,05 Tout le monde en parle

[illegible]

12,40 Zoom avant
13,00 Tj-midi
13,25 Bako, film tv
14,15 Terre de tête
14,50 Inspecteur Derrick, série
15,50 Tour d'Italie, cyclisme
17,10 [illegible]
17,40 Planète nature
18,40 Lôthi et Blanc
19,10 Tout sport
19,30 Tj-Soir
20,05 Le fond de la corbeille
20,40 James Bond contre Docteur No
22,35 Traquée sur Internet
23,30 Souvenirs de l'au-delà, film

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

A Pont-Saint-Martin ultimi due giorni della «Fiera del libro»

Fiabe e racconti di viaggi

«Conversazione dell'Adret» a Hône

Daniela Giachino

Ultimi due giorni per la «Festa del libro» di Pont-[illegible]tin che ha visto al palasport più di mille bambini giocare, leggere, divertirsi con le animazioni organizzate dal Circolo didattico in collaborazione con la biblioteca di Donnas e la Comunità montana Monte Rosa. E oggi sarà la volta delle avventure africane con le fiabe raccontate dagli animatori della Comunità Impegno Servizio Volontariato. Leggere per far [illegible] e far incontrare culture diverse, questo l'obiettivo. Alle 16,30 saranno premiati i vincitori del concorso «Leggi e commenta», sezione raga[illegible] organizzato dalla biblioteca di Donnas. Domani, alle 15, i bambini della scuola elementare di Pont-St-Martin Prati Nuovi con il gruppo Approches di Gressan racconteranno, nello spettacolo «Prima che si [illegible]nga la luce», storie di ogni angolo [illegible] mondo, storie che raccontano la notte [illegible] i suoi segreti, storie per bambini che vogliono [illegible] fi[illegible] nuova ogni sera. Alle [illegible] si chiuderà la mostra dei lavori dei bambini che hanno aderito all'iniziativa tra cui quelli della Materna di Perloz vincitori del concorso per la creazione del logo del manifesto.

Da Pont-St-Martin a Hône per viaggiare, nel tempo e nello spazio, per ammirare le bellezze naturali, per visitare i monumenti, per incontrare le culture «altre». A sviscerare le dinamiche che inducono al viaggio saranno i relatori della «Conversazione dell'Adret», il «circolo dell'empatia», alle 17 di oggi 17 a Hône, nella trattoria «Antichi Saporis (ex Cooperativa).

Sarà Davide Camisascr, milanese di nascita e gressonaro di adozione, guida alpina e fotografo, a introdurre la serata con i [illegible] reportage dal mondo: Inghilterra, Svizzera, Tibet e Valle d'Aosta, nei suoi aspetti più inconsueti. Lo testimonia l'ultima [illegible] pubblicazione [illegible] d'Aoste entre le ciel e la terre». A rappresentare un giornale specializzato in viaggi, il «Travel Trade Gazette», sarà Silvana Fournier, fotografa, famosa per le sue immagini da Paesi lontani. E a parlare del modo di viaggiare sarà Enrico Martinet, responsabile delle pagine regionali de La Stampa, che sosterrà una tesi originale e bizzarra: il viaggiatore più soddisfatto è quello che si pone pochi obiettivi, possibilmente confusi. Chi si prefigge mete programmate rigidamente rischia di perdere l'essenza del viaggio e il più delle volte tornerà a casa deluso. La tesi sarà avallata dalle diapositive del suo viaggio in mongolfiera al Polo Nord, con Nello Charbonnier. Nulla di più incerto, trascinati dal vento, senza sapere dove si arriva e dimenticando lo stress del tutto programmato.

Non mancherà l'animazione teatrale di Agnese Molinaro che intratterrà gli ospiti con un brano tratto [illegible] libro «Che ci faccio qui» di Bruce Chatwin, scrittore e fotografo inglese definito autore girovago, mito dei giovani, nomade in cerca d'immagini, dalla Patagonia all'Africa, dall'Afghanistan a Giava.

L'incontro, coordinato da Giorgio Caniglia, [illegible] Viviana Rosi e condotto [illegible] Maria Pia Simonetti, avrà il contributo del «Club del Viaggiatore Curioso».

NOTIZIE DALLA VALLE

CHATILLON

Annullo postale per la mostra su Napoleone

[illegible] occasione della [illegible] «Napoleone in Valle d'Aosta 1800-2000» aperta al Castello di Ussel, la filiale delle Poste di Aosta metterà in funzione un servizio postale a carattere temporaneo che utilizzerà uno speciale bollo figurato con la scritta: «1800-2000 Napoleone in Valle d'Aosta - 11024 Châtillon - 20.05.2000 - Château [illegible]'Ussel - Napoleon en Vallée d'Aoste».

AOSTA

Approvato il bilancio della «Factor»

L'assemblea [illegible] soci di [illegible] Factor spa ha approvato il bilancio 1999, che evidenzia un utile netto di 2264 milioni pari [illegible] un aumento del 60 per cento sull'esercizio precedente. L'assemblea ha rinnovato gli organismi sociali e ha confermato presidente Giuseppe Cilea, vice presidente Aurelio Marguerettaz e amministratore delegato Enrico Dehò.

AOSTA

Premio letterario a un valdostano

Il valdostano Umberto Druscovic ha ottenuto una menzione d'onore nel premio letterario dell'associazione culturale «San Martino di Durasca», con [illegible] testo «I tuoi occhi», collocato nella sezione «La luna», in memoria di Daniela Gregotti. Il riferimento per il concorso è stato il libro di poesie «La luna Daniela» di un altro poeta aostano, Federico Zoja.

L'incidente [illegible] Villeneuve e Champlong

Furgone fuori strada

Grave un pensionato

VILLENEUVE

E' ricoverato in gravi condizioni Vittorio Natale Anselmet, 76 anni, finito in ospedale giovedì [illegible] per l'incidente avvenuto sulla strada che collega il paese di Villeneuve a frazione Champlong. L'anziano ha riportato un trauma alla testa, da giovedì sera è in prognosi riservata nel reparto di rianimazione.

L'incidente [illegible] avvenuto poco prima delle 19. Anselmet era alla guida del suo furgone Fiat «900». Arrivato in una curva, l'anziano ha perso il controllo [illegible] volante, forse a causa di un malore. Il furgone è finito contro il muretto che delimita un lato della strada, dalla parte della Dora.

Sul posto sono intervenuti un'ambulanza, le pattuglie [illegible] polizia stradale di Entrèves e i vigili del fuoco, con due «gruppi taglio» e una gru per spostare il furgone dalla str[illegible]. La segnalazione arrivata alla centrale operativa [illegible] per [illegible] Tir finito fuori strada e gli specialisti del «gruppo taglio» [illegible] preparati al peggio. Poi, le operazioni di [illegible] si sono rivelate meno complicate del previsto. Le condizioni dell'anziano [illegible] subito sembrate gravi e i medici hanno deciso il ricovero in p[illegible] riservata nel reparto di rianimazione.

Gli agenti della Polstrada [illegible] Entrèves hanno avviato gli accertamenti per ricostruire la causa dell'incidente. L'ipotesi più probabile [illegible] quella di [illegible] malore dell'anziano. [c. l.]

PREMIATE A CHÂTILLON LE RAGAZZE SPRINT





CHÂTILLON

Passerella di bellezze nel salone della biblioteca comunale dove si [illegible] svolte le finali del 6° concorso «Ragazze Sprint» che oltre a targhe e servizi fotografici metteva in palio l'ammissione [illegible] «Miss Carnevale [illegible] Viareggio» e «La Bella d'Italia».

Due le serate che hanno visto sfilare le finaliste suddivise per fasce di età: dai 12 ai 18 anni e dai 18 ai 27. La prima serata ha «incoronato» Milena R[illegible]no, 16 anni di Aosta, Ragazza Sprint. Premiata per la sezione canto Raffaella Casella, 18 anni di Courmayeur e, a pari merito, per il ballo Anna Clara De Cio e Valentina Rosimoni, entrambe di 16 anni, di Saint-Vincent.

Le più acclamate nella [illegible]da serata: Lisa Riva Cambrino, 19 anni di Chivasso, a cui [illegible] andati i titoli [illegible] Ragazza Sprint e Miss Autotre; Romina Bozzolan, 17 anni di Carema, Miss Comunità montana Monte Cervino; Valeria Saris, [illegible] anni di Saint-Vincent, Miss Pro loco Châtillon; Cinzia Festi, 27 anni di Saint-Vincent, prima classificata per la sezione canto e Laura Massobrio, 24 anni di Torino, prima per [illegible] sezione Miss.



Cielo ancora sereno Temperatura stabile

Oggi le condizioni del tempo saranno caratterizzate da cielo in prevalenza sereno, con solo qualche possibile temporaneo addensamento di nubi nel tardo pomeriggio e [illegible] serata, soprattutto [illegible] ai rilievi e [illegible] qualche piovasco. L'afflusso [illegible] debolmente instabile dall'oceano Atlantico è più intenso soprattutto sul versante Nord delle Alpi. Le temperature: [illegible] di alcuni gradi sopra i 10 e la massima di poco sopra i [illegible]. Umidità non superiore al 50 per cento.

Precisazione. *Sull'edizione di mercoledì abbiamo commesso un errore pubblicando la tabella dei pollini di Aosta indicandoli però come presenti a Cogne. Ce ne scusiamo con l'Arpa e con i lettori.*




ULTIMI GIORNI
AYMONOD
CHIUDE
Ulteriori trattative
oltre lo sconto
"fino al 70%"
su tutti i tappeti
contrassegnati!
DOMANI ULTIMO GIORNO
AYMONOD - Chambave, sulla strada statale 26


VTV
Avenue du Conseil des Commis, 4
Tel. 0165 43940 - 363188
Fax 0165 34425
11100 Aosta
torna il buon umore


ARDI SPORT
INTERSPORT
SETTIMANA DEL TENNIS
DAL 22 AL 28 MAGGIO 2000
OMAGGIO
UN TUBO DI PALLINE DA TORNEO
OGNI 100.000 LIRE DI SPESA
ST. CHRISTOPHE
Loc. Grand Chemin 76 tel. 0165231609
APERTO LA DOMENICA

Rischiano di sparire le guardie. Intanto le sedi dell'Ente vengono decentrate

«No ai forestali nel Gran Paradiso»

Parco contro ministero dell'Ambiente

Giampiero Maggio

CERESOLE REALE

E' guerra tra Ente Parco Nazionale Gran Paradiso e ministero dell'Ambiente. Al centro della polemica, l'intenzione dello Stato [illegible] inviare sul territorio piemontese dell'area protetta 115 guardie forestali. La replica del Parco non si è fatta [illegible] non se [illegible] fa nulla, la loro presenza [illegible] del [illegible] inutile per le esigenze del territorio, oltre che dannosa dato che porterebbe all' inevitabile estinzione del corpo dei guardiaparco, [illegible] passato a [illegible] componenti. Il ministero dell'Ambiente ha l'esigenza di sistemare 2566 forestali: un numero enorme di persone che va distribuito sui [illegible] parchi nazionali. [illegible] qui l'intenzione (la notizia è arrivata nella sede di Torino del Parco attraverso una lettera firmata da Aldo Cosentino, direttore generale del ministero dell'Ambiente) [illegible] inviarne [illegible] parte sul settore piemontese del Gran Paradiso, visto che la parte valdostana ha già i suoi forestali. Michele Ottino, direttore del [illegible], ora chiede che venga rispettato l'accordo siglato nel '77 tra le Regioni Piemonte e Valle d'Aosta e il ministero, con cui si dava pieno titolo ai guardiaparco del ruolo [illegible] addetti ai compiti di sorveglianza.

[illegible] solo: «Pochi anni fa - spiega con una punta polemica Ottino - avevamo chiesto 9 guardiaparco in più per un adeguamento della pianta organica: il dipartimento finanza pubblica ci aveva detto di no [illegible] questioni di bilancio. Oggi vediamo che per 115 persone questi problemi finanziari sembrano spariti». Il presidente dell'Ente Parco, Franco Montacchini, in risposta alle intenzioni [illegible] ministero ha già pronta una lettera in cui ribadisce per l'ennesima volta e con forza il [illegible] no all'invio dei forestali.



Il professor [illegible] Montacchini, presidente del Parco Gran Paradiso

[illegible] SUPERMARKET

Si allunga la lista degli ipermercati che sbarcheranno in Canavese. Dopo Salassa, anche ad Agliè sorgerà un centro commerciale. Il caso è stato dibattuto in consiglio comunale. Il sindaco, Valter Acquadro: «Sarà poco più di un negozio di paese». Intanto il consiglio comunale di [illegible] si prepara, lunedì, a votare il Pec p[illegible]to dalla ditta Stefil di Rivarolo che prevede un ipermercato di 12 mila metri quadri. Presto, altri ipermercati alle porte di Cuorgnè e a Castellamonte. Critica, sul caso Salassa, la Confesercenti Canavese e Valli di Lanzo.

Novità in vista, per il Parco del Gran Paradiso, anche su altri fronti. Dopo 10 anni di attesa sembra infatti arrivata la volta buona per il decentramento delle sedi operative, che si trasferiranno a Ceresole Reale per quanto riguarda la parte piemontese e a Valsavarenche per quella valdostana. Rimarranno la sede storica di Torino, così come quella amministrativa e contabile ad Aosta; l'accordo tra le parti, cioè le due Regioni, le Comunità Montane, il Comitato del Parco, i vari Comuni e il Parco, sembra raggiunto e dovrebbe essere siglato con l'approvazione, a metà giugno, del nuovo Statuto.

[illegible] svolgeranno entro la fine dell'anno. Esclusa l'associazione Canavisium

Ivrea, quattro i mercatini dell'usato

Accordo [illegible] la Confesercenti, l'Ascom [illegible] il Comune

IVREA

Dopo la tempesta della [illegible] settimana, sembra essere tornata [illegible] quiete attorno alla vicenda dei mercatini a Ivrea. Il confronto di giovedì [illegible] fra Ascom, Confesercenti e [illegible] al commercio [illegible] a chiarire idee e posizioni, mettendo da parte le polemiche. «Il mercatino dell'usato si farà - spiega Daniele Gismondi, presidente della Confesercenti -, [illegible] occasioni entro fine anno. Una sorta di sperimentazione, nel corso della quale si faranno le valutazioni per il futuro».

A curare l'organizzazione potrebbe [illegible] proprio la Confesercenti, che avrà - dopo la collaborazione [illegible] instaurata a [illegible] - l'appoggio dell'Ascom. «Siamo disponibili a dare il nostro contributo - dice Savio Travaglia, presidente Ascom -. Purchè ci sia la volontà da parte di tutti, Comune compreso». Entro fine mese ci sarà un nuovo incontro, al quale saranno invitati anche Coldiretti, Cna e l'associazione Canavisium.

Proprio Canavisium, che organizza il mercatino di Montalto, [illegible] peraltro stata [illegible] «causa» delle polemiche sollevate dalla Confesercenti. L'associazione dei commercianti, 10 giorni fa, aveva rifiutato di sedersi allo stesso tavolo con il presidente di Canavisium, Francesco Gioana, additandolo come «nemico» e senza alcun titolo per entrare nella trattativa. Ora si cambia rotta, dopo che anche il Comune (nonostante che inizialmente avesse stigmatizzato l'atteggiamento della Confesercenti) ha accettato le condizioni dello staff di Gismondi. E Gioana? «Mi auguro - dice - che nella Confesercenti sia tornata la serenità, e si possa discutere senza assurde prese di posizione». (m. rev.)

[illegible]

■ [illegible] Ladri acrobati [illegible] la scorsa notte, al ce[illegible] commerciale «Strambino 2», alla periferia del paese. Dopo essere saliti sul tetto, hanno fatto un buco nella copertura dell'edificio e si sono calati prima nell'oreficeria «Bernardi Gioielli» (dove hanno rubato 100 orologi e alcune collane, per un valore di una ventina di milioni) e poi nella tabaccheria edicola di Massimiliano Pontello (da dove sono sparite diverse stecche di sigarette, un telefono cellulare e alcune schede ricaricabili, per [illegible] milioni). Sul furto indagano i carabinieri, che stanno vagliando ogni possibile indizio.

■ [illegible] POSTE. I consiglieri provinciali di An hanno presentato un'interrogazione sulla riorganizzazione degli uffici postali in Canavese. «Le Poste - dicono - vorrebbero chiudere diversi sportelli nelle zone montane. Chiediamo alla giunta provinciale di intervenire, per bloccare il progetto di soppressione e prevedere semmai un uso allargato degli stessi uffici».

■ **RIVAROLO**, [illegible] Rinvio a giudizio, [illegible] chiesto dal sostituto procuratore di Torino, Tibone per Marco Boga, 29 anni, di Collegno, Fabio Bergesio, 24 anni, Torino e Marianna Martucci, 19 anni, Castellamonte, accusati d'aver picchiato a sangue lo scorso ottobre davanti alla sta[illegible] ferroviaria di Rivarolo, una famiglia di Bosconero. Padre, madre e la figlia allora minorenne erano stati aggrediti per impedire alla ragazza di lasciare il gruppo. Per questi, ed altri fatti, i tre giovani dovranno comparire davanti al gup, Rapelli.

■ **RIVAROLO, ESTATE RAGAZZI.** Cambia, a Rivarolo, il sistema per iscriversi a Estate Ragazzi. Le quote di partecipazione al centro estivo saranno per la prima volta calcolate in base al reddito e al patrimonio famigliare sulla base dei criteri fissati dal riccometro e non più. Gli anni passati si pagava una quota fissa.

DOVE & QUANDO

[illegible] **CORALI.** Il coro Rio Fontano di Tavagnasco organizza, [illegible] di consueto, il «Maggio canoro»: oggi alle 21.15, nella palestra comunale di località Verney, si esibiscono il coro Nouvelle Harmonie di Saint Pierre (Ao) diretto da Paola Stermotic e il Burcina di Biella, diretto da Bruno Giacomini. I concerti sono preceduti da un breve intervento dei padroni di [illegible] del [illegible] Fontano. Alle 21 nel teatro dell'oratorio di Caluso sono invece protagonisti i membri del coro Sa.Fa. di Torino. Altro appuntamento vocale, sempre alle 21, nella chiesa della Madonna delle Vigne di Strambino: sono di [illegible] i gruppi I Quarelli, la Corale Valle Sacra e la Corale parrocchiale strambinese: organizza l'Avis, nell'ambito della propria festa sociale; le offerte raccolte serviranno per la realizzazione del Centro di autotrapianto di midollo osseo dell'Ospedale di Ivrea. E [illegible] un concerto, alle 21 nella chiesa parrocchiale di Ozegna, in questo caso tenuto dal coro La Primavera di San Mauro.

[illegible] Nel salone di Villa San Giuseppe a Rivarolo, alle 21, la compagnia Snoopy di Forno presenta la commedia «Gironin e veul mariesse» di Dino Belmondo. Ingresso libero. Al salone [illegible] Borgo, a Borgofranco, per la rassegna «Primavera a teatro», sono di scena alle 21 gli attori della compagnia Malocchi & Profumi, che propongono «Coppia [illegible]io Fo e Franca Rame.

[illegible] Per il ciclo di incontri letterari del Centro Gandhi di via Arduino a Ivrea, alle 21 Mario Zannini conduce una serata dal titolo «Opere letterarie. Cosa leggere e come leggere secondo Adler e Van Doren».

[illegible] **SCOUT.** Oggi e domani, nella ex chiesa di San Michele a Favria, il reparto Nuovi Sentieri del gruppo Agesci Rivarolo 2 propone una «sagra scout» per far conoscere le proprie attività e autofinanziarsi. Questa sera cena al campo e domani pranzo. Informazioni allo 0124.28381 o 0124.28690.

[illegible] **E FILATELIA.** Al Circolo Ufficiali di [illegible] Re Umberto a Ivrea è possibile visitare, [illegible] e domani, la mostra di documenti storici postali relativi al «Dipartimento 109» che, all'epoca napoleonica, aveva come capoluogo Ivrea. Negli stessi locali - domani alle 9.30 alle 15.30 - è attivato un Ufficio postale distaccato, dotato di un annullo speciale dedicato ai 200 anni dalla presa napoleonica della città e della cittadella di Ivrea.

NUOVI TALENTI. Concerto per voci e pianoforte e per flauti e pianoforte, alle 21 al castello Malgrà di Rivarolo. Sono di scena i giovani Fabio Bertorelle, Francesca [illegible]emasi, Simone Prozzo, Chiara Bongiovanni, Cristina Perucchione e Chiara Tinuzzo. Organizza la serata il neonato Comitato per la diffusione delle arti.

MUSICA SINFONICA. Il maestro Gyorgy Gyorivanyi [illegible] dirige l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, con esibizione solistica di Ivano Buat, prima tromba del Teatro Regio di Torino. In programma brani di Arutjunjan, Sostakovic e Cajkovskij. Il concerto è in programma oggi alle 21 all'auditorium del centro congressi La Serra di Ivrea, e in replica domani alle 16.

a cura di [illegible] SAROGLIA

BCS D'Arcy

OGGI LA STAMPA VI REGALA UN PO' DI IERI.



Dal 16 maggio La Stampa vi regala le più belle immagini della Valle d'Aosta in 20 foto storiche della Collezione Alinari.

Con la prima uscita in omaggio il raccoglitore.

La Stampa, vicina ai propri lettori per tradizione, oggi lo è ancora di più. Dal 16 maggio, infatti, celebra la storia della Valle d'Aosta con un prestigioso omaggio: 20 immagini d'epoca della Collezione Alinari, il più grande archivio fotografico italiano. Una raccolta preziosa, che potrete incorniciare o custodire nel raccoglitore, come un vero album dei ricordi. Ogni giorno con La Stampa, dal martedì al sabato, fino al 10 giugno, per rivivere quotidianamente tutto il fascino di una zona ricca di memorie.

LA STAMPA

In collaborazione con OTTOZ du Val d'Aoste

Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.959

In edicola, per quattro settimane, dal martedì al sabato.

Dopo Gino Paoli (annata '95) un altro padrino d'eccezione per il re dei vini piemontesi

Barolo '96 firmato Giugiaro

Domènica la cerimonia al castello

BAROLO

Il vino barolo della grande annata 1996 farà il suo ingresso in società, domani, con un padrino d'eccezione: Giorgetto Giugiaro. Il noto designer è stato scelto dall'Enoteca regionale [illegible] ospite d'onore alla [illegible] che si terrà nel castello comunale, già della Marchesa Falletti, prima «testimonial» di questo vino alla Corte dei Savoia.

Si rinnova così la tradizione che vede ogni anno dedicare la nuova [illegible] di barolo ad un personaggio: nel '99 il «re dei vini» era stato abbinato al cantautore Gino Paoli. Domani s'inizierà con la presentazione ufficiale del barolo '96 (l'annata in commercio da quest'anno) a [illegible] faranno seguito la dedica a Giugiaro, degustazioni e [illegible] «pranzo al barolo». Le bottiglie abbinate al designer saranno vestite con un'etichetta speciale dell'Enoteca realizzata dal braidese Massimiliano Morandelli.

Il presidente dell'Enoteca regionale del barolo, Luigi Cabutto: «E' un appuntamento importante, che i produttori degli undici Comuni aderenti sentono in modo particolare. Quest'anno coincide con i 20 anni di docg del barolo».

Prosegue Cabutto: «Per l'annata '96 la scelta [illegible] caduta su Giorgetto Giugiaro, un [illegible] dalla fama internazionale, testi[illegible] [illegible] spicco nel campo del design e della creatività: gli sarà dedicato [illegible] vino che dal Piemonte ha saputo conquistare i mercati di tutto il mondo».

Saranno anche consegnate le onorificenze dell'«Ordine dinastico del barolo» ai giornalisti Tito Stagno, Walter Hegglin e all'Enoteca «Trimani» di Roma. [g. f.]





Il grande designer Giorgetto Giugiaro e (sopra) Luigi Cabutto, presidente dell'Enoteca regionale del barolo a cui fanno riferimento undici Comuni

GIROd'ALPE

Sulle orme di De Saussure

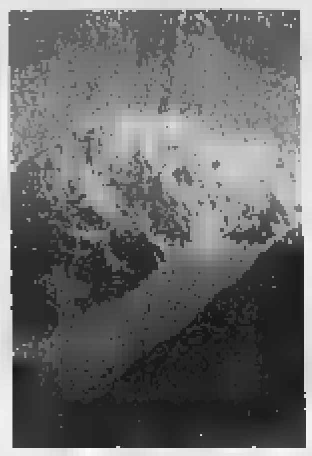
Enrico Martinet

LA MONTAGNA si macchia, in questa stagione. I 4000 richiamano le nevi mangiate dal sole [illegible] negli ampi spazi neri sbocciano i crocus bianchi [illegible] viola. Con i bucaneve rifiorisce anche la voglia di trekking. L'epoca dello scarponcino in alta quota non è ancora venuta, ma meglio prepararsi per il giorno dello [illegible] in spalla. Magari intorno al gigante delle Alpi, [illegible] Monte Bianco.

Panorami mozzafiato, guglie e quinte di granito condite dalla fatica. Con un'ambizione in più, quasi una civetteria storica, o forse un semplice ripestare orme che annunciarono l'epopea dell'alpinismo, quelle lasciate da Horace Benedicte De Saussure. Lo scienziato ginevrino che diede il [illegible], alla fine del secolo dei Lumi, alla «corsa del Monte Bianco» [illegible] s'inventò anche l'anello escursionistico ai piedi del massiccio non soltanto più alto, [illegible] più grande d'Europa.

Per rifarsi la memoria [illegible] soprattutto per inseguire l'invenzione dell'illustre ginevrino ci si può tuffare nelle agili pagine di una delle ultime guide edite da Vivalda, «Il giro del Monte Bianco», scritto da Stefano Ardito, tra i fondatori di Mountain Wilderness, ma soprattutto alpinista, escursionista e viaggiatore tanto attento quanto curioso che ha firmato sessanta pubblicazioni dedicate a questa [illegible] grande passione.

Il «giro» indica dodici tappe (con 48 possibili varianti). Comincia da Courmayeur, s'infila nella Val Ferret dominata dalle Grandes Jorasses, prosegue per il colle omonimo [illegible] scende [illegible] Champex, [illegible] Svizzera. Quindi passa [illegible] frontiera francese e arriva [illegible] Montroc, località turistica [illegible] fondo alla vallata di Argentière che nel 1999 subì una delle catastrofiche valanghe di un anno tragico per la montagna. L'escursionista, seguendo la guida di Ardito, andrà poi [illegible] Les Houches, quindi a Les Moltets, ver[illegible] [illegible] parte più orientale del massiccio, quindi rientrerà a Courmayeur percorrendo un'altra splendida vallata, quella di Veny, dove nasce uno dei due rami della Dora Baltea.



Il Monte Bianco

Chi avesse in mente un trekking lontano sulle Ande, nell'Himalaya o ai piedi degli Ottomila del Karakorum, potrebbe anticipare le emozioni mandando a memoria, non le pagine della guida, [illegible] le camminate intorno al Monte Bianco. Scoprirà che la Val Veny ha angoli simili agli altopiani del Tibet e soprattutto che [illegible] aride come i ghiacciai e le morene offrono suggestioni impensabili. Poi [illegible] [illegible] gli incontri con [illegible] vegetazione e con gli animali. Dal genepy (il «primo passo verde» verso le zone glaciali, alle viole e alle genzianelle, fino alle infiorescenze piccole e vivaci dei «pani» di muschio verde smeraldo. E poi le marmotte, i camosci, il volo dispettoso dei gracchi corallini e quello planato dell'aquila o del gipeto.

La rassegna nazionale inaugurata ieri rimarrà aperta fino al 28 maggio

Mostra dell'antiquariato a Saluzzo

Nelle scuderie dell'ex caserma «Mario Musso»

SALUZZO

Si è inaugurata ieri, nelle Antiche Scuderie dell'ex [illegible] Mario Musso, la XXIII Mostra nazionale dell'antiquariato. La prestigiosa rassegna del mobile e dell'oggetto d'epoca, organizzata dalla Fondazione Amleto Bertoni, vuole ribadire il [illegible] ruolo di grande avvenimento artistico, culturale [illegible] commerciale e punta a raggiungere i 10 mila visitatori, nelle due settimane di apertura, fino al 28 maggio.

Il segno di questa volontà si ritrova nella qualità e nel valore dei pezzi esposti da oltre sessanta gallerie antiquarie italiane [illegible] straniere: mobili di alta epoca, cassettoni, tavoli, librerie del '700, raffinati gioielli, quadri, arazzi e tappeti. La prima [illegible] [illegible] della Fondazione, sotto [illegible] presidenza di Pierino Sassone, è impreziosita da due esposizioni tematiche che hanno suscitato l'ammirazione degli invitati all'inaugurazione: quella dedicata agli «Antichi argenti piemontesi dal XVIII al [illegible] secolo» e quella che riunisce, sotto il titolo «Forma e design nell'argento nel XX secolo», pezzi firmati da grandi designer che abili argentieri hanno realizzato.

Orario: feriali 15-20, sabato 10-23, domenica 10-20. Biglietto 12 mila lire, 8 mila ridotti, [illegible] catalogo 5 mila. [v. p.]



Un particolare della Mostra '99

Gioia a Chiappi di Castelmagno per la piccola Noemi

Un fiocco rosa in montagna dopo 17 anni [illegible] nascite

CASTELMAGNO

Dopo 17 anni Chiappi, la borgata più alta della Valle Grana cuneese (metri 1700) registra la nascita di una bambina, figlia [illegible] una coppia di giovani sposi residenti tutto l'anno nella frazione. La neonata, Noemi Isoardo, è venuta alla luce all'ospedale di Cuneo. Pesava [illegible] chili e 340 grammi.

Ora la piccola, figlia di Riccardo Isoardo, produttore del formaggio Dop e consigliere comunale, e di Marisa Ellena, è già nell'abitazione dei felici genitori in via Quittengo.

Spiega la madre, figlia del sindaco di Marmora Bernardino Ellena: «Battezzeremo Noemi al Santuario di Castelmagno quando verrà riaperto, verso la metà di giugno. Abbiamo scelto come madrina una mia amica, Simona Andreis, e com[illegible] padrino mio fratello Giuseppe. Purtroppo Noemi non ha più i nonni paterni; quelli materni sono i miei genitori Bernardino e Caterina».

Il penultimo nato e residente tutto l'anno a Chiappi è Pieraldo Viano, 17 anni. Nel territorio comunale di Castelmagno la nascita di Noemi è stata preceduta da quella di Nicholas Donadio, sei anni a settembre, il quale risiede con i genitori e la sorellina Alessandra (di 7 anni) a Campomolino. [g. d. m.]

Tennis tavolo, oggi a Saint-Vincent si disputa l'andata della finale contro il Castelgoffredo

La Pink torna in campo per lo scudetto

E' la rivincita del confronto perso nel '99 dalle rossonere



Flioura Bulatova, capitana della formazione della Pink Cervino

Alessandro Cameu

E' in programma oggi alle 18,30 al Palais Tennis Tavolo di Saint-Vincent [illegible] prima partita della finale per lo scudetto tricolore femminile tra le Pink Cervino Valle d'Aosta e le campionesse uscenti del Castelgoffredo. La partita di ritorno è fissata per le 20 di sabato 3 giugno a Castelgoffredo (Mantova). Per la squadra valdostana è il secondo tentativo consecutivo di sfilare dalle [illegible]lie delle [illegible] uno scudetto [illegible] cucito loro addosso [illegible] quattro anni. Lo scorso anno le Pink, matricola tra le grandi della serie A, aveva rappresentato la grande e positi[illegible] sorpresa del torneo. In campo per la finale tricolore la squadra valdostana aveva messo la ormai quasi «valdostanizzata» Flioura Bulatova, la fuori[illegible] cinese Ni Xia Lian [illegible] la giovane insegnante di educazione fisica Debora Lazzeri. La Pink aveva perso il primo incontro in casa per 5 a 4, poi era andata a vincere con lo stesso punteggio a Castelgroffredo e aveva, infine perso la «bella» ancora per 5 a 4.

In questo torneo, la [illegible] Shen Yan Fei [illegible] sostituito egregiamente la Ni, «emigrata» in Germania, che ha giocato ac[illegible]to alla Bulatova, all'ucraina Zoya Pogoryelova e alle italiane Francesca Avesani, Debora Balboni [illegible] Roberta De Giacomi. Il campionato di A, sia per la Pink sia per il Castelgoffredo, è stato un'utile marcia di avvicinamento allo [illegible] finale per lo scudetto.

Per [illegible] primo incontro di fina[illegible] di domani la Pink metterà in campo la capitana Bulatova, la cinese Shen e un terzo elemento da scegliere tra la Pogoryelova e la Avesani. Davanti si ritroveranno le pluriscudettate Laura Negrisoli, numero 1 d'Italia, Alessia Arisi, numero 2 delle classifiche nazionali e, dulcis in fundo, Tan Wen Ling, numero 1 delle straniere che giocano in Italia.

Come prologo alla sfida Pink-Castelgoffredo è in programma [illegible] Palais il campionato regionale per non classificati, mentre domani si giocheranno i campionati regionali maschili e femminili di 3ª e 4ª categoria.

SPORT FLASH

BOULE

A Chambave comincia il campionato valdostano

Prende il via oggi, con la disputa della prova baraonda a mani tre partite, [illegible] campionato valdostano, imperniato su 7 gare. La competizione odierna è in programma in località Arlier, a Chambave, con inizio alle 13,50.

PALLAVOLO

Ultimo turno dei play out del torneo di [illegible] C

Successo dell'Olimpia e sconfitta dell'Impregevo Nus/Fénis nella seconda giornata dei play out del campionato di serie C. Il sestetto di Ramella, con la vittoria per 3-[illegible] sull'Acqui, ha ipotecato la salvezza, mentre le castellane [illegible] hanno più speranze di evitare il ritorno in serie D. Questa [illegible] si giocano gli incontri dell'ultimo turno.

[illegible]

Successo di Roberta Artuso agli Interprovinciali

Buone prestazioni degli atleti della rappresentativa valdostana di nuoto impegnata a Novara nei campionati interprovinciali. La squadra, composta da nuotatori e nuotatrici del Nuoto Club Valle d'Aosta, dell'Aosta Nuoto [illegible] dell'Aqua Team, ha ottenuto un 1° posto con Roberta Artuso nei 50 stile libero, un 2° posto con Luca Duc sulla medesima distanza e [illegible] 3° posto con la staffetta femminile 4x50. Nella classifica a squadre la Valle d'Aosta [illegible] è piazzata in 7ª posizione.

Tiro con l'arco

Due convocati [illegible] Mondi[illegible] di C[illegible]

AOSTA. Gli atleti valdostani Roberto Mammoliti e Gabriella Perono dell'Augusta Praetoria Cogne Acciai Speciali sono stati inseriti dalla Federazione italiana [illegible] nella Nazionale azzurra della specialità «tiro di campagna» che parteciperà ai Campionati mondiali di Cortina 2000. I due [illegible] valdostani si sono guadagnati il passaporto per i Mondiali con una buona esibizione nelle qualificazioni disputate in Francia.

La società valdostana ha organizzato l'edizione 2000 del Trofeo Edil Cuc, che da quest'anno è stato arricchito anche del Trofeo Glauco Pennacchioli, arciere dell'Augusta Praetoria morto nel '98. Gli [illegible] valdostani ha[illegible] ottenuto vittorie con Ugo De Agazio tra i ve[illegible] con una prestazione che è valsa all'arciere valligiano il record personale nell'arco nudo, e con Roberto Pariani nell'arco olimpico per la categoria seniores.

Sempre nei veterani Pasquale Spinella ha conquistato un brillante 2° posto tra i veterani. Al Trofeo hanno partecipato, nell'arco nudo, anche Sebastiano Trapani e Decimo Pilia della società valdostana Prince Thomas I. Tra le donne Gabriella Marchetti ha ottenuto un eccellente 3° posto tra le seniores con arco compound [a. c.]

I valdostani di Prima categoria incontrano l'undici del Feriolo

Play off, Issogne in trasferta

Il presidente del Verrès: «Me ne vado»

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Comincia domani, sul campo [illegible] Feriolo, l'avventura dell'Issogne nei play off del campionato di Prima categoria, mentre tra 8 giorni il Verrès e [illegible] Valle del Lys inizieranno le [illegible] dei play out. I granata sono stati inseriti nel giro[illegible] che comprende anche i vercellesi del Lumellogno. La vincente del raggruppamento accederà, assieme alle altre 11 formazioni prime classificate degli altri triangolari, agli incontri conclusivi, con in palio 3 promozioni.

«E' una stagione stressante - dicono il mister Daniele Perracca e il presidente Nevio Bellotto -. Se passeremo questa fase dovremo giocare altre due partite per conquistare il passaggio in Promozione. Ci t[illegible] a fare il salto di categoria, altrimenti non avremmo lottato per chiudere il campionato nelle prime quattro posizioni. Ci presentiamo ai play off in buone condizioni atletiche. Mancheranno il portiere titolare Zar-



Il presidente Giuseppe Briarava

lottin e il dodicesimo Peila. Tra i pali ci sarà Foy. La prima [illegible] sarà fondamentale».

I play out prenderanno [illegible] via tra 8 giorni, con due squadre valdostane in lotta per la retrocessione. Il Valle del Lys è [illegible] inserito nel girone che comprende la Carmagnolese, il Perosa e la perdente [illegible] spareggio [illegible] Melanghero e il Beppe Viola. «Crediamo nella possibilità di centrare l'obiettivo della salvezza - sottolinea il mister Mordenti -. Nelle ultime partite abbiamo pensato soltanto a tenere la condizione ideale per gli spareggi conclusivi. Il problema maggiore per tutta la stagione è [illegible] quello del gol. Speriamo di risolverlo nei play out».

Avversari del Verrès saranno il Pro Candelo, il Gargallo e il Carrosio. «Sono ancora furibondo per la prestazione della squadra di domenica - dice il presidente Giuseppe Briarava -. La squadra non ha lottato [illegible] la determinazione che deve [illegible] una formazione impegnata nella lotta per la salvezza. Adesso ci giochiamo tutto [illegible] play [illegible]. Comunque finisca la stagione, lascerò la presidenza del Verrès. Il calcio non [illegible] piace più. La mancanza di dirigenti e di organizzazione nella società, [illegible]no alla base della scelta di abbandonare il sodalizio».

E' per domani [illegible] Gressan l'appuntamento con la 25ª edizione della manifestazione

Il Tor de Gargantua parte senza Fogu

Egidio Garino festeggia il record delle presenze

Appuntamento a Gressan domani per gli appassionati del podismo, [illegible] la disputa della 25ª edizione del «Tor de Gargantua». La competizione, organizzata dall'Avis Gressan, è una delle più attese di tutta la stagione. Lo scorso anno [illegible] il consueto successo, [illegible] la partecipazione di 170 concorrenti sulla distanza completa e di [illegible] atleti tra le varie categorie.

«Ci aspettiamo [illegible] presenza numerica rilevante anche domenica - sottolinea il presidente del comitato organizzatore, Egidio Garino -. Al "via" ci sarà anche Thierry Icart, che ha vinto cinque edizioni della gara. Il podista francese si è sposato da poco e cercherà di iscrivere per la sesta volta il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione. Non sarà, invece, presente Mauro Fogu, il vincitore delle due ultime edizioni. Il portacolori dell'Atletica Monterosa non è in condizioni fisiche ottimali. La gara si preannuncia combattuta, con molti pretendenti alla vittoria assoluta e nelle diverse categorie».

Egidio Garino è l'unico atleta ad aver sempre partecipato al «Tor de Gargantua» e domani si presenterà, per [illegible] 25ª volta, ai nastri di partenza della competizio[illegible]. Il tracciato di 17 chilometri metterà a dura prova la resistenza degli atleti. La partenza è fissata alle 9,30 dalla nuova area sportiva di Gressan.

Alle 11 prenderà, invece, il via il minigiro dei cuccioli, per i ragazzi e le ragazze [illegible] di sotto dei 10 anni. Sulla distanza completa gareggeranno i seniores, gli amatori, i veterani, i pionieri [illegible] i super pionieri. La categoria femminile, gli juniores [illegible] gli allievi saranno impegati sugli 8 chilometri. Per la prova saranno al «via» anche ragazzi, cadetti ed esordienti maschili [illegible] femminili. [s. b.]



Egidio Garino presidente [illegible] comitato organizzatore e al via della [illegible] per la 25ª volta


mai successo prima !
Apiù
a Sanfrè
GRANDE
liquidazione
TOTALE
abbigliamento classico
uomo donna casual
per rinnovo locali
NOVITÀ
PRIMAVERA ESTATE 2000
sconti
30%50%
80%
APERTI ANCHE LA DOMENICA
9,30/12,30 - 15/19
dal MARTEDI' al SABATO
8,30/12.30
15,30 / 19,30
LUNEDI'
15,30/19,30
PANTHERA
SANFRE' S.S.BRA-CARMAGNOLA
Servizio informazioni 0172 58158


Specchio
Gaston
e Kiki
Kiki è un bel maiale francese
di oltre duecento chili,
simpatico, forte come un toro
e con un fiuto
prodigioso per i tartufi più preziosi.
Ma non è solo per questo
che l'allevatore Gaston ne ha fatto
uno dei suoi migliori amici.
Scoprite il loro segreto.
Specchio. Prima riflette, poi emoziona
Da sabato 27 maggio, con Specchio e
LA STAMPA
a sole L.9.900* la videocassetta
"Gaston e Kiki, il cerca tartufi".
La 2° cassetta
della serie
uomini & animali
Specchio
GASTON E KIKI
IL CERCA TARTUFI
CORSI ESTIVI
uomini & animali
LA STAMPA
COLLANA A CURA DI VALERIANA ROSSO - PROMOCINEMA - TORINO

Il Comune chiede i contributi dell'Ue per risanare l'area davanti alla Fiat



Massimo, 22 anni elettricista «E' un posto strano e l'ho capito presto Non c'è [illegible] cinema o un campo di calcio Solo case e asfalto Ma ai miei genitori ho chiesto di non andare via»

Via Giacomo Dina è al centro di un progetto di recupero urbanistico e ambientale che il Comune intende varare col contributo dell'Unione Europea

«La vita a ostacoli nel borgo Cina»

A Mirafiori il quartiere che presto rinascerà

Marco Sartorelli

«Ho capito che abitavo in un posto strano quando [illegible] 10 anni. Facevo le elementari alla Vidari, i compagni più grandi mi puntavano gli occhi addosso e mi dicevano "stai attento, fatti gli affari tuoi". Facevano i bulli e quel modo di fare era il loro divertimento. Qui non c'è mai stato nulla. Solo prepotenza».

Il posto «strano» è il quartiere Mirafiori Nord, negli anni diventato luogo comune per indicare una zona difficile, a rischio, dove il futuro dei giovani sembrava segnato da una inevitabile progressione: far parte della banda della zona, menare le mani nelle risse con chi osava oltrepassare vie che avevano invisibili confini, superare il rito di [illegible] con i primi furtarelli [illegible] giubbotti e catenine. Poi, per molti, troppi, quella strada diventava un piano inclinato verso il peggio: il riformatorio, l'entrata e l'uscita [illegible] carcere. Torino scopriva così di avere, oltre a Mirafiori Sud e le Vallette, anche Mirafiori Nord: [illegible] la marchiatura indelebile «Mirafiori Nord, il dormitorio», riferimento alle case popolari [illegible] funghi per ospitare «travet» e «meridionali» venuti a lavorare alla Fiat, ma anche quartiere [illegible] «disagio giovanile».

Massimo Diana ha [illegible] anni, fa l'elettricista («turno di notte per guadagnare qualcosa in più»), vive in un alloggio delle [illegible] popolari [illegible] via Dina con il fratello Giancarlo e i genitori, Giuseppe (impiego all'Amiat) e Giuseppa (lavoro preso la filiale di una multinazionale americana), entrambi con radici palermitane, strappate negli Anni 70 e trapiantate al Nord per «farci una vita».

«Io sono nato in questo quartiere - racconta Massimo -, ma [illegible] stato obbligato ad allontanarmene al più presto. Impossibile farsi amici, impossibile andare a giocare ai giardini: troppo pericoloso, c'era sempre qualcuno pronto ad attaccare briga. Il "borgo Cina", [illegible] pezzo di via Poma, via Scarsellini, via De Bernardi [illegible] Agnelli, erano da evitare. Mio padre e [illegible] madre controllavano dal balcone che non mi allontanassi troppo. Non erano genitori particolarmente paurosi. Il loro timore [illegible] giustificato. Quando ho iniziato a giocare a pallone ho avuto la possibilità di frequentare altri ragazzi, altri quartieri». Essere «di Mirafiori Nord», però, non è mai stato un problema: «Certo, quando mi presentavo a qualcuno e dicevo dove abitavo, sapevo che cosa pensavano. Ma non avevo nulla di cui vergognarmi e perciò non ne ho mai sofferto». Ha sofferto invece «perché qui non c'era [illegible] non c'è un cinema decente, i bambini non hanno un campetto dove giocare a pallone, danno due calci dentro [illegible] specie [illegible] "gabbia" di grate e cemento. Per giocare a calcio come si deve e in mezzo a ragazzi tranquilli [illegible] andato a iscrivermi prima al Barracuda, poi al Don Bosco. C'è soltanto una birreria, a dir la verità bella, ma non basta per tenere qui i giovani. Un altro luogo importante è l'oratorio, ma non basta».

Oggi Massimo frequenta soprattutto Santa Rita, «[illegible] zona normale», dove vive la sua ragazza: «Sto a casa giusto il tempo di dormire e mangiare, fare due chiacchiere [illegible] mio fratello e i miei genitori. Le serate con gli amici sono uguali a quelle di altri ragazzi: cinema e birreria in città, qui è impossibile».

Nonostante tutto, Massimo e Giancarlo hanno non hanno voluto che i genitori cambiassero casa, opportunità che si è presentata l'anno scorso: «Avevano pensato di andare a vivere a Grugliasco, ma noi [illegible] li avremmo seguiti. Io sono affezionato a queste strade, a questa casa. I miei ricordi di bambino [illegible] qui e non li voglio tagliare». Infine, ammette: «Mi piacerebbe che la gente venisse a Mirafiori Nord per i suoi cinema, per la sua bella piscina, il suo impianto sportivo, i suoi locali. Io ci spero ancora».





Massimo Diana, 22 anni, elettricista: «Da piccolo i [illegible] volevano che andassi nelle strade [illegible] borgo. Lo [illegible]vano troppo pericoloso. Vorrei che la gente venisse qui per andare al cinema o a giocare: purtroppo non è così». Sopra, l'asse[illegible] comunale Eleonora Artesio

SOGNI E SPERANZE OLTRE IL DEGRADO

Un'agenzia per far scattare il piano di recupero urbano

il progetto

Maurizio Tropeano

IL vecchio negozio di via Giacomo Dina 39/B oggi tornerà agli antichi splendori. Lì, infatti, il Comune di Torino ha d[illegible] di aprire lo sportello informativo del progetto europeo «Creating Spaces», un'azione voluta dall'Unione Europea che vede Torino partner di Sheffield, Rotterdam e Bradford. La città ha scelto il quartiere di Mirafiori Nord ma, soprattutto, il Borgo Cina, caratt[illegible] da un'alta densità di [illegible] popolari, [illegible] laboratorio di ricerca. L'investimento di Bruxelles è minimo: 50 milioni da spendere soprattutto per cercare di definire un nuovo concetto di esclusione sociale non più basato esclusivamente sul livello di reddito economico.

Che cosa ne guadagneranno gli abitanti di via Dina, via Poma e dintorni? «Qualcuno potrebbe pensare che si tratti di un semplice esercizio accademico - spiega Eleonora Artesio, assessore al Decentramento e responsabile del progetto speciale sulle periferie - ma in realtà, queste azioni di studio, servono per far scattare a livello comunitario nuovi progetti di recupero urbano sul modello di quelli che ci hanno permesso [illegible] intervenire in via Arquata o in via Artom». Il passaggio da una semplice definizione economica del disagio ad una più «sociale» dovrebbe portare infatti alla definizione di nuovi programmi di intervento finanziati da Bruxelles. E i miliardi targati Ue [illegible] stati moltiplicatori per altri investimenti statali e comunali.

Se questa è la prospettiva l'apertura dello sportello è «il primo passo concreto che testimonia che le istituzioni non [illegible] lontane», prosegue Artesio. Tra queste [illegible] gialle a quattro piani le istituzioni hanno la forma dell'Atc, l'Azienda territoriale della Casa «padrona degli alloggi» che recentemente ha speso 4 miliardi per le ristrutturazioni, o dell'intervento comunale di riqualificazione di piazza Bianco. Ma i «ragazzi che si ritrovano [illegible] piazza - racconta l'assessore - quando decidono di spostarsi verso [illegible] centro dicono "andiamo a Torino". Già questo [illegible] do di pensare è il segno più evidente dell'esclusione».

Sentite cosa dice Giorgio Ardito, presidente Atc: «Se ancora qualche anno fa i comitati inquilini od il [illegible] sociale del quartiere fatto in prevalenza [illegible] operai per[illegible] di tenere [illegible] controllo i fenomeni [illegible] crisi e di assorbire gli episodi di devianza, oggi si assiste ad un preoccupante scollamento [illegible] gli abitanti più organizzati e i nuovi arrivi disorganizzati e già emarginati o coloro che perdendo il lavoro o travolti [illegible] problemi personali [illegible] dal tessuto produttivo».

L'assessore: «Vogliamo vincere il senso di esclusione Da queste parti i giovani non dicono "andiamo in centro" ma "andiamo a Torino"»

Dunque scomparsi i comitati inquilini o le forme di autogestione degli alloggi, cioè la gest[illegible] in proprio degli abitanti del riscaldamento centralizzato o dei piccoli interventi di manutenzione, le situazioni di crisi vengono risolte «in prima battuta attraverso l'attivazione dei servizi di pubblica sicurezza». E dopo polizia e carabinieri intervengono i servizi sociali, quelli psichiatrici e quelli delle tossicodipendenze, magari l'assessorato al Lavoro. Spiega Artesio: «Il problema è che questi soggetti istituzionali operano senza comunicare tra loro se non in occasione dei momenti di crisi e di scontro. Tra l'altro con interventi costosi».

E qui interviene il progetto-pilota finanziato dall'Unione Europea. La scommessa è legare il recupero urbano allo sviluppo della comunità locale. Spiega Ardito: «Lo scorretto utilizzo dell'alloggio popolare, la mancanza di segnalazioni di situazioni di degrado, l'assenza di richieste di abbattimento delle barriere architettoniche anche da parte delle persone disabili che vivono nelle case popolari, sono alcuni indicatori dell'esclusione sociale che è necessario valutare e fare emergere in quanto permetterebbero una gestione partecipativa della vita del quartiere». Sul piano pratico «il primo passo - conclude Artesio - è la creazione di una banca dati condivisa attraverso la quale ciascun [illegible]vizio pubblico (dall'Atc alle scuole del quartiere, dall'Asl alla Circoscrizione [illegible] e privato (dalle parrocchie alle cooperative o al terzo settore) coinvolto in [illegible] progetto possa ottenere informazioni ed elementi utili per le proprie azioni sul territorio».

IL QUARTIERE IN CIFRE

ABITANTI IN CASE PUBBLICHE: 3882	ABITANTI IN CASE PUBBLICHE SEGUITI DAI SERVIZI SOCIALI: 989
NUCLEI FAMILIARI: 1595	NUCLEI FAMILIARI SEGUITI DAI SERVIZI SOCIALI: 489
MINORI: [illegible]	MINORI SEGUITI DAI SERVIZI SOCIALI: [illegible]
PERSONE SEGUITE DAI SERVIZI PER LE TOSSICODIPENDENZE: [illegible]	PERSONE SEGUITE DAL SERVIZIO SALUTE MENTALE: 72
NUMERO DI ALLOGGI DI CASE POPOLARI	1993 (di cui 508 venduti)

- IL 74% DEGLI ALLOGGI E' AFFITTATO NELLA FASCIA PROTETTA
- IL 31% DEGLI AFFITTUARI HA UNA [illegible] SUPERIORE A 5 MILIONI
- IL [illegible] RESIDENTI ADULTI HA [illegible] LAVORO

IN BREVE

LIGURIA VALLE [illegible]

Sos per il canile, 300 cani senza cibo e [illegible]



VERCELLI. I [illegible] randagi ospitati al canile cittadino sono ormai allo stremo, senza cibo e assistenza per mancanza di denaro. Il 31 dicembre è scaduta la convenzione tra Comune e Lega per la difesa del [illegible] e [illegible] accordo è molto difficile soprattutto per quanto riguarda la parte [illegible]ca: nel frattempo il municipio ha sospeso il pagamento dei contributi. Dopo i volontari, che minacciano di invadere il palazzo comunale con gli animali, [illegible] scendono in campo Ds e Sdi, che ricordano al sindaco come il mantenimento del canile pubblico sia un impegno previsto dalla legge e lo invitano a pagare le spettanze dal 1° gennaio e a trovare in tempi brevissimi l'accordo per una nuova convenzione.

Le «lucciole» invadono le strade dei [illegible]

CRESSA. Podisti e cicloamatori insorgono contro la presenza delle lucciole che hanno ormai invaso in pianta stabile le strade più tranquille, scelte dagli appassionati del footing e della bici per allenarsi. Portavoce della protesta è Marco Valli, presidente della «Gamba d'oro», la manifestazione podistica diventata ormai un classico per gli amanti della corsa.

Due giorni in Riviera per Ciampi e signora

GENOVA. Il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, con la moglie Franca, sarà in Liguria lunedì e martedì. Lunedì visiterà la mostra «El Siglo de los Genoveses» a Palazzo Ducale e quella dedicata a Stendhal presso la sede del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure. Ciampi si recherà anche a Villa dell'Olmo, sede dell'Archivio Ansaldo. Il giorno successivo sarà a Savona.

Tullio Regge e le paure [illegible] biotecnologie



ALESSANDRIA. Le biotecnologie, e in generale la ricerca in biologia e genetica molecolare, sono state recentemente bersaglio di attacchi e critiche non sempre basate su rigorose e razionali argomentazioni scientifiche. Come conseguenza è cresciuta tra l'opinione pubblica una forma di diffidenza nei confronti di queste discipline e sulle loro ricadute pratiche, dagli alimenti geneticamente modificati alla clonazione. Ma quanto sono giustificate queste preoccupazioni? Ne parla [illegible] alle 10, al liceo classico Plana, il professor Tullio Regge (foto) del Politecnico di Torino: contribuirà a chiarire i vari versanti di queste problematiche sottolineando l'aspetto antiscientifico e irrazionale di alcune delle critiche alle biotecnologie.

Cooperative [illegible] Un nuovo presidente

TORINO. Gianfranco Marocchi è il nuovo presidente della federazione [illegible] 240 cooperative sociali «Federsolidarietà-Confcooperative Piemonte». Eletto ieri dall'assemblea congressuale, subentra ad Aldo Romagnoli, presidente uscente [illegible] del mandato. Le cooperative sociali aderenti alla federazione danno lavoro a circa 9 mila persone, 6 mila in più rispetto a quelle del '94.

Elettromagnetismo Non c'è inquinamento

SAVIGLIANO. Dati confortanti per quanto riguarda il rischio di inquinamento elettromagnetico in città. Dai controlli fatti recentemente dal Comune emerge che nelle aree di massimo irraggiamento prodotto dai ripetitori Tim (in via Donna) e Omnitel (via Saluzzo) i valori di campo elettrico [illegible] ampiamente inferiori al limite massimo di 6 Volt/metro.

Presentati i finalisti del premio Bancarella



BIELLA. Un'edizione scoppiettante quella del «Bancarella» ospitata ieri al teatro «Villani» di Biella. Merito del presidente della selezione, Vittorio Sgarbi (foto), degli scrittori e dei «testimonial» che si [illegible] avvicendati sul palcoscenico per presentare i sei libri finalisti. Due gli autori presenti Paola Calvetti e Carlo Lucarelli, che hanno parlato dei loro libri, «L'amore segreto» e «L'isola dell'angelo caduto» mentre Daria Bignardi ha presentato il libro «Il Ragno» di Michael Connelly, Anna Nadotti ha parlato di «Musica costante» di di Vikram Seth, Cesare Medail ha proposto il romanzo «Veronika decide di morire» di Paulo Coelho e Lorenzo Del Boca ha parlato di «La figlia della fortuna» di Isabel Allende

Tir in fiamme, traffico bloccato in autostrada

VENTIMIGLIA. Un autoarticolato che trasportava lastre d'alluminio ha p[illegible], improvvisamente, fuoco, verso le 17 di [illegible] all'altezza dell'ultima galleria, poco prima del casello frontaliero, in direzione di Genova. Il fuoco si è poi esteso alle sterpaglie ai lati dell'autostrada. Per quasi un'ora la circolazione autostradale in direzione della Francia ha subito notevoli rallentamenti.

Coltivatori di cardi Asti finanzia un corso

ASTI. Chi vuol diventare «cardologo»? Attenti il cuore non c'entra, qui si tratta di cardi, o meglio del famoso «cardo gobbo di Nizza Monferrato», tra i protagonisti della bagna caoda. Sono rimasti in pochi a coltivarlo secondo tradizione e allora la Provincia con il consorzio Cisa ha finanziato un corso di 300 ore per giovani orticoltori che saranno pagati 1,2 milioni. Info 0141 433206

[illegible] uniti da un computer



AOSTA. Una rete di trasmissione-dati ad alta tecnologia informatica consentirà di collegare tutte le apparecchiature radiologiche delle strutture sanitarie della Valle d'Aosta, dalla diagnostica a «raggi X» sino alla «Tac» e alla «risonanza magnetica». Così, tutti i dati riguardo a ciascun malato saranno a disposizione nello stesso momento. E anche la richiesta di altri esami potrà avvenire con la possibilità di ottenere in tempo reale la risposta su giorno e ora dell'intervento. La nuova [illegible] medico - informatica è costata 3 miliardi e 500 milioni. L'accesso alla rete sarà possibile per gli oltre 100 medici generici e specialisti della Valle, che potranno collegarsi alla rete dal loro studio privato.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 20 Maggio [illegible]
85
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.363 / FAX 0141.530.224 - E-MAIL: ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Domani seggi aperti dalle 7 alle 22 per i sette referendum

Al voto 180 mila astigiani

In 652 per la prima volta alle urne

ASTI

E' trascorso poco più di un mese dalle Regionali e domani gli astigiani sono nuovamente chiamati alle urne. Si vota per i sette referendum dalle 7 alle 22. Alla chiusura dei seggi s'inizierà lo spoglio. Per [illegible] quesito l'elettore riceverà una scheda di colore diverso: celeste (abrogazione rimborso spese elettorali); rossa (abolizione quota proporzionale); verde (elezione del Consiglio superiore della magistratura); grigia (separazione delle carriere dei magistrati); [illegible] (incarichi extragiudiziari dei magistrati); arancione (abrogazione norme sulla reintegrazione del posto di lavoro); gialla (trattenute associative e sindacali).

Le sezioni nell'Astigiano sono 270 di cui [illegible] nel capoluogo (3 le sezioni speciali) che impiegheranno 1620 tra presidenti di seggi[illegible], scrutatori e segretari. Gli aventi diritto al voto sono 180.119; di questi 62.336 (29.299 maschi e 33.037 femmine) risiedono nel capoluogo dove il decreto «pulisci liste» ha portato alla cancellazione di 68 elettori. La prefettura informa che saranno chiamati per la prima volta a votare [illegible] astigiani dei quali 221 nel capoluogo. [illegible] oggi che domani (per tutta [illegible] durata di apertura dei seggi) chi ha smarrito o non ha ricevuto il certificato, potrà ritirarlo all'ufficio elettorale di via San Martino [illegible] (palazzo Ottolenghi). Le scuole sede di seggio hanno terminato le lezioni giovedì scorso e riapriranno i battenti martedì [illegible]. Otto istituti ospitano seggi per portatori di hendicap: sono «Ferraris», «Monti», «San Cuirico», «Buonarroti», «Brofferio», «Dante», «Jonas», «Pascoli».

Presentato ieri il progetto del corso per orticoltori specializzati

Il cardo gobbo cerca 15 fans



Dino Scanavino presidente Cisa l'assessore Gigi Perfumo e Tullio Mussa dello Slow food

Il cardo gobbo cerca fans, o meglio giovani disposti a coltivarlo secondo tradizione, raccoglierlo e venderlo nei ristoranti piemontesi per la rituale bagna cauda. E' lo scopo del corso di formazione promosso dalla Provincia e dal Consorzio Cisa che mette a disposizione 15 posti di «cardologo». Un corso da 300 ore realizzato d'intesa con lo Slow Food che ha fatto del cardo gobbo uno dei prodotti simbolo da inserire nei «presidi del gusto».

«Cerchiamo giovani italiani o extracomunitari - ha detto il presidente del Cisa Dino Scanavino - il tempo di [illegible] passano [illegible] vogliamo partire entro giugno». Obiettivo arrivare ad ottobre in tempo per il salone del Gusto con la prima produzione «didattica» di cardi gobbi. L'assessore provinciale Gigi Perfumo nicese annuncia che [illegible] andrà bene [illegible] progetto si allargherà anche al peperone quadrato d'Asti «ma prima dobbiamo valutarne le varietà».

Tullio Mussa, a nome di Slow Food, crede nel cardo gobbo come elemento di economia. «Il problema è tutelarne la produzione, niente teli di plastica per imbiancarlo, [illegible] solo tradizionale interramento. E poi una buona azione promozionale nei ristoranti della zona». Finora [illegible] coltivati a cardo circa 10 ettari da una decina [illegible] produttori. Servono forze nuove. Il corso offre un primo compenso di 1,2 milioni e un lavoro per il futuro. [s. mir.]

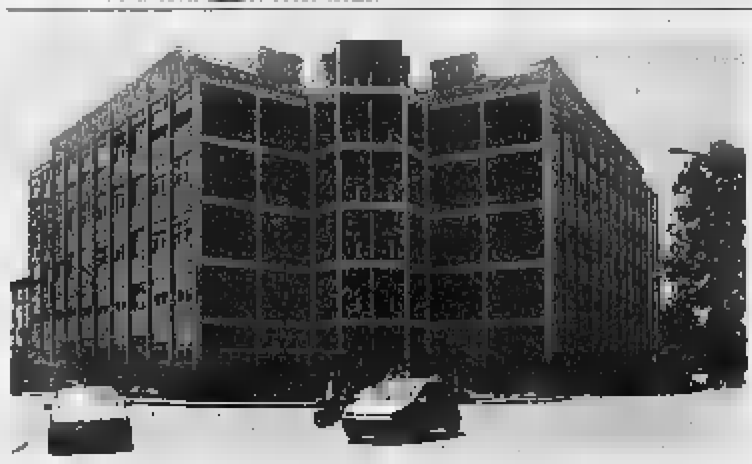
Polemica tra l'on. Costa e la Crt

Tassi da usurai? No, un disguido

ASTI. Passa anche da Asti la polemica sollevata [illegible] deputato di Forza Italia Raffaele Costa con un'interrogazione al ministro del Tesoro Visco. La vicenda riguarda una richiesta di pagamento, da parte del Centro gestione crediti di Asti (una società di recupero crediti), di un debito contratto da una ditta di Dogliani (carrozzeria industriale) con la Cassa di risparmio di Torino. Secondo Costa (che [illegible] anche legale della ditta), il debito iniziale di circa 51 milioni [illegible] cresciuto in [illegible] mesi fino a raggiungere 89 milioni, ad un tasso annuo del 95%». Costa in [illegible] comunicato parla di «interessi superusurai», chiede l'interessamento della Banca d'Italia, e spiega di aver sollecitato l'intervento della Crt «che ha riconteggiato il debito riportandolo a 56 milioni, [illegible]eresse del 12%». La Banca Crt spiega che «si è trattato di un mero disguido non imputabile neanche al Centro gestione crediti: per noi, come appare dai registri, il debito è sempre stato di 56 milioni e quando ci è stato segnalato il problema è stato immediatamente risolto, già prima dell'interpellanza dell'on. Costa. Anzi abbiamo anche concesso al cliente la possibilità di rientrare rateizzando la somma». [f. la.]

Spostati anche alcuni ambulatori tra cui quello per le vaccinazioni

Il super trasloco degli uffici Asl



In 350 nella [illegible] sede. In zona D. Bosco c'e chi teme la [illegible] di parcheggi

Fulvio Lavina

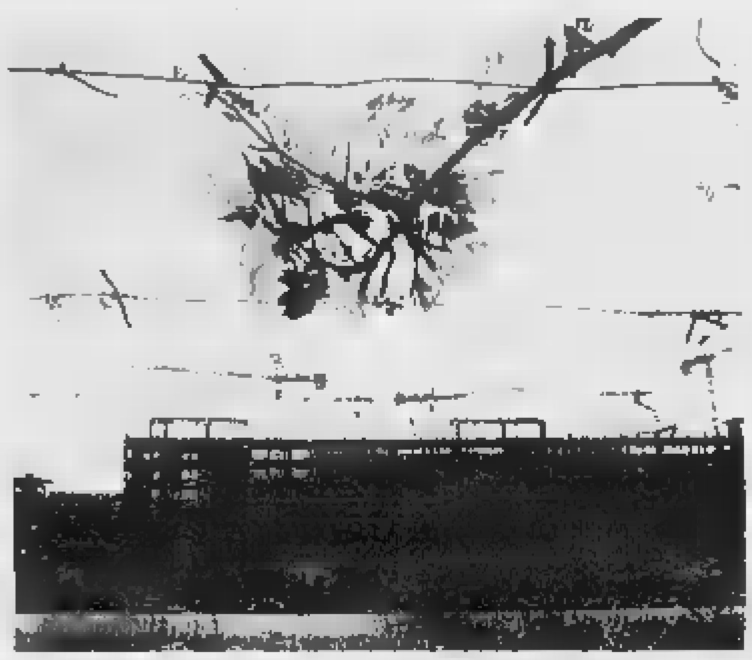
ASTI

Il calcolo è fatto «a spanne»: grosso modo tremila scatoloni soltanto di carta (documenti, archivio, ecc.), poi i computer con tutti annessi e connessi (stampanti, modem). I mobili [illegible] gli uffici che vanno ad arredare. Non si sa bene quanti camion occorrono per portare a termine quello che forse è il più grande trasloco mai realizzato [illegible] Asti: i vari uffici amministrativi dell'Asl 19, [illegible] sparsi in diverse sedi (vedi tabella sotto), in questi giorni vengono trasferiti nel complesso dell'ex convitto del don Bosco, all'angolo tra corso Dante e via Conte Verde. Un'operazione che complessivamente, tra acquisto e ristrutturazione, è costata all'Asl circa 9 miliardi.

Nella nuova sede, a pochi passi dal nuovo ospedale in costruzione al Fontanino, troveranno posto soprattutto uffici interni (direzione generale, quella amministrativa, personale), ma anche alcuni servizi che hanno contatti con il pubblico: l'Igiene degli alimenti con l'ambulatorio per le visite di idoneità sanitaria; la medicina del lavoro con il relativo ambulatorio, e il servizio vaccinazioni per i bambini (attualmente è in [illegible] Orfanotrofio, dovrebbe trasferirsi dopo il 15 giugno).

Con il trasloco si sposteranno anche circa 350 tra dipendenti e dirigenti dell'Asl. Il [illegible] parcheggio che sarà realizzato (su tre piani) sull'area del campo di calcio di fronte al Don Bosco è per ora ancora un progetto. I tempi previsti per l'opera sono di almeno un [illegible]. E nel frattempo dovrebbero anche partire i lavori per il prolungamento di corso Dante, necessario per realizzare l'accesso al futuro Pronto soccorso.

UFFICI TRASLOCATI	VECCHIO INDIRIZZO	DATA DEL TRASLOCO
ECONOMATO - PATR.	Piazza Libertà, 18	15 - 16/05/2000
TECNICO	Piazza Alfieri (P. III)	18 - 19/05/2000
IGIENE ALIMENTI	Piazza Alfieri (P. II)	22 - 23/05/2000
PROVVEDITORATO	Via del Cavallino (P. III)	24 - 25/05/2000
IGIENE PUBBLICA	Viale alla Vittoria	26 - 27/05/2000
[illegible]. GENERALE	Piazza Medici	29 - 30 - 31/05/2000
RAGIONERIA	Via del Cavallino (P. II)	1 - 2/06/2000
PERSONALE	Via Orfanotrofio 15/17	5 - 6 - 7/06/2000
DISTRETTI	Via Orfanotrofio 15/17	7/06/2000
IGIENE PUBBLICA	Via Orfanotrofio 15/17	8 - 9/06/2000
VETERINARI	Viale Pilone	14 - 15/06/2000



Un'immagine bucolica del cantiere del nuovo ospedale. A sin. la sede dell'ex Don Bosco

[illegible] 3,5 [illegible]



L'edificio dei Comboniani è stato ceduto a una società alessandrina

ASTI. L'Asl ha ceduto il complesso dei Comboniani: l'ufficializzazione si avrà lunedì, nel [illegible] di una conferenza stampa convocata dal direttore generale dell'Azienda [illegible], Antonio Di Santo. L'acquirente è una società alessandrina, «L'orchidea srl», di Castelferro di Predosa, che si occupa di residenze sanitarie (assistenza agli anziani). La cifra su cui si è raggiunto l'accordo si aggirerebbe sui 3,5 miliardi. L'intesa è arrivata dopo che era andata deserta un'asta pubblica (allora il prezzo base era stato fissato in 4,5 miliardi). L'Asl ha allora avviato una trattativa privata con alcune società potenzialmente interessate ad acquistare il complesso in località Canova sulla [illegible] per Torino. Alla fine è stata scelta quella che ha presentato l'offerta maggiore. «L'Orchidea» [illegible] confermato di avere intenzione di trasformare i Comboniani in [illegible] residenza sanitaria per anziani con almeno una sessantina di posti letto a cui si aggiungerebbero altri [illegible]izi sanitari, anche [illegible] convenzione con il Servizio sanitario nazionale. Intanto l'Asl deve ora definire il trasferimento delle attività ancora sistemate ai Comboniani: Centrale operativa del 118, la Dialisi, magazzini. [f. la.]

Oggi la presentazione

Asti Teatro 2000 con Andreotti poi Patty Pravo

Doppia presentazione oggi per il cartellone di Asti Teatro 2000. [illegible] mattinata il sindaco Florio, l'assessore Marchia e il direttore artistico del festival Vittorio Sgarbi saranno a Torino [illegible] il presidente della Regione Ghigo per illustrare il programma ai mass media nazionali. Replica alle 16,30 a palazzo Ottolenghi ad Asti. Il festival partirà il [illegible] giugno. Tra gli appuntamenti due [illegible] del[illegible] Sgarbi, prima nei panni di Vittorio Alfieri [illegible] Alessandro Haber (28 giugno) e poi [illegible] un monologo (7 luglio). Ci sarà anche Paolo Poli (30 giugno) spettacoli su Petrolini e una perf[illegible]nce d'apertura dei Cavalli Marci. Ma lo spettacolo più atteso è certamente «Il processo-la vera storia d'Italia» tratto dal libro di Lino Jannuzzi sul processo di Palermo che ha visto assolto Giulio Andreotti. L'ex presidente sarà ad Asti per l'occasione il 5 luglio, ma salirà in scena con lo stesso Januzzi e il giornalista Marco Travaglio?

Se ne saprà di più oggi.

Subito dopo «Asti teatro» partirà Astimusica. Cartellone intenso ([illegible]-23 luglio) con Patty Prato tra le star.





Andreotti
Patty Pravo

Il pedaggio di furgoni e piccoli camion tra i 2 caselli [illegible] è più a carico del Comune

Taglio ai rimborsi autostradali

Spesa elevata. L'agevolazione resta per i Tir

Franco Cavagnino

Dal primo maggio c'è una novità (annunciata con cartelli) tra i caselli Asti-Est e Asti-Ovest della A21: gli autoveicoli di classe B, autocarri a 2 assi e furgoni, devono pagare il pedaggio. Prima il costo del biglietto (800 lire per ogni mezzo che percorreva il tratto nei due sensi) [illegible] addebitato dalla «Satap» al Comune [illegible] Asti. Con gli anni la spesa a [illegible] dell'ente è andata aumentando e pertanto l'Amministrazione comunale, per contenere le spese, ha deciso di essere meno generosa.

La [illegible]ione [illegible] la società che gestisce la Piacenza-Torino resta invece in vigore per il traffico pesante: per autocarri a tre assi ([illegible] lire), autotreni (1600 lire) e autoarticolati (1900 lire) continuerà a pagare il Comune.

Nel 1995, data a cui risale l'accordo, il Comune aveva deciso di intervenire con il pagamento del biglietto per incentivare gli autisti di camion e furgoni a servirsi della A21 evitando l'attraversamento della città, già sovraccarica di traffico. L'obiettivo era di alleggerire, in particolare, direttrici come [illegible] Torino, via don Minzoni, Corso Alessandria, [illegible] Savona dall'ingombrante presenza dei mezzi pesanti. In realtà non tutto ha funzionato: molti autisti di grandi mezzi hanno continuato a snobbare l'autostrada, mentre il bilancio comunale ha dovuto registrare [illegible] voce negativa in costante ascesa.

[illegible] 1995 l'ammontare complessivo dei pedaggi a carico del Comune era stato di oltre [illegible] milioni; l'anno seguente di 105, nel 1997 di 116 milioni, due anni fa [illegible] 134 e lo scorso anno di 138. La previsione per il 2000 era superiore ai 150 milioni. L'Amministrazione Florio ha commissionato uno studio agli uffici da cui è risultato che ad incidere sulla spesa [illegible] soprattutto il traffico dei veicoli di categoria B, autocarri a 2 assi e furgoni. Da poco più [illegible] 43 mila passaggi in un anno del '95 si [illegible] arrivati, nel '99 a sfiorare i 90 mila. La spesa, di conseguenza è salita: se il rimborso dei pedaggi dei mezzi di categoria B era costato neppure [illegible] milioni cinque anni or sono (pari al 36% dell'ammontare complessivo), nel '98 è salito al 52% (70 milioni) e al [illegible] per cento nei dodici mesi dell'anno passato anno (quasi 73 milioni di rimborso).

Escludendo la classe «B» dall'agevolazione, l'Amministrazione comunale ipotizza di risparmiare, nell'anno in corso, poco più di 80 milioni, facendo scendere la spesa per gli addebiti dei biglietti (solo per mezzi da 3 assi in su) sotto il tetto dei 70 milioni.



[illegible] presentazione [illegible] in Provincia della bozza di progetto della tangenziale Sud Ovest. Da sn. l'assessore comunale Marengo, Marmo e Musso (Provincia) e uno dei progettisti

[illegible]

Tangenziale

Studio torinese farà i progetti

Ieri in Provincia è stata firmata la convenzione fra la società «Sitraci» di Cuneo e lo studio di ingegneria Pietro Corona di Torino per la stesura dei progetti preliminare e definitivo della tangenziale Sud Ovest di Asti. La Sitraci opererà per conto dell'Amministrazione provinciale.

Il costo iniziale dell'opera [illegible] di 100 miliardi. La progettazione costerà complessivamente 350 milioni, di cui 200 finanziati dalla Regione Piemonte. I tempi per la [illegible]gna dei progetti [illegible] [illegible]0 giorni. Fra la stesura del preliminare e del definitivo gli enti interessati dovranno acquisire i pareri [illegible] a cominciare dalla valutazione di impatto ambientale.

La lunghezza del collegamento tra la tangenziale sud all'altezza di località [illegible] e il casello di Asti-Ovest della Torino-Piacenza sarà [illegible] circa [illegible] chilometri: è previsto un viadotto sul Tanaro, un ponte e un sovrapasso sul Borbore e sulla linea ferroviaria Torino-Genova una galleria artificiale alle spalle del quartiere di corso [illegible] dove è più forte l'opposizione [illegible] questo tipo di tangenziale e quattro [illegible] autostradali.

I lavori della bretella

Entro tre mesi apre cantiere a Villanova

Decreto [illegible] occupazione d'urgenza per i terreni coinvolti dalla costruzione della bretella di Villanova: lo [illegible] firmato [illegible] Regione [illegible] entro il [illegible] agosto il provvedimento dovrà essere attuato. «Per questo l'appalto si sta svolgendo con la massima sollecitudine, in modo da poter insediare il cantiere di lavoro [illegible] della scadenza» conferma Claudio Musso, assessore ai Lavori pubblici. Con la firma del decreto, sottolineano in Provincia, «la pratica sta giungendo sulla dirittura di arrivo dei lavori dopo che, nel novembre 1998, [illegible] era incagliata proprio di fronte all'impossibilità di procedere agli espropri: [illegible] Regione aveva rilevato la mancata conformità al piano regolatore comunale. Quest'ultimo solo dal maggio '99 indica completamente la strada e le fasce di esproprio».

Il progetto della bretella prevede il collegamento fra la statale 10, in prossimità dello svincolo dell'autostrada Torino-Piacenza, e la viabilità provinciale che conduce a Buttigliera, [illegible] una parte, e a Montafia dall'altra, escludendo dal transito l'abitato di Villanova. Il primo lotto (2 miliardi 200 milioni) comprende [illegible] tratto [illegible] [illegible] chilometro 300 metri e copre la distanza tra la statale 10 e lo stabilimento della Villanova spa, che contribuisce [illegible] finanziamento dell'opera [illegible] 300 milioni (della [illegible] entità è lo stanziamento assicurato dal Comune). Per il secondo lotto [illegible] Provincia ha stanziato, per il 2001, 2 miliardi. [l. n.]

In caso di cessione

Torna Nosenzo alla guida [illegible]?

Sarà un percorso lungo ma la strada sembra qu[illegible] giusta. A [illegible] rassicurazioni [illegible] destini [illegible] Morando [illegible] è [illegible] [illegible] commissario straordinario Enrico Stasi, impegnato a redigere il piano di risanamento aziendale. Lo ha fatto in un incontro a Fossano, dove ha sede la Bongioanni, la casa madre del gruppo [illegible] aziende di cui la Morando fa parte dal '96. Al vertice hanno partecipato l'assessore provinciale al lavoro Giancarlo Fassone, il vice prefetto Lorenzo Micheluzzi insieme ai segretari provinciali di Fiom-Cgil e Fim-Cisl, Antonio Serritella e Renato Monticone e ai rappresentanti della Rsu.

Entro 90 [illegible] Stasi approntarà il piano di risanamento: nel frattempo entreranno nel vivo le trattative per la vendita (ma si valuteranno anche ipotesi [illegible] affitto) delle aziende del gruppo del [illegible] laterizi. Tra i possibili acquirenti la francese Ceric (detiene già [illegible] 2% della Morando) ed [illegible] gruppo di imprenditori italiani che [illegible] per formalizzare una proposta attraverso una società finanziaria. Interes[illegible] all'affare è anche Giuseppe Nosenzo che fu a capo dell'azienda già in passato. Nei mesi scorsi ha trasferito gli uffici della «Euroimpianti» (produce per il settore laterizi) proprio nella vecchia sede Morando di corso Torino.

I contenuti dell'incontro di Fossano sono [illegible] illustrati ieri ai lavoratori (una settantina) durante un'assemblea. [r. gon.]

IN CITTÀ

[illegible]

[illegible] «Flavescenza dora[illegible] [illegible]l tema del convegno oggi, alle 9, alla Camera di commercio. Le relazioni, dopo i saluti di Aldo Pia (presidente Cdc) e Luigi Perfumo (assessore provinciale all'Agricoltura) [illegible] affidati a Maurizio Conti (Istituto di Fitovirologia del C.N.R.), Michele Borgo (Istituto sperimentale per la viticoltura, Conegliano Veneto), Chiara Morone (settore Fitosanitario della Regione), Lorenzo Corino (Istituto per la viticoltura, Asti). Dibattito alle 11,30.

KOSOVO. Stasera alle 21 alla Chiesa evangelica metodista di San Marzano incontro per presentare il bilancio ad un anno dall'arrivo dei profughi kosovari ospitati nella Casa del-

[illegible] [illegible] [illegible] «Vita morte miracoli della plastica» è il titolo della [illegible] inaugurata stamane alle 11 al Liceo scientifico «Vercelli».

VIATOSTO. Oggi alcuni componenti della Circoscrizione saranno dalle 17 alle 19 nel parco della Certosa di Valmanera per raccogliere segnalazioni e istanze.

[illegible] Il nucleo di protezione civile condurrà oggi, alle 11,30, un'esercitazione di evacuazione alla scuola media di Montegrosso.

[illegible] Dalle 10,30 alle 12,30, gli allievi del primo [illegible] [illegible] liceo della comunicazione (ist. N.S. delle Grazie), saranno a lezione nel salone consiliare. Il responsabile dell'archivio storico Gino Bogliolo parlerà dell'evoluzione della scrittura.

[illegible] [illegible]. I padri dottrinari festeggiano oggi alle 18 il beato Cesare de Bus, loro padre fondatore.

[illegible]. Scade oggi il termine per presentare i lavori del concorso «Libertà è...», indetto dalla media «Martiri della libertà».

[illegible]. Oggi e domani nei locali della parrocchia San Giovanni ban[illegible]lle per la promozione del commercio equo e solidale.

CARTELLONI DATATI



Pubblicità [illegible] Cerca... [illegible]

La Cerca del Duemila si terrà nell'ultimo fine settimana del prossimo giugno, partendo da San Martino Alfieri. L'«esaltazione della cavalleria errante medioevale» è pubblicizzata da cartelloni (pagati dalla Provincia) all'ingresso del casello autostradale dell'A21. Ma le date sui cartelloni sono rimaste quelle dell'anno scorso 25 giugno e 3 luglio 1999. Che cosa si aspetta a cambiare secolo?

Sul caso cromo

[illegible] in municipio con la [illegible]

La Arvin parteciperà, lunedì sera, alla seduta aperta della commissione Ecologia del Comune: la conferma è venuta nell'incontro tra direzione aziendale e sindacato (Rsu e Fim-Fiom-Uilm). Una riunione a 360 gradi sullo stato di salute dell'azienda, le prospettive produttive e la «grana» sulla bonifica ambientale dopo l'inquinamento della falda, sottostante lo stabilimento, con cromo esavalente e solventi clorurati.

Alla seduta di lunedì (ore 21,30), [illegible] presidente della commissione Ecologia, Giuseppe Ferrero, ha invitato, oltre ai vari enti coinvolti dalla vicenda e il comitato San Fedele, anche le associazioni ambientaliste.

Sempre a partire da lunedì la Arvin si affiderà a uno studio di pubbliche relazioni per «dialogare» c[illegible] gli organi d'informazione s[illegible] problemi della contaminazione ambientale e il progetto di bonifica (la prima parte, il cosiddetto «piano di caratterizzazione», sarà esaminato il 25 maggio dalla Conferenza dei servizi). [l. n.]

Invitati i sindaci

Il 26 convegno su sicurezza e criminalità

Un incont[illegible] su microcriminalità e ordine pubblico con i sindaci dell'Astigiano: lo organizza per venerdì 26 maggio Sergio Ebarnabo, [illegible] alla Sicurezza della Provincia. Tema su cui confrontarsi, a partire dalle 15 nel salone consiliare: «Il ruolo e la cooperazione degli enti locali in ordine alla sicurezza ed al controllo del territorio».

«Il convegno - dice Ebarnabo - vuole fare il punto sul fenome[illegible] della criminalità nella nostra provincia, mantenere alto il livello di attenzione e vigilanza, illustrare le opportunità per formare ed istituire corpi di polizia municipale attraverso il consorziamento dei Comuni».

I lavori [illegible] aperti dal prefetto D'Alfonso, il presidente della Provincia Marmo e il vice Ebarnabo. Il vicesindaco Antonio Baudo radiograferà la situazione del capoluogo, [illegible] tre Mauro Loris, direttore del Consorzio per l'organizzazione del servizio nel Canavese (Ivrea compresa), parlerà delle opportunità di finanziamento. [l. n.]

LETTERE

[illegible]

Con questi amministratori la Cassa è cresciuta

Faccio riferimento alla lettera inviata dal rag. Giuliano Mossino e pubblicata sulla «Stampa» del 14 maggio. Credo di capire che l'attenzione del nostro pensionato [illegible] rivolta ai componenti il Consiglio di amministrazione della banca, anche se, in più parti, si parla di dirigenza, per [illegible] rammento che, per [illegible] Cassa [illegible] risparmio [illegible] Asti, trasformatasi in società per azioni [illegible] 1992, si [illegible] le norme di diritto comune: i consiglieri, che sono rieleggibili, sono stati nominati per la prima volta nell'atto costitutivo e, successivamente, dell'assemblea degli azionisti.

Con l'occasione, desidero far rilevare al rag. Mossino che l'operato dell'attuale Consiglio di amministrazione, ha avuto il consenso dei soci nell'ultima assemblea tenutasi il 27 aprile scorso, [illegible] [illegible] bilancio relativo all'esercizio 1999 è stato approvato all'unanimità.

Parimenti, i risultati conseguiti in questi ultimi anni stanno a dimostrare che la banca è ben amministrata.

[illegible] una continua crescita dei volumi intermediati, soprattutto nel comparto degli impieghi, ha fatto da corollario una espansione territoriale ed un continuo processo di riorganizzazione volto a fornire tempestive ed adeguate risposte alle esigenze della clientela e, infi[illegible] [illegible] dimentichiamolo, un progressivo miglioramento dell'utile di esercizio che, oltre a consentire l'aumento della misura del dividendo, ha altresì contribuito al rafforzamento patrimoniale dell'azienda.

dr Claudio Corsini,
direttore generale
Cassa risparmio di Asti spa

[illegible] divieto di [illegible] e fontane da imbiancare

[illegible] notano parcheggiate attorno all'area centrale di piaz[illegible] san Secondo, [illegible] negli stalli, ogni giorno sei [illegible] più auto del Comune di Asti. Perché [illegible] [illegible] qualsiasi cittadino lascia la [illegible] auto lì parcheggiata viene multato. Sulla «Stampa» del 16 maggio si legge inoltre della lodevole iniziativa «operazione facciate dipinte». Ritengo che sarebbe anche opportuno se a spese del Comune si provvedesse a [illegible] adeguata riparazione e sistemazione d[illegible] muro [illegible] circonda la fontana [illegible] piazza Medici da molti anni in stato indecoroso.

lettera firmata

NUMERI UTILI

[illegible]

PRONTO INTERVENTO 118

[illegible]

AUTOAMBULANZE

[illegible] [illegible] [illegible]: 0141 [illegible]; Nizza: 0141 [illegible] [illegible]: 0141 955.333; Montafia: 0141 997.555, Montemagno: 0141 63.856.

[illegible] [illegible]OSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979. Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.865; Mong[illegible]: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

[illegible]

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la [illegible] Santas, [illegible] Alba 72, [illegible] 0141/[illegible]. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 0141/353.839.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 [illegible]. [illegible] 0141 [illegible]. Castelnuovo [illegible] 011 987 6468. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 [illegible]. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.788 [illegible] [illegible] 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 943.644. [illegible] 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.683; Castagnole L.: 0141 878.181; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100, Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.084; Villanova: 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.[illegible]; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.911; Nizza: 0141 721[illegible] / Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Dal prelievo, al consumo, alla depurazione: si studia il futuro del sistema idrico

Gli astigiani danno il voto all'acqua

Sondaggio sui servizi forniti dall'acquedotto

ASTI

«La [illegible] acqua è limpida, di sapore gradevole e inodore? E' garantita la continuità dell'erogazione? Riceve risposte tempestive a richieste e reclami? Il personale è competente ed educato? Le bollette sono di facile lettura e prive di errori?»

Queste e altre domande (complessivamente una quarantina) verranno rivolte nei prossimi mesi a 1200 astigiani per sondare il loro grado di soddisfazione sul servizio acquedotto. Il campione sarà rappresentativo del numero dei residenti nei 104 centri compresi nell'Autorità d'[illegible] «Asti[illegible]rrato», insieme agli utenti dei 43 comuni dell'Alessandrino e dei 7 del Torinese inclusi nello stesso organismo: in tutto [illegible] mila persone.

L'iniziativa costituisce il primo [illegible] momento di contatto tra i cittadini e l'ambito, che si occupa del ciclo integrato delle acque: dal prelievo e distribuzione della potabile al suo convogliamento in fognatura e depura[illegible] finale. Nell'attività futura ci sarà l'affidamento dei servizi a un unico gestore e la definizione di una tariffa uguale per tutti gli utenti. Da poco avviata, l'indagine sul servizio acquedotto (sette le società o i [illegible] attivi nel bacino di riferimento) va di pari passo con la ricognizione sulle infrastrutture e le gestioni esistenti che si concluderà a fine luglio per [illegible] radiografia esatta sui settori d'intervento. Il più problematico [illegible] quello del ciclo finale delle acque: ci [illegible] comuni privi ancora oggi di un impianto di depurazione e altri le cui fognature non coprono tutto il ramificato sistema degli scarichi. Giovedì sera il gruppo dirigente (Conferenza) dell'Autorità d'ambito ha inaugurato la sua nuova sede, all'ultimo piano dell'ex Fulgor (accoglie la facoltà decentrata di Economia e commercio). Accanto al presidente Roberto Marmo, il vice Mario Magnone (sindaco di Cortanze), Walter Gallo (Cellarengo), Spandonaro (Mombaruzzo e presidente del Consorzio Valtiglione), Ferrante Marengo (Asti). Presente il rappresentante della Provincia di Alessandria (Tamburelli), assente quello di Torino (Massaza). Il direttore è Roberto Tamburini, ex dirigente all'assessorato Ecologia di Asti.

«Individueremo il gestore unico il prossimo anno» ha annunciato Marmo. «E' auspicabile che le varie realtà pubbliche locali, anche col concorso dei privati, uniscano le forze per evitare di dover affidare i servizi a chi arriva da fuori», la speranza di Marengo e dei suoi colleghi. Questi ultimi hanno sottolineato che l'attività dell'ambito (tra i più operativi in Piemonte) procede spedita (Spandonaro) e che l'unità d'intenti «va a garanzia dei cittadini e del territorio» (Gallo e Magnone). [l. n.]



IL PARCO DI ROCCHETTA HA 20 ANNI, MA LE OASI VERDI SONO TROPPO POCHE



L'ex sindaco di Rocchetta, Stefano Icardi

Laura Nosenzo

ROCCHETTA TANARO

Onore allo scomparso marchese Mario Incisa della Rocchetta, fondatore del Wwf-Italia, che nel lontano 1973 disse all'allora sindaco Stefano Icardi: «Metto a disposizione 70 ettari di bosco, facciamone un parco». Il parco oggi ha 20 anni, «lo zio - dice il nipote Daniele Incisa della Rocchetta - ha visto lontano e ha avuto ragione». Eccome se aveva visto giusto, conferma più tardi [illegible] guardiaparco Francesco Ravetti: «L'area protetta [illegible] visitata ogni anno da 30 mila persone, 4 mila sono studenti. [illegible] questo laboratorio all'aperto ad elevata biodiversità si fa anche ricerca scientifica, soltanto di fiori ne sono state censite 580 specie». Schegge di testimonianze, bilanci e idee per il futuro che si sono rincorsi ieri, nel salone della «Fattoria», nella prima delle tre giornate di convegno organizzato per i 20 anni dell'area (60 guardiaparco sono arrivati da tutt'Italia). «Un'oasi che nella sua breve vita ne ha viste di tutti i colori, compresa l'alluvione» ricorda Gianfranco Miroglio, presidente dell'Ente parchi.

L'ex sindaco Icardi consegna la magia dei ricordi che non sbiadiscono: racconta [illegible] «quel grande bosco su cui l'uomo non ha mai prevalso», dei 70 ettari protetti del marchese («Parlava della grande macchia ed era come se la toccasse») poi saliti a 121, del parco (prima area naturalistica dell'Astigiano) «nato in armonia con [illegible] componenti locali» «Anche se [illegible] gli anni Settanta e parlare di ambiente non [illegible] facile come adesso».

E oggi? «La superficie protetta nell'Astigiano - ricorda il vicepresidente dell'Ente parchi, Giorgio Baldizzone - non è neanche l'1% dell'intero territorio. [illegible] sono le oasi di Rocchetta, di Val Sarmassa e delle Valli Andona e Botto, ma bisogna fare di più, gli scrigni verdi ci sono, per fortuna oggi su questi progetti i Comuni si sentono di più» E allora oggi il convegno riprende, alle 9,30, affrontando soprattutto le attività didattiche e le iniziative turistiche legate ai parchi. Alle 14 inaugurazione del sentiero «Giacomo Bologna», alle 15,30 visita guidata alla riserva fossilifera di Valle Andona. Cena a Nizza, alle 19,30, e spettacolo, alle 22, di Lorenza Zambon: «Sette volte bosco, sette volte prato», sotto gli alberi secolari di palazzo Crova

Oggi e domani la discesa fino ad Asti

Due giorni in canoa per capire il Tanaro

ASTI. «Incontro [illegible] il fiume Tanaro»: è il titolo della due giorni organizzata dal Canoa Club Asti. La manifestazione, giunta alla 25ª edizione, si svolge oggi e domani lungo il tratto fluviale tra Cinzano e Asti. Gli amanti del fiume e della natura potranno vivere due giorni a contatto col Tanaro e l'ambiente che lo circonda.

La partecipazione è aperta a tutti, principianti ed esperti, che potranno prendere parte all'escursione in gommone, canoa e in kajak o con qualsiasi imbarcazione purché priva di motore. Il Canoa Club metterà a disposizione l'attrezzatura necessaria (salvagenti e pagaie) per affrontare la discesa in assoluta tranquillità e sicurezza.

Il ritrovo è alle 8, al deposito della società astigiana al parco del Lungotanaro, da dove avverrà il trasferimento a Cinzano. Qui comincerà la navigazione del Tanaro sino alle rocche di Barbaresco dove la comitiva farà tappa cenando al villaggio dei pescatori e trascorrendo la notte in tenda. Alle 10 proseguirà il viaggio verso Asti: l'arrivo è previsto intorno alle 17.

Informazioni allo: 0141-214.760-204.600

L'11 giugno si svolgerà invece «Bicitanì», biciclettata turistico-ambientale lungo le sponde del Tanaro. [o. a.]

IN BREVE

CASTEL ROCCHERO
Infortunio sul lavoro marocchino è grave

Un operaio agricolo è rimasto vittima di un grave infortunio Moustaffa Karimma di [illegible] anni, marocchino, è stato travolto da alcuni pesanti fusti rotolati [illegible] terra dal rimorchio di un trattore. L'uomo, soccorso dal 118 è stato trasportato all'ospedale di Acqui: gli [illegible] state riscontrate fratture multiple. La prognosi è di 40 giorni. [e. ce.]

ASTI
Si uccide nel quartiere Praia gettandosi dal terzo piano

Un uomo di 55 anni si è tolto vita gettandosi dal terzo piano della sua abitazione nel quartiere Praia. Da tempo soffriva di gravi crisi depressive.

CELLARENGO
[illegible] giovani denunciati per danneggiamento

Sei giovani di Cellarengo sono stati denunciati dai carabinieri di Villanova alla magistratura. Sono accusati di disturbo alla quiete pubblica e di aver danneggiato [illegible] porta dei bagni pubblici

CANELLI
Donna ferita in uno scontro sul colle di Villanuova

Incidente stradale in via Asti, all'altezza della strada che porta al colle di Villanuova. Per cause da accertare si sono scontrate una Tempra ed una Fiesta. Ferita, in modo [illegible] grave, [illegible] Tona, 29 anni, commerciante, regione Aie, Canelli, alla guida della Tempra. Illeso l'altro automobilista, Marco Marino, 19 anni, studente, regione Secco. E' intervenuta un'ambulanza del 118 e una pattuglia dei vigili urbani [fi. l.]

SAN DAMIANO
Martedì in Provincia vertice sulla New Compel

Sarà la Provincia ad ospitare l'incontro tra sindacati, istituzioni e proprietà New Compel per discutere delle prospettive della fabbrica di San Damiano: la riunione si terrà martedì 23 alle 10,30. [cl. o.]

ASTI
Porrato nel dipartimento Unione Province italiane

Il presidente del Consiglio provinciale, Luigi Porrato, è stato nominato nel dipartimento Democrazia consiliare dell'Unione Province Italiane. La commissione si occupa di approfondire le regole per la corretta gestione dei Consigli provinciali. [l. n.]

ASTI
Week end a Bellinzona per il gruppo della «Cerca»

Produttori vinicoli e sbandieratori della «Cerca» parteciperanno oggi e domani [illegible] Svizzera a «La spada nella Rocca», organizzata a Bellinzona.

Nel parco del castello Gancia gli alunni delle elementari ascolteranno poesie e racconti

A Canelli un cedro come palcoscenico

E dal 25 altra iniziativa con «Crearleggendo»



Il parco del castello della famiglia Gancia da lunedì per quattro giorni ospiterà 400 alunni delle elementari nella rassegna «Canelleggendo»

CANELLI

Questa è la storia di un albero - un cedro del Libano, piantato più di cento anni fa nel parco del castello Gancia, sul colle di Villanuova - che per quattro giorni diventa palcoscenico per letture dedicate ai ragazzi.

Da lunedì fino a giovedì, sotto le sue fronde, per concessione della famiglia Gancia, e tempo permettendo, gli alunni delle scuole elementari (Giuliani, Secco e Bosca) ascolteranno brani di poesie e racconti letti dall'attore milanese Ferruccio Filippazzi.

E' la seconda edizione della rassegna «Canelleggendo», organizzata dalla direzione didattica (direttrice Palma Stanga) d'intesa con la biblioteca comunale. «Il progetto è avvicinare i bambini, dalla prima alle quinta, [illegible] lettura, in ambienti suggestivi e inusuali» spiega Graziella Borgogno, insegnante che ha collaborato all'organizzazione.

Filippazzi ha già curato le letture pubbliche per la prima edizione di «Canelleggendo» e per varie iniziative delle scuole canellesi e della biblioteca cittadina.

Da lunedì, a turno, i circa 400 bambini coinvolti nell'iniziativa entreranno nel parco del castello (di solito chiuso al pubblico) per ascoltare versi e storie dall'attore-lettore milanese.

In caso di pioggia la famiglia Gancia ha messo a disposizione lo scalone d'ingresso del castello.

La «quattro giorni» di letture per gli alunni delle elementari, in qualche modo è il prologo dell'iniziativa «Crearleggendo», in programma dal 25 al 27 maggio. E' una sorta di laboratorio della comunicazione, [illegible]ganizzato dalle scuole canellesi (dalle materne alle superiori), dal centro rete bibliotecario astigiano, e da organismi locali che si occupano di istruzione (Cisabus e Cipl; patrocinio e contributi da Comune, Provincia e Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti. Per tre giorni mille studenti - oltre a quelle cittadine questa volta sono coinvolte anche altre scuole dell'Astigiano - presenteranno spettacoli teatrali, musicali, ricerche, disegni, murales, e lavori multimediali, dai cd-rom ad Internet. Info. 0141.823.648 o 823.562. [fi. l.]

A Nizza giornalisti in erba

Gli studenti del Pellati sono tra i finalisti del concorso «Carta bianca» de La Stampa

NIZZA

Una quarantina di giornalisti «in erba», alle 11 saranno festeggiati dai compagni di scuola e dagli insegnanti: le classi 1ª A (corso geometri) e 1ª B (ragionieri), del Pellati [illegible] tra i finalisti del concorso «Carta bianca» indetto da «La Stampa».

I giovani sono stati guidati dall'insegnante di Lettere Adriano Barbieri. Questi i nomi degli studenti. Ragionieri: Manuela Bellora, Giacomo Borio, Barbara Carboni, Elisa Diotti, Monica Foglino, Josepha Mazzapica, Fabiana Nervi, Daniele Olivieri, Liliana Pavese, Francesca Perissinotto, Stella Perocchio, Valentina Robba, Manuela Romaniello, Laura Rondoletti, Rosaria Russillo, Elisa Santi, Serena Soggiu, Giu[illegible] Volonnino. Geometri: Andrea Argieri, Chiara Baldi, Irene Baldi, Beatrice Bellè, Andrea Bellora, Emiliana Biasio, Lucia Bussi, Alessandro Cancilleri, Emanuela Canu, Veronica Cavanna, Davide Giangreco, Sladzana Giorgeva, Vikica Giorgeva, Luca Guerci, Romina Lantero, Rocco Maruccia, Angela Mazzapica, Stefano Merlino, Gabriele Oddone, Martina Oddone, Claudio Odello, Claudio Poggio, Riccardo Rabellino, Paolo Rivera, Daniele Roveta, Alberto Sandri, Francesco Soggiu, Daniele Visconti, Gaetano Zammitto. [e. ce.]

Oggi e domani

San Damiano e Villafranca paesi del libro

SAN DAMIANO. Ritorna domani l'appuntamento con la «Festa libro». Nell'ambito della rassegna ci sarà la premiazione del terzo concorso letterario «Felice Daneo», curato dall'assessorato alla Cultura del Comune. Nella galleria comunale dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18 sarà possibile visitare l'esposizione dei volumi a cura dei librai sandamianesi. Saranno presentate recenti pubblicazioni e testi antichi. Intanto in via Roma alle 10 prenderà il via la rassegna «Dalle immagini alle parole», organizzata dal consiglio di biblioteca. Studenti di diverse scuole d'arte, tra cui l'istituto «Benedetto Alfieri» di Asti, dipingeranno per strada. Ci saranno anche il pittore sandamianese Giovanni Gallo e allievi della scuola del pittore astigiano Giuseppe Gardino.

● «Il paese dei libri» è il titolo della mostra organizzata a **Villafranca** dalla Media «Goria» in collaborazione con la biblioteca comunale. Oggi sarà possibile visitarla dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. [cl. o.]

Domani in piazza San Secondo ad Asti l'atteso mercatino regionale dell'agricoltura di qualità al femminile

Ecco le «Donne in campo» con fantasia e gusto

Trenta bancarelle di prodotti tipici piemontesi e musica di contorno



Tra gli innumerevoli "mercatini" che animano le domeniche astigiane, [illegible] n'è uno che farà domani il suo esordio e che si distingue per almeno due caratteristiche esclusive: le protagoniste sono tutte donne ed i prodotti proposti provengono tutti da piccole aziende agricole del Piemonte in cui la qualità è di casa ormai [illegible] decenni.

E' il mercatino di «Donne in campo», l'organizzazione delle imprenditrici agricole della Confederazione Italiana Agricoltori nata poco più di un anno [illegible] e sempre più attiva nella nostra regione con una serie di iniziative tutte caratterizzate dalla capacità femminile di [illegible] presente in modo determinante nel settore agricolo.

Domenica saranno trenta le bancarelle di «Donne in campo» in piazza San Secondo [illegible] Asti nella prima edizione "fuori Torino" della manifestazione. Dalle 9 alle 19 la bella piazza astigiana ospiterà una serie di produzioni agricole di nicchia, tutte improntate alla crescente qualità organolettica ed al rispetto della salute dell'agricoltore e del [illegible]sumatore, garantito da sistemi di allevamento sempre a basso impatto ambientale, sovente biologico integrale.

Sulle bancarelle di "Donne in campo", ci [illegible] dunque le produzioni agricole di alcune tra le più vocate zone del Piemonte: vini, frutta fresca, ortaggi, verdure, salumi, miele, formaggi, dolci, pane, fiori secchi e fiori recisi, conserve sottovetro.

Per quanto riguarda la provincia di Asti, le aziende CIA presenti saranno undici, mentre le altre provengono dalle più diverse località delle province di Torino, Cuneo e Novara. Ecco i nomi delle bancarelle "astigiane":

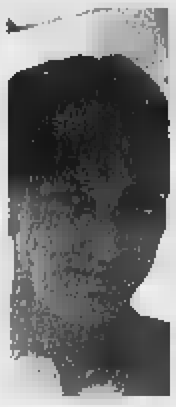
Marilena Fornaca di Asti (Ghiottonerie sottovetro), Raffaella Firpo di Capriglio (Conserve biologiche), Piera Venticinque di Bubbio (Vino), Loredana Bacchin di Aramengo (Ortofrutta fresca), Giovanna Bianco di Montegrosso (Vino), Luisa Morino di Bazzana di Mombaruzzo (Vino), Assunta Visconti di Nizza Monferrato (Prodotti sotto vetro), Silvana Riccabone di Castelnuovo Don Bosco (Formaggi di capra e pecora), Teresina Cerrato di Motta di Costigliole (Fiori), Renata Triberti di Asti (Fiori), Laura Olivieri di Pino d'Asti (Vino).

La giornata [illegible] rallegrata dalla presenza del gruppo musicale "La Tarantola" di Torino che accompagnerà la visita alla [illegible]stra [illegible] coinvolgenti melodie popolari di tradizione occitana e non solo.

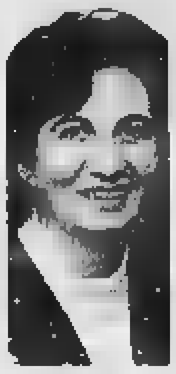
LA PATTUGLIA IN ROSA DELLE [illegible]



Assunta Visconti, una delle presenze determinanti nell'azienda [illegible] prodotti biologici e conserve del suocero Luigi Visconti a Nizza tra i «re» del cardo gobbo



Loredana Bacchin, titolare di una dinamica azienda di prodotti ortofrutticoli freschi di Aramengo, con banco di vendita ai mercati torinesi



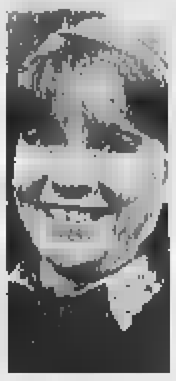
Giovanna Bianco, elemento portante nell'azienda vitivinicola «Ca' del Bianco» di Tana Bassa di Montegrosso, specializzata in Barbera d'Asti



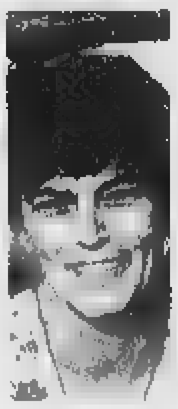
Teresina Comune, contitolare con il marito Sergio Cerrato, della prima azienda florovivaistica sorta a Motta di Costigliole quindici anni or sono



Marilena Fornaca Concone, titolare dell'azienda "Musica per il palato" di Asti, che produce salse e delizie, liquori d'erbe e vini aromatizzati



Raffaella Firpo, titolare di Cascina Piola a Capriglio: agriturismo con menu rigorosamente naturale e produzione di conserve biologiche



Silvana Riccabone, titolare del caseificio "Val Mundoni" di Castelnuovo Don Bosco. Produce formaggi di tradizione da latte di pecora e capra



Piera Venticinque, contitolare con il marito Piero, dell'azienda vitivinicola «Ca 'd Blina» di Bubbio. Produzione di Brachetto, Moscato e altre rarità enologiche

---

Il 27 e 28 maggio a Nizza

Corsa delle botti anche 2 aziende aderenti alla Cia

Si avvicina il tempo della storica Corsa delle Botti di Nizza e nelle cantine che vi parteciperanno si intensificano gli allenamenti degli "spingitori" che dovranno cercare di far andare la botte più veloce possibile, ma soprattutto dovranno cercare di interrompere il dominio dei concorrenti di Castel Rocchero che si sono imposti negli ultimi anni.

Al via della competizione (in programma il 27 ed il 28 maggio con la pesatura, la marchiatura ed una gimkana in programma nel pomeriggio di sabato, le qualificazioni nella mattinata di domenica e le finali nel pomeriggio dello stesso giorno) ci saranno anche due aziende della Cia, oltre ai numerosi produttori rappresentati dalle Cantine Sociali del Nicese.

Prenderanno direttamente parte alla corsa l'azienda Soave Gea di Incisa Scapaccino che è in gara insieme al Consorzio Valli Belbo e Tiglione e la Vigne Uniche di Alfiero Boffa di San Marzano Oliveto. In tutto le ditte vinicole iscritte sono sedici, tra cui si segnalano le cantine sociali Castelbruno di Castelnuovo Belbo e Bruno, di Fontanile, di Nizza Monferrato, di Mombaruzzo, Vallebelbo di Santo Stefano Belbo, La Maranzana e la Torre di Castel Rocchero.

La Regione Piemonte interviene per circoscrivere l'infezione aviaria

Zone di protezione e di sorveglianza contro l'influenza che colpisce i polli

Si chiama pseudopeste (falsa peste) aviaria, ma i danni che sta facendo in queste settimane nelle province di Asti e Cuneo cominciano a diventare piuttosto seri. Una vera e propria quantificazione del numero di animali abbattuti (o da abbattere) in seguito al diffondersi dell'infezion[illegible] è stata ancora fatta (ma fonti ufficiose indicano la cifra di [illegible] mila polli ndr), ma sembra che i primi rilevamenti siano piuttosto preoccupanti, soprattutto [illegible] non si corre rapidamente ai ripari.

L'infezione, a cui segue quella che viene comunemente definita "malattia di Newcastle", colpisce i polli ed altri volatili d'allevamento; per quanto riguarda la nostra provincia, focolai sono stati rilevati in frazione Sessant [illegible] in frazione Revignano del Comune di Asti.

A causa di ciò la Regione Piemonte ha emesso un Decreto in cui si adottano misure profilattiche per impedire la diffusione della malattia e sono state istituite zone di protezione intorno [illegible] Asti ed a Dronero, in provincia di Cuneo.

Tra le principali m[illegible]re di protezione vi sono il divieto di introdurre volatili nella zona, ad eccezione di quelli destinati alla immediata macellazione, compresa la selvaggina avicola cacciabile. E' anche vietato lo spostamento dei volatili e delle uova da cova. Le ASL possono comunque autorizzare lo spostamento dei volatili nel



caso di invio diretto in un macello.

Devono infine essere adottate tutte le misure necessarie di disinfezione.

Per quanto riguarda la provincia di Asti, il decreto del Presidente della Regione ha dichiarato "zona di protezione" le frazioni di Bramairate, Casabianca, Goroppo, Madonna [illegible] Viatosto, Revignano, Serravalle, Sessant, Vaglierano, Valle Andona, Valmaggiore, Valmairone, Stazione di San Damiano in Comune [illegible] Asti. Le frazioni Calvino, Pianetti e Poccola nel Comune di Tigliole; la frazione Moncarletto di Revigliasco, le località Rollone, Cascina Lane, Case Capello e Case Muro nel Comune di Baldichieri e l'intero territorio del Comune di Cellе Enomondo. Ai limiti della zona di protezione devono essere [illegible] tabelle ben visibili con la scritta "Zona di protezione per Malattia di Newcastle".

La "zona di sorveglianza" è stata invece dichiarata per le seguenti zone: - il territorio del Comune di Asti, fatta eccezione per le zone di protezione; il territorio dei Comuni di Tigliole, Revigliasco e Baldichieri con la stessa eccezione precedente; l'intero territorio dei Comuni di Antignano, Cantarana Casasco, Cantarana, Castell'Alfero, Castellero, Cinaglio, Corsione, Cossombrato, Cortandone, Cortazzone, Frinco, Isola d'Asti, Maretto, Monale, Mongardino, Montechiaro, Portacomaro, Roatto, San Damiano, San Martino Alfieri, Settime, Soglio, Tonco, Vigliano, Villafranca, Villa San Secondo. Le frazioni Perrona e Bagni di Calliano e Motta del Comune di Costigliole

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi agli uffici della Cia di Asti, in via Astesano 1 (tel. 0141.594320).

INTERNET

Per stare [illegible] passo con il mondo, Le aziende Cia sono su [illegible] www.vino.asti.it

---

Una interessante lezione di floricoltura alla scuola «Baussano»

Quando l'aiuola è didattica

I moduli per il concorso dei balconi «Astinfiore»



Si è ripetuto anche alla scuola elementare "Eo Baussano" [illegible] successo della lezione di floricoltura tenuta, per conto della Cia di Asti, da Giampaolo Dezzani, titolare di "Arte Viva", in corso Savona ad Asti.

La lezione faceva parte del programma di iniziative "Astinfiore" organizzato dal Comune di Asti a cui la Cia ha aderito impegnandosi alla "cura" delle scuole Cagni [illegible] Baussano. In quest'ultima, Dezzani, assistito dalle insegnanti Cerrato, Truffa, Perroncito e Fossano, ha istruito gli alunni delle Quinte sulla preparazione del terreno, la messa dimora delle piante e la loro successiva cura. L'aiuola creata dai ragazzi della Baussano parteciperà nei prossimi giorni al concorso Astinfiore.

La lezione ha destato notevole interesse tra i ragazzi che si sono informati sull'arte del vivaismo e si [illegible] dedicati con grande passione alle operazio[illegible] di messa [illegible] dimora delle piantine, esercitandosi anche con gli insoliti strumenti della zappa e dello zappino.

Per quanto riguarda la partecipazione al concorso "Astinfiore" indetto dal Comune e aperto a tutti i cittadini che vogliano addobbare i propri balconi, i moduli di partecipazione si possono ritirare fino al 31 maggio anche presso gli uffici della Cia di Asti, in via Astesano 1.



Casale, via libera del Consiglio comunale al progetto

«Sì» al Polo fieristico

Il parcheggio avrà 60.000 posti

CASALE MONFERRATO

«Via libera» al polo fieristico della Cittadella da parte del Consiglio comunale, con voto unanime, esclusa l'astensione del consigliere Revello (Rifondazione).

Il progetto prevede, [illegible] illustrato dall'assessore Merlo, [illegible] funzione polivalente dell'area per aspetti ricreativi, turistici, commerciali e sportivi: un'area [illegible] 206.000 metri quadrati di cui 152.000 adibiti a parco pubblico, 20.000 a parco giochi e 26.000 a parcheggio. L'area sportiva, con al centro il Palazzetto dello sport [illegible] collegato con strade pedonali al polo fieristico e una superficie dedicata al [illegible]cio, completano il progetto [illegible] è frutto di anni di lavoro anche delle passate amministrazioni.

Sono stati rilevati gli aspetti positivi [illegible] i vantaggi che ricadranno sulla [illegible] «anche dal punto di vista commerciale - sottolinea Mario Oddone, di Uniti per Casale -, perché il polo qui pensato sarà di sostegno a quello già esistente e non concorrenziale. Piuttosto bisognerà rivitalizzare quello inserito nel centro storico. L'intervento del privato darà [illegible] slancio all'intera città, consentendoci di rimanere sul mercato, con prezzi che devono essere competitivi rispetto ad altri centri come Alessandria e Vercelli».

Dello stesso parere, nonostante la critica [illegible] un ritardo nell'avvio di un progetto così ambizioso è di Nicola Sirchia (Fi): «L'iniziativa privata [illegible] il nocciolo essenziale per lo sviluppo di una città, sia dal punto di vista lavorativo sia da quello turistico».

«E' sulle [illegible] pubbliche che [illegible] può fare un salto di qualità - dice Riccardo Coppo, ppi - [illegible] le città che vogliono andare avanti devono [illegible] competitive e innovative».

Tra gli aspetti positivi del progetto sono stati evidenziati [illegible] il polo sportivo, quello ludico e la vasta [illegible] dedicata a parcheggio, pensata per [illegible] 60.000 posti, «che mi auguro diventerà insufficiente, perché vorrei [illegible] fosse la richiesta per 100.000» dice ancora Oddone. Mentre per altri consiglieri (Miglietta di Città insieme, Gillone della Lega) e Botta di An) è sovradimensionata.

Commenti negativi invece da An (che comunque ha votato [illegible] favore), che lamenta soprattutto l'immobilismo su questo progetto, rimarcando che «la lentezza ad amministrare si riflette negativamente sulla città», e soprattutto [illegible] Rifondazione comunista, che denuncia una se[illegible] di lacune nel progetto, dal punto di vista dell'impatto [illegible]bientale, della scarsa attenzione al polo naturalistico e ai prodot[illegible] tipici locali [illegible] potrebbero trarre dall'iniziativa buon vantaggio.

Miglietta ribadisce poi che il parco deve [illegible] un [illegible] «polmone verde per la città e non una semplice appendice dei giardini pubblici». [r. al.]

Un'ala sarà invece utilizzata per i reperti archeologici

Acqui, nell'antico Castello l'enoteca e una foresteria



Il Castello dei Paleologi: il progetto del suo recupero sarà illustrato lunedì

ACQUI TERME. Esperienze a confronto [illegible] restauro di edifi[illegible] storici. Nell'ambito del «forum» di architettura che [illegible] terrà lunedì pomeriggio all'ex stabilimento Kaimano, in via Amendola, gli architetti Guido Lorenzo Spadolini e Adinolfo Lucchesi Palli, rispettivamente presidente e consulente dello Studio Hydea di Firenze, illustreranno [illegible] progetti di [illegible] di altrettanti edifici storici. Si tratta del Castello dei Paleologi di Acqui Terme, della sede centrale del Monte dei Paschi di Siena e di Palazzo Antaldi di Pesaro.

Il progetto relativo al restauro e alla ristrutturazione del Castello dei Paleologi interessa sia la parte utilizzata fino [illegible] qualche decennio fa quale struttura carceraria, sia quella già adibita [illegible] sede [illegible] Civico museo archeologico.

«All'interno della parte più antica del complesso carcerario, risalente al 1790, verrà realizzata una moderna enoteca con annessa foresteria, per un totale di 17 camere, nel pieno rispetto dei valori architettonici e dei vincoli di tutela dell'edificio - spiega il diretto[illegible] generale [illegible] Comune, Pier Luigi Muschiato -. Invece, nell'ala più recente dell'ex carcere verranno ricavati nuovi ambienti espositivi per il Museo archeologico, un gabinetto per il restauro dei reperti, alcuni magazzini, la cassa [illegible] il bookshop».

[illegible] progetto prevede anche la realizzazione [illegible] il grande cortile e nell'area fra le due mura di una grande sala esposizioni di circa 500 metri quadrati e [illegible] una sala polivalente per ospitare convegni e conferenze. Il costo per la realizzazione dell'intero progetto, è di sei miliardi e 400 milioni. [g. l. f.]

A Spigno Monferrato

[illegible] moria di pesci nel rio Valla

[illegible] MONFERRATO. Misteriosa moria [illegible] pesci a valle della diga. Ieri mattina, i vigili del fuoco di Acqui e del Comando provinciale di Alessandria, alla presenza dei tecnici dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale e del Servizio veterinario dell'Asl 22, hanno compiuto un'operazione di bonifica nel rio Valla, nel tratto dell'invaso della centrale elettrica dell'Enel. L'intervento si [illegible] reso necessario per la rimozione di alcuni quintali di pesci morti, in particolare carpe e carassi.

L'allarme è scattato a seguito di una segnalazione del personale in servizio presso l'invaso che alimenta la centrale elettrica di Spigno Monferrato. Alcuni esemplari sono stati immediatamente prelevati dai veterinari dell'Asl 22 e inviati al Centro zoo-profilattico di Torino, dove verranno compiute analisi per stabilire con precisione le cause che [illegible] hanno determinato la morte. Secondo gli esiti di una prima serie di prelievi dall'Arpa sulla qualità dell'acqua sia a monte che a valle della diga, [illegible] sarebbe emerso alcun superamento dei parametri stabiliti dalla legge in merito alla presenza di sostanze inquinanti nel torrente Valla.

Tale fatto è inoltre avvalorato dall'osservazione circa la regolare presenza e il confortante stato di salute di altre specie ittiche del bacino artificiale. Al momento, tutte le ipotesi sono percorribili, ma per saperne di più sul singola[illegible] fenomeno bisognerà necessariamente attendere le analisi tossicologiche che verranno effettuate nei laboratori del capoluogo piemontese, su disposizione della autorità sanitaria. [g. l. f.]

La cicloturistica parte alle 9

[illegible] «[illegible]» per aiutare i malati di sclerosi multipla

ACQUI. Un gi[illegible] in bicicletta per aiutare gli altri. Domani mattina, alle 9, prenderà il via da piazza Italia la 4ª edizione [illegible] «Acquinbici», manifestazione cicloturistica organizzata dall'As[illegible]ne ammalati sclero[illegible] multipla di Acqui Terme, con il Patrocinio della Regione Piemonte.

Il percorso è di [illegible] chilometri e 200 metri L'arrivo, è previsto in piazza della Bollente.

Al termine della manifestazione, si terrà in piazza Bollen[illegible] uno spettacolo musicale che vedrà la partecipazione di Gian Franco Pelizzari, in arte Pelj, la regina del sax Fauzia e il cantante genovese Kyllian.

L'iscrizione [illegible] «Acquinbici» è di 10 mila lire. [g. l. f.]

Si tiene in via Bruna e via Roma

Mercatino biologico oggi [illegible] dalla Stracasale

CASALE. Festa di compleanno per il Paniere, mercatino dei prodotti biologici: festeggia i 13 anni di attività. In concomitanza con la Stracasale, [illegible] mercatino oggi viene però trasferito in via Bruna, piazza Rattazzi e via Roma. In programma c'è anche un appuntamento musicale del gruppo Presente Continuo, [illegible] Lorenzo Squillari e Roberto Schon, e che proporrà «Musica in cammino a destinazione ignota».

Nell'arco della giornata saranno raccolti fondi per finanziare il progetto organizzato dal Centro cooperazione allo sviluppo di Genova, Comboniani e Legambiente per l'acquisto di kit agricoli da destinare al Mozambico. [r. sa.]

Domani la manifestazione

[illegible] ovadesi alla camminata [illegible] a [illegible]

CREMOLINO. «Quàttr pass e ... na [illegible] mangioda», cioè camminare, mangiando e bevendo, tra arte, storia e vigneti [illegible] dolcetto, domani a cura della Pro loco di Cremolino. Si inizia alle 9, al campo sportivo per l'aperitivo e caffè e si prosegue nel borgo medioevale e al castello (focaccia con salame e pancetta). Costeggiando il convento dei Carmelitani e la parrocchiale, si raggiungerà il lago della valle Bree (spuntino a base di panini [illegible] acciughe e bagnet). Visitato [illegible] santuario della Bruceta, altre tappe [illegible] Crosio, Coccolina, S. Agata, dove vengono servite varie portate e gustati i vini dell'azienda Cavanna con ritorno, per le 15, al campo sportivo per [illegible] macedonia, la torta alle nocciole. Prenotazioni allo 014/3821026. [r. bo.]

Iniziative presentate oggi

Figure professionali per valorizzare il territorio acquese

ACQUI. Una serie d'iniziative per la formazione e la valorizzazione del territorio. Questa mattina, alle 11, nell'aula magna del Polo universitario acquese, in piazza Duomo, [illegible] presentata una serie di incontri finalizzato alla formazione di nuove figure professionali e per la valorizzazione del territorio. La serie d'iniziative è promossa da Comune, Società consortile Langhe Monferrato Roero e Accademia di comunicazione [illegible] Milano. Il primo appuntamento è il 26 maggio, con una tavola rotonda su «I professionisti, la formazione e il territorio: [illegible] risorse umane patrimonio del territorio» che si terrà nell'ex Kaimano. Il 27 maggio ci sarà una giornata di orientamento allo studio e al lavoro con studenti delle superiori. [g. l. f.]

Domani in corso Alfieri ritorna la sagra del borgo Santa Maria Nuova

In festa con la Signora del Palio

Musica, balli, mercatino e gastronomia



Nella foto d'archivio (è il 1998) tre protagoniste della [illegible] del borgo Santa Maria Nuova. Sono Monica Gazzola, Rita Gullotto e Sabina Franzoni. La kermesse del borgo rosa-azzurro inizierà al mattino per concludersi nel tardo pomeriggio. Numerose [illegible] attrazioni

Il comitato Palio del rione Santa Maria Nuova (rettore Marco Gonella) invita gli astigiani a trascorrere una giornata nel cuore del [illegible] dove domani, da mattino a sera, è in programma la sagra del borgo. Teatro della manifestazione è il tratto di corso Alfieri tra la piazza e via Bocca. Ma che [illegible] si troverà? Negozianti e artigiani allestiranno bancarelle in corso Alfieri, esponendo i loro prodotti. Si potrà così passeggiare ammirando la merce esposta e facendo acquisti.

A disposizione vi è [illegible]che [illegible] punto ristoro all'incrocio [illegible] via Fontana: i cuochi della «Signora del Palio» prepareranno: agnolotti, insalata di pollo, i dolcetti «caritin», vino. Per lo spuntino di metà pomeriggio sono a disposizione bruschetta e pane [illegible] Nutella. I prodotti alimentari sono offerti dal «Il pastaio di casa», macelleria Berruti, «Il gelo», «Il pollarrosto», pasticceria Lazzarino, macelleria Piemonte carni, panetteria Piano. I vini sono dell'azienda «Prosso» di Mongardino.

Un altro punto ristoro si troverà nel cortile dell'ex caserma Colli [illegible] Felizzano; verranno offerti: affettati misti, bruschetta, ravioli, polpa di vitello alla Santa Maria Nuova, patate fritte, tortine alla frutta, acqua e vino. Nel parcheggio della ex caserma si potrà anche visitare l'esposizione di auto e moto d'epoca promossa dal Cars Club astigiano ruote storiche.

Uno dei momenti clou della giornata è rappresentato dagli spettacoli; il comitato Palio, organizzatore della manifestazione, ha fatto allestire due palchi (uno in piazza Alfieri e un secondo sul corso) dove si esibiranno il gruppo di ballo del circolo Way Assauto, la palestra «Zerottanta in linea», la scuola di Danza «Royal Accademy Annie», palestra «Fox Trot», gruppo di flamenco «Aire gitano», i «Finti funcky». Suoneranno i gruppi: I.T.G.C. «Giobert» The wire e Sky Skin, i Fiati pesanti, i «B.B. Queen» e i «Media Nox». I bambini potranno divertirsi con le marionette astigiane di Vincenzo Tartaglino.

MOSTRA DI AUTO E MOTO D'EPOCA

In occasione della «Festa del Borgo» il «Cars Club ruote storiche» organizza nel parcheggio dell'ex caserma Colli di Felizzano (lato corso Alfieri) la [illegible]conda edizione della sagra dei motori astigiani (mostra scambio, esposizione di auto, moto, trattori e accessori d'epoca). Sono attesi un centinaio di espositori con ricambi e accessori per auto e moto d'epoca e veicoli a quattro e due ruote.

L'apertura al pubblico avverrà dalle 9 alle 19 (accesso libero). In collaborazione con gli altri club astigiani (Camea [illegible] Caves) verrà allestita anche una mostra con foto [illegible] documentazione sullo sport motoristico del passato. «Vogliamo coinvolgere - sostengono gli organizzatori - [illegible] particolare i giovani, poichè vecchie auto, moto e motori, rappresentano uno spaccato di vita e di costume che merita [illegible] essere conosciuto». Funzionerà anche un servizio ristoro preparato dalla Pro loco di Valmanera [illegible] dalle gastronomie del borgo rosa-azzurro; si potranno [illegible]stare agnolotti ed altre specialità astigiane.

Nel 1972 i rosa-azzurro vinsero il drappo al termine di un'edizione ricca di colpi di scena

Quell'indimenticabile settembre di 28 anni fa

Eroe del giorno il fantino Gigino Sassano, prima riserva poi vincitore



E' il momento [illegible] festeggiamenti: Santa Maria Nuova ha vinto il Palio del 1972

«Santa Maria Nuova vince un Palio acceso e passionale» titolava «La Stampa» di lunedì 11 settembre 1972, l'anno del trionfo dei rosa-azzurro, [illegible] primo e per [illegible] l'ultimo dalla ripresa della manifestazione. Fu in effetti un'edizione contrassegnata da molti episodi «caldi», compreso quello, entra[illegible] di gran carriera nella storia del Palio recente, dell'invasione di pista di Ettore Simonazzi che trattenne il cavallo di San Silvestro, sentendosi danneggiato alla partenza della terza batteria. La «Signora» del Palio stracciò tutti correndo la finale col fantino di riserva, Gigino Sassano, allora ventiduenne, una sorta di mito nel borgo, visto che nessuno monta è riuscito sinora ad emularne le gesta. Infatti il fantino che Santa Maria Nuova aveva scelto per il Palio, Gaetano Lo Bue «Tonino» finì prima sul tufo della pista e poi all'ospedale durante la prima concitatissima batteria; ma il cavallo «Tornado», sciolto dal vincolo del fantino, tagliò per primo il traguardo consegnando al rione l'accesso in finale.

La «Signora» si portò a casa il drappo, dipinto da Silvio Ciuccetti, rimontando dal terzo [illegible] primo posto. Alle sue spalle, nell'ordine, San Lazzaro-San Domenico Savio (fantino Osvaldo Santhuca), San Martino-San Rocco (Renato Magari), Canelli (Angelo Garbarino), Costigliole Sergio Ruiu, Nizza (Alessandro Ponchione). Mossiere era il romano Alberto Castellani, Capitano del Palio, Romano Coppellotti, rettore del rosa-azzurro, Bruno Ercole.

Dopo Gino Paoli (annata '95) un altro padrino d'eccezione per il [illegible] dei vini piemontesi

Barolo '96 firmato Giugiaro

Domenica la cerimonia al castello

BAROLO

Il [illegible] barolo della grande annata 1996 farà il suo ingresso in società, domani, con un padrino d'eccezione: Giorgetto Giugiaro. Il [illegible] designer è stato scelto dall'Enoteca regionale [illegible] ospite d'onore alla festa che si terrà nel castello comunale, [illegible] [illegible] Marchesa Falletti, prima «testimonial» di questo vino alla Corte dei Savoia.

Si rinnova così [illegible] tradizione che vede ogni anno dedicare la nuova annata di barolo ad un personaggio: nel '99 il [illegible] dei vini» era stato abbinato al cantautore Gino [illegible]. Domani s'inizierà con la presentazio[illegible] ufficiale del barolo '96 (l'annata in commercio da quest'anno) a cui faranno seguito la dedica a Giugiaro, degustazioni e un «pranzo al barolo». Le bottiglie abbinate al designer saranno vestite con un'etichetta speciale dell'Enoteca realizzata dal braidese Massimiliano Morandelli.

[illegible] presidente dell'Enoteca regionale del barolo, Luigi Cabutto: «E' un appuntamen[illegible] importante, che i produttori degli undici Comuni aderenti sentono in modo particolare. Quest'anno coincide [illegible] i 20 anni di docg del barolo».

Prosegue Cabutto: «Per l'annata '[illegible] la scelta [illegible] caduta [illegible] Giorgetto Giugiaro, [illegible] cuneese dalla fama internazionale, testi[illegible] di spicco nel campo del design e della creatività: gli sarà dedicato un vino che dal Piemonte ha saputo conquistare i mercati di tutto il mondo».

Saranno anche consegnate le onorificen[illegible] dell'«Ordine dinastico del barolo» ai giornalisti Tito Stagno, Walter Hegglin e all'Enoteca «Trimani» di Roma. [g. f.]





Il grande designer Giorgetto Giugiaro e (sopra) Luigi Cabutto, presidente dell'Enoteca regionale [illegible] barolo a cui fanno riferimento undici Comuni

GIRO d'ALPE

Sulle orme di De Saussure

Enrico Martinet

LA MONTAGNA si macchia, in questa stagione. I [illegible] richiamano le nevi mangiate [illegible] sole e negli ampi spazi neri sbocciano i [illegible] bianchi e viola. Con i bucaneve rifiorisce anche la voglia di trekking. L'epoca dello scarponcino in alta quota non è ancora venuta, ma meglio prepararsi per il giorno dello zaino in spalle. Magari intorno al gigante delle Alpi, il Monte Bianco.

Panorami [illegible] zafiato, guglie e quinte di granito condite dalla fatica. Con un'ambizione in più, quasi una civetteria storica, o forse un semplice ripestare orme che annunciarono l'epopea dell'alpinismo, quelle lasciate [illegible] Horace Benedicte De Saussure. Lo scienziato ginevrino che diede il la, alla fine [illegible] secolo dei Lumi, alla «corsa del Monte Bianco» e s'inventò anche l'anello escursionistico [illegible] piedi del massiccio non soltanto più alto, ma più grande d'Europa.



Il Monte Bianco

Per rifarsi la memoria e soprattutto per inseguire l'invenzione dell'illustre ginevrino ci si può tuffare nelle agili pagine di una delle ultime guide edite da Vivalda, «Il giro del Monte Bianco», scritto da Stefano Ardito, tra i fondatori di Mountain Wilderness, ma soprattutto alpinista, escursionista e viaggiatore tanto attento quanto curioso che ha firmato sessanta pubblicazioni dedicate a questa sua grande passione.

Il «giro» indica dodici tappe (con [illegible] possibili varianti). Co[illegible] da Courmayeur, s'infila nella Val Ferret dominata dalle Grandes Jorasses, prosegue per il colle omonimo e scende a Champex, in Svizzera. Quindi [illegible] la frontiera francese e arriva a Montroc, località turistica in fondo alla vallata [illegible] Argentière che nel 1999 subì una delle catastrofiche valanghe di un anno tragico per la montagna. L'escursionista, seguendo la guida di Ardito, andrà poi a Les Houches, quindi a Les Mottets, verso la [illegible] più orientale del massiccio, quindi rientrerà a Courmayeur percorrendo un'altra splendida vallata, quella di Veny, dove nasce [illegible] dei due rami della Dora Baltea.

Chi avesse in mente un trekking lontano sulle Ande, nell'Himalaya o ai piedi degli Ottomila del Karakorum, potrebbe anticipare le emozioni mandando a memoria, non le pagine della guida, [illegible] le camminate intorno al Monte Bianco. Scoprirà che [illegible] Val Veny ha angoli simili agli altopiani del Tibet e soprattutto che zone aride come i ghiacc[illegible] e le morene offrono suggestioni impensabili. Poi ci [illegible] gli incontri con [illegible] vegetazione e con gli animali. Dal genepy (il «primo passo verde» [illegible] le zone glaciali), alle viole e alle genzianelle, fino alle infiorescenze piccole e vivaci dei [illegible]ni» di muschio verde smeraldo. [illegible] poi le marmotte, i camosci, il volo dispettoso dei gracchi corallini e quello planato dell'aquila o del gipeto.

La rassegna nazionale inaugurata ieri rimarrà aperta fino al 28 maggio

Mostra dell'antiquariato a Saluzzo

Nelle scuderie dell'ex caserma «Mario Musso»

[illegible]

Si è inaugurata ieri, nelle Antiche Scuderie dell'ex caserma Mario Musso, la XXIII Mostra nazionale dell'antiquariato. La prestigiosa rassegna del mobile e dell'oggetto d'epoca, organizzata dalla Fondazione Amleto Bertoni, vuole ribadire il suo ruolo di grande avvenimento artistico, culturale e commerciale e punta a raggiungere i 10 mila visitatori, nelle due settimane di apertura, fino al 28 maggio.

Il [illegible] [illegible] questa volontà si ritrova nella qualità e nel valore dei pezzi esposti da oltre sessanta gallerie antiquarie italiane straniere: mobili di alta epoca, cassettoni, tavoli, librerie del '700, raffinati gioielli, quadri, arazzi e tappeti. La prima [illegible]stra della Fondazione, sotto la presidenza di Pierino Sassone, è impreziosita da due esposizioni tematiche che hanno suscitato l'ammirazione degli invitati all'inaugurazione: quella dedicata agli «Antichi argenti piemontesi dal XVIII al XIX secolo» e quella che riunisce, sotto il titolo «For[illegible] e design nell'argento nel [illegible] secolo», pezzi firmati da grandi designer che abili argentieri hanno realizzato.

Orario: feriali 15-20, sabato 10-23, domenica 10-20. Biglietto 12 mila lire, 8 mila ridotti, il catalogo 5 mila. [v. p.]



Un particolare della Mostra '99

Gioia a Chiappi di Castelmagno per la piccola Noemi

Un fiocco rosa in montagna dopo 17 anni senza nascite

CASTELMAGNO

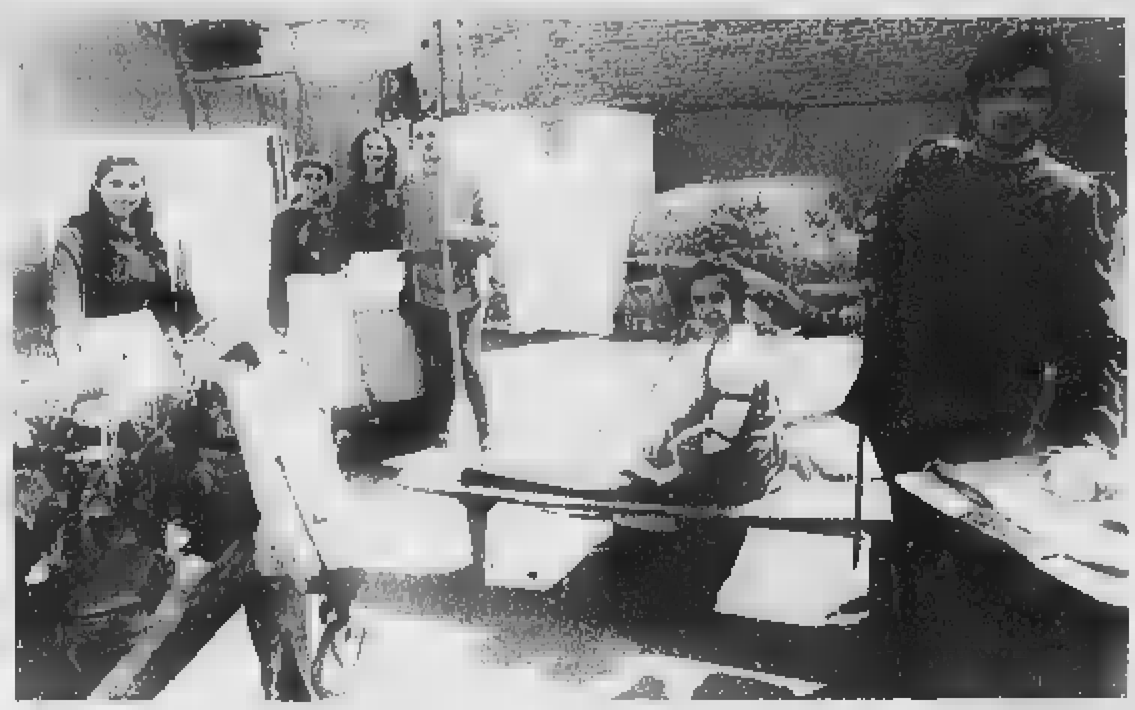
Dopo 17 anni Chiappi, la borgata più alta della Valle Grana cuneese (metri 1700) registra la nascita di una bambina, figlia di una coppia di giovani sposi residenti tutto l'anno nella frazione. La neonata, Noemi Isoardo, è venuta alla luce all'ospedale di Cuneo. Pesava 3 chili e 340 grammi.

Ora la piccola, figlia di Riccardo Isoardo, produttore del formaggio Dop e consigliere comunale, e [illegible] Marisa Ellena, è già nell'abitazione dei felici genitori in via Quittengo.

Spiega la madre, figlia del sindaco di Marmora Bernardino Ellena: «Battezzeremo Noemi al Santuario di Castelmagno quan[illegible] verrà riaperto, verso [illegible] metà di giugno. Abbiamo scelto come madrina una mia amica, Simona Andreis, e come padrino mio fratello Giuseppe. Purtroppo Noemi [illegible] ha più i nonni paterni; quelli materni sono i miei genitori Bernardino e Caterina».

Il penultimo [illegible] e residente tutto l'anno a Chiappi è Pieraldo Viano, 17 anni. Nel territorio comunale di Castelmagno la nascita di Noemi è stata preceduta da quella di Nicholas Donadio, sei anni a settembre, il quale risiede con i genitori e la sorellina Alessandra (di 7 anni) a Campomolino. [g. d. m.]

Oggi e domani la festa medioevale con rievocazione storica del Giubileo



Villanova: benvenuti nel 1350

Pellegrini, mercanti, armigeri e damigelle



VILLANOVA. Benvenuti nel medioevo. Musiche, sapori colori di settecento anni fa invadono oggi e domani il cuore del borgo antico. Una festa, voluta, ideata e organizzata dalla Pro loco: oggi e domani il «moderno» è bandito da Villanova. Il programma (vedere a lato) è ricco e impegna, oltre ai volontari del sodalizio villanovese, anche altri gruppi che animeranno il borgo come forse era nel 1350. In quella data, un mercante bretone, scampato alla peste, Barthélemy Bonis, decise di raggiungere Roma in pellegrinaggio per partecipare al Giubileo indetto da papa Clemente VI. Fece tappa a Villanova: e quell'episodio farà da filo conduttore della due giorni di festa. Ad impersonare il mercante bretone sarà Giorgio Tiberini, mentre la parte del suo vessillifero è affidata a Gabriele Amalberto. Con loro, cavalieri e altri pellegrini, che alle 14,30 entreranno in paese dando il via alla rievocazione storica. Villanova, per l'occasione, tornerà ad essere un borgo medioevale. Nell'area attorno al cuore storico del paese compariranno accampamenti e botteghe, mentre ci si potrà imbattere in armigeri, contadini, frati che cantano, musici, monelli. Durante tutto il pomeriggio si svolgeranno animazioni: le monache benedettine presenteranno assistenza ai pellegrini, in piazza ci saranno esibizioni a cavallo, mentre nelle vie attorno al centro gli artigiani apriranno le loro botteghe. Il sottofondo musicale sarà assicurato dalla Ghironda e dal coro della Bissoca. In municipio si potrà visitare la mostra sui castelli degli allievi delle elementari e quella documentaria sul 1300 a Villanova.

La parte gastronomica è assicurata dai bravi cuochi della pro loco (si sono fatti le ossa al Festival delle sagre). Per un «piatto al volo» si può assaggiare la zuppa di ceci, ma ci si può anche fermare al banchetto medioevale: aglinta, zuppa di curtis e ortis, cinghiale con cicerchie, porchetta e fagioli, pollo e insalata «serviti da deliziose ancelle». Per prenotare: 0347/5900452. E intanto per le strade si accendono duelli, ci si sfida al tiro alla fune e le vie sono rischiarate dalle fiaccole.

Domani si replica per tutto il giorno: mercatini, cortei di pellegrini e personaggi in costume, esibizioni a cavallo e duelli, ancora musica e canti. A chiudere la serata, domani, lo spettacolo allestito dagli allievi della media «Astesano», che si sono ispirati al tema della festa. Un ultimo cenno al lavoro della Pro loco, molto curato. Con Margherita Amerio, la presidente, e i componenti del direttivo (Roberto Lazzarino, Gian Matteo Amalberto, Giuseppe Tamagnone, Cosimo Matracia, Luigi Da Mola, Elena Botto e Giovanni Filippone, hanno collaborato in un grande sforzo decine di villanovesi.

QUANDO PASSÒ BARTHÉLEMY BONIS

OGGI

alle 14,30 Apertura delle porte del borgo e arrivo in piazzetta delle erbe dei pellegrini con il mercante Barthélemy Bonis, vessilliferi e cavalieri
dalle 15 Canti e musiche, spettacolo equestre in piazza 4 novembre, aprono le botteghe dei mestieranti, le monache assistono i pellegrini
dalle 16 In piazzetta delle Erbe duelli degli uomini d'armi; in via Roma «sapori proibiti», canti con la Ghironda
dalle 17 Inaugurazione in municipio di mostre sui castelli e sul 1300 villanovese, esibizioni a cavallo
dalle 19 Si apre il banchetto della Pro loco, coro dei frati, distribuzione di ceci in zuppa al bivacco
dalle 21 Illuminazione con fiaccole nel borgo, tiro alla fune, musica e duelli

DOMANI

alle 7 Apertura del mercatino «Trovarobe» fuori dal borgo
dalle 8,30 Riaprono le botteghe dei mestieranti
dalle 9,30 Corteo dei pellegrini, con cavalieri vessilliferi e il mercante Bonis ; «sapori proibiti» in via Roma; musiche con la Ghironda, apertura delle mostre in municipio
dalle 11,30 Spettacolo equestre nelle piazze 4 novembre e delle erbe; canti gregoriani con il coro la Bissoca
dalle 12,30 Riaprte il banchetto della pro loco con cibi medioevali: canti con la Bissoca e la Ghironda, attrazioni
dalle 15,30 Corteo dei pellegrini, duello d'armi della Compagnia di San Michele, spettacolo equestre
dalle 17 Mostre in municipio, duelli in piazza
dalle 19 Riapre il banchetto, musiche e canti, animazione medioevale, mestieranti e megere
dalle 21 Illuminazione con fiaccole, arrivo di pellegrini, nobili e dame, spettacolo degli allievi della scuola media
alle 22,30 conclusione con boccali di vino e musiche



Volti e personaggi della festa medioevale, quest'anno ispirata al passaggio di pellegrini per il Giubileo del 1350

APPUNTAMENTI TRA LE NOTE
LA MAPPA [illegible]

[illegible] LA [illegible]

Il sipario del cinema «Cristallo» ■ San Damiano si aprirà questa sera alle 21 sulla finalissima della 26ª edizione della «Nota d'oro». La rassegna canora è riservata ai bambini fino ai tredici anni, che giungono da ogni parte d'Italia. Ad accompagnare i piccoli cantanti nell'interpretazione dei testi ci sarà la musica del gruppo femminile sandamianese «Diapason» diretto da Graziella Amoretti. In gara una ventina di canzoni edite ed inedite, che hanno superato la selezione delle prime due serate. I mini-interpreti saranno presentati [illegible] Cristina D'Avena e Cino Tortorella (il mitico Mago Zurlì). [illegible] vincitore delle rispettive due sezioni della rassegna canora sarà consegnato l'ambito trofeo: la nota d'oro. Per il concorso «Balla e ridi con la Nota d'oro», riservato alle scuole e dedicato al ricordo di Mariele Ventre, direttore del Piccolo coro dell'Antoniano, questa [illegible] si presenterà sul palco sandamianese il corpo [illegible] ballo comunale di Genova. La rassegna si concluderà domani pomeriggio [illegible] la selezione regionale per [illegible] 43° «Zecchino d'oro». Le canzoni saranno presentate da Cino Tortorella. Si esibiranno negli intervalli il corpo [illegible] ballo della «Palestrina» di San Damiano e la scuola di danza di Verolengo (TO). Le serate saranno riprese da televisioni locali e da Canale 5. Alla festa parteciperanno padre Berardo Rossi, direttore dell'Antoniano di Bologna, Liliana Caroli, responsabile dello «Zecchino d'oro», Stefano Vai e Tommaso Mastrandrea, responsabili delle selezione [illegible] «Zecchino d'oro», Ettore Colombo, direttore Saie, Antonio Tarzia, direttore de «Il giornalino», Alessandra Valeri Manera, responsabile dei programmi per ragazzi di Mediaset. Il prezzo del biglietto è di 13 [illegible] lire. Domani l'ingresso è gratuito.



Cristina D'Avena e Cino Tortorella alla «Nota d'oro»



IL [illegible] DELLA MORBLUS

Grande ritmo stasera al «Diavolo [illegible]» nell'ex Confraternita di san Michele in piazza San Martino dove arriva la Morblus band (nella foto): guidata da Roberto Morbioli, offre un viaggio nel blues e funky più sanguigno. Il gruppo [illegible] considerata una «macchina da divertimento» per quanto sa offrire, senza risparmio di energia, dal palco. Domani sera, dalle 21 alle 22, continuano le lezioni di avvicinamento al tango.

MUSICA RUSSA A [illegible]

Prestigioso concerto, stasera, nella chiesa [illegible] Santa Maria delle Ghiare ■ Castello d'Annone: alle 21 suonerà il «Rachmaninov Quartet», uno dei gruppi russi più quotati [illegible] panorama della musica classica internazionale. La serata [illegible] possibile grazie alla collaborazione tra Ente concerti castello di Belveglio, Provincia e Comune. La formazione (Andrej Anroiew e Alexander Bondarenko, violini; Anton Jaroshenko, viola; Wladimir Schochow, violoncello) è attiva da 21 anni (è nata a Sotchi, sulle [illegible] Caucaso) ■ ha alle spalle [illegible] immenso di concerti: ben [illegible]. I suoi componenti [illegible] esibiscono come solisti nella Società filarmonica statale di Mosca. Stasera presenteranno il «quartetto n.1 opera 11 [illegible] Re maggiore» [illegible] Caikovskij e il «quartetto [illegible] Si maggio KV458» di Mozart. Ingresso libero.

CLASSICA A PALAZZO OTTOLENGHI

Si conclude questa [illegible] ad Asti la stagione concertistica promossa dalla [illegible] «Tempo vivo» che punta soprattutto sui giovani musicisti: in quasi due mesi sono stati offerti sei appuntamenti con la musica classica.

Protagonisti del concerto di questa sera che si terrà dalle 21,15 a palazzo Ottolenghi (corso Alfieri [illegible], [illegible] soprano Beatriz Lozano ■ [illegible] pianista Manfredo Di Crescenzo. I biglietti costa[illegible] 12 mila lire. Il duo (lei è uruguaiana, lui è invece originario di Teramo) proporrà brani [illegible] Francesco Tosti (tra gli altri Sogno, Vorrei, Luna d'estate, Ridonami la calma, Spring, Tristezza), Carlos Guastavino (La rosa y el sauce, Briqueza, Se equivoco la paloma), e Alberto Ginastera (Chacacera, Triste, Zamba, Gato).

[illegible]. Questa sera, al dancing Gazebo, liscio con «Letizia la band». Domani ancora danze con il complesso di Luigi Gallia.

[illegible]. Alle 21 alla sala della Fontana, [illegible] via Arò 52, serata musicale benefica [illegible] Anni '60. Partecipa il gruppo «I Marzia doc» con Giusy Ambrosio, Pino Gammino, Giancarlo Gianotto, Gianni e Lino Meluc[illegible]. Eventuali offerte [illegible] devolute alla parrocchia di Santa Maria Nuova.

[illegible] Alle 22 alla birreria «Maltese» musiche mediterranee con «La Tarantola». Ingresso libero.

ASTI. All'Huragan Cafè di corso savona 132 (0141-592.054) stasera disco pub.

[illegible]. Al «Darwin» (0141-726.758), «febbre del sabato sera» [illegible] musica anni '60-'70-'80, lettura tarocchi ■ spaghettata.

[illegible] F. «Insieme a teatro»: stasera alle 21, al castello la Banda Osiris in «Sol la musica ridere mi fa». Ingresso libero.

[illegible]. Al «Blue bird» di via IV novembre questa sera dalle 21 piano bar con «Arte e mestieri». Ingresso libero.

[illegible]. Prosegue a «Zona ad Alta dignità» in via XX Settembre 25, la mostra [illegible] strumenti musicali tradizionali d'artigianato che giungono [illegible] tutto il mondo. Si po[illegible] vedere tabla nepalesi e djembe africani, anklung indonesiane e flauti peruviani. Oggi dalle 16 alle 19fino all'8 giugno. Info.: 0338/522.03.80 o 0335/731.22.05.

CALAMANDRANA. Saranno a Bolzano da oggi le protagoniste di «Madama sinoria», la ceno-teatrale creata l'anno [illegible] Alessandra Rossi Ghiglione, per le produzioni «Casa degli Alfieri». Presenteranno il loro spettacolo al Carambolage.

VALFENERA. Al dancing «La rosa dei venti» si balla questa sera con il complesso «Ciao pais». Domani ancora danze [illegible] Beppe Carosso. Info.:0141-939.298.

[illegible]. Al My flower dalle [illegible] concerto dei «Sotto sequestro». Ingresso libero.

È ricco il cartellone di sagre e feste ■ manifestazioni varie nell'Astigiano

Week end tra maghi e mercatini

Raduno a Castelnuovo; antiquariato a Nizza e Asti

[illegible] settimana ricco di appuntamenti dedicati alla [illegible], al folcore e all'enogastronomia. Ecco una mappa delle sagre nell'Astigiano

[illegible]. Oggi alle 14,30 parte la festa medioevale che [illegible] concluderà domani. Durante tutto il pomeriggio si svolgeranno animazioni: le monache benedettine presenteranno assistenza ai pellegrini, in piazza ci saranno esibizioni a cavallo, mentre nelle vie attorno al centro gli artigiani apriranno [illegible] loro botteghe. Il sottofondo musicale sarà assicurato dalla Ghironda. In municipio si potranno visitare le mostre degli alunni delle elementari. Non mancano gli appuntamenti con la tavola, curati dai cuochi della Pro loco che proporranno piatti d'isparazione medioevale: zuppa [illegible] ceci al bivacco, [illegible] anche un banchetto completo (info.: allo 0141-948.414 ■ 0347-5908452).

ASTI. Domani «sagra del Borgo» organizzata dal rione Santa Maria Nuova: da piazza Alfieri a via Fontana, lungo corso Alfieri, esposizione di prodotti artigianali, mercatino con i commercianti della zona, punti ristoro, esibizione di gruppi musicali.

ASTI. Domani dalle 9 alle 19, alla ex caserma «Colli di Felizzano» 2ª Sagra dei vecchi motori, mostra-scambio organizzata dai club astigiani Cars, Caves ■ Camea.

[illegible] D. [illegible] Domani dalle 9 e per tutto il giorno [illegible] Colle festa di «Don Bosco saltimbanco», raduno di maghi ■ giocolieri organizzata dal Mago Sales. Spettacoli sul sagrato del santuario. Info: 011/24.81.101.

[illegible]. Domani si svolge la sagra [illegible] frittelle. Dalle 10 s'inizia la cottura ■ la distribuzione delle frittelle salate; tra le iniziative collaterali il mercati[illegible] prodotti tipici (bancarelle aperte dal mattino); [illegible] 14 esibizione [illegible] moto trial a cura del Trial Team di Asti ed esibizione dell'orchestra Magic Soud di Meo Cavallero; dalle 15 gare di bocce, sfilata di antichi trattori. In contemporanea, dalle 9, camminata, competitiva e non, «valle Bormida pulita» (tracciato di 10 chilometri). Iscrizioni alle 8,30. Quota di 7 mila lire. L'organizzazione è della Pro loco. Info 0144.80.175.

[illegible] Domani dalle 9 alle 20, mercatino dell'antiquariato in piazza Garibaldi: oltre 150 bancarelle [illegible] oggetti da collezionismo, antiquariato, modernariato.

VI[illegible]. Domani per «Insieme a teatro»: alle 21, Confraternita Trinità, la Banda Osiris in «Sol la musica ridere mi fa». Ingresso libero.



Domani raduno di maghi a Castelnuovo don Bosco, mercatino di moto d'epoca ad Asti e sagra delle frittelle a Cessole

Oggi a Refrancore
[illegible] per l'anniversario di [illegible]



Amedeo Aloisio e Vittoria Bruno

REFRANCORE. E' [illegible] inaugurata [illegible] nella sala Ipogea della [illegible]oteca comunale «Quaglino» l'esposizione di quadri di Vittoria Bruno e Amedeo Aloisio. I due artisti, residenti ad Asti, sono marito e moglie e questa mostra nasce [illegible] occasione del loro 46° anniversario di matrimonio. [illegible] fatto un regalo davvero speciale: è la prima che espongono insieme i loro dipinti realizzati su [illegible] sbalzato. La mostra rimane aperta oggi e domani; orari: 10-12, 16-19. [gi. m.]

STASERA AL CINEMA
AD ASTI E [illegible]

[illegible]

LUX. Tel 0141-594 147
Tutto l'amore che c'è.
[illegible] Rubini con T. Saponangelo, G. Depardieu, M. Buy. Orario 20,25, 22,30 Biglietto: 12 000

[illegible] Tel 0141-530 088
Il gladiatore
di R. Scott con R. Crowe
Orario 19 25, 22,30 Biglietto: 12 000

[illegible]. Tel 0141-530 086
Avviso di chiamata
di e con D. Keaton e M. Ryan, W. Matthau
Orario 20 20, 22,30 Biglietto [illegible]

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Mission to mars
di B. De Palma con G. Sinise, T. Robbins
Orario 16, 18, 20,10, [illegible] (8000).

LUMIERE. Tel 0141-413 830
Tutto su mia madre
di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz
Orario 20,25, 22,30 Biglietto 10 000 (7000)

[illegible]

[illegible]. Tel 0141-824 [illegible]
Mission to mars
di B. De Palma con G. Sinise, T. [illegible]
Orario 20 22 30 Biglietto [illegible] (8000)

[illegible]

COMUNALE. Tel [illegible] 98 182
Erin Brockovich. Forte come la verità.
di S. Soderberg con J. Roberts, A. Finney.
Orario 20, 22,30 Biglietto 10 000 (8000)

[illegible]

LUX. Tel 0141[illegible]
Pane e tulipani
di S. [illegible] Maglietta, A. Catania, B. Ganz
Orario 20,15; 22,30 Biglietto 12 000 (10 000)

SOCIALE (BTS). Tel 0141-701 496
Incontriamoci a Las Vegas
di R. Shelton con W. Harrelson, A. [illegible], T. Szemore
Orario 20.15, 22 30 Biglietto 12 000 (10 000)

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701.459
Il gladiatore
di R. Scott con R. Crowe
Orario 21.35. Biglietto. 12 000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora
Stigmate
di R. Wainwright con G. Byrne e P. Arquette
Orario 20. 22.30 Biglietto 12 000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
Man on the moon
di M. Foreman con J. Carrey, J. Conaway, D. [illegible] Or 20.15; 22.30 Biglietto 12 000 (8000)

[illegible]

[illegible] Tel 0141-975 124
Nota d'oro
Orario 21 Biglietto [illegible]

LUX. Tel 0141-975 016
Ragazze interrotte
di J. Mangold con A. Jolie, S. Ryder, W. Goldberg
Orario 20,30; 22,30 Biglietto 12 000 (9000)

SPLENDOR. Tel 0141-982 268
Sai che c'è di nuovo?
di J. Schlesinger con Madonna, R. [illegible]
[illegible] 20,30, 22,30 Biglietto 10 000 [illegible]

[illegible]

ARISTON. Tel 0144-322 400.
Il gladiatore
[illegible] Scott con R. Crowe.
[illegible] 21,45 [illegible] 12 000 (8000)

CRISTALLO. [illegible] 0144-322 885.
Mission to mars
di B. De Palma con G. Sinise, T. Robbins
Orario 20, 22.30 Biglietto 12 000 (8000)

[illegible]

[illegible] Tel 0142-452 291
[illegible]
di R. Scott con R. Crowe Orario 15.30; 19,30, 22,15 Biglietto 12 000 (9000).

POLI. Tel 0142-452 081
Tuoma [illegible]
Orario 15.30; 16.50; 18.10 Biglietto [illegible]
Hurricane
di N. Jewison con D. Washington
Orario 19,45, 22.30 Biglietto 12 000

MODERNO. [illegible] 0142-452 816
[illegible]
Orario 15, 16.45, 18.30 Biglietto 12 000 (9000)
Canone inverso
[illegible] Tognazzi con M. Thierry, G. Byrne
Orario 20,15, 22 30 Biglietto 12 000 (9000)

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Il gladiatore
di R. Scott con R. Crowe
Orario. 16.20, 19.30; 22.30 Biglietto 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Pane e tulipani
Orario 20. 22.20 Biglietto. 12 000 (9000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Stigmate
di R. Wainwright con G. Byrne e P. Arquette
Orario 20 15. 22.30 Biglietto 12 000 (9000)

[illegible] - SALA [illegible] Tel 0131-234 240
Inganni pericolosi
di M. Warchus con S. Stone, N. Nolte, J. Bridges
Orario 20.15, 22.20 Biglietto 12 000 (9000)

[illegible]. Tel 0131-268 080.
Mission to mars
Orario 15; 17,15, 19.45, 22,15 Biglietto [illegible]

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Avviso di chiamata
Orario 16. 18, 20, 22.15 [illegible]

MODERNO. Tel 0131-252 707
Voglio
V.M. 18 anni
[illegible] 16,10; 18.10; 20.10, [illegible]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321.
South Park
cartone animato
Orario 20.30, 22.30 Biglietto 12 000

KRISTALLI - Sala Eisenstein.
Un bicchiere di rabbia
di A. Abranches con A. Borges, J. Lemmertz.
Orario 20.30; 22.30 Biglietto. 12 000

[illegible]

[illegible]. Tel 0173-363 [illegible]
Mission to mars
Orario 20; 22 Biglietto 10 000 (7000)

[illegible]. Tel [illegible]
Chiuso per ferie.

NELLE SALE DI
TORINO

ACCADEMIA p. S. Carlo 2 bis. T. 011 88 78 07 **T come Tigre.** Or 16.30, 18.30 **Pene d'amor perdute.** Or 20.30 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel 216 5784 **Pokémon** Or 16.30 18.30 **Storie di noi due** Or 20.30, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. tel 856 521 **B. Monkey.** Or 16 15. 18 20 20.25 22 30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. tel 856 521 **Mission to Mars.** Or 16 18.10 20 20 22 30
ALFIERI p.zza Solferino 7. tel 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **Il gladiatore** Or 16. 19. 22,10 Sala 2 **Erin Brockovich.** Or 14.30 17.10. 19.50. 22.30 Sala 3 **Pokémon** Or 14.30 16.30. 18 30 **Inganni pericolosi** Or 20 20 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. tel 5817 190 **South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero** Or 16,30 18 30 20.30 22 30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. tel 540 605 **Il gladiatore** Or 16 19 10 22 20
CENTRALE v. C. Alberto 27. tel 540 110 **Lies - Bugie.** V.M. 18 Or. 16.15. 18.20. 20.25. 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or 15.30 17 50 20 10. 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. tel 436 07 23 **Terra del fuoco** Or 16.30, 18.30 [illegible]. 22.30
CINE c. G. Cesare 105 tel 232 029 **Magnolia** Or 14.45. 18.15; 21.45
DORIA v. Gramsci 9. tel 542 422 **Hanging up - Avviso di chiamata** Or 18 18,10. 20,20. 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62 [illegible] 327 2214 **I ragazzi del Marais** Or 15,40. 18. 20.20. 22.35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62. tel 327 2214. **L'ultimo cinema del mondo** Or.: 16 30. 18.30. 20,30, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. tel 447 52 41 **Mission to Mars** Or 15.30. 17.50. 20,10 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. tel 447 52 41 **Erin Brockovich** Or 15. 17,30. 20. 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. tel 447 52 41 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or 15,10. 16 55; 18.35, 20,30. 22 30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. tel 817 16 42 **Pane e tulipani.** Or 15,30 17 50 20 10, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241. tel 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Or 20.15; 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. tel 661 54 47. Vedi teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. tel. 530 353 **Il miglio verde.** Or 15 18.30. 22
FARO v. Po 30. tel 817 33 23 **Stigmate.** Or 18. 20, 22.30 Vedi 14
FIAMMA corso Trapani 57. tel 385 2057 **Il gladiatore.** Or 16. 19.10. 22.20
IDEAL c. Beccaria 4. tel 521.4316 **Pokémon.** Anzurione Or 15,30 17,20 **Ogni maledetta domenica.** Or 19.30. 22.30
KING v. Po 21 tel 812 59 96 **Trick.** Or 16.30, 18 30 20.30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5. tel 534 614 **Star Maps.** Or 16.30 18 30. 20.30. 22.30
LUX Galleria S. Federico tel 541 283 **Mission to Mars** Or 15.30. 17.50, 20.10. 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. tel 812 41 73 **Virtual sexuality** Or 16, 18 10, 20 20 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. tel 812 41 73 **Principessa Mononoke** Ore 16, 19.40 22 15
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. tel 532 448 **Una spia per caso.** Or 14 50 16 45 18 40 20 35 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Magnolia** Or 14 45 18 15 21 45
REPOSI v. XX Settembre 15 tel [illegible] 1 **The Million Dollar Hotel.** [illegible] 15. 17.30. 20. 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or 16 18 10. 20.20. 22.30 Sala 3 **Il gladiatore.** Or 16 19.10 22 20 Sala 4 **Preferisco il rumore del mare** Or 16 18 10, 20 20 22 30 Sala 5 **Il collezionista di ossa** Or 15. 17.30. 20 22 30
ROMANO Galleria Subalpina. tel 562 01 45 **L'escluso** Ore 16, 18 10 20 20 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. tel 819 01 50 **Cotton Mary** Or 15. 17.30 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel 650 02 00 **Tutto su mia madre.** Or 16 15 18 15. 20 25 22 30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel. 650 02 00 **Miss Julie** Or 16.30, 18,30. 20.30. 22.35
VITTORIA v. Roma 356 tel 5621789 **Stigmate** Or 16. 18,10, 20.20, 22 30
TEATRO REGIO. Ore 15 Visita guidata al Teatro. Alla biglietteria sono in vendita i biglietti per i seguenti titoli di cartellone: **Rigoletto** (in scena fino al 3/6) **Wozzeck** (30/5-11/6). **L'italiana in Algeri** (20/6-2/7). **Orfeo all'inferno** (14-23/7). Biglietteria (ore 10.30-16). Tel 011/8815 241/242
PICCOLO REGIO IL PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi appuntamenti: Martedì 23 ore 21 Manfred Gurlitt, un ritratto, conferenza di G. [illegible] e L. Galliano (ingr. libero). 27/5 ore [illegible] Woyzeck e il futuro del male, spettacolo di prosa di R. D'Onghia. Regia di R. Valerio. Info biglietteria. Tel 011 8815 241/242
[illegible] Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza [illegible] NON PERVENUTO.
A[illegible] corso Giulio Cesare 67 - Tel [illegible] 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 011 810 4653/ 810 4961
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni. Associazione «La Nuova Arca» ore 21. Orchestra Filarmonica di Torino. Finalisti Accademia della voce Claudio Desderi. Arie e musiche di Mozart. Informazioni tel 011 650 4422.

Alla «Filcar» di via Pallio le otto versioni del gioiello della Mitsubishi

Nuovo Pajero, il fuoristrada da sogno

E presto la concessionaria viaggerà su Internet

E' sbarcato anche ad Asti il Nuovo Pajero. L'ultimo nato di [illegible] Mitsubishi, ha fatto il suo debutto ufficiale [illegible] 48ª Fiera Città di Asti. Il prestigioso fuoristrada giapponese, presentato allo scorso Salone di Ginevra, nel mese di marzo, rappresenta la terza generazione di un progetto nato nel 1982. L'ennesimo salto generazionale è stato lanciato dai tecnici nipponici proprio ad inizio 2000, una data scelta per sottolineare il carattere innovativo e assolutamente nuovo della proposta.

Il Nuovo Pajero prevede [illegible] ampio ventaglio di modelli, versioni e dotazioni. Questi i numeri del nuovo «sogno proibito» degli amanti del comfort [illegible] la voglia di possedere una macchina assolutamente unica. I modelli [illegible] in tutto otto. Due le carrozzerie: cinque «Metal Top» a pa[illegible] corto, tre porte, cinque posti, lungo 4,26 metri. Tre «Wagon» [illegible] passo lungo, cinque porte, sette posti e 4,79 metri di lunghezza complessiva. Si allarga anche la gamma delle motorizzaz[illegible]. A fianco del collaudato Turbo Diesel 2,5 da 100 cavalli, è arrivato anche un altro propulsore [illegible] gasolio, ed uno straordinario V6 di 3,5 litri a benzina. La nuova unità [illegible] gasolio [illegible] quattro cilindri in linea, [illegible] una cilindrata di 3.2 litri: grazie all'esclusivo sistema [illegible] iniezione diretta del carburante «DI-D», alla distribuzione a due alberi a camme in testa con quattro valvole per cilindro, arriva ad erogare l'incredibile potenza di 165 cavalli, con una coppia strepitosa a soli duemila giri. Il V6 da 202 cv assicura le prestazioni più esaltanti mai ottenute nella storia ventennale del Pajero, con una velocità massima che supera i 190 km/h. Tre infine anche i livelli di equipaggiamento: GL, GLX e GLS. Anche sul modello «base» GL viene fornita una serie di dotazioni standard elevatissima con il differenziale posteriore autobloccante, la trazione integrale ad inserimento manuale, il doppio air-bag, il climatizzatore manuale, gli alzacristalli elettrici, la chiusura centralizzata, l'avviamento elettronico «Immobilizer», la regolazione dell'assetto fari dal sedile guida, il sedile posteriore abbattibile separatamente [illegible] i paraurti in tinta con la carrozzeria. Ma le dotazioni del Pajero sono ancora moltissime sia per elevare il livello delle prestazioni, come il sistema di trasmissione «Super Select 4WD», sia per lasciare spazio alle personalizzazioni c[illegible] il volante rivesti[illegible] in pelle, i cerchi in lega, l'autoradio con rds, i retrovisori e le maniglie esterne in tinta con la carrozzeria. Al top della gamma poi, sia con motorizzazioni 3.2 DI-D che col V6 GDI, l'allestimento GLS prevede anche la selleria in pelle naturale, il sedile pilota con quattro regolazioni e riscaldabile come quello del passeggero, gli airbag laterali, la plancia con inserti in legno, il cambio ed a sei dischi e tutto quanto [illegible] per rendere il Nuovo Pajero, un veicolo di grande classe. Con una dotazione di serie illimitata rimangono come opt[illegible]l la verniciatura metallizzata o bicolore e la trasmissione automatica «Invecs-II» a cinque rapporti , con comando sequenziale.

Pregi che alla «Filcar» invitano a constatare di persona. Da pochi mesi la [illegible]essionaria esclusivista del marchio dei tre rombi per tutta la provincia di Asti, si è dotata anche di un sito Internet dove si può ammirare tutta serie di proposte Mitsubishi: www.filcarsrl.com, indirizzo E-mail fil.car@tin.it.





In alto, il Nuovo Pajero fotografato nello scenario delle piramidi [illegible] nell'ultima edizione della Parigi-Dakar. A fianco, il modello di punta [illegible] Mitsubishi alle prese con un emozionante passaggio dove si sfrutta al meglio l'uso della [illegible] integrale. Il «re dei fuoristrada» sarà disponibile in otto modelli: dal 2.5 TD al potente 3.5 V6 da 202 cv

Il Wagon R+ della casa nipponica è presentato dalla «Tierre»

Quel piccolo-grande Suzuki comodo per tutta la famiglia

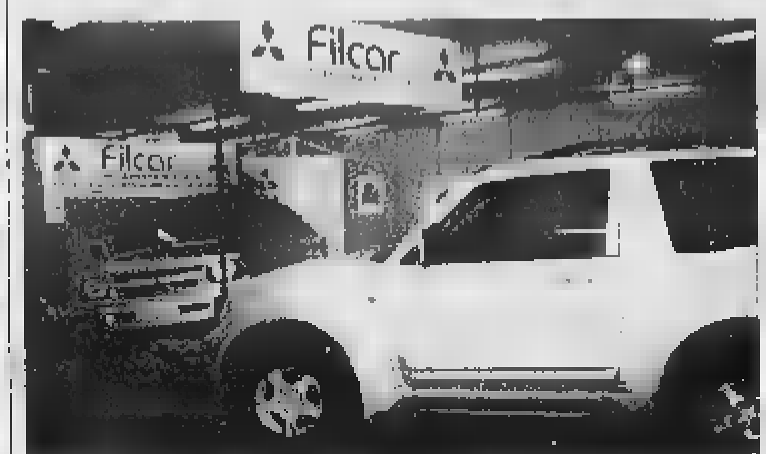
Tempo di presentazioni in casa Tierre, la concessionaria Suzuki è in via Sant'Evasio 14. Negli ampi spazi espositivi è arrivato il nuovo Wagon R+. Il piccolo van progettato dalla casa nipponica è un veicolo creato per far nascere un nuovo rapporto tra conducente [illegible] vettura, caratterizzato dalla semplicità della guida. E'. in città che si apprezza maggiormente la grande riuscita del lavoro dei tecnici giapponesi: qui la maneggevolezza del Wagon R+ si assapora in tutta la sua pienezza. Una volta a bordo del Wagon R+ [illegible] ci si può non accorgere del grande spazio lasciato al comfort, [illegible] un'abitabilità interna veramente ottimale, il tutto in 3,5 metri [illegible] lunghezza. Basta guardare l'elenco della dotazione di serie per innamorarsi subito del piccolo di casa Suzuki: servosterzo, vetri elettrici anteriori, chiusura centralizzata, retrovisori esterni regolabili elettricamente, climatizzatori e predisposizione per autoradio. Anche per l'esterno non bisogna ricorrere alla carta degli optional perchè fari alogeni, paraurti in tinta, vernice metallizzata (acquamarina, blu adriatico e argento), cerchi in lega, mancorrenti al tetto e fendinebbia, [illegible] già di serie.

Vetrina di lusso per gli appassionati astigiani l'esposizione alla «48° Fiera Città [illegible] Asti», dove il gioiellino della Tierre è stato ammirato. «E' difficile dire quale potrebbe essere il cliente adatto per il Wagon R+ - dicono alla concessionaria - perchè è una macchina che si adatta benissimo alle esigenze di tutti. La famiglia che si deve spostare con dei carichi, la mamma che deve girare in città per fare acquisti, [illegible] il papà che vuole muoversi agevolmente nel traffico senza eccessivi problemi [illegible] maneggevolezza e parcheggio. Il giovane neo patentato che vuole prendere confiden[illegible] [illegible] la circolazione [illegible] [illegible] macchina piccola [illegible] docile da guidare».

Il Wagon R+ è una vettura unica nel [illegible] genere che abbina ad una grande versatilità anche un motore particolarmente innovativo. si tratta di un propulsore da 1.3 litri [illegible] sedici valvole in grado raggiungere i [illegible] km/h [illegible] 145 km/h nella versione [illegible] cambio automatico. Anche alla Tierre è stato allestito un sito Internet: www.tierresrl.com (indirizzo E-mail tierresrl@tin.it)



L'ultima versione del Suzuki Wagon R+, presentato da «Tierre» alla 48ª Fiera di Asti



Il Nuovo Pajero: immagini e informazioni si possono trovare sul sito della concessionaria

Dalle 15 in campo per la sfida tra Nazionale Tv e l'associazione «Single&Single»

Al «Bosia» c'è la partita del cuore

Il pallone arriverà dal cielo con il Para Team



In campo oggi allo stadio «Censin Bosia» in occasione della partita tra Nazionale Tv e l'associazione «Single&Single» ci sarà anche il Gabibbo: il popolare pupazzo di «Striscia la notizia» darà il calcio di inizio alla sfida il cui ricavato sarà devoluto in beneficienza

Enzo Armando

ASTI

Presentatori e artisti Tv saranno di scena oggi al «Censin Bosia in maglietta e scarpe bullonate per mostrare «il cartellino rosso alla sofferenza». E' il titolo della partita benefica organizzata dall'associazione culturale e del tempo libero «Single& Single».

L'incontro vedrà di fronte la Nazionale calcio Tv e la squadra dei «singles» (oltre seicento soci in tutto il Piemonte), che saranno rinforzati da Claudio Gentile, Patrizio Sala e Renato Zaccarelli. In panchina siederà invece Niels Liedholm.

La Nazionale Tivù metterà in campo Beppe Quintale (Le Jane), Lorenzo Beccati (Gabibbo), [illegible] dj Fargetta, il presentatore Corrado Tedeschi, l'imbonitore televisivo Roberto Baffo da Crema, gli inviati di Striscia la Notizia Valerio Staffelli e Gimmy Ghione, l'attore Franco Oppini. Sono attesi anche i Fichi d'India, Walter Zenga e Stefano Tacconi (che, assicurano gli organizzatori, non giocheranno in porta), Giorgio Mastrota, Gene Gnocchi, Paolo Bonolis e Ivan Capelli.

Questa sarà la seconda esperienza astigiana degli artisti televisi, che giocarono un'altra partita con intento benefico nel 1994 in occasione dell'alluvione.

La gara sarà preceduta da una sfida tra squadre studentesche. Il pallone sarà depositato dal cielo nel cerchio di centrocampo dai paradutisti del Para Team di Asti. Dopo il discorso delle autorità, il Gabibbo darà il calcio d'inizio.

Durante la partita intratterranno gli spettatori [illegible] una telecronaca «demenziale» il Gabibbo [illegible] la voce di Lorenzo Beccati e gli attori astigiani Aldo Delaude e Alessio Bertoli.

L'ingresso costa 10 mila (i cancelli dello stadio [illegible] aperti dalle 14). L'incasso sarà devoluto alla Croce Verde di Asti, alla Casa di Riposo Maina e all'associazione nazionale di prevenzione oncologica.



Tra oggi e domenica due gare importantissime per il volley

Terza sfida Voluntas-Trento

Domani tocca alla Biemme2

Carlo Lisa

ASTI

Intensa due-giorni di volley spettacolo ad alta tensione per gli sportivi astigiani. Oggi, alle 18, al Giobert, è in programma la «bella» tra Voluntas e La Ronda Atesina di Trento, che deciderà chi continuerà nel cammino della speranza dei play off B2. Domani, sempre alle 18, la Biemmedue affronta il Punto S[illegible] Mantova per continuare a sognare la promozione in serie A2. Sono partite senza appello dove conta solo vincere. Alla Bm2 per arrivare al terzo match in programma a Mantova sabato 27 e tentare il colpaccio che le eviti un ulteriore spareggio, alla Voluntas per passare alla seconda fase e giocarsi un'ulteriore chance contro la Pallavolo Concorezzo che ha eliminato il Samia Montecchio.

Voluntas e La Ronda Atesina arrivano all'appuntamento odierno in perfetta parità. Gli astigiani si [illegible] imposti per 3-0 all'andata, i trentini li hanno ripagati [illegible] pari moneta al ritorno. Oggi prevarrà chi saprà mantenere i nervi a posto, giocare con lucidità nei diversi fondamentali, affidandosi alla battuta per mettere in crisi la fonte del gioco avversario. Di fronte due squadre molto simili sul piano tecnico, capaci di grandi cose, ma anche di notevole discontinuità nel rendimento, con problemi al centro e a muro. Contro i trentini il tecnico della Voluntas Enrico Vignetta dovrebbe confermare [illegible] sestetto schierato nei primi due match con Domizioli in regia, Guzzago opposto, Rolando e Celardo ali, Dini e Reggio centrali, Canini libero. A disposizione Gianniello, Frulio e Squizzato.

Il tecnico trentino Gianfranco Dianti, che recupera l'esperto Esteban De Palma, giocatore con diverse esperienze in serie A, che ha scontato il turno di squalifica, dovrebbe contrapporre Marcantoni in palleggio, Delmarco opposto, De Sangro [illegible] Furlani centrali, De Palma e Lutterotti (ex Mezzolombardo) ali, Pacher libero.

Se vince, la Voluntas tornerà in campo mercoledì, alle 20,30, sempre al Giobert, contro il Concorezzo (Mi) per [illegible] seconda fase dei play off, se perde dovrà rassegnarsi a rimanere un altro anno nel purgatorio della B2.

Arol, sfuma il sogno della B2

Astigiani eliminati dopo [illegible] doppio 0-3
Stasera l'inutile sfida con l'Alessandria

ASTI

L'Arol dice addio ai sogni [illegible] serie B2. La partita di stasera alle 21 al Giobert con l'Alessandria diventa inutile alla luce delle due sconfitte rimediate nei primi due turni dei play-off.

Il sestetto di Carlo Romano si è arreso con estrema facilità contro il Valentino e il Savigliano, entrambe vittoriose per 3-0. Termina dunque con una giornata d'anticipo la corsa per entrare tra i cadetti.

Nella gara disputata mercoledì a Volpiano con il Valentino si attendeva un Arol determinato dopo la battuta d'arresto con il Savigliano. La posta in palio, [illegible] la possibilità di tornare in corsa nella lotta per la promozione, non è stata sufficiente a trascinare una squadra duramente colpita dalle [illegible] di Paolo Sacchetto e Massimo D'Aria, entrambi infortunati.

L'Arol ha sofferto per tutta la partita [illegible] muro e la battuta potente ed efficace dei torinesi: la maggiore freschezza atletica [illegible] l'età media molto più bassa dei pallavolisti locali hanno fatto la differenza. I parziali finali sono stati di 25-19, 25-20 e 25-21.

Il salto di categoria è rimandato quindi al prossimo anno.

Serie D femminile. Se l'Arol piange, la Pgs Rig sorride per il ritorno in serie C dopo un [illegible] di purgatorio in D. I festeggiamenti stasera, alla palestra di Castello d'Annone, nell'ultimo incontro del girone dei play-off con il Caraglio.

La compagine di Vincenzo Rondinelli ha vinto le due partite con Nus Fenis e Busca.

Battute le valligiane al tie-break sabato scorso, la Pgs Rig si è ripetuta mercoledì con il Busca in casa. Il successo è stato limpido: 3-0, con i parziali di 25-23, 25-22 e 25-22. Il sestetto iniziale [illegible] formato da Galli in palleggio, Nardi e Bianco di mano, [illegible]ppa e Miceli opposte, Gaietto libero.

E' stata una stagione esaltante per la società del presidente Luisi. Ingaggiato in panchina il «mago» Rondinelli, che aveva divorziato dopo 10 anni di conduzione dalla Futura, e rinforzata la squadra, la Pgs Rig ha lottato per tutto il campionato con il Carol's Torino per il primo posto, che garantiva l'automatico passaggio di categoria.

Terminate in seconda posizione a un punto dalle torinesi, Barbara Galli e compagne [illegible] dovuto passare attraverso gli spareggi. I due successi con Nus e Caraglio hanno messo la formazione astigiana al riparo da qualsiasi sorpresa. Stasera alle 20,30 il felice epilogo. [e.a.]

TENNIS



Oggi la finale al memorial Osella

Gran finale oggi alle [illegible]6 per il quinto memorial «Maurizio Osella», torneo di [illegible] per seconda categoria (terzo gruppo), che ha portato sui campi in terra rossa del Dopolavoro ferroviario di via al Mulino trentadue tra le migliori racchette d'Italia.

Le semifinali si sono disputate ieri sera. Di fronte c'erano il toscano Bramante contro l'alessandrino Pesce (entrato con la wild-car) e il monzese Ianni contro il milanese Marco Danelli (nella foto) per una sfida tutta lombarda. Nei quarti di finale è uscito di scena la «promessa« Motti, eliminato al termine di un'accesa partita da Ianni per 7-6, 7-5. Senza storia gli altri incontri. Pesce ha vinto il primo set con Monaco per 6-3 e nel secondo sul 2-0 l'avversario si è ritirato. Vittorie in scioltezza anche per Bramante [illegible] Dotti (6-0, 6-2) e di Danelli su Maffei (6-2, 6-1).

L'unico astigiano ammesso nel tabellone principale del torneo, Mauro Gerbi, era uscito di scena negli ottavi, eliminato da Ianni. [e. a.]

CALCIO

Domenica con il Bra Bucciol, Schiavone e Pavese sono al terzo spareggio nelle fila dei galletti

In campo nell'Asti i forzati dei play off

E domani le prime sfide al memorial «Cendola»

ASTI

Sono i forzati degli spareggi: Cosimo Schiavone, Federico Pavese e Marco Bucciol si preparano a condividere per la terza volta l'esperienza dei play-off per cercare di compi[illegible] con l'Asti il salto di categoria.

Domani alle 16,30 lo stadio «Censin Bosia» ospita la sfida d'andata col Bra. Chi vince, accederà alla seconda e ultima fase per l'ammissione in serie D

Schiavone, [illegible]2 anni, Bucciol, 23, e Pavese, 22, sono dei veterani di questo genere di incontri. Bucciol e Schiavone hanno vissuto da protagonisti la promozione in D gestione Gerardo Bochicchio. Allora, nel 1994-95, Pavese [illegible] un giovanissimo ma già valid[illegible].

Insieme tutti e tre hanno provato la delusione dell'eliminazione [illegible] opera del Borgomane[illegible] la stagione passata con quel quarto d'[illegible] di follia pagato a carissimo prezzo all'inizio del secondo tempo: i novaresi sotto per 1-0 erano riusciti a ribaltare la situazione e a vincere 2-1 ed Asti, ponendo l'ipoteca per il passaggio del turno.

Prosegue intanto la prevendita: i biglietti (20 mila la tribuna, 15 le gradinate, ingresso gratuito per gli under 14) si possono acquistare alla tabaccheria dei giardini in viale alla Vittoria 107; [illegible] Caffè degli Artisti in via Teatro Alfieri 1, al bar tabaccheria Giri, di corso Dante 162 e al bar dello stadio.

Memorial «Cendola». Prende il via oggi la quattordicesima edizione del memorial «Leonardo Cendola». Al torneo di calcio prendono parte otto formazioni amatoriali dell'Aics (Associazione italiana cultura [illegible] sport), provenienti da tutta Italia. Asti sarà rappresentata dalla selezione provinciale. Le partite cominceranno alle 10. In corso Ivrea [illegible] in programma [illegible] gare del girone A. Nel primo turno si affronteranno Aics Asti-Alba Traslochi Torino; Rev&Cava Brescia-Antraccoli Lucca. Al campo del palazzetto dello sport di via Gerbi si giocano Ticinia Novara-Asia Genova e Valtenesi Desenzano-Atletico Firenze. Gli incontri proseguiranno dalle 16,30. La finalissima si disputerà domani alle 19.15 allo stadio «Censin Bosia». [e. a.]

[illegible]

In serie B la capolista Castell'Alfero conclude il girone di andata, anticipando oggi alle 15,30 la sfida in casa dei bresciani del Borgosatollo. Due le sfide nel campionato interprovinciale di serie C: a Callianetto [illegible] Monale di Pippo Marchiò tenta di riprendere la corsa dopo lo stop di Tagliolo. La fuggitiva Castelferro ospita il Basaluzzo. In serie D gli incontri del girone B: Mombello-Montemagno, Pica CC-Monale B, Chiusano-Cameranese B, Settime-Montechiaro. Prende il via alle 16 sotto i bastioni di Castell'Alfero, la prima edizione del torneo giovanile di tamburello a muro. Cinque [illegible] squadre impegnate: Real Castell'Alfero, Grazzano, Calliano, Vigaale e Portacomaro. [gi. m.]

[illegible] BOYS, [illegible]

Volata finale per il referendum «Golden boy 2000» che eleggerà i migliori talenti del calcio giovanile astigiano. Fino alle 19,30 di oggi ci sarà ancora tempo per consegnare i tagliandi alla redazione astigiana de «La Stampa», in via De Gasperi 2. Sono stati migliaia i coupon spediti o consegnati in queste settimane.

Sul tagliando, quest'anno, i lettori potevano indicare lo sportivo astigiano più rappresentativo del Novecento. In questa particolare classifica è solo al comando Giovanni Gerbi, il «diavolo rosso», grande campione del ciclismo pionieristi[illegible].


LA CENTRALE TI REGALA
Decoro esclusivo del Maestro Lele Luzzati.
UN REGALO D'AUTORE. ANZI, QUATTRO.
Signore e signori, continuano i grandi regali della Centrale. Questa volta è un'opera d'autore. Anzi, quattro: le quattro bellissime coppette in ceramica decorata, firmate in esclusiva dal Maestro Lele Luzzati.
In esclusiva per chi raccoglie 30 punti con gli yogurt della Centrale.
Trovi i punti sulle confezioni di Yogurt Defilé 2x125 e 500 g e PRObiotic Defilé 150 e 500 g.
Scade il 15/10/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. n. 93331/00
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.


Specchio
Gaston e Kiki.
Da sabato 27 maggio, con Specchio e LA STAMPA a sole L.9.900* la videocassetta "Gaston e Kiki, il cerca tartufi".
La 2°
della serie
uomini & animali

Il Comune chiede i contributi dell'Ue per risanare l'area davanti alla Fiat



Massimo, 22 anni elettricista
«E' un posto strano e l'ho capito presto
Non c'è un cinema o un campo di calcio
Solo [illegible] e asfalto
Ma ai miei genitori ho chiesto di non andare via»

Via Giacomo Dina è al centro di un progetto di recupero urbanistico e ambientale che il Comune intende varare col contributo dell'Unione Europea

«La vita a ostacoli nel borgo Cina»

A Mirafiori il quartiere che presto rinascerà

Marco Sartorelli

«Ho capito che abitavo in un posto strano quando avevo 10 anni. Facevo le elementari alla Vidari, i compagni più grandi mi puntavano gli occhi addosso, e mi dicevano "stai attento, fatti gli affari tuoi". Facevano i bulli e quel modo di fare era il loro divertimento. Qui non c'è mai stato nulla. Solo prepotenza».

Il posto «strano» è il quartiere Mirafiori Nord, negli anni diventato luogo comune per indicare una zona difficile, a rischio, dove il futuro dei giovani sembrava segnato da una inevitabile progressione: far parte della banda della zona, menare le mani nelle risse con chi osava oltrepassare vie che [illegible]vano invisibili confini, superare il rito di iniziazione con i primi furtarelli di giubbotti e catenine. Poi, per molti, troppi, quella strada diventava [illegible] piano inclinato verso il peggio: il riformatorio, l'entrata e l'uscita dal carcere. Torino scopriva così di avere, oltre a Mirafiori Sud e le Vallette, anche Mirafiori Nord: ecco la marchiatura indelebile «Mirafiori Nord, il dormitorio», riferimento alle case popolari nate come funghi per ospitare «travet» e «meridionali» venuti a lavorare alla Fiat, ma anche quartiere di «disagio giovanile».

Massimo Diana ha 22 anni, fa l'elettricista («turno di notte per guadagnare qualcosa in più»), vive in un alloggio delle case popolari di via Dina con il fratello Giancarlo e i genitori, Giuseppe (impiego all'Amiat) e Giuseppa (lavoro presso la filiale di una multinazionale [illegible]na), entrambi con radici palermitane, strappato negli Anni 70 e trapiantate al Nord per «farci una vita».

«Io sono nato in questo quartiere - racconta Massimo -, [illegible] sono stato obbligato ad allontanarmene al più presto. Impossibile farsi amici, impossibile andare a giocare ai giardini: troppo pericoloso, c'era sempre qualcuno pronto ad attaccare briga. Il "borgo Cina", un pezzo di via Poma, via Scarsellini, via De Bernardi e corso Agnelli, erano da evitare. Mio padre e mia madre controllavano dal balcone che [illegible] mi allontanassi troppo. Non erano genitori particolarmente paurosi. Il loro timore era giustificato. Quando ho iniziato a giocare a pallone ho avuto la possibilità di frequentare altri ragazzi, altri quartieri». Essere «di Mirafiori Nord», però, [illegible] è mai stato un problema: «Certo, quando mi presentavo a qualcuno e dicevo dove abitavo, sapevo che cosa pensavano. Ma non avevo nulla di cui vergognarmi e perciò non ne ho mai sofferto». Ha sofferto invece «perché qui non c'era e non c'è un cinema decente, i bambini non hanno un campetto [illegible] dove giocare a pallone, danno due calci dentro una specie di "gabbia" di grate e cemento. Per giocare a calcio come si deve e in mezzo a ragazzi tranquilli sono andato a iscrivermi prima al Barracuda, poi al Don Bosco. C'è soltanto una birreria, a dir la verità bella, [illegible] non basta per tenere qui i giovani. Un altro luogo importante è l'oratorio, ma non basta».

Oggi Massimo frequenta soprattutto Santa Rita, [illegible] zona normale», dove vive la sua ragazza: «Sto a casa giusto il tempo di [illegible]ormire e mangiare, fare due chiacchiere [illegible] mio fratello e i miei genitori. Le serate con gli amici sono uguali a quelle di altri ragazzi: cinema e birreria in città, qui è impossibile».

Nonostante tutto, Massimo e Giancarlo hanno non hanno voluto che i genitori cambiassero casa, opportunità che si è presentata l'anno scorso: «Avevano pensato di andare a vivere a Grugliasco, ma noi [illegible] li avremmo [illegible] seguiti. Io sono affezionato a queste strade, a questa [illegible] I miei ricordi di bambino sono qui e non li voglio tagliare». Infine, ammette: «Mi piacerebbe che la gente venisse a Mirafiori Nord per i suoi cinema, per la [illegible] bella piscina, il suo impianto sportivo, i suoi locali. Io ci spero ancora».





Massimo Diana, 22 anni, elettricista: «Da piccolo i miei non volevano che andassi nelle strade del borgo. Lo ritenevano troppo pericoloso. Vorrei che la gente venisse qui per andare al cinema o a giocare: purtroppo non è così». Sopra, l'assessore comunale Eleonora Artesio

SOGNI E SPERANZE OLTRE IL DEGRADO

Un'agenzia per far scattare il piano di recupero urbano

Il progetto

Maurizio Tropeano

IL vecchio negozio di via Giacomo Dina 39/B oggi tornerà agli antichi splendori. Lì, infatti, il Comune di Torino ha deciso di aprire lo sportello informativo del progetto europeo «Creating Spaces», un'azione voluta dall'Unione Europea che vede Torino partner di Sheffield, Rotterdam e Bradford. La città ha scelto il quartiere di Mirafiori Nord ma, soprattutto, il Borgo Cina, caratterizzato da un'alta densità di case popolari, come laboratorio di [illegible]ca. L'investimento di Bruxelles è minimo: 50 milioni da spendere soprattutto per cercare di definire un [illegible]vo concetto di esclusione sociale non più basato esclusivamente sul livello di reddito economico.

Che cosa ne guadagneranno gli abitanti di via Dina, via Poma e dintorni? «Qualcuno potrebbe pensare che si tratti di un semplice [illegible]zio accademico - spiega Eleonora Artesio, assessore al Decentramento e responsabile del progetto speciale sulle periferie - ma in realtà, queste [illegible] di studio, servono per far scattare a livello comunitario nuovi progetti di recupero urbano sul [illegible] dello di quelli che ci hanno permesso di intervenire in via Arquata o in via Artom». Il passaggio da una semplice definizione economica del disagio ad una più «sociale» dovrebbe portare infatti alla definizione di nuovi programmi di intervento finanziati da Bruxelles. E i miliardi targati Ue sono stati moltiplicatori per altri investimenti statali e comunali.

Se questa è la prospettiva l'apertura dello sportello è «il primo passo concreto che testimonia che le istituzioni non sono lontane», prosegue Artesio. Tra queste case gialle a quattro piani le istituzioni hanno la forma dell'Atc, l'Azienda territoriale della Casa «padrona degli alloggi» che recentemente ha speso 4 miliardi per le ristrutturazioni, o dell'intervento comunale di riqualificazione di piazza Bianca. Ma i «ragazzi che si ritrovano nella piazza - racconta l'assessore - quando decidono di spostarsi verso il cen[illegible] dicono "andiamo a Torino". Già questo modo di pensare è il segno più evidente dell'esclusione».

Sentito [illegible] dice Giorgio Ardito, presidente Atc: «Se [illegible] qualche anno fa i comitati inquilini od il tessuto sociale del quartiere fatto in prevalenza da operai permettevano di tenere sotto controllo i fenomeni di crisi e di assorbire gli episodi di devianza, oggi si assiste ad un preoccupante scollamento tra gli abitanti più organizzati e i nuovi arrivi disorganizzati e già emarginati o coloro che perdendo il lavoro o travolti da problemi personali escono dal tessuto produttivo».

Dunque scomparsi i comitati inquilini o le forme di autogestione degli alloggi, cioè la gestio[illegible] in proprio degli abitanti del riscaldamento centralizzato e dei piccoli interventi di manutenzione, le situazioni di crisi vengono risolte [illegible] prima battuta attraverso l'attivazione dei servizi di pubblica sicurezza». E dopo polizia e carabinieri intervengono i servizi sociali, quelli psichiatrici o quelli delle tossicodipendenze, magari l'assessorato al Lavoro. Spiega Artesio: «Il problema è che questi soggetti istituzionali operano [illegible] comunicare tra loro se non in occasione dei momenti di crisi o di scontro. Tra l'altro con interventi costosi».

L'assessore: «Vogliamo vincere il senso di esclusione
Da queste parti i giovani non dicono "andiamo in centro" [illegible] "andiamo a Torino"»

E qui interviene il progetto-pilota finanziato dall'Unione Europea. La scommessa è legare il recupero urbano allo sviluppo della comunità locale. Spiega Ardito: «Lo scorretto utilizzo dell'alloggio popolare, la mancanza di segnalazioni di situazioni di degrado, l'assenza di richieste di abbattimento delle barriere architettoniche [illegible] da parte delle persone disabili che vivono nella case popolari, sono alcuni indicatori dell'esclusione sociale che è necessario valutare e far emergere in quanto permetterebbero una gestione partecipativa [illegible] vita del quartiere». Sul piano pratico «il primo passo - conclude Artesio - è la creazione di una banca dati condivisa attraverso la quale ciascun servizio pubblico (dall'Atc alle scuole del quartiere, dall'Asl alla Circoscrizione 2) e privato (dalle parrocchie alle cooperative e al terzo settore) coinvolto in questo progetto possa ottenere informazioni ed elementi utili per le proprie azioni sul territorio».

IL [illegible] IN [illegible]

ABITANTI [illegible]: [illegible]	ABITANTI IN CASE PUBBLICHE SEGUITI DAI SERVIZI SOCIALI: 989
NUCLEI FAMILIARI: 1555	NUCLEI FAMILIARI SEGUITI DAI SERVIZI SOCIALI: 489
MINORI: 428	MINORI SEGUITI [illegible]: [illegible]
PERSONE SEGUITE DAI SERVIZI PER LE TOSSICODIPENDENZE: 31	PERSONE SEGUITE DAL SERVIZIO SALUTE MENTALE: 72
NUMERO DI ALLOGGI DI CASE POPOLARI	1993 (di cui 508 venduti)

- IL 74% DEGLI ALLOGGI E' AFFITTATO NELLA FASCIA PROTETTA
- IL 31% DEGLI AFFITTUARI HA UNA MOROSITA' SUPERIORE A 5 MILIONI
- IL 65% DEI RESIDENTI ADULTI HA UN LAVORO

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] per il canile, 300 [illegible] cibo e [illegible]



VERCELLI. I 300 randagi ospitati al canile cittadino sono [illegible]ai allo stremo, [illegible] cibo e assistenza per man[illegible] di denaro. Il 31 dicembre è scaduta la convenzione tra Comune e Lega per la difesa del cane e un nuovo accordo è molto difficile soprattutto per quanto riguarda la parte economica: nel frattempo il municipio ha sospeso il pagamento dei contributi. Dopo i volontari, che minacciano di invadere il palazzo comunale con gli animali, ora scendono in campo Ds e Sdi, che ricordano al sindaco come il mantenimento del canile pubblico sia un impegno previsto dalla legge e lo invitano a pagare le spettanze dal 1° gennaio e a trovare in tempi brevissimi l'accordo per una nuova convenzione.

Le [illegible] le [illegible] dei ciclisti

[illegible] Podisti e cicloamatori insorgono contro la presenza delle lucciole che hanno ormai invaso in pianta stabile le strade più tranquille, scelte dagli appassionati del footing e della bici per allenarsi. Portavoce della protesta è Marco Valli, presidente della «Gamba d'oro», la manifestazione podistica diventata ormai un classico per gli amanti delle corsa.

Due giorni in Riviera per Ciampi e signora

[illegible] Il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, con la moglie Franca, sarà in Liguria lunedì e martedì. Lunedì visiterà la mostra «El Siglo de los Genoveses» a Palazzo Ducale e quella dedicata a Stendhal presso la sede del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure. Ciampi si recherà anche a Villa dell'Olmo, sede dell'Archivio Ansaldo. Il giorno successivo sarà a Savona.



Tullio Regge e le paure sulle biotecnologie

ALESSANDRIA. Le biotecnologie, e in generale la ricerca in biologia e genetica molecolare, sono state recentemente bersaglio di attacchi e critiche [illegible] sempre basate su rigorose e razionali argomentazioni scientifiche. Come conseguenza è cresciuta tra l'opinione pubblica una forma di diffidenza nei confronti di queste discipline e sulle loro ricadute pratiche, dagli alimenti geneticamente modificati alla clonazione. Ma quanto sono giustificate queste preoccupazioni? Ne parla oggi alle 10, al liceo classico Plana, il professor Tullio Regge (foto) del Politecnico di Torino: contribuirà a chiarire i vari versanti di queste problematiche sottolineando l'aspetto antiscientifico e irrazionale di alcune delle critiche alle biotecnologie.

Cooperative sociali Un nuovo presidente

TORINO. Gianfranco Marocchi è il [illegible] presidente della federazione di 240 cooperative sociali «Federsolidarietà-Confcooperative Piemonte». Eletto ieri dall'assemblea congressuale, subentra ad Aldo Romagnoli, presidente uscente per scadenza del mandato. Le cooperative sociali aderenti alla federazione danno lavoro a circa [illegible] mila persone, 6 mila in più rispetto a quelle del '94.

Elettromagnetismo [illegible] c'è inquinamento

SAVIGLIANO. Dati confortanti per quanto riguarda il rischio di inquinamento elettromagnetico in città. Dai controlli fatti recentemente dal Comune emerge che nelle aree di massimo irraggiamento prodotto dai ripetitori Tim (in via Danna) e Omnitel (via Saluzzo) i valori di campo elettrico [illegible] ampiamente inferiori al limite massimo di 6 Volt/metro.

[illegible] [illegible] del premio [illegible]



BIELLA. Un'edizione scoppiettante quella del «Bancarella» ospitata ieri al teatro «Villani» di Biella. Merito del presidente della selezione, Vittorio Sgarbi (foto), degli scrittori e dei «testimonial» che si sono avvicendati sul palcoscenico per presentare i sei libri finalisti. [illegible] gli autori presenti Paola Calvetti e Carlo Lucarelli, che hanno parlato dei loro libri, «L'amore segreto» e «L'isola dell'angelo caduto» mentre Daria Bignardi ha presentato il libro «Il Ragno» di Michael Connelly, Anna Nadotti ha parlato di «Musica costante» di di Vikram Seth, Cesare Medail ha proposto il romanzo «Veronika decide di morire» di Paulo Coelho e Lorenzo Del Boca ha parlato di «La figlia della fortuna» di Isabel Allende.

Tir in [illegible], traffico [illegible] in [illegible]

VENTIMIGLIA. Un autoarticolato che trasportava lastre d'alluminio ha preso, improvvisamente, fuoco, verso le 17 di ieri all'altezza dell'ultima galleria, poco prima del casello frontaliero, in direzione di Genova. Il fuoco si è poi esteso alle sterpaglie ai lati dell' autostrada. Per quasi un' ora la circolazione autostradale in direzione della Francia ha subito notevoli rallentamenti.

Coltivatori di cardi Asti finanzia un corso

ASTI. Chi vuol diventare «cardologo»? Attenti il cuore non c'entra, qui si tratta di cardi, e meglio del famoso «cardo gobbo di Nizza Monferrato», tra i protagonisti della bagna cauda. Sono rimasti in pochi a coltivarlo secondo tradizione e allora la Provincia con il consorzio Cisa ha finanziato un [illegible] di [illegible] [illegible] per giovani orticoltori che saranno pagati 1,2 milioni. Info. 0141 433206



Tutti i medici valdostani uniti da un computer

AOSTA. Una rete di trasmissione-dati ad alta tecnologia informatica consentirà di collegare tutte le apparecchiature radiologiche delle strutture sanitarie della Valle d'Aosta, dalla diagnostica a «raggi X» sino alla «Tac» e alla «risonanza magnetica». Così, tutti i dati riguardo a ciascun malato [illegible] a disposizione nello stesso momento. E anche la richiesta di altri esami potrà avvenire con la possibilità di ottenere in tempo reale la risposta su giorno e ora dell'intervento. La nuova rete medico - informatica è costata 3 miliardi e 500 milioni. L'accesso alla [illegible] sarà possibile per gli oltre 100 medici generici e specialisti della Valle, che potranno collegarsi alla rete dal loro studio privato.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
[illegible]: Abitudine quotidiana; **6,20**: Prima pagina; **[illegible]**: Rassegna Stampa; **[illegible]**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **[illegible]**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **[illegible]**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **16,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale;**17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Sabato 20 Maggio 2000

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379 - E-MAIL: BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.31.25

CENTO ANNI DI ATTIVITA'



Festa alla Filatura di Tollegno

Con la consegna delle medaglie d'oro ai dipendenti che hanno raggiunto i 30 anni di attività la Filatura e Tessitura di Tollegno il maggio festeggerà i 100 anni di vita. L'azienda presieduta da Luciano Converso e guidata da Ermanno Germanetti è una delle «top ten» del settore: ha chiuso il con un fatturato di oltre 217 miliardi, un nuovo complesso di 13 mila metri quadrati per la tessitura, e una nuova unità operativa in Polonia. SERVIZIO A PAGINA 37

Appassionante pomeriggio al Villani. Consegnati agli studenti i premi delle due Fondazioni della «Cassa»

Un Bancarella pirotecnico

Trascinanti Sgarbi, autori e testimonial

Enrico De Maria

BIELLA

Edizione effervescente della «selezione Bancarella», ieri, al teatro Villani. Merito del presidente del 48° Premio organizzato dai Pontremolesi, Vittorio Sgarbi, nonchè degli autori oppure dei «testi- dei libri che si sono avvicendati sul palco. Autoironico l'attacco di Sgarbi: «Questo è un Premio nobilmente corrotto, la prova è la mia esperienza: io l'ho vinto nel '90 contro un premio Nobel, Márquez». E visto che Sgarbi «tifava» sotto solto per il bel libro di Paola Calvetti (*L'Amore segreto*), Daria Bignardi, madrina de *Il Ragno* ha detto, che, secondo lei, avrebbe dovuto vincere proprio il libro di Connelly. Spiritosa la storia dei gabbiani che non volano di notte raccontata Carlo Lucarelli e intrigante il racconto autobiografico di Paola Calvetti. Ma interessanti anche le presentazioni «da testimonial» di Anna Nadotti (per Seth), Cesare Medail (per Coelho) e di Lorenzo Del Boca (per la Allende). Dopo la passerella di autori, «madrine» e testimonial, sono stati premiati, a cura delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Biella e di Vercelli (c'erano i due presidenti, Luigi Squillario e Dario Casalini) gli studenti universitari e delle medie superiori che hanno scritto le migliori recensioni dei sei libri finalisti. Hanno ricevuto il premio Antonella Segantin e Matteo Leonardi, della Facoltà di Lettere e Filosofia di Vercelli, Marianna Bindi (Scientifico Avogadro di Biella), Marco Cassisa (Liceo classico di Vercelli), Beatrice Goretti (Liceo pedagogico Santa Caterina di Biella), Sara Urban (Scientifico Ferrari di Borgosesia), Andrea Ciceri (Itis Sella di Biella), Daniel Autino (Itis di Santhià), Valentina Valle Baroz (Classico di Biella), Camilla Fecchio (Scientifico Ferrari di Borgosesia), Elisa Bellini (Classico Sella di Biella), Sabina Nicolini (Classico D'Adda di Varallo), Rachele Totaro (Classico Sella di Biella) e Francesca Calderu (Classico di Vercelli).



Un momento della tappa biellese del «Premio Bancarella» al Sociale

Ieri pomeriggio il ministro è stato ospite all'assemblea dell'Unione industriale, che si è tenuta a Città Studi

Il tessile chiede più garanzie

Marchi a Letta: «Intervenga su Bruxelles»

Guabello

BIELLA

A Città Studi, il presidente Massimo Marchi si è rivolto al ministro Enrico Letta sin dalle prime battute del suo intervento, durante l'assemblea generale dei soci dell'Unione industriale: «Tutto a casa nostra è terribilmente più complicato; se di ripresa si deve parlare, in Italia i suoi effetti e la intensità più deboli e gracili che altrove».

Ed il ministro lo ha ascoltato, poi ha spiegato: «La somma dei due aspetti del mio mandato, quello del ministero dell'Industria e quello del Commercio con l'estero, rapporto particolare con la necessità di dare risposte concrete proprio ai distretti il vostro».

Marchi ieri è stato diretto nel suo intervento: «Ritengo mio dovere rappresentare lo stato d'animo di profonda incertezza - ha detto -, quando non di frustrazione e rabbia, che pervade gli imprenditori alle prese quotidianamente con problemi la cui soluzione è del tutto al di fuori della loro capacità d'azione. Questo perchè sperimentiamo ogni giorno sulla nostra pelle una sorta di involuzione legislativa e normativa la cui logica sembra quella di rendere impossibile la vita e la crescita delle aziende».

Marchi ha snocciolato i problemi: dalla Legge alla privacy, dall'Inail alla definizione dei limiti del lavoro straordinario (con le sanzioni che colpiscono le aziende per i ritardi, anche di qualche ora, nelle relative comunicazioni), dall'Irap alla pressione del fisco; poi ha voluto ricordare al rappresentante del Governo che l'incremento delle importazioni ha determinato negli ultimi anni un deficit crescente nella bilancia commerciale dell'Unione Europea nel comparto tessile-abbigliamento. Qualche dato: nel '98 il saldo era negativo per oltre 21 miliardi di euro e parallelamente l'occupazione in Europa è diminuita di oltre 210.000 unità dal 1995 ad oggi.

Ha proseguito Marchi: «Mi sento di richiamare l'attenzione del ministro su alcuni punti essenziali sui quali si dovrà ricercare l'impegno dell'Unione Europea. E cioè uniformare a livello internazionale le regole di origine, battersi per la reciprocità di trattamento tariffario, limitare le concessioni ai paesi strettamente indigenti, dotarsi di strumenti efficaci per la lotta alla contraffazione, stabilire criteri internazionalmente riconosciuti in materia di tutela ambientale e sociale».

Il presidente Uib è poi passato ad illustrare, come tradizione vuole, le aree di intervento che l'Unione Industriale, storicamente impegnata sulle tematiche di fondo a favore del territorio, ha individuato e proposto come prioritarie. Sono quelle della formazione, dell'innovazione e della promozione del Biellese e dei suoi prodotti.





Nelle foto di Micheletti l'assemblea a Città Studi. A destra il ministro Enrico Letta, tra Massimo Marchi e il direttore Enzo Vizzari

La sfida è la new-economy

«In rete le aziende e pure il territorio»

BIELLA. Una conversione dell'industria biellese alla *New economy*? Non è proprio questa la sfida che ha lanciato ieri Massimo Marchi, ma ne ha tutto il sapore. A giudizio del presidente Uib, un contributo importante al rinnovamento delle imprese biellesi, alla diffusione di una cultura imprenditoriale orientata ad attrarre nuovi imprenditori in settori non tradizionali, verrà proprio dalla *net-generation* che sta crescendo con una velocità e con una pervasività impressionante.

«Dobbiamo perciò assecondare con ogni strumento possibile questa crescita - ha spiegato Marchi al termine del suo intervento -, dentro e fuori delle aziende. Al Biellese, cronicamente chiuso in se stesso, una full-immersion di Internet non potrà che far bene. Si deve ripensare il modello organizzativo del tessile velocizzando i rapporti tra gli attori della filiera, migliorando il monitoraggio della qualità del processo produttivo, avvicinando a tutti i comparti la visione sul mercato finale dei prodotti».

Il primo passo consisterebbe così nel tentativo di mettere realmente in rete le aziende biellesi per operare come un'unica grande impresa virtuale. Poi di seguito un cablaggio totale del territorio provinciale e l'estensione della rete a tutti gli enti che vi operano, dalle amministrazioni pubbliche alla sanità, dalle banche alle scuole e agli ordini professionali. «Non un grande sito, nè un portale, bensì una sorta di "e-Biella"» ha concluso Marchi. [p. g.]

Dopo sei anni se va il tecnico della Pallacanestro Biella. Mistero sul sostituto

Danna addio: allenerà Pozzecco

Ieri la conferma, il coach ha firmato con Varese

Federico Danna non è più l'allenatore della Pallacanestro Biella. L'ex coach della Torino in serie A e per sei anni condottiero irreprensibile della truppa rossoblù (tanto da meritarsi il soprannome di «estremista islamico» dallo stesso presidente Alberto Savio), ha accettato la proposta di patron Bulgheroni e andrà ad allenare i Roosters Varese. «Ho firmato un contratto di due anni, con un'opzione per il terzo» ha confermato il tecnico nella sede del club laniero. La notizia era nell'aria da giorni, ma ancora ieri mattina non vi era nulla di ufficiale. «L'abbiamo saputo alle 15, e fino ad allora ho sperato di averlo con noi ancora per un anno. Il sostituto? Lo saprete tra una decina di giorni» ha commentato il general manager Marco Atripaldi.

Il presidente Alberto Savio ha avuto solo parole di elogio: «Danna ha fatto la scelta . Con una persona lui, un mio fratello maggiore, resto pronto ad intraprendere qualsiasi cammino comune, dal basket ad un'attività imprenditoriale». L'ex coach della Fila Biella ha risposto commosso: «Sono consapevole dei miei limiti e so di non poter allenare i Los Angeles Lakers. in Italia vi erano pochissime società per cui ero disposto ad andarmene da Biella, dove ho trovato un ambiente perfetto: Varese era tra queste anche per numerose similitudini con la realtà che lascio». [d. p.]



Federico Danna attorniato dai giocatori della Fila in un momento di pausa di una partita. Nella prossima stagione il coach allenerà Pozzecco e compagni a Varese

Ma i lavoratori sono critici sugli aumenti salariali: da 58 [illegible] 64 mila lire

Tessili, firmato il contratto 2000

Tra le novità, congedi parentali e banca-ore

Renato Moreschi

E'stato firmato ieri il contratto nazionale dei lavoratori tessili, un accordo raggiunto faticosamente con oltre cinque [illegible]i di ritardo sulla scadenza naturale; resterà in vigore fino al 31 dicembre 2003.

Tra le novità dell'accordo ricordiamo l'istituzione della «flessibilità tempestiva», un'applicazione che deve corrispondere ad esigen[illegible] produttive impreviste, e le cui modalità applicative dovranno essere concordate tra [illegible] direzioni aziendali e le Rsu. Questo pacchet[illegible] di ore (sempre compreso nelle 96 complessive) comporterà una maggiorazione del 21%. «E' un contratto che guarda al futuro - commenta Osvaldo Boglietti della segretaria regionale della Filta-Cisl - . Si è trovato un equilibrio tra le esigenze delle aziende e i bisogni della gente. I congedi parentali, la banca ore, e le nuove regole sul part-time sono strumenti innovativi che vanno in questa direzione".

Allo scopo di garantire maggiori permessi individuali [illegible] stata istituita la banca delle ore, un «salvadanaio» in cui confluiranno quattro ex festività e, in modo volontario, le prime 32 ore di straordinario. L'applicazione del[illegible] banca delle ore deve essere richiesta in forma scritta dal lavoratore.

Positive anche le novità sul part-time: è stata elevata dal [illegible]% al [illegible]% la percentuale della forza lavoro che può usufruirne; inoltre



Il nuovo contratto dei tessili riguarda nel Biellese oltre 30 mila lavoratori

l'assegnazione avverrà per priorità: gravi e comprovati problemi di salute del richiedente, la necessità di assistere il coniuge, i figli e parenti di primo grado; favorire la frequenza a corsi di formazione.

Sul fronte degli inquadramenti professionali le parti hanno concordato l'istituzione di livelli intermedi che saranno definiti da una apposita commissione entro il febbraio 2002. «I [illegible]i momenti di tensione registrati nel corso della trattativa alla fine si sono rivelati costruttivi. Hanno fatto emergere il buon senso e la volon[illegible] comune di trovare un'intesa forte. E dalle assemblee di fabbri[illegible] abbiamo avuto [illegible] conferma che i nostri sforzi [illegible] stati apprezzati dai lavoratori».

Infine, le parti h[illegible]no concordato di rendere al più presto operativo il fondo integrativo Previmoda. A breve partiranno i versamenti delle quote aziendali e dei lavoratori. Per quanto riguarda gli aumenti salariali (i risultati sono stati contestati dai lavoratori) sono state concordate 58 mila lire per un secondo livello e di 64 mila lire per il terzo. Gli aumenti scatteranno in due fasi: il primo è operativo dal primo maggio, [illegible] secondo partirà a inizio febbraio del 2001.

[illegible]iunione Acte

La Provincia «new entry»

La Provincia ha aderito ufficialmente all'Acte, l'associazione dei Comuni tessili d'Europa che si [illegible] riuniti a Guimaraes, in Portogallo. Lo ha confermato ieri l'assessore provinciale Luca Castagnetti, presente ai lavo[illegible] insieme al funzionario Oliviero Girardi [illegible] ad una qualificata rappresentanza della città: il sindaco Gianluca Susta e l'assessore Edgardo Canuto, il vicepresidente dell'Unione industriale Gianantonio Platini (ha presenziato solo alla prima giornata di lavori).

E' stato Canuto a svolgere una delle relazioni del convegno di ieri in cui, tra le altre cose, ha richiamato l'attenzione sull'urgenza di un intervento dell'Unione europea per rendere i comparti produttivi più competitivi sui mercati internazionali soprattutto rispetto ai paesi emergenti. Aggiunge Castagnetti: «Serve una politica europea con interventi non soltanto a sostegno di aree depresse ma per mantore competitive anche le aree forti com'è appunto il Biellese». [r.b.]

Ieri ad Aosta

Scanzio al Forum sul Bianco

Il presidente dell'amministrazione provinciale Orazio Scanzio ha partecipato a Saint Vincent ai lavori del «Forum permanente transfrontaliero dell'Euroregione del Monte Bianco».

L'appuntamento [illegible] dall'esigenza posta dai possibili impatti dovuti all'introduzione della moneta unica [illegible] promuovere un'innovativa concertazione transfrontaliera che, attraverso la costituzione [illegible] un Forum permanente cui partecipino istituzioni [illegible] forze economiche e sociali, assicuri la condivisione di una strategia comune di [illegible] per l[illegible] gestione di quei fenomeni sociali ed economici che interessano l'Euroregione del Monte Bianco.

Il consolidamento dell'integrazione europea e la realizzazione dell'Unione economica e monetaria tendono infatti a creare nuovi scenari entro i quali le realtà territoriali frontaliere [illegible] obbligate a confrontarsi con rilevanti opportunità di sviluppo, ma anche con significativi cambiamenti sul piano sociale. E tutto ciò richiede un governo puntuale e concertato dei fenomeni in atto.

Il convegno è stato organizzato dalla Regione Valle D'Aosta [illegible] dal Cnel. I lavori sono stati aperti dal presidente della giunta regionale Dino Viérin e dal presidente del Cnel Giuseppe De Rita. [f. p.]

IN BREVE

CRONACA

Commozione per la morte di P[illegible] Bonino Bugalla

Profonda commozione ha suscitato in città la notizia della morte [illegible] Paola Bonino, [illegible] anni, moglie di Franco Bugalla, noto impresario edile. La donna [illegible] malata da tempo: oltre al marito lascia nel dolore i due figli, Andrea e Silvio. I funerali [illegible] svolgeranno oggi pomeriggio alle 15,30 [illegible] chiesa del Piazzo: la salma sarà tumulata nel cimitero di Pavignano. [r. b.]

TURISMO

Confermata la visita della delegazione giapponese

L'Atl conferma la visita della delegazione giapponese a Biella [illegible] [illegible] 23 maggio. Il programma prevede visite nei centri vendita aziendali, alla Burcina, al Golf di Magnano e al Ricetto. All'accoglienza della delegazione, organizzata dall'Atl, collaborano la Provincia, che incontrerà i giapponesi durante la cena di lunedì e l'Uib, i cui rappresentanti pranzeranno [illegible]n gli ospiti al Golf di Magnano. [m. ch.]

[illegible]

La Sindone negli studi [illegible] Aldo Guerreschi

Oggi alle 15, all'Associazione [illegible] Piccola Opera dell'Amore [illegible] via Orfanotrofio, verranno presentati dallo studioso Aldo Guerreschi le relazioni sulle ricerche fatte sulla Sacra Sindone, in anticipo sulla data di presentazione ufficiale che avverrà a Torino. Fra le diverse novità, verrà mostrata una riproduzione tridimensionale della Sindone. L'associazione informa inoltre che l'ambulatorio infermieristico è aperto dal lunedì [illegible] sabato dalle 9,30 alle 10,30. Infine, la messa nella chiesetta dell'associazione viene celebrata tutti i giorni alle 16 e la domenica alle 17. [d. sa.]

[illegible]

«Convivia», la [illegible] [illegible] fine corso [illegible] l'assemblea

L'associazione Convivia, al termine del corso «I segreti della cucina», organizza una cena il 31 al ristorante Giletti di Ponzone, in via Provinciale. «Convivia» ha inoltre fissato l'assemblea: si svolgerà il 12 giugno. [r. mo.]

[illegible] SOCIALI

Soggiorni marini per gli [illegible] [illegible] Gaglianico

Il Comune di Gaglianico organizza il soggiorno marino per gli anziani a Pietra Ligure dal 23 agosto al 6 settembre (le preiscrizioni [illegible] aperte [illegible] al 31 maggio con il versamento di un acc[illegible]to di 50 mila lire [illegible] persona). Le quote: i titolari di pensione sino a 800 mila lire, pagano la metà; da 800 a 1.200.000, pagano [illegible] mila; oltre 1.200.000 pagano 700 mila. La quota per i non residenti è di 800 mila lire. [d. sa.]

Un convegno oggi a Palazzo La Marmora

Asili nido, da 20 anni un servizio per i bimbi

S'intitola «Il nido: una strada lunga 20 anni» ed è un convegno organizzato dall'asilo nido di Vigliano per sottolineare un evento molto importante: gli asili di Cossato, Gaglianico, Miagliano, Mongrando, Occhieppo Inferiore, Ponderano, Vallemosso e naturalmente Vigliano, hanno tagliato il traguardo dei 20 anni di attività. Di qui la scelta di festeggiare l'avvenimento, con una riflessione sul passato e sul futuro dei servizi per la prima infanzia, sulla loro validità e sulle prospettive che si aprono per i nidi del futuro. Il convegno si svolgerà oggi, dalle 9, a Palazzo La Marmora, poi nel pomeriggio spazio aperto ai giochi e ad una sintesi delle attività didattiche condotte negli asili. Ecco il programma.

L'apertura dei lavori è affidata a Francesco Barresi, assessore ai servizi educativi di Vigliano. La parola passerà poi alle pedagogiste Anna Bondioli (20 anni di nido e il futuro dal punto di vista pedagogico) e ad Agnese Infantino (quali prospettive per i servizi per l'infanzia). Il convegno, che sarà coordinato da Donatella Savio, psicopedagogista, prevede anche un momento di dibattito.

La scena si sposterà, nel pomeriggio, nel giardino del palazzo (o all'interno, in caso di pioggia): dalle 15 gli operatori dei nidi proporranno momenti dedicati alla musica, alla pittura, al teatrino, alla psicomotricità. Alle 16 la merenda per i bambini e poi le danze guidate da Daniele Albarello. A Palazzo La Marmora ci sarà una piccola ma significativa rassegna di materiale prodotto nei nidi. All'iniziativa partecipano la Ludoteca di Biella e l'Associazione italiana massaggio infantile.

Ma la giornata di domani non esaurisce i festeggiamenti che proseguiranno infatti sabato 3 giugno con l'apertura straordinaria dei nidi nei vari paesi con la presentazione delle varie attività. [f. p.]

E il 30 giugno arriva l'astrofisico Macchetto

Il «Premio Imago» a Serafino Garella

Premio Imago: l'albo d'oro del Lions club Valli Biellesi si arricchisce di un nuovo nome. Mercoledì sera, al Circolo sociale, il presidente del club Piero Debernardi consegnerà il riconoscimento a Serafino Garella, primario nefrologo biellese a Chicago. Il 30 giugno un altro biellese che da anni risiede e lavora all'estero verrà accolto invece dal Fondo Tempia: è l'astrofisico Duccio Macchetto.

Torniamo all'Imago e a Serafino Garella. Il premio del Lions è conferito a chi, in Italia o all'estero, ha fatto conoscere il nome di Biella attraverso la cultura, la ricerca, l'impegno sociale. Il dottor Garella, oltre ad essere un ricercatore di fa[illegible], è impegnato nel sociale a favore di quegli americani che, non potendo pagarsi l'assicurazione, rischiano di essere esclusi dal sistema sanitario.

Il Fondo Tempia ha invece organizzato una manifestazione in occasione della visita a Biella di Duccio Macchetto.



L'astrofisico Duccio Macchetto

Residente a Baltimora, si occupa per conto dell'Ente spaziale europeo e della Nasa di ricerche con il telescopio satellitare Hubble. Attualmente sta progettando un nuovo telescopio, ancora più potente, il Next generation space telescope.

L'astrofisico sarà ricevuto [illegible] Palazzo Oropa poi terrà [illegible] conferenza sulle sue più recen[illegible] scoperte corredata da diapositive. [d. sa.]

Una svolta all'inchiesta dai risultati degli accertamenti legali

Morto nel Cervo, forse ucciso

Spirato quando il torrente era in secca

Un fatto accidentale, come [illegible] caduta. Oppure qualcosa di assai più grave, come l'atto finale di un omicidio, con il cadavere gettato nel torrente per cancellare il più possibile ogni traccia

Non sembrano [illegible] altre [illegible]otesi nella ricostruzione del «giallo» [illegible] tragicamente il [illegible] aprile scorso, quando un pescatore trovò sul greto del Cervo il cadavere di uomo. Gli ultimi risultati dell'autopsia consegnati al pm Rossella Soffio, unitamente agli esiti delle rilevazioni degli esperti di due laboratori scientifici delle forze dell'ordine, hanno fatto emergere un particolare inquietante. Esaminando separatamente al microscopio alcuni lembi di pelle prelevati dalle mani, i medici legali hanno fatto risalire [illegible] morte non solo a qualche giorno prima del ritrovamento del corpo, bensì a qualche settimana. Questo aspetto potrebbe dare una svolta all'inchiesta: tra la metà e la fine di marzo il Cervo [illegible] praticamente in secca e difficilmente un uomo vi avrebbe potuto trovare la morte per annegamento.

La prova non è solo negli archivi meteorologici. Il fatto che in quel periodo vi fosse poca acqua nei torrenti biellesi lo ricordano bene i pescatori e in particolare quell'appassionato di 37 anni, residente a Sagliano, che gettando l'amo si trovò di fronte il cadavere: quella domenica era la sua prima uscita sul Cervo, proprio perchè in precedenza non gli era [illegible] possibile a causa della siccità.

Per il resto l'esito degli accertamenti ha confermato quanto già si sapeva. La persona morta non [illegible] dedita all'alcol [illegible] nemmeno alla droga. Inoltre [illegible]l [illegible] non sono stati trovati tracce di colpi di arma da fuoco: altri aspetti che rendono [illegible]ai poco credibile la tesi del suicidio. Per quale motivo infatti un giovane di età compresa tra i 25 ed i 30 anni, [illegible] buona salute, avrebbe preso [illegible] treno [illegible] [illegible] bus per uccidersi in una pozza d'acqua, lasciando i documenti chissà dove? Nei dintorni infatti non sono state trovate auto abbandonate e il fatto [illegible] [illegible] un mese nessuno abbia denunciato [illegible] scomparsa di un [illegible], fa ritenere che il cadavere appartenga ad uno straniero oppure ad un residente al di fuori [illegible] provincia. [d. p.]

Infortunio, [illegible] titolare della Omt

Il costruttore di una macchina tessile [illegible] ha responsabilità in [illegible] incidente sul lavoro se non vengono rispettate le operazioni di manutenzione. E' questo l'esito del processo che ieri ha visto alla sbarra Renzo Antoniotti, 65 anni, titolare della Omt [illegible] Cerreto Castello.

Quattro anni fa, lavorando ad una macchina progettata dalla Omt, un'operaia di 32 anni della Cromafil di Trivero aveva perso due dita della mano sinistra. Il titolare della Cromafil, Danilo Macchetto, 72 anni, di Mezzana, aveva già patteggiato 500 mila lire di multa. Ieri l'avvocato Pace è però riuscito [illegible] dimostrare che quella macchina [illegible] stata costruita in rispetto alla legge, ma dopo la vendita [illegible] [illegible] stata mai controllata a dovere: Renzo Antoniotti è stato assolto. [d. p.]

LETTERE AL [illegible]

Raccontiamo la storia [illegible] come [illegible] stata

Le polemiche su fascismo e antifascismo, fanno tornare in mente quella storiella che riferisce di un pescatore il quale, munito di una canna da pesca immaginaria, fingeva di pescare e, agli avventori curiosi che gli domandavano se avesse pescato qualche pesce, divertito rispondeva: «Con lei è il terzo». Gli interventi di questi giorni, infatti, non sono altro che abboccamenti all'esca di quel pescatore che, furbescamente, lancia continuamente l'amo, al quale purtroppo qualche pesce abbocca sempre, generando scompiglio tra chi veramente da quel periodo storico ha tratto esempio. Eminenti personaggi del nostro entroterra politico [illegible] sociale continuano, con i loro reiterati bla, bla, bla, in un'inaudita intolleranza nei confronti di chi è considerato discendente degli sconfitti, pretendendo un suo giornaliero passaggio [illegible] «forche [illegible]dine» con il solo intento [illegible] umiliarlo e così, [illegible] si sa per quante generazioni future.

Spesso, convenientemente, si sente parlare di lotta per la liberazione e [illegible] di guerra civile. Allora c'è da domandarsi, ancora, che se[illegible] ebbero le efferatezze del dopo 25 aprile 1945, che si protrassero per almeno tre anni, quando ormai dei tedeschi non vi era più ombra. La realtà è che della guerra di liberazione, piaccia o non piaccia, a qualcuno interessava poco o punto.

E' incontrovertibile che con [illegible] 25 aprile ebbe inizio un'orgia di sangue. Le vittime furono trecentomila. Si uccideva con leggerezza e [illegible] semplice delazione. A titolo d'esempio, si possono citare gli inutili tre omicidi commessi per la sola colpa di portare una barba somigliante a quella dell'ex Ministro Terruzzi, a quei tempi in carcere a Procida.

Di quale «pagina più bella della nostra storia» (la definizione fu di Togliatti) si parla? F[illegible]rse di quella per gran parte scritta da comunisti partigiani nel «triangolo della morte» (Reggio Emilia-Bologna-Ferrara), dove migliaia di persone scomparvero vittime di una giustizia sommaria? [illegible] quella oscura della «volante [illegible]» a Milano? O forse quella scritta [illegible] Torino, con le impiccagioni agli alberi sulla strada (vedi Giuseppe Solaro) o sull'intelaiatura [illegible] [illegible] e portati a spasso per le città? Forse quella dei centodieci sacerdoti uccisi per aver benedetto i vessilli della Rsi? Non si può credere sia stato «atto di principi morali [illegible] di patriottismo» la rasatura delle donne, per dileggio, solo perché mogli [illegible] figlie di fascisti o la fucilazione nella pubblica piazza di un cieco di g[illegible] (Carlo Borsano) prelevato dall'ospedale oftalmico di Milano!

Su una cosa [illegible] può concordare: sul fatto che si rende sempre più necessario recuperare [illegible] nostra storia e consegnarla ai nostri giovani così com'è stata, senza giustificare le efferatezze degli uni, ma neanche nascondere quelle, non meno gravi, degli altri.

Grazie a Dio, per gran parte degli italiani il fascismo è nato, vissuto e morto con Benito Mussolini e che queste sono semplicemente delle sterili polemiche. Non riconoscerlo [illegible] [illegible] in malafede; insistere su altra strada significa fare torto alla storia e si finirebbe banalizzando gli insegnamenti della [illegible] Resistenza, rendendo inutile il sacrificio dei martiri che ogni paese civile deve sapere rispettare, a prescindere dal loro credo.

Giuseppe Nobile, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161/96160, **Cossato:** tel. 015/922.148

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 800.120 118

[illegible]

Biella: telefono 015/20 848-9. **Cavaglià:** tel. 0161/96 470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

CARABINIERI

Biella: via F.lli Rosselli [illegible] tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.60.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] *Farmacia Dr. Masel[illegible]* (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51.

Orario di apertura: dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [illegible] [illegible] [illegible] apre [illegible] presentazione di [illegible] medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, l[illegible] farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta [illegible] urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 30, tel. 015/47.24.60.
Mongrando (Curanova): *Galline*, v. Montecello 90, tel. 015/66.68.58
Candelo: *Dr. Piercarlo Roboìo*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.
Ponzone: *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.
Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Sella 26, tel. 015/51.00.31.

Oggi seggi aperti all'Aci dalle 9 alle 12: due candidati

Si elegge il delegato Csai I piloti biellesi alle urne

Attesa [illegible] gli appassionati locali dei motori per il rinno[illegible] degli incarichi all'interno della Csai, la Commissione sportiva automobilistica italiana.

In particolare nella giornata di oggi [illegible] in programma le elezioni del delegato, cioè il rappresentante all'interno del consiglio regionale di tutti i «licenziati» della Csai, cioè tutti coloro che possiedono una licenza relativa allo sport automobilistico rilasciata dall'Automobile club, ente di cui la commissione fa parte.

Per la prima volta gli «elettori» si trovano [illegible] fronte alla possibilità di un ballottaggio: oltre [illegible] Meme Gubernati, personaggio «storico» dell'automobilismo biellese, si è candidato anche Gian Domenico Lorenzet, 33 anni, giornalista e «navigatore» nei rally.



Meme Gubernati [illegible] «storico» nel mondo automobilistico biellese



Gian Domenico Lorenzet [illegible] candidato alle elezioni per il delegato della Csai

Le [illegible] [illegible] aperte dalle [illegible] alle 12 nei locali dell'Aci di via Matteotti: per votare è sufficiente rivolgersi agli scrutatori consegnando la licenza '99 e una documen[illegible] di identità. [w. d. b.]

Il sindaco: «Perchè un conto in banca di 160 milioni?»

Valdengo, Pella ribatte alle accuse degli «Amici»



Non si placano le polemiche dopo l'annullamento di «Valdengo in festa»

Botta e risposta tra l'amministrazione comunale e il gruppo Amici. Dopo la pubblica presa di posizione degli organizzatori di «Valdengo in festa», che hanno rinunciato a proporre la manifestazione accusando il sindaco di aver sovrapposto in calendario un'iniziativa a favore [illegible] casa [illegible] riposo, è [illegible] [illegible] volta di Roberto Pella.

In un comunicato firmato dal primo cittadino e dai suoi collaboratori, il Comune scrive che [illegible] rapporti non si sono guastati per motivi politici», ma per tutta una serie di aspetti che devono essere chiariti.

«Crediamo sia giusto portare a conoscenza di tutti che un'associazione benefica non a fini di lucro come gli Amici [illegible] oltre [illegible] milioni investiti in Bot e Cct - si legge nello scritto -. [illegible] anni il Comune attende la consegna di [illegible] copia del bilancio consultivo, come hanno sempre provveduto la Pro loco e l'asilo infantile: [illegible] l'altro giorno è arrivato in municipio un prospetto che non risponde a quanto richiesto e che rileva l'intento di non far avere i dati necessari. Invece tutte le [illegible] devono rispettare le regole».

Pella e gli amministratori di Valdengo puntano inoltre l'indice contro la sostituzione [illegible] un consigliere degli Amici. «In se[illegible] al [illegible]iglio direttivo non è subentrato il primo degli esclusi, Sante Tregnago: forse perchè si tratta di un assessore comunale? E non è forse strano che il sindaco, membro del consiglio del gruppo Amici, non sia stato convocato per il consiglio tenutosi il [illegible] maggio?».

Insomma, non sarebbe il Comune a mettere i bastoni tra le ruote, bensì gli Amici [illegible] [illegible] voler collaborare. Scrive l'amministrazione di Valdengo: «Per la festa della casa di riposo, la scelta di non avvalersi del capannone del gruppo è stata motivata da un principio di economicità: [illegible] Comune infatti spenderà m[illegible] milione invece di 8 milioni». E infine: «Ulteriori polemiche saranno interpretate come un attacco all'amministrazione nel suo complesso e non rivolte personalmente al sindaco. Si spera che il gruppo Amici voglia mettere da parte ogni rancore e decida di collaborare, perchè solo attraverso l'unione e l'amicizia si può fare il bene del paese». [r. s.]

Una grande festa in azienda, il 28 maggio, per i cento anni di attività

Filatura Tollegno, fatturato record

Il giro d'affari ha superato i 217 miliardi



Il nuovo complesso della Filatura di Tollegno che ospita il reparto tessitura

La Filatura e Tessitura di Tollegno premierà il 28 maggio i suoi dipendenti anziani (almeno 30 a[illegible] di attività). L'appuntamento, che ha cadenza quinquennale, [illegible] quest'anno un carattere particolare: cade infatti in occasione del centenario di fondazione del Lanificio di Tollegno.

L'importante traguardo societario [illegible] ricordato durante la consegna ai dipendenti delle medaglie d'oro e del distintivo [illegible] gruppo anziani (20° [illegible] di fondazione) che conta [illegible] presenze. Il programma della manifestazione, prevede la celebrazione alle 11,30 della S.Messa a Tollegno, [illegible] seguirà il pranzo al circolo Sociale.

Esattamente 100 anni fa, nell'aprile [illegible] 1900 presso [illegible] sede della Banca Gaudenzio Sella, fu stilato l'atto di costituzione di una [illegible] anonima, denominata poi in seguito Filatura di Tollegno. Un secolo di storia, attraversato da due conflitti mondiali, contrassegnato da repentini mutamenti tecnologici e sociali che ha di fatto proiettato il marchio di fabbrica «Lana gatto», nel firmamento dei mercati tessili internazionali. Una realtà industriale in continua espansione, basti pensare che l'ammontare delle vendite(filati + tessuti) relativo al '91, era pari a 68 miliardi a fronte dei 200 del 99. Più precisamente il fatturato consolidato relativo al '99 è stato di 217 miliardi e 865 milioni. Una performance di assoluto rilievo considerando l'andamento [illegible] favorevole degli ultimi anni del settore tessile. La crescita ha avuto ricadute occupazionali positive: l'azienda è passata dai 500 dipendenti del '91 ai 790 attuali. Recentemente la società ha inaugurato un nuovo stabilimento di filatura in Polonia che da lavoro a 50 dipendenti. Sotto il profilo occupazionale la massima espansione risale agli Anni Quaranta quando il gruppo raggiunse la quota record di 2000 dipendenti.

Al centro della manifestazione la premiazione dei dipendenti anziani

Grazie [illegible] questi risultati la Filatura di Tollegno occupa oggi uno nei posti nell'élite della produzione di filati di maglieria di alta qualità, un primato indiscusso per la specializzazione aguglieria e un mercato di fascia medio-alta per quanto riguarda i tessuti. I compiti operativi dal 1985 sono affidati a Ermanno Germanetti, amministratore delegato dell'azienda, mentre la presidenza è retta dal 1976 da Luciano Conver[illegible] che ha iniziato a collaborare con il gruppo fin dal lontano '[illegible].

L'esistenza ancora oggi di un villaggio operaio (caratteristica unica nella realtà industriale del Biellese) è testimonianza di [illegible] legame intenso e reciproco esistente tra la ditta e [illegible] paese di Tollegno. Nel '98 uno nuovo stabilimento di olte 13 mila metri quadri si è affiancato a quello esistente, per ospitare un moderno reparto di tessitura, il magazzino, il settore spedizione e il processo di depurazione delle acque. «Ad inizio '99 abbiamo acquisito la Manifattura di Valduggia, titolare del marchio Ragno - spiega il presidente Luciano Converso -. Sempre nello stesso anno abbiamo effettuato investimenti per 8 miliardi nel reparto filatura e per 4 miliardi nel lanificio, a testimonianza della solidità dell'azienda e della volontà di crescere ancora e di prepararci alle sfide che ci attendono nel nuovo millennio». [r. mo.]

DALLA PROVINCIA

[illegible]

Oggi la Fiera di primavera e la mostra bovina

Si svolgono oggi la Fiera di primavera e la mostra bovina organizzate dalla Pro loco Centro. Siccome i banchetti di artigianato [illegible] merce varia [illegible] sempre numerosi, hanno trovato sistemazione in via Partigiani, che resterà chiusa al traffico sino alle 17. L'esposizione dei capi bovini si aprirà alle 10 e [illegible] concluderà alle 12 [illegible] la premiazione degli allevatori, cui seguirà il pranzo nella sede della Pro loco. [d. sa.]

COSSATO

In Val Ribordone con «Quota 300»

E' in programma domani una gita-escursione di due ore e mezza nella valle di Ribordone al rifugio Blesseu (mt. 1976), organizzata dall'associazione «Quota 300». I ritrovi sono in piazza Angiono a Cossato (alle 6,30) e nel piazzale della stazione a Biella (alle 7) con mezzi propri. [c. gi.]

MUZZANO

Nuova Pro loco, il presidente è Massimo Frison

Si è costituita la Pro loco di Muzzano, con sede in via Rivetti 3, con l'unione del Comitato Festa di fine estate e del Comitato del Carnevale, oltre numerosi volontari. Il consiglio direttivo del sodalizio è composto da Massimo Frison, presidente; Giuseppe Zampedri, vicepresidente; Daniela Brunazzo, segretario. I consiglieri sono Domenica Alia, Rosanna Forni, Cesare Anselmetti, Santina Rossetti, Cristiano Pozzati, Umberto Ferretti e Alessandro Valcauda. [d. sa.]

Primo raduno organizzato dalla Pro loco. Il percorso della sfilata

Auto storiche in passerella

Domani mattina [illegible] «tour» a Cossato

COSSATO

E' in programma domani il primo raduno auto storiche di Cossato, una manifestazione promossa dalla pro loco.

La presentazione delle vetture avverrà in piazza Croce Rossa alle 9,30; alle 10 le auto percorreranno le vie principali della città e alle 11,30 ritorneranno in piazza. La conclusione della manifestazione è prevista per le 16,30.

A margine dell'avvenimento, Pro loco e amministrazione comunale hanno indetto un concorso fotografico «per mettere in risalto le auto in movimento e la loro evoluzione nel tempo». Le foto (dimensioni 30x40), dovranno pervenire entro il 30 giugno alla Pro loco, presso Ugo De Tommasi, in via Ranzoni 16, in busta chiusa accompagnate dalla scheda di adesione entro il 30 giugno. Il vincit[illegible]e sarà proclamato il 14 agosto, nell'ambito di una mostra allestita per l'occasione sempre dalla Pro loco, con premi per i primi tre classificati da 300, 200 e 100 mila lire in buoni acquisto.

E questo invece è il percorso che le auto storiche seguiranno domani in città: piazza Croce Rossa - Via Ranzoni - piazza Perotti - piazza Mercato - via Mercato - via Matteotti - via Pajetta - via Amendola - Castellengo (Castello) - via per Castellengo - via Amendola (frazione Spolina) - Via Amendola (campo Fila) - via La Marmora - via Marconi - via Maffei - Lorazzo (Centrale Enel) - Ronco (via Montenegro) - piazzetta Ronco - via Montegrappa - via Imer Zona - via Marconi (Asl) Via Maffei - via XXV Aprile - via Corridoni - via Fecia - via Spinei - via Martiri Libertà - via Castelletto Cervo - via Milano - via Paruzza - Via Vercellotto - via Battisti (piazzale) - via Milano - via Paruzza - via Martiri Libertà - piazza Chiesa - via Ranzoni - piazza Gramsci - piazza Piave e piazza Croce Rossa. [c. gi.]

Lettere a Ghigo da tutta la provincia

Regione, i Comuni vogliono Pedrale

VERCELLI

La provincia si mobilita perchè nella giunta regionale ci sia un esponente dell'area in cui Forza Italia ha ottenuto, percentualmente, il miglior risultato in Italia alle ultime elezioni: Vercellese e Valsesia. Già avevamo riferito degli appelli a Ghigo del presidente dell'amministrazione provinciale e del segretario della Cisl, nonchè la presa di posizione delle [illegible] agricole e degli enti irrigui, compresi coloro che [illegible] appoggiato l'altro candidato degli Azzurri, Giovanni Bodo. Adesso a Ghigo [illegible] arrivando lettere da parecchi sindaci e Consigli comunali: tra i tanti, Crescentino, Gattinara, San Germano, Roasio, Lenta, Ghislarengo, Balmuccia, Saluggia. Tutti questi amministratori ritengono che Vercellese e Valsesia non possano essere escluse dall'ambito dell'esecutivo regionale e chiedono che Luca Pedrale diventi assessore.

Ma a Ghigo hanno scritto, tra gli altri, anche i presidenti della Camera di commercio Giovanni Carlo Verri, dell'Unione artigiani Augusto Bruno e della Federcaccia provinciale Gaetano Franciscetti. Tutti auspicano che «un esponente locale» faccia parte della [illegible] giunta di Palazzo Lascaris. [e. d. m.]

A Borgosesia

Denunciato per le botte alla cognata

BORGOSESIA. Picchia la cognata perchè vuol chiedere la separazione dal marito e finisce nei guai per [illegible] e violenza privata. La vicenda vede coinvolti due marocchini (fratelli) e [illegible] borgosesiana di [illegible] anni. La signora dopo il matrimonio si è resa conto che il rapporto [illegible] il coniuge non [illegible] così idilliaco e ha annunciato l'intenzione di chiedere la separazione, ma questo significa la perdita dei requisiti per chiedere la cittadinanza italiana da parte dell'extracomunitario. Così il fratello del marito ha deciso di ricorrere alle [illegible] forti. L'uomo, 36 anni, residente a Crevacuore, è stato denunciato. [i. fo.]

Il paese della Bassa rende omaggio al noto caricaturista e giornalista

A Caresana nasce piazza Leale

La cerimonia d'intitolazione oggi alle 16



Francesco Leale

CARESANA

Oggi [illegible] Sagra [illegible] San Giorgio, vivrà un momento nel ricordo di Francesco Leale. Nel pomeriggio alle 16 al nome del giornalista, pittore e caricaturista originario del paese (il mai dimenticato Cecco riposa nel Camposanto di Caresana) verrà inaugurata una piazza.

Ed è nel [illegible] dell'arte che ha accomunato tanti caresanesi, che, alle 17, nella saletta comunale verrà presentata [illegible] mostra «Artisti caresanesi dal 1600 al 2000». In esposizione opere di Orazio De Albertis, Edoardo De Albertis, Attilio Gartman, Antonio Sabarino, Domenico Ronco, Luciano Massobrio e Francesco Leale. Si aggiungono [illegible] questi nomi del passato quelli [illegible] Andrea Conti, Renzo Pomati, Giorgio Baldo, Serena Leale, Pier Augusto Rognone e monsignor Giorgio Nec[illegible].

Alle 21 sempre di stasera [illegible] sarà la processione alla chiesa di San Matteo. Nell'area delle danze, dalle 21,30 si balla con il gruppo L'Ultima Follia.

E' per domani a mezzogiorno la settecentosessantaquattresi[illegible] edizione della corsa dei buoi. Verrà anticipata alle 9,15 dal raduno in piazza [illegible] la banda musicale di Costanzana. Alle 9,30 rendez vous con gli sbandieratori Alfieri della Valle Belbo di Asti ed il gruppo stori[illegible] dei Conti della Motta. Alle 9,45 visita ufficiale alla Casa di riposo, alle 10,10 presentazione del Palio, alle 10,15 processione del Santo alla chiesa [illegible] San Giorgio, alle 11 la Messa Solenne. E poi alle 12 la corsa. I buoi quest'anno saranno condotti al traguardo da Roberto Cattaneo ed Alberto Demichelis, Franco Martinetti e Michele Tambornino, Giancarlo Giavarra e Massimo Greppi, Fabio Mangolini e Paolo Molino. Domani [illegible] proseguirà alle 15 con l'esibizione degli sbandieratori. Per le 15,30 «la corsa delle botti». Per le 22, gran gala danzante. [g. bar.]

«Maggio dei Nebbioli»

Piatti e vini locali nel fine settimana a Villa Paolotti

GATTINARA. Ancora un fine settimana all'insegna dell'enogastronomia a Villa Paolotti, dove prosegue la rassegna «Maggio dei Nebbioli». Oggi la vineria aprirà i battenti alle 16 e distribuirà piatti tipici abbinati ai vini locali fino a tarda sera. Sempre a Villa Paolotti alle 17,30 è in programma l'inaugurazione della mostra di Mauro Penzo, artista che si dedica al disegno con penne biro colorate. Domani la kermesse organizzata dall'Enoteca regionale interesserà l'intera giornata: la vineria sarà a disposizione dalle 11 mentre nel pomeriggio sono previste escursioni sulle colline in bicicletta e a cavallo. [i. fo.]

A Santhià da stamattina

Al Centro Ipparco informazioni e consigli medici

SANTHIA'. La sezione Soci Coop in collaborazione con Casa Bordino (centro di ricerca e intervento sul disagio psichico) di Torino organizza per oggi «Un sabato per la salute», iniziativa di educazione sanitaria.

Un equipe medica sarà disponibile per consigli e informazioni sulla prevenzione e l'utilità della diagnosi precoce. L'appuntamento è al Centro Polifunzionale Ipparco dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Lo staff medico è composto da uno psichiatra-psicologo, un dietista, un ginecologo, un pediatra, un oculista, un internista, un dermatologo e un oncolo[illegible]. [ca. te.]

La funzione a Borgosesia

Alle 14,30 i funerali del farmacista Giuseppe Cerra

BORGOSESIA. Si svolgerà oggi, alle 14,30, il funerale di Giuseppe Cerra, il farmacista borgosesiano morto in alta Val Vogna mercoledì pomeriggio. Cerra, 65 anni, è scivolato per [illegible] metri dopo aver perso l'equilibrio mentre stava rientrando, con quattro amici, da un'escursione. Giuseppe Cerra era conosciuto e stimato in Valsesia anche per la [illegible] professione ultradecennale di farmacista. La funzione è prevista nella chiesa parrocchiale «Santi Pietro e Paolo» e non è da escludere la presenza dell'ex Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, amico di vecchia data della famiglia Cerra. [i. fo.]

Vercelli: in forma civile

Stamane l'addio al sindacalista Franco Braghin

VERCELLI. Saranno celebrati questa mattina, con inizio alle 10,15, i funerali di Franco Braghin, il sindacalista vercellese di 60 anni deceduto l'altra notte in un albergo a Roma, dove aveva guidato una delegazione di pensionati dello Spi-Cgil per partecipare ad un convegno nazionale della categoria. Ad accorgersene, il mattino successivo, era stato il suo compagno di stanza, che lo sollecitava ad alzarsi. I funerali, in forma civile, partiranno dalla camera ardente allestita nell'atrio della Camera del lavoro di corso Palestro; al termine la salma sarà tumulata nel cimitero di Billie[illegible]. [w. ca.]

Appuntamento domani al Castello

Vita e morte del Biondino Conferenza a Moncrivello sul bandito-casanova



La castellana

MONCRIVELLO. Sarà dedicata a Francesco Demichelis detto «il Biondino», il bandito della Bassa vercellese famoso per l'imprendibilità e i successi con le donne, la conferenza in programma domani pomeriggio nel castello di Moncrivello (tel. 0161-401.175). La manifestazione è organizzata dall'associazione culturale «Duchessa Jolanda» insieme con la proprietà del maniero.

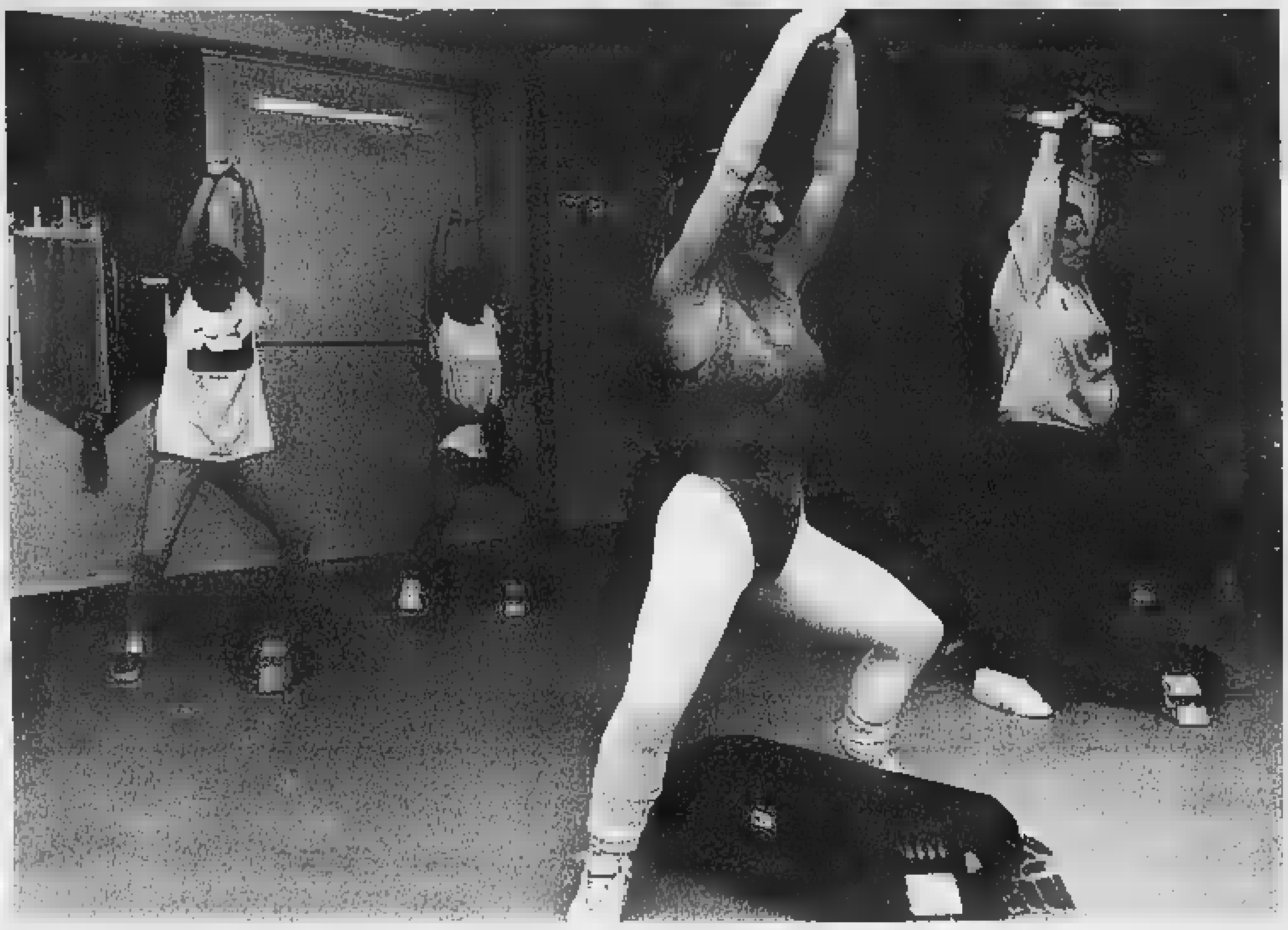
La biografia del bandito, che visse a cavallo tra Otto e Novecento e finì la propria carriera in una risaia in un conflitto a fuoco con i carabinieri, sarà ricostruita dal giornalista Walter Camurati. Al termine il gruppo teatrale «Lo zodiaco» di Caluso proporrà «La ballata del Biondino», ricostruzione scenica delle gesta del bandito. [r. v.]

Concerto alle 21 nella parrocchiale

Oggi «Greggio in musica 2000» apre con la corale San Pietro e i premi del concorso di poesia

GREGGIO. Inizia stasera «Greggio in musica 2000». Organizza il Comune con l'Associazione ex greggesi, La Stampa e la Provincia. L'evento è nella parrocchiale (ore 21) dove si esibirà la Corale San Pietro di Gattinara. Durante la serata, premiazione del [illegible] di poesia dei Comuni di Albano, Greggio ed Oldenico.

I premiati. Sezione «Giovani»: alla 1ª elementari Carducci di Vercelli. Per la sezione «Dialetti»: primo premio a Silvana Tovo di Buronzo, secondo a Giorgio Filera di Pray e terzo a Roberto Gremmo di Santhià. Per la sezione in italiano: primo premio a Piera Sconsetti di Albano, secondo a Enzo Demarchi di Trino e terzo a Raimondo Rocchetti di Biella. Tre targhe sono state offerte dal giornale La Stampa. La rassegna prosegue sabato 27 maggio, con la serata benefica «Un sorriso per Vasco». Sabato 3 giugno [illegible] di Saxademia. Sabato 10 anteprima del video «Greggio 1000 anni e mille ancora» Sabato 17, le Voci Antiche. [w. ca.]



Con l'arrivo del caldo diventa impossibile mimetizzare i chili di troppo

Belle d'estate con dieta e massaggi

Le ricette per combattere i peccati di gola

Il sole e il caldo illuminano i peccati di gola dell'inverno: abbandonati giubbotti imbottiti, pantaloni di fustagno e maglioni dolce vita, diventa impossibile nascondere i chili di troppo che sono il segno del panettone natalizio, cui si sono aggiunte uova di cioccolato e colombe pasquali.

Così, se davvero si desidera essere in forma prima dell'apertura delle piscine, non c'è tempo da perdere, e l'attacco deve essere radicale e concentrico. In campo devono scendere dieta adeguata, massaggi dolci ma efficaci e tantissima ginnastica. L'azione combinata, una volta vinte pigrizia e gola, consentirà alle signore di sfoggiare magliette corte e strette e costumi da bagno che la moda vuole nuovamente a due pezzi.



Intanto da escludere la dieta «fai da te», o ereditata dall'amica dell'amica. I rischi, anche per la salute, sono notevoli, ed è bene quindi rivolgersi al proprio medico o comunque ad uno specialista. La quantità di calorie giuste deve essere calibrata su misura, e a tavola devono comparire comunque, in modo combinato, carboidrati e proteine, vitamine e zuccheri.

Qual è il leit motiv di tutte le diete serie? In assoluto, che il dimagrimento deve essere graduale, soprattutto se non bastano un paio di chili a risolvere il problema. Impedirsi di mangiare è il sistema migliore per recuperare subito, una volta interrotto il digiuno forzato, il peso originale.

Un'altra costante è la riduzione drastica dell'uso di bevande alcoliche e gasate, del pane e dei formaggi. E ancora: la frutta fa bene, ma non è vero che non ingrassa. Povere di calorie le mele, le fragole, i kiwi e i pompelmi, ma non le banane o le pesche. Con la dieta, indispensabile, è la palestra, abbinata ai massaggi. Perché la necessità di un centro estetico? La ragione è ovvia.

Non sempre i chili se ne vanno là dove si vorrebbe. I massaggi, manuali e meccanici invece aiutano il rimodellamento del corpo. Se a questi poi si aggiunge qualche esercizio fisico (bicicletta, nuoto, aerobica) i risultati non possono mancare. Quanti chili si possono perdere? Quanti se ne vuole, ricordando però che i primi due o tre, soprattutto se si beve molta acqua, se ne vanno via in un baleno, mentre in seguito la riduzione del peso è più lenta.

E' la costanza quindi l'ultimo alleato per arrivare a luglio in piena forma.

IN FORMA CON LO STRETCHING

I segreti per scaricare le tensioni con la ginnastica dolce e lo yoga

Ginnastica anche per i più pigri, per chi è obbligato a trascorrere dieci ore davanti ad un computer dell'ufficio e a fine giornata non ha più energia neppure per salire le scale di casa o fare una breve passeggiata. Le soluzioni per i meno dinamici si chiamano ginnastica dolce, stretching e yoga: insomma non occorre un allenamento alla Rambo per dare tono ed elasticità ai nostri muscoli. Premettiamo che prima di fare qualsiasi tipo di esercizio è indispensabile consultare un medico.

Obiettivo della ginnastica soft è migliorare l'elasticità del corpo; in pratica eliminare quelle sensazioni di indolenzimento e di rigidità che ci vengono regalate da una vita troppo sedentaria. Avete presente la pesantezza delle spalle dopo una giornata di lavoro? Oppure quello spiacevole senso di stanchezza che assale i più ansiosi fin dalle ore del risveglio? Ebbene con lo stretching, che significa allungamento dei muscoli, qualche buon risultato si può avere anche in tempi relativamente brevi. Innanzitutto è necessario sfruttare al meglio la respirazione, che aiuta a migliorare lo stato di salute sia fisico sia mentale. Poi è necessario affidarsi ad un istruttore che vi possa aiutare ad eseguire gli esercizi nel modo giusto: è, infatti, sufficiente una posizione sbagliata per creare dolore ai muscoli. Alla fine della seduta non sarete affaticatissimi, ma vi sentirete subito in armonia con il mondo. Promette miracoli contro lo stress pure lo yoga perchè, come suggeriscono i manuali specializzati, per mantenere il corpo sano è necessario saper scaricare le tensioni e lo yoga riesce a centrare quest'obiettivo. Per raggiungere il top della forma è importante che tutto il fisico sia flessibile ed è indispensabile far «lavorare» con la stessa efficacia e gli stessi ritmi sia la parte sinistra sia la parte destra del corpo. Quindi se durante la seduta fate gli allungamenti, ricordatevi di eseguire il tutto con equilibrio.

Un ultimo consiglio per stare meglio è quello di concedervi il lusso del relax almeno una volta alla settimana: un bel film, una passeggiata vi possono riconciliare con il mondo.



Dopo Gino Paoli (annata '95) un altro padrino d'eccezione per il re dei vini piemontesi

Barolo '96 firmato Giugiaro

Domenica la cerimonia al castello





Il grande designer Giorgetto Giugiaro [illegible] (sopra) Luigi Cabutto, presidente dell'Enoteca regionale del barolo a cui fanno riferimento undici Comuni

BAROLO

Il [illegible]ino barolo della grande annata 1996 farà il suo ingresso [illegible] società, domani, con un padrino d'eccezione: Giorgetto Giugiaro. Il noto designer è [illegible] scelto dall'Enoteca regionale come ospite d'onore alla festa che si terrà nel castello comunale, già della Marchesa Falletti, prima «testimonial» di questo vino alla Corte dei Savoia.

[illegible] rinnova così la tradizione che vede ogni anno dedicare la [illegible] annata [illegible] barolo ad un personaggio: nel '99 il [illegible] dei vini» era stato abbinato al cantautore Gino Paoli. Domani s'inizierà con la presentazio[illegible] ufficiale del barolo '96 (l'annata in commercio [illegible] quest'anno) a [illegible] faranno seguito [illegible] dedica a Giugiaro, degustazioni [illegible] un «pranzo [illegible] barolo». Le bottiglie abbinate al designer saranno vestite con un'etichetta speciale dell'Enoteca realizzata dal braidese Massimiliano Morandelli.

Il presidente dell'Enoteca regionale del barolo, Luigi Cabutto: «E' un appuntamento importante, che i produttori degli undici Comuni aderenti [illegible] in modo particolare. Quest'anno coincide con i 20 anni di docg del barolo».

Prosegue Cabutto: «Per l'annata '96 la scelta è caduta su Giorgetto Giugiaro, un [illegible] dalla fama internazionale, testimone [illegible] spicco nel campo del design [illegible] della creatività: gli sarà dedicato un vino che dal Piemonte ha saputo conquistare i mercati di tutto [illegible] mondo».

Saranno anche consegnate le onorificenze dell'«Ordine dinastico [illegible] barolo» [illegible] giornalisti Tito Stagno, Walter Hegglin e all'Enoteca «Trimani» di Roma. [g. f.]

La rassegna nazionale inaugurata ieri rimarrà aperta fino al 28 maggio

Mostra dell'antiquariato a Saluzzo

Nelle scuderie dell'ex caserma «Mario Musso»



Un particolare della Mostra [illegible]

SALUZZO

[illegible]i è inaugurata ieri, nelle Antiche Scuderie dell'ex caserma Mario Musso, la XXIII Mostra nazionale dell'antiquariato. La prestigiosa rassegna del mobile e dell'oggetto d'epoca, organizzata dalla Fondazione Amleto Bertoni, vuole ribadire il [illegible] ruolo di grande avvenimento artistico, culturale e commerciale e punta a raggiungere i 10 mila visitatori, nelle due settimane di apertura, fino al 28 maggio.

Il segno di questa volontà si ritrova nella qualità e nel valore dei pezzi esposti da oltre sessanta gallerie antiquarie italiane straniere: mobili di alta epoca, cassettoni, tavoli, librerie del '700, raffinati gioielli, quadri, arazzi e tappeti. La prima mostra della Fondazione, sotto la presidenza di Pierino Sassone, è impreziosita da due esposizioni tematiche che hanno suscitato l'ammirazione degli invitati all'inaugurazione: quella dedicata agli «Antichi argenti piemontesi dal XVIII al XIX secolo» e quella che riunisce, sotto il titolo «Forma e design nell'argento nel XX secolo», pezzi firmati da grandi designer che abili argentieri hanno realizzato.

Orario: feriali 15-20, sabato 10-23, domenica 10-20. Biglietto 12 mila lire, [illegible] mila ridotti, il catalogo 5 mila. [v. p.]

Gioia a Chiappi di Castelmagno per la piccola Noemi

Un fiocco rosa in montagna dopo 17 anni senza nascite

CASTELMAGNO

Dopo 17 anni Chiappi, la borgata più alta della Valle Grana cuneese (metri 1700) registra la nascita di una bambina, figlia di una coppia di giovani sposi residenti tutto l'anno nella frazione. La neonata, Noemi Isoardo, è venuta alla luce all'ospedale [illegible] Cuneo. Pesava 3 chili e 340 grammi.

Ora la piccola, figlia di Riccardo Isoardo, produttore del formaggio Dop e consigliere comunale, e di Marisa Ellena, è già nell'abitazione dei felici genitori in via Quittengo.

Spiega la madre, figlia del sindaco di Marmora Bernardino Ellena: «Battezzeremo Noemi al Santuario di Castelmagno quando verrà riaperto, verso la metà di giugno. Abbiamo scelto come madrina una mia amica, Simona Andreis, e come padrino [illegible] fratello Giuseppe. Purtroppo Noemi non ha più i nonni paterni; quelli materni sono i miei genitori Bernardino e Caterina».

Il penultimo nato e residente tutto l'anno a Chiappi è Pieraldo Viano, 17 anni. Nel territorio comunale di Castelmagno la nascita di Noemi è stata preceduta da quella di Nicholas Donadio, sei anni a settembre, il quale risiede con i genitori e la sorellina Alessandra (di 7 anni) a Campomolino. [g. d. m.]

GIRO d'ALPE

Sulle orme di De Saussure

Enrico Martinet

LA MONTAGNA si macchia, in questa stagione. I 4000 richiamano la nevi mangiate dal sole e negli ampi spazi neri sbocciano i crocus bianchi e viola. Con i bucaneve rifiorisce anche la voglia [illegible] trekking. L'epoca dello scarponcino in alta quota non è ancora venuta, ma meglio prepararsi per [illegible] giorno dello zaino in spalle. Magari intorno al gigante delle Alpi, il Monte Bianco.



Il Monte Bianco

Panorami mozzafiato, guglie e quinte di granito condite dalla fatica. Con un'ambizione in più, quasi una civetteria storica, o forse un semplice ripestare orme che annunciarono l'epopea dell'alpinismo, quelle lasciate da Horace Benedicte De Saussure. Lo scienziato ginevrino che diede il la, alla fine del secolo dei Lumi, alla «corsa del Monte Bianco» e s'inventò anche l'anello escursionistico ai piedi del massiccio non soltanto più alto, ma più grande d'Europa.

Per rifarsi la memoria e soprattutto per inseguire l'invenzione dell'illustre ginevrino ci si può tuffare nelle agili pagine di una delle ultime guide edite [illegible]a Vivalda, «Il giro del Monte Bianco», scritto da Stefano Ardito, tra i fondatori di Mountain Wilderness, ma soprattutto alpinista; escursionista e viaggiatore tanto attento quanto curioso che ha firmato sessanta pubblicazioni dedicate a questa sua grande passione.

Il «giro» indica dodici tappe (con 48 possibili varianti). Comincia da Courmayeur, s'infila nella Val Ferret dominata dalle Grandes Jorasses, prosegue per il colle [illegible] e scende a Champex, in Svizzera. Quindi passa la frontiera francese e arriva a Montroc, località turistica in fondo [illegible] vallata di Argentière che nel 1999 subì una delle catastrofiche valanghe di [illegible] anno tragico per la montagna. L'escursionista, seguendo [illegible] guida di Ardito, andrà poi a [illegible] Houches, quindi a Les Mottets, verso la parte più orientale del massiccio, quindi rientrerà a Courmayeur percorrendo un'altra splendida vallata, quella di Veny, dove nasce uno dei due rami della Dora Baltea.

Chi avesse in mente un trekking lontano sulle Ande, nell'Himalaya o ai piedi degli Ottomila del Karakorum, potrebbe anticipare le emozioni mandando a memoria, non le pagine della guida, ma le camminate intorno al Monte Bianco. Scoprirà che la Val Veny ha angoli simili agli altopiani del Tibet e soprattutto che zone aride come i ghiacciai e le [illegible]ne offrono suggestioni impensabili. Poi ci sono gli incontri con la vegetazione e con gli animali. Dal genepy (il «primo passo verde» verso le zone glaciali), alle viole e alle genzianelle, fino alle infiorescenze piccole e vivaci dei «pani» di muschio verde smeraldo. [illegible] poi le marmotte, i camosci, il volo dispettoso dei gracchi corallini e quello planato dell'aquila o del gipeto.

Proposte musicali anche a Oropa, Candelo e Vigliano

Salussola, l'opera buffa al «Festival Itinerante»

Leonardo Osella



Il soprano Linda Campanella canta stasera a Salussola interpretando due difficili arie di Mozart

Si presenta bene la proposta musicale di stasera a **Salussola** alle 21, sul sagrato della parrocchiale dell'Assunta (o, in caso di maltempo, all'interno della chiesa). L'appuntamento rientra nel Festival Itinerante dei Comuni del Basso Biellese ed è in due parti distinte. La prima prevede pagine di Mozart, la seconda consiste in uno speciale allestimento dell'opera buffa «Il Maestro di Cappella» di Cimarosa.

Mozart [illegible] rappresentato subito dal piacevole «Divertimento K.251» per oboe, due corni e archi. Poi due brani vocali di impervia difficoltà: «Vorrei spiegarvi, oh Dio» K.418 e l'aria «Der Holle Rache» dal «Flauto Magico», che richiede una non comune capacità acrobatica e di padroneggiamento del tessuto sovracuto. Linda Campanella è un soprano che in questo repertorio si muove come un pesce nell'acqua e dunque sarà un autentico piacere ascoltarla.

Ma non meno gradevole risulterà l'opera buffa, che avrà come unico interprete vocale il marito della Campanella, il basso Matteo Peirone. Cimarosa porta in scena appunto un «Maestro di Cappella» che addestra gli orchestrali, mettendone in rilievo ad uno ad uno le qualità artistiche. I musicisti che si cimenteranno nella serata sono Bruno Landi e Cristina Desderi (violini), Sergio Origlia (viola), Sergio Patria (violoncello), Federico Marchesano (contrabbasso), Renzo Turola e Giulio Rosetti (oboi), Rossano Munaretto (flauto), Natalino Ricciardo e Livio Romasso (corni), Gianpiero Ganau (fagotto), Roberto Forno (cembalo): tutti sotto la direzione di Massimo Peiretti. Da sottolineare che la scenografia dell'opera è curata dagli alunni della Scuola Media di Salussola.

Ma oggi si fa musica pure per il Giubileo. Nel Santuario di **Oropa** (Basilica Nuova) alle 17,30 la Corale Luigi Maria [illegible]gi e l'Orchestra Filarmonica Biellese dirette da Emilio Straudi (solisti i soprani Paola Melis ed Elena Villani e il baritono Pierantonio Rasolo), eseguono brani sacri di Lecot, Bossi, Vivaldi, Monteverdi, Haendel, Bach e Magri. E' la replica del concerto già accolto con gran successo il 5 maggio nella cattedrale di Santo Stefano a Biella. Invece alle 21 a **Candelo**, nella chiesa di San Pietro, è di scena il Gospel con la bravissima vocalist Francesca Oliveri e il Deep River Choir.

Infine si segnala a **Vigliano**, al Teatro Erios, stasera un concerto jazz del Jazzinaria Quartet, e [illegible]mani sera l'esibizione dei vincitori del Concorso d'interpretazione musicale, che [illegible] selezionati durante la giornata di domenica.

Gli appuntamenti alla Peschiera di Valdengo e al Globo di Borgovercelli

Giugno live con Nomadi e D.s.C.

Nelle due province in pedana i gruppi «doc»

Giovanni Barberis



I «Dirotta su Cuba» si esibiranno al Globo di Borgovercelli in giugno

Giugno, è tempo di concerti in discoteca. Ma andiamo per ordine, considerando che i Nomadi saranno alla Peschiera giovedì [illegible]. Ancora una volta Beppe Carletti & company sapranno affascinare [illegible] le canzoni di sempre il popolo nomade e mutigenerazionale che segue ovunque e comunque le loro migrazioni in musica. Questa band storica è tra le più osannate dal pubblico e si rivela in una realtà che [illegible] anni fa incontrare aficionados e neofiti dalle diverse culture musicali.

Dal Tibet a Cuba, i Nomadi hanno sempre arricchito con entusiasmi incredibili ed emozioni del cuore, le sonorità ed i loro messaggi trasferiti ai fans in ogni concerto. E' [illegible] stesso Carletti a raccontare: «Io credo fortemente in tutte le iniziative intraprese fino ad oggi, perchè credo [illegible] Nomadi e nella loro storia, con gioie e dolori, con rabbia e con amore».

Difficile raccontare già adesso del repertorio che metteranno in atto in quel di Valdengo, ma, comunque non potranno mancare riferimenti a «Dio è morto», «Atomica cinese», «Utopia» e «Tu che farai», restando qui alla citazione di pochissimi titoli, tra la lunga e sconfinata serie di canzoni sfornate in tutti questi anni. Intanto, per sapere delle notizie recenti si potrà navigare verso i siti nomadiani. Uno dei più frequentati è http://www.nomadi.it/html/uno.html.

Andiamo oltre. C'è moltissimo interesse anche per la presenza dei Dirotta su Cuba, protagonisti sul palco del Globo di zona bivio Sesia a Borgovercelli in occasione dell'inaugurazione dell'area estiva del dancing, la sera di venerdì 9 giugno.

Tempi egregi per Simona Bencini (la voce), Rossano Gentili (le tastiere) e Stefano De Donato (il basso), ovvero i tre magnifici che dopo i dirottamenti a colpi di «Gelosia», «Liberi di-Liberi da», «Sensibilità» e di «Ridere», nonostante tutto (come dice il titolo del loro secondo album), si [illegible] sempre saputi mantenere sulla cresta dell'onda.

Adesso i «D.S.C.» sono in tour dopo [illegible] girato un video la cui location è stata ricavata al trentunesimo (ed ultimo) piano del grattacielo Pirelli, simbolo di Milano, quasi quanto il Duomo. Il clip ambienta così «Notti d'estate» un brano delle suggestioni che, in un modo o nell'altro, fanno da anello di congiunzione tra il loro repertorio classico ed i brani riversati nelle spire digitali dell'ultimo album.

Il disco si chiama «Dentro ad ogni attimo» e sulle sue tracce si muove la tournée estiva messa già in carnet da Simona, Rossano & Stefano.

E per i Dirotta su Cuba ci [illegible] anche parecchi impegni nella solidarietà (come è successo tante volte per i Nomadi, di cui dicevamo prima). Il gruppo si è mobilitato a favore del progetto «Acqua, sì grazie» dell'Amref, che ha già permesso la realizzazione di due grandi pozzi per le tribù del Kenya.

GIORNO E NOTTE

Biella

Va in [illegible] Teatrando

Questa sera alla Vecchia Conceria, in via Serralunga 14, torna in scena Teatrando con la «Triaca musicale subtilitas et dulcedo» ed il gruppo di danze rinascimentali «Celeste Giglio». Lo spettacolo che verrà rappresentato alle 21 s'intitola «Il Banchetto» una pièce teatral-musicale-canora tratta da un romanzo di Orazio Bagnasco. La regia è di Paolo Zanone e l'appuntamento sarà replicato domani alle 17 ed alle 21. Per i biglietti 015-21974.

[illegible]ella

Lisistrata al Don Minzoni

Stasera alle 21 al teatro Don Minzoni va in scena «Lisistrata» con il teatro Patatrac.

Biella

Serata alla «Pistoletto»

Oggi alla fondazione Pistoletto, in via Serralunga 27, è in calendario una «Serata di avvicinamento all'arte contemporanea». Relatrice sarà Cecilia Casorati, critica d'arte e curatrice di mostre, che parlerà di «Happening e performance e le loro influenze sull'attualità dell'arte». L'appuntamento è alle 21.

Santhià

Liscio al Beverly

Al Beverly Hills, questa sera dalle 21,30 ci sarà on stage l'orchestra di Michele, il cantante dei Sixties che dagli Anni Ottanta si è dedicato con la sua orchestra alla musica da ballo.

Gattinara

Arriva [illegible] D'Abbraccio

Al Nite Life, di strada statale per Biella, questa sera dopo le 22 in pedana ci saranno Riccardo Ruggeri (voce) e Andrea Manzoni al pianoforte. Al New Reality di [illegible]so Garibaldi ancora stasera dopo le 24, spettacolo con Milly D'Abbraccio.

Vercelli

«Le mille e una nota»

Iscrizioni aperte per «Le mille e una nota» al Civico domenica 11 giugno. Entro maggio si contatta lo 0161.210.882 per la partecipazione (la gara non è riservata solo ai bambini, ma a tutti). Contest canoro anche a Camino: lunedì 31 luglio alle 21,30 nella casa parrocchiale di Castel San Pietro, si terrà il concorso «Oreste Damonte», riservato a cantanti e gruppi. Iscrizioni entro sabato 15 luglio allo 0142.469.381.

Stasera al «Barbieri» di Vercelli con Spazio Scenico

La pièce «Al povar Mariu» per la rassegna dialettale

VERCELLI

Un po' d'emozione ce l'avranno, senz'altro i pur avvezzi attori dello Spazio Scenico quando, stasera alle 21,15, si alzerà il sipario del «Barbieri» per l'ultimo rendez-vous della rassegna «I dialetti a teatro». Già, perchè la pièce di Pino Marcone (che cura anche la regia) è una sorta di «prima». E' vero che «Al Povar Mariu» è già stato portato in scena (con successo) a Pontestura in marzo, ma presentarsi di fronte al pubblico vercellese, darà agli interpreti suggestioni uniche.



Famjola, il simbolo della rassegna

Come quelle proposte nell'opera che abbraccia un ampio lasso di tempo dal drammatico 8 settembre '43 alla Liberazione. Tra fascisti, socialisti, sfollati, staffette partigiane, pseudo maghi, gente del popolo, si snodano le vicende di Mario Pasotti, operaio morto (ma sarà vero?) sotto i bombardamenti.

E in platea, ad applaudire lo Spazio Scenico, potrebbe anche esserci Margherita Fumero, madrina della compagnia. Sabato 27, poi, gran finale durante il quale verranno consegnati i premi Famjola (simbolo della rassegna) e le targhe de «La Stampa» per i migliori attori.

Stessa notte, altro palco, altra rassegna. Per il «Maggio teatrale» nel salone del Comune di Borgo d'Ale, la Compagnia del Centro, stasera (e domani sera in replica, ore 21,15), metterà in scena «Mio padre ha un amante», con la regia di Giovanni Fiorano. [g. bar.]

Le selezioni a Santhià

Modelle dell'anno Scelta la più bella del Piemonte

SANTHIA'. Si [illegible] svolte giovedì notte le selezioni piemontesi della sesta edizione del concorso «Fotomodella dell'anno». La vincitrice è la torinese Cristina Gallo (sedici anni, studentessa). L'argento è andato a Stefania Bernini (vent'anni, di Volpiano, studentessa universitaria). Le tre fasce restanti sono state assegnate a Cristina Caprini (sedici anni, Torino, studentessa), a Viviana Cordola (diciassette anni, di Torino, studentessa) e a Giovanna Vullo (diciassette [illegible]i di Veneria, parrucchiera).

Il contest per mannequins «Fotomodella dell'anno» porterà quaranta ragazze italiane a contendersi il titolo nel corso della finale nazionale che si svolgerà a Saint-Vincent (Valle d'Aosta) il [illegible] settembre. Le selezioni, [illegible] due serate di semifinale in ambito regionale, riprenderanno nel mese di giugno.

Le aspiranti fotomodelle, possono ancora iscriversi contattando l'organizzazione. Informazioni tel. 011 730.529 o 0335.600.7222. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

IMPERO inf. Tel 015-22 735 - 31 317
[illegible] **la Mare** di B. De [illegible] con T. Hobbins G. Sinise Orario 20/22,30

MAZZINI inf. Tel 015-22 736 - 31 317
SALA 1 **Avviso di chiamata** di e con D. Keaton con M. Ryan Orario 20,15/22,30
SALA 2 **South Park: il film**, (animazione) di T. Parker V.M. 14 Orario 20,30/22,30
SALA 3 **Pane e tulipani**, di S. Soldini con B. Ganz e L. Maglietta Orario 20/22,30

ODION inf. Tel 015-22 736 - 31 317
Il gladiatore di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, O. Reed Orario 21,30 spettacolo unico

SOCIALE inf. Tel 015-22 736 - 31 317
Tutto l'amore che c'è, di e con S. Rubini M. Ruy D. Russo Orario 22,15 spettacolo unico

BORGOSESIA

LUX inf. Tel 0163-22 6[illegible]
[illegible] (animazione) [illegible] 16/21 [illegible] 12 000/8000

CANDELO

VERDI inf. Tel 015-253 83 27
Non uno di [illegible] di Zhang Yimou Orario 20/22,15 L[illegible]

COSSATO

[illegible] inf. Tel 015-925 620
Erin Brockovich - [illegible] come la [illegible] [illegible] 20,15/22,15 Lire 12 000/8000

COSTANZANA

[illegible]
CHIUSO

[illegible]

ANGELUS
CHIUSO

[illegible]

EXCELSIOR inf. Tel 015-707 323
Sai che c'è di nuovo?, con Madonna e Rupert Everett Orario 21/23 Lire 12 000/8000

[illegible]

IDEAL inf. Tel 0161 930 827
The Million Dollar Hotel di Wim Wenders con Mel Gibson. Orario: 20/22 Lire 10 000/6000

[illegible]

FELIX inf. Tel 015-242 31 19
CHIUSO

[illegible]

ORSA inf. Tel 0161-828 [illegible]
Al pomeriggio con [illegible] 15,30/17,15 **Pokémon** [illegible] alla sera **Erin Brockovich - Forte [illegible] la verità.** [illegible] Roberts Orario 21,30 [illegible] unico Lire 10 000/7000

[illegible]

SOTTORIVA inf. Tel 0163-54 265
Stuart Little - Un topolino in gamba. [illegible] Geena Davis Orario 20,30/22,30 Lire 9000/7000

[illegible]

ASTRA inf. Or. Tel 0161-255 045
Canone inverso. di Ricky Tognazzi [illegible] apertura 19,30 Lire 12 000/10 000

NUOVO ITALIA inf. Or. Tel 0161-257 744
Hurricane di Norman Jewison [illegible] Washington [illegible] 22,10 spettacolo unico Lire 12 000/10 000

PRINCIPE inf. Or. Tel 0161-250 047
South [illegible]: il film (animazione) V.M. 14 [illegible] apertura 19,30 [illegible] 12 000/10 000

VIOTTI inf. Or. Tel 0161-250 845
Il gladiatore di Ridley Scott Orario 22 spettacolo unico Lire 12 000/10 000

BELVEDERE DIGITAL inf. Or. Tel 0161-215 018
Pane e tulipani di S. Soldini con B. Ganz e L. Maglietta Lire 12 000/8000

LUX inf. Or. Tel 0161-213 375
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBIERI Via Panà 1 inf. Or. Tel 0161-253 379
Alle ore 21,15 la Comp. Teatrale **Lo Spazio Scenico** di Vercelli pres. **Al Povar Mariu** testo e reg. [illegible]ino Marcone Lire 15 000

[illegible] DUGENTESCA inf. Or. Tel 0161-252 667
[illegible] **Francesco** [illegible] 15-18 Altre opere al [illegible] Camillo [illegible] a Studio [illegible]

TEATRO CIVICO inf. Or. Tel 0161-255 544
CHIUSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88 78 07 **T come Tigre** Or. 16,30, 18,30. **Pene d'amor perdute.** Or. 20,30, 22,30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77 b, tel. 216 6784 **Pokémon** Or. 16,30, 18,30 [illegible] **di noi due** Or. 20,30, 22,30

AQUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **B. Monkey.** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
[illegible] **400** c. Giulio [illegible] 67, tel. 856 521 **Mission to Mars.** [illegible] 16, 18,10, 20,20, 22,30
[illegible] p.zza Solferino 2, tel. 562 38 00 RIPOSO
[illegible] c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 0[illegible] Sala 1 **Il gladiatore** [illegible] 16, 19, 22,10 Sala 2 [illegible] **Broc[illegible]** [illegible] 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 Sala 3 [illegible] Or. 14,30, 16,30 [illegible] **(Inganni pericolosi)** Or. 20,20, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 **South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] San [illegible] 24, tel. 540 605 **Il gladiatore** [illegible] 16, 19,10, 22,20

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **Lies - Bugie.** V.M. 18 Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, [illegible] 436 07 23 **Terra del fuoco** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 **Magnolia** [illegible] 14,45, 18,15, 21,45

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 **Hanging up - Avviso di chiamata** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

[illegible] - Sala Mirzana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **I ragazzi del Marais** [illegible] 15,40, 18, 20,20, 22,35

DUE GIARDINI [illegible] Monfalcone 62, tel. 327 2214 **L'ultimo cinema del mondo** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Mission to Mars** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Erin Brockovich** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 15,10, 16,55, 18,35, 20,30, 22,30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 **Pane e tulipani.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Or. 20,15, 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Vedi teatro

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **Il miglio verde.** Or. 15, 18,30, 22

EURO v. Po 30, tel. 817 33 23 **Stigmate.** Or. 18, 20, 22,30 V.M. 14

FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible] **Il gladiatore.** Or. 16, 19,10, 22,20

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Pokémon.** Animazione Or. 15,30, 17,30 **Ogni maledetta domenica.** Or. 19,30, 22,30

KING v. Po 21, tel. 812 50 96 **Trick.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

KOREA v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Star Maps.** Or. [illegible] 18,30, 20,30, 22,30

LUX Galleria [illegible] Federico, tel. 541 283 **Mission to Mars** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 817 41 73 **Virtual sexuality** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 817 41 73 **Pom Princess Mononoke** Ore 16, 19,40, 22,15

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Una spia per caso.** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Magnolia** Or. 14,45, 18,15, 21,45

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 **The Million Dollar Hotel.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 3 **Il gladiatore.** [illegible] 16, 19,10, 22,20 Sala 4 **Prelariaco il rumore del mare** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 5 **Il collezionista di ossa** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **L'escluso** Ore 16, 18,10, 20,20, 22,30.

[illegible] 2, tel. [illegible] 50 **Cotton Mary** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Tutto su mia madre.** Or. 16,15, 18,15, 20,25, 22,30

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Miss Julie** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,35

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 **Stigmate.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

TEATRO REGIO, Ore 15 Visita guidata al Teatro. Alla biglietteria sono in vendita i biglietti per i seguenti [illegible]: **Rigoletto** (in scena fino al 3/6), [illegible] (30/5-11/6), **L'ita[illegible] in Algeri** (20/6-2/7), **Orfeo all'inferno** (14-23/7). Biglietteria (ore 10,30-16) Tel. 011/8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI, Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi appuntamenti: Martedì 23 ore 21 Manfred Gurlitt un ritratto, conferenza di G. Salvagno e L. Galliano (ingr. libero). 27/5 ore 21 Woyzeck e il futuro del male, spettacolo di prosa di R. O. Drigher, Regia di R. Va[illegible] Info Biglietteria Tel. 011 8815 241/242

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza [illegible] NON PERVENUTO

[illegible] TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 570 NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 011 [illegible] 4653/[illegible] 4961

[illegible]RVATORIO G. VERDI piazza Bodoni. Associazione «La Nuova Arca» ore 21. Orchestra Filarmonica di Torino. Finalista Accademia della voce Claudio Desderi, direttore musiche di Mozart. Informazioni tel. 011 650 4422


edilnol gru s.r.l.
Via delle Fabbriche 17 - VIGLIANO - Tel. Comm. 015.8129900 (10 linee r.a.) - Tel. 015.8129922
Fax Comm. - Fax Amm. 015.8129975 - Fax Noleggi 015.8129916
home@edilnol.it - www.edilnol.it
Estate 2000
BOX
mt. 2,60 x 1,7 h. 2,00
£. 790.000
LEVIGATRICE
180 watt, dim. piano 90x187 mm
£. 49.000
ELETTROPOMPA DURY
£. 89.000
BOX IN LAMIERA ZINCATA
mt. 5,20 x 2,70 x h. 2,00
£. 1.037.000
PER LEGNO
800 W, lama in Widia mm,
base girevole, testa inclinabile
per tagli da 0° - 45°
£. 249.000
ELETTROPOMPA
ACQUAMAC 45
£. 399.000
TRAPANO
270 Watt
£. 39.900
TRAPANO
ELETTRONICO
500 Watt
£. 49.900
MOTOCARRIOLA
portata kg.
£. 3.689.000
PREFABBRICATO
in cemento cobentato
mt. 5,00 x 2,50 x h. 2,10
£. 3.398.000
CASETTA IN
dimens.: 2050x2460x2230 mm.,
spessore legno 19 mm., porta
doppia + 1 finestra, tetto
rivestimento in carta catramata.
£. 1.080.000
PARANCO
ELETTRICO
£. 259.000
CASETTA ABETE
dimens.: 1662x2082x2230 mm.,
spessore legno 19 mm., porta
singola + 1 finestra, tetto con
rivestimento in catramata.
£. 880.000
SCALE IN
PROFESSIONALI
£. 36.000 mtl.
COLONNA
£. 399.000
COMBINATA A 2 LAVORAZIONI
£. 1.683.000
COMBINATA A 6 LAVORAZIONI
£. 3.672.000
DOPPIA DA BANCO
mola affilatrice:
150x20xØ32 mm
£. 89.000
TRAPANO A
COLONNA
£. 129.000
IVA
Assistenza EDIL CAME srl
VIGLIAN Via Fa ve, 31 - Tel. 015

Alla Rivetti «gara 2» dei play-off per conquistare la B1

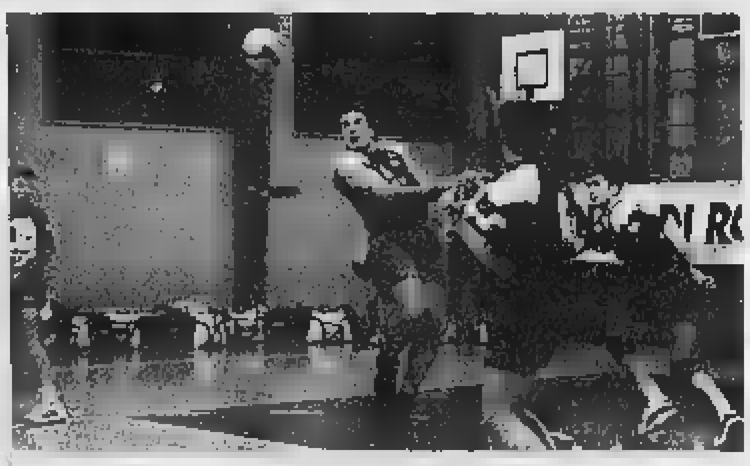
Volley, il Biella Scarpe all'assalto di Bergamo

BIELLA

Grande appuntamento di volley stasera alla Rivetti, dove a partire dalle 21 si disputa «gara 2» dello spareggio promozione per salire in B1. Il Biella Scarpe, sotto 1-0, va a caccia della vittoria che potrebbe portarlo alla bella. L'avversario è lo Scanzorosciate Bergamo, che si è imposto 3-1 una settimana fa fra le mura amiche.

Se i lombardi espugneranno la Rivetti chiuderanno il conto conquistando la B1. In questo caso i biellesi avrebbero un'altra chance promozione, a partire dal giugno contro la vincente dello scontro tra Concorezzo e Asti (oppure Trento se stasera s'imporrà sul parquet dei piemontesi). Invece un successo dei lanieri renderebbe necessaria la «bella», in calendario sabato prossimo a Bergamo.

«Mi auguro che i ragazzi riescano a giocare bene dall'inizio alla fine della partita e spero di trovare un grosso pubblico in palestra - afferma l'allenatore Gabriele Melato -. Una settimana fa i tifosi lombardi, in modo molto corretto, hanno contribuito nel portare al successo la propria squadra. Se sono ottimista? Sì, vogliamo a tutti i costi tornare sul parquet dello Scanzorosciate il 27 per provare a festeggiare qualcosa d'importante. In "gara 1" abbiamo pagato alcuni attimi d'amnesia e l'approccio sbagliato alla gara, ma non siamo inferiori a loro. Anzi abbiamo preso coscienza che si tratta di una formazione alla nostra portata». Da segnalare che i bergamaschi, ancora imbattuti in casa in questa stagione, si sono dimostrati vulnerabili in trasferta, dove sono andati «ko» in 4 occasioni. Coach Melato avrà a disposizione l'intera rosa dei giocatori. [g. co.]


Stasera il Biella Scarpe cerca la rivincita: nella foto un'azione sotto rete

Hockey, Coppa di Lega: con il derby di stasera a Novara si chiude l'andata

Amatori, missione impossibile

I giallovedi chiamati a una prova di carattere

VERCELLI

E' il quinto derby della stagione. Forse quello meno sentito, per quanto si possa parlare di match soft quando scendono in pista Amatori e Novara.

L'ennesimo remake della sfida che ha infiammato le due tifoserie andrà in scena stasera alle 21 (arbitro Zonta) al Pala Dal Lago. In palio la leadership nel girone preliminare di Coppa di Lega e, per dare maggior «pepe» alla sfida, la qualificazione alla final four.

Ovviamente i favori del pronostico sono tutti per gli azzurri. E non solo per il fattore pista. I novaresi di Parasuco, pur senza i nazionali Cunegatti e Orlandi, hanno strapazzato Scandiano e Reggiana, formazioni contro le quali, pur vincendo, i vercellesi hanno parecchio sofferto: «Probabilmente - precisa il capitano Andrea Perin - abbiamo risentito un po' della pausa post-campionato e anche il fatto di affrontare squadre qualche avversario può aver condizionato in maniera negativa. Sicuramente contro il Novara gli stimoli saranno diversi: sappiamo che affrontare gli azzurri non è mai una partita come le altre».

Dunque anche se i neo campioni d'Italia si presentano come una macchina da gol (28 reti nelle prime due uscite di Coppa), l'Amatori promette battaglia: «Contro lo Scandiano - osserva mister Battistella - è mancata a tratti quella determinazione che, invece, deve caratterizzare una squadra come l'Amatori. Spero che a Novara le cose sotto questo profilo possano migliorare».

Sul parquet di viale Kennedy l'Amatori dovrebbe presentarsi con Provera tra i pali, Poli e Baffelli in difesa, Costanzo e Lo Basso, uno dei tanti ex della sfida, in attacco. Tra gli azzurri quasi certa la presenza di Roberto Crudeli, tornato a Novara dopo le esperienze iberiche a Barcelos e nel Reus. [p. m. f.]


Girolamo Lo Basso, ex di turno

CALCIO

Grande festa oggi per il ritorno in Eccellenza: alle 18 amichevole di lusso con le bianche casacche

Alla festa del Trino la Pro è l'invitata d'onore

Nel pomeriggio squadra e tecnici azzurri ricevuti in municipio

TRINO

Per una volta sarà la blasonata Pro Vercelli a fare da «damigella d'onore» al Trino che festeggia con le bianche casacche la promozione in Eccellenza. Sarà una festa, quella che oggi coinvolgerà dirigenti, tecnici, giocatori e tifosi azzurri: dall'incontro con gli amministratori al brindisi sul campo dopo l'amichevole con le bianche casacche.

«I ragazzi hanno tagliato un traguardo che la dirigenza aveva progettato già dall'estate scorsa - sottolinea il neo direttore generale Sergio Gori -: il mio compito, da alcuni mesi a questa parte, è quello di dare alla società un'impronta il più professionistica possibile. E devo dire che le basi sulle quali costruire sono decisamente solide». Grazie all'impegno dello staff dirigenziale e alla competenza di Vincenzo Mignone quale consulente esterno, il Trino è pronto per una nuova impresa: «Oltrechè sulla prima squadra - spiega Gori - intendiamo potenziare anche il settore giovanile. Per questo apriremo una scuola calcio gestita da Ugo Ferrante con istruttori abilitati e, com'è già successo in questa stagione, saremo presenti in ogni categoria con le nostre squadre».

Ma quest'oggi ci sarà soltanto spazio per celebrare il ritorno in Eccellenza: il primo «impegno» che attende Viassi e il suo team è per le 16 quando gli «eroi di Castellazzo» saranno ricevuti in Comune.

Dalle austere stanze del municipio si passerà quindi al Comunale dove, alle 18 scenderà la Pro Vercelli, in una delle ultime uscite stagionali. Per il Trino, invece, si tratterà di una prova generale in vista della Coppa Piemonte. Anche se squalificato per il primo match postcampionato scenderà in campo anche Marco Welfort, capocannoniere del torneo con 28 reti e indimenticato bomber dei bianchi. [p. m. f.]


Marco Welfort tra passato e presente

BASKET

Stasera lo spareggio, in palio la promozione in C1

Frogs, espugnare Saluzzo per uno storico traguardo

VERCELLI

Un sogno lungo 40'. O meglio: l'intera stagione in un solo match. Comunque la si guardi la «bella» di stasera sarà veramente il match dell'anno per la Cars Celoria che sul parquet dei cuneesi si gioca una storica promozione in serie C1. Dopo l'exploit nella «gara uno» a Saluzzo, i Frogs hanno sprecato, in casa, un prezioso match ball: traditi forse dal nervosismo e da qualche errore di troppo in difesa, nell'intero arco del torneo uno dei punti di forza del team gialloblù, i vercellesi sono stati costretti a rimettere tutto in gioco. Con l'unico inconveniente che il servizio, ovvero il fattore campo, è tornato nelle mani del Saluzzo.

Ma nel clan bicciolano regna la fiducia. E' proprio la vittoria nel match d'andata a confortare le speranze dei Frogs: limitare le bocche da fuoco avversarie e rallentare il ritmo dell'incontro (nella prima sfida il punteggio fu relativamente basso), unito a una minor pressione (di fatto sono i padroni di casa a rischiare un clamoroso stop dopo un campionato condotto sempre in testa) le armi vincenti della Cars. E un grosso apporto arriverà anche dai tifosi che hanno organizzato un pullman per lo spareggio. La partenza per Saluzzo è prevista per le 10 dal palasport di via Donizetti. [p. m. f.]

TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

La tranquillità di fare centro

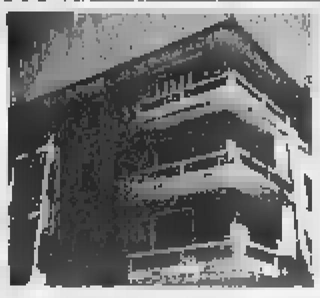
Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

PROVINCIA DI CUNEO

Affiliato Studio Provincia Granda s.a.s. - Corso Dante, 30

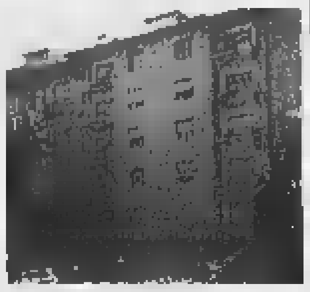
CUNEO CENTRO

Tel. 0171.690788
www.tecnocasa.com
iscr. ruolo mediatori: titolare CN 433 società CN 0017



RESIDENZIALE
4 LOCALI - 105 MQ. CA.
Corso G. Ferraris
Appartamento al terzo ed ultimo piano di: ingresso, cucina, salone, due camere, bagno e ripostiglio.
Box auto. Ristrutturato con finiture di pregio.
TERMOAUTONOMO
Lire 335.000.000

4 LOCALI - MQ. CA.
Corso Dante
Appartamento al terzo piano di: ingresso, cucina, salone, due camere, bagno.
SPLENDIDA VISTA SUL CORSO
Lire 470.000.000





5 LOCALI - 130 MQ. CA.
Via F. Cavallotti:
Prestigioso appartamento finemente ristrutturato composto di: ingresso, cucina, salone doppio, due camere, doppi servizi.
SOLUZIONE UNICA
Lire

Affiliato Studio Caraglio d.i. - Via C. Battisti, 40

CARAGLIO

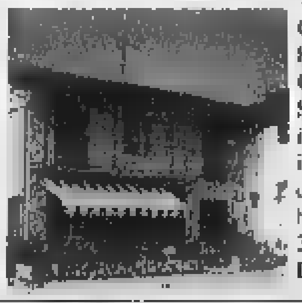
Tel. 0171.619636
www.tecnocasa.com
iscr. ruolo mediatori: titolare CN 579



VILLA SINGOLA
140 MQ. c.a.
Cervasca
In zona centrale e luminosa proponiamo ottima villa composta di ingresso, soggiorno, cucina, studio, 2 camere, doppi servizi LOCALE TAVERNA E AMPIA AUTORIMESSA. Giardino privato di 900 mq. c.a. con particolare forno a legna
Lire 540.000.000

3 LOCALI - 70 MQ. CA.
Caraglio Via D.L. Blanco:
Panoramico alloggio di ingresso, soggiorno con angolo cottura, ampia camera, servizio, cantina. BOX AUTO.
Termoautonomo.
Lire 135.000.000



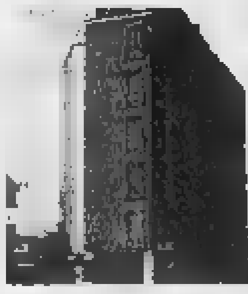


CASA SEMINDIPENDENTE
82 MQ. CA.
Caraglio - Fr. Paschero
S. Carlo: Casa semi indipendente composta di ingresso, soggiorno, cucina, due camere, biservizi. Cantina e box auto. Giardino privato di 270 mq. c.a. SOLEGGIATA!
Lire 178.000.000

Affiliato Studio Saluzzo s.a.s. - Corso Piemonte, 24

SALUZZO

Tel. 0175.42114 - 41857
www.tecnocasa.com/saluzzo e-mail: cnhn1@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare TO 2434 società CN 0019/A



3 LOCALI - 70 MQ. CA.
Saluzzo - C.so XXVII
Appartamento di ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno e cantina.
Lire 210.000.000
Euro 108.455

VILLA SINGOLA
250 MQ. CA.
Sanfront
Caratteristica villa singola in pietra con ampie vetrate, box auto triplo e 800 mq. ca. di terreno privato.
Lire 270.000.000
Euro 139.443





VILLE BIFAM.
280 MQ. CA.
Saluzzo - Via S. Caterina
Porzione di villa bifamiliare con 400 mq. ca. di giardino privato.
Lire 595.000.000
Euro 307.291

Affiliato Studio Verzuolo s.a.s. - Corso Re Umberto, 41

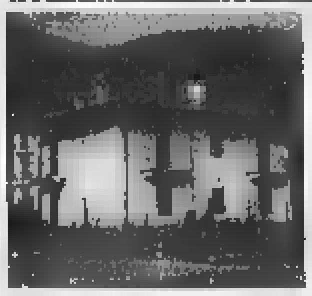
VERZUOLO

Tel. 0175.86799 - 86699
www.tecnocasa.com
iscr. ruolo mediatori: titolare CN 418 società CN 658



PALAZZINA
Costigliole - Centro
Quattro alloggi con cortile e 2 box in parte affittati.
Riscaldamento a metano.
Vendita anche frazionata.
OTTIMO INVESTIMENTO.
Lire

CASA INDIPENDENTE
300 MQ. CA.
Piasco - Via Prov. Sampeyre
In zona tranquilla e comoda alla strada casa indipendente su 4 lati disposta su 3 piani, di ampia metratura con 2.000 mq. ca. di terreno. POSSIBILITÀ DI BIFAMILIARE.
Lire 410.000.000





RUSTICO
Costigliole - Ceretto
Immerso nel verde della collina rustico indipendente su 4 lati di ampia metratura con progetto di ristrutturazione approvato; con annesso terreno di 2 g.te di frutteto e 5 g.te di bosco ceduo.
Lire 150.000.000

PROVINCIA DI IMPERIA

Affiliato Studio Porto Maurizio s.a.s. - Via Carducci, 2

IMPERIA PORTO MAURIZIO

Tel. 0183.666646
www.tecnocasa.com/imperia e-mail:imen2@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare IM 1217 società IM 1197



2 LOCALI - 35 MQ. CA.
S. Lorenzo al Mare - Aregai
A 200 mt. dal mare bilocale con posto auto coperto.
Giardino vista mare.
Lire 168.000.000

3 LOCALI - 75 MQ. CA.
San Lorenzo al Mare
Alloggio in villa di soggiorno, cucinino, 2 camere, doppi servizi. Giardino, posti auto. Piscina.
Lire 430.000.000



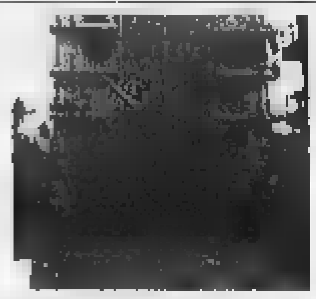


MONOLOCALE
MQ. CA.
Porto Maurizio - Parasio
Alloggio al primo piano soppalcabile.
Lire 70.000.000

Affiliato Studio Bordighera s.a.s. - Via Vitt. Emanuele, 321

BORDIGHERA

Tel. 0184.267090
www.tecnocasa.com e-mail:imho5@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare IM 1217 società IM 1268



2 LOCALI - 48 MQ CA.
Bordighera - Via Cavour
Alloggio di ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno. Cantina. Posto auto coperto.
OTTIMO.
Lire 365.000.000

3 LOCALI - 65 MQ CA.
Bordighera - Via Gen. Rossi
Alloggio di ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno. Posto auto. Terrazzo vista mare.
Lire 250.000.000





3 LOCALI - 70 MQ CA.
Vallecrosia
10 mt. dal mare alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno. Balconi.
Lire 295.000.000

Affiliato Studio Arma di Taggia d.i. - Via Andrea Doria, 58

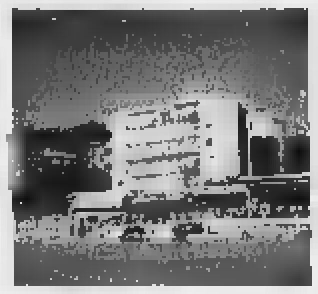
ARMA DI TAGGIA

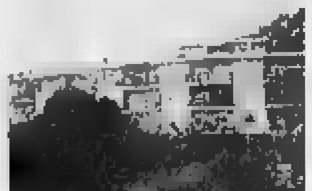
Tel. 0184.462183 - 461002
www.tecnocasa.com e-mail:imho4@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare CN 564



2 LOCALI - 60 MQ CA.
Arma
Vista mare, soggiorno, cucinino, camera, bagno e cantina.
TERMOAUTONOMO.
Lire 205.000.000
Euro 105.874

3 LOCALI - 60 MQ CA.
Arma - Zona Lungomare
Alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno.
Lire 250.000.000
Euro 129.115





2 LOCALI - 55 MQ CA.
Riva Ligure
Vista mare, in palazzina soggiorno, cucinino, camera, bagno terrazzo e cantina.
Lire 180.000.000
Euro 92.962

Affiliato Studio Sanremo s.a.s. - Via Roma, 191

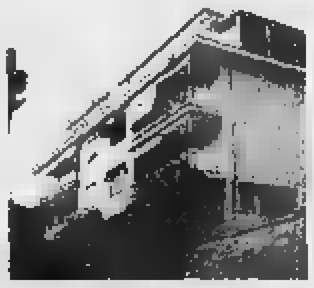
SANREMO

Tel. 0184.53.40.16
www.tecnocasa.com
iscr. ruolo mediatori: titolare TO 2434 società IM 1303



MONOLOCALE
20 MQ. CA.
Sanremo
Zona Casinò
Alloggio di camera, angolo cottura, bagno ristrutturato.
TERMOAUTONOMO
OTTIMO INVESTIMENTO.
Lire 65.000.000
Euro 33.569,70

4 LOCALI - MQ CA.
Sanremo
Strada Borgo Tinasso
Alloggio di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, 2 balconi. Termautonomo.
POSTO AUTO. VISTA MARE
Lire 370.000.000
Euro 191.089,05





5 LOCALI - 120 MQ. CA.
Sanremo
S. Martino
Alloggio di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. 50 METRI DAL MARE. VISTA MARE.
Lire 350.000.000
Euro 180.759,91



"Vendiamo casa sicuri di far centro.
Con Tecnocasa".

www.tecnocasa.com

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK
La tranquillità di fare centro

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma.



Sopra, la Pieve di Santa Maria a Cortemilia; sotto, la chiesa di Cerretto Langhe. Entrambi gli edifici sacri rientrano negli itinerari per «Città aperte» di domani

Domani a Cortemilia, Lequio Berria, Cerretto, Serralunga e Sommariva

Viaggio fra i gioielli delle colline

Penultimo appuntamento con «Città aperte»



Penultimo appuntamento domani con «Città aperte», l'itinerario che Turismo in Langa e Arci Bra propongono ai visitatori, interessati a entrare in nobili residenze e fortezze turrite, in musei e in chiese sparse nei centri di Langhe e Roero. Il percorso sposa due proposte: l'arte e le specialità pasticcere ed enogastronomiche. Saranno queste a rendere particolarmente accogliente la sosta in Alta Langa, a **Cortemilia**, paese affacciato verso la Liguria, dove [illegible] può sentire già l'odore del mare. La coltivazione dei noccioli domina le colline e indica come questo frutto sia parte integrante dell'economia locale, non meno che delle specialità della pasticceria, fra cui la celebre torta; anche la toma, il tipico formaggio di Murazzano, è una ricchezza per il territorio che offre ai gourmet alcuni piatti gustosi, fra cui la «griva» che verrà proposta durante una festa gastronomica nel centro storico. Sa[illegible] il momento [illegible] ristoro dopo la visita alle antiche chiese del paese, che saranno a cura delle guide locali: la parrocchiale di San Pantaleo e quella di San Michele, l'ex convento dei Padri Minori conventuali e la Pieve di Santa Maria. Nel Palazzo Rabino, la «Confraternita della tonda gentile» festeggerà la sua costituzione offrendo dolci e vini da dessert ai turisti.

Le case di pietra di **Lequio Berria** accoglieranno i visitatori che amano [illegible] panorama: ai loro occhi si stenderà la cerchia delle Alpi dal Monte Rosa alla Liguria con uno spettacolo mozzafiato che rende caratteristico l'antico paese dove saranno aperte la parrocchiale di San Lorenzo e l'Oratorio di San Rocco. Testimoniano un nobile passato i ruderi del castello a cui si giunge con una passeggiata, al termine della quale si troverà, nella piazzetta davanti alla chiesa, un mercatino di prodotti tipici e l'animazione di giocolieri e saltimbanchi. Nei cortili e negli androni gli artisti di «Arte insieme» esporranno le loro opere, accanto ai disegni di bambini che ritraggono scorci di Lequio Berria. Infine gli attori della compagnia teatrale Marianna Torta Morolin offriranno lo spettacolo itinerante «Omaggi[illegible] a Beppe Fenoglio». Prima di lasciare la zona, vale una sosta il santuario della Madonna della Neve, sulla strada per Borgomale. Da Lequio Berria a **Cerretto Langhe**. Qui, in un clima quasi montano, si può visitare la parrocchiale dell'Annunziata, in stile neogotico, opera di Giovanni Schellino, a cui è dedicata una mostra per[illegible]ma[illegible]te, e la Cappella dei Disciplinati di Sant'Andrea. Una merenda a base di specialità locali animerà il centro, per iniziativa della Pro loco.

L'iniziativa «Città aperte» che [illegible]lla domenica scorsa ha raccolto oltre 5 mila presenze, riprone domani la visita a **Serralunga d'Alba**, [illegible] dei luoghi più richiesti. Il borgo, a cui si accede attraverso l'arco di Por[illegible] Alba, è costruito [illegible] piedi [illegible] castello fortezza. Scendendo nella valle si arriva ai Tenimenti di Fontanafredda, imponente azienda vinicola tra le più prestigiose del Piemonte, che fu di proprietà del figlio di Vittorio Emanuele II [illegible] della «Bela Rosin», Rosa Vercellana, la donna a cui il re [illegible] legò per tutta la vita e per la quale fece costruire la Villa, all'interno del parco della tenuta che prende il nome da una sorgente. In questa occasione si potranno visitare le sale al piano terra e al primo piano, tutte decorate con motivi floreali ispirati alle rose. Riprendendo la visita, le guide conducono nelle cantine e nel centro di degustazione.

Il paesaggio muta raggiungendo **Sommariva Bosco**: tra le colline del Roero il paese spicca con i suoi tanti campanili e le chiese dove si conservano pregevoli affreschi. Negli edifici intitolati alle Sante Orsola ed Elisabetta e in quello dedicato a San Bernardino sono opera del pittore sommarivese dell'Ottocento Giovanni Maria Borri, mentre Luigi Morgari è l'autore di quelli che ornano la parrocchiale dei Santi Giacomo e Filippo. Altre soste sono suggerite alla chiesa di San Sebastiano, al santuario della Beata Vergine di San Giovanni e alla chiesa della Madonna Addolorata. La Corale polifonica di Sommariva Bosco aggiungerà fascino ai sacri luoghi eseguendo brani religiosi. Nel borgo, dominato dall'antico castello di epoca quattrocentesca, ci si potrà ristorare. Visite dalle 10 alle 13 [illegible] 16 alle 19. Informazioni 0173364030.



Il Comune chiede i contributi dell'Ue per risanare l'area davanti alla Fiat



Massimo, 22 anni elettricista
«E' un posto strano e l'ho capito presto Non c'è un cinema o un campo di calcio Solo case e asfalto Ma ai miei genitori ho chiesto di non andare via»

Via Giacomo Dina è al centro di un progetto di recupero urbanistico e ambientale che il Comune intende varare col contributo dell'Unione Europea

«La vita a ostacoli nel borgo Cina»

A Mirafiori il quartiere che presto rinascerà

Marco Sartorelli

«Ho capito che abitavo in un posto strano quando avevo 10 anni. Facevo le elementari alla Vidari, i compagni più grandi mi puntavano gli occhi addosso [illegible] mi dicevano "stai attento, fatti gli affari tuoi". Facevano i bulli e quel modo di fare [illegible] il loro divertimento. Qui non c'è mai stato nulla. [illegible] prepotenza».

Il posto «strano» è il quartiere Mirafiori Nord, negli anni diventato luogo comune per indicare una zona difficile, a rischio, dove il futuro dei giovani sembra[illegible] segnato da una inevitabile progressione: far parte della banda delle [illegible], menare le mani nelle risse [illegible] chi [illegible] oltrepassare vie che avevano invisibili confini, superare il rito di iniziazione con i primi furterelli di giubbotti e catenine. Poi, per molti, troppi, quella strada diventava un pia[illegible] inclinato verso il peggio: il riformatorio, l'entrata e l'uscita dal carcere. Torino scopriva così di avere, oltre a Mirafiori Sud e le Vallette, anche Mirafiori Nord: ecco la marchiatura indelebile «Mirafiori Nord, il dormitorio», riferimento alle case popolari nate c[illegible] funghi per ospitare «travet» e «meridionali» venuti a lavorare alla Fiat, ma anche quartiere di «disagio giovanile».

Massimo Diana [illegible] 22 anni, fa l'elettricista («turno di notte per guadagnare qualcosa in più»), vive in [illegible] alloggio delle case popolari di via Dina con il fratello Giancarlo e i genitori, Giuseppe (impiego all'Amiat) e Giuseppa (lavoro preso la filiale di una multinazionale americana), entrambi con radici palermitane, strappate negli Anni 70 e trapiantate al Nord per «farci una vita».

«Io sono nato in questo quartiere - racconta Massimo -, [illegible] sono stato obbligato ad allontanarmene al più presto. Impossibile farsi amici, impossibile andare a giocare ai giardini: troppo pericoloso, c'era sempre qualcuno pronto ad attaccare briga. Il "borgo Cina", un pezzo di via Poma, via Scarsellini, via De Bernardi e corso Agnelli, erano da evitare. Mi[illegible] padre [illegible] mia madre controllavano dal balcone che non mi allontanas[illegible] troppo. Non erano genitori particolarmente paurosi. Il loro timore [illegible] giustificato. Quando ho iniziato a gi[illegible] a pallone ho avuto la possibilità di frequentare altri ragazzi, altri quartieri». Essere «di Mirafiori Nord», però, [illegible] è mai stato un problema: «Certo, quando mi presentavo a qualcuno [illegible] dicevo dove abitavo, sapevo che [illegible] pensavano. Ma non avevo nulla di cui vergognarmi [illegible] perciò [illegible] ne ho mai sofferto». Ha sofferto invece «perché qui non c'era e non c'è un cinema decente, i b[illegible] non [illegible] un campetto dove giocare a pallone, danno due calci dentro una specie di "gabbia" di grate e cemento. Per giocare a calcio [illegible] si deve e in mezzo a ragazzi tranquilli sono andato a iscrivermi prima al Barracuda, poi al Don Bosco. C'è soltanto una birreria, a dir la verità bella, [illegible] non basta per tenere qui i giovani. Un altro luogo importante [illegible] l'oratorio, [illegible] basta».

Oggi Massimo frequenta soprattutto Santa Rita, «una zona normale», dove vive la sua ragazza: «Sto a casa giusto il tempo di dormire e mangiare, fare due chiacchiere con mio fratello e i miei genitori. Le serate con gli amici sono uguali a quelle di altri ragazzi: cinema e birreria in città, qui è impossibile».

Nonostante tutto, Massimo e Giancarlo hanno non hanno voluto che i genitori cambiassero casa, opportunità che si è presentata l'[illegible]: «Avevano pensato di andare a vivere a Grugliasco, ma poi non li avremmo seguiti. Io sono affezionato a queste st[illegible], a questa casa. I miei ricordi di bambino [illegible] qui [illegible] non li voglio tagliare». Infine, ammette: «Mi piacerebbe che la gente venisse a Mirafiori Nord per i suoi cinema, per la sua bella piscina, il suo impianto sportivo, i suoi locali. Io ci spero ancora».





Massimo Diana, 22 anni, elettricista: «Da piccolo i miei non volevano che andassi nelle strade del borgo. Lo ritenevano troppo pericoloso. Vorrei che la gente venisse qui per andare al [illegible] o a giocare: purtroppo non è così». Sopra, l'assessore comunale **Eleonora Artesio**

SOGNI E SPERANZE OLTRE IL DEGRADO

Un'agenzia per far scattare il piano di recupero urbano

[illegible]

Maurizio Tropeano

L vecchio negozio di via Giacomo Dina 39/B oggi tornerà agli antichi splendori. Lì, infatti, il Comune di Torino ha deciso di aprire lo sportello informativo del progetto europeo «Creating Spaces», un'azione voluta dall'Unione Europea che vede Torino partner di Sheffield, Rotterdam e Bradford. La città ha scelto il quartiere di Mirafiori Nord ma, soprattutto, il Borgo Cina, caratterizzato da un'alta densità di [illegible] popolari, come laboratorio di ricerca. L'investimento di Bruxelles è minimo: 50 milioni da spendere [illegible] prattutto per [illegible] di definire [illegible] concetto di esclusione sociale non più basato esclusivamente sul livello di reddito economico.

Che cosa [illegible] guadagneranno gli abitanti di via Dina, via Poma e dintorni? «Qualcuno potrebbe pensare che si tratti di un semplice esercizio accademico - spiega Eleonora Artesio, assessore al Decentramento e responsabile del progetto speciale sulle periferie - ma in realtà, queste azioni di studio, servono per far [illegible] a livello comunitario nuovi progetti di recupero urbano sul modello di quelli che ci hanno permesso di intervenire in via Arquata e in via Artom». Il passaggio da una semplice definizione economica del disagio ad una più «sociale» dovrebbe portare infatti alla definizione di nuovi programmi di intervento finanziati da Bruxelles. E i miliardi targati Ue sono stati moltiplicatori per altri investimenti statali e comunali.

Se questa è la prospettiva l'apertura dello sportello è «il primo passo concreto che testimonia che le istituzioni non sono lontane», prosegue Artesio. Tra queste [illegible] gialle a quattro piani le istituzioni hanno la forma dell'Atc, l'Azienda territoriale della Casa «padrona degli alloggi» che recentemente ha speso 4 miliardi per le ristrutturazioni, o dell'intervento comunale di riqualificazione di piazza Bianco. Ma i «ragazzi che si ritrovano nella piazza - racconta l'assessore - quando decidono di spostarsi verso il centro dicono "andiamo a Torino". Già questo modo di pensare è il segno più evidente dell'esclusione».

Sentite cosa dice Giorgio Ardito, presidente Atc: «Se ancora qualche anno [illegible] i comitati inquilini od il tessuto sociale del quartiere fatto in prevalenza da operai permettevano di tenere sotto controllo i fenomeni di crisi e di assorbire gli episodi di devianza, oggi si assiste ad un preoccupante scollamento [illegible] gli abitanti più organizzati e i nuovi arrivi disorganizzati e già emarginati o coloro che perdendo il lavoro o travolti da problemi personali escono dal tessuto produttivo».

Dunque scomparsi i comitati inquilini o le forme di autogestione degli alloggi, [illegible] la gestione in proprio degli abitanti del riscaldamento centralizzato o dei piccoli interventi di manutenzione, le situazioni di crisi vengono risolte «in prima battuta attraverso l'attivazione dei servizi di pubblica sicurezza». E dopo polizia e carabinieri intervengono i servizi sociali, quelli psichiatrici o quelli delle tossicodipendenze, magari l'assessorato [illegible] Lavoro. Spiega Artesio: «Il problema è che questi soggetti istituzionali operano senza comunicare tra loro se non in occasione dei momenti di crisi [illegible] scontro. Tra l'altro con interventi costosi».

E qui interviene il progetto-pilota finanziato dall'Unione Europea. La scommessa è legare il recupero urbano allo sviluppo della comunità locale. Spiega Ardito: «Lo scorretto utilizzo dell'alloggio popolare, la mancanza di segnalazioni di situazioni di degrado, l'assenza di richieste di abbattimento delle barriere architettoniche anche da parte delle persone disabili che vivono nella case popolari, [illegible] alcuni indicatori dell'esclusione sociale che è necessario valutare e far emergere in quanto permetterebbero una gestione partecipativa della vita del quartiere». Sul piano pratico [illegible] primo passo - conclude Artesio - è la creazione di una banca dati condiviso attraverso la quale ciascun servizio pubblico (dall'Atc alle scuole del quartiere, dall'Asl alla Circoscrizione [illegible] e privato (dalle parrocchie alla cooperative o al terzo settore) coinvolto in questo progetto possa ottenere informazioni ed elementi utili per le proprie azioni sul territorio».

L'assessore: «Vogliamo vincere il senso di esclusione Da queste parti i giovani non dicono "andiamo in centro" ma "andiamo a Torino"»

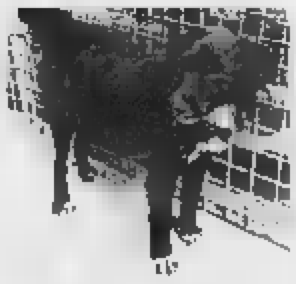
IL [illegible] IN [illegible]

ABITANTI IN CASE PUBBLICHE: 3882	ABITANTI IN CASE PUBBLICHE SEGUITI DAI SERVIZI SOCIALI: [illegible]
NUCLEI FAMILIARI: 1555	NUCLEI FAMILIARI SEGUITI DAI SERVIZI SOCIALI: 489
MINORI: 428	MINORI SEGUITI DAI SERVIZI SOCIALI: 195
PERSONE SEGUITE DAI SERVIZI PER LE [illegible]: 31	PERSONE SEGUITE DAL SERVIZIO SALUTE MENTALE: 72
NUMERO DI ALLOGGI DI CASE POPOLARI	1993 (di cui 508 venduti)

- IL 74% DEGLI ALLOGGI E' AFFITTATO NELLA FASCIA PROTETTA
- IL 31% DEGLI AFFITTUARI HA UNA [illegible] SUPERIORE A 5 MILIONI
- IL 65% [illegible] RESIDENTI ADULTI [illegible] LAVORO

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sos per il canile, 300 cani senza cibo e assistenza



VERCELLI. I 300 randagi ospitati al canile cittadino sono ormai allo stremo, senza cibo e assistenza per mancanza di denaro. Il 31 dicembre è scaduta la convenzione tra Comune e Lega per la difesa del cane e un nuovo accordo è molto difficile soprattutto per quanto riguarda la parte economica: nel frattempo il municipio ha sospeso il pagamento dei contributi. Dopo i volontari, che minacciano di invadere il palazzo comunale con gli animali, ora scendono in campo Ds e Sdi, che ricordano al sindaco come il mantenimento del canile pubblico sia un impegno previsto dalla legge e lo invitano a pagare le spettanze dal 1° gennaio e a trovare in tempi brevissimi l'accordo per una nuova convenzione.

Le «lucciole» invadono le [illegible] dei ciclisti

CRESSA. Podisti e cicloamatori insorgono contro la presenza delle lucciole che hanno ormai invaso [illegible] pianta stabile le stra[illegible] più tranquille, scelte dagli appassionati del footing e della bici per allenarsi. Portavoce della protesta è Marco Valli, presidente della «Gamba d'oro», la manifestazione podistica diventata ormai un classico per gli amanti delle corsa.

Due giorni in Riviera per Ciampi e signora

GENOVA. Il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, con la moglie Franca, sarà in Liguria lunedì e martedì. Lunedì visiterà la mostra «El Siglo de los Genoveses» a Palazzo Ducale e quella dedicata a Stendhal presso la sede del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure. Ciampi si recherà anche a Villa dell'Olmo, sede dell'Archivio Ansaldo. Il giorno successivo sarà a Savona

Tullio Regge e le paure [illegible] biotecnologie



ALESSANDRIA. Le biotecnologie, e in generale la ricerca in biologia e genetica molecolare, sono state recentemente bersaglio di attacchi e critiche non sempre basate su rigorose e razionali argomentazioni scientifiche. Come conseguenza è cresciuta tra l'opinione pubblica una forma di diffidenza nei confronti di queste discipline e sulle loro ricadute pratiche, dagli alimenti geneticamente modificati alla clonazione. Ma quanto sono giustificate queste preoccupazioni? Ne parla oggi alle 10, al liceo classico Plana, il professor Tullio Regge (foto) del Politecnico di Torino: contribuirà a chiarire i vari versanti di queste problematiche sottolineando l'aspetto antiscientifico e irrazionale di alcune delle critiche alle biotecnologie.

Cooperative [illegible] Un nuovo presidente

TORINO. Gianfranco Marocchi è il nuovo presidente della federazione di 240 cooperative sociali «Federsolidarietà-Confcooperative Piemonte». Elet[illegible] ieri dall'assemblea congressuale, subentra ad Aldo Romagnoli, presidente uscente per scadenza del mandato. Le cooperative sociali aderenti alla federazione danno [illegible]voro a circa 9 mila persone, 6 mila in più rispetto a quelle del '94.

Elettromagnetismo Non c'è inquinamento

SAVIGLIANO. [illegible]ti confortanti per quanto riguarda il rischio di inquinamento elettromagnetico in città. Dai controlli fatti recentemente dal Comune emerge che nelle aree di massimo irraggiamento prodotto dai ripetitori Tim (in via Danna) e Omnitel (via Saluzzo) i valori di campo elettrico sono ampiamente inferiori al limite massimo di 6 Volt/metro.

Presentati i finalisti del premio [illegible]



BIELLA. Un'edizione scoppiettante quella del «Bancarella» ospitata ieri al teatro «Villani» di Biella. Merito del presidente della selezione, Vittorio Sgarbi (foto), degli scrittori e dei «testimonial» che si [illegible] avvicendati sul palcoscenico per presentare i sei libri finalisti. Due gli autori presenti Paola Calvetti e Carlo Lucarelli, [illegible] hanno parlato dei loro libri, «L'amore segreto» e «L'isola dell'angelo caduto» mentre Daria Bignardi ha presentato il libro «Il Bagno» di Michael Connelly, Anna Nadotti ha parlato di «Musica costante» di di Vikram Seth, Cesare Medail ha proposto il romanzo «Veronika decide di morire» di Paulo Coelho e Lorenzo Del Boca ha parlato di «La figlia della fortuna» di Isabel Allende.

Tir in fiamme, traffico bloccato in autostrada

VENTIMIGLIA. Un autoarticolato che trasportava lastre d'alluminio ha preso, improvvisamente, fuoco, verso le 17 di ieri all'altezza dell'ultima galleria, poco prima del casello frontaliero, in direzione di Genova. Il fuoco si è poi esteso alle sterpaglie ai lati dell' autostrada. Per quasi un' ora la circolazione autostradale in direzione della Francia ha subito notevoli rallentamenti.

Coltivatori di cardi Asti finanzia un corso

ASTI. Chi vuol diventare «cardologo»? Attenti il cuore non c'entra, qui si tratta di cardi, o meglio del famoso «cardo gobbo di Nizza Monferrato», tra i protagonisti della bagna cauda. Sono rimasti in pochi a coltivarlo secondo tradizione e allora la Provincia con il consorzio Cisa ha finanziato un corso di 300 ore per giovani orticoltori che saranno pagati 1,2 milioni. Info. 0141 433206

Tutti i medici [illegible] uniti [illegible] un computer



AOSTA. Una rete di trasmissione-dati ad alta tecnologia informatica consentirà di collegare tutte [illegible] apparecchiature radiologiche delle strutture sanitarie [illegible]ella Valle d'Aosta, dalla diagnostica a «raggi X» sino alla «Tac» e alla «risonanza magnetica». Così, tutti i dati riguardo a ciascun malato saranno a disposizione nello stesso momento. E anche la richiesta di altri esami potrà avvenire con la possibilità di ottenere in tempo reale la risposta su giorno e ora dell'intervento. La nuova rete medico - informatica è costata 3 miliardi e 500 milioni. L'accesso alla rete sarà possibile per gli oltre 100 medici generici e specialisti della Valle, che potranno collegarsi alla rete dal loro studio privato

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Una risposta concreta a dubbi e incertezze che accompagnano la decisione di comprare casa

Acquisto Garantito

L'opportunità di personalizzare la propria abitazione unita alla garanzia su ogni somma versata

SAVIGLIANO

L'acquisto di una casa è un momento importante nella vita di una famiglia, sia per la rilevanza economica di tale decisione, sia perché sulla casa riversiamo aspettative e speranze. La casa non è solo il luogo dove vivere, mangiare, dormire: è l'espressione del nostro modo di essere e di rapportarci col prossimo, un biglietto da visita che siamo lieti di presentare ai nostri amici, parenti e a tutte le persone care, che ci fa piacere invitare per condividere con loro momenti esclusivi di serenità e allegria.

A fronte di tanta importanza e di tante attese, quali sono state, fino ad oggi, le effettive possibilità a disposizione della famiglia che intendeva acquistare una nuova casa? Quali le opportunità di personalizzazione del proprio appartamento? Quali le garanzie, le procedure che possono rasserenare l'acquirente nel momento in cui assume una decisione così rilevante?

Poche, purtroppo. Finora, in Italia, l'interlocutore-tipo della famiglia che cerca una nuova casa è stata soprattutto la piccola impresa di costruzioni, poco orientata al cliente, con la quale non è facile dialogare: i problemi dell'azienda spesso vengono prima degli effettivi bisogni dell'utenza. Il cliente che acquista la sua nuova casa «sulla carta» anticipa considerevoli somme di denaro fidandosi della serietà e delle capacità dell'impresa, talvolta conosciuta personalmente, più spesso soltanto per sentito dire.

È possibile cambiare radicalmente questa impostazione? Sì, purché si costituisca una nuova concezione dell'industria edilizia, incentrata su un unico termine: la parola *«attenzione»*.

1. Attenzione all'evoluzione delle esigenze dell'utenza.

Benché i clienti mantengano un concetto stabile della casa, si riscontrano desideri innovativi, legati talvolta al nuovo modo di concepire lo spazio in funzione dell'evoluzione della famiglia, talvolta a un'accresciuta sensibilità verso la vivibilità dell'ambiente.

2. Attenzione alla qualità del costruire.

Le aziende che hanno conseguito un sistema-qualità certificato a livello internazionale accrescono la loro sensibilità verso la razionalizzazione dei processi realizzativi, il miglioramento del prodotto finale, la soddisfazione del cliente.

3. Attenzione alle funzioni di servizio.

La «soddisfazione del cliente» non deriva semplicemente dalla qualità del prodotto che gli viene offerto, ma discende da un complesso di fattori più ampio, che si riferiscono all'intero rapporto intercorrente fra tale cliente e l'azienda. Un ruolo essenziale spetta dunque a tutti quei servizi di informazione e assistenza che si accompagnano alla vendita del prodotto «casa».

4. Attenzione agli effettivi problemi collaterali del potenziale cliente.

L'acquisto di una nuova abitazione, proprio per la notevole importanza che riveste nella vita di una famiglia, può ingenerare una serie di problemi, dubbi, incertezze. Inquadrare correttamente questi fattori sospesi e mettersi al fianco del potenziale cliente per aiutarlo a sciogliere i nodi è un compito di primaria importanza per un'industria edilizia qualificata e innovativa.

Proprio per trovare una risposta unitaria e concreta a tutto questo è stata concepita la nuova formula dell' **«ACQUISTO GARANTITO»**.

L' «Acquisto Garantito» è una risposta concreta a tutte le incertezze, perplessità, ansietà che finora hanno sistematicamente accompagnato la decisione di comprare una nuova casa.

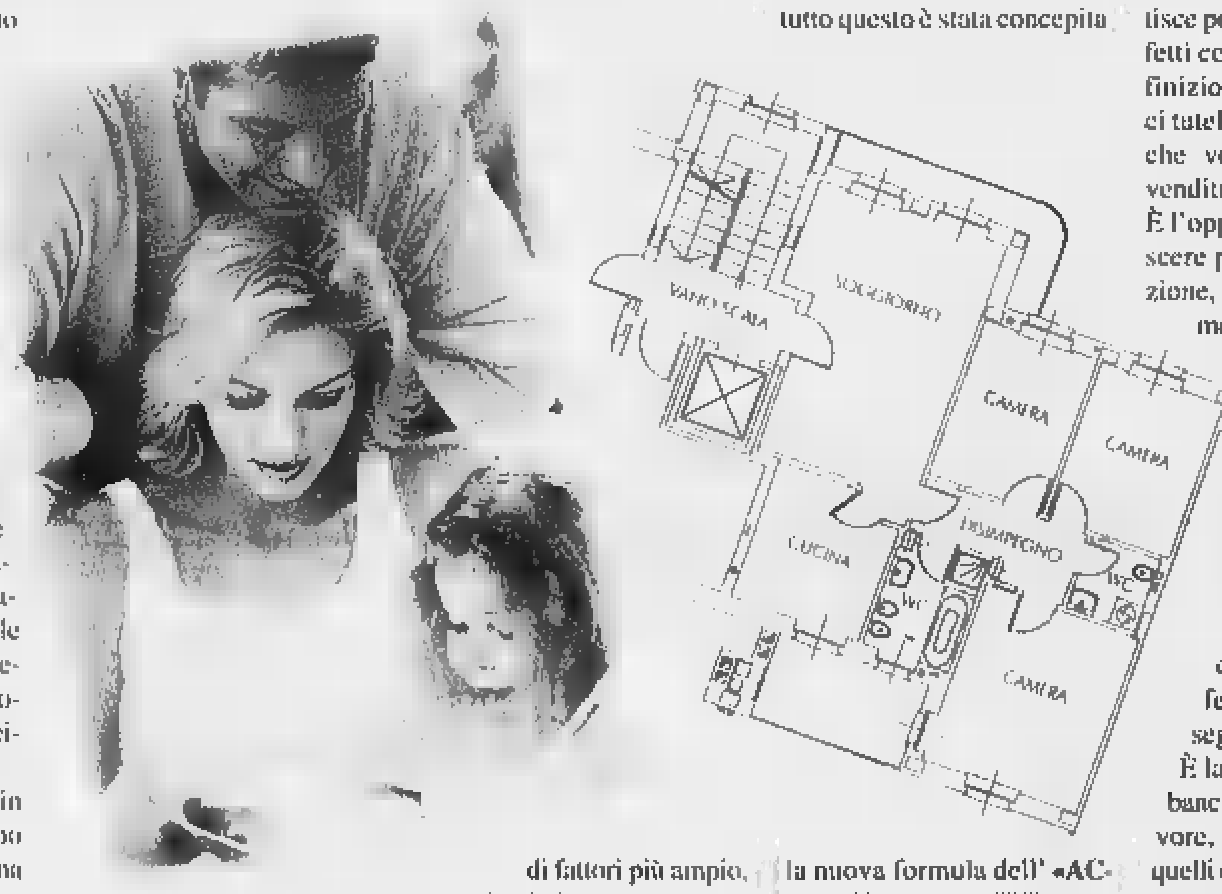
È la certezza di incontrare un'impresa attenta alla qualità e ai particolari tecnici, tanto da sottoporsi alla supervisione di un «Controller» esterno. Pochi di noi sarebbero in grado di giudicare con competenza il lavoro di un costruttore; ecco dunque che il «Controller» lavora per noi, verificando che ogni fase del processo edilizio (dal momento del progetto iniziale fino alla consegna dell'appartamento finito) sia eseguita a regola d'arte.

È la tranquillità che ci deriva da una grande Compagnia di Assicurazioni, che ci garantisce per 10 anni dai gravi difetti costruttivi (comprese le finizioni), e al tempo stesso ci tutela per ogni singola lira che versiamo alla società venditrice.

È l'opportunità di veder crescere passo passo la costruzione, personalizzandola come preferiamo, in modo da trasformare un'unità immobiliare qualunque nella nostra «casa», assolutamente unica e inimitabile. Il tutto mantenendo la certezza dei tempi, e ricevendo un impegno fermo sulla data di consegna.

È la disponibilità di mutui bancari a tassi di assoluto favore, nettamente inferiori a quelli conseguibili sui normali mercati finanziari, grazie al complesso di garanzie tecniche e assicurative che l'impresa può offrire all'istituto erogante.

È una particolare attenzione alla qualità della vita, grazie all'utilizzo di prodotti «naturali» e soluzioni progettuati ecocompatibili che ci consentiranno di vivere la nostra casa in modo più sano.



REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402 - E-MAIL: CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Di Marene, arrestato dai carabinieri Bra

Colpi ai Discount Preso un giovane

BRA

E' stato arrestato dai carabinieri di Bra il rapinatore che dal mese di febbraio ha preso di mira vari esercizi commerciali della provincia. M.M., 27 anni, residente a Marene, ha compiuto quattro rapine mano al Disco Blues Roreto di Cherasco al Supermercato Sviluppo Discount di Pocapaglia nel mese di febbraio e alla Cooperativa dei lavoratori di Ricca di Diano d'Alba al Centro Spesa Discount di Fossano nel mese di marzo. Il giovane effettuava i colpi sempre prima dell'orario di chiusura, servendosi di una pistola giocattolo per intimorire gli esercenti e farsi consegnare da loro il denaro contenuto nelle casse. Le indagini svolte dai carabinieri Bra, in collaborazione con Alba Fossano, riconducevano sempre allo stesso soggetto facilmente identificabile grazie alla statura molto alta e al di targa di una macchina con cui riusciva a fuggire dopo i colpi. [i. b.]

Saviglianese ha tentato il suicidio

Poliziotto salva uomo nel Maira

Un uomo anni, C.B., saviglianese, ha il suicidio nel pomeriggio di ieri, gettandosi nelle acque del torrente Maira dal ponte di via Monasterolo: lo ha salvato agente della Polizia stradale di Saluzzo. La pattuglia, formata dall'assistente Giovanni Martin e dall'agente Raffaele De Rosa, transitando sul ponte quando ha visto l'uomo che si stava sporgendo dalla spalletta e guardava l'acqua, in questo periodo molto impetuosa. I poliziotti gli hanno chiesto se avesse bisogno di qualcosa: di fronte alla risposta negativa si sono allontanati di pochi metri. L'uomo ha scavalcato la spalletta e si è gettato. Giovanni Martin si è tuffato in acqua, che in quel punto è alta circa due metri: lottando contro la corrente, è riuscito a raggiungere il malcapitato e trascinarlo a riva. Il collega, nel frattempo, aveva dato l'allarme e sul posto è intervenuta un'ambulanza «118». Il saviglianese è stato ricoverato «Santissima Annunziata» per un femore rotto. Il poliziotto ha riportato alcuni graffi. [p. b.]

Ieri l'assemblea annuale dell'Unione ha riproposto la questione dei collegamenti

«Accelerate i tempi della Cuneo-Asti»

Appello degli industriali. Ghigo: «E ora il Mercantour»

CUNEO

«Dopo la Cuneo Asti è tempo di pensare alla realizzazione traforo del Mercantour» lo ha ribadito ieri il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, nel intervento all'assemblea annuale dell'Unione industriale di Cuneo. Il tema dei collegamenti internazionali problema dell'isolamento della «Granda» erano stati al centro della relazione del presidente degli imprenditori cuneesi, Ottaviano Anselmino, che ha ricordato come le forze economiche locali si sono da sempre battute per la realizzazione dell'autostrada Cuneo-Asti. «Ma a quest'opera - ha ribadito Anselmino - dobbiamo aggiungere un non trascurabile numero interventi, grandi e piccoli, che attendono da troppo tempo delle risposte. Penso ai collegamenti viari con la Francia e con Liguria, ma anche a quelli ferroviari per il trasporto combinato delle merci, all'aereoporto di Levaldigi che, nonostante le indubbie potenzialità, fa fatica a decollare ad assolvere al suo ruolo di scalo regionale».

Nell'ambito dell'assemblea annuale stati premiati per cinquant'anni di attività professionale gli industriali Aldo Balocco, Gaetano Bellotti e Giacomo Tomatis. [c. g.]



I tre industriali premiati Balocco, Bellotti e Tomatis il presidente Anselmino

Oggi prime operazioni nei 688 seggi

Domani per i referendum gli elettori sono 466 mila

«Depennati» dalle liste 1004 cuneesi da anni all'estero. Voto dalle 7 alle 22

Mattels

CUNEO

Le operazioni per i sette referendum, cui sono interessati 466277 elettori, cominciano oggi alle 16 quando nei 250 Comuni della «Granda» si apriranno 688 seggi l'insediamento degli incaricati: presidente, tre scrutatori, segretario. Prima e unica operazione è il controllo vidimazione delle schede, una per ciascun referendum.

La campagna elettorale referendaria si è conclusa l'altra sera con gli ultimi appelli a votare «sì» oppure «no» secondo le indicazioni dei partiti. Gli osservatori sono comunque unanimi nel riconoscere che la propaganda è stata mai in questa occasione fiacca e di fatto quasi te. Pochissimi i manifesti nei tabelloni allestiti dai Comuni, pochi gli appelli agli elettori. Con i certificati per voto ciascun elettore ha anche ricevuto il tesserino per la eventuale donazione dei propri organi in caso di decesso.

Da conservare il tesserino sulla donazione degli organi

Spiega la dottoressa Claudia Bergia, responsabile dell'Ufficio elettorale della prefettura: «La compilazione facoltativa. Chi accetta dovrà sbarrare la casella "si", chi è contrario quella del "no". Gli elettori dovranno in ogni caso conservare il tesserino, che deve essere consegnato a nessuno, fra i documenti personali. Precisiamo inoltre che non c'è limite di età per l'eventuale donazione dei propri organi per il trapianto».

Conclusa l'operazione di «ripulitura» delle liste degli elettori all'estero con la cancellazione in tutta la provincia di appena 1004 cittadini su 466227, l'interesse nasce sul depennamento eventuale di elettori conosciuti.

Un personaggio emerso dalla cronaca degli ultimi tempi, l'ex industriale Giuseppe Cometto, emigrato da molti anni sulla Costa Azzurra, a Mentone, ha regolarmente ricevuto la cartolina per venire a votare a Cuneo. Non risulta che si sia però presentato nei precedenti appuntamenti elettorali, difficilmente quindi lo farà domani. A Cuneo i ncellati stati 77 su 739. I seggi domani rimarranno aperti dalle 7 alle 22.

Da tre giorni è irreperibile con gli altri 4 nordafricani colpiti dall'espulsione del sindaco

Sgombrata ieri a Dogliani casa di un «indesiderato»

Paola Scola

DOGLIANI

Dalle carte agli atti concreti. La settimana Bernardino Chiappella aveva detto «basta» agli episodi di violenza che il paese imputava a un gruppo di extracomunitari e al ripetersi di atti che costringevano forze dell'ordine e mezzi di soccorso a concentrarsi a Castello, a Palazzo Emilia e in piazza Carlo Alberto, «in clima al limite della pubblica sicurezza». Il sindaco aveva promesso ai suoi concittadini di dare un risposta efficace al problema e ieri ha mantenuto l'impegno. Alle 8 tre pattuglie dei vigili urbani di Mondovì e Dogliani, con i cantonieri e il primo cittadino, hanno dato esecuzione a una nuova ordinanza, che completa l'intervento di Chiappella «a tutela dell'ordine pubblico». La Polizia municipale si è presentata casa di Abdelaziz Ouaid, via Vasca, per eseguire d'ufficio lo «sgombero coatto» dei locali ritenuti, anche dopo il sopralluogo dell'Asl, inabitabili.

Il marocchino Ouaid è uno dei cinque extracomunitari contro i quali il sindaco aveva emesso, la scorsa settimana, un provvedimento di espulsione dal territorio comunale. Un atto estremo, resosi necessario anche dopo la petizione con cui i rappresentanti della comunità marocchina di Palazzo Emilia chiedevano al primo cittadino di intervenire nei confronti del gruppetto di «indesiderati». Connazionali accusati di provocare gli abitanti del palazzo, di disturbarne mogli e figlie. Con Ouaid erano invitati a lasciare Dogliani anche Bouchta Mohamed Jellouli, Bouameur El Hourma il tunisino Said Sley.

Quando sono arrivati i «civich» a Castello, Ouaid non era in casa. Il cancello chiuso con il vecchio catenaccio e lucchetto, ma all'interno dell'abitazione parte dei mobili era stata spaccata. La spiegazione è arrivata dai vicini: nella notte in zona tutti erano stati svegliati da persone che facevano a pezzi gli arredi. Nessuno ha però ha saputo dire se Ouaid fosse presente alla scena o se si sia trattato di una specie di «raid» punitivo da parte di qualche connazionale: forse per paura, nessuno ha telefonato ai carabinieri.

I cantonieri del Comune hanno svuotato la casa, che si presentava fra l'altro in pessime condizioni.

«Questa è la conclusione dell'ordinanza sindacale adottata la scorsa settimana - ha commentato Chiappella al termine delle operazioni - E' senza dubbio un'azione dura, ma assolutamente necessaria per restituire fiducia e credibilità nell'operato delle istituzioni e delle locali forze dell'ordine. Adottare provvedimenti per poi non farli rispettare significa, a mio avviso, consegnare la vivibilità di un intero paese nelle mani di pochi elementi indesiderati».

«Decine di persone, tra cui molti componenti della comunità marocchina, mi hanno chiesto conferma di quanto riportato da "La Stampa" di mercoledì, dove si scriveva che gli individui colpiti dall'ordinanza non sarebbero stati espulsi da Dogliani - ha concluso il sindaco -. Questa azione la dovuta e doverosa risposta alle loro legittime e preoccupate domande». I cinque nordafricani «indesiderati» da tre giorni sono «irreperibili».

Sopralluogo dell'Asl Abitazione inagibile



A Dogliani sono intervenute pattuglie dei vigili urbani con i cantonieri e il sindaco

TENDA DI NUOVO BLOCCATO



sono un'auto e un

Ancora un allarme nel Tenda: ieri alle 17,12 camion e una vettura sono rimasti bloccati a metri dall'imbocco italiano. Un automobilista che rientrava dalla Francia s'è spaventato al momento d'incrociare un tir che proveniva da Limone. E' rimasto bloccato non riuscendo a proseguire. Sono trascorsi alcuni minuti: è scattato in senso opposto il semaforo verde per i mezzi pesanti. Così nel tunnel si sono incrociati più camion. Sono intervenuti agenti della Questura e della polizia di frontiera, vigili del fuoco e «118». Mezz'ora dopo il traffico è tornato regolare. [g. p. m.]

E' inagibile la confinante casa Molineris

Boves restaura il teatro Borelli



I lavori inizieranno a settembre e le manifestazioni saranno spostate al municipio vecchio

BOVES

Con lo spettacolo di ieri sera il teatro Borelli, ha concluso la stagione; da domani sarà chiuso per consentire opere d'adeguamento.

«La chiusura della sala - spiega il vice sindaco, Giovanni Gaiotti - è una conseguenza dell'inagibilità della Casa Molineris adiacente e comunicante, nella quale erano sistemati l'elevatore e i servizi igienici per gli handicappati che servivano anche per il Borelli; ora dovranno essere fatti anche nel nucleo principale».

La Casa Molineris, che ▬niva utilizzata per mostre, oltre un anno fa fu chiusa a causa delle crepe apertesi nelle pareti e nei muri perimetrali e lo è tuttora in attesa di decisioni da parte delle autorità regionali.

«Nel teatro - aggiunge Gaiotti - verranno migliorati gli impianti elettrici e verranno creati sistemi per videoconferenze in Internet e un impianto per videoproiezioni». Il salone, nonostante le opere di adeguamento, rimarrà abilitato a contenere al massimo 99 posti.

I lavori inizieranno a settembre e dovrebbero terminare a inizio 2001; il costo si aggirerà sui 150 milioni per Casa Molineris e 30 per gli impianti di amplificazione e video. Nel frattempo le manifestazioni saranno spostate al municipio vecchio, al Palasport e nelle palestre. (b. s.)

Dopo l'incontro fra il Comune, la proprietà e i sindacati

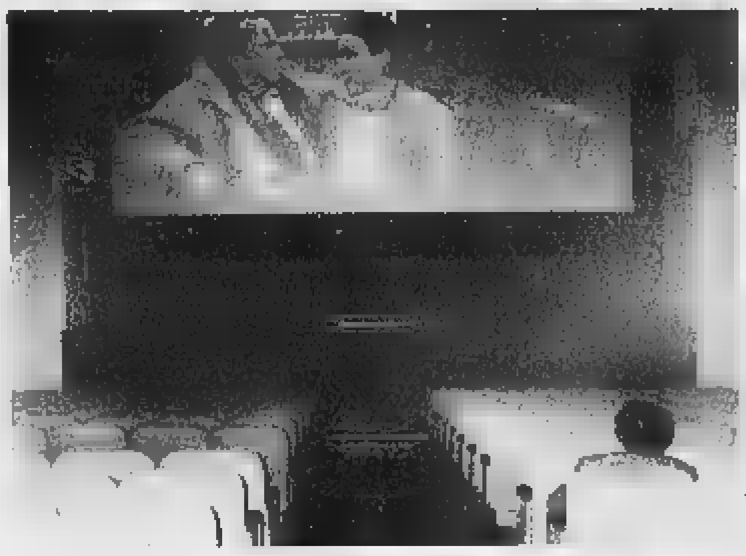
Sospesi i licenziamenti

Per i 13 dipendenti dei cinema

CUNEO

Sono stati sospesi i licenziamenti dei 13 dipendenti delle tre società (sas) proprietarie di «Corso», «Italia» e «Fiamma». E' quanto hanno chiesto ed ottenuto ieri i rappresentanti sindacali e il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Malvolti, al vertice svoltosi in municipio fra il sindaco Elio Rostagno, il proprietario dei tre cinema (il milanese Luigi De Pedys), i sindacati e una delegazione di dipendenti.

I licenziamenti sono «congelati» in attesa della definizione della questione del futuro delle sale, a partire dal «Fiamma». Il provvedimento è la condizione propedeutica per ogni ragionamento futuro da parte del Comune. «Non ho venduto alcun immobile - ha ribadito Luigi De Pedys -. C'è l'idea di multisala: 4 locali di proiezione al Fiamma (che ha una capienza di 1100 persone) con annessa una galleria commerciale». Il progetto (nel '92, al momento della chiusura del Nazionale, venne già prevista una multisala al Fiamma, mai realizzata) sarà illustrato giovedì alla conferenza dei capigruppo. La legge prevede che fino a 1300 posti si possano creare multisale senza necessità di autorizzazioni: è sufficiente una dichiarazione d'inizio attività. Per la galleria commerciale, invece, è d'obbligo una modifica di destinazione d'uso. «Il personale potrà essere riassorbito - ha aggiunto De Pedys -. Il futuro di Corso e Italia? Non c'è ancora un piano. Ho ricevuto molte richieste. L'ultima quella da parte dei Testimoni di Geova per l'Italia». (g. p. m.)





Due immagini dell'ultima serata di proiezione (lunedì scorso) all'«Italia». Luigi De Pedys titolare delle sale cuneesi ha smentito alcuna trattativa di vendita dei cinema il cui valore patrimoniale è stato stimato in otto miliardi

LA VOCE DEL TURISMO

Vetrine e gelato in rosa con il «Giro dei sapori»

Per la quarta volta Confcommercio scende in campo in occasione dell'edizione ▬ ▬ «Giro d'Italia» con iniziative collaterali, studiate per veicolare l'immagine dell'organizzazione e sottolineare il legame tra la grande iniziativa sportiva e i punti vendita, le realtà turistiche e i servizi presenti nelle aree interessate al percorso.



Tonino Marenco di Mondovì ▬ presidente ▬ gelatieri a livello provinciale e responsabile del coordinamento nazionale del «gelato in rosa»

Tornano, le «vetrine in rosa», nell'obiettivo di portare un po' dell'atmosfera della corsa a tappe nelle diverse attività commerciali, prospettando alla gente immagini che evocano il grande appuntamento con i campioni del pedale, ripropongono momenti del passato, o si incentrano sull'oggi, con le sue biciclette, i protagonisti, le tappe e i particolari del percorso.

Contemporaneamente vengono distribuite 50 mila copie del «Giro dei sapori», pubblicazione realizzata a livello nazionale, ▬ l'indicazione di ristoranti, gastronomie, pasticcerie, negozi specializzati in generi alimentari e gelaterie che meritano anch'essi una tappa, per la qualità del prodotto offerto e la tipicità delle scelte.

Ai ragazzini si prospetta, invece, un concorso grafico: ▬ flash della prova a tappe colto dagli occhi dei giovani spettatori e ricostruito dai tratti di matita, pennarello o grazie ad una qualsiasi tecnica pittorica.

Infine, il grande ritorno del «Gelato in rosa» con ▬ni e coppe pronti a indossare, per l'occasione, la maglia di primi in classifica. E sarà una veste raffinata, fresca ed invitante, al gusto di fragola. La partecipazione vede ▬lizza nel Cuneese in occasione delle tappe del 1° e 2 giugno, ▬ ventina di maestri gelatieri. Hanno aderito: Aldo Brignone (Gelateria Portici, Dronero); Roberto Demichelis (Bar Rondò, Cuneo); Elio Quaranta (Bar Gelateria Elio, Cuneo); Pierangelo Sernia (Caffè Portici, Vicoforte); Enzo Pratte (Pasticceria Bar Comino, Mondovì); Davide Nandini (Caffè Statuto, Mondovì); Tonino Marenco (Gelateria Lurisia, Mondovì); ▬ Serotto (Cremeria del Corso, Villanova Mondovì); Marco Idro (Le Acque Fonti Ilaria, Santuario di Vicoforte); Alberto Spinelli (Pasticceria Gelateria La Torre, Cavallermaggiore).

«E' una grande promozione del gelato artigianale - dice Tonino Marenco, di Mondovì, presidente dei gelatieri a livello provinciale e responsabile del coordinamento nazionale dell'iniziativa -, occasione per far conoscere la genuinità del prodotto e sottolineare come ognuno di ▬ sappia caratterizzare la propria produzione cercando ▬ equilibri tra gli ingredienti, scegliendo tra tipologie di lavorazione diverse.

Ospiti della serata saranno Martina Colombari e il sosia di Benigni

Sfida fra le aspiranti Miss

Al concorso del 10 giugno a Peveragno

PEVERAGNO

Le venti ragazze che la sera di sabato 10 giugno sfileranno sulla pedana di piazza Toselli, dopo tre settimane di prove (sotto la direzione di Roberto Botto e l'occhio critico di Germana Dutto), sono diventate buone indossatrici.

L'altra sera le aspiranti Miss Fragola hanno provato sulla finta pedana il percorso di sfilata che dovranno affrontare la sera del concorso.

Il 10 giugno le giovani sfileranno con abiti sportivi di Patrizia Sampò di Beinette, bikini di Vil▬ Tassone di Peveragno, biancheria intima di «Fruscio» di Cuneo e monili di «Gioielli Tassone». Il «clou» della serata sarà l'esibizione del sosia di Roberto Benigni, Mireno Scali, protagonista con Martina Colombari. Presenterà la giornalista tv Francesca Cantiani.

Ecco le foto e i nomi delle ultime sei iscritte al concorso: Enrica Mattone, 21 anni, di Peveragno, commessa con l'hobby della musica; Mara Porcheddu, 19, studentessa di Farigliano con la passione dei viaggi; Cristina Roccia, 24, ▬ di Fossano con la vocazione della lettura; Cinzia Tomatis, 16, di Madonna dell'Olmo a Cuneo, studia e gioca a pallavolo; Maria Rachele Tuttobene, 16, di Mondovì, studentessa con l'hobby della danza artistica; Elena Vettori, 18, abita a Caraglio e gestisce col padre un bar di Peveragno, giocatrice di pallavolo. (b. s.)



Da sinistra Maria Rachele Tuttobene 16 anni di Mondovì Enrica Mattone ventunenne di Peveragno e Mara Porcheddu diciannovenne di Farigliano



A lato Elena Vettori diciottenne di Caraglio Cinzia Tomatis sedicenne di Madonna dell'Olmo a Cuneo e Cristina Roccia (24) di Fossano

GRANDE CUNEO

BOVES

Serate enogastronomiche al «Rododendro»

La Vini&vini di corso Galileo Ferraris a Cuneo (0171/693023) organizza serate di degustazione di vini e grandi piatti, al «Rododendro» di Boves, il 31 maggio, il 5 e 12 giugno. Interverrà l'enologo Massimo Martinelli.

QUESTURA

Deve scontare tre anni Arrestato in città

Attilio Basso, 45 anni, residente a Torino, ma domiciliato a Cuneo è stato arrestato dagli agenti della Mobile su ordine della Procura di Milano: deve scontare un residuo di pena di 3 anni e 6 mesi. (r. s.)

BORGO

«Porte aperte» oggi all'Italcementi

Oggi l'Italcementi apre le porte della cementeria. Appuntamento dalle 15,30 alle 18,30. La mattinata è riservata alle visite delle scuole. Saranno presenti il direttore tecnico Italcementi Mirto Marinangeli e il direttore della cementeria Dino Cocchia. L'impianto di Borgo (16,5 ettari) produce 430 mila tonnellate di clinker l'anno e dà lavoro a 300 persone fra dipendenti diretti e indotto. (g. p. m.)

LETTERE AL GIORNALE

«Riattivate campanile degli Angeli»

Il cantiere della chiesa degli Angeli, nonostante il crollo della cupola sia avvenuto ormai da anni, continua a conferire un senso di tristezza a questo luogo, per altro ▬ e tranquillo, per la sensazione di abbandono e trascuratezza che suscita in chi visita quella zona.

I lavori al di là delle transenne, si dice, ▬ finalmente iniziati, ma l'esperienza suggerisce di non fare troppo affidamento sul celere procedere dei restauri. Per il ritorno alla normalità temo si dovrà ancora attendere a lungo e nel frattempo sarebbe incoraggiante poter vedere dei concreti progressi nelle opere.

E' per questo che mi sono rivolto all'assessore comunale ai Lavori Pubblici Gino Rossi (oltre che a «La Stampa»), per suggerire di rimettere da subito in funzione l'orologio del campanile come segnale, piccolo ma inequivocabile, della volontà di arrivare presto alla riapertura del Santuario così caro a tutti i cuneesi.

Guido Cavallero, Cuneo

Una caduta sulla pista ciclabile

Percorrendo in bici la pista ciclabile (se così si può chiamare) su viale Angeli si incontrano tantissimi pedoni che dovrebbero passeggiare sul lato opposto; probabilmente non sanno leggere i cartelli stradali oppure se ne fregano altamente.

Io ho rimediato una caduta che mi ha portato al Pronto soccorso.

Il pedone andava avanti gesticolando con il braccio ▬ altri due amici, io dovevo passargli vicino ma in quel preciso momento lui si è spostato e l'ho urtato al braccio. Lui non si è fatto niente, io ▬ caduta, procurandomi diverse escoriazioni e contusioni in tutto il corpo.

Quello che mi ha fatto arrabbiare ancor di più è che nessuna di queste persone mi ha aiutata, anche solo a rialzare la bicicletta o mi ha chiesto se avevo bisogno di un po' d'acqua per le ferite che mi ▬ procurata. A questo punto io mi chiedo: ma a cosa so▬ allora quei cartelli? Tanto vale toglierli.

Sandra Bruno, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; ▬ 316.313; **Ce:** 441 744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** ▬.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; ▬**ca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; ▬: 72.31; **Demonte:** 85.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mor▬o:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niell▬:** 796.388; **Ormea:** 393.090; **Paesana:** 987.477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; ▬ **Stefano** ▬ 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172.717.107; ▬**o:** 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411;
Stradale: **Cuneo:** 608.811; **Ceva:** 70.95.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 465.311

▬ **DI TURNO**

A Cuneo oggi è di turno ▬ orario dalle 8 alle ▬ (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bottasso, via Caraglio 4, telefono 0171 692 398. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, telefono 0173 440.024

▬: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, telefono 0172 412.309

▬ *Municipale 1*, via ▬ 93, telefono 0172 605 39

Mondovì: *Arigoo*, piazza Maggiore 5, telefono 0174 42.446

Saluzzo: *Comunale*, via Vittime di ▬gna 1, telefono 0175 249.146

▬**o:** *Albertini*, piazza Santarosa ▬, tel. 0172.712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013 Usl di **Alba** 316.316. Usl di **Borgo** 269.632, 260.013. Usl di **Bra** 420.273. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl ▬ **Saluzzo** 147817817 ▬ di **Savigliano** 147 817817.

Iniziata la ristrutturazione del viadotto della Madonnina

Ponte vietato agli autobus

Mondovì, piccola rivoluzione del traffico

MONDOVI'

lunedì al 16 giugno il ponte Madonnina, degli incroci nevralgici della città, rimarrà chiuso al traffico pesante, a causa dei lavori di ristrutturazione ai quali viene sottoposto. Il divieto vale per i veicoli di peso superiore alle 3,5 e per gli autobus. Il Comando di Polizia municipale ha quindi disposto un piano del traffico alternativo, con le varie deviazioni.

Il traffico pesante proveniente da Villanova Mondovì, lungo via Moro, e diretto in corso Statuto, avrà la direzione obbligatoria diritta in viale Vittorio Veneto, per proseguire poi in viale Einaudi, ponte Nazionale e corso Statuto. I mezzi che provengono da viale Vittorio Veneto e vogliono dirigersi a Villanova Mondovì saranno invece obbligati a imboccare via Rosa Bianca.



Il transito sul ponte della Madonnina sarà vietato ai mezzi pesanti dal 16 di giugno

Per quanto riguarda i veicoli pesanti che escono dal rione Borgato, la direzione obbligata sarà quella di via Aldo Moro (svoltando a sinistra). Non potranno deviare sul viadotto interessato dal cantiere neppure autocarri e autobus che circolano, in entrambe le direzioni, lungo Statuto e la statale 28 sud. Gli interventi di ristrutturazione sono già in corso sulla struttura in cemento. [p. s.]

Savigliano, contrari alla «Leclerc»

Nuovo supermercato preoccupa i negozianti

Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

I commercianti sono sul piede di guerra contro l'ipotesi di insediamento alla periferia della città di un ipermercato del gruppo francese «Leclerc». In un incontro con il sindaco Sergio Soave e gli assessori Lorenzo Morello ed Enzo Gullino, hanno ribadito la loro preoccupazione e la netta opposizione al progetto di un centro commerciale in via Saluzzo.

«Siamo molto preoccupati - dice il presidente dell'Ascom di Savigliano e Racconigi, Pietro Rubiolo -: dall'incontro avuto con Soave, ci è parso chiaramente che l'Amministrazione comunale sia favorevole all'insediamento del nuovo centro commerciale. In altre occasioni, il sindaco ci aveva almeno promesso che si sarebbe attivato per difendere gli interessi della nostra categoria: stavolta ha detto che è necessario valutare non solo gli elementi negativi, ma anche quelli positivi. Noi pensiamo che ci sia un grosso pericolo per i commercianti saviglianesi e circondario e che tutti risentirebbero. La nostra zona è già ben servita sul piano commerciale: non si sente assolutamente la mancanza di un centro di queste dimensioni, che porterebbe alla chiusura di chissà quanti negozi».

Nell'incontro è emerso che non c'è nulla di definitivo, anche se la «Leclerc» avrebbe opzionato il terreno, riservandosi di acquistarlo definitivamente se saranno concesse le autorizzazioni dalla Regione. «Ora siamo in attesa di vedere gli sviluppi della situazione - conclude Rubiolo -, ma è certo che ci batteremo con tutte le nostre forze per impedire un'iniziativa dannosa per tutto il commercio della nostra zona».

DALLA PROVINCIA

FOSSANO

«Il mestiere di crescere» a Cascina Sacerdote

Il sindaco Beppe Manfredi e lo scrittore-giornalista Franco Piccinelli saranno i testimonial del nuovo libro dello scrittore fossanese Silvio Marengo. Il libro, intitolato «Il mestiere di crescere» sarà presentato stasera, alle 21, alla Cascina Sacerdote in via dello Stagno, angolo via San Michele. [l. a.]

RACCONIGI

Collezionismo e antiquariato minore

Ritorna domani la 29ª edizione del Mercatino del Collezionismo e dell'Antiquariato minore, manifestazione organizzata da Pro Loco e Comune. Il mercatino si svolgerà nelle vie e nelle piazze del centro storico dalle 8 alle 19,30. [m. b.]

CUNEO

Oggi assemblee degli autotrasportatori

Oggi, alla sede di Madonna dell'Olmo, via Bra, sono in programma le assemblee dei soci di C.A.F. (Cooperativa Autocisternisti Fossano) e C.A.E. (Cooperativa Autotrasportatori Europei). [r. s.]

SAVIGLIANO

Si commemorano le vittime di incidenti sul lavoro

Domani si svolgerà la 50ª giornata di commemorazione delle vittime degli incidenti sul lavoro organizzata dall'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi sul Lavoro. Alle 10, al teatro Milanollo, cerimonia di consegna delle onoreficenze ai Grandi Invalidi del Lavoro; seguirà la messa al santuario di Cussanio e il pranzo al ristorante «Giardino dei Tigli». Saranno presenti il ministro Livia Turco, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, l'assessore provinciale Mario Riu e il sindaco di Savigliano, onorevole Sergio Soave. [p. b.]

CUNEO

«Blu» inaugura il centro vendita in via Roma

Apre anche a Cuneo «blu», il dealer (punto vendita) ufficiale del quarto gestore di telefonia mobile italiano, il primo della nuova generazione. «.com» sarà inaugurato stamane alle 9, in via Roma 16. Il Centro, i cui titolari sono Corrado e Roberto Giraudo, mette a disposizione dei clienti l'immediata attivazione delle nuove linee «blu» e la gamma di prodotti per la telefonia mobile. [m. bo.]

CASTELDELFINO

Bambini francesi ospiti dei coetanei della Val Varaita



Lasciano oggi la Valle Variata i 22 piccoli ospiti francesi della scuola elementare «St Cubran» dsi Tolosa che - accomopagnati da tre insegnanti - hanno vissuto una settimana emozionante con i loro coetanei di Sampeyre e Casteldelfino. I bambini sono stati ospitati in famiglia e hanno fatto gite a Bellino e aziende e musei della zona. [al. bu.]

ELVA

Aperto il colle verso Sampeyre

E' stata riaperta la strada (completamente asfaltata) che collega Elva con la valle Varaita attraverso il colle di Sampeyre (altidutine 2286 metri). [r. s.]

Incontro interdiocesano

A Fossano «bene e male» a confronto

FOSSANO. Lo Studio Teologico interdiocesano di Fossano, in collaborazione con le diocesi di Alba, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo, la Regione Piemonte e la Fondazione della Cassa di Risparmio di Fossano, organizza oggi, nell'aula magna di viale Mellano 1, un incontro fra il filosofo torinese Giuseppe Riconda e il teologo parigino Xavier Tilliette sul tema «Il bene e il male». L'ingresso è libero a tutti.

Il convegno si articolerà in due momenti: il mattino (ore 9.30-12.30), dopo un saluto del vescovo di Cuneo e Fossano Mons. Natalino Pescarolo e del preside dello Studio Teologico prof. don Giovanni Barberis, la discussione moderata dal prof. Francesco Tomatis (Studio Teologico di Fossano) verterà sugli «Aspetti del male»; il pomeriggio (ore 15.30-18.30) il prof. don Dario Olivero (Studio Teologico di Fossano) presiederà il dibattito sul tema «Escatologia del bene», con cui si concluderà la giornata. [r. s.]

Alla «Battisti» di Cuneo

Oggi giurano gli allievi finanzieri

CUNEO. Oggi, alle 11, nel cortile d'onore della caserma «Cesare Battisti» di Cuneo, si terrà la cerimonia del giuramento degli Allievi finanzieri ausiliari del decimo Corso «Marte».

Il programma prevede lo schieramento del Battaglione di formazione e assunzione del comando da parte del tenente colonnello Pier Antonio Calza, comandante della Scuola Allievi finanzieri ausiliari; seguiranno gli onori ai Medaglieri e ai Labari delle Associazioni combattentistiche e dell'Arma; gli onori ai Gonfaloni delle Città di Cuneo, Alba, Boves e Mondovì; gli onori alla Bandiera dell'Istituto.

Alla cerimonia presenzierà l'Ispettore per gli istituti di istruzione della Guardia di Finanza, generale di Divisione Mario Gaeta, e interverranno autorità militari, religiose, amministrative e politiche.

Gli allievi finanzieri svolgono alla Scuola di Cuneo un periodo addestrativo di 4 mesi, al termine dei quali sono inviati ai reparti del Corpo. [l. t.]

In alta Valle Varaita

Arriva il Giro Riaperto il colle dell'Agnello

PONTECHIANALE. Fervono intensi i preparativi per il passaggio della tappa del Giro d'Italia Saluzzo-Briancon, in programma venerdì 2 giugno. Dopo la serata di presentazione tenutasi con successo di pubblico a Piasco, la Comunità Montana Valle Varaita ha convocato una riunione con i sindaci, la Protezione civile, il Soccorso alpino e tutte le forze dell'ordine per garantire la massima sicurezza sulle strade. Da qualche giorno, i mezzi meccanici dell'impresa di Alessandro Valsecchi (che è anche sindaco di Pontechianale) hanno aperto un passaggio fra l'abbondante neve in cima al colle dell'Agnello (2748 metri). Il passaggio ora è ripristinato, fra alte pareti ghiacciate che raggiungono i due metri d'altezza: e così pure dalla parte francese.

Operai e tecnici della Provincia, già intervenuti sul colle dell'Agnello, stanno valutando se è il caso di far brillare cariche esplosive per ridurre al minimo i pericoli di slavine. [al. bu.]

Costa denuncia il caso

Interessi al 95% a un'azienda del Doglianese

DOGLIANI. Un debito in riscossione da parte del Centro gestione crediti di Asti, salito da 51 a 89 milioni in 9 mesi, senza alcun movimento sul conto: sulla vicenda riguardante una ditta di Dogliani l'europarlamentare monregalese Raffaele Costa ha rivolto un'interrogazione al ministero del Tesoro e coinvolto le associazioni dei consumatori del settore. I fatti si riferiscono a una «pretesa di pagamento» rivolta dal Centro, per «incarico amministrativo» ricevuto dalla Banca Crt, nei confronti della società che si occupa di carrozzeria industriale, in nome collettivo doglianese. «Un debito di conto di 51.531.694 lire - spiega Costa - è cresciuto in nove mesi, dal 21 giugno '99 al 29 marzo 2000, fino a raggiungere la somma di 89.177.149 lire, a un tasso annuo del 95 per cento».

«Ho sollecitato l'intervento della banca Crt - conclude Costa - che ha riconteggiato il debito, riportandolo a 56 milioni circa, interesse del 12%, concedendo una dilazione per il rientro». L'Ufficio relazioni pubbliche Crt: «E' stato un disguido tecnico. Abbiamo mai realmente preteso una simile somma». [p. s.]

Oggi a Saluzzo

Si incontrano le Pro loco e i sindaci

SALUZZO. I sindaci e i presidenti delle Pro loco del Saluzzese sono chiamati a raccolta dalla Fondazione «Bertoni» per programmare iniziative congiunte di promozione turistica. L'incontro, che si svolge oggi pomeriggio alle 16, in municipio, è stato organizzato dal neo-presidente della Fondazione, Pierino Sassone, e dal sindaco, Stefano Quaglia.

«Vogliamo aprirci al territorio - ha detto Sassone - coinvolgendo i comuni vicini, nelle varie iniziative programmate dal nostro ente». «Si tratta di studiare - conclude il presidente della «Bertoni» - la possibilità di pubblicizzare adeguatamente le nostre manifestazioni, imbandierare i vari paesi, per sottolineare l'importanza dell'iniziativa». Al termine dell'incontro sarà predisposto un documento di lavoro, con le attività comuni messe in cantiere dai sindaci e dalle Pro loco, vere artefici dei numerosi festeggiamenti nella zona. [g. ne.]

Alba, commercianti e Comune uniti per abbellire il centro storico

Dehor nel salotto di via Maestra

Fra monumenti, negozi e antiche piazze

ALBA

Il centro storico con le sue antiche vie, piazze e monumenti è spesso la prima tappa dei turisti che giungono nell'Albese sempre più numerosi: un biglietto da visita per i forestieri, ma anche sede di importanti attività commerciali. Per migliorare l'aspetto della parte più antica della città si stanno impegnando, con una serie di progetti, l'amministrazione comunale in collaborazione [illegible] le [illegible]zioni commercianti albesi e «Incontri sotto le torri» che raggruppa gli esercenti del centro storico. Tra le novità di questi giorni c'è la sistemazione dei primi tre dehor nella centrale [illegible] Vittorio Emanuele, più conosciuta come via Maestra.



L'assessore al Turismo e vice sindaco, Alberto Cirio, osserva: «La sistemazione di tre dehor sembra essere una cosa di poco conto, invece è importante, dal punto di vista estetico, come arredo, per rendere la via più vivace. Ne seguiranno altri. Il centro storico è il salotto della città: l'amministrazione presenterà un programma alla Regione allo scopo di ottenere finanziamenti per l'arredo urbano».

Sergio Vacchetti, presidente dell'associazione «Incontri sotto le torri» e vice presidente Aca: «Con l'amministrazione comunale abbiamo avviato un confronto sulle iniziative da intraprendere. E' allo studio la sistemazione di vasi con fiori e piante nelle vie, davanti ai negozi». Umberto Penna e Massimo Torchio titolari di «Vincafè», Maria Anna Promio di «Lady Caffè», Simona e Hendrik Eirale titolari del bar pasticceria Pettiti, i tre esercizi di via Maestra che hanno adottato i dehor, sono soddisfatti.

Dicono: «Abbiamo avuto molti apprezzamenti dai clienti per questa iniziativa. I passanti e soprattutto i turisti stranieri fanno volentieri una tappa e il lavoro [illegible] aumentato». Alla vine[illegible] «Vincafè» i clienti non mancano: è stata accolta molto bene l'offerta di settanta vini in degustazione che cambiano ogni settimana, abbinati ad appetitosi stuzzichini (formaggi, salumi) e con la possibilità di consumare il pranzo. Umberto Penna e Massimo Torchio: «La formula che abbiamo inaugurato e cioé la possibilità di assaggiare tanti vini abbinati a golosità è stata una novità molto apprezzata. Tra i nostri clienti ci sono tanti stranieri, non solo svizzeri e tedeschi, ma anche americani e giapponesi, presenti ormai tutto l'anno».



L'amministrazione comunale presenterà un programma alla Regione allo scopo di ottenere finanziamenti per l'arredo urbano

Per Simona Eirale della pasticceria Pettiti, i dehor servono ad «abbellire la via che avrebbe bisogno anche di altri interventi». Anna Maria Promio di «Lady Caffè» il passeggio in via Maestra è diventato ancor più intenso, tutti i giorni, compreso lunedì quando i negozi sono quasi tutti chiusi.

Giancarlo Drocco, direttore Aca: «Credo che sia stata intrapresa una direzione giusta. I dehor sono un inizio dell'arredo urbano che dev'essere sviluppato anche nelle vie laterali alla strada principale. Oltre alla sistemazione di fiori e piante, occorrerebbe che venisse facilitata la ristrutturazione degli immobili da parte dei proprietari. C'è la necessità di avere un centro storico adeguato al turismo».

Alcune iniziative per migliorare l'aspetto della città [illegible] state intraprese nelle ultime settimane: per la prima volta sono stati sistemati vasi di fiori sul vecchio ponte sul Tanaro, all'ingresso principale della città. Per rendere Alba più pulita sono stati sistemati nel centro storico e nei quartieri i «Dogy box» per la distribuzione di sacchetti e palette per raccogliere gli escrementi dei cani che possono poi essere smaltiti nella stessa attrezzatura.

Il vice sindaco Cirio: «I dati confermano che il turismo sta diventando una voce importante della nostra economia. Nel '99, a livello regionale, si è avuto un calo del 3-4%, mentre nel territorio di Langa e Roero si è registrato [illegible] [illegible]nto del 7-8% rispetto al '98. Un dato eclatante in buona parte dovuto al turismo enogastronomico che vorremmo sempre più accompagnare con iniziative culturali. Il turismo che vogliamo promuovere non è quello del "Mordi e fuggi" o di massa. Puntiamo su [illegible] target di livello medio-alto».

Il centro storico ha ospitato numerose iniziative durante la recente fiera enologica «Vinum». Il 28 maggio Alba sarà inserita nell'itinerario delle visite di «Città aperte».

E' una liceale di diciott'anni. Domani la cerimonia

La Banca d'Alba premia il socio numero diecimila

Giuseppina [illegible]

ALBA





Federica Panero frequenta la 2ª classe del Classico A fianco lo sportello della Banca d'Alba

La studentessa albese Federica Panero, 18 anni, che frequenta la seconda classe [illegible] liceo classico «Govone» riceverà domani [illegible] singolare riconoscimento: sarà premiata dalla Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe e Roero, per [illegible] il [illegible] numero 10000. Un traguardo raggiunto da poco dalla Banca d'Alba (come viene normalmente chiamata) e già superato: in questo momento sono già 10.185 in totale.

La premiazione avrà luogo durante l'assemblea dei soci convocata per domani nel padiglione di piazza Senatore Cagnasso (ore 9 seduta ordinaria, ore 11 straordinaria). Il presidente Feli[illegible] Cerruti e i suoi collaboratori consegneranno tre borse di studio ad altrettanti studenti che si sono laureati in economia e commercio con tesi di laurea sulla Banca d'Alba: Nicole Craveri di Bra, Andrea Grom di Alassio e Katia Oricco di Santa Vittoria d'Alba. Altre borse di studio alla memoria di «Anna e Riccardo Sobrino» vittime dell'alluvione '94, saranno cosegnate a cinque studenti delle scuole superiori, a 4 delle Medie e a una allieva delle Elementari (valore complessivo 17 milioni).

Il «grappolo d'oro» è il riconoscimento che verrà consegnato ai [illegible] anziani: Luigi Sandri e Giuseppe Picedi di Grinzane Cavour, Maggiorino Raballo e Sergio Pelisseri di Alba, Filippo Marsaglia di Pralormo e Augusto Fiora di Castagnito. Sarà il presidente Cerruti a presentare la relazione sulla gestion[illegible]cizio '99. La raccolta complessiva (depositi, titoli, risparmio gestito) al 31 dicembre '99 ammontava a 2.286 miliardi (+4,3% rispetto al '98). I crediti verso [illegible] clientela a [illegible] miliardi (+21% rispetto all'anno precedente).

Nello stesso padiglione dell'assemblea (ore 21) si terrà un concerto del gruppo vocale «Chorus 2000», reduce dalla trasferta di piazza San Pietro a Roma alla presenza del Papa. Il repertorio comprende [illegible] e colonne sonore tratte da film del perido 1960-2000. Ingresso libero.

Funerali lunedì alle 15,30

Addio al consigliere di [illegible] travolto da un tir



Fiorenzo Rocca era contitolare dell'azienda vinicola «Luigi Giordano» consigliere comunale di maggioranza e presidente dell'Associazione per la difesa territoriale del barbaresco

BARBARESCO. Si svolgeranno lunedì nella parrocchiale (ore 15,30) i funerali di Fiorenzo Rocca, 43 anni, morto travolto da un tir a Castello D'Annone mentre rincasava alla guida del suo furgone. Contitolare dell'azienda vinicola «Luigi Giordano», Rocca, che era consigliere comunale di maggioranza e presidente dell'«Associazione per la difesa territoriale del barbaresco», abitava [illegible] la famiglia in via Torino. Lascia la moglie e due figli. [g. f.]

Un incontro a Cherasco

[illegible] sei famiglie temono galleria [illegible]

CHERASCO. E' stata fissata per martedì mattina, ore 11,30, al palazzo comunale, la [illegible] che vede come protagonista il collegamento autostradale della Asti-Cuneo, riguardante la località [illegible]ricco di Cherasco.

L'incontro, al quale parteciperanno i delegati della Satap, Regione Piemonte, Sotis, Anas, amministrazione provinciale di Cuneo, i sindaci di Bra e Cherasco, è stato urgentemente richiesto dai residenti e proprietari dei fondi che si trovano in prossimità nella [illegible] dove è stata progettata la realizzazione della galleria autostradale.

Le sei famiglie, che sono contrarie alla costruzione, proporranno ufficialmente alle varie parti due varianti già presentate [illegible] '99 all'amministrazione comunale, in zone alternative, per evitare eventuali problematiche alle loro abitazioni e rischi legati alle attività territoriali. [i. b.]

IN BREVE

BRA

Forum giovanile e tempo libero

Verrà istituito un «Forum giovanile» che avrà il principale inca[illegible] di organo consultivo dell'amministrazione comunale riguardanti le politiche giovanili. La nuova istituzione si propone di attivare nuove attività per [illegible] tempo libero ma soprattutto di promuovere i rapporti con le Consulte e i Forum già esistenti. Possono partecipare tutti i gruppi accomunati da un interesse [illegible]e, anche [illegible] non costituiti quali associazioni. Per ritirare la modulistica di adesione bisogna rivolgersi all'Ufficio Informagiovani. Inoltre l'Informagiovani offre ai giovani iscritti all'iniziativa «I ragazzi [illegible] 2006», l'opportunità di collaborare alle Olimpiadi invernali di Torino. Per accedere ai corsi, oltre ad aver fatto l'iscrizione a «I ragazzi del 2006» allo 0114434407, consultare l'elenco dell'Informagiovani. [i. b.]

SOMMARIVA BOSCO

Una mostra dedicata a ricami, trine e merletti

Si inaugura oggi pome[illegible] alle 14,30 nella chiesa dei Battuti Bianchi la mostra «Ricami, trine, merletti e bandere», organizzata dalla scuola di ricamo. La mostra rimarrà aperta anche domani. [i. b.]

[illegible]

Oggi s'inaugura la nuova sede Cri

Sarà inaugurata oggi pomeriggio la nuova sede della Cri, in via Cocito 14 (ore 16). Interverrà Ivana Miroglio, presidente del comitato locale di Alba e madrina della nuova sede, che è realizzata con il contributo della Fondazione Bra. Saranno anche inaugurate due autoambulanze (donate dalla Fondazione Ferrero e dalla Miroglio spa), nonché un nuovo apparato di rianimazione. [g. f.]

ALBA

Proseguirà in luglio il processo a don Borgna

Il processo a don Angelo Borgna, a Rita Torrida e a tre medici per la vicenda della casa di riposo di Cerretto proseguirà il 13 e 14 luglio. Ieri è stata conclusa l'audizione degli oltre cento testimoni citati da accusa e difesa. [g. f.]



Oggi e domani Cherasco impegnata nella rievocazione «Vénerie»

Fasti e colori delle cacce reali

Le squadre sfilano con il Gruppo storico

CHERASCO

Oggi un convegno storico-scientifico, dal tema «Il cane da seguita in rapporto all'ambiente e all'agricoltura»; domani una grande sfilata nel centro storico di importanti e suggestive mute italiane e francesi, con cani segugio, cavalli e cavalieri in alta tenuta da caccia, che poi si esibiranno anche in piazza d'Armi. La «Città delle paci» - che ha organizzato la manifestazione insieme con l'Atc (Ambito Territoriale Caccia) Cuneo 1 che ha sede a Cherasco, con il patrocinio di Regione, Provincia, Camera di Commercio e il sostegno di Federcaccia Piemonte, Pro Segugio Cuneo e Banca Regionale Europea - rievoca così la rassegna «Vénerie. Uomini e cani nelle cacce dei Savoia».

La manifestazione è anche inserita nel programma «Vinum 2000», promosso dall'Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero, di cui è neopresidente il cheraschese Claudio Alberto.

«Per noi - dice Claudio Alberto - questa suggestiva due giorni che vuole rievocare i fasti e i colori delle cacce reali sui nostri territori, è anche un'occasione importante per promuovere i prodotti tipici dell'enogastronomia di Langa e Roero».

Oggi, a partire dalle 16,30, in Municipio, è in programma un convegno storico-scientifico. Dopo il saluto del sindaco di Cherasco, Gianni Avagnina e dei rappresentanti dell'Atc (la sezione che ha sede a Cherasco comprende anche i territori di Cuneo, Fossano e Mondovì ed è guidata dal presidente Biagio Costamagna), Federcaccia e della Società Italiana Pro Segugio, interverranno la scrittrice Gina Lagorio, il professor Piero Passerin d'Entreves, dell'Università di Torino, esperto di storia piemontese, e, ancora, l'ingegner Giorgio Marinello, corrispondente italiano dell'Associazione Grande Veneria, il professor Pier Paolo Mussa, della facoltà di Medicina Veterinaria di Torino, e i tecnici faunistici Stefano Deria, Mauro Mosso e Roberto Toffoli.

Ricco e interessante il programma di domani. A partire dalle 10, in piazza d'Armi, si raduneranno equipaggi e mute che poi sfileranno in via Vittorio Emanuele, con in testa il gonfalone della Città di Cherasco e i figuranti del gruppo storico braidese «Real Borgo» di Pollenzo. Alle 11, nei pressi dell'arco trionfale, autorità e gruppi parteciperanno alla funzione religiosa di Sant'Uberto, che sarà accompagnata dai suonatori di corno da caccia «Equipaggio della Regia Veneria». Poi, verso mezzogiorno, il ritorno in piazza d'Armi dove si svolgeranno prove dimostrative e di simulazione in un apposito percorso di attività «di cerca».

Nel pomeriggio di domani, a partire dalle 15, grande sfilata nel centro storico della «Città delle paci» di equipaggi e di mute francesi e italiane. Parteciperanno l'equipaggio «Vautrait de Banassat» di Chirat l'Eglise (Clérmond Ferrand) con cento cani segugio, dieci cavalli e cavalieri in alta tenuta da caccia, e il «Rallye les Avenieres» di Saint Paul (Lione) con venti cani e dieci conduttori in tenuta di Vénerie a piedi, e ancora l'equipaggio della Regia Veneria con dodici suonatori di corno da caccia in alta uniforme.

Dopo la sfilata (ingresso libero) si tornerà in piazza d'Armi, per l'esibizione degli equipaggi, con prove di dressaggio, simulazioni di caccia sia a piedi sia a cavallo (commentata per il pubblico da Giorgio Marinello) e accompagnate dai suggestivi suoni dei corni da caccia. Domani, oltre all'esposizione di mute da cani da seguita, ci sarà anche una [illegible] esposizione di prodotti tipici dell'agricoltura cuneese.



Immagini tratte dal depliant che illustra la «due giorni» di Cherasco dedicata a «Vénerie. Uomini e cani nelle cacce dei Savoia»



Dopo Gino Paoli (annata '95) un altro padrino d'eccezione per il re dei vini piemontesi

Barolo '96 firmato Giugiaro

Domenica la cerimonia al castello





Il grande designer Giorgetto Giugiaro e (sopra) Luigi Cabutto, presidente dell'Enoteca regionale del barolo a cui fanno riferimento undici Comuni

BAROLO

Il vino barolo della grande annata 1996 farà il suo ingresso in società, domani, con un padrino d'eccezione: Giorgetto Giugiaro. Il noto designer è stato scelto dall'Enoteca regionale [illegible] ospite d'onore alla festa che si terrà nel castello comunale, già della Marchesa Falletti, prima «testimonial» [illegible] questo vino alla Corte dei Savoia.

[illegible] rinnova così la tradizione che vede ogni anno dedicare [illegible] barolo ad un personaggio: nel '99 il [illegible] dei vini» era stato abbinato al cantautore Gino Paoli. Domani s'inizierà con la presentazione ufficiale [illegible] barolo '96 (l'annata in commercio da quest'anno) a [illegible] faranno seguito la dedica a Giugiaro, degustazioni e un «pranzo al barolo». Le bottiglie abbinate al designer saranno vestite con un'etichetta speciale dell'Enoteca realizzata dal braidese Massimiliano Morandelli.

Il presidente dell'Enoteca regionale del barolo, Luigi Cabutto: «E' un appuntamen[illegible] importante, che i produttori degli undi[illegible] Comuni aderenti sentono in modo particolare. Quest'anno coincide [illegible] i 20 anni di docg del barolo».

Prosegue Cabutto: «Per l'annata '96 la scelta è caduta su Giorgetto Giugiaro, un [illegible] dalla fama internazionale, testimone [illegible] spicco nel campo del design [illegible] della creatività: gli sarà dedicato un vino che dal Piemonte ha saputo conquistare i mercati di tutto il mondo».

Saranno anche consegnate le onorificenze dell'«Ordine dinastico del barolo» ai giornalisti Tito Stagno, Walter Hegglin [illegible] all'Enoteca «Trimani» di Roma. [g. f.]

La rassegna nazionale inaugurata [illegible] rimarrà aperta fino al [illegible] maggio

Mostra dell'antiquariato a Saluzzo

Nelle scuderie dell'ex caserma «Mario Musso»

SALUZZO

Si è inaugurata ieri, nelle Antiche Scuderie dell'ex caserma Mario Musso, la XXIII Mostra nazionale dell'antiquariato. [illegible] prestigiosa rassegna del mobile e dell'oggetto d'epoca, organizza[illegible] dalla Fondazione Amleto Bertoni, vuole ribadire [illegible] ruolo di grande avvenimento artistico, culturale e commerciale [illegible] punta a raggiungere i 10 mila visitatori, nelle due settimane di apertura, fino al 28 maggio.

Il segno di questa volontà si ritrova nella qualità e nel valore dei pezzi esposti da oltre [illegible] ta gallerie antiquarie italiane straniere: mobili di alta epoca, cassettoni, tavoli, librerie del '700, raffinati gioielli, quadri, arazzi e tappeti. La prima mostra della Fondazione, sotto la presidenza di Pierino Sassone, è impreziosita da due esposizioni tematiche che hanno suscitato l'ammirazione degli invitati all'inaugurazione: quella dedicata agli «Antichi argenti piemontesi dal XVIII al XIX secolo» e quella che riunisce, sotto il titolo «For[illegible] e design nell'argento nel [illegible] secolo», pezzi firmati da grandi designer che abili argentieri hanno realizzato.

Orario: feriali 15-20, sabato 10-23, domenica 10-20. Bigliet[illegible] 12 mila lire, [illegible] mila ridotti, il catalogo 5 mila. [v. p.]



Un particolare della Mostra '99

Gioia a Chiappi di Castelmagno per la piccola Noemi

Un fiocco rosa in montagna dopo 17 anni senza nascite

CASTELMAGNO

Dopo 17 anni Chiappi, la borgata più alta della Valle Grana cuneese (metri 1700) registra la nascita di una bambina, figlia di una coppia di giovani sposi [illegible]denti tutto l'anno nella frazione. La neonata, Noemi Isoardo, è venuta alla luce all'ospedale di Cuneo. Pesava 3 chili e 340 grammi.

Ora la piccola, figlia di Riccardo Isoardo, produttore del formaggio Dop e consigliere comunale, [illegible] di Marisa Ellena, è già nell'abitazione dei felici genitori in via Quittengo.

Spiega la madre, figlia del sindaco di Marmora Bernardino Ellena: «Battezzeremo Noemi al Santuario di Castelmagno quando verrà riaperto, verso la metà di giugno. Abbiamo scelto come madrina una mia amica, Simona Andreis, e come padrino mio fratello Giuseppe. Purtroppo Noemi [illegible] ha più i nonni paterni; quelli materni sono i miei genitori Bernardino e Caterina».

Il penultimo nato e residente tutto l'anno a Chiappi è Pieraldo Viano, 17 anni. Nel territorio comunale di Castelmagno la nascita di Noemi è stata preceduta da quella di Nicholas Donadio, sei anni a settembre, il quale risiede con i genitori e la sorellina Alessandra (di 7 anni) a Campomolino. [g. d. m.]

GIRO d'ALPE

Sulle orme di De Saussure

Enrico Martinet

LA MONTAGNA si macchia, in questa stagione. I 4000 richiamano le nevi mangiate dal [illegible] e negli ampi spazi neri sbocciano i crocus bianchi [illegible] viola. Con i bucaneve rifiorisce anche [illegible] voglia di trekking. L'epoca dello scarponcino [illegible] alta quota non è ancora venuta, ma meglio prepararsi per il giorno dello zaino in spalle. Magari intorno al gigante delle Alpi, il Monte Bianco.

Panorami mozzafiato, guglie e quinte di granito condite dalla fatica. Con un'ambizione in più, quasi una civetteria [illegible]orica, o forse un semplice ripestare orme che annunciarono l'epopea dell'alpinismo, quelle lasciate da Horace Benedicte De Saussure. Lo scienziato ginevrino che diede il la, alla fine del secolo dei Lumi, alla «corsa del Monte Bianco» e s'inventò anche l'anello escursionistico ai piedi del massiccio non soltanto più alto, ma più grande d'Europa.

Per rifarsi la memoria e soprattutto per inseguire l'invenzione dell'illustre ginevrino ci si può tuffare nelle agili pagine di [illegible]na delle ultime guide edite da Vivalda, «Il giro del Monte Bianco», scritto da Stefano Ardito, tra i fondatori di Mountain Wilderness, ma soprattutto alpinista, escursionista e viaggiatore tanto attento quanto curioso che ha firmato sessanta pubblicazioni dedicate a questa sua grande passione.

Il «giro» indica dodici tappe (con 48 possibili varianti). Comincia da Courmayeur, s'infila nella Val Ferret dominata dalle Grandes Jorasses, prosegue per il colle omonimo e scende a Champex, in Svizzera. Quindi passa la frontiera francese e arriva a Montroc, località turistica [illegible] fondo alla vallata di Argentière che nel 1999 subì una delle catastrofiche valanghe [illegible] un anno tragico per la montagna. L'escursionista, seguendo la guida di Ardito, andrà poi a Les Houches, quindi a Les Mottets, verso la parte più orientale del [illegible]siccio, quindi rientrerà a Courmayeur percorrendo un'altra splendida vallata, quella di Veny, dove nasce uno dei due rami [illegible]ella Dora Baltea.



Il Monte Bianco

Chi avesse in mente un trekking lontano sulle Ande, nell'Himalaya o ai piedi degli Ottomila del Karakorum, potrebbe anticipare le emozioni mandando a memoria, [illegible] le pagine della guida, ma le camminate intorno al Monte Bianco. Scoprirà che la Val Veny ha angoli simili agli altopiani del Tibet e soprattutto che zone aride come i ghiacciai e le morene offrono suggestioni impensabili. Poi ci sono gli incontri con la vegetazione e con gli animali. Dal genepy (il «primo passo verde» verso le zone glaciali), alle viole e alle genzianelle, fino alle infiorescenze piccole e vivaci dei «pani» di muschio verde smeraldo. E poi le marmotte, i camosci, il volo dispettoso dei gracchi corallini e quello planato dell'aquila o del gipeto.

CUNEO



[illegible] Cosi in [illegible] «Toselli»

La stagione artistica al «Toselli» aperta dall'étoile Carla Fracci, si avvia alla conclusione con un'altra primadonna della danza, Liliana Cosi, che con Marinel Stefanescu e la Compagnia balletto classico è attesa stasera, alle 21, nel capoluogo della «Granda». La milanese Liliana Cosi e il romeno Stefanel Stefanescu presenteranno «Miniature d'autore», una serie di quadri, brevi e intensi, che il ballerino e coreografo ha ideato ispirandosi a pagine di Chopin, Albinoni, Massenet, Mozart, Brahms e Liszt. Il biglietto costa da 40 mila a 15 mila. Informazioni allo 0171444288. [v. p.]

Entracque propone i Sushi, Borgo San Dalmazzo festa dell'energia, Genola ritmi caraibici

Band, recital, balli in pista e tanti dj

Viaggio nel sabato sera dei ritrovi della «Granda»

BORGO [illegible] DALMAZZO. Nella notte del Cabiria c'è la festa dell'energia. La protagonista è la «red bull» presente nel locale con gadget, modelle e offerte d'assaggio de[illegible] bevanda energetica. Musica scatenata proposta da «dj D'Angelo».

BUSCA. Stasera al The Jolly Joker Club, «C'è posta per [illegible]» dediche a richiesta proposte da Enrico Bernardi e Alberto Monge che interpreteranno «posia in musica», una selezione di canzoni d'amore, intervallate da [illegible] omaggio al mitico Sting.

CARAMA[illegible] Al «Pozzo di Ficar», l'oratorio della parrocchia dell'Assunzione presenta stasera, ore 21, il recital «Il re bambino dagli occhi belli» organizzato dai gruppi dell'oratorio.

CARRU'. Alla discoteca Oriente stasera in palio viaggi in Mar Rosso, Ibiza e Tenerife. Alla consolle musica commerciale con Roby dj e sexy animation. Nel Privé happy muisc '70-80.

[illegible] Al «Loola Paloosa» di Tetto Croce stasera successi internazionali con Ciccio dj. Al Gradisca di via XX settembre selezione e assaggi dei cocktail dell'estate. Con le proposte-offerta del bartender Carlos e del fashion-barman Marcello.

[illegible] Stasera al Capoliena disko, ore 23,30, cocnerto dei Sushi, tre ragazzi torinesi (Oti, Paolo e Ale) che fanno elettro-pop. La storia della band ha inizio nel '97 e già nel '98 si classificano al primo posto del [illegible] «Indipendenti», da lì in poi il demo dei Sushi arriva alla mescal e a max Casacci che decide di produrre artisticamente il disco d'esordio intitolato «Un legegrissimo distrurbo da panico». Ingresso 12 mila.

FOSSANO. Stasera «Cena [illegible] delitto» nel [illegible] della sottochiesa dello Spirito Santo (ore 21) a cura dei gruppi della parrocchia.

[illegible] Stasera al «Gipsy», dalle 22,30, «ostriche e champagne» con una coppa frizzante in omaggio alle signore fino alle 24 e dance Anni '70/80.

[illegible] Il «Barcelona disco» propone «La mania di esserci», festa house condotta dal resident dj Marcus; nella sala Latinamerica si esibirà l'animatore e ballerino Carlos [illegible] Cuba con ritmi caraibici e balli di coppia. In consolle il dj Luca, nel privé revival e rock [illegible] Marco-T.

[illegible] Stasera a «La lanterna» festa di compleanno e gadget in omaggio ai nati in maggio. Estrazione di premi e music escalation con Nadir. Ingresso libero.

[illegible] Alla discoteca «N[illegible] feeling», stasera festa [illegible] primavera ballando fino alle [illegible].

RO[illegible] Al «Target disco» stasera c'è la musica «hot point» con i [illegible] più ballati in versione «dance hor». La festa sarà trasmessa in diretta radiofonica su radio Super Hit Fm 97.800, dalle 22.

SALUZZO. Al «Capitan Fracassa» stasera musica dal vivo con i Casa Chiusa che presentano rock nazionale, nella sala Camelot privé house con il dj Joey Dee Cico, in quella azteca commerciale e happy music con Schiffer. A «La Maghelona», ore 22, musica live con Mr 967 alla tastiera.

[illegible] Stasera al Trusce pub musica selezionata dal dj Maurizio Cimino di Grp.



Stasera al Capolinea disko di Entracque è in programma il concerto [illegible] terzetto torinese «Sushi»

Stasera (ore 21) concerti a Savigliano, Revello, Boves e Cuneo

Dalla musica sacra e sinfonica alle liriche piemontesi del '900

SAVIGLIANO

Il «Milanollo», ospita stasera (ore 21) l'ultimo appuntamento della rassegna dedicata alla musica sinfonica. L'orchestra di Sanremo sarà diretta da maestro Giampaolo Bisanti, e si avvarrà della partecipazione del tenore bulgaro Ivan Momirov. Verranno proposte pagine di Verdi, Rossini, Puccini, Ponchielli, Mascagni, Hoffenbach. Il biglietto 20 e 12 mila.

Nella chiesa abbaziale del complesso cistercense di Staffarda, a **Revello**, prosegue stasera (ore 21), il «Maggio musicale» a cura dell'Accademia corale Città di Saluzzo con l'Ordine Mauriziano. La serata [illegible] come protagonista il Coro polifonico Torba Cunciines diretto da Aldo Sacco che guiderà un «Itinerario nella coralità sacra dal '500 ad oggi». Sono in programma pagine di Orlando di Lasso, Byrd, Purcell, Mendelsshon, Rachmaninov, Britten fino al Deak-Bardos. Ingresso libero. Nella chiesa di San Bartolomeo a **Boves**, ore 21, è in programma un concerto per tromba e organo organizzato dalla Confederazione italiana agricoltori. Saranno interpretati brani di musica sacra da Luca Benedicti all'organo, Marco Bellone e Fabrizio Patrucco alle trombe. I due musicisti presenteranno anche il loro Cd. Nella sala concerti del Conservatorio Ghedini di **Cuneo**, alle 21, il soprano Silvana Moyso Bocchino e Giuseppe Giusta al piano eseguono «liriche piemontesi del '900». [r. s.]

[illegible] IL «CANTA PRIMAVERA»

Prosegue sui sentieri del versante solatio di Venasca, il «Canta Primavera», appuntamento tradizionale giunto alla XII edizione. Il «Canta Primavera» è una delle tante feste popolari che salutano l'arrivo della bella stagione. Quest'anno la festa è iniziata ieri: alle 21 a San Bernardo, con musiche e canti attorno al falò. Stasera (sempre a San Bernardo, ore 21): concerto dei gruppi musicali «Miss Takes» e «Il viandante, l'impero, lo gnomo». Domani il ritrovo è alle 10 del mattino, in località «Comba Ginamo» (nei pressi della provinciale della Val Varaita). Accoglienza dei gruppi musicali che intervengono alla festa: cori e cantori delle Valli di Lanzo; del Canavese (Coro Bajolese e Cantori di Loranzè); dalle valli Vermenagna, Maira, Po e Varaita; dalla tradizione musicale occitana («Estorio Drolo» e suonatori vari). Alle 11 la partenza lungo i sentieri per raggiungere la località di San Bernardo, dove alle 13 ci sarà il pranzo, con polenta e salciccia. Poi, feste e balli fino a tarda sera. Per informazioni 0175567058. (al. bu.)

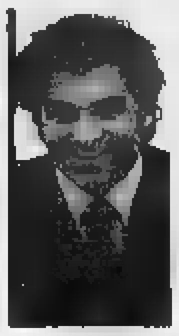
COSTA AZZURRA

Manuela Vico

[illegible] Stasera, ore 21, al Théâtre [illegible] la Cité, la compagnia La Luciole presenta [illegible] commedia brillante di Marivaux, «Le jeu de l'amour et du hasard». La pièce, caratterizzata da un ritmo spumeggiante, illustra i complessi [illegible]ismi degli intrighi amorosi. Per informazioni telefonare 0033493/168269. Lunedì inaugurazione a Acropolis della convenzione internazionale «Telemanagement World Forum» dedicato alle nuove tecnologie di comunicazione telematica applicate al management internazionale. Per informazioni telefonare allo 0033493/928300. Il 26, nell'ambito del programma «Jazz: musiques du monde», al Forum Nice Nord, ore 21, concerto [illegible] «Magic Slim & the Teardrops». Informazioni allo 0033493/842437.

MENTONE. Come ormai consuetudine da parecchi anni mercoledì la cittadina francese subirà una pacifica [illegible] da parte di [illegible] centinaio di studenti attori, mimi e ballerini che sfilando per le vie cittadine a partire dalle 10, eseguiranno brevi scene tratte dagli spettacoli teatrali realizzati a livello scolastico. Per informazioni telefonare all'Ufficio del turismo allo 0033492/417676.

[illegible] Stasera nella Salle des Variétés, alle 21, spettacolo brillante «Cabaret Latin», ideato da Kerine Saporta e realizzato con la partecipazione [illegible] ballerini del Centro Coreografico Nazionale di Caen. Stasera, al Théâtre Princesse Grace, pièce ironica di Jean Anouilh «Ne réveillez pas Madame», realizzata da Francis Perrin. Domani sera nella splendida Salle Garnier, presentazione della nuova opera, creazione di Charles Chayenes su libretto di edouard Manet, «Cecilia». Replica prevista il 23, alle 20,30. Giovedì [illegible] nella Salle des Etoiles appuntamento con i grandi dello sport per una novità assoluta, si inaugurano i «Laureus Sports Awards», destinati a diventare per lo sport l'equivalente degli Oscar. Fra i campionissimi presenti Alberto Tomba, Nadia Comaneci, Miguel Indurain e Franz Beckenbauer.



Alberto Tomba è atteso giovedì nella Salle des Etoiles di Montecarlo [illegible] l'inaugurazione dei «Laureus Sports Awards»

STASERA AL [illegible]

CUNEO

[illegible] Tel 0171-693 554
Il gladiatore Or. 16, 19, 22

[illegible] Tel 0171-692 936
CHIUSO PER LAVORI

ITALIA Tel 0171-692 951
CHIUSO PER LAVORI

MONVISO Tel 0171-631 771
Pane d'amor perduto Or. 20, 22

[illegible]
Erin Brockovich Or. 20, 22

[illegible]

EDEN Tel 0173-363 071
Mission to mars Or. 20, 22

MORETTA Tel 0173-36 49 36
NON PERVENUTO

[illegible]

[illegible] Tel 0175-346 901
Magnolia Or. 21.15

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel 0171-262 211
Ragazze interrotte [illegible] 19.45 [illegible]

CINELANDIA Tel 0171-266 213
Sala 5: Avviso di chiamata (20.30) **South park** (18.30)
Sala 6: Mission to mars [illegible] 17.15, 20.20, 22.40
Sala 7: Pane e tulipani Or. 20.20, 22.35 **Pokémon** Or 16,15, 18,15
Sala 8: Stigmate Or. 17.30, 20.15, 22.30
[illegible]: Il gladiatore Or. 16, 19.45, 22.40
Sala 10: Inganni pericolosi Or. 17.30, 20.30, 22.35

[illegible]

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande: Pane e tulipani Or. 20, 22.20.

[illegible] Tel 0172-412 317
Sala Max: South park: bigger longer and uncut Or. 20.20, 22.20

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Mignon: Man on the moon Or. 20.15, 22.20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Millenium: Il gladiatore Or. 19.15, 22.10
Sala Metropolis: Avviso di chiamata Or. 20.15, 22.15

DOGLIANI

LUX Tel 0173-940069
Ingresso [illegible]
Rassegna con tessera cineclub 6.000
C'era un cinese in coma Or. 20, 22

[illegible]

NUOVO
NON PERVENUTO

[illegible]

[illegible] Tel 0171-619 131
Il collezionista di ossa [illegible] 20, 22

[illegible]

[illegible] Tel 0173-750 277
Pokémon Or. 20
Ogni maledetta domenica Or. 21.30

[illegible]

NUOVO LUX [illegible] 0171-211 726
Ingresso 8 mila. Ridotti 6 mila
Stuart Little Or. 15.30, 20, 22

[illegible]

SALA BORSI Tel 0174-701552
Pokémon Or. 16. **Storia di noi due.** Or. 20; [illegible]

[illegible]

GALATERI Tel 0172-488 324
Il miglio verde. Or. 21

[illegible]

MULTILANGHE [illegible] 0173-742 321
Sala Blu: Pane e tulipani Or. 20.20, 22.30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Grande: Il gladiatore [illegible] 22

[illegible] Tel 0173-742 321
[illegible] **Avviso di** [illegible] 20.30, 22.30

[illegible]

[illegible] Tel 0171-916 393
[illegible] Or. 15, 17. **The million [illegible] lars hotel** Or. 20.15, 22.15

[illegible]

NUOVO POLITEAMA [illegible] 0172-62 407
Mission to mars Or. 20, 22

[illegible]

EXCELSIOR
Pokémon Or. 21

[illegible]

LUX Tel 0171-927 534
NON PERVENUTO

[illegible]

BERTOLA SALA 1 [illegible] 0174-47.898
Gladiator Or. 19.30, 22,15

BERTOLA SALA 2
T come Tigro Or. 20
Gioco d'amore Or. 22,30

CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174.45 660
NON PERVENUTO

[illegible]

ARISTON Tel 0174-391619

[illegible]

CIVICO Tel 0175-43 756
Il gladiatore Or. 19, 22

ITALIA Tel 0175-42 606
Una spia per caso Or. 20, 22

[illegible]

MONVISO Tel 0174-227 105
Non pervenuto

[illegible]

[illegible] Tel 0172-712 957
[illegible] Or. 20, 22

RITZ
Stigmate Or. 20,15; 22,15

NELLE SALE DI [illegible]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88 78 07. **T come Tigro.** Or. 16.30, 18.30. **Pane d'amor pe[illegible].** Or. 20.30, 22.30

ACTORS STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 0784. **Pokémon** Or. [illegible] 18.30. **Storia di noi due** Or. 20.30, 22.30

AGUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **B. Monkey.** Or. 16,15, 18.20, 20.25, 22,30

AGUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Mission to Mars.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22.30

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38 00. RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Il gladiatore** Or. 16; 19, 22,10. Sala 2: **Erin Brockovich.** Or. 14,30, 17,10, 19.50, 22.30. Sala 3: **Pokémon** Or. 14.30, 16.30, 18.30. **Inganni pericolosi** Or. 20.20, 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. **South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Il gladiatore** Or. 16, 19,10, 22.20

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **Lies - Bugie.** V.M. 18. Or. 16,15; 18,20, 20.25, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Pane e tulipani.** Or. 16.30, 17.50, 20.10, 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Terra del fuoco** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22,30

CINE c. G. Cesare 105, tel. 232 079. **Magnolia** Or. 14.45, 18.15, 21.45

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **Hanging up - [illegible] chiamata** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. **I ragazzi del Marais** Or. 15.40, 18, 20.20, 22.25

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. **L'ultimo cinema del mondo** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ELISEO GRANDE p. Sabotino tel. 447 52 41. **Mission to Mars** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Erin Brockovich** Or. 15, 17,30, 20, 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 15.10, 16.55, 18.35, 20.30, 22,30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 18 42. **Pane e tulipani.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Tutto l'amore che c'è** Or. 20,15, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Vedi teatro

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.360. **Il miglio verde.** Or. 15, 18.30, 22

FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. **Stigmate.** Or. 18, 20, 22.30. Vm. 14.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Il gladiatore.** Or. 16, 19,10, 22,20

IDEAL c. Beccaria 4, [illegible] 521.4316. **Pokémon.** Animazione. Or. 15,30, 17,30. **Ogni maledetta domenica.** Or. 19.30, 22.30.

KING v. Po 21, tel. 812 59 96. **Trick.** Or. 16,30, 18.30, 20.30, 22.30

LORA v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Star Maps.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, [illegible]

LU[illegible] S. Federico, tel. 541 283. **Mission to Mars** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. [illegible] **sexuality** [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Principessa Mononoke** Ore 16, 18.40, 22,15

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Una spia per caso.** Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 53[illegible] **Magnolia** Or. 14.45, 18.15, 21.45

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: **The Million Dollar Hotel.** Or. 15; 17.30, 20, 22,30. Sala 2: **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18,10, 20.20, 22.30. Sala 3: **Il gladiatore.** Or. 16, 19,10, 22.20. Sala 4: **Preferisco il rumore del mare** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 5: **Il collezionista di ossa.** Or. 15, 17.30, 20, 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01 45. **L'escluso** Ore 16; 18.10, 20,20, 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **Cotton Mary** Or. 15, 17.30, 20, 22 [illegible]

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Tutto su mia madre.** Or. 16.15, 18.15, 20.25, 22.30

VAL[illegible] 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Miss Julie** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.35

VITTORIA v. Roma [illegible] tel. 5621789. **Stigmate** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

TEATRO REGIO. Ore 15 Visita guidata al Teatro. Alla biglietteria sono in vendita i biglietti per i seguenti titoli di cartellone: **Rigoletto** (in scena fino al 3.6), **Wozzeck** (30/5-11/6), **L'Italiana in Algeri** (20/6-2/7), **Orfeo all'inferno** (14-23/7). Biglietteria (ore 10.30-16). Tel. 011/8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi appuntamenti: Martedì 23 ore 21 Manfred Gurlitt, un ritratto, conferenza di G. Sabagni e L. Galliano (ingr. libero). 27/5 ore 21 Woyzeck e il futuro del male, spettacolo di prosa di R. D'Onghia. Regia di R. Valerio. Info Biglietteria Tel. 011 8815 241/242

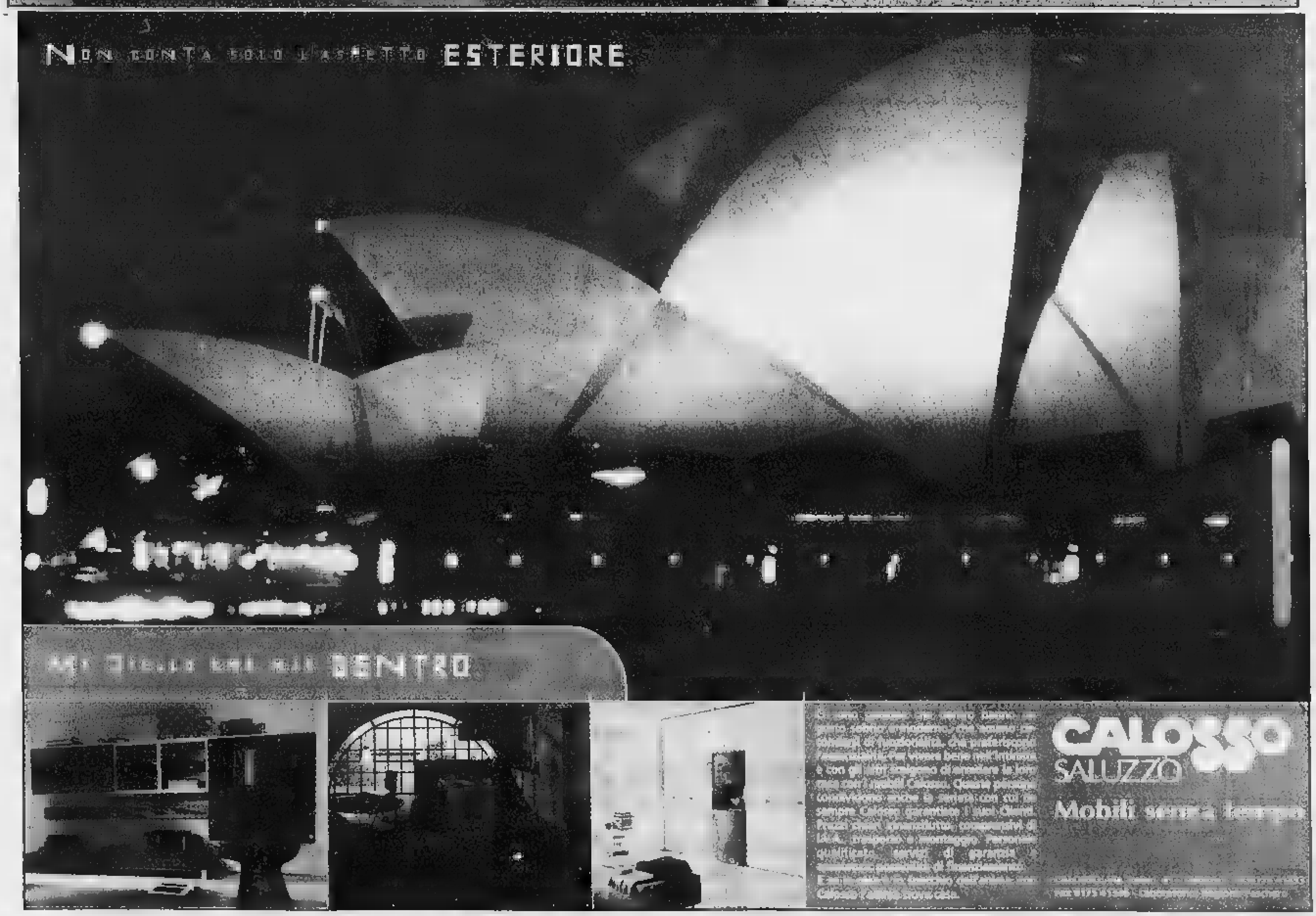
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO

AGNA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prenendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 011 810 4653/810 4961

[illegible] **VERDI** piazza Bodoni. Associazione «La [illegible]ca» ore 21. Orchestra Filarmonica di Torino. Finalisti Accademia della voce. Claudio Desderi, direttore musiche di Mozart. Informazioni tel. 011 650 4422


Si diventa possessivi,
con una Lancia Y.


NON CONTA SOLO L'ASPETTO ESTERIORE
DENTRO
CALOSSO
SALUZZO
Mobili



FOSSANO

Liatti e Pons oggi e domani a Fossano

Campioni di rally ospiti del «Trofeo 991 Racing»

C'è grande fermento al Foro boario, dove oggi e domani si tiene il «Trofeo 991 Racing Campionato Sparco». Alle 10 cominciano le verifiche per le vetture; l'inizio gara è previsto per le 13. Quest'anno il «991 Racing» è particolarmente atteso, anche per l'eccezionale partecipazione di due campioni della levatura di Piero Liatti e Fabrizia Pons, che hanno fatto parte dell'equipaggio ufficiale della «Seat» e della «Subaru», vincitori del penultimo rally di Montecarlo. Fabrizia Pons, navigatrice dal '79, è una delle poche donne a livello mondiale che si misurano con questo tipo di sport. Una carriera, la sua, sospesa per poter restare a tempo pieno con i figli, poi ripresa con successo.

I due campioni hanno accolto l'invito a presenziare alla manifestazione fossanese, per testimoniare la loro attenzione all'Admo, l'associazione dei donatori del midollo osseo a cui va una parte del ricavato della manifestazione. Fabrizia Pons ■ seguendo con grande partecipazione il caso di una «navigatrice» colpita da leucemia: questa triste vicenda l'ha avvicinata all'Admo. Alcuni soci della sezione fossanese dell'associazione (tra cui il pilota Gianni Sabena) e lo stesso presidente, Gianfranco Bessone, fanno parte del mondo rallystico.

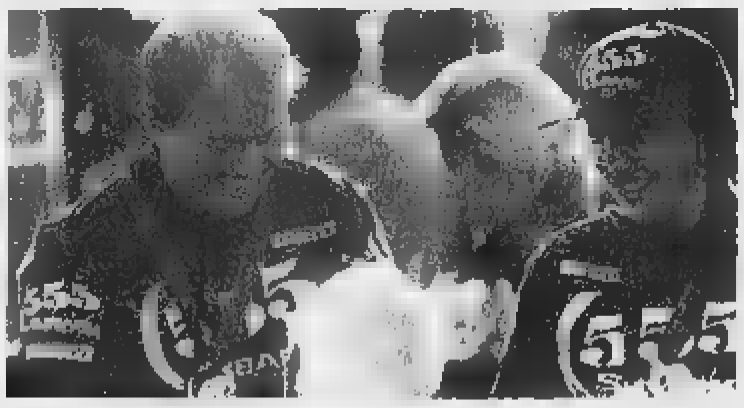
«Siamo grati a Fabrizia e a Piero di aver accettato il nostro invito - dicono i responsabili della sezione dell'Admo intitolata a Emanuela Bessone -; la loro presenza qualifica il "991 Racing" e ci aiuta a sensibilizzare questo mondo sulla necessità che ognuno faccia ■ sua parte per risolvere il problema della leucemia».

Veniamo al programma della gara: stamane alle 10 cominciano le verifiche per le vetture a due ruote motrici; l'inizio gara è previsto per le 13. La competizione per le vetture a due ruote motrici inizia stasera alle 20,30, e si conclude a mezzanotte. Domani le gare inizieranno alle 9 con le vetture due ruote motrici per proseguire nel pomeriggio, fino alle 19, con quelle a quattro ruote.

Dalle 15 alle 16 ci saranno prove sul circuito di pneumatici «Good Year F1 Emt» a cura della ditta «Rossia & Compian pneumatici Fossano». E' confermata la presenza (fuori gara) del pilota piemontese Romeo Della, con una «Renault Megan Kit».

Ecco i piloti che correranno oggi e domani: Fabrizio Mascarino, Danilo Baravalle, Davide Corneglia, Paolo Rinco, Antonio Massa, Cl■ Ferron, Alessandro Ambrosian, Francesco Ambrosiani, Osvaldo Galatini, Guido Vivalda, Robeto Bramafarina, Fabrizio Tardito, Benvenuto Maroni, Liano Baccolaro, Paolo Meratti, Roberto Scorcione, Silvio Stocco, Gian Luca Prina Mello, Franco Caruso, Gianni Sappa, Andrea Pulvirenti, Osvaldo Pirra, Sergio Tadone, mario Viotti, Sergio Fausone, Cosimo Mazzarà, Pierpaolo Romeo, Doriano Giacomotti, Cesare Lo Voi, Roberto Alessio, Luca Ciocchetti, Dino Pasino, Matteo Barletta, Lorenzo Cambian, Arturo Alessandrini, Gianni Sabena, Antonio Catania, Roberto Novara, Giovanni Lopes, Graziano Boetto, Luca Perosino, Vincenzo Belviso, Franco Cremonesi, Davide Negri, Vittorio Boniscontro, Giovanni Coppola, Giuseppe Esposito, Cosimo Gulli, Gaspare Gulli, Ernesto Puppo, Doriano Materasso, Giovanni Riazi, Carlo Michela, Fabrizio Borra, Cristiano Bulgarini, Luca Costa, Aldo Pettenuzzo.

L'ingresso al rally costa 15 mila; è possibile l'abbonamento per i due giorni (25 mila lire).



I due campioni Fabrizia Pons e Piero Liatti al termine di una delle loro numerose gare: sono i vincitori del penultimo rally di Montecarlo

In B oggi si gioca a Dogliani e Taggia

Molinari dopo lo stop domani sfida Danna

Aldo Scaviso

CU[illegible]

Dopo [illegible] settimana ricca [illegible] impegni agonistici, che ha permesso il recupero del quinto turno quasi interamente saltato per il maltempo, il campionato di serie A di pallone elastico si appresta a vivere la settima giornata di andata. [illegible] i risultati dei recuperi ha destato una certa sorpresa la sconfitta casalinga di Molinari battuto per 9-11 dal taggese Sciorella in un derby ligure dall'esito in parte sorprendente. Molinari infatti aveva, fino ad ora, disputato una grande stagione, vincendo cinque partite di campionato [illegible] alla Coppa Italia ed alla Supercoppa. Sciorella non era però un avversario [illegible] sottovalutare, perchè [illegible] sicuramente uno dei protagonisti della stagione.





Dall'alto i campioni Riccardo Molinari e Paolo Danna

Con il successo di Dolcedo l'alfie[illegible] della Taggese è salito virtualmente in testa alla classifica: ha un solo punto in meno rispetto a Molinari, [illegible] ha già effettuato [illegible] turno [illegible] riposo e deve [illegible] giocare l'incontro della [illegible] giornata [illegible] il maglianese Danna. Sciorella e Danna [illegible] gli unici atleti ancora imbattuti. Nell'altro recupero giocato giovedì a Pieve [illegible] Teco Papone, privo della spalla titolare Rosso II, è stato sconfitto [illegible] cagliese Pirero per 11-4 (6-4 il punteggio al riposo). Pirero ha conquistato così il primo punto della stagione. Domani, alle [illegible], si gioc[illegible] Dogliot-ti I-[illegible] S. Stefano Belbo, Pirero-Dotta a Caraglio e Molinari-Danna a Dolcedo. Il confronto di Alba fra Dogliotti [illegible] e Bellanti è in programma lunedì alle 21.

L'ultima gara del turno fra Papone e Sciorella è posticipata [illegible] sabato 3 giugno a Pieve [illegible] Teco.

Il confronto più importante di domani è senza dubbio quello di Dolcedo fra Molinari e Danna due dei protagonisti di questo inizio di stagione. Danna vorrà conservare la propria imbattibilità anche sul campo ligure, mentre Molinari è decisamente intenzionato a cancellare il passo falso [illegible] tro [illegible]. Si annuncia battaglia anche a Caraglio fra Pirero e Dotta (accompagnato, come spalla, dall'ex caragliese Vacchetto) ed a S. Stefano Belbo dove Dogliotti I dovrà guardarsi [illegible] un Isoardi in ripre[illegible]. Riposa Corino.

In [illegible] oggi, alle 16, sono in programma due incontri della sesta giornata: a Dogliani, Trincheri affronterà Simondi ed a Taggia Leoni dovrà vedersela [illegible] il maglianese Marchisio. Nella gara [illegible] Dogliani i padroni di casa partono con i favori del pronostico; equilibrio invece a Taggia dove si affronteranno due giocatori che [illegible] trovano ancora a quota 0 in classifica. Domani alle 16, a Bene Vagienna, si giocherà invece [illegible] incontro di grande richiamo fra Gallarato e l'acquese Novaro che si [illegible] appaiati in classifica con [illegible] punti; Gallarato ha però già effettuato il turno di riposo. [illegible] questo [illegible] si è già giocato l'anticipo di Canale che ha visto la vittoria del monregalese Bessone su Giribaldi per 11-7. Il successo proietta Bessone provvisoriamente, da solo in testa alla classifica, a quota 5, in attesa di essere raggiunto dal vincitore dello scontro Gallarato-Novaro.

Tredici Medie scendono in campo al Palazzetto dello sport di San Rocco

Volley, si sceglie la scuola regina

Oggi dalle 9 la finale del trofeo «Mobilito»

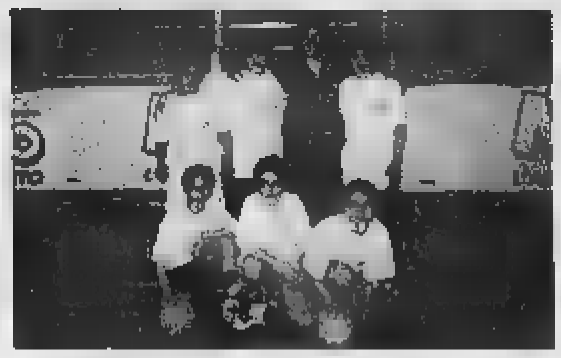
CUNEO

Oggi al Palazzetto dello sport [illegible] elegge le [illegible] delle scuole medie. E' l'ultimo atto del trofeo «Mobilito» che da febbraio ha coinvolto 41 scuole della provincia di Cuneo e della zona di Pinerolo con dieci gironi di qualificazione, ripetuti due volte [illegible] la formula del concentramento. Si sono qualificate le prime di ogni girone, oltre alle seconde del girone di Pinerolo e dei due gironi di Cuneo, dopo una serie di [illegible] che ha visto scendere in campo oltre [illegible] tra ragazzi e ragazze per un montepremi totale di oltre venti milioni diviso tra le squadre che hanno partecipato e le finaliste.

Oggi [illegible] comincia alle [illegible] e la premiazione è in programma alle 12. «E' l'ultimo atto di una manifestazione entusiasmante - dice Gino Primasso, responsabile del settore giovanile della Tnt Alpitour -, un'iniziativa che ha confermato il nostro interesse per l'aspetto sociale dello sport. Per quanto avvenuto devo ringraziare Diego Gagino, amministratore del Mobilito che fin dalla presentazione ha dimostrato sensibilità ed è stato vicino a questo progetto». Per le sfide di oggi si sono qualificate le scuole medie: Dronero; Villanova Mondovì; Paglieri di Fossano; Borgo San Giuseppe di Cuneo; Immacolata di Cuneo; Taricco di Chera[illegible]; D'Azeglio di Cuneo; Da Vinci di Cuneo; Dalla Chiesa di Bra; Buriasco; Vigone; Canale e Borgo San Dalmazzo. «E' un appuntamento - dice il presidente Ezio Barroero - che è dimostrato come [illegible] Tnt Alpitour sia già una formazione interregionale, anzi una squadra che in linea con i progetti del presidente della Camera di Commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello, e del leader della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, guarda a un progetto più ampio, alle Alpi del mare».

Intanto è tempo di finali per tutto il volley giovanile. La Tnt Alpitour si è confermata protagonista conquistando la finale nazionale juniores che si giocherà a metà giugno a Prato, mentre oggi e domani i Ragazzi giocheranno a Gattinara la fase interregionale che qualifica alla finale di Reggio Calabria di inizio giugno. Lo staff organizzativo di Cuneo domani si trasferisce ad Alassio per organizzare un appuntamento con il minivolley su una delle «passeggiate» più famose d'Italia. [l. f.]





Due delle scuole che oggi [illegible] protagoniste al Palazzetto

TNT ALPITOUR A CACCIA DI UN TECNICO



[illegible] ed è pronta la rivoluzione

Franco Bertoli ha detto no e per la panchina di Cuneo tornano di moda i nomi di «Fefè» De Giorgi - che ha un paio di offerte «pesanti» per continuare a giocare - e Juan Lozano, tentato da Modena, la piazza in cui ha sempre sognato di allenare. La Tnt Alpitour è pronta a una rivoluzione della «rosa», [illegible] senza il tecnico non può partire il progetto. Intanto tra gli oggetti più preziosi del prossimo mercato ci saranno Vincenzo Simeonov e Paolo Torre, entrambi impegnati con la Nazionale sperimentale hanno richieste importanti in serie A1.

GRANDA SPORT

TENNISTAVOLO

Torneo regionale a Torino con gli atleti A4 Verzuolo

Domani a Torino è in programma un torneo regionale di tennistavolo per pongisti di III categoria. La gara è valida come ulti[illegible] prova di qualificazione per i campionati italiani. In gara anche numerosi atleti della società A4 di Verzuolo. [a. s.]

PANTALERA

C'è la quinta giornata nel «Torneo dei paesi»

Nel Torneo dei Paesi di pantalera [illegible] giocano gli incontri della quinta giornata di andata. Nel girone A oggi alle 16, Peveragno-Nieve e[illegible] alle 21 Ricca 1-Mondovì e Mussotto-Lequio Berria; domani, alle 15, San Rocco Seno d'Elvio-Arguello ed alle 15,30 Chiusa Pesio-Roata Canale. Nel girone B oggi, alle 15, Castiglione Falletto-La Morra ed alle 21 Canove-Vesime e Clavesana-Torino; domani, alle 15, Tre Cunei-Gorzegno e Castelletto Uzzone-Ricca 2. [a. s.]

BASKET

Cr Saluzzo gioca in casa la «bella» dei play-off

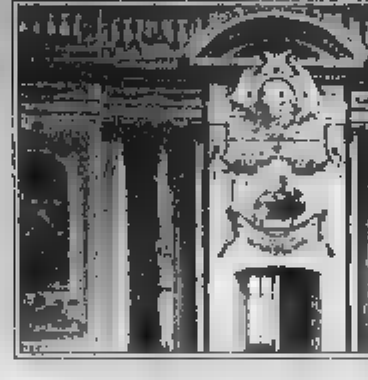
La CR Saluzzo gioca stasera, alle 21, nel Palazzetto di via Della Croce, la «bella» del secondo turno dei play off del campionato di C2 di basket. La formazione di Angelo Bianco riceve il Frogs Vercelli battuto recentemente nella gara di ritorno. L'Icap Cuneo, dopo aver pareggiato la sconfitta esterna con il successo di Boves di venerdì scorso, disputa domani, alle 21, ad Oleggio l'incontro decisivo. Chi vincerà i due confronti accederà alla finale per la C1. [a. s.]

PESCA

A Sparvaira di Garessio oasi aperta tutti i giorni

Gestita dalla società pescasportivi Alto Val T[illegible] è aperta, nel tratto di fiume Tanaro di località Sparvaira, la zona turistica di pesca alla trota. Orario, tutti i giorni: 7-12; 14-19. [s. c.]






SAN BENIGNO NEWS
IL "COME UNA VOLTA" SCONTA IL RUSTICO!
L'arte Povera fa ricco il risparmio su tutti i mobili della più grande esposizione del Canavese.
Sconti su tutta la nostra esposizione!
PORTAEREI DEL MOBILE
SAN BENIGNO CANAVESE (To)
SVUOTA
LIQUIDA
RINNOVA

Il Comune chiede i contributi dell'Ue per risanare l'area davanti alla Fiat



Massimo, 22 anni elettricista «E' un posto strano e l'ho capito presto Non c'è un cinema o un campo di calcio Solo [illegible]e e asfalto Ma ai miei genitori ho chiesto di non andare via»

Via Giacomo Dina [illegible] al centro di un progetto [illegible] recupero urbanistico e ambientale che il Comune intende varare col contributo dell'Unione Europea

«La vita a ostacoli nel borgo Cina»

A Mirafiori il quartiere che presto rinascerà

[illegible] Sartorelli

«Ho capito che abitavo in [illegible] posto strano quando avevo 10 anni. Facevo le elementari alla Vidari, i compagni più grandi mi puntavano gli occhi addosso [illegible] mi dicevano "stai attento, fatti gli affari tuoi". Facevano i bulli e quel modo di fare era il loro divertimento. Qui [illegible] c'è mai [illegible] nulla. Solo prepotenza».

Il posto «strano» è il quartiere Mirafiori Nord, negli anni diventato luogo comune per indicare una zona difficile, a rischio, dove il futuro dei giovani sembrava segnato da una inevitabile progressione: far parte della banda della zona, [illegible] le mani nelle risse [illegible] chi osava oltrepassare vie che avevano invisibili confini, superare il rito di iniziazione [illegible] i primi furtarelli di giubbotti e catenine. Poi, per molti, troppi, quella strada diventava un pia[illegible] inclinato verso [illegible] peggio: il riformatorio, l'entrata [illegible] l'uscita dal carcere. Torino scopriva così di avere, oltre a Mirafiori Sud e le Vallette, anche Mirafiori Nord: [illegible] la marchiatura indelebile «Mirafiori Nord, il dormitorio», riferimento alle case popolari nate come funghi per ospitare «travet» e «meridionali» venuti a lavorare alla Fiat, ma anche quartiere di «disagio giovanile».

Massimo Diana ha 22 anni, fa l'elettricista («turno di notte per guadagnare qualcosa in più»), vive in un alloggio delle case popolari di via Dina con il fratello Giancarlo e i genitori, Giuseppe (impiego all'Amiat) e Giuseppa (lavoro preso la filiale di una multinazionale americana), entrambi [illegible] radici palermitane, strappate negli Anni 70 e trapiantate al Nord per «farci una vita».

«Io sono nato in questo quartiere - racconta Massimo -, ma sono stato obbligato ad allontanarmene al più presto. Impossibile farsi amici, impossibile andare a giocare ai giardini: troppo pericoloso, c'era sempre qualcuno pronto ad attaccare briga. Il "borgo Cina", un pezzo di via Poma, via Scarsellini, via De Bernardi e corso Agnelli, erano da evitare. Mio padre [illegible] mia madre controllavano dal balcone che [illegible] mi allontanassi troppo. Non erano genitori particolarmente paurosi. Il loro timore era giustificato. Quando ho iniziato a giocare a pallone ho avuto la possibilità di frequentare altri ragazzi, altri quartieri». Essere «di Mirafiori Nord», però, non è mai stato un problema: «Certo, quando [illegible] presentavo a qualcuno e dicevo dove abitavo, sapevo che cosa pensavano. Ma non avevo nulla di cui vergognarmi e perciò [illegible] ne ho mai sofferto». Ha sofferto invece «perché qui non c'era e non c'è un cinema decente, i bambini non hanno un campetto dove giocare a pallone, d[illegible]no due calci dentro una specie di "gabbia" di grate e cemento. Per giocare a calcio come [illegible] deve e in mezzo a ragazzi tranquilli [illegible] andato a iscrivermi prima al Barracuda, poi al Don Bosco. C'è soltanto una birreria, a dir la verità bella, ma non basta per tenere qui i giovani. Un altro luogo importante è l'oratorio, [illegible] [illegible] basta».

Oggi Massimo frequenta soprattutto Santa Rita, «una zona normale», dove vive la sua ragazza: «Sto a casa giusto il tempo di dormire e mangiare, fare due chiacchiere con mio fratello e i miei genitori. Le serate con gli amici sono uguali [illegible] quelle di altri ragazzi: cinema [illegible] birreria in città, qui [illegible] impossibile».

Nonostante tutto, Massimo e Giancarlo hanno non hanno voluto che i genitori cambiassero casa, opportunità che si è presentata l'anno scorso: «Avevano pensato di andare a vivere a Grugliasco, ma noi non li avremmo seguiti. Io sono affezionato a queste strade, a questa casa. I miei ricordi di bambino sono qui e [illegible] li voglio tagliare». Infine, ammette: «Mi piacerebbe che la gente venisse a Mirafiori Nord per i suoi cinema, per la sua bella piscina, il suo impianto sportivo, i suoi locali. Io ci spero ancora».





Massino Diana, 22 anni, elettricista: «Da piccolo i miei non volevano che andassi nelle strade del borgo. Lo ritenevano troppo pericoloso. Vorrei che la gente venisse qui per andare al cinema o a giocare: purtroppo non è così». Sopra, l'assessore comunale **Eleonora Artesio**

SOGNI E SPERANZE OLTRE IL DEGRADO

Un'agenzia per far scattare il piano di recupero urbano

Il progetto

Maurizio Tropeano

IL vecchio negozio di via Giacomo Dina 39/B oggi tornerà agli antichi splendori. Lì, infatti, il Comune di Torino ha deciso [illegible] aprire lo sportello informativo del progetto europeo «Creating Spaces», un'azione voluta dall'Unione Europea che vede Torino partner di Sheffield, Rotterdam e Bradford. La città ha scelto il quartiere di Mirafiori Nord ma, soprattutto, il Borgo Cina, caratterizzato da un'alta densità di case popolari, [illegible] labo[illegible] di ricerca. L'investimento di Bruxelles è minimo: 50 milioni da spendere soprattutto per cercare di definire un nuovo concetto di esclusione sociale non più basato esclusivamente sul livello di reddito economico.

Che [illegible] [illegible] guadagneranno gli abitanti [illegible] via Dina, via Poma e dintorni? «Qualcuno potrebbe pensare che si tratti di un semplice esercizio accademico - spiega Eleonora Artesio, assessore al Decentramento e responsabile [illegible] progetto speciale sulle periferie - [illegible] in realtà, queste azioni di studio, servono per far [illegible] a livello comunitario nuovi progetti di recupero urbano sul modello di quelli che ci hanno permesso di intervenire in via Arquata o [illegible] via Artom». Il passaggio da una semplice definizione economica del disagio ad una più «sociale» dovrebbe porta[illegible] infatti alla definizione di nuovi programmi di intervento finanziati da Bruxelles. [illegible] i miliardi targati Ue sono stati moltiplicatori per altri investimenti statali e comunali.

Se questa è la prospettiva l'apertura dello sportello è «il primo passo concreto che testimonia che le istituzioni non [illegible] lontane», prosegue Artesio. Tra queste case gialle a quattro piani le istituzioni hanno la forma dell'Atc, l'Azienda territoriale della Casa «padrona degli alloggi» che recentemente ha speso 4 miliardi per le ristrutturazioni, o dell'intervento comunale di riqualificazione [illegible] piazza Bianco. Ma i «ragazzi che si ritrovano [illegible] piazza - racconta l'assessore - quando decidono [illegible] spostarsi [illegible] il centro dicono "andiamo a Torino". Già questo modo di pensare è il segno più evidente dell'esclusione».

Sentite cosa dice Giorgio Ardito, presidente Atc: [illegible] ancora qualche anno fa i comitati inquilini od [illegible] tessuto sociale del quartiere fatto [illegible] prevalenza da operai permettevano [illegible] tenere sotto controllo i fenomeni di crisi e di assorbire gli episodi di devianza, oggi si assiste ad un preoccupante scollamento tra gli abitanti più organizzati e i nuovi arrivi disorganizzati e già emarginati o coloro che perdendo il lavoro o travolti da problemi personali escono dal tessuto produttivo».

L'assessore: «Vogliamo vincere il senso di esclusione Da queste parti i giovani non dicono "andiamo in centro" ma "andiamo a Torino"»

Dunque scomparsi i comitati inquilini o le forme di autogestione degli alloggi, cioè la gestione [illegible] proprio degli abitanti del riscaldamento centralizzato o dei piccoli interventi di manutenzione, le situazioni di crisi vengono risolte «in prima battuta attraverso l'attivazione dei [illegible] di pubblica sicurezza». E dopo polizia e carabinieri intervengono i servizi sociali, quelli psichiatrici o quelli delle tossicodipendenze, magari l'assessorato [illegible] Lavoro. Spiega Artesio: «Il problema è che questi soggetti istituzionali operano [illegible] comunicare tra loro se [illegible] in [illegible] dei momenti di crisi o di scontro. Tra l'altro con interventi costosi».

E qui interviene il progetto-pilota finanziato dall'Unione Europea. La scommessa è legare [illegible] recupero urbano allo sviluppo della comunità locale. Spiega Ardito: «Lo scorretto utilizzo dell'alloggio popolare, la mancanza di segnalazioni di situazioni di degra[illegible], l'assenza di richieste di abbattimento delle barriere architettoniche anche da parte delle persone disabili che vivono nella case popolari, [illegible] alcuni indicatori dell'esclusione sociale che è necessario valutare e far emergere [illegible] quanto permetterebbe[illegible] una gestione partecipativa della vita del quartiere». Sul piano pratico «il primo passo - conclude Artesio - è la creazione di una banca dati condivisa attraverso la quale ciascun servizio pubblico (dall'Atc alle scuole del quartiere, dall'Asl alla Circoscrizione 2) e privato (dalle parrocchie alla cooperative o al terzo settore) coinvolto in questo progetto possa ottenere informazioni ed elementi utili per le proprie azioni sul territorio».

IL [illegible] IN [illegible]

ABITANTI IN CASE PUBBLICHE	ABITANTI IN CASE PUBBLICHE SEGUITI DAI SERVIZI SOCIALI
3862	989
NUCLEI FAMILIARI	NUCLEI FAMILIARI SEGUITI DAI SERVIZI SOCIALI
1555	489
MINORI	MINORI SEGUITI DAI [illegible] SOCIALI
428	195
PERSONE SEGUITE DAI SERVIZI [illegible] LE TOSSICODIPENDENZE	PERSONE SEGUITE DAL SERVIZIO SALUTE MENTALE
31	[illegible]
NUMERO DI ALLOGGI DI CASE POPOLARI	1993 (di cui 508 venduti)

- IL 74% DEGLI ALLOGGI E' AFFITTATO NELLA FASCIA PROTETTA
- IL [illegible] DEGLI AFFITTUARI HA UNA MOROSITA' [illegible] A [illegible] MILIONI
- IL 65% DEI [illegible] ADULTI HA [illegible] LAVORO

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'[illegible]

Sos [illegible] il canile, 300 cani [illegible] cibo e assistenza



VERCELLI. I 300 randagi ospitati al canile cittadino [illegible] ormai allo stremo, senza cibo e assistenza per mancanza di denaro. Il 31 dicembre è scaduta la convenzione tra Comune e Lega per la difesa del cane e un [illegible] accordo è molto difficile soprattutto per quanto riguarda la parte economica: nel frattempo [illegible] municipio ha sospeso [illegible] pagamento dei contributi. Dopo i volontari, che minacciano di invadere il palazzo comunale con gli animali, ora scendono in campo Ds e Sdi, che ricordano al sindaco come [illegible] mantenimento [illegible] canile pubblico sia un impegno previsto dalla legge e lo invitano a pagare le spettanze dal 1° gennaio e a trovare in tempi brevissimi l'accordo per una nuova convenzione

Le «lucciole» invadono [illegible] dei ciclisti

CRESSA. Podisti e cicloamatori insorgono contro la presenza delle lucciole che hanno ormai invaso in pianta stabile le strade più tranquille, scelte dagli appassionati del footing e della bici per allenarsi. Portavoce della protesta è [illegible]arco Valli, presidente della «Gamba d'oro», la manifestazione podistica diventata ormai un classico per gli amanti delle corsa.

Due giorni in [illegible] per Ciampi e signora

GENOVA. Il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, con la moglie Franca, sarà in Liguria lunedì e martedì. Lunedì visiterà la mostra «El Siglo de los Genoveses» a Palazzo Ducale e quella dedicata a Stendhal presso la sede del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure. Ciampi si recherà anche a Villa dell'Olmo, sede dell'Archivio Ansaldo. Il giorno successivo sarà a Savona



[illegible] Regge e le paure [illegible] biotecnologie

ALESSANDRIA. Le biotecnologie, e in generale la ricerca in biologia e genetica molecolare, sono state recentemente bersaglio di attacchi e critiche non sempre basate su rigorose e razionali argomentazioni scientifiche. Come conseguenza è cresciuta tra l'opinione pubblica una forma di diffidenza nei confronti di queste discipline e sulle loro ricadute pratiche, dagli alimenti geneticamente modificati alla clonazione. [illegible]a quanto sono giustificate queste preoccupazioni? Ne parla oggi alle 10, al liceo classico Plana, il professor Tullio Regge (foto) del Politecnico di Torino: contribuirà a chiarire i vari versanti di queste problematiche sottolineando l'aspetto antiscientifico e irrazionale di alcune delle critiche alle biotecnologie.

Cooperative sociali Un nuovo presidente

TORINO. Gianfranco Marocchi è il nuovo presidente della federazione di 240 cooperative sociali «Federsolidarietà-Confcooperative Piemonte». Eletto ieri dall'assemblea congressuale, subentra ad Aldo Romagnoli, presidente uscente per scadenza del mandato. Le cooperative sociali aderenti alla federazione danno lavoro a circa 9 mila persone, 6 mila in più rispetto a quelle del '94.

Elettromagnetismo Non c'è inquinamento

SAVIGLIANO. Dati confortanti per quanto riguarda il rischio di inquinamento elettromagnetico in città. Dai controlli fatti recentemente dal Comune emerge che nelle aree di massimo irraggiamento prodotto dai ripetitori Tim (in via Dannat) e Omnitel (via Saluzzo) i valori di campo elettrico sono ampiamente inferiori al limite massimo di 6 Volt/metro.

Presentati i finalisti [illegible] premio Bancarella



BIELLA. Un'edizione scoppiettante quella del «Bancarella» ospitata ieri al teatro «Villani» di Biella. Merito del presidente della selezione, Vittorio Sgarbi (foto), degli scrittori [illegible] dei «testimonial» che si sono avvicendati sul palcoscenico per presentare i sei libri finalisti. Due gli autori presenti Paola Calvetti e Carlo Lucarelli, che hanno parlato dei loro libri, «L'amore segreto» e «L'isola dell'angel[illegible] caduto» mentre Daria Bignardi ha presentato il libro «Il Ragno» di Michael Connelly. Anna Nadotti ha parlato di «Musica costante» di di Vikram Seth. Cesare Medail ha proposto il romanzo «Veronika decide di morire» di Paulo C[illegible] e Lorenzo Del Boca ha parlato di «La figlia della fortuna» di Isabel Allende.

Tir in fiamme, traffico bloccato in [illegible]

VENTIMIGLIA. Un autoarticolato che trasportava lastre d'alluminio ha preso, improvvisamente, fuoco, verso le 17 di ieri all'altezza dell'ultima galleria, poco prima del casello frontaliero, in direzione di Genova. Il fuoco [illegible] è poi esteso alle sterpaglie ai lati dell'autostrada. Per quasi un'ora la circolazione autostradale in direzione della Francia ha subito notevoli rallentamenti.

Coltivatori di cardi [illegible] finanzia un corso

ASTI. Chi vuol diventare «cardiologo»? Attenti il cuore non c'entra, qui si tratta di cardi, o meglio del famoso «cardo gobbo di Nizza Monferrato», tra i protagonisti della bagna cauda. Sono rimasti in pochi a coltivarlo [illegible] tradizione e allora la Provincia con il consorzio Cisa ha finanziato un corso di 300 ore per giovani orticoltori che saranno pagati 1,2 milioni. Info 0141-433206



Tutti i medici [illegible] uniti [illegible] un computer

AOSTA. Una rete di trasmissione-dati ad alta tecnologia informatica consentirà di collegare tutte le apparecchiature radiologiche delle strutture sanitarie della Valle d'Aosta, dalla diagnostica a «raggi X» sino alla «Tac» e alla «risonanza magnetica». Così, tutti i dati riguardo a ciascun malato saranno a disposizione nello stesso momento. E anche la richiesta di altri esami potrà avvenire con la possibilità di ottenere in tempo reale la risposta su giorno e ora dell'intervento. La nuova rete medico - informatica è costata 3 miliardi e 500 milioni. L'accesso alla rete sarà possibile per gli oltre 100 medici generici e specialisti della Valle, che potranno collegarsi alla rete [illegible] loro studio privato.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario [illegible] Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana, **6,25**: Prima pagina, **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità, **7,50**: Polizia Stradale, **8,05**: Prima pagina 20 anni prima, **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto, **10,10**: Previsioni [illegible] Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: [illegible] e Notizie, **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche, **13,50**: Viabilità Polizia Municipale, **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e [illegible]; **15,50**: Viabilità Ferrovie, **16,50**: [illegible] Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie, **00-6**: Notturno Musicale.

Per due giorni il Capo dello Stato in Liguria

Ciampi: prima visita a Genova e a Savona

Il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, sarà, come già annunciato, per due giorni in Liguria precisamente lunedì martedì prossimi. Ciampi dovrebbe arrivare in aereo nel capoluogo ligure nella tarda serata domenica. Poi, per tutta la giornata di lunedì, ci sarà la visita ufficiale a Genova. Andrà a vedere, tra l'altro la mostra Siglo de los Genoveses» a Palazzo Ducale l'altra mostra, quella dedicata Stendhal, presso la sede Banco di Chiavari e della Riviera Ligure.

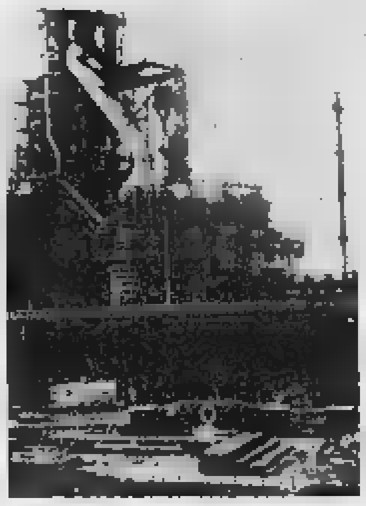
Oltre incontri con le autorità genovesi e liguri, Ciampi si recherà anche anche nella sede dell'Archivio Ansaldo Villa dell'Olmo, dove sarà ricevuto dal presidente della Finmeccanica, prof. Sergio Carbone. Altri dettagli e ipotesi della visita del presidente sono ancora definiti, anche per motivi di prudenza e di ordine pubblico.

Il giorno successivo, dopo aver pernottato a Genova, Capo dello Stato, che sarà accompagnato nella consorte Franca, si trasferirà a Savona. Sarà ricevuto nell'ex caserma Eligny, oggi centro universitario di importanza primaria, perchè sede d della Facoltà di Ingegneria, dell'Università di Genova. Nella serata di martedì Ciampi rientrerà in aereo a Roma. [p. l.]

Lungo e intenso incontro-colloquio tra Biasotti, Pericu e la Vincenzi: decolla un carnet fitto di impegni

Cornigliano, il 6 giugno summit per l'acciaieria

Stabiliti i programmi per G8, Brignole e assistenza agli anziani



Le acciaierie di Cornigliano

Lingua

GENOVA

A detta dei tre «big» che ieri mattina hanno preso parte al primo summit delle istituzioni, l'incontro è stato cordiale e costruttivo. Per la verità, l'ottimismo e il fair play erano prevedibili: Biasotti è «solo» (politicamente) rispetto alla coppia Pericu-Vincenzi. Gli altri due però hanno preferito un prudente, perchè il centrosinistra, reduce da una sonora sconfitta politica e in fase di recupero, non ha bisogno, per il momento, di scontri o di battaglie.

La riunione s'è dunque svolta in via Fieschi e i tre hanno stabilito, in pieno accordo, un calendario di degli interventi operativi. La prima decisione importante riguarda il progetto-anziani che è stato uno dei punti qualificanti della campagna elettorale di Biasotti. I tre enti hanno stabilito di stendere un accordo per l'area metropolitana genovese che metta a punto, sia dal punto di vista sociale, sia da quello sanitario, le più impellenti necessità del settore. Genova e la Liguria hanno il triste record della popolazione residente della Terza Età. Istituti, residenze protette, assistenze a domicilio: tutto sarà catalogato, messo a punto e riprogrammato.

Sempre in questo settore, nell'incontro s'è anche deciso di nominare un commissario «ad acta» all'Istituto Brignole, dopo le vicende: tutti d'accordo nell'azzerare l'attuale consiglio d'amministrazione. Il commissario dovrà restare in carica sino a dicembre. La scelta è caduta sulla dottoressa Anna Banchero, 55 anni, dirigente della Regione. Passando poi ai problemi di carattere economico, si è preso atto, con rammarico delle polemiche dimissioni (e motivate da ottime ragioni) del presidente Stefano Zara. Pericu, la Vincenzi e Biasotti hanno disegnato, in linea di massima, la figura del successore: si pensa a un manager dotato di vasta esperienza.

La discussione ha poi fatto capo al tema più scottante, quello delle Acciaierie di Cornigliano, dove le opinioni sono oltre che divise, anche sfumate: Biasotti è contro il forno elettrico e sostiene che occorrerebbe superare del tutto la siderurgia. La Vincenzi e Pericu sono più possibilisti. E' stato deciso di fissare per il 6 giugno un incontro del comitato di vigilanza - i tre enti più il prefetto e il presidente del porto - sull'applicazione dell'accordo (Riva deve comunque smantellare l'altoforno).

Infine s'è parlato del G8: il 31 maggio i tre enti incontreranno il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, per mettere a punto il programma delle riunioni preparatorie per il grande evento, già fissato a cavallo tra giugno e luglio del prossimo anno. Ci saranno infine altre riunioni per fissare gli eventi culturali e tutte le iniziative collaterali.

Una sedicenne arrivata da Atene denuncia in un tema il conformismo dei coetanei in contrasto con la sua diversità

Con questa faccia da straniera

«Una citta intollerante che vuole tutti uguali»

a Pieracci

Sedici anni, un'infanzia trascorsa nello scenario fascinoso di Atene, madre italiana e padre greco per regalarle un perfetto bilinguismo oltre ad un'aperta mentalità cosmopolita: carica di aspettative, Elena è arrivata a Genova pensando di riuscire a stimolare altri curiosità e interesse, per facile integrazione basata sullo scambio di esperienze e culture diverse. Non è andata così. Sia lei che il fratellino minore, che frequenta una scuola elementare, hanno avuto molte difficoltà. Tanto da non riuscire a tacerle loro compiti. «Spero che le vacanze di Natale fi pre perchè così arriverà presto l'estate e finirà la scuola» scriveva nel dicembre scorso il fratellino. Elena invece ha svolto un tema che ha i toni di un appello ai coetanei genovesi.

«Avete mai pensato a essere diversi dagli altri? Di volervi vestire diversamente, pensare fuori dal comune? Forse sì, che di noi, compresa me, ha mai pensato di metterlo in pratica, solo perchè tutti abbiamo paura di dirà la gente intorno a noi. Questo succede soprattutto nei ragazzi della nostra città. Non è da molto che mi sono trasferita a Genova, ma credo di riuscire già a capire che è città non molto tollerante. Ho riscontrato una mentalità che non accetta le persone come sono. Bisogna diventare loro, diventando molto spesso diversi da quello che si era abituati ad essere».



Un gruppo di studenti all'uscita da scuola: proprio i più giovani sono conformisti

«In altre città, e addirittura in altri Stati, mi sono resa conto che il "diverso" fa moda, ciò istiga i ragazzi a provare nuove sensazioni ad accettare in modo positivo che non è uguale a loro. E dov'è il posto migliore per trovare conferme a tutto quello che ho accennato ad ora? Certamente scuola. Essendo una mini comunità, la scuola raccoglie la maggior parte della mentalità che è esistente in un determinato luogo. Non solamente nelle scuole superiori, soprattutto nelle scuole elementari, forse perchè i bambini hanno la "maturità" di capire che potrebbero ferire qualcuno trattandolo da "diverso". I bambini non si rendono conto che in questo modo diventano sempre più intolleranti».

«Comunque dovessimo essere tutti uguali, forse saremmo anche tutti uguali, carattere, stesse caratteristiche, stessi amici, stesse abitudini. Nonostante, noi siamo e saremo sempre diversi uno dall'altro e non è forse questo il motivo che fa ognuno di noi speciale per le persone che ci sono vicine e che ci vogliono bene?»

«Voi cosa pensate, siete pronti ad essere diversi e ad affrontare gli ostacoli, difendendovi unghie e denti?»

Il tema Elena pone seri interrogativi oltre che sul conformismo giovanile anche sul mondo della scuola, dove il confronto culturale dovrebbe una delle basi fondamentali per sviluppare curiosità, conoscenze, capacità di analisi e quindi senso critico. C'è quindi punta il dito anche sugli insegnanti, «colpevoli» di non saper ascoltare i giovani.

«Nella riunione di martedì scorso abbiamo pregato i docenti di rivolgersi ai genitori con l'arroganza e lo stile con cui si rivolgono ai ragazzi» afferma perentoria Angela Burlando, madre di due gemelli che frequentano il liceo Paul Klee e presidente del Consiglio di istituto. E aggiunge: «I rapporti scuole e famiglie non esistono. I genitori gono accusati disinteresse, in realtà chi vuole occuparsi dei ragazzi e della loro formazione incontra grosse difficoltà. Per non parlare degli stessi studenti. I rappresentanti di classe regolarmente eletti hanno tentato di far presente a qualche insegnante che quasi tutti non riuscivano a tenere il passo con le sue spiegazioni, rimanendo sempre più indietro: hanno ottenuto solo risposte dure e ritorsioni nei loro confronti».

Il provveditore

Scuola adeguata E' un caso isolato

GENOVA

Il provveditore agli studi Gaetano Cuozzo ritiene che il caso di Elena sia un episodio isolato, legato a fattori carattere, ad antipatie e simpatie personali. «Questa città - dice - non si rifiuta di venire incontro alle persone che vengono da fuori». «L'integrazione scolastica è ormai un fatto ventennale, nato sulla radice dalla tradizione secolare scambi una città cosmopolita, con uno tra i porti più importanti d'Europa» spiega il Provveditore. «Il nostro sistema scolastico - precisa - comprende già di per sè l'integrazione tra gli obiettivi della programmazione. Gli insegnanti no abituati a vedere rappresentate nelle classi le etnie più diverse, soprattutto nelle scuole elementari e medie inferiori. Nelle superiori la situazione se vogliamo è ancora migliore». L'integrazione, insomma, nel contesto scolastico si realizza regolarmente, nonostante i complessi problemi: basta pensare alle diverse religioni presenti e addirittura alle varie confessioni all'interno di una stessa religione». [a.p.]

I giovani della Liguria? Sono immobili e chiusi

GENOVA

Docente di Sociologia presso la facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Genova, autore Einaudi per il volume sulla Liguria della Storia d'Italia, Teresa Torti sottolinea il conformismo dei giovani genovesi. «Queste città ha perso sua connotazione cosmopolita di porto Mediterraneo, o forse non l'ha mai nemmeno avuta a causa della barriera storica tra porto e centro urbano che ha impedito l'incontro tra culture diverse tipico delle città di mare».

Qual è l'aspetto caratteristico della nostra cultura?

La chiusura che valorizza il conformismo non la differenza, come ahimè hanno scritto in molti. Alle soglie del millennio città non somiglia alle metropoli ma è assimilabile ai piccoli centri. Eppure sta ai genovesi affrontare il nuovo secolo con una maggior apertura essenziale per una città turistica.

Quindi il disagio di Elena non la sorprende?

No. A Genova non c'è la cultura dell'accoglienza. La città vuole che chi arriva da fuori impari le regole e gli stili qui, aderendovi immediatamente, mentre le aperture lente. La diffidenza, la scarsa dimestichezza con gli estranei serve per ribadire una forza che non c'è più. Un atteggiamento tipico degli ambienti rurali. Si ha paura del confronto, non ci si mette in gioco e si rafforzano i tratti della cultura locale. Avviene anche nei confronti delle «persone nuove», anzichè chiedere che cosa ha visto, si chiude nelle consuetudini, premiando il conformismo. Un pesante deficit culturale rispetto alle prospettive di economia, società e lavoro del Duemila.



La sociologa Maria Teresa Torti

L'atteggiamento riguarda anche i più giovani?

Gli studi di anni me lo confermano: i liguri sono fortemente condizionati dal modello della famiglia di origine: qui pesano più che altrove le eredità sociali e culturali rafforzate dal vincolo dell'immobilità. Ora qualcosa sta cambiando perchè la grave crisi occupazionale obbliga i giovani tendenzialmente "stanziali" ad allontanarsi. Ma la vera soluzione deve nascere dall'interno, dipende da noi che a Genova cambiare mentalità. Spetta agli adulti con compiti educativi stimolare i ragazzi all'apertura e all'innovazione. E' opportuna l'azione della scuola per suscitare curiosità e interesse nei confronti delle persone nuove. [a.p.]

UN OMAGGIO AI LETTORI



CORRIERE FOTO STORICHE DI

Dall'archivio Alinari le più belle immagini della «Superba» a cavallo tra due secoli per un viaggio nel tempo alla ricerca di ricordi e di angoli, mestieri e personaggi che oggi purtroppo sono scomparsi

IMPERIA



A Borgo Marina scatta l'esperimento a partire dal 15 giugno nella zona più caratteristica che si affaccia sul mare

A 40

Il Comune deciso a vararla per giugno, le proteste aumentano

Un braccio di ferro a Camogli per l'isola pedonale in centro

Giuliano Vignolo

CAMOGLI

I commercianti di Camogli non lo dicono apertamente, ma in [illegible] loro sperano che l'operazione zona a traffico limitato quest'anno non parta. «Non abbiamo ancora deciso la data», ha detto ieri il sindaco Giuseppe «Pippo» Maggioni. Considerando che solitamente la Ztl comincia a metà giugno, ogni fine settimana, si tratterà soltanto di decidere la data. Le polemiche nate [illegible] il cambio del senso di circolazione, attuato l'anno [illegible] sembrava [illegible] dovessero finire mai. «Quando l'anno scorso è stata decisa l'inversione del senso di marcia avevamo chiesto al sindaco di considerarla soltanto una prova - dice Agostino Revello, presidente dei commercianti e operatori turistici - La prova è stata fatta e alla fine della stagione abbiamo fatto il punto».

I commercianti hanno convenuto che il provvedimento, tanto contestato anche da coloro che avevano denunciato un aumento del rumore prodotto dalle auto nei punti di strada in salita, non ha creato danni alle loro attività. «Chi crea certamente danni - continua il presidente dell'Ascot - è l'uscita a Ruta della gente che arriva in auto. Chi non trova posteggio è costretto a continuare sino a Ruta e non [illegible] indietro. Le perdite [illegible] abbiamo notato [illegible] negozi sono determinate soltanto da questo motivo».

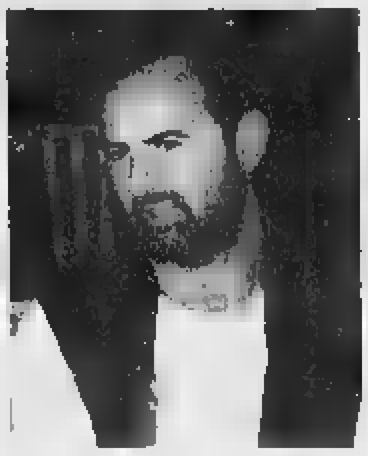
Quest'anno i commercianti hanno chiesto al sindaco un incontro prima che venga istituita la Ztl. Chiedono di essere consultati. Revello ammette che tra i commercianti qualche polemica sull'inversione dei sensi di marcia esiste [illegible]. C'è chi giura che [illegible] il senso rotatorio invertito ci rimette [illegible] di quattrini. «Ripeto che la maggior causa dei danni che abbiamo subito è l'uscita a Ruta, questo perchè i [illegible] parcheggi non sono [illegible] fatti. Al sindaco lo abbiamo detto quando abbiamo chiesto di essere interpellati».

Per Revello, l'attuale senso di marcia nel centro del paese è già una sorta di traffico limitato «nel senso che [illegible] arriva nel grosso parcheggio e se trova posto non viene in centro. Tutto questo lo abbiamo fatto presente in Comune - dice ancora Revello - speriamo che qualcuno ci ascolti. Sicuramente insisteremo sulla faccenda dello sbocco del senso di marcia su Ruta». In conclusione, commercianti e operatori turistici vogliono chiedere al sindaco che non venga istituita la zona a traffico limitato «anche perchè abbiamo visto che non risolve i problemi di viabilità - conclude il presidente dell'Ascot - Bisogna invece pensare ai parcheggi». Se l'amministrazione terrà in considerazione le richieste dei commercianti, le auto invece di essere costrette a uscire a Ruta potrebbero tornare indietro da corso Mazzini a doppio senso, come fanno oggi.

Intanto in Comune vengono rinnovati i pass che danno diritto a parcheggiare negli spazi riservati ai residenti e che permetteranno di circolare in centro anche quando verrà attuata la Ztl. La spesa per ottenere i nuovi contrassegni, che si ritirano [illegible] l'ufficio dei vigili urbani in via Gio Bono Ferrari, è di sole mille lire. Gran parte di questi moduli, che devono essere riempiti con i dati anagrafici e quelli del veicolo, sono stati consegnati con i certificati elettorali in [illegible]one delle elezioni regionali. C'è una novità: non ci [illegible] più un pass unico per auto e moto, ma due distinti. Il rinnovo dei pass si è reso necessario per una revisione dell'elenco di chi [illegible] ha diritto. In cinqu[illegible] infatti molte situazioni [illegible] cambiate (nuove residenze, passaggi da ciclomotore ad auto e [illegible] moto).



Una veduta di via della Repubblica, nel centro di Camogli, dove verrà ripetuta ad [illegible] settimana l'isola pedonale con esclusione dei residenti che potranno circolare in ogni strada del borgo marinaro. Vi sono polemiche sollevate specialmente dai commercianti e operatori turistici guidati dal presidente dell'Associazione, Agostino Revello, che contesta soprattutto l'obbligo [illegible] uscita delle auto a Ruta impedendo di fatto il rientro in centro di chi [illegible] cercato inutilmente [illegible] parcheggio



E a Recco la rivoluzione dei parcheggi

La sosta a pagamento in piazza Giovanni XXIII

RECCO

E' ufficiale: dal 19 giugno parte l'operazione zona disco e il parcheggio a pagamento in piazza Giovanni XXIII, sulla copertura del torrente, «a meno che non succedano cose impreviste», spiega l'assessore Giuseppe Rotunno. Quindi [illegible] quella data tutti i posti auto nelle strade cittadine saranno a zona disco per chi arriva a Recco, mentre i residenti e gli operatori potranno lasciare l'auto senza limitazione di orario. Sulla copertura del torrente Recco è pronto un parcheggio per cento auto: si pagheranno due mila lire l'ora, tanto la prima come le successive.

Secondo gli amministratori comunali l'aver applicato la sosta a disco orario ai parcheggi è stata una iniziativa che andrà a vantaggio tanto dei residenti come dei turisti. Sino a fine maggio i residenti che non hanno ancora il bollino per la sosta illimitata, possono andare in Comune, il martedì e giovedì pomeriggio e il sabato mattina, a ritirare il contrassegno. Si sono intanto placate le polemiche sorte proprio per la distribuzione dei tagliandini, operazione che ha costretto i residenti a lunghe file fuori dal municipio.

Nei programmi dell'amministrazione ci sono alcuni punti per la soluzione della viabilità e dei parcheggi: è stato dato il via libera alla costruzione di un silo sotterraneo alle spalle di S. Giovanni Bono; è stato raggiunto l'accordo con le Ferrovie per l'utilizzo dell'area dell'ex posteggio della stazione ferroviaria e probabilmente verranno cambiati alcuni sensi di marcia per rendere il traffico più scorrevole.

Il posteggio nei pressi della stazione, la cui area è stata data in concessione per sette anni, potrà ospitare circa ottanta auto. Per la sistemazione dell'area il sindaco Gian Luca Buccilli intende chiedere il coinvolgimento dei sindaci di Uscio, Avegno e Camogli, considerando che dai tre Comuni arrivano a Recco ogni giorno decine di pendolari che lasciano l'auto. Infine, finchè non inizieranno i lavori per la costruzione della nuova caserma dei carabinieri, circa ottanta auto potranno parcheggiare nell'area dismessa dall'Enel in via Roma. [g. vi.]

L'edizione numero 33 coinvolge più di mille scolari, notevole promozione turistica

Sestri Levante a misura di bambino

Via all'Andersen, grande kermesse per la cittadina



Torna il premio Andersen: un'animatrice alle prese con un nugolo di bambini

SESTRI LEVANTE

Cominciano questa mattina, [illegible] una sfilata per le strade del centro e sul lungomare, le manifestazioni per il «Premio letterario Hans Christian Andersen - Baia delle Favole» riservato a opere inedite, promosso dal Comune di Sestri Levante e giunto alla sua trentatreesimo edizione. Nove giorni di fiabe, racconti, voci, libri, spettacoli ed emozioni. Si consolida quindi e si sviluppa quest'anno il carattere già emerso nelle manifestazioni [illegible] ultime due edizioni dell'Andersen: la svolta, voluta dal Comune di Sestri Levante e realizzata dalla Società Sosia, verso un grande Festival di qualità dedicato al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza.

Come rovescio della medaglia ci sono da registrare i disagi che la grande manifestazione comporta, specialmente alla viabilità. Già ieri mattina, quando è stato chiuso al traffico parte del lungomare per i lavori di montaggio del grande palco davanti a piazza Matteotti, si sono sentite le [illegible] lamentele di chi si è sentito «depredato» dal diritto di arrivare in auto sino al porto. Il Premio Andersen, cresciuto di anno in anno, è un grande momento per Sestri Levante: per nove giorni le emittenti nazionali, televisive e radiofoniche, parlano di questo festival dei bambini.

L'amministrazione comunale, che vuole puntare sul turismo quale volano dell'economia cittadina, ha scommesso molto sull'Andersen. C'è stato un momento, negli anni scorsi, in cui sembrava che il Premio dovesse abbandonare la città dove è stato ideato, per dividersi, frantumarsi in altre due o tre se[illegible]. Basti pensare alla parte di manifestazione trasportata al Porto Antico di Genova: gli spettacoli musicali, con grandi interpreti e conduttori di fama nazionale, trasmessi da Rapallo. Cambiamenti che hanno dato risultati negativi, tanto che l'amministrazione comunale ha ripreso le redini in mano e ha riportato l'Andersen nella sua sede naturale.

Da oggi cominciano i [illegible] intensi giorni nel corso dei quali, dalla mattina sino a notte, dec[illegible] e decine di appuntamenti chiamano a raccolta bambini e ragazzi, genitori ed insegnanti, adulti e [illegible] per guardare, discutere, inventare, ascoltare, proporre; nove giorni di colori, suoni, provocazioni positive, [illegible]rdi, emozioni per realizzare il più importante festival italiano dedicato ai bambini. Tutta la città ne è coinvolta. Contenti i commercianti, i ristoratori, gli albergatori. Una festa a cui h[illegible] partecipato anche i laboratori delle scuole di Sestri Levante, vere e proprie fucine artistiche del Festival. Hanno lavorato da marzo per questo appuntamento oltre 70 classi, più di 1000 bambini e 100 insegnanti per 300 ore di lavoro insieme.

Le protagoniste della manifestazione sono le fiabe su cui ruotano le decine di spettacoli che ogni giorno si svolgeranno per le strade. Arrivare di sera a Sestri Levante significherà en[illegible] in un mondo incantato, dove anche gli adulti si emozionano per l'aria festosa e magica. Ci si trova coinvolti in rappresentazioni proposte in piccoli teatrini allestiti negli angoli più suggestivi; si incontrano artisti di strada, giocolieri, saltimbanchi. [g. vi]

Fiabe raccontate e tanta musica

Tutto il programma del primo giorno

SESTRI LEVANTE

Le manifestazioni in programma oggi: alle 10.30 per le vie cittadine il [illegible] di bambini, genitori, i [illegible], la banda municipale della città aprono il festival con una parata. Vengono portati in corteo, concepito [illegible] vero e proprio «viaggio nella favola», i lavori eseguiti dai bambini delle scuole di Sestri Levante ispirati a tre famose fiabe di Andersen: La Sirenetta, il Soldatino di piombo e i Vestiti nuovi dell'imperatore. Alle 15,30 nel convento dell'Annunziata «Racconti in Convento»; tre scrittori per bambini in tre stanze del Convento raccontano le loro storie. Alle 16, sempre all'Annunziata, narrazione di fiabe della televisione per bambini: [illegible] Baronti, i bambini di Sestri Levante e Cristina Loglio vedono le [illegible] realizzate [illegible] per una serie Tv, le ascoltano dal vivo e la confrontano. Alle 17 in largo Colombo «Spettacolo di strada» [illegible] Claudio Ravera; improvvisazioni e giochi del signor Nardini»



[illegible] appuntamenti per i più piccoli

Alle 18.30 sulla piazza del municipio «Les flambards - Jo Bithume» (Francia). La compagnia Jo Bithume presenta Mr. Martinez, M.lle Marschmallow e Mr. Machino, il trio divertente di un piccolo [illegible] all'aperto. Alle 21, sempre nella piazza del municipio «Gli aggiustafiabe» di Armando Traverso, racconti trasmessi in diretta su [illegible] Radio Due; è una vera e propria fiction il cui tema di fondo sono [illegible]. In particolare, quest'anno l'attenzione è rivolta alle fiabe dei Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo. Protagonisti di ogni puntata sono due simpatici e svegli ragazzini: Marta e Gianni, che finiscono casualmente nella Dimora del Signore delle Storie. Lì, imparano che le fiabe possono cambiare all'improvviso perchè magari un personaggio è stufo del suo ruolo e da buono vuole [illegible] cattivo o viceversa. Seguirà [illegible] 22.00 «Come on jump - the Handsome Harry Company (Olanda), [illegible] band musicale per un concerto swing, jump e live che [illegible] musiche anni Quaranta e Cinquanta riportate ai tempi moderni. [g. vi.]

Per la Fiva-Confcommercio: «E' ingiusta la sospensione di 29 alimentaristi»

Gli ambulanti contestano Viveri

Albenga, chiesto un incontro con il sindaco

Massimo Boero

ALBENGA

«E' assurdo che per colpa di qualche nostro collega che non mantiene pulito lo spazio che occupa dobbiamo pagarne tutti le conseguenze». Non è tardata ad arrivare la protesta degli ambulanti del mercato settimanale nei confronti del provvedimento punitivo adottato giovedì dal sindaco di Albenga.

Con la firma di un'ordinanza, e successivo invio di una comunicazione a 29 alimentaristi del mercato del mercoledì, Angelo Viveri ha deciso un blocco di più di tre mesi dell'attività «per ragioni igienico-sanitarie» dovute a carenza di pulizia in piazza Europa. Gli ambulanti-alimentaristi, secondo quanto stabilito da Viveri che ha detto di aver prima «avvisato gli operatori, ma senza effetto», non potranno tornare a lavorare ad Albenga prima di mercoledì 30 agosto.



Il sindaco Viveri contestato dagli ambulanti per la decisione di sospendere, per ragioni sanitarie, il mercato settimanale degli alimentaristi in piazza Europa sino al prossimo 30 agosto

«E' sbagliato fare di tutta l'erba un fascio. A sporcare sono sempre i soliti ed il sindaco non può decidere di penalizzare gravemente tutti. Quando ce ne andiamo noi per terra è pulito. Magari sono i vigili che dovrebbero controllare chi non rispetta le regole», si sono lamentati i formaggiai del mercato settimanale, che hanno già attivato i propri rappresentanti sindacali di Confesercenti e Confcommercio per tutelarsi. «Non si può sospendere 29 attività commerciali, dall'oggi al domani, per tanto tempo. Bisognerebbe invece, che a fine mercato un vigile multasse coloro che lasciano sporco. Una carenza è quella che gli alimentaristi, che pagano il servizio di nettezza urbana, hanno a disposizione solo 4-5 bidoni, sempre pieni perché naturalmente usati anche dai condomini dei palazzi», ha aggiunto il titolare di un banco di frutta e verdura.

«Il presidente Massimo Boriolli ha inviato una lettera al sindaco, allegando il volantino da noi consegnato agli ambulanti per invitarli alla pulizia, per chiedergli ancora settimane di prova prima di soluzioni drastiche ed un incontro urgente per risolvere l'inconveniente», ha detto Umberto Torcello, segretario della Fiva-Confcommercio di Savona.

Per quanto riguarda invece l'ordinanza sui turni della polizia municipale, le organizzazioni sindacali Diccap-Sulpm e Cgil funzione pubblica hanno denunciato «il comportamento irrituale e provocatorio del sindaco» nei confronti dei vigili, «demandando ai propri studi legali di valutare gli atti e la situazione complessiva procedendo in via giudiziale per comportamento antisindacale e per tutte le violazioni».

Il contratto

Loano, comunali verso lo sciopero

LOANO. Resta alta la tensione fra l'amministrazione comunale di Loano e la maggioranza dei dipendenti sulla questione del nuovo contratto. Casus belli, in particolare, uno scatto di stipendio per meno 500 mila lire lorde all'anno. Il sindacato interno vorrebbe una sorta di balzo in avanti uguale per tutti «come è stato fatto in molti altri enti pubblici del savonese e a livello nazionale».

«L'amministrazione, fra l'altro, non ha voluto mettere in campo le risorse per la copertura degli spostamenti "orizzontali" dei dipendenti», spiegano alla Rsu. Dopo l'ultima assemblea è stato ipotizzato lo sciopero (sarebbe il terzo in 8 anni). Da parte sua l'amministrazione ribatte che questa sorta di nuovo scatto d'anzianità dev'essere applicato per gradi in un paio d'anni e per meriti.

«Chi non segue questa strada rischia di dover fare i conti con la Corte dei conti», aveva detto il sindaco Francesco Cenere. Ma i dissapori interni a palazzo Doria, anche fra dirigenti e dipendenti non mancano. Ci sarà forse un «tavolo tecnico» che tenterà di risolvere nei prossimi giorni la querelle che rischia di provocare ulteriori tensioni. Forse fra esperti, in rappresentanza delle parti, si troverà la soluzione. Da un lato la linea dura «per legge» di dirigenti e giunta. Dall'altra i dipendenti abbastanza compatti che si chiedono perchè «solo Loano è così severa nell'interpretare certe norme del contratto». Comunque da il prossimo anno l'accordo dovrà essere ridiscusso. [a. r.]

Da Alassio un appello ai giovani

Manca personale in bar e alberghi

ALASSIO

Cercasi barman, cuochi, e lavoranti preparati da assumere in bar e hotel. «Quando andiamo alla ricerca di personale professionale per il settore della ristorazione nessuno risponde. Si fanno avanti solo persone senza qualifica alla ricerca di occupazione. Eppure in molti casi viene offerta un'assunzione per tutto l'anno. Forse non c'è più lo spirito di sacrificio e si cercano solo lavori senza turni domenicali o di notte», ha lamentato il presidente degli albergatori Enrico Mantellassi.

«Anche se in provincia esistono molte scuole alberghiere, i diplomati invece che scegliere il Savonese vanno a lavorare all'estero o in altre regioni. Forse alla ricerca di migliore retribuzione», ha aggiunto Giuseppe Maiellano, presidente provinciale della Fiepl-Confesercenti. [m. br.]

FINALE L.

Capretta troppo fastidiosa «trasferita» dal centro

C'era una capretta, di proprietà di un ex vigile urbano, vicino all'Istituto alberghiero e alla piscina di Finalborgo che tutti «salutavano». Da un po' di giorni l'animale è stato «trasferito perchè disturbava i vicini». [a. r.]

FINALE L.

Il maitre Gian Carlo Vigna Cavaliere della Repubblica

Gian Carlo Vigna, ex insegnante dell'Istituto alberghiero di Finale Ligure e maitre di fama internazionale, è stato insignito del titolo di cavaliere al merito della Repubblica. Attualmente ha trasferito la sua esperienza al ristorante del Saraceno di Varigotti. [a. r.]

PIETRA L.

Tredici interpellanze in Consiglio comunale

Pioggia di interpellanze lunedì in Consiglio comunale su viabilità, diplomi, parchi, parcheggi, pianta organica. Sempre lunedì Consigli a Spotorno, martedì a Loano. [a. r.]

Gemellaggio con Coseano grazie alla sezione Avis

Gemellaggio fra Finale Ligure e Coseano in provincia di Udine. Domani il sindaco, Pier Paolo Cervone, parteciperà ad una cerimonia nella cittadina friulana. Da circa vent'anni l'Avis di Finale è gemellato con quello di Coseano. [a. r.]

ALASSIO

Sequestri ed espulsioni per gli ambulanti abusivi

Venditori ambulanti nel mirino dei controlli degli agenti di Polizia Municipale in collaborazione con quelli del Commissariato di Polizia. Ingente il quantitativo di merci sequestrate. Per alcuni venditori clandestini è scattata la procedura di espulsione. [r. ar.]

Giuseppe Masoni, 42 anni, titolare del bar Milano, stroncato da un infarto

Muore durante una partita di calcio

Finale, tragedia giovedì sera sul campo di Gorra

FINALE L.

Mentre giocava la partitella di calcio con gli amici si è sentito male. Sembra un leggero malessere passeggero, un'ora dopo improvvisamente le cose sono precipitate. Giuseppe Masoni, 42 anni, titolare del bar Milano, a Finale Ligure, è stato stroncato l'altra sera da un infarto nel campetto di frazione Gorra.

Una fine drammatica davanti agli amici. Spiegano in lacrime: «Aveva iniziato a giocare da pochi minuti ma ha detto subito di non sentirsi in forma. "Preferisco stare in porta" ha detto ad un certo punto. Poi la decisione di tornare negli spogliatoi. E' rimasto circa un'ora in panchina a vedere gli altri giocare. Purtroppo il suo malessere era poco comprensibile. Non lamentava dolori particolari comunque quei sintomi che possono far pensare ad un problema di cuore. Se avessi avuto male saremmo andati subito in ospedale. Invece all'improvviso è crollato a terra. Ogni tentativo di soccorso è stato inutile. E' una grande perdita per tutti noi».

Giuseppe Masoni, di origini toscane, da anni abita a Finale dove gestiva il centralissimo bar Milano. Era conosciuto e stimato. Lascia la moglie Gisella e i figli Francesca e Davide. I funerali si svolgeranno alle 15 di oggi nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista a Marina. La salma sarà poi trasferita a Crovanzana in provincia di Cuneo. [a. r.]



Il barista Giuseppe Masoni

Nuove iniziative per allungare la stagione turistica

Universitari ad Andora per studiare l'ambiente

Laureandi in scienze ambientali e docenti in vacanza-studio ad Andora. Era composto da 27 persone in arrivo dal Lazio il primo gruppo ospitato per tre giorni dall'assessorato all'ambiente del Comune che ha varato una collaborazione destinata a durare e svilupparsi con l'accademia «Kronos», l'Università di Viterbo e «Vivere il mare».

La comitiva di studiosi ha affrontato il mare (ed il «Santuario dei cetacei») a bordo di barche a vela riuscendo ad avvistare, a pochi metri, una balenottera comune. Successivamente gli universitari hanno visitato l'Oasi del Merula e hanno percorso il sentiero medievale fino alla suggestiva frazione di Castello. «Tutti hanno ricevuto materiale promozionale ed una piantina di basilico offerta dai coltivatori locali. Ad ottobre arriveranno altri gruppi perché questa iniziativa fa parte di un programma più vasto, volto a potenziare il fuori stagione, che coinvolgerà inizialmente le scuole di Roma e provincia», ha spiegato il vicesindaco-assessore Franco Floris.

L'impegno ambientalista del Comune continua. Oggi verrà dato ufficialmente il via al whale-watching a bordo della goletta a vela «Macere», un due alberi di 30 tonnellate di stazza, metri di lunghezza e 4,90 di larghezza. Stamattina in Comune verrà presentata l'iniziativa «Terra e mare» che permetterà escursioni in mare, rispettose della fauna marina, per l'avvistamento di delfini e balene assieme a due skipper e ad un biologo. [m. br.]

I prepensionamenti, la viabilità e i progetti di espansione al centro dei colloqui

Porto, serve l'aiuto del Governo

Incontro con il sottosegretario Occhipinti

SAVONA

L'Authority confida nell'aiuto del Governo per [illegible] rilancio del porto di Savona. Il presidente Alessandro Becce ieri mattina alla Camera di commercio ha illustrato al sottosegretario ai Trasporti Mario Occhipinti potenzialità [illegible] problematiche dello scalo savonese, dagli esodi della Compagnia portuale sino al trasferimento delle Funivie, dai nuovi progetti sul cabotaggio di Vado al polo logistico di Cairo. Dopo aver fatto visitare gli scali di Savona e Vado al sottosegretario a bordo [illegible] un rimorchiatore di Giuseppe Noli, il presidente Becce ha presentato la «lista della spesa» nella riunione che si è svolta alla Camera di commercio. Presenti tutte le autorità della provincia con l'eccezione del presidente della Camera di commercio Giancarlo Grasso e del presidente provinciale Garassini.

«Abbiamo bisogno dell'appoggio e della collaborazione del Governo innantitutto sui temi del lavoro - ha detto Becce -. E' importante che venga definita al più presto la nuova legge [illegible] al tempo stesso che si concluda positivamente la vicenda dei lavori usuranti. In questo modo un gruppo di lavoratori maturerà gli anni della pensione e poi si potrà riorganizzare la manodopera». Intervento quanto mai necessario, visto che la Rebagliati srl sta attuando il contratto di solidarietà [illegible] salario ridotto per i 139 giovani dipendenti. Ma abbiamo anche avviato progetti importanti come lo sviluppo del porto verso l'entroterra, sia attraverso le Funivie, sia attraverso le Ferrovie. [illegible] abbiamo anche la necessità che l'Anas completi finalmente la galleria dell'Aurelia bis che collega il porto con il sistema delle autostrade. Vado è infatti una realtà particolarmente dinamica, sia per la frutta, [illegible] per il traffico passeggeri ma [illegible] un'adeguata viabilità incontra difficoltà di espansione. Sullo scalo di Savona stiamo rilanciando i traffici tradizionali come prodotti forestali, siderurgici e auto ma occorrono investimenti [illegible] termini di attrezzature.

Il sottosegretario Occhipinti ha dato g[illegible]nzie soprattutto [illegible] problemi del lavoro: «Stiamo perfezionando con successo l'iter della legge di riforma dei porti e la pratica dei lavori usuranti. Per tutti gli altri problemi faremo volontieri da tramite con gli altri ministeri». [e. b.]



Il sottosegretario Occhipinti ha visitato lo scalo di Vado a bordo di un rimorchiatore

Sanità

L'Asl2 pubblica un notiziario

SAVONA. Sanità notizie. O meglio le notizie dell'Asl 2. Questo l'obiettivo di una nuova pubblicazione realizzata dall'azienda sanitaria [illegible] che vede la luce in questi giorni e che prossimamente potrà essere letta e consultata nelle farmacie, negli ambulatori Asl di via Collodi, in tutti i presidi sanitari dell'ambito territoriale savonese.

Non solo, i vertici dell'azienda hanno deciso di diffondere il periodico anche negli ambulatori dei medici di famiglia, [illegible] punti di accoglienza degli ospedali [illegible] Savona, Cairo [illegible] Albenga.

Si tratta di una rivista trimestrale, il cui titolo è «Sanità [illegible]izie» e contiene non solo un resoconto dell'attività sanitaria [illegible] anche informazioni sui servizi dell'azienda, numeri utili, una guida pratica alla fruizione dei servizi.

Inizialmente la rivista verrà distribuita in 7 mila copie in tutta la provincia. [p. p.]

Architetti

Progettisti in vetrina

SAVONA. Trentasei progettisti savonesi hanno aderito all'edizione 2000 di «Architettura in vetrina» promossa anche quest'anno dall'Ordine provinciale degli architetti insieme all'Ascom. L'iniziativa consiste nell'esporre nelle vetrine dei negozi del centro i progetti realizzati dagli architetti iscritti all'Ordine di Savona.

Disegni, fotografie, plastici di lavori realizzati o ancora in fase di completamento che rappresentano i momenti più significativi della loro attività professionale. Una sorta di percorso museale che [illegible] snoda all'interno delle vetrine del centro città. Spiega il presidente provinciale dell'Ordine, Fabio Poggio: «L'iniziativa rientra nella politica di rilancio della professione voluto dal Consiglio nazionale e che ci p[illegible] a voler essere sempre più vicini alla gente, ad avere sempre più un ruolo civile e sociale».

L'inaugurazione oggi alle 10,30 nella sede Ascom di via Pia. L'esposizione si concluderà sabato 27. [p. p.]

Proprietari di alloggi

L'Uppi critica sull'accordo per gli affitti

SAVONA. L'Unione dei piccoli proprietari immobiliari (Uppi) continua a mantenere una posizione critica nei confronti dell'accordo siglato tra i sindacati degli inquilini, dei proprietari e il Comune. Si tratta dei cosiddetti canoni agevolati che prevedono per gli inquilini una riduzione media del 15 per cento e per i proprietari alcune agevolazioni di tipo contributivo su Irpef, Ici [illegible] imposte di registro.

L'Uppi in una nota conferma le proprie perplessità su alcune parti dell'accordo che pure lo stesso sindacato ha firmato [illegible] fine marzo. «Una firma che noi abbiamo apposto tre mesi dopo gli altri sindacati - spiega il presidente Uppi, Franco Fenoglio - su un contratto che comunque non abbiamo sottoscritto in tutte le sue parti, in particolare per quella che riguarda i lavoratori trasfertisti. Questo contratto per noi resta un esperimento [illegible] il patto di revisionare la convenzione entro novembre». [p. p.]

Incontro il 7 giugno

[illegible] a Quiliano il premio Nobel Rigoberta Menchù

QUILIANO. Rigoberta Menchù, premio Nobel per la pace nel 1992, sarà a Quiliano il 7 giugno per un incontro al Palazzetto dello Sport. «Considerata l'eccezionalità dell'avvenimento, la grandezza e la nobiltà degli intenti della Menchù e dell'organizzazione Rete Radiè Resch, il Comune di Quiliano si è fatto promotore e parte attiva nell'organizzazione di questo incontro, essendo sostenitore convinto di ogni forma di lotta pacifica per la difesa di ogni genere di discriminazione etnica, culturale o religiosa», commenta il sindaco Nicola Isetta.

L'attività di Rigoberta Menchù si è da sempre basata su una battaglia costante per la giustizia sociale e per il rispetto dei popoli indigeni. Oggi la Menchù è considerata un simbolo [illegible] pace e riconciliazione etnica e culturale sia nel suo Paese, il Guatemala, sia nell'intero continente americano, sia in tutto il mondo. Non a caso il suo nome, tra i vari premi Nobel della Pace degli ultimi anni, è tra quelli più amati e da persone di tutte [illegible] più diverse ideologie. [s. p.]

Il proprietario Tomaso Del Balzo annuncia ricorso al Garante

Loanese chiuso per protesta

Alla sala non è arrivato «Il Gladiatore»

LOANO

Cinema Loanese chiuso per protesta. La mancata concessione della pellicola «Il Gladiatore» ha suscitato le proteste del proprietario della sala Tomaso Del Balzo, che si è sentito defraudato rispetto ai colleghi del resto della provincia. Il kolossal di Ridley Scott che vede fra i protagonisti Russel Crowe (L.A: Confidential) e racconta la vicenda romanzata della turbolenta successione al trono di Marco Aurelio, [illegible] la lotta mortale fra il soldato Maximus (personaggio di fantasia) e il figlio dei Marco Aurelio, Commodo. Una bella storia piena di effetti speciali, [illegible] scene di battaglia, combattimenti in arena e ricostruzioni storiche con 2 mila comparse. Insomma una pellicola che ha tutti i requisiti per fare «cassetta» e rimpolpare un'annata che non è stata precisamente esaltante.

Ovvio che i gestori delle salecinematografiche si contendano la pellicola che per la provincia di Savona è stata assegnata da ieri all'Eldorado di Savona, al Ritz di Alassio, all'Astor di Albenga e al Verdi di Varazze. Il cinema Loanese, escluso dal grande giro ha protestato con veemenza degna del Gladiatore: «Questo fine settimana il cinema Loanese resterà chiuso per protesta poichè [illegible]n ci è stato assegnata la prima visione de "Il Gladiatore". Una pellicola che invece sarà in programmazione nelle altre cittadine limitrofe. Intendiamo rivolgerci all'autorità Garante, visto che non comprendiamo i motivi di questo disparità di trattamento. Se i risultati sugli spettatori pubblicati dai giornali sono esatti, [illegible] si capisce perchè il Loanese debba essere escluso dai film migliori». [e. b.]



Russel Crowe è l'attore protagonista del kolossal storico «Il Gladiatore» di Ridley Scott. I proprietari dei cinema savonesi si contendono la pellicola che dovrebbe garantire ottimi incassi e il Loanese, escluso dal noleggiatore, ha chiuso in segno di protesta



Il fenomeno rilevato dalla Capitaneria di porto: si cercano le cause che hanno prodotto l'inconveniente

Allarme inquinamento fra Sanremo e Ospedaletti

Una grosssa macchia di schiuma ha lambito la costa a Capo Nero



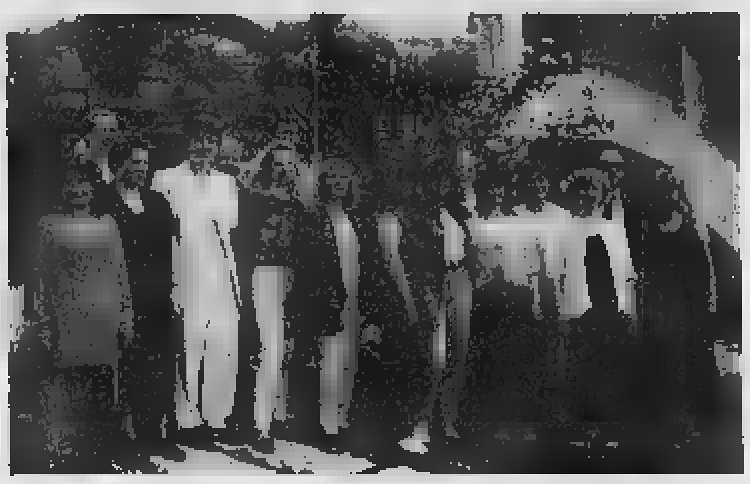
La macchia di schiuma che ha lambito la costa fra Sanremo e Ospedaletti [Gatti]

Giulio Gavino
OSPEDALETTI

Allarme inquinamento ieri mattina a Ospedaletti per la presenza di una densa schiuma bianca che arrivando dal largo ha investito l'intero golfo della città delle [illegible] per arrivare anche a lambire le spiagge di Sanremo. E' un fenomeno misterioso quello che ha portato all'intervento della Capitaneria di porto che, al momento, non è riuscita ancora a dare una spiegazione all'accaduto. Ad effettuare il sopralluogo è stata la motovedetta CP2053 al comando di Capo Vincenzo Pagano insieme ad una pattuglia a terra, entrambe coordinate dal Guardiama[illegible] Manfredo Guillizzoni. Lo scafo della Guardia Costiera ha verificato le condizioni del collettore fognario di Ospedaletti, in passato protagonista di guasti e malfunzionamenti, e non ha riscontrato anomalie. Tra la schiuma non è stata registrata la presenza di evidenti agenti inquinanti come gli idrocarburi. La «striscia» di schiuma bianca ha raggiunto la costa e si è dispersa nel tardo pomeriggio. Molti bagnanti che si trovavano sugli arenili li hanno abbandonati di fronte al timore di un inquinamento chimico.

Quello di Ospedaletti in relazione alla schiuma [illegible] il secondo allarme in pochi giorni. L'ipotesi più probabile è che il fenomeno possa essere legato a qualche operazioni effettuata da grosse imbarcazioni [illegible] alto mare. Nel giro di una settimana la Capitaneria è stata chiamata ad occuparsi sia della schiuma sia dell'emergenza idro[illegible] di mercoledì al largo del Capo dell'Arma. La prontezza [illegible] controlli con le motovedette è la conferma dell'impegno nell'attività di prevenzione all'inquinamento che si sta facendo sempre più presente con l'avvicinarsi della stagione estiva. Intanto, si torna a parlare della necessità di rivedere al lavoro sottocosta le imbarcazioni dello «scopamare», fondamentali per i casi lievi di inquinamento come quello di ieri.

MEETING EUROPEO



Insegnanti in visita a Sanremo

Insegnanti finlandesi, irlandesi e belgi hanno fatto visita alle scuole elementari di San Pietro (Sanremo). Un'iniziativa prevista dal «Progetto Socrates» nell'ottica di una cooperazione didattica su scala europea. Negli ultimi anni alunni e docenti di San Pietro hanno avuto scambi culturali [illegible] quelli di Savonlinna (Finlandia), Droghea (Irlanda) e Vilvoorde (Belgio). Nella foto di Maurico Gatti il gruppo degli insegnanti. [m. c.]

Da abbattere i manufatti inutilizzati e tutta l'area potrà diventare un'appendice dello scalo commerciale

Imperia si riprende l'ex Olea Si allarga il porto di Oneglia

La Nestlè demolirà tutte le costruzioni restano solo i silos

Calata Cuneo libera dopo il trasferimento di parte dell'attività

Stefano Delfino
IMPERIA

Dopo le ex-Ferriere, tocca all'ex-Olea. Sono destinati ad essere demoliti, e presto, i manufatti presenti sull'ampia area industriale tra il porto di Oneglia e la foce dell'Impero. Una zona preziosa, per lo sviluppo della città, che potrà così riappropriarsene, in primo luogo per liberare Calata Cuneo e destinarla ad un uso turistico, come da tempo sollecitano gli operatori commerciali in attività sotto i portici.

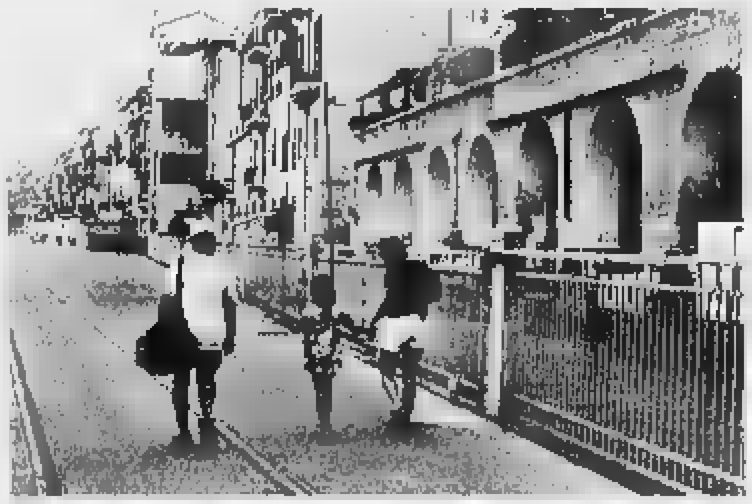
La Nestlè ha rinunciato alla concessione demaniale su questo terreno di circa 12 mila metri quadrati e, in base alla convenzione, stipulata qualche decina d'anni fa dalla Sasso, l'azienda olearia acquisita dalla multinazionale svizzera dopo una serie di passaggi di proprietà, restituirà l'area al Demanio «nelle stesse condizioni» in cui l'aveva all'epoca ottenuta. E questo, osserva il sindaco Luigi Sappa, «significa che tutti gli immobili costruiti saranno abbattuti».

Per far fronte a tale obbligo, la Nestlè ha già chiesto e ottenuto dal Comune di Imperia la concessione edilizia per i lavori necessari: a partire dalla prossima settimana, le ruspe entreranno in azione e tutti gli edifici saranno rasi al suolo, proprio com'è accaduto alle Ferriere. Qui, a lato del molo corto, tra la banchina e via De Marchi, erano state edificate alcune palazzine, adibite a uffici o magazzini, ma ormai non più utilizzate e lasciate in uno stato di abbandono.

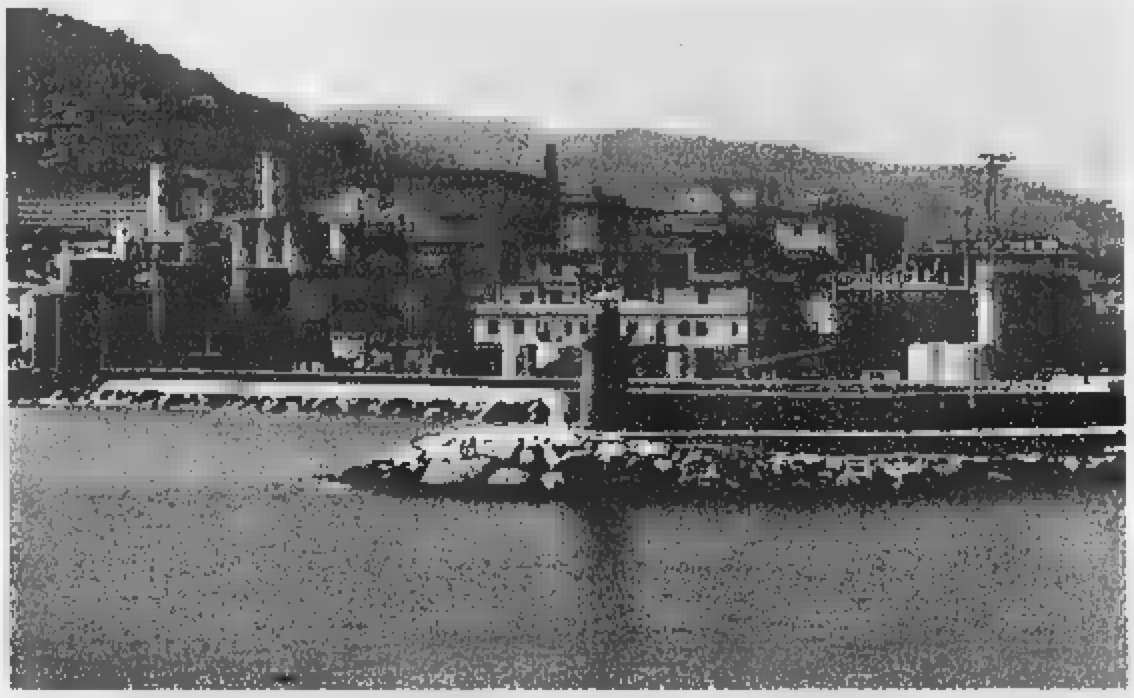
Dice Sappa: «Resteranno in piedi soltanto i silos oleari. E saranno demolite alcune strutture in eternit, un materiale riconosciuto pericoloso per la salute. Verranno "bonificate" anche quattro vasche con residui di olio combustibile, e si provvederà inoltre ad eliminare 170 metri del binario ferroviario, che era usato per il trasporto dei vagoni-cisterna. L'aspetto di questa parte di Oneglia sarà quindi radicalmente trasformato. E saranno aperte nuove prospettive di utilizzo».

A trarne beneficio, dovrebbe essere soprattutto calata Cuneo. Spiega Luca Lanteri, assessore all'Urbanistica: «L'Amministrazione comunale ha già manifestato l'intenzione di chiedere all'autorità doganale di trasferito, sull'area che sarà tra poco liberata, la parte del lavoro portuale che oggi occupa Calata Cuneo. E l'obbiettivo è appunto quello di consentire l'eliminazione delle barriere che impediscono ai cittadini e ai turisti di godere della calata, senza con ciò penalizzare l'attività portuale o quella peschereccia. I dettagli di questa operazione saranno studiati di comune accordo. Ma non dovrebbero esserci ostacoli di sorta, perché l'area ex-Olea, in base al Piano Regolatore, è a servizio del bacino commerciale».

Esercenti e commercianti, intanto, premono. Dice Maria Luisa Forte, [illegible] loro portavoce, che ha un negozio di mobili antichi: «Occorre eliminare la cancellata che impedisce alla gente di andare sulla banchina: ha soltanto due cancelli d'entrata, ci sentiamo ghettizzati. Abbiamo protestato in Capitaneria, ma siamo stati dirottati in Comune». Replica Lanteri: «Ogni decisione spetta al Demanio, ma la soluzione è legata all'intervento nell'ex-Olea. Speriamo proprio di restituire calata Cuneo all'uso del pubblico in occasione della festa patronale di San Giovanni».



Turisti in calata Cuneo e, nella foto in alto a destra, l'ampia area dell'ex-Olea



Oasi pedonale alla Marina

Esperimento a partire dal 15 giugno

IMPERIA

Alla Marina di Porto Maurizio nascerà presto l'isola pedonale. La zona a «traffico limitato» sarà istituita a partire dal 15 giugno. Per ora si tratta di un esperimento stagionale che potrebbe però trasformarsi in definitivo o essere modificato secondo le esigenze. Dipenderà dal risultato. La decisione è stata presa dall'assessore alla viabilità Benedetto Adolfo subito dopo l'incontro avvenuto l'altro ieri in Comune tra [illegible] sindaco Luigi Sappa, lo stesso Adolfo e una folta delegazione di abitanti e operatori di Borgo Marina.

Dice l'assessore: «Il segnale di divieto sarà sistemato all'incrocio tra via Scarincio e via Pirinoli e opererà a partire dalla chiesetta Stella Maris per il circuito di via Rambaldo, via [illegible] piazza Sant'Antonio, via Croce di Malta. Potranno transitare solo i mezzi degli abitanti e degli operatori della zona in possesso di un apposito "pass"».

Avranno accesso in auto anche i clienti degli alberghi del rione che saranno muniti di un apposito bollino.

Sempre in tema di viabilità l'Amministrazione ha allo studio un riesame della segnaletica e del funzionamento dei semafori, per rendere il traffico in città più scorrevole. [a. b.]

Il Comune curerà il restauro con la collaborazione della Sovrintendenza ai Beni architettonici

Castellaro, un piano per recuperare le ex carceri

L'edificio distrutto dal terremoto del 1831 ospiterà la biblioteca

Marco Corradi
CASTELLARO

Le ex carceri di Castellaro, i cui locali sono ora completamente interrati, verranno recuperate attraverso una serie di scavi. Alla fine nell'immobile troverà posto la biblioteca civica. Un'operazione che costerà 120 milioni e comporterà una serie di interventi nelle vecchie strutture, in via Spirito Santo, di fronte al «Palazzo del marchese».

Le carceri, disposte su una superficie di un'ottantina di metri quadrati, erano rimaste interrate dopo essere state parzialmente distrutte da un terremoto, circa centosettanta anni fa. Curiosa l'operazione successiva: i muri erano diventati pericolosi e, perché non crollassero, furono coperti con tonnellate di materiale di risulta e terra.

Adesso il Comune vuole ripetere l'operazione, ma al contrario.

«I finanziamenti - conferma il sindaco di Castellaro Gianfranco Anfossi - sono stati reperiti anche se devono essere ufficializzati. Il progetto, redatto dall'ingegnere Rinaldo Paglieri, è stato ora approvato in Consiglio comunale. A questo punto, non appena avremo materialmente a disposizione il denaro già assegnato, potremo completare i necessari iter con la Sovrintendenza e quindi procedere all'appalto».



Il progetto approvato dal Comune per il recupero dell'ex carcere di Castellaro prevede la realizzazione all'interno dei locali della nuova biblioteca che sarà dotata di 3000 volumi

I lavori non dovrebbero protrarsi a lungo. «Penso che in meno di un anno [illegible] struttura sia pronta», assicura Arnaldi.

Ora c'è grande curiosità per verificare se all'interno delle ex carceri sia rimasta qualche particolare vestigia o oggetto.

«Aspettiamo a vedere - aggiunge Anfossi -. Certo, siamo curiosi. Probabilmente il terremoto che ha distrutto le ex carceri è quello registrato nel 1831. Ci sono certezze storiche che il sisma distrusse l'allora "via del Peirone". La stessa dove c'è l'edificio che andremo a recuperare. Comunque procederemo con la massima attenzione e in concerto con la Sovrintendenza ai beni architettonici».

Una volta ricavata la biblioteca, occorrerà dotarla di libri. Una prima partita starebbe per arrivare grazie a una sostanziosa donazione di tremila volumi da parte di un privato. [m. c.]

Stasera apre lo Sporting di Finale, il sosia di Valentino inaugurerà il Nova di Imperia

La stagione del ballo sotto le stelle

Ecco i programmi delle discoteche in Riviera

Enrico

C'è già tanta voglia d'estate nei locali del . Nelle province Imperia Savona, si preparano o hanno già preso il le inaugurazioni delle sale all'aperto, per una stagione tutta da ballare. Nel capoluogo, il 26 torna il Nova, con un party d'avvio che vedrà come ospite d'onore il di Valentino. Oggi a Finale Ligure riapre lo Sporting.

SAVONA Gulliver Voze, a Noli, sta per aprire la versione estiva. A Varazze si è appena ripresentato il «Gildaestate», soltanto per il mercoledì, dedicato agli indiavolati ritmi latini. E stasera, tutti allo Sporting di Finale. La discoteca di località San Bernardino, tra i più grandi ritrovi plein air» della Liguria, ha già distribuito tutti gli inviti. Spiega il titolare Fabrizio Fasciolo: «Riserveremo il martedì al cabaret e ai concerti, mentre mercoledì e la domenica sera novità "La Tribù Latina". Il giovedì sera, il tradizionale "golden classic" con Giovanni Carrara. Il venerdì liscio-revival e ballabili orchestre spettacolo, il sabato per tutti i gusti». Insomma, la parola d'ordine è «diversificare». Ci saranno anche appuntamenti di prestigio: il 3 giugno Ugo Dighero, irresistibile comico di «Mai dire gol!», che ha fatto parte dei Broncoviz, mentre il 17 è atteso dj Fargetta, un personaggio che fa tendenza. Il 29, poi, irromperanno i Fichi d'India, rivelazione del momento con il loro irresistibile slogan «Amici, ahrarara!».

All'inizio giugno è inoltre attesa la riapertura dei **Pozzi** Loano, un locale ricco di storia e di fascino, della **Suerte** di Laigueglia, da sempre «must» per popolo della notte, e de **Le Vele** Alassio, che Pasqua proposto una pre-apertura di una manciata di giorni.

Anche se in provincia il numero dei locali all'aperto si va riducendo anno in anno, ci sono appuntamenti immancabili. Come quello il Nova di lungomare Vespucci a **Imperia**, che venerdì spegnerà nove candeline. E' la nona estate per la discoteca in riva al mare, sorta intorno a un'antica torre avvistamento. Il via sarà dato da Dario Ballantini, come «sosia di Valentino», che con i suoi blitz qualsiasi festa è diventato un marchio di fabbrica di «Striscia la notizia».



Ugo Dighero in giugno allo Sporting

Spiega Cesare Pagliari, uno di proprietari: «Per l'apertura ci sarà una riconferma: il dj Maurizio Caresana, animatore di famose sale come l'Hollywood di Milano il Genux Brescia, che noi già l'anno scorso. Saranno a disposizione due piste. In quella piccola, Roby dj proporrà musica caraibica». Al Nova, «raddoppiano» anche i bar, cocktail esotici e long drink. Per il primo weekend, la discoteca resterà aperta soltanto venerdì sabato sabato alla consolle siederà Marco Porticelli Radio Montecarlo]. Da giugno, torneranno i giovedì nel segno della musica sudamericana, animati dalla Tribù Latina, ballerini che insegneranno alcuni passi «in diretta». Dalla fine di giugno, il locale resterà aperto anche domenica sera, in compagnia disc jockey milanese. Notizie sul Nova si trovano anche sul sito Internet «www.discotecanova.it».

Tra le proposte estive sta per riprendere anche quella dell'Acqua Salata «on the beach» a **Diano Marina**. Il disco bar di Molo Landini si trasferirà armi e bagagli a un passo dalle onde, vicino al campeggio di Molo Landini, a partire da domenica 11 giugno. se la domenica sera verrà consacrata alle jazz in compagnia di assi locali come il sassofonista Leo Lagorio, i batteristi Roberto Paglieri ed Enzo Cioffi, e ancora il contrabbassita Dodo Goya e l'ospite d'eccezione Victor Burghardt, il venerdì verrà riservato a blues e rock. Per chi poi preferisce l'aria fresca dell'entroterra, c'è sempre la piscina del Pacific di **Chiusavecchia**, che ha anche uno spazio pub con proiezione di video musicali.



Tra una settimana si tornerà a ballare anche alla Discoteca Nova di Imperia

Tre cantanti al Festival

Da oggi le iscrizioni all'Accademia

Gian Piero Moretti

Torna l'Accademia della canzone, l'unico concorso canoro che apre le porte del Festival di Sanremo. Da ieri sono aperte ufficialmente le iscrizioni per le selezioni regionali che si concluderanno con la fase finale in programma all'Ariston di Sanremo dal settembre 28 ottobre prossimi. Come nell'edizione '99 saranno tre gli artisti ammessi di diritto alla categoria «Nuove proposte» del Festival.

Quest'anno l'Accademia è on line. I giovani cantanti attraverso il sito Internet www.accademiadisanremo.it, potranno ottenere il modulo di iscrizione e avere un contatto con alcuni esperti del settore musicale per richiedere informazioni e consulenze gratuite. Fra questi il direttore d'orchestra Mario Natale, il musicista Vinicio Bianchini e l'autore Giancarlo Bigazzi.



Foto ricordo dei finalisti dell'Accademia della canzone '99 con Anna Oxa

Il patron Angelo Esposito, dopo i sospetti di brogli - mai dimostrati - sorti l'anno scorso durante la fase regionale della Campania, ha modificato alcuni aspetti del regolamento: «Piccoli ritocchi per garantire la massima trasparenza e correttezza del concorso soprattutto per tutelare i concorrenti» ha detto. Ed ha spiegato: «Sarà un notaio a formalizzare la composizione delle giurie (regionali e nazionali) e della delegazione di vigilanza istituita per controllare i diversi momenti della manifestazione».

L'Accademia di Sanremo è articolata in selezioni regionali e nazionali. Le regionali curate da agenzie che fanno capo alla Publimod di Esposito coprono tutto il territorio nazionale ad eccezione della Liguria di cui si occupa l'organizzazione generale. Le prime quattro settimane di stage, minari e audizioni, a Sanremo, si svolgeranno all'Ariston. L'ultima, con i 120 finalisti, avrà luogo al Teatro dell'opera del casinò. Come ogni anno i dodici migliori daranno battaglia in un'ultimissima sfida, di fronte ad una giuria formata da esperti della Rai. Tre otterranno il passaporto per il Festival. E saranno gli unici ad essere ammessi alla kermesse canora, senza passare attraverso i canali della Rai. Anche quest'anno gli sponsor dell'Accademia della canzone saranno quattro: Comune, casinò, Sorrisi e canzoni e RTL 102.5.

Diano, scatta il «Battisti-day»

Mietta e tanta musica oggi (ore 21) al Palavela

DIANO MARINA

Ci . E' Mietta la stella nel «prefinale» del lungo ciclo che compone la Festa di primavera (si chiuderà alla grande la prossima settimana con «Radio Days» e Carmen Consoli). Stasera, alle 21, il Palavela di Diano Marina accoglie il primo concerto di «Noi lui voi tutti», la grande festa organizzata dal Club nazionale dei Battistiani. Spiega Franco Amdeo, assessore provinciale al Turismo: «E' un tributo Lucio Battisti, il grande artista scomparso due anni fa sempre vivo nel cuore del suo esercito di appassionati». L'ingresso costa 15 mila lire, ma i lettori della Stampa possono garantirsi uno sconto di mila presentando il coupon pubblicato sul giornale.

La manifestazione, organizzata dal neonato Club, con il patrocinio della Provincia e del Comune di Diano, vede come ospite d'onore Mietta, cioè Daniela Miglietta, cantante nata a Taranto nel '69, l'anno in cui Battisti portava a Sanremo «Un'avventura». Forse proprio per questo, la giovane interprete proporrà una versione personale del pezzo sul palco del Palavela. Proseguirà quindi con composizioni scritte per lei da Pasquale Panella, che negli Anni '80 e '90 è stato fedele collaboratore di Battisti dopo il suo «divorzio» artistico da Mogol. Sarà l'occasione per seguire l'evoluzione di Mietta, che dai tempi di «Vattene amore» (meglio conosciuta come «Trottolino amoroso») di strada ne ha fatta parecchia. Lo testimoniano album «Cambia pelle», del '94. Negli ultimi mesi, il suo brano sanremese «Fare l'amore» ha impazzato in tutte le radio.

Oggi si potranno ascoltare anche gli arrangiamenti di canzoni battistiane proposte da formazioni molto diverse. La Camerata musicale ligure di Jose Scanu, che riunisce strumentisti di valore, rappresenta il lato classico, mentre il Coro Voci bianche di San Giovanni Battista ... un altra angolazione. I «Manic Depression» che come indica il loro nome sono legati al sound del re della chitarra Jimi Hendrix («Manic Depression» era inserita nel primo album della sua band, gli Experience) porteranno un'impronta decisamente rock. Da Genova sono molto attesi i Soul Messengers, paladini del rhythm and blues.

E poi ci saranno i Verderame, quartetto guidato da Gianfranco «Jeff» Alpeandi, vice presidente imperiese del Club nazionale dei Battistiani. Presenteranno Simone Accardo e Claudio Mannelli, con la valletta Marilucia Santos Ferreira. Il Club ha anche riservato un ... per i conoscitori: ci sarà Ambra Borelli, modenese, che ... nome d'arte di «Ragazza 77» aveva lanciato «Il paradiso della vita» di Mogol-Battisti, poi portata al successo da Patty Pravo. Tra gli ospiti ... pure Fernando Fratarcangeli, direttore del mensile per collezionisti «Raro». Claudia Covini proporrà «Emozioni», spettacolo di suoni e immagini. La prevendita dei biglietti si svolge da Videolandia e Leo Jeans a Porto Maurizio.

Il raduno prosegue domani, dalle 14.30 alle 18.30 con una maratona di musica a ingresso libero e animata da tanti complessi e solisti. [e.f.]

FESTA DI PRIMAVERA SABATO 20 MAGGIO 2000

DI IMPERIA DI DIANO

E CLUB DEI BATTISTIANI, IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

DI

SABATO 20 MAGGIO, ORE 21



1ª festa del club nazionale dei Battistiani

Fans di Lucio Battisti, ospite d'onore:

Tagliando sconto L. da presentare alla cassa. Non sono valide le fotocopie.

Arriva il volley da spiaggia

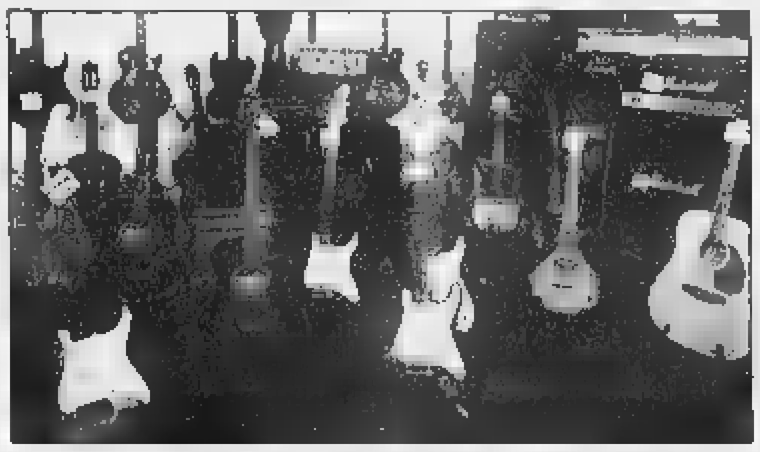
Campioni italiani all'Imperatrice per una tre giorni di sport giovane

SANREMO

Le spiagge dell'Imperatrice capitali del beach volly italiano. I migliori professionisti di categoria sono a Sanremo la prossima settimana, dal 26 al 28 maggio, per la tre giorni del «Festival Nazionale del Beach Volley», prova valide per il campionato assoluto maschile a cura della polisportiva «Corpo e movimento» con il patrocinio della Federazione italiana pallavolo e dell'assessorato al Turismo. A Sanremo, nei tre campi in via di allestimento sulle spiagge Lido Imperatrice, Bagni Tony e Bagni Sanremo, si disputeranno eliminatorie e tabellone finale di master che è destinato a diventare la «prima» ufficiale della nuova stagione. Un evento turistico di richiamo, con un montepremi di sedici milioni, che vedrà la sistemazione di tribune per 500 spettatori intorno al campo centrale. Il «Festival», ribadendo il binomio sport-giovani a Sanremo, ospiterà anche le finali regionali juniores maschile e femminile oltre al primo torneo regionale di mini beach volley riservato a ragazzini tra i 10 e i 13 anni.

«Una manifestazione con i migliori professionisti - spiega Giuseppe Previtera della "Corpo e Movimento" - che servirà anche a testare le novità che verranno introdotte nel regolamento a partire dai prossimi anni in fatto di punteggio e conteggio dei set. Abbiamo avuto anche l'appoggio della Federazione arbitrale che manderà elementi di prim'ordine. Alla manifestazione sanremese, che ha come sponsor istituzionale di supermercati Giesse della provincia di Imperia, si potrà assistere con ingresso libero. Oltre campioni provenienti da tutta Italia saranno della partita il Paolo Angeli, il genovese Alessandro Lorenzoni e l'emergente Matteo Vanier di Armo di Taggia. [g. ga.]





I gialloneri hanno dominato la Prima categoria: «Ma non ci fermeremo qui»

Grande Alassio, come una volta

Marcia trionfale per il ritorno in Promozione





«Perdere il campionato? Sarebbe come stato andare in un bosco, raccogliere tantissimi funghi e poi farsi rubare il cestino...». Franco Nicolosi, allenatore dell'Alassio Auxilium, vincitrice del girone A di Prima Categoria, sintetizza in questa simpatica frase tutta una stagione.

Una stagione colorata di giallonero, con quelle maglie che tornano ad avere un valore nel panorama calcistico ligure. Sì, perché è proprio nei momenti di festa che è bello ricordare le tante difficoltà incontrate per centrare un traguardo fallito in tante, troppe occasioni.

Quest'Alassio invece ha fatto venire in mente, pur in un calcio radicalmente diverso, quella di tanti anni fa, quando indossavano il giallonero personaggi capaci di lasciare una traccia nel nostro calcio. Chi cerca poi un segreto per i tanti successi non e stato alla «festa della promozione» svoltasi domenica al «Ristorante Il Timone» di cui è proprietario trainer Nicolosi.

Una festa dove, in maniera spontanea, si poteva notare il feeling che intercorre tra giocatori, allenatore e società: «Ma avete mai visto - afferma commosso il presidente Giulio Grassi - una squadra dove, a fine stagione, sono i giocatori che fanno un regalo a dirigenti ed allenatore? Da noi è così, e sarà



Nicolosi con Meirano e Di Francesco

così ancora per parecchie stagioni, visto che questo gruppo ha l'ambizione di arrivare lontano».

E' stato, quello archiviato, torneo dominato dall'Alassio che, come in un gioco ad eliminazione, ha fatto fuori (qualcuna per verità si è tolto di scena da solo) tutti i concorrenti: via subito Legino e Portovado hanno poi recitato la parte di «meteore» società come il Borgio che hanno mantenuto la testa per un paio di settimane.

Alla fine è rimasta soltanto l'Altarese, sorpresa ma non troppo del torneo: «Quando l'abbiamo affrontata ad inizio campionato - ricorda Nicolosi - pur vincendo 3-0 ho detto ai ragazzi che questa era squadra capace di lottare per il vertice. Non mi sono sbagliato e adesso dobbiamo ringraziarla per aver mantenuto aperto il campionato fino all'ultima giornata».

Un campionato che l'Alassio ha avuto paura di perdere soltanto dopo la sconfitta di Celle che è costata, tra l'altro, sei mesi di inibizione al trainer: «Una decisione che non sono mai riuscito a comprendere - aggiunge Nicolosi - considerato che anche i dirigenti del Celle mi hanno espresso la loro solidarietà. Dopo quella partita la squadra si è disunita, ma per poco tempo. Poi i risultati sono ritornati e con essi anche la certezza che la promozione era in tasca».

Il presidente Giulio Grassi elogia il lavoro del trainer: «Nicolosi è allenatore per categorie che contano e sono sicuro che porterà l'Alassio sempre più in alto. Ma non volete mica che ci accontentiamo della Promozione?». Già, dopo le meritate vacanze, via per un'altra avventura e chissà che, l'anno prossimo, di questi tempi, non vi siano altri festeggiamenti: «Se non tra un anno, diciamo tra due - conclude Nicolosi - perché, ripeto: questo gruppo può arrivare lontano. E allora perché non provarci?».







Una lunga serie di foto cattura i primattori gialloneri. Particolarmente significativo, in alto, il «supergruppo» con Grassi, Cantore, Nicolosi, Cassata e Perissinotto

L'affermazione calcistica fonda le radici sui rapporti nell'ambiente, oltre che su una squadra di ottima qualità

In campo e fuori, un «gruppo» formidabile

L'armonia tra squadra, tecnici e dirigenti alla base del successo





Due momenti della festa-promozione: lo «spogliatoio» è il segreto giallonero

Inutile cercare leader o giocatori determinanti per il salto di categoria. Inutile perchè giocatori, dirigenti e tecnico vi diranno sempre che l'approdo in Promozione è il risultato del gruppo, tanto per citare la frase tanto cara ad Enzo Bearzot nei trionfali mondiali di Spagna.

Del resto l'Alassio è stato forte in tutti i reparti: e se è vero che il reparto offensivo è stato implacabile lodi vanno tessute alla difesa che ha salvato tante situazioni pericolose. E allora, alla fine di un campionato vinto con pieno merito («e senza dimenticare che tutte, contro di noi, hanno giocato la partita della vita») le citazioni coinvolgono l'intero organico a partire dai portieri «Pillo» Casarino e Paolo Di Fabio per passare ai difensori Marco Mandrio, Diego Bozzano, Febo Arrighetti, Salvatore Di Francesco, Davide Meirana, Patrick Casteliengo, Davide Albavara e Marco Bissolotti.

Importante fulcro è stato anche il centrocampo con Mauro Andreis, Marino Cantore, Alessandro Roatta, Giampiero Molli, Gianni Borgna, Massimo Siviero e Massimo Mosca. E poi l'attacco con Luca Gardella, Mario Arrighetti, Gateno Cassata, «Nene» Calzia.



Mister Nicolosi col nipotino Matteo

Afferma Nicolosi: «Un gruppo meraviglioso, da confermare in toto per la prossima stagione. Adesso, dopo tanta stanchezza, c'è la voglia di riposarsi, o meglio iniziare la stagione estiva. Poi ci ritroveremo per una stagione che, ne sono sicuro, elargirà ancora tanto soddisfazioni».

Risultati merito anche di una società che ha fatto blocco unico con i suoi giocatori, cercando di risolvere anche i problemi che esulano dal campo. Insomma una vera e propria famiglia con a capo Giulio Grassi, «vulcanico» presidente che già sogna un'altra stagione come questa.

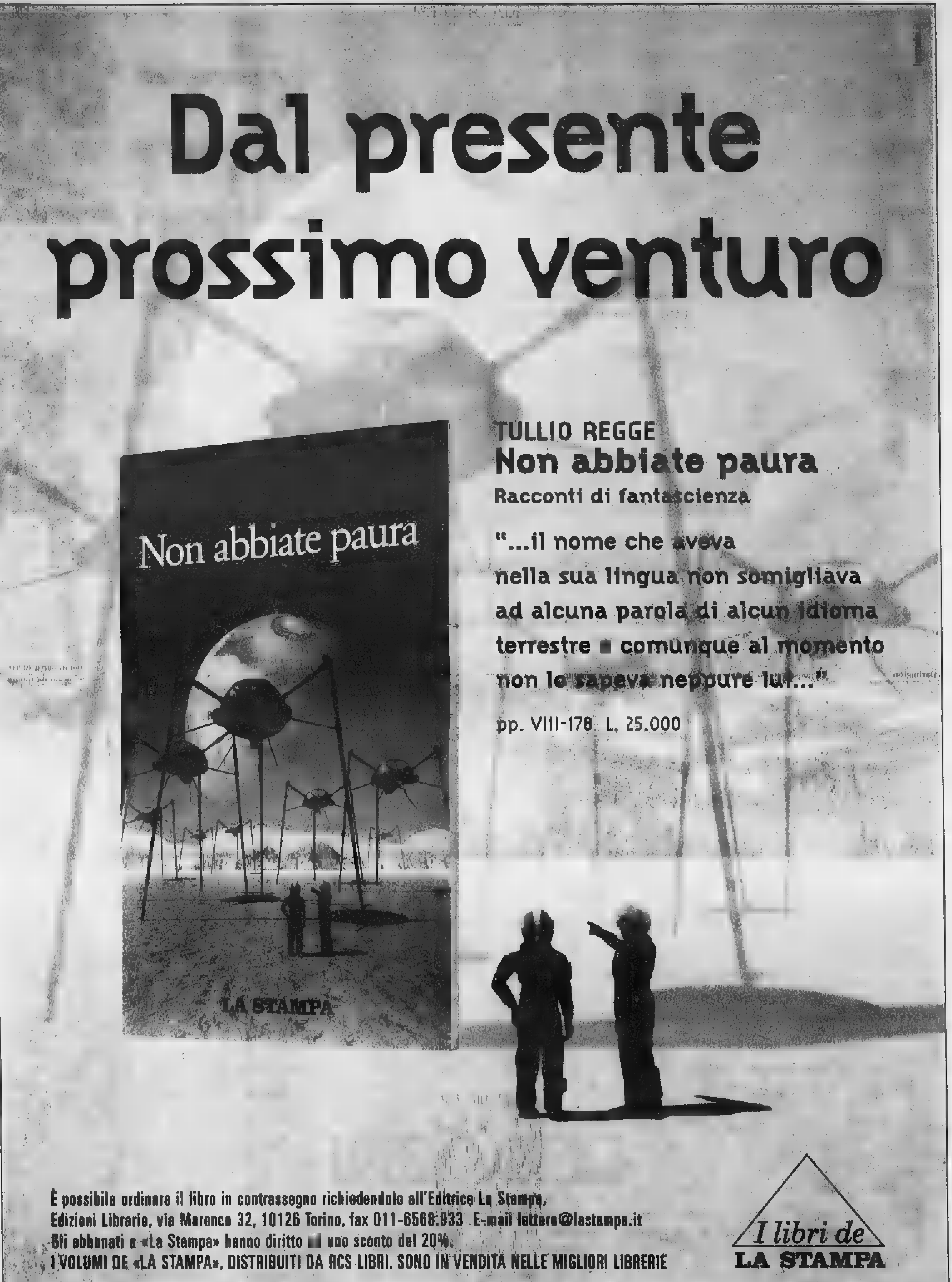
Nel ruolo di vice Sergio Cagnasso e Sergio Coxe mentre dirigenti dei gialloneri sono Franco Luca, Lucio Bonifai, Crispino Valdora, Ugo Perissinotto e Cleto Morbelli.

Ed è Giulio Grassi che, a nome di tutti, vuole fare i ringraziamenti di fine stagione: «Soprattutto al pubblico che ci è stato vicino, anche quando la concorrenza di eventi calcistici maggiori si faceva sentire. E un grazie anche all'amministrazione comunale che ci ha seguiti nelle ultime difficili sfide. Quelle sfide che ci hanno permesso di realizzare un sogno tanto atteso».





Qui un altro gruppo vincente, e in alto al completo l'intero organico dell'Alassio


Dal presente prossimo venturo
TULLIO REGGE
Non abbiate paura
Racconti di fantascienza
"...il nome che aveva nella sua lingua non somigliava ad alcuna parola di alcun idioma terrestre e comunque al momento non lo sapeva neppure lui..."
pp. VIII-178 L. 25.000
Non abbiate paura
LA STAMPA
È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
I libri de
LA STAMPA

Il sabato sera nei locali: tango argentino a S. Matteo, gran finale del Boagoa

Una band tutta femminile a Nervi

Graffiti e fotomodelle al Covo di Nord Est

Tanghi argentini a San Matteo, graffiti e fotomodelle al Covo di Nord Est di Santa Margherita, grande jazz Dado Moroni e altre star BorgoClub Louisiana e tanta altra musica nei locali di Genova e della Provincia. Gran finale di Boagoa, al Dlf di Sampierdarena, con gli Amici di Roland.

DO grande richiesta, dopo il concerto invernale, torna nel disco-club Nervi la band tutta al femminile milanese E.V.A. (Eve Versus Adam) per una serata tutta da ballare sull'onda delle cover rock più famose. Ingresso con lire 15 mila.

Musica commerciale e anni 70, alle 22,30, nella discoteca di Corso Italia.

NEW Concerto dei No-Name, bravissima band che ha all'attivo diversi demo e Cd, alle 22,30, nel locale Serra Riccò.

Stage di tango argentino condotto da Christian e Carolina Mirò, e domani Dam-Danza Espressione, Salita San Matteo, a Genova. Per informazioni, telefono numero 010/247.32.70.

Musica soul, funky e anni 70 con Keep The Fever nel pub garage di Camogli.

PICASSO PUB Sabato la celtica, Luca Pesenti, cena e sorprese, alle 22,30 Pablo Picasso Pub, sul lungomare di Sori.

DI Musica commerciale e revival, alle 23, al Covo di Nord Est e al Covino di Santa Margherita con la partecipazione artista dell'aerografo che dipingerà modelli e modelle. In consolle nel Play House privèe, ospite, da Milano, il dj Carlo Mognaschi e i resident.

ZAPATA Al Centro Sociale Zapata, in Via Sampierdarena, punk la band spezzina dei Darlington.

TRICCHEBALLACCHE. Notte musica con la Gang Bang, alle 23, al «Tricche». Il gruppo comprenderà questa sera anche al- musicisti della band «Gli Sciavolazz».

Gran finale di Boagoa, la rassegna musicale dello Psyco Club al Dieleffe Sampierdarena. Alle 21, saliranno sul palco Gli Amici di , una band di culto per i giovanissimi. In scaletta nuove versioni di «Ufo Robot» e «Mazinga» e persino una cover dell'«Ape Maia», brani fondamentali per ripercorrere, anche a Genova, tutta la storia dei cartoni animati dalla fine degli anni 70 a oggi. In apertura di serata -no le band genovesi Carillon e Senza Dread. Prima e dopo le esibizioni e nei cambi di palco, completeranno la serata le musiche di Jury, Tristan, Squid ed Edo. Ingresso lire 15 mila, 10 mila soci Psyco Club.

BORGOCLUB Concerto del George Robert International Quartet, alle 21,45, al BorgoClub di San Martino, in Via Vernazza (da Via dell'Ombra). Un grupo formato da quattro star dello scenario jazzistico internazionale: George Robert (sax alto), Dado Moroni (pianoforte), Reggie Johnson (contrabbasso) e Keith Copeland alla batteria.

Sabato sera jazz anche al Louisiana Club, in Via San Sebastiano, i Free Goes, con Stefano Cabrera (basso elettrico), Dario Doriani (batteria), Massimo Marenco (chitarra), Mario Caligaris (sax), Roberto Logli (pianoforte).

[m. b.]



Stage di tango argentino oggi e domani al Dam-Danza - Espressione

«Il gladiatore» è un kolossal

Grande prima in tre sale genovesi E c'è anche il debutto di «L'escluso»

GENOVA

Gli ai botteghini non possono definirsi ottimi, il caldo e i bagni incombono, nonostante ciò la -gione cinematografica nelle sale genovesi ha tutta l'aria prolungarsi - sembra che esistano accordi in tal tra Agis, distributori e gestori delle sale - e diverse le prime anche in questo weekend.

Su tutte, svetta «Il gladiatore», di Ridley Scott, il regista di culto di «Blade Runner». Una pellicola che fa grande uso delle tecniche digitali, applicate questa volta a un genere inconsueto.

Interpretato da un bravissimo Russel Crowe, il film è la storia dell'ex generale romano Maximus, ridotto in schiavitù e costretto, per sopravvivere, a combattere come gladiatore, diventando un osannato campione del popolo romano.

«Il gladiatore» è in programmazione all'Augustus, al Cineplex e all'Orfeo.

All'Olimpia debutta «L'escluso», Carlo Gabriel Nero. I genitori Nero e Vanessa Redgrave aiutano l'esordio del figlio tratto dal romanzo di James Gabriel Bergman. E' la storia d'amore tra il quattordicenne Tony e la sua compagna di classe. Dieci anni dopo la ragazza viene uccisa ed è lui ad essere accusato.

Altra novità, «Miss Julie», di Mike Figgis. Il regista di «Via da Las Vegas» ha scelto il dramma di August Strimberg per il suo nuovo film. Nella Svezia della fine Ottocento, una contessa e un servitore si senza pensare alle -guenze «sociali». Il film è interpretato da Saffron Burrows, Peter Mullan e Maria Doyle Kennedy.

[m. b.]





Russel Crowe (il gladiatore) e Vanessa Redgrave interprete di «L'escluso»

Domani il gala con la nuova edizione di «Una rosa per Genova»

La prima volta della Belfiore

Debutto professionistico al Carlo Felice

GENOVA

provato il pia di cantare al Carlo Felice qualche fa. Ero però ancora un'allieva del Conservatorio. Domani sarà invece il mio debutto professionistico e l'emozione sarà grandissima». Parole di Elena Belfiore, il mezzosoprano genovese che appunto domani (ore 20,30), parteciperà al Carlo alla nuova edizione di «Una rosa per Genova».

La manifestazione, organizzata dal Lions Club International Distretto 108 con l'ideazione artistica del tenore Ugo Benelli, costituisce da anni appuntamento fisso della primavera genovese. Una serata di gala a favore del Centro Solidarietà Genova. Presenteranno il giornalista Paolo Zerbini e il tenore Ugo Benelli. Al pianoforte Sirio Restani e Paola Cialdella. E sul palcoscenico si alterneranno nomi noti e giovani promesse, come di consueto. Canteranno, dunque, il soprano Luciana Serra, reduce da una splendida partecipazione a «Le comte Ory», il tenore Fabio Armiliato, il soprano Simona Todaro, il tenore Giorgio Casciarri, il baritono Filippo Bettoschi e alcuni degli artisti impegnati in questi giorni nel «Faust»: il soprano Barbara Frittoli, il mezzosoprano Francesca Provvisionato e il tenore Giuseppe Sabbatini. Ci sarà il pianista Marco Vincenzi con il Coro «Voces Armonicaes» diretto da Silvano Santagata.

E, infine, voci giovani: il basso Giovanni Battista Parodi, il basso baritono Bruno Pestarino e, appunto, il mezzosoprano Elena Belfiore. Pestarino, allievo al «Paganini» di Carmen Vilalta, ha cantato proprio poche settimane fa al Carlo Felice nel cast giovani del «Comte Ory». E riprenderà l'opera rossiniana con l'As.Li.Co. in ottobre in produzione che coinvolgerà pure Elena Belfiore con rappresentazioni in Italia e all'estero.

Genovese, diplomatasi sotto la guida di Gabriella Ravazzi, la Belfiore ha già al suo attivo alcune significative affermazioni. Nel 1998 ha vestito i panni della protagonista nell'opera «Isabella» di Azio Corghi al debutto assoluto al Festival di Pesaro. Lo scorso anno ha cantato nel Requiem di Mozart a Roma sotto la direzione di Chung. «Da anni - spiega la giovanissima cantante - seguo la «Rosa» come spettatrice. E sono molto contenta quest'anno di poter salire sul palcoscenico accanto a grandi artisti. Come programma ho scelto due pagine alquanto differenti. Canterò "Voi che sapete" dalle "Nozze di Figaro": al personaggio di Cherubino sono particolarmente affezionata dal momento che a questo ragazzino mozartiano è legato il mio debutto all'età di 16 anni».

[r. i.]

Esibizione dei danzatori dei Sestieri di Lavagna

C'è la musica antica a Villa Brignole-Sale

GENOVA

Interessante appuntamento musicale oggi pomeriggio nella Villa Brignole-Sale dove si esibiranno, sotto la direzione e il coordinamento di Gian Enrico Cortese, il «Laboratorio di Musica Antica» del Conservatorio «N.Paganini» (Piero Andreoli trombone tenore, Renato Baiardo tromba naturale, Gian Enrico Cortese arciliuto e voce, Eva Randazzo arpa e voce, Gino Tanasini trombone contralto, Elina Veronese trombone tenore) e il Gruppo di danza diretto da Marco Raffa «Le Gratie d'Amore dei Sestieri di Lavagna» (Letizia Caffese, Manuela Campodonico, Daniela Clerico, Francesca De Zanchi, Massimiliano Melioli, Carla Pànera, Cinzia Spaggiari, Rita Surace).

La Villa Brignole Sale di Albaro fu teatro di importanti avvenimenti musicali. Basta ricordare la presenza di Francesca Caccini (figlia di Giulio, componente della Camerata Bardi, fra gli artefici della nascita del melodramma nella Firenze tra Cinquecento e Seicento) che vi soggiornò fra il maggio ed il giugno 1617 ospite di Giovanni Francesco Brignole. Degne di menzione le scene musicali (canti, danze e musiche) che Anton Giulio Brignole Sale (intellettuale illuminato, autore di testi madrigaleschi e di drammi per musica) descrive in una sua opera.

Si possono ricordare gli intrattenimenti musicali, teatrali e gastronomici che Anton Giulio organizzò nel marzo del 1641 in onore del principe Mattia di Toscana. Ad Anton Giulio Brignole Sale si deve la più antica descrizione a noi pervenuta del Teatro del Falcone che, come è noto, era ubicato (e lo è tuttora) dietro l'attuale via Balbi ed è stato il primo palcoscenico genovese e uno dei primi pubblici a livello nazionale.

[r. i.]

E NOTTE

Stasera in scena «Più stupidi di così...»

Torna in scena questa sera alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo «Più stupidi di così, ovvero un viaggio dal Futurismo al Surrealismo cotsimico, con Mimmo Chianese e il pianista Giacomo Cavo. Ingresso lire 25 mila.

ANTIQUARIATO

Mercatino della nonna oggi in via Cesarea

Mercatino dell'antiquariato oggi in Via Cesarea e in Via Fiasella, mobili, oggetti, libri e curiosità. Aperto dalle 8,30 alle .

CARIGNANO

Stasera alle 21 in scena «I Manezzi in un maneggio»

In scena questa sera alle 21, alla Sala Carignano, la commedia dialettale «I Manezzi in te'maneggio», per la regia di Arnaldo Rossi, presentato dal Gruppo Teatrale San Fruttuoso. Replica domani alle 16. Ingresso lire 16 mila.

CARLO FELICE

Oggi pomeriggio replica del Faust di Charles Gounod

In scena oggi alle 16, al Teatro Carlo Felice, l'opera lirica «Faust», di Charles Gounod, con Giuseppe Sabattini, Carlo Colombara, Barbara Frittoli, Stefano Antonucci, Francesca Provvisionato, Carlo Di Cristoforo, Masami Fujikawa.

MOSTRA

Arte contemporanea e natura in due ville

Si aprirà domani a Villa Grimaldi e a Villa Serra di Comago la mostra «In Naturale», dedicata all'arte contemporanea che incontra la natura.

TELEVISIONE

Torna «Eventi» su Telenord e al pomeriggio Canale 7

Torna «Eventi», domenica alle 19,25 su Telenord e alle 17,30 su Canale 7, le due reti dell'emittente televisiva di Serra Riccò. La puntata è curata da Chiara Attolini, che firma anche la regia e la direzione artistica, e da Enzo Melillo. Tra gli avvenimenti dei servizi auto d'epoca a Genova e nel Levante, la Sagra del pesce di Camogli, il recupero del Lear Jet 35 al largo di Genova.

CONCERTO

Musica e gruppo vocale al S. Chiara di Arenzano

Questa sera alle 21, nell'Oratorio di Santa Chiara, ad Arenzano, concerto conclusivo della XI stagione concertistica organizzato dall'Accademia Musicale Teresiana di Arenzano. Partecipera il gruppo vocale H.Schutz di Bologna. In programma musiche di Shutz, Bach e Benedetto Marcello.

[m. b.]



TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

La tranquillità di fare centro

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

Affiliato Studio Oneglia d.i. - Via XXV Aprile, 4/a

IMPERIA ONEGLIA

Tel. 0183.76.90.97 - 76.92.98

www.tecnocasa.com/imperia - e-mail:imen1@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare TO 2434



2 LOCALI - 50 MQ. CA.
IMPERIA
Via Nazionale
Alloggio di soggiorno, angolo cottura, camera, bagno. Balcone.
Lire 167.000.000
Euro 86.248,30

4 LOCALI - 60 MQ. CA.
IMPERIA
Barcheto
Alloggio di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Ristrutturato.
Lire 155.000.000
Euro 80.050,81





6 LOCALI - 100 MQ. CA.
IMPERIA
S. M. Maggiore
Rustico su due livelli con giardino ■ Ristrutturare.
Vista Mare
Lire 120.000.000
Euro 61.974,82

Affiliato Studio Porto Maurizio s.a.s. - Via Carducci, 2

IMPERIA PORTO MAURIZIO

Tel. 0183.66.66.46

www.tecnocasa.com/imperia - e-mail:imen2@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare IM 1217 Società IM 1197



2 LOCALI - 35 MQ CA.
S. LORENZO AL ■■■
Aregai.
A ■■ mt dal Mare
Bilocale con posto auto coperto. Giardino
Vista Mare
Lire 168.000.000

MONOLOCALE - 30 MQ. CA.
P. MAURIZIO
Parasio.
Alloggio al primo piano soppalcabile.
Lire 70.000.000





2 LOCALI - 30 MQ. CA.
P. MAURIZIO
Cantalupo. 3 Km ■■ ■■■
Alloggio di soggiorno angolo cottura, camera, bagno.
RISTRUTTURATO - OTTIMO
Lire ■■■

Affiliato Studio Arma di Taggia d.i. - Via A. Doria, 58

ARMA DI TAGGIA

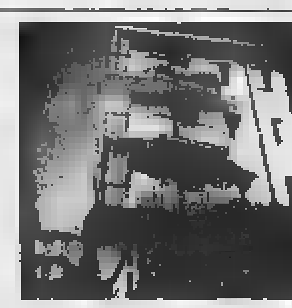
Tel. 0184.46.21.83 - 46.10.02

www.tecnocasa.com - e-mail:imho4@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare CN 564



■ LOCALI - 55 MQ. CA.
RIVA LIGURE
Vista mare
In palazzina soggiorno, cucinino, camera, bagno terrazzo e cantina
Lire 180.000.000
Euro 92.962

3 LOCALI - 70 MQ. CA.
ARMA
Ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno 2 terrazzi.
TERMOAUTONOMO.
Lire ■■■
Euro 152.354





4 LOCALI - 85 MQ. CA.
ARMA. Ultimo piano
Ingresso, soggiorno, cucina 2 camere, bagno, terrazzo.
TERMOAUTONOMO
Lire 390.000.000
Euro 201.418

Affiliato Studio Bordighera s.a.s. - Via Vitt. Emanuele, 321

BORDIGHERA

Tel. 0184.2670.90

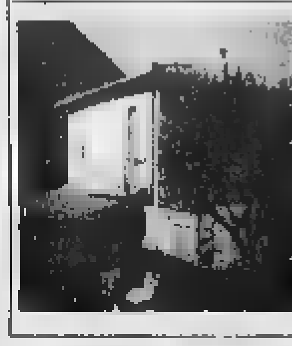
www.tecnocasa.com - e-mail:imho5@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare IM 1217 società IM 1268



VILLA SINGOLA - 95 MQ. CA.
SEBORGA
Villa singola con giardino
VISTA MARE - OTTIMA
Lire 355.000.000

VILLA SINGOLA - 250 MQ. CA.
SOLDANO
Villa singola di ampia metratura ■■ Giardino.
Lire 215.000.000





VILLA SINGOLA - 145 MQ CA.
VENTIMIGLIA
Villa singola ■■ giardino e terreno
Lire 330.000.000

Affiliato Studio Diano Marina d.i. - Corso Garibaldi, 14

DIANO MARINA

Tel. 0183.49.30.92 - 49.94.30

www.tecnocasa.com - e-mail:imhe1@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare TO 3080



MONOLOCALE
DIANO MARINA
A 30 mt dal mare in complesso residenziale, alloggio mansardato con angolo cottura, camera e bagno.
Lire 130.000.000
Euro 67.139

CASA SEMINDIP.
DIANO BORELLO
CASETTA composta da cantina, magazzino, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e GIARDINO.
Lire 110.000.000
Euro 56.810





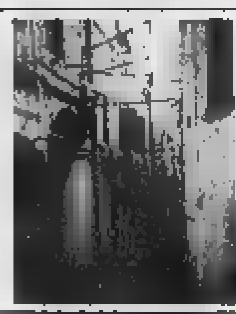
4 LOCALI
ALLOGGI NUOVI
In villa tipica di cucina, salotto, 2 camere, bagno.
GIARDINO E PISCINA
a partire da:
Lire 410.000.000
Euro 211.747

Affiliato Studio Sanremo s.a.s. - Via Roma, 191

SANREMO

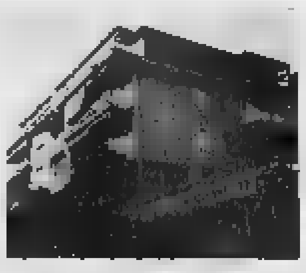
Tel. 0184.53.40.16

www.tecnocasa.com
iscr. ruolo mediatori: titolare TO 2434 società IM 1303



MONOLOCALE - 20 MQ. CA.
■■■D - Zona Casinò
Alloggio di camera, angolo cottura bagno ristrutturato.
TERMOAUTONOMO
OTTIMO INVESTIMENTO
Lire 65.000.000
Euro 33.569,70

4 LOCALI - 120 MQ. CA.
SANREMO
STRADA BORGO TINASSO
Alloggio di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, 2 balconi.
Termoautonomo
POSTO AUTO - VISTA MARE
Lire 370.000.000
Euro 191.089,05





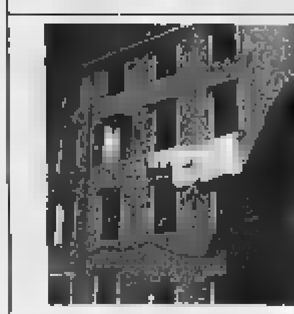
5 LOCALI - 120 MQ. CA.
SANREMO
Zona S. Martino
Alloggio di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina.
50 METRI DAL MARE
VISTA MARE
Lire 350.000.000
Euro 180.759,91

Affiliato Studio Riviera d.i. - Via G. Marsaglia, 90

SANREMO

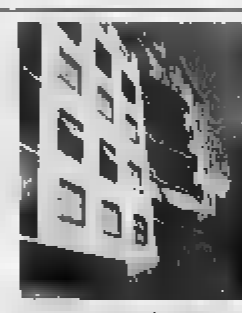
Tel. 0184.59.20.33

www.tecnocasa.com
iscr. ruolo mediatori: titolare IM 1232



MONOLOCALE - 30 MQ CA.
SANREMO
Nel caratteristico Borgo antico, in perfette condizioni, soggiorno, angolo cottura, bagno/ripostiglio, ampio magazzino sottostante e ■■■. No spese condominiali.
Lire 85.000.000
Euro 43.898

BILOCALE - 50 MQ CA.
SANREMO
Via Dante Alighieri
In zona servita, luminoso, perfette condizioni, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, balcone.
Lire 160.000.000
Euro 82.633





VILLA BIFAMILIARE
SANREMO
Via G. D'Annunzio
Zona panoramica con splendida vista mare, su 2 livelli, da sistemare. Terreno mq 1000 c.a. coperto da serre attrezzate.
Tratt. riservata



Per informazioni rivolgersi agli Affiliati:

- Studio Mare s.a.s. via Biancheri, 71/r
  Genova sestri Ponente tel. **010.600.10.08**
- Studio Kappa s.a.s. via Torti, 129/r
  Genova tel. **010.52.99.602**
- Studio Mare s.a.s. via S. Lorenzo, 50/e
  Savona tel. **019.840.10.40**

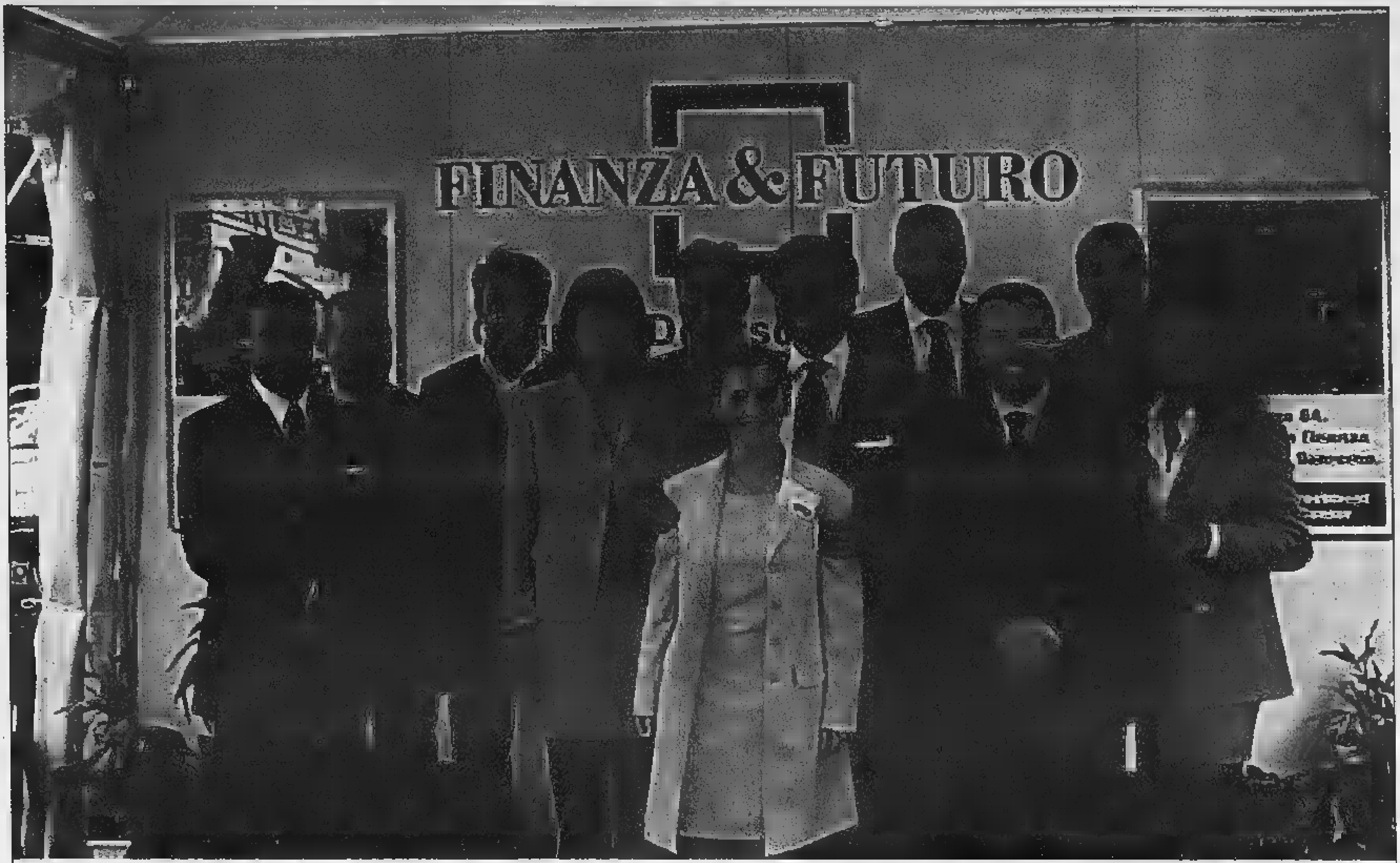


"Vendiamo casa sicuri di far centro. Con Tecnocasa".

www.tecnocasa.com

TECNOCASA NETWORK
La tranquillità di fare centro

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma


FINANZA & FUTURO



Il Comune chiede i contributi dell'Ue per risanare l'area davanti alla Fiat



Massimo, 22 anni elettricista «E' un posto strano [illegible] l'ho capito presto Non c'è un cinema o un campo di calcio Solo case e asfalto Ma ai miei genitori ho chiesto di non andare via»

Via Giacomo Dina è al centro di un progetto di recupero urbanistico e ambientale che il Comune intende varare col contributo dell'Unione Europea

«La vita a ostacoli nel borgo Cina»

A Mirafiori il quartiere che presto rinascerà

Marco Sartorelli

«Ho capito che abitavo in un posto strano quando avevo 10 anni. Facevo le elementari alla Vidari, i compagni più grandi mi puntavano gli occhi addosso e mi dicevano "stai attento, fatti gli affari tuoi". Facevano i bulli e quel modo [illegible] fare era [illegible] loro divertimento. Qui non c'è mai stato nulla. Solo prepotenza».

Il posto «strano» è il quartiere Mirafiori Nord, negli anni diventato luogo comune per indicare una zona difficile, a rischio, dove il futuro dei giovani sembrava segnato da una inevitabile progressione: far parte della banda della zona, menare le [illegible] nelle risse con chi osava oltrepassare vie che avevano invisibili confini, supe[illegible] il rito [illegible] iniziazione con i primi furtarelli di giubbotti e catenine. Poi, per molti, troppi, quella strada diventava un piano inclinato verso il peggio: il riformatorio, l'entrata e l'uscita dal [illegible]. Torino scopriva così di avere, oltre a Mirafiori Sud e le Vallette, anche Mirafiori Nord: ecco la marchiatura indelebile «Mirafiori Nord, il dormitorio», riferimento alle case popolari nate [illegible] funghi per ospitare «travet» e «meridionali» venuti a lavorare alla Fiat, ma anche quartiere di «disagio giovanile».

Massimo Diana ha [illegible] anni, fa l'elettricista («turno di notte per guadagnare qualcosa in più»), vive [illegible] un alloggio delle case popolari di [illegible] Dina [illegible] il fratello Giancarlo e i genitori, Giuseppe (impiego all'Amiat) e Giuseppa (lavoro preso la filiale di [illegible] multinazionale americana), entrambi con radici palermitane, strappate negli Anni 70 e trapiantate al Nord per «farci una vita».

«Io sono nato in questo quartiere - racconta Massimo -, ma sono stato obbligato ad allontanarmene al più presto. Impossibile farsi amici, impossibile andare a giocare ai giardini: troppo pericoloso, c'era sempre qualcuno pronto ad attaccare briga. Il "borgo Cina", un pezzo di via Poma, via Scarsellini, via De Bernardi e corso Agnelli, [illegible] da evitare. Mio padre e mia madre controllavano dal balcone che [illegible] mi allontanassi troppo. Non erano genitori particolarmente paurosi. Il loro timore era giustificato. Quando ho iniziato a giocare a pallone ho avuto la possibilità di frequentare altri ragazzi, altri quartieri». Essere «di Mirafiori Nord», però, non è mai stato un problema: «Certo, quando mi presentavo a qualcuno e dicevo dove abitavo, sapevo che cosa pensavano. Ma non avevo nulla di cui vergognarmi e perciò non ne ho mai sofferto». Ha sofferto invece «perché qui non c'era e non c'è un cinema decente, i bambini non hanno un campetto dove giocare a pallone, danno due calci dentro una specie di "gabbia" di grate e cemento. Per giocare a calcio [illegible] si deve e in mezzo a ragazzi tranquilli sono andato a iscrivermi prima al Barracuda, poi al Don Bosco. C'è soltanto una birreria, a dir la verità bella, [illegible] non basta per tenere qui i giovani. Un altro luogo importante è l'oratorio, ma non basta».

Oggi Massimo frequenta soprattutto Santa Rita, «una zona normale», dove vive la sua ragazza: «Sto a casa giusto il tempo di dormire e mangiare, fare due chiacchiere con mio fratello e i miei genitori. Le serate con gli amici sono uguali a quelle di altri ragazzi: cinema e birreria in città, qui è impossibile».

Nonostante tutto, Massimo e Giancarlo hanno non hanno voluto che i genitori cambiassero casa, opportunità che si è presentata l'anno scorso: «Avevano pensato [illegible] andare a vivere a Grugliasco, ma noi non li avremmo seguiti. Io sono affezionato a queste strade, a questa casa. I miei ricordi di bambino sono qui e non li voglio tagliare». Infine, ammette: «Mi piacerebbe che la gente venisse a Mirafiori Nord per i suoi cinema, per la sua bella piscina, il suo impianto sportivo, i suoi locali. Io ci spero ancora».





Massimo Diana, 22 anni, elettricista: «Da piccolo i miei non volevano che andassi nelle strade del borgo. Lo ritenevano troppo pericoloso. Vorrei che la gente venisse qui per andare al cinema o a giocare. purtroppo non è così». Sopra, l'assessore comunale **Eleonora Artesio**

[illegible] OLTRE IL DEGRADO

Un'agenzia per far scattare il piano di recupero urbano

il [illegible]

Maurizio Tropeano

Il vecchio negozio di via Giacomo Dina [illegible] oggi tornerà agli antichi splendori. Lì, infatti, il Comune di Torino ha deciso di aprire lo sportello informativo del progetto europeo «Creating Spaces», un'azione voluta dall'Unione [illegible]pea che vede Torino partner di Sheffield, Rotterdam e Bradford. La città ha scelto il quartiere [illegible] Mirafiori Nord ma, soprattutto, il Borgo Cina, caratterizzato da un'alta densità di case popolari, come laboratorio di ricerca. L'investimento [illegible] Bruxelles è minimo: 50 milioni da spendere soprattutto per cercare di definire un nuovo concetto di esclusione sociale non più basato esclusivamente sul livello di reddito economico.

Che [illegible] guadagneranno gli abitanti di via Dina, via Poma e dintorni? «Qualcuno potrebbe pensare che si tratti [illegible] un semplice esercizio accademico - spiega Eleonora Artesio, assessora al Decentramento e responsabile del progetto speciale sulle periferie - ma in realtà, queste azioni di studio, servono per far scattare a livello comunitario nuovi progetti di recupero urbano sul [illegible] della di quelli che ci hanno permesso di intervenire in via Arquata e in via Artom». Il passaggio da una sempli[illegible] definizione economica del disagio ad una più «sociale» dovrebbe portare infatti alla definizione [illegible] nuovi programmi di intervento finanziati da Bruxelles. E i miliardi targati Ue [illegible] stati moltiplicatori per altri investimenti statali e comunali.

Se questa è la prospettiva l'apertura dello sportello è «il primo passo concreto che testimonia che le istituzioni non sono lontane», prosegue Artesio. Tra queste [illegible] giallo e quattro piani le istituzioni hanno la forma dell'Atc, l'Azienda territoriale della Casa «padrona degli alloggi» che recentemente ha speso 4 miliardi per le ristrutturazioni, o dell'intervento comunale [illegible] riqualificazione di piazza Bianco. Ma i «ragazzi che si ritrovano nella piazza - racconta l'assessore - quando decidono di spostarsi verso il [illegible]tro dicono "andiamo a Torino". Già questo modo di pensare è il segno più evidente dell'esclusione».

Sentite cosa dice Giorgio Ardito, presidente Atc: «Se [illegible] qualche anno fa i comitati inquilini od il tessuto sociale del quartiere fatto in prevalenza da operai permettevano di tenere sotto controllo i fenomeni di [illegible] e [illegible] assorbire gli episodi di devianza, oggi si assiste ad un preoccupante scollamento tra gli abitanti più organizzati e i nuovi arrivi disorganizzati e più emarginati e coloro che perdendo il lavoro o travolti da problemi personali escono dal tessuto produttivo».

> L'assessore: «Vogliamo vincere il senso di esclusione Da queste parti i giovani [illegible] dicono "andiamo in centro" ma "andiamo a Torino"»

Dunque scomparsi i comitati inquilini o [illegible] forme di autogestione degli alloggi, cioè la gestione in proprio degli abitanti del riscaldamento centralizzato o dei piccoli interventi di manutenzione, le situazioni di crisi vengono risolte «in prima battuta attraverso l'attivazione dei servizi di pubblica sicurezza». E dopo polizia e carabinieri intervengono i servizi sociali, quelli psichiatrici o quelli delle tossicodipendenze, magari l'assessorato al Lavoro. Spiega Artesio: «Il problema è che questi soggetti istituzionali operano senza comunicare tra loro [illegible] non in [illegible] dei momenti di crisi o di scontro. Tra l'altro con interventi costosi».

E qui interviene il progetto-pilota finanziato dall'Unione Europea. La scommessa è legare il recupero urbano allo sviluppo della comunità locale. Spiega Ardito: «Lo scorretto utilizzo dell'alloggio popolare, la mancanza di segnalazioni di situazioni di degrado, l'assenza [illegible] richieste di abbattimento delle barriere architettoniche anche da parte delle persone disabili che vivono nella case popolari, sono alcuni indicatori dell'esclusione sociale che è necessario valutare e far emergere in quanto permetterebbe [illegible] una gestione partecipativa della vita del quartiere». Sul piano pratico [illegible] primo passo - conclude Artesio - è la creazione di [illegible] banca dati condiviso attraverso la quale ciascun servizio pubblico (dall'Atc alle scuole del quartiere, dall'Asl alla Circoscri[illegible] 2) e privato (dalle parrocchie alla cooperative o al terzo settore) coinvolto in questo progetto possa ottenere informazioni ed elementi utili per le proprie azioni sul territorio».

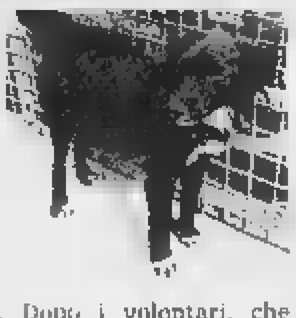
IL [illegible]

ABITANTI IN CASE PUBBLICHE	ABITANTI IN CASE PUBBLICHE SEGUITI DAI SERVIZI SOCIALI
3882	989
NUCLEI [illegible]	NUCLEI FAMILIARI SEGUITI DAI SERVIZI SOCIALI
1555	489
MINORI	MINORI SEGUITI DAI SERVIZI SOCIALI
428	195
PERSONE SEGUITE [illegible] SERVIZI PER LE TOSSICODIPENDENZE	PERSONE SEGUITE DAL SERVIZIO SALUTE MENTALE
31	72
NUMERO [illegible] ALLOGGI DI CASE POPOLARI	1993 (di cui 508 venduti)

- IL 74% DEGLI ALLOGGI E' AFFITTATO NELLA FASCIA PROTETTA
- IL 31% DEGLI AFFITTUARI HA UNA MOROSITA' SUPERIORE A 5 MILIONI
- IL 65% DEI RESIDENTI ADULTI HA UN LAVORO

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] per il canile, 300 cani [illegible] e assist[illegible]



VERCELLI. I 300 randagi ospitati al canile cittadino sono ormai allo stremo, senza cibo e assistenza per mancanza di denaro. Il 31 dicembre è scaduta la convenzione tra Comune e Lega per la difesa del cane e un nuovo accordo è molto difficile soprattutto per quanto riguarda la parte economica: nel frattempo il municipio ha sospeso il pagamento dei contributi. Dopo i volontari, che minacciano di invadere il palazzo comunale con gli animali, ora scendono in campo Ds e Sdi, che ricordano al sindaco come il mantenimento del canile pubblico sia un impegno previsto dalla legge e lo invitano a pagare le spettanze dal 1° gennaio e a trovare in tempi brevissimi l'accordo per una nuova convenzione.

Le «lucciole» invadono [illegible] ciclisti

CRESSA. Podisti e cicloamatori insorgono contro la presenza delle lucciole che hanno ormai invaso in pianta stabile le strade più tranquille, scelte dagli appassionati del footing e della bici per allenarsi. Portavoce della protesta è Marco Valli, presidente della «Gamba d'oro», la manifestazione podistica diventata ormai un classi[illegible] per gli amanti delle corsa.

Due giorni in Riviera per Ciampi e signora

GENOVA. Il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, con la moglie Franca, sarà in Liguria lunedì e martedì. Lunedì visiterà la mostra «El Siglo de los Genoveses» a Palazzo Ducale e quella dedicata a Stendhal presso la sede del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure. Ciampi si recherà anche a Villa dell'Olmo, sede dell'Archivio Ansaldo. Il giorno successivo sarà a Savona.



Tullio Regge [illegible] le paure sulle biotecnologie

ALESSANDRIA. Le biotecnologie, e in generale la ricerca in biologia e genetica molecolare, sono state recentemente bersaglio di attacchi e critiche non sempre basate su rigorose e razionali argomentazioni scientifiche. Come conseguenza è cresciuta tra l'opinione pubblica una forma di diffidenza nei confronti di queste discipline e sulle loro ricadute pratiche, dagli alimenti geneticamente modificati alla clonazione. Ma quanto sono giustificate queste preoccupazioni? Ne parla oggi alle 10, al liceo classico Plana, il professor Tullio Regge (foto) del Politecnico di Torino: contribuirà a chiarire i vari versanti di queste problematiche sottolineando l'aspetto antiscientifico e irrazionale di alcune delle critiche alle biotecnologie.

Cooperative sociali Un [illegible] presidente

TORINO. Gianfranco Marocchi è il nuovo presidente della federazione di 240 cooperative sociali «Federsolidarietà-Confcooperative Piemonte». Eletto ieri dall'assemblea congressuale, subentra ad Aldo Romagnoli, presidente uscente per scadenza del mandato. Le cooperative sociali aderenti alla federazione danno lavoro a circa 9 mila persone, 6 mila in più rispetto a quelle del '94.

Elettromagnetismo Non c'è inquinamento

SAVIGLIANO. Dati [illegible]nfortanti per quanto riguarda il rischio di inquinamento elettromagnetico in città. Dai controlli fatti recentemente dal Comune emerge che nelle aree di massimo irraggiamento prodotto dai ripetitori Tim (in via Dannal e Omnitel (via Saluzzo) i valori di campo elettrico sono ampiamente inferiori al limite massimo di 6 Volt/metro.

Presentati i finalisti del premio Bancarella



BIELLA. Un'edizione scoppiettante quella del «Bancarella» ospitata ieri al teatro «Villani» di Biella. Merito del presidente della selezione, Vittorio Sgarbi (foto), degli scrittori e dei «testimonial» che si sono avvicendati sul palcoscenico per presentare i [illegible] libri finalisti. Due gli autori presenti Paola Calvetti e Carlo Lucarelli, che hanno parlato dei loro libri, «L'amore segreto» e «L'isola dell'angelo caduto» mentre Daria Bignardi ha presentato il libro «Il Ragno» di Michael Connelly, Anna Nadotti ha parlato di «Musica costante» di di Vikram Seth, Cesare Medail ha proposto il romanzo «Veronika decide di morire» di Paulo Coelho e Lorenzo Del Boca ha parlato di «La figlia della fortuna» di Isabel Allende.

Tir in fiamme, traffico bloccato in autostrada

VENTIMIGLIA. Un autoarticolato che trasportava lastre d'alluminio ha preso, improvvisamente, fuoco, verso le 17 di ieri all'altezza dell'ultima galleria, poco prima del casello frontaliero, in direzione di Genova. Il fuoco si è poi esteso alle sterpaglie ai lati dell'autostrada. Per quasi [illegible] ora la circolazione autostradale in direzione della Francia ha subito notevoli rallentamenti.

Coltivatori di cardi Asti finanzia un [illegible]

ASTI. Chi vuol diventare «cardologo»? Attenti: [illegible] non c'entra, qui si tratta di cardi, o meglio del famoso «cardo gobbo di Nizza Monferrato», [illegible] protagonista della bagna cauda. Sono rimasti in pochi a coltivarlo secondo tradizione e allora la Provincia con il consorzio Cisa ha finanziato un corso di 300 ore per giovani ortocoltori che saranno pagati 1,2 milioni. Info 0141 433206.



Tutti i medici valdostani [illegible] un computer

AOSTA. Una rete di trasmissione dati ad alta tecnologia informatica consentirà di collegare tutte le apparecchiature radiologiche delle strutture sanitarie della Valle d'Aosta, dalla diagnostica a «raggi X» sino alla «Tac» e alla «risonanza magnetica». Così, tutti i dati riguardo a ciascun malato saranno a disposizione nello stesso momento. E anche la richiesta di altri esami potrà avvenire con la possibilità di ottenere in tempo reale la risposta su giorno e ora dell'intervento. La nuova rete medico - informatica è costata 3 miliardi e 500 milioni. L'accesso alla rete sarà possibile per gli oltre 100 medici generici e specialisti della Valle, che potranno collegarsi alla rete dal loro studio privato.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94,4 Mhz - CN 94,3 - AT, AL 91,8 - VC, [illegible], NO e VB 94,5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione [illegible] Stampa), ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: [illegible] pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; [illegible] Viabilità. **7,50** Polizia Stradale. **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie, [illegible] Viabilità Aeroporto. **10,10** Previsioni del Tempo. **10,50** Viabilità Ferrovie. **12-15** Musica e Notizie; **12,10**. Temperature. **12,20**. Dediche. **13,50** Viabilità Polizia Municipale: **14,20** Dediche; **15-18**. Musica e notizie. **15,50** Viabilità Ferrovie. **16,50** Viabilità Polizia Municipale.**17,20**. Dediche. **18-21**. Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa. **21-24**: Musica e notizie, [illegible]: Notturno Musicale.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 20 Maggio 2000

IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183.7911 - FAX 0183.27.31.08 - E-MAIL: IMPERIA@LASTAMPA.IT - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184.59.001 - FAX 0184.50.07.65 - E-MAIL: SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.11.29

Il fenomeno rilevato dalla Capitaneria di porto: si cercano le cause che hanno prodotto l'inconveniente

Allarme inquinamento fra Sanremo e Ospedaletti

Una grosssa macchia di schiuma ha lambito la costa a Capo Nero



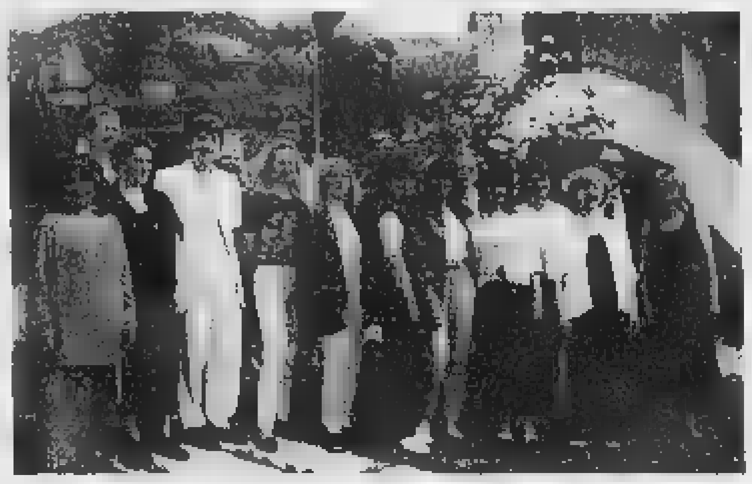
La macchia di schiuma che ha lambito la costa fra Sanremo e Ospedaletti [Gatti]

Gavino

Allarme inquinamento ieri mattina Ospedaletti per la presenza di una densa schiuma bianca che arrivando dal largo ha investito l'intero golfo della città delle rose per arrivare anche a lambire le Sanremo. E' un fenomeno misterioso quello che ha portato all'intervento della Capitaneria di porto che, al momento, non è riuscita ancora a dare una spiegazione all'accaduto. Ad effettuare il sopralluogo stata la motovedetta CP2063 comando di Capo Vincenzo Pagano insieme una pattuglia a terra, entrambe coordinate dal Guardiamarina Manfredo Guillizzoni. Lo scafo della Guardia Costiera ha verificato le condizioni collettore fognario di Ospedaletti, in passato protagonista di guasti malfunzionamenti, non ha riscontrato anomalie. Tra la schiuma non è stata registrata la presenza di evidenti agenti inquinanti gli idrocarburi. La «striscia» di schiuma bianca ha raggiunto la costa e si è dispersa nel tardo pomeriggio. Molti bagnanti che si trovavano sugli arenili li hanno abbandonati di fronte al timore di un inquinamento chimico.

Quello di Ospedaletti in relazione alla schiuma il secondo in pochi giorni. L'ipotesi più probabile è che il fenomeno possa essere legato a qualche operazioni effettuata da grosse imbarcazioni in alto mare. Nel giro di una settimana Capitaneria è stata chiamata ad occuparsi sia della schiuma dell'emergenza idrocarburi di mercoledì al largo del Capo dell'Arma. La prontezza nei controlli con le motovedette è la conferma dell'impegno nell'attività di prevenzione all'inquinamento che si sta facendo sempre più presente con l'avvicinarsi della stagione estiva. Intanto, si torna parlare della necessità di rivedere al lavoro sottocosta le imbarcazioni dello «scopamare», fondamentali per i casi lievi di inquinamento come quello di ieri.

MEETING EUROPEO



Insegnanti in visita a Sanremo

Insegnanti finlandesi, irlandesi e belgi hanno fatto visita alle scuole elementari di San Pietro (Sanremo). Un'iniziativa prevista dal «Progetto Socrates» nell'ottica di una cooperazione didattica su scala europea. Negli ultimi anni alunni e docenti di San Pietro hanno avuto scambi culturali con quelli di Savonlinna (Finlandia), Drogheda (Irlanda) e Vilvoorde (Belgio). Nella foto di Manrico Gatti il gruppo degli insegnanti. [m. c.]

Da abbattere i manufatti inutilizzati e tutta l'area potrà diventare un'appendice dello scalo commerciale

Imperia si riprende l'ex Olea
Si allarga il porto di Oneglia

Stefano

Dopo le ex-Ferriere, tocca all'ex-Olea. Sono destinati ad essere demoliti, e presto, i manufatti presenti sull'ampia area industriale tra il porto di Oneglia e la foce dell'Impero. Una zona preziosa, per lo sviluppo della città, che potrà così riappropriarsene, in primo luogo per liberare Calata Cuneo e destinarla ad un uso turistico, come da tempo sollecitano gli operatori commerciali in attività sotto i portici.

La Nestlè ha rinunciato alla concessione demaniale su questo terreno di circa 12 mila metri quadrati e, in base alla convenzione, stipulata qualche decina d'anni fa dalla Sasso, l'azienda olearia acquisita dalla multinazionale svizzera dopo una serie di passaggi di proprietà, restituirà l'area al Demanio «nelle stesse condizioni» in cui l'aveva all'epoca ottenuta. E questo, osserva il sindaco Luigi Sappa, «significa che tutti gli immobili costruiti saranno abbattuti».

Per far fronte a tale obbligo, la Nestlè ha già chiesto e ottenuto dal Comune di Imperia la concessione edilizia per i lavori a partire dalla prossima settimana, le ruspe entreranno in azione e tutti gli edifici al suolo, proprio com'è accaduto alle Ferriere. Qui, a lato del molo corto, tra la banchina e Magny, erano state edificate alcune palazzine, adibite a uffici e magazzini, ma ormai non più utilizzate e lasciate in uno stato di abbandono.

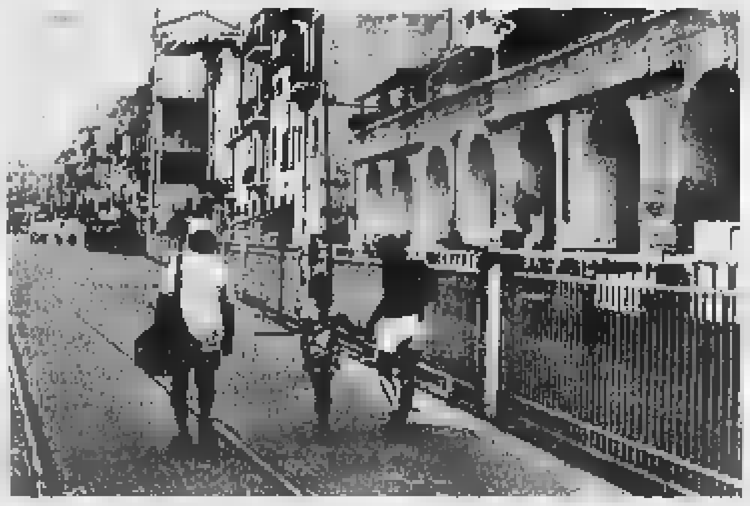
Dice Sappa: «Resteranno in piedi soltanto i silos oleari. E saranno demolite alcune strutture in eternit, materiale riconosciuto pericoloso per la salute. Verranno "bonificate" anche quattro vasche con residui di olio combustibile, e si provvederà inoltre ad eliminare 170 metri del binario ferroviario, che usato per il trasporto dei vagoni-cisterna. L'aspetto di questa parte di Oneglia sarà quindi radicalmente trasformato. E saranno aperte prospettive di utilizzo».

A trarne beneficio, dovrebbe essere soprattutto calata Cuneo. Spiega Luca Lanteri, all'Urbanistica: «L'Amministrazione comunale ha già manifestato l'intenzione di chiedere all'autorità doganale di trasferite, sull'area tra poco liberata, la parte del lavoro portuale che occupa Calata Cuneo. E l'obbiettivo è appunto quello di consentire l'eliminazione delle barriere che impediscono ai cittadini e ai turisti di godere della calata, senza con ciò penalizzare l'attività portuale o quella peschereccia. I dettagli di questa operazione saranno studiati di comune accordo. Ma dovrebbero esserci ostacoli di sorta, perchè l'area ex-Olea, in base al Piano Regolatore, è a servizio del bacino le».

Esercenti e commercianti, intanto, premono. Dice Maria Luisa Forte, la loro portavoce, che ha un negozio di mobili antichi: «Occorre eliminare la cancellata che impedisce alla gente di andare sulla banchina: ha soltanto due cancelli d'entrata, ci sentiamo ghettizzati. Abbiamo protestato in Capitaneria, ma siamo stati dirottati in Comune». Replica Lanteri: «Ogni decisione spetta al Demanio, ma la soluzione è legata all'intervento nell'ex-Olea. Speriamo proprio di restituire calata Cuneo all'uso del pubblico in occasione della festa patronale di San Giovanni».

La Nestlè demolirà tutte le costruzioni restano solo i silos

Calata Cuneo libera dopo il trasferimento di parte dell'attività



Turisti in calata Cuneo e, nella foto in alto a destra, l'ampia area dell'ex-Olea



Oasi pedonale alla Marina

Esperimento a partire dal 15 giugno

IMPERIA

Alla Marina di Porto Maurizio nascerà presto l'isola pedonale. La zona a «traffico limitato» istituita a partire dal 15 giugno. Per ora si tratta di un esperimento stagionale che potrebbe però trasformarsi in definitivo o essere modificato secondo le esigenze. Dipenderà dal risultato. La decisione è stata presa dall'assessore alla viabilità Benedetto Adolfo subito dopo l'incontro avvenuto l'altro ieri in Comune tra il sindaco Luigi Sappa, lo stesso Adolfo e una folta delegazione di abitanti e operatori di Borgo Marina.

Dice l'assessore: «Il segnale di divieto sarà sistemato all'incrocio tra via Scarincio e via Pirinoli e opererà a partire dalla chiesetta Stella Maris per il circuito di via Rambaldo, via e piazza Sant'Antonio, via Croce di Malta. Potranno transitare solo i mezzi degli abitanti e degli operatori della zona in possesso di un apposito "pass"».

Avranno accesso in auto anche i clienti degli alberghi del rione che saranno muniti di un apposito bollino.

Sempre in tema di viabilità l'Amministrazione ha allo studio un riesame della segnaletica e del funzionamento dei semafori, per rendere il traffico in città più scorrevole. [a. b.]

Il Comune curerà il restauro con la collaborazione della Sovrintendenza ai Beni architettonici

Castellaro, un piano per recuperare le ex carceri

L'edificio distrutto dal terremoto del 1831 ospiterà la biblioteca

Corradi

CASTELLARO

Le ex carceri di Castellaro, i cui locali sono ora completamente interrati, verranno recuperate attraverso una serie di scavi. Alla fine nell'immobile troverà posto la biblioteca civica. Un'operazione che costerà 120 milioni e comporterà una serie di interventi nelle vecchie strutture, in via Spirito Santo, di fronte al «Palazzo del marchese».

Le carceri, disposte su una superficie di un'ottantina di metri quadrati, rimaste interrate dopo essere state parzialmente distrutte da un terremoto, circa centosettanta anni fa. Curiosa l'operazione successiva: i muri erano diventati pericolosi e, perché non crollassero, furono coperti con tonnellate di materiale di risulta e terra.

Adesso il Comune vuole tere l'operazione, ma al contrario.

«I finanziamenti - conferma il sindaco di Castellaro Gianfranco Anfossi - sono stati reperiti anche devono essere ufficializzati. Il progetto, redatto dall'ingegnere Rinaldo Pagliari, è stato ora approvato in Consiglio comunale. A questo punto, non appena avremo materialmente a disposizione il denaro già assegnato, potremo completare i necessari iter la Sovrintendenza e quindi procedere all'appalto».



Il progetto approvato dal Comune per il recupero dell'ex carcere di Castellaro prevede la realizzazione all'interno dei locali della nuova biblioteca che sarà dotata di 3000 volumi

I lavori dovrebbero protrarsi a lungo. «Penso che in meno di un anno la struttura sia pronta», assicura Arnaldi.

Ora c'è grande curiosità per verificare se all'interno delle carceri sia rimasta qualche particolare vestigia o oggetto.

«Aspettiamo a vedere - aggiunge Anfossi -. Certo, siamo curiosi. Probabilmente il terremoto che distrutto le ex carceri è quello registrato nel 1831. Ci sono certezze storiche che il sisma distrusse l'allora "via del Peirone". La stessa dove c'è l'edificio che andremo a recuperare. Comunque procederemo la attenzione e concerto con la Sovrintendenza ai beni architettonici».

Una volta ricavata la biblioteca, occorrerà dotarla di libri. Una prima partita starebbe per grazie a una sostanziosa donazione di tremila volumi da parte di un privato. [m. c.]

L'iniziativa di Azienda speciale [illegible] Università

Imperia, sotto controllo lo stato dell'economia

Nasce un Osservatorio per analizzare i dati di cui hanno bisogno le imprese

IMPERIA

Lo si è invocato da tempo, qui [illegible] Imperia, anche per avere una radiografia il più possibile aggiornata di una situazione negli ultimi anni tendente al grigio: e adesso, sta finalmente per [illegible]re l'Osservatorio economico provinciale, strumento indispensabile per tenere costantemente sotto controllo la situazione. Dell'iniziativa, [illegible] è discusso ieri mattina in Provincia, durante un seminario, al quale hanno partecipato numerosi rappresentanti di categoria.

Commenta con soddisfazione Enrico Lupi, il presidente dell'Azienda speciale «Riviera dei Fiori» della Camera di Commercio di Imperia, che si farà assistere dal Ditea dell'Università di Genova per progettare e realizzare l'Osservatorio: «Abbiamo ideato questo strumento, su richiesta degli imprenditori, e crediamo molto nella sua efficacia. E' più necessario pungolare gli Uffici Statistici dei vari enti e avere dati correlati, per poter essere di aiuto alle imprese».

E' stata insomma tracciata una strada, che potrebbe portare l'anno prossimo, come sottolinea Gabriele Boscetto, il presidente della Provincia, «alla progettazione e alla realizzazione di un sistema informativo, basato su supporti telematici avanzati, che consenta all'Osservatorio di mantenersi in costante aggiornamento di dati con i principali fornitori di informazioni economiche e sociali della Regione e del Paese, oltre che con selezionate fonti internazionali degli stessi dati».



Il presidente Enrico Lupi

L'Osservatorio in gestazione non sarà tuttavia una bella (o brutta) copia di uffici studi di altri enti nazionali, né un doppione di strutture similari, già presenti nell'Imperiese. L'avvio, conclude Lupi, avrà luogo già quest'anno, «con scambi di informazioni tra enti privati e pubblici, identificazione delle priorità, svolgimento di un'indagine diretta e infine organizzazione di un convegno per discutere i risultati della ricerca». [s. d.]

Processo iniziato al Tribunale dei minori di Genova, la denuncia della madre

Ragazzina stuprata, tre a giudizio

Gli incontri in un casolare isolato a Dolcedo

Maurizio [illegible]

DOLCEDO

Una storia di degrado e violen[illegible] accaduta a Dolcedo due anni fa è approdata in questi giorni al Tribunale dei minori di Genova. Tre adolescenti sono sospettati di aver compiuto abusi su una ragazzina di appena tredici anni. All'udienza che si è tenuta l'altro giorno - la prima - uno di loro è transitato dalla condizione di testimone a quella di imputato. La discussione finale si terrà [illegible] 24 e forse quel giorno [illegible] avrà la sentenza. Saranno ascoltati anche vittima [illegible] presunti violentatori. E verrà senti[illegible] la mamma della ragazzina. «Un caso delicato che potrebbe nascondere retroscena più scabrosi, non tutti a carico dei miei assistiti», [illegible] l'unico commento che si riesce a strappare a Loredana Modaffari, l'avvocato dei tre ragazzi, ormai prossimi alla maggiore età. Un fatto comunque isolato? Non parrebbe: uno dei giovani è coinvolto in un'altra brutta vicenda di sesso e sopraffazione ai danni di alcune coetanee tedesche che [illegible] trovavano a Dolcedo in vacanza. Fino a questo momento, è bene ricordarlo, si tratta però sempre e solo di sospetti.

Il caso della ragazzina violentata è [illegible] più grave e quello che suscita [illegible] indignazione. Gli squallidi incontri sarebbero avvenuti in tre occasioni in [illegible] casolare disabitato di Dolcedo. La tredicenne sarebbe stata costretta a subire violenza con le botte. E poi avrebbe ricevuto minacce. «Guai se parli».



Un presunto grave episodio di violenza sessuale si era verificato a Dolcedo

La ragazzina s'è tenuta il segreto per [illegible] po' ma è stata forse la paura [illegible] dover sottostare ad altri soprusi [illegible] spingerla a confidarsi con la mamma. Il genitore [illegible] ha pensato d[illegible] volte a chiedere un appunta[illegible] al maresciallo dei carabinieri. Subito sono scattate le indagini coordinate dal pm della Procura della Repubblica per i minorenni, Tommaso Grassi.

L'inchiesta ha portato prima al rinvio a giudizio di due sedicenni, diventati tre l'altra mattina in udienza: un loro compagno, chiamato [illegible] deporre in qualità di testimone, è passato alla scomoda posizione di coimputato. Tutti si [illegible] comunque difesi con foga, sostenendo una tesi [illegible] tutto opposta. Non bruti ma strumentalizzati.

A chi credere? Alla mamma della vittima che è la principale accusatrice e che chiede una condanna severa, o ai tre sospetti? Le tesi difensive degli imputati farebbero da impalcatura a una storia ancora più torbida. Che coinvolgerebbe almeno un'altra persona, adulta. Un tentativo di scaricare le responsabilità?

La madre della vittima dove[illegible] deporre [illegible] udienza [illegible] non si è presentata così il giudice ne ha disposto l'accompagnamento forzato. Sarà [illegible] a confronto con i ragazzi in un faccia a faccia che si preannuncia drammatico.

Su [illegible] degli imputati si proietta l'ombra di un nuovo processo, per fatti analoghi accaduti nel giugno di due anni fa. Il ragazzo in questione [illegible] stato chiamato in causa per aver costretto una turista tedesca della sua età a subire atti sessuali. La ragazza fu bloccata a terra con l'aiuto di [illegible] amico e toccata nelle parti intime. Anche ad altre amiche della vittima cercò di fare la stessa [illegible]e, [illegible] riuscendovi, le avrebbe insultate e avrebbe sputato loro addosso.

[illegible] MULTATI IN TRE

C'è [illegible] episodio di contorno nelle indagini sull'emissione di sostanze nocive che [illegible] portato l'altro giorno al sequestro di [illegible] carrozzeria industriale lungo l'argine [illegible] Prino. Mentre alcuni detective della Forestale stavano compiendo un appostamento (controllavano l'attività all'interno della carrozzeria), tre individu[illegible]o sopraggiunti e hanno scaricato rifiuti nella zona davanti al deposito in ferro della Metrafer. I Forestali sono intervenuti immediatamente chiedendo [illegible] generalità ai tre, che sono stati multati: dovranno pagare ciascuno [illegible] mila lire. In quella [illegible] si è a poco a poco creata una situazione paradossale: forse pensando che [illegible] Metrafer sia una società che ricicla ogni tipo di rifiuti, o forse solo per comodità e per risparmio (chiamare un cassone della Eco Imperia per liberarsi dell'immondizia più ingombrante costa 100 mila lire), la gente sta scaricando di tutto. Oltre a elettrodomestici e alle ormai consuete carcasse di auto, vengono abbandonati materassi, sanitari, carrozzine. La discarica spontanea è [illegible] pochi metri dal torrente. Un quadro ambientale vergognoso, soprattutto considerando che il Prino è a vocazione turistica. [m. v.]

IMPERIA [illegible]

Lavori in piscina

La Cascione più accessibile per i disabili

IMPERIA. Aumentano gli «optional» della piscina comunale «Felice Cascione» di Imperia. Da oggi, infatti, l'importante struttura natatoria sarà dotata di un sollevatore idraulico che consentirà ai disabili di scendere in vasca e nuotare e risalire senza problemi. L'impianto è stato fermamente voluto da Marco Scajola capogruppo consiliare di Forza Italia che, con l'aiuto dell'Aniep e il finanziamento della Fondazione Carige, è riuscito nel suo intento.

Il «sollevatore» sarà inaugurato proprio questa mattina alle 11 durante una apposita cerimonia prevista ai margini della vasca e alla quale parteciperanno le autorità cittadine. Dopo il saluto del sindaco Luigi Sappa, parlerà Isabella Podda presidente provinciale dell'Aniep, quindi lo stesso Scajola. Ci sarà anche la benedizione impartita da Monsignor Francesco Drago. Seguirà un rinfresco.

Dice Marco Scajola: «Abbiamo colto un importante obiettivo che consentirà ai disabili di usare la nostra piscina». [a. b.]

A Pontedassio i ladri entrano in casa del presidente della Pro loco: polizia avvisata tardi

Boutique svaligiata a San Bartolomeo

Razzìa di abiti firmati: il bottino è di 200 milioni

SAN BARTOLOMEO

Ladri all'offensiva a San Bartolomeo e Pontedassio. Nel primo caso hanno razziato il negozio di abbigliamento di Luciana Borgarello, [illegible] anni, situato sull'Aurelia, vicino alla filiale Carige: bottino che ammonta sui 200 milioni. Seconda vittima è il presidente della pro loco di Pontedassio (e della locale società calcistica) Fabio Ramoino, 44 anni, la cui abitazione è stata visitata dai ladri di primo mattino, con la gente che ha visto ma ha chiamato con un certo ritardo la polizia. A Ramoino, che nella vita è agente assicuratore, hanno portato via circa 6 milioni, denaro delle polizze che aveva lasciato inavvertitamente su un comò.

SAN BARTOLOMEO. Il negozio di Luciana Borgarello (lo gestisce con la figlia Daniela, 33 anni) è stato totalmente ripulito: sono stati portati via mezzo migliaio di paia di pantaloni, decine di completi e costumi da donna delle marche più prestigiose e costose, ciabatte e scarpe della Reebok. Il colpo risale a mercoledì notte.



Nella foto il negozio totalmente svuotato; nel riquadro Daniela Borgarello

Dalle indagini dei carabinieri finora non è emersa alcuna traccia.

Per entrare, i ladri hanno compiuto un tortuoso giro passando per gli scantinati. «Sicuramente conoscevano il percorso - racconta la titolare - E credo che venissero da fuori: si sono portati via due bottiglie di acqua minerale che abbiamo lasciato nel negozio, come [illegible] dovessero affrontare [illegible] viaggio lungo. Un furto, con danni minori, l'avevo già subito due settimane fa e nessuno mi aveva detto che l'assicurazione scadeva automaticamente (quanti colleghi ne sono [illegible] conoscenza?). Oltre al danno, la beffa. Chiedo che [illegible] forze dell'ordine [illegible] più presenti, la situazione sta diventando intollerabile».

PONTEDASSIO. Ramoino dormiva tranquillo quando, di mattina, un ladro gli è entrato in casa salendo per il terrazzo. Un complice è [illegible] visto fare [illegible] palo di sotto. La finestra era aperta. «Non mi [illegible]o accorto di nulla - dice Ramoino - la sera p[illegible] andato a dormire tardi [illegible] ero stanco». I ladri hanno avuto g[illegible] facile: se [illegible] sono andati col d[illegible]ro e un cellulare. Qualcuno li ha persino visti ma ha lasciato passa[illegible] troppo tempo prima di avvisa[illegible] la polizia, giunta dopo una quindicina di minuti, quando i topi d'alloggio erano spariti. Eppure a quell'ora (pressappoco [illegible] 6,30) c'era diversa gente per strada o vicino [illegible] bar.

Ma per indifferenza, paura, [illegible] cos'altro, i testimoni hanno indugiato troppo. [m. v.]

[illegible]

[illegible]

A S. Bartolomeo due sorelle spose [illegible] stesso giorno

Doppia cerimonia, quindi doppio prete a dir Messa e doppia torta nuziale, per il matrimonio di due sorelle, previsto per oggi alle 15,30, nella chiesa della Madonna della Rovere, [illegible] San Bartolomeo. Si sposano infatti Anna Maria e Stella Gottardi, rispettivamente di [illegible] e 30 anni, figlie [illegible] un ex dirigente dell'Italgas. Anna Maria, laureanda [illegible] Psicologia, va in sposa all'agente di polizia Riccardo Repetti, 27 anni, mentre Stella, impiegata al Comune di Alassio, dirà il fatidico sì al collega Simone Contri, 30 anni, che è anche gestore del cinema Colombo di Alassio. A celebrare Messa [illegible] don Giuseppe Calabria [illegible] don Aldo Rosso. [a. b.]

CONVEGNO

Incontro sugli anziani e [illegible] scuola

Organizzato dallo Spi-Cgil si svolgerà martedì 23 maggio alle 10, nella sala consiliare del Comune di Imperia, un convegno sul tema: «Le generazioni si parlano, la scuola [illegible] protagonista». Le conclusioni dei lavori sono affidate [illegible] Gabriella Poli, segretaria nazionale dello Spi-Cgil. [a. b.]

CONCORSO

Un geometra per il Consorzio deleghe in agricoltura

Il Consorzio imperiese tra Comuni per la gestione delle deleghe in agricoltura ha indetto una prova selettiva per l'assunzione per sei mesi di un istruttore tecnico. Il titolo di studio richiesto è la maturità per geometri. La domanda dovrà essere presentata entro il 16 giugno. Per altre informazioni telefonare allo 0183-767208. [a. b.]

PENSIONATI

Come fare ricorso per l'assegno mensile

L'Alleanza Italiana Pensionati di Bologna rende noto che gli impiegati pubblici che [illegible] andati in pensione qualche anno fa, possono usufruire dei benefici economici intervenuti successivamente. E' però necessario presentare un apposito ricorso. Si può telefonare [illegible] 051-230233. [b. v.]

LETTERE [illegible]

Appello alla Regione per il Centro raccolta

Ad agosto dell'anno scorso avevo cercato di sensibilizzare l'opinione pubblica nei confronti di un problema che in realtà [illegible] dovrebbe esistere e mi riferisco alla donazione del cordone ombelicale.

Si deve e si può fare qualcosa, qualcuno c'è e può intervenire, informare, coinvolgere e promuovere tale iniziativa e un atto dovuto [illegible] si pensa che si possono salvare dei bambini. La Regione Liguria non deve dimenticarlo, anzi, deve permettere alle donne di poter scegliere e contribuire a favore della donazione, creando una struttura adatta, con personale qualificato, che possa occuparsi della conservazione di tale materiale.

Oggi sono madre, ma nonostante [illegible] gioia non posso scordare che potevo fare qualcosa per un'altro bimbo e mi [illegible] stato impedito, poichè [illegible] Sanremo e anche ad Imperia non esiste un centro di raccolta. Questo non deve più accadere, buttare via il cordone ombelicale è come gettare via la vita [illegible] un nuovo essere.

Questa volta, attendo che qualcuno si faccia seriamente carico di tale questione, estremamente importante: del resto continuerò a scrivere e ad insistere su codesto argomento, finchè non si otterranno dei risultati concreti e significativi.

Alessandra Moro, Sanremo

«Slalom in via [illegible] nei giorni di [illegible]

Più di una volta, il mercoledì e il sabato (giorni di mercato), mi è capitato di dovermi recare a Diano, provenendo in auto [illegible] via Agnesi. E, in tutte le occasioni, ho notato, mio malgrado, l'incredibile disordine in cui si trova via Maresco, [illegible] corto vicolo [illegible] «a elle» che costituisce un passaggio obbligato per chi voglia recarsi verso levante, provenendo da zona Cascine o da via Santa Lucia.

Il palazzo all'angolo è in fase di ristrutturazione, circondato da transenne e palizzate (a volte anche da mezzi di lavoro in manovra). All'imboccatura di quello che è un vero e proprio «carrugio», e dove - tra l'altro - bisogna svoltare, prima a sinistra, poi a destra, quindi ancora a sinistra, sostano i furgoni degli ambulanti.

Nel vicolo c'è andirivieni di operai e pedoni, che negli altri giorni transitano tranquillamente, e - sarà stata forse una coincidenza sfortunata - mai ho visto la presenza di [illegible] vigile urbano, la [illegible] presenza, [illegible] tali circostanze, sarebbe utilissima, intanto per regolare il traffico e poi come «deterrente» per eventuali parcheggi «selvaggi».

Comunque mi ha fatto notare [illegible] conoscente che era [illegible] me, un turista piemontese, che gli sembra impossibile che, per b[illegible] due mattinate alla settimana, questo itinerario obbligato, e strettissimo, a rischio di fiancate, costituisca [illegible] solo modo per recarsi [illegible] Diano Marina, a meno [illegible] voler compiere un giro vizios[illegible] da via Bonfante e piazza Dante.

R. S., Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273106, e-mail: imperia@lastampa.it), e [illegible] Sanremo (telefax 0184-560765, e-mail: sanremo@lastampa.it). Si p[illegible] di essere sintetici e chiari: le l[illegible]re non firmate saranno cestinate

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 252.525. Vallecrosia: 295.455. Camporosso: 28.191. Cervo - S. [illegible]: 405.353. Diano Marina: 494.112. Dolceacqua: 206.878. Ospedaletti: 506.050. Pieve di Teco: 36.377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325.132. Riva L.: 485.754. [illegible] Stefano: [illegible]. [illegible] di Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinaria).

FARMACIE DI TURNO

La farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno. Imperia: Gerbis, [illegible] Cascione [illegible] 018361584 Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a. [illegible] 0183710874 Sanremo: Bosso, corso Imperatrice 9, tel. 0184578174

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. [illegible] notturno comprensorio: Novaro, [illegible] no Castello 50, tel. 0183 49477[illegible] (Diano Castello) Arma di Taggia: Del Torto, via [illegible] Francesco, 10 tel. 018443590 Bordighera-Vallecrosia: Feci, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera) Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47 tel. 0184.351269; Camporosso: Manassero, v. Vittorio Emanuele 62, tel. 0184288191. Dolceacqua: Murstono, p.za Matteotti 2, t. 0184-206.133. Ospedaletti: Marcoz, v. Matteotti 106/108, telefono 0184-689.015. Pieve di Teco: Ceppi, c. Ponzoni 70, t. 0183-36.208. Riva Ligure: Nuvoloni, p. Bixio 42, t. 0184-485.754. Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, p. Cavour 14, t. 0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524. GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

IN CITTA' E FUORI

DOLCEDO

I sentieri virtuali

Domani, dalle 9 in poi, si terrà a Dolcedo il tradizionale mercati[illegible] in piazza. Dalle 15 alle 19, avrà luogo, invece, la prima escursione virtuale nella Val Prino. L'itinerario ricco di suggestioni, musica e immagini, si potrà percorrere [illegible]damente seduti nel Salone di San Domenico e seguendo le proiezioni in multivis[illegible] L'iniziativa è curata dalla cooperativa «Liguria da Scoprire». [a. b.]

[illegible]

Viaggio in Abruzzo

Organizzato dalla Coldiretti si svolgerà, [illegible] al [illegible] settembre, un viaggio in Abruzzo. La [illegible]tiva dei partecipanti farà tappa tra l'altro a L'Aquila, San Demetrio, Bominaco, Campo Imperatore e Isola del Gran Sasso. Per informazioni e prenotazioni è necessario telefonare allo 0183-650971. [a. b.]

IMPERIA

Conferenza di Belmonti

Giovedì 25 maggio alle 16.30, nella sala riunioni di palazzo Guarnieri in piazza Pagliari 4, il professor Luchino Belmonti terrà una conferenza sul tema. «L'anno di Sebastian Bach». L'iniziativa è promossa dalla Cumpagnia de l'Urivu. [a. b.]

[illegible]

Cena dell'Unitre

Questa sera alle 20, [illegible] ristorante Corallo di Porto Maurizio, avrà luogo la tradizionale cena di chiusura dell'anno accademico dell'Unitre. Le lezioni termineranno, comunque, venerdì 26. [a. b.]

[illegible]

Corso [illegible] aggiornamento

Venerdì 26 alle 17, a Palazzo Guarnieri di piazza Pagliari 4 a Porto Maurizio, Massimo Bartoletti terrà una conferenza sul tema: «Pigna: un borgo sul confine tra Stato sabaudo e Repubblica di Genova». L'iniziativa rientra nel corso di aggiornamento per docenti delle scuola [illegible] ogni ordine e grado organizzato dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri, che ha sede anche a Imperia. [a. b.]

Stasera apre lo Sporting di Finale, il sosia di Valentino inaugurerà il Nova di Imperia

La stagione del ballo sotto le stelle

Ecco i programmi delle discoteche in Riviera

Enrico Ferrari

IMPERIA

C'è già tanta voglia d'estate nei locali del Ponente. Nelle province di Imperia e Savona, si preparano o hanno già preso il via le inaugurazioni delle sale all'aperto, per una stagione tutta da ballare. Nel capoluogo, il 26 torna il Nova, con un party d'avvio che vedrà come ospite d'onore il [illegible] di Valentino. Oggi a Finale Ligure riapre lo Sporting.

[illegible] Il Gulliver di Voze, a Noli, sta per aprire la sua versione estiva. A Varazze si è [illegible] ripresentato il «Gildaestate», ma soltanto per il mercoledì, dedicato agli indiavolati ritmi latini. E stasera, tutti allo Sporting di Finale. La discoteca di località San Bernardino, tra i più grandi ritrovi «en plein air» della Liguria, ha già distribuito tutti gli inviti. Spiega il titolare Fabrizio Fasciolo: «Riserveremo il martedì al cabaret e ai concerti, [illegible] il mercoledì e la domenica sera novità con "La Tribù Latina". Il giovedì sera, il tradizionale "golden classic" con Giovanni Carrara. Il venerdì liscio-revival e ballabili con orchestre spettacolo, il [illegible] per tutti i gusti». Insomma, la parola d'ordine è «diversificare». Ci [illegible] anche appuntamenti di prestigio: il [illegible] giugno arriva Ugo Dighero, irresistibile [illegible] di «Mai dire goll», che ha fatto parte dei Broncoviz, mentre il 17 è atteso dj Fargetta, un personaggio che fa tendenza. Il 29, poi, irromperanno i Fichi d'India, rivelazione del momento con il loro irresistibile slogan «Amici, ahrarara!».

All'inizio di giugno è inoltre attesa la riapertura dei Pozzi di Loano, un locale ricco di storia e di fascino, della Suerte di Laigueglia, da sempre un «must» per il popolo della notte, e de Le Vele di Alassio, che sotto Pasqua [illegible] proposto una pre-apertura di una manciata di giorni.

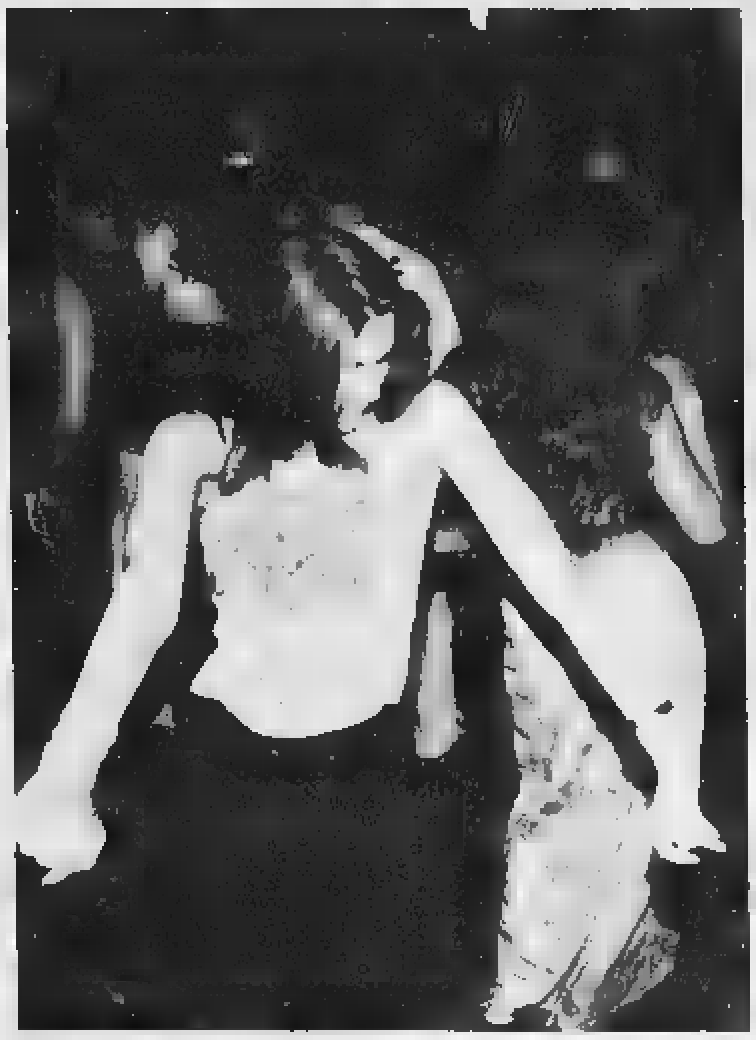
[illegible] Anche se in provincia il numero dei locali all'aperto si va riducendo di anno in anno, ci sono appuntamenti immancabili. Come quello con il Nova di lungomare Vespucci a Imperia, che venerdì 26 spegnerà nove candeline. E' la nona estate per la discoteca in riva al mare, [illegible] a un'antica torre di avvistamento. Il via sarà dato da Dario Ballantini, noto [illegible] «sosia di Valentino», che con i [illegible] blitz a qualsiasi festa è diventato un marchio di fabbrica di «Striscia la notizia».

Spiega Cesare Pagliari, uno dei proprietari: «Per l'apertura ci sarà una riconferma: il dj Maurizio Caresana, animatore di famose sale come l'Hollywood di Milano o il Genux di Brescia, che avevamo con noi già l'anno scorso. Saranno a disposizione due piste. In quella piccola, Roby dj proporrà musica caraibica». Al Nova, «raddoppiano» anche i bar, con cocktail esotici e long drink. Per il primo weekend, la discoteca resterà aperta soltanto venerdì e sabato (il sabato alla consolle siederà Marco Porticelli di Radio Montecarlo). Da giugno, torneranno i giovedì nel segno della musica sudamericana, animati dalla Tribù Latina, con ballerini che insegneranno alcuni passi «in diretta». Dalla fine di giugno, il locale resterà aperto anche la domenica sera, in compagnia di un disc jockey milanese. Notizie sul Nova si trovano anche sul sito Internet «www.discotecanova.it».

Tra le proposte estive sta per riprendere anche quella dell'Acqua Salata «on the beach» a Diano Marina. Il disco bar di Molo Landini si trasferirà armi e bagagli a un passo dalle onde, vicino al campeggio di [illegible] Landini, a partire da [illegible] 11 giugno. E se la domenica [illegible] verrà consacrata alle note jazz in compagnia di assi locali come il sassofonista Leo Lagorio, i batteristi Roberto Paglieri e Enzo Cioffi, e ancora il contrabbassista Dodo Goya e l'ospite d'eccezione Victor Burghardt, il venerdì [illegible] riservato a blues e rock. Per chi poi preferisce l'aria fresca dell'entroterra, c'è sempre la piscina del Pacific di Chiusavecchia, che ha anche uno spazio pub con proiezione di video musicali.



Ugo Dighero in giugno allo Sporting



Tra un [illegible] a ballare anche alla Discoteca Nova di Imperia

Tre cantanti al Festival

Da oggi le iscrizioni all'Accademia

Gian [illegible] Moretti

Torna l'Accademia della canzone, l'unico concorso canoro che apre le porte del Festival di Sanremo. Da ieri sono aperte ufficialmente le iscrizioni per le selezioni regionali che si concluderanno con la fase finale in programma all'Ariston di Sanremo dal 25 settembre al [illegible] ottobre prossimi. Come nell'edizione '99 saranno tre gli artisti ammessi di diritto alla categoria «Nuove proposte» del Festival.

Quest'anno l'Accademia è on line. I giovani cantanti attraverso il sito Internet www.accademiadisanremo.it, potranno ottenere il modulo di iscrizione e avere un contatto con alcuni esperti del settore musicale per richiedere informazioni e consulenze gratuite. Fra questi il direttore d'orchestra Mario Natale, il musicista Vinicio Bianchini e l'autore Giancarlo Bigazzi.

Il patron Angelo Esposito, dopo i sospetti di brogli - mai dimostrati - sorti l'anno scorso durante la fase regionale della Campania, ha modificato alcuni aspetti del regolamento: «Piccoli ritocchi per garantire la massima trasparenza e correttezza del concorso e soprattutto per tutelare i concorrenti» ha detto. Ed ha spiegato: «Sarà un notaio a formalizzare la composizione delle giurie (regionali e nazionali) e della delegazione di vigilanza istituita per controllare i diversi momenti della manifestazione».

L'Accademia di Sanremo è articolata in selezioni regionali e nazionali. Le regionali [illegible] curate da agenzie che fanno capo alla Publimod di Esposito e coprono tutto il territorio nazionale ad eccezione della Liguria di cui si occupa l'organizzazione generale. Le prime quattro settimane di stage, seminari e audizioni, a Sanremo, si svolgeranno all'Ariston. L'ultima, con i 120 finalisti, avrà luogo al Teatro dell'opera del casinò. Come ogni anno i dodici migliori si daranno battaglia in un'ultimissima sfida, di fronte ad una giuria formata da esperti della Rai. Tre otterranno il passaporto per il Festival. E saranno gli unici ad essere ammessi alla kermesse canora, senza passare attraverso i canali della Rai. Anche quest'anno gli sponsor dell'Accademia della canzone saranno quattro: Comune, casinò, Sorrisi e canzoni e RTL 102.5.



Foto ricordo dei finalisti dell'Accademia della canzone [illegible] con Anna Oxa

Diano, scatta il «Battisti-day»

Mietta e tanta musica oggi (ore 21) al Palavela

DIANO MARINA

Ci siamo. E' Mietta la stella nel «prefinale» del lungo ciclo che compone la Festa di primavera (si chiuderà alla grande la prossima settimana con «Radio Days» e Carmen Consoli). Stasera, alle 21, il Palavela di Diano Marina accoglie il primo concerto di «Noi lui voi tutti», la grande festa organizzata dal Club nazionale dei Battistiani. Spiega Franco Amoreo, assessore provinciale al Turismo: «E' un tributo a Lucio Battisti, il grande artista scomparso due anni fa ma sempre vivo nel [illegible] suo esercito di appassionati». L'ingresso stasera costa 15 mila lire, ma i lettori della Stampa possono garantirsi uno sconto di 5 mila presentando il coupon pubblicato sul giornale.

La manifestazione, organizzata dal neonato Club, con il patrocinio della Provincia e del Comune di Diano, vede come ospite d'onore Mietta, cioè Daniela Miglietta, cantante nata a Taranto nel '69, l'anno in cui Battisti portava a Sanremo «Un'avventura». Forse proprio per questo, la giovane interprete proporrà una [illegible] personale del pezzo sul palco del Palavela. Proseguirà quindi con le composizioni scritte per lei da Pasquale Panella, che negli Anni '80 e '90 è [illegible] fedele collaboratore di Battisti dopo il [illegible] «divorzio» artistico da Mogol. Sarà l'occasione per seguire l'evoluzione di Mietta, che dai tempi di «Vattene amore» (meglio conosciuto [illegible] «Trottolino amoroso») di strada ne ha fatta parecchia. Lo testimoniano album [illegible] «Cambia pelle», del '94. Negli ultimi mesi, il suo brano sanremese «Fare l'amore» ha impazzato in tutte le radio.

Oggi si potranno ascoltare anche gli arrangiamenti di canzoni battistiane proposte da formazioni molto diverse. La Camerata musicale ligure di José Scanu, che riunisce strumentisti di valore, rappresenta il lato classico, mentre il Coro Voci bianche di San Giovanni Battista rileggerà i successi dell'artista reatino in un'altra angolazione. I «Manic Depression», che come indica il loro nome sono legati al sound del re della chitarra Jimi Hendrix («Manic Depression» era inserita nel primo album della sua band, gli Experience) porteranno un'impronta decisamente rock. Da Genova sono inoltre attesi i Soul Messengers, paladini del rhythm and blues.

E poi ci saranno i Verderame, quartetto guidato da Gianfranco «Jeff» Aliprandi, vice presidente imperiese del Club nazionale dei Battistiani. Presenteranno Simone Accardo e Claudio Mantelli, con la valletta Marilúzia Santos Ferreira. Il Club ha anche riservato un «bonus» per i conoscitori: ci sarà Ambra Borelli, modenese, che [illegible] il nome d'arte di «Ragazza '77» aveva lanciato «Il paradiso della vita» di Mogol-Battisti, poi portata al successo da Patty Pravo. Tra gli ospiti di riguardo, pure Fernando Fratarcangeli, direttore del mensile per collezionisti «Raro!». Claudio Covini proporrà «Emozioni», spettacolo di suoni e immagini. La prevendita dei biglietti si svolge da Videolandia e Leo Jeans, a Porto Maurizio.

Il raduno prosegue domani, dalle 14.30 alle 19.30, con una maratona di musica a ingresso libero e animata da tanti complessi e solisti. **(e.f.)**

FESTA DI PRIMAVERA — SABATO 20 MAGGIO 2000

•PROVINCIA DI IMPERIA •COMUNE DI DIANO MARINA E CLUB DEI BATTISTIANI, IN COLLABORAZIONE CON LA [illegible]

[illegible] DI [illegible]
SABATO 20 MAGGIO, ORE [illegible]



[illegible] LUI VOI [illegible]
1ª [illegible] del club nazionale [illegible] Battistiani
Fans [illegible] Battisti, ospite d'onore: MIETTA

Tagliando sconto di L. [illegible] da presentare alla cassa. Non [illegible] valide [illegible] fotocopie.

Arriva il volley da spiaggia

Campioni italiani all'Imperatrice per una tre giorni di sport giovane

SANREMO

Le spiagge dell'Imperatrice capitali del beach volly italiano. I migliori professionisti della categoria sono attesi a Sanremo la prossima settimana, dal 26 al 28 maggio, per la tre giorni del «Festival Nazionale del Beach Volley», prova valida per il campionato assoluto maschile a cura della polisportiva «Corpo e movimento» con il patrocinio della Federazione italiana pallavolo e dell'assessorato al Turismo. A Sanremo, nei tre campi in via di allestimento sulle spiagge Lido Imperatrice, Bagni Tony e Bagni Sanremo, si dispu[illegible] eliminatorie e tabellone finale di un master che è destinato a diventare la «prima» ufficiale della nuova stagione. Un [illegible] turistico di richiamo, con un montepremi di sedici milioni, che vedrà la sistemazione di tribune per 500 spettatori intorno al campo centrale. Il «Festival», ribadendo il binomio sport-giovani a Sanremo, ospiterà anche le finali regionali juniores maschile e femminile oltre al primo torneo regionale di mini beach volley riservato ai ragazzini tra i 10 e i 13 anni.

«Una manifestazione con i migliori professionisti - [illegible] Giuseppe Previtera della "Corpo e Movimento" - che servirà anche a testare le novità che verranno introdotte nel regolamento a partire dai prossimi anni in fatto di punteggio e conteggio dei set. Abbiamo avuto anche l'appoggio della Federazione arbitrale che manderà elementi di prim'ordine». Alla manifestazione sanremese, che ha come sponsor istituzionale di supermercati Giesse della provincia di Imperia, si potrà assistere con ingresso libero. Oltre a campioni provenienti da tutta Italia saranno della partita il sanremese Paolo De Angeli, il genovese Alessandro Lorenzoni e l'emergente Matteo Vanier di Arma di Taggia. **(g. ga.)**

L'assessore Silvano: «I lavori senza le norme di sicurezza»

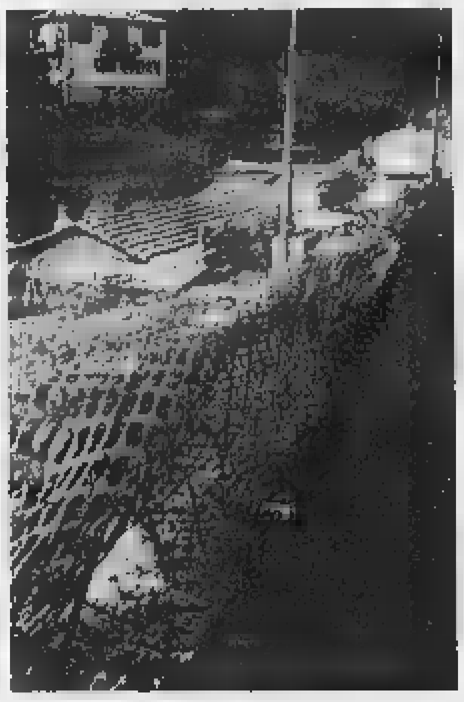
Verezzo, strada a [illegible]

Il Comune contro la ditta appaltatrice

[illegible] Moretti

SANREMO

Un palo della luce «dimenticato» in mezzo alla strada; un nuovo muro che [illegible] collega al vecchio con uno sbalzo di oltre un metro, provocando un «dente» pericolosissimo per la viabilità; un tratto di strada completamente sprovvisto di protezione a valle, ma in compenso corredato dagli spuntoni d'acciaio dell'armatura protesi verso l'alto come spade. Sono alcuni [illegible] inconvenienti riscontrati dal neo assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano lungo i quattro chilometri del cantiere di via Duca degli Abruzzi, la strada che collega corso Cavallotti, all'altezza del Comune, con la frazione di Verezzo. Quattro chilometri di strada da ristrutturare per eliminare curve troppo strette, muri semi-crollati, tratti di carreggiata non a norma al punto di rendere disagevole il transito di due auto contemporaneamente. Un appalto da un miliardo 800 milioni suddiviso in dieci diversi interventi. Ora il responsabile dei Lavori pubblici, di fronte alla gravità delle irregolarità rilevate, ha inviato un fax al direttore dei lavori, intimandogli di eliminare tutti gli inconvenienti che possono rappresentare pericolo per il traffico veicolare e per i pedoni. L'impresa appaltatrice, a fronte di una serie di difficoltà tecniche incontrate nel corso dei lavori, ha presentato in Comune una richiesta di aumento dell'impegno economico di circa 600 milioni. «Non solo non accoglieremo l'istanza di integrazione dei fondi, ma con ogni probabilità chiederemo i danni all'impresa perchè [illegible] ha rispettato le norme di sicurezza previste e, soprattutto, non ha svolto i lavori a regola d'arte».





Fra le situazioni anomale rilevate dall'assessore Silvano durante il sopralluogo lungo la strada per Verezzo due hanno provocato il fax di contestazione: gli spuntoni di ferro sui bordi della strada al posto [illegible] guard-rail (nella foto a sinistra) e il palo della luce «dimenticato» in mezzo alla strada e scarsamente segnalato (qui a fianco)

L'intervento in via Duca degli Abruzzi è stato sollecitato per anni dagli abitanti della frazione costretti a percorrere una strada stretta, con curve a gomito che offrivano scarsa visibilità e con strutture di protezione a valle assolutamente inadeguate. Le decine di incidenti stradali - anche mortali - [illegible] fine hanno indotto l'amministrazione comunale a finanziare un progetto per allargare le curve più pericolose e alcuni tratti di carreggiata, sistemando inoltre adeguate barriere di protezione sul bordo della strada. L'appalto, previsto su [illegible] base d'asta [illegible] 1 miliardo 800 milioni, [illegible] stato vinto da un'impresa del Centro Italia con un ribasso del 32 per cento. Appunto i 600 milioni ora richiesti come integrazione.

[illegible] FLASH

TASSE

Le imposte hanno inviato cartelle esattoriali sbagliate

Cartelle in cui si contesta l'omesso pagamento della tassa-salute nel '93 stanno arrivando in questi giorni ai coltivatori. «Come già nel '99 anche quest'anno - tranquillizzano alla Confederazione italiana agricoltori - il Centro servizi imposte dirette si è sbagliato dimenticando che non erano tenuti a pagare quelli con redditi fondiari fino a 4 milioni». [g. ga.]

[illegible]

Paziente rivoverato a Genova trasferito in volo [illegible] Sanremo

Da Genova per essere portato in Rianimazione a Sanremo. E' accaduto ieri quando un anziano paziente è stato trasferito dal capoluogo con un elicottero dei Vigili del fuoco. Allo stadio è stato quindi prelevato da un'ambulanza e portato in ospedale. [m. c.]

RIVA LIGURE

La Grande guerra [illegible] la fanfara degli alpini

Sarà aperta questa mattina alle 9,30, e lo resterà fino alle 12 e ancora fra 15 e le 17,30, nella Sala consiliare di Riva Ligure una mostra fotografica sulla Grande Guerra. Alle 17,30 premiazione dei disegni realizzati dagli alunni del comprensorio. Questa sera concerto in piazza della fanfara degli alpini della «Taurinense». Domani raduno interprovinciale delle «penne nere». [m. c.]

[illegible]

Mostra di lavori scolastici con l'inventore «Archimedi»

Atteso per un anno finalmente, ieri, è arrivato. E' l'inventore «Archimedi», personaggio immaginario, creato per stimolare alcuni progetti dei bambini delle materne [illegible] Villa Meglia. Ma, in occasione della mostra dei lavori scolastici [illegible] Villa Ormond, «Archimedi» si è presentato in carne ed ossa. [m. c.]

GASTRONOMIA

Una cena dell'Arcigola da «Paolo e Barbara»

Lunedì e martedì, al Ristorante Paolo e Barbara, cena con l'Arcigola. Nel menù, fra l'altro, figurano, affumicato di palamita, filetti di triglie, raviolini, tonno scottato. Per informazioni telefonare allo 0335/6456336. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Parcheggi impossibili per lavori stradali

Sempre più difficile trovare parcheggio ad Arma. In questi giorni molti non sono disponibili a seguito dei lavori per il rifacimento della segnaletica orizzontale in alcune vie [illegible] strade. [m. c.]

Chiusa l'inchiesta sui politici di Olivetta che non pagavano le bollette

[illegible] responsabilità penale per sindaco e assessori morosi

SANREMO

Nessuna responsabilità penale per il sindaco e due assessori di Olivetta San Michele indagati perchè non pagavano la bolletta dell'acqua. L'archiviazione del procedimento penale che vedeva i tre amministratori indagati di abuso d'ufficio è stata disposta ieri dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco che ha accolto la richiesta del pubblico ministero Giovanni Maddaleni. Il caso che aveva visto finire sul registro degli indagati i nomi del primo cittadino, Giancarlo Mannias, 50 anni, e dei suoi collaboratori, Tiziano Faraone, 43 anni, e Mario De Filippi, 47 anni, era stato sollevato lo scorso settembre da [illegible] esposto presentato [illegible] procura dai rappresentanti dell'opposizione. L'esito dell'indagine è stato sconcertante. Il sindaco e gli assessori, che per i rivali [illegible] politica si sarebbero avvalsi della loro posizione per non pagare la bolletta dell'acqua, sono infatti risultati morosi insieme ad un'altra quarantina di residenti ad Olivetta.

La sconcertante realtà è emersa nell'ambito delle indagini di polizia giudiziaria che hanno rivelato il «quadro deludente della gestione degli uffici municipali» affidati a due soli impiegati nell'impossibilità tecnica di occuparsi in modo efficiente e scrupoloso del recupero dei crediti. Paradossale anche [illegible] fatto che non tutti gli «evasori dell'acqua» figurassero nell'elenco dei [illegible]si. Nessun abuso d'ufficio, quindi, [illegible] gli amministratori di Olivetta. La questione della morosità nei confronti dell'acquedotto non ha rilevanza penale anche se ha rappresentato [illegible] dubbio [illegible]razzante realtà per chi gestiva la cosa pubblica. [g. ga.]

[illegible] PER LESIONI

Rinvio [illegible] giudizio per il «pentito prepotente». [illegible] giudice per le udienze preliminari Anna Bonsignorio ha fissato per il 24 gennaio 2001 il processo nei confronti di Andrea Modica, 32 anni, collaboratore di giustizia accusato di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale nei confronti di due agenti di polizia penitenziaria. I fatti risalgono alla fine di ottobre del '97 quando Modica, detenuto nella sezione speciale del carcere di Sanremo, si era ribellato ad una perquisizione rifiutandosi anche di rientrare in cella. In quell'occasione era addirittura arrivato alle mani con l'ispettore Tindaro Accetta e con l'agente Francesco Timpano procurando loro lesioni giudicate guaribili [illegible] tre giorni. Andrea Modica, che attualmente è detenuto nel carcere di Busto Arsizio, ha raggiunto il Palazzo di Giustizia di Sanremo [illegible] un'imponente scorta. Il collaboratore, siciliano, sarebbe teste fondamentale di alcuni importanti processi antimafia. [g. ga.]

Un sanremese a giudizio

Tentata estorsione per due milioni Processo nel 2001

SANREMO. Rinvio a giudizio per [illegible] estorsione ma proscioglimento a sorpresa per le contestazioni di minacce e prestito ad usura. E' una vicenda ancora da definire quella che ha visto fissare per il 17 gennaio prossimo il processo a carico di Filippo Laudacina, 58 anni, residente a Sanremo in via Montà, difeso [illegible]'avvocato Riccardo Vingiani. Tutto è nato da un prestito da due milioni accordato da Laudacina ad una conoscente. Le minacce, al centro di una denuncia, sarebbero emerse a fronte della richiesta di restituzione del denaro (al quale in un primo momento si era aggiunta la presunta accusa di usura per un interesse di un milione). Nelle trascrizioni telefoniche, però, non c'è traccia nè delle minacce [illegible] dell'usura. La tentata estorsione, per l'accusa, sarebbe legata quindi solo al tentativo di ottenere indietro il denaro. L'avvocato Vingiani ha ottenuto la trascrizione integrale delle intercettazioni telefoniche. [g. ga.]

Recuperato il cadavere

[illegible] a Loreto [illegible] indagini [illegible] carabinieri

TRIORA. E' stato necessario l'intervento delle squadre del Soccorso Alpino, a supporto di quelle dei Vigili del fuoco, per il recupero del cadavere dell'uomo che giovedì pomeriggio si è [illegible] lasciandosi precipitare nel vuoto dal ponte di Loreto, [illegible] un baratro profondo oltre cento metri. Le operazioni si [illegible] concluse soltanto nella tarda [illegible] di giovedì. Il corpo di Onofrio Francese, [illegible] anni, di Milano, è stato trasportato all'obitorio di Valle Armea in attesa del nulla osta della magistratura per i funerali.

Intanto, i carabinieri continuano gli accertamenti per chiarire le circostanze del suicidio. La lettera trovata nello zaino di Francese [illegible] stata posta sotto [illegible] questro [illegible] trasmessa alla procura di Sanremo. Rimane da appurare [illegible] mai l'uomo, che soffriva di crisi depressive, si trovasse in Riviera e come ha raggiunto Loreto, frazione di Triora, nell'Alta Valle Argentina. [g. ga.]

Ricoverata [illegible] Savona

Cade e [illegible] le schegge [illegible] bottiglione

SANREMO. Cade [illegible] grossa bottiglia in mano e i cocci dei vetri la feriscono profondamente [illegible] gravemente a [illegible] braccio. [illegible] corso [illegible] rischio di rimanere dissanguata, Franca Trenta, 54 anni protagonista ieri mattina di una brutta avventura.

Intorno [illegible] mezzogiorno, nei pressi della Madonna della Costa, la donna camminava [illegible] in mano un bottiglione quando, scivolata, è finita a terra. Il contenitore è finito in mille pezzi mentre il suo braccio sinistro è stato martoriato dai taglienti cocci. Le ferite sono risultate così profonde che un muscolo è fuoriuscito all'esterno. Alcuni passanti hanno dato l'allarme. Poco dopo sono intervenuti militi della Sanremo soccorso. Con un'ambulanza hanno portato la ferita prima al p[illegible] s[illegible] e quindi all'ospedale savonese di Valloria dove è stata sottoposta a intervento chirurgico. [m. c.]

Nuovo look per il lungo Roja e la promenade in vista della stagione estiva

Ventimiglia, sostituite le palme

Intervento per abbattere le piante malate

[illegible] Borghi
VENTIMIGLIA



I lavori di sostituzione delle palme malate sul lungomare: un lavoro in vista della stagione balneare (FOTO M.GATTI)

Nuovo «look» per il lungo Roja e il lungomare di Ventimiglia: tutte le palme «malate» saranno tolte e sostituite. L'intervento [illegible] iniziato nella zona del lungo Roja Girolamo Rossi, dove stanno per essere rimossi gli alberi che rischiavano di spezzarsi [illegible] tronchi pieni di buchi. La situazione era stata segnalata, tempo fa, anche dall'opposizione, preoccupata per [illegible] precarie condizioni di salute di molte palme della via che da largo Torino porta al lungomare.

«Stiamo sistemando le palme maltenute - spiega il sindaco Giorgio Valfrè - Saranno affrontati anche i [illegible] nella zona [illegible] Biscione, nel lungomare Varaldo. Nell'altra parte, più a Ponente, invece, non interveniamo perchè, a fine anno, inizieremo il rifacimento della passeggiata dai giardini pubblici a via Dante».

Tra gli altri interventi per preparare il lungomare alla stagione balneare c'è da sottolineare la manutenzione [illegible] vecchie ringhiere arrugginite, che stanno per essere riverniciate di blu. Anche le docce saranno sostituite c[illegible] quelle rotte.

Il «buco» che si era formato sul lungomare Trento Trieste, la scorsa settimana, in [illegible]spondenza dell'ex bar «Et Cetera», dopo essere stato transennato è stato allargato per cercare [illegible] capire da dove arrivano le infiltrazioni che continuano a provocare cedimenti dell'asfalto. «Purtroppo, fino [illegible] quando non scatterà un intervento di protezione delle spiagge, il mare continuerà a scavare sotto la strada, causando questi problemi», commenta il sindaco.

PETIZIONE A [illegible] OTTANTA FIRME PER LA PROVINCIALE

La strada Provinciale 69 è «totalmente abbandona[illegible]. Protestano gli abitanti e i proprietari di [illegible] nelle località Ciaixo, Brunetti, Terre Bianche e Arcagne, che hanno preparato un esposto indirizzato al presidente della Provincia Gabriele Boscetto, al sindaco Marco Bertaina e alla Comunità Montana Intemelia.

Ottantacinque firme sottolineano la «mancanza di interventi sull'importante strada», che unisce non soltanto coltivazioni, ma anche insediamenti di agriturismo. [illegible] legge nel documento: «Non è stato fatto nulla nonostante la situazione sia stata più volte segnalata agli uffici e malgrado i numerosi sopralluoghi dei [illegible] tecnici per constatare l'inadeguato convogliamento delle acque piovane, che provocano smottamenti e allagamenti dei terreni». E ancora: «Ora, ai disagi si aggiunge il dissesto del manto stradale, pieno di innumere[illegible]li buche e invaso da cespugli e rovi che rendono estremamente pericoloso [illegible] transito [illegible] che sono causa [illegible] svariati incidenti che, fortunatamente, fino ad oggi, non hanno provocato morti. Ma continua [illegible] esserci il rischio quotidiano che ciò accada, a causa del perdurare del disinteressamento da parte di chi ne ha la diretta responsabilità».

I firmatari, tra i quali Roberto Rota, Laura La Fata, Maria Arnaldi e Adriano Maccario, confidano che «questa situazione da terzo mondo venga affrontata e, finalmente, risolta in modo definitivo».

Già più volte gli abitanti di località Ciaixo si sono lamentati per le condizioni della strada: «Appena piove [illegible] po' siamo costretti a passare [illegible] via piena di pozzanghere, dove i cespugli fanno da tergicristallo alle nostre macchine - affermano i residenti - Senza parlare della man[illegible] di illuminazione: in queste condizioni disagiate si potrebbe almeno pensare a rendere [illegible] pericoloso il transito con un adeguato posizionamento di punti luce, soprattutto [illegible] tratti più a rischio. E' un vero peccato che una zona così bella sia resa invivibile dalla mancanza di interventi indispensabili». Ora si attende la risposta degli Enti interessati. [d. bo.]

Padre-padrone un muratore di 30 anni a Ventimiglia

Botte alla moglie e ai figli E' denunciato dalla polizia

VENTIMIGLIA

Tutto è partita da [illegible] richiesta di porto d'armi avanzata da un muratore di [illegible] anni di Ventimiglia. L'inchiesta amministrativa condotta dagli agenti del Commissariato facenti parte del pool «Arcobaleno» (è il settore [illegible] polizia incaricato di seguire [illegible] problematiche sociali: in questo caso [illegible] soggetto in questione [illegible] già stato segnalato) ha portato alla scoperta di un caso di soprusi e violenze familiari ora al vaglio della magistratura.

Colui che voleva l'autorizzazione [illegible] portare armi era stato denunciato per aver picchiato la moglie, di 25 anni, e i figli minori, percossi con calci e pugni e certe volte battuti con manici di scopa (al più piccolo venivano tagliati i capelli per punizione oppure lo costringeva a stare in ginocchio per ore). Referti medici e verbali stilati da polizia e carabinieri hanno prima di tutto causato la negazione del porto d'armi e successivamente una denuncia per lesioni e inadempimenti degli obblighi familiari. Pare infatti che il padre padrone lasciasse i figli e la consorte senza alcun sostentamento.

Quando gli agenti sono andati in casa a compiere un sopralluogo hanno trovato il frigorifero totalmente vuoto. La spiegazione è semplice: [illegible] muratore, oltre a lasciare senza soldi la famiglia, ha sperperato gran parte dei guadagni in night e bevute notturne (pare abbia problemi con l'alcol e che quando beva diventi ancora più aggressivo e violento).

La polizia ha trovato una sistemazione provvisoria ai piccoli e alla giovane donna, rifornendoli di generi di prima necessità. [d. bo.]

[illegible] FLASH

VENTIMIGLIA

Camion in fiamme sull'Autofiori

Un autoarticolato che trasportava laminati è andato in fiamme, ieri pomeriggio, sull'autostrada dei Fiori, a Ventimiglia. L'incendio si è sviluppato all'altezza dell'ultima galleria, prima del casello frontaliero, direzione Genova. Fortunatamente il camionista è riuscito a balzare fuori dall'abitacolo, prima che venisse invaso dalle fiamme. Stando ai primi riscontri, pare che le fiamme abbiano avuto origine dalla marmitta. Il fuoco [illegible] sarebbe poi propagato alla motrice e quindi al telone, sotto il quale erano contenute le lastre di metallo. Per quasi un'ora la circolazione autostradale in direzione della Francia ha subito notevoli rallentamenti.

BORDIGHERA

Una Marcia della Palme anche per i celiaci

Sarà una Marcia delle palme anche a misura di «celiaci» quella che si terrà domani, a Bordighera, c[illegible] partenza alle 9,30 dalla Spianata del Capo. L'associazione italiana celiachia, che si occupa delle persone intolleranti al cibo con il glutine, collabora infatti con «U Risveiu burdigotu», che organizza la tradizionale manifestazione non competitiva, alla ventisettesima edizione. All'arrivo, infatti, nella classica spaghettata, sarà preparata anche pasta senza glutine.

[illegible]

Domani si conclude la mostra sulla [illegible]

A San Biagio della Cima continua la rassegna «Rose [illegible] esposizione», che si concluderà domani. La Sala polivalente ospita, alle 10, il convegno intitolato «La rosa e [illegible] suo consumo nel mondo, tendenze di mercato», organizzato dall'Ufficio di Studi del Mercato dei Fiori di Sanremo. Alle 12,30, aperitivo, alle 20 degustazione dei prodotti tipici della zona. La mostra sarà aperta dalle 10 alle 22, con ingresso libero.

VENTIMIGLIA

Invalidi protestano per [illegible] strade sporche

Gli invalidi di Ventimiglia che si spostano sulle carrozzine automatiche sollecitano una maggiore pulizia della strada e dei marciapiedi, soprattutto per quanto riguarda gli escrementi dei cani. «Dobbiamo già subire tanti disagi per spostarci nelle vie del centro - dice un portatore di handicap - Non vogliamo continuare a portare a casa i rifiuti degli animali, che si attaccano alle ruote delle carrozzelle». [d.bo.]

Per la Fiva-Confcommercio: «E' ingiusta la sospensione di 29 alimentaristi»

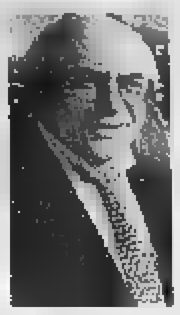
Gli ambulanti contestano Viveri

Albenga, chiesto un incontro con il sindaco

[illegible]

«E' assurdo che per colpa di qualche nostro collega che non mantiene pulito lo spazio che occupa dobbiamo [illegible] tutti le conseguenze». [illegible] è tardata ad arrivare la protesta degli ambulanti del mercato settimanale nei confronti del provvedimento punitivo adottato giovedì dal sindaco di Albenga.

Con la firma [illegible] un'ordinanza, e successivo invio di una comunicazione a 29 alimentaristi del mercato del mercoledì, Angelo Viveri ha deciso un blocco di più di tre mesi dell'attività «per ragioni igienico-sanitarie» dovute a [illegible] di pulizia in piazza Europa. Gli ambulanti-alimentaristi, secondo quanto stabilito [illegible] Viveri che ha detto di aver prima «avvisato gli operatori, ma senza effetto», non potranno tornare a lavorare ad Albenga prima di mercoledì 30 agosto.



Il sindaco Viveri [illegible] dagli ambulanti per la decisione di sospendere, per ragioni sanitarie, il mercato settimanale degli alimentaristi in piazza Europa sino al prossimo 30 agosto

«E' sbagliato fare di tutta l'erba un fascio. A sporcare sono sempre i soliti ed il sindaco non può decidere di penalizzare gravemente tutti. Quando ce [illegible] andiamo noi per terra è pulito. Magari [illegible] i vigili che dovrebbero controllare chi non rispetta le regole», si sono lamentati i formaggiai del mercato settimanale, che hanno già attivato i propri rappresentanti sindacali di Confesercenti e Confcommercio per tutelarsi. «Non si può sospendere 29 attività commerciali, dall'oggi al domani, per così tanto tempo. Bisognerebbe invece, che a fine mercato un vigile multasse coloro che lasciano sporco. Una carenza è quella [illegible] gli alimentaristi, che pagano il servizio di nettezza urbana, hanno a disposizione solo 4-5 bidoni, sempre pieni perché naturalmente usati anche dai condòmini dei palazzi», ha aggiunto il titolare di un banco di frutta e verdura.

«Il presidente Massimo Boriolì ha inviato [illegible] lettera al sindaco, allegando il volantino da noi consegnato agli ambulanti per invitarli alla pulizia, per chiedergli ancora [illegible] settimana di prova prima di soluzioni drastiche ed un incontro urgente per risolvere l'inconveniente», ha detto Umberto Torcello, segretario della Fiva-Confcommercio di Savona.

Per quanto riguarda invece l'ordinanza sui turni della polizia municipale, le organizzazioni sindacali Diccap-Sulpm e Cgil funzione pubblica hanno denunciato «il comportamento irrituale e provocatorio del sindaco» [illegible] confronti dei vigili, «domandando ai propri studi legali di valutare gli atti e la situazione complessiva procedendo in via giudiziale per comportamento antisindacale e per tutte le violazioni».

[illegible]

Loano, comunali verso lo sciopero

LOANO. Resta alta la tensione fra l'amministrazione comunale [illegible] Loano e la maggioranza dei dipendenti sulla questione del nuovo contratto. Casus belli, in particolare, uno scatto di stipendio per meno di 500 mila lire lorde all'anno. Il sindacato interno vorrebbe una sorta di balzo in avanti uguale per tutti [illegible] è stato fatto in molti altri enti pubblici del [illegible] e a livello nazionale».

«L'amministrazione, fra l'altro, non ha voluto mettere in campo le risorse per la copertura degli spostamenti "orizzontali" dei dipendenti», spiegano alla Rsu. Dopo l'ultima [illegible]blea è stato ipotizzato lo sciope[illegible] (sarebbe il terzo in [illegible] anni). Da parte sua l'amministrazione ribatte che questa sorta di nuovo scatto d'anzianità dev'essere applicato per gradi in un paio d'anni [illegible] per meriti.

«Chi non segue questa strada rischia [illegible] dover fare i conti [illegible] la Corte dei conti», aveva detto il sindaco Francesco Cenere. Ma i dissapori interni a palazzo Doria, anche fra dirigenti e dipendenti [illegible] mancano. Ci [illegible] forse un «tavolo tecnico» che tenterà di risolvere nei prossimi giorni la querelle che rischia di provocare ulteriori tensioni. Forse fra esperti, in rappresentanza delle parti, si troverà [illegible] soluzione. Da un lato la linea dura «per legge» di dirigenti e giunta. Dall'altra i dipendenti abbastanza compatti che [illegible] chiedono perchè «solo Loano è così severa nell'interpretare certe norme del contratto». Comunque vada il prossimo [illegible] l'accordo dovrà [illegible] ridiscusso. [a. r.]

Da Alassio un appello ai giovani

Manca personale in bar e alberghi

ALASSIO

Cercasi barman, cuochi, e lavoratori preparati da assumere in bar [illegible] hotel. «Quando andiamo alla ricerca di personale professionale per il settore della ristorazione nessuno risponde. Si fanno avanti solo persone senza qualifica alla ricerca di occupazione. Eppure in molti casi viene offerta un'assunzione per tutto l'anno. Forse non c'è più lo spirito di sacrificio e si cercano solo lavori senza turni domenicali o di notte», ha lamentato il presidente degli albergatori Enrico Mantellassi.

«Anche se in provincia esistono molte scuole alberghiere, i diplomati invece che scegliere il Savonese vanno a lavorare all'estero o in altre regioni. Forse alla ricerca di migliore retribuzione», ha aggiunto Giuseppe Manellano, presidente provinciale della Fiepi-Confesercenti. [m. br.]

Giuseppe Masoni, 42 anni, titolare del bar Milano, stroncato da un infarto

Muore durante una partita di calcio

Finale, tragedia giovedì sera sul campo di Gorra

FINALE L.

Mentre giocava [illegible] partitella di calcio [illegible] gli amici si è sentito male. Sembra un leggero malessere passeggero, un'ora dopo improvvisamente le [illegible] sono precipitate. Giuseppe Masoni, 42 anni, titolare del bar Milano, a Finale Ligure, è stato stroncato l'altra sera da un infarto nel campetto di frazione Gorra.

Una fine drammatica davanti [illegible]li amici. Spiegano in lacrime: «Aveva iniziato a giocare da pochi minuti ma ha detto subito di non sentirsi in forma. "Preferisco stare in porta" ha detto ad un certo punto. Poi la decisione di tor[illegible] negli spogliatoi. E' rimasto circa un'ora in panchina [illegible] vedere gli altri giocare. Purtroppo il suo malessere era poco comprensibile. Non lamentava dolori particolari comunque quei sintomi che possono far pensare ad un problema di cuore. Se avessi avuto male saremmo andati subito in ospedale. Invece all'improvviso [illegible] crollato a terra. Ogni tentativo di [illegible] è stato inutile. E' una grande perdita per tutti noi».

Giuseppe Masoni, di origini toscane, da anni abita [illegible] Finale dove gestiva il centralissimo bar Milano. Era conosciuto e stimato. Lascia la moglie Gisella e i figli Francesca [illegible] Davide. I funerali si svolgeranno alle [illegible] di oggi nella chiesa parrocchiale [illegible] San Giovanni Battista a Marina. La salma sarà poi trasferita [illegible] Cravanzana in provincia di Cuneo. [a. r.]



Il barista Giuseppe Masoni

Nuove iniziative per allungare la stagione turistica

Universitari ad Andora per studiare l'ambiente

ANDORA

Laureandi in scienze ambientali e docenti in vacanza-studio ad Andora. Era composto da 27 persone in [illegible] dal Lazio il primo gruppo ospitato per tre giorni dall'assessorato all'ambiente del Comune che ha varato una collaborazione destinata a durare e svilupparsi con l'accademia «Kronos», l'Università di Viterbo e «Vivere [illegible] mare».

La comitiva di studiosi ha affrontato il mare (ed il «Santuario dei cetacei») a bordo di 3 barche a vela riuscendo ad avvistare, a pochi metri, una balenottera comune. Successivamente gli universitari hanno visitato l'Oasi del Merula e hanno percorso il sentiero medievale fino alla suggestiva frazione di Castello. «Tutti hanno ricevuto materiale promozionale ed una piantina di basilico offerta dai coltivatori locali. Ad ottobre arriveranno altri gruppi perché questa iniziativa fa parte di un programma più vasto, volto a potenziare il fuori stagione, che coinvolgerà inizialmente [illegible] scuole di Roma e provincia», ha spiegato il vicesindaco-assessore Franco Floris.

L'impegno ambientalista del Comune continua. Oggi verrà dato ufficialmente il via al whale-watching a bordo della goletta a vela «Maeere», un due alberi da 30 tonnellate di stazza, 16 metri di lunghezza e 4,90 di larghezza. Stamattina in Comune verrà presentata l'iniziativa «Terra e mare» che permetterà escursioni in mare, rispettose della fauna [illegible]rina, per l'avvistamento di delfini e balene assieme a due skipper e ad un biologo. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Capretta troppo fastidiosa «trasferita» dal centro

C'era una capretta, di proprietà di un ex vigile urbano, vicino all'Istituto alberghiero e alla piscina di Finalborgo che tutti «salutavano». Da un po' di giorni l'animale è stato «trasferito perchè disturbava i vicini». [a. r.]

FINALE L.

Il maitre Gian Carlo Vig[illegible] Cavaliere della Repubblica

Gian Carlo Vigna, ex insegnante dell'Istituto alberghiero di Finale Ligure e maitre di fama internazionale, è stato insignito del titolo di cavaliere al merito della Repubblica. Attualmente ha trasferito la sua esperienza al ristorante del Saraceno di Varigotti. [a. r.]

PIETRA L.

Tredici interpellanze in Consiglio comunale

Pioggia di interpellanze lunedì sera in Consiglio comunale su viabilità, [illegible] parchi, parcheggi, pianta organica. [illegible] lunedì Consigli a Spotorno [illegible] [a. r.]

FINALE L.

Gemellaggio con Coseano grazie alla sezione Avis

Gemellaggio fra Finale Ligure e Coseano in provincia di Udine. Domani il sindaco Pier Paolo Cervone parteciperà ad una cerimonia nella cittadina friulana. Da circa vent'anni l'Avis di Finale è gemellata con quella di Coseano. [a. r.]

ALASSIO

Sequestri ed espulsioni per gli ambulanti abusivi

Venditori ambulanti nel mirino dei controlli degli agenti di Polizia Municipale in collaborazione con quelli del Commissariato di Polizia. Ingente il quantitativo di merci sequestrate. Per alcuni venditori clandestini è scattata la procedura di espulsione. [r. sr.]

Dance al Solaro di Sanremo, i dj al Kursaal di Bordighera: la guida al trattenimenti della serata

E' una notte piena di musica e di ballo

Ad Arma il rock di Murphy e a Nizza arriva Joe Cocker



Madonna protagonista di «Sai che c'è di nuovo» in programma al cinema Olimpia di Bordighera un cartone animato del film «Pokemon» sul grande schermo della Sala 2 dell'Ariston Roof di Sanremo



Antiquariato

Ad Arma di Taggia L'arte per Bussana

[illegible] Torna la festa del basilico: è la terza edizione di questa manifestazione nelle vie del centro, organizzata dalla Confraternita del Basilico e dedicata a uno dei prodotti tipici del territorio del Ponente ligure.

IMPERIA Al Centro culturale polivalente, ultimi giorni della mostra di Disegni Leonardiani, eseguiti dagli alunni delle scuole medie inferiori e che illustrano il libro «Una vita ben spesa» di Sara Scicolone Riello. Orario: 9-12 e 16-19. Alla Parrocchia N.S. Assunta di località Piani, alle 17,30 incontro con padre Dario Betancourt (messa e Omelia): alle 20,30 il guaritore incontrerà i giovani. All'Antica Compagnia Portuale di Oneglia (ore 22), «Capire giocando», giochi di ruolo per scoprire come funziona il mondo.

ARMA DI [illegible] In Viale delle Palme appuntamento con il mercato dell'antiquariato e dell'oggettistica. Un'ottantina gli espositori.

BUSSANA VECCHIA Inaugurazione, alle 17, del «laboratorio aperto» della pittrice Judit Torok.

SANREMO Oltre un migliaio fra cimeli, cartoline, e foto figurano nella mostra «Ricordi di Casa Savoia» aperta a Villa Ormond dalle 10-12 e 15-18,30. Fra le altre notevole la collezione di Ferruccio Poggi sui soggiorni e la morte a Bordighera della Regina Margherita.

BORDIGHERA La nuova commedia della Compagnia Stabile Città di Bordighera, «U fiju de trei pairi» (Il figlio di tre padri), è presentata, alle 21,15, al Palazzo del Parco, nell'ambito dei festeggiamenti patronali di Sant'Ampelio. Ingresso a 12 mila lire. Una mostra tappeti antichi e rari si inaugura oggi alla Bottega dell'Arte di via [illegible] Maggio 11. Sarà aperta tutti i giorni, compresa la domenica, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

[illegible] In via Hanbury, alle 8, mercatino di brocante, antiquariato, artigianato e fiori.

ISOLABONA Si inaugura oggi, alle 20,30, nella piazza della chiesa, la statua «Madonna con Bimbo», realizzata dall'artista David Maria Marani per il Giubileo 2000. Saranno presenti, tra gli altri, il sindaco e consigliere provinciale Danilo Veziano e il parroco Don Vincenzo.

AIROLE Al Salone delle feste (ore 16), saggio della scuola di danza classica.

MONACO Nell'ambito delle Feste Imperiali, alle 18, in piazza del Casino, parata con la Batterie des Grognards dell'Alta Alsazia. Alle 21, nella Salle des Variétés, per la rassegna Printemps des Arts, Cabaret latin con Karine Saporta e i ballerini del Centre Chorégraphique National di Caen.

Tante le proposte per divertirsi questa sera nei locali della Riviera e della Costa Azzurra.

[illegible] Si balla Tango di Molo Lapdini (latino sopra, dance sotto). Dance al Sortilegio di via Mortukla. All'Acqua Salata, concerto dei ventimigliesi Jockers (rithm and blues, rock, funky).

IMPERIA Al dancing Ballomania suona l'orchestra di Anna Rizzi.

ARMA DI [illegible] La musica rock fa tappa al «St James Pup» per un concerto organizzato dal Club de Musique. Alle 22 l'appuntamento nel mitico locale di via Lungomare è con Elliot Murphy, musicista statunitense naturalizzato europeo che vanta collaborazioni artistiche con personaggi del calibro di Bruce Springsteen, Chris Spedding e Jerry Harryson dei Talking Head. Al suo attivo una quindicina di lavori discografici da «Aquashow» del '73 a «April», registrazione di concerto dal vivo del '99. A supporto dell'esibizione di Murphy ci saranno gli «Sleeves», band genovese espressione del rock «psychedelico».

SANREMO Si chiama «@-Chiocciola Internet music pub» la novità dell'estate sanremese: postazioni internet con navigazione gratuita, maxi schermo con video musicali, biliardo e giochi di società sono l'offerta del nuovo locale creato nell'ambito del «Tennis Club Solaro». Stasera, per l'inaugurazione (ore 22) intrattenimento dance con Alakran e Roberto: musica trip-hop, lounge e latin sounds.

[illegible] Spazio ai giovani, ma non soltanto, nel sabato alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina: dj Sancho e lj Marco propongono musica commerciale, techno e underground. Un punto d'incontro alternativo al ballo o per fare uno spuntino prima o dopo la discoteca è il Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, dove c'è anche un sottofondo musicale.

VENTIMIGLIA Serata all'insegna del liscio, della musica da ballare e dei ritmi di moda dell'estate al Dopolavoro ferroviario di piazza della stazione, con l'animatore di Radio Intemelia Renzo Devoto.

[illegible] Notte Imperiale per ricordare Napoleone, alle 21, nella Salle Empire dell'Hotel de Paris, con il mini-concerto della Batterie des Grognards. Ingresso a 700 franchi, informazioni allo 0037792/163636. Si balla al Jimmy'z e al Symbol. Disco-bar al Bombay Frigo, in av. Princesse Grace, con dj di Rmc, al Flashman con dj Domix in Square Beaumarchais. Al Cabaret del Casino lo spettacolo del Crazy Horse, con due attrazioni internazionali, alle ore 21.

BEAULIEU Piano-bar e animazione a La Casa al Gran Casinò, in 4 avenue Fernand Dunan.

NIZZA All'Acropolis Joe Cocker in concerto a partire dalle 20.30, sulla Spianata Kennedy. Live-music piano-bar al Mississippi, sulla Promenade.

[illegible] DU VAR Al Jazz Rock Café concerto funk-rock con i Central Park. Sul porto a partire dalle [illegible]. Cannes. Si balla al Cat Corner, in 22 Rue Macé. All'After Sun, a partire da mezzanotte in 6, Rue Vidal e a La Villa con musica dal vivo, in 7 rue Marceau. Juan-les-Pins. Alla discoteca Le Duke si balla a partire dalle 23. In 2 Av. G. Maupassant. Musica per ballare anche all'Arrosoir in Av. Gallice.



Drink e ballo nei locali della Riviera

L'ora di [illegible] e dei gladiatori

Ma nei cinema della provincia va fortissimo anche «Pokemon»

SANREMO

E' il momento di «Gladiator», il film-kolossal di Ridley Scott con Russel Crowe, Joaquin Phoenix, Conis Nilso, Richard Harris e Oliver Reed. La Roma dei Cesari torna prepotentemente alla ribalta. E' la lotta fra l'imperatore Commodo e il generale Maximus, poi schiavo e gladiatore. Estrema violenza nei combattimenti al circo. Il film è curiosamente in proiezione sia al Centrale di Sanremo che nell'omonima sala di Imperia.

Sempre a Sanremo, all'Ariston Roof 1, «Mission to Mars» di Brian De Palma con Tim Robbins, Gary Sinise, Don Cheadle. Un film di fantascienza con l'atterraggio su Marte e persino il fantasma, «buono», di una piccola marziana che [illegible] la pace. Al «Roof 2» imperversano (al pomeriggio) il cartoon giapponese, destinato ai bambini, «Pokèmon», in visione anche al Capitol di Arma di Taggia, e (alla sera) «Inganni pericolosi» con Matthew Warchus con Mick Nolte e Jeff Bridges. Ancora animazione al Roof 2 con «South park» di Matt Stone e Trey Parker. Un «cartone» scandaloso e sfacciato che prevede anche una discesa all'inferno dove c'è Hitler ma anche Gandhi mentre Saddam Husseim è diventato l'amante di Satana.

Tornando a Imperia, il drammatico «La mia adorabile nemica» è la proposta del cinema Dante. Un'opera di Wayne Wang con Susan Sarandon, Natalie Portman, Bonnie Bedelia, Shawn Hatoshy. E' la rielaborazione di un romanzo di Mona Simpson sul rapporto conflittuale fra madre e figlia. Ma a ruoli invertiti: madre sognatrice, figlia realista.

All'Imperia «Preferisco il rumore del mare» di Mimmo Calopresti.

A Bordighera «Sai che c'è di nuovo» di John Schlesinger con Madonna. A Diano Marina, al Politeama, «Pane e tulipani» di Silvio Soldini con Licia Maglietta e Bruno Ganz. [m. c.]

Domani nuovo appuntamento della Stagione Musicale, sconto ai lettori de La Stampa

Al Cavour di scena i Virtuosi Italiani

Il quartetto in concerto con le «Sonate» di Rossini

IMPERIA

Da anni si esibiscono con successo in importanti città italiane (e anche straniere), spesso in collaborazione con solisti e direttori di fama, dall'imperiosa Mariella Devia, purissima voce della lirica internazionale, a Enzo Dara, da Katia Ricciarelli a Bruno Giuranna. E domani sera, i Solisti dei Virtuosi Italiani approdano al Cavour con un concerto che arricchisce la Stagione Musicale 2000, proposta da Comune e Provincia di Imperia con la collaborazione organizzativa dell'Associazione Panta Musica e del Circolo Amici della Lirica per alcuni appuntamenti.

Sul palcoscenico saliranno Grazia Raimondi e Luca Falasca, al violino, Francesco Ferrarini, al violoncello, e Franco Catalini, al contrabbasso. Il quartetto eseguirà sei Sonate di Gioacchino Rossini. Sono tutti musicisti provetti: con il gruppo di cui fanno parte, hanno tenuto concerti ovunque ed hanno partecipato ai maggiori Festival italiani ed europei, e nei prossimi anni collaboreranno con altri nomi illustri, come Patrick Gallois, Natalia Gutman, Yuri Bashmet, Quartetto Borodin, Ignat Solzhenitsyn, Julian Rachlin e Isabelle Faust.

I Virtuosi Italiani, tra l'altro, hanno collaborato all'allestimento di «Apollon Musagete» di Strawinskij con il New York City Ballet, e dallo scorso anno sono orchestra stabile del Gubbio Festival. Spiega Giovanni Sardo, direttore artistico di Panta Musica: «Interessati da sempre al repertorio di confine, i Virtuosi Italiani hanno seguito questa strada al più alto livello, eseguendo in prima europea il concerto di Chick Corea per pianoforte e orchestra, con l'autore in veste di solista».

Il concerto di domani sera (biglietto ridotto per i lettori de La Stampa, presentando il tagliando pubblicato qui a fianco) anticipa quello del [illegible] con una formazione locale, l'Ambassador Big Band che festeggia così il ventennale - era stata fondata nel 1979 dal maestro Lepre - nel teatro della sua città. [s. d.]

Vernissage alla Galleria d'arte Aguaplano

Oneglia, in mostra i sogni di Gambetta

IMPERIA

La profonda conoscenza della natura, dalla quale sgorga il suo mondo artistico e poetico, l'ha ereditata in parte dalla famiglia, detta dei Castagnin, perchè [illegible] di capelli, simili ai ricci delle castagne, e in parte coltivata andando per boschi e per mare. Adesso, le opere deliziosamente naif di Dino Gambetta, pittore e ceramista che vive a Luceto, frazione di Albisola Superiore, approdano anche a Imperia: il «vernissage» della personale questo pomeriggio alle 17 alla Galleria Aguaplano di via San Giovanni, dove resteranno esposte al pubblico fino al 4 giugno (orario 10-12,30 e 16-20, chiuso lunedì).

Grande conoscitore di animali e piante, fungaiolo e pescatore, sensibile e sognatore, Gambetta ha anche scritto storie per bambini, progettato giardini e spazi verdi, illustrato libri per l'infanzia e non. Ha inoltre realizzato vari opuscoli (sulle osterie, sulla [illegible] ligure, sui vini) in collaborazione con Arci Gola e partecipato al concorso «Mille balocchi in cerca d'autore» a Selva di Val Gardena. L'ultima sua mostra risale allo scorso novembre, quando ha presentato «Il contadino pescatore», racconto corredato da disegni ad acquerello e sei litografie. Ha esposto in molte e suggestive località della Liguria e non solo, dalla sua Albisola a Verezzi, durante il Festival teatrale, da N[illegible] alla Fortezza del Priamar di Savona, da Finalborgo a Sassello. [s. d.]



Dino Gambetta espone a Imperia

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

[illegible] Tel 51978 — Riposo

[illegible] Tel 0183-63871 — **Il gladiatore** — Orari 15.45-19-22 — Lire 12000-8000

DANTE. Tel 0183-293621 — **La mia adorabile nemica** — Orario 20.15-22.40 — Lire 12000-[illegible]

IMPERIA. Tel 0183-292745 — Ore 15.30-17-18.30 **T. come Tigro** — Ore 20.40-22.40 **Preferisco il rumore del mare** Lire 12000-8000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930 — **Pane e tulipani** — Ore 20.30-22.40 Lire 12000-8000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel 0184-43440 — **Pokemon, il film** — Spettacolo ore 21,15

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 0184-261955 — **Sai che c'è di nuovo** — Ore 20,30-22,30

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel 0184-206049 — **Erin Brockovich** — Spettacolo unico ore 21.15

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel 0184-252672 — **Stuart Little** — Spettacolo unico ore 21.15

SANREMO

ARISTON Tel 0184-506 060 — Da giovedì 18 a martedì 30 chiuso per allestimento «Domenica In»

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060 — **L'ecchese** — Orario (indicativo) 15.30-22.30 — Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060 — **Mission to Mars** — Orario (indicativo) 15.30-22.30 — Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060 — Ore 15-30-18.50 **Pokemon** — Ore 20,30-22.30 **Pazzo di te** — Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060 — **South Park** [illegible] (vietato ai minori di anni 14) — Ore 12000-8000 — Orari 15.30-ult. 22.30 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE. Tel 0184-597822 — **Il gladiatore** — Orari 15.30-ult. 22.30 — Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel 0184-597822 — **Pane d'amore perduto** — Orario (indicativo) 15.30-22.30 — Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]NESE. Tel 0184-597822 — **Preferisco il rumore del mare** — Orario (indicativo) 15.30-22.30 — Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SAVONA

COLOMBO. Tel 0182-640 263 — **Non disturbare.** — Or. 20.45-22.30 — Lire [illegible] 6000, 5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7 — **Il gladiatore** — Or. 19.30-22.30 (nei [illegible] e festivi [illegible] spettacolo alle 16.30) Lire 10000-6000

AMBRA. Tel 0182-51419 — **Mission to Mars.** — [illegible]-22.30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30-18.30) Lire 10000-6000

[illegible]TON. Tel 0182-50 997. — **Il gladiatore.** — Ore 19.30-22.30 (nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 16.30) Lire [illegible] 6000 5000

VALLECHIARA. — **Pokemon** — Or. 21. Lire 10000-8000-6000

CINEMA. Tel. 019-692.910 — **Pane e tulipani.** — Or. 20,30-22,30. Lire 10000-8000

Il Castello della Lucertola ospita da oggi un'altra curiosa «personale»

Apricale, la bicicletta in 100 quadri

Le opere di Sergio Bianco esposte fino al 17 giugno

APRICALE

Al Castello della Lucertola, alle 15, si inaugura la mostra di Sergio Bianco, intitolata «La forza di non gravità». L'evento è ricordato, in paese, con un curioso allestimento sul campanile della piazza, dove è stata messa una vecchia bicicletta per evidenziare, appunto, la tematica della personale.

Rimarrà lì per tutta la durata della mostra, fino al 17 giugno. «La bicicletta rivolta al cielo testimonierà che non tutto tende a cadere, e tutto ciò che cade va in basso», spiegano gli organizzatori.

Apricale ospita una rassegna di cento quadri che hanno come soggetto la bicicletta intesa in senso magico e fantastico. Dice il sindaco Roberto Pizzio: «Sergio Bianco è specializzato, da oltre vent'anni, nella ricerca della motivazione simbologica. Le opere esposte esprimono un modo di osservare i fenomeni della vita obbedendo ad una legge di gravità capovolta, capace di far salire in cielo le stelle dei desideri».

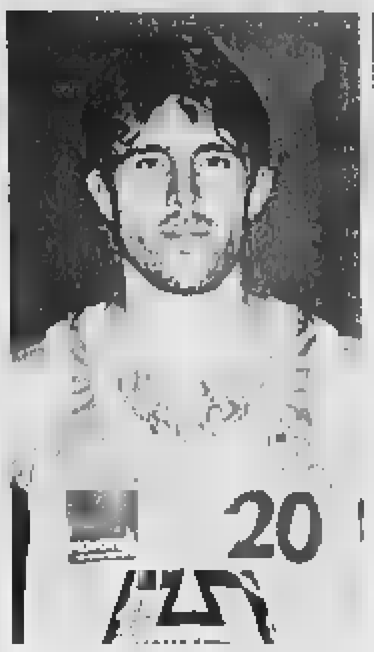
L'ingresso alla mostra, nel Castello della Lucertola, è libero. Orario: dalle 14,30 alle 18,30, tutti i giorni. Sono disponibili cartoline e un catalogo a colori dell'esposizione. Per informazioni telefonare al Comune di Apricale, allo 0184-208126, oppure alla Pro Loco (0184-20864). [d. bo.]

[illegible] PIANISTE AL DEBUTTO

Due allieve della Scuola di musica «G.B. Pergolesi» di Vallecrosia e Sanremo debuttano oggi con il loro primo recital di pianoforte. Sono Sonia Calzetta e Nives Petricaccio, che si stanno diplomando in Pianoforte al Conservatorio di Cuneo. Saranno accompagnate da Maura Tavalazzi. L'appuntamento è nella Chiesa di San Francesco, a Ventimiglia alta, alle 21. Il recital, organizzato dal Comune e dall'Associazione culturale «Il Conservatorio», sarà preceduto da un'introduzione all'ascolto, [illegible]ta dal dottor Tullio Salimbeni, esperto di musica classica, nell'insolito ruolo di presentatore. Nel programma di Sonia Calzetta ci sono brani di Dvorak, Bach, Chopin, Casella, Debussy, mentre la Petricaccio proporrà brani di Beethoven, Chopin e Castelnuovo Tedesco. La coppia Calzetta-Tavalazzi suonerà inoltre la Tarantella di Rubinstein a quattro mani. L'ingresso è gratuito. d.bo.

Retrocede Chiavari, finisce il sogno Houghton

Il basket della Liguria è un anno di delusioni



Della Rovere, pilastro della Houghton

Settimana fatale per la pallacanestro ligure, che era impegnata con tre squadre nei campionati nazionali: tutte hanno perso. In ordine cronologico, ad inizio settimana Tarros Spezia battuta per la seconda volta dal Piombino e retrocessa dalla C1 alla C2 regionale. Identica sorte per l'Autorighi Chiavari, con l'unica consolazione che il quintetto guidato da Antonio Fiorani è riuscito ad andare alla «bella» contro la Vaianese, perdendo però lo scontro decisivo con punteggio netto (77-59).

Toscane quindi tutte in salvo, mentre sono state tre le rappresentanti liguri ad abbandonare il palcoscenico dei tornei nazionali: subito la Noberasco Albenga, in rapida successione Tarros Spezia ed Autorighi Chiavari. L'ultima delusione è arrivata giovedì sera, con l'Houghton Genova superato per 75-65 a Firenze nella gara-3 di semifinale playoff. Rispettati quindi i valori della regular season, saranno Firenze e Livorno (55-43 nella «bella» contro S. Vincenzo) a contendersi l'unico posto nella serie superiore. L'Houghton di Antonello Arioli ha lottato caparbiamente, chiudendo la prima frazione in perfetta parità a quota 27; ad inizio ripresa il break del Firenze, che nelle fasi finali ha controllato agevolmente il match.

Per Della Rovere & C. resta comunque la soddisfazione di aver disputato una stagione superiore alle attese, e di essere rimasta l'unica formazione ligure nei «nazionali», in attesa di conoscere il responso conclusivo fra Arci Varazze ed Alcione Rapallo. Non così si può dire per le altre società maschili di C1, tutte retrocesse.

In campo femminile, non si è ancora spenta nel savonese l'eco per la brillante affermazione di Susanna Bonfiglio con l'Isab Priolo, a conquistare il secondo scudetto della storia della società siciliana. In B femminile, tutto concluso con Polysport Lavagna, Cestistica Savonese Kanguro, Cffs Cogoleto che hanno mantenuto il diritto a disputare la serie B 2000/2001, mentre retrocede in C il Landini Lerici e sale dalla C in B l'Athletic Genova. [g. s.]

Arci Varazze ed Alcione si giocano la C1

Sono dei tornei regionali gli ultimi acuti dell'anno
Rapallo cerca la sorpresa, incertezze anche in serie D

Rimangono ancora sei squadre di C2 e tutta la poule promozione (più i successivi playoff) della serie D maschile, prima di mandare in archivio la stagione dei regionali di basket. Stasera alle 21,15 a Varazze gara-1 della finalissima playoff fra Arci Varazze ed Alcione Rapallo: il pronostico «pende» decisamente verso il quintetto varazzino di Andrea Pezzi, anche se la rivelazione Alcione guidata da Luca Peccerillo cercherà la grande impresa. Ragionando per ipotesi, sarebbe veramente una notizia clamorosa per il basket levantino se i ruentini dovessero passare in C1 proprio a pochi giorni dalla retrocessione della squadra «storica» della zona, l'Autorighi. Ritorno giovedì a Rapallo, terza partita a Varazze, eventuale quarta a Rapallo e quinta nuovamente al PalaVarazze. Sempre C2, gara-1 per i playout con Crdd La Spezia-Cogoleto stasera alle 21,15 ed Assobasket-Rossiglione domani alle 11.

In D maschile, il recupero della quarta di ritorno fra Casinò Sanremo e Tigullio è stato vinto dai sammargheritesi per 59-41. Per questa classifica: Imperia e Cus Genova p. 28; Tigullio Santa 22; Casinò Sanremo e Ceriale 18; Pro Recco 14; Villaggio 12; Pontecarrega, San Fruttuoso e Pegli 10. Fra stasera e domani è in programma la quinta ed ultima di ritorno, decisiva per stabilire la prima classificata (subito in C2) e gli accoppiamenti per le altre quattro che lotteranno per altri due posti nella serie superiore (2a contro 5a e 3a contro 4a). Gli incontri: Pontecarrega-Casinò Sanremo oggi alle 17; Imperia-Pro Recco oggi alle 21; Tigullio-Ceriale oggi alle 21,15; Cus Genova-Villaggio domani alle 18; Pegli-San Fruttuoso domani alle 18,30. [g. s.]

Volley: in serie D femminile il ritorno delle semifinali

Carcare non può fallire

Decide lo scontro con il Cogoleto

Ultima giornata della pallavolo regionale, salvo code e complicazioni. La D maschile, la C femminile e la D maschile sono alla ventiseima giornata, non prevedono play off nè play out, quanto accaduto nei gironi nazionali ha portato a una situazione chiara.

In C maschile lo Spezia (p. 64) festeggia la promozione in casa contro l'Admo Lavagna (p. 59). Le due protagoniste si affrontano in un scontro che poteva essere thrilling e che è diventato una platonica sfida tra due squadre che sono divese da cinque punti. Lo Spezia torna in serie B2 ed ha precise ambizioni per far rifiorire nel capoluogo del Levantu un polo maschile di pallavolo. Per l'Admo Lavagna si tratta solo di attendere: le chance del Lavagna sono legate a una possibile fusione tra l'Olympia Voltri e L'Igo Genova, un piano ventilato nei mesi scorsi e che potrebbe prendere forma se il Voltri ce la farà a ripescare la B1, in questo caso il Lavagna potrebbe chiedere il ripescaggio in A1. Tra le battute il Firex Albenga (53) è quello che può andare a testa più alta. In coda retrocesse Rapallo (19) e Entella Chiavari (11), due squadre del Tigullio, in bilico il Carcare (22) che deve assolutamente vincere lo scontro diretto con il Cogoleto (26).

In C femminile Genova Ponente (72) chiude con il Casinò Sanremo (53) ma pensa già al prossimo campionato di B2. Anche il team di Pastorino ed Agosto ha mire ambiziosissime e vuole allestire subito una formazione in grado di competere pe la B1.

In coda c'è suspence per la quarta retrocessione: in serie D sono condannate Winterthur Chiavari (19), Don Bosco Genova (13) e Vallestura (10) ma il disastro dei nazionali (cadono Recco e Spezia) impone una quarta condanna. Il Lorenzini Piana Batolla dovrebbe conservare il punticino di vantaggio sull'Imagro Genova perchè trova una Pgs Don Bosco Genova rassegnata.

In D maschile sprint tra Levante Genova (55) e Golfo Dianese (52), un braccio di ferro terribile per la terza posizione e la promozione in C. Le altre due squadre che hanno conquistato il biglietto per la categoria superiore sono Varazze e Cus Genova. In coda le due squadre di Albisola retrocesse, fa loro compagnia il Borghetto, per gli altri posti si vedrà in estate.

In D femminile retour match delle semifinali promozione: al Palasport di S.Margherita alle 21 il Tigullio riceve l'Albenga: all'andata è finita 3-2 per le ponentine, al Tigullio basta una vittoria al quarto set.

Nell'altra semifinale il Ventimiglia va sul liscio: dopo il 3-0 in trasferta ospita alla Chiappori (ore 21) il Latte Tigullio Rapallo. Si va verso una finale promozione tra Tigullio-Ventimiglia? [d. s.]

IN SERIE B2 IL VOLTRI VA AVANTI

L'Olympia Voltri si è guadagnata una settimana di vacanza: i rossoneri di Enrico Dogliero impegnati nei play off promozione della serie B2 maschile hanno eliminato in gara 2 il S.Vito al Tagliamento. Mercoledì sera nella cittadina in provincia di Pordenone la formazione genovese ha vinto in tre set, replicando il successo ottenuto sabato scorso ai Capannoni di Voltri. Il 3-0 ottenuto in terra friulana è significativo della determinazione con la quale Diolaiuti ed soci hanno affrontato la trasferta: sette ore di pullman non sono bastate a fiaccare l'entusiasmo di una squadra che vuole a ogni costo la B1. 25-8 25-12 25-13 nonostante il S.Vito fosse a pieno roganico, a differenza di gara 1 giocata con riserve e juniores. Non ci sarà bisogno quindi dello spareggio che si sarebbe tenuto oggi alle 21 ai «Capannoni Ex Ansaldo» perchè il Voltri ha terminato al terzo posto nel girone D mentre il S. Vito si è piazzato al quarto posto nel girone C. [d. s.]

Questa sera agli uomini di Baldineti basta un pareggio a Firenze

Pro Recco a un passo dalla finale-scudetto



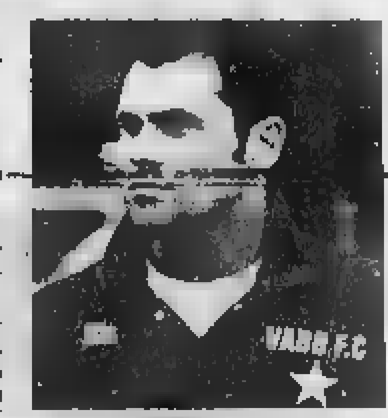
Baldineti e la Pro Recco inseguono la finale, e oggi a Firenze basta il pari

Pro Recco su due fronti: quello immediato, ovvero gara-2 di semifinale playoff stasera a Firenze, e le manovre a livello societario. Capitolo squadra. Il netto successo in gara-1, ben oltre il punteggio finale di 13-10, ha galvanizzato tutto l'ambiente biancoceleste. Stasera alle 21 farà sicuramente molto caldo, nella piscina fiorentina, ma come dice Baldineti «intanto potremo scendere in vasca con il vantaggio dell'1-0, quindi psicologicamente a favore, e con la Florentia costretta a non sbagliare partita. E poi avremo un buon seguito di tifosi, che sicuramente si faranno sentire». Per la formazione, il portiere Ferrari che era leggermente acciaccato ha recuperato la perfetta condizione fisica, unico problema per Van der Meer, che in gara-1 ha subito un colpo sopra l'occhio con quattro punti di sutura.

Capitolo società. Piano piano si sta delineando la Pro Recco del futuro. Intanto la conferma dello sponsor Carige, poi l'entrata in società di nuovi dirigenti genovesi, ad iniziare da Fabrizio Parodi (presidente Interglobo & Queirolo) per proseguire con Fabio Domenichini (amministratore delegato della stessa società), Luigi Maniglio (presidente della Morningside), l'immobiliarista Mario Giacomazzi ed il figlio Riccardo. Cinque nomi nuovi, ma altri verranno comunicati nei prossimi giorni, come ha confermato Parodi, che affiancheranno il nucleo storico della «Pro», ad iniziare da Gianni Carbone che riceverà la presidenza onoraria. Dovrebbero entrare in società pure l'avvocato Ghibellini, Cristilli come general manager ed il ritorno di Maggiolo come disse. Conferma in panchina per Baldineti, per gli acquisti, due nomi su tutti, quelli di Alberto Ghibellini e Benedek: con obiettivo esplicito, puntare allo scudetto. [g. s.]

Squalificato a sorpresa il bomber Santanelli, mancano anche Cremonesi e Bonadies

Vado: verso il primo spareggio tra dediche e voglia di rivincita



Nel Vado che debutta negli spareggi Bacinelli è uno dei pilastri della difesa

Ennio Fornasieri
VADO LIGURE

L'attesa cresce, il momento si avvicina e per lo spareggio più importante del calcio dilettante savonese, manca poco. E' la semifinale che tutti avrebbero voluto giocare e magari non far giocare al Vado; perlomeno questa è la sensazione al termine di questa stagione così funesta per la Federazione ligure, che, non contenta, ha pensato bene di squalificare Santanelli fino al 22 maggio. Il giocatore è stato espulso durante il «Torneo Città di Finale» con la formazione Juniores. Questo episodio conferma che il teorema vociferato ad inizio torneo (dopo la vicenda Pontedecimo) fosse più di una semplice voce di corridoio. Savona che vince il campionato e seconda che non sia della zona limitrofa, dicevano le lingue lunghe dell'ambiente. Hanno fatto i conti senza l'oste, quello vadese, nonostante questioni vecchie di un anno e ripescate a regola d'arte con un tempismo degno di un tackle difensivo.

Guanzatese-Vado (domani alle 16,30), prima sfida in campo lombardo, ha diverse dediche intrinseche: la prima a quel Giudice sportivo che voleva penalizzare di 40 punti il Vado per presunto illecito sportivo, e che magari meriterebbe di finire lui lui in quarantena... La seconda, neanche troppo velata, a chi ora vive nelle stesse condizioni dei vadesi, nel dubbio e nel pensiero di chi insinua che sei un «venduto».

Eraita e Ciarlo sono sempre stati chiari in questo senso, le parole dell'ex giocatore della Cairese non hanno mai lasciato spazio a interpretazioni: «Non li perdonerò mai...»: Macigni mica da ridere. Questa partita è anche una rivincita per chi non ha mai ricordato che il Vado è l'unica squadra contro la quale la corazzata-Savona non ha mai vinto in questo campionato: uno smacco mal digerito dalla stessa tifoseria biancoblù.

E gli spareggi sono una cosa che i reduci rossoblù di 3 anni fa sentiranno in particolar modo. Su tutti quel Giuse Luciano, giustiziere al 90' della boriosa Caratese di mister Alzani, che ora è nel gruppo che partirà per Guanzate. Ma della partita sono anche Moiso, Cancellaro, Prestia e Schipani: rivivranno l'emozione che comporta questo tipo di partite. Tutto l'ambiente è pronto, con due pullman: uno per i giocatori e l'altro per la tifoseria. Pochi i posti ancora disponibili, per informazioni rivolgersi alla Tabaccheria Centrale di Vado Ligure.

I migliori club d'Italia saranno in corsa per i titoli di ginnastica acrobatica e di «Acrogym»

Loano, evoluzioni nel cielo del palasport

Arrivano gli spettacolari Campionati nazionali dell'Uisp

LOANO

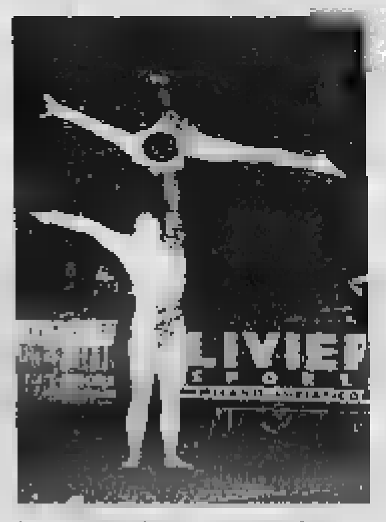
Lo spettacolo della ginnastica. Per due giorni il palazzetto dello sport (che in queste ultime settimane ha fatto il «pieno» di eventi) ospiterà i Campionati nazionali di Acrobatica e Acrogym, entrambi [illegible] egida Uisp. Le due manifestazioni sono organizzate dalla A.S. [illegible]nastica Loano con il patrocinio dell'assessorato allo Sport e Turismo e richiameranno nell'impianto ponentino [illegible] provenienti [illegible] parte d'Italia.

Prima pagina per l'Acrobatica, settore della ginnastica che si è molto diffusa negli ultimi anni: del resto basta fare un raffronto con le iscritte [illegible] prima edizione con quella della settima che si svolge oggi pomeriggio con inizio alle 14,30. Quanto ai dati tecnici le partecipanti eseguiranno al mini trampolino alcuni salti scelti da una rosa di trenta combinazioni differenti, dal movimento più semplice fino a quello più complesso (triplo avvitamento).

Non mancheranno poi gli esercizi al mini-trampolino elastico ed [illegible] serie di esercizi acrobatici da eseguirsi al suolo. [illegible] ricordare che nella scorsa edizione [illegible] Liguria ha conquistato otto titoli nazionali con particolari meriti per Cffs Cogoleto, 2A Albisola, Borghetto, Lene di Albenga e Villanovese.

Domani invece sarà la volta dell'Acrogym, disciplina nata in Russia cinque anni fa: si tratta di disciplina che prevede esercizi a corpo libero in coppia, trio e quartetto. Le società sportive italiane hanno raggiunto in questi anni un ottimo livello tecnico e la rassegna ponentina è chiamata a confermare questa tesi. La Liguria [illegible] conquistato già sette titoli nazionali in questa specialità.

[g. o.]



Loano ospita la ginnastica acrobatica

[illegible] DELLE SOCIETA' SAVONESI

Anche le società [illegible] saranno protagoniste nel [illegible] della rassegna che inizia oggi al palazzetto dello sport. Nel campionato nazionale di Acrobatica occhio, ad esempio, alle baby della 2A Albisola che [illegible] questa stagione hanno già collezionato importanti risultati.

Le ragazze sono allenate da Maura Mazzieri, istruttrice [illegible] ottimo livello che riesce a fare apprendere alle sue giovanissime allieve ogni segreto di questa specialità. Per le «ceramiste» c'è sicuramente la possibilità di conquistare più [illegible] una medaglia.

E se [illegible] cose si attendono anche dalla società di Borghetto e dalla Villanovese, [illegible] soprattutto la Ginnastica Lene [illegible] Albenga pronta a recitare un ruolo [illegible] primo piano. Istruttrice del sodalizio ingauno è Elena Pizzo, che da anni colleziona [illegible] le sue ragazze successi a livello nazionale.

«Anche a Loano - afferma proprio la Pizzo - c'è la possibilità di conquistare medaglie. La lotta comunque sarà molto dura, considerata la partecipazione delle principali società italia[illegible]. Speriamo di confermare gli ottimi risultati delle scorse edizioni».

Tra le compagini lig[illegible] che mirano in alto anche l'Arci Amici 72 di Genova ed il Cffs Cogoleto, che vantano nelle loro fila ginnaste di eccellente livello. Lo spettacolo, insomma, è da seguire. Sicuramente gli applausi per le nostre rappresentanti non mancheranno.

[g. o.]

SPORTFLASH

Tilde Fanciulli guida l'elenco dei premiati

La sanremese Tilde Fanciulli, vincitrice della Coppa del Mondo [illegible] parapendio 1999, ha ricevuto, nel corso di u[illegible] cerimonia nella Sala degli Specchi del Comune di Sanremo, il premio «Atleta dell'anno» messo in palio, annualmente, dalla sezione sanremese dell'Unione Nazionale Veterani Sportivi. Il p[illegible] «Colombo Bianchi», messo in palio sempre dai Veterani dello sport, è stato assegnato al Circolo Golf degli Ulivi [illegible] Sanremo per l'attività a livello giovanile. Consegnati premi, per l'attività 1999, anche [illegible] Alice Carrare ed Alessandro Santavicca (scherma), Corrado Bado (maratona), Rubina Valenzise e Silvia Belfiore (volley), Piero Porte (minigolf), Alessandro, Franco ed Enrico Solerio, Giovanni Demi, Flavio Grassi e Bruno Siri (velo) e a Cristian Lanza (golf).

[b. m.]

SCHERMA

Villa Ormondo ospita le gare dei «masters»

Si svolgerà, da venerdì [illegible] a domenica 28 maggio, a Villa Ormond, a Sanremo, il «Trofeo Antonio Cerullo-1° Criterium Mondiale Individuale Masters» di scherma, organizzato dall'Accademia Scherma Sanremo. Intitolato ad Antonio Cerullo, grande maestro di scherma della Sanremo degli anni 30, prevede gare [illegible] fioretto, spada e sciabola, maschile e femminile, riservate ad atleti «over 40».

[b. m.]

Per il prossimo triennio

Carlo Chiuso resta presidente degli allenatori

OSPEDALETTI. Carlo Chiuso, anche per i prossimi tre anni, sarà il presidente degli allenatori della provincia. E' stato rieletto, nell'assemblea di Ospedaletti, alla guida dell'AIAC (Associazione Italiana Allenatori Calcio) imperiese. Con lui, nel nuovo direttivo, Paolo Attus, Dino Bertazzon, Silvano Bosio, Luigi Cichero, Marco Corradi (candidato al consiglio regionale AIAC), Stefano Faraldi, Rocco Fortugno, Marzia Laura, Ivano Napolitano, Edoardo Negri, Andrea Olivieri e Ro[illegible] Pieragostino. Pieragostino, Attus, Bosio, Pinton e Corradi rappresenteranno la provincia all'assemblea regionale del [illegible] maggio a Genova.

[b.m.]

VELA

Vittoria nella classe 420

Valentina Cattaneo e Nathalie Testa vanno ai Mondiali

L'equipaggio di Nathalie Testa, 17 anni, e Valentina Cattaneo, 18, ha centrato la vittoria alla regata di selezione nazionale «420», ad Ostia. Seppure [illegible] stretta misura, le ragazze hanno messo in fila tutti i più titolati equipaggi italiani, apportando un lusinghiero successo per i colori dello Yacht Club Italiano di Genova. Hanno infatti conquistato il primo posto assoluto, il primo femminile e il primo «Under 25». Questa vittoria segue gli ottimi risultati di Civitanova Marche e di Imperia, e proietta l'accoppiata bordigotta-milanese verso una [illegible] certa partecipazione ai Mondiali [illegible] La Rochelle, in Francia. Appuntamento a luglio.

[d. bo.]

Baseball serie B: capolista «caricata»

Sanremo a caccia del pronto rilancio

Bruno Monticone

SANREMO

In cerca di un immediato riscatto dopo l'imprevisto k.o. di sette giorni fa a Torino che non ha compromesso assolutamente la leadership, in classifica, della formazione matuziana, ma che ha interrotto la bella serie iniziale (otto vittorie nelle prime otto partite) dei sanremesi. E' questo l'obiettivo immediato del Sanremo Baseball che oggi, [illegible]l campionato di serie B, riceve sul «diamante» di Pian di Poma i piemontesi dell'Avigliana. Quasi un ritorno all'antico perchè la squadra piemontese, a modo sua ricca di solide tradizioni, evoca antiche sfide con i sanremesi ai tempi della serie C. Erano tra gli avversari più tradizionali e abituali delle «mazze» matuziane. Poi il balzo in avanti, fino alla serie [illegible], del Sanremo Baseball aveva allontanato le strade delle due squadre. Strade che si ritrovano oggi dopo l'amara retrocessione dei liguri. «E' un match che vogliamo vincere a tutti i costi - spiega Fulvio Cecoli, general manager del team matuziano - Ci siamo fatti un esame di coscienza per quanto è successo a Torino dove abbiamo perso. Non abbiamo giocato male, ma abbiamo fatto troppi errori. Eravamo troppo [illegible]. Non deve più succedere in una squadra come la nostra che punta, senza mezzi termini, alla promozione. E non deve succedere specie contro una squadra come l'Avigliana che è [illegible] bella squadra, ben impostata, guidata, in panchina, da un tecnico cubano di grande valore».



Il Sanremo vuol confermarsi al vertice

Il Sanremo Baseball, nella doppia sfida di oggi - il via, nel pomeriggio, con la prima partita alle 15.30, poi replica alle 21 sotto la luce dei riflettori - sarà quasi al completo. Dovrebbe essere recuperato, sul monte di lancio, Ivano Tarassi, assente a Torino. Proprio lui, uno dei protagonisti di questa prima fase del torneo, dovrebbe partire sul monte nella prima partita rilevato, poi, nel corso del match, da Alessandro Condò e Matteo Arieta; Bruno Carpine e l'esperto Antonello Boe sono, invece, i lanciatori designati per la partita serale. Insomma il Sanremo Baseball dovrebbe avere la sua «batteria» di lanciatori - vero punto di forza della squadra quasi al completo per l'impegno di oggi. Unico assente, [illegible] tutta probabilità, dovrebbe ancora essere l'ex nazionale Fulvio Valle che ha ancora qualche problema di carattere fisico da risolvere. Una scelta precauzionale, per avere Valle in forze, nei prossimi impegni.

Programma 6ª gio[illegible]: Sanremo Baseball-Avigliana; Torino 48-Di Falco's Grizzlies Torino; Novara-Cairese; Fossano-Juve 98 Torino. [illegible] Sanremo Baseball [illegible] vinte, 1 persa) [illegible]; Fossano (5-2) 714; Novara (6-3) 667; Avigliana (4-3) 571; Torino 48 (2-4) 333; Cairese, Di Falco's Grizzlies e Juve 98 (3-7) [illegible].

Il Comune chiede i contributi dell'Ue per risanare l'area davanti alla Fiat



Massimo, 22 anni elettricista
«E' un posto strano [illegible] l'ho capito presto
Non c'è un cinema o un campo di calcio
Solo case e asfalto
Ma ai miei genitori ho chiesto di non andare via»

Via Giacomo Dina è al centro di un progetto di recupero urbanistico e ambientale che il Comune intende varare col contributo dell'Unione Europea

«La vita a ostacoli nel borgo Cina»

A Mirafiori il quartiere che presto rinascerà

[illegible] Sartorelli

«Ho capito che abitavo in un posto strano quando avevo 10 anni. Facevo le elementari alla Vidari, i compagni più grandi mi puntavano gli occhi addosso e mi dicevano "stai attento, fatti gli affari tuoi". Facevano i bulli e quel modo di fare era il loro divertimento. Qui non c'è mai stato nulla. Solo prepotenza».

Il posto «strano» è il quartiere Mirafiori Nord, negli anni diventato luogo comune per indicare una zona difficile, a rischio, dove il futuro dei giovani sembrava segnato da una inevitabile progressione: far parte della banda della zona, menare le mani nelle risse con chi osava oltrepassare vie che avevano invisibili confini, superare il rito di iniziazione con i primi furtarelli di giubbotti e catenine. Poi, per molti, troppi, quella strada diventava un piano inclinato verso il peggio: il riformatorio, l'entrata e l'uscita dal carcere. Torino scopriva così di avere, oltre a Mirafiori Sud e le Vallette, anche Mirafiori Nord: ecco la marchiatura indelebile «Mirafiori Nord, il dormitorio», riferimento alle case popolari nate come funghi per ospitare «travet» e «meridionali» venuti a lavorare alla Fiat, ma anche quartiere di «disagio giovanile».

Massimo Diana ha 22 anni, fa l'elettricista («turno di notte per guadagnare qualcosa in più»), vive in un alloggio delle case popolari di via Dina con il fratello Giancarlo e i genitori, Giuseppe (impiego all'Amiat) e Giuseppa (lavoro presso la filiale di una multinazionale americana), entrambi con radici palermitane, strappate negli Anni 70 e trapiantate al Nord per «farci una vita».

«Io sono nato in questo quartiere - racconta Massimo -, ma sono stato obbligato ad allontanarmene al più presto. Impossibile farsi amici, impossibile andare a giocare ai giardini: troppo pericoloso, c'era sempre qualcuno pronto ad attaccare briga. Il "borgo Cina", un pezzo di via Poma, via Scarsellini, via De Bernardi e corso Agnelli, erano da evitare. Mio padre e mia madre controllavano dal balcone che non mi allontanassi troppo. Non erano genitori particolarmente paurosi. Il loro timore era giustificato. Quando ho iniziato a giocare a pallone ho avuto la possibilità di frequentare altri ragazzi, altri quartieri». Essere «di Mirafiori Nord», però, non è mai stato un problema: «Certo, quando mi presentavo a qualcuno e dicevo dove abitavo, sapevo che cosa pensavano. Ma non avevo nulla di cui vergognarmi e perciò non ne ho mai sofferto». Ha sofferto invece «perché qui non c'era e non c'è un cinema decente, i bambini non hanno un campetto dove giocare a pallone, danno due calci dentro una specie di "gabbia" di grate e cemento. Per giocare a calcio come si deve e in mezzo a ragazzi tranquilli sono andato a iscrivermi prima al Barracuda, poi al Don Bosco. C'è soltanto una birreria, a dir la verità bella, ma non basta per tenere qui i giovani. Un altro luogo importante è l'oratorio, ma non basta».

Oggi Massimo frequenta [illegible] prattutto Santa Rita, [illegible] normale», dove vive la sua ragazza: «Sto a casa giusto il tempo di dormire e mangiare, fare due chiacchiere con mio fratello e i miei genitori. Le serate [illegible] gli amici sono uguali a quelle di altri ragazzi: cinema e birreria in città, qui è impossibile».

Nonostante tutto, Massimo e Giancarlo hanno non hanno voluto che i genitori cambiassero casa, opportunità che si è presentata l'anno scorso: «Avevano pensato di andare a vivere a Grugliasco, ma [illegible] non li avremmo seguiti. Io sono affezionato a queste strade, a questa casa. I miei ricordi di bambino sono qui e n[illegible] li voglio tagliare». Infine, ammette: «Mi piacerebbe che la gente venisse a Mirafiori Nord [illegible] i suoi cinema, per la sua bella piscina, il suo impianto sportivo, i suoi locali. Io ci spero [illegible]».





[illegible] Diana, 22 anni, elettricista: «Da piccolo i miei non volevano che andassi nelle strade del borgo. Lo [illegible]vano troppo pericoloso. Vorrei [illegible] la gente venisse qui per andare al cinema o a giocare: purtroppo non è così». Sopra, l'assessore comunale **Eleonora Artesio**

SOGNI E SPERANZE OLTRE IL DEGRADO

Un'agenzia per far scattare il piano di recupero urbano

il progetto

Maurizio Tropeano

Il vecchio negozio di via Giacomo Dina 39/B oggi tornerà agli antichi splendori. Lì, infatti, il Comune di Torino ha deciso di aprire lo sportello informativo del progetto europeo «Creating Spaces», un'azione voluta dall'Unione Europea che vede Torino partner di Sheffield, Rotterdam e Bradford. La città ha scelto il quartiere di Mirafiori Nord ma, soprattutto, il Borgo Cina, caratterizzato da un'alta densità di case popolari, come laboratorio di ricerca. L'investimento di Bruxelles è minimo: 50 milioni da spendere soprattutto per cercare di definire un nuovo concetto di esclusione sociale non più basato esclusivamente sul livello di reddito economico.

Che cosa [illegible] guadagneranno [illegible] abitanti di via Dina, via Poma e dintorni? «Qualcuno potrebbe pensare che si tratti di un semplice esercizio accademico - spiega Eleonora Artesio, assessore al Decentramento e responsabile del progetto speciale sulle periferie - ma in realtà, queste azioni di studio, servono per far scattare a livello comunitario nuovi progetti di recupero urbano sul modello di quelli che ci hanno permesso di intervenire in via Arquata o in via Artom». Il passaggio da [illegible] semplice definizione economica del disagio ad una più «sociale» dovrebbe portare infatti alla definizione di nuovi programmi di intervento finanziati da Bruxelles. E i miliardi targati Ue sono stati moltiplicatori per altri investimenti statali e comunali.

Se questa è la prospettiva l'apertura dello sportello è «il primo passo [illegible] che testimonia che le istituzioni [illegible] sono lontane», prosegue Artesio. Tra queste [illegible] gialle a quattro piani le istituzioni hanno la forma dell'Atc, l'Azienda territoriale della Casa «padrona degli alloggi» che recentemente ha speso 4 miliardi per le ristrutturazioni, o dell'intervento comunale di riqualificazione di piazza Bianco. Ma i «ragazzi che si ritrovano nella piazza - racconta l'assessore - quando decidono di spostarsi verso il centro dicono "andiamo a Torino". Già questo modo di pensare è il segno più evidente dell'esclusione».

Sentito [illegible] dice Giorgio Ardito, presidente Atc: «Se ancora qualche anno fa i comitati inquilini od il [illegible] sociale del quartiere fatto in prevalenza da operai permettevano di tenere sotto controllo i fenomeni di crisi e di assorbire gli episodi di devianza, oggi si assiste ad un preoccupante scollamento tra gli abitanti più organizzati e i nuovi arrivi disorganizzati e già emarginati o coloro che perdendo il lavoro o travolti da problemi personali escono dal tessuto produttivo».

Dunque scomparsi i comitati inquilini e le forme di autogestione degli alloggi, cioè la gestione in proprio degli abitanti del riscaldamento centralizzato e dei piccoli interventi di manutenzione, le situazioni di crisi vengono risolte «in prima battuta attraverso l'attivazione dei servizi di pubblica sicurezza». E dopo polizia e carabinieri intervengono i servizi sociali, quelli psichiatrici o quelli delle tossicodipendenze, magari l'assessorato al Lavoro. Spiega Artesio: «Il problema è che questi soggetti istituzionali operano senza comunicare tra loro [illegible] non in [illegible] dei momenti di crisi o di scontro. Tra l'altro con interventi costosi».

E qui interviene il progetto-pilota finanziato dall'Unione Europea. La scommessa è legare il recupero urbano allo sviluppo della comunità locale. Spiega Ardito: «Lo scorretto utilizzo dell'alloggio popolare, la mancanza di segnalazioni di situazioni di degrado, l'assenza di richieste di abbattimento delle barriere architettoniche anche da parte delle persone disabili che vivono nelle case popolari, [illegible] alcuni indicatori dell'esclusione sociale che è necessario valutare e far emergere in quanto permetterebbe [illegible] una gestione partecipativa della vita del quartiere». Sul piano pratico «il primo passo - conclude Artesio - è la creazione di una banca dati condivisa attraverso la quale ciascun servizio pubblico (dall'Atc [illegible] scuole del quartiere, dall'Asl alla Circoscrizione 2) e privato (dalle parrocchie alla cooperative e al [illegible] settore) coinvolto [illegible] questo progetto possa ottenere informazioni ed elementi utili per le proprie azioni sul territorio».

L'assessore: «Vogliamo vincere il senso di esclusione
Da queste parti i giovani non dicono "andiamo in centro" ma "andiamo a Torino"»

IL [illegible]

ABITANTI IN CASE PUBBLICHE: 1882	ABITANTI IN CASE [illegible] SEGUITI DAI SERVIZI SOCIALI: 989
[illegible]: 1555	NUCLEI FAMILIARI SEGUITI DAI SERVIZI SOCIALI: 489
MINORI: 428	MINORI SEGUITI DAI SERVIZI SOCIALI: [illegible]
[illegible] DAI SERVIZI PER LE TOSSICODIPENDENZE: 31	PERSONE SEGUITE DAL SERVIZIO SALUTE MENTALE: 72
NUMERO DI ALLOGGI DI CASE POPOLARI	1993 (di cui 508 venduti)

- IL 74% DEGLI ALLOGGI E' AFFITTATO NELLA FASCIA PROTETTA
- IL 31% DEGLI AFFITTUARI HA UNA [illegible] SUPERIORE A 5 MILIONI
- IL 66% DEI RESIDENTI ADULTI HA UN LAVORO

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible]

Sos per il canile, 300 cani senza cibo [illegible]



[illegible] i [illegible] randagi ospitati al canile cittadino [illegible] ormai allo stremo, [illegible] cibo e assistenza per mancanza di denaro. Il 31 dicembre è scaduta la convenzione tra Comune e Lega per la difesa del cane e un nuovo accordo è molto difficile soprattutto per quanto riguarda la parte economica: nel frattempo il municipio ha sospeso il pagamento dei contributi. Dopo i volontari, che minacciano di invadere il palazzo comunale con gli animali, ora scendono in campo Ds e Sdi, che ricordano al sindaco come il mantenimento del canile pubblico sia un impegno previsto dalla legge e lo invitano a pagare le spettanze dal 1° gennaio e a trovare in tempi brevissimi l'accordo per una [illegible] convenzione.

[illegible]

[illegible] Podisti e cicloamatori insorgono contro la presenza delle lucciole che hanno ormai invaso in pianta stabile le strade più tranquille, scelte dagli appassionati del footing e della bici per allenarsi. Portavoce della protesta è Marco Valli, presidente della «Gamba d'oro», la manifestazione podistica diventata ormai un classico per gli amanti [illegible] corsa.

Due giorni in Riviera per Ciampi e signora

GENOVA. Il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, con la moglie Franca, sarà in Liguria lunedì e martedì. Lunedì visiterà la mostra «El Siglo de los Genoveses» a Palazzo Ducale e quella dedicata a Stendhal presso la sede del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure. Ciampi si recherà anche a Villa dell'Olmo, sede dell'Archivio Ansaldo. Il giorno successivo sarà a Savona.



[illegible] Regge e le paure [illegible]le biotecnologie

ALESSANDRIA. Le biotecnologie, e in generale la ricerca in biologia e genetica molecolare, sono state recentemente bersaglio di attacchi e critiche [illegible] sempre basate su rigorose e razionali argomentazioni scientifiche. Come conseguenza è cresciuta tra l'opinione pubblica una forma di diffidenza nei confronti di queste discipline e sulle loro ricadute pratiche, dagli alimenti geneticamente modificati alla clonazione. Ma quanto [illegible] giustificate queste preoccupazioni? Ne parla oggi alle 10, al liceo classico Plana, il professor Tullio Regge (foto) del Politecnico di Torino: contribuirà a chiarire i vari versanti di queste problematiche sottolineando l'aspetto antiscientifico e irrazionale di alcune delle critiche alle biotecnologie.

Cooperative [illegible] Un nuovo presidente

TORINO. Gianfranco Marocchi è il nuovo presidente della federazione di 240 cooperative sociali «Federsolidarietà-Confcooperative Piemonte». Eletto ieri dall'assemblea congressuale, subentra ad Aldo Romagnoli, presidente uscente per scadenza del mandato. Le cooperative sociali aderenti alla federazione danno lavoro a circa 9 mila persone, 6 mila in più rispetto a quelle del '94.

Elettromagnetismo Non c'è inquinamento

SAVIGLIANO. Dati confortanti per quanto riguarda il rischio di inquinamento elettromagnetico in città. Dai controlli fatti recentemente dal Comune emerge che nelle aree di massimo irraggiamento prodotto dai ripetitori Tim (in via Danna) e Omnitel (via Saluzzo) i valori di campo elettrico sono ampiamente inferiori al limite [illegible]mo di 6 Volt/metro.

Presentati i finalisti del premio [illegible]



BIELLA. Un'edizione scoppiettante quella del «Bancarella» ospitata ieri al teatro «Villani» di Biella. Merito del presidente della selezione, Vittorio Sgarbi (foto), degli scrittori e dei «testimonial» che si sono avvicendati sul palcoscenico per presentare i sei libri finalisti. Due gli autori presenti Paola Calvetti e Carlo Lucarelli, che hanno parlato dei loro libri, «L'amore segreto» e «L'isola dell'angelo caduto» mentre Daria Bignardi ha presentato il libro «Il Ragno» di Michael Connelly, Anna Nadotti ha parlato di «Musica costante» di di Vikram Seth, Cesare Medail ha proposto il romanzo «Veronika decide di morire» di Paulo Coelho e Lorenzo Del Boca ha parlato di «La figlia della fortuna» di Isabel Allende.

Tir in fiamme, [illegible] in [illegible]

VENTIMIGLIA. Un autoarticolato che trasportava lastre d'alluminio ha preso, improvvisamente, fuoco, verso le 17 di ieri all'altezza dell'ultima galleria, poco prima del casello frontaliero, in direzione di Genova. Il fuoco si è poi esteso alle sterpaglie ai lati dell'autostrada. Per quasi un'ora la circolazione autostradale in direzione della Francia ha subito notevoli rallentamenti.

[illegible] di cardi [illegible] finanzia un corso

ASTI. Chi vuol diventare «cardologo»? Attenti il cuore [illegible] c'entra, qui si tratta di cardi, o meglio del famoso «cardo gobbo di Nizza Monferrato», tra i protagonisti della bagna [illegible]. Sono rimasti in pochi a coltivarlo secondo tradizione e allora la Provincia con il consorzio Cisa ha finanziato un corso di 300 ore per giovani orticoltori che saranno pagati 1,2 milioni. Info. 0141 433206



Tutti i medici valdostani uniti da un computer

AOSTA. Una rete di trasmissione-dati ad alta tecnologia informatica consentirà di collegare tutte le apparecchiature radiologiche delle strutture sanitarie della Valle d'Aosta, dalla diagnostica a «raggi X» sino alla «Tac» e alla «risonanza magnetica». Così, tutti i dati riguardo a [illegible] malato saranno a disposizione nello stesso momento. E [illegible]he la richiesta di altri esami potrà avvenire con la possibilità di ottenere in tempo reale la risposta [illegible] giorno e ora dell'intervento. La [illegible] rete medico - informatica è [illegible] 3 miliardi e 500 milioni. L'accesso alla rete [illegible] possibile per gli oltre 100 medici generici e specialisti della Valle, che potranno collegarsi alla rete dal loro studio privato.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
[illegible] minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **[illegible]**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Cauta risposta degli esercenti che chiedono garanzie su scarichi e impianti

Il Comune vuole i dehors in piazza

Per vivacizzare l'isola pedonale nei mesi estivi

Ermanno Branca

SAVONA

Dehors in piazza Sisto per vivacizzare il centro città. Il Comune ha invitato i gestori dei bar vicini all'isola pedonale a prendere possesso della piazza nei mesi estivi in modo da renderla più vivibile. Un'idea che l'assessore al Commercio Wilma Pennino ha preso in prestito da tante altre città piccole e grandi, da Vienna a Finale Ligure, da Salisburgo a Monaco, per offrire un servizio ai savonesi e ai turisti che passeggiano nell'isola pedonale. Si tratta semplicemente di dare attuazione ai progetti che avevano indotto le giunte Magliotto [illegible] Tortarolo a vietare il transito delle auto nel cuore della città all'inizio degli Anni '90. L'arrivo dei crocieristi della Costa che dal 12 giugno circoleranno nei centri storici, dovrebbe rappresentare un buon incentivo.

La riunione fra l'assessore Pennino e i gestori dei pubblici [illegible] si [illegible] svolto ieri mattina a Palazzo Sisto. L'assessore al Commercio ha consegnato ai baristi anche [illegible] mappa della zona che verrebbe destinata ai dehors. Il Comune pensa di arredare con sedie [illegible] tavoli due angoli della piazza: quello fra gli alberi [illegible] via Manzoni, che di fatto viene già utilizzato per buona parte dell'anno dal bar Haiti e quello opposto, fra il palco e il Palazzo Comunale, che dovrebbe essere affidato [illegible] un pool di baristi. Per questo progetto sono stati chiamati in causa il bar Splendid, il caffè Ligure di [illegible] Astengo e [illegible] bar Centrale di [illegible] Italia. Ma presto verrà coinvolta anche [illegible] gelateria che verrà inaugurata fra poche settimane al posto del negozio di abbigliamento Sisto IV. Il Comune intende inoltre ospitare in piazz Sisto sfilate di moda e giochi per bambini.

Cauta la risposta dei proprietari dei bar, che ai buoni propositi dell'assessore Pennino hanno contrapposto una serie di problemi concreti: «Si può fare - spiegano al Caffè Ligure al Bar Splendid - [illegible] certe garanzie. Non intendiamo metterci in piazza per servire Crodini [illegible] bicchieri di carta sotto una tenda. Vogliamo offrire un servizio adeguato alla clientela e per questo servono alcuni accorgimenti che ci consentano di operare secondo le norme igieniche, con scarichi, prese della luce e tutto il resto. Quindi dovremo riverderci».



La giunta comunale ha giocato la carta dei dehors per vivacizzare l'isola pedonale di piazza Sisto. L'assessore al Commercio ieri mattina ha offerto ai baristi l'opportunità di gestire quasi metà della piazza del Comune

Rottamazione

Il Governo avvia il secondo round

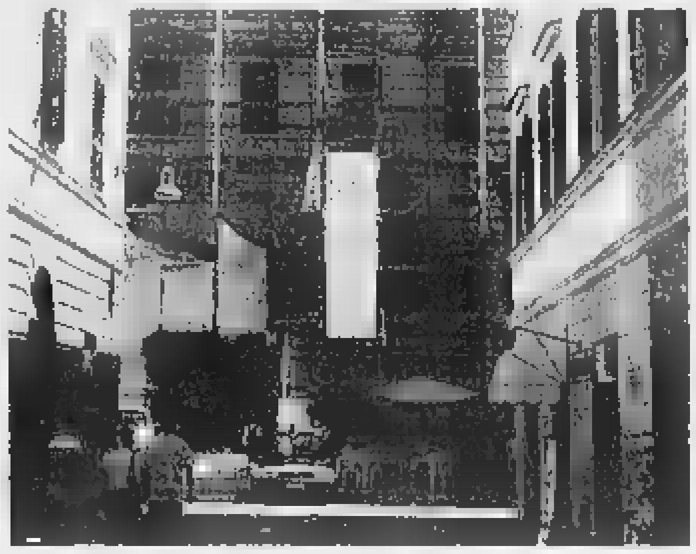
SAVONA. Il Ministero dell'Industria ha aperto i termini per la presentazione delle domande per la «rottamazione» delle licenze commerciali. Del primo decreto avevano beneficato 86 negozianti per un totale di un miliardo [illegible] mezzo. Per ottenere la cosiddetta «rottamazione» sono necessari vari requisiti, [illegible] ricorda la Camera di commercio: «La cessazione dell'attività dal 9 maggio 1998 e fino all'8 maggio 2000. La riconsegna al Comune nello stesso periodo della licenza. E' richiesta inoltre iscrizione, [illegible] interruzioni, [illegible] almeno cinque anni nella gestione Inps per gli esercenti attività commerciali alla data di cessazione dell'attività. A decorrere dal 5 giugno 2000 gli interessati potranno presentare domanda in regola con l'imposta di bollo [illegible] sottoscritta nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, [illegible] sensi dell'articolo 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, tramite raccomandata con avviso di ricevimento oppure a mano allo sportello Rec della Camera di commercio, utilizzando esclusivamente, anche in fotocopia il modello predisposto dal Ministero e reperibile presso gli sportelli camerali».

Nel caso di invio postale, sulla busta deve essere indicato il seguente riferimento: «Articolo 25, comma 7, decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 - Indennizzo per la cessazione dell'attività commerciale». Nel caso, invece, di presentazione a mano la Camera di Commercio rilascerà apposita ricevuta.

Non saranno, [illegible] ogni caso, prese in considerazione le domande presentate prima del [illegible] giugno. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione, in fotocopia semplice: comunicazione di cessazione dell'attività, rilasciato dal Comune, [illegible] restituzione della licenza; licenza riconsegnata. Per l'autenticazione della firma in calce in alternativa alle consuete forme di autenticazione notarile o attraverso l'ufficiale della'anagrafe, sarà possibile allegare la fotocopia di un valido documento d'identità. Per informazioni, telefonare al numero di telefono 019/8314262 della Camera di commercio. [e. b.]

DOMANI SKIPPER

Quattro servizi in onda su Telenord e Canale 7



Questa settimana a Skipper, settimanale tv della Stampa per le province di Savona e Imperia, il restauro di Palazzo Gavotti, nella foto (di Ermanno Branca), la nascita del cammello al circo Togni, il concorso musicale di Pietra Liguria (di Stefano Pezzini) e il via alle selezioni per «Liguria moda & bellezza», con l'elezione della Miss delle miss. Skipper va in onda tre volte domani: alle 8,30 [illegible] Telenord TN4, alle 17 su Canale 7-Odeon Tv e alle 19 ancora su Telenord TN4. La produzione tecnica è di Video Vela.

Ma la centrale sta per essere ceduta ai privati

Enel, c'è l'accordo sul ciclo combinato

VADO L.

C'è l'accordo con l'Enel per il ciclo combinato alla centrale di Vado. La riunione di ieri fra l'amministratore delegato [illegible] Interpower, i Comuni di Vado e Quiliano e la Provincia. L'intesa è stat raggiunta ma naturalmente gli enti locali chiedono garanzie anche per il futuro, visto che la centrale [illegible] per [illegible] venduta ai privati.

«E' stato ribadito di procedere alla realizzazione del ciclo combinato per l'alimentazione dei gruppi 1 [illegible] 2 - affermano gli enti in un comunicato -. Rispetto al precedente decreto si tratta di un miglioramento perchè i gruppi avrebbero dovuto funzionare a metano e olio combustibile. Ora naturalmente l'intesa dovrà coinvolgere la Regione». Per quanto riguarda l'imminente passaggio di consegne ai privati, gli enti savonesi aggiungono: «E' stata confermata la procedura di vendita avviata da Interpower [illegible] riteniamo che [illegible] quest'ottica [illegible] fondamentali le condizioni che verranno poste dal Governo sulla redazione dei piani industriali. Chiediamo che il Governo prenda in considerazione solo le società che [illegible] impegneranno a completare i lavori per il ciclo combinato entro il 2004».

Altro problema la gestione transitoria dell'impianto dopo il [illegible] agosto, il termine che il vecchio decreto del 1992 aveva fissato per completare la ristrutturazione: «Interpower si è impegnata a utilizzare solo olio combustibile senza tenore di zolfo. Si tratta di un prodotto costoso che quindi dovrebbe indurre Interpower ad abbreviare al massimo i tempi di questa gestione provvisoria». Produrre energia utilizzando combustibili costosi non conviene all'Enel e tantomeno ai privati che subentreranno. Anche gli acquirenti dovrebbero quindi [illegible] interesse a realizzare al più presto la seconda parte dei lavori. [e. b.]

ALBISOLA SUPERIORE



Anziana travolta, [illegible]

Dramma ieri mattina poco prima delle 9 sui binari dello scalo [illegible] Albisola Superiore. Una donna è stata investita e uccisa dall'Interregionale Milano-Savona. I macchinisti hanno visto l'anziana camminare sul marciapiede lato mare e cadere: la donna è stata trascinata per metri, dilaniata. Si tratterebbe di una ultrasettantenne del luogo, della quale era stata denunciata la scomparsa: oggi l'identificazione definitiva da parte del magistrato. Una delle ipotesi più verosimili è che [illegible] sia gettata volontariamente sui binari. L'incidente ha avuto ripercussioni sino alle 11 sul traffico ferroviario: un treno locale è stato soppresso, ritardi. [f. p.]

Finale: era accusata di simulazione di reato

Ingannata dal figlio è assolta in tribunale

SAVONA

E' finita in tribunale, come imputata, perchè ha creduto a quanto le aveva raccontato il figlio tossicodipendente. Ieri mattina, dopo quattro anni di attesa, è stata assolta con formula piena.

I fatti. [illegible] figlio della donna, Marco Costantini, all'epoca dei fatti trentaquattrenne, scippa una pensionata a Borghetto. Poi fugge su [illegible] motorino, assieme ad un complice. Lo inseguono alcuni operai: lui si infila [illegible] un vicolo cieco: abbandona [illegible] ciclomotore, scappa arrampicandosi lungo un muro.

Quando il giovane torna a casa, la madre chiede spiegazioni sul perchè è senza il motorino. Il figlio le dice che gli è stato rubato. La donna insiste, sospetta che il ragazzo [illegible] dica una bugia, [illegible] delle tante. Ma lui conferma: «Mi è stato rubato, mamma». La donna così la mattina dopo [illegible] dai carabinieri di Finale, per denunciare il furto.

Non passa un'ora, e i militari la richiamano a casa. Le spiegano che [illegible] motorino è stato ritrovato, che non era stato rubato, ma che lo aveva usato il figlio per compiere lo scippo. Da qui, la denuncia per Anna C.: simulazione di reato. L'ipotesi: ha presentato la falsa denuncia per proteggere il figlio.

Passano gli anni. Marco Costantini entra in una comunità di recupero, si disintossica. Esce, riprova a bucarsi. [illegible] fulminato da overdose. Ma per la madre le sofferenze non sono finite. C'è an[illegible] il processo pendente, anche se lei, nel frattempo, ha risarcito il danno alla pensionata scippata [illegible] Marco.

Ieri mattina in tribunale ad Albenga, l'udienza. Il difensore, l'avvocato Luca Battaglieri, [illegible]stiene due cose: che la sua cliente è stata ingannata dal figlio; che il reato di simulazione non ha generato pericolo per le indagini sul presunto furto del ciclomotore - questo il requisito richiesto dalla legge - in quanto [illegible] aperto. Il giudice Fois ha accolto la tesi difensiva, e ha assolto la donna. Assolto anche il presunto compli[illegible] del figlio nello scippo, Mario Pontrelli, 35 anni, di Pietra. [f. p.]

Nel menù: crostacei, lasagne al pesto e meringata

A tavola con il Presidente anche Mantero e Freccero

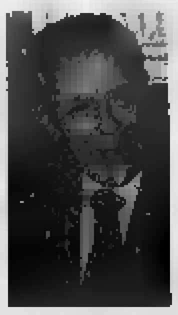
SAVONA

Renzo Mantero e Carlo Freccero a tavola con Ciampi. Il Presidente [illegible]lla Repubblica per la visita [illegible] maggio ha preferito un pranzo informale con personalità dello spettacolo e della cultura piuttosto [illegible] una colazione di lavoro con imprenditori [illegible] sindacati. Queste le ultime indicazioni del cerimoniale del Presidente che negli ultimi giorni hanno passato al setaccio centinaia di richieste di savonesi emergenti.

Fra gli invitati al pranzo presidenziale spiccano il direttore di Rai [illegible] Carlo Freccero ma anche il celebre chirurgo della mano Renzo Mantero, oltre all'amministratore delegato dell'Università Alessandro Schiesaro.

Per la scelta del menù (tre le ipotesi formulate dall'Alberghiero di Finale Ligure) la scelta è caduta su una fantasia di aromi di Liguria che prevede: insalata [illegible] crostacei, lasagnette di farro al pesto, scaloppa di branzino con pomodori secchi e piselli, meringata. [illegible] tutto annaffiato dall'immancabile vermentino.

Qualche novità anche per la visita alla tomba di Pertini. Una cerimonia cui assisteranno solo il sindaco [illegible] Stella Vicenzi, un rappresentante della famiglia Voltolina e Pericle, rappresentante storico dell'Associazione amici di Sandro Pertini. [e. b.]



Invitati illustri al pranzo in prefettura con il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

Il decreto «pulisci liste» provoca effetti modesti

Solo 500 elettori cancellati nella provincia di Savona

SAVONA

Sono circa 500 i savonesi depennati dalle liste elettorali in seguito al decreto emanato dal Governo in vista del referendum. La battaglia parlamentare per abbassare il quorum, almeno in provincia di Savona ha prodotto effetti modesti. Le liste infatti venivano già aggiornate in modo metodico dai Comuni e quindi non si sono verificate sorprese.

L'operazione di pulizia era mi[illegible]ta a depennare i cittadini iscritti all'Aire, l'anagrafe degli italiani residenti all'estero di cui non si conosce l'indirizzo e che nelle due ultime consultazioni elettorali avevano fatto tornare indietro le cartoline in quanto irreperibili. In precedenza erano già stati cancellati, invece, i savonesi residenti all'estero con più di 100 d'età. A Savona l'operazione di pulizia delle liste ha fruttato [illegible] cancellazione di 144 elettori ma è ad Alassio che si è registrato il risultato più significativo con la cancellazione di 155 persone. Il dato è ancora più importante [illegible] si tiene conto che Savona ha 56 mila elettori mentre Alassio poco più [illegible] 10 mila. Una robusta revisione anche ad Albenga, dove [illegible] spariti 74 elettori e 40 a Ceriale. In molti casi gli elettori sono rimasti immutati prima e dopo il «trattamento». E' il caso di Albissola Marina, Quiliano ma anche Pontinvrea.

Per quanto riguarda il voto referendario di domani (dalle 7 alle 22) si registrano queste prese di posizione. La Lista Bonino invita i sostenitori a recarsi alle urne. [illegible] Roberto Avogadro ha invitato i suoi elettori ad andare alle urne. [illegible] parere opposto il politologo Franco Astengo che sostiene [illegible] necessità di disertare la consultazione per non correre il rischio di far passare il sistema maggioritario puro. Anche Rifondazione comunista sostiene la necessità di boicottare il referendum. [e. b.]

La Cassazione darebbe ragione a Palazzo Sisto ma il ricorso costa troppo

Multe vecchie, Comune in difficoltà

Annullate dal pretore per la prescrizione

SAVONA

Le sentenze del pretore di Savona sulla prescrizione delle multe mettono in difficoltà il Comune. Di fronte alla nuova raffica di annullamenti di vecchie sanzioni iscritte ai ruoli esattoriali dopo parecchi anni, la giunta ha deciso di correre ai ripari. A dare il via al contenzioso era stata la Ligure Leasing che si era vista recapitare centinaia di contravvenzioni subite dei clienti che aveva acquistato l'auto in leasing. Per difendere i propri interessi la Ligure Leasing aveva eccepito che i ruoli esattoriali [illegible] si prescrivono in 5 anni ma in 2, come prevede un decreto del 1973 in materia tributaria. Secondo la Ligure Leasing, nel momento in cui il Comune utilizza i ruoli esattoriali per esigere il pagamento delle multe, dove ancher rispettare i termini della prescrizione breve. Il pretore di Savona ha accolto questo principio con parecchie sentenze mettendo in questo modo in pericolo tutte le sanzioni arretrate che il Comune ha sempre iscritto a ruolo allo scadere dei [illegible] anni della prescrizione canonica.

Il Comune [illegible] era opposto a una prima sentenza del pretore facendo ricorso in Cassazione ma il contenzioso legale è venuto a costare all'amministrazione più delle somme che avrebbe recuperato per le multe arretrate. Si trattava infatti di recuperare un ruolo di 3 milioni mentre il ricorso in Cassazione è venuto a costare più [illegible]. Una recente sentenza della Cassazione (5 maggio) ha tuttavia ribaltato i principi a cui sinora si sono ispirati i pretori. Secondo la Cassazione, infatti, le violazioni al codice della strada non ricadono sotto la disciplina prevista per i tributi. In pratica secondo la Cassazione i Comuni potranno continuare a iscrivere a ruolo le multe nell'arco di cinque anni.

Ora però la giunta comunale dovrà decidere se costituirsi in giudizio nei confronti degli automobilisti che hanno vinto [illegible] ricorso davanti al pretore. Anche ammesso che la Cassazione dia ragione al Comune, resta il fatto che il ricorso costa più delle somme che l'amministrazione potrebbe recuperare. [e. b.]



Le multe del Comune di Savona al centro di un contenzioso legale

NOTIZIE FLASH

FORNACI

Anziana sventa truffa tentata [illegible] falsi comunali

Si sono presentati in tre, due uomini e una donna, come dipendenti comunali. Le hanno detto che era stata sorteggiata dal Comune e che avrebbe vinto un milione [illegible] mila: in questo modo sono entrati in casa. Ma M.L., 77 anni, abitante in via delle Moone, non [illegible] è lasciata abbindolare: quando ha visto che la donna si allontanava, cercando [illegible] entrare in una camera, si è [illegible] ad urlare. I tre falsi comunali sono così scappati. [f. p.]

ANPI

Le testimonianze su Gin Bevilacqua

Prosegue la raccolta delle testimonianze partigiane sulla vita e la morte di Gin Bevilacqua da parte dell'Anpi di Legino. Foto e documenti d'epoca completeranno la pubblicazione che uscirà [illegible] occasione dell'anniversario dei rastrellamenti del novembre '44. Partigiani [illegible] testimoni di fatti riguardanti Bevilacqua possono contattare Nanni De Marco, via Nizza 52/2, telefono 019/861429. [r. p.]

OMICIDIO

Uccise la moglie «Rivoglio mia figlia»

Scrive dal carcere alla «Stampa», dicendo di essere «molto preoccupato» per la sorte della figlioletta. La lettera è di Shako Karafili, 39 anni, l'albanese che ha ucciso a coltellate la moglie Zhaneta, 31 anni, nel maggio '99 in via Milano. «E' un anno che non vedo più mia figlia. Mi hanno diviso da lei. Rivoglio mia figlia». La bambina è attualmente affidata ai familiari della vittima. Karafili vorrebbe che tornasse in Albania. «Mia figlia è nata in Albania, è cresciuta con mia mamma, una maestra in pensione; lei è una cittadina albanese ed è suo diritto tornare nella sua terra d'origine, dalla sua famiglia...». [f. p.]

QUESTURA

Una scolaresca visita [illegible] nuova sala operativa

Hanno visitato la nuova, avveniristica sala operativa. Quindi la sezione di polizia scientifica. Alla fine, una foto ricordo su [illegible] volante. Le porte della Questura sono state aperte ieri mattina per i bambini della scuola materna «Don Curioni» di Zinola. [f. p.]

SANITA'

L'Ordine dei medici parla [illegible] donazione organi

Il presidente dell'Ordine dei medici Renato Giusto ha annunciato l'allestimento di un convegno per discutere il problema della donazione organi. Secondo Giusto infatti i cittadini sono chiamati a scegliere se donare gli organi senza avere un'adeguata informazione. [e. b.]

Un'eredi[illegible]

Palazzo Sisto beneficiario

SAVONA. Un'eredità per il Comune di Savona. Nelle casse di Palazzo Sisto confluirà circa un centinaio di milioni in base alle disposizioni testamentarie [illegible] Roberto Cugno. La giunta ha discusso ieri la pratica per avviare la procedura di accettazione dell'eredità che implica ovviamente una verifica delle disposizioni con i relativi oneri. Il sindaco Carlo Ruggeri e l'assessore alle Finanze Antimo Topi erano particolarmente soddisfatti del lascito: «E' importante vedere che i cittadini hanno [illegible] fiducia nelle istituzioni al punto da lasciare somme di denaro [illegible] altro. Del resto non si tratta di un caso isolato. Abbiamo avuto di recente la donazione di opere d'arte da parte di Milena Milani, la donazione [illegible] un pianoforte di grande valore da parte del maestro Walter Ferrato, il lascito della collezione di ceramica del principe Ludovisi». [e. b.]

L'OPINIONE

Una città impantanata che chiede di cambiare

La maggioranza ulivista scricchiola, ma è fin troppo facile dimostrare il perché. L'inconsistenza della politica amministrativa del Comune è sotto gli occhi [illegible] tutti. La città è palesemente peggiorata: è bloccata nella sua stessa vita quotidiana. Anche se lo zoccolo duro della sinistra (invero sempre più assottigliata) [illegible] «tenuto» nelle ultime elezioni regionali, questa città è sempre più distante dall'Europa, sempre più ar[illegible] stessa; (per colpa delle teste dei suoi dirigenti politici) sempre più lontana dalla Regione Alpi del Mare, sempre più spostata a sinistra contro il volere palese dei cittadini della Provincia e della Regione; ormai ultimo baluardo della vecchia mentalità conservatrice di sinistra pronta a privilegiare gli apparati burocratici e ignorare [illegible] richieste di sviluppo e [illegible] novità che emergono inequivocabilmente da tutte le parti e in particolare dalle giovani generazioni e dalle nuove classe emergenti.

Ricordo alcune «cose» non fatte: il Priamar bloccato e non ancora affidata la gestione a terzi, il traffico cittadino eternamente in tilt, l'Accademia [illegible]cale «R. Scotto» costretto [illegible] emigrare, i commercianti e gli utenti sempre più dimenticati, l'incredibile vicenda degli «offshore», la viabilità da e per Savona antiquata e pericolosa, le infrastrutture fatiscenti, l'edilizia ferma, il vecchio carcere S. Agostino invivibile e tragico, [illegible] S. Paolo, la sistemazione del Sert (naturalmente queste sono alcune perle dell'Amministrazione). Savona ha bisogno [illegible] dieci anni [illegible] pace sociale e di investimenti mirati per una strategia [illegible] sviluppo e non di sole promesse. Risolvere alcuni di questi grossi problemi con coscienza, responsabilità e fantasia sarebbe già un segno positivo e in controtendenza. Le associazioni imprenditoriali locali si sono mosse, si sono attrezzate e si stanno adeguando, ma l'Amministrazione che cosa fa? Latita. Percorrendo questa strada il Comune insieme all'Autorità portuale, alla Camera di Commercio, alle associazioni imprenditoriali e alla Provincia, mettendo da parte personalismi e rancori antichi e attuali, con la progettualità della Regione, [illegible] il dovere di proiettare la città nel contesto europeo, tenendola ancorata all'economia del Piemonte e delle vicine regioni francesi. C'è necessità di partner, sia istituzionali che privati, per riscoprire il terreno fertile che c'è in Savona e che necessita anche di una forte dose di fiducia, di speranza e di certezze. [illegible] Comune [illegible] può [illegible] tro» la sua gente e non sentire queste forti richieste. Sono passati parecchi mesi e questa Giunta di centro-sinistra che doveva, con «la [illegible] novità» cambiare il mondo si è impantanata nel nulla. In questa grave situazione non sarebbe meglio chiedere ufficialmente il parere democratico dei savonesi?

Piero Astengo
Savona

Morì odontotecnico

[illegible] letale si è [illegible] giovane donna

SAVONA. Si è costituita ieri mattina a palazzo di Giustizia, presentandosi al giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi, accompagnata dal difensore Francesco Ruffino.

E' Roberta Ambra, savonese. La donna era ricercata dagli uomini della squadra mobile, perché colpita da una ordinanza di custodia cautelare emesso dalla dottoressa Giorgi, con l'accusa di cessione di droga.

L'inchiesta è quella legata alla morte dell'odontotecnico di 29 anni Luca Repetto, stroncato da una overdose di eroina la sera del 17 aprile scorso nel suo studio di via privata Canepa. Le indagini hanno già portato agli arresti Roberto Mazza, 39 anni e Nicola Iuliani, quest'ultimo domiciliato presso l'abitazione di Roberta Ambra, la sua fidanzata. Secondo la procura, i tre sarebbero stati abituali rifornitori di Repetto. Lo stesso Mazza, in sede di interrogatorio di garanzia, avrebbe ammesso la circostanza. Ambra è accusata di aver fornito dosi dal '[illegible] al '99. [f. p.]

Tra Varazze e Vado

«Pattuglione» dei [illegible] Due arrestati

SAVONA. Due arresti e decine di persone controllate dai carabinieri nel corso di un servizio a largo raggio di controlli attuato dalla Compagnia di Savona.

In manette è finito a Varazze un albanese di 29 anni, che deve espiare sei anni di reclusione per una condanna per sfruttamento della prostituzione. E ancora, sempre a Varazze, i militari hanno eseguito un ordine di esecuzione nei confronti di un genovese di 26 anni che deve scontare quattro anni e otto mesi di carcere per rapina, lsioni e detenzione di armi.

Nel corso dei controlli [illegible] stati inoltre denunciati sette [illegible] rocchini, fermati a Vado e Albisola, privi di documenti e pertanto in violzione della legge sull'immigrazione. Sempre a Vado sono stati bloccati cinque giovani [illegible]nesi trovati in possesso di hashish: [illegible] stati segnalati alla prefettura.

Sono stati inoltre controllati [illegible] pregiudicati, 18 persone agli arresti domiciliari; 183 auto, con la contestazione di 27 contravvenzioni al codice della strada. [f. p.]

Piazza d'Alaggio

[illegible] Consiglio [illegible] Sailor

SAVONA. Consiglio comunale «sprint» sotto la direzione di Augusto Briano. La seduta è durata 90 minuti, come una partita di calcio. Oltre alle interpellanze sono state approvate alcune pratiche come la concessione per l'albergo Sailor di piazza d'Alaggio che attendeva [illegible] tre anni, [illegible] parere sul trasferimento delle Funivie. Da segnalare una nota polemica di Dario Amoretti sul terminal della Monfer (100 mila metri cubi) e la contestazione di Santi rispetto ai parcheggi interrati di piazza Bologna. Pare infatti che l'impresa Cabagi abbia presentato [illegible] nuova perizia al Comune per asseverare l'assetto idrogeologico della zona. In apertura di seduta Renato Giusto [illegible] evidenziato la sua po[illegible] di sostanziale indipendenza rispetto alla maggioranza: «Rappresento la lista civica Savona democra[illegible] e non sono legato a schieramenti». Un po' di confusione al momento delle votazioni perchè si è proceduto per alzata di mano nella vecchia sede della Sala Rossa per l'indisponibilità della Sala Consiliare. [e. b.]

Ancora nessun acquirente per l'immenso patrimonio immobiliare

Invenduti gli stabili comunali

E molti uffici si trovano in locali affittati

SAVONA

Alla giunta non tornano i conti sul patrimonio immobiliare. Tutti gli immobili che l'amministrazione aveva [illegible] nella lista di liquidazione sono rimasti invenduti e in più Palazzo Sisto deve pagare l'affitto per utilizzare d[illegible] di appartamenti sparsi per la città che ospitano uffici comunali.

Il caso è stato sollevato dagli assessori Antimo Topi (Finanze) e Lorena Rambaudi (Servizi sociali) che con una lettera formale hanno informato il sindaco della necessità di affrontare il problema della razionalizzazione degli uffici. Un discorso complesso, che comprende immobili di cui il Comune non riesce a disfarsi, locali che l'amministrazione deve affittare dai privati a quotazioni di mercato, edifici storici di cui la giunta dovrà stabilire [illegible] volta per tutte la destinazione d'uso. Fra gli invendibili figurano Palazzo Pozzobonello (quotato [illegible] miliardi e quindi poco appetibile) ma anche le scuole di via Cava. Queste ultime sono state offerte all'Arte per una casa di riposo, ai carabinieri per [illegible] nuova caserma [illegible] concludere nulla di concreto. Poi bisogna affrontare il problema delle sedi delle Circoscrizioni, dei distretti socio-sanitari e degli ambulatori che spesso costano al Comune parecchi milioni di affitto. La giunta nell'ambito della discussione generale sul patrimonio dovrà decidere la destinazione di alcuni edifici storici come il Priamar che presto perderà la pinacoteca. [e. b.]



Il Priamar ospita la Pinacoteca civica, destinata a trasferirsi a Palazzo Gavotti

---

LETTERE AL GIORNALE

Concorso per docenti nascono vari sospetti

E' possibile che nel [illegible] mezzo delle prove orali di un concorso ordinario le commissioni esaminatrici ribaltino improvvisamente il metodo di interrogazione o di valutazione? E che dal 14 aprile al 10 maggio nessun candidato sia stato respinto (nonostante le visibilissime carenze del tipo: «la rivoluzione francese è avvenuta intorno alla fine del '700» oppure «la prima e la seconda guerra mondiale veramente non le ho studiate»), mentre dal 10 maggio in poi la media dei respinti è di circa 6 al giorno? Questo è quello che è successo a Genova durante le prove orali del concorso ordinario per gli insegnanti di lettere ed è anche l'ennesima dimostrazione delle tristemente famose incongruenze italiane.

Noi chiediamo una spiegazione dell'irregolarità che ha caratterizzato l'andamento degli esami che, tra l'altro, si sono svolti in assoluta assenza di un qualsivoglia rappresentante sindaca[illegible] che ci tutelasse da eventuali mancanze [illegible] equità. Questo vuole essere [illegible] appello a tutti quegli insegnanti (o aspiranti tali) che sono stati colpiti da un'ingiustizia di cui ignorano la causa.

Segue la firma, Savona

Orari[illegible] prolungato per le visite a Z[illegible]

Il cimitero di Savona è chiuso al pubblico nell'intervallo del pranzo. Questa è cosa deleteria, molti cittadini, a causa del lavoro che svolgono, [illegible] impossibilitati ad andare al cimitero [illegible] mattinata o nel pomeriggio mentre avrebbero invece [illegible] possibilità di visitare i propri morti dalle 12 alle 16, in pausa pranzo. Molte categorie lavorative, per esempio i commercianti, non possono lasciare [illegible] proprio esercizio nelle ore di apertura e sarebbero lieti di trovare il camposanto aperto nel centro della giornata.

Un esempio emblematico riguarda il cimitero di Valloggia Quiliano, che tiene aperti i cancelli ai parenti dei defunti con [illegible] continuato. Evidentemente il Comune di Savona pensa che tutti i cittadini sia[illegible] in pensione e perciò liberi da impegni di lavoro e quindi [illegible] il cruccio di sbarcare tutto il santo giorno in qualche maniera... purtroppo non è così! Sarebbe opportuno che la giunta comunale disponesse l'apertura [illegible] cimitero anche [illegible] pausa pranzo, I cittadini [illegible] hanno i loro morti da visitare ne sarebbero soddisfatti e si contribuirebbe [illegible] incrementare il culto della memoria dei nostri cari scomparsi.

Roberto Nicolich, Savona

Nell'area [illegible] via Frugoni servono solo le [illegible]

Ho appreso che la magistratura indaga su un deposito abusivo [illegible] vecchi frigoriferi nella zona [illegible] via Frugoni. E' la [illegible] area, abbandonata da troppi anni, che sorge a un passo dalla stazione (che vergogna per Savona!) ed è piena baracche ed edifici cadenti occupati da balordi. [illegible] chiedo: per risolvere una volta per tutte i problemi, perchè il Comune non fa intervenire [illegible] ruspe? Si tratta di proprietà private? Che c'entra, le aree restano tali anche una volta liberate dai tuguri.

Lettera firmata, Savona

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle [illegible] lunedì):

Distretto Savona: telefono num. verde 800 556 688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800 556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono al numero verde 800.556.688 (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Farina*, via Guria, telefono 827496. *Fascie*, via Boselli 24, tel. 850555. *San Francesco*, corso Tardy & Benech 108, telefono 800402.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019/827.[illegible]

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 640[illegible]

ALBENGA: *Savorè*, [illegible] Medaglie 42, telefono 50420

ALBISSOLA MARINA: *Delle Concordia*, via Biglati 24, telefono 019 481.616.

[illegible]SOLA SUPERIORE: *[illegible] Mare*, corso Mazzini 152, telefono 480243

BORGHETTO [illegible] SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, telefono 970036

CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31, telefono 506645 (Per il notturno Zizzini, San Giuseppe, tel. 518292)

CERIALE: *Nan*, via Libertà, [illegible] 990032

FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghiglieri 6, telefono 692670

LOANO: *Nuova*, via Doria 34, telefono 675737

CENGIO *Longo*, [illegible] Padre Garello 66, telefono 554045

NOLI: *[illegible] Ursino*, corso [illegible] 10, telefono 748836

PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono 626021 (Per il notturno, *Finadri*, via Montaldo 14, tel. [illegible] per il comprensorio da Borghetto a Verigotti).

[illegible] *Bormano*, Valleggia via Diaz 2, telefono 880208. (Per il notturno Delle Ferrera di Savona)

VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello 38, tel. 97280

STATO CIVILE

[illegible] 19 [illegible]

NATI. Isotta Maggiali. Marida Nancy Pellegrino.

MORTI. Bruno Barilaro, 59 anni, Savona, via Piave [illegible]. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa dei Salesiani. Lidia Salussoglia, 79 anni, Savona, [illegible] Roveda 5. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di via Chiavella. Virginia Pagani, 89 anni, Savona, via Montegrappa 7. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa del Convento. Maria Calcagno, 87 anni, Savona, via Gavotti 2. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa del Convento.

AVVI[illegible]VA. A seguito di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali FnleCgil, Flerica Cisl, Uilcem, la società Acquedotto di Savona informa la clientela che mercoledì 24 maggio gli sportelli dell'azienda potrebbero restare chiusi al pubblico per l'intera giornata. In ogni caso verrà comunque garantito il servizio telefonico di Pronto intervento.

[illegible]

[illegible]

Festa di primavera

«Festa di primavera», domani alle 14,30, al campo sportivo con giochi, acquiloni e merenda. Alle 15 a villa Zaveria saggio teatrale a cura del Centro storico San Pietro. [a. r.]

[illegible]

Conferenza sull'antropologia

Oggi alle 17, presso il castello del Carretto, conferenza: «Diritti umani e diversità culturali». Relatrice l'antropologa Leandra Gatto per la mostra sull'Amazzonia. [r. ar.]

[illegible]

Il Tibet in biblioteca

«Tibet, Tantra, lama, ghiacci ed una cultura in via di estinzione», a cura di Fabrizio Seghetti. E' il tema del «Lunedì in biblioteca». [a. r.]

[illegible]

Escursione a Pietrabruna

Escursione domani a Pietrabruna sul tema «Percorsi e sapori delle aziende agrituristiche» a cura della Associazione Liguria da Scoprire. Per informazioni telefono 0183/290213. [r. ar.]

I prepensionamenti, la viabilità e i progetti di espansione al centro dei colloqui

Porto, serve l'aiuto del Governo

Incontro con il sottosegretario Occhipinti

SAVONA

L'Authority confida nell'aiuto del Governo per il rilancio del porto di Savona. Il presidente Alessandro Becce ieri mattina alla Camera di commercio ha illustrato al sottosegretario ai Trasporti Mario Occhipinti potenzialità e problematiche dello scalo savonese, dagli esodi della Compagnia portuale sino al trasferimento delle Funivie, dai nuovi progetti sul cabotaggio di Vado al polo logistico di Cairo. Dopo aver fatto visitare gli scali di Savona e Vado al sottosegretario a bordo di un rimorchiatore di Giuseppe Noli, il presidente Becce ha presentato la «lista della spesa» nella riunione che si è svolta alla Camera di commercio. Presenti tutte le autorità della provincia con l'eccezione del presidente della Camera di commercio Giancarlo Grasso e del presidente provinciale Garassini.



Il sottosegretario Occhipinti ha visitato lo scalo di Vado a bordo di un rimorchiatore

«Abbiamo bisogno dell'appoggio e della collaborazione [illegible] G[illegible] innanzitutto sui temi del lavoro - ha detto Becce -. E' importante che venga definita al più presto la nuova legge e al tempo stesso che si concluda positivamente la vicenda dei lavori usuranti. In questo modo un gruppo di lavoratori maturerà gli anni della pensione e poi si potrà riorganizzare la manodopera». Intervento quanto mai necessario, visto che la Rebaglieti srl sta attuando il contratto di solidarietà con salario ridotto per i 139 giovani dipendenti. Ma abbiamo anche avviato progetti importanti come lo sviluppo del porto verso l'entroterra, sia attraverso le Funivie, sia attraverso le Ferrovie. Ma abbiamo anche la necessità che l'Anas completi finalmente la galleria dell'Aurelia bis che collega il porto con il sistema delle autostrade. Vado è infatti una realtà particolarmente dinamica, sia per la frutta, sia per il traffico passeggeri ma [illegible] un'adeguata viabilità incontra difficoltà di espansione. Sullo scalo di Savona stiamo rilanciando i traffici tradizionali come prodotti forestali, siderurgici e auto ma occorrono investimenti in termini di attrezzature.

Il sottosegretario Occhipinti ha dato garanzie soprattutto sui problemi del lavoro: «Stiamo perfezionando con successo l'iter della legge di riforma dei porti e la pratica dei lavori usuranti. Per tutti gli altri problemi faremo volontieri da tramite con gli altri ministeri». (e. b.)

Sanità

L'Asl2 pubblica un notiziario

SAVONA. Sanità notizie. O meglio le notizie dell'Asl 2. Questo l'obiettivo di una nuova pubblicazione realizzata dall'azienda sanitaria [illegible] che vede la luce in questi giorni e che prossimamente potrà essere letta e consultata nelle farmacie, negli ambulatori Asl di via Collodi, in tutti i presidi sanitari dell'ambito territoriale savonese.

Non solo, i vertici dell'azienda hanno deciso di diffondere il periodico anche negli ambulatori dei medici di famiglia, nei punti di accoglienza degli ospedali di Savona, Cairo e Albenga.

Si tratta di una rivista trimestrale, il cui titolo è «Sanità notizie» e contiene non solo un resoconto dell'attività sanitaria ma anche informazioni sui servizi dell'azienda, numeri utili, una guida pratica alla fruizione dei servizi.

Inizialmente la rivista verrà distribuita in 7 mila copie in tutta la provincia. (p. p.)

Arch[illegible]

Progettisti in vetrina

SAVONA. Trentasei progettisti savonesi hanno aderito all'edizione 2000 di «Architettura in vetrina» promossa anche quest'anno dall'Ordine provinciale degli architetti insieme all'Ascom. L'iniziativa consiste nell'esporre nelle vetrine dei negozi del centro i progetti realizzati dagli architetti iscritti all'Ordine di Savona.

Disegni, fotografie, plastici di lavori realizzati o ancora in fase di completamento che rappresentano i momenti più significativi della loro attività professionale. Una sorta di percorso museale che si snoda all'interno delle vetrine del centro città. Spiega il presidente provinciale dell'Ordine, Fabio Poggio: «L'iniziativa rientra nella politica di rilancio della professione voluto dal Consiglio nazionale e che ci porta a voler essere sempre più vicini alla gente, ad avere sempre più un ruolo civile e sociale».

L'inaugurazione oggi alle 10,30 nella sede Ascom di via Pia. L'esposizione si concluderà sabato 27. (p. p.)

Proprietari di alloggi

L'Uppi critica [illegible]accordo per gli [illegible]

SAVONA. L'Unione dei piccoli proprietari immobiliari (Uppi) continua a mantenere una posizione critica nei confronti dell'accordo siglato tra i sindacati degli inquilini, dei proprietari e il Comune. Si tratta dei cosiddetti canoni agevolati che prevedono per gli inquilini una riduzione media del 15 per cento e per i proprietari alcune agevolazioni di tipo contributivo su Irpef, Ici e imposte di registro.

L'Uppi in una nota conferma le proprie perplessità [illegible] alcune parti dell'accordo che pure lo stesso sindacato ha firmato a fine marzo. «Una firma che noi abbiamo apposto tre mesi dopo gli altri sindacati - spiega il presidente Uppi, Franco Fenoglio - su un contratto che comunque non abbiamo sottoscritto in tutte le sue parti, in particolare per quella che riguarda i lavoratori trasfertisti. Questo contratto per [illegible] un esperimento con il patto di revisionare la convenzione entro novembre». (p. p.)

Incontro il 7 giugno

Arriva a Quiliano il premio Nobel Rigoberta Menchù

QUILIANO. Rigoberta Menchù, premio Nobel per la pace nel 1992, sarà a Quiliano il 7 giugno per un incontro al Palazzetto dello Sport. «Considerata l'eccezionalità dell'avvenimento, la grandezza e la nobiltà degli intenti della Menchù e dell'organizzazione Rete Radiè Resch, il Comune di Quiliano si è fatto promotore e parte attiva nell'organizzazione di questo incontro, essendo sostenitore convinto di ogni forma di lotta pacifica per la difesa di ogni genere di discriminazione etnica, culturale o religiosa», commenta il sindaco Nicola Isetta.

L'attività di Rigoberta Menchù si è da sempre basata su una battaglia costante per la giustizia sociale e per il rispetto dei popoli indigeni. Oggi la Menchu è considerata un simbolo di pace e riconciliazione etnico e culturale sia nel suo Paese, il Guatemala, sia nell'intero continente americano, sia in tutto il mondo. Non a caso il suo nome, tra i vari premi Nobel della Pace degli ultimi anni, è tra quelli più amati e da persone di tutte le più diverse ideologie. (s. p.)

Il proprietario Tomaso Del Balzo annuncia ricorso al Garante

Loanese chiuso per protesta

Alla sala non è arrivato «Il Gladiatore»

LOANO

Cinema Loanese chiuso per protesta. La mancata concessione della pellicola «Il Gladiatore» ha suscitato le proteste del proprietario della sala Tomaso Del Balzo, che si è sentito defraudato rispetto ai colleghi del resto della provincia. Il kolossal di Ridley Scott che vede fra i protagonisti Russel Crowe (L.A: Confidential) e racconta la vicenda romanzata della turbolenta successione al trono di Marco Aurelia, con la lotta mortale fra il soldato Maximus (personaggio di fantasia) e il figlio dei Marco Aurelio, Commodo. Una bella storia piena di effetti speciali, con scene di battaglia, combattimenti in arena e ricostruzioni storiche con 2 mila comparse. Insomma una pellicola che ha tutti i requisiti per fare «cassetta» e rimpolpare un'annata che non è stata precisamente esaltante.



Russel Crowe è l'attore protagonista del kolossal storico «Il Gladiatore» di Ridley Scott. I proprietari dei cinema savonesi si contendono la pellicola che dovrebbe garantire ottimi incassi e il Loanese, escluso dal noleggiatore, ha chiuso in segno di protesta

Ovvio che i gestori delle salecinematografiche si contendano la pellicola che per la provincia di Savona è stata assegnata da ieri all'Eldorado di Savona, al Ritz di Alassio, all'Astor di Albenga e al Verdi di Varazze. Il cinema Loanese, escluso dal grande giro ha protestato con veemenza degna del Gladiatore: «Questo fine settimana il cinema Loanese resterà chiuso per protesta poiché [illegible] ci è stato assegnata la prima visione de "Il Gladiatore". Una pellicola che invece sarà in programmazione nelle altre cittadine limitrofe. Intendiamo rivolgerci all'autorità Garante, visto che non comprendiamo i motivi di questa disparità di trattamento. Se i risultati sugli spettatori pubblicati dai giornali sono esatti, non si capisce perché il Loanese debba essere escluso dai film migliori». (e. b.)

Il Collegio provinciale FIAIP di Savona rende noto che giovedì 18 maggio 2000 si è concluso il
2° CORSO DI ISTRUZIONE ED AGGIORNAMENTO per Agenti Immobiliari FIAIP
svoltosi presso la Facoltà di Ingegneria del Polo Universitario di Savona in collaborazione con:
Banco di Chiavari e della Riviera Ligure.

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

MATERIE TRATTATE NEL CORSO

- Modulistica e formulari FIAIP.
- Etica nella professione di Agente Immobiliare.
- Le locazioni in relazione alla legge 392/78 ed alla legge 431/98.
- Le locazioni turistiche.
- L'affitto.
- Leggi speciali ed articoli specifici del codice civile sul mandato - i beni - la proprietà - i diritti reali - la comunione - i contratti in generale - i singoli contratti - la trascrizione - la responsabilità patrimoniale - la successione - le cause di prelazione - la conservazione della garanzia patrimoniale (ipoteca) - il fallimento e gli altri procedimenti concorsuali.
- Aspetti fiscali della compravendita (per immobili ed attività).
- Le stime immobiliari (principali metodi) - le perizie.
- Finanziamenti nel settore immobiliare.
- Il Catasto Urbano ed il Catasto Terreni.
- Il nuovo classamento degli immobili.
- La conservatoria dei registri immobiliari.
- Diritto urbanistico (norme che regolamentano le concessioni - autorizzazioni - comunicazioni per la costruzione, la ristrutturazione, il cambiamento di destinazione d'uso od altro degli immobili - l'abitabilità, l'agibilità, la lottizzazione, ecc.).
- Adempimenti fiscali connessi all'esercizio dell'attività di mediatore. (Verifiche fiscali, ecc.)
- Le leggi sul risparmio energetico e sugli impianti termici (L. n. 10/91 - D.P.R. 412/93).
- Le leggi nazionali e regionali sull'abbattimento delle barriere architettoniche.
- Le normative per gli impianti elettrici e impianti fornitura gas (Legge 46/90).
- Adempimenti amministrativi connessi all'esercizio dell'attività.
- Imposte relative ai beni immobili.
- I titoli di credito.
- Le esecuzioni immobiliari.
- Organizzazione informatica dell'Agenzia.
- Leggi speciali in materia di intermediazione ed articoli specifici del codice penale e del codice civile, sulla mediazione.
- La legge sulla privacy (Legge 675/96).
- La legge antiriciclaggio (D.L. n. 374/99).
- I principi - la pratica - la filosofia della comunicazione e del marketing.
- La gestione dello stress e l'automotivazione.

ELENCO PARTECIPANTI 2° CORSO FIAIP PER L'UNIVERSITÀ

Giulio Lunghini	FCI Realtà Imm. - Via xxv Aprile, 32 - 17027 Pietra Ligure - Tel. 019.629825
Elena Roveran	La Borghettina - P.zza Libertà, 4r - 17020 Borghetto S. Spirito - Tel. 0182.970875
Paola Vercelli	Imm. Villini - C.so Roma, 138 - 17025 Loano - Tel. 019.676048
Maria C. Ferrando	Ag. Imm. Lino - Via Mazzini, 58 - 17028 Spotorno - Tel. 019.746714
Andrea Palazzini	Agenzia Italia - Lung.re Matteotti, 19r - 17020 Borghetto S. Spirito - Tel. 0182.971071
Maurizio Valle	Ag. Master Case - Via XX Settembre, 100 - 17021 Alassio - Tel. 0182.471200
Daniela Cingolani	Ag. Imm. Cingolani D. - Via S. Caterina, 32/A - 17019 Varazze - Tel. 019.9354017
Giusi Salamone	Imm. Giribaldo - V.le Repubblica, 46 - 17027 Pietra Ligure - Tel. 019.615655
Graziella Venturino	Ag. D'Affari Vallino - P.zza N. Bovani, 14 - 17019 Varazze - Tel. 019.934682
Gianfranco Rigo	ABS Immobiliare - Via XX Settembre, 74r - 17100 Savona - Tel. 019.827111
Giuseppe Italiani	Immobiliare Italiani - Via Mimose, 4 - 17019 Varazze - Tel. 019.90373
Giancarlo Arnese	Arnese s.n.c. - Via xxv Aprile, 9 - 17013 Albisola Superiore - Tel. 019.486954
Alice Bianchini	Mede Immobiliare - Via xxv Aprile, 7 - 17042 Bergeggi - Tel. 019.859593
Lucia Scannapieco	Immobiliare La Marina P.zza Mazzini, 1 - 17025 Loano - Tel. 019.670101
Emilio Berlengiero	Imm. Gummino - Via Ghiglieri, 9 - 17024 Finale Ligure - Tel. 019.692057
Marinella Fasano	Agenzia Ceriale Mare - Via Aurelia, 89 - 17023 Ceriale - Tel. 0182.990617
Roberto Bracco	Bracco Organiz. Imm. - Via Roma, 28 - 17014 Cairo Montenotte - Tel. 019.505229
Alessandro Patanè	Safis Immobiliare - P.zza S. Caterina, 1 - 17019 Varazze - Tel. 019.934602
Anna Mileto	Imm. Assicom sas - Via Garibaldi, 11 - 17027 Pietra Ligure - Tel. 019.626364
Laura Angelucci	Imm. Angelucci snc - C.so Italia, 103 - 17027 Pietra Ligure - Tel. 019.612343
Maria Carla De Giorgi	Varazze Nonsolocase - Via S. Caterina, 7 - 17019 Varazze - Tel. 019.931200
Antonella Masio	Agenzia Cinquestelle - Via Muzio, 9 - 17044 Stella S. Giovanni - Tel. 019.615113
Nadia Caviglia	Nadia Immobiliare - Loc. Brigiola, 40 - 17046 Sassello - Tel. 019.720251
Daniela Repetto	Agenzia Imm. Repetto - Via Aicardi, 8 - 17015 Celle Ligure - Tel. 019.992741
Massimo Rovere	Agenzia Mare Monti - Via Cavour, 56r - 17100 Savona - Tel. 019.812602
Gabriella Viglione	Sea House - Via P. Bovani, 2 - 17019 Varazze - Tel. 019.9354096
Francesco Riolto	Immobiliare Area - C.so Matteotti, 10 - 17019 Varazze - Tel. 019.932777
Linda Fornaro	FCS Immobiliare - Via Bruneaghi, 16 - 17024 Finale Ligure - Tel. 019.680376
Stefania Falde	Immobiliare - Via Aurelia, 168 - 17020 Andora - Tel. 0182.86999
Maria Grazia Bergamin	Bergamin Immobiliare - Via Stella, 14 - 17025 Loano - Tel. 019.667117
Isabella Cistaro	ABC Studio Imm. - C.so Roma, 230 - 17025 Loano - Tel. 019.668026
Katia Cistaro	ABC Studio Imm. - C.so Roma, 230 - 17025 Loano - Tel. 019.668026
Orietta Giobellini	Imm. Arnese snc - Via xxv Aprile, 9 - 17013 Albisola Superiore - Tel. 019.486954

L'obbiettivo che il Collegio Provinciale FIAIP si è posto, è stato quello di avvicinare la categoria degli Agenti Immobiliari ad una preparazione universitaria, proponendo docenti universitari per materie specifiche come il diritto, la fiscalità immobiliare, l'estimo, materie tecniche, ed il marketing, ma cercando anche di inserire all'interno del Corso, insegnanti, anche non professionisti, ma esercenti attività professionali a noi vicine ed utili, in modo tale da poter assorbire quel bagaglio di esperienze pratiche a noi necessarie, nell'ambito della delicata professione economica che noi svolgiamo all'interno del mercato. È fondamentale la necessità di proseguire nei prossimi anni, nello sforzo di completare la preparazione e dare uno sbocco finalmente educativo ed istruttivo, ad una categoria, la nostra, sino ad oggi considerata con sufficienza. È ovvio che bisogna far tesoro di quanto in questi mesi è avvenuto, ma è parimenti certo che il fine ultimo è quello di crescere prima culturalmente e poi professionalmente, affinando le nostre qualità umane, sociologiche, tecniche e professionali, perseguendo come obbiettivo principale il pieno soddisfacimento del cliente. Il corso ha avuto tale funzione, sta a tutti noi partecipare affinché tutto ciò prosegua.

PER IL CONSIGLIO PROVINCIALE
Roberto Bracco

Iscriviti alla FIAIP

Sei agente immobiliare? Cresci con noi...
Quale nostro associato potrai usufruire di molti servizi utili per la tua professione

I Servizi...

- Polizza Rischi Professionali compresa nella quota associativa annuale
- Polizza Rischi Conduzione Locali ed Agenzia compresa nella quota associativa annuale
- Rivista trimestrale "L'agente immobiliare" invio gratuito
- Edizione Mensile di Italia Oggi invio gratuito
- Annuario "Agente immobiliare" nazionale ed estero inserimento ed invio gratuito
- Modulistica conforme alle norme della Unione Europea Legge 52/1996
- Interscambio di lavoro nazionale tra gli oltre 5.000 associati FIAIP titolari di agenzia e più di 25.000 aderenti alla rete CEI e oltre 720.000 colleghi americani aderenti alla NAR
- Adesione alla Confedilizia
- Adesione alla CEI (Confederazione Europea Immobiliari)
- Adesione all'associazione americana NAR (National Association of Realtors)
- Adesione alla FITA-CONFINDUSTRIA
- Convenzione con istituti bancari a livello nazionale
- Corsi di formazione e aggiornamento, master e corsi universitari, minilaurea
- Consulenze legali, fiscali e del lavoro
- Assistenza agli Agenti Immobiliari Turistici
- Network telematico FIAIP NET per l'accesso e l'interscambio [illegible] la banca dati immobiliare della FIAIP e la rete FIAIP su internet (sito:http://www.fiaip.it)
- Programma informatico di gestione dell'agenzia predisposto dalla Federazione

SEGRETARI[illegible]
ANNA [illegible]
[illegible] 11 - [illegible] SV
Tel. 019.6[illegible] - Fax [illegible]

PRE[illegible]E
[illegible]
Via Roma, [illegible] Cairo M.tte - SV
Tel. [illegible] 019.505229

Per la Fiva-Confcommercio: «E' ingiusta la sospensione di 29 alimentaristi»

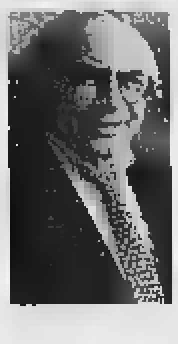
Gli ambulanti contestano Viveri

Albenga, chiesto un incontro con il sindaco

[illegible]

«[illegible]' assurdo che per colpa di qualche [illegible] collega che non [illegible] pulito [illegible] spazio che occupa dobbiamo pagarne tutti le conseguenze». Non è tardata ad arrivare la protesta degli ambulanti del [illegible] settimanale nei confronti del provvedimento punitivo adottato giovedì dal sindaco di Albenga.

Con la firma di un'ordinanza, [illegible] successivo invio di una comunicazione a 29 alimentaristi del mercato del mercoledì, Angelo Viveri ha deciso un blocco di più di tre mesi dell'attività «per ragioni igienico-sanitarie» dovu[illegible] [illegible] carenza [illegible] pulizia in piazza Europa. Gli ambulanti-alimentaristi, secondo quanto stabilito da Viveri che ha detto di aver prima «avvisato gli operatori, ma senza effetto», non potranno tornare [illegible] lavorare ad Albenga prima [illegible] mercoledì [illegible] agosto.



Il sindaco Viveri contestato dagli ambulanti per la decisione di sospendere, per ragioni sanitarie, il mercato settimanale degli alimentaristi in piazza Europa sino al prossimo 30 agosto

«E' sbagliato fare di tutta l'erba un fascio. A sporcare [illegible] sempre i soliti [illegible] il sindaco non può decidere [illegible] penalizzare gravemente tutti. Quando [illegible] [illegible] andiamo noi per terra è pulito. Magari sono i vigili che dovrebbero controllare chi non rispetta le regole», si sono lamentati i formaggiai del mercato settimanale, che hanno già attivato i propri rappresentanti sindacali di Confesercenti e Confcommercio per tutelarsi. «Non si può sospendere 29 attività commerciali, dall'oggi al domani, per così tanto tempo. Bisognerebbe invece, che [illegible] fine [illegible] un vigile multasse coloro che lascia[illegible] sporco. Una carenza è quella che gli alimentaristi, che pagano il servizio di nettezza urbana, hanno a disposizione sol[illegible] 4-5 bidoni, sempre pieni perché naturalmente usati anche dai condòmini dei p[illegible], ha [illegible]giunto il titolare di un banco di frutta e verdura.

«Il presidente Massimo Boriolì ha inviato una lettera al sindaco, allegando il volantino da noi consegnato agli ambulanti per invitarli alla pulizia, per chiedergli ancora una settimana di prova prima di soluzioni drastiche ed un incontro urgen[illegible] per risolvere l'inconveniente», ha detto Umberto Torcello, segretario della Fiva-Confcommercio di Savona.

Per quanto riguarda invece l'ordinanza sui turni della polizia municipale, le organizzazioni sindacali Diccap-Sulpm e Cgil funzione pubblica hanno denunciato «il comportamento irrituale e provocatorio del sindaco» nei confronti dei vigili, «demandando ai propri studi legali di valutare gli atti e la situazione complessiva procedendo [illegible] via giudiziale per comportamento antisindacale e per tutte le violazioni».

Il contratto

Loano, comunali verso lo sciopero

LOANO. Resta alta la tensione fra l'amministrazione comunale di Loano e la maggioranza dei dipendenti sulla questione [illegible] [illegible] contratto. Casus belli, in particolare, uno scatto di stipendio per meno di 500 mila lire lorde all'anno. Il sindacato [illegible] vorrebbe una sorta di balzo in avanti uguale per tutti [illegible] è stato fatto [illegible] molti altri enti pubblici del savonese e a livello nazionale».

«L'amministrazione, fra l'altro, non ha voluto mettere in campo le risorse per la copertura degli spostamenti "orizzontali" dei dipendenti», spiegano alla Rsu. Dopo l'ultima assemblea è stato ipotizzato lo sciopero (sarebbe il terzo in 8 anni). [illegible] parte sua l'amministrazio[illegible] ribatte che questa sorta di nuovo scatto d'anzianità dev'essere applicato per gradi in [illegible] paio d'anni [illegible] per meriti.

«Chi non segue questa strada rischia di dover fare i conti con la Corte dei conti», aveva detto il sindaco Francesco Cenere. Ma i dissapori [illegible] a palazzo Doria, anche fra [illegible]rigenti e dipendenti [illegible] mancano. Ci sarà forse un «tavolo tecnico» che tenterà di risolvere nei prossimi giorni [illegible] querelle che rischia [illegible] provocare ulteriori tensioni. Forse fra esperti, in rappresentanza delle parti, si troverà la soluzione. Da un lato la linea dura «per legge» [illegible] dirigenti [illegible] giunta. Dall'altra i dipendenti [illegible]stanza compatti che si chiedono [illegible]erché «solo Loano [illegible] così [illegible] nell'interpretare certe norme [illegible] contratto». Comunque vada [illegible] prossimo [illegible] l'accordo dovrà [illegible] ridiscusso. **[a. r.]**

Da Alassio un appello ai giovani

Manca personale in bar e alberghi

ALASSIO

Cercasi barman, cuochi, e lavoratori preparati da assumere in bar e hotel. «Quando andiamo alla ricerca di personale professionale per il settore della ristorazione nessuno risponde. Si fanno avanti solo persone senza qualifica alla ricerca di occupazione. Eppure in molti casi viene offerta un assun[illegible] per tutto l'anno. Forse non c'è più lo spirito di sacrificio [illegible] si cercano solo lavori senza turni domenicali o di notte», ha lamentato il presidente degli albergatori Enrico Mantellassi.

«Anche se in provincia esistono molte scuole alberghiere, i diplomati invece che scegliere il Savonese vanno a lavorare all'estero o in altre regioni. Forse alla ricerca di migliore retribuzione», ha aggiunto Giuseppe Maiellano, presidente provinciale della Fiepl-Confesercenti. **[m. br.]**

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Capretta troppo fastidiosa «trasferita» dal centro

C'era una capretta, di proprietà di un ex vigile urbano, vicino all'Istituto alberghiero e alla piscina di Finalborgo che tutti «salutavano». Da un po' di giorni l'animale è stato «trasferito perchè disturbava i vicini». **[a. r.]**

FINALE L.

Il maitre Gian Carlo Vigna Cavaliere della Repubblica

Gian Carlo Vigna, ex insegnante dell'Istituto alberghiero di Finale Ligure e maitre di fama internazionale, è stato insignito del titolo di cavaliere al merito della Repubblica. Attualmente ha trasferito la sua esperienza al ristorante del Saraceno di Varigotti. **[a. r.]**

PIETRA L.

Tredici interpellanze in Consiglio comunale

Pioggia di interpellanze lunedì sera in Consiglio comunale su viabilità, diplomi, parchi, parcheggi, pianta organica. Sempre lunedì Consigli a Spotorno, martedì a Loano. **[a. r.]**

FINALE L.

Gemellaggio con Coseano grazie alla sezione Avis

Gemellaggio fra Finale Ligure e Coseano in provincia di Udine. Domani il sindaco, Pier Paolo Cervone, parteciperà ad una cerimonia nella cittadina friulana. Da circa vent'anni l'Avis di Finale è gemellato con quello di Coseano. **[a. r.]**

ALASSIO

Sequestri ed espulsioni per gli ambulanti abusivi

Venditori ambulanti nel mirino dei controlli degli agenti di Polizia Municipale [illegible] collaborazione con quelli del Commissariato di Polizia. Ingente il quantitativo di merci sequestrate. Per alcuni venditori clandestini è scattata la procedura di espulsione. **[r. sr.]**

Giuseppe Masoni, 42 anni, titolare del bar Milano, stroncato da un infarto

Muore durante una partita di calcio

Finale, tragedia giovedì sera sul campo di Gorra

FINALE L.

Mentre giocava la partitella di calcio con gli amici si è sentito male. Sembra un leggero malessere passeggero, un'ora dopo improvvisamente le [illegible] sono precipitate. Giuseppe Masoni, 42 anni, titolare del bar Milano, [illegible] Finale Ligure, è [illegible] stroncata l'altra sera [illegible] un infarto nel campetto [illegible] frazione Gorra.

Una fine drammatica davanti agli amici. Spiegano in lacrime: «Aveva iniziato a gio[illegible] da pochi minuti ma ha detto subito di [illegible] sentirsi in forma. "Preferisco [illegible] [illegible] porta" ha detto ad un certo punto. Poi [illegible] decisione [illegible] tornare negli spogliatoi. E' rimasto circa un'ora in panchina a vedere gli altri giocare. Purtroppo il suo malessere [illegible] poco comprensibile. Non lamentava dolori particolari comunque quei sintomi che pos[illegible] f[illegible] pensare ad [illegible] problema di cuore. Se avessi avuto male saremmo andati subito in ospedale. Invece all'improv[illegible] è crollato [illegible] terra. Ogni tentativo di soccorso [illegible] stato inutile. E' una grande perdita per tutti noi».

Giuseppe Masoni, di origini toscane, da anni abita a Finale dove gestiva il centralissimo bar Milano. Era conosciuto e stimato. Lascia la moglie Gisella e i figli Francesca e Davide. I funerali si svolgeranno alle 15 di oggi nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista a Marina. La salma sarà poi trasferita a Cravanzana in provincia di Cuneo. **[a. r.]**



Il barista Giuseppe Masoni

Nuove iniziative per allungare la stagione turistica

Universitari ad Andora per studiare l'ambiente

ANDORA

Laureandi in scienze ambientali e docenti in vacanza-studio ad Andora. Era composto da 27 persone in arrivo dal Lazio [illegible] primo gruppo ospitato per tre giorni dall'assessorato all'ambiente del Comune che ha varato una collaborazione destinata a durare e svilupparsi con l'accademia «Kronos», l'Università di Viterbo e «Vivere il mare».

La comitiva di studiosi ha affrontato il mare (ed il «Santuario dei cetacei») a bordo di 3 barche a vela riuscendo ad avvistare, a pochi [illegible]ri, una balenot[illegible] [illegible]. Successivamente gli universitari hanno visitato l'Oasi [illegible] Merula [illegible] hanno percorso il sentiero medievale fino alla suggestiva frazione di Castello. «Tutti hanno ricevuto materiale promozionale ed una piantina di basilico offerta dai coltivatori locali. Ad ottobre arriveranno altri gruppi perché questa iniziativa fa parte di un programma più vasto, volto a potenziare il fuori stagione, che coinvolgerà inizialmente le scuole di Roma e provincia», ha spiegato il vicesindaco-assessore Franco Floris.

L'impegno ambientalista del Comune continua. Oggi verrà dato ufficialmente il via al whale-watching a bordo della goletta a vela «Maeere», un due alberi di 30 tonnellate di stazza, 16 metri di lunghezza e 4,90 di larghezza. Stamattina in Comune verrà presentata l'iniziativa «Terra e mare» che permetterà escursioni in mare, rispettose della fauna marina, per l'avvistamento di delfini e balene assieme [illegible] due skipper e ad un biologo. **[m. br.]**

Aveva puntato l'indice sulla presenza degli immigrati

«Assessore, si dimetta»

Cairo: pesanti accuse a Caviglia

CAIRO M.

«L'assessore ai Servizi sociali Enrico Caviglia deve dimettersi». A sostenerlo è il consigliere di minoranza Gaetano Milintenda che accusa Caviglia di «manifesta inferiorità nella gestione di un assessorato così importante, impossibile da affidare a chi, partendo da puri preconcetti, nega a priori i diritti riconosciuti per legge alle categorie più deboli».

Caviglia, in un recente intervento, aveva, infatti, affermato: «I cittadini non italiani residenti a Cairo sono [illegible] 370, ovvero uno ogni 36 abitanti. I cairesi emigrati in cerca di lavoro nel 1999 sono stati circa 300. Si può quindi dire che per ogni extracomunitario che arriva, un cairese se ne va, equilibrio che è, oltretutto, destinato a peggiorare. Coloro che affermano che gli immigrati sono una risorsa, mi dicano quale. Dicano dove lavorano e che lavoro fanno, e se sono in regola o lavorano in nero. Perché se lavorano in nero, allora poi chiedono sussidi al Comune perché privi di reddito, mentre se sono in regola stanno portando via lavoro ai nostri figli. Per non parlare di quelli dediti a spaccio, delinquenza e prostituzione».

Replica, però, Milintenda: «I dati riportati da Caviglia, che chiunque può verificare all'Ufficio anagrafe, sono del tutto inesatti. nel '99 gli immigrati a Cairo sono stati 334, ma molti provenivano da altri Comuni e solo 54 di essi sono stranieri; così come, parlando di cairesi emigrati, su [illegible] solo 7 quelli andati all'estero. Credo, però, che sia soprattutto l'atteggiamento di Caviglia a far inorridire».

E di «atteggiamenti esagerati, ridicoli e sopra le righe» parla anche l'ex sindaco Franca Belfiore. Aggiunge: «Forse Caviglia, quando ha accettato la delega per i Servizi sociali, non si è accorto che Cairo non è un principato per esponenti di pura razza ariana».



L'assessore Enrico Caviglia

Duro anche il capogruppo Verdi-Rifondazione, Flavio Strocchio: «Parole buttate lì senza un'analisi seria, anzi: ci sono lavori che ormai solo gli extracomunitari accettano di fare, così come la maggioranza di ladri e spacciatori arrestati in Val Bormida è di nazionalità italiana. Non vorrei che Caviglia abbia sollevato tutto questo polverone proprio per nascondere il fatto che è l'unico assessore che non ha ancora convocato una commissione, né ha informato i consiglieri dei suoi progetti, se ne ha, in campo sociale».

E se Caviglia si limita a dichiarare che «l'attacco di Milintenda non merita commenti», il sindaco Osvaldo Chebello, pur prendendo in un certo senso le distanze «da affermazioni fatte a titolo personale», assicura: «L'assessore non si tocca». [m. ca.]

[illegible]

Ponte vecchio

Carcare intende imitare Firenze

CARCARE. Il ponte vecchio di Carcare, come il suo più illustre omonimo di Firenze?

A lanciare la proposta è il consigliere di minoranza, Rodolfo Mirri. Dice: «Si fa sempre un gran parlare di promuovere il turismo a Carcare e credo che l'idea di realizzare sul ponte vecchio di Carcare, ovviamente chiuso al traffico, una sorta di "boutique" dell'artigianato, sia esso orafo, come accade, appunto, sul Ponte Vecchio di Firenze, sia di altro genere, possa fornire un ulteriore input in questa direzione».

Per Mirri, infatti, «lasciando solo un passaggio pedonale, sulla carreggiata ci sarebbe lo spazio per realizzare idonee strutture in armonia con lo stile del ponte, che il "restauro" ha reso davvero suggestivo, dove ospitare attività commerciali di qualità».

E prosegue: «Un intervento che, oltretutto, se il distributore di benzina di piazza Sapeto dovesse essere trasferito, come sembra, permetterebbe di collegare realmente via Castellani e via Garibaldi, ovvero le due vie dei negozi, che a loro volta potrebbero beneficiare dell'afflusso che questo salotto dell'artigianato riuscirebbe ad attrarre». Insomma, «un'idea che, credo, dovrebbe essere almeno valutata da un punto di vista tecnico ed economico, verificando la possibilità di reperire gli opportuni finanziamenti». [m. ca.]

Vetreria di Altare

Per l'Etrusca si profila uno sviluppo

ALTARE. Nuove prospettive di sviluppo per la Vetreria Etrusca, l'ex Savam, di Altare. Lunedì, nella sede dell'Unione industriali di Savona, si svolgerà un incontro tra la direzione dello stabilimento e i rappresentanti delle tre confederazioni sindacali.

Al centro della riunione, la possibilità di sottoscrivere un accordo su una serie di investimenti che dovrebbero venire utilizzati per la realizzazione della quarta linea, il rifacimento del forno, la cui costruzione dovrebbe venire attuata nel corso del prossimo anno, e sugli assetti organizzativi e occupazionali. Attualmene la vetreria altarese dà lavoro a circa 115 dipendenti.

Spiega Renato Viazzi della Cgil: «Nell'incontro di lunedì si discuterà anche sulla questione del fondo-linea, tuttora irrisolta». Aggiunge il sindacalista: «La nicchia di mercato della Vetreria Etrusca è [illegible] dubbio molto importante e nei prossimi anni potrebbe espandersi ulteriormente. I dipendenti, quindi, devono venire messi nelle condizioni di poter operare in maniera "serena" sotto il profilo dei carichi di la[illegible]».

Sempre nel settore del vetro, il 2 giugno, a Cremona, è in programma la seconda riunione tra le aziende che fanno capo alla Vetr.I.-Saint Gobin e i delegati sindacali. Un «summit» per esaminare e valutare nei dettagli i piani di intervento che interesseranno gli stabilimenti del gruppo, fra [illegible] quelli di Dego e Carcare.

Programmi inerenti, soprattutto, [illegible] investimenti con progetti di miglioramento e ampliamento e strategie per poter riacquistare margini di profitto e recuperare spazi di competitività. [l. b.]

Donna di Cairo

«Sono stata ipnotizzata e derubata»

CAIRO M. Derubata in ospedale a Cairo una donna dichiara: «Mi hanno ipnotizzata». Soggiogata dall'ipnosi o, come propendono i carabinieri che stanno svolgendo le indagini, vittima di una professionista del furto con destrezza?

L'episodio è avvenuto l'altra mattina. Vittima Florinda F., che assisteva il padre, [illegible] to.

Secondo una prima ricostruzione, la donna, a metà mattinata, è stata avvicinata da una sconosciuta dal marcato accento toscano che le ha proposto di leggerle la mano.

F.F. rifiutava, non trovandosi certo nello stato d'animo adatto, suscitando, così, la sentita reazione della donna che prendeva a parlare di malocchio ed altre superstizioni. Dopo un po', tuttavia, la sconosciuta tornava alla carica, questa volta porgendo un'immagine di Padre Pio e, accorgendosi di aver catturato l'attenzione della vittima, iniziava a parlarle con uno strano ritmo cantilenante, fissandola negli occhi.

«Ho provato una sensazione strana, un attimo di mancamento o, quando mi sono "ripresa" da quel torpore, la donna era sparita, così come un prezioso bracciale che avevo al polso, la fede, una collana e [illegible] mila lire in contanti che tenevo nella borsetta». Un colpo, insomma, per l'ammontare, secondo le dichiarazioni della signora, che supera i 5 milioni. carabinieri, però, sembrano propendere più per un furto eseguito con estrema destrezza, approfittando della stanchezza e della preoccupazione della signora per il padre. Eppure episodi simili non mancano in Val Bormida: tempo fa la titolare di un'orificeria cairese aveva subito un furto [illegible]le, per svariati milioni. [m. ca.]



Tanti concerti rock in discobar e pub, quattro gruppi in jam session allo Ju Bamboo

Finale, lo Sporting Club apre all'estate

Ultimi balli di stagione all'Horus e al Gulliver

Sabato [illegible] l'inaugurazione dello Sporting Club [illegible] San Bernardino [illegible] Finale Ligure [illegible] la festa per l'ultima notte di apertura stagionale per l'Horus di Albenga e il Gulliver di Noli. E in più tanti appuntamenti nelle altre discoteche al chiuso [illegible] soprattutto, tante proposte dal vivo per tutti i gusti. Aperti, naturalmente, discobar e pub [illegible] messaggerie, sottofondo musicale [illegible] animazioni di tutti i tipi. Ecco la notte del sabato nelle provin[illegible] [illegible] Savona e Imperia.

[illegible] Liscio [illegible] revival al Gilda. Musica dei «Ciak e Max» al Mister Pub. Revival e liscio [illegible] i «Soleado» alla balera Da Carlin.

CELLE [illegible] Live al Bolero, nel privè discoteca con dj Max e Cleò dj. Ritrovo all'Hurricane. Al Charly [illegible] il [illegible] di Mariano Maio.

[illegible] Revival [illegible] «Alex e la Band» al ristorante [illegible] Santi[illegible] in località Bricco delle Forche. Musica al ristorante Orsa Maggiore

[illegible] Ritrovi al Planet Young, al Clipper e al bar Portichetto (Enrico Cazzante live).

[illegible] **M.** Ritrovo al bar Testa, al Mediterraneo [illegible] al Frends.

[illegible] Discoteca al Piccolo Ranch.

[illegible] Ritrovo al Cantuccio.

CARCARE Folk, revival [illegible] liscio alla Società Operaia di Mutuo Soccorso.

[illegible] Musica live degli «Sciugad», rock band milane[illegible] al The Killer's.

[illegible] Discobar al Bar Sport. Musica al Gasoline. Ritrovo al Dylan Dogs e al Jolly pub.

[illegible] **M.** Si balla dance [illegible] commerciale alla discoteca King. [illegible] dj Prezioso alla discoteca Fantasque.

SAVONA «Savona Mega Jam» con gruppi savonesi e ospiti allo Ju Bamboo. Sul palco «Tritiritriti», «Dr. Zibba», «Anime in plexiglass», «I resti delle iene». [illegible] vuole sensibilizzare il pubblico contro la guerra. Musica al Green's pub. Al Negrita Music Club dj. Daniele Cabib e Paola Piras [illegible] Pirata. Liscio e revival con orchestra al Milleluci. Liscio e revival all'Aurora. Ritrovi nei locali della Vecchia Darsena. Festa al Queen's Pub.

VADO L. Musica con il dj Alph One al Daubaci. Musica [illegible] il dj Paolo Pan al Crazy Bull. Ritrovo al Nikaro.

[illegible] Musica rock al [illegible] il «Due di Picche» (in repertorio centinaia di cover rock nazionali ed internazionali) al Sinte Galeshka di Portovado.

[illegible] Musica dal vivo e piatti tipici al ristorante-pizzeria Garden Park. Revival al dancing Castello.

[illegible] Ultimo sabato al chiuso per le due piste della discoteca Gulliver.

[illegible] Apre la stagione delle discoteche [illegible] le stelle lo Sporting Club di San Bernardino con musica dance e latina. Live al Jaws Gasoline. Piano bar [illegible] Ivano Nicolini al Caffè Vittoria. Genere latino-americano al Cuba Libre. Revival con orchestra «West Virginia» a El Patio. Ritrovi al Baquito [illegible] al Baribal Pub.

ORCO F. Musica dal vivo al Cucciolo.

[illegible] **SO.** Orchestra Stella Polare al Salone delle Feste. Musica live del gruppo «Too Rude» al Giuditta Rockcafè.

[illegible] Piano bar [illegible] la musica di Roberto Giancotti all'Airone. Revival al Malibù. Ritrovo all'Iguana, allo Wave e al Dolphin's. Aperto il nuovo bar «Della Palma» sul lungomare.

LOANO La «Tribù Latina» con i suoi ritmi sudamericani protagonista al Club Tropicana. Revival con orchestra «Max Negri» al Saitta, orchestra al Manhattan Inn. Ritrovi al Bucchero, al New Crazy Night Pub, party-karaoke al Poseidon, musica al Movida. Al Fermento, dalle 22,30, «Indies Night», alternative rock music.

BORGHETTO [illegible] Revival con orchestra al Salone delle feste. Maxischermo e freccette al Velvet.

CERIALE Ritrovi a La Risacca, al Rouge ed Noir, a La Ruota e al Varo. Al Tea Room karaoke e live

[illegible] Musica ed animazione al disco pub Eucaliptus (dj Maffy). Ultima serata stagionale (riaprirà il 21 settembre) con grande festa alla maxidiscoteca Horus con i suoi quattro settori con dance commerciale, spazio latino, privè e ristorante. Nei giorni scorsi lo staff della discoteca ha organizzato un[illegible] festa a Cannes in occasione del Festival del cinema. Musica dal vivo con gli «Altra Energia» alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi al Sempione, alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti alla chitarra), al John Smith Pub, [illegible] Le Macine del Minisport, al Rock Bank Caffè, al Caprice, al Caffè Noir, al Napoleon, al Ritrovo e al Jammin'.

[illegible] Musica con i «Rizzo e Rizzo» all'osteria Mezzaluna. Discoteca all'U'Brecche. L'orchestra di Sandro Moreno al dancing Vip. Musica con la «Nando Rizzo Stop Band» che presenta il cd «L'uomo della starada» al Cabaret. Ritrovo al Blues e da Spotti.

[illegible] Discoteca al Dinamica. Musica live al Samarcanda. Orchestra liscio e revival al Timone. Discobar Al Bit Below.

IMPERIA Dancing e piano bar al Ipphone. Musica latina al Seilor's.

DIANO SP. Al Pop il dj Fabio Rumore.

DIANO M. Discoteca al Sortilegio. Musica con i «Jockers» all'Acqua Salata. Si balla al Senso Unico e al Tangò.

ARMA DI [illegible] Musica al Tre Alberi con i «Fly», al St James Pub live di Ellioth Murphy.

SANREMO Sabato all'insegna della dance commerciale alla discoteca Ninfa Egeria. **[a. r.]**



Dr.Zibba dal vivo allo Ju Bamboo

[illegible] DI PRIME SOTTO LE STELLE

Con lo Sporting Club oggi inizia la girandola di aperture ed [illegible] locali a struttura estiva del Savonese. Il cartellone della notte all'aperto non è ancora definito in tutti i dettagli. Mercoledì [illegible] maggio overture prevista al Gilda Estate di Varazze e a La Suerte di Laigueglia. La Suerte rispetta da anni la tradizione dell'apertura la sera della finale della Coppa dei Campioni. Venerdì [illegible] dovrebbe essere la volta de Le Vele fra Albenga ed Alassio di fronte all'isola Gallinara. Ad inizio giugno un'altra serie [illegible] aperture per [illegible] Boschetto di Varazze (venerdì 2), [illegible] Covo di Finale Ligure (6 e 10 giugno). Ai Pozzi di Loano, i bagni Golden Beach [illegible] Albissola Mare (1 giugno), i bagni Nettuno a Borgio Verezzi (un lunedì [illegible] da destinarsi), La Capannina di Alassio, bagni Hilton di Noli. In provincia di Imperia la prima apertura dei locali «estivi» è quella del Novà sul lungomare Vespucci ad Imperia (venerdì [illegible] maggio). **[a. r.]**

Un «rally» all'ippodromo

Villanova, esibizione delle Subaru Mercatini e mostre per il week end

Mercatino dell'antiquariato ad Andora, teatro a Cengio. Questi gli appuntamenti del sabato in provincia di Savona.

V[illegible]AZZE Domani in centro il mercatino delle cose vecchie.

[illegible] **L.** Ceramiche di Giacomo Lusso in mostra nella sala consigliare.

ALBISSOLA M. Per gli «Incontri con l'autore» appuntamento con Renata Minuto alle 15 al circolo Nicolò Poggi al circolo «Amici delle ceramica» in via Isola. Opere di Milly Coda «Specule di luna» [illegible] Pozzo Garitta (sino al 4 giugno).

[illegible] **S.** «Giò Madonnari», artisti in erba nel pomeriggio a cura de «Il Castellaro».

[illegible] Domani, dalle 14, la «camminata in mezzo ai boschi» a cura del Centro culturale.

[illegible] Al teatro Jolly alle 21 replica de «Il Tacchino», commedia di George Feydeau

SAVONA Opere di Claudio Manfredi «Donne, semplicemente» al centro culturale Artmetro di via Sansoni, da oggi all 31 maggio. Presentazione del libro «Lucio Battisti, al di là del mito» alle 17 a palazzo Nervi. Inaugura la personale di Lisa Nencini, dalle 18 di oggi, [illegible] villa Cambiaso in via Torino. Domani la fiera di Santa Rita

VADO L. «Poesie sulle piastrelle», presentazione delle migliori poesie del concorso cd-rom [illegible] cura dell'associazione Zacem, appuntamento alle 16 nella sala consigliare con Gabriella Zurli Oriali che presenterà «Plasticolandia» di Cesare Oddera

[illegible] «Il maestro d'arte Giuliano Ottaviani interpreta la passione di Gesù Cristo sull'eco dei versi del poeta Mario Luzi», mostra al Centro Sant'Antonio di [illegible] Letizia. Domani mercatino nel centro storico.

FINALE L. «Sulle ali della memoria», mostra storica della Piaggio Aeronautica nei Chiostri di Santa Caterina. Da Valente Arte mostra di Piero Dorazio

PIETRA L. Nel pomeriggio selezione regionale [illegible] Concorso internazionale di danza. Mostra fotografica «Jean Crawford su di me» all'Auditorium.

[illegible] Motoraduno delle Harley «dedicato a tutti gli amanti delle due ruote»: ritrovo al mattino nella sede del club Harley di via Aurelia 74, nel pomeriggio il motogiro in Riviera con cena e festa finale.

ALBENGA Mostra d'arte figurative in via Episcopio. Raccolta di aiuti umanitari per la Bosnia a la coop Le Serre.

VILLANOVA Meeting ufficiale della Subaru Italia, oggi e domani, all'Aeroporto con prove delle auto e presentazione della squadra rally.

ALASSIO Sono conciliabili lo sport e gli affari? I comportamenti sportivi sono disturbati o distorti delle esigenze mercantili di chi lo sport organizza? Su questi temi si svolge oggi alle 17,45, nella sala Morteo, la presentazione di un libro, pubblicato da Franco Angeli, dal titolo «Per sport e per business è tutto parte del gi[illegible]». Saranno presenti i tre autori, Marco Braghero, Stefa[illegible] Perfumo e Franco Ravano, che hanno approfondito la conoscenza dell'autonomia delle attività sportive, da una parte, e gli affari e logiche di mercato, dall'altro. Braghero, alassino di nascita, è stato «coach» di basket, vincitore, nel 1989 e 1990, di uno scudetto e di [illegible] coppa di Campioni con l'Enichem Priolo

LAIGUEGLIA Tavola rotonda su «Interesse attuale del folclore ligure» alle 21 nelle opere parrocchiali di via Maglione a cura dell'associazione «Vecchia Laigueglia»

[illegible] Al castello Del Carretto mostra «Amazzonia [illegible] nelle mani»

ANDORA Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato, oggi e domani, in piazza Santa Maria. **[a. r.]**

Gli appuntamenti con la lirica e la classica

Concerto e aperitivo domani in «officina»

SAVONA

La musica classica avvolge la provincia di Savona con nu[illegible] concerti previsti [illegible] [illegible] domani a Savona, Quiliano, Cairo Montenotte.

SAVONA Alle 17,15, nel Salo[illegible] degli Anziani della Campanassa concerto organizzato dalla Fidapa con il quartetto «Zelig». In programma musiche di Piazzolla, di Gershwin, Ellington ed etniche.

Alle 21 nella chiesa di Nostra Consolazione e Santa Rita l'Arciconfraternita della Santissima Trinità organizza il concerto con l'ensemble a pizzico «Vivaldi» di Savona.

Domani alle 11,15 concerto e aperitivo gratuito alla terza circoscrizione al centro revisioni auto «La Cattedrale» di via dei Partigiani. Sul palco saliranno il d[illegible] Carlo Aonzo (mandolino) [illegible] Katsumi Nagaoka (chitarra) [illegible] programma arie di Paganini, Munier, Calace, Ranieri e Marucelli.

QUILIANO «Schegge d'Arte del '900» [illegible] il titolo della manifestazione di questa [illegible]ra al Teatro Nuovo di Valleggia. Ad organizzare è il Cerchio Musicale in collaborazione con la Croce Rossa. L'intento è di propor[illegible] scheg[illegible] d'arte del secolo scorso attraverso pittura, scultura e [illegible]. Alle [illegible] teatro si inaugurerà l'esposizione (coordinata dallo studio d'arte L'Archetipo di Patrizia Zumino) [illegible] opere di Carrieri, Mannuzza, Pedrin, Vegas, Freccero, Mijic, Puentes, Luzzati, Nicolini, Toby. Alle 21 concerto con il soprano Margherita Kim [illegible] baritono Salvo Di Salvo accompagnati dal pianoforte di Fabrizio Caldarazzo. In programma arie e melodie di Menotti, Ibert, Alandia.

CAIRO M. Per la rassegna musicale «Città di Cairo» organizzata dal Comune recital del soprano Gabriella costa su arie di Mozart, Rossini e Verdi. Il concerto lirico, ad ingresso libero, è previsto alle 21,15 nel teatro della scuola di Polizia penitenziaria. **[s. p.]**

Il premio sarà consegnato il 3 giugno nel palazzo del Tribunale

Assegnato il «Finale storia»

Ha vinto Agostino Paravicino Bagliani

FINALE L.

Agostino Paravicini Bagliani, professore di storia medioevale all'Università di Losanna ha vinto la quinta edizione del premio internazionale «Finale Ligure Storia». La consegna ufficiale, unita[illegible] al «Premio opera prima» assegnato a Franca Ragone, il 3 giugno prossimo. La cerimonia, [illegible] giocolieri e personaggi in costume d'epoca, si svolgerà anche quest'anno nello storico palazzo del Tribunale, già sede del Governatore spagnolo, nel [illegible] di Finalborgo. Quest'anno il pre[illegible] avrà una appendice a Genova con la partecipazione [illegible] vincitori al convegno internazionale «Le reliquie tra storia e mito: il Santo Catino di Ge[illegible] e il Sacro Graal».

Agostino Paravicini Bagliani è l'autore del volume «Le chiavi e la tiara. Immagini e simboli del papato medioevale». Nell'opera [illegible] propone una lettura della rappresentazione del potere del Papato medioevale. Premio «Opera Prima» a Franca Ragone per il volume «Giovanni Villani e i suoi continuatori. La scrittura della cronaca a Firenze nel Trecento».

«Finale Ligure Storia», già conferito in passato a Jacques Le Goff, Juan Gil, Giovanni Tabacco e Salvatore Tramontana, viene assegnato da una giuria di specialisti: Gabriella Airaldi (presidente) dell'Università di Genova, Franco Cardini dell'Università di Firenze, Salvatore Fodale dell'Università di Palermo, José Enrique Ruiz Domènec dell'Università [illegible] Barcellona, Peter Schreiner dell'Univiserità di Colonia e Giuseppe Serge di quella di Torino. **[a. r.]**

«PANE E TULIPANI» AL FILMSTUDIO

Finalmente si può tornare a parlare di un film italiano nel presentare il panorama delle proiezioni del fine settimana nel Savonese. «Pane e tulipani», di Silvio Soldini, l'unico film italiano al Festival di Cannes, resta in programmazione al Filmstudio di piazza Diaz a Savona e all'Ondina di Finale Ligure. Per il Filmstudio questa programmazione prolungata è una sorta di prima volta. Il film avventuroso «Il gladiatore» con Russell Crowe e Joaquin Phoenix, è quello con maggiori sale di programmazione. E' in visione all'Eldorado di Savona, al Ritz di Alassio, all'Astor di Albenga e al Verdi 1 di Varazze. Fra i film per ragazzi «South Park», animazione di Trey Parker, al Diana 3 di Savona e «Pokèmon» al Vallechiara di Altare. «Mission of mars» (fantascenza), resta programmato all'Abba di Cairo Montenotte, al Diana 1 di Savona e all'Ambra di Albenga. Da segnalare «Spia per caso» all'Astor di Savona, «Non disturbare» al Colombo di Alassio, «American Beauty» al Salesiani di Savona e «L'imperatore e l'assassino» al Diana 2 nel capoluogo. **[a. r.]**

STASERA AL CINEMA

[illegible]
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854627
Spia per caso.
[illegible]: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12000-8000-7000.

DIANA 1. Tel. 019-825714.7
Mission to mars
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
L'imperatore [illegible]
Or.: 15,45- 18,45-21,45
Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019[illegible]
South Park.
[illegible]: 15,50-17,30-19,10-20,50-22,30.
[illegible] 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. [illegible]
Il gladiatore
Or.: 15,45-18,45-21,45
Lire 1[illegible] 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-[illegible]
Pane e tulipani
Or.: 20,30-22,30
Lire 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse
Or.: 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000.

SALESIANI. Tel. 019-820704.
[illegible] Beauty
Ore 21,30

[illegible] 0182-640 263
[illegible]
Or.: 20,45-22,30
Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640 427.7
Il gladiatore
Or.: 19,30-22,30
(nei prefestivi e festivi [illegible] spettacolo [illegible] 16.30. Lire 10000-6000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Mission to Mars.
[illegible]: 20,30-22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30) Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50 997.
[illegible]
(nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 16,30)
Lire 10.000; 6000; 5000.

VALLECHIARA.
[illegible]

[illegible] Tel. 504 234
Mission to Mars
Or.: 20-22
Lire 10000-8000

ONDINA. Tel. 019-692 910
Pane e tulipani.
Or.: 20,30-22,30. Lire 10000-8000

[illegible] Tel. 019-669 961.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-6000

LUX.
[illegible] per forte.

TEATRO SACCELLO.
OGGI RIPOSO
Ore 21,15. Lire 7000

VERDI 1. Tel. 019-97 249
Il gladiatore
Ore 15,30-18,30-22,30.
Lire [illegible]

VERDI 2. Tel. 019-97 249.
Sai cosa c'è di nuovo?
Or.: 15,40-17,30-20,45-22,40.
Lire 12000-8000

IMPERIA

[illegible] 61978
- Oggi riposo

CENTRALE. [illegible]
Il gladiatore
Orario 15,45-19-22
Lire 12000-8000

DANTE. Tel. 0183-293620
La mia adorab[illegible]
Or.: 20,15-22,40 [illegible] 2000-8000

[illegible] 0183-292745
Or.: 15,30-17-18,30 **T come Tigro**
[illegible] 20,40-22,40 **Preferisco il rumore de[illegible]**
Lire [illegible]

POLITEAMA. Tel. 0183-495600
Pane e tulipani
[illegible]: 20,20-22,40. Lire [illegible]

CAPITOL Tel. 0184-43440
Pokemon, il film
Spettacolo ore 21.15

OLIMPIA. Tel. 0184-261955
[illegible] di nuovo
Or.: 20,30-22,30

CRISTALLO. Tel. 0184-206049
Erin Brockovich
[illegible] 1.15

[illegible] Tel. 018[illegible]
Stuart Little
Spettacolo unico ore 21,15

[illegible]

TEATRI

CARLO FELICE «Faust» musica di G. Gounod. Ore 15. Platea [illegible] mill. galleria 45/40/30mila, ingresso 25[illegible]

TEATRO STABILE - [illegible] Oggi riposo

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Oggi riposo

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Palestra Liberty di piazza Tommaseo «Culo a terra. Pantagruele» Ore 20,30 e 22

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Oggi riposo

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA» Oggi riposo

CINEMA

America A: Storia di noi due-South park

[illegible] Miss Julie

Ariston 1 Princess Mononoke

[illegible]

Augustus Il gladiatore

Cineplex Porto Antico multisala Arrivo di chiamata-Erin Brockovich-Pokemon-Mission to Mars-Stigmate-South park & film.

Corallo 1 Bugie

Corallo 2 Terra del fuoco

Europa Cantone inverso

Lux Pane e tulipani

Odeon Stigmate

Olimpia L'escluso

E' Matilde Rosso, allieva di «Attimo danza» a Carcare

Una ballerina di 11 anni alla conquista della Scala

CARCARE

A soli 11 anni entra a far parte del magico mondo della danza. Matilde Rosso, che frequenta la classe quinta elementare e vive insieme con i genitori a Carcare, ha brillantemente superato un'importante e difficile audizione. E così per lei si aprono addirittura [illegible] porte della Scuola di balletto del Teatro «La Scala» di Milano.

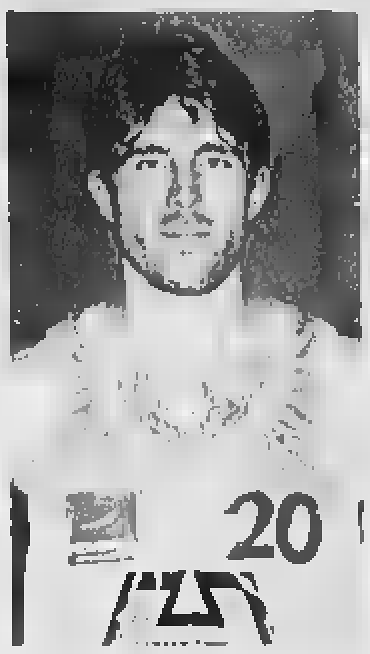
Una mèta ambitissima, frutto di tanta passione [illegible] studio sotto l'attenta e amorevole guida della sua insegnante, Lorella Brondo, fondatrice e direttrice di «Attimo danza». Matilde, che da tempo, nonostante la giovanissima età, si dedica al ballo, lo scorso anno aveva partecipato alla trasmissione televisiva di Mike Bongiorno «Bravo, Bravissimo». La piccola danzatrice era stata scelta fra decine di aspiranti per far parte del corpo di ballo della sigla di apertura o chiusura del programma Mediaset. Un'esperienza divertente ed interessante, era stato il commento di Matilde in merito alla sua «parentesi» sugli schermi televisivi.

E ora, la grande occasione: la Scuola [illegible] balletto della Scala. Un'opportunità unica per un'eventuale futura carriera artistica. Analoga possibilità l'aveva avuta [illegible] fa anche un'altra giovane allieva di Lorella Brondo, anche lei di Carcare, Elisa Delpiazzo. Matilde Rosso, insomma, [illegible] ora un piccolo astro nascente nell'universo della danza.

E sempre in merito a successi [illegible] riconoscimenti che [illegible] ad arricchire ulteriormente la decennale storia della scuola «Attimo Danza», da segnalare anche due borse di studio [illegible]nute da Clara Icardi, 9 anni, [illegible]se, e da Marianna Gatti, 10 anni di Pietra Ligure. **[l. b.]**

Retrocede Chiavari, finisce il sogno Houghton

Il basket della Liguria è un anno di delusioni


Della Rovere, pilastro della Houghton

Settimana fatale per la pallacanestro ligure, che era impegnata con tre squadre nei campionati nazionali: tutte hanno perso. In ordine cronologico, ad inizio settimana Tarros Spezia battuta per la seconda volta dal Piombino e retrocessa dalla C1 alla C2 regionale. Identica sorte per l'Autorighi Chiavari, con l'unica consolazione che il quintetto guidato da Antonio Fioravanti è riuscito ad andare alla «bella» contro la Vaianese, perdendo però lo scontro decisivo con punteggio netto (77-59).

Toscane quindi tutte in salvo, mentre sono state tre le rappresentanti liguri ad abbandonare il palcoscenico dei tornei nazionali: subito la Neberosco Albenga, in rapida successione Tarros Spezia ed Autorighi Chiavari. L'ultima delusione è arrivata giovedì sera, con l'Houghton Genova superato per 75-65 a Firenze nella gara-3 di semifinale playoff. Rispettati quindi i valori della regular season, saranno Firenze e Livorno (55-43 nella «bella» contro S. Vincenzo) a contendersi l'unico posto nella serie superiore. L'Houghton di Antonello Ariola ha lottato caparbiamente, chiudendo la prima frazione in perfetta parità a quota 27; ad inizio ripresa il break del Firenze, che nelle fasi finali ha controllato agevolmente il match.

Per Della Rovere & C. resta comunque la soddisfazione di aver disputato una stagione superiore alle attese, e di essere rimasta l'unica formazione ligure nei «nazionali», in attesa di conoscere il responso conclusivo fra Arci Varazze ed Alcione Rapallo. Non così si può dire per le altre società maschili di C1, tutte retrocesse.

In campo femminile, non si è ancora spenta nel savonese l'eco per la brillante affermazione di Susanna Bonfiglio con l'Isab Priolo, a conquistare il secondo scudetto della storia della società siciliana. In B femminile, tutto concluso con Polysport Lavagna, Cestistica Savonese Kanguro, Cffs Cogoleto che hanno mantenuto in diritto a disputare la serie B 2000/2001, mentre retrocede in C il Landini Lerici e sale dalla C in B l'Athletic Genova.

[g. s.]

Arci Varazze ed Alcione si giocano la C1

Sono dei tornei regionali gli ultimi acuti dell'anno Rapallo cerca la sorpresa, incertezze anche in serie D

Rimangono ancora sei squadre di C2 e tutta la poule promozione (più i successivi playoff) della serie D maschile, prima di mandare in archivio la stagione dei regionali di basket. Stasera alle 21,15 a Varazze gara-1 della finalissima playoff fra Arci Varazze ed Alcione Rapallo: il pronostico «pende» decisamente verso il quintetto varazzino di Andrea Pezzi, anche se la rivelazione Alcione guidata da Luca Peccerillo cercherà la grande impresa. Ragionando per ipotesi, sarebbe veramente una notizia clamorosa per il basket levantino se i ruentini dovessero passare in C1 [illegible] a pochi giorni dalla retrocessione della squadra «storica» della zona, l'Autorighi. Ritorno giovedì a Rapallo, terza partita a Varazze, eventuale quarta a Rapallo e quinta nuovamente al PalaVarazze. Sempre C2, gara-1 per i playout con Crdd La Spezia-Cogoleto stasera alle 21,15 ed Assobasket-Rossiglione domani alle 11.

In D maschile, il recupero della quarta di ritorno fra Casinò Sanremo e Tigullio è stato vinto dai sammargheritesi per 59-41. Per questa classifica: Imperia e Cus Genova p. 28; Tigullio Santo 22; Casinò Sanremo e Ceriale 18; Pro Recco 14; Villaggio 12; Pontecarrega, San Fruttuoso e Pegli 10. Fra stasera e domani è in programma la quinta ed ultima di ritorno, decisiva per stabilire la prima classificata (subito in C2) e gli accoppiamenti per le altre quattro che lotteranno per altri due posti nella serie superiore (2a contro 5a e 3a contro 4a). Gli incontri: Pontecarrega-Casinò Sanremo oggi alle 17; Imperia-Pro Recco oggi alle 21; Tigullio-Ceriale oggi alle 21,15; Cus Genova-Villaggio domani alle 18; Pegli-San Fruttuoso domani alle 18,30.

[g. s.]

Volley: in serie D femminile il ritorno delle semifinali

Carcare non può fallire

Decide lo scontro con il Cogoleto

Ultima giornata della pallavolo regionale, salvo code e complicazioni. La C maschile, la C femminile e la D maschile sono alla ventiseima giornata, [illegible] prevedono play off nè play out, quanto accaduto nei gironi [illegible]zionali ha portato a una situazione chiara.

In C maschile lo Spezia (p. 64) festeggia la promozione in casa contro l'Admo Lavagna (p. 59). Le due protagoniste si affrontano in in uno scontro che poteva essere thrilling e che è diventato una platonica sfida tra due squadre che sono divise da cinque punti. Lo Spezia torna in serie B2 ed ha precise ambizioni per far rifiorire nel capoluogo del Levante un polo maschile di pallovolo. Per l'Admo Lavagna si tratta solo di attendere: le chance del Lavagna [illegible] legate a una possibile fusione tra l'Olympia Voltri e L'Igo Genova, un piano ventilato nei mesi scorsi e che potrebbe prendere forma se il Voltri ce la farà a ripescare la B1, in questo [illegible] il Lavagna potrebbe chiedere il ripescaggio in A1. Tra le battute [illegible] Firex Albenga (53) è quella che può andare a testa più alta. In coda retrocesse Rapallo (19) e Entella Chiavari (11), due squadre del Tigullio, in [illegible] il Carcare (22) che deve assolutamente vincere lo scontro diretto con il Cogoleto (28).

In C femminile Genova Ponente (72) chiude con il Casinò Sanremo (63) ma pensa già al prossimo campionato di B2. Anche il team di Pastorino [illegible] Agosto ha mire ambiziosissime e vuole allestire subito una formazione in grado di competere pe la B1.

In coda c'è suspence per [illegible] quarta retrocessione: in serie D sono condannate Wintertbur Chiavari (19), Don Bosco Genova (13) e Vallestura (10) ma il disastro dei nazionali (cadono Recco e Spezia) impone [illegible] quarta condanna. Il Lorenzini Piana Batolla dovrebbe conservare il punticino di vantaggio sull'Imagro Genova perchè troverà im Pgs Don Bosco Genova rassegnato.

In D maschile sprint tra Levante Genova (55) e Golfo Dianese (52), un braccio di ferro terribile per la terza posizione e la promozione in C. Le altre due squadre che hanno conquistato il biglietto per la categoria supe[illegible] sono Varazze e Cus Genova. In coda le due squadre di Albisola retrocesse, fa loro compagnia il Borghetto, per gli altri posti si vedrà in estate.

In D femminile retour match delle semifinali promozione: al Palasport di S.Margherita alle 21 [illegible] Tigullio riceve l'Albenga: all'andata è finita 3-2 per le ponentine, al Tigullio basta una vittoria al quarto [illegible].

Nell'altra semifinale il Ventimiglia va sul liscio: dopo il 3-0 in trasferta ospita alla Chiappori (ore 21) il Latte Tigullio Rapallo. Si va verso una finale promozione tra Tigullio -Ventimiglia?

[d. s.]

[illegible] IL VOLTRI VA AVANTI

L'Olympia Voltri si è guadagnata una settimana di vacanza: i rossoneri [illegible] Enrico Dogliero impegnati nei play off promozione della serie B2 maschile hanno eliminato in gara 2 il S.Vito al Tagliamento. Mercoledì sera nella cittadina in provincia di Pordenone la formazione genovese ha vinto in tre set, replicando il successo ottenuto sabato scorso ai Capannoni di Voltri. Il 3-0 ottenuto in terra friulana è significativo della determinazione con la quale Diolaiuti ed i suoi hanno affrontato la trasferta: sette ore di pullman non sono bastate a fiaccare l'entusiasmo di una squadra che vuole a ogni costo la B1. 25-8 25-12 25-13 nonostante il S.Vito fosse a pieno roganico, a differenza di gara 1 giocata con riserve e juniores. Non ci sarà bisogno quindi dello spareggio che si sarebbe tenuto oggi alle 21 ai «Capannoni Ex Ansaldo» perchè il Voltri ha terminato al terzo posto nel girone D mentre il S. Vito si è piazzato al quarto posto nel girone C.

[d. s.]

Questa sera agli uomini di Baldineti basta un pareggio a Firenze

Pro Recco a un passo dalla finale-scudetto


Baldineti e la Pro Recco inseguono la finale, e oggi a Firenze basta il pari

Pro Recco su due fronti: quello immediato, ovvero gara-2 di semifinale playoff stasera a Firenze, e le manovre a livello societario. Capitolo squadra. Il netto successo in gara-1, ben oltre il punteggio finale di 13-10, ha galvanizzato tutto l'ambiente biancoceleste. Stasera alle 21 farà sicuramente molto caldo, nella piscina fiorentina, ma come dice Baldineti «intanto potremo scendere in vasca con il vantaggio dell'1-0, quindi psicologicamente a favore, e con la Florentia costretta a non sbagliare partita. E poi avremo un buon seguito di tifosi, che sicuramente si faranno sentire». Per la formazione, il portiere Ferrari che era leggermente acciaccato ha recuperato la perfetta condizione fisica, unico problema per Van der Meer, che in gara-1 ha subito un colpo sopra l'occhio con quattro punti di sutura.

Capitolo società. Piano piano si va delineando la Pro Recco del futuro. Intanto la conferma dello sponsor Carige, poi l'entrata in società di nuovi dirigenti genovesi, ad iniziare da Fabrizio Parodi (presidente Interglobo & Omirolo) per proseguire con Fabio Domenichini (amministratore delegato della stessa società), Luigi Manighio (presidente della Morningside), l'immobiliarista Mario Giacomazzi ed il figlio Riccardo. Cinque nomi nuovi, ma altri verranno comunicati nei prossimi giorni, come ha confermato Parodi, che affiancheranno il nucleo storico della «Pro», ad iniziare da Gianni Carbone che riceverà la presidenza onoraria. Dovrebbero entrare in società pure l'avvocato Ghibellini, Cristilli come general manager ed il ritorno di Maggiolo come diesse. Conferma in panchina per Baldineti, per gli acquisti, due [illegible] tutti, quelli di Alberto Ghibellini e Benedek: con obiettivo esplicito, puntare allo scudetto.

[g. s.]

CALCIO

Squalificato a sorpresa il bomber Santanelli, mancano anche Cremonesi e Bonadies

Vado: verso il primo spareggio tra dediche e voglia di rivincita


Nel Vado che debutta negli spareggi Bacinelli è uno dei pilastri della difesa

Ennio Fornasieri

VADO LIGURE

L'attesa cresce, il momento si avvicina e per lo spareggio più importante del calcio dilettante savonese, manca poco. E' la semifinale che tutti avrebbero voluto giocare e magari non far giocare al Vado; perlomeno questa è la sensazione al termine di questa stagione [illegible] funesta per la Federazione ligure, che, non contenta, ha pensato bene di squalificare Santanelli fino al 22 maggio. Il giocatore è stato espulso durante il «Torneo Città di Finale» con la formazione Juniores. Questo episodio conferma che il teorema vociferato ad inizi[illegible] (dopo la vicenda Pontedecimo) fosse più di una semplice voce di corri[illegible]. Savona che vince il campionato e seconda che non [illegible] della zona limitrofa, dicevano le lingue lunghe dell'ambiente. Hanno fatto i conti senza l'oste, quello vadese, nonostante questioni vecchie di un anno e ripescato a regola d'arte con un tempismo degno di un tackle difensivo.

Guanzatese-Vado (domani alle 16,30), prima sfida in campo lombardo, ha diverse dediche intrinseche: la prima a quel Giudice sportivo che voleva penalizzare di 40 punti il Vado per presunto illecito sportivo, e che magari meriterebbe di finire lui lui in quarantena... La seconda, neanche troppo velata, a chi [illegible] vive nelle stesse condizioni [illegible] vadesi, nel dubbio e nel pensiero di chi insinua che sei un «venduto».

Eretta e Ciario [illegible] sempre stati chiari in questo senso, le parole dell'ex giocatore della Cairese non hanno mai lasciato spazio a interpretazioni: «Non li perdonerò mai...». Macigni mica da ridere. Questa partita è anche una rivincita per chi non ha mai ricordato che il Vado è l'unica squadra contro la quale la corazzata-Savona non ha mai vinto in questo campionato: uno smacco mai digerito dalla stessa tifoseria biancoblù.

E gli spareggi sono una sfida che i reduci rossoblù di 3 anni fa sentiranno in particolar modo. Su tutti quel Giuse Lucisano, giustiziere al 90' della boriosa Caratese di mister Alzani, che ora è nel gruppo che partirà per Guanzate. Ma della partita [illegible] anche Moiso, Cancellara, Prestia e Schipani: rivivranno l'emozione che comporta questo tipo di partite. Tutto l'ambiente è pronto, con due pullman: uno per i giocatori e l'altro per la tifoseria. Pochi i posti ancora disponibili, per informazioni rivolgersi alla Tabaccheria Centrale di Vado Ligure.

I gialloneri hanno dominato la Prima categoria: «Ma non ci fermeremo qui»

Grande Alassio, come una volta

Marcia trionfale per il ritorno in Promozione



«Perdere il campionato? Sarebbe come stato andare in un bosco, raccogliere tantissimi funghi e poi farsi rubare il cestino...». Franco Nicolosi, allenatore dell'Alassio Auxilium, vincitrice del girone A di Prima Categoria, sintetizza in questa simpatica frase tutta una stagione.

Una stagione colorata di giallonero, con quelle maglie che tornano ad avere un valore nel panorama calcistico ligure. Sì, perché è proprio nei momenti di festa che è bello ricordare le tante difficoltà incontrate per centrare un traguardo fallito in tante, troppe occasioni.

Quest'Alassio invece ha fatto venire in mente, pur in un calcio radicalmente diverso, quello di tanti anni fa, quando indossavano il giallonero personaggi capaci di lasciare una traccia nel nostro calcio. Chi cerca poi un segreto per i tanti successi non è stato alla «festa della promozione» svoltasi domenica al «Ristorante Il Timone» di cui è proprietario trainer Nicolosi.

Una festa dove, in maniera spontanea, si poteva notare il feeling che intercorre tra giocatori, allenatore e società: «Ma avete mai visto - afferma commosso il presidente Giulio Grassi - una squadra dove, a fine stagione, sono i giocatori che fanno un regalo a dirigenti ed allenatore? Da noi è così, e sarà



Nicolosi con Meirano e Di Francesco

così ancora per parecchie stagioni, visto che questo gruppo ha l'ambizione di arrivare lontano».

E' stato, quello archiviato, torneo dominato dall'Alassio che, come in un gioco ad eliminazione, ha fatto fuori (qualcuna per verità si è tolta di scena da sola) tutti i concorrenti: via subito Legino e Portovado hanno poi recitato la parte di «meteora» società come il Borgio che hanno mantenuto la testa per un paio di settimane.

Alla fine è rimasta soltanto l'Altarese, sorpresa ma non troppo del torneo: «Quando l'abbiamo affrontata ad inizio campionato - ricorda Nicolosi - pur vincendo 3-0 ho detto ai ragazzi che questa [illegible] squadra capace di lottare [illegible] il vertice. Non mi [illegible] sbagliato e adesso dobbiamo ringraziarla per aver mantenuto aperto [illegible] campionato fino all'ultima giornata».

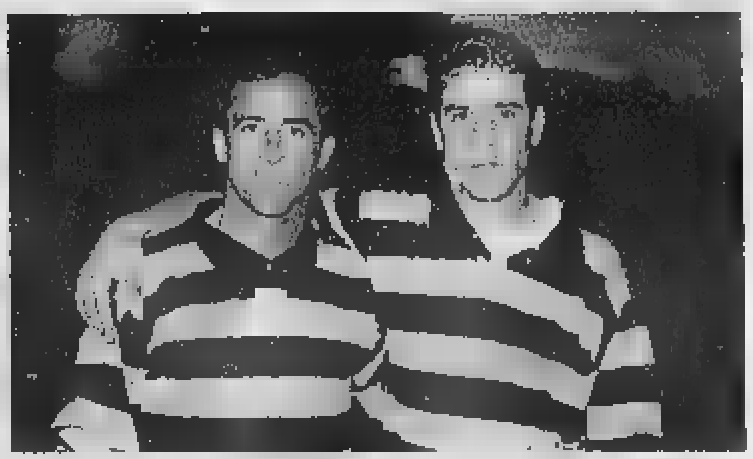
Un campionato che l'Alassio ha avuto paura di perdere soltanto dopo la sconfitta di Celle che è costata, tra l'altro, [illegible] mesi di inibizione al trainer: «Una decisione che non sono mai riuscito a comprendere - aggiunge Nicolosi - considerato che anche i dirigenti del Celle mi hanno espresso la loro solidarietà. Dopo quella partita la squadra si è disunita, ma per poco tempo. Poi i risultati sono ritornati e con essi anche la [illegible] che [illegible] promozione [illegible] in tasca».

Il presidente Giulio Grassi elogia il lavoro del trainer: «Nicolosi è allenatore per categorie che contano e [illegible] che porterà l'Alassio sempre più in alto. Ma non volete mica che ci accontentiamo della Promozione?». Già, dopo le meritate vacanze, via per un'altra avventura e chissà che, l'anno prossimo, [illegible] questi tempi, non vi siano altri festeggiamenti: «Se non tra [illegible], diciamo tra due - conclude Nicolosi - perché, ripeto: questo gruppo può arrivare lontano. E allora perché [illegible] provarci?».









Una lunga serie di foto cattura i primattori gialloneri. Particolarmente significativo, in alto, il «supergruppo» con Grassi, Cantore, Nicolosi, Cassata e Perissinotto





Due momenti della festa-promozione: lo «spogliatoio» è il segreto giallonero

L'affermazione calcistica fonda le radici sui rapporti nell'ambiente, oltre che su una squadra di ottima qualità

In campo e fuori, un «gruppo» formidabile

L'armonia tra squadra, tecnici e dirigenti alla base del successo

Inutile [illegible] leader o giocatori determinanti per il salto di categoria. Inutile perchè giocatori, dirigenti e tecnico vi diranno sempre che l'approdo in Promozione è il risultato del gruppo, tanto per [illegible] la frase tanto cara ad Enzo Bearzot nei trinfali mondiali di Spagna.

Del resto l'Alassio è stata forte [illegible] tutti i reparti: [illegible] se è vero che il reparto offensivo è stato implacabile lodi vanno tessute alla difesa che ha salvato tante situazioni pericolose. E allora, alla fine di un campionato vinto con pieno merito («e senza dimenticare che tutte, contro di noi, hanno giocato la partita della vita») le citazioni coinvolgono l'intero organico a partire dai portieri «Pillo» Casarino e Paolo Di Fabio per passa[illegible] ai difensori Marco Mambrin, Diego Bozzano, Febo Arrighetti, Salvatore Di Francesco, Davide Meirano, Patrick Castellengo, Davide Albavara e Marco Bissolotti.

Importante fulcro è stato anche il centrocampo con Mauro Andreis, [illegible]arino Cantore, Alessandro Roatta, Giampiero Molli, Gianni Borgna, Massimo Siviero e Massimo Mosca. E poi l'attacco con Luca Gardella, Mario Arrighetti, Cateno Cassata, «Nenè» Calzia.



Mister Nicolosi col nipotino Matteo

Afferma Nicolosi: «Un gruppo meraviglioso, da confermare in toto per la prossima stagione. Adesso, dopo tanta stanchezza, c'è la voglia di riposarsi, o meglio iniziare la stagione esti[illegible]. Poi ci ritroveremo per una stagione che, ne [illegible] sicuro, elargirà ancora tante soddisfazioni».

Risultati merito anche di una società che ha fatto blocco unico con i suoi giocatori, cercando di risolvere anche i problemi che esulano dal campo. Insomma una vera e propria famiglia con a capo Giulio Grassi, «vulcanico» presidente che già sogna un'altra stagione come questa.

Nel ruolo di vice Sergio Cagnasso e Sergio Coxe mentre dirigenti dei gialloneri sono Franco Luca, Lucio Bonifai, Grispino Valdora, Ugo Perissinotto e Cleto Morbelli.

Ed è Giulio Grassi che, a nome di tutti, vuole fare i ringraziamenti di fine stagione: «Soprattutto al pubblico che ci è stato vicino, anche quando la concorrenza di eventi calcistici maggiori si faceva sentire. E un grazie anche all'amministrazione comunale che ci ha seguiti nelle ultime difficili sfide. Quelle sfide che ci hanno permesso di realizzare [illegible] sogno tanto atteso».





Qui un altro gruppo vincente, e in alto al completo l'intero organico dell'Alassio

I migliori club d'Italia saranno in corsa per i titoli di ginnastica acrobatica e di «Acrogym»

Loano, evoluzioni nel cielo del palasport

Arrivano gli spettacolari Campionati nazionali dell'Uisp

LOANO

Lo spettacolo della ginnastica. Per due giorni il palazzetto dello sport (che in queste ultime settimane ha fatto il «pieno» di eventi) ospiterà i Campionati nazionali di Acrobatica e Acrogym, entrambi sotto egida Uisp. Le due manifestazioni sono organizzate dalla A.S. Ginnastica Loano [illegible] il patrocinio dell'assessorato allo Sport e Turismo e richiameranno nell'impianto ponentino società provenienti da ogni parte d'Italia.

Prima pagina per l'Acrobatica, settore della ginnastica che si è molto diffusa negli ultimi anni: [illegible] basta fare un raffronto [illegible] le iscritte della prima edizione con quella della settima che si svolge oggi [illegible]riggio con i[illegible] alle 14,30. Quanto ai dati tecnici le partecipanti eseguiranno al mini trampolino alcuni salti scelti da una rosa di trenta combinazioni differenti, dal movimento più semplice fino a quello più complesso (triplo avvitamento).

Non mancheranno poi gli esercizi al mini-trampolino elastico ed una [illegible] di [illegible] acrobatici da eseguirsi al suolo. Da ricordare che nella scorsa edizione la Liguria ha conquistato otto titoli nazionali con particolari meriti per Cffs Cogoleto, 2A Albisola, Borghetto, Lene [illegible] Albenga e Villanovese.

Domani invece sarà [illegible] volta dell'Acrogym, disciplina nata in Russia cinque anni fa: si tratta di disciplina che prevede eserc[illegible]zi a corpo libero in coppia, trio e quartetto. Le società sportive italiane hanno raggiunto in questi anni [illegible] ottimo livello tecnico e la rassegna ponentina [illegible] chiamata [illegible] confermare questa tesi. La Liguria ha conquistato già sette titoli nazionali [illegible] questa specialità. [g.o.]



Loano ospita la ginnastica acrobatica

[illegible] DELLE SOCIETÀ SAVONESI

Anche le società savonesi saranno protagoni[illegible] nel corso della rassegna che inizia [illegible] al palazzetto dello sport. Nel campionato nazionale [illegible] Acrobatica occhio, ad esempio, alle baby della 2A Albisola che in questa stagione hanno già collezionato importanti risultati.

Le ragazze sono allenate da Maura Mazzieri, istruttrice di ottimo livello che riesce a fare apprendere alle sue giovanissime allieve ogni segreto di questa specialità. Per le «ceramiste» c'è sicuramente la possibilità di conquistare più di [illegible] medaglia.

[illegible] ottime cose si attendono anche dalla società [illegible] Borghetto e dalla Villanovese, ecco soprattutto la Ginnastica Lene di Albenga pronta a recitare un ruolo di primo piano. Istruttrice del sodalizio ingauno è Elena Pizzo, che da anni colleziona [illegible] le [illegible] ragazze successi a livello nazionale.

«Anche [illegible] Loano - afferma proprio la Pizzo - c'è la possibilità di conquistare medaglie. La lotta comunque sarà molto dura, considerata la partecipazione delle principali [illegible] italia[illegible]. Speriamo di confermare gli ottimi risultati delle scorse edizioni».

Tra le compagini liguri che mirano in alto anche l'Arci Amici 72 di Genova ed [illegible] Cffs Cogoleto, che vantano nelle loro fila ginnaste di eccellente livello. Lo spettacolo, insomma, è da seguire. Sicuramente gli applausi per le nostre rappresentanti non mancheranno. [g. o.]

Saracino e Aloi, magici bronzi

I due gioielli dello Sport Center in luce alla «World Kung-Fu Cup»

Mentre [illegible] l'attesa per i Campionati italiani [illegible] Kung-Fu San-Shou in programma a Quiliano tra quindici giorni, gli atleti dello Sport Center Savona, società che organizza l'evento, si [illegible] fatti onore nel «World Kung-Fu Cup», a Perugia nei giorni scorsi. La rassegna era nobilitata dalla partecipazione delle «grandi firme», soprattutto straniere. Davanti a un folto pubblico i savonesi hanno ottenuto ottimi risultati [illegible] iniziare da quello di Antonio Saracino (categoria -90 Kg) che ha ottenuto la medaglia di bronzo, fallendo di [illegible] soffio [illegible] finale.

Dice Saracino: «Quella di Perugia [illegible] una delle rassegne più belle d'Italia. Sono contento di questo terzo posto perché ho dovuto combattere con atleti, soprattutto stranieri, davvero molto forti». Buono anche [illegible] comportamento di Roberto Aloi (categoria -70 Kg) pure lui terzo. Il [illegible] savonese, diretto dal coach Lino Guglielmi, è adesso atteso da altri importanti avvenimenti come quello in programma oggi e domani [illegible] Tirrenia dove l'atleta di punta [illegible] Alessandro Mazzarella, che parteciperà poi agli allenamenti [illegible] la Nazionale. Tornando all'appuntamento con i Campionati italiani crescono di giorno in giorno le iscrizioni: fino ad oggi sono già duecento coloro che parteciparanno alla rassegna [illegible] che vuole promuovere le arti [illegible]ziali nella nostra provincia. [g. o.]

Hockey prato, finale rovente

Per il Liguria due partite in 18 ore Colla attacca Federazione e arbitri

Doppio turno per il Liguria nel campionato cadetto di hockey su prato. Il team allenato da Carlo Colla affronta oggi alle 17, al «Lovratto» di Zinola, la prima della classe Superba, nella partita di recupero del torneo di B. E poi domani mattina alle 11 sempre sul terreno [illegible]se, i biancoblù sfideranno il [illegible]na nell'attesissimo derby. Un incontro che arriverà a distanza di una settimana fatta di polemiche in casa del Liguria. Il pareggio ottenuto dalla compagine di Colla sabato scorso contro i «cugini» nel recupero, ha infatti messo fuori gioco il Liguria dall'eventuale possibilità di accedere ai playoff della B.

Un risultato che ha fatto infuriare Colla, il quale ne ha per tutti: dalla Federazione al settore arbitrale, e in maniera particolare con certi direttori di gara che, a [illegible] giudizio, hanno falsato [illegible] torneo. Dice: «Una stagione da dimenticare, con arbitraggi scandalosi, decisioni federali assurde e infortuni che [illegible] ci hanno permesso di piaz[illegible]ci com'era nelle nostre possibilità. Molte cose vanno riviste, e [illegible] solo in [illegible] nostra». Fuori dal giro-promozione, Colla per le ultime partite, due di campionato e altrettanti recuperi, darà [illegible] a coloro che finora ne hanno avuto meno, e farà debuttare qualche giovane. [r. p.]

SPORT BABY

Un'intera settimana dedicata alle elementari

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

Si chiama Settimana dello sport verde-azzurro e coinvolgerà per una settimana, da lunedì prossimo [illegible] venerdì 26 maggio oltre mille studenti delle scuole elementari e delle medie inferiori e superiori. L'iniziativa è curata dall'assessorato alla Pubblica istruzione della Provincia e dal Provveditorato agli studi, che hanno presentato ieri il progetto.

Spiega l'assessore Donatella Ramello: «Questa iniziativa è [illegible] carattere sperimentale e serve fondamentalmente per far conoscere e valorizzare le peculiarità della nostra terra». Il programma prevede che ogni scuola aderente al progetto-pilota, inserisca nell'arco di un'intera giornata, oltre ad un momento di confronto sportivo, anche quello a carattere culturale per far conoscere ed aprezzare le attrattive, la storia e le tradizioni e le attività economiche del territorio.

Hanno aderito alla manifestazione con la collaborazione di associazioni di volontariato, pro loco, associazioni sportive, i Comuni e le scuole di Sassello, Albissola Mare, Toirano, Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Sassello, Varazze [illegible] tutti i comuni e le scuole della Val Bormida. Tra gli sport spiccano beach volley, vela Optimist, windsurf, baseball, hockey, orientamento, pallatamburello e surf d'onda. A quest'ultima specialità, organizzata dalla Federazione Italiana Surfing, possono partecipare [illegible] solo gli studenti inseriti in questa manifestazione, ma anche coloro che voglio provare questa [illegible] disciplina. Lo sport giovanile resta dunque al centro dell'attenzione, mentre proseguono i tornei calcistici, con il «Nando Cogno» sempre in evidenza.

[illegible] Prosegue la manifestazione organizzata [illegible] Legino che si concluderà a metà giugno. Esordienti e Pulcini, con le partite dei gironi eliminatori, hanno occupato le ultime serate. Nei Pulcini '89 equilibrio in Legino-Albisola terminata 1-0 per i padroni di casa. IL gol decisivo è stato realizzato da Magro, anche se i piccoli di Saporito hanno confezionato altre occasioni. Anche i «ceramisti», allenati da Acquarone, hanno collezionato diverse palle gol [illegible] però la soddisfazione di una rete.

Per i Pulcini '90 si è invece disputata Luceto-Loanesi terminata 3-0. I baby, diretti da De Santis, [illegible] andati in gol con Giacchino, autore di [illegible] doppietta [illegible] Aronne. Ancora più netta è stata [illegible] la vittoria del Legino Verde che ha superato (6-0) il Pietra. Il team, allenato da Rosa, ha avuto in Marino e [illegible]ttistel, autore di due gol, i suoi protagonisti (le altre reti sono invece di Carta e Schirra).

Negli Esordienti '[illegible] è finita 0-0 Pietra-Albengacisano, tra squadre che dispongono di una buona difesa. Sempre in questa categoria affermazione (2-1) del Quiliano sul Legino. la compagine diretta da Tirico e andata in gol Scappatura ed Altomare mentre per i battuti [illegible] è stata realizzata da Molinaro. Il torneo osserva adesso due giorni di riposo per riprendere lunedì.

CAMPIONATI Conclusi quasi tutti i tornei provinciali rimane solo quello dei Giovanissimi a dominare [illegible] scena. Mercoledì [illegible] è giocata la penultima giornata che conferma al comando [illegible] Legino (punti 45) che ha avuto la meglio (2-0) sul S. Bernardino per rinuncia di questi ultimi. La seconda posizione è occupata dal Luceto che ha avuto la meglio (2-1) sull'Albengacisano, con reti di Manuello e Valente.

ŠkodaOctavia Una grande auto con un grande equipaggiamento di serie. Oggi ancora più irresistibile con **vernice** ■■■ di serie su tutta la gamma e **telecomando** per chiusura centralizzata sulle versioni SLX. Škoda Octavia, berlina e wagon, ■ partire da lire 25.743.000 (prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa) o 13.295,15 Euro.





www.skoda-italia.it - FINGERMA finanzia la vostra Škoda - 10 anni di garanzia contro la corrosione passante - Servizio Mobilità 24 ore su 24

Venite ■ vederla. Venite a provarla dal vostro Concessionario Škoda.

AutoArona

CERTIF. N.12 100 31777/1394

CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI ŠKODA PER LE PROVINCIE DI NOVARA E V.C.O.

ARONA (NO) ▪ Via Monte Bianco, 5

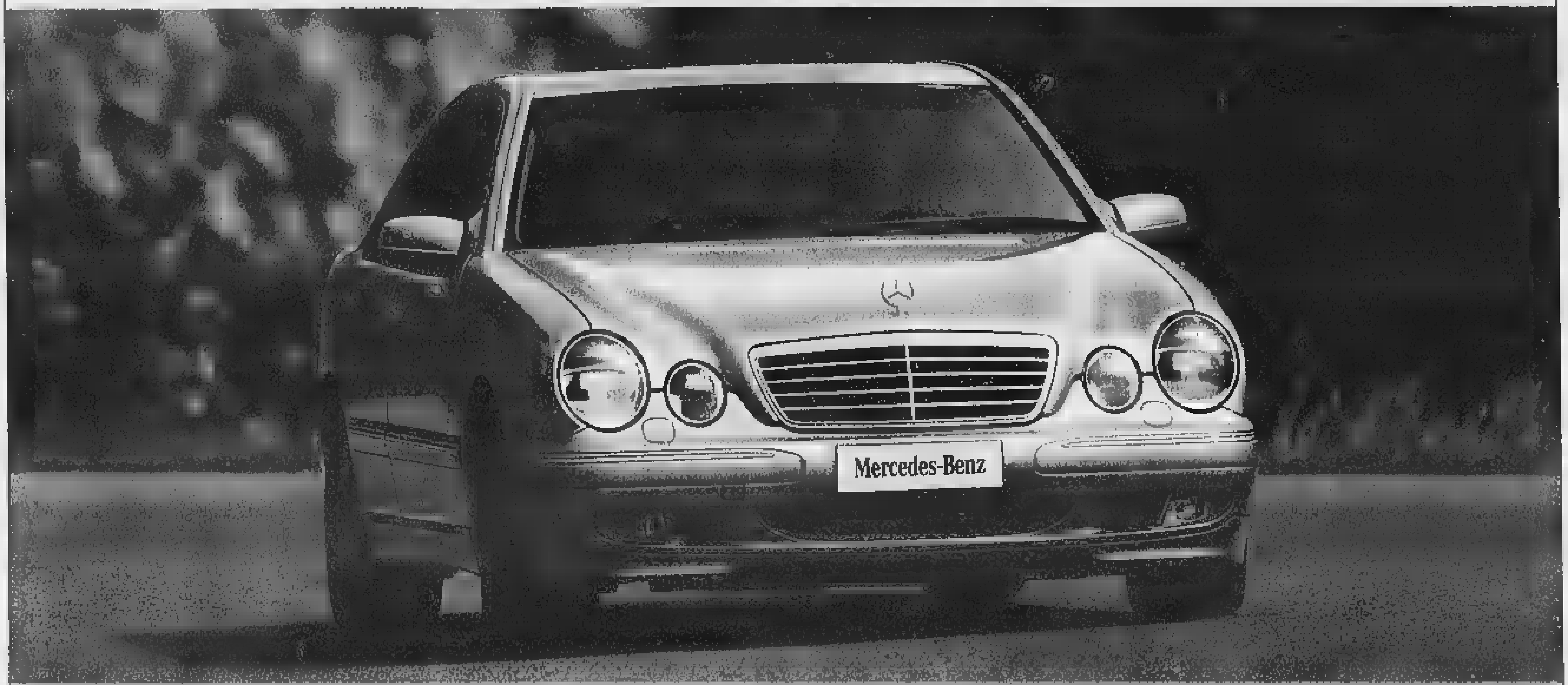
Esp. - Vendita: (0322) 242 089 - Fax 48 237 - Ass: (0322) 241 222 - Fax 44 905 ▪ Ric: (0322) 48 290 - Fax 44 905

RIVENDITORE AUTORIZZATO:

GARAGE MODERNO di GRIECO

Via P. Renzi, 12/14 - Tel. 0324/33 594 - Fax 0324/237 007 - Crevoladossola VB

Non c'è limite al meglio.





ORA CONVIENE COMPRARE MOTORI A BENZINA

Classe E Kompressor: i nostri conti vi convinceranno.
Venite a provare

Organizzazione Mercedes-Benz

autoCentauro

NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4
NOVARA: Via Giulino, 2 (ang. C.so della Vittoria) - Tel. 0321/476506
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

Mercedes-Benz


CASAMERCATO
"AFFARE FATTO"
Le straordinarie offerte di primavera...
ELETTRODOMESTICI TV - HI-FI
Congelatore IGNIS AFE 905
359000
TVC Philips 20"
Scart -televideo
399000
Lavatrice Castor/Zoppas
399000
Frigorifero Castor/Zoppas (doppio porta)
398000
TVC Mivar 25"
televideo - scart
495000
FAI DA TE
Tempera murale Lt. 14
19900
pittura per interni Lt. 14
49900
pittura super traspirante Lt. 14
76500
Decespugliatori Makita
- RBC 201
389000
- RBC 421
729000
Tosaerba Black&Decker GR 340
159000
Le immagini sono puramente indicative Tutte le offerte sono valide salvo errori tipografici ed esaurimento scorte
CASAMERCATO di Romagnano S.p.A.
WIND
omnitel
TELE +
D +
CASAMERCATO DI ROMAGNANO SESIA S.p.A.
Romagnano Sesia - Uscita Casello Romagnano - Ghemme
Via Novara, 420 - Tel. 0163.826.720 - Tel. Reparto Elettronica 0163.835.563
ZESSE Pubblicità - Borgosesia(VC)


Shopping
Moda
ABITO UOMO CLASSICO
L. 149.000
ABITO UOMO MODA
L. 199.000
veste la famiglia!
NOVARA
Viale Giulio Cesare
GOZZANO
S.S. Lago d'Orta



PREMOSELLO CHIOVENDA
Via Milano, 51 - tel. 0324 844331
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 221 - tel. 0324 844332
orario: lunedì 15:00-19:00;
martedì-sabato 8:30-12:30 e 15:00-19:00
OMEGNA
Via Verta, 2 - tel. 0324 844333
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30
VERBANIA
Via Farinelli, 37 - tel. 0324 844334
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30;
domenica 9:00-12:30
Via Don Minzoni, 3 - tel. 0324 844335
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30
CENTRI DEL BRICOLAGE
CIPIR
Utility
BANCO
DA LAVORO
UFO500
SCELTO PER VOI!
OFFERTA PROMOZIONALE
Lire 169.000
MP
Mobil Plastic

Il Comune chiede i contributi dell'Ue per risanare l'area davanti alla Fiat



Massimo, 22 anni elettricista
«E' un posto strano e l'ho capito presto
Non c'è un cinema o un campo di calcio
Solo case e asfalto
Ma ai miei genitori ho chiesto di non andare via»

Via Giacomo Dina è al centro di un progetto di recupero urbanistico e ambientale che il Comune intende [illegible] col contributo dell'Unione Europea

«La vita a ostacoli nel borgo Cina»

A Mirafiori il quartiere che presto rinascerà

Marco Sartorelli

«Ho [illegible]apito che abitavo in un posto strano quando avevo 10 anni. Facevo le elementari alla Vidari, i compagni più grandi mi puntavano gli occhi addosso e mi dicevano "stai attento, fatti gli affari tuoi". Facevano i bulli e quel modo di fare era [illegible] loro divertimento. Qui [illegible] c'è mai stato nulla. Solo prepotenza».

Il posto «strano» è il quartiere Mirafiori Nord, negli anni diventato luogo comune per indicare [illegible] zona difficile, a rischio, dove il futuro dei giovani sembrava segnato da una inevitabile progressione: far parte della banda della zona, menare le mani nelle risse con chi osava oltrepassare vie che avevano invisibili confini, superare il rito di iniziazione con i primi furtarelli di giubbotti e catenine. Poi, per molti, troppi, quella strada diventava un piano inclinato [illegible] il peggio: il riformatorio, l'entrata e l'uscita dal carcere. Torino scopriva così [illegible] avere, oltre a Mirafiori Sud e le Vallette, anche Mirafiori Nord: ecco la marchiatura indelebile «Mirafiori Nord, il dormitorio», riferimento alle case popolari nate come funghi per ospitare «travet» e «meridionali» venuti a lavorare alla Fiat, ma anche quartiere di «disagio giovanile».

Massimo Diana ha 22 anni, fa l'elettricista («turno di notte per guadagnare qualcosa in più»), vive in un alloggio delle case popolari di via Dina con [illegible] fratello Giancarlo e i genitori, Giuseppe (impiego all'Amiat) e Giuseppa (lavoro preso la filiale di una multinazionale americana), entrambi con radici palermitane, strappate negli Anni 70 e trapiantate al Nord per «farci una vita».

«Io sono nato in questo quartiere - racconta Massimo -, ma [illegible] stato obbligato ad allontanarmene al più presto. Impossibile farsi amici, impossibile andare a giocare ai giardini: troppo pericoloso, c'era sempre qualcuno pronto [illegible] attaccare briga. Il "borgo Cina", un pezzo di via Poma, via Scarsellini, via De Bernardi e corso Ag[illegible]lli, [illegible] da evitare. Mio padre e mia madre controllavano dal balcone che [illegible] mi allontanassi troppo. Non erano genitori particolarmente paurosi. Il loro timore era giustificato. Quando ho iniziato a giocare a pallone ho avuto la possibilità [illegible] frequentare altri ragazzi, altri quartieri». Essere «di Mirafiori Nord», però, [illegible] è mai stato un problema: «Certo, quando mi presentavo a qualcuno e dicevo dove abitavo, sapevo che [illegible] pensavano. Ma non avevo nulla di cui vergognarmi e perciò non [illegible] ho mai sofferto». Ha sofferto [illegible] «perché qui [illegible] c'era e non [illegible]'è un cinema decente, i bambini non hanno un campetto dove giocare [illegible] pallone, danno due calci dentro una specie di "gabbia" di grate [illegible] cemento. Per giocare a calcio come si deve [illegible] in mezzo a ragazzi tranquilli sono andato a iscrivermi prima al Barracuda, poi al Don Bosco. C'è soltanto una birreria, [illegible] dir la verità bella, ma non basta per tenere qui i giovani. Un altro luogo importante è l'oratorio, ma [illegible] basta».

Oggi Massimo frequenta soprattutto Santa Rita, «una zona normale», dove vive la sua ragazza: «Sto a casa giusto il tempo di dormire e mangiare, fare due chiacchiere con mio fratello [illegible] i miei genitori. Le serate con gli amici [illegible] uguali [illegible] quelle di altri ragazzi: cinema e birreria in città, qui è impossibile».

Nonostante tutto, Massimo e Giancarlo hanno non hanno voluto che i genitori cambiassero [illegible]. opportunità che si è presentata l'anno scorso: «Aveva[illegible] pensato di andare a vivere a Grugliasco, ma noi non li avremmo seguiti. Io [illegible] affezionato [illegible] queste strade, a questa casa. I miei ricordi di bambino sono qui [illegible] non li voglio tagliare». Infine, ammette: «Mi piacerebbe che la gente venisse a Mirafiori Nord per i suoi cinema, per la sua bella piscina, [illegible] suo impianto sportivo, i suoi locali. Io ci spero ancora».





Massimo Diana, 22 anni, elettricista: «Da piccolo i miei non volevano che andassi nelle strade del borgo. Lo ritenevano troppo pericoloso. Vorrei che la gente [illegible] qui per andare [illegible] cinema o a giocare: purtroppo non è così». Sopra, l'assessore comunale **Eleonora Artesio**

SOGNI E SPERANZE OLTRE IL DEGRADO

Un'agenzia per far scattare il piano di recupero urbano

Maurizio Tropeano

Il vecchio negozio di via Giacomo Dina 39/B oggi [illegible] agli antichi splendori. Lì, infatti, il Comune di Torino ha deciso [illegible] aprire lo sportello informativo del progetto europeo «Creating Spaces», un'azione voluta dall'Unione Europea che vede Torino partner di Sheffield, Rotterdam [illegible] Bradford. La città ha scelto il quartiere di Mirafiori Nord ma, soprattutto, il Borgo Cina, caratterizzato da un'alta densità di case popolari, [illegible] laboratorio di ricerca. L'investimento di Bruxelles è minimo: 50 milioni da spendere soprattutto per cercare di definire un nuovo concetto di esclusione sociale non più basato esclusivamente sul livello di reddito economico.

Che cosa ne guadagneranno gli abitanti di via Dina, via Poma e dintorni? «Qualcuno potrebbe pensare che si tratti di un semplice esercizio accademico - spiega Eleonora Artesio, assessore al Decentramento e responsabile del progetto speciale sulle periferie - ma in realtà, queste azioni di studio, servono per far scattare a livello comunitario nuovi progetti di recupero urbano sul modello di quelli che ci hanno permesso di intervenire in via Arquata o in via Artom». Il passaggio da una semplice definizione economica del disagio ad una più «sociale» dovrebbe portare infatti alla definizione di nuovi programmi [illegible] intervento finanziati da Bruxelles. E i miliardi targati [illegible] sono stati moltiplicatori per altri investimenti statali e comunali.

Se questa è la prospettiva l'apertura dello sportello è «il primo passo concreto che testimonia che le istituzioni non sono lontane», prosegue Artesio. Tra queste case gialle a quattro piani le istituzioni hanno la forma dell'Atc, l'Azienda territoriale della Casa «padrona degli alloggi» che recentemente ha speso 4 miliardi per le ristrutturazioni, o dell'intervento comunale di riqualificazione di piazza Bianco. Ma i «ragazzi che si ritrovano nella piazza - racconta l'assessore - quando decidono di spostarsi verso il centro dicono "andiamo a Torino". Già questo modo [illegible] pensare è il segno più evidente dell'esclusione».

Sentite cosa dice Giorgio Ardito, presidente Atc: [illegible] ancora qualche anno fa i [illegible] inquilini od il tessuto sociale del quartiere fatto in prevalenza da operai permettevano di tenere sotto [illegible]llo i fenomeni di crisi e di assorbire gli episodi di devianza, oggi si assiste ad un preoccupante scollamento tra gli abitanti più organizzati e i nuovi arrivi disorganizzati e già emarginati o coloro che perdendo [illegible] lavoro o travolti da problemi personali escono dal tessuto produttivo».

Dunque scomparsi i comitati inquilini o le forme [illegible] autogestione degli alloggi, cioè la gestione in proprio degli abitanti del riscaldamento centralizzato [illegible] dei piccoli interventi di manutenzione, le situazioni di crisi vengono risolte «in prima battuta attraverso l'attivazione dei servizi di pubblica sicurezza». [illegible] dopo polizia e carabinieri intervengono i servizi sociali, quelli psichiatrici o quelli delle tossicodipendenze, magari l'assessorato al Lavoro. Spiega Artesio: «Il problema [illegible] che questi soggetti istituzionali operano senza comunicare tra loro [illegible] in [illegible] dei momenti di crisi e di scontro. Tra l'altro con interventi costosi».

L'assessore: «Vogliamo vincere il senso di esclusione
Da queste parti i giovani non dicono "andiamo in centro" ma "andiamo a Torino"»

E qui interviene il progetto-pilota finanziato dall'Unione Europea. La scommessa è legare il recupero urbano allo sviluppo della comunità locale. Spiega Ardito: «Lo scorretto utilizzo dell'alloggio popolare, la mancanza di segnalazioni di situazioni di degrado, l'assenza di richieste di abbattimento delle barriere architettoniche anche da parte delle persone disabili che vivono nella case popolari, sono alcuni indicatori dell'esclusione [illegible]ciale che è necessario valutare [illegible] far emergere in quanto permetterebbe[illegible] una gestione partecipativa della vita [illegible] quartiere». Sul piano pratico «il primo passo - conclude Artesio - è la creazione di una banca [illegible] condivisa attraverso la quale ciascun [illegible]vizio pubblico (dall'Atc alle scuole del quartiere, dall'Asl alla Circoscrizione 21 e privato (dalle parrocchie alle cooperative o al terzo settore) coinvolto in questo progetto possa ottenere informazioni ed elementi utili per le proprie azioni sul territo[illegible].

IL [illegible] IN [illegible]

ABITANTI IN CASE PUBBLICHE: 3882	ABITANTI [illegible] CASE PUBBLICHE SEGUITI [illegible] SERVIZI SOCIALI: 989
NUCLEI FAMILIARI: 1555	NUCLEI FAMILIARI SEGUITI DAI SERVIZI SOCIALI: 489
MINORI: 428	MINORI SEGUITI [illegible] SERVIZI SOCIALI: 195
PERSONE SEGUITE DAI SERVIZI PER LE TOSSICODIPENDENZE: 31	[illegible] DAL [illegible] SALUTE MENTALE: [illegible]
NUMERO DI ALLOGGI DI CASE [illegible]	[illegible] (di cui 506 venduti)

- IL 74% [illegible] E' AFFITTATO [illegible] FASCIA PROTETTA
- IL 31% DEGLI AFFITTUARI HA UNA MOROSITA' SUPERIORE A 5 MILIONI
- IL [illegible] ADULTI HA UN LAVORO

IN BREVE

Sos per il canile, 300 cani [illegible] cibo e [illegible]



VERCELLI. I 300 randagi ospitati al canile cittadino sono ormai allo stremo, senza cibo e assistenza per mancanza di denaro. Il 31 dicembre è scaduta la convenzione tra Comune e Lega per la difesa del cane e [illegible] nuovo accordo [illegible] molto difficile soprattutto per quanto riguarda la parte economi[illegible] nel frattempo il municipio ha sospeso il pagamento dei contributi. Dopo i volontari, che minacciano [illegible] invadere il palazzo comunale con gli animali, ora scendono in campo Ds e Sdi, che ricordano al sindaco come il mantenimento del canile pubblico sia un impegno previsto dalla legge e lo invitano a pagare le spettanze dal 1° gennaio e a trovare in tempi brevissimi l'accordo per una nuova convenzione.

Le «lucciole» invadono [illegible] dei ciclisti

CRESSA. Podisti e cicloamatori insorgono contro la presenza delle lucciole che hanno ormai invaso in pianta stabile le stra[illegible] più tranquille, scelte dagli appassionati del footing e della bici per allenarsi. Portavoce della protesta è Marco Valli, presidente della «Gamba d'oro», la manifestazione podistica diventata ormai un classico per gli amanti delle [illegible].

Due giorni [illegible] per Ciampi e signora

GENOVA. Il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, [illegible] la moglie Franca, sarà [illegible] Liguria lunedì e martedì. Lunedì visiterà la mostra «El Siglo de los Genoveses» a Palazzo Ducale e quella dedicata a Stendhal presso la sede del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure. Ciampi si recherà anche a Villa dell'Olmo, sede dell'Archivio Ansaldo. Il giorno successivo sarà a Savona.

Tullio Regge e le paure sulle biotecnologie



ALESSANDRIA. Le biotecnologie, e in generale la ricerca in biologia e genetica molecolare, sono state recentemente bersaglio di attacchi e critiche non sempre basate su rigorose e razionali argomentazioni scientifiche. Come conseguenza è cresciuta tra l'opinione pubblica una forma di diffidenza [illegible] confronti di queste discipline e sulle loro ricadute pratiche, dagli alimenti geneticamente modificati alla clonazione. Ma quanto sono giustificate queste preoccupazioni? Ne parla oggi alle 10, al liceo classico Plana, il professor Tullio Regge (foto) del Politecnico di Torino: contribuirà a chiarire i vari versanti di queste problematiche sottolineando l'aspetto antiscientifico e irrazionale di alcune delle critiche alle biotecnologie.

Cooperative sociali Un [illegible] presidente

TORINO. Gianfranco Marocchi è il nuovo presidente della federazione di [illegible] cooperative sociali «Federsolidarietà-Confcooperative Piemonte». Eletto ieri dall'assemblea congressuale, subentra ad Aldo Romagnoli, presidente uscente per scadenza del mandato. Le cooperative sociali aderenti alla federazione danno lavoro a [illegible] mila persone, 6 mila in più rispetto a quelle del '94.

Elettromagnetismo Non c'è inquinamento

SAVIGLIANO. Dati confortanti per quanto riguarda il rischio di inquinamento elettromagnetico in città. Dai controlli fatti recentemente dal Comune [illegible]ge che nelle aree di massimo irraggiamento prodotto dai ripetitori Tim (in [illegible] Danna) e Omnitel (via Saluzzo) i valori di campo elettrico [illegible] ampiamente inferiori [illegible] limite massimo di 6 Volt/metro.

Presentati i finalisti del premio Bancarella



BIELLA. Un'edizione scoppiettante quella del «Bancarella» ospitata ieri al teatro «Villani» di Biella. Merito del presidente della selezione, Vittorio Sgarbi (foto), degli scrittori e dei «testimonial» che si sono avvicendati sul palcoscenico per presentare i sei libri finalisti. Due gli autori presenti Paola Calvetti e Carlo Lucarelli, che hanno parlato dei l[illegible] libri, «L'amore segreto» e «L'isola dell'angelo caduto» mentre Daria Bignardi ha presentato il libro «Il Ragno» di Michael Connelly, Anna Nadotti ha parlato di «Musica costante» di di Vikram Seth, Cesare Medail ha proposto il romanzo «Veronika decide di morire» di Paulo Coelho e Lorenzo Del Boca ha parlato di «La figlia della fortuna» di Isabel Allende.

Tir in fiamme, [illegible] bloccato in autostrada

VENTIMIGLIA. Un autoarticolato che trasportava lastre d'alluminio ha preso, improvvisamente, fuoco, verso le 17 di ieri all'altezza dell'ultima galleria, po[illegible] prima del casello frontaliero, in direzione [illegible] Genova. Il fuoco si è poi esteso alle sterpaglie ai lati dell'autostrada. Per quasi un'ora la circolazione autostradale in direzione della Francia ha subito notevoli rallentamenti.

Coltivatori [illegible] cardi Asti finanzia un corso

ASTI. Chi vuol diventare «cardologo»? Attenti [illegible] cuore non c'entra, qui si tratta di cardi, o meglio del famoso «cardo gobbo di Nizza Monferrato», tra i protagonisti della bagna caoda. Sono rimasti in pochi [illegible] coltivarlo secondo tradizione e allora la Provincia con il consorzio Cisa ha finanziato un corso di 300 ore per giovani orticoltori che saranno pagati 1,2 milioni. Info. 0141 433206

Tutti i medici valdostani uniti [illegible] computer



AOSTA. Una rete di trasmissione-dati ad alta tecnologia informatica consentirà di collegare tutte le apparecchiature radiologiche delle strutture sanitarie della Valle d'Aosta, dalla diagnostica a «raggi X» sino alla «Tac» e alla «risonanza magnetica». Così, tutti i dati riguardo a [illegible] malato saranno a [illegible]zione nello stesso momento. [illegible] anche la richiesta di altri [illegible] potrà avvenire con [illegible] possibilità di ottenere in tempo reale la risposta su giorno e ora dell'intervento. La nuova rete [illegible]ico - informatica è costata 3 miliardi e 500 milioni. L'accesso alla rete sarà possibile per gli oltre 100 medici generici e specialisti della Valle, che potranno collegarsi alla [illegible] dal loro studio privato.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): [illegible] 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30" minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9 Abitudine [illegible]; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa. **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina [illegible] anna prima; **9-12**: Musica e notizie. **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie. **12,10**: Temperature; **12,20**. Dediche. **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**. Dediche; **15-18**: Musica e notizie, **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale,**17,20**. Dediche; **18-[illegible]**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie, **00-6**. Notturno Musicale

Le risposte dell'*Ottico del Corso* a raggi solari e inquinamento



Estate accecante? Proteggi i tuoi occhi

La più grande esposizione di tutto il VCO di occhiali da sole è a Intra, in corso Cobianchi 60

"Oltre 2000 modelli esposti nel nostro Show Room; un'occasione unica per scegliere il meglio per i tuoi occhi a prezzi vantaggiosi,,

Un'opportunità esclusiva: ritagliando e consegnando all'Ottico del Corso il Coupon pubblicato in questa pagina, beneficerai di sconti fino al 30 % sull'acquisto di occhiali di sole.

"Un'area di 350 metri quadrati con tutte le grandi marche ed un laboratorio interno d'assemblaggio ad alta tecnologia,,

"Rapidità nelle consegne,,

"All'Ottico del Corso trovi anche binocoli, cannocchiali, telescopi, microscopi e impianti meteo,,





La proposta è valida per tutti i modelli e le marche disponibili presso il nostro centro nel periodo dal 9 Giugno al 31 agosto 2000



VERBANIA-INTRA - CORSO COBIANCHI, 60 - PALAZZO RANZONI – TEL. 0323.52854

Una nuova operazione della Guardia di Finanza di Verbania in un bar

Gravellona, sequestro di videopoker

Titolare denunciato, 5 macchinette ritirate

VERBANIA

Mentre al tribunale verbanese è in [illegible] da [illegible] due mesi il processo alle 47 persone accusate di concorso in gioco d'azzardo commesso in pubblico locale mediante videopoker e violazione dell'articolo 110 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, la guardia di Finanza del comando di Verbania non abbassa la guardia contro la recrudescenza del fenomeno. Nonostante il clamore sollevato dall'inchiesta che aveva preso il via nell'ottobre '98 ed i timori di esercenti e distributori finiti nel mirino degli investigatori, sembrerebbe infatti che il gioco con videopoker sia in netta ripresa in diversi locali e sale giochi su tutto il territorio del Vco. L'ultimo intervento delle fiamme gialle risale all'altro [illegible] quando i militari, in servizio occulto in un bar a Gravellona Toce, hanno accertato che alcuni avventori, dopo aver introdotto in un videogioco diverse banconote, ritiravano le vincite in denaro contante pagate loro dal dipendente del titolare del locale. I finanzieri sono immediatamente intervenuti e dopo essersi qualificati hanno sporto denuncia a piede libero alla magistratura nei confronti dell'esercente e del [illegible] collaboratore per concorso in esercizio e partecipazione a gioco d'azzardo. Nel corso della medesima operazione i finanzieri del Nucleo Mobile hanno posto sotto sequestro cinque macchinette del tipo video poker - sulle quali hanno apposto i sigilli - che sarebbero risultate dotate di congegni automatici predisposti con paramentri di vincita non conformi alla normativa vigente. Intanto sul versante processuale che vede alla sbarra 47 tra esercenti e distributori di video giochi - difesi da un nutrito stuolo di avvocati - si è registrato l'altro giorno il rinvio all'udienza del prossimo 14 giugno quando saranno chiamati a deporre in aula i periti di parte. Dovranno fornire al giudice Renato Poschi, al pm Marco Mescolini ed ai difensori le loro versioni in ordine alla possibilità o meno che le schede computerizzate deputate al funzionamento dei videogiochi siano state manomesse allo scopo di ridurre le possibilità di vincita per i giocatori.



Nuovi sequestri di videopoker nel Vco

IN BREVE

BACENO

[illegible]rito in uno scontro

Intervento dell'elicottero del 118, ieri pomeriggio per trasportare a valle Aldo Ceresa, [illegible] anni, di Villa. L'uomo ferito in un incidente è stato ricoverato per accertamenti. [f. r.]

PREMOSELLLO

La ricerca sulla Valgrande

Saranno presentati stasera alle 21 nella chiesa di Colloro i lavori della ricerca sulla Val Grande eseguita dall'Università di Friburgo. [f. r.]

VERBANIA

Dibattito con il Manifesto

Dibattito sul momento politico stasera a palazzo Flaim, alle 21. L'iniziativa è della Rivista del Manifesto. [f. r.]

DOMODOSSOLA

Condannato per furto

Condanna a 4 mesi di reclusione per Antonio Stelitano, 38 [illegible], di Crevoladossola, ritenuto l'autore del furto di un trapano in una ferramenta di Domo nel gennaio '99. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Il processo alla segretaria

Aperto e rinviato il processo a Isabella Stella Buoite, 33 anni, di Arizzano accusata di appropriazione indebita. Quand'era segretaria all'Agenzia Ina Assicurazioni di Crevola si verificò un ammanco di 70 milioni: per questo fatto il titolare dell'agenzia, Alessandro Formaggio, di Crevoladossola ha già patteggiato una pena di 6 mesi. [re. ba.]

VERBANIA

Fuoco in carcere

Incendio ieri nel tardo pomeriggio in carcere. Gli abitanti delle case vicine hanno notato una colonna di fumo nero sprigionarsi da una finestra al primo piano. Un detenuto extracomunitario avrebbe dato fuoco ad un materasso. L'intervento dei vigili del fuoco ha portato la situazione alla normalità: danni a pareti e suppellettili della cella. Non si segnalerebbero feriti. [a. r.]

BAVENO

Tre giorni d'Europa

«Momento Economia», la tre giorni di analisi sulle opportunità di enti e associazioni di categoria di accedere ai dispositivi europei sarà a Villa Fedora dal 12 giugno. Per partecipare: 0323-923818. [r. s.]

Il direttore Vannini replica all'allarme dei sindacati e alle polemiche

L'Azienda sanitaria: «Lo studio va discusso, non lo imponiamo»

VERBANIA

Le dichiarazioni di fonte ossolana sul piano della Sanità e l'allarme dei sindacati sulle carenze di personale negli ospedali suscitano l'accesa reazione della direzione generale della Asl 14. In un comunicato denuncia la diffusione di notizie non rispondenti alla realtà: «Non è vero - dichiara il direttore Mario Vannini - che abbiamo presentato un piano ai sindaci, bensì soltanto uno studio di fattibilità sulla rete ospedaliera. Doveva essere la base di un confronto che sarebbe sfociato nella redazione del piano di organizzazione, aperto ad ogni soluzione purché compatibile con i dettami regionali. I sindaci dunque non dovevano né approvare né bocciare lo studio, ma approfondire la discussione con spirito di collaborazione». Il direttore generale della Asl smentisce pure notizie allarmistiche sugli investimenti, che sono ad oggi ben superiori alle sole possibilità tecniche di bilancio: «Anche per la formazione - aggiunge - il programma del [illegible] raggiunge il doppio di quanto speso lo scorso anno e nei due precedenti. Inoltre la produzione ospedaliera è più alta di quanto consentito e a livelli qualitativi non inferiori alle altre aziende del quadrante, tutte con diffusione dei servizi inferiore alla nostra». Per quanto concerne il personale, ferme restando carenze di infermieri prospettabili in futuro, l'Asl rileva che attualmente il personale infermieristico è definito in maniera sufficiente e se [illegible] garantisce il mantenimento tramite il turn-over, mentre cresce la difficoltà di reperire alcuni medici.

Vannini ricorda pure che è in corso l'assunzione di venti infermieri professionali e dieci operatori tecnici addetti all'assistenza da distribuire fra i tre ospedali. Ricorda infine che l'Asl 14 è la prima ad avere chiuso la contrattazione decentrata con miglioramenti economici a tutto il personale. [s. r.]



La direzione dell'Asl 14 sottolinea che per gli ospedali del Vco è [illegible] l'assunzione di venti infermieri professionali e dieci operatori tecnici addetti all'assistenza


DAEWOO
TINAUTO
DAEWOO
CONCESSIONARIA DAEWOO PER NOVARA E VERBANIA
VEICOLI COMMERCIALI
LUBLIN 3 "Il grande"
furgone
tetto basso
con tetto rialzato)
IL NUOVO VEICOLO COMMERCIALE DAEWOO PASSO LUNGO 3,5 t
autocarro
chassis
Truck PLUS
"Il Pratico"
AUTOVETTURE
MATIZ
LANOS
LEGANZA CDX
NUBIRA SW
NOVARA
Corso Vercelli, 116
Tel. 0321.467374
Fax 0321.491952
SIAMO PRESENTI ALLA
38° FIERA DI ARONA
Venite a scoprire l'intera
gamma di veicoli
DAEWOO
ROMAGNANO SESIA
Via Novara, 245
Tel. 0163.831539
Fax 0163.834855

La preparazione e i settori merceologici dell'edizione 38

Italia e mondo negli stand

Arona apre le porte a 230 espositori

Sandro Bottelli

Taglio del nastro e via: tutti in Fiera. L'organizzazione della trentottesima edizione è [illegible] dall'ente Fiera Lago Maggiore che ha sede ad Arona in via Gramsci 18 (0322-240132). Il consiglio direttivo è presieduto da Gianni Caligara, tornato al vertice dell'ente, che si avvale della collaborazione di Luigi Gerbi vicepresidente, Alberto Tampieri segretario, Sebastiano Faccani cassiere, Luigi Fanchini responsabile tecnico, e dei consiglieri.

La sede espositiva su piazzale Aldo Moro, nella zona della stazione ferroviaria, occupa una superficie complessiva di 14 mila metri quadrati. Gli espositori presenti sono 230 tra produttori, agenti esclusivisti, rappresentanti, concessionari ed artigiani provenienti da 30 province: Alessandria, Asti, Bari, Bergamo, Brescia, Biella, Cuneo, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Forlì, Genova, Lucca, Mantova, Milano, Napoli, Novara, Pavia, Rimini, Roma, Savona, Trento, Treviso, Torino, Varese, Venezia, Verbania, Vercelli, Verona. Presenti anche otto rappresentanze estere: Bolivia, Ecuador, Egitto, Francia, Spagna, Perù, Svizzera, Russia. La fiera è diventata punto di riferimento e vetrina per le attività commerciali, imprenditoriali e del tempo libero ed è l'unica manifestazione della [illegible] di Novara ad essere inscritta nel calendario fieristico nazionale. L'elenco merceologico [illegible] quasi completo: abbigliamento, alimentari, arredamento, arte, articoli da regalo e per la casa, artigianato, associazioni ed enti rappresentativi, attrezzature e automazioni. Si possono trovate prodotti che vanno dalle bevande alla biancheria, e poi brevetti, campeggio, concessionari, cosmesi e profumi, depuratori, dolciumi, ecologia, edilizia, editoria, elettrodomestici, elettronica, elettrosanitari, enologia, florovivaismo, gas compressi e liquidi, giochi e giocattoli, hi-fi, idrosanitari, legno, macchine e macchinari, oggettisitica, pelletteria, piscine, prefabbricati, preziosi, recinzioni, restauri, ricezione satellitare e ricetrasmittenti, riscaldamento, sanità, saune, sistemi di sicurezza, sport, tappeti, telefonia, tendaggi, turismo, video citofoni, vini-spumanti-liquori.





Il presidente dell'Ente Fiera Lago Maggiore, Gianni Caligara: il suo è un ritorno al vertice dell'organizzazione. Negli stand che sono stati allestiti su piazzale Aldo Moro è tutto pronto per accogliere i visitatori

Il calendario delle manifestazioni prevede anche esibizioni sportive e gemellaggi



Il cabarettista Claudio Lauretta da «Striscia la notizia» si esibirà giovedì 25 maggio. Nelle serate dedicate allo sport e alla danza ci sono proposte di aerobica e ginnastica



Moda, danza e sport di sera tutti in platea

Il «vernissage» della Fiera avvenne [illegible] uno spettacolo condotto da Enzo Tortora: «Primo applauso». La vedette era l'urlatore emergente Tony Dallara, che aveva da poco completato il servizio di leva a Novara. Tortora conosceva bene Arona. Erano gli anni [illegible] «Campanile [illegible]»: Arona vinse numerose puntate (grazie alla straordinaria abilità del fantastico trio Rabozzi-Meardi-Capra) ed ebbe da quella trasmissione, condotta pure da Enza Sampò, un enorme lancio pubblicitario a livello nazionale. Adesso il calendario delle manifestazioni non fa più riferimento ai big della canzone ma comprende di tutto un po'. Oggi, sabato 20 maggio alle 15,30 per l'inaugurazione sarà presente il Corpo Musicale Santa Cecilia di Gattinara, dalle 21,15 si potrà assistere ad una esibizione di ginnastica artistica e aerobica a cura dell'Associazione Gym Volley di Borgomanero. Domenica 21 maggio: serata di danza a cura della scuola della palestra «I.SA.BEL.» di Arona. Lunedì 22 maggio: concerto della Nuova Filarmonica Invoriese. Martedì [illegible] maggio è di [illegible] il Complesso «Dolci Ricordi». Giovedì 25 maggio: cabaret [illegible] Claudio Lauretta da «Striscia la notizia». Una presentazione della manifestazione «Promoflor - Mostra mercato di piante e fiori», che sarà realizzata ad Arona il prossimo settembre, si terrà la sera [illegible] venerdì 26 maggio; sabato 27 (ore 17) si potrà assistere ad una sfilata di moda di abiti da sposa organizzata dalla ditta Peter Vest di Novara. Serata di gemellaggi quella di domenica 28 maggio con videoconferenza tra le città gemellate con Arona a cura del Comitato Gemellaggi. Lunedì 29: Serata Pro Loco Arona con la presentazione [illegible] «Due giorni in barca», palio remiero, imbarcazioni illuminate e spettacolo pirotecnico. Martedì 30 maggio: serata Musicale con il complesso di musica rock Blues Pill. Mercoledì 31 maggio: ancora cabaret e magia con Mister Magic Mariano. Giovedì 1 giugno e venerdì 2, dalle 17,30, mostra collettiva di pittura e scultura con artisti locali. Sabato 3 (ore 21,15): concerto musicale [illegible] la Società Filarmonica di Villadossola.

5

Un gruppo di pochi coraggiosi diede vita all'iniziativa, con il teatro nei giardini

Quell'idea nata negli Anni Sessanta

Entusiasmo e intraprendenza alla base del successo

La Fiera di Arona è nata alle 17 del [illegible] maggio 1962. A [illegible]gliare il primo [illegible] fu l'allora sindaco Carlo Torelli, avvocato, che sarebbe poi diventato senatore. L'idea della Fiera era venuta al compianto Vittorio Preti, presidente dell'Ema (Ente manifestazioni aronesi). Come attirare i visitatori? Si pensò ad un teatro all'interno dei giardini di viale Repubblica, dove la rassegna rimase per molte edizioni prima del definitivo trasferimento sull'attuale piazzale Moro. Il teatro ospitò le più prestigiose ugole d'oro di quegli anni; dalla «regina» Nilla Pizzi a Milva, da Betty Curtis a Little Tony, da Rita Pavone ad Ornella Vanoni, da Johnny Dorelli a Tony Dallara.

Folle di spettatori a bocca aperta sotto il palco ad ammirare ed applaudire gli idoli della ca[illegible]. Dopo lo spettacolo il giro tra gli stand tra mille curiosità. Nel '66, in contemporanea con la Fiera, Arona ospita l'arrivo di una tappa [illegible] Giro d'Italia, la Parma-Arona: sul vialone di corso Repubblica sfreccia il toscano Franco Bitossi, mentre il Giro andrà a Gianni Motta, il biondino di Groppello che aveva la nonna a Premeno. Nel '67 i visitatori furono 9 mila e sembrarono molti, ma a distanza di 30 anni [illegible] ne sarebbero contati venti volte tanti. Nel '73 muore Vittorio Preti e al suo posto subentra Giuseppe Galli, allora presidente della Azienda autonoma di turismo e soggiorno di Arona. Prezio[illegible] «spalla» è il segretario Giuseppe Foggetti. Nel '74, per la prima volta, l'amministrazione comunale tassa la Fiera, mentre nel '77 la stessa amministrazione non concede più l'uso dello spazio ai giardini e la Fiera resta al palo per una stagione. L'anno successivo, [illegible] il trasferimento sul piazzale Aldo Moro, la rassegna decolla in modo esplosivo. E' del 1980 l'edizione col record di visitatori: quasi 200 mila. Ad inaugurare l'edizione del 1985 arriva l'on. Oscar Luigi Scalfaro, allora ministro dell'Interno, che già ave[illegible] fatto la sua prima apparizione in Fiera nel 1967. Nelle ultime edizioni il presidente è Remo Bertolotti.



Giuseppe Foggetti, presidente onorario della Fiera di Arona. Accanto: l'ingresso di una delle precedenti edizioni



7

20 MAGGIO

Campion

Il percorso dei padiglio
Campionaria Nazionale
abbigliamento, arre
folklore Made in It
Tanti sono
arricchiscono
vetrina del
aro

Regione Piemonte Ente Fiera Comune di Arona

'38
Fiera
Lago Maggio

È il
paradiso
dello shopping
per i visitatori della
Fiera. Per gli espositori è il
tradizionale spazio vendita che
ospita tante attività diverse.

Mostra Mercato

dedi
attività
creative e
offrono alle
di svago e dis
dell'estate 2000,
modi diversi per tra

Tem

...rla nazionale

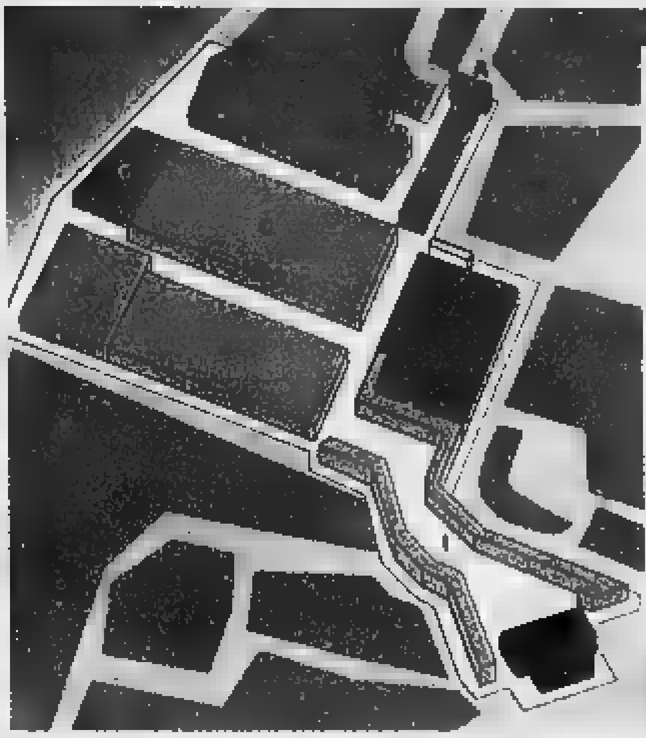
...ni interni ... dedicato alla
... Al suo interno troverete
...amento, informatica,
...ly e altro ancora...
... settori che
...questa grande
...esposizione
...eso.

4 GIUGNO

3ª

...del

...ore



...dei ...

- INGRESSO e UFFICI FIERA
- CAMPIONARIA NAZIONALE
- MOSTRA MERCATO
- ARTIGIANATO
- TEMPO LIBERO
- RISTORANTE
- SALA RIUNIONI
- PADIGLIONE INGRESSO

Inaugurazione - sabato 20/05
ore 16,30-23,00
Prefestivi e Festivi: ore 14,30-23,00
Feriali: ore 17,30-23,00
Chiusura - domenica 04/06
ore 14,30-22,00

www.fierarona.it
E-mail: info@fierarona.it - info@fieralagomaggiore.it

BIGLIETTI ORDINARI: £. 5000
BIGLIETTI RIDOTTI: £. 3000

FIERA DEL LAGO MAGGIORE

Ufficio: Via Gramsci, 18 - 28041 ARONA
Tel. 0322.240132 - 243600 Fax 0322.240133
Sede Espositiva: Piazzale Aldo Moro
Tel. 0322.243600

...le
...zio
...ato alla
...uristiche,
...creative, che
...pettatore spunti
...ensione. Alle porte
...a Fiera propone tanti
...correre il tempo libero.

...po libero

Come
ogni anno la
Fiera riscopre
tradizione artigiana
e le dedica ampio spazio.
I visitatori, ancora una volta,
potranno trovare il lavoro di mani
esperte, l'inventiva e la creatività dei
maestri dell'artigianato.

Artigianato

38ª Fiera del Lago Maggiore

[illegible] (NO) - [illegible] Moro dal 20.05 al 04.06

ORGANIZZAZIONE Ente Fiera del Lago Maggiore
Via Gramsci, [illegible] – 28041 ARONA (NO)
Tel. 0322/240132-243600 - Fax 0322/240133

Foggetti cav. Giuseppe — *Presidente onorario*

Consiglio Direttivo

Caligara rag. Gianni	*Presidente*
Gerbi Dott. Luigi	*Vice Presidente*
Tampieri arch. Alberto	*Segretario Generale*
Faccani prof. Sebastiano	*Cassiere Economo*
Fanchini ing. Luigi	*Responsabile Tecnico*
Bertinotti p.i. Antonio	*Consigliere*
Bertolotti cav. Remo	*Consigliere*

Revisori dei Conti

Caravati dott. Edoardo	*Presidente*
Perovani Vicari cav. Gustavo	*effettivo*
Sgarioto cav. Giorgio	*effettivo*
Bertalli cav. Ezio	*supplente*
Marini dott. Marco	*supplente*

[illegible]

Albertinazzi dott.ssa Monica
Brovelli avv. Giancarlo
Cataldo prof. Pietro
Ceffa dott. Aldo
Comoli Leo
Lorenzini dott. Armando
Torre cav. Franco
Vanzina cav. Gian Achille

E già si pensa [illegible] polo fieristico permanente

Iniziativa che trascina lo sviluppo della città



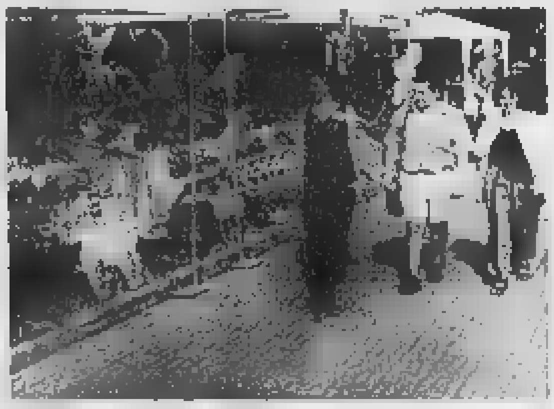
Per la Fiera del 2[illegible] sarà presente l'onorevole Guido Podestà, vicepresidente del Parlamento Europeo.

La rassegna resterà aperta due settimane e chiuderà domenica 4 giugno alle 22. L'ingresso al pubbli[illegible]: nei giorni feriali dalle 17,30 alle 22, [illegible] festivi e prefestivi dalle 14,30 alle 23. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire (ridotto 3 mila).

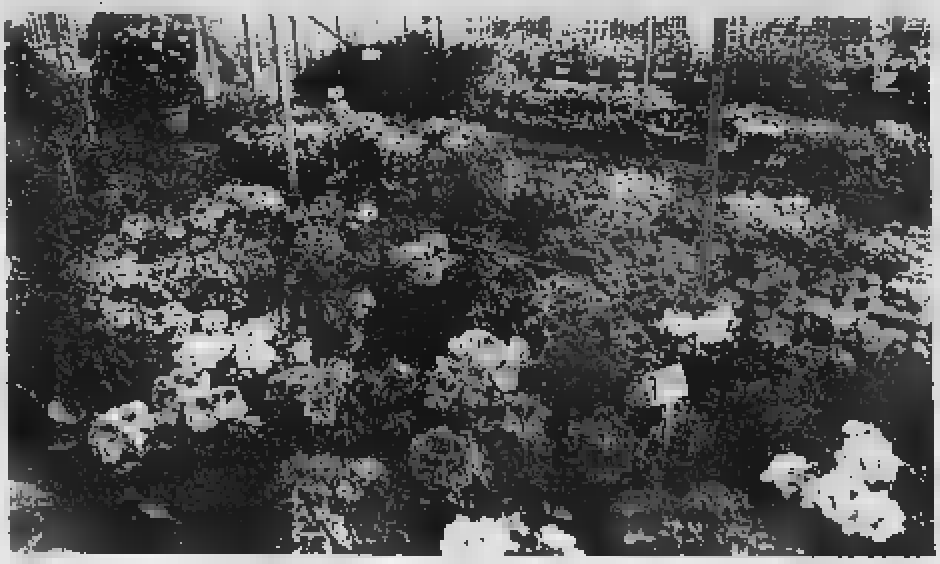
Il [illegible] presidente Gianni Caligara: «Il nostro obiettivo è la costruzione di [illegible] centro fieristico permanente e polivalente, che possa inserirsi armonicamente nel contesto ambientale e contribuire [illegible] modo determinante alla rivalutazione della [illegible] più alto numero di manifestazioni, nuove attività ricreative ed incontri a sfondo sociale. Perchè è chiaro che l'istituzione di una nuova realtà fieristica fornirebbe [illegible]ggior impulso economico e sociale alla cittadinanza, facendo lievitare le notevoli potenzialità in parte già espresse durante le campionarie e [illegible]lando una maggior convergenza di interessi di ogni genere». Come da consolidata tradizione, l'Ente Fiera del Lago Maggiore ha dimostrato anche sensibilità nell'erogazione di contributi tesi a sostenere manifestazioni aventi scopi culturali, sociali e sportivi programmati nell'arco dell'anno dalle diverse associazioni. «Questa Fiera - dice [illegible] sindaco Mario Velati - non solo resiste, [illegible] si inserisce sempre più attiva[illegible] nello sviluppo economico di Arona e della zona lacustre, affermando il ruolo di terziario avanzato. Lo [illegible] [illegible] Comune di Arona è stato presente per la prima volta con uno stand per illustrare le proprie iniziative. Comune ed Ente Fiera intendono perseguire l'obiettivo di collegare l'appuntamento degli aronesi e dei turisti con la Fiera alle altre [illegible]anifestazioni che [illegible] luogo nella città». Due sogni nel cassetto. Il primo riguarda la nautica, settore specifi[illegible] del Verbano. Si auspica anche un diretto intervento del[illegible] Navigazione Lago Maggiore, che potrebbe essere presente con propri stand. Il secondo, molto più urgente, si riferisce all'acquisto, da parte del Comune, dell'area ex dogana che sta a lato della stazione ferroviaria. Perchè solo con la realizzazione di un capace e funzionale parcheggio non solo la Fiera, ma la stessa città di Arona potrà risolvere molti [illegible] suoi [illegible] problemi.



Il sindaco Mario Velati ha un sogno nel cassetto: l'acquisto dell'area ex dogana, accanto alla stazione ferroviaria, per ricavare un nuovo parcheggio



«Coltiva un fiore del Lago Maggiore», operazione lanciata dalla Promoflor



Le piante ai bambini dovranno essere seguite per tutta l'estate. A settembre saranno presentate per la verifica dello stato vegetativo



Fai crescere la tua azalea

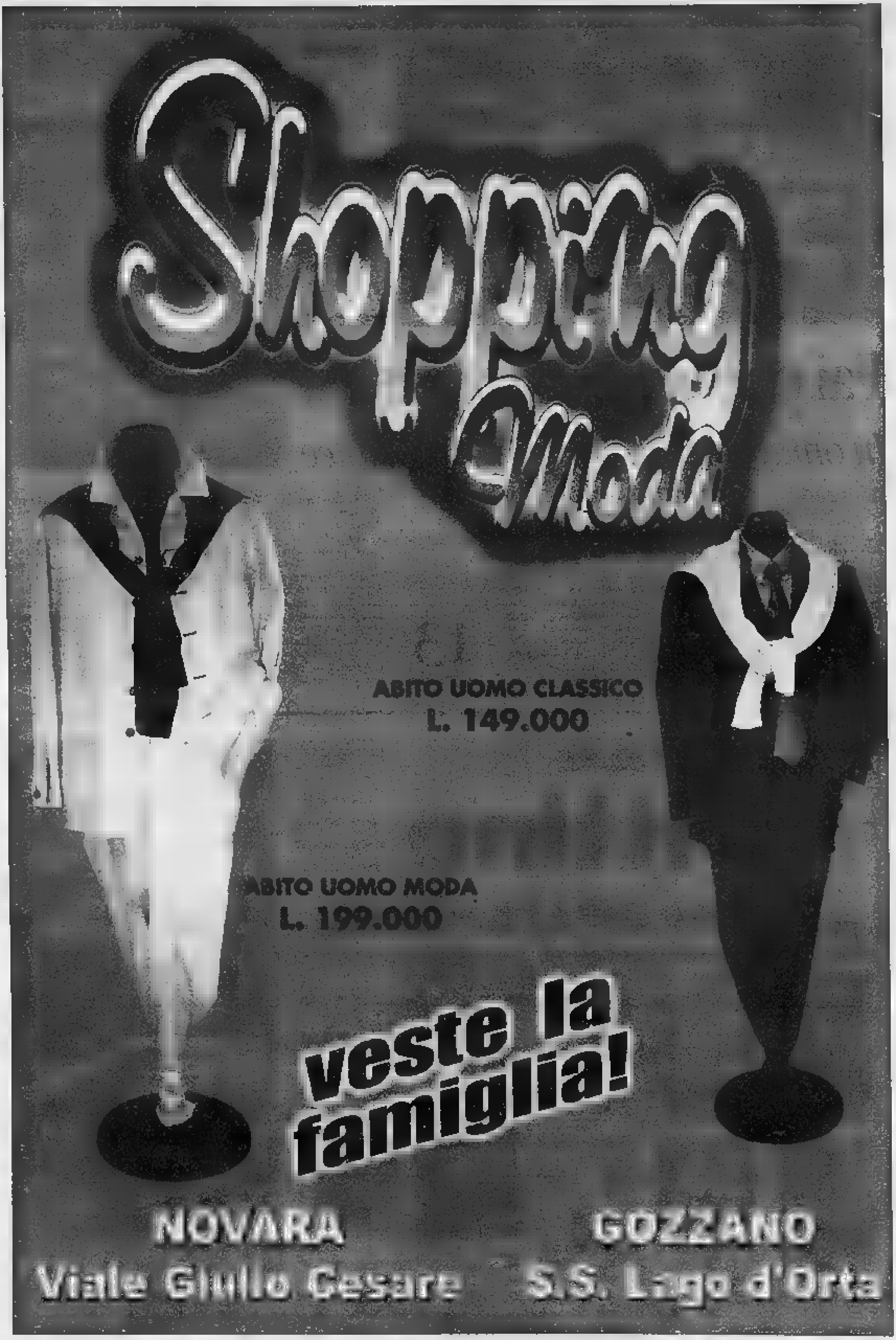
In omaggio ai bambini 10 mila talee

Lago Maggiore, e pensi subito ai fiori. A settembre, dall'8 al 10, torna ad Arona «Sinfonia floreale», mostra-mercato di fiori e piante organizzata dalla Promoflor che dopo il debutto dello scorso ripropone i colori di fine estate con un weekend che comprenderà anche la musica. Ma la manifestazione, almeno per i più giovani, si inzia con quattro mesi d'anticipo, in occasione della Fiera diArona.

La Promoflor lancia, infatti, l'operazione «Coltiva fiore del Lago Maggiore», iniziativa didattica riservata a tutti i bambini che visiteranno lo stand, in collaborazione con «Fiori titpici del lago Maggiore», che raggruppa una quarantina di floricoltori del Verbano. Per tutta la durata della fiera, dal 20 maggio al 4 giugno, saranno consegnate a 10 mila piccoli ptenziali «pollici verdi» talee radicate di azalea, ognuna assieme a un vaso, torba e un foglio di documentazione che riporta informazioni sulla pianta e tutte le indicazioni utili per farla vivere in salute.

Le piante, così date in una specie di «affidamento», dovranno essere seguite dai bambini per tutta l'estate, fino a settembre quando, in occasione di «Sinfonia Floreale», gli stessi dovranno ripresentarle agli incaricati della Promoflor per la verifica del loro stato vegetativo. Tutti i bambini che esibiranno un esemplare in buone condizioni, avranno diritto all'ingresso gratuito alla manifestazione.

«Sinfonia floreale» di settembre prevede, fra l'altro, la premiazione del concorso «Balconi fioriti» organizzato dal Comune di Arona, l'angolo del gusto in collaborazione con la Coldiretti di Novara e la partecipazione di aziende agrituristiche e produttori di vini, concerti di musica classica, giochi per bambini e passeggiate a cavallo.


Shopping
Moda
ABITO UOMO CLASSICO
L. 149.000
ABITO UOMO MODA
L. 199.000
veste la
famiglia!
NOVARA
Viale Giulio Cesare
GOZZANO
S.S. Lago d'Orta

Un itinerario nel centro storico per riscoprire piccoli [illegible] grandi «tesori» di Arona

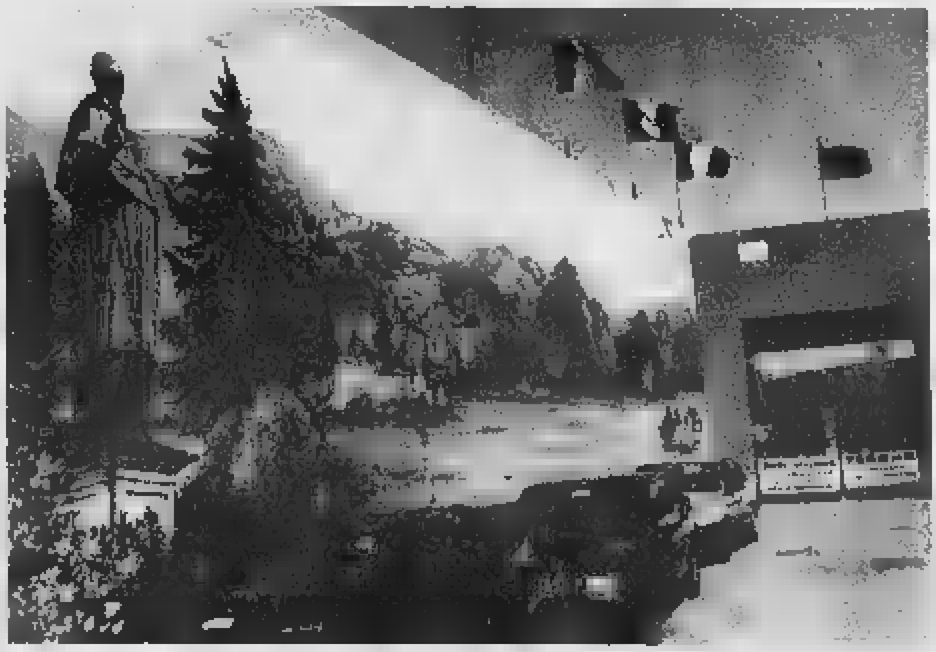
Sulle tracce degli antichi mercati

Curiosando in città fra storia, arte e negozi chic

[illegible] Paola Arbeia

Arona di maggio vale una gita. Per la Fi[illegible] e non solo. Un primo itinerario ideale s'inizia dal piazzale della stazione ferroviaria, a due passi dalla rassegna, e si sviluppa lungo Corso Repubblica. La passeggiata prosegue nell'isola pedonale di [illegible]so Cavour (antica contrada Roveretta) dove si trova la Chiesa dei Santi Anna e Gioacchino (facciata conclusa nell'Ottocento). [illegible] è una straordinaria prova [illegible] l'attività commerciale abbia radici antiche e di prestigio. Si procede lungo via Battisti per giungere nella caratteristica Piazza San Graziano. Antica sede dell'abbazia benedettina, questa località era detta Protolivo, dalle coltivazioni che i monaci vi curavano. Oggi si può visitare il museo archeologico. Il sagrato conduce alla Chiesa dei Santi Martiri, fondata nel X secolo. La Chiesa custodisce opere d'arte di grande valore.

La Collegiata della Natività di Maria Vergine, consacrata nel 1488, è la chiesa parrocchiale. Si possono ammirare fra altre pregevoli opere [illegible] tele di Pier Francesco Mazzucchelli (detto '[illegible] Morazzone'), e il Polittico della Natività (1511) di Gaudenzio Ferrari. Attigua alla Collegiata la Cappella Beolco, [illegible] nel 1683 dal mercante milanese Bartolomeo Beolco, un bell'esempio di barocco lombardo. Lasciata la Collegiata, [illegible] via Federico Borromeo si incontra la Chiesa di San Giuseppe, risalente forse al XVII secolo. La passeggiata può proseguire lungo la suggestiva [illegible] San Carlo per ammirare Villa Ponti (seconda metà del XVIII secolo): oggi è la sede di concerti di musica classica. Po[illegible] distante è il Palazzo Borromeo. Da via San Carlo si diparte la via Pertossi che conduce alla piazza più anti[illegible] della città, Piazza del Popolo. Antica sede del mercato, era il vero centro dell'economia cittadina. La chiesa di Santa Marta, che domina la piazza, risale alla fine del XVI secolo. A completare l'itinerario la passeggiata sul lungolago (sono in corso lavori di rinnovo). [illegible] incontrano il Monumento [illegible] Barcaiolo, l'edicola della Madre di Maria, l'imbarcadero con sede della Navigazione (diretta da Piero Ferrozzi, altro amico della Fiera). Arona sa mostrare piccoli e grandi tesori di tradizione, d'arte e quel carattere vivace, rispettoso ma amichevole per il visitatore nell'abbraccio blu del Verbano.

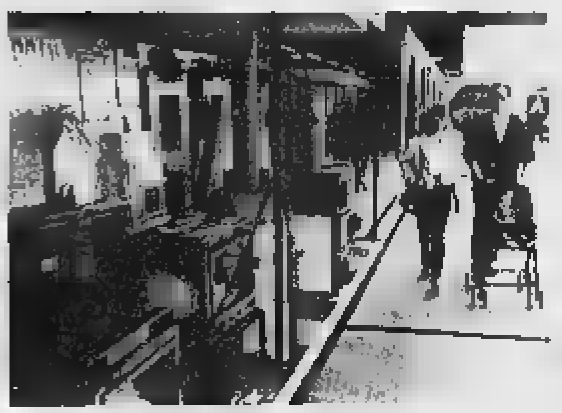


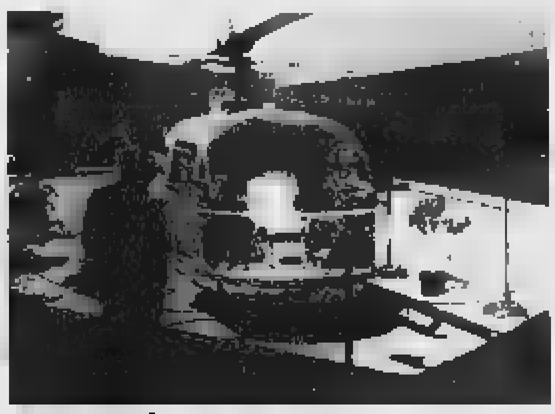


La città di Arona sa accogliere i visitatori e offre tanti spunti culturali e commerciali. La Fiera rappresenta un ulteriore richiamo

Tante le curiosità: le cifre, i servizi e l'annullo filatelico

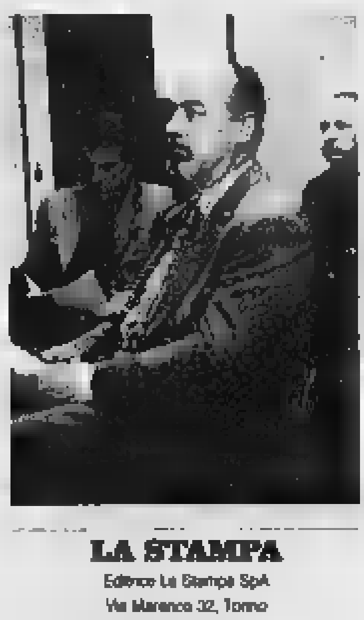
Un quadrifoglio per dire buona fortuna alla Fiera





Negli stand si susseguono presentazioni di prodotti e occasioni per scoprire le novità [illegible] oltre 230 espositori

Una superficie di 14 mila metri quadrati Tra i servizi offerti collegamento Internet



Fra quanti [illegible] considerati «amici» della Fiera c'è il responsabile della Navigazione Lago Maggiore Piero Ferrozzi (a destra): la sede della società è sul lungolago, poco distante dal Monumento al Barcaiolo

ARONA

Dietro le quinte della Fiera. Il montaggio degli stand è avvenuto con slalom fra un acquazzone e l'altro nei giorni scorsi. Operai e tecnici hanno lavorato di lena per far sì che tutto fosse pronto e nell[illegible] migliori. Per comprendere quanto impegno e quante professionalità [illegible] siano dietro l'immagine che accoglie i visitatori, è interessante scorrere numeri e dettagli della Fiera. La superficie espositiva è nel complesso di 14 mila metri quadri, i padiglioni coperti si estendono su oltre [illegible] mila metri quadri. Quattromila sono quelli adibiti per la Campionaria, mille per la mostra mercato, mille per il settore artigianato del Lago. L'area espositiva esterna misura 3 mila metri quadri, dei quali 2 mila per il settore del tempo libero. Con la tendostruttura ci sono poi [illegible] pagode con copertura in pvc e strutture con telai e tubi, copertura in lamiera e la controsoffittatura in tessuto.

I servizi offerti: parcheggio gratuito per gli espositori, collegamento Internet, catalogo generale della Fiera [illegible] elenco espositori e merceologico distribuito gratuitamente in 11 mila copie, telefoni a scheda, chiamate in fiera, bar-ristorante, vigilanza notturna, pronto soccorso, pagamenti: bancomat e carte di credito. Per i visitatori sono allestiti servizi igienici in più punti. Il problema dei parcheggi è (non soltanto in questo periodo) il più difficile da risolvere e la circolazione sul lungolago subisce variazioni per i lavori in corso. E' possibile trovare in siti Internet di vari portali [illegible] motori di ricerca tante notizie sulla città, itinerari, soggiorni e indirizzi utili di alberghi, ristoranti, servizi per il turismo. Da ricordare l'annullo filatelico che le Poste Italiane hanno realizzato per questa edizione: riproduce un quadrifoglio. Bentornata e buona fortuna, Fiera del Lago Maggiore.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
Nuova SAME spa v. della Giustizia 11, Milano
Supplemento chiuso in tipografia il 16-5-2000


PIÙ QUALITÀ AL TUO RISPARMIO!
OFFERTE VALIDE DA VENERDÌ 9 E DOMENICA 11 GIUGNO
VERCELLI
CENTRO COMMERCIALE TANGENZIALE SUD 13
PESCHE GIALLE al kg 1.890 € 0,98
BENEDETTO 2 litri 400 € 0,21
MONOBLOCCO 3.900 € 2,01
OLIO DI OLIVA DANTE 1 litro 4.990 € 2,58
PROSCIUTTO CRUDO al kg 17.900 € 9,24
VASCHETTA GELATO CARTE D'OR 500 g 3.490 € 1,80
TELEFONO CELLULARE ERICSSON T28
GSM Dual Band
590.000
26" mod. uomo/donna
Telaio acciaio Mig, comandi Regina 18V, index cambio Regina, freni Logan CTL plastificati, cerchi 26x1,75
109.000 € 56,29
28"
TVD
Televideo, 40 memorie, timer programmabile, 2 prese scart, presa cuffia.
GARANZIA 1 ANNO
459.000
CONTINENTE
LA TUA SCELTA VINCENTE
APERTURA STRAORDINARIA DOMENICA 11 GIUGNO 2000 VERCELLI dalle 9,00 alle 20,00
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Stasera suonano gli «Stp» ■ domani tocca agli «Stiliti»

Punk & Ska made in Italy

Due super-concerti a Ponderano

La storia inizia nel '95, con un folle progetto partorito dalle menti di Metius e Stiv: fare un gruppo capace di ■■■ dal vivo l'intero lp dei Ramones «It's Alive!». Dopo cinque anni gli «Stp» sono diventati ■na colonna portante del punk-rock italico. Ma non solo: alla fine del '99 il gruppo ha registrato nuove canzoni che hanno segnato una svolta più *glam* nel ■■ sound. Per mixare il nuovo materiale Metius e Stiv sono volati direttamente in New Jersey al West West Studio, lavorando in compagnia dell'amico Sal Canzonieri degli Electric Frankenstein. Il disco (che probabilmente verrà distribuito anche negli States) verrà naturalmente presentato questa sera sulla pedana del Babylonia in un concerto esplosivo.



■ Babylonia stasera salgono ■ pedana gli «Stp» per un concerto tutto punk

L'appuntamento ■■ il quartetto ■ le 23 (ingresso 10 mila lire) ed ■ termine della performance seguirà poi www.elastica.rock con dj Skinner di Radio Torino popolare in cabina di regia. Intanto domani i riflettori di Ponderano tornano ad accendersi per un'agguerrito gruppo «made in Italy» che dedica il suo repertorio alla musica ska, gli «Stiliti». La formazione è nata nell'estate del '93 dalla passione di 3 elementi: Paolo alla voce, Carlo alla batteria ed Andrea alla chitarra. Dopo poche settimane la band si è ampliata aggiungendo tromba (Alessandro) e sax tenore (Fabio). Ed ora la line up (rivista e corretta nell'arco degli anni e degli oltre 200 concerti in tutta Italia), conta ben nove musicisti. All'attivo anche due importanti partecipazioni a fianco degli Statuto, le esibizioni nei centri sociali ed il cd «Vivo» uscito lo scorso anno ed ufficialmente presentato in tournée. Lo show dalle 22,30. [p. g.]

Vercelli, il via con i canti delle terre agricole europee

Il riso re di Folkermesse

Oggi debutta la rassegna etnica

■■■ Barberis

VERCELLI

Sotto ■ segno della internazionalità dei «Canti delle te■■ del riso», inizierà stasera Folkermesse, percorso musicale che animerà la città per tre giorni buoni, con l'organizzazone del Comune e di Ethnosuoni.

Alle 21,30, al Civico, ci ■■ una performance che coinvolgerà musicisti delle zone europee a vocazione risicola (la Provenza francese, i Pais Valenciàn iberici e l'Italia del Nord, naturalmente) per un repertorio di canti di lavoro e della tradizione. E' una produzione dello stesso Comune di Vercelli, che verrà «esportata» durante l'estate in Francia e Spagna.

On stage. Dal gruppo «Dona Bela»: il cantante provenzale Renat Sette, Maurizio Martinotti, Enrico Negro, Luciano Alì e Sergio Caputo. Da Urbalia Rurana: Xavi Folch, Augusti Vidal e Toni Torregrossa. E con l'Ariundela, ovvero Alba Spera, Maria Adelaide Negrin e Samuela Gallinari. Voce recitante Lucilla Giagnoni.



Il gruppo dei Novalia (in arrivo da Rieti) salirà domenica sera sul palco di piazza Zumaglini insieme al magrebino Nour Eddine per proporre suoni mediterranei

Domani sera Folkermesse si trasferirà in piazza Zumaglini. Alle 21,30, terranno concerto il cubano Manolito Simonet y su Trabuco con un torrido repertorio salsero sulle tracce dell'ultimo album «Marcando la distancia». E domenica 11, sempre in piazza Zumaglini, alle 21,30, sarà il momento altrettanto magico dei suoni mediterranei: in pedana saliranno i Novalia di Rieti ed il magrebino Nour Eddine, che ha compiuto una serie di ricerche sulla musica berbera arcaica.

Folkermesse, come «Buskerville» invece si espanderà per le vie del centro. Domani come protagonisti itineranti ci saranno le cornamuse ■■■ della Brigadoon Pipe Band, i senegalesi Ceddo ispirati dai «griot» e gli one-man-band Otto & Barnelli. Domenica ci sarà la pirotecnica bandella piemontese dei Patelavax.

Viverone

Serate all'Oasi

Due serate di divertimento alla discoteca Oasi. Oggi ■ in programma ■■ festa western con animazione e toro meccanico mentre domani arriva lo staff di Radio Deejay.

Biella

Live alla Lavanderia

In occasione della pubblicazione del loro primo cd i Delico si presentano domani sulla pedana della Lavanderia pubblica di via Cernaia per esibirsi in concerto alle 22,■■.

Vercelli

I misteri di Gip

«Chi è Gip?». La domanda è stata uno dei tormentoni di Mtv ed ora nel programma «Mad» confezionato dall'emittente, la curiosità viene appagata poco alla volta lanciando in onda le «gag più esilaranti». Se alla domanda si aggiungono altre «cose» come «Non vedete l'ora di fare delle figuracce in tv?», il gioco è fatto: l'appuntamento vercellese è nel pomeriggio di domani in corso Libertà. I misteri gloriosi di Gi■ si sublimeranno domani notte all'estivo delle Acacie.

Varallo

Concerto in chiesa

Domani a partire dalle 21, per la rassegna «Musica instrumentum coeli», nella chiesa di Santa Maria delle Grazie a Varallo, si esibirà l'Ensemble Venance Fortunat.

VENERDI' 9 GIUGNO 2000

■ STAMPA ■■■ VERCELLI — COMUNE DI VERCELLI — ANGOLO BLU SOUND

FESTIVAL DELLE BAND

La mia band preferita è

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI — CENTRO VERCELLI MUSICA — QUARTA RETE NORD — RADIO CITY VERCELLI

I tagliandi vanno spediti o recapitati a mano alle redazioni de LA STAMPA di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) o di Biella (via della Repubblica 29). Non sono valide le fotocopie

VERCELLI. Hanno superato quota mille sia i Micro Chips sia i Tnt in questo entusiasmante testa ■ testa per la vittoria nel referendum indetto da «La Stampa» con la collaborazione di un pool di sponsors tra i quali vogliamo segnalare L'Angolo blu Sound di Stefano Lizza per l'apprezzatissimo appoggio tecnico alle esibizi■■ ■■i gruppi. Micro Chips e Tnt dovrebbero dunque contendersi il successo, ma att■■■ alle sorprese, sempre possibili: il tagliando verrà pubblicato fino al 20 giugno. [d. b.]

IL LOTTO

RITARDI

BARI	16	4	21	57	71
	53	53	50	48	47
CAGLIARI	34	73	51	23	3
	77	71	65	60	56
FIRENZE	20	13	36	64	31
	61	54	53	46	44
GENOVA	28	88	5	63	31
	97	63	59	58	47
MILANO	69	3	85	1	68
	83	70	69	67	66
NAPOLI	24	23	73	71	49
	57	56	46	43	43
PALERMO	83	72	67	22	10
	89	62	61	55	52
ROMA	11	1	33	6	36
	130	68	66	58	53
TORINO	7	1	21	81	59
	83	70	63	53	53
VENEZIA	64	45	53	31	77
	59	49	46	44	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 50 di Roma. Ecco le 40 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

50-30	50-39	50-35	50-38	50-33
50-15	50-14	50-29	50-90	50-41
50-10	50-69	50-80	50-70	50-60
50-63	50-64	50-65	50-66	50-67
50-1	50-2	50-3	50-4	50-5
50-56	50-57	50-59	50-75	50-25

Per questo [illegible] di Firenze

53-5	53-25	53-75	68-65	68-45
53-15	53-45	53-46	[illegible]	[illegible]
53-6	53-26	53-38	[illegible]	[illegible]
53-56	53-76	53-55	[illegible]	68-55
53-85	53-45	68-5	68-25	68-75
[illegible]	[illegible]	[illegible]	68-48	[illegible]
[illegible]	53-75	68-8	68-26	68-36
53-65	53-55	[illegible]	68-26	68-55

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.

Bari 65 (1), Cagliari 15 (4), Firenze 53 (6), Genova 15 (2), Milano 69 (2), Napoli 69 (5), Palermo 20 (1), Roma 10 (5), Torino 47 (1), Venezia 31 (1).

Per cadenze la lunghetta può in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari

61 62 63	63 68 69	66 67 68
61 64 65	63 61 62	66 69 61
61 66 67	64 65 66	66 62 63
61 68 69	64 67 68	67 64 65
62 65 64	64 69 61	67 68 69
62 65 66	64 62 63	67 61 62
62 67 68	65 66 67	67 62 64
62 69 61	65 65 69	[illegible]
63 64 65	65 61 62	68 69 61
63 66 67	65 63 64	68 62 63

SUPER ENALOTTO - ■■■

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 7 9 13 81 46 50 — 7 combinazioni — 22 33 56 41 60 66

L. 5600 — 55 74 48 13 17 89 78 — 7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1: 44 - 40 - 57 - 59 — 224 combinazioni — variante: 10 - 20 - 31 - 67 - 56 - 59 - 64 - 55

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 ■ Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

stasera

AL CINEMA

■■■

■PERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312

Battaglia per la terra - Riconquistiamo il pianeta, di R. Christian con John Travolta. Orario 22,15 spettacolo unico

■■■ Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312

SALA 1 **Da ladro a poliziotto (Blue Streak)**, di L. Mayfield con M. Lawrence, L. Wilson, G. Shandling. Orario 20,15/22,30

SALA 2 **Il gladiatore**, di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, O. Reed. ■■ 21,30 spettacolo unico

SALA 3 **Under Suspicion**, di S. Hopkins con Gene Hackman, Morgan Freeman, Monica Bellucci. Orario 20/22,30

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312

CHIU■■■

SOCIALE. Inf. ■ 015-22 736 - 31 312

■■■

LUX. Inf. Tel. 0163-22 698

Battaglia per la terra - Riconquistiamo il pianeta, di R. Christian con John Travolta. Orario 21 spett. un. L. 12.000.8000

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27

Boys don't cry, di Kimberly Peirce con Hilary Swank. Orario 22.15 spettacolo unico. Lire 12.000.8000

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620

Sai che c'è di nuovo?, con Madonna e Rupert Everett. Orario 22.15 spettacolo unico. Lire 12.000.80000

PARROCCHIALE.

CHIUSO

ANGELUS. CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323

Stigmate, di R. Wainwright con Patricia Arquette, Gabriel Byrne. Orario 21/23. Lire 12.000.8000.

■■■

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-0333 4467480

CHIUSO PER RIPOSO

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31 18

CHIUSO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828 600

CHIUSO PER RIPOSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54 265

CHIUSURA ESTIVA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045

Il Gladiatore, di Ridley Scott con R. Crowe, J. Phoenix, O. Reed. Orario 22 spettacolo unico. Lire 12.000.10.000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257 744

Il mistero della casa sulla collina, di William Malone con Geoffrey Rush, Famke Janssen ■ ■■ 22,10 ■■ unico ■ 12.000.10.000

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047

Under Suspicion, di S. Hopkins con Gene Hackman, Morgan Freeman, Monica Bellucci. Orario 22,30 spettacolo unico. LIRE 12.000.10.000

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-251 845

Da ladro a poliziotto (Blue Streak), di L. Mayfield con M. Lawrence, L. Wilson, G. Shandling. Orario 22,30 spettacolo unico. Lire 12.000.10.000

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018

CHIUSO PER RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375

CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Via ■■ 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 373 ■■

SALA ■■■ Inf. Or. ■ 0161-257■■

CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544

Alle ■■ 16 edizione ■■■ del festival canoro **Le mille e una...nota** organizzata dal ■■ Club di Vercelli a favore del Telefono Azzurro ■■ dello spettacolo la scuola di danza ■■■dy - di Vercelli.



nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88 76 07 **Mi sei entrata nel cuore come un colpo di coltello**. Or. 20,30; 22,30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa ■■ Salute 77/b, tel. 216 6764 **Under suspicion**. Or. 20,20

ARSA 200 c. Giulio ■■ 7, tel. 856 571 **Sognando l'Africa**. Or. 16; 16,10; 20,20; 22,30

ARSA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 571 **Da ladro a poliziotto**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ALFIERI p. ■■ Solferino 2, tel. 562 38 00 ■■■

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 **Il gladiatore**. Or. 16,10 ■■ 22,10. Sala 2 **Battaglia per la Terra**. Or. ■■ 20; 22,30. Sala 3 **200 Cigarettes**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **Il gladiatore**. Or. 16; 19,10; 22,20

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **Tutto su mia madre**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. ■■ 32/e, tel. 436 07 23 **Il terzo uomo**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CINE c. G. Cesare 105, tel. 232 009 **Stigmate**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 **La cena dei cretini**. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **I cinque ■■**. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Rapina a mano armata**. Or. 16,30; 18,25; 20,20. **Eyes Wide Shut** ore 22,10

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Marlowe**. ■ 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO BLU ■■ ■■, tel. 447 52 41 **Da ladro a poliziotto**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabo■■ ■ 447 52 41 ■■ **nova**. ■ 16,30; 18,30■■ 22,30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 47. CHIUSO P■■

ERBA ■ ■ Moncalieri 241, ■ 661 54 47 ■■ ■■. Or. 20; 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Vedi teatro

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **Oltre me crazy**. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

FARO v. Po 30, tel. 817 33 73 **Mission to Mars**. Or. 20; 22,30

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 **Il gladiatore**. Or. 16; 19,10; 22,20

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Battaglia per la Terra**. ■ 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

KING v. Po 21, tel. 812 59 96 **Moloch**. Or. 20,30; 22,30

LUX v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Preferisco il rumore del mare**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

LUX galleria S. Federico, tel. 541 283 **La casa di Cristina**. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Da ladro a poliziotto**. Or. 16,05; 18,20; 20,25; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Marlowe**. Ore 15,55; 18; 20,15; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **200 cigarettes**. Or. 16; 18; 19; 20,20; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **La vita è un fischio**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1 **Sognando l'Africa**. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2 **Under suspicion**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **Il gladiatore**. Or. 16; 19,10; 22,20. Sala 4 **The million dollar hotel**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 **Appuntamento a tre**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Accordi & disaccordi**. Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **Appuntamento a tre**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. ■■■ **Bossa nova**. Or. 20,35; 22,30. Vietato 18

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. ■■■ **Avviso di ■■■**. Or. 20,30; 22,35

VITTORIA v. Roma 356, tel. 562 1789 **Return to me**. ■ 15,40; 18; 20,20; 22,40

■■■ ■■■ Torino Danza ■■ - XIII Festival internazionale di balletto (20/9-5/10). Vendita degli abbonamenti alle tre Prime rappresentazioni del **Miami City Ballet**. L. 160.000-110.000-70.000. Biglietti per tutti gli spettacoli ■ ■■■ ■ 69. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 443 5127

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 Saggi Danza. Saggio degli allievi dell'Arte Centro per la Divulgazione della Danza. Info: Tel. 011 8193618. Il Regio itinerante: lunedì 12.6 ore 21 nella Chiesa Madonna degli Angeli concerto del **Quartetto con oboe e flauto** del teatro Regio. ■ Circoscrizione 1. Tel. 011 443 5127

■■■ ■■■ ■■ Giulio ■■ 67 - Tel. 011 ■■570 NON PERVENUTO

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI E' in corso la campagna abbonamenti per **Le Serate Musicali di Primavera 2000** ■■■ Sinfonica Nazionale della Rai presso Palazzo della Radio, via Verdi 13, con orario 10-18. Per informazioni tel. 011 810 4653 - 810 4961

■■■ ■■■ Ore 21. Stagione ■■ ■■ musicali ■■ e Coro degli allievi del Conservatorio «G. Verdi» di Torino. Musiche di Mozart, Margola, Vivaldi. Ingresso ■■

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI VERCELLI

■■■ DI BALOCCO

Il Responsabile del servizio - Vista la Legge Regionale n. 56/77 - Vista la Legge Regionale n. 70/91. Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 19/5/00 di adozione del progetto preliminare di Variante n. 2 al P.R.G. debitamente esecutiva - rende noto - che è depositato in visione per 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso presso la Segreteria Comunale il progetto preliminare di variante n. 2 al P.R.G. così come approvato dal Consiglio Comunale di Balocco ■ deliberazione n. 12 del 19.5.00. Durante il termine di deposito suddetto chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse nel termine perentorio di gg. 30 decorrenti dalla data di scadenza del deposito e quindi dal 9.7.00.

Dalla Residenza Municipale, lì 9.6.00

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
■■. Francesco Ferrara

L'ha deciso il ministero della Pubblica Istruzione

Il convitto «Carlo Alberto» resterà ancora autonomo

[illegible] Giordani
NOVARA

Il convitto nazionale «Carlo Alberto» resterà autonomo e le scuole elementari, media ed il liceo scientifico annessi conserveranno perciò l'attuale fisionomia giuridica. Il direttore generale del personale del ministero della Pubblica Istruzione, Parisi, ha infatti dato mandato al Provveditore agli Studi di Novara, Francesco Contino, di emanare un decreto che conferma l'autonomia per il convitto.

Il Provveditore, che questa settimana è alle prese [illegible] le valutazioni dei dirigenti scolastici, si occuperà del problema [illegible] prossimi giorni. La ratifica dell'indipendenza del Convitto, insom[illegible], è imminente. «E' un fatto importante - dice Giambattista Cattaneo, segretario provinciale della Cisl scuola - perchè il problema dell'autonomia del Convitto si trascina da anni. In questo modo il problema verrà risolto in maniera definitiva».

Attualmente nell'edificio del convitto sono ubicate le scuole elementari, con cinque classi, quattro corsi di scuola media ed il liceo scientifico statale.

Un problema che invece verrà affrontato a partire dal 24 maggio, quando si discuterà dell'organico per il prossimo anno scolastico, riguarda il boom che sta vivendo un'altra scuola ospitata in una parte dei locali del convitto: l'istituto alberghiero. «Si parla per il prossimo anno scolastico di ben otto prime classi - dice Cattaneo -. Un vero record che però rappresenta un numero di alunni tale da [illegible] trovare più spazio nella sede attuale».

La Provincia ha già predisposto un progetto per cui una parte delle classi dell'alberghiero dovrebbero essere trasferite all'istituto agrario «Bonfantini» di Vignale appunto a partire da settembre.

In tema di convitti, l'ultimo problema riguarda la scuola di Lesa che ha annesso l'istituto agrario per la floricoltura. E' previsto ancora un incontro per il 27 maggio (ma la data potrebbe slittare) per esaminare le possibilità di una soluzione-tampone che possa risolvere [illegible] problema fondamentale del convitto: la necessità della sua ristrutturazione e messa a norma. E' un intervento complesso per cui occorrono una decina di miliardi, cifra che l'amministrazione provinciale ha già dichiarato al di sopra delle disponibilità attuali.

«Il problema del convitto di Lesa è serio - dice Cattaneo - perchè se chiudesse questa struttura l'istituto rischierebbe di perdere i convittori ed i semiconvittori e dimezzerebbe le classi. Questo è paradossale perchè dal Cavallini si diplomano studenti che trovano subito lavoro».



Il convitto «Carlo Alberto» si trova sul baluardo Partigiani a Novara

A Novara, Vercelli e Pavia [illegible] serie di convegni con l'intervento di Pecoraro Scanio

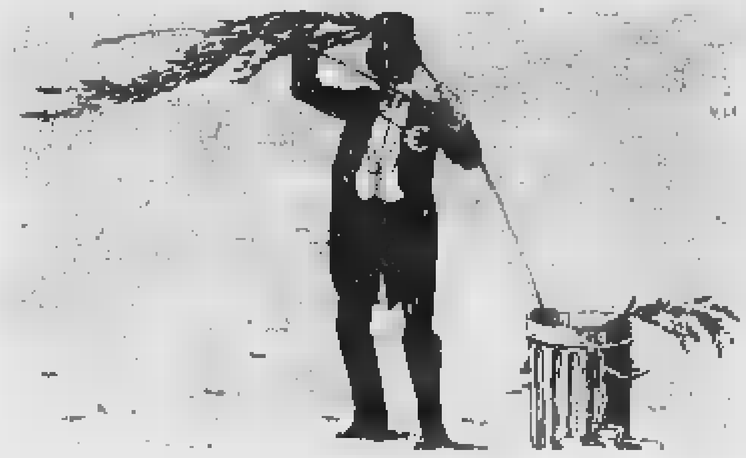
Sette giorni di eventi per il riso

Dall'otto al 13 giugno «settimana internazionale»

Gianfranco Quaglia
inviato a MILANO

I riflettori del mondo sul triangolo del riso, dal 7 al 13 giugno. Una settimana internazionale, che prenderà le mosse a Pavia, proseguirà [illegible] Novara, Vercelli, Sartirana, con una serie di convegni, iniziative a carattere popolare, manifestazioni culturali. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina al Circolo della Stampa di Milano, da Promori[illegible], Coltivatori Diretti, Unione Agricoltori e Confederazione italiana Agricoltori delle tre province, in collaborazione con l'Università di Pavia, le associazioni di irrigazione Est ed Ovest Sesia. Inoltre [illegible] consorzio di bonifica Baraggia, con il contributo di Regioni Piemonte e Lombardia, Banca Popolare di Novara e reale Mutua Assicurazioni. Tutti a difesa del settore e del territorio, il cui assetto è minacciato dalla prossima riforma Ocm: se venissero meno prezzi remunerativi e reddito, se fossero tagliati 20 mila ettari per effetto del set-aside, sicuramente l'ecosistema subirebbe uno stravolgimento. Ma è anche una questione di cultura, storia, tradizione, come ha sottolineato il presidente di Promoriso, Sergio Suardi (Cia).

La «settimana» sarà aperta dal convegno «Chicchi di riso», in programma l8 giugno a Pavia (la sera precdente un concerto con l'orchestra sinfonica Verdi di Milano). A Novara toccherà il compito di ospitare [illegible] convegno «La terra, l'acqua, il riso», il gi[illegible] dopo, alla sala dell'Associazione Est Sesia, dove sarà inaugurata anche la mostra storica sula) trasformazione del territorio della pianura e «Dalle vie d'acqua di Leonardo alla montagna». Lunedì 12, a Vercelli, nella sala Pastore della Camera di COmmercio, [illegible] tema sarà «Il riso affronta il mercato globale», con l'intervento di Enzo Ghigo e le c[illegible] del ministro per le Politiche Agricole, Alfonso Pecoraro Scanio. Infine, martedì 13 giugno, a Sartirana, si parlerà di «La ricerca dai laboratori ai campi: esperienze a confronto», con la partecipaizone di ricercatori italiani, spagnoli, francesi, americani, dall'Uruguay, dall'Egitto e dall'Australia. Ma il [illegible] sarà un evento anche attraverso le numerose manifestazioni collaterali: intrattenimenti musicali (concerti, recital lirici), visite guidate, l'elogio delle tradizioni gastronomiche con degustazioni [illegible] risotti. Inoltre: proiezioni di filmati d'epoca, dell'immancabile «Riso Amaro», l'apertura gratuita di musei. Un coinvolgimento totale delle popolazioni e soprattutto delle città. In una fase difficile per la risicoltura sarà chiesto proprio agli abitanti del territorio di dare il loro aiuto: collaborando con l'invio di migliaia di cartoline a Romano Prodi, così come stanno già facendo i risicoltori, per attivarlo sul problema.



La cartolina che sarà inviata in seimila esemplari a Romano Prodi

IN BREVE

NOVARA
Convegno al «Maggiore»

Si svolge dalle 10 nell'aula magna dell'Università in via Solaroli 17 un convegno sulla stimolazione magnetica transcranica, nuova metodica neurofisiologica per lo studio del funzionamento cerebrale, applicabile in alcune malattie come la depressione. [r. s.]

[illegible] GIORGIO
Mortale sulla statale

Claudio Furegato, 34 anni, di Vigevano, operaio, [illegible] deceduto in seguito all'incidente accaduto a San Giorgio Lomellina. Per evitare un frontale è finito contro un terrapieno. In prognosi riservata Giovanni Ambrosiani, 59 anni, di Vigevano che ha perso il controllo della [illegible] Golf in corso Milano. [c. br.]

[illegible]
Bpn, già 1500 «Biciconto»

Nei primi 4 giorni di offerta, la Banca Popolare di Novara ha aperto 1500 conti correnti «Biciconto» collegati a un piano di accumulo quinquennale che consentono alla nuova clientela di ritirare una bicicletta «Olmo». L?offerta promozionale [illegible] protrarrà [illegible] al 31 dicembre.

Da mercoledì, sconti del 50%

Anche a Novara arriva l'offerta di Wind con le telefonate «light»

NOVARA. Componendo il codice 1088 seguito dal normale prefisso 0321 e dal numero dell'utente desiderato si potranno fare telefonate urbane utilizzando le tariffe proposte da Wind. La novità «light» proposta dalla società di telecomunicazioni compartecipata dall'Enel è attiva da mercoledì scorso nel capoluogo e 41 altri comuni del distretto contraddistinto dal prefisso 0321. Per fare conoscere al grande pubblico l'innovativa possibilità comunicativa oggi in città si terrà l'evento «A Novara con te». Quattro mascotte arancioni dalle sembianze telefoniche gireranno per le vie del centro accompagnate da uno stuolo di animatori. Coloro che si faranno fotografare accanto ad uno dei telefoni giganti riceveranno la card Re-Wind con 25 mila lire di telefonate gratuite da consumare direttamente dall'apparecchio di casa. Ma in parallelo alle iniziative promozionali sempre molto ben apprezzate dagli utenti, Wind mette in evidenza [illegible] regime tariffario denominato «Wind Light». Le telefonate urbane e fuoriporta ad esempio vengono fatturate 0,55 lire al secondo di giorno, 0,4 lire alla sera ed al week-end beneficiando di uno sconto del 50 per cento dopo il quarto minuto di conversazione. Per le chiamate verso i telefonini invece viene applicato «Sempre light»: senza scatti alla risposta [illegible] con Iva inclusa, costano 8 lire al secondo per i primi 3 minuti e [illegible] lire al secondo dopo il terzo minuto. L'attivazione può essere richiesta digitando il nume[illegible] 159 (operativo 24 ore su 24) oppure rivolgendosi ai rivenditori Wind. [r. l.]

Mancava da casa da qualche giorno

Strada per Lumellogno Auto in un fontanile morto ragazzo novarese

NOVARA. Con l'auto è finito in [illegible] fontanile. Ma l'incidente mortale [illegible] stato scoperto dopo 24 ore. Stando alle prime informazioni A.Z., 20 anni, di Novara, mancava dalla sua abitazione novarese da qualche giorno. La sua auto, una Peugeot 205, è stata notata ieri mattina in un fontanile, sulla provinciale che da Lumellogno porta a Granozzo. La strada in quel punto diventa rettilinea, dopo una curva a destra. La Peugeot, forse dopo aver sbandato più volte, è finita nel fontanile. L'acqua [illegible] è molto alta, ma il fondo melmoso l'ha trattenuta. Il fontanile è coperto da rovi, e questi hanno reso la vettura poco visibile dalla strada.

Dopo la segnalazione, immediati gli interventi di polizia, vigili del fuoco, polizia municipale, che hanno lavorato a lungo per poter disincagliare la vettura dal fondo mel[illegible]so. Lo stato di decomposizione del cadavere ha datto indicazioni agli inquirenti sulla possibile data dell'incidente. Pare che il giovane mancasse da casa da qualche giorno: l'incidente e la scomparsa del giovane dalla sua abitazione sono al vaglio degli inquirenti.

Una prognosi riservata è invece l'esito di [illegible] scontro tra un'auto e u[illegible] bicicletta, avvenuto ieri mattina in viale Curtatone, all'incrocio con via Pontida. La donna che stava pedalando, A. I., 70 anni, ha riportato una grave lesione alla testa ed è ricoverata al Maggiore. [c. m.]

IN CITTA' E FUORI

[illegible]
Sogni e fantasia

La creatività dei sogni: se ne parla stasera alle 21 al quartiere Nord di Novara, [illegible] via Fara 39, con il giornalista medico Pierangelo Brustia. [b. c.]

[illegible]
Giornalini per i ragazzi

S'inaugura oggi alle 16,30 a Villa Soranzo di Varallo Pombia «Ciao fantasy», rassegna di giornalini per ragazzi di Rolando Franchini. La mostra prosegue domani, il 27 e il 28. [c. m.]

[illegible]
Nelle cantine di Ghemme

Sono aperte le iscrizioni alla visita guidata a chiese, cantine e alla biblioteca internazionale dell'acquavite di Ghemme organizzata per il [illegible] giugno dal quartiere Porta Mortara di Novara. Le prenotazioni entro giovedì prossimo allo 0321-461342. [b. c.]

PASSEGGIATA
Quattro passi nel «verde»

Partono domani alle 9 da Miasino i «Quattro passi nella natura» con tappe al Crocifisso di Ameno, al maneggio del Monteoro per concludersi nel cortile di Villa Nigra. [r. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Non ho firmato documenti con altri

Nell'articolo inerente un tentativo di incendio all'ospedale di Novara si parla del sottoscritto come estensore di un documento insieme ad un'altra persona. Io non ho mai controfirmato alcun documento in merito. Entrando nel merito, pur essendo d'accordo sull'allontanamento di personaggi presenti in ospedale, che niente hanno a che spartire con l'assistenza ai degenti (mitomani, tossicodipendenti, ecc.) non si condivide invece come viene illustrato, lo stato dell'Ospedale Maggiore. Infatti [illegible] nostro presidio risulta essere il secondo in Piemonte nel quale sono state organizzate squadre di pronto intervento (Spi) delle quali faccio parte. [illegible] ricorda che con la nuova direzione generale e [illegible] nuovo responsabile del servizio prevenzione e protezione si sono fatti notevoli passi avanti per costituire tali squadre che dal primo giugno 2000 saranno operative con notevoli sforzi organizzativi ed economici per acquisire tutto il materiale necessario. Si fa inoltre presente che il personale aderisce volontariamente e l'addestramento avviene in orari tali da non danneggiare l'assistenza ai degenti.

Gaudenzio Bagnati, Galliate

[illegible] l'erba a Sant'Agabio

Vorrei sapere se il Comune di Novara aspetta [illegible] verificarsi di un incidente per tagliare l'erba negli spartitraffico di via Poletti a Sant'Agabio. Nonostante le numerose sollecitazioni fatte dal sempre solerte vigile di quartiere signor Luigi Airoldi già da quindici giorni, la situazione non ha avuto alcun sviluppo. Se la rotonda con l'erba è dovuta ad una presa di posizione dei verdi per rendere più vivibile la città con l'eliminazione di catrame e cemento, sappiano che il verde bisogno curarlo, altrimenti ben venga il cemento.

Lettera firmata

Le lettere [illegible] inviate [illegible] La Stampa, [illegible] della Vittoria 7, 28100 Novara

NUMERI UTILI

[illegible] INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; **Arona:** telefono 0322 51 61; **Borgomanero:** telefono 0322 84 81; **Domodossola:** telefono 0324 [illegible]. **Galliate:** telefono [illegible] 86.22.22. **Oleggio:** telefono 0321 [illegible], **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63 569; **Gravellona Toce:** telefono 0323 [illegible], 865.000; **Stresa:** telefono [illegible] 33 360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405 000; 556 000, 55 61 61, squadra [illegible] salvam tel 0323 51 81.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42 22; **Mergozzo:** [illegible] telefono 0323 80 705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Grignasco:** S r e. telefono 0163 41 86 17. [illegible] **Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.[illegible], **Lesa:** telefono 0322 76 697; **Piedimulera:** telefono 0324 [illegible]; Volontari cri P.A. Gies **Stazzano:** telefono [illegible]; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28 01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 [illegible] **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500, **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono [illegible] 96 00.47, **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31 844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.16.

FARMACIE

A Novara: Comunale, c.so Trieste, 41 tel. 0321 69 20.17 (apertura dalle 8,45 alle 20,15, continuato, dalle 12,30 [illegible] 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale di L. 3000) e **Bicocca,** c.so 23 [illegible], 216 tel. 0321 40.21.51 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500)

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Suno: *Brigatti*, via M[illegible], 2 tel. 0322 85.033

Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti, 17 tel. 0322 21.91.88.

Galliate: *Cusaro*, via p. Custodi, 17 tel. 0321 86.13.02.

[illegible] **Novarese:** *Botto*, piazza Libertà, 9 [illegible]. 0321 82.92.60.

[illegible]**etto Sopra Ticino:** *Gazzo* [illegible]*chio*, via Marconi, 3 tel. 0331 97.23.58.

Invorio: *Masi*, via Battisti, 4/bis tel. [illegible] 25.61.25.

Verbania (Intra): *Clavico*, [illegible] Mameli, 141 tel. 0323 40.13.56.

Mergozzo: *Maulini (Pezzana)*, via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.

Gravellona Toce: *Amigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323 34.80.74.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.66.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.

[illegible] **Castiglio**[illegible]: *Peventi (dr. Di* [illegible]*, bg. Molini, 40* tel. 0324 81.260.

Due fine settimana di proposte in occasione della Giornata europea dedicata alle aree protette

Natura in festa nei parchi

Il bosco del Ticino diventa un'orchestra





A sinistra il parco del Ticino e a destra la Valgrande tra le più belle aree protette di Novarese e Vco

Concerto lungo il fiume, escursioni sui monti e passeggiate in bicicletta nelle riserve naturali

NOVARA

La natura è pronta per il debutto di primavera. Mercoledì si festeggia la «Giornata europea delle aree protette» in ricordo [illegible] 24 maggio 1909 quando la Svezia battezzò la prima riserva del continente; anche i parchi del Novarese e del Vco partecipano ai festeggiamenti e propongono due week-end di idee all'insegna del verde.

■ **Parco del Ticino.** Il clou delle iniziative [illegible] al Mulino vecchio di Bellinzago. Qui domani alle 14 i bambini imparano a costruire «L'orchestra nel bosco», creando strumenti musicali con legno, sassi e foglie. Consulente d'eccezione il percussionista Nicola Stranieri. Dopo [illegible] merenda, alle 16,30 concerto di ballate e canti rituali [illegible] il gruppo «La Sornette». Mercoledì tanti laboratori per le scuole: gli insegnanti possono avere dettagli allo 0321-961161. Domenica 28 alle 10 scorribanda in bici nel parco sino alle 16. Alle 14 giochi con materiali naturali e alle 16,30 spettacolo teatrale con i clown.

■ **Riserve naturali Sacro Monte di Orta, Monte Mesma e Colle della torre di Buccione.** E' [illegible] anche qui: domani s'inaugurano il centro visite e i restauri dell'oratorio di Sant'Antonio annesso alla cappella XX del Sacro Monte. Mercoledì visite guidate per le scuole che vengono replicate [illegible] il pubblico giovedì, venerdì, sabato e domenica. Informazioni allo 0322-911960; e-mail: monteorta@tin.it.

■ **Riserve naturali del Lago Maggiore.** [illegible] parco dei Lagoni festeggia [illegible] venti candeline domani: i guardiaparco saranno a disposizione del pubblico per le visite guidate a piedi [illegible] in bici. Le partenze sono ogni mezz'ora dalle 14,30 fino alle 16. Il ritrovo è fissato al centro visite, in via Cattico 6, a Mercurago. La passeggiata, spettacolare e agevole, durerà [illegible] media due ore e mezzo; al termine un punto di ristoro. Informazioni allo 0322-240239; pmlomag@tin.it.

■ **Parco regionale Monte Fenera.** Appuntamento mercoledì 24 maggio alla frazione Ara di Grignasco per l'inaugurazione di un percorso auto-guidato del sentie[illegible] del Rio Magiaiga. Informaizoni allo 0163-418434.

■ **Parco regionale Lame [illegible] Se[illegible]** «L'isola del tesoro» è a Casalbeltrame: venerdì alle 20,30 al palazzetto dello sport è in calendario una proiezione diaporama.

■ **Parco nazionale della Val Grande.** Stasera alle [illegible] [illegible] parte dalla piazza di Miazzina per vivere le «Emozioni di una notte di luna». Domani alle 7 ritrovo al parcheggio della stazione di Fondotoce per l'uscita [illegible] Valle Anzasca organizzata dal Gruppo Escursionisti Val Grande. Domenica prossima c'è la «Festa dei ragazzi del parco». Informazioni allo 0323-557960; pvgrande@tin.it.

■ **Riserva naturale Sacro Monte di Ghiffa.** Artigiani e antiquari nelle strade con i loro prodotti alla fiera della Santissima Trinità per tutto il giorno di domani. Domenica prossima, gara di mountain bike. Informazioni allo 0323-59870.

■ **Parco regionale Alpe Veglia e Alpe Devero.** I ghiacciai, il larice, l'ontano verde, la diga di Codelago: [illegible] alcuni dei segreti del parco che le guardie sveleranno durante l'escursione in calenda[illegible] domenica prossima, 28 maggio. [illegible] ritrovo è alle 9in località «I prati», vicino alla chiesa di Devero. Informazioni allo 0324-72572; parco.vegliadevero@cmvo.net.

■ **Riserva naturale Sacro Monte Calvario di Domodossola.** Sabato prossimo apriranno i battenti alcune cappelle di solito chiuse al pubblico e si potranno visitare i giardini del convento dei Padri Rosminiani [illegible] l'antico castello. Informazioni allo 0324-241976; riserva.calvario@pianetaossola.com. [r. s.]

MOSTRE E ARTISTI

Tele di Soffiantino e sculture di Perez

Pietro Benacchio

ARTE contemporanea protagonista nel Novarese e nel Vco. A **Casalbeltrame**, nelle sale appena restaturate dell'ottocentesco Palazzo Bracorens de Savoiroux [illegible] alle 18 s'inaugura la mostra dello scultore Augusto Perez e del pittore Giacomo Soffiantino.

Maestri di fama, sono infatti loro i vincitori della 18ª edizio[illegible] del Premio «La Rana d'Oro», [illegible] prestigioso riconoscimento che nell'arco di dodici anni l'associazione culturale «Arpitesca», ospitando ogni volta le rispettive mostre personali, ha assegnato [illegible] personalità artistiche del calibro di Annigoni, Brindisi, Kodra, Purificato, Sangregorio, Sassu, Savinio e Treccani.

Premi che con cadenza biennale (stavolta la cerimonia è prevista il 10 giugno) vengono attribuiti anche a personaggi illustri della cultura, dello spettacolo, della politica e dell'imprenditoria: nell'albo d'onore figurano, fra gli altri, il fisico Carlo Rubbia, il filosofo Norberto Bobbio, l'editore Vanni Scheiwiller, le attrici Giuliana De Sio e Sabrina Ferilli.





Perez. In alto, Soffiantino

E [illegible] una formula collaudata ed efficace. «La Rana d'Oro» arricchisce la già prestigiosa proposta d'arte di ulteriori motivi di richiamo: domani alle 21, al Palazzetto dello Sport, l'Orchestra Filarmonica di Torino e l'Accademia della Voce di Torino eseguiranno l'opera di Mozart «Così fan tutte» in forma di concerto con la direzione di Claudio Desideri. Domenica 4 giugno suoneranno invece «I Musici di Santa Pelagia».

La mostra di Perez e Soffiantino si potrà ammirare sino al 10 giugno, con questi orari: 17-21 dal martedì al venerdì, sabato e domenica 10-12,30 [illegible] 15-21. La rassegna è corredata da monografie curate da Flaminio Gualdoni per lo scultore e da Marco Rosci per [illegible] pittore, entrambe pubblicate da Arpitesca.

Scultura in evidenza anche a **Novara**, dove [illegible] spazio «Arti Solidae» di corso Garibaldi [illegible]glie la personale dell'artista Sauro Errichiello, che presenta le sue originali forme luminose: è aperta tutti gi[illegible], fino [illegible] giugno, tranne il lunedì, in orario 10-12,30 e 17-19,30.

Interessante vernissage d'arte plastica a **Verbania**, dove oggi alle 18 lo Studio Lanza, in via Rigola 18 a Intra, inaugura «Ai limiti del paesaggio possibile», mostra personale dello scultore lombardo Claudio Borghi, che fino al 30 giugno (15-19 da lunedì a sabato, domenica su appuntamento) espone le sue opere più recenti che sviluppano un'originale ricerca fra tra forma, natura e spazialità.

Oggi pomeriggio e domani piazza Martiri e le vie principali di **Borgomanero** saranno invase da pittori provenienti da tutta Italia, che trasformeranno i corsi in veri e propri atelier all'aperto. Tra gli artisti della provincia ci saranno i borgomaneresi Luisella Tosco, Luciano Ferri, Laura Pagani, Marinella Cerutti Sola, Anna Prestigiacomo, Maurizio Giusta, Pietro Manica e l'associazione «Bolle di cartone».

Da Verbania arriveranno Virginio Tosco e Paolo De Piccoli, da Cavaglietto Gianni Cantoia, da Vogogna Giorgio Stefanetta, da Massino Visconti Cristiano Sala, Raffaella Amato di Bolzano Novarese, Riccardo Borando e Carmelo Veronig di Trecate, Domenico Trotta di Varallo Pombia e Vanna Sacco, ex sindaco di Bogogno.

Il sindaco di Arona: «Il caos [illegible] Pasqua»

«L'ordinanza [illegible] non c'entra [illegible] [illegible] di [illegible]

[illegible]A. Fa discutere l'ordinanza che vieta la sosta ai camper su tutto il lungolago. E il sindaco Velati precisa che non ha nulla a che vedere con il raduno internazionale dei camperisti di ottobre: «Il mio disappunto si riferisce al ponte pasquale, in cui avevamo riscontrato una situazione al di là di ogni immaginazione. Il raduno dell'associazione presieduta dall'aronese Luigi Bacchella era andato benissimo; l'area era stata preparata a puntino. Se si comportassero così anche i 'camperisti della domenica', non avremmo problemi». E Bacchella: «Presiedo la sezione Lago Maggiore dell'associazione 'La Granda' di Cuneo. Dispiace [illegible] avere ad Arona un'area idonea perché le richieste sono tantissime. Il sindaco ha promesso che farà il possibile». [s. bot.]

Le indagini risolte in pochi giorni

L'orefice [illegible] ringrazia i [illegible] che hanno catturato i ladri

BORGOMANERO. «Un grazie di cuore ai carabinieri per quanto hanno fatto». Augusto Bassi, il titolare dell'oreficeria «Milano» presa di mira dai ladri un mese fa ringrazia pubblicamente le forze dell'ordine che la scorsa settimana hanno arrestato gli autori del «colpo». La «spaccata» era stata compiuta a meno di centro metri da piazza Martiri, [illegible] la saracinesca della gioielleria divelta con [illegible] fune. «Mi sembra doveroso - sottolinea Bassi - trasmettere un profondo ringra[illegible]mento ai carabinieri di Borgomanero che con bravura, costanza ed impegno sono riusciti ad individuare gli autori della violenza e del furto commesso a nostro danno. Grazie anche per avere compreso il nostro stato d'animo e per esserci stati vicino». [m. g.]

Vigevano, in periferia

[illegible] rapinare [illegible]

VIGEVANO. Misterioso accoltellamento l'altra notte alla periferia della città, in via Valletta Fogliano. La vittima è un tunisino di 31 anni, Salem Hassan. E' ricoverato all'ospedale di Vigevano, con una ferita vicino alla scapola. La prognosi è di 20 giorni. Sarebbe [illegible] avvicinato da una Fiat Uno bianca con tre albanesi a bordo, che avrebbero cercato di rapinarlo e quindi l'avrebbero accoltellato. L'ha soccorso un algerino di 36 anni che abita con lui: se l'è caricato in spalla e [illegible] è diretto verso l'ospedale. [c. br.]

Comignago

[illegible] [illegible] Museo dell'aeroplano

COMIGNAGO. Il Museo dell'Aeroplano [illegible] Comignago, unico nel suo genere [illegible] tutta Europa, ha chiuso i battenti. [illegible] due passi da Arona [illegible] da Borgomanero, era stato aperto nel 1993 su iniziativa privata ed era vissuto esclusivamente sugli introiti dei biglietti dei visitatori (circa settantamila) [illegible] sull'impegno dei fratelli Luciano e Sergio Piazzai, [illegible]nesi, che sono appunto gli autori di questa eccezionale raccolta di modelli di velivoli [illegible] di elicotteri. Chi pensava che con il «boom» di Malpensa anche il museo potesse richiamare folle oceaniche di appassionati si è dovuto ricredere. Nessun reale vantaggio per l'ex museo di Comignago: solo rabbia per la situazione di Malpensa.

Sono stati i proprietari della struttura, valutata quattro miliardi, [illegible] decidere [illegible] [illegible] dell'immobile al miglior offerente. L'esposizione di Comignago raccoglie, anzi raccoglieva in quaranta vetrine, tutta la storia [illegible]el volo. Oltre mille modelli [illegible] scala di aeroplani militari e civili, elicotteri, dirigibili e deltaplani. Una collezione realizzata in [illegible] di ricerca e lavoro certosino. Il fatto che fosse stata scelta questa zona era chiaramente dipeso dalla vicinanza [illegible] la provincia di Varese.

Quale [illegible] la sorte delle «vetrine» dell'esposizione? «Non andrebbe a vantaggio di nessuno - dice Luciano Piazzai - se dovesse davvero scomparire». I preziosi reoperti vanno in naftalina. E tanti appelli sono finora caduti nel vuoto.

Non sarebbe il caso di provare proprio con [illegible] stessa Malpensa? Tra un volo e l'altro, tra un ritardo e una mancata partenza, ecco una visita al museo per ingannare il tempo, ma anche per farsi una cultura sull'avventura, da Icaro ai nostri giorni. [s. bott.]

Domani sul tracciato cittadino si disputa la gara internazionale del Gran Premio Italia

Fuoriclasse dello skiroll a Ornavasso

Muehlegg, Chepalova e altri campioni sfidano gli azzurri

[illegible] Balducci

ORNAVASSO

Dopo il gemellaggio con Nate[illegible] la tradizionale gara internazionale di skiroll, dopo bande e gruppi folk italo-svizzeri, toccherà ad un gruppo nutrito di atleti che hanno già scritto il loro nome negli albi mondiali del fondo e dello skiroll «invade[illegible] le strade [illegible] Ornavasso, cittadina che in questo mese di maggio vive i suoi momenti di gloria.

Domani Ornavasso diverrà per una giornata capitale di questa specialità che secondo gli organizzatori sarà senza dubbio lo sport del futuro. Il matrimonio Ornavasso-skiroll fu una scommessa fatta nove anni fa [illegible] oggi [illegible] diventata il fiore all'occhiello del popoloso centro della Bassa Ossola. Chepalova, Bitchougova, Kamenskaia, Muehlegg, Jung, Prokurorov (tanto per citarne alcuni) [illegible] diventati [illegible] anni nomi noti in questo paese che deve questa [illegible] «etichetta» di capitale dello skiroll grazie al fatto di avere tra i suoi cittadini la mitica Guidina Dal Sasso, suo marito Nando Longoborghini e un appassionato di sport [illegible] il suo sindaco Ermelindo Bacchetta. Che dopo le delusioni calcistiche (è stato presidente dell'Ornavasso oggi sceso in terza categoria) ha [illegible] scoperto (suggeritrice la Dal Sasso) questo sport che pareva prerogativa del Nord Europa. Così domani [illegible] gareggerà per l'VIII Trofeo femminil[illegible] il IX Trofeo maschile Comune di Ornavasso, sfide che sono anche inserite nel Gran Premio Italia assieme alle prove che [illegible] svolgeranno a Piglio (25 giugno), Saint Vincent (30 luglio) e Sondrio (24 settembre).

La novità di quest'anno è che il tracciato tornerà a «coinvolgere» la frazione di Migiandone. Un ritorno all'antico che potrebbe anche diventare [illegible] percorso classico da inserire tra le manifestazioni di contorno delle Olimpiadi di Torino 2006.

Al via, domani, il fior fiore dei fondisti mondiali. Tra le donne gareggerà la vincitrice della passata edizione, Julia Chepalova che si è aggiudicata una gara di Coppa del Mondo. Dovrà vedersela con Nina Gavriliuk, campionessa sui 30 chilometri; con la vincitrice della Marcialonga, Swetlana Nagejkina; con la vicecampionessa del mondo Eugenia Etchougova; con Olga Kamenskaia che vinse a Ornavasso nel '96. Sarà ovviamente sulle rotelle anche Guidina che difenderà i colori italiani con Anna Rosa e Antonella Confortola.

Super, per il livello dei presenti, sarà anche la prova dei maschi: gli italiani Giorgio Vanzetta, Fabio Mai, Christian Zorzi, Ivan Margaroli, Giorgio [illegible] Centa, che colse il successo l'anno scorso. Ma anche big [illegible] Alexey Prokurorov, Johann Muehlegg (che vanta due successi su questo tracciato), Michail Botvinov e Stephan Uber. Il via è fissato alle 10 (per le donne) e alle 10,30 (i maschi).



Alla partenza per la salita del [illegible] anche stavolta con Guidina Dal Sasso ci sarà il fior fiore del fondismo mondiale

IN BREVE

[illegible]

Attenti ai truffatori

La Casa di riposo Muller di Intra denuncia la presenza [illegible] persone che raccolgono sovvenzioni per l'istituto senza autoriz[illegible]. Invita quindi i cittadini a diffidare di chiunque chieda denaro che può essere invece versato sul conto «pro ristrutturazione» aperto alla sede della Banca Popolare di Intra. [s. r.]

[illegible]

Le moto fuori dal parco

Dopo le proteste sollevate da alcuni cittadini, l'amministrazione comunale è intervenuta con una ordinanza per vietare l'accesso al parco di Villa Fedora alle [illegible]. Devono essere parcheggiati all'esterno del parco. [s. r.]

MERGOZZO

Camminata per Paolo

Camminata domani per ricordare Paolo Bersano, l'alpinista verbanese scomparso un anno fa. Il percorso è di quattro chilometri, da Bracchio all'alpe Vercio; organizza l'Associazione Podestica Amatori Verbania con il patrocinio del Comune. Prenotaz[illegible] allo 0323-555219 e 0347-2512047. [f. r.]

Il sindaco di Domo «bacchetta» gli amministratori dell'Ossola che non si pronunciano

Sanità, Cattrini sollecita più adesioni

«Soltanto uniti difenderemo l'Ospedale San Biagio»

DOMODOSSOLA

Non è venuto ancora alla luce il nuovo piano sanitario del Vco che già suscita critiche [illegible] polemiche. Proprio l'altra sera, in Consiglio comunale a Domodossola, il sindaco Mariano Cattrini ha «tirato le orecchie» agli amministratori della valle che ancora [illegible] hanno preso posizione sulla riorganizzazione della rete ospedaliera del Vco.

Ricordando che nel frattempo anche Trontano si è aggiunto agli altri 15 Comuni dell'Ossola [illegible] hanno già approvato l'ordine del giorno proposto [illegible] Domodossola, Cattrini ha [illegible] le sue perples[illegible] verso Villadossola che non ha votato ancora il documento e verso il presidente della Comunità montana Monte Rosa, Gianfranco Rainelli, per la proposta di un referendum fra i cittadini.

«Dobbiamo [illegible] uniti - ha dichiarato Cattrini - altrimenti saremo perdenti». Ma da Villa arriva subito la risposta. «Non vogl[illegible] fare polemiche su un problema serio come la sanità - dice il sindaco Franco Ravandoni - credo però ci debba essere tra noi amministratori un collegamento [illegible]. Questi documenti vanno concordati [illegible]. Nulla in contrario ad approvarlo e lo discuteremo proprio nel Consiglio comunale che faremo entro fine mese. Rimarco comunque la necessità di lavorare in difesa dell'ospedale di Domo: su questo [illegible] ci sono dubbi da parte mia».

Anche Rainelli conferma la sua posizione. «Facciamo conoscere la situazione a tutti i cittadini per poi invitarli ad esprimersi. In fondo la sanità del Vco non può più restare così com'è oggi».

Da Omegna, sede dell'Asl 14, nessun commento ufficiale. Tutto è rimandato alla riunione [illegible] 29 maggio quando i sindaci [illegible] messi a conoscenza delle risultanze del piano che l'Asl ha fatto preparare allo studio Cresa [illegible] Torino. [re. ba.]



Mariano Cattrini, sindaco [illegible] Domo

E' SCONTRO SULL'UNIVERSITÀ

«Perché il sindaco Cattrini rilascia dichiarazioni dal tono minaccioso visto che sul tema università nessuno ha chiesto [illegible] Domodossola di rinunciare al suo ruolo?»: lo chiede Tiziano Pera, consigliere di centrosinistra e vicepresidente della commissione provinciale che ha convocato i sindaci di Domo, Omegna e Verbania per discutere la costituzione della «società consortile per lo sviluppo della cultura degli studi universitari, della ricerca del Vco». Le dichiarazioni fatte a «La Stampa» da Cattrini non sono piaciute a Pera che ricorda come «nessuno abbia recato offesa a Cattrini in quella riunione». «Il sindaco - dice - non può pensare che Domo abbia qualche blasone in più di altre città, tanto da dettar legge. Dovrebbe dotarsi di maggior ponderazione». La polemica ha irritato il sindaco di Domodossola, Mariano Cattrini, che per ora preferisce non rilasciare dichiarazioni. Ma è chiaro che il clima sul tema università, come su quello sanitario, sta diventando rovente. Due problemi che la settimana prossima saranno oggetto di discussione tra gli amministratori ossolani. [re. ba.]

Al Des Iles di Stresa

Monti e Visco al convegno su fisco e Cee

STRESA. Uniformare il settore fiscale tra i Paesi aderenti alla Cee per armonizzare le rispettive capacità dei singoli Stati membri di attrarre investimenti equilibrati. Questo uno dei temi di maggior rilievo al centro della due-giorni di convegno ieri e oggi sul «Coordinamento fiscale nell'Unione Europea».

Ad aprire i lavori ieri alle 9,30 all'hotel Des Iles Borromées, sono stati il presidente del Centro di prevenzione e difesa sociale (ente organizzatore) Giuseppe Guzzetti e Guido Rossi, presidente della Fondazione Cariplo che ha dato il patrocinio all'iniziativa. Coordinatore degli interventi il commissario europeo alla Concorrenza, Mario Monti. Oggi si comincia alle 9,30 con gli interventi, tra gli altri, di Stephen Smith della University College of London e Class Ljung, del ministero delle Finanze a Stoccolma. A seguire la tavola rotonda conclusiva con il coordinamento del ministro delle Finanze Vincenzo Visco [a. r.]

Stresa, conclusa [illegible] conferenza sulla gastronomia

Il concorso della fantasia premia [illegible]

STRESA

Un giovane [illegible] ha vinto il primo premio del concorso Icif 2000 «L'olio d'oliva italiano nelle cucine [illegible] mondo». [illegible]' Cha Dae Jeong, del ristorante «Il Ponte» dell'Hilton Hotel di Seoul. Con «Fantasia italiana all'olio extravergine di oliva» ha ottenuto anche [illegible] premio della critica. Il riconoscimento messo in palio invece dalle organizzazioni dei produttori è stato assegnato al giapponese Masahiko Hagiwara del ristorante «El Toulà» di Tokyo.

La consegna dei premi si è svolta nel corso di una serata [illegible] gala all'hotel Regina Palace [illegible] Stresa a conclusione della Conferenza internazionale sulla gastronomia mediterranea.

Archiviata l'happening, ancora riflettori (è il caso di dirlo) puntati [illegible] Stresa. C'è grande attesa per [illegible] casting delle comparse di «Piccolo Mondo Antico» che domenica verranno selezionate dai responsabili del Mediaset. Le telefonate arrivate all'ufficio turistico di Stresa [illegible] state numerose: richieste di informazioni e partecipazio[illegible] stanno arrivando [illegible] queste ore dal Piemonte [illegible] dalla Lombardia.

Tra le curiosità, anche la telefonata «di prenotazione» di una presidente di seggio, che [illegible] è rivolta al presidente della Pro Loco Romano Aguzzi, chiedendo di poter partecipare alla selezione nella pausa pranzo. Il casting si terrà alla palazzina Liberty [illegible] via de Amicis, a poca distanza dal Palacongressi. Le selezioni al mattino e al pomeriggio, fino alle 19. La partecipazione è gratuita. Mediaset, che sta realizzando una riedizione tv del capolavoro di Fogazzaro, ed ha scelto il lago di Como per girare buona parte delle scene. A Stresa e sull'Isola Bella l'atto finale. [c. m.]

Stasera il defilè gratuito che porta alla ribalta negozi, scuole e ballerini

La città sfila con «Omegna moda»

In passerella note griffe [illegible] modelli delle studentesse



Appuntamento con la moda alle 21 in piazza Salera

OMEGNA

Il rilancio turistico sfila [illegible] passerella. Sarà, però, un defilè molto speciale: accanto alle grandi f[illegible] dei più noti e prestigiosi sarti presenti [illegible] negozi di abbigliamento della città proporranno loro modelli anche [illegible] ragazze del [illegible] di moda all'istituto tecnico Dalla Chiesa, l'unico di questo genere [illegible] tutto il Vco. Le studentesse sembrano intenzionate a bissare il [illegible] ottenuto nella scorsa edizione di «Omegna moda» quando presentarono vestiti ispirati ai quattro elementi: l'aria, la terra, [illegible] vento ed il fuoco sfilando anche in passerella [illegible] alle modelle della Deca Agency. Segreto, invece, il tema che verrà proposto stasera. la sfilata si tiene alle 21 in piazza Salera e vedrà la partecipazione di numerose attività commerciali legate alla moda, all'elettronica ed altre presenze tipiche omegnesi. In passerella saliranno anche i ballerini del gruppo «Arca di Noè» che in questi mesi stanno proponendo il musical «Grease». «'Omegna Moda' vuole essere una vetrina della città - afferma Marco Ubbiali, presidente della Pro Loco che organizza la manifestazione -. Ecco perchè in passerella salgono [illegible] tanti e [illegible] le più diverse attività. Vogliamo che [illegible] turista o l'ospite che arriva dai paesi vicini, abbia un'immagine di quanto Omegna è in grado di offrire». Lo spettacolo è gratuito. [v. a.]


I desideri nascono essere
Alfa 156
Alfa
Fino 30 giugno,
20 milioni finanziamento
36 mesi tasso zero.
Alfa 156 Berlina. Scegliete il desiderio che preferite. Quattro propulsori a benzina 4 e 6 cilindri da 120 a 190 CV, turbodiesel e cilindri ad iniezione diretta. Quattro cambi: 5 e 6 marce, Q System e Selespeed. Tre allestimenti terni. Una sicurezza unica: sospensioni anteriori a quadrilatero alto leghe di alluminio. e quattro sensori con
E un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo
ARCAR
NOVARA - Viale Giulio Cesare, 213 Tel. 0321482111
NOVARA Corso Milano, 17/F Tel. 0321392802
INTERMOTORS
BORGOMANERO (NO) - Corso Sempione 135/149
Tel. 0322846494
RED POINT
VERBANIA - Via Renco, 41
0323553586
T.P. CAR
CREVOLADOSSOLA (VB)
Viale dell'Industria, 15 - Tel. 032433422


direttamente dalla fabbrica
RIORDA
FACTORY SUPERSTORE
Affari della settimana
Questa
Jeans Donna strech 39.900
Pantalone Uomo no stiro lire 49.900
solo a
ACQUI TERME - Piazza S. Guido, 19
ALBA - Corso Piave, 78/E
ALBENGA - Via Dalmazia, 105
ALESSANDRIA
BORGARO T.SE - Via Lanzo, 207
CANELLI
CARMAGNOLA - Via F. Vercelli, 120
CEVA - Via Andrea Doria, 28
CHIERI - Corso Torino, 30
CHIVASSO - Piazza Garibaldi, 6
CUNEO
FOSSANO
GENOVA
IMPERIA
LOANO - Via Cavour, 5
MONDOVÌ - Piazza Battisti, 3/c
PINEROLO - Corso Torino, 346
SALUZZO - Via Spielberg, 78
SAVONA - Piazza Diaz, 76
TORINO
TORTONA - Via Emilia, 222
beati i primi...
Prossime aperture: AOSTA - NOVARA - RIVOLI (TO) - VENTIMIGLIA

Verbania, l'organismo transfrontaliero nei giudizi di 2400 cittadini intervistati da un'inchiesta

Il sondaggio: la Regio Insubrica piace

Gli ambiti comuni da sviluppare sono cultura e scuola

Sergio Ronchi

VERBANIA

La Regio Insubrica piace alla gente. Lo testimonia il sondaggio che ieri ha fatto commentare con soddisfazione «Se non esistesse già, questo organismo sarebbe da creare» alla Comunità di lavoro dell'Insubrica, la cui assemblea annuale dei soci si è riunita ieri mattina all'Hotel Majestic di Pallanza sotto la presidenza di Ivan Guarducci.

L'indagine di opinione è stata promossa presso duemila residenti e quattrocento studenti. La coscienza della necessità del lavoro svolto [illegible] comunità di intenti esce fortemente convalidata dal sondaggio [illegible] realtà sentita dalla popolazione. A prescindere dal senso di identità comunale, [illegible] sentimento di appartenenza più forte si riscontra a livello cantonale [illegible] provinciale.



«La ricerca testimonia insomma - commenta Guarducci - la diffusa consapevolezza dell'esistenza, sotto il profilo sociale, di un territorio insubrico [illegible] forti capacità [illegible] integrazione [illegible] e culturale. E di ciò si prende coscienza integrando il primo articolo della dichiarazione di intesa che ha dato origine alla Regio Insubrica con l'esplicito riferimento all'appartenenza ad un territorio che presenta una spiccata identità».

Altri risultati evidenziano prospettive positive in merito a qualità della vita e potenzialità di sviluppo, come sintomo di consapevolezza della forza intrinseca [illegible] territorio. Dal confronto sui temi settoriali, emerge che la Comunità di lavoro non deve escludere per principio nessuna tematica.

Un particolare accento si pone però sulla importanza che dovrà essere data alla cultura. Ciò si riflette in particolare nel momento attuale sui programmi di formazione professionale, sull'incremento della collaborazione transfrontaliera in campo scolastico e universitario. Tale collaborazione va poi approfondendosi a proposito di pianificazione territoriale e dei trasporti e in tante altre iniziative intraprese o programmate.

Per il turismo, si conferma la validità della concertazione delle politiche di promozione attraverso il progetto «Insubria terra di laghi». Con il presidente Guarducci, hanno partecipato ai [illegible] dell'assemblea Massimo Ferrario e Renzo Fumagalli, rispettivamente presidente e vicepresidente delle Province di Varese e Como, Marcello Bernardi in rappresentanza del Canton Ticino, il segretario generale Achille Crivelli.



La Regio Insubrica è presieduta da Ivan Guarducci

Recensione prestigiosa

Il sogno di Villa San Remigio in 10 pagine di «Bell'Italia»

VERBANIA

«Un sogno sul lago» è il titolo della nuova promozione di prestigio per gli splendidi giardini di Villa San Remigio. L'ultimo numero del mensile «Bell'Italia» di Mondadori dedica al parco del colle della Castagnola un ampio servizio di dieci pagine. Le immagini degli angoli più belli del giardino [illegible] di una giovane fotografa locale, Gisella Motta di Stresa, che vanta già [illegible]erose collaborazione con le principali riviste di turismo italiane. Il testo è curato da Vincenzo Ceppellini. Partendo dal «sogno» romantico di gioventù di Silvio e Sofia Della Valle di Casanova che diede [illegible] a questo luogo di delizie, ne traccia vicende storiche e caratteristiche che lo rendono degno di una visita. A questo scopo l'Ufficio turismo del Comune è impegnato da tempo nel valorizzare il prezioso patrimonio cittadino. «Numerosi [illegible]ntatti - ricorda l'assesso[illegible] Stefania Montarone - hanno già portato a servizi sulle riviste Dove e AD, a citazioni su giornali di tiratura nazionale. E poi c'è il successo delle visite guidate, unico modo per accedere al parco». Dal '94 il Comune, in collaborazione con il Garden Club, promuove tour al giardino di San Remigio e al vicino oratorio romanico. Il programma del 2000 prosegue ogni venerdì e sabato fino a giugno. Da luglio a settembre i cancelli saranno aperti anche di domenica, dietro prenotazione obbligatoria all'Ufficio turismo sul lungolago di Pallanza. [s. r.]

Craveggia, dopo le proteste sollevate dagli ambientalisti ossolani

La Conferenza Stato-Regioni decide sul recupero dei Bagni

CRAVEGGIA

[illegible] progetto per [illegible] recupero dei Bagni finisce sul tavolo della conferenza Stato-Regioni. A investire l'organismo è la presidenza del Consiglio [illegible]ei ministri, dopo che le [illegible] ambientaliste del Vco hanno sollevato una presunta incompatibilità dell'opera con il programma di costruzione di una vicina centrale elettrica.

Come primo passo, [illegible] Conferenza Stato-Regioni ha chiesto alla Regione «un attento esame delle procedure» per chiarire quanto contestato dalle sezioni locali di Verdi [illegible] Wwf. Dice Mauro Bottigelli dei Verdi vigezzini: «I due progetti [illegible] incompatibili perchè gli scavi relativi alla realizzazione degli sbarramenti, degli invasi di captazione e dei dissabbiatori certamente intercetteranno la falda termale e pregiudicheranno la sopravvivenza della fonte che s'intende recuperare».

Inoltre, secondo gli ambientalisti, manca anche l'altro presupposto su cui si basa il pro-

Per Verdi e Wwf c'è incompatibilità con il progetto della vicina centrale

gramma di recupero: la realizzazione della passerella sull'Isorno che consentirebbe l'accesso alle terme ai turisti provenienti dal Canton Ticino. La Regione informa in un documento, che il ponte lo faranno gli svizzeri.

Fa sapere Bottigelli: «Nella vicina Confederazione nessuna istituzione [illegible] è assunta la costruzione dell'opera». E aggiunge: «Poichè il progetto si basa sul recupero di un vecchio collegamento pedonale tra Italia e Svizzera [illegible] sulla cooperazione transfrontaliera, vengono a mancare i punti di forza per i quali erano stati chiesti i finanziamenti. Noi di [illegible] abbiamo informato la Comunità Europea e la Conferenza Stato-Regioni perchè abbiamo l'impressione che nessuno sia a conoscenza di questi problemi». Gli ambientalisti hanno sollecitato la Comunità montana Valle Vigezzo, a pronunciarsi a favore del recupero dei Bagni o della costruzione della centrale.

Le risposte, però, non entrano nel merito delle problematiche sollevate dagli ambientalisti. «A noi - dice il vice presidente della Comunità montana, Pierangelo Adorna - interessa portare a termine i lavori per il recupero delle terme entro quest'anno. Poi si vedrà. Siamo dell'idea che per la centrale elettrica dovranno essere il Comune di Craveggia e la Regione a decidere».

Va detto che nel frattempo il ministero dei Lavori Pubblici ha avocato a sè l'istruttoria che sta seguendo tutte le procedure. Ultimamente è finita a Berna per lo studio degli impatti che la centrale avrà sul torrente Isorno. Nel Canton Ticino si stanno levando le proteste perchè si teme che l'opera possa danneggiare l'intero eco-sistema della Valle Ossernone. [f. r.]

Oggi film-documento

«I Testimoni di Geova e l'Olocausto»

VERBANIA. «I Testimoni di Geova saldi di fronte all'attacco nazista» è il tema del documentario, con testimonianze di sopravvissuti ai campi di concentramento, che i Testimoni di Geova presenteranno alla cittadinanza stasera alle 20,30 nella Casa della Resistenza di Fondotoce.

La proiezione, che sarà effettuata nell'ambito dell'incontro «I Testimoni di Geova e l'Olocausto» metterà in risalto come la macchina di sterminio messa a punto dai nazisti mentre seminava il terrore in Europa, si adoperava affinchè migliaia di Testimoni di Geova venissero brutalmente perseguitati Nella sola Germania fra il '33 e il '45, circa 10 mila Testimoni su 19 mila che erano, subirono il campo di concentramento: ci furono 203 esecuzioni capitali, 635 morti di stenti, [illegible] famiglie distrutte per la prigionia di genitori e figli.

Stasera sono previste la presenza del sindaco di Verbania [illegible] testimonianze di ex internati. L'ingresso è libero. [r. s.]

[illegible]

DOMODOSSOLA

Conferenza al teatro Galletti della musicologa Alvini

«I pianoforti di Beethoven»: è il tema della conferenza che si terrà questa sera, alle 20,45, al teatro Galletti. Interverrà Laura Alvini, musicologa e tra le più autorevoli esecutrici italiane su strumenti d'epoca. L'iniziativa è dell'Assessorato comunale alla Cultura. [f. r.]

[illegible]

Artigianato in mostra nell'antica casa del fabbro

Prosegue con successo la mostra di artigianato locale allestita nell'antica casa del fabbro a Trasquera. In esposizione le opere di 50 artisti della Val Divedro che hanno espresso la propria creatività cimentandosi con diversi materiali. Si può visitare al sabato pomeriggio e la domenica, tutto il giorno. [f. r.]

DOMODOSSOLA

Mercatino degli hobbisti domani nel centro storico

Torna domani in piazza [illegible]ercato, a Domo, il «Mercatino degli hobbisti». E' possibile trovare oggetti d'artigianato vecchi e nuovi. L'iniziativa è dell'Assessorato al Commercio del Comune di Domo. [f. r.]

Dopo Gino Paoli (annata '95) un altro padrino d'eccezione per il re dei vini piemontesi

Barolo '96 firmato Giugiaro

Domenica la cerimonia al castello

BAROLO

Il vino barolo della grande annata 1996 farà il suo ingresso in società, domani, con un padrino d'eccezione: Giorgetto Giugiaro. Il noto designer è stato scelto dall'Enoteca regionale come ospite d'onore alla festa che si terrà nel castello comunale, già della Marchesa Falletti, prima «testimonial» di questo vino alla Corte dei Savoia.

Si rinnova così la tradizione che vede ogni anno dedicare la nuova annata di barolo ad un personaggio: nel '99 il «re dei vini» era stato abbinato al cantautore Gino Paoli. Domani s'inizierà con la presentazione ufficiale del barolo '96 (l'annata in commercio da quest'anno) a cui faranno seguito la dedica a Giugiaro, degustazioni e un «pranzo al barolo». Le bottiglie abbinate al designer saranno vestite con un'etichetta speciale dell'Enoteca realizzata dal braidese Massimiliano Morandelli.

Il presidente dell'Enoteca regionale del barolo, Luigi Cabutto: «E' un appuntamento importante, che i produttori degli undici Comuni aderenti sentono in modo particolare. Quest'anno coincide con i 20 anni di docg del barolo».

Prosegue Cabutto: «Per l'annata '96 la scelta è caduta su Giorgetto Giugiaro, un cuneese dalla fama internazionale, testimone di spicco nel campo del design e della creatività: gli sarà dedicato un vino che dal Piemonte ha saputo conquistare i mercati di tutto il mondo».

Saranno anche consegnate le onorificenze dell'«Ordine dinastico del barolo» ai giornalisti Tito Stagno, Walter Hegglin e all'Enoteca «Trimani» di Roma. [g. f.]





Il grande designer Giorgetto Giugiaro e (sopra) Luigi Cabutto, presidente dell'Enoteca regionale del barolo a cui fanno riferimento undici Comuni

La rassegna nazionale inaugurata ieri rimarrà aperta fino al 28 maggio

Mostra dell'antiquariato a Saluzzo

Nelle scuderie dell'ex caserma «Mario Musso»

SALUZZO

Si è inaugurata ieri, nelle Antiche Scuderie dell'ex caserma Mario Musso, la XXIII Mostra nazionale dell'antiquariato. La prestigiosa rassegna del mobile e dell'oggetto d'epoca, organizzata dalla Fondazione Amleto Bertoni, vuole ribadire il suo ruolo di grande avvenimento artistico, culturale e commerciale e punta a raggiungere i 10 mila visitatori, nelle due settimane di apertura, fino al 28 maggio.

Il segno di questa volontà si ritrova nella qualità e nel valore dei pezzi esposti da oltre sessanta gallerie antiquarie italiane e straniere: mobili di alta epoca, cassettoni, tavoli, librerie del '700, raffinati gioielli, quadri, arazzi e tappeti. La prima mostra della Fondazione, sotto la presidenza di Pierino Sassone, è impreziosita da due esposizioni tematiche che hanno suscitato l'ammirazione degli invitati all'inaugurazione: quella dedicata agli «Antichi argenti piemontesi dal XVIII al XIX secolo» e quella che riunisce, sotto il titolo «Forme e design nell'argento nel XX secolo», pezzi firmati da grandi designer che abili argentieri hanno realizzato.

Orario: feriali 15-20, sabato 10-23, domenica 10-20. Biglietto [illegible] catalogo [illegible] [r. p.]



Un particolare della Mostra '99

Gioia a Chiappi di Castelmagno per la piccola Noemi

Un fiocco rosa in montagna dopo 17 anni senza nascite

CASTELMAGNO

Dopo 17 anni Chiappi, la borgata più alta della Valle Grana cuneese (metri 1700) registra la nascita di una bambina, figlia di una coppia di giovani sposi residenti tutto l'anno nella frazione. La neonata, Noemi Isoardo, è venuta alla luce all'ospedale di Cuneo. Pesava 3 chili e 340 grammi.

Ora la piccola, figlia di Riccardo Isoardo, produttore del formaggio Dop e consigliere comunale, e di Marisa Ellena, [illegible]

Spiega la madre, figlia del sindaco di [illegible] Bernardino Ellena: «Battezzeremo Noemi al Santuario di Castelmagno quando verrà riaperto, verso la metà di giugno. Abbiamo scelto come madrina una mia amica, Simona Andreis, e come padrino mio fratello Giuseppe. Purtroppo Noemi non ha più i nonni paterni; quelli materni sono i miei genitori Bernardino e Caterina».

Il penultimo nato e residente tutto l'anno a Chiappi è Pieraldo Viano, 17 anni. Nel territorio comunale di Castelmagno la nascita di Noemi è stata preceduta da quella di Nicholas Donadio, sei anni a settembre, il quale risiede con i genitori e la sorellina Alessandra (di 7 anni) a Campomolino. [g. d. m.]

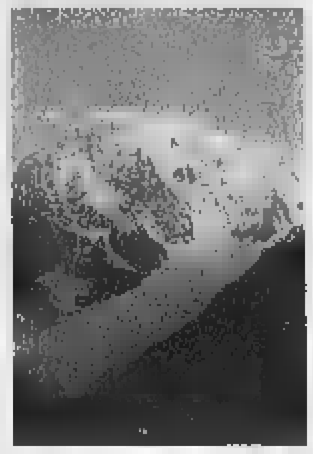
GIRO d'ALPE

Sulle orme di De Saussure

Enrico Martinet

LA MONTAGNA si macchia, in questa stagione. I 4000 richiamano le nevi mangiate dal sole e negli ampi spazi neri sbocciano i crocus bianchi e viola. Con i bucaneve rifiorisce anche la voglia di trekking. L'epoca dello scarponcino in alta quota non è ancora venuta, ma meglio prepararsi per il giorno dello zaino in spalle. Magari intorno al gigante delle Alpi, il Monte Bianco.

Panorami mozzafiato, guglie e quinte di granito condite dalla fatica. Con un'ambizione in più, quasi una civetteria storica, o forse un semplice ripestare orme che annunciarono l'epopea dell'alpinismo, quelle lasciate da Horace Benedicte De Saussure. Lo scienziato ginevrino che diede il la, alla fine del secolo dei Lumi, alla «corsa del Monte Bianco» e s'inventò anche l'anello escursionistico ai piedi del massiccio non soltanto più alto, ma più grande d'Europa.



Il Monte Bianco

Per rifarsi la memoria e soprattutto per inseguire l'invenzione dell'illustre ginevrino ci si può tuffare nelle agili pagine di una delle ultime guide edite da Vivalda, «Il giro del Monte Bianco», scritto da Stefano Ardito, tra i fondatori di Mountain Wilderness, ma soprattutto alpinista, escursionista e viaggiatore tanto attento quanto curioso che ha firmato sessanta pubblicazioni dedicate a questa sua grande passione.

Il «giro» indica dodici tappe (con 48 possibili varianti). Comincia da Courmayeur, s'infila nella Val Ferret dominata dalle Grandes Jorasses, prosegue per il colle omonimo e scende a Champex, in Svizzera. Quindi passa la frontiera francese e arriva a Montroc, località turistica in fondo alla vallata di Argentière che nel 1999 subì una delle catastrofiche valanghe di un anno tragico per la montagna. L'escursionista, seguendo la guida di Ardito, andrà poi a Les Houches, quindi a Les Mottets, verso la parte più orientale del massiccio, quindi rientrerà a Courmayeur percorrendo un'altra splendida vallata, quella di Veny, dove nasce uno dei due rami della Dora Baltea.

Chi avesse in mente un trekking lontano sulle Ande, nell'Himalaya o ai piedi degli Ottomila del Karakorum, potrebbe anticipare le emozioni mandando a memoria, non le pagine della guida, ma le camminate intorno al Monte Bianco. Scoprirà che la Val Veny ha angoli simili agli altopiani del Tibet e soprattutto che zone aride come i ghiacciai e le morene offrono suggestioni impensabili. Poi ci sono gli incontri con la vegetazione e con gli animali. Dal genepy (il «primo passo verde» verso le zone glaciali), alle viole e alle genzianelle, fino alle infiorescenze piccole e vivaci dei «pani» di muschio verde smeraldo. E poi le marmotte, i camosci, il volo dispettoso dei gracchi corallini e quello planato dell'aquila o del gipeto.

Stasera Domodossola ospita il Coro Sat di Trento per il gemellaggio amicizia

Canta il Conservatorio delle Alpi

E da Chesio riparte «Echi dalla valle...Strona»

DOMODOSSOLA

Grandi appuntamenti corali stasera nel Vco. Torna a cantare fra i monti dell'Ossola il Coro della Sat del quale i lettori di «Specchio de La Stampa» hanno appena potuto apprezzare lo splendido Cd con le più belle canzoni degli alpini. Le voci del Trentino, dirette da Mauro Pedrotti, si esibiranno alle 21 al [illegible] teatro Corso di Domodossola proponendo il loro vasto repertorio che comprende, insieme ai brani dedicati alle Penne Nere, i canti della tradizione popolare e montanara. Con il concerto di stasera il Coro Sat rinnova il legame d'amicizia, ultraventennale, con lo unisce al «Seo Cai» di Domo.

In Valle Strona torna, in anticipo e con tante novità, la rassegna «Echi nella valle...Strona» proposta dal coro monte Massone. La corale diretta da Giulio Piana compie quest'anno vent'anni e festeggia la ricorrenza con l'incisione di un Cd e dedicando alla valle degli artigiani del legno una rassegna itinerante che toccherà tutti i paesini della valle. «Volevamo rendere omaggio alla nostra terra - dice il maestro Piana - considerato che i nostri coristi provengono non solo da Luzzogno, dove siamo nati ed abbiamo la sede, ma da tutta la valle. Inoltre - aggiunge - con questa serie di concerti diamo la possibilità a tutti, specie agli anziani, di poter assistere a spettacoli con il nostro coro e con altri gruppi provenienti [illegible] tutto il Vco».



Il Coro della Sat di Trento, fondato nel 1926 dai fratelli Pedrotti, è tra i gruppi canori più famosi del mondo. Dall'98, ogni cinque anni Mauro Pedrotti e le sue «voci» rinnovano il gemellaggio di amicizia ultraventennale con i coristi del «Seo Cai» di Domodossola

Il primo appuntamento è per questa sera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Chesio con il coro monte Massone e il coro Lago Maggiore di Verbania.

Il secondo appuntamento è per domenica 28, stavolta a Sambughetto ed alle 16.30 con la partecipazione del coro Valgrande di Cambiasca. Il 24 giugno concerto nella chiesa parrocchiale di Massiola alle 21 con, insieme ai coristi della valle che canteranno in tutte le serate, anche il coro Mottarone di Omegna e lo Stella Traffiumese di Cannobio.

Sabato 5 agosto la rassegna farà tappa a Forno, ospite il coro Motta Rossa di Magognino e giovedì 24 agosto, a Germagno, con il Monte Massone si esibirà il coro Edelweiss della Valle Vigezzo. La rassegna si concluderà sabato 7 ottobre a Luzzogno dove il coro Monte Massone festeggerà il ventennale cantando assieme al coro La Gerla di Torino. [v. a.]

A Gravellona c'è Vinicius, Stresa attende il Festival

Oggi classica protagonista con chitarra e fisarmonica

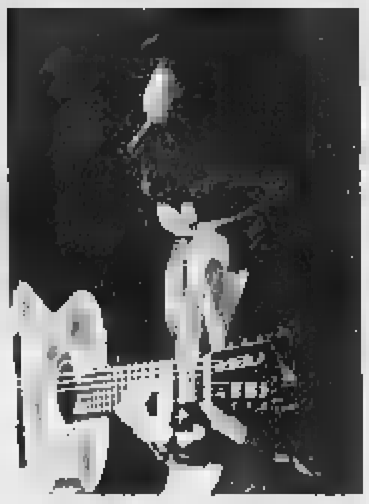
NOVARA

Classica ancora grande protagonista sui palchi delle due province, con tanti pregevoli appuntamenti. La presenza di apprezzati artisti rende l'agenda di oggi molto interessante.

Il «giro di do» inizia a **Novara**, al conservatorio, con il duo pianistico composto da Giovanna Buratti e Vincenzo Cerutti, che alle 17,30 si cimenta in un singolare ed impegnativo concerto «Influssi popolari nei compositor del Novecento».

Borgomanero: al teatro Rosmini, prosegue la rassegna «Maggio in musica», organizzata dall'associazione Perigord in collaborazione con l'assessorato comunale alla cultura. Alle 21 si esibirà il duo pianistico formato da Tiziana Moneta e Gabriele Rota. I musicisti eseguiranno alcune delle «Leggende op.59» di Dvorak, quattro «Danze norvegesi» di Grieg, e le «Fontane di Roma» [illegible] i «Pini di Roma» di Ottorino Respighi, nella versione origina per pianoforte a quattro mani.

A Orta, per la rassegna «I concerti dei fiori» promossi dala dagli Amici della Musica, stasera alle 21 nella chiesa dell'Assunta suonerà il pianista Francesco Libetta impegnato in un repertorio di grande suggestione che comprende brani di Mozart, Listz, Wagner, Pizzetti, Gounod, Verdi, Rachmaninoff, Mussorgsky, De Falla, Chasi. Dal lago d'Orta al Maggiore: a **Stresa** torna il Festival organistico. Stasera si potrà ascoltare Willibald Guggenmons, organista tedesco qualificato dalla critica internazionale tra i migliori interpreti per la tecnica e la musicalità. Si esibisce stasera nella parrochiale dei SS. Ambrogio e Theodulo per il secondo appuntamento del X Festival. Nel 1985 ha eseguito l'opera [illegible] organistica di Bach in 14 concerti. Vanta tournèe in tutto il mondo. Nel concerto di Stresa si misura con pagine di Bach, Dupont, M[illegible] Enrico Bossi, Louis Vierne e Eugène Gigout. L'appuntamento è per le 21. Ingresso libero. A **Massino Visconti** arriva un virtuoso della fisarmonica, Sergio Scappini: il Maggio Musicale della Pro Loco è ospitato nella parrocchiale, dalle 21.15. Si conclude questa sera alle 21 nella chiesa di S. Maria a **Gravellona Toce** [illegible] un concerto del chitarrista brasiliano Marcos Vinicius la stagione di «Gravellona in musica». L'ingresso è libero per lo spettacolo del virtuoso concertista sudamericano, già ragazzo prodigio ed [illegible] uno dei più apprezzati concertista e solista internazionale. Vinicius proporrà 15 brani che spaziano dalle classiche e poetiche serenate spagnole sino alle composizioni di grandi autori come Villa-Lobos. [r. s.]



Il chitarrista Marcos Vinicius

Prosa a Cameri

«Mistero Buffo» inizia «Dietro le quinte»

CAMERI. E' con «Mistero Buffo» di Dario Fo che questa sera prosegue alla sala polivalente di piazza Dante a Cameri la rassegna «Dietro le quinte». La panoramica sul teatro comico si abbina ad una singolare proposta: l'invito ad assistere agli ultimi febbrili preparativi, appunto dietro le quinte, prima dello spettacolo. Dalle 21 in scena Luca Barcellini.

Attore di Fontaneto d'Agogna, 29 anni, ha collaborato con il teatro Rosmini di Borgomanero, dopo aver seguito corsi di recitazione a Milano. Dall'incontro nel capoluogo lombardo con Dario Fo è nato il desiderio di portare in scena i lavori del premio Nobel. Il «Mistero Buffo» che va in scena questa sera non è solo una ripresa dell'allestimento di Fo, ma un viaggio in tutti i testi scritti dall'autore negli Anni Settanta. Le prossime date della rassegna: sabato 3 la compagnia «L'Arcano», il 10 giugno ci saranno i «Matai Zarta[illegible]». (c. m.)

Guida agli avvenimenti della serata giovane nelle discoteche e pub di Novara e Vco

«Pleasure», rock d'effetto a Cameri

La band di Fabio Treves torna al «Lido» di Gozzano

BELLINZAGO. «Tequila party» dalle 22,30 a «Casa Miguel» con tequila a prezzi scontati dopo mezzanotte. Si balla con i mix del deejay Gufo.

CAMERI. Concerto con i «Pleasure» dalle 21 all'area Mercato: con il cantante americano Jonathan Manning alla chitarra Beppe Pacileo, Marco Muttini al basso, Vinicio Vinago alla batteria. Seguono i T45 che accompagnano Flos e altri cantanti novaresi.

FONTANETO D'AGOGNA. La band di Johnny O'Clock per la nottata musicale live del «Phenomen». A seguire, discomusic proposta dal deejay Sirio.

[illegible] A «Lesaurito» dalle 22 show degli «Elviss» ovvero una performance in cui la band propone rigorosamente solo pezzi del mitico Elvis Presley.

BOLZANO NOVARESE. Gli «Illeciti Musicali» suonano dalle 22,30 al «Poco Loco Cafè».

[illegible]. Serata in blues al music pub «Lido» con i pezzi proposti dalla band di Fabio Treves.



La formazione dei «Pleasure» di scena dalle 22 nell'area mercato di Cameri

[illegible]. Saranno i «Rueda» ad animare la nottata musicale live del «Bulldog Pub» di Pisogno.

LESA. La band di Jo Valeriano dalle 22,30 sul palco del roadhouse «Waco's». Genere rock and roll.

[illegible]SAI All'«Idrovolante Caffè» dalle 22 genere disco music anni '80 con i «Digital».

STRESA. I «Lupus in Fabula» suonano dalle 22.30 al «Mc Gill's» di Brisino. Genere rock, funk, hard.

GRAVELLONA TOCE. La band di Giancarlo Migliorini per la serata musical-danzante del «Sandokan»

VERBANIA. Al «Hi-Side» dalle 22 sonorità country-blues proposte dalla «Elly And Band».

VILLADOSSOLA. Serata di piano bar con Michelangelo dalle 21,30 al bar «Sagittario».

VOGOGNA. I sempre richiestissimi «Ingranaggi Selvaggi» per la serata musicale live del «Velvet Underground».

S.M. MAGGIORE. La «Free Monkey Band» per la nottata musicale live del «Capanno dei Pini».

BANNIO [illegible] Nuova apertura del music bar «Millennium» in via Monte Rosa. Musica live con la «Lenor's Group».

[illegible]. Musica commerciale con deejay alla «Malastrega».

[illegible] «Big Ben» la nottata s'inizia alle 22 con il karaoke per proseguire fino all'alba con il sound [illegible] '70-'80-'90. Alla consolle ci sarà il dj Christian.

GATTINARA. Il duo rock Riccardo e Andrea dalle 22,30 per la serata musicale live del «Nice Life».

A cura di MARCO PIATTI



[illegible] AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 688
Mission to mars Or 21.15 Feriali festive e prefestive L 12 000 rid 8000 Mercoledì sabato pom e post pom fer 8000

ARALDO Tel 0321-474 826
Ghost dog (viet min 14 anni) or 20.10 22.30 Feriali festivi e prefestivi L 12 000 [illegible] 8000

FARAGGIANA Tel 0321-627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321-624 158
Il gladiatore con Russel Crowe Or 21.30 Feriali festivi e prefestivi L 12 000 rid 8000

[illegible]. Tel 0321-623 395
[illegible] Park - più grosso, più lungo & tutto intero or 20.50 22.30 Feriali festivi e prefestivi L 12 000 [illegible] 8000

SACRO CUORE. Tel 0321-46 54 84
Non uno di meno or 20 [illegible] Feriali festivi e prefestivi L 12 000 [illegible] Mart feriali e non prefestivi posto unico L 8 000

[illegible]

SANT'ANDREA
[illegible] Brockovich [illegible] Julia Roberts Or 21.30

[illegible]

[illegible] Inf orario su segr tel 0322-240 566
Pokemon or 20 e **Pane e tulipani.** or 22
L 10 000 [illegible] lun fer [illegible]

[illegible]

[illegible]
Pokemon or 20 e **Storia di noi due.** or 22

[illegible]

[illegible]. Tel 0322-82 151
South park - Più grosso, più lungo & tutto intero (cartoni animati, viet [illegible] 14 anni) Or 20.30, 22.15
Lire 11 000, 8000, [illegible] fer [illegible]

[illegible] Tel 0322-81 741.
Il gladiatore. or 18.30, 22.15

NUOVO SALA 2 Tel 0322-81 741
Mission to mars Or 20.15 22.15 Lire 11 000 rid 8000 (merc fer L 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322-81 741
Canone inverso Or 20.15 22.15 Lire 11 000 rid 8000 (merc fer L 8000)

CAMERI

[illegible]. Tel 0321-51 95 23
Il miglio verde con Tom Hanks or 21 Ingresso L 7 000 5000 o con tessera abbonam

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS SALA1. [illegible] 0331-914 285 [illegible] orario peri. venerdì 16 30-21.30 sabato domenica 14 30-21 30
Pokemon or 15 40 17 40 e **Erin Brockovich** Or 20 22 30 0.55 Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA2. Tel 0331-914 285
Mission to mars Or 15,30 17 50 20 10 22 40 Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA3. Tel 0331-914 285
[illegible]th Park - Più grosso, più lungo & tutto intero (viet min 14 anni) or 16 10 18.10 20.50 22 50 1.15 Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA4. Tel 0331-914 285
Avviso di chiamata con Meg Ryan Dyane Keaton Or 15.50 18 20.20 22.20 0.20 Lire [illegible] rid 9000

METROPOLIS SALA5. Tel 0331-914 285
Stigmate con Patricia Arquette Or 15 50 18 10 20 40 22 50 1.10 Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA6. Tel 0331-914 285
Il gladiatore con Russel Crowe Or 16. 19 30 22.30 Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331-914 285
Una spia per caso con John Turturro. Sigourney Weaver Or 16 10 18,[illegible]. [illegible] 22 40 0 50 Lire 13 000 rid 9000

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Info su segr tel 0324-240 853
South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero (vid min 14 anni), cartoni animati Or 20.20 22.30

[illegible] MULTISALA 2. Info su segr tel 0324-240 853
Stigmate or 20.20 22.30

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324-242 046
Tutto su mia madre. di Pedro Almodovar

CINE 1 SALA 2. Info su segr tel 0324-242 046
La neve cade sui cedri. or 20.15 22.30

GHEMME

ITALIA Tel 0163-84 02 01
Pokemon or 20.15 22.05

OLEGGIO

[illegible] Tel 0321-91 [illegible]
Pokemon or 20.30 e **Pane e tulipani** or 22.15

OMEGNA

SOCIALE Tel 0323-61 459
Il miglio verde. con Tom Hanks Or 20 30

ORATORIO
[illegible] Il rumore del mare. or 20.15, 22.15

TRECATE

cell-S. PELLICO [illegible] e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0321-777 122
Pokemon. or 20 22.15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-401 840
Una storia vera. or 20.30 22.30

VIP Info e prezzi su segr tel 0323 40 18 40
Canone inverso con Ricky Tognazzi or 20.30. 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info [illegible] e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323-501 964
Pane e tulipani

SOCIALE (PALLANZA) [illegible] Info orari e prezzi spettacoli al [illegible] segr tel 0323-501 964
Il gladiatore

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p S. Giulia 2 bis tel 011 88 78 07 **T come Tigre.** Or 16.30 18.30. **Pane d'amor perduto.** Or 20.30 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 216 6784 **Pokémon** Or 16.30 18.30 **Storia di noi due** Or 20.30. 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **B. Monkey.** Or 17.15 18.20 20.25 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Mission to Mars.** Or 16 18.10 20.20 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **Il gladiatore** Or 16 19 22.10 Sala 2 **Erin Brockovich.** Or 14.30 17.10 19.50 22.30 Sala 3 **Pokémon** [illegible] 14.30, 16.30, 18.30 **Inganni pericolosi** [illegible] 20.20 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel 5817 190 **South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero** Or 16.30 18.30 20.30 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 **Il gladiatore** Or 16. 19.10 22.20
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 **Lies - Bugie.** V.M [illegible] 16.15 18.20 20.25 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible] tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or 15.30 17.50, 20.10 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Terra del fuoco** Or 16.30 18.30 20.30 22.30
CIAK c. G Cesare 105, tel 732 029 **Magnolia** Or 14.45 18.15 21.45
DORIA v. Gramsci 9 tel 542 422 **Hanging up - Avviso di chiamata** Or 16. 18.10 20.20. 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **I ragazzi del Marais** Or 15.40 18 20.20 22.35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62 tel 327 2214 **L'ultimo cinema del mondo** Or 16.30 18.30 20.30. 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 **Mission to Mars** Or 15.30 17.50 20.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Erin Brockovich** Or 15. 17.30. 20. 22.30
[illegible] Sabotino tel 447 52 41 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or 15.10 16.55 18.35. 20.30 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 **Pane e tulipani.** Or 15.30 17.50. 20.10. 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Or 20,15 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. **Vedi teatro**
ETOILE v. R. Ruzzini ang. v. Roma [illegible] **Il miglio verde.** Or 15, 18,30 22
FARO v. Po 30 tel 817 33 23 **Stigmate.** Or 18. 20 22.30 Viet 14
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 7057 **Il gladiatore.** Or 16 19.10, 22,20
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Pokémon.** Animazione Or 15.30. 17.30 **Ogni maledetta domenica.** Or 19.30. 22.30
KING v. Po 21 tel 812 59 96 **Trick.** Or 16.30 18.30 20.30. 22.30
KONG v. S. Teresa 5 tel 534 614 **Star Maps.** Or 16.30 18.30 20.30 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **Mission to Mars** Or 15.30. 17,50. 20.10 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Virtual sexuality** Or 16 18.10. 20.20 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Porn Princess Mononoke** Ore 16 19.40 22.15
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 [illegible] **Una spia per caso.** Or 14.50 16.45. 18.40 20.35. 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Magnolia** Or 14.45 18.15. 21.45
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **The Million Dollar Hotel.** Or 15. 17.30 20. 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or 16 18.10. 20.20 22.30 Sala 3 **Il gladiatore.** Or 16 19.10 22.20 Sala 4 **Preferisco il rumore del mare** Or 16 18.10 20.20 22.30 Sala 5 **Il collezionista di [illegible]** Or 15. 17.30 20 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **L'escluso** Ore 16 18.10 20.20 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **Cotton Mary** Or 15 17.30 20 22.30
VALENTINO 1 Teatro [illegible] corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 **Tutto su mia madre.** Or 16.15 18.15 20.25 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Miss Julie** Or 16.30 18.30. 20.30 22.35
VITTORIA v. Roma 336 tel 5621789 **Stigmate** Or 16 18.10 20.20 22.30
TEATRO REGIO. Ore 15 Visita guidata al Teatro. Alla biglietteria sono in vendita i biglietti per i seguenti titoli di cartellone: **Rigoletto** (in scena fino al 3/6), **Wozzeck** (30.5-11.6), **L'italiana in Algeri** (20.6-2/7), **Orfeo all'inferno** (14-23/7). Biglietteria (ore 10.30-16) Tel 011.8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi appuntamenti. Martedì 23 ore 21 Manfred Gurlitt, un ritratto, conferenza di G. Salvagno [illegible] (ingr [illegible]. 27/5 ore 21 Woyzeck e il futuro del male, spettacolo di prosa di R. D'Onghia Regia di R. Valerio. Info. biglietteria. Tel. 011 8815 241/242
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L 60 000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 011 810 4653 810 4961
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni Associazione «La Nuova Arca» ore 21 Orchestra Filarmonica di Torino. Finalisti Accademia della voce [illegible]. direttore musiche di Mozart. Informazioni tel 011 650 4472

Volley, ultima partita stagionale per le trecatesi che affrontano la «bella» dei play off promozione

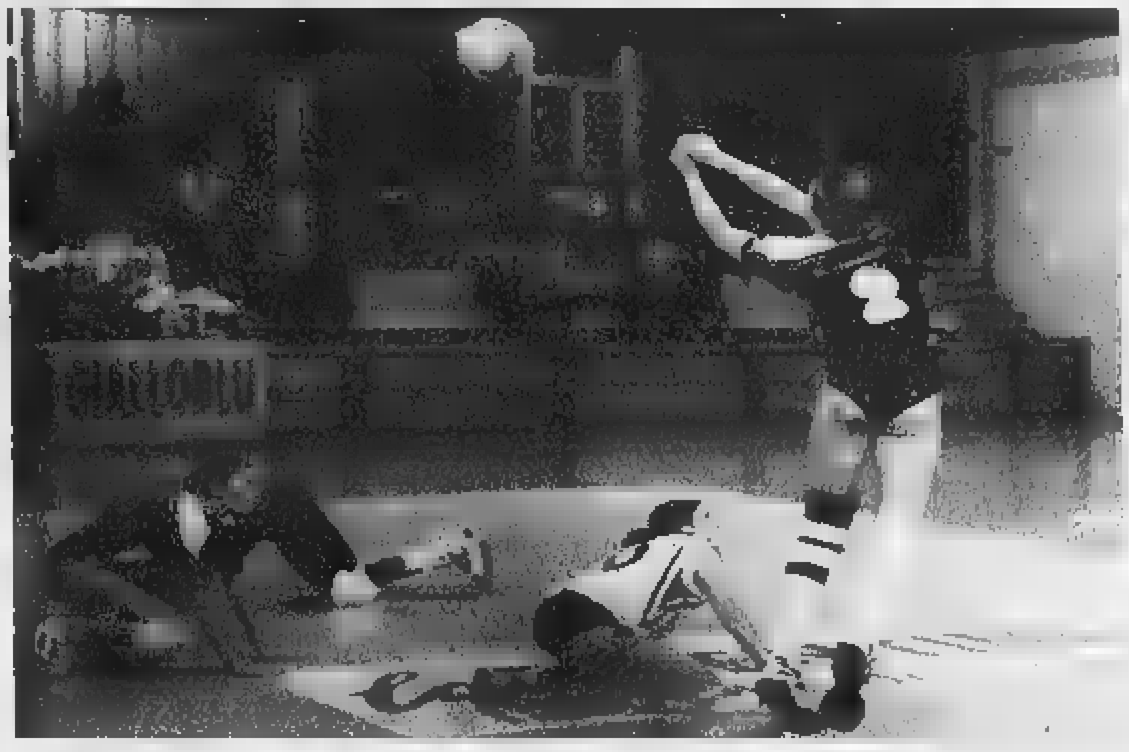
Stasera Imola-Agil, chi vince va in A1

Esodo di tifosi blu-fuxia per la gara che vale una stagione

TRECATE

Agil Trecate e Famila Imola arrivano al bivio di una stagione semplicemente fantastica per entrambe, ma soprattutto per le [illegible] che certo [illegible] partivano con i favori del pronostico. Sarà quindi necessaria la «bella» di stasera (ore 20,30) a decidere chi debba salire in serie A1, dopo [illegible] grande impresa di giovedì che ha visto [illegible] blufuxia battere [illegible] Famila e rimettere le [illegible] in parità. La partita dell'altra sera resterà in mente [illegible] quasi mille spettatori tutti in piedi ad applaudire il giro di campo finale delle ragazze trecatesi. Tra le prestazioni singole, oltre [illegible] «solita» De Carne fiume in piena, Nicoletta Ventura autrice di una serie di battute che hanno messo in ginocchio Imola.

Cristina Cappa e compagne arrivano al dunque gasatissime [illegible] consapevoli di potersi giocare tutte le carte per ottenere l'enne[illegible] storico risultato. Dopo sei scontri diretti, ormai le due compagini si conoscono a memo[illegible]: tutto dipenderà dalle [illegible]sidue energie mentali. Giovedì [illegible] parso che in fatto di nervi saldi l'Agil possa ancora dire la [illegible], reagendo bene a una situazione difficile, quando pareva che Imola [illegible] per lanciarsi verso la vittoria. E il 15-6 dell'ultimo set [illegible] dice lunga sulla tenuta delle trecatesi.



Grinta e determinazione: così l'Agil ha battuto Imola conquistandosi un'altra chance per salire in serie A1 di volley femminile

Insomma stasera a Imola l'Agil si gioca le sue chances, forse più dell'andata. La Famila avrà dalla sua il pubblico amico anche se da Trecate è annuncia[illegible] un «mini-esodo» verso la terra romagnola. La società infatti sta chiamando a raccolta la tifoseria blufuxia organizzando alcuni pullman. Per informazioni è possibile rivolgersi allo 0321/75622. Nel frattempo si dovrà ricorrere alla «bella» anche tra Spezzano e Jesi, visto che le marchigiane hanno rifilato un [illegible] inaspettato 3-0 alla «corazzata» Spezzano. [m. p.]

SPORT FLASH

CALCIO

Finali del Memorial Mainino

Le otto finaliste del memorial Gabriele Mainino giocano oggi [illegible] domani. P[illegible] il 3°-4° posto Giovanissimi alle 19,40 gareggeranno Oleggio-Novara mentre per gli Allievi alle 21 si dispute[illegible] Oleggio-Borgomanero. Domani il programma prevede: alle 16,30 Pro Vercelli-Borgomanero per i Giovanissimi [illegible] alle 18 Galliate-Pro Vercelli per gli Allievi. [r. l.]

VOLLEY

Torneo regionale [illegible] Oleggio

Torna uno degli appuntamenti più attesi dalle giovani leve del volley: domani a Parco Beldì [illegible] svolge il 14° torneo regionale. Organizza la Pallavolo Oleggio. Le partite si terranno dalla mattinata; nel pomeriggio le premiazioni. La società invita gli oleggesi appassionati di sport a seguire la manifestazione. [m. p. a.]

BASKET

«Pianeta» atterra [illegible] Novara

Si tiene oggi alle 14.30 [illegible] palasport di viale Kennedy «Una festa per te», giunta alla settima edizione, organizzata da «Pianeta Basket». Si tratta di un saggio finale riservato agli alunni delle scuole elementari di Novara tenuto dagli istruttori di Pianeta Basket. [m. p.]

[illegible]

Mosti record in Florida

Due [illegible] record nello sci nauti[illegible] e nell'italiano per Marina Mosti che in Florida, [illegible] Sunset Spring Fling ha stabilito il record europeo di combinata e quello italiano. L'atleta di Cortimna, portacolori dello sci Nautico Omegna, ha realizzato 6920 punti in figure, nello slalom con 1,5 boe a 11,25 metri e nel salto con 47,90 metri. [v. a.]

[illegible]

Omegna Nuoto, altri «ori»

Ancora due medaglie d'oro per i ragazzi dell'Omegna nuoto. Al 17° Meeting nazionale di Novara, presenti 32 tra le più forti società piemontesi e lombarde, la squadra A cusiana si è classificata 4ª. Sul gradino più alto del podio sono salite Sara Mancone che ha vinto l'oro nei 100 stile libero ed il bronzo nei 100 delfino e Giada Pinato vincitrice 100 rana. Bene pure Marco Riva, bronzo mentre Pamela Melacarne e Maria Conedera sono entrate in finale. [v. a.]

Hockey, e stasera la Rotellistica sogna

Novara-Vercelli in Coppa di Lega

NOVARA

Dopo Coppa Italia [illegible] campionato, il derby delle risaie viene servito anche in Coppa di Lega. Appuntamento stasera al palasport di viale Kennedy per la classica sfida dell'hockey piemontese e nazionale tra azzurri e gialloverdi.

Un appuntamento sempre tradizionale e che nonostante tutto richiamerà un discreto pubblico sulle tribune dell'impianto novarese.

Naturalmente il pronostico è tutto dalla parte del Francoli che, per quanto sia a fine stagione, reduce da una annata vissuta su tutti i fronti [illegible] primo piano, ha ancora tanta birra in corpo. E soprattutto può disporre della formazione migliore fatta eccezione per Rigo, Cunegatti, Orlandi e Taranni al raduno della nazionale per gli Europei.

Un Francoli con i due Michielon, Crudeli, Piscitelli, Busqueste e via dicendo offre però ottime garanzie.

Gli azzurri fin qua hanno offerto un rendimento eccezionale, sia sulla pista della Scandianese sia sabato scorso contro il Reggio Emilia, «demolito» con 14 gol. Il primato nel girone ovviamente è quasi dovuto alla «corazzata» azzurra.



Roberto Crudeli, un ex del Vercelli

E mentre stasera il Francoli aspetta l'Amatori, a Lodi la Rotellistica '93 di Tommy Colamaria va [illegible] caccia di un risultato prestigioso, ossia il grande salto in A1.

Si tratta degli spareggi validi per la promozione del torneo di A2: all'andata al palasport Alessandro Cerutti e compagni hanno rifilato un perentorio 6-0 ai lodigiani.

Basterà un pareggio alla compagine novarese [illegible] accedere a una promozione che forse non rientrava nei programmi di inizio stagione. [m. p.]

Nella «bella» dei play out il quintetto novarese lascia l'incontro a Marini e compagni per 61-56

Cimberio ko a Padova, la salvezza è rimandata

Giovedì si riparte per l'ultima spiaggia contro Pesaro al palasport



La Cimberio è costretta a soffrire fino in fondo per [illegible] la sicurezza della B1

NOVARA

E' destino che quest'anno la Cimberio debba soffrire fino in fondo: Padova s'aggiudica la «bella» e va in ferie; la salvezza può attendere invece per il quintetto di Rusconi che ora se la vedrà [illegible] Pesaro. Questo l'esito della sfida di giovedì sera in terra patavina, play out di B1, dove i novaresi hanno lasciato una partita «folle», avanti anche di dieci punti e di tre, e palla in [illegible] a 90 secondi dalla fine.

«La salvezza l'abbiamo gettata alle ortiche domenica, non giovedì sera - commenta con amarezza il d.g. Milvio Cara -. Dovevamo chiudere i conti al palasport, invece siamo ancora in ballo e andiamo a sfidare Pesaro, altra squadra da prendere con le molle».

A fare la differenza è stato il solito Marini che ha preso per i capelli Padova trascinandola fuori dal baratro, con dieci punti in pochi minuti di gioco. «L'approccio mentale è stato giusto - aggiunge Cara - ma ci sono tante variabili che non si possono calcolare in queste [illegible]are di play out. Prato, ad esempio, che ci ha tenuto in piedi con una partita ottima, sui livelli del giocatore qual è, negli ultimi minuti ha commesso alcuni errori che hanno pesato come macigni. [illegible] certo non si può pretendere [illegible] luna da un [illegible]mento reduce da [illegible] mesi di inattività». E ora? «Ora non resta che avere pazienza, rimboccarsi le maniche e pensare al Pesaro, squadra ruspante e cattiva. Loro sono stati molto felici di apprendere che giocheranno contro di [illegible] e non Padova che temevano parecchio». La prima sfida [illegible] in programma per giovedì sera alle 20,30 al palasport con ingresso gratuito e diretta televisiva su Vco Azzurra Tv. [m. p.]

Calcio, gli spareggi

[illegible] Categoria il Casaleggio [illegible]

NOVARA. Quattro formazioni del girone B di Prima Categoria hanno disputato due incontri di spareggio per definire il calendario dei play-off e play-out. Mercoledì sera sul neutro di Gattinara, il Casaleggio si è imposto 4-[illegible] sulla Bioglìese. In virtù di questo risultato il Casaleggio farà parte dell'ottavo triangolare dei play-off e alle 16,30 di domani in trasferta incontrerà la Gaviese.

Gareggeranno alla stessa ora pure Feriolo-Issogne (sul campo di via Canale a Fondotoce), Recetto-Victoria Ivest mentre il Mergozzo fuori casa giocherà contro la formazione di Corneliano d'Alba. L'altro spareggio valido però come qualificazione ai play-out si è svolto giovedì sera sul neutro di Carpignano con il Vignale che ha battuto per [illegible] a 0 il Lessona. Domenica 28 maggio alle 16,30 quindi i novaresi saranno ospitati [illegible] Villareggia. [r. l.]

Corsa in montagna

Agli «[illegible]» [illegible] sfiorano il podio

CREVOLADOSSOLA. Stefania Rigoli dell'A.S. Caddese e Francesca Fennonis del G.S. Bognanco, hanno sfiorato il podio agli Italiani giovanili di corsa in montagna svoltisi a Sanfront, provincia di Cuneo. Stefania 4ª tra le Ragazze, Francesca quarta tra le Cadette. Sono state le migliori della spedizione ossolana, che ha visto impegnati 32 giovani in rappresentanza di Bognanco, Caddese, Genzianella e Valdivedro.

Tra le Ragazze si sono messe in luce anche Melissa Zanoletti, Serena Savoldelli, Serena Scesa, Federica Di Nunzio e Miriam Messineo, mentre tra i Ragazzi [illegible] più bravo è stato Maurizio Zaniroli del G.S. Bognanco (13°), seguito da Fabrizio Cortini, Stefano Fornara e Luca Del Grande. Nei Cadetti, detto della bravissima Francesca Fennonis, una menzione per Fabiana Rondoni e Vanessa Zanoletti. [s. b.]

Il Comune chiede i contributi dell'Ue per risanare l'area davanti alla Fiat



Massimo, 22 anni elettricista «E' un posto strano e l'ho capito presto Non c'è un cinema [illegible] un campo di calcio Solo case e asfalto Ma ai miei genitori ho chiesto di non andare via»

Via Giacomo Dina è al centro di un progetto di recupero urbanistico e ambientale che il Comune intende varare col contributo dell'Unione Europea

«La vita a ostacoli nel borgo Cina»

A Mirafiori il quartiere che presto rinascerà

Marco Sartorelli

«Ho capito che abitavo in un posto strano quando avevo 10 anni. Facevo le elementari alla Vidari, i compagni più grandi mi puntavano gli occhi addosso e [illegible] dicevano "stai attento, fatti gli affari tuoi". Facevano i bulli e quel modo [illegible] fare era il loro divertimento. Qui non c'è mai stato nulla. Solo prepotenza».

Il posto «strano» è il quartiere Mirafiori Nord, negli anni diventato luogo comune per indicare una zona difficile, a rischio, dove il futuro dei giovani sembrava segnato da [illegible] inevitabile progressione: far parte della banda della zona, menare le mani nelle risse con chi osava oltrepassare vie che avevano invisibili confini, superare il rito di iniziazione con i primi furtarelli di giubbotti e catenine. Poi, per molti, troppi, quella strada diventava un piano inclinato verso il peggio: il riformatorio, l'entrata e l'uscita dal [illegible]. Torino scopriva così di avere, oltre a Mirafiori Sud e le Vallette, anche Mirafiori Nord: [illegible] la marchiatura indelebile «Mirafiori Nord, il dormitorio», riferimento alle case popolari nate come funghi per ospitare «travet» e «meridionali» venuti a lavorare alla Fiat, ma anche quartiere [illegible] «disagio giovanile».

Massimo Diana ha 22 [illegible]i, fa l'elettricista («turno [illegible] notte per guadagnare qualcosa in più»), vive in un alloggio delle case popolari di via Dina [illegible] il fratello Giancarlo e i genitori, Giuseppe (impiego all'Amiat) e Giuseppa (lavoro preso la filiale di una multinazionale americana), entrambi [illegible] radici palermitane, strappate negli Anni 70 e trapiantate al Nord per «farci una vita».

«Io sono nato in questo quartiere - racconta Massimo -, ma sono stato obbligato ad allontanarmene al più presto. Impossibile farsi amici, impossibile andare a giocare ai giardini: troppo pericoloso, c'era sempre qualcuno pronto ad attaccare briga. Il "borgo Cina", un pezzo di via Poma, via Scarsellini, via De Bernardi e corso Agnelli, erano da evitare. Mio padre e mia madre controllavano dal balcone che non mi allontanassi troppo. «Non erano genitori particolarmente paurosi. Il loro timore e[illegible] giustificato. Quando ho iniziato [illegible] giocare [illegible] pallone ho avuto la possibilità di frequentare altri ragazzi, altri quartieri». Essere «di Mirafiori Nord», però, non è mai stato un problema: «Certo, quando mi presentavo a qualcuno e dicevo dove abitavo, sapevo che cosa pensavano. Ma non avevo nulla di cui vergognarmi e perciò non ne ho mai sofferto». Ha sofferto invece «perché qui non c'era e non c'è un cinema decente, i bambini non hanno un campetto dove giocare a pallone, danno due calci dentro una specie di "gabbia" di grate [illegible] cemento. Per giocare a calcio come [illegible] deve e in mezzo a ragazzi tranquilli [illegible] andato a iscrivermi prima al Barracuda, poi al Don Bosco. C'è soltanto una birreria, a dir la verità bella, ma non basta per tenere qui i giovani. Un altro luogo importante [illegible] l'oratorio, ma non basta».

Oggi Massimo frequenta soprattutto Santa Rita, [illegible] zona normale», dove vive la sua [illegible]gazza: «Sto a casa giusto [illegible] tempo di dormire e mangiare, fare due chiacchiere con mio fratello e i miei genitori. Le serate con gli amici sono uguali a quelle di altri ragazzi: cinema e birreria in città, qui è impossibile».

Nonostante tutto, Massimo e Giancarlo hanno non hanno voluto che i genitori cambiassero casa, opportunità che si è presentata l'anno scorso: «Aveva[illegible] pensato di andare a vivere a Grugliasco, ma noi non li avremmo seguiti. Io sono affezionato a queste strade, a questa casa. I miei ricordi di bambino sono qui [illegible] non [illegible] voglio tagliare». Infine, ammette: «Mi piacerebbe che la gente venisse a Mirafiori Nord per i suoi cinema, per la sua bella piscina, il suo impianto sportivo, i suoi locali. Io ci spero ancora».





Massino Diana, 22 anni, elettricista: «Da piccolo i miei non volevano che andassi nelle strade del borgo. Lo ritenevano troppo pericoloso. Vorrei che la gente venisse qui per andare al cinema o a giocare: purtroppo non è così». Sopra, l'assessore comunale Eleonora Artesio

SOGNI [illegible] SPERANZE OLTRE IL DEGRADO

Un'agenzia per far scattare il piano di recupero urbano

il progetto

Maurizio Tropeano

IL vecchio negozio di via Giacomo Dina 39/B [illegible] agli antichi splendori. Lì, infatti, il Comu[illegible] [illegible] Torino ha [illegible] di aprire lo sportello informativo del progetto [illegible]ropeo «Creating Spaces», un'azione voluta dall'Unione Europea che vede Torino partner di Sheffield, Rotterdam e Bradford. La città ha [illegible] il quartiere di Mirafiori Nord ma, soprattutto, il Borgo Cina, caratterizzato da un'alta densità di case popolari, come laboratorio di ricerca. L'investimento di Bruxelles è [illegible]: 50 milioni da spendere soprattutto per cercare di definire un nuovo concetto di esclusione sociale non più basato esclusivamente sul livello di reddito economico.

Che cosa ne guadagneranno gli abitanti [illegible] via Dina, via Poma e dintorni? «Qualcuno potrebbe pensare che si tratti di un semplice esercizio accademico - spiega Eleonora Artesio, assessore al Decentramento e responsabile del progetto speciale sulle periferie - ma [illegible] realtà, queste azioni di studio, [illegible] per far scattare a livello comunitario [illegible] progetti di recupero urbano sul [illegible]dello di quelli che ci hanno permesso di intervenire in via Arquata o in via Artom». Il passaggio da una semplice definizione economica del disagio ad una più «sociale» dovrebbe portare infatti alla definizione di [illegible] programmi di intervento finanziati da Bruxelles. E i miliardi targati Ue sono [illegible] moltiplicatori per altri investimenti statali e comunali.

Se questa è la prospettiva l'apertura dello sportello è «il primo passo concreto che testimonia che le istituzioni non sono lontane», prosegue Artesio. Tra queste [illegible] giallo a quattro piani le istituzioni hanno la forma dell'Atc, l'Azienda territoriale della Casa «padrona degli alloggi» che recentemente ha speso 4 miliardi per le ristrutturazioni, o dell'intervento comunale di riqualificazione di piazza Bianco. Ma i «ragazzi che si ritrovano nella piazza - racconta l'assessore - quando decidono di spostarsi verso il centro dicono "andiamo a Torino". Già questo modo di pensare è il segno più evidente dell'esclusione».

Sentite cosa dice Giorgio Ardito, presidente Atc: «Se ancora qualche anno fa i comitati inquilini ed il tessuto sociale del quartiere fatto [illegible] prevalenza da operai perme[illegible] [illegible] i fenomeni di crisi e di assorbire gli episodi di devianza, oggi si assiste ad un preoccupante scollamento tra gli abitanti più organizzati e i nuovi arrivi disorganizzati e già emarginati o coloro che perdendo il lavoro o travolti da problemi personali escono dal tessuto produttivo».

L'assessore: «Vogliamo vincere il senso di esclusione D[illegible] queste parti i giovani non dicono "andiamo in centro" ma "andiamo a Torino"»

Dunque scomparsi i comitati inquilini o le forme di autogestione degli alloggi, cioè la gestione in proprio degli abitanti del riscaldamento centralizzato o dei piccoli interventi di manutenzione, le situa[illegible] di crisi vengono risolte «in prima battuta attraverso l'attivazione dei servizi [illegible] pubblica sicurezza». E dopo polizia e carabinieri intervengono i [illegible] sociali, quelli psichia[illegible] [illegible] quelli delle tossicodipendenze, magari l'assessorato [illegible] Lavoro. Spiega Artesio: «Il problema è che questi soggetti istituzionali operano senza comunicare tra loro se non in occasione dei momenti di crisi [illegible] scontro. Tra l'altro con interventi costosi».

E qui interviene il progetto-pilota finanziato dall'Unione Europea. La scommessa è legare il recupero urbano allo sviluppo della comunità locale. Spiega Ardito: «Lo scorretto utilizzo dell'alloggio popolare, la mancanza di segnalazioni di situazioni di degrado, l'assenza di richieste di abbattimento delle barriere architettoniche anche da parte delle persone disabili [illegible] nella case popolari, sono alcuni indicatori dell'esclusione sociale che è necessario valutare e far emergere [illegible] quanto permetterebbero una gestione partecipativa della vita del quartiere». Sul piano pratico «il primo passo - conclude Artesio - è la creazione di una banca dati condivisa attraverso la quale ciascun servizio pubblico (dall'Atc alle scuole del quartiere, dall'Asl alla Circoscrizione 2) [illegible] privato (dalle parrocchie [illegible] cooperative o al terzo settore) coinvolto [illegible] questo progetto possa ottenere informazioni ed elementi utili per le proprie azioni sul territorio».

IL QUARTIERE IN CIFRE

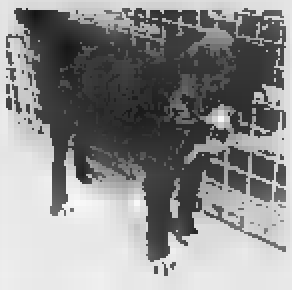
ABITANTI IN CASE PUBBLICHE: 3882	ABITANTI [illegible] CASE PUBBLICHE SEGUITI DAI [illegible] SOCIALI: [illegible]
NUCLEI FAMILIARI: 1555	NUCLEI FAMILIARI SEGUITI DAI SERVIZI SOCIALI: 489
MINORI: [illegible]	MINORI SEGUITI DAI SERVIZI SOCIALI: 195
PERSONE SEGUITE DAI SERVIZI PER LE TOSSICODIPENDENZE: 31	PERSONE SEGUITE DAL SERVIZIO SALUTE MENTALE: 72
NUMERO DI ALLOGGI DI CASE POPOLARI	[illegible] (di cui 508 venduti)

- IL 74% DEGLI ALLOGGI E' AFFITTATO NELLA FASCIA PROTETTA
- IL 31% DEGLI AFFITTUARI HA UNA MOROSITA' SUPERIORE A 5 MILIONI
- [illegible] 65% DEI RESIDENTI ADULTI HA UN LAVORO

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sos per il ca[illegible]e, 300 cani senza cibo e assistenza



VERCELLI. I 300 randagi ospitati al canile cittadino [illegible] ormai allo stremo, senza cibo [illegible] assistenza per mancanza di denaro. Il 31 dicembre è scaduta la convenzione tra Comune e Lega per la difesa del cane e un nuovo accordo è molto difficile soprattutto per quanto riguarda la parte economica: nel frattempo il municipio ha sospeso il pagamento dei contributi. Dopo i volontari, che minacciano di invadere il palazzo comunale con gli animali, ora scendono in campo Ds e Sdi, che ricordano al sindaco come il mantenimento del canile pubblico sia [illegible] impegno previsto dalla legge e lo invitano a pagare le spettanze dal 1° gennaio e a trovare in tempi brevissimi l'accordo per una nuova convenzione.

Le «lucciole» [illegible] ciclisti

CRESSA. Podisti e cicloamatori insorgono contro la presenza delle lucciole che hanno ormai invaso in pianta stabile le strade più tranquille, scelte dagli appassionati del footing e della bici per allenarsi. Portavoce della protesta [illegible] Marco Valli, presidente della «Gamba d'oro», la manifestazione podistica diventata ormai un classico per gli amanti delle corsa.

[illegible] giorni in Riviera per Ciampi e signora

GENOVA. Il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, con la moglie Franca, sarà in Liguria lunedì e martedì. Lunedì visiterà la mostra «El Siglo de los Genoveses» a Palazzo Ducale e quella dedicata a Stendhal presso la sede del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure. Ciampi si recherà anche a Villa dell'Olmo, sede dell'Archivio Ansaldo. Il giorno successivo sarà a Savona.



Tullio Regge e le paure sulle biotecnologie

ALESSANDRIA. Le biotecnologie, e in generale la ricerca in biologia e genetica molecolare, sono state recentemente bersaglio di attacchi e critiche non sempre basate su rigorose e razionali argomentazioni scientifiche. Come conseguenza è cresciuta tra l'opinione pubblica una forma di diffidenza nei confronti di queste discipline e sulle loro ricadute pratiche, dagli alimenti geneticamente modificati alla clonazione. Ma quanto sono giustificate queste preoccupazioni? Ne parla oggi alle 10, al liceo classico Plana, il professor Tullio Regge (foto) del Politecnico di Torino: contribuirà a chiarire i vari versanti di queste problematiche sottolineando l'aspetto antiscientifico e irrazionale di alcune delle critiche alle biotecnologie.

Cooperative sociali [illegible] nuovo presidente

TORINO. Gianfranco Marocchi è [illegible] nuovo presidente della federazione di 240 cooperative sociali «Federsolidarietà-Confcooperative Piemonte». Eletto ieri dall'assemblea congressuale, subentra ad Aldo Romagnoli, presidente uscente per scadenza del mandato. Le cooperative sociali aderenti alla federazione danno lavoro a circa 9 mila persone, 6 mila in più rispetto a quelle del '94.

Elettromagnetismo Non c'è inquinamento

SAVIGLIANO. Dati confortanti per quanto riguarda il rischio di inquinamento elettromagnetico in città. Dai controlli fatti recentemente dal Comune emerge che nelle aree di massimo irraggiamento prodotto dai ripetitori Tim (in via Dannal [illegible] Omnitel (via Saluzzo) i valori di campo elettrico sono ampiamente inferiori al limite massimo di 6 Volt metro.

Presentati i finalisti del premio Bancarella



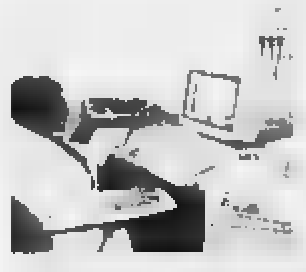
BIELLA. Un'edizione scoppiettante quella del «Bancarella» ospitata ieri al teatro «Villani» di Biella. Merito del presidente della selezione, Vittorio Sgarbi (foto), degli scrittori e dei «testimonial» che si sono avvicendati sul palcoscenico per presentare i sei libri finalisti. Due gli autori presenti Paola Calvetti e Carlo Lucarelli, che hanno parlato dei loro libri, «L'amore segreto» e «L'isola dell'angelo caduto» mentre Daria Bignardi ha presentato il libro «Il Bagno» di Michael Connelly, Anna Nadotti ha parlato di «Musica costante» di di Vikram Seth, Cesare Medail ha proposto il romanzo «Veronika decide di morire» di Paulo Coelho e Lorenzo Del Boca ha parlato di «La figlia della fortuna» di Isabel Allende.

Tir in fiamme, traffico [illegible] in autostrada

VENTIMIGLIA. Un autoarticolato che trasportava lastre d'alluminio ha preso, improvvisamente, fuoco, verso le 17 di ieri all'altezza dell'ultima galleria, poco prima del casello frontaliero, in direzione di Genova. Il fuoco si è poi esteso alle sterpaglie ai lati dell'autostrada. Per quasi un'ora la circolazione autostradale in direzione della Francia ha subito notevoli rallentamenti.

Coltivatori di cardi [illegible] un corso

ASTI. Chi vuol diventare «cardologo»? Attenti il cuore non c'entra, qui si tratta di cardi, o meglio del famoso «cardo gobbo» di Nizza Monferrato, tra i protagonisti della bagna [illegible]da. Sono rimasti in pochi a coltivarlo secondo tradizione e allora la Provincia con il consorzio Cisa ha finanziato un corso di 300 ore per giovani orticoltori che saranno pagati 1,2 milioni. Info 0141 433206



Tutti i medici [illegible] uniti da un computer

AOSTA. Una rete di trasmissione-dati ad alta tecnologia informatica consentirà di collegare tutte le apparecchiature radiologiche delle strutture sanitarie della Valle d'Aosta, dalla diagnostica a «raggi X» sino alla «Tac» e alla «risonanza magnetica». Così, tutti i dati riguardo a ciascun malato saranno a disposizione nello stesso momento. E anche la richiesta di altri esami potrà avvenire con la possibilità di ottenere in tempo reale la risposta su giorno e ora dell'intervento. La nuova rete medico - informatica è costata 3 miliardi e 500 milioni. L'accesso alla rete sarà possibile per gli oltre 100 medici generici e specialisti della Valle, che potranno collegarsi alla rete dal loro studio privato.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz · CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, [illegible], NO e VB 94.6

Giornale Orario [illegible] Piemonte (in collaborazione [illegible] La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport. ore 6,30 - 7,[illegible] - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9 [illegible] quotidiana, **6,25** Prima pagina. **6,40**. Rassegna Stampa: **6,50**. Viabilità; **7,50** Polizia Stradale, **[illegible],05** Prima pagina 20 anni prima, **9-12** Musica e notizie: **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo, **10,50**. [illegible] Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie. **12,10** Temperature. **12,20** [illegible]. **13,50** Viabilità Polizia Municipale: [illegible]: Dediche, **15-18**: Musica e notizie. **15,50** Viabilità Ferrovie. [illegible] Viabilità Polizia Municipale, **17,20** Dediche, **18-21** [illegible] quotidiana. [illegible] da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie. **00-6** Notturno Musicale.

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009 - E-MAIL: VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Denunciati due vercellesi di 15 e 16 anni

Rubano cellulare al bar traditi dal caricabatteria

VERCELLI

Due minorenni, di 15 e 16 anni, che abitano in un paese della cintura vercellese, sono indagati dalla polizia: il primo per furto aggravato e l'altro per ricettazione. Si è conclusa così una vicenda abbastanza singolare, iniziata con il furto di un cellulare all'avventore di un bar cittadino.

Era stato un giovane vercellese di 21 anni a riferire alla polizia di essere stato derubato. «Ero nel bar - dice - e avevo posato il telefonino sul tavolo: mi sono distratto un momento e l'apparecchio è scomparso».

La polizia riceve la denuncia e inizia le indagini. Il giorno dopo un commerciante di corso Palestro fa sapere che poco prima due giovani, prima di allontanarsi su un motorino, avevano chiesto di comprare il carica batterie per un cellulare Panasonic: proprio lo stesso modello del telefonino rubato. Gli ispettori della Mobile sommano due più due, risalgono al proprietario del motorino e da questo al giovane che lo guidava. Messo alle strette confessa: sì, ho rubato il cellulare, ma l'ho già rivenduto per 300 mila lire. In questo modo mette nei guai anche il compratore, denunciato al tribunale dei minori per ricettazione. [w. ca.]

Molto bella la tappa biellese del Premio. Riconoscimenti delle due Fondazioni della «Cassa» agli studenti


Vittorio Sgarbi con Paola Calvetti e Carlo Lucarelli [Foto Micheletti]

Un Bancarella scoppiettante

Merito di Sgarbi, autori e testimonial

BIELLA

Edizione effervescente della «selezione Bancarella», ieri, al teatro Villani. Merito del presidente del 48° Premio organizzato dai Pontremolesi, Vittorio Sgarbi, nonchè degli autori oppure dei «testimonial» dei libri che si sono avvicendati sul palco. Autoironico l'attacco di Sgarbi: «Questo è un Premio nobilmente corrotto, la prova è la mia esperienza: io l'ho vinto nel '90 contro un premio Nobel, Márquez». E visto che Sgarbi «tifava» sotto sotto per il bel libro di Paola Calvetti (*L'Amore segreto*), Daria Bignardi, madrina de *Il Ragno* ha detto, che, secondo lei, avrebbe dovuto vincere proprio il libro di Connelly. Spiritosa la storia dei gabbiani che non volano di notte raccontata Carlo Lucarelli e intrigante il racconto autobiografico di Paola Calvetti. Ma interessanti anche le presentazioni «da testimonial» di Anna Nadotti (per Seth), Cesare Medail (per Coelho) e di Lorenzo Del Boca (per la Allende). Dopo la passerella di autori, «madrine» e testimonial, sono stati premiati, a cura delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Biella e di Vercelli (c'erano i due presidenti, Luigi Squillario e Dario Casalini) gli studenti universitari e delle medie superiori che hanno scritto le migliori recensioni dei sei libri finalisti. Hanno ricevuto il premio Antonella Segantin e Matteo Leonardi, della Facoltà di Lettere e Filosofia di Vercelli, Marianna Bindi (Scientifico Avogadro di Biella), Marco Cassisa (Liceo classico di Vercelli), Beatrice Goretti (Liceo pedagogico Santa Caterina di Biella), Sara Urban (Scientifico Ferrari di Borgosesia), Andrea Ciceri (Itis Sella di Biella), Daniel Autino (Itis di Santhià), Valentina Valle Baroz (Classico di Biella), Camilla Fecchio (Scientifico Ferrari di Borgosesia), Elisa Bellini (Classico Sella di Biella), Sabina Nicolini (Classico D'Adda di Varallo), Rachele Totaro (Classico Sella di Biella) e Francesca Caldera (Clasico Lagrangia di Vercelli).

Scaduta la convenzione, il Comune di Vercelli ha sospeso i contributi al canile

«I 300 randagi sono alla fame»

Ds e Sdi chiedono al sindaco di intervenire

VERCELLI

La vita dei cani randagi sta diventando un fatto politico. Dopo l'esposto alla procura di un'associazione di volontariato per le condizioni anti-igieniche del rifugio, le dimissioni di due operai del canile senza stipendio da due mesi, e la ricerca spasmodica di fondi da parte della proprietaria del canile Maddalena Viriglio, ora scendono in campo Domenico Amato per il gruppo Ds in Comune, e Maria Rita Mottola dei Socialisti democratici italiani.

I due consiglieri hanno presentato al sindaco Bagnasco e al presidente dell'assemblea Casalino un ordine del giorno con cui invitano il primo cittadino «a corrispondere con urgenza le spettanze (il denaro, ndr) dovute dal primo gennaio 2000 alla signora Viriglio, quale gestore del canile per contro della Lega nazionale per la difesa del cane».

Spiega il diessino Amato: «La signora Viriglio da anni si adopera con generosità della tutela dei randagi, sostituendosi al Comune. Anche se è innegabile che le condizioni del canile vanno migliorate, in attesa di una nuova convenzione, Bagnasco deve assicurare, per legge, la continuità del servizio».

In termini ancora più pesanti si era espressa nei giorni scorsi l'associazione «Vita da cani» di Arese, i cui volontari prestano servizio a Vercelli. «I 300 animali sono ormai senza cibo e senza custodia, e i responsabili, Comune ed Asl, perseguiti nelle sedi opportune».

E l'assessore? Claudio Fecchio afferma di aver cercato a lungo una mediazione tra le parti (la proprietaria del canile e l'Enpa che lo gestisce), senza successo. Ed è il primo ad ammettere che il canile ha bisogno di altre regole igienico sanitarie e di altri spazi.

Ma questa volta i tempi dell'amministrazione stridono con i bisogni primari degli animali. Ed il rischio è che 300 cani affamati e sporchi, di cui Bagnasco è il legale «tutore», vadano ad abbaiare sotto le finestre del palazzo municipale.


Da 40 anni Maddalena Viriglio si occupa dei randagi come gestore del canile per conto della Lega nazionale per la difesa del cane. La convenzione con il Comune è scaduta il 31 dicembre e non è ancora stata rinnovata. Nel frattempo il municipio ha sospeso il pagamento dei contributi per cui ora gli animali rischiano di morire di fame

I volontari «Gli animali ormai sono senza cibo perché non abbiamo più soldi»

«Sarebbe dunque più saggio - conclude Amato - in condizione di "prorogatio" della convenzione, onorare gli impegni, mentre si cercano soluzioni al problema».

Molto lontane domanda ed offerta: secondo i gestori, il Comune dovrebbe assicurare almeno 5 mila lire giornaliere per cane (per un totale di oltre 450 milioni all'anno); Fecchio di milioni ne ha proposti 80, chiedendo per altro una riduzione drastica del numero degli ospiti a quattro zampe, che dovrebbero essere tutti rigorosamente randagi di Vercelli (massimo 100, ben divisi tra maschi e femmine, così da impedirne l'aumento esponenziale).

Ovvio che le trattative vadano per le lunghe. Maddalena Viriglio si è rivolta ad una finanziaria di Torino per un anticipo di liquidità, mentre Claudio Fecchio cerca di dare vita ad una nuova convenzione.

Accuse pesanti contro il movimento aquilano

Armata bianca, a Vercelli nessun filone di indagine

Nel '99 l'associazione era stata contestata per l'accordo con l'Asl sui funerali ai feti

VERCELLI

Nessun filone d'inchiesta in città sull'Armata bianca, il «Movimento per la vita aquilano» al centro di una delicata indagine in Abruzzo per presunti casi di violenza carnale «esoterica».

L'Armata bianca è l'associazione con cui nel '99 l'Asl (allora guidata da Luigi Bezzan) aveva firmato un protocollo d'intesa per permettere i funerali dei feti frutto di aborti spontanei o volontari. L'accordo - contestatissimo - era stato congelato dall'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio per poi cadere nel dimenticatoio senza mai essere diventare operativo.

Le prime indiscrezioni sull'indagine aperta ieri a L'Aquila parlavano addirittura di decine di arresti e proprio per i funerali ai «bambini mai nati». Nel corso della giornata poi si è chiarito che la vicenda è di tutt'altro tenore (presunte violenze carnali durante riti esoterici ed esorcismi), le ipotesi di reato non riguardano i funerali ai feti e in particolare che l'inchiesta non ha diramazioni nè a Vercelli nè a Novara (città dove il protocollo d'intesa tra Asl e Armata bianca è operativo da tempo).

Il protocollo d'intesa firmato dall'allora manager Bezzan non è diventato operativo e oggi nessuno ne parla più

La vicenda dei funerali ai feti era esplosa in Piemonte a fine febbraio quando le consigliere regionali Silvana Bortolin, Marisa Suino e Giuliana Manica (Ds) e Carla Spagnuolo (Sdi) avevano contestato l'accordo raggiunto pochi giorni prima tra l'Asl vercellese e l'Armata bianca. Un protocollo difeso dall'allora manager della sanità pubblica Luigi Bezzan, dai vertici cittadini del «Movimento per la vita», da non confondere con il quasi omonimo «Movimento per la vita aquilano Armata bianca» che è al centro della clamorosa indagine, e da numerosi esponenti politici con i popolari in testa.

Le due associazioni all'epoca erano entrate in contratto solo per l'identica appartenenza al fronte anti-abortista. Chiuso quel capitolo, i rapporti si sono diradati anche perchè l'Armata bianca a Vercelli non ha mai avuto una sede. [f. co.]

Successo dell'iniziativa curata da Provincia e Ue. Numerose le scuole coinvolte

Boom di viaggi per gli Eurostudenti

E tra le mete più ambite Spagna, Olanda e Svezia


L'assessore Riva Vercellotti

VERCELLI

Si chiama «Esci dal guscio» ed è un'iniziativa che ha conquistato il cuore di moltissimi ragazzi, pronti a far le valigie per incontrare gli studenti di tutta Europa. Destinazioni più ambite: Spagna, Svezia, Olanda, Norvegia e Germania. I dati, legati al progetto, sono stati snocciolati ieri in Provincia: sono 21 le scuole contattate e 2300 gli studenti che l'amministrazione ha incontrato. Ma non solo: sono stati scambiati 275 messaggi e-mail.

Carlo Riva Vercellotti, assessore alle Politiche giovanili, e Nadia Trabucchi, consulente in materia, spiegano: «La Provincia si è impegnata in una campagna informativa che ha raccolto buoni risultati. L'obiettivo è dare l'opportunità ai nostri giovani d'incontrare altri gruppi di coetanei che facciano parte della Comunità Europea».

Ma gli scambi culturali sono prima di tutto legati ad una serie di iniziative che portano la firma degli stessi studenti. E così scopriamo che un gruppo di Varallo ha puntato molto su un progetto che riguarda le risorse del fiume Sesia. Altri giovani, invece, hanno concentrato l'attenzione sui miti e le leggende del Vercellese.

Esistono, comunque, due programmi: il primo si chiama Gioventù per l'Europa e durerà dai 10 ai 20 giorni. I ragazzi andranno all'estero e poi ricambieranno la visita in Italia. I costi sono bassi, perchè Comunità europea, Regione, Provincia e Comune finanzieranno una parte delle spese.

Il secondo programma è il servizio di volontariato europeo, che consente ai giovani dai 18 ai 25 anni di andare all'estero dai 6 ai 12 mesi. Le spese? Viaggio, vitto e alloggio sono gratuiti. [g. mo.]

Il museo storico raddoppia: da giovedì si potranno ammirare maioliche, porcellane, monete

Le collezioni-Leone a Palazzo Langosco



Enrico De Maria

Nella settimana in cui viene aperto il Museo del Tesoro del Duomo (inaugurazione prevista per sabato 27 maggio), Vercelli accoglie un'altra importante novità sempre nell'ambito museale: l'apertura del secondo piano del Leone, nell'elegante cornice settecentesca di Palazzo Langosco, con l'esposizione delle collezioni (maioliche, porcellane, vetri veneziani, tessuti, peltri, monete, etc.) radunate in un'intera vita dal notaio vercellese Camillo Leo[illegible]. L'apertura delle nuove sei sale di Palazzo Langosco è stata resta possibile grazie ad un finanziamento di un miliardo e mezzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. «Ma hanno contribuito - ha detto Corio - anche la Regione, altri istituti bancari e pure alcuni privati, con generosi lasciti».

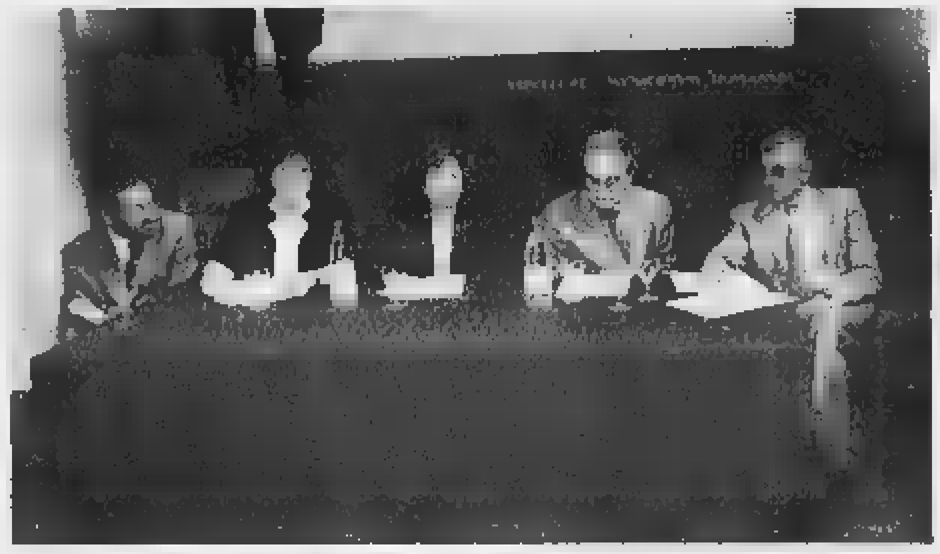
Corio: grati alla Fondazione della Crt per i generosi finanziamenti

L'importante appuntamento è stato presentato mattina, al museo Leone, dal presidente dell'Istituto di [illegible]elle Arti Amedeo Corio, dalla direttrice del Museo Anna Rosso, dal segretario generale della Fondazione Crt Giovanni Ciarlo, da Gianluca Kannes, dell'assessorato regionale alla Cultura, dalle dirigente della Sovrintendenza Carla Astrua e dal vice sindaco Gianni Montigazzi. C

orio ha ricordato come i lavori per l'apertura del secondo piano di Palazzo Langosco [illegible]no iniziati ben nove [illegible]i fa. Carla Astrua ha messo in rilievo il fatto che, con le inaugurazioni in arcivescovado e [illegible] Palazzo Langosco, il Polo museale vercellese assumerà un ruolo ancora più importante in Piemonte. Il vicesindaco Montigazzi ha ricordato l'impegno che, dal '95, il Comune sta assumendo per far sì che il progetto generale della rete dei musei cittadini possa andare a compimento.

L'apertura delle sale di Palazzo Langosco dedicate alle arti decorative e applicative avverrà dunque giovedì prossimo: il pubblico potrà visitarle a partire da domenica. Questi i giorni [illegible] gli orari: il martedì, il giovedì e il sabato dalle 15 alle 17,30, la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Un unico - e non trascurabile - neo: a causa dell'inaugurazione, la tranche dell'antologica di Francesco Leale al Leone dovrà chiudere i battenti martedì 24, quattro giorni prima del previsto. Che peccato.

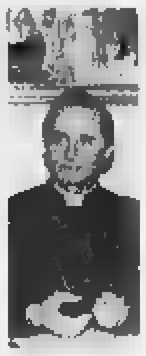


In alto Palazzo Langosco che, con Casa Alciati forma il [illegible] Leone: giovedì saranno inaugurate sei nuove sale al secondo piano con le collezioni del notaio Leone. Qui a fianco la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa [Foto Greppi]

In Duomo

L'altare si sposta con il Crocifisso

Come il nostro giornale aveva anticipato, l'arcivescovo Enrico Masseroni è intenzionato a modificare l'interno del Duomo avanzando l'altare ed il presbiterio e collocando su quest'ultimo (opportunamente protetto con sofisticati sistemi di allarme) il grande Crocifisso dell'Anno Mille attualmente custodito nella Capella del Beato Amedeo. Un progetto ambizioso che è stato affidato all'architetto Franco Bernuto. Padre Enrico Masseroni ci tiene molto perchè in tal modo, i sacerdoti che celebreranno la messa saranno molto più vicini ai fedeli.



Masseroni

L'arcivescovo ha fatto alcune anticipazioni durante la conferenza stampa di presentazione del Museo del Tesoro del Duomo e, a proposito di musei, ha anche detto di avere intenzione di chiedere al «Leone» la statua di Sant'Eusebio, che fu recuperata qualche anno nella Bassa Vercellese, proprio per sistemarla nel «nuovo» Duomo.

Ma torniamo al Tesoro. C'è molta curiosità per l'apertura del Museo, fissata per sabato prossimo, 27 maggio, alle 16. L'idea, com'è stato ricordato dallo stesso Masseroni, era stata del suo predecessore, monsignor Tarcisio Bertone, attualmente segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede. Bertone aveva deciso di ricavare all'interno dell'arcivescovado una doppia sede, sia per la Biblioteca capitolare (che annovera manoscritti di valore inestimabile, come il Vercelli Book e l'Evangelario di Sant'Eusebio) sia per il Tesoro del Duomo. Entrambi venivano custoditi gelosamente in luoghi segreti e inaccessibili al pubblico sia dai religiosi del Capitolo eusebiano sia da uno dei più grandi storici della Vercelli [illegible], monsignor Giuseppe Ferraris. Il doppio progetto, affidato agli architetti Enrico e Luca Villani, è stato portato in parte [illegible] termine (già con monsignor Masseroni) il 23 maggio 1998, quando la Biblioteca capitolare è stata inaugurata dal Papa. Tra sette giorni tocca al Museo: e, per la circostanza, tornerà anche Bertone. [d. b.]



Bertone

Torna il filosofo

Givone parla mercoledì alla «Pella»

Organizzato dal Centro studi filosofico-religiosi «Luigi Parey[illegible] diretto da Claudio Ciancio, dal Dipartimento Studi umanistici dell'Università «Avogadro» di Vercelli e dal Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane di Macerata, è in programma, da lunedì [illegible] mercoledì, un convegno [illegible]: «Tempo [illegible] eternità». Le pri[illegible] due giornate si svolgeranno a Torino [illegible] avranno come relatori, il primo giorno, Vittorio Mathieu (Università di Torino), Alessandro Ghisalberti (Cattolica di Milano) e Xavier Tilliette (Gregoriana di Roma) e, martedì, Tullio Regge (Politecnico di Torino) e Giampiero Bof (Facoltà Teologica di Sicilia).



Givone

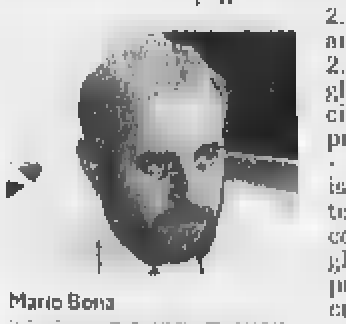
A Vercelli l'appuntamento è alla [illegible]ala Pella della Camera di commercio: alle 10 Domenico Antonino Conci, dell'Università di Siena, tratterà «Mito e rivelazione. Prove fenomenologiche su tempi sacri». Alle 15, ed è un graditissimo ritorno nella sua terra, toccherà a Sergio Givone (Docente di Estetica all'Università Firenze) parlare di «Il mondo [illegible] diventato favola?». Di Sergio Giove, autore del celebre «Favola delle cose ultime» è uscito proprio in questi giorni nella Biblioteca Einaudi il saggio «Eros/Ethos». [d. b.]

Il settore edile è considerato ad alto rischio

Infortuni sul lavoro E' nato un Comitato

Walter Camurati

In termini di infortuni sul lavoro il settore edile è un comparto particolarmente a rischio, e gli imprenditori non hanno ancora maturato una sufficiente «cultura della sicurezza»: ora però hanno a disposizione gli apparati e la consulenza (gratuita) del «Comitato paritetico per la prevenzione degli infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro della provincia» istituito in base agli accordi del luglio '99 tra le imprese [illegible] i sindacati.



Mario Bona

Ne hanno parlato ieri mattina il presidente del Comitato, l'architetto Mario Bona, e il vice, il sindacalista Uil Mauro Orsan. Secondo gli ultimi dati ufficiali, nel periodo tra il 1° ottobre '98 e il 30 settembre '99 su due milioni 272 mila 137 ore lavorative totali, quelle perse per infortuni sono state 26 mila 034, [illegible]ari a 5.441 giornate di lavoro. Nello stesso periodo il settore stradale ha lamentato anche un morto; i lavoratori impegnati sono passati dai 2.021 iniziali per arrivare [illegible] quota 2.117. «Non vogliamo sostituirci - ha detto [illegible] presidente Bona - agli organismi istituzionalmente preposti, ma collaborare con gli imprenditori per diffondere la cultura della sicurezza: questa ha un costo, ma alla lunga ripaga anche in termini economici, perchè un cantiere bene organizzato rende meglio».

Il vice Orsan ha aggiunto che «la prevenzione degli infortuni serve in ultima analisi anche per combattere il fenomeno del lavoro nero». Per ora in tutta Italia solo altre due province si sono dotate di simili «Comitati per la prevenzione infortuni».

IN BREVE

VERCELLI

Incidente, marocchino incastrato tra le lamiere

Spettacolare incidente, l'altra notte, tra [illegible] Italia e piazza Giovanni XXIII. Un marocchino ha perso il controllo della sua auto ed è finito fuori strada. L'uomo, che si chiama Bakkal El Idrissi El Hussine, ha 33 anni ed è residente a Tricerro, è rimasto a lungo imprigionato tra le lamiere. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco e i medici del 118.

LOZZOLO

Passeggiata turistica con la Pro loco

Si chiama «Boscheggiando» la passeggiata turistica organizzata per oggi dalla Pro loco a Lozzolo. Ritrovo alle 14,30 in piazza Robatti. Una guida sarà a disposizione per una spiegazione didattica sulla flora.

QUARONA

Oggi si presenta il libro di Primo Di Vitto

Oggi alle 16 al salone Sterna di Quarona verrà presentato il libro di Primo Di Vitto «Il tanto parlar nei secoli della Beata Panacea della Valle Sesia». Ci saranno scambi di impressioni e commenti sulla ricerca con il professor Giovanni Turcotti.

LETTERE AL [illegible]

«Pulire la città spetta al Comune»

Ho letto dell'iniziativa «Pulizie di primavera 2000» organizzata dal Comune. Bella idea, Vercelli ha proprio bisogno di una bella ripulita.

L'unica cosa che mi lascia perplesso è l'aver addirittura organizzato una manifestazione per fare quello che il municipio avrebbe dovuto fare normalmente già da tempo e senza tanti proclami pubblici (vedi la bonifica delle discariche abusive delle quali gli organi di informazione si sono occupate più volte in passato senza essere ascoltati).

Poi si chiede la collaborazione di varie associazioni per attività, come la pulizia di aiuole e giardini pubblici, che sono a carico dell'amministrazione pubblica [illegible] per le quali i cittadini pagano fior di tasse.

Lettera firmata, Vercelli

Due proposte per il mercato

Vorrei esporre alcune idee che forse potrebbero essere prese in considerazione per valutare se è possibile attuarle.

Forse non sarà un'idea brillante, ma visto (malgrado il tempo bruttissimo di quel giorno) il successo del mercato biologico fatto sotto i portici di piazza Cavour, non sarebbe il caso di sistemare i banchi più piccoli del mercato sotto i portici? Così il mercato sarebbe più unito e si restringerebbe dei posti dove alcuni non sono molto contenti di andare con il loro banco.

Altro problema risolvibile facilmente. Da sempre un bar del centro quando il mercato era nella vecchia sede metteva e toglieva i suoi tavoli senza problemi, visto che il mercato si svolgeva solo due volte alla settimana: perchè un altro esercizio nell'area vuole metterli fissi interrompendo la sistemazione lineare dei banchi?

Può anche questo esercizio mettere e togliere i [illegible]oi tavoli come gli altri gà fanno e come lui stesso fa nel giorno di chiusura. Il suo distrubo sarebbe relativo ed i banchi del mercato sarebbero tutti uniti e ravviverebbero sicuramente [illegible] centro.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa.
Cigliano: [illegible]. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163[illegible]00;
Santhià: tel. 0161 92.01;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333.
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 050.
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 842.[illegible];
[illegible]a: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929 [illegible];
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.768;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22 [illegible].
Varallo: telefono 0163 52.486-52 092;
Gattinara: telefono 0163 822 364-822 367

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Parovina* [illegible] *Turno Dr. Fiora*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. 0161 215 108

Formigliana: *Dr.ssa Renata Rollini*, via Roma 56, tel. 0161 855.311.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova [illegible] 143, tel. 0161 94.369.

Borgosesia: [illegible] Corra, [illegible] Mazzini 36, tel. 0163 22.256.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; [illegible] telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; [illegible] telefono 0161 929 263; **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

Lettere a Ghigo da tutta la provincia

Regione, i Comuni vogliono Pedrale

VERCELLI

La provincia si mobilita perchè nella giunta regionale ci sia un esponente dell'area in cui Forza Italia ha ottenuto, percentualmente, il miglior risultato in Italia alle ultime elezioni: Vercellese e Valsesia. Già avevamo riferito degli appelli a Ghigo del presidente dell'amministrazione provinciale e del segretario della Cisl, nonchè la presa di posizione delle associazioni agricole e degli enti irrigui, compresi coloro che avevano appoggiato l'altro candidato degli Azzurri, Giovanni Bodo. Adesso a Ghigo stanno arrivando lettere da parecchi sindaci e Consigli comunali: tra i tanti, Crescentino, Gattinara, San Germano, Rossio, Lenta, Ghislarengo, Balmuccia, Saluggia. Tutti questi amministratori ritengono che Vercellese e Valsesia non possano essere escluse dall'ambito dell'esecutivo regionale e chiedono che Luca Pedrale diventi assessore.

[illegible] a Ghigo hanno scritto, tra gli altri, anche i presidenti della Camera di commercio Giovanni Carlo Verri, dell'Unione artigiani Augusto Bruno e della Federcaccia provinciale Gaetano Francisetti. Tutti auspicano che «un esponente locale» [illegible] parte della nuova giunta di Palazzo Lascaris. [e. d. m.]

A Borgosesia

Denunciato per le botte alla cognata

BORGOSESIA. Picchia la cognata perchè vuol chiedere la separazione dal marito e finisce nei guai per minacce e violenza privata. La vicenda vede coinvolti due marocchini (fratelli) e una borgosesiana di 38 anni. La signora dopo il matrimonio [illegible] è [illegible] conto che il rapporto con il coniuge non era così idilliaco e ha annunciato l'intenzione di chiedere la separazione, ma questo significa la perdita dei requisiti per chiedere la cittadinanza italiana da parte dell'extracomunitario. Così il fratello del marito ha deciso di ricorrere alle maniere forti. L'uomo, 36 anni, residente a Crevacuore, è stato denunciato. [l. fo.]

Il paese della Bassa rende omaggio al noto caricaturista e giornalista

A Caresana nasce piazza Leale

La cerimonia d'intitolazione oggi alle 16



Francesco Leale

CARESANA

Oggi la Sagra di San Giorgio, vivrà un momento nel ricordo di Francesco Leale. Nel pomeriggio alle 16 al nome del giornalista, pittore e caricaturista originario del paese (il mai dimenticato Cecco riposa nel Camposanto di Caresana) verrà inaugurata una piazza.

Ed è nel nome dell'arte che ha accomunato tanti caresanesi, che, alle 17, nella saletta comunale verrà presentata la mostra «Artisti caresanesi dal 1800 al 2000». In esposizione opere di Orazio De Albertis, Edoardo De Albertis, Attilio Gartman, Antonio Sabarino, Domenico Ronco, Luciano Massobrio e Francesco Leale. Si aggiungono a questi nomi del passato quelli di Andrea Conti, Renzo Pomati, Giorgio Baldo, Serena Leale, Pier Augusto Rognone e monsignor Giorgio Necco.

Alle 21 sempre di stasera ci sarà la processione alla chiesa di San Matteo. Nell'area delle danze, dalle 21,30 si balla con il gruppo L'Ultima Follia.

E' per domani a mezzogiorno la settecentosessantaquattresima edizione della corsa dei buoi. Verrà anticipata alle 9,15 dal raduno in piazza con la banda musicale di Costanzana. Alle 9,30 rendez vous con gli sbandieratori Alfieri della Valle Belbo di Asti ed il gruppo storico dei Conti della Motta. Alle [illegible],45 visita ufficiale alla Casa di riposo, alle 10,10 presentazione del Palio, alle 10,15 processione del Santo alla chiesa di San Giorgio, alle 11 la Messa Solenne. E poi alle 12 la corsa. I buoi quest'anno saranno condotti al traguardo da Roberto Cattaneo ed Alberto Demichelis, Franco Martinetti e Michele Tambornino, Giancarlo Giavarra e Massimo Greppi, Fabio Mangolini e Paolo Molino. Domani si proseguirà alle 15 con l'esibizione degli sbandieratori. Per le 15,30 «la corsa delle botti». Per le 22, gran gala danzante. [g. bar.]

«Maggio dei Nebbioli»

Piatti e vini locali nel fine settimana a Villa Paolotti

GATTINARA. Ancora un fine settimana all'insegna dell'enogastronomia a Villa Paolotti, dove prosegue la rassegna «Maggio dei Nebbioli». Oggi la vineria aprirà i battenti alle 16 e distribuirà piatti tipici abbinati ai vini locali fino a tarda sera. Sempre a Villa Paolotti alle 17,30 è in programma l'inaugurazione della mostra [illegible] Mauro Penzo, artista che si dedica al disegno con penne biro colorate. Domani la kermesse organizzata dall'Enoteca regionale interesserà l'intera giornata: la vineria sarà a disposizione dalle 11 mentre nel pomeriggio sono previste escursioni sulle colline in bicicletta e a cavallo. [i. fo.]

A Santhià da stamattina

Al Centro Ipparco informazioni e consigli medici

SANTHIA'. La sezione Soci Coop in collaborazione con Casa Bordino (centro di ricerca e intervento sul disagio psichico) di Torino organizza per oggi «Un sabato per la salute», iniziativa di educazione sanitaria.

Un equipe medica sarà disponibile per consigli e informazioni sulla prevenzione e l'utilità della diagnosi precoce. L'appuntamento è al Centro Polifunzionale Ipparco dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Lo staff medico è composto da uno psichiatra-psicologo, un dietista, un ginecologo, un pediatra, un oculista, un internista, un dermatologo e un oncologo. [ca. te.]

La funzione a Borgosesia

Alle 14,30 i funerali del farmacista Giuseppe Cerra

BORGOSESIA. Si svolgerà oggi, alle 14,30, il funerale di Giuseppe Cerra, il farmacista borgosesiano morto in alta Val Vogna mercoledì pomeriggio. Cerra, 65 anni, è scivolato per [illegible] metri dopo aver perso l'equilibrio mentre stava rientrando, con quattro amici, da un'escursione. Giuseppe Cerra era conosciuto e stimato in Valsesia anche per la sua professione ultradecennale [illegible] farmacista. La funzione è prevista nella [illegible] parrocchiale «Santi Pietro e Paolo» e non è da escludere la presenza dell'ex Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, amico di vecchia data della famiglia Cerra. [l. fo.]

Vercelli: in forma civile

[illegible] al sindacalista Franco Broghin

VERCELLI. Saranno celebrati questa mattina, con inizio alle 10,15, i funerali di Franco Braghin, il sindacalista vercellese di 60 anni deceduto l'altra notte in un albergo a Roma, dove aveva guidato una delegazione di pensionati dello Spi-Cgil per partecipare ad un convegno nazionale della categoria. Ad accorgersene, [illegible] mattino successivo, era stato il suo compagno di stanza, che lo sollecitava ad alzarsi. I funerali, in forma civile, partiranno dalla camera ardente allestita nell'atrio della Camera del lavoro di corso Palestro; al termine la salma sarà tumulata nel cimitero di Billiemme. [w. ca.]

Appuntamento domani al Castello

Vita e morte del Biondino Conferenza a Moncrivello sul bandito-casanova



La castellana

MONCRIVELLO. Sarà dedicata a Francesco Demichelis detto «il Biondino», il bandito della Bassa vercellese famoso per l'imprendibilità e i successi con le donne, la conferenza in programma domani pomeriggio nel castello di Moncrivello (tel. 0161-401.175). La manifestazione è organizzata dall'associazione culturale «Duchessa Jolanda» insieme con la proprietà del [illegible].

La biografia del bandito, che visse a cavallo tra Otto e Novecento e finì la propria [illegible]era in una risaia in un conflitto a fuoco con i carabinieri, sarà ricostruita dal giornalista Walter Camurati. Al termine il gruppo teatrale «Lo zodiaco» di Caluso proporrà «La ballata del Biondino», ricostruzione scenica delle gesta del bandito. [r. v.]

Concerto alle 21 nella parrocchiale

Oggi «Greggio in musica 2000» apre con la corale San Pietro e i premi del concorso di poesia

GREGGIO. Inizia stasera «Greggio in musica 2000». Organizza il Comune con l'Associazione ex greggesi, La Stampa e la Provincia. L'evento è nella parrocchiale (ore 21) dove si esibirà la Corale San Pietro di Gattinara. Durante la serata, premiazione del concorso di poesia dei Comuni di Albano, Greggio ed Oldenico.

I premiati. Sezione «Giovani», alla 1ª elementari Carducci di Vercelli. Per la sezione «Dialetti»: primo premio a Silvana Tove di Buronzo, secondo a Giorgio Filera di Pray e terzo a Roberto Gremmo di Santhià. Per la sezione in italiano: primo premio a Piera Scansetti di Albano, secondo a Enzo Demarchi di Trino e terzo a Raimondo Rocchetti di Biella. Tre targhe sono state offerte dal giornale La Stampa. La rassegna prosegue sabato 27 maggio, con la serata benefica «Un sorriso per Vasco». Sabato 3 giugno concerto di Saxademia. Sabato 10 anteprima del video «Greggio 1000 anni e mille ancora». Sabato 17, le Voci Antiche. [w. cn.]

Il sindaco: «Perchè un conto in banca di 160 milioni?»

Valdengo, Pella ribatte alle accuse degli «Amici»

VALDENGO

Botta e risposta tra l'amministrazione comunale e il gruppo Amici. Dopo la pubblica presa di posizione degli organizzatori di «Valdengo in festa», che hanno rinunciato a proporre la manifestazione accusando [illegible] sindaco di aver sovrapposto in calendario un'iniziativa a favore della casa di riposo, è ora la volta di Roberto Pella.

In un comunicato firmato dal primo cittadino [illegible] dai [illegible] collaboratori, il Comune scrive che «i rapporti non si sono guastati per motivi politici», ma per tutta una [illegible] di aspetti che devono essere chiariti.

«Crediamo sia giusto portare a conoscenza di tutti che un'associazione benefica non a fini di lucro come gli Amici ha oltre 160 milioni investiti [illegible] [illegible] e Cct - si legge nello scritto -. Da anni il Comune attende la consegna [illegible] una copia del bilancio consultivo, come hanno sempre provveduto la Pro loco e l'asilo infantile: solo l'altro giorno è arrivato in municipio un prospetto che non risponde a quanto richiesto e che rileva l'intento di non far avere i dati necessari. Invece tutte le associazioni devono rispettare le regole».

Pella e gli amministratori di Valdengo puntano inoltre l'indice contro la sostituzione di un consigliere degli Amici. «In seno al consiglio direttivo non è subentrato il primo degli esclusi, Sante Tregnago: forse perchè si tratta di un [illegible] comunale? E non è forse strano che il sindaco, membro del consiglio del gruppo Amici, non sia stato convocato per il consiglio tenutosi il 4 maggio?».

Insomma, non sarebbe il Comune [illegible] mettere i bastoni tra le ruote, bensì gli Amici a non voler collaborare. Scrive l'amministrazione di Valdengo: «Per la festa della casa di riposo, la scelta di non avvalersi del capannone del gruppo è stata motivata da un principio di economicità: il Comune infatti spenderà mezzo milione invece di 8 milioni». E infine: «Ulteriori polemiche saranno interpretate come un attacco all'amministrazione nel suo complesso e non rivolte personalmente al sindaco. Si spera che il gruppo Amici voglia mettere da parte ogni rancore e decida di collaborare, perchè solo attraverso l'unione e l'amicizia si può fare il bene del paese». [r. s.]



Non si placano le polemiche dopo l'annullamento di «Valdengo in festa»

Una grande festa in azienda, il 28 maggio, per i cento anni di attività

Filatura Tollegno, fatturato record

Il giro d'affari ha superato i 217 miliardi

TOLLEGNO

La Filatura [illegible] Tessitura di Tollegno premierà il 28 maggio i suoi dipendenti anziani (almeno 30 anni [illegible] attività). L'appuntamen[illegible], che ha cadenza quinquennale, assume quest'anno [illegible] carattere particolare: cade infatti in [illegible]sione del centenario di fondazio[illegible] del Lanificio di Tollegno.

L'importante traguardo societario [illegible] ricordato durante [illegible] consegna ai dipendenti delle medaglie d'oro [illegible] del distintivo del gruppo anziani (20° anno di fondazione) che conta 400 presenze. Il programma della manifestazione, provede [illegible] celebrazione alle 11.30 della S.Messa a Tollegno, cui seguirà il pranzo al circolo Sociale.

Esattamente 100 anni fa, nell'aprile del 1900 p[illegible] [illegible] sede della Banca Gaudenzio Sella, fu stilato l'atto di costituzione [illegible] una società anonima, denominata poi in seguito Filatura di Tollegno. Un secolo di storia, attraversato da due conflitti mondiali, contrassegnato da repentini mutamenti tecnologici e sociali che ha di fatto proiettato il marchio di fabbrica «Lana gatto», nel firmamento dei mercati tessili internazionali. Una realtà industriale in continua espansione, basti pensare che l'ammontare delle vendite(filati + tessuti) relativo al '91, era pari a 68 miliardi a fronte dei 200 del 99. Più precisamente il fatturato consolidato relativo al '99 è stato di 217 miliardi e 865 milioni. Una performance di assoluto rilievo considerando l'andamento non favorevole degli ultimi anni del settore tessile. La crescita ha avuto ricadute occupazionali positive: l'azienda è passata dai 500 dipendenti del '91 ai 790 attuali. Recentemente la società ha inaugurato un nuovo stabilimento di filatura in Polonia che da lavoro a 50 dipendenti. Sotto [illegible] profilo occupazionale la massima espansione risale agli Anni Quaranta quando il gruppo raggiunse la quota record di 2000 dipendenti.

Grazie a questi risultati la Filatura di Tollegno occupa oggi uno nei posti nell'élite della produzione di filati di maglieria di alta qualità, [illegible] primato indiscusso per la specializzazione agglieria e un mercato di fascia medio-alta per quanto riguarda i tessuti. I compiti operativi dal 1985 sono affidati a Ermanno Germanetti, amministratore delegato dell azienda, mentre la presidenza è retta dal 1976 da Luciano Converso che ha iniziato a collaborare con il gruppo fin dal lontano '45.

L'esistenza ancora oggi di un villaggio operaio (caratteristica unica nella realtà industriale del Biellese) è testimonianza di un legame intenso e reciproco esistente tra la ditta e il paese di Tollegno. Nel '98 uno nuovo stabilimento di olte 13 mila metri quadri si è affiancato a quello esistente, per ospitare un moderno reparto di tessitura, il magazzino, il settore spedizione e il processo di depurazione delle acque. «Ad inizio '99 abbiamo acquisito la Manifattura di Valduggia, [illegible] del marchio Ragno - spiega il presidente Luciano Converso -. Sempre nello stesso anno abbiamo effettuato investimenti per 8 miliardi nei reparti filatura e per 4 miliardi nel lanificio, a testimonianza della solidità dell'azienda e della volontà di crescere ancora e di prepararci alle sfide che [illegible] attendono nel nuovo millennio» [r. mo.]



Il nuovo complesso della Filatura di Tollegno che ospita il reparto tessitura

Al centro della manifestazione la premiazione dei dipendenti anziani

[illegible]

[illegible]

Oggi la Fiera di primavera e la mostra bovina

Si svolgono oggi la Fiera di primavera [illegible] la mostra bovina organizzate dalla Pro loco Centro. Siccome i banchetti [illegible] artigianato [illegible] merce varia sono sempre numerosi, hanno trovato sistemazione in via Partigiani, che resterà chiusa al traffico sino alle 17. L'esposizione dei capi bovini si aprirà alle 10 e si concluderà alle 12 con la premiazione degli allevatori, [illegible] seguirà [illegible] pranzo nella sede della Pro loco. [d. sa.]

COSSATO

In Val Ribordone con «Quota 300»

E' in programma domani una gita-escursione di due ore e mezza nella valle di Ribordone al rifugio Blesseu (mt. 1976), organizzata dall'associazione «Quota 300». I ritrovi sono in piazza Angiono a Cossato (alle 6,30) e nel piazzale della stazione a Biella (alle 7) con mezzi propri. [c. gi.]

MUZZANO

[illegible]a Pro loco, il presidente è Massimo Frison

Si è costituita la Pro loco di Muzzano, con sede in via Rivetti 3, con l'unione del Comitato Festa di fine estate e del Comitato del Carnevale, oltre numerosi volontari. Il consiglio direttivo del sodalizio è composto da Massimo Frison, presidente; Giuseppe Zampedri, vicepresidente; Daniela Brunazzo, segretario. I consiglieri sono Domenica Alia, Rosanna Forni, Cesare Anselmetti, Santina Rossetti, Cristiano Pozzati, Umberto Ferretti e Alessandro Valcauda. [d. sa.]

Primo raduno organizzato dalla Pro loco. Il percorso della sfilata

[illegible] storiche [illegible] passerella

Domani mattina [illegible] «tour» a Cossato

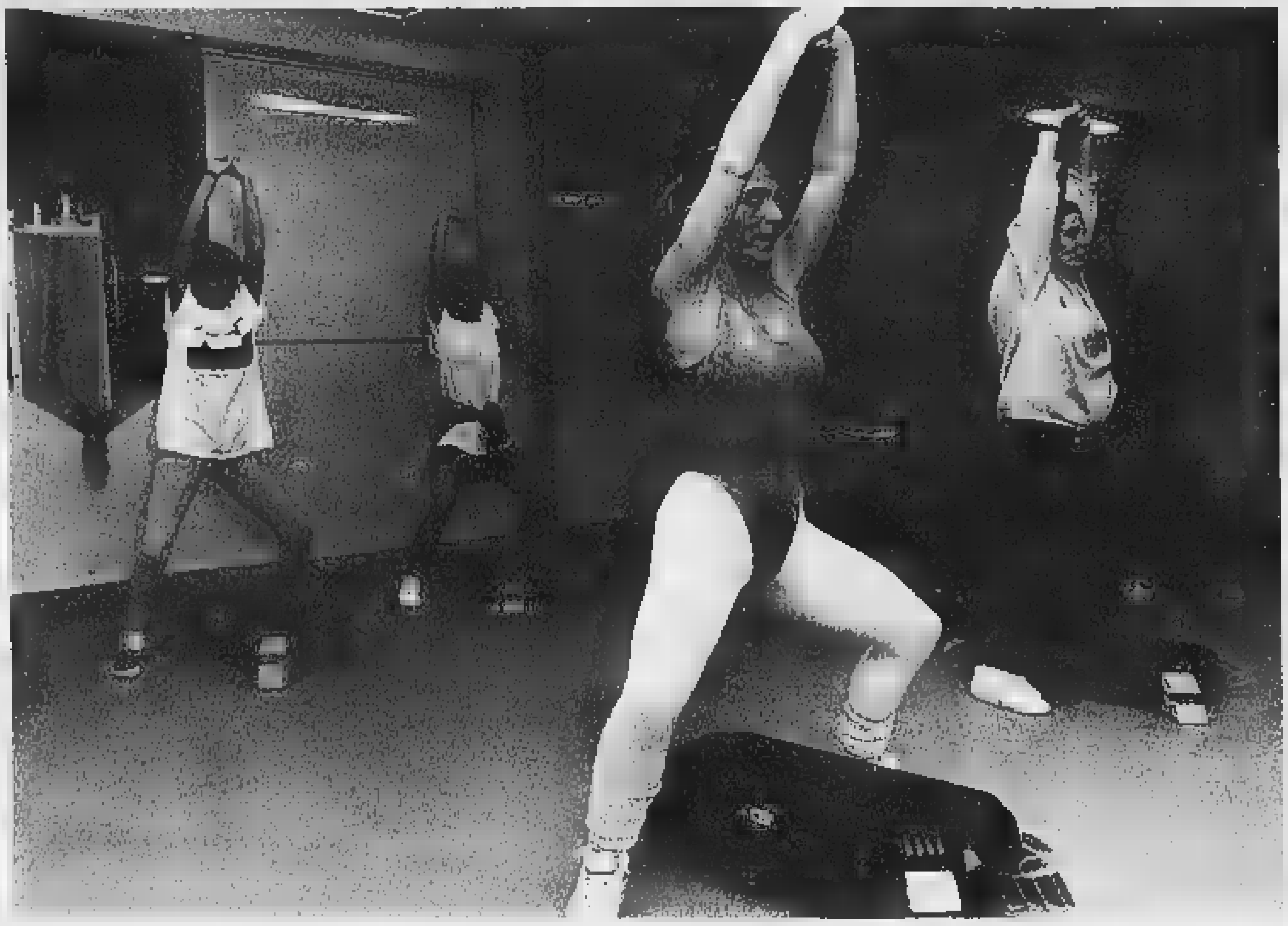
COSSATO

E' in programma domani il primo raduno auto storiche di Cossato, una manifestazione promossa dalla pro loco.

La presentazione delle vetture avverrà in piazza Croce Rossa alle 9,30; alle 10 le auto percorreranno le vie principali della città e alle 11,30 ritorneranno in piazza. La conclusione della manifestazione è prevista per le 16,30.

A margine dell'avvenimento, Pro loco e amministrazione comunale hanno indetto un concorso fotografico «per mettere in risalto le auto in movimento e la loro evoluzione nel tempo». Le foto (dimensioni 30x40), dovranno pervenire entro il 30 giugno alla Pro loco, presso Ugo De Tommasi, in via Ranzoni 16, in busta chiusa accompagnate dalla scheda di adesione entro il 30 giugno. Il vincitore sarà proclamato il 14 agosto, nell'ambito di una mostra allestita per l'occasione sempre dalla Pro loco, con premi per i primi tre classificati da 300, 200 e 100 mila lire in buoni acquisto.

E questo invece è il percorso che le auto storiche seguiranno domani in città: piazza Croce Rossa - Via Ranzoni - piazza Perotti - piazza Mercato - via Mercato - via Matteotti - via Pajetta - via Amendola - Castellengo (Castello) - via per Castellengo - via Amendola (frazione Spolina) - Via Amendola (campo Fila) - via La Marmora - via Marconi - via Maffei - Lorazzo (Centrale Enel) - Ronco (via Montenegro) - piazzetta Ronco - via Montegrappa - via Imer Zona - via Marconi (Asl) Via Maffei - via XXV Aprile - via Corridoni - via Fecia - via Spinei - via Martiri Libertà - via Castelletto Cervo - via Milano - via Paruzza - Via Vercellotto - via Battisti (piazzale) - via Milano - via Paruzza - via Martiri Libertà - piazza Chiesa - via Ranzoni - piazza Gramsci - piazza Piave e piazza Croce Rossa. [c. gi.]



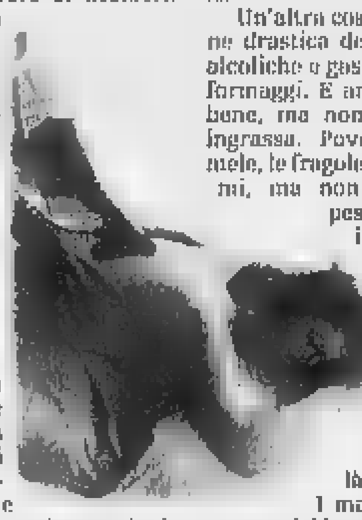
Con l'arrivo del caldo diventa impossibile mimetizzare i chili di troppo

Belle d'estate con dieta e massaggi

Le ricette per combattere i peccati di gola

Il sole e il caldo illuminano i peccati di gola dell'inverno: abbandonati giubbotti imbottiti, pantaloni di fustagno e maglioni dolce vita, diventa impossibile nascondere i chili di troppo che sono il segno del panettone natalizio, cui si sono aggiunte uova di cioccolato e colombe pasquali.

Così, se davvero si desidera essere in forma prima dell'apertura delle piscine, non c'è tempo da perdere, e l'attacco deve essere radicale e concentrico. In campo devono scendere diete adeguata, massaggi dolci ma efficaci e tantissima ginnastica. L'azione combinata, una volta vinte pigrizia e gola, consentirà alle signore di sfoggiare magliette corte e strette e costumi da bagno che la moda vuole nuovamente a due pezzi.



Intanto da escludere la dieta «fai da te», o ereditata dall'amica dell'amica. I rischi, anche per la salute, sono notevoli, ed è bene quindi rivolgersi al proprio medico o comunque ad uno specialista. La quantità di calorie giuste deve essere calibrata su misura, e a tavola devono comparire comunque, in modo combinato, carboidrati e proteine, vitamine e zuccheri.

Qual è il leit motiv di tutte le diete serie? In assoluto, che il dimagrimento deve essere graduale, soprattutto se non bastano un paio di chili a risolvere il problema. Impedirsi di mangiare è il sistema migliore per recuperare subito, una volta interrotto il digiuno forzato, il peso originale.

Un'altra costante è la riduzione drastica dell'uso di bevande alcoliche o gasate, del pane e dei formaggi. E ancora: la frutta fa bene, ma non è vero che non ingrassa. Povere di calorie le mele, le fragole, i kiwi e i pompelmi, ma non le banane o le pesche. Con la dieta, indispensabile, è la palestra, abbinata ai massaggi. Perchè la necessità di un centro estetico? La ragione è ovvia.

Non sempre i chili se ne vanno là dove si vorrebbe. I massaggi, manuali e meccanici invece aiutano il rimodellamento del corpo. Se a questi poi si aggiunge qualche esercizio fisico (bicicletta, nuoto, aerobica) i risultati non possono mancare. Quanti chili si possono perdere? Quanti se ne vuole, ricordando però che i primi due o tre, soprattutto se si beve molta acqua, se ne vanno via in un baleno, mentre in seguito la riduzione del peso è più lenta.

E' la costanza quindi l'ultimo alleato per arrivare a luglio in piena forma.

IN FORMA CON LO STRETCHING

I segreti per scaricare le tensioni con la ginnastica dolce e lo yoga

Ginnastica anche per i più pigri, per chi è obbligato a trascorrere dieci ore davanti ad un computer dell'ufficio e a fine giornata non ha più energia neppure per salire le scale di casa o fare una breve passeggiata. Le soluzioni per i meno dinamici si chiamano ginnastica dolce, stretching e yoga: insomma non occorre un allenamento alla Rambo per dare tono ed elasticità ai nostri muscoli. Premettiamo che prima di fare qualsiasi tipo di esercizio è indispensabile consultare un medico.

Obiettivo della ginnastica soft è migliorare l'elasticità del corpo; in pratica eliminare quelle sensazioni di indolenzimento e di rigidità che ci vengono regalate da una vita troppo sedentaria. Avete presente la pesantezza delle spalle dopo una giornata di lavoro? Oppure quello spiacevole senso di stanchezza che assale i più ansiosi fin dalle ore del risveglio? Ebbene con lo stretching, che significa allungamento dei muscoli, qualche buon risultato si può avere anche in tempi relativamente brevi. Innanzitutto è necessario sfruttare al meglio la respirazione, che aiuta a migliorare lo stato di salute sia fisico sia mentale. Poi è necessario affidarsi ad un istruttore che vi possa aiutare ad eseguire gli esercizi nel modo giusto: è, infatti, sufficiente una posizione sbagliata per creare dolore ai muscoli. Alla fine della seduta non sarete affaticatissimi, ma vi sentirete subito in armonia con il mondo. Promette miracoli contro lo stress pure lo yoga perchè, come suggeriscono i manuali specializzati, per mantenere il corpo sano è necessario saper scaricare le tensioni e lo yoga riesce a centrare quest'obiettivo. Per raggiungere il top della forma è importante che tutto il fisico sia flessibile ed è indispensabile far «lavorare» con la stessa efficacia e gli stessi ritmi sia la parte sinistra sia la parte destra del corpo. Quindi se durante la seduta fate gli allungamenti, ricordatevi di eseguire il tutto con equilibrio.

Un ultimo consiglio per stare meglio è quello di concedervi il lusso del relax almeno una volta alla settimana: un bel film, una passeggiata vi possono riconciliare con il mondo.

Dopo Gino Paoli (annata '95) un altro padrino d'eccezione per il re dei vini piemontesi

Barolo '96 firmato Giugiaro

Domenica la cerimonia al castello

BAROLO

Il vino barolo della grande annata 1996 farà il suo [illegible] in società, domani, con un padrino d'eccezione: Giorgetto Giugiaro. Il noto designer è stato scelto dall'Enoteca regionale come ospite d'onore alla festa che si terrà nel castello comunale, già della Marchesa Falletti, prima «testimonial» di questo vino alla Corte dei Savoia.

Si rinnova così la tradizione che vede [illegible] anno dedicare la nuova annata di barolo a un personaggio: nel '99 il [illegible] dei vini» era stato abbinato al cantautore Gino Paoli. Domani s'inizierà con la presentazione ufficiale del barolo '96 (l'annata in commercio da quest'anno) e [illegible] faranno seguito la dedica a Giugiaro, degustazioni e un «pranzo al barolo». Le bottiglie abbinate al designer saranno vestite con un'etichetta speciale dell'Enoteca realizzata dal braidese Massimiliano Morandelli.

Il presidente dell'Enoteca regionale del barolo, Luigi Cabutto: «E' un appuntamento importante, che i produttori degli undici Comuni aderenti sentono in modo particolare. Quest'anno coincide con i [illegible] anni di docg del barolo».

Prosegue Cabutto: «Per l'annata '96 la scelta è caduta su Giorgetto Giugiaro, un cuneese dalla fama internazionale, testimone di spicco nel campo del design e della creatività: gli sarà dedicato un vino che dal Piemonte ha saputo conquistare i mercati di tutto il mondo».

Saranno anche consegnate le onorificenze dell'«Ordine dinastico del barolo» ai giornalisti Tito Stagno, Walter Hegglin e all'Enoteca «Trimani» di Roma. [g. f.]





Il grande designer Giorgetto Giugiaro e (sopra) Luigi Cabutto, presidente dell'Enoteca regionale del barolo a cui fanno riferimento undici Comuni

La rassegna nazionale inaugurata ieri rimarrà aperta fino al 28 maggio

Mostra dell'antiquariato a Saluzzo

Nelle scuderie dell'ex caserma «Mario Musso»

SALUZZO

Si è inaugurata ieri, nelle Antiche Scuderie dell'ex [illegible] Mario Musso, la XXIII Mostra nazionale dell'antiquariato. La prestigiosa rassegna del mobile e dell'oggetto d'epoca, organizzata dalla Fondazione Amleto Bertoni, vuole ribadire il [illegible] ruolo di grande avvenimento artistico, culturale e commerciale e punta a raggiungere i 10 mila visitatori, nelle due settimane di apertura, fino al 28 maggio.

Il segno di questa volontà si ritrova nella qualità e nel valore dei pezzi esposti da oltre [illegible] ta gallerie antiquarie italiane straniere: mobili di alta epoca, cassettoni, tavoli, librerie del '700, raffinati gioielli, quadri, arazzi e tappeti. La prima mostra della Fondazione, sotto la presidenza di Pierino Sassone, è impreziosita da due esposizioni tematiche che hanno suscitato l'ammirazione degli invitati all'inaugurazione: quella dedicata agli «Antichi argenti piemontesi dal XVIII al XIX secolo» e quella che riunisce, sotto il titolo «Forma e design nell'argento nel XX secolo», pezzi firmati da grandi designer che abili argentieri hanno realizzato.

Orario: feriali 15-20, sabato 10-23, domenica 10-20. Biglietto 12 mila lire, 8 mila ridotti, il catalogo 5 mila. [v. p.]



Un particolare della Mostra '99

Gioia a Chiappi di Castelmagno per la piccola Noemi

Un fiocco rosa in montagna dopo 17 anni senza nascite

CASTELMAGNO

Dopo 17 anni Chiappi, la borgata più alta della Valle Grana cuneese (metri 1700) registra la nascita di una bambina, figlia di una coppia di giovani sposi residenti tutto l'anno nella frazione. La neonata, Noemi Isoardo, è venuta alla luce all'ospedale di Cuneo. Pesava 3 chili e 340 grammi.

Ora la piccola, figlia di Riccardo Isoardo, produttore del formaggio Dop e consigliere comunale, e di Marisa Ellena, è già nell'abitazione dei felici genitori in via Quittengo.

Spiega la madre, figlia del sindaco di Marmora Bernardino Ellena: «Battezzeremo Noemi al Santuario di Castelmagno quando verrà riaperto, verso la metà di giugno. Abbiamo scelto come madrina una mia amica, Simona Andreis, e come padrino mio fratello Giuseppe. Purtroppo Noemi non ha più i nonni paterni; quelli materni sono i miei genitori Bernardino e Caterina».

Il penultimo nato e residente tutto l'anno a Chiappi è Pieraldo Viano, 17 anni. Nel territorio comunale di Castelmagno la nascita di Noemi è stata preceduta da quella di Nicholas Donadio, sei anni a settembre, il quale risiede con i genitori e la sorellina Alessandra (di 7 anni) a Campomolino. [g. d. m.]

GIRO d'ALPE

Sulle orme di De Saussure

Enrico Martinet

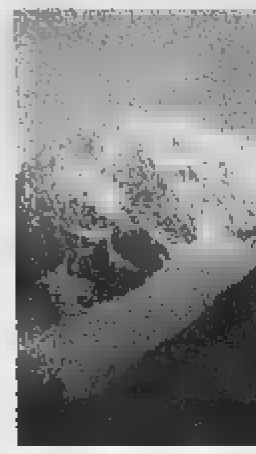
LA MONTAGNA si macchia, in questa stagione. I 4000 richiamano le nevi mangiate dal sole e negli ampi spazi neri sbocciano i crocus bianchi e viola. Con i bucaneve rifiorisce anche la voglia di trekking. L'epoca dello scarponcino in alta quota non è ancora venuta, [illegible] meglio prepararsi per il giorno dello zaino in spalle. Magari intorno al gigante delle Alpi, il Monte Bianco.

Panorami mozzafiato, guglie e quinte di granito condite dalla fatica. Con un'ambizione in più, quasi una civetteria storica, o forse un semplice ripescare orme che annunciarono l'epopea dell'alpinismo, quelle lasciate da Horace Benedicte De Saussure. Lo scienziato ginevrino che diede il la, alla fine del secolo dei Lumi, alla «corsa del Monte Bianco» e s'inventò anche l'anello escursionistico ai piedi del massiccio non soltanto più alto, ma più grande d'Europa.

Per rifarsi la memoria e soprattutto per inseguire l'invenzione dell'illustre ginevrino ci si può tuffare nelle agili pagine di una delle ultime guide edite da Vivalda, «Il giro del Monte Bianco», scritto da Stefano Ardito, tra i fondatori di Mountain Wilderness, ma soprattutto alpinista, escursionista e viaggiatore tanto attento quanto curioso che ha firmato sessanta pubblicazioni dedicate a questa sua grande passione.

Il «giro» indica dodici tappe (con 48 possibili varianti). Comincia da Courmayeur, s'infila nella Val Ferret dominata dalle Grandes Jorasses, prosegue per il colle omonimo e scende a Champex, in Svizzera. Quindi passa la frontiera francese e arriva a Montroc, località turistica in fondo alla vallata di Argentiere che nel 1999 subì una delle catastrofiche valanghe di un anno tragico per la montagna. L'escursionista, seguendo la guida di Ardito, andrà poi a Les Houches, quindi a Les Mottets, verso la parte più orientale del massiccio, quindi rientrerà a Courmayeur percorrendo un'altra splendida vallata, quella di Veny, dove nasce uno dei due rami della Dora Baltea.

Chi avesse in mente un trekking lontano sulle Ande, nell'Himalaya o ai piedi degli Ottomila del Karakorum, potrebbe anticipare le emozioni mandando a memoria, non le pagine della guida, ma le camminate intorno al Monte Bianco. Scoprirà che la Val Veny ha angoli simili agli altopiani del Tibet e soprattutto che zone aride come i ghiacciai e le morene offrono suggestioni impensabili. Poi ci sono gli incontri con la vegetazione e con gli animali. Dal genepy (il «primo passo verde» verso le zone glaciali), alle viole e alle genzianelle, fino alle infiorescenze piccole e vivaci dei «pani» di muschio verde smeraldo. E poi le marmotte, i camosci, il volo dispettoso dei gracchi corallini e quello planato dell'aquila o del gipeto.



Il Monte Bianco

Proposte musicali anche a Oropa, Candelo e Vigliano

Salussola, l'opera buffa al «Festival Itinerante»

Leonardo Osella



Il soprano Linda Campanella canta stasera a Salussola interpretando due difficili arie di Mozart

Si presenta bene la proposta musicale di stasera a **Salussola** alle 21, sul sagrato della parrocchiale dell'Assunta (o, in caso di maltempo, all'interno della chiesa). L'appuntamento rientra nel Festival Itinerante dei Comuni del Basso Biellese ed è in due parti distinte. La prima prevede pagine di Mozart, la seconda consiste in uno speciale allestimento dell'opera buffa «Il Maestro di Cappella» di Cimarosa.

Mozart sarà rappresentato subito dal piacevole «Divertimento K.251» per oboe, due corni e archi. Poi due brani vocali di impervia difficoltà: «Vorrei spiegarvi, oh Dio» K.418 e l'aria «Der Holle Rache» dal «Flauto Magico», che richiede una [illegible] comune capacità acrobatica e di padroneggiamento del tessuto sovracuto. Linda Campanella è un soprano che in questo repertorio si muove come un pesce nell'acqua e dunque sarà un autentico piacere ascoltarla.

Ma non meno gradevole risulterà l'opera buffa, che avrà come unico interprete vocale il marito della Campanella, il basso Matteo Peirone. Cimarosa porta in scena appunto un «Maestro di Cappella» che addestra gli orchestrali, mettendone in rilievo ad uno ad uno le qualità artistiche. I musicisti che si cimenteranno nella serata sono Bruno Landi e Cristina Desderi (violini), Sergio Origlia (viola), Sergio Patria (violoncello), Federico Marchesano (contrabbasso), Renzo Turola e Giulio Bosetti (oboi), Rossano Munaretto (flauto), Natalino Ricciardo e Livio Ramasso (corni), Giampiero Gattaio (fagotto), Roberto Forno (cembalo): tutti sotto la direzione di Massimo Peiretti. Da sottolineare che la scenografia dell'opera è curata dagli alunni della Scuola Media di Salussola.

Ma oggi si fa musica pure per il Giubileo. Nel Santuario di **Oropa** (Basilica Nuova) alle 17,30 la Corale Luigi Maria Magi e l'Orchestra Filarmonica Biellese dirette da Emilio Straudi (solisti i soprani Paola Melis ed Elena Villani e il baritono Pierantonio Rasolo), [illegible]guono brani sacri di Lecot, Bossi, Vivaldi, Monteverdi, Haendel, Bach e Magri. E' la replica del concerto già accolto con gran successo il 5 maggio nella cattedrale di Santo Stefano a Biella. Invece alle 21 a **Candelo**, nella chiesa di San Pietro, è di scena il Gospel con la bravissima vocalist Francesca Oliveri e il Deep River Choir.

Infine si segnala a **Vigliano**, al Teatro Erios, stasera un concerto jazz del Jazzinaria Quartet, e domani sera l'esibizione dei vincitori del Concorso d'interpretazione musicale, che saranno selezionati durante la giornata di domenica.

Gli appuntamenti alla Peschiera di Valdengo e al Globo di Borgovercelli

Giugno live con Nomadi e D.s.C.

Nelle due province in pedana i gruppi «doc»

Giovanni Barberis

VALDENGO

Giugno, è tempo di concerti in discoteca. Ma andiamo per ordine, considerando che i Nomadi saranno alla Peschiera giovedì [illegible]. Ancora una volta Beppe Carletti & company sapranno affascinare con le canzoni di sempre il popolo nomade e multigenerazionale che segue ovunque e comunque le loro migrazioni in musica. Questa band storica è tra le più osannate dal pubblico e si rivela in una realtà che da anni fa incontrare aficionados e neofiti dalle diverse culture musicali.

Dal Tibet a Cuba, i Nomadi hanno sempre arricchito con entusiasmi incredibili ed emozioni del cuore, le sonorità ed i loro messaggi trasferiti ai fans in ogni concerto. E' lo stesso Carletti a raccontare: «Io credo fortemente in tutte le iniziative intraprese fino ad oggi, perchè credo nei Nomadi e nella loro storia, con gioie e dolori, con rabbia e con amore».

Difficile raccontare già adesso del repertorio che metteranno in atto in quel di Valdengo, ma, comunque non potranno mancare riferimenti a «Dio è morto», «Atomica cinese», «Utopia» e «Tu che farai», restando qui alla citazione di pochissimi titoli, tra la lunga e sconfinata serie di canzoni sfornate in tutti questi anni. Intanto, per sapere delle notizie recenti si potrà navigare verso i siti nomadiani. Uno dei più frequentati è http://www.nomadi.it/html/uno.html.

Andiamo oltre. C'è moltissimo interesse anche per la presenza dei Dirotta su Cuba, protagonisti sul palco del Globo di zona bivio Sesia a Borgovercelli in occasione dell'inaugurazione dell'area estiva del dancing, la sera di venerdì 9 giugno.



I «Dirotta su Cuba» si esibiranno al Globo di Borgovercelli in giugno

Tempi egregi per Simona Bencini (la voce), Rossano Gentili (le tastiere) e Stefano De Donato (il basso), ovvero i tre magnifici che dopo i dirottamenti a colpi di «Gelosia», «Liberi di-Liberi da», «Sensibilità» e di «Ridere», nonostante tutto (come dice il titolo del loro secondo album), si sono sempre saputi mantenere sulla cresta dell'onda.

Adesso i «D.S.C.» sono in tour dopo aver girato un video la cui location è stata ricavata al trentunesimo (ed ultimo) piano del grattacielo Pirelli, simbolo di Milano, quasi quanto il Duomo. Il clip ambienta così «Notti d'estate» un brano delle suggestioni che, in un modo o nell'altro, fanno da anello di congiunzione tra il loro repertorio classico ed i brani riversati nelle spire digitali dell'ultimo album.

Il disco si chiama «Dentro ogni attimo» e sulle sue tracce si muove la tournée estiva messa già in carnet da Simona, Rossano & Stefano.

E per i Dirotta su Cuba ci sono anche parecchi impegni nello solidarietà (come è successo tante volte per i Nomadi, di cui dicevamo prima). Il gruppo si è mobilitato a favore del progetto «Acqua, sì grazie» dell'Amref, che ha già permesso la realizzazione di due grandi pozzi per le tribù del Kenya.

GIORNO E NOTTE

Biella

Va in scena Teatrando

Questa sera alla Vecchia Conceria, in via Serralunga 14, torna in scena Teatrando con la «Trioca musicale subtilitas et dulcedo» ed il gruppo di danze rinascimentali «Celeste Giglio». Lo spettacolo che verrà rappresentato alle 21 s'intitola «Il Banchetto» una pièce teatral-musicale-canora tratta da un romanzo di Orazio Bagnasco. La regia è di Paolo Zanone e l'appuntamento sarà replicato domani alle 17 ed alle 21. Per i biglietti 015-21974.

Biella

Lisistrata al Don Minzoni

Stasera alle 21 al teatro Don Minzoni va in scena «Lisistrata» con il teatro Patatrac.

Biella

Serata alla «Pistoletto»

Oggi alla Fondazione Pistoletto, in via Serralunga 27, è in calendario una «Serata di avvicinamento all'arte contemporanea». Relatrice sarà Cecilia Casorati, critica d'arte e curatrice di mostre, che parlerà di «Happening e performance e le loro influenze sull'attualità dell'arte». L'appuntamento è alle 21.

Santhià

Liscio al Beverly

Al Beverly Hills, questa sera dalle 21,30 ci sarà on stage l'orchestra di Michele, il cantante dei Sixties che dagli Anni Ottanta si è dedicato con la sua orchestra alla musica da ballo.

Gattinara

Arriva la D'Abbraccio

Al Nite Life, di strada statale per Biella, questa sera dopo le 22 in pedana ci saranno Riccardo Ruggeri (voce) e Andrea Manzoni al pianoforte. Al New Reality di corso Garibaldi ancora stasera dopo le 24, spettacolo con Milly D'Abbraccio.

Vercelli

«Le mille e una nota»

Iscrizioni aperte per «Le mille e una nota» al Civico domenica 11 giugno. Entro maggio si contatta lo 0161.210.882 per la partecipazione (la gara non è riservata solo ai bambini, ma a tutti). Contest canoro anche a Comino: lunedì 31 luglio alle 21,30 nella casa parrocchiale di Castel San Pietro, si terrà il concorso «Oreste Damonte», riservato a cantanti o gruppi. Iscrizioni entro sabato 15 luglio allo 0142.469.381.

Stasera al «Barbieri» di Vercelli con Spazio Scenico

La pièce «Al povar Mariu» per la rassegna dialettale

VERCELLI

Un po' d'emozione ce l'avranno senz'altro i pur avvezzi attori dello Spazio Scenico quando, stasera alle 21,15, si alzerà il sipario del «Barbieri» per l'ultimo rendez-vous della rassegna «I dialetti a teatro». Già, perchè la pièce di Pino Marcone (che cura anche la regia) è una sorta di «prima». E' vero che «Al Povar Mariu» è già stato portato in scena (con successo) a Pontestura in marzo, ma presentarsi di fronte al pubblico vercellese, darà agli interpreti suggestioni uniche.

Come quelle proposte nell'opera che abbraccia un ampio lasso di tempo dal drammatico 8 settembre '43 alla Liberazione. Tra fascisti, socialisti, sfollati, staffette partigiane, pseudo maghi, gente del popolo, si snodano le vicende di Mario Pasotti, operaio morto (ma sarà vero?) sotto i bombardamenti.

E in platea, ad applaudire lo Spazio Scenico, potrebbe anche esserci Margherita Fumero, madrina della compagnia. Sabato 27, poi, gran finale durante il quale verranno consegnati i premi Famjola (simbolo della rassegna) e le targhe de «La Stampa» per i migliori attori.



Famjola, il simbolo della rassegna

Stessa notte, altro palco, altra rassegna. Per il «Maggio teatrale» nel salone del Comune di Borgo d'Ale, la Compagnia del Centro, stasera (e domani sera in replica, ore 21,15), metterà in scena «Mio padre ha un amante», con la regia di Giovanni Fiorano. [g. bar.]

Le selezioni a Santhià

Modelle dell'anno Scelta la più bella del Piemonte

SANTHIA'. Si sono svolte giovedì notte le selezioni piemontesi della sesta edizione del concorso «Fotomodella dell'anno». La vincitrice è la torinese Cristina Gallo (sedici anni, studentessa). L'argento è andato a Stefania Bernini (vent'anni, di Volpiano, studentessa universitaria). Le tre fasce restanti sono state assegnate a Cristina Caprini (sedici anni, Torino, studentessa), a Viviana Cordola (diciassette anni, di Torino, studentessa) e a Giovanna Vallo (diciassette anni di Veneria, parrucchiera).

Il contest per mannequins «Fotomodella dell'anno» porterà quaranta ragazze italiane a contendersi il titolo nel corso della finale nazionale che si svolgerà a Saint-Vincent (Valle d'Aosta) il 30 settembre. Le selezioni, con due serate di semifinale in ambito regionale, riprenderanno nel mese di giugno.

Le aspiranti fotomodelle, possono ancora iscriversi contattando l'organizzazione. Informazioni tel. 011 730.529 o 0335.600.7222. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Mission to Mars di B. De Palma con T. Robbins, G. Sinise. Orario [illegible]

[illegible] Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Avviso di chiamata** di e con D. Keaton con M. Ryan. Orario 20.15-22.30
SALA 2 **South Park: [illegible]** (animazione) di T. Parker V.M. 14. Orario 20.30-22.30
[illegible] **Pane e tulipani** di S. Soldini con B. Ganz e L. Maglietta. Orario 20-22.30

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Il gladiatore. di R. Scott con R. Crowe, J. [illegible] O. Reed. Orario 21.30 spettacolo unico

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Tutto l'amore che c'è di e con S. Rubini, M. Bay, D. Russo. Orario 22.15 spettacolo unico

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163 22 698
Pokémon (animazione). Orario 16-21 Lire 12.000-8000

CANDELO

VERDI Inf. Tel. 015-253 89 27
Non uno di [illegible] di Zhang Yimou. Orario 20-22.15 Lire 12.000-8000

COSSATO

IL P[illegible] Inf. Tel. 015-925 620
Erin Brockovich - Forte [illegible] la verità Orario 20.15-22.15 Lire [illegible]

COSTANZANA

[illegible]
CHIUSO

[illegible]

[illegible]
CHIUSO

[illegible]

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 323
Sai che c'è di nuovo? con Madonna e Rupert Everett. Orario 21-23 Lire [illegible]

[illegible]

IDEAL Inf. Tel. 0161 930 627
The Million Dollar Hotel. di Wim Wenders [illegible] Orario 20-22 Lire 10.000-6000

TOLLEGNO

FELLI Inf. Tel. 015-242 31 18
CHIUSO

[illegible]

ORSA Inf. Tel. 0161-828 600
Al pomeriggio con [illegible] 15.30-17.15 **Pokémon** (animazione). Alla sera **Erin Brockovich - Forte [illegible] la verità** con Julia Roberts. Orario 21.30 [illegible] Lire 10.000-7000

[illegible]

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54 265
Stuart Little - Un topolino in gamba. con Geena Davis. Orario 20.30-22.30 Lire 9000-7000

VERCELLI

[illegible] Inf. Tel. 0161-255 045
[illegible] di Ricky Tognazzi. Orario apertura 19.30 Lire 12.000-10.000

NUOVO ITALIA Inf. Tel. 0161-257 744
Hurricane di Norman Jewison con Denzel Washington. Orario 22.10 spettacolo unico Lire 12.000-10.000

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047
South Park: il film (animazione) V.M. 14 Orario apertura 19.30 Lire 12.000-10.000

VIOTTI Inf. Tel. 0161-250 045
Il gladiatore di Ridley Scott. Orario 22 spettacolo unico Lire 12.000-10.000

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215 018
Pane e tulipani di S. Soldini con B. Ganz e L. Maglietta [illegible]

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-213 375
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO [illegible] Piazza 1 Inf. Or. Tel. 0161-253 179
Alle ore 21.15 la Comp. Teatrale **Lo Spazio Scenico** di Vercelli pres. **Al Povar Mariu.** Testo e regia di Pino Marcone Lire 15.000

SALA BORGOGNA Inf. Or. Tel. 0161-252 867
Mostra **Francesco Leale** Orario 15-18. [illegible] opere al Museo Camillo Leone e a Studio Dieci

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255 544
CHIUSO



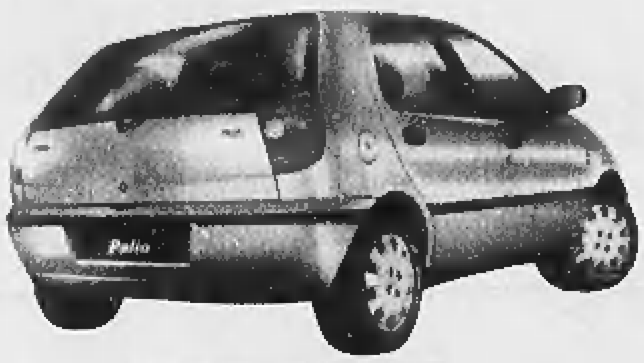
NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. [illegible] 2 tel. 011 88 76 07 **T come Tigro.** Or. 16.30 18.30 **Pene d'amor perdute.** Or. 20.30 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel. 216 6784 **Pokémon** Or. 16.30 18.30 **Storia di noi due** Or. 20.30 [illegible]
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 [illegible] **B. Monkey.** Or. 16.15 18.20 20.25 22.30
ADUA 400 c. Giulio [illegible] 67 tel. 856 521 **Mission to Mars.** Or. 16 18.10 20.20 22.30
[illegible] p.zza Sofferino 2 tel. [illegible] 38.00 RIPOSO
[illegible] c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007 Sala 1 **Il gladiatore** Or. 16 19 22.10 Sala 2 **Erin Brockovich.** Or. 14.30 17.10 19.50 22.30 Sala 3 **Pokémon** Or. 14.30 16.30 18.30 **Inganni pericolosi** Or. 20.20 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel. 5817 190 **South Park - Più grosso, più lungo & tutto [illegible]** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel. 540 605 **Il gladiatore** Or. 16 19.10 22.20
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel. 540 110 **Lies - Bugie.** V.M. 18 Or. 16.15 18.20 20.25 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a tel. 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a tel. 436 07 23 **Terra del fuoco** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
CIAK c. G. Cesare 105 tel. [illegible] **Magnolia** Or. 14.45 18.15 21.45
DORIA v. Gramsci 9 tel. 542 422 **Hanging up - Avviso di chiamata** Or. 16 18.10 20.20 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62 tel. 327 2214 **I ragazzi del Marais** Or. 15.40 18 20.20 22.35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62 tel. 327 2214 **L'ultimo cinema del mondo** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
ELISEO GRANDE p. [illegible] tel. 447 52 41 **Mission to Mars** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30
ELISEO BLU p.zza Sabotino tel. 447 52 41 **Erin Brockovich** Or. 15 17.30 20 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447 52 41 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 15.10 16.55 18.35 20.30 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel. 817 16 42 **Pane e tulipani.** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel. 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Or. 20.15 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel. 661 54 47 Vedi teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma tel. 530 353 **Il miglio verde.** Or. 15 18.30 22
FARO v. Po 30 tel. 817 33 23 **Stigmate.** Or. 18 20 22.30 Vied. 14
FIAMMA corso Trapani 57 tel. 385 2057 **Il gladiatore.** Or. 16 19.10 22.20
IDEAL c. Beccaria 4 tel. 521 4316 **Pokémon.** Animazione Or. 15.30 17.30 **Ogni maledetta domenica.** Or. 19.30 22.30
[illegible] v. Po 21 tel. 812 59 96 **Trick.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
[illegible] v. S. Teresa 5 tel. 574 614 **Star Maps.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
LUX Galleria S. Federico tel. 541 283 **Mission to Mars** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel. 812 41 73 **Virtual Be[illegible]y** Or. 16 18.10 20.20 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel. 812 41 73 Pom. **Princess Mononoke** Ore 16 19.40 22.15
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel. 532 448 **Una spia per caso.** Or. 14.50 16.45 18.40 20.35 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 [illegible] 448 [illegible] Or. 14.45 18.15 21.45
REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 531 400 Sala 1 **The Million Dollar Hotel.** Or. 15 17.30 20 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16 18.10 20.20 22.30 Sala 3 **Il gladiatore.** Or. 16 19.10 22.20 Sala 4 **Preferisco il rumore del mare** Or. 16 18.10 20.20 22.30 Sala 5 **Il collezionista di ossa** Or. 15 17.30 20 22.30
[illegible] Subalpina tel. 562 01 45 **L'esclusa** Ore 16 18.10 20.20 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel. 819 01 50 **Cotton Mary** Or. 15 17.30 20 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 **Tutto su mia madre.** Or. 16.15 18.15 20.25 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 **Miss Julie** Or. 16.30 18.30 20.30 22.35
VITTORIA v. Roma 356 tel. 5621789 **Stigmate** Or. 16 18.10 20.20 22.30
TEATRO REGIO. Ore 15 Visita guidata al Teatro. Alla biglietteria sono in vendita i biglietti per i seguenti titoli di cartellone: **Rigoletto** (in scena fino al 3.6); **Wozzeck** (30.5-11.6) **L'italiana in Algeri** (20.6-2.7) **Orfeo all'inferno** (14-23.7) Biglietteria (ore 10.30-16) Tel. 011.8815.241/242
PICCOLO [illegible] PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi appuntamenti: Martedì 23 ore 21 Manfred Gurlitt un ritratto, con [illegible] di G. Salvagno e L. Galliano [illegible], 27.5 ore 21 Woyzeck e il futuro del male, spettacolo di prosa di R. D. Onghia. Regia di R. Valerio. Info Biglietteria Tel. 011 8815 241/242
[illegible] Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
ADUA TEATRO corso [illegible] Cesare 67 - Tel. [illegible] 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra [illegible] della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti [illegible] Stagione [illegible] per le poltrone [illegible] e L. [illegible] 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 011 810 4653/810 4961
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni. Associazione «La Nuova Arca» ore 21 Orchestra F[illegible] di Torino. Finalisti Accademia della voce [illegible] Desderi, direttore musiche di Mozart. Informazioni tel. 011 650 4427


edilnol gru s.r.l.
Via delle Fabbriche Nuove 17 - VIGLIANO BIELLESE - Tel. Comm. 015.8129900 (10 linee r.a.) - Tel. Amm. 015.8129922
Fax Comm. 015.8123084 - Fax Amm. 015.8129975 - Fax Noleggi 015.8129916
E-mail: home@edilnol.it - Sito www.edilnol.it
Estate 2000
LEVIGATRICE ORBITALE 180 watt, dim. piano 90x187 mm £. 49.000
ELETTROPOMPA DURY £. 89.000
BOX CANILE mt. 2,60 x 1,70 x h. 2,00 £. 790.000
BOX IN LAMIERA ZINCATA mt. 5,20 x 2,70 x h. 2,00 £. 1.037.000
TRONCATRICE PER LEGNO 800 W, lama in Widia Ø 205 mm, base girevole, testa inclinabile per tagli da 0° - 45° £. 249.000
ELETTROPOMPA ACQUAMAC 45 £. 399.000
TRAPANO 270 Watt £. 39.900
TRAPANO ELETTRONICO 500 Watt £. 49.900
MOTOCARRIOLA FERCARD portata kg. 300 £. 3.689.000
BOX PREFABBRICATO in cemento cobentato mt. 5,00 x 2,50 x h. 2,10 £. 3.398.000
CASETTA IN ABETE dimens.: 2050x2460x2230 mm., spessore legno 19 mm., porta doppia + 1 finestra, tetto con rivestimento in carta catramata. £. 1.080.000
PARANCO ELETTRICO £. 259.000
CASETTA IN ABETE dimens.: 1662x2082x2230 mm., spessore legno 19 mm., porta singola + 1 finestra, tetto con rivestimento in carta catramata. £. 880.000
SCALE IN ALLUMINIO PROFESSIONALI £. 36.000 mtl.
TRAPANO A COLONNA £. 399.000
COMBINATA A 2 LAVORAZIONI £. 1.683.000
COMBINATA A 6 LAVORAZIONI £. 3.672.000
SMERIGLIATRICE DOPPIA DA BANCO mola affilatrice Ø 150x20xØ32 mm £. 89.000
TRAPANO A COLONNA £. 129.000
TUTTI I PREZZI SONO IVA COMPRESA
Servizio Assistenza EDIL CAME srl
VIGLIANO - Via delle Fabbriche Nuove, 31 - Tel. 015.8122048



...nave, aereo o Logica? Siamo pronti a farvi partire!!



FIAT PALIO
2 Volumi

vetri elettrici - chiusura centralizzata
antifurto code - lunotto termico - tergilunotto

LISTINO
£ 16.900.000 -
SCONTO ROTTAMAZIONE
£ 3.000.000 =
OFFERTA LOGICA
£ 13.900.000*



FIAT MAREA WE 100
16V ELX

antifurto code - vetri elettrici - abs
chiusura centr. - airbag - clima aut.

LISTINO
£ 34.950.000 -
SCONTO ROTTAMAZIONE
£ 5.050.000 =
OFFERTA LOGICA
£ 29.900.000*

CUMULABILE CON
£ 18.000.000
senza interessi in 36 mesi



FIAT MULTIPLA JTD
105 SX

antifurto code - vetri elettrici
airbag - chiusura centr. - clima aut.

LISTINO
£ 36.450.000 -
SCONTO ROTTAMAZIONE
£ 6.550.000 =
OFFERTA LOGICA
£ 29.900.000*

Prezzo bloccato per tre mesi.
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

Siamo aperti tutte le domeniche da aprile a giugno
(solo per la sede di Biella)

Nuova Concessionaria LogicA FIAT

* Escluse IPT e spese rottamazione
Offerta valida solo per vetture in pronta consegna.

BIELLA - VIA DELLA REPUBBLICA, 60 - TEL. 015.25.25.111
P AMPIO PARCHEGGIO INTERNO
BORGOSESIA - VIA CESARE BATTISTI, 76 - TEL. 0163.204.611

Alla Rivetti «gara 2» dei play-off per conquistare la B1

Volley, il Biella Scarpe all'assalto di Bergamo

BIELLA

Grande appuntamento di volley stasera alla Rivetti, dove a partire dalle 21 si disputa «gara 2» dello spareggio promozione per salire in B1. Il Biella Scarpe, sotto 1-0, va a caccia della vittoria che potrebbe portarlo alla bella. L'avversario è lo Scanzorosciate Bergamo, che si è imposto 3-1 una settimana fa fra le mura amiche.

Se i lombardi espugneranno la Rivetti chiuderanno il conto conquistando la B1. In questo caso i biellesi avrebbero un'altra chance promozione, a partire dal 3 giugno contro la vincente dello scontro tra Concorezzo e Asti (oppure Trento se stasera s'imporrà sul parquet dei piemontesi). Invece un successo dei lanieri renderebbe necessaria la «bella», in calendario sabato prossimo a Bergamo.

«Mi auguro che i ragazzi riescano a giocare bene dall'inizio alla fine della partita e spero di trovare un grosso pubblico in palestra - afferma l'allenatore Gabriele Melato -. Una settimana fa i tifosi lombardi, in modo molto corretto, hanno contribuito nel portare al successo la propria squadra. Se sono ottimista? Sì, vogliamo a tutti i costi tornare sul parquet dello Scanzorosciate il 27 per provare a festeggiare qualcosa d'importante. In "gara 1" abbiamo pagato alcuni attimi d'amnesia e l'approccio sbagliato alla gara, ma non siamo inferiori a loro. Anzi abbiamo preso coscienza che si tratta di una formazione alla nostra portata». Da segnalare che i bergamaschi, ancora imbattuti in casa in questa stagione, si sono dimostrati vulnerabili in trasferta, dove sono andati «ko» in 4 occasioni. Coach Melato avrà a disposizione l'intera rosa dei giocatori. [g. co.]



Stasera il Biella Scarpe cerca la rivincita: nella foto un'azione sotto rete

Hockey, Coppa di Lega: con il derby di stasera a Novara si chiude l'andata

Amatori, missione impossibile

I gialloverdi chiamati a una prova di carattere

VERCELLI

E' il quinto derby della stagione. Forse quello meno sentito, per quanto si possa parlare di match soft quando scendono in pista Amatori e Novara.

L'ennesimo remake della sfida che ha infiammato le due tifoserie andrà in scena oggi alle 21 (arbitro Zonta) al Pala Dal Lago. In palio la leadership nel girone preliminare di Coppa di Lega e, per dare maggior «pepe» alla sfida, la qualificazione alla final four.

Ovviamente i favori del pronostico sono tutti per gli azzurri. E non solo per il fattore pista. I novaresi di Parasuco, pur senza i nazionali Cunegatti e Orlandi, hanno strapazzato Scandiano e Reggiana, formazioni contro le quali, pur vincendo, i vercellesi hanno parecchio sofferto: «Probabilmente - precisa il capitano Andrea Perin - abbiamo risentito un po' della pausa post-campionato e anche il fatto di affrontare squadre con qualche assenza può aver condizionato in maniera negativa. Sicuramente contro il Novara gli stimoli saranno diversi: sappiamo che affrontare gli azzurri non è mai una partita come le altre».

Dunque anche se i neo campioni d'Italia si presentano come una macchina da gol (28 reti nelle prime due uscite di Coppa), l'Amatori promette battaglia: «Contro lo Scandiano - osserva mister Battistella - è mancata a tratti quella determinazione che, invece, deve caratterizzare una squadra come l'Amatori. Spero che a Novara le cose sotto questo profilo possano migliorare».

Sul parquet di viale Kennedy l'Amatori dovrebbe presentarsi con Provera tra i pali, Poli e Baffelli in difesa, Costanzo e Lo Basso, uno dei tanti ex della sfida, in attacco. Tra gli azzurri quasi certa la presenza di Roberto Crudeli, tornato a Novara dopo le esperienze iberiche a Barçelos e nel Reus. [p. m. f.]



Girolamo Lo Basso, ex di turno

CALCIO

Grande festa oggi per il ritorno in Eccellenza: alle 18 amichevole di lusso con le bianche casacche

Alla festa del Trino la Pro è l'invitata d'onore

Nel pomeriggio squadra e tecnici azzurri ricevuti in municipio

TRINO

Per una volta sarà la blasonata Pro Vercelli a fare da «damigella d'onore» al Trino che festeggia con le bianche casacche la promozione in Eccellenza. Sarà una festa, quella che oggi coinvolgerà dirigenti, tecnici, giocatori e tifosi azzurri: dall'incontro con gli amministratori al brindisi sul campo dopo l'amichevole con le bianche casacche.

«I ragazzi hanno tagliato un traguardo che la dirigenza aveva progettato sin dall'estate scorsa - sottolinea il neo direttore generale Sergio Gori -: il mio compito, da alcuni mesi a questa parte, è quello di dare alla società un'impronta il più professionistica possibile. E devo dire che le basi sulle quali costruire sono decisamente solide». Grazie all'impegno dello staff dirigenziale e alla competenza di Vincenzo Mignone quale consulente esterno, il Trino è pronto per una nuova impresa: «Oltreché sulla prima squadra - spiega Gori - intendiamo potenziare anche il settore giovanile. Per questo apriremo una scuola calcio gestita da Ugo Ferrante con istruttori abilitati e, com'è già successo in questa stagione, saremo presenti in ogni categoria con le nostre squadre».

Ma quest'oggi ci sarà soltanto spazio per celebrare il ritorno in Eccellenza: il primo «impegno» che attende Viassi e il suo team è per le 16 quando gli «eroi di Castellazzo» saranno ricevuti in Comune.

Dalle austere stanze del municipio si passerà quindi al Comunale dove, alle 18, scenderà la Pro Vercelli, in una delle ultime uscite stagionali. Per il Trino, invece, si tratterà di una prova generale in vista della Coppa Piemonte. Anche se squalificato per il primo match post-campionato scenderà in campo anche Marco Welfort, capocannoniere del torneo con 28 reti e indimenticato bomber dei bianchi. [p. m. f.]



Marco Welfort tra passato e presente

BASKET

Stasera lo spareggio, in palio la promozione in C1

Frogs, espugnare Saluzzo per uno storico traguardo

VERCELLI

Un sogno lungo 40'. O meglio: l'intera stagione in un solo match. Comunque la si guardi la «bella» di stasera sarà veramente il match dell'anno per la Cars Celoria che sul parquet dei cuneesi si gioca una storica promozione in serie C1. Dopo l'exploit nella «gara uno» a Saluzzo, i Frogs hanno sprecato, in casa, un prezioso match ball: traditi forse dal nervosismo e da qualche errore di troppo in difesa, nell'intero arco del torneo uno dei punti di forza del team gialloblù, i vercellesi sono stati costretti a rimettere tutto in gioco. Con l'unico inconveniente che il servizio, ovvero il fattore campo, è tornato nelle mani del Saluzzo.

Ma nel clan bicciolano regna la fiducia. E' proprio la vittoria nel match d'andata a confortare le speranze dei Frogs: limitare le bocche da fuoco avversarie e rallentare il ritmo dell'incontro (nella prima sfida il punteggio fu relativamente basso), unito a una minor pressione (di fatto sono i padroni di casa a rischiare un clamoroso stop dopo un campionato condotto sempre in testa) le armi vincenti della Cars. E un grosso apporto arriverà anche dai tifosi che hanno organizzato un pullman per lo spareggio. La partenza per Saluzzo è prevista per le 18 dal palasport di via Donizetti. [p. m. f.]

